LA STAMPA

GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 126. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

«Basta con il Carnevale fuori stagione». Sui referendum cresce la tensione fra centro e sinistra

Liste pulite, Amato sceglie il decreto

Veronesi attacca la riforma sanitaria, ma il Ppi lo ferma

ALLA QUERCIA NON TORNANO I CONTI

Federico Geremicca

A Giuliano Amato si possono rimproverare tante cose, ma non la mancanza di un certo senso dell'umorismo grazie al quale riesce spesso a sdrammatizzare anche situazioni oggettivamente difficili. Quanta amarezza, però, nella battuta con la quale - ieri - ha cercato di chiudere la poco edificante vicenda del decreto «pulisci-liste»: «Noi amiamo molto il Carnevale, ma a volte diamo spettacoli di Carnevale anche quando non lo è».

Del resto, come non capire lo stato d'animo del premier? Basta mettere in fila le grane accumulate nelle appena due settimane di vita del governo. Prima il caso-Verdi, con Ronchi che rifiuta il ministero assegnatogli; quindi l'ingloriosa fine del decreto sul sanitometro, spia della estrema difficoltà a legiferare in Parlamento; a seguire la tragicomica vicenda della norma «pulisci-liste»; e ieri, come se non bastasse, il caso Veronesi-Bindi e l'esplicito scambio polemico tra Democratici di sinistra e popolari.

Ce ne è a sufficienza, insomma, per appannare un po' anche il proverbiale umorismo del presidente Amato. Il quale farebbe bene a preoccuparsi - oltre che degli affari di governo - soprattutto del malessere crescente all'interno del partito di maggioranza relativa. Tra i Ds, infatti, il disagio aumenta. La Quercia ha pagato un prezzo pesante per la nascita di questo esecutivo, avendo sacrificato la premiership di D'Alema, rinunciato ad un ministro e a qualche sottosegretario e perso per strada Antonio Di Pietro. E tutto questo in cambio di che? Talvolta, di «spettacoli di Carnevale», come ha ammesso lo stesso premier.

Al di là delle affermazioni di rito, il governo Amato è nato soprattutto per evitare una prova elettorale anticipata che il centro-sinistra considerava rischiosa. Da qualche giorno, però, a Botteghe Oscure qualcuno ha cominciato a chiedersi se un anno di governo così non rischi di essere un rimedio peggiore del male. «Se dovessero continuare rissosità e polemiche, dovremmo riflettere sul che fare», ha annunciato ieri il numero due del partito, Pietro Folena. Pessimo segnale. Che forse non prelude ad una presa di distanza, ma del quale il neo-insediato premier farebbe bene a preoccuparsi. E molto.



CENTRISTI

LA TENTAZIONE DEL «TERZO POLO»

Oggi a Roma vertice degli anti-referendum Con Mastella e Zecchino il «debutto» di D'Antoni Il leader della Cisl dopo il 21 maggio vuole fondare una formazione politica che vada anche oltre la maggioranza

Claudio Tito A PAGINA 2

ROMA. Giuliano Amato è riuscito a condurre la sua maggioranza verso il decreto «pulisci-liste». Per vincere i dubbi del Ppi il premier ha firmato un testo diverso da quello approvato in Senato. Le liste saranno pulite solo parzialmente, ma almeno la prospettiva di elezioni anticipate è stata evitata: «Il governo ha ritenuto sua responsabilità adottare un atto per far uscire l'Italia da una situazione che rischiava di diventare paradossale», ha spiegato il premier. Amato ha anche strigliato la maggioranza: «Questa vicenda - ha detto - poteva diventare il classico dramma italiano e doveva essere chiusa. A volte diamo uno spettacolo di Carnevale». Intanto cresce la tensione fra centro e sinistra sul referendum. Dopo lo scambio piuttosto duro tra il diessino Pietro Folena e il segretario dei Popolari Pierluigi Castagnetti, aumenta la tensione nella Quercia, che domani riunirà la direzione. Si apre anche il caso del ministro della Sanità, critico sulla riforma. Le dichiarazioni di Veronesi (che poi ha detto di essere stato frainteso) hanno scatenato le ire dei Popolari e hanno infine costretto il premier ad intervenire.

Bruzzone, La Mattina, La Spina, Manacorda, Meli, Padovani e Passarini DA PAGINA 2 A PAGINA 5

DA OGGI AL LINGOTTO



Fiera del libro Il mondo e i suoi colori

Cinque giorni di incontri, 800 editori Gli ospiti: da Walcott a Camilleri Ieri sera il critico George Steiner ha inaugurato la grande festa Uno «speciale» di Ttl con La Stampa

L'INTERVENTO DI **STEINER** A PAGINA 27

TERRORE IN SIERRA LEONE — FUGA DALLA CAPITALE, L'ONU: IN PERICOLO MIGLIAIA DI BAMBINI



Anche Mosca è pronta a intervenire La guerra civile in Sierra Leone semina il terrore: sotto la pressione dei ribelli la capitale Freetown è teatro di una fuga in massa mentre il contingente Onu sta preparandosi a combattere per difendere la città. Le organizzazioni umanitarie internazionali hanno lanciato l'allarme sulla sorte di migliaia di bambini, comprese le centinaia di bambini-soldato ospitati nei centri di accoglienza. Nella situazione di grande incertezza che regna nella zona, i Paesi africani pensano a un nuovo intervento, e, a sorpresa, la Russia ha deciso l'invio di un contingente militare.

KISSINGER



L'orgoglio russo «Usa, attenti a Putin»

I consigli al presidente Clinton per l'imminente viaggio a Mosca «Putin persegue una politica di grandezza La missione avrà successo se il suo Paese sarà trattato come una potenza seria»

Henry Kissinger A PAGINA 9

L'Istat: sempre meno figli, aumenta l'instabilità coniugale

Nelle famiglie italiane scompare la casalinga

ROMA. Le statistiche spazzano via i luoghi comuni. Come quello sull'angelo del focolare, visto che la figura della casalinga tradizionale pare sbiadire sempre di più: il 55% delle donne ha lo stesso titolo di studio del compagno con cui vive, il 19% ne ha uno più alto. Per giungere a questa conclusione l'Istat ha svolto la sua indagine nel '98 su un campione di 20 mila famiglie per un totale di quasi 60 mila individui. Il numero dei nuclei familiari è passato, dal 1988 al 1998, da 19 milioni 872 mila a 21 milioni 211 mila. E' però diminuito il numero medio dei componenti (da 2,9 a 2,7). Sono in aumento le persone che vivono sole, così come le coppie senza figli: il 71% delle famiglie italiane non supera i tre componenti.

Daniele A PAGINA 15

Firmata l'intesa per ammodernare la rete. Domani sciopero nel trasporto locale, sabato tocca alle Ferrovie

Riaprono i benzinai, si fermano bus e treni

Occupazione, ecco il piano del governo: più sgravi fiscali al Sud

INTERVISTA

«AVREMO MENO DISTRIBUTORI»

Il responsabile Cisl «Ma il prezzo della super potrebbe scendere di almeno 70-80 lire»

Roberto Ippolito A PAGINA 7



ROMA. Si è sbloccata ieri sera la vertenza che vedeva su fronti contrapposti governo, benzinai e petrolieri. Gli scioperi sono stati cancellati sulla base di un accordo che, fra l'altro, prevede entro il 31 luglio la presentazione del piano di ammodernamento della rete di distribuzione. Il ministro dell'Industria, Enrico Letta, ha detto che l'intesa «porterà a ridurre il differenziale di prezzo, attualmente tra le 50 e le 70 lire, tra l'Italia e gli altri Paesi Ue». Altri fronti però restano aperti: domani si fermano tram e metrò, sabato sera tocca ai treni.

Il governo ha intanto consegnato alle parti sociali una bozza del Piano di iniziative per l'occupazione: no a salari differenziati per il Sud, ma maggiori sgravi fiscali.

Fossi E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 7 E 15

FESTIVAL



PARTE CANNES SENZA ITALIANI

All'inaugurazione la Thurman quasi nuda «Vatel» di Joffé con Gérard Depardieu ha aperto la rassegna

Caprara, Levantesi e Tornabuoni A PAG. 30

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Cinema a notte fonda

Si respira declino al festival di Cannes, retrocesso da evento di costume a rassegna culturale per nicchie snob. Dopo il romanzo e il teatro, tocca al cinema divorziare dalle abitudini del grande pubblico. Da noi per tutelarlo si muove la politica, e non è mai un buon segno, ma anche Hollywood perde colpi e in Francia soltanto un film su 60 pareggia le spese al botteghino. Ancora nel 1980 ci riusciva uno su due. L'impiegato parigino che esce dall'ufficio e corre in sala a divorare polpettoni terzomondisti appartiene ormai solo all'immaginario di quella casta fuori dal mondo che ha ridotto il cinema in questo stato. Il disprezzo per la borghesia di massa, tratto fondamentale di quasi tutte le élites al potere in Occidente, si esprime nella scelta di storie cerebrali o trucide e nell'incapacità di raccontarle con un linguaggio universale. Fatti salvi i pochi capolavori, manca il prodotto medio per lo spettatore medio. O gli si rifilano chiappe e sangue, oppure birignao autistici spacciati per poesia. Non amando il pubblico, non lo si rispetta. La riprova è il proliferare a Cannes dei film di 3 ore. E chi se ne frega se tranne il sabato le persone normali non possono tirare le 2 di notte e lo spettacolo di prima serata, anticipato per la lunghezza della pellicola, comincia troppo presto. Non fa fine parlare di queste cose. Meglio discettar d'arte, illudendosi di farla.

INTERNET

L'ASSASSINIO DEL COPYRIGHT

Saccheggio libero di video, musica e testi con un programma «maschera-pirati» A Torino i giudici precisano: è reato copiare software per l'azienda

Iannuzzi e Pietropinto A PAG. 14 E IN CRONACA

00511
771122 176003

VERSO I REFERENDUM



D'ALEMA

Questa mattina, a Botteghe Oscure, Walter Veltroni e Massimo D'Alema incontrano esponenti del mondo dell'associazionismo e della società civile per discutere di nuova legge elettorale e degli scenari che si apriranno dopo il referendum del 21 maggio. Le associazioni chiedono una legge elettorale che garantisca l'alternanza e un bipolarismo compiuto.



BERLUSCONI

Con la relazione di Silvio Berlusconi inizia oggi pomeriggio all'hotel Villa Pamphili il primo consiglio nazionale del 2000 di Forza Italia che prosegue anche domani. Oggetto principale di dibattito all'ordine del giorno i referendum. Ma, assicurano gli azzurri, «dopo i successi elettorali sarà soprattutto un Cn celebrativo».



COFFERATI

«Quando si è attaccati, come le persone che rischiano con la cancellazione dell'art. 18 di essere espulse dal mondo del lavoro, bisogna difendersi a fronte alta, utilizzando attivamente il voto». Le ragioni del «no» al referendum sui licenziamenti, insieme ad un invito a non astenersi, sono state ribadite ieri dal leader della Cgil, Sergio Cofferati, a Torino, a una manifestazione sindacale.



ANDREOTTI

Il senatore a vita Giulio Andreotti conferma la sua diffidenza nello strumento del referendum e, in occasione della presentazione dell'ultimo volume del fondatore di Comunione e Liberazione, Don Giussani, dice: «Non so come voterà Don Giussani al referendum, ma so come voterò io, anzi come non voterò, perché non andrò a votare».

Botteghe Oscure alza la voce: basta risse

Scambio di accuse col Ppi: così non si può andare avanti

Amedeo La Mattina

ROMA

«Macerie, qui vedo solo macerie e neanche fumanti». Fa un sorriso amaro Anna Finocchiaro, quasi a scusarsi della battuta, perché non è il momento di scherzare sullo stato di salute del centrosinistra e del governo Amato, che non riesce a decollare. Si avvia alla buvette di Montecitorio, la presidente della commissione Giustizia, che ha il morale sotto i tacchi: «Bisogna prendere atto che una maggioranza non c'è, non c'è voglia di stare insieme e allora si vada alle elezioni. Perdiamo? Certo che perdiamo, ma, scusi, il prossimo anno invece vinceremo? E gli italiani perché dovrebbero andare a votare il referendum? Per il maggioritario, il bipolarismo? Ma se a loro - e indica i divani dove siedono quelli del Ppi, dell'Udeur e dello Sdi - facciamo tanto ombra perché siamo quelli che egemonizzano, occupano tutte le poltrone che, chissà per quale diritto divino, spettano solo a loro e noi, invece, per colpe storiche indelebili, dobbiamo arretrare, arretrare fino a ridurci ad un partito come invece sono loro. Beh, non se ne può più».

Loro, loro, loro... E' un refrain acuto, con l'indice puntato sui «cari amici» del centro, quello che sgorga dalle labbra dei diessini che si sentono donatori di sangue senza riconoscimento. Un refrain che ieri, in una giornata di scirocco soffocante, si è fatto minaccioso nelle parole del numero due di Botteghe Oscure. Pietro Folena ha ricordato che D'Alema e i Ds hanno fatto un passo indietro dato che la leadership della Quercia veniva considerata «un elemento di freno». «Ma se la risposta è una maggioranza rissosa e fragile - è la stilettata di Folena - è chiaro che noi per primi non potremo andare avanti così... Se dovessero continuare le polemiche, se dovesse continuare a manifestarsi lo spirito partitocratico, allora dobbiamo riflettere sul che fare».

Da Piazza del Gesù è partita una bordata: «Folena stia molto attento». Il segretario del Ppi Castagnetti difende il capogruppo al Senato Elia che ieri è uscito dall'Aula con i senatori Popolari quando si è trovato di fronte un emendamento di cui non era a conoscenza. Castagnetti accusa i Ds di aver preso «un'iniziativa prevaricatrice e non concordata». Viene portato sul banco degli imputati Gavino Angius, il quale però non ci sta a passare per prevaricatore. Il presidente dei senatori Ds ha invece il sospetto che i Popolari abbiano cercato l'incidente per essere della partita di Mastella e Boselli. «Stendiamo su questo fatto - sibila Angius - un velo pietoso. Io sapevo dal primo pomeriggio il contenuto dell'emendamento e non abbiamo fatto altro che eseguire le indicazioni del governo. Cosa è accaduto nelle altre stanze non lo so».

Il casus belli del «pulisci-liste» contiene la madre di tutte le battaglie politiche: la questione referendaria e la legge elettorale che ne uscirebbe - un vero cavo dell'altissima tensione su cui camminano gli equilibristi del maggioritario e del proporzionale in senso al centrosinistra. Da una parte i Ds con i Democratici e dall'altra tutti gli altri, ma i primi vivono l'incubo del prossimo incidente.

«E intanto - afferma Giulietti - il Polo raccoglie i benefici di questo scannarci tra di noi. Vedo solo un istinto suicida». Il responsabile Ds dell'informazione ribalta il teorema dei centristi: «Loro dicono di subire la nostra egemonia, ma io sento tanti nostri elettori che non vanno più a votare perché dicono che siamo appiattiti sul centro». «La verità - aggiunge Sabattini, ex segretario Ds di Bologna - è che i centristi scaricano su di noi le loro frustazioni da nani. Siamo a uno stato preconmatoso della coalizione».

Il mal di pancia dei Ds è ormai diventato insopportabile e molti vedono le elezioni politiche «ormai abbondantemente compromesse». «Questa è la mia convinzione - afferma il deputato torinese Chiamparino - ma noi Ds dobbiamo provare a cadere in piedi: bisogna darsi un'identità precisa, fare scelte nette in politica economica e sociale, cosa che non abbiamo fatto al Lingotto dove siamo rimasti ad una fase culturale».

Se a Montecitorio il clima è pesante e si comincia a pensare alle sorti del proprio partito, nel quartier generale si tenta di evitare che la situazione sfugga di mano. «Non si può vivere - dicono al Bottegone - aspettando il prossimo incidente nella maggioranza». Così Veltroni si dà un gran da fare. Incontra Parisi, poi Diliberto e in serata va a Palazzo Chigi. Ad Amato il leader dei Ds dice di rendersi conto che questo stato di fibrillazione è fisiologico fino al referendum, ma che questa situazione non può andare oltre. Una cosa, soprattutto, Veltroni raccomanda al premier: sul piano dell'azione di governo ci sia concordia. Non si può, ad esempio, cambiare i contenuti dei provvedimenti dando l'impressione di una continua e cronica incapacità di prendere decisioni.

Il decreto

Da oggi i Comuni «puliscono» le liste

Serviranno gli straordinari, negli uffici elettorali degli 8 mila Comuni italiani, per applicare il decreto-legge varato ieri dal governo. Secondo il ministro dell'Interno Enzo Bianco saranno cancellati «alcune centinaia di migliaia di iscritti», cioè i residenti all'estero che da più di due consultazioni sono diventati irreperibili. Ma si farà in tempo? I funzionari comunali dovranno spulciare le cartoline di invio del certificato che nei mesi scorsi (o anche negli ultimi giorni) sono tornate indietro e poi applicare le nuove norme. Poi dovranno presentare il risultato tecnico della «pulizia» alla commissione elettorale comunale, presieduta dal sindaco.

In attesa della consueta circolare esplicativa del Viminale, qualcuno fa già le previsioni: «Passeremo le nottate», dice Gennaro Cavallaro, responsabile per le liste dal Comune di Napoli, «ma ce la faremo». Anche da Torino, Milano, Bologna, da un rapido sondaggio fatto al telefono, annunciano di essere pronti: «Eravamo in pre-allarme da tempo», spiegano i «Monsù Travet» delle anagrafi, «leggiamo anche noi i giornali e avevamo selezionato, anche, con i [illegible] schio».

C'è un po' di amarezza tra questi tecnici, ormai avvezzi ad operare in tempo reale con i più sofisticati supporti informatici, perché si sentono indirettamente sotto accusa per «aver fatto votare i morti». Hanno anche una associazione, che si chiama Anusca (Associazione nazionale ufficiali di stato civile e anagrafe), con 3 mila Comuni aderenti e 5 mila iscritti, il cui presidente è un simpatico segretario comunale di Castel San Pietro Terme, a pochi chilometri da Bologna: Paride Gullini non aspettava altro che questo decreto per sfogare un po' della sua frustrazione da burocrate bistrattato. «Ma come - dice il Gullini -, ci fanno passare in mezza Europa per inefficienti. Eppure noi applicavamo soltanto le leggi. E finora le leggi dicevano esattamente il contrario del decreto Bianco, tutti i partiti erano interessati a gonfiare il numero degli elettori residenti all'estero. Con la legge numero 40 del '79 furono re-iscritti d'ufficio tutti gli emigrati, che prima erano cancellati dopo sei anni, salvo facessero domanda». Da allora gli elenchi si sono gonfiati di persone delle quali spesso non si conosceva neppure l'ultimo indirizzo: non morti, dunque, ma irreperibili.

Del resto la legge prevedeva l'ultima revisione quindici giorni prima del voto, cioè il 6 maggio. E tutti i grandi Comuni hanno già effettuato la pulizia prevista. Così a Torino erano già stati cancellati tremila elettori, perciò il responsabile Enzo Braida è convinto che su 19 mila torinesi residenti all'estero, ne saranno tagliati soltanto altri 300, in questi giorni. Da Milano (29 mila iscritti nell'Aire, l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero) il responsabile Andrea Zuccotti annuncia un taglio di 3 mila nomi, mentre da Bologna Sergio Santi ne profetizza mille su 7 mila e spiega: «Siamo pronti a farlo anche domani mattina». Un po' più in imbarazzo gli uffici da Napoli: «Lavoreremo di sabato e domenica, ma ci riusciremo», dice il funzionario Cavallaro, e prevede un taglio di altri 500 nomi su 15 mila.

Se i grandi centri, dal Nord al Sud, sembrano pronti a rispondere quando lo Stato chiama, qualcuno dei funzionari ipotizza difficoltà maggiori nei piccoli Comuni del Meridione, dove a volte i nomi dell'Aire sono addirittura superiori agli elettori residenti. Anche nel Nord-Est - dove l'emigrazione è stata di massa per molti anni - ci sarà un bel po' di lavoro ancora da fare. Come al solito, troppo in fretta.

[g. pa.]

OGGI UN VERTICE PER INVITARE A DISERTARE I REFERENDUM

D'Antoni, Zecchino, Mastella l'ora dell'orgoglio centrista

retroscena

Claudio Tito

ROMA

Il referendum è la loro prima tappa. Vogliono che il 21 maggio sia un fallimento. Lo si è visto anche l'altro ieri al Senato, quando Udeur e Ppi sono usciti dall'aula per non votare la legge «pulisci-liste». I centristi del centrosinistra hanno preso ad alzare la voce. Da quando è caduto il governo D'Alema stanno dando vita ad una serie di iniziative per irrobustire l'area moderata della maggioranza.

E così capita che in Consiglio dei ministri Ortensio Zecchino e Agazio Loiero neghino il loro assenso al decreto per depurare le liste elettorali e che questo pomeriggio un bel numero di centristi doc si incontrino in un cinema romano per invitare senza mezzi termini gli elettori a disertare le urne referendarie. Allo stesso tavolo, oggi siederanno Sergio D'Antoni, Franco Marini, Ortensio Zecchino, Clemente Mastella, Enrico Boselli. Certo ci sarà anche qualche infiltrato come Fausto Bertinotti. Ma il senso politico non cambia: affossare il quesito elettorale e assestare un colpo ai Ds.

Sintomatica del clima in cui si muove la maggioranza è la risposta data dal segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti, al diessino Pietro Folena che si era permesso di criticare il comportamento dei Popolari al Senato. «Folena - ha avvertito Castagnetti - stia molto attento. Io respingo totalmente i suoi giudizi. Il Ppi si è comportato in modo responsabile».

E non è nemmeno un caso che Mastella definisca «matti questi della sinistra» perché «pensano di portare Blair in Italia e non hanno capito che Blair in Inghilterra perde a destra e a sinistra». Per questo, annuncia il vulcanico cittadino di Ceppaloni, serve un «terzo Polo» che si aggreghi intorno ad una figura carismatica, ad un leader. Il progetto del segretario Udeur per ora coincide con quello del segretario della Cisl, Sergio D'Antoni. «Dobbiamo vedere - ha spiegato il leader cislino che potrebbe abbandonare il sindacato subito dopo la consultazione referendaria - se riusciamo a ricostruire il centro nel nome di Carlo Donat-Cattin». D'Antoni, del resto, da molti viene visto come il possibile leader di un'area centrista. Lo pensa Mastella, ma anche alcuni esponenti del Ppi come Zecchino e Marini. L'ex segretario popolare, poi, non ha ancora digerito quello che chiama il «tradimento del Quirinale» e da tempo va ripetendo ai suoi amici: «I Ds la devono pagare. Berlusconi voleva me al Quirinale e invece guardate cosa è successo».

In realtà, nel centro del centrosinistra, fissato l'obiettivo, non tutti sono d'accordo sulle modalità per conseguirlo. La scorsa settimana, Giulio Andreotti e Paolo Cirino Pomicino hanno incontrato D'Antoni per capire meglio le sue intenzioni. E da quel colloquio hanno tratto la convinzione che il sindacalista vuole dar vita ad una nuova forza che esca anche dai confini dell'attuale maggioranza.

Il sindacalista della Cisl vuole creare una forza che esca anche dai confini della maggioranza



Il leader del Ppi Pierluigi Castagnetti con il segretario dei Ds Walter Veltroni

Anche il coordinatore nazionale di Rinovamento italiano, Pino Pisicchio, nutre la medesima convinzione: «D'Antoni dice da tempo che serve un terzo polo che sappia dialogare anche con Berlusconi». Una linea questa che mette in agitazione l'intera maggioranza. A Botteghe Oscure, infatti, sono convinti che l'esasperazione dei toni scelta dal Ppi corrisponda all'esigenza di non scoprire il fianco destro. Castagnetti poi domani dovrà fare i conti al consiglio nazionale con l'opposizione interna. Marini e Zecchino voglio arrivare allo «show down» presentando un documento per costringere il segretario popolare alle dimissioni e riportare il partito su una linea più centrista.

Anche i tentativi compiuti da Piazza del Gesù di bloccare tutte le manovre dando vita immediatamente ad una federazione dei gruppi parlamentari insieme a Dini e Udeur sembra rallentare. Alcuni parlamentari del Ppi hanno chiesto ieri a gran voce di premere sull'acceleratore e Castagnetti li ha rassicurati. «Siamo più avanti di quel si pensi - ha detto - e fosse stato per noi, si sarebbe fatto tutto già prima delle regionali».

I Democratici per il momeno non ne vogliono sapere. Parisi è convinto che questa aggregazione «non può essere un punto di partenza».

Mastella poi la considera una strada inutile: «Dobbiamo cercare un leader che aggreghi tutti. Monti? No, lui sta con Berlusconi. La scorsa settimana lo hanno cercato Veltroni e Castagnetti e lui ha risposto avvertendo di tutto il Cavaliere».

Amato-D'Alema

Italiani-europei Ieri la staffetta

ROMA. «Cambio della guardia» alla guida della fondazione «Italiani europei»: il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha lasciato il testimone all'ex premier Massimo D'Alema. A darne notizia è un comunicato della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione ha accolto all'unanimità la proposta avanzata e ha invitato Amato ad assumere il ruolo di presidente del comitato scientifico della Fondazione.

Introducendo i lavori, il presidente del Consiglio ha sottolineato «la necessità di proseguire il lavoro di ricerca avviato negli ultimi anni sulle prospettive del riformismo italiano ed europeo. In particolare è stato sollecitato un coinvolgimento più diretto di esponenti e personalità provenienti da diverse ispirazioni culturali, politiche ed ideali, in coerenza con lo spirito di apertura e trasversalità che ha sempre ispirato le attività della Fondazione».

«È stato posto inoltre l'accento - spiega la Fondazione - sullo stretto rapporto tra la Fondazione e il centro studio "Millenium Europea Center on Progressive Governance", promosso su iniziativa di Massimo D'Alema nel corso del summit dei leader della sinistra europea e dei presidenti Clinton e Cardoso tenutisi a Firenze nel novembre scorso».

[Agi]

«Sì, torno a Bologna e voto»

Prodi rompe il silenzio sul referendum

Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES

Il quorum? «Io do il mio contributo e vado a votare; e se tutti la pensano come me...». E' una dichiarazione di voto «pesante», quella che arriva da Bruxelles. Romano Prodi affida all'agenzia Ansa il suo pensiero sul referendum per il maggioritario, infrangendo la regola che si è dato fin dall'inizio del suo mandato come presidente della Commissione europea otto mesi fa, quella - appunto - di osservare il silenzio sulla politica italiana. Voterà Prodi, e voterà «sì» all'abrogazione della quota proporzionale residua: «Domenica 21 tornerò a Bologna e andrò certamente a votare - spiega -. Mi sembra importante fare questo ultimo passo per dare stabilità alla politica italiana. L'Italia ha tanto bisogno di stabilità ed andare a votare è molto importante per tentare di insediare il bipolarismo».

Se non è un riaffacciarsi sulla scena politica nostrana, gli assomiglia parecchio, sebbene Prodi negli ultimi mesi abbia negato fino alla nausea di poter lasciare Bruxelles prima della fine del suo mandato e anche adesso faccia sapere di «non seguire quotidianamente» quello che accade a Roma. Ma a confermare quanto il Professore guardi con interesse a quanto si agita nel centrosinistra e al cambiamento decisivo che il referendum dovrebbe portare nel modello politico italiano c'è anche la notizia che ieri, subito dopo l'approvazione del decreto «pulisci-liste», ha parlato con il presidente del Consiglio. «Ho sentito Amato - dice - ed abbiamo chiacchierato un po' dei rapporti tra l'Italia e l'Unione europea. In questo momento di costruzione della nuova fase europea è molto importante che l'Italia eserciti un ruolo attivo». Visto da Bruxelles, infatti, il caso italiano deve preoccupare non poco. Mentre la Francia insiste sulle «cooperazioni rafforzate» in seno all'Ue, cioè progetti come la moneta unica o la difesa nei quali entrano i Paesi che vogliono o possono farlo, mentre il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ribadisce che «senza offesa per nessuno» questo tipo di cooperazioni sono un affare che riguarda essenzialmente Berlino e Parigi, quello italiano è un governo che durerà nella sua forma attuale al massimo undici mesi.

L'europresidente telefona al premier: «E' importante fare questo ultimo passo per dare stabilità alla politica italiana verso il bipolarismo»



Romano Prodi, presidente della Commissione europea

Il referendum come strumento verso la stabilità, insomma. In primo luogo perché l'Italia conti qualcosa tra i Quindici, perché non sia diversa dalla maggior parte dei suoi partner, perché - dice ancora Prodi - «ci sia continuità di politica nei confronti dell'Unione europea». Ma il referendum anche perché, pensa il creatore [illegible]l'Ulivo, il bipolarismo è l'unico modo per far restare in vita quella formula nuova che a lui era riuscita e che è poi avvizzita rapidamente. «L'Ulivo può sopravvivere solo con un sistema bipolare», spiegava Prodi due settimane fa a un amico economista a Bologna prima di regalargli con una risata il simbolo dell'Eurocorps, il corpo militare a cui partecipano cinque Paesi europei: un albero di ulivo e una spada; la pace, ma anche la forza di cui in questo [illegible] - pensa forse il Professore - il centrosinistra ha più bisogno che mai.

LE NORME PULISCI-ELENCHI

Sono quattro le situazioni che portano alla cancellazione dalle liste elettorali degli italiani residenti all'estero per presunta irreperibilità, salvo prova contraria:

- trascorsi 100 anni dalla nascita
- quando la persona risulti assente da due censimenti consecutivi
- quando la persona risulti inesistente, tanto nel Comune di provenienza quanto all'indirizzo registrato dall'anagrafe italiana dei residenti all'estero
- quando la cartolina elettorale (con la dicitura «destinatario ad indirizzo sconosciuto») torni indietro ai rispettivi Comuni, per due consultazioni che si siano tenute in due anni solari diversi, ma «a distanza di un intervallo di almeno un anno e non più di sei mesi»



300 MILA CANCELLATI
Potrebbe essere di circa 300 mila persone la quota totale di cancellazioni dagli iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero. Il ministro dell'Interno Enzo Bianco parla di un probabile 10-15% di cancellazioni sul totale dei residenti all'estero (circa 2 milioni e mezzo di persone)

«DECRETO DIMEZZATO»
«Un decreto dimezzato che per due giorni lascia ancora morti e fantasmi nelle liste elettorali».

Secondo Peppino Calderisi, esponente referendario, il decreto potrà essere applicato limitatamente: «Gran parte dei Comuni non sono più in possesso delle cartoline tornate indietro dopo il referendum del '97. Infatti, tra il 16 aprile 2000 e il 18 aprile '99 intercorrono 363 giorni e non un anno, che costituisce l'intervallo minimo previsto dal provvedimento del governo. Per una differenza di due giorni bisogna risalire alla consultazione del '97, rispetto alla quale i Comuni non hanno più le cartoline»

Liste-pulite, alla fine Amato sceglie il decreto

Per vincere i dubbi del Ppi un testo diverso da quello approvato in Senato

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Un decreto che «ripulisce» le liste elettorali dai residenti all'estero morti ma solo in parte dagli «irreperibili». Amato alla fine ha tagliato la testa al toro e ha optato per il decreto legge, sia pure anomalo, in quanto non ricalca esattamente il testo di legge uscito dal Senato l'altro ieri, approvato con i voti di An ma senza quelli di Ppi e Udeur. A questo punto, con i veti incrociati della maggioranza (e dell'opposizione) era l'unica soluzione praticabile. Ma neppure le nuove modifiche che recepiscono i «dubbi» del Ppi sono bastate a indurre due ministri - il popolare Ortensio Zecchino e l'udierrino Agazio Loiero (Salvatore Cardinale era assente), a dare il loro assenso al decreto in Consiglio dei ministri.

«Il governo ha ritenuto sua responsabilità adottare un atto per far uscire l'Italia da una situazione che rischiava di diventare paradossale», ha spiegato il premier. «Si può essere Bisanzio non decidendo oppure arrivando a decidere quando la decisione non serve più, e questa è una forma ancor più raffinata di bizantinismo», ha aggiunto, alludendo alla confusione politica che aveva stigmatizzato poco prima scherzando: «A volte diamo uno spettacolo di carnevale». E ne aveva ben donde.

Amato si era infatti presentato alla conferenza dei capigruppo della Camera con due ipotesi: o andare avanti in tempi rapidissimi con la legge ordinaria, ma riformulata rispetto al testo del Senato per venire incontro alle obiezioni non solo dei popolari ma anche a quelle dello Sdi e di Forza Italia (che erano, nella sostanza, simili), oppure un decreto legge. Il premier avrebbe preferito la prima strada, più lineare e costituzionale (anche Ciampi obiettava fin dall'inizio a un decreto) ma si era dovuto arrendere di fronte alle nuove posizioni di An, per nulla intenzionata a dare una mano al governo, anzi. «Abbiamo già dato», ironizzava il capogruppo Gustavo Selva entrando nella riunione. An, che ha concordato passo passo le sue mosse con Berlusconi, aveva deciso ormai di politicizzare lo scontro. «Al Senato abbiamo votato a favore per ridicolizzarli, non certo per aiutarli», spiegava più tardi Gianfranco Fini. «Ormai è cosa di maggioranza: la nostra priorità è fregare Amato, la seconda essere referendari», esplicitava Giulio Maceratini.

> Il premier: era una situazione paradossale
> A volte diamo uno spettacolo di carnevale
> E' saltata l'ipotesi di andare avanti con la legge ordinaria
> An non intendeva più aiutare il governo
> Selva: già dato...

E così accade che, di fronte a quello che il democratico Franco Monaco definisce «voltafaccia sconcertante» di An, Amato si rassegna al decreto legge. Un provvedimento che tuttavia deve anche tener conto dei «dubbi» - così li definisce il premier - «in ragione dei quali» il governo decide di «allontanarsi dalla prassi di adottare lo stesso testo del Senato». Un punto sul quale però nessuno più insiste: la mediazione, l'urgenza e la pressione politica hanno infatti permesso di ricompattare la maggioranza. E questo oggi basta. «Una decisione saggia», commenta il capogruppo ds Fabio Mussi. «Al Senato c'è stato un momento di incomprensione, ma lo abbiamo superato», gli fa eco il suo omologo del Ppi Antonello Soro. «Saremo leali. Non vogliamo far ricadere sul governo colpe che non sono sue» aggiunge bonario Clemente Mastella. Mentre il ministro dell'Interno Enzo Bianco valuta che in questo modo «dei 2 milioni e mezzo circa di iscritti all'Aire - l'anagrafe dei residenti all'estero - ne verranno cancellati il 10-15%, pari a circa tre-quattrocentomila».

Molto meno di quanto era previsto e necessario, secondo i referendari, che infatti protestano. «Un decreto dimezzato», lo chiama Mario Segni,sottolinenado «il prezzo pagato all'anonima ribaltoni, da Bossi, Mastella». «Un atto dovuto che però arriva tardi e male», per Emma Bonino,soddisfatta che comunque qualcosa si sia ottenuto. Più acidi Marco Taradash («Il governo salva la maggioranza ma non la faccia») e Peppino Calderisi («Una vergogna»).

Restano le polemiche fra Ppi e Quercia per il voto di venerdì. Con Giulio Andreotti che, alla radio, ha parlato di «una provocazione grave» che ha costretto i popolari a uscire dall'aula, accusando implicitamente i Ds di non averli avvisati sulle modifiche introdotte al testo. Ma i Ds non ci stanno a passare per provocatori, nè per prevaricatori, come li definisce invece Pierluigi Castagnetti. «L'emendamento al testo iniziale non è stata opera nostra ma un'iniziativa del governo di cui fa parte anche il Ppi e il ministro Zecchino - replica il senatore ds Enrico Morando. - Noi volevamo solo una legge decente che garantisse la regolarità del referendum del 21 maggio».

IL MERCOLEDI' NERO DI PALAZZO CHIGI «STIAMO FACENDO UNA FIGURACCIA IN TUTTO IL MONDO»

Veltroni: Giuliano guidi i non diessini

Centrosinistra in affanno nella giornata delle mediazioni

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

COMINCIA male - e non finisce meglio - il lungo mercoledì di Giuliano Amato. E' vero che il presidente del Consiglio porta a casa almeno un risultato, il decreto, però ne avrebbe volentieri fatto a meno, e avrebbe di gran lunga preferito il disegno di legge. Lo stesso Ciampi, del resto, ancora ieri sera sperava nel ddl. «E se poi il decreto non viene convertito, che cosa succede?», era l'interrogativo del Capo dello Stato. Ma già dall'altro ieri il premier aveva capito che buttava male. Tant'è vero che circolava voce che il presidente del Consiglio fosse infastidito per la gestione della vicenda parlamentare da parte del ministro Bianco. Non è un caso, allora, che in questo mercoledì difficile Amato, in consiglio dei ministri, sconfessi quell'emendamento al disegno di legge, preparato dal relatore diessino del provvedimento e dal titolare dell'Interno, che aveva scatenato le ire dei popolari: «Condivido - è il suo ragionamento - la preoccupazione di Elia: ho la stessa sua sensibilità costituzionale su una materia così delicata».

Delicata sì, ma mai come la situazione in cui si trova il premier. Alla Camera, in conferenza dei capigruppo, Amato non riesce a far passare la sua linea, favorevole all'approvazione in fretta e furia di un disegno di legge: «Si può essere Bisanzio non decidendo, o esserlo quando si arriva al punto in cui non serve più una decisione», è la sua esortazione. Che cade nel vuoto. Come quell'altra: «Stiamo facendo una figuraccia agli occhi del mondo: tutti i giornali stranieri oggi scrivono che in Italia votano i morti». Niente da fare, il Polo aveva chiesto di trattare l'altro ieri, adesso si è fuori tempo massimo, e ad Amato non resta altra strada che convocare il consiglio dei ministri per un provvedimento d'urgenza. Nel frattempo, tanto per gradire, alla Camera manca per due volte il numero legale sul decreto che riguarda i lavori socialmente utili. No, c'è proprio qualche cosa che non va. «Se continuiamo in questo modo non arriviamo nemmeno a fine maggio», commenta Fabio Mussi. E il premier inizia a temere che vada a finire veramente così. «Se la maggioranza crea dei problemi al governo, come può poi il governo incidere e esplicare la sua azione?», è il rovello del presidente del Consiglio. Un rovello che il capo dell'esecutivo non nasconde nemmeno in pubblico, quando dice: «A volte diamo uno spettacolo di Carnevale anche fuori stagione. E a volte contribuiamo a trasformare i nostri drammi in commedia».

Anche la riunione del Consiglio dei ministri convocata per l'ora di pranzo si rivela un appuntamento difficile. «Questo provvedimento straordinario è assolutamente necessario», afferma Amato, che poi minimizza la valenza politica del voto di An al Senato: «Io trovo - spiega - che sia una cosa sana se arrivano i voti dell'opposizione su materie istituzionali ». Si apre la discussione. Mattarella nicchia, sul decreto: «Utilizzando un argomento sostanzialmente inesistente è stato dato spazio a una polemica portata avanti dai radicali, quando si sa perfettamente che in Italia, ogni sei mesi, i comuni eliminano dalle liste i defunti», osserva il ministro della Difesa, che, però, alla fine vota a favore del provvedimento. Stesse perplessità e stesso voto per Pecoraro Scanio. Cesare Salvi fa i «complimenti» al premier: «Hai ribaltato - gli dice - una situazione che ieri appariva irrimediabilmente compromessa». I ministri Loiero e Zecchino, invece, tengono il punto: «Il governo - sostiene il secondo - si sta facendo condizionare da una minoranza». Entrambi si astengono. Alcuni ministri diessini (tra cui Bassanini) bocciano l'eliminazione dell'emendamento che ha creato il «caso» con il Ppi. Il decreto, comunque, passa e va alla firma di Nicola Mancino, che sostituisce Ciampi, in viaggio in Brasile.

Finisce il Consiglio dei ministri, ma non finiscono i patemi di Amato. Diessini e popolari sono ai ferri corti. Mastella pensa a un terzo Polo. D'Antoni fa capolino nella scena politica. Alcuni diessini (come Massimo Brutti) si chiedono se non sia meglio andare a votare. Che sta accadendo nella coalizione? Il premier se lo domanda, e con un certo timore. Capisce che la situazione sta «sfuggendo di mano» a tutti. Anche se in pubblico si ostina a dire: «La maggioranza non è allo sbando». Lo preoccupa ciò che preoccupa anche Veltroni, il quale è convinto che «occorra assolutamente fare una legge elettorale per tenere agganciato il centro, altrimenti quelli fanno la dc e si sganciano dalla coalizione». Non a caso anche Amato torna a ribadire la «necessità» di una riforma del sistema elettorale. Ma non basta. Il leader della Quercia vorrebbe che il premier fosse «il motore di un'iniziativa» per aggregare i non ds e lasciarli avvinti al centrosinistra. Ne parla con gli alleati più fedeli. Amato, però, al momento, ha nuove grane, che scoppiano nel pomeriggio: il ministro della Sanità Veronesi fa capire che la riforma Bindi non va bene. Castagnetti insorge e ricorda al premier che i popolari gli hanno dato la fiducia anche sulla base del mantenimento di quella legge. Il presidente del Consiglio media, precisa, smussa. E rischia di esaurire la benzina per fare «il motore dell'iniziativa» che dovrebbe aggregare i non diessini e non lasciarli in preda alla tentazione di un centro autonomo.



Il presidente del Senato (e capo dello Stato supplente) Nicola Mancino con il presidente del Consiglio Giuliano Amato

FERRARA AL PREMIER «LEI E' IN IRRECUPERABILE RITARDO»

Il presidente Giuliano Amato «non ci venga a dire che il prelievo sui conti correnti, la finanziaria lacrime e sangue e la svalutazione del 30% della lira, dopo battaglie epiche per difenderla, sono stati atti di nuovismo». Giuliano Ferrara replica dalle pagine del *Foglio* alle considerazioni che l'attuale Premier affidò nel '94 a una rivista specializzata - e riprese l'altro ieri dalla *Stampa* - per dire di aver «rotto con i partiti» e essersi collocato sul versante della cosiddetta «nuova politica». Commenta Ferrara, sotto il titolo «Caro Amato, per la mascherata nuovista lei è in grave e irrecuperabile ritardo»: «Ella fu il curatore fallimentare di una politica che condivise fino all'ultima goccia di miele e di sangue, come sottosegretario di Craxi e come suo vice nel Psi». All'articolo di Amato, dalle pagine del *Giornale*, si riferisce anche Paolo Cirino Pomicino. L'ex Dc nega d'essere stato escluso dal governo su scelta dello stesso Amato: «Fu Scalfaro a depennarmi dalla lista. Andreotti lo può testimoniare».



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel primo giorno della visita in Brasile

La preoccupazione di Ciampi

Prima del viaggio in Brasile auspica il sì definitivo da parte delle Camere

Luigi La Spina
inviato a RIO DE JANEIRO

La contraddizione è tutta lì, sul ponte del caccia lanciamissili "Mimbelli", orgoglio della Marina e dell'industria italiana. Sta nell'immagine di un presidente che riceve gli onori militari dal mare, inconsueto esordio di una visita ufficiale, e che rappresenta un Paese moderno, competitivo sul piano economico e credibile su quello politico. Ma che, nello stesso tempo, viene raggiunto dagli echi romani di una affannosa e preoccupante trattativa nella maggioranza. Con il governo appeso al filo sottilissimo di un decreto controverso che il suo supplemente, Nicola Mancino, si appresta a firmare.

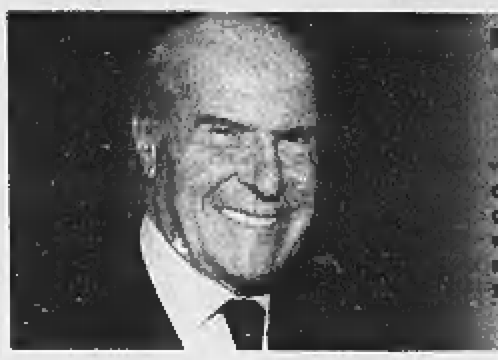
Ciampi, per ovvi motivi di opportunità e di rispetto per il presidente del Senato, che in questi giorni della visita in Brasile esercita le sue funzioni, non vuole dire una parola sulla situazione politica italiana. Prima di partire, si sa, ha ribadito il suo desiderio che per il referendum votino i vivi e non i morti, ma anche che l'impegno a convertire il decreto in Parlamento, da parte della maggioranza, sia tale da evitare l'ipotesi di una consultazione invalidata da una mancata conferma delle Camere. Appena arrivato all'albergo che lo ospita qui a Rio, l'altra sera, ha salutato con la solita cordialità i giornalisti e a chi, per dovere d'ufficio, gli chiedeva un accenno sulle ultime intricate vicende nostrane rispondeva solo con un sorridente "Buonanotte".

Il nostro capo dello Stato è fortemente impegnato a rafforzare la ripresa di credibilità e di autorevolezza dell'Italia sul piano internazionale, di cui questa sua prima visita fuori dell'Europa vuole essere testimonianza. Non solo cercando di rafforzare i legami bilaterali tra i due Paesi, ma come leader europeo che offre il vecchio Continente come partner pronto all'apertura commerciale e alla solidarietà con il popolo brasiliano. Nel brindisi al pranzo offerto dal Governatore dello Stato di Rio, ad esempio, ha auspicato «il convolgimento del settore privato» in un piano di iniziative che «privilegi le imprese» più pronte a «farsi carico dello sviluppo sociale oltre che economico».

Oltre alla Fiat, che ha puntato su questo Paese da lungo tempo e con un impegno finanziario e produttivo cospicuo, i grandi gruppi italiani sono presenti in forze, a cominciare dalla Telecom, il cui presidente, Colaninno, è proprio arrivato ieri mattina a Rio. Ma il tentativo di Ciampi è anche quello di aiutare la piccola e media industria ad approfittare di questo potenzialmente enorme mercato, con un impegno alla reciprocità. Il presidente della Repubblica, nel quadrato ufficiali della nave Mimbelli, interamente costruita dalle imprese italiane, ha infatti osservato che, se è auspicabile una maggiore partecipazione italiana allo sviluppo in Brasile, è giusto che «ci sia anche più Brasile in Italia».

Il messaggio che Ciampi cerca di diffondere in questa settimana brasiliana, quindi, ha bisogno di essere sostenuto non solo dalla sua credibilità e autorevolezza internazionale, ma anche da una unità e stabilità politica che solo una netta cesura con le vicende tumultuose di queste ore a Roma può consentire. In questi giorni, tra l'altro, ricorre il suo primo compleanno al Quirinale. Ciampi vorrebbe festeggiarlo con una pausa di riflessione e di primo bilancio. Ma la politica italiana glielo consentirà?

LE DIRETTIVE DEL NEO-MINISTRO



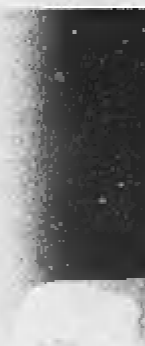
INCOMPATIBILITA' La riforma Bindi ha imposto ai medici di scegliere tra carriera in ospedale o privato. E per chi rimane in ospedale, cioè «intramoenia», secondo il ministro Veronesi non ci sono le strutture sufficienti

LA COMMISSIONE Veronesi ha annunciato una «task-force» che dovrà trovare gli aggiustamenti alla riforma per poterla applicare in concreto

TRAPIANTI Con il tesserino sull'assenso che gli italiani stanno ricevendo con le schede del referendum è partita una campagna informativa sulla donazione di organi. E da un sondaggio - ha detto il ministro - si evince che 7 italiani su 10 sono favorevoli

SANITOMETRO Non cambieranno le esenzioni dei cittadini. E' in arrivo un modulo semplificato per l'autocertificazione del reddito familiare per entrare nelle varie fasce: esenti, non esenti o esenti parziali

MEDICI-DIRIGENTI Veronesi: «Chiamare tutti i medici "dirigenti" mi mette in imbarazzo. Il paziente vuole sempre sapere chi è il direttore e non chi è il dirigente: se sono tutti dirigenti, cosa dirigono?»



«Sanità, errore la riforma senza strutture»

Veronesi: va migliorata. Ppi all'attacco, Amato lo corregge

Gigi Padovani

La riforma Bindi che obbliga i medici a scegliere l'ospedale? Un errore farla senza strutture. Il sanitometro? Abolirlo. No, rimarrà così. I medici? Serve loro una iniezione di fiducia per lavorare meglio. Sulla sanità ieri il governo Amato ha di nuovo rischiato un altro autogol, con dichiarazioni del ministro della Sanità Umberto Veronesi e del sottosegretario Labate che hanno scatenato le ire dei Popolari, costringendo il premier ad intervenire per correggere un membro del suo governo.

Un'altra giornata nera, con al centro la sanità. E oggi si replica, in un pericoloso incontro dell'esecutivo con le Regioni sul sanitometro, in cui il Polo si appresta a dare battaglia.

Al Forum della pubblica amministrazione, Veronesi non aveva fatto sconti: «Obbligare un medico a un rapporto esclusivo con l'ospedale senza le strutture pronte è stato un errore». «Nel senso - aveva aggiunto - che bisogna tenere presente come un rapporto esclusivo possa decorrere solo dal momento in cui l'ospedale abbia le strutture "intramoenia" realizzate». Perciò sarà varata una «task-force» per correggere e rivedere tutto. Quanto ai medici ospedalieri, «bisogna recuperare le loro motivazioni» perché, «a torto o a ragione sono demotivati».

In serata, le smentite. Dal ministero si è fatto sapere come sia l'abolizione del sanitometro - incautamente ipotizzata in mattinata dal sottosegretario alla Sanità, Maria Grazia Labate - sia un ritorno indietro rispetto alle scelte dell'«intramoenia» non siano affatto nel programma del governo. Chiamato in causa da un durissimo Pierluigi Castagnetti, è dovuto intervenire anche Giuliano Amato, spiegando che il ministro aveva semplicemente proposto di «attuare nel modo migliore e non di rivedere il rapporto esclusivo dei medici».

Veronesi, per la verità, si era tolto qualche sassolino dalla scarpa, che poi in parte si è dovuto rimangiare. E giù a precisare, con una nota ufficiale, che la commissione di cui aveva parlato non sarà incaricata di «correggere» l'esclusività di rapporto del lavoro dei medici pubblici, bensì dovrà «trovare le soluzioni più rapide ed adeguate per permettere di esercitare la libera professione all'interno dell'ospedale». Quindi nessuna volontà di rivedere quello che ha definito un «importante momento della riforma sanitaria», risultato «inevitabile di un percorso storico».

Tutte risposte ai difensori d'ufficio di Rosy Bindi e della sua riforma, che per tutto il pomeriggio avevano bombardato le agenzie di dichiarazioni. Secco Castagnetti, segretario dei Popolari: «Il premier faccia rispettare al ministro Veronesi gli impegni presi». Come dire, nessuna rottura con il passato, il governo può navigare soltanto se mantiene salda la rotta decisa dal D'Alema Bis. Da sinistra commenti ancora più duri. Il Verde Paolo Galletti: sorprendente volontà di boicottaggio. Maura Cossutta, responsabile del settore Stato sociale del Pcdi: «impensabile ritornare indietro come chiedono gli interessi più corporativi della sanità e dell'università». Paolo Ferrero, segreteria Prc: è espressione delle corporazioni mediche.

In realtà Veronesi aveva enunciato anche concetti di comune buonsenso: «Avere strutture sanitarie dove la gente lavora malvolentieri non è una cosa intelligente». Di sicuro del clima infuocato approfitteranno i rappresentanti delle Regioni governate dal Polo nell'incontro fissato oggi al ministero. Un assaggio è venuto ieri dal responsabile della sanità di Forza Italia, Antonio Tomassini: «Siamo alla confusione più assoluta», ha detto riferendosi alla giornata di dichiarazioni e smentite, aggiungendo: «Il professor Veronesi ha confermato di essere un ministro d'immagine privo di ogni potere».

L'incontro oggi sarà comunque istituzionale. E' dedicato al sistema di esenzioni fissato dal sanitometro, rimasto però finora lettera morta nonostante sia formalmente in vigore, in quanto mancano le regole sul come applicarlo. Di fatto, nonostante il decreto del governo sia stato bloccato dall'ostruzionismo del Polo alla Camera la settimana scorsa, le Regioni avrebbero dovuto applicarlo subito. Dal ministero invece si è inviata una lettera a tutti gli assessorati con le idee guida di cui si parlerà oggi, nelle quali si conferma che i cittadini manterranno il diritto alle esenzioni di cui hanno goduto finora. Da lunedì, dunque, non cambierà nulla fino a che il Consiglio dei ministri non varerà le nuove norme. Tra queste sarà anche predisposto un modulo semplificato per l'autocertificazione dei redditi, in base ai quali si entrerà nella fascia degli esenti, non esenti o esenti parziali.

«Una commissione per correggere l'esclusività del lavoro dei medici pubblici»

Oggi un vertice con le Regioni per discutere del sanitometro: ma non sarà abrogato

ROSI BINDI «L'ULIVO ? UN CARTELLO ELETTORALE»

ROMA. La formula politica della maggioranza che sostiene Amato codifica «l'ambiguità» di una fase del centrosinistra che ha visto un suo allargamento di sigle, ma anche un impoverimento di «ispirazioni ideali» e di programmi. Questa la tesi di Rosi Bindi in un articolo per il «Popolo», suo primo intervento pubblico da quando non è più ministro.

L'esponente del Ppi sottolinea la difficoltà «a costruire con l'Ulivo qualcosa di diverso da un cartello elettorale». E il cerntrosinistra? Con la «sostituzione dei ministri delle riforme» è stata «data l'impressione di voler rallentare il passo riformista del centrosinistra». «Non è solo una questione di programmi - sottolinea - ma il profilo politico del nuovo centrosinistra». «Oggi - insiste Bindi - dobbiamo chiederci quale sia il ruolo dei cattolici democratici in un governo in cui i socialdemocratici pretendono di rappresentare sia il centro che la sinistra, dove il centro si confonde con il liberismo e i moderati con una fotocopia sbiadita del moderatismo». [Ansa]



Il ministro della Sanità Umberto Veronesi

Pistelli: «Attento professore possiamo togliere la fiducia»

intervista

Claudio Tito

ROMA

LA riforma Bindi non si tocca, o Veronesi «rompe il rapporto di fiducia con noi e con il Parlamento. E a quel punto ne pagherebbe le conseguenze». Il numero due del Ppi, Lapo Pistelli, difende a spada tratta il lavoro dell'ex ministro della Sanità e non esita ad attaccare quello in carica, accusato di aver messo in discussione il lavoro svolto negli ultimi 4 anni.

Veronesi ha iniziato male?

«Sì, con molta superficialità nell'esprimere un giudizio leggero che ha un contenuto pesante. Speriamo si sia distratto».

Perchè siete così critici?

«Lui dev'essere il più convinto sostenitore della riforma».

Non è che vi siete già pentiti di avergli dato la fiducia?

«Noi, in realtà, le riserve le abbiamo manifestate subito».

E queste dichiarazioni le confermano?

«Non voglio entrare nei particolari, ma ad Amato abbiamo chiesto di gestire le riforme fatte e non di tornare indietro. Siamo convinti che questo non mortifichi le personalità dei nuovi ministri. Queste riforme, quella sulla sanità e sulla scuola, rappresentano scelte qualificanti per il centrosinistra. Per questo le sue parole sono sbagliate e intempestive».

Cosa fareste se il ministro non tenesse conto dei vostri rilievi?

«Non ci sarebbe più un rapporto di fiducia. Anche rispetto a quel che il Presidente del consiglio ha detto nelle dichiarazioni programmatiche».

Insomma o torna indietro o lo sfiduciate

«Lui deve essere coerente con il programma di governo illustrato alle Camere. Uomo avvisato mezzo salvato. Eppoi il tema delle difficoltà strutturali, la Bindi lo conosceva bene. Ed allora se vuole gestire le difficoltà è un conto, ma non può parlare di correggere una legge sbagliata. Da questo orecchio non ci sentiamo».

La Bindi ha lavorato bene...

«Su questo nessuno ha dubbi, sfidiamo chiunque a dire il contrario».

Ma se la Bindi ha lavorato così bene, perchè l'avete sostituita?

«E' stata una scelta di Amato. Il Presidente del Consiglio ci ha detto che sulla Sanità e la Pubblica istruzione aveva bisogno di una scelta tecnica. Noi abbiamo accettato la sua richiesta per salvare la legislatura».

Veronesi è tecnico?

«Certo, così ci è stato presentato e così vogliamo che rimanga. Ci rendiamo conto la Sanità è un ministero particolare; cattura l'attenzione di tutti. Ma non si può tornare indietro».

Quindi un tecnico non può dare un indirizzo politico al suo dicastero?

«No, non può farlo. Amato ha detto che le riforme fatte sono anche troppe. Veronesi faccia il tecnico e gestisca tecnicamente l'approdo della riforma studiata dalla Bindi. Questo è il suo compito, punto e basta».



Il numero due del Partito Popolare, Lapo Pistelli

LA NOTA ROMANA

UNA BOCCATA D'OSSIGENO

Paolo Passarini

IL governo Amato è riuscito alla fine ad aggirare il pericoloso scoglio del provvedimento pulisci-liste e a tirarsi temporaneamente fuori dalle acque tempestose in cui era finito. Fallito l'aggancio con l'opposizione per l'approvazione veloce di un disegno di legge, Giuliano Amato è riuscito, con il bastone (la prospettiva di sanguinarie elezioni anticipate) e la carota (ridimensionando la portata del provvedimento), a far digerire un decreto alla sua riottosa maggioranza. Certo, le liste elettorali saranno pulite solo parzialmente, ma almeno la «faccia» nazionale è stata salvata. E, altrettanto certamente, i problemi all'interno della maggioranza riaffioreranno molto presto. Ma ieri Amato ha guadagnato un po' di tempo, la decina di giorni di qui al referendum del 21 maggio. Non è molto, ma è qualcosa, anche se nubi funeste potrebbero apparire sul cielo del governo già il 22 maggio.

LA QUESTIONE CATTOLICA. Ieri si è verificato uno scambio piuttosto duro tra il numero 2 diessino Pietro Folena e il segretario dei Popolari Pierluigi Castagnetti. C'è parecchia tensione nella Quercia, che domani riunirà la direzione. il partito ha perso (e per un bel po', sembra) palazzo Chigi; è in rotta al Nord; la sua *leadership* della coalizione è contestata. Ma la neppure velata minaccia di elezioni anticipate da parte di Folena e la piccata risposta di Castagnetti («stia attento») segnala, assieme a altri indizi, un serio deterioramento dei rapporti tra le due forze, anzi tra i diesse e le tre componenti cattoliche (Ppi, Udeur, Ri), che pianificano di riunificarsi assieme a quella che viene chiamata «l'area D'Antoni». E' un'operazione che sta già andando avanti a livello parlamentare e che punta alla costruzione di un centro di ispirazione cattolica in grado di esprimere il prossimo candidato *premier* del centrosinistra. Ma si tratta anche di un'operazione volta a costruire, se non un terzo polo, una terza forza, che in un futuro potrebbe anche cambiare schieramento.

IL RAZZO VETTORE. Il referendum potrebbe funzionare da razzo vettore dell'operazione. Mentre una vittoria del «sì» rilancerebbe la necessità di un soggetto unificato in un ambito sostanzialmente bipartitico e ridarebbe alla Quercia un primato nella coalizione, una vittoria del «no» (o, più credibilmente, delle astensioni) creerebbe proprio le premesse per un centro autonomo che, con un 20% di voti (questa è la speranza), potrebbe assumere il ruolo di arbitro della situazione politica. Naturalmente, questi disegni potrebbero rivelarsi pie illusioni, ma occorre tener conto di due fatti: 1) l'insofferenza dei cattolici verso questa situazione di sudditanza sta diventando incontenibile e fonte di instabilità permanente; 2) tutti i sondaggi, almeno finora, indicano che il raggiungimento del *quorum* referendario appare un'impresa disperata. E, quindi, già il 22 maggio potrebbe esplodere quella che gli uomini del progetto neo-centrista non esistano a chiamare «una rivoluzione» nella maggioranza. Proprio quello che serve ad Amato.

paopas@lastampa.it

L'intervento di Pier Luigi Celli, direttore generale della Rai, apre il dibattito

«Tv, prosperi sulla fine del pudore»

Ferrara: esaltano i valori, praticano il narcisismo

Nostalgia della vergogna. Il sentimento più ambiguo e nascosto è stato evocato ieri sulle pagine della «Stampa» dal direttore generale Rai Pier Luigi Celli. Rimpiange, Celli, che nel nostro Paese non esista questa «barriera potente a comportamenti incoerenti... Politici che non hanno alcun problema a contraddire impegni o alleanze, dirigenti d'azienda che subordinano all'immagine gli interessi reali dell'impresa, giornalisti più attenti alle aspettative dei padroni di turno che alla verità delle notizie, uomini di spettacolo con narcisismo senza freni e assolutorio».

Ma non è solo nostalgia, quella di Celli, avverte il direttore del «Foglio» Giuliano Ferrara: «Il direttore della Rai è persona intelligente, dunque le sue parole vogliono esprimere qualcosa di specifico sulla situazione della tv di stato. Ma mi pare che dimentichi passaggi fondamentali. Prima di tutto, che la vergogna può portare a un grottesco conformismo: luminoso caso di pudore deviante, l'allora direttore del Tg2 Ugo Zatterin, che annuncia la chiusura delle case chiuse senza mai nominarle. Non solo: la tv generalista e commerciale, come è la Rai, nasce e prospera proprio sulla fine del pudore. Che viene interpretata in modo provocatorio e consapevole in trasmissioni come "Blob", e in modo ipocrita, velato, nella tv del dolore o negli show del sabato sera. Qui a parole si esaltano i valori tradizionali, come la famiglia, in realtà si pratica il narcisismo esasperato e massimamente impudico».



Pierluigi Celli

Il fatto è, denuncia Saverio Vertone, che l'Italia manca di civiltà. «Siamo un paese in cui i comodi personali sono diventati legge generale, dove si è introdotta l'obiezione di coscienza ma non c'è la coscienza». Proprio Vertone è stato qualche tempo fa al centro di polemiche politiche, dopo la sua decisione di lasciare Berlusconi e tornare verso la sinistra che aveva lasciato anni prima, ma non si sente attaccato da Celli. «Quando andai a destra, la sinistra mi diede del traditore - ha spiegato -. Ora che sto andando a sinistra, è la destra ad accusarmi. Ma, come due negazioni fanno un affermazione, due tradimenti fanno una fedeltà». Vertone individua precise responsabilità nella classe dirigente italiana. «Il nostro Paese ha attraversato cambiamenti molto rapidi, e non c'è stato tempo per riassestare le virtù civili. In queste fasi è determinante la tradizione e l'esempio della classe dirigente: in Italia la classe imprenditoriale del Nord invece non ha alcun senso dello stato, vive la politica come una degradazione da affidare agli avvocati di Catanzaro, per poi consegnare il Paese al fascismo, o alla Lega. In Spagna, invece, il senso dello Stato è rimasto: evidentemente conta più un Filippo II di cento Cavalier Borlotti». [raf. sil.]

Sarà la Corte Costituzionale a dire se è legittima la legge voluta dalla Regione

Parità, il Tar boccia la via emiliana

E i bolognesi puntano a un referendum abrogativo

Nuova spada di Damocle sulla «via emiliana» alla parità scolastica, col rischio di rimettere in discussione anche la legge nazionale voluta dall'ex ministro Berlinguer. La seconda sezione del Tar dell'Emilia Romagna ha rinviato alla Corte Costituzionale la legge regionale del '95, dichiarando «rilevante e non manifestamente infondata la questione della sua legittimità costituzionale».

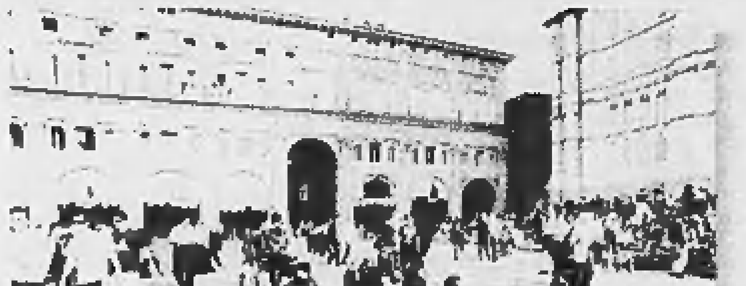
Il ricorso al Tar era stato presentato dal Comitato bolognese «Scuola e Costituzione», dalla Chiesa evangelica metodista, dalla Chiesa cristiana avventista e dalla Comunità ebraica di Bologna, patrocinati da un pool di costituzionalisti guidati dall'avvocato Paolo Barile. Sostiene Bruno Moretto, del Comitato «Scuola e Costituzione»: «I giudici amministrativi hanno accolto nel merito le nostre eccezioni, basate sul mancato rispetto degli articoli 117 e 33 della Costituzione, che dispongono la competenza dello Stato su tutta la materia scolastica e riconoscono le scuole parificate ma senza oneri per lo Stato».

Secondo il Tar emiliano, la legge del '95 violerebbe, fra l'altro, «il principio sancito dall'articolo 33, terzo comma della Costituzione, ove si prevede che enti e privati hanno diritto a istituire scuole e istituti di educazione, senza onere per lo Stato», ovvero, senza finanziamenti «a carico del servizio pubblico». Risulterebbe violata anche «la stessa libertà di insegnamento»: «Ogni contribuzione pubblica, ove rivolta direttamente al funzionamento o alla gestione della scuola - scrivono i giudici amministrativi - contiene il rischio elevato di un'ingerenza sull'organizzazione della scuola stessa». Sostiene Bruno Moretto: «La decisione del Tar è di straordinaria importanza. Se la Corte Costituzionale riconoscerà l'eccezione di incostituzionalità, verrà messa in discussione anche la legittimità della legge nazionale sulla parità scolastica, che istituisce il sistema integrato fra scuole pubbliche e private, prevedendo ulteriori finanziamenti alle materne private per 280 miliardi e alle elementari parificate per altri 60 miliardi. Già oggi, tra interventi statali, regionali e comunali, le sole scuole materne private dell'Emilia Romagna ricevono finanziamenti per oltre 30 miliardi l'anno».

In attesa delle decisioni della Consulta, la battaglia continua a livello emiliano. I promotori del ricorso al Tar insistono per l'indizione del referendum che dovrebbe abrogare le norme della «legge Rivola», consultazione popolare chiesta da 58.331 cittadini. «Dal 19 aprile scorso - conclude Moretto - il referendum è stato dichiarato procedibile; quindi va indetto. Ci aspettiamo che venga convocato dalla giunta regionale in una data compresa tra il primo novembre e il 15 dicembre prossimi». [m. tor.]

SABATO LA DESTRA EUROPEA A BOLOGNA

NIENTE COMIZIO, SI' AL CONVEGNO: TENSIONE



Sale la tensione in vista della giornata di sabato, quando a Bologna si terrà un convegno europeo organizzato da Forza Nuova, il movimento che si rifà esplicitamente alle matrici culturali del fascismo. La questura ha negato l'autorizzazione al corteo e al comizio, ma la manifestazione si terrà ugualmente nella sala messa a disposizione dal presidente di quartiere di An, a Porta Santo Stefano, e i centri sociali hanno già promesso battaglia. I responsabili bolognesi di Forza Nuova si aspettano una partecipazione di oltre 600 fra iscritti e simpatizzanti, oltre alle delegazioni di movimenti ultranazionalisti come il Front National di Le Pen, la Falange spagnola, l'Npd tedesco (partito del popolo), lo Youth Defense irlandese, l'inglese Third Position (Terza posizione) e altri gruppi celti, polacchi e svedesi. L'Fpo di Haider non ha ancora fatto sapere se parteciperà, così come il partito centrista di Bloch. «Fra 250-300 persone dovrebbero arrivare da fuori Bologna e, se la città risponde bene, i bolognesi dovrebbero essere circa 400» dice l'avvocato Gianni Correggiari, dirigente nazionale e segretario regionale di Forza Nuova. La decisione di far svolgere il convegno a Bologna ha provocato una vera levata di scudi: oltre ai centri sociali, che l'altro giorno hanno occupato la sala dove si terrà l'iniziativa allo slogan «nessuno spazio ai nazifascisti», si sono mossi i sindacati confederali e Rifondazione comunista, che per sabato hanno organizzato un presidio in piazza del Nettuno, cui hanno aderito la Provincia, i Verdi e alcuni comitati per le vittime delle stragi naziste durante l'ultima guerra. In questo clima, con i centri sociali che annunciano contro-cortei, alle 14,30 comincerà il «Convegno per un'Europa forte, libera e indipendente». Correggiari avverte: «Chi semina vento raccoglie tempesta. Ai nostri abbiamo dato ordine di non rispondere alle provocazioni». Ben più pesante l'attacco al questore, reo - secondo Correggiari - di aver negato l'autorizzazione al corteo e al comizio. Il programma del convegno prevede «l'esame delle legislazioni dei Paesi europei che hanno portato alla dissoluzione di valori dell'uomo e della famiglia. Saranno anche affrontati i temi della droga, dell'aborto e dell'immigrazione». Momento-clou, il comizio di Roberto Fiore, segretario nazionale di Forza Nuova ed ex capo di «Terza Posizione», di estrema destra. Fiore, dopo i tumulti degli Anni 70, aveva trovato rifugio a Londra. Al suo ritorno in Italia, l'anno scorso, ha dato vita a Forza Nuova.

[Franco Giubilei]

Berlusconi, al via un altro processo

Fuga dei pm dalla Procura: Csm a Milano

Paolo Colonnello

MILANO

Non è un "day after" quello che si respira nella procura di Mani Pulite dopo l'assoluzione-prescrizione in appello di Silvio Berlusconi. Forse perché il "day after" c'è già stato molto tempo fa. Così, con ironia un po' greve, nei corridoi del palazzaccio in realtà c'è più voglia di scherzare e la parola «assolto!» viene ripetuta ad alta voce a mo' di saluto tra pm e avvocati: in fondo la sentenza della seconda corte d'appello, nel clima crepuscolare che ormai da tempo si respira qui, non ha scontentato nessuno, ma risolve il problema delle prescrizioni, legate alle lungaggini della giustizia. Non passa giorno che davanti alle varie sezioni del tribunale e della corte d'appello i giudici dichiarino l'improcedibilità per questo motivo nei confronti dei reati contestati. Chi segue per mestiere queste vicende, sa bene che la prescrizione è un rischio calcolato che aumenta in maniera esponenziale, con l'avvicendarsi dei gradi di giudizio, vanificando così il lavoro compiuto nelle indagini preliminari. Finora, compreso Berlusconi, sono stati 261 gli imputati prosciolti per prescrizione nelle inchieste di tangentopoli. Altri 359 sono stati assolti nel merito e 305 per depenalizzazione del reato, infine 1.157 condannati su un totale di 3.150 persone inquisite. Questi sono i numeri e se le statistiche in una materia come questa hanno un senso, il bilancio di Mani Pulite è ancora ampiamente in attivo a favore della procura. Anche se i quattro proscioglimenti in appello del Cavaliere in questo momento politicamente pesano più di tutte le condanne inflitte durante gli otto anni d'inchieste.

Ed è per questo che ieri, l'unica voce che si è levata per rintuzzare le dichiarazioni del procuratore generale Francesco Saverio Borrelli, che ha negato di aver subito una sconfitta con l'assoluzione di Berlusconi, è stato il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu: «Errare è umano, perseverare è diabolico e in questo caso lo è a tal punto da ridurre il diavolo a una mammoletta». Ma nessuno sembra voler dar seguito a polemiche che fino a un anno fa avrebbero infiammato il dibattito politico giudiziario: tacciono, ovviamente i pm del pool, per i quali già ieri ha parlato Borrelli e non rilascia dichiarazioni il procuratore Gerardo D'Ambrosio, a casa per malattia. E' anche un segno dei tempi, come la fuga dalle procure dei pm che ha indotto il Csm ad annunciare ieri una "visita" il 23 maggio a palazzo di giustizia. O come la scarsissima partecipazione a un dibattito convocato ieri pomeriggio da Magistratura Democratica sui referendum sulla giustizia, con il segretario della corrente di sinistra Vittorio Borraccetti e il presidente delle camere penali italiane Giuseppe Frigo. Alla fine i due avvocati e i 15 magistrati presenti concordano su una cosa sola: sulla separazione delle carriere l'interesse dei partiti è durato finché faceva comodo. Dopo anni di polemiche, articoli, dibattiti, accuse e controaccuse, adesso che si è arrivati al dunque più nessuno ne parla e il cerino rimane in mano ai diretti interessati che forse, farebbero volentieri a meno di affidare alla consultazione popolare una materia complessa e delicata come quella sulla giustizia.

In ogni caso, per Berlusconi i guai con la giustizia non sono ancora terminati: se oggi comincia in aula il processo Imi-Sir, che vede come imputato principale Cesare Previti, ex ministro della Difesa del governo Berlusconi nonché co-fondatore di Forza Italia, domani riprenderà il dibattimento per l'affaire Sme- Buitoni dove il cavaliere è accusato del reato più grave che finora gli sia mai stato contestato: la corruzione di alcuni magistrati della capitale. E che il clima sia destinato a tornare teso, lo dimostrano le mosse già annunciate dalle difese. Ad esempio quelle di Previti e dell'avvocato Attilio Pacifico hanno già fatto sapere di aver chiesto al presidente della sezione di tribunale incaricato di giudicarli, Paolo Carfì, di astenersi. Motivo? Ancor prima che il fascicolo processuale arrivasse nel suo ufficio, il giudice avrebbe già fissato il calendario delle udienze.



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

De Michelis

Caso Enasarco Assolto a Roma

ROMA. L'ex ministro del Lavoro Gianni De Michelis è stato assolto dai giudici dell'ottava sezione penale del tribunale di Roma dall'accusa di concorso in concussione. L'episodio per il quale il parlamentare socialista era finito sotto processo risaliva al 1987 e riguardava una presunta richiesta di 370 milioni di lire fatta al costruttore romano Gaetano Caltagirone in relazione alla vendita degli immobili Enasarco. Secondo l'accusa indicata nell'autorizzazione a procedere concessa dalla Camera nel febbraio del 1994, la richiesta sarebbe stata fatta da De Michelis in concorso con l'allora sottosegretario al Lavoro Pino Leccisi (poi deceduto), d'accordo con l'allora presidente dell'Enasarco Tacconi (anch'egli deceduto). De Michelis è stato assolto per non aver commesso il fatto. A sollecitare tale conclusione del processo era stato lo stesso rappresentante dell'accusa, il pm Giuseppe Andruzzi.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 9 MAGGIO 2000

Bianco Federica; **Camera** Eleonora Alessia; **Campobasso** Chiara; **Canu** Andrea; **Carta** Erica; **Chiavolini** Cassandra; **De Ciero** Anna Tatiana; **De Ronzi** Alexya; **Fumaro** Paola; **Gabbrielli** Nicolò; **Gangarossa** Giulia; **Gengemi** Francesco; **Garberoglio** Erica; **Mangiapane** Samantha; **Molle** Chiara; **Morena** Alice; **Poggiolini** Ines; **Rocco** Roberta; **Ruggiero** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 9 MAGGIO 2000

Negli Ospedali: **Marengoni** Maria, anni 86, Cottolengo, nata a Trezzano Rosa (MI); **Chiriotti** Rosa ved. **Vecchetti**, a. 77, Maria Vittoria, nata a Cossano Belbo (CN); **Cristiano** Giuseppe, a. 87, Molinette, nato a Villastellone (TO); **Romano** Clemente, a. 64, Martini, nato a Mercato S. Severino (SA); **Rizzi** Germana in **Bertolotto**, a. 74, Maria Vittoria, nata a Torino; **Roviei** Giovanni, a. 87, Gradenigo, nato a Torino; **Casarelli Colombo di Cuccaro** Alberto, a. 89, Mauriziano, nato a Torino; **Decrsola** Franca, a. 67, Amedeo di Savoia, nata a Montalto (AT); **Dalmastro** Guido Giovanni, a. 82, Maria Vittoria, nato a Buttigliera Alta (TO); **Cirillo** Giuseppa ved. **Iorio**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Torre del Greco (NA); **Randini** Febea ved. **Iaconi**, a. 76, Molinette, nata a Imola (BO); **Massaro** Maria ved. **Insalata**, a. 89, Maria Vittoria, nata a Presicce (LE).

Presso residenza: **Gastaldi** Silvia ved. **Bonvicino**, anni 29, via A. Massena 87, nata a Torino; **Caligaris** Algenida ved. **Balocco**, a. 94, via Luisa 14, nata a S. Marzano Oliveto (AT); **Roggero** Teresa ved. **Meza**, a. 82, via Corso di Roccavione 104, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Lomonaco** Vincenzo, anni 21, nato a Cuorgnè (TO).

Nati 19 - Morti 16

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. geom. Camillo Gatti

anni 86

L'annunciano i figli Luigi con Donatella e Stefano, Giorgio con Giuliana e Paola, i cognati Liliana con Carlo e famiglia. Funerali in Volpiano venerdì 12 corr. alle ore 15,30 nella Cappella della Residenza «Anni Azzurri». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 10 maggio 2000

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

La Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, unitamente ai componenti la Giunta e il Consiglio, il Segretario generale, i Dirigenti ed il personale partecipano al dolore del dott. Giorgio Gatti, direttore generale della Provincia per la scomparsa del PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Giovanni Rapelli

anni 73

L'annunciano la moglie Domenica, i figli Maria Felicita con Silvio e Federica, Giuseppe con Laura e Luisa, fratelli, cognato, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzo Villa Ida venerdì 12 corr. alle ore 14,30 per Casello ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla Chiesa S. Giovanni indi sarà tumulata nel Cimitero di Grosscavallo. Un ringraziamento particolare al dott. Diego Papurello e tutto il personale medico e paramedico di Villa Ida, Lanzo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo T.se, 10 maggio 2000

Giuseppe, Claudio Machetta e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro GIOVANNI.

Maruccia, Margherita e Roberto ricordano con affetto lo zio GIOVANNI.

Cornelia Rocchietti prende parte affettuosamente al dolore di Domenica e famiglia.

Presidente, Dirigenti e Vicedirettore dell'Unione Agricoltori di Asti partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del socio

Giacomo Cavaglià

— Asti, 10 maggio 2000

Presidente e Consiglieri del Catac Agrovillanovese dell'Unione Agricoltori di Asti partecipano al dolore della famiglia Cavaglià per la morte del socio GIACOMO.

— Villanova d'Asti, 10 maggio 2000

Con i conforti religiosi è mancato il

rag. Italo Marchesano

commercialista

Lo annuncia con infinita tristezza la moglie Anna unitamente ai nipoti Alessandra, Gemma e Manella, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutta l'équipe medica, infermieristica e a suor Maria José. Funerali venerdì 12 crt. nella parrocchia S. Angeli Custodi. Per orario telefonare al n° 011-544029. La cara salma proseguirà per S. Remo, ove sarà tumulata nel cimitero Valleamare.

— Torino, 10 maggio 2000

O.F. Camerini tel. 011.544029

Caro ZIO sei sempre nei miei pensieri. Alessandra.

Ugo e Antonia Volterrani sono vicini affettuosamente ad Anna per la perdita del carissimo ITALO.

Emilio e Rina, Raimondo e Nila partecipano affettuosamente al dolore di Anna Maria per la perdita del carissimo ITALO.

Giusy Cicenti, profondamente commossa, è vicina con affetto ad Anna per la scomparsa del marito

rag. Italo Marchesano

Carissimo amico.

— Torino, 10 maggio 2000

Andrea Garbolino e Claudio Bernascone commossi porgono le più sentite condoglianze per la scomparsa dell'indimenticabile

rag. Italo Marchesano

— Torino, 10 maggio 2000

Il Collegio dei Ragionieri e Periti commerciali di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Italo Marchesano

— Torino, 10 maggio 2000

Profondamente colpiti dalla scomparsa dell'amico

rag. Italo Marchesano

Tutti i soci del Rotary Club Moncalieri si uniscono all'immenso dolore della signora Anna.

— Torino, 10 maggio 2000

Il consiglio d'amministrazione e tutta la Stamperia Artistica Nazionale prendono viva parte al dolore della moglie per la perdita del

rag. Italo Marchesano

Da moltissimi anni stimato professionista e sindaco della società.

— Torino, 10 maggio 2000

Carlo Carmagnola si unisce con sincero affetto al dolore della moglie nel ricordo dell'amico ITALO.

Lo studio Santoro partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Italo Marchesano

— Torino, 10 maggio 2000

Le famiglie Ammendola costernate partecipano la perdita del grande Amico

dott. Italo Marchesano

— Napoli, 10 maggio 2000

Lo Studio Veronese partecipa al dolore della famiglia.

Ada Hasner [illegible] e figlie partecipano affettuosamente al dolore di Anna.

Un vecchio Cuore Granata non batte più. Ha terminato il suo percorso terreno

Celestino Frola

di anni 83

anziano FIAT

Ne danno il mesto annuncio la figlia Albina Frola ved. Bonifazio con Luca. Albina e Luca ringraziano il suo cardiologo dott. Luigi Libero per le doti di umanità, professionalità e disponibilità dimostrate in tutti questi anni. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 maggio 2000

O.F. Astra c. G. Cesare 99 Torino 011/280901

Ciao PADRINO. Franca e famiglia.

I cognati Maria Luisa Silvana Gino Osvaldo partecipano commossi al dolore di Albina e Luca.

E' di nuovo insieme alla sua Emma

Vincenzo Scoero

anni 88

Lo annuncia la figlia Vanna ad amici e parenti. La mia gratitudine a chi, con competenza, dedizione ed affetto, ha condiviso il nostro cammino. Funerale in Montafia, chiesa parrocchiale, giovedì 11 maggio 2000 ore 10.

— Montafia d'Asti, 9 maggio 2000

O.F. Gloria - Tel. 011/4361565 - Torino

I dottori Prosio, Quadri, Schenone, Cuffaro, Corquet, Gagliardi, Panzago, tutto il Personale della Divisione e Sala operatoria oculistica, annunciano con immensa tristezza la prematura scomparsa del collega

dr. Paolo Bartalini

e si uniscono al dolore della famiglia.

— Asti, 11 maggio 2000

E' mancato

Sergio Provera

L'annunciano la moglie, i fratelli, le cognate, il cognato, parenti tutti. Si ringraziano tutti i dottori, personale infermieristico. Eventuali offerte Istituto Ricerca sul Cancro, Candiolo. Per orario funerali telefonare al n. 011.9102115.

— Settimo Torinese, 10 maggio 2000

O.F. Varetto, Chivasso Tel. 011.9102115

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vilfrida Bossi Sereno

L'annunciano il figlio Carlo con Sina e Cristel, la sorella Nadina, i nipoti. Per i funerali telefonare al 011/8222384.

— Torino, 10 maggio 2000

Gina, con grande dolore, annuncia la morte della sorella

Catterina Pistamiglio

anni 95

Per i funerali telefonare dalle ore 10 al numero 011.43.614.43.

— Torino, 10 maggio 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Anna Zanella in Bassetto

La piangono famigliari e parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 10 parrocchia San Pio X (Falchera). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 maggio 2000

E' mancato

Piero Vanetti

Ne danno il triste annuncio le figlie Nucci e Consuelo, i generi Claudio e Salvatore, i nipoti Enzo, Barbara e Mariano, il figlioccio Piero. Funerali sabato 13 ore 8,15 parrocchia Gesù Crocifisso.

— Torino, 10 maggio 2000

O.F. Boggio Dino S.n.c. Tel. 011 852[illegible]

E' mancato all'affetto di tutti noi

Mario Bugnano

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Marisa, il figlio Marco, la figlia Barbara con il fidanzato Mauro, la madre Aurora, il padre Giuseppe, il fratello Giorgio con la moglie Marisa e Maurizio, i cognati Corrado e Anna con Silvia, il cugino Amedeo, l'amica Gabriella. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. Antonio Abate. Sono gradite offerte a favore della Ricerca sul cancro.

— Torino, 10 maggio 2000

Si uniscono al dolore dei famigliari Paola e Gianni Leone.

Amedeo e famiglia commossi partecipano al grande dolore di Marisa, Marco e Barbara, per la scomparsa del caro MARIO.

ANNIVERSARI

1999 — 2000

prof. Camillo Lenti

Sempre ricordato con infinito rimpianto dai suoi cari. Celebrazioni: 13 maggio ore 18,30 Madonna di Pompei e 20 maggio ore 18 a Bassignana.

1999 — 11 MAGGIO — 2000

Angioletta Solero Richelmy

Ci manchi immensamente. S. Messa Gran Madre ore 18,30.

LA FINE DEL BRACCIO DI FERRO



SERGIO COFFERATI
La legge che regolamenta l'esercizio del diritto di sciopero «è importante e va applicata integralmente», tuttavia per avere maggiore efficacia «deve essere corredata dalle norme sulla rappresentanza». Tocca dunque al Parlamento attivarsi. L'invito è del segretario della Cgil, Sergio Cofferati: «Il Parlamento deve fare uno sforzo per dare certezze a chi lavora e può scioperare, ma anche e soprattutto agli utenti».



SERGIO D'ANTONI
«È un grande errore pensare che bastino le leggi a risolvere i conflitti sindacali, i problemi dei lavoratori e del Paese». La ricetta di Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, per evitare lo stillicidio degli scioperi indica la necessità di «un modello contrattuale, di partecipazione dei lavoratori nelle decisioni... La vertenza dei benzinai dimostra che, quando si tratta, le soluzioni si trovano, affidarsi alle leggi non risolve il problema».



GINO GIUGNI
«La nuova legge sul diritto di sciopero deve essere sperimentata», ha detto il presidente della Commissione di garanzia sul diritto di sciopero, Gino Giugni. «Nella fase di rodaggio possono esserci anche degli eccessi, perciò serviranno un paio di mesi per giungere a una valutazione sulla capacità di resistenza delle norme approvate dal Parlamento».

Intesa raggiunta, riaprono i benzinai

Revocati tutti gli scioperi. Letta: «Caleranno i prezzi»

Gian Carlo Fossi
ROMA

Pompe di benzina aperte oggi in tutta Italia con un ritorno completo alla normalità. Lo «sciopero» dei gestori, che avrebbe dovuto bloccare gli impianti di distribuzione stradali e autostradali fino alle 7 di domani, è stato revocato ieri sera al termine di un faticoso «match» al ministero dell'Industria insieme alle altre due agitazioni indette fra la metà e la fine di maggio.

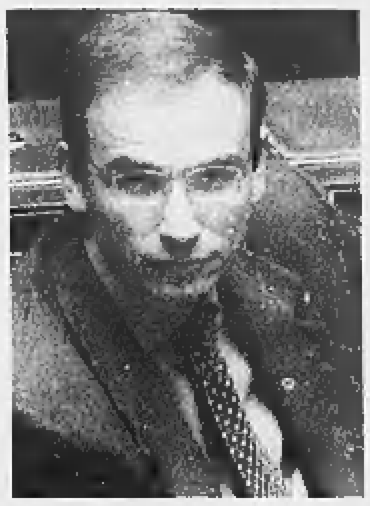
Il ministro Enrico Letta, i dirigenti dell'Unione Petrolifera e i rappresentanti delle organizzazioni dei benzinai hanno firmato un accordo che chiude definitivamente (almeno si spera) una controversia che rischiava di mantenere in fibrillazione per lungo tempo l'intero settore e in ansia oltre 20 milioni di automobilisti. E, per dare maggiore forza all'intesa, a tarda sera c'è stato un passaggio a Palazzo Chigi, dove il presidente del consiglio Giuliano Amato ha assicurato alle delegazioni delle parti l'impegno collegiale del governo a realizzare nei tempi stabiliti tutti gli interventi concordati.

Fin da ieri mattina, quando è ripresa la trattativa al ministero dell'Industria, si era avuta la sensazione che il vento era cambiato dopo la schiarita verificatasi martedì sera e che ormai si delineavano i punti essenziali di un accordo, nonostante il permanere di qualche contrasto e, soprattutto, l'attuazione dell'agitazione con la chiusura medie di circa il 90% delle pompe. «Il confronto - precisava Pietro Rosa Gastaldo, segretario nazionale della Faib-Confesercenti - ha fatto registrare progressi e il clima è nettamente migliorato, anche se rimangono da affrontare taluni nodi di fondo, come il ruolo del gestore nella rete distributiva e le condizioni della sua piena autonomia. So che Amato ci sta aspettando in serata». Aggiungeva Roberto Di Vincenzo, segretario della Fegica-Cisl: «Il negoziato si svolge in un clima sereno, costruttivo». Luca Squeri dell'Anisa-Confcommercio: «Passi avanti se ne stanno facendo. Prosegue alacremente il lavoro tecnico».

La svolta decisiva, però, si è avuta quando il ministro Letta ha presentato in mattinata alle parti un documento sui cinque nodi fondamentali della vertenza: 1) contrattazione a livello di azienda tra compagnie e sindacati dei gestori per superare il «no» dell'Antitrust a trattative a livello nazionale che avrebbero potuto favorire la formazione di un cartello; 2) nuovo calendario per la ristrutturazione della rete di distribuzione; 3) proroga del credito di imposta a favore dei gestori per accompagnare il processo di riforma; 4) attivazione all'interno della cabina di monitoraggio di un gruppo di coordinamento per vigilare sul rispetto degli accordi; 5) coinvolgimento della conferenza Stato-Regioni-Comuni e dei sindacati per facilitare a livello locale l'attuazione della riforma. Sul documento si è aperto un confronto serrato tra Unione Petrolifera e organizzazioni dei gestori, che è proseguito fino al tardo pomeriggio. Infine, alle 19,30 è partito il round decisivo: il ministro Letta ha riunito le delegazioni plenarie delle compagnie e dei gestori per esaminare il lavoro fatto in sede tecnica, acquisire i punti sui quali è stato raggiunto un accordo e sparare le ultime cartucce di mediazione sui punti ancora controversi. E Letta le ha sparate subito: tre quarti d'ora dopo, il negoziato era al traguardo finale.

Giuliano Amato garante dell'accordo sottoscritto al ministero dell'Industria

Soltanto un'ora prima c'era stata una battuta d'attesa, se non d'arresto. Le organizzazioni dei benzinai avevano smentito le voci che l'accordo fosse imminente. Poco dopo, lo scenario si è nuovamente ribaltato: accordo raggiunto e, poi, la corsa a Palazzo Chigi per ottenere dal presidente Amato l'appoggio collegiale del governo a quanto era stato convenuto. Enrico Letta ha poi commentato: «Questo accordo è una base per ridurre il differenziale di prezzo, attualmente tra le 50 e le 70 lire, tra l'Italia e gli altri paesi europei. Speriamo così che i prezzi possano iniziare strutturalmente a calare». Il ministro si è detto «soddisfatto» e ha aggiunto: «Il fulcro dell'intesa è l'ammodernamento della rete. Ora si apre una nuova forma di confronto: abbiamo posto basi importanti su come possono funzionare i rapporti tra lavoratori autonomi, benzinai e compagnie».





Il ministro dell'Industria Enrico Letta. Accanto il presidente dell'Unione petrolifera Pasquale De Vita



«Presto meno impianti con il sacrificio di tutti»

Roberto Ippolito
ROMA

Roberto Di Vincenzo (Cisl) «Agli automobilisti saranno offerti anche prodotti diversi dai carburanti»

Saranno finalmente smantellate le vecchie pompe di benzina? «L'ammodernamento della rete di distribuzione ora può partire», dice Roberto Di Vincenzo, segretario della Fegica Cisl, che ha appena firmato l'accordo con il governo e le compagnie.

Cosa cambia realmente con questa intesa?

«I sindacati dei gestori delle pompe di benzina tratteranno con le singole compagnie petrolifere. In questo modo eviteremo il sospetto avanzato dall'Antitrust di accordi limitativi della concorrenza. E tenteremo di dare un contributo a livello aziendale all'ammodernamento della rete».

Perché è stato necessario uno sciopero per ottenere questo?

«Quando abbiamo tentato di porre il problema di un confronto normale senza agitazioni con le compagnie non abbiamo avuto ascolto».

Cosa vuol dire in concreto ammodernare la rete?

«Significa offrire agli automobilisti più servizi con la vendita di prodotti diversi dalla benzina. Questo consente al gestore di offrire anche una riduzione del prezzo del carburante».

Gli italiani non si fanno illusioni: la promessa di riduzione del prezzo è quotidiana e mai mantenuta...

«Noi saremo chiamati a fare la nostra parte e la faremo. Ci sono poi elementi strutturali, come il prezzo del greggio e il prezzo del dollaro, che dovranno aiutarci. Non c'è dubbio che dalla riduzione degli impianti e dal loro ammodernamento il settore libererà efficienza che potrà finalmente tradursi in un beneficio per i consumatori».

Possiamo azzardare qualche cifra?

«Il concorso di tutti questi fattori potrà consentire un risparmio tra le 70 e le 80 lire al litro».

In quanto tempo?

«I primi risultati dovrebbero arrivare già entro un anno. La ristrutturazione dovrebbe essere completata nell'arco di due massimo tre anni. Finalmente l'Italia si allinea al resto d'Europa».

Tutto questo non era già previsto dall'accordo di novembre raggiunto sempre con il governo?

«La novità è che questo accordo è stato firmato da tutte le parti insieme: il ministro dell'Industria Enrico Letta, il presidente del consiglio Giuliano Amato, i tre sindacati e l'Unione petrolifera».

Sarà davvero chiusa una fetta dei troppi impianti, piccoli e inefficienti?

«Avanzerà il processo, che si era fermato, di chiusura di circa cinquemila impianti. Letta si è impegnato a presentare entro il 31 luglio un piano di ristrutturazione e ammodernamento della rete sottoponendolo alla valutazione dell'Antitrust. Entro il 30 settembre verrà convocata una conferenza dei servizi fra governo, regioni e comuni per imprimere una definitiva accelerazione alle norme attuative del piano di ristrutturazione».

Tutti i protagonisti del settore devono ora impegnarsi a concretizzare il rinnovamento.

«Certamente siamo impegnati ad ammodernare la rete anche con il sacrificio delle ormai inevitabili chiusure. Lo stesso presidente Amato ha riconosciuto a chi ha firmato l'accordo di aver avuto il coraggio dell'innovazione. Il presidente del consiglio ha osservato che un paese che vuole trasformarsi ha bisogno anche di qualche sacrificio: questa intesa, ha detto, allontana i dubbi su accordi verticali cioè di cartello e consente alle aziende petrolifere di riprendere un forte programma di investimenti».

Ma lei se la sente di assicurare che i benzinai si faranno concorrenza vera fra loro?

«Nel limite del loro margine e per i proventi che verranno dalle nuove attività sicuramente i gestori delle pompe non si sottrarranno a farsi concorrenza».

L'accordo

Per il 31 luglio la nuova rete

ROMA

Sono cinque i punti sui quali è stata raggiunta l'intesa che ha sbloccato lo sciopero dei benzinai. Eccoli nell'ordine.

TAVOLI GESTORI-COMPAGNIE. Viene confermata la validità della contrattazione tra le parti, superando la contrattazione collettiva finita nel mirino dell'Antitrust. I gestori contratteranno direttamente con le singole compagnie, e non più con la loro organizzazione di categoria, i rapporti economici.

CONFERENZA SERVIZI ENTI LOCALI. Il governo si impegna a promuovere, entro il 30 settembre, un'apposita conferenza dei servizi tra regioni e comuni, da una parte, benzinai e compagnie dall'altra, per verificare il percorso di ristrutturazione della rete.

PIANO AMMODERNAMENTO RETE. Entro il 31 luglio il governo presenterà un piano di ammodernamento del settore anche attraverso piani di chiusura concordati per migliorare i servizi offerti all'utenza e l'efficienza della distribuzione. Il piano sarà sottoposto al parere preventivo dell'Antitrust. Secondo fonti del settore il governo punta ad una ulteriore riduzione del numero dei punti vendita (attualmente gli impianti sono circa 25 mila), all'ammodernamento di quelli rimanenti attraverso un maggiore sviluppo del self service post pay (il cosiddetto «fai da te») e lo sviluppo delle attività non oil, ovvero la vendita di prodotti diversi dai carburanti dai carburanti nelle stazioni di servizio. Una condizione quest'ultima che aumentando le possibilità di guadagno per i gestori permetta una maggiore concorrenza e quindi una progressiva riduzione dei prezzi (oggi l'unica fonte di reddito per i gestori sono i carburanti).

CABINA DI MONITORAGGIO. La cabina di monitoraggio sui prezzi dei carburanti dovrà verificare e vigilare sull'applicazione della normativa dell'Unione europea in materia di accordi verticali.

DEDUZIONI FISCALI. Il governo, per consentire la ristrutturazione della rete, si impegna a prorogare la deduzione forfettaria del reddito di impresa per il 2001 e i due periodi di imposta successivi.

Trasporti: a metà maggio scatta di nuovo la tregua

Tram e metrò domani fermi treni (24 ore) da sabato sera

ROMA

Per chi deve viaggiare il fine settimana resta problematico, nonostante l'accordo raggiunto con i benzinai, a causa degli scioperi in programma che interessano treni e trasporti locali. Nelle regioni del Nord protestano anche i casellanti autostradali: niente pedaggi ai caselli. Vediamo in sintesi il calendario delle agitazioni.

Domani autobus, metrò e linee urbane a singhiozzo in molte città per lo sciopero delle sigle sindacale di base contro la nuova legge sugli scioperi.

Sabato dalle ore 21 tocca ai ferrovieri dell'Orsa, fermi fino alla stessa ora di domenica, e le Ferrovie informano che non saranno garantiti i servizi minimi. Per protestare contro la nuova legge sugli scioperi venerdì incroceranno le braccia anche i lavoratori degli enti locali e della scuola aderenti ai sindacati autonomi. Inoltre, gli autotrasportatori dell'Uti minacciano un blocco da fine mese se il governo non fornirà risposte concrete al comparto.

Da metà maggio però dovrebbero tornare in vigore le franchigie nei trasporti: dal 14 fino al 28 maggio scioperi vietati per il settore aereo e marittimo; dal 18 fino al 24 maggio la tregua scatta anche per treni, bus e metrò.

EMERGENZA PER IL VECCHIO CONTINENTE



GRAN BRETAGNA

Sotto pressione per la quantità di immigrati che bussa alle sue porte, ha aumentato i controlli per bloccarli. Inoltre il governo di Blair (nella foto) ha deciso di costruire due nuovi campi di internamento per 2.700 posti letto dove saranno alloggiate le persone le cui domande di asilo sono state respinte e che sono in attesa di espulsione



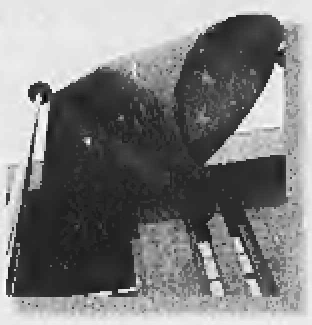
GERMANIA

Dopo un giro di vite sulle leggi del diritto d'asilo nella prima metà degli Anni 90, la Germania sta per aprire un varco importante nelle severe norme sull'immigrazione: dal prossimo agosto verranno accolti 30 mila extracomunitari esperti di informatica a cui verrà concesso un permesso di soggiorno di cinque anni. Nella foto, immigrati turchi a Berlino



FRANCIA

Nel '97 Jospin lanciò la «grande regolarizzazione»: presentarono domanda d'asilo 143 mila extracomunitari. La metà delle richieste venne accettata, l'altra metà è ancora in attesa perché i criteri non sono sufficienti. Il governo: «Decideremo caso per caso». Secondo inchieste recenti, in Francia ci sarebbero 300 mila clandestini



UNIONE EUROPEA

Non ci sono norme comuni per l'immigrazione e l'asilo politico, ma durante il vertice in Finlandia dell'ottobre scorso si è deciso di creare uno «spazio europeo di sicurezza, libertà e giustizia» che dovrebbe entro qualche anno arrivare a stabilire criteri comuni per il diritto d'asilo, il ricongiungimento delle famiglie e l'integrazione degli immigrati nella società

La Spagna mette un freno all'immigrazione

Aznar chiede la modifica della legge: «Troppo permissiva»

Gian Antonio Orighi

MADRID

Dopo i recenti episodi di xenofobia il provvedimento mira a ridurre l'alto numero di lavoratori stranieri illegali

Mentre ogni giorno i nuovi «negrieri» marocchini continuano a sbarcare decine di immigrati clandestini dell'Africa maghrebina e subsahariana nello Stretto di Gibilterra e nelle isole Canarie, il governo popolare del premier Aznar corre ai ripari annunciando la riforma della «Legge sugli Stranieri». Approvata nello scorso dicembre con il solo voto contrario dei popolari, la legge sta provocando «l'effetto di richiamo» che è la causa dell'invasione. Intanto, il virus razzista che già si era scatenato a febbraio a El Ejido con la caccia ai «moros», ai marocchini, alligna. Altri 15 sudditi di Mohamed VI sono stati selvaggiamente pestati nell'andalusa Lepe.

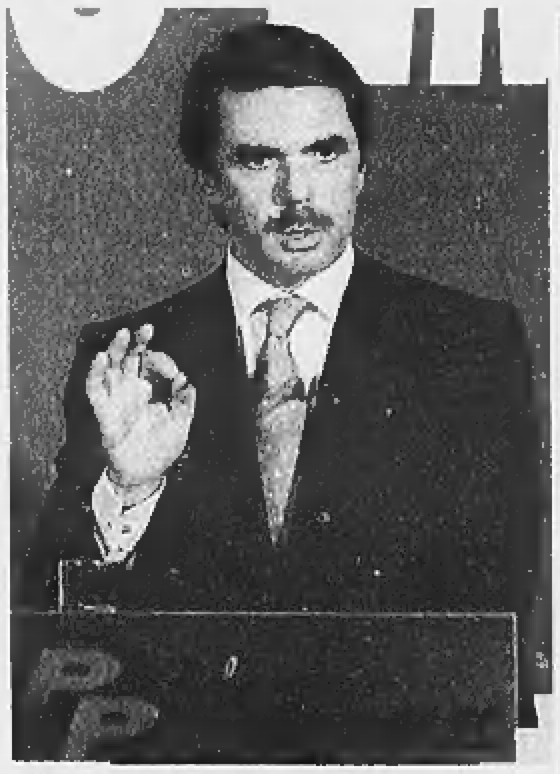
Aznar, che già aveva promesso di riformare la legge in campagna elettorale, forte adesso della maggioranza assoluta conseguita nelle politiche del marzo scorso, ha scelto proprio la sua visita ufficiale in Marocco, lunedì scorso, per annunciare la riforma legislativa. Sottolineando: «La Spagna avrà sempre più bisogno dei lavoratori marocchini. Però, il governo di Rabat deve controllare le sue frontiere. Se no, si favorisce l'attività delle mafie che trafficano con gli esseri umani».

Ma è proprio la legge in vigore che viene usata dai «negrieri» per far sbarcare con le loro purtroppo famose «pateras», barchette fatiscenti, gli immigrati. E' uno specchietto delle allodole per le decine di disperati che sognano l'«Eldorado» europeo e che pagano agli scafisti dai 3 ai 5 milioni di lire a testa per un viaggio in cui si giocano la pelle. I morti nello Stretto di Gibilterra sono stati, da gennaio, 120; 300 l'anno scorso; ben 3450 nell'ultima decade secondo il giornale di Rabat «Liberation».

L'unico requisito che devono assolvere i «sin papeles», i clandestini, per essere legalizzati dalla nuova normativa, è dimostrare che si trovavano in Spagna prima dell'1 giugno '99. Gli immigrati legali sono 750 mila, i clandestini quasi 800 mila. «Bisogna modificare il testo legale per evitare che i trafficanti di uomini approfittino della confusione e dell'ignoranza e provochino arrivi in massa», dice il ministro del Lavoro ed Affari Sociali Juan Carlos Aparicio. La invasione era, comunque, prevedibile. «Migliaia di immigrati cercheranno di attraversare adesso lo Stretto», aveva vaticinato a dicembre il sindacato di polizia. Anche perché i «negrieri» si guardano bene dallo specificare il requisito fondamentale richiesto dalla legge.

A nulla serve la sofisticata blindatura elettronica dello Stretto in vigore dall'anno scorso con satelliti e sensori termici. Un sondaggio semi ufficiale marocchino dell'anno scorso indicava che il 70 per cento dei giovani del Paese di Mohamed VI sogna l'Europa. E neppure serve spedire a destinazione i clandestini arrestati dalle forze dell'ordine (20 mila, 17 mila dei quali marocchini). La fame e la miseria sono incontenibili. Appena tornati in patria, i disperati ci riprovano.

Ma le mafie, visto che i marocchini vengono rispediti nel loro Paese d'origine in 72 ore, ci provano adesso con le Isole Canarie. E la chimera della legalizzazione attrae anche algerini, nigeriani, guineani. Sempre senza documenti. Ma, benché il lavoro dei «sin papeles» sia necessario (alle Canarie sono previsti 10 milioni di turisti, quest'anno, e bisogna costruire nuovi alberghi per 200 mila persone) il razzismo è in piena auge. Sabato notte gli abitanti dell'andalusa Lepe, famosi in Spagna per essere i protagonisti di tutte le barzellette, hanno pestato a sangue 15 immigrati dopo che un giovane del posto ubriaco aveva avuto la peggio in una banale rissa con un magrebino in una discoteca.



Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar

DAL MONDO

■ GENERALE ITALIANO NOMINATO COMANDANTE KFOR

Il generale Carlo Cabigiosu è stato designato futuro comandante della Kfor, la forza internazionale d'intervento nel Kosovo. Sostituirà il generale spagnolo Juan Hortuno dell'Eurocorpo a partire dal prossimo autunno. «Soddisfazione» è stata espressa dal ministro della Difesa, Sergio Mattarella. «Apprendo con viva soddisfazione la decisione della Nato di designare il tenente generale Carlo Cabigiosu quale futuro comandante della Kfor», ha detto il ministro Mattarella. «La designazione di un generale italiano alla guida della delicata missione in Kosovo - ha aggiunto - rappresenta un' ulteriore conferma dell'alto apprezzamento degli alleati nei riguardi del contributo che l'Italia rivolge agli sforzi della comunità internazionale a favore della pace». Il generale Cabigiosu è attualmente il capo dello Stato Maggiore di Afsouth, il comando Nato per il Sud Europa o comunque collegati ad attività dell'Alleanza Atlantica.

■ GIULIANI LASCIA LA MOGLIE

Di nuovo un colpo di scena nella saga politico-sentimentale di Rudolph Giuliani: il primo cittadino di New York che la scorsa settimana ha confessato di avere un'amante ha annunciato che ha deciso di lasciare la moglie. Il sindaco ha detto di aver parlato con la moglie Donna Hanover, una giornalista televisiva e aspirante attrice, e con i due figli Andrew e Caroline. «È stato un cammino doloroso, ma spero che troveremo un accordo che protegga i nostri figli», ha detto Giuliani.



Donna Hanover

■ EX GOVERNATORE RISCHIA DUE SECOLI DI CARCERE

Edwin Edwards, 72 anni, pittoresco ex governatore della Louisiana, rischia due secoli di carcere. Edwards, quattro volte governatore, è stato dichiarato colpevole da una giuria di estorsione e complotto al termine di un processo denso di colpi di scena. L'ex-governatore era accusato di aver chiesto bustarelle di centinaia di migliaia di dollari in cambio della concessione di licenze per l'apertura di casinò in Louisiana.

■ I RIBELLI FILIPPINI: NON LIBERIAMO OSTAGGI

«Noi non possiamo liberare la tedesca malata, qualunque cosa succeda»: lo ha detto Abu Escobar, un portavoce dei separatisti che tengono in ostaggio nell'isola di Jolo, nelle Filippine meridionali, 21 persone fra cui dieci occidentali. «La donna non è malata affatto», ha affermato Escobar. «Qualche volta non è in grado di camminare, ma quando ci sono le sparatorie, è la prima a correre», ha detto il portavoce.

■ PRESUNTO MANIACO IL DIRETTORE DI SCUOLA PER VIP

L'Aiglon College, uno degli istituti più esclusivi della Svizzera, è nella bufera: il direttore, Richard McDonald, è stato arrestato perché sospettato di avere abusato dei figli. Lo ha confermato il giudice Antenen, dopo che un quotidiano di Losanna aveva diffuso la notizia

La pubblica accusa ha chiesto la pena capitale nel processo a Kigali contro l'alto prelato cattolico Augustin Misago

«Punite con la morte il vescovo complice delle stragi in Ruanda»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Telegramma del Papa «Amato pastore le rinnovo la mia vicinanza e quella di tutta la Chiesa»

Condanna a morte: così il procuratore Edward Kayihura ha chiuso a Kigali la sua arringa di accusa nei confronti del vescovo cattolico Augustin Misago, accusato di complicità nel genocidio del 1994 in Ruanda. Nei circa 90 giorni di combattimenti tra le due etnie rivali, Tutsi e Hutu, morirono 500 mila persone, per la maggior parte orrendamente trucidate e mutilate. La guerra civile terminò con la vittoria dei ribelli Tutsi del Fronte patriottico ruandese che riuscirono a cacciare il governo Hutu. Augustin Misago in quegli anni dirigeva la diocesi meridionale di Gikongoro. Al suo fianco, sul banco degli imputati, il governo ha voluto anche venti sacerdoti e religiose, accusati di non aver fatto nulla, o non abbastanza, per impedire i massacri, diventando così di fatto complici degli assassini. Nella sua arringa finale, a chiusura del processo, il procuratore Kayihura ha detto di essere convinto della colpevolezza del vescovo e ha chiesto un risarcimento alle famiglie delle vittime per 30 milioni di franchi ruandesi, circa 200 milioni di lire.

La notizia è stata comunicata immediatamente a Giovanni Paolo II, e altrettanto rapida la reazione. Il Papa ha inviato un messaggio di solidarietà al vescovo di Gikongoro. «Di fronte alle dolorose notizie che mi giungono circa la sua detenzione in carcere che si prolunga ormai da tredici mesi - scrive il Papa -, come ancor più dinnanzi alla richiesta di pena capitale avanzata nei suoi riguardi sento il dovere di rinnovare ancora una volta a lei, amato pastore della cara diocesi di Gikongoro, tutta la mia vicinanza, come quella di tutta la Chiesa». Il Pontefice inoltre afferma di pregare affinché «le venga restituita la libertà e possa così ritornare alla guida amorevole della sua comunità diocesana».

Il caso di mons. Misago si inserisce nel comportamento complesso, e drammatico della Chiesa durante il genocidio; se numerosi sono stati gli episodi in cui sacerdoti e religiosi di un'etnia hanno fatto di tutto, e hanno perso anche la vita, per impedire l'uccisione dei fedeli «avversari», ci sono stati anche casi in cui uomini di chiesa non hanno fatto nulla, o addirittura hanno cooperato con i responsabili della «pulizia etnica» più sanguinosa del continente.

Il processo, in cui è intervenuto con una dichiarazione anche il card. Roger Etchegaray, ha avuto momenti drammatici: fra questi la testimonianza di un ragazzo, che secondo l'accusa era morto in un massacro. Il giovane, Jerome Rugema, ha dimostrato con la sua presenza di essere vivo, ed ha reso merito al vescovo per averlo salvato.



Negli scontri del 1994 tra le due etnie rivali, Tutsi e Hutu, morirono 500 mila persone, per la maggior parte orrendamente trucidate e mutilate

L'AGENDA DEI DUE GRANDI



CECENIA

I separatisti della repubblica caucasica non si arrendono e continuano la guerriglia. L'ultima decisione del Cremlino è l'imposizione di una amministrazione presidenziale diretta in tutto il territorio ceceno, così da subordinare a Mosca gli organi del governo locale. Almeno finché non si individuerà per la Cecenia un leader gradito alla Russia



RUSSIAGATE

Dieci miliardi di dollari, parte del prestito del Fondo Monetario Internazionale alla Federazione russa per risollevarne l'economia, spariscono nel riciclaggio di denaro che la mafia russa opera attraverso la Banca di New York. E il resto del prestito è ancora congelato



NATO

Sono già entrate Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca. In lista d'attesa Repubbliche baltiche, Romania, Bulgaria e Slovacchia. Mosca non gradisce la strategia occidentale dell'allargamento a Est della Nato



DISARMO

Putin offre agli Stati Uniti la ratifica del trattato sul disarmo Start-2, che aspettavano da sette anni. Ma la subordina al ritiro americano del progetto di difesa antimissilistica, che riporterebbe Mosca in condizioni di inferiorità

«Clinton attento, l'orso russo torna a ruggire»

I consigli di Kissinger per il viaggio a Mosca del presidente



«Putin persegue una politica di grandezza. La missione Usa avrà successo se tratterà la Russia come una potenza seria»

Il presidente russo Vladimir Putin tiene un discorso ufficiale prima del concerto celebrativo della Festa dei lavoratori, lo scorso 1 maggio

analisi

Henry Kissinger

LA visita di Bill Clinton a Mosca il prossimo 4 giugno avviene in circostanze anomale. Il nuovo presidente russo, Vladimir Putin, sta plasmando il futuro politico della Russia, mentre il suo omologo americano, quasi alla fine dei suoi otto anni di presidenza, deve badare a non precludere le opzioni del suo successore. La differenza di prospettiva crea un abisso nella percezione, da parte dei due leader, della natura della politica internazionale. Putin ha articolato una serie di principi per consentire alla Russia di riprendere il suo



ruolo di grande potenza e «sostenere i suoi interessi nazionali nell'arena internazionale». L'amministrazione Clinton sembra ritenere che la riforma delle instituzioni interne russe sia il miglior solvente per determinare stabili relazioni russo-americane ed enfatizza perciò gli sviluppi nella politica interna a Mosca.

Questa è la vera sfida per i due leader, quando si incontreranno a Mosca. Le grandi potenze hanno interessi che cercano di difendere da sole e di accomodare per via diplomatica. Ma la politica dell'amministrazione Clinton si è concentrata sulla redenzione interna della Russia. La visita a Mosca segnerà un progresso se sarà il primo passo per cominciare a trattare la Russia come una potenza seria, sarà invece un fallimento se diventerà l'occasione per disquisire sulla sua struttura interna o progettare piani di controllo degli armamenti destinati a far fiasco in America.

Tutti i leader occidentali hanno cercato ansiosamente un dialogo con il nuovo presidente russo. Ancor prima che entrasse in carica, l'hanno coperto di elogi per la sua intelligenza, la sua volontà di riforme e, con una certa condiscendenza, la sua «capacità di apprendere rapidamente». Intanto lasciavano da parte le regole morali sbandierate neppure un anno prima in Kosovo e Clinton sosteneva esplicitamente il diritto della Russia a «contrastare i violenti ribelli ceceni», fatto salvo il «trattamento dei profughi», dando così l'impressione di approvare quelle azione che producevano i profughi.

Avendo io deplorato gli eccessi moralistici per il Kosovo, non li invocherò come precedente per la Cecenia. Ma il rapido oscillare della politica estera occidentale tra gli estremi del moralismo e dell'opportunismo lascia un vuoto sulle reali intenzioni del nuovo leader russo. I nostri alleati europei hanno esposto chiaramente i loro obiettivi: affermare l'Europa come principale intelocutore di Putin nel periodo di formazione della nuova presidenza russa, mentre presumibilmente gli Stati Uniti sono assorbiti dalla campagna per le loro elezioni presidenziali. Il primo ministro Tony Blair ha chiesto per la Gran Bretagna il ruolo di «pivot», in particolare sul contenzioso della difesa missilistica: «Il nostro compito è far dialogare i diversi punti di vista, della Russia e degli Stati Uniti». Non esattamente un sonante appoggio alle posizioni americane...

L'Occidente ha interesse a una Russia pacifica e democratica, che contribuisca a un più stabile ordine internazionale. E la Russia si trova chiaramente in una transizione storica. Ma la storia, la cultura e la geografia hanno lasciato un'eredità che non può essere cancellata dal «dialogo» nel nome dei propri interessi. Per tutti gli anni di Eltsin, i leader occidentali hanno agito come un partito nella politica interna russa. Ignorando un'economia corrotta e pratiche da governo autocratico, Clinton, in occasione delle dimissioni di Eltsin, ha parlato di una Russia emergente come «sistema politico pluralistico e società civile che compete sui mercati mondiali ed è ben connessa con Internet». E ha spiegato il ritiro di Eltsin come «radicato nella certezza del diritto e della capacità del popolo russo di scegliere i suoi leader...», mentre quasi tutti gli osservatori valutavano le dimissioni come un'abile manipolazione della costituzione russa per imporre come successore un «protegé» praticamente sconosciuto sei mesi prima. E in Russia l'era Eltsin è considerata come una resa alla strategia americana per tenere debole la Russia.

In questo contesto, il viaggio di Clinton a Mosca è minacciato da premesse contraddette dall'esperienza. La riforma interna russa non è un favore che Putin fa all'America, ma gli è imposta dalla realtà, come lui stesso ha sottolineato nel suo ponderato manifesto, «La Russia alla svolta del Millennio», reso pubblico il 28 dicembre 1999.

La più grande sfida di politica estera posta dalla Russia è costruire un rapporto stabile con il resto del mondo essendo un Paese virtualmente potente e avendo una storia turbolenta alle spalle. Per quattro secoli l'imperialismo è stato il fondamento della politica estera russa, che si allargava dalla regione intorno a Mosca alle coste del Pacifico, alle porte del Medio Oriente e al centro dell'Europa, asservendo i vicini più deboli e cercando di intimorire quelli che non erano sotto il suo diretto controllo. Dalla Santa Alleanza alla dottrina di Breznev, la Russia ha spesso identificato la sua sicurezza con l'imposizione della sua struttura interna ai vicini e oltre. Quanto a un'autentica democrazia, non l'ha mai sperimentata. Ora, ridotta ai confini di Pietro il Grande, deve adattarsi alla perdita del suo impero e intanto costruire istituzioni interne che le sono storicamente estranee.

L'Occidente non fa un favore a se stesso facendo finta che la Russia abbia già concluso un processo che di fatto è solo ai primi passi, o celebrando Putin per qualità che non ha ancora avuto l'occasione di mostrare. Paradossalmente Putin potrebbe rivelarsi un interlocutore efficace proprio perché non sembra disposto ad assecondare i nostri preconcetti. Chiaramente non condivide l'affermazione occidentale dell'evoluzione interna russa anzi, nel discorso con cui ha inaugurato la sua presidenza, ha esplicitamente riaffermato la tradizione imperiale: «Dobbiamo conoscere la nostra storia, conoscerla come essa è realmente, trarne le dovute lezioni e ricordare sempre coloro che hanno creato lo Stato russo, ne hanno difeso la dignità e lo hanno fatto grande e potente».

Già da primo ministro Putin aveva promesso di «creare un unico ambito economico» con le ex repubbliche dell'Urss, senza però specificare che cosa intendesse con «unico ambito». Se anche fosse possibile limitare questa ambizione alla sola economia, vi si opporrebbero comunque quasi tutti gli ex Stati. Ma la politica russa sotto Eltsin e, finora, sotto Putin ha chiaramente tra i suoi obiettivi quello di rendere l'indipendenza così dolorosa che per quegli Stati il ritorno all'utero russo finisce per apparire come il male minore.

Così il leader che Clinton incontrerà vuole la cooperazione economica ma, in politica, cercherà di generare pressioni compensative a quella che considera la richiesta di dominio da parte americana. La Russia ha una particolare preoccupazione per la sicurezza nella sua vasta periferia e l'Occidente dovrebbe essere molto cauto nell'estendere il suo sistema militare troppo a ridosso dei confini russi. Ma l'Occidente ha diritto a essere rassicurato che la Russia cercherà la sua sicurezza senza dominare. Se la Russia si sentirà sicura all'interno delle sue attuali frontiere - e con undici fusi orari non c'è motivo per essere claustrofobici - le sue relazioni con il mondo esterno si normalizzeranno rapidamente. Ma se il rafforzamento della Russia come risultato delle riforme produrrà graduali invasioni - come temono tutti i vicini - allora la ricerca di dominio da parte russa prima o poi evocherà reazioni da Guerra Fredda.

Perciò, perché il colloquio con Putin sia significativo, Clinton deve concentrare l'attenzione su due temi: assicurare la Russia che la sua voce viene ascoltata con rispetto nel sistema internazionale emergente e sottolineare che la geopolitica non è morta. L'America non può restare indifferente all'appoggio russo al programma nucleare dell'Iran, ai suoi sistematici attacchi alla politica americana nel Golfo, soprattutto in Iraq, e al suo appoggio a gruppi il cui obiettivo è l'indebolimento della cosiddetta egemonia americana. L'America dovrebbe rispettare i legittimi interessi russi di sicurezza. Ma questo presuppone una definizione russa di «legittimo» compatibile con l'indipendenza dei vicini e con le gravi preoccupazioni americane per la proliferazione nucleare e la tecnologia missilistica.

Il presidente Clinton sottintende un altro importante obiettivo nella sua visita a Mosca: un passo significativo nel controllo e nella riduzione degli armamenti, in particolare il trattato Abm e nella difesa missilistica. Ma occorre cautela, perché questo, per l'amministrazione americana, è un argomento incandescente. E un presidente alla fine del suo mandato non dovrebbe fare passi definitivi su una materia così controversa.

Mentre Putin si concentra sulla modernizzazione della Russia, la nostra sfida è affrontarne le conseguenze internazionali. Nel tempo che resta dell'amministrazione Clinton, il meglio che si può ottenere è avviare, più che concludere, un dialogo.

MIKHAIL KASYANOV NUOVO PREMIER

MOSCA. Il presidente russo Vladimir Putin ieri ha formalmente designato per la carica di primo ministro Mikhail Kasyanov, 42 anni, tecnocrate di orientamento liberale. La candidatura sarà sottoposta nei prossimi giorni al voto della Duma , dove la fiducia appare scontata. È un forte messaggio all'Occidente, quello che Putin ha voluto lanciare ieri con la designazione - peraltro scontata - di Kasyanov. Ingegnere di formazione e ministro delle Finanze nei governi immediatamente precedenti di Stepashin e Putin, Kasyanov vanta l'ottima conclusione del difficile negoziato con i creditori privati della ex Urss (il cosiddetto «Club di Londra»). La trattativa ha permesso a Mosca di dimezzare di fatto l'immenso fardello del proprio debito estero ed è servita a Kasyanov per conoscere l'Occidente e farsi a sua volta conoscere e stimare. Un elemento che gli sarà certo di aiuto negli altri e non meno difficili negoziati che lo attendono con il «Club di Parigi», che riunisce le istituzioni finanziarie creditrici della Russia, e con il Fondo monetario internazionale, dal quale la Russia aspetta da ormai 18 mesi lo sblocco dei prestiti indispensabili al risanamento della propria economia. [Ansa]

DRAMMA LUNGO OTTO MESI



L'INCIDENTE

Bita Panjot, 25 anni, albanese, sfruttatore, il 22 agosto '99 travolge con la sua Bmw520 due bimbi in bici, nel quartiere Torre Angela di Roma; Alessandro Conti, 9 anni, muore poche ore dopo in ospedale. Panjot verrà arrestato tre giorni dopo: «Sono fuggito perché ho avuto paura».



IL PROCESSO

Il processo di primo grado si apre il 28 agosto e si conclude già alla seconda udienza con una condanna a 5 anni di carcere per omissione di soccorso e omicidio colposo. Bita resta in carcere: è pericoloso. E la procura generale chiede di processarlo per omicidio volontario.

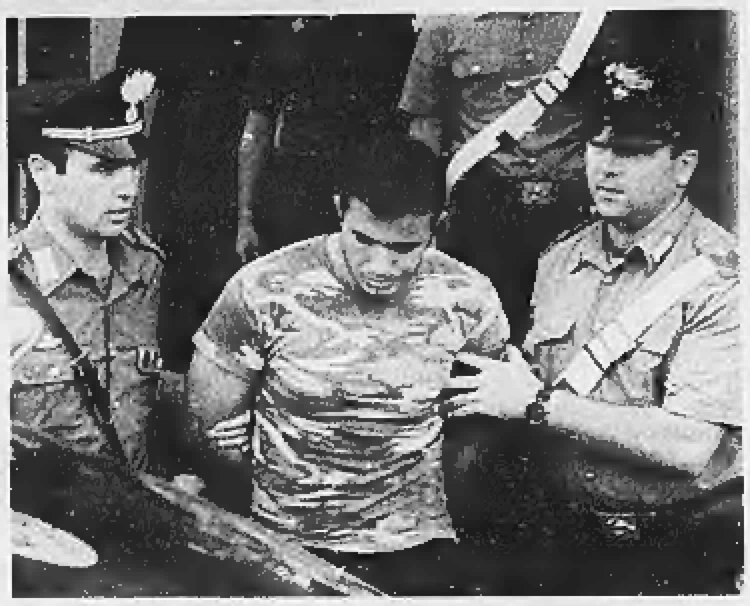


SCARCERATO

Al processo di secondo grado, concluso quattro giorni fa, Bita Panjot ottiene la scarcerazione immediata e la diminuzione della pena da 5 a 2 anni, condizionale compresa. «Hanno ucciso anche noi», mormora in lacrime la madre. «Non mi aspettavo di uscire così in fretta», dice incredulo Bita.

«Giudici, un verdetto senza cuore»

L'albanese scarcerato: l'ira della madre del bimbo ucciso



Bita Panjot il giorno dell'arresto: dopo aver investito il bimbo era fuggito

intervista

Maria Corbi

ROMA

Loredana, la mamma di Alessandro Conti, il bambino di 9 anni travolto da un'auto pirata nell'agosto scorso non ha pace. Al dolore, incancellabile, che l'accompagna da quel giorno, si mischia la rabbia, la delusione per una giustizia che ha lasciato libero dopo solo 8 mesi l'albanese responsabile non solo di aver ucciso con la sua auto il figlio ma anche di non essersi fermato a soccorrerlo. Bita Panjot all'uscita dal carcere di Frosinone ha detto di essere «contentissimo» e di voler partire per rivedere i genitori. Mentre Loredana e il marito, Stefano, non potranno mai più riabbracciare il piccolo Alessandro. E a lenire il loro strazio non ha certo contribuito questa sentenza perfetta per il diritto (pena concordata e ridotta da cinque a due anni) ma crudele con le vittime. Adesso in questa casa alla periferia di Roma c'è un grande silenzio. Loredana è minuta, sembra prosciugata dalla sofferenza. Il marito non riesce a parlare. E in una stanza il piccolo Valerio, cinque anni, disegna una casa, il posto dove, assicura alla mamma per consolarla, adesso vive il fratello.

Signora Loredana lei dopo la sentenza ha detto di sentirsi la vera condannata.

«E' così. Ho solo 35 anni e sono già vecchia, porterò questo dolore fino alla morte. La morte di un figlio è una ferita che non si rimargina. Ci si può lavorare intorno, ma nessuno può riempire il vuoto. Vado avanti solo per l'altro mio figlio Valerio».

Valerio capisce quello che è successo.



> «Quei magistrati sono più colpevoli dell'uomo che ha investito mio figlio Scriverò a Ciampi per avere davvero giustizia»

Alessandro Conti, 9 anni. E' stato ucciso l'estate scorsa mentre girava in bicicletta nel suo quartiere a Roma

«Adesso inizia a rendersi conto che non rivedrà più il fratello. Lo immagina in un altra casa. Spesso la disegna per tranquillizzarsi e dare forse conforto a me e a mio marito».

A caldo, dopo la sentenza, ha detto che l'hanno messa in condizione di farsi giustizia da sé.

«Ci mettono in questa condizione. Guardi che io non volevo la luna, ma solo la giustizia. Non sono una persona che crede nella pena di morte, nella legge del taglione. Ma questa sentenza è inaccettabile. La vita di mio figlio non può valere solo 8 mesi di carcere. Non è giusto. Mi dispiace per Alessandro, è per lui che volevo giustizia e continuerò a lottare».

Cosa farà adesso?

«E' ancora presto. Sono due giorni che non dormo. Ma parlerò con il mio avvocato e decideremo. Intanto appena avrò riacquistato un pò di forze voglio scrivere al presidente della Repubblica Ciampi. A lui, personalmente, voglio chiedere aiuto. Non può non scandalizzarsi con noi per quello che è accaduto».

Ha avuto solidarietà dal mondo politico?

«Il sindaco Rutelli ci ha dato un loculo al Verano dove ora riposa Alessandro e so che ha fatto dichiarazioni di sdegno per quel che è avvenuto. Da quando è morto mio figlio, poi, i politici più attenti alla nostra situazione sono stati Storace e Fini».

Spera ancora di ottenere giustizia?

«Ma come? Non so quanto le cose si possano aggiustare. Ci siamo arrampicati finora con questi bei risultati. Adesso siete voi, giornalisti, che dovete dargli addosso a questi giudici che non si rendono conto, che emettono sentenze senza pensare al dolore che a noi rimarrà dentro per tutta la vita».

Secondo il diritto questa sentenza pare essere ineccepibile.

«Ma come può essere? Gli hanno creduto quando ha detto di non essersi accorto di aver travolto due bambini. Pensava di aver urtato un animale, un sacchetto della spazzatura. Invece quando lo hanno preso era pronto a scappare con la valigia e i soldi. Cosa che non è stata ritenuta grave dai giudici. Si deve fare qualcosa per cambiare questa legge, altrimenti tutti possono andare in giro ad investire la gente tranquillamente, tanto si resta praticamente impuniti».

Bita Panjot le ha chiesto perdono?

«All'inizio, quando lo hanno preso, il suo avvocato ha fatto qualche approccio. Ma lui non ci ha mai scritto. In aula ha detto che siamo tutti razzisti. In ogni caso non avrà mai il mio perdono. Come si può perdonare chi ti strappa il cuore?».

Lei ha detto che ha sentito i giudici in aula distanti, quasi seccati.

«Chi sbadigliava da una parte, chi dall'altra. Insensibili. Per noi nessuna comprensione. Io ritengo loro più responsabili dell'albanese che ha investito mio figlio. Al procuratore quando è passato vicino a noi ho detto: "«ognuno ha la sua coscienza". Vorrei dare a ognuno di loro un pezzettino del mio cuore. Solo così, forse, capiranno».

La donna ha 90 anni, la guarigione certificata da tre medici

Invalida si alza e cammina

Dopo una benedizione al santuario di Loreto

ANCONA

Una donna di 90 anni, immobilizzata da tempo su una carrozzella, ha cominciato a camminare all'improvviso dopo aver assistito alla benedizione eucaristica nella piazza del Santuario della Madonna di Loreto, dove era giunta con altri 400 malati su un treno dell'Unitalsi da Treviso. La guarigione prodigiosa - «preferiamo sempre usare questa espressione piuttosto che la parola miracolo», commenta padre Giuseppe Santarelli della congregazione della Santa Casa - trova riscontro in una dichiarazione di tre medici dell'Unitalsi dell'ambulatorio del Palazzo Illirico di Loreto.



Olga Spiridigliozzi

La signora Olga Spiridigliozzi, originaria di La Spezia e ospite di una casa di riposo di Montebelluna (Treviso), aveva subito un intervento di protesi all'anca e da tempo viveva fra il letto e la carrozzina, in uno stato di sofferenza costante. «Certo, ora non mi metterò a fare la maratona - dice la signora Olga - ; mi limiterò a qualche passeggiata, anche se ho paura di svegliarmi da un sogno, ma il vescovo mi ha detto che la Madonna non fa le cose a metà». «Pur essendo cattolica praticante, non credevo molto nei miracoli - spiega ancora l'anziana - Tuttavia ero stata per quattro volte a Lourdes. Solo a Loreto, però, è successo il miracolo. La mattina del 4 maggio ho sentito un certo malessere, dei brividi, come quando si prova una forte emozione. Poi, quando l'arcivescovo, girando intorno alle carrozzelle, è passato davanti a me con il corpo di Cristo, ho provato una strana sensazione, come se qualcuno mi avesse rovesciato sulle spalle dell'acqua tiepida. Quindi mi sono alzata spontaneamente e istintivamente senza appoggi, dirigendomi verso la mia camera, tra lo stupore di tutti».

«Dopo quello che mi è successo - aggiunge - voglio rivolgermi a tutti i sofferenti e ai non credenti per dir loro di avere fiducia e fede, perché c'è qualcosa di superiore a noi. Ho passato una vita di sofferenze e credo di essermelo meritato».

«Sono numerosi anche in epoca moderna - ricorda ancora padre Santarelli - i casi di persone che hanno ritrovato la salute per intercessione della Vergine di Loreto, anche in paesi lontani, come gli Usa o il Brasile». L'ultimo, tre anni fa, fu un bambino di Ancona affetto da meningite perniciosa, guarito dopo che il padre pregò con una sua magliettina in mano fra le pietre della Casa di Nazareth. Un tempo a Loreto esisteva una commissione medica per la certificazione dei «miracoli», ora non più: «ci limitiamo a segnalare i fatti in onore della Vergine» spiega padre Giuseppe. E ogni anno 20.000 malati e accompagnatori arrivano qui a bordo dei treni bianchi. [r. cri.]

Mazara: bimbo jugoslavo liberato dalla polizia

Non vuole chiedere l'elemosina A cinque anni segregato al buio

PALERMO

Segregato in casa a cinque anni dai genitori perchè si rifiuta di chiedere l' elemosina. Il bimbo, di nazionalità jugoslava, è stato «liberato» da alcuni agenti della Volante che, dopo la segnalazione dei suoi fratellini maggiori, hanno fatto irruzione nell'appartamento dove il bambino era tenuto prigioniero, nel cuore della 'casbah' di Mazara del Vallo, il quartiere del centro storico insediato da famiglie extracomunitarie.

Il piccolo appariva sporco e trasandato, ma soprattutto affamato, e si è letteralmente gettato nelle braccia degli agenti raccontando che i genitori lo chiudevano abitualmente a casa, tutte le mattine, perchè lui si rifiutava di andare a chiedere l'elemosina. Le sue condizioni sono subito apparse allucinanti: le finestre erano tappate e ogni apertura della casa sigillata. Quando sono arrivati i poliziotti, il bambino era al buio, piangeva e sembrava terrorizzato.

Per impedirne la fuga, la madre del bimbo, di 27 anni, e il padre, 35 anni, due slavi fuggiti dalla patria durante la guerra in Kosovo e da allora residenti a Mazara, sigillavano la porta di casa con un grosso lucchetto e una catena.

I genitori del bambino, entrambi disoccupati e dediti all' accattonaggio, sono stati denunciati alla Procura di Marsala per abbandono di minore. Gli agenti li hanno rintracciati mentre vagavano in giro per la casbah chiedendo l' elemosina con l'ultima nata, una bimba di pochi mesi. Il piccolo, terzo di cinque figli, è stato temporaneamente affidato al centro di accoglienza Divina Provvidenza di Mazara ed il suo caso è stato segnalato al Tribunale per i minori di Palermo. [a. r.]

Traffici col Montenegro

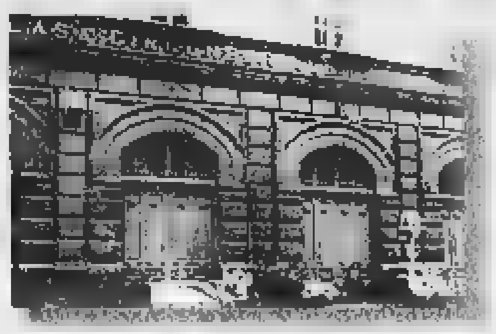
La Dia fa arrestare in Svizzera boss del contrabbando

BERNA

È stato arrestato ieri a Zurigo il latitante Gerardo Cuomo, 54 anni, di Napoli, considerato uno dei boss del contrabbando di tabacchi. L'arresto, per associazione mafiosa finalizzata al contrabbando, è stato compiuto su indicazione della Direzione investigativa antimafia (Dia). Cuomo è considerato referente della camorra e della Sacra corona unita. Il boss, pluripregiudicato, era titolare di una licenza esclusiva per l'importazione di tabacchi concessagli dal governo del Montenegro. Era considerato uno dei maggiori fornitori a livello internazionale. Ricchissimo, residente a Lugano, era solito spostarsi rapidamente in diverse località europee ed extraeuropee con un aereo privato. Vanta rapporti stretti con le multinazionali del tabacco nonchè con noti pregiudicati pugliesi e campani. [r. cri.]

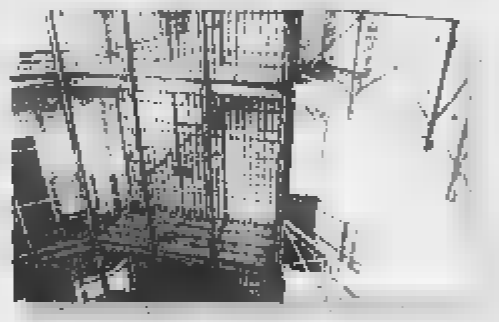
VIOLENZA NELLE CELLE

PROTESTA



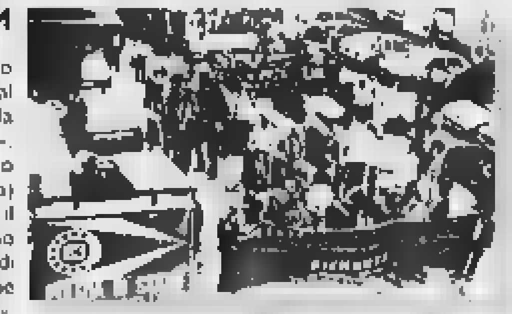
S'è tagliato un pezzo d'orecchio e lo ha lanciato contro una guardia carceraria. A. P., 30 anni, sieropositivo, detenuto nel carcere di Bellizzi (Avellino) per reati connessi allo spaccio di droga, ha scelto questa clamorosa forma di protesta per chiedere di essere trasferito in un centro clinico diverso dall'infermeria del carcere avellinese dove chiede da tempo di poter essere ricoverato.

AGGRESSIONE



«Vi faccio fare la fine dei vostri colleghi di Sassari»; poi, si è scagliato contro due agenti della polizia penitenziaria, provocando loro lesioni giudicate guaribili in una settimana dai medici del pronto soccorso. L'episodio è accaduto martedì sera, nel carcere delle Novate di Piacenza: l'aggressore sarebbe un trentenne accusato di aver rapinato un negozio nel Piacentino.

ULTIMATUM



«Se entro il 17 maggio non saranno onorati gli impegni assunti dal governo, il giorno della festa della polizia ci sarà la protesta generale». L'ultimatum è del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) secondo cui «la misura è colma. E il ministro responsabile, quello dell'Interno, sembra occuparsi di tutt'altro che delle legittime aspettative dei poliziotti».

Sciopero bianco nelle carceri

Le guardie: ci atteniamo al regolamento



La manifestazione degli agenti penitenziari davanti a San Vittore e a sinistra il ministro della Giustizia, Fassino

Francesco Grignetti

ROMA

Manifestazioni, cortei, sit-in, astensione dalle mense, volantinaggi. La protesta delle guardie penitenziarie vira verso lo «sciopero bianco» indetto da alcune sigle sindacali autonome. Ma la ferrea applicazione del contratto e del regolamento, se estesa, paralizzerebbe le carceri. E se nelle piazze la protesta degli agenti non ha ancora trovato ben chiaro un obiettivo - al di là delle recriminazioni contro la giustizia spettacolo - in Parlamento l'opposizione si scaglia per l'ennesima volta contro Giancarlo Caselli. Sbotta quindi il ministro della Giustizia, Piero Fassino: «Non serve cogliere ogni occasione per riproporre continuamente il problema della funzione del dottor Caselli. Il dottor Caselli, al pari di tutti i funzionari dello Stato, va valutato per quello che fa e non per quello che dice. Ho l'impressione che spesso lo si giudichi per le idee che ha e non per quello che fa».

Scende in campo anche l'associazione nazionale magistrati a difesa dei colleghi sardi e per esprimere il suo «vivo allarme per le notizie di violenze ai danni di detenuti» nel carcere di Sassari. Scrive l'Anm che naturalmente rispetta «la presunzione di non colpevolezza degli indagati», però «ribadisce che elementari principi di civiltà giuridica impongono il pieno il rispetto dei diritti dei detenuti, quali che siano le loro responsabilità penali. L'associazione auspica che il governo, la magistratura di sorveglianza, la polizia penitenziaria, ciascuno nell'ambito delle sue attribuzioni, sappiano garantire il pieno rispetto della legalità, rimuovere le cause di disagio nelle condizioni di lavoro e di sicurezza degli operatori e di vita dei detenuti e promuovere con strumenti e metodi adeguati il carattere rieducativo della sanzione penale».

Ma non accenna a diminuire la protesta degli agenti penitenziari che si sentono sul banco degli accusati. Protestano a Milano, a Napoli, a Roma, ad Ancona. Agenti della polizia penitenziaria si sono messi le manette davanti al carcere teramano di Castrogno. Sciopero delle mense pure in Basilicata: la gran parte dei 450 agenti in servizio nelle tre carceri della regione (a Potenza, Matera e Melfi) rifiutano i pasti. Uguale la protesta dei 600 agenti del carcere napoletano di Poggioreale e di quelli della Valle d'Aosta. Il rigido rispetto dei regolamenti ha creato tensioni nel carcere delle Sughere di Livorno, dove fino all'ultimo è stato in forse uno spettacolo teatrale dei detenuti perché le guardie chiedevano di leggere un comunicato sui fatti di Sassari, rifiutando però di sottoporlo prima alla direzione dell'istituto. Contro le forme di «sciopero bianco» si sono schierati la Uil e la Cgil, ritenendo che possono rendere più difficili ed esplosive le condizioni di vita all'interno dei penitenziari.

Il ministro Fassino «Pronti quattro penitenziari e nuove assunzioni»

Di fronte a una rivolta che monta, il ministro della Giustizia, Piero Fassino, cerca di riportare la calma. Conferma che in Italia ci sono quattro carceri pronte. Ma «il problema è che bisogna avere il personale per aprirle. Non si può aprire un carcere se non ci sono tutte le misure necessarie per metterci i detenuti».

«Basta attacchi a Caselli. Valutatelo per quello che fa non per ciò che dice»



Il ministro della Giustizia ha illustrato le sue richieste per la prossima Finanziaria: assunzioni di personale: 90 miliardi per il triennio 2000-2003 a sostegno delle esecuzioni extracarcerarie delle pene; 200 miliardi per il periodo 2001-2003 da destinare ad interventi di edilizia carceraria, oltre 400 miliardi negli esercizi successivi per completare il programma decennale di ammodernamento delle strutture penitenziarie. Gli fa eco Giancarlo Caselli quando ammette che il problema delle carceri «trae origine da decenni di disattenzione. Il sovraffollamento è cresciuto progressivamente in questi ultimi anni addirittura in misura esponenziale. Si tratta, ovviamente, di una situazione se non insostenibile, certamente di straordinaria, molte volte terribile, difficoltà».

Sit-in davanti a San Vittore

«La legge tutela solo i detenuti così ci manda al massacro»

Brunella Giovara

MILANO

I colleghi di Sassari? «Accusati e arrestati ingiustamente». Perciò, piena solidarietà agli inquisiti e un appello ai cittadini: «Inviate un fax alle testate giornalistiche o ai vostri leader politici». Scrivete che «non siamo né aguzzini né torturatori» e che bisogna «salvare il nostro corpo di polizia ormai senza cure dal 1990». E' la protesta degli agenti in servizio a San Vittore: sit-in sotto un gazebo piantato davanti al portone, volantinaggio, raccolta firme.

Si ferma uno, «sono un collega della Questura e vi dico che da noi è lo stesso, pochi mezzi, poca attenzione da parte dello Stato. Ci sentiamo abbandonati, in questo siamo tutti uguali». Si ferma «un cittadino qualunque, mi chiamo Vincenzo», e aggiunge che «la legge tutela solo i detenuti, gli agenti no. A me non sembra giusto».

Sotto il gazebo, i rappresentanti di cinque sigle sindacali (mancano però Cgil e Cisl) spiegano che «anche a San Vittore la situazione sta degenerando». Raffaele Basanisi, dell'Osapp: «L'altro giorno un collega è stato aggredito da un detenuto che lo ha preso a pugni. Morale: i famigliari del detenuto l'hanno denunciato per aggressione». Nelle altre carceri lombarde non va meglio: «A Vigevano i parenti dei reclusi hanno acceso fuochi d'artificio davanti al carcere, hanno aizzato i detenuti e gli agenti sono dovuti intervenire per disperderli».

Racconti che spiegano la tensione che cresce sull'onda dei fatti di Sassari. «Facciamo turni da massacro, e questo significa una cosa sola: siamo pochi. Chiediamo più organico, come prima cosa», dicono quelli di San Vittore. Se le cose non cambieranno, allora sarà sciopero bianco: «Resteremo in servizio per 48 ore filate, senza mangiare e senza bere. Così ci ammaleremo tutti, e dovremo restare a casa».

Si sentono «manodopera a basso costo», vorrebbero essere «operatori per la sicurezza della collettività», ma «continuano a esistere i problemi di sempre: disorganizzazione, abusi, formazione inesistente». L'agente Anna (sono una che ha lottato per indossare questa divisa) riassume per tutti: «Volete che lavoriamo meglio? Allora dateci il modo di farlo».

Alle 19 il presidio si scioglie, tutti a casa, cioè «dentro». Ultimo appello: «Guardate la televisione, stasera. Vedrete il ministro Bianco, e ci potete giurare: dirà che va tutto bene, che tutto è nella norma. E che il famoso pacchetto sicurezza è ormai pronto. E chi lo vedrà mai, quel pacchetto?».

Una lettera con la firma falsa del questore è stata inviata ad alcuni alberghi di Roma

L'allarme terrorismo è una beffa

«Turisti americani siete nel mirino degli attentatori»

ROMA

C'è qualcuno che scherza con il fuoco degli allarmi sul terrorismo. A metà strada tra il goliardico e l'eversivo, da due settimane circola per Roma una falsa lettera aperta, con firma apocrifa del questore, che vorrebbe mettere in guardia da presunti «attacchi terroristici diretti verso turisti americani». La lettera, in due pagine (una scritta in italiano, l'altra in inglese), è stata inviata intorno al 20 aprile a diversi alberghi romani. Si pregavano i direttori degli hotel di esporre nei corridoi la versione inglese. E qualcuno c'è cascato. Altri, insospettiti, hanno chiesto conferme in questura. E' partita così una discreta inchiesta della Digos per cercare di capire chi c'è dietro. Ieri, poi, le lettere sono arrivate nelle redazioni dei giornali. Accompagnate da un ennesimo falso: la lettera di una pseudo organizzazione sindacale che cerca di ridicolizzare i responsabili della sicurezza nella Capitale.

Il falso è fatto bene, non c'è che dire. Basato su moduli originari della Questura (ma è in bianco la località, il foglio potrebbe essere uscito da qualsiasi ufficio del ministero dell'Interno), con timbro tondo (ma riportante un ufficio che non esiste), scarabocchio al posto della firma, lessico burocratico.

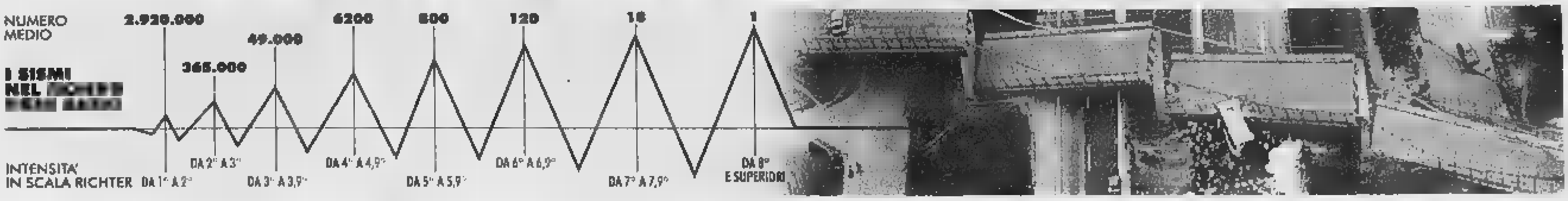
Quello che è inverosimile è il contenuto. Fa sorridere, infatti, che i turisti americani siano invitati a «stare lontani» dalle catene a stelle e strisce come le paninoteche «Mc Donald's», oppure i bar «Planet Hollywood», o le videoteche «Blockbuster», o le varie università statunitensi di Roma. Fa ancora più ridere che i turisti vengano messi in guardia da «indossare tipici gadget americani» oppure «mostrare bandiere americane mentre camminano per Roma».

La Questura di Roma precisa già due settimane fa che il documento è un falso. Visto che la provocazione sui turisti statunitensi pare essere caduta nel nulla, gli anonimi organizzatori hanno pensato a un secondo tentativo. Sono stati mondati i giornali sotto le mentite spoglie di una fantomatica sigla «Lavoratori Sindacali di P.S.».

Gli investigatori non prendono sottogamba i fatti. Negli stessi giorni delle false lettere della Questura, quattro negozi della catena «Blockbuster» di Roma ricevettero per posta false videocassette che all'interno simulavano una bomba con minaccioso messaggio: «Questa volta abbiamo scherzato. Ma la prossima volta faremo sul serio».

[fra. gri.]

I NUMERI



«A Faenza la terra tremerà per mesi»

Boschi: 5 aree a rischio, dall'Abruzzo alla Sicilia

Gabriele Beccaria

ROMA

A Faenza si sono scatenati da giorni gli sciami sismici, lo sanno anche i bambini. E come uno sciame ieri il terremoto ha zigzagato nel sottosuolo del Nord-Est, seminando la sua consueta scia di spaventi improvvisi e paure difficili da vincere: nel pomeriggio si sono impennate le segnalazioni ai vigili del fuoco. La gente telefonava dal Pesarese, dalla Toscana, dal Veneto, dal Trentino. Nessun danno serio, ma ogni allarme aveva la sua microstoria: ora della scossa, durata (alcuni dicono fino a una trentina di secondi), interpretazione dell'intensità (molto variabile). La maggiore, comunque, ha colpito di nuovo Faenza, con 4.5 gradi della scala Richter. Abbastanza per incrinare qualche intonaco, bloccare il traffico e spingere molti a trascorrere un'altra notte in tenda.

Professor Enzo Boschi, lei è direttore dell'Istituto nazionale di geofisica: qual è la sua analisi? E' il preludio a scosse scosse più forti?

«No. Assistiamo a un classico fenomeno di sciame sismico che dal 19 aprile ha già fatto registrare 300 piccole scosse e quattro di intensità tra 4 e 4.5 gradi, un livello che rappresenta il massimo dell'attività. Capisco il panico, ma non ci saranno catastrofi: semplicemente, il fenomeno proseguirà ancora, forse per mesi».

Si possono fare previsioni più precise? In un articolo in uscita su «Science» e che fa già discutere gli studiosi americani dello «Us Geological Survey» dichiarano di poter prevedere un sisma con un'esattezza del 62% e annunciano che il prossimo «Big One» si verificherà a Istanbul.

«Certo è un tasso che fa impressione, ma specificano che oscilla tra un più o un meno 15%, il che vuol dire una percentuale non dissimile da quella dei nostri calcoli statistici. E di questo si tratta, non di previsioni. Noi - come gli americani - facciamo valutazioni quantitative e su questa base abbiamo individuato le cinque zone a rischio nel nostro Paese: l'area di confine tra l'Aretino e il Nord dell'Umbria, l'Abruzzo, l'Irpinia, la Calabria e la Sicilia orientale. Qui nei prossimi 30 anni si potrà verificare un terremoto superiore a 5 gradi Richter. Ci vorrebbe una serissima politica di prevenzione, ma non si fa: così si spenderanno dopo i soldi che si sarebbero dovuti spendere prima».

1. Alpi Orientali e Friuli
Terremoti frequenti. La spaccatura sotterranea si estende per circa 15 km.

2. Garfagnana
Terremoti non forti, ma superficiali, quindi dannosi.

3.
Area ad alta intensità di terremoti

4. Marsica
Zona sismica, ma con un tempo di ritorno lunghissimo (forse 2.000 anni)

5.
Una delle zone più irrequiete. Ci sono scosse in continuazione, anche se non avvertite dalla popolazione.

6. Pollino
Terremoti rarissimi, ma disastrosi

7. Calabria Meridionale
Zona a rischio: la faglia attraverso lo Stretto di Messina.

8. Sicilia Orientale
Oggi tranquilla, ha passato vide autentiche catastrofi. Attentamente sorvegliata.

9. Sicilia Occidentale
Terremoti frequenti, ma di forte intensità.



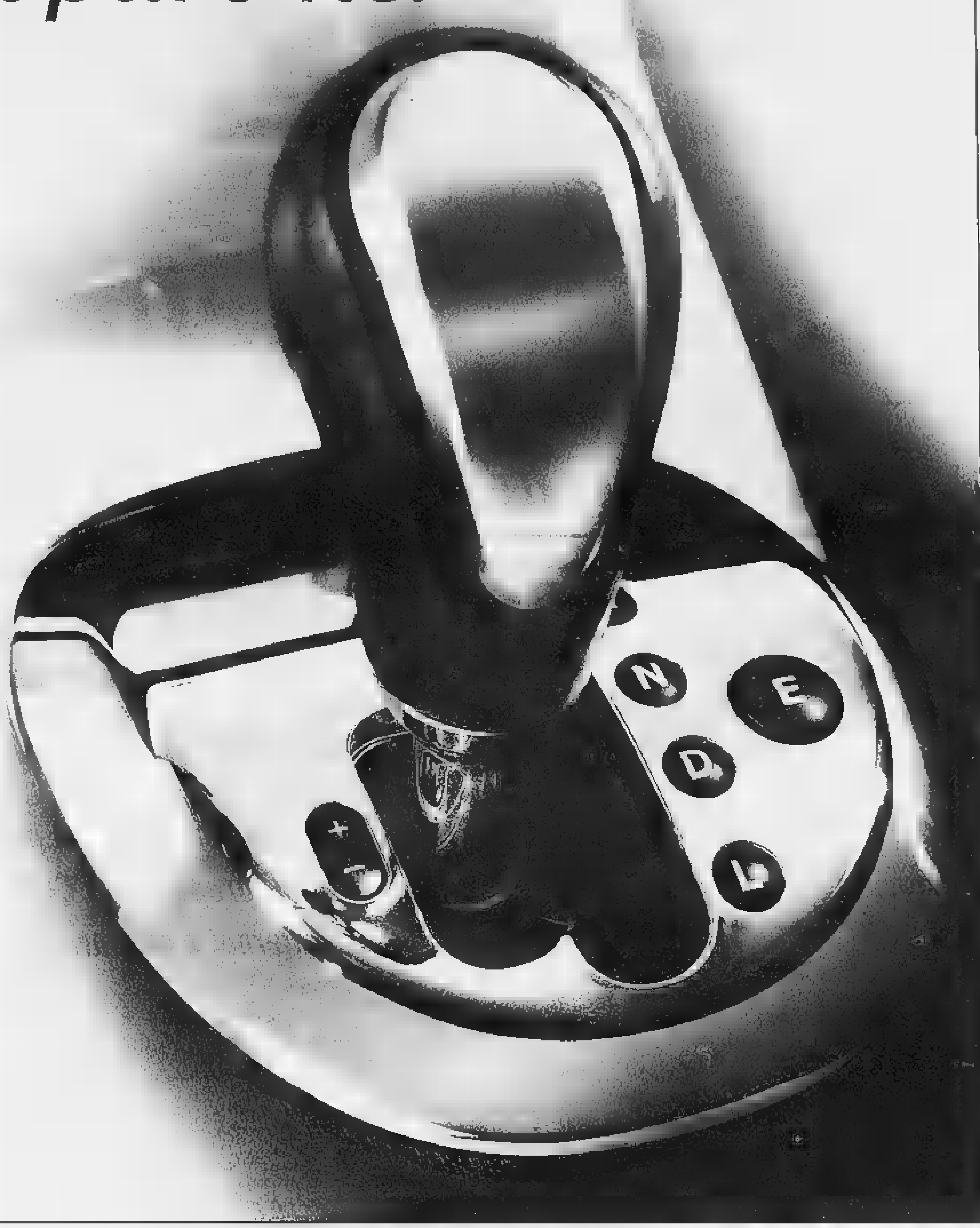


Pomeriggio di paura nel Nord-Est, le scosse hanno colpito anche Veneto e Trentino



3° Tecnoday Fiat.

SE AVETE VOGLIA DI CAMBIARE.
Oppure no.





SPEEDGEAR

Per la prima volta su un'auto di questa categoria viene adottato un cambio a doppia funzione: sequenziale a sei o sette marce, come in Formula Uno, oppure automatico. Un'evoluzione tecnologica che trova conferma nei contenuti della nuova Fiat Punto:

DUALDRIVE
NAVIGATION SYSTEM
JTD COMMON RAIL

NUOVA FIAT PUNTO
da
L. 15.900.000*
se avete un usato che vale zero.

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

Le novità della nuova Fiat Punto vi aspettano
SABATO 13 E DOMENICA 14 MAGGIO.

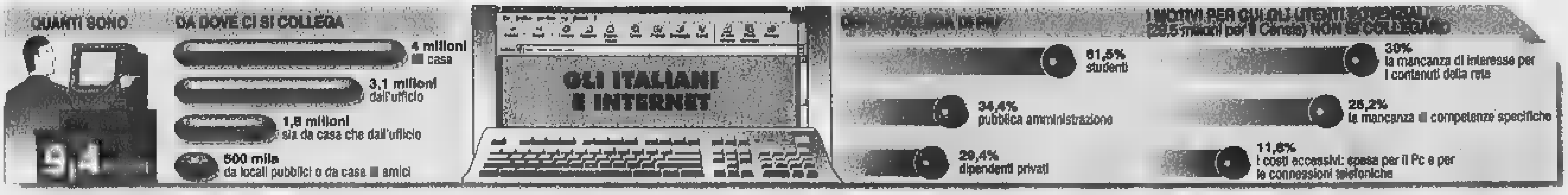
E con il **CONCORSO FIAT SUPPORTER** *potrete giocare e vincere subito tanti premi, oltre a partecipare all'estrazione finale di una fantastica nuova Fiat Punto Sporting.*

FIAT SUPPORTER

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

TUTTI I NUMERI DELLA RETE



L'arma letale dei cyberpirati

Con Freenet saccheggio libero di film e Cd

WASHINGTON

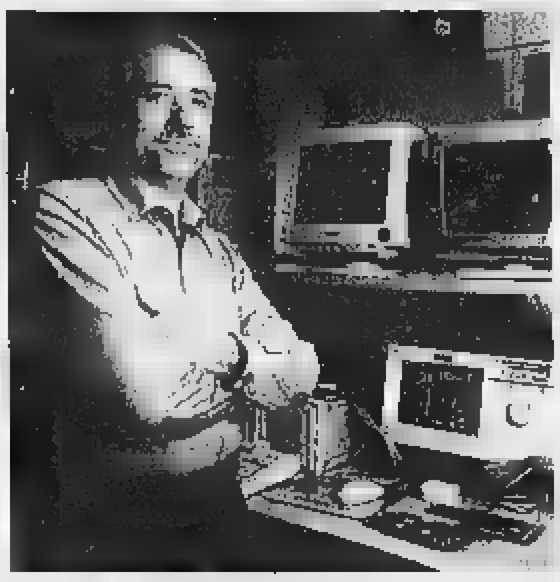
Tutti pirati informatici, grazie a un ventitreenne irlandese che si chiama Ian Clarke. Sfumano in un solo colpo le leggi del copyright e perdono di significato tutti i diritti legati al concetto di proprietà intellettuale.

La rivoluzione sta in un programma, Freenet: la sua caratteristica eversiva consiste nel fatto che permette di scaricare da Internet qualunque prodotto - testi, video, film, [illegible]ica - mascherando l'identità di chi lo usa. Lo sfortunato «target» dell'incursione non potrà mai sapere nulla del «pirata», il cui anonimato è garantito al 100%, con una certezza di impunità che gli attuali sistemi - come il celebre MP3.com e il meno diffuso Napster - non possono dare. «Se il mio software riuscirà a prendere piede - ha dichiarato Clarke in un'intervista al «New York Times» - entro 20 o 30 anni si considererà l'idea di voler possedere una qualunque informazio[illegible] alla stessa stregua della caccia alle streghe».

La sua filosofia è di inaugurare un mondo di nuov[illegible] libertà, al limite dell'anarchia, [illegible] cui qualunque informazione, in qualunque forma, possa circolare senza limitazioni di alcun tipo. E l[illegible] rivoluzione è già cominciata, con una prima versione di Freenet inserita sulla Rete: finora - ha spiegato dal suo ufficio di Londra - già 15 mila persone l'hanno scaricato e presto gli effetti del suo utilizzo si faranno sentire, [illegible] cominciare dalle «majors» che producono cd e dischi. «A que[illegible] punto non [illegible] resta che arrendervi», ha dichiarato tra l'ironico e il minaccioso alle aziende che producono sofisticati software anti-pirateria. Per loro - sostiene - non c'è più spazio.

E intanto gli avvocati si interrogano se Internet non abbia messo ko il concetto di copyright. «Ormai il problema è se il governo degli Stati Uniti [illegible]à regolare in qualche modo la Rete e, anche volendolo, [illegible] la Casa Bianca sarà in grado di farlo», ha sottolineato Pamela Samuelson, esperta dell'università di Berkeley. «Stiamo studiando il proble[illegible]: le nuove tecnologie rendono sempre più facile la vita alla criminalità», ha ammesso Christopher Painter, del dipartimento della Giustizia di Washington.

Almeno per ora Freenet sembra invincibile. [illegible] basa su una struttura piccola, composta di volontari: impossibile localizzarli e capire dove si trova la «testa» del sistema. [illegible] l'high tech inseg[illegible] che l'impossibile di [illegible]ggi diventa il possibile di domani [illegible] molti sono certi che si studieranno presto misure per neutralizzare Freenet. [r. cri.]



Il torinese Leonardo Chiariglione, 56 anni, ingegnere [illegible] Centro ricerch[illegible] Telecom e fondatore del gruppo Mpeg che ha varato l'Mp3, il programma c[illegible]e consente di scaricare sul proprio computer qualsiasi [illegible] o film

L'arte di copiare

Ecco i trucchi per «scaricare» sul vostro pc i brani preferiti

Francesco Iannuzzi

E' ormai assodato che chi si aggira su Internet va alla ricerca dei famigerati "mp3". Tanto è [illegible] che questa sigla ha superato di gran lunga la parola "sesso" [illegible] tutti i motori di ricerca del Web. [illegible]a che cosa è un "mp3" e come si scarica da Internet?

L'Mp3 è un formato di compressione audio che consente di codificare un brano di un normale Compact Disk, riducendone lo spazio [illegible] almeno 10 volte, senza perdere quasi nulla in qualità. Ciò significa che bastano pochi minuti di collegamento ad Internet per avere sul proprio computer una canzone con la stessa qualità di un Cd.

Questo rende felici gli utenti e furiose le case discografiche perché così facendo non vengono pagati i diritti d'autore.

Il portale italiano che offre una vastissima scelta [illegible] mp3 è Iol. Andando all'indirizzo http://mp3.iol.it si accede ad un motore di ricerca completo che consente di scaricare circa 2 milioni di canzoni sia italiane sia internazionali. [illegible] possono cercare sia per titolo sia per autore. Una volta individuato il file che vi interessa dovete cliccare sul link con il tasto destro del mouse e scegliere l'opzione "Salva oggetto con nome...".

Accanto ad alcuni file però troverete la scritta "leech", questo significa che prima di scaricare un file dovete inviarne almeno un paio. Questo principio che potremmo definire "do ut des" è noto a tutti coloro che molto tempo fa, in mancanza di Internet, usavano le [illegible] per scambiarsi file e informazioni. Per ascoltarlo però vi servi[illegible] [illegible] programma dedicato. Il più famoso è "Winamp" e lo troverete sul sito www.winamp.com. Il programma si presenterà sul vostro Desktop come il frontale di un lettore per Cd di [illegible] impianto stereo ed avrà anche [illegible] stesse funzioni.

Quando avrete preso dimestichezza [illegible] Winamp potrete cambiare il look al programma scaricando direttamente [illegible] sito di Winamp gli "skin". Sono simpatiche maschere multicolori che vi daranno l'impressione di usare un programma nuovo ogni volta che le usate. Una volta scaricate, [illegible]plicemente cliccandoci sopra, le potete attivare usando la combinazione di tasti "ALT + S".

Per [illegible] [illegible]ca colui che nel 1992 a Londra ha reso l'"mp3" uno standard è Leonardo Chiariglione, ingegnere del centro di ricerche della Telecom di Torino.

Da oggi in vendita in Europa: protagonista un dissacrante angelo

Il Messia diventa [illegible] videogame

Ma sul nuovo gioco è già polemica

ROMA

Il nuovo eroe dei videogame? Il messia. Non poteva che arrivare nell'anno del Giubileo quello che sarà il videogioco che rischia di far impallidire il ricordo di Lara Croft e le polemiche sui Pokemon.

Da ieri, infatti, in contemporanea in Italia e in Europa, arriva Messiah, il primo videogame che mette in scena esplicitamente in maniera dissacrante figure e tematiche legate alla tradizione cattolica, tanto da avere come colonna sonora i brani della messa, dal Sanctus all'Agnus Dei.

Le immagini di Messiah, la cui vendita in Italia è sconsigliata ai minori di diciott'anni, verranno trasmesse da oggi [illegible] anteprima europea su Games Network, la tv digitale completamente dedicata ai videogame e al «multimedia entertainment».

Pubblicato dalla Virgin Interactive, e realizzato con la consulenza di vari esperti teologi, il gioco, che si può installare su qualsiasi computer sufficentemente potente, ha per protagonista Bob, un angelo inviato da Dio in persona per combattere Satana e ripulire il mondo putrido e ripugnante, infestato di ogni genere di peccatori tra cui sacerdoti killer e suore in abiti sado-maso.

Incrocio insolito di efferatezze, deliri iconoclasti e rimandi colti, Messiah è basato su una tecnologia avanzatissima (RT-DAT) e ha richiesto [illegible]ue anni e mezzo di lavoro. Si tratta comunque del titolo più sofferto nel settore dei videogame: era infatti stato annunciato nel '97, ma ostacoli di vario genere [illegible] avevano impedito l'uscita.

Monsignor Riboldi: «Più rispetto per i credenti nell'anno del Giubileo»

Immediate le critiche di monsignor Riboldi, già vescovo di Acerra, che chiede «più rispetto per i credenti nell'anno Giubilare» e accusa: «Si pretende di trasformare in puro gioco il sacro, con propositi dichiaratamente commerciali e lontanissimi da ogni finalità di insegnamento religioso. E anche se avesse propositi positivi non potrei che condannare questa iniziativa. Se è talvolta pericoloso giocare con il fascino [illegible] l'attrazione delle immagini per trasmettere messaggi legati al Vangelo, rischiando che le immagini stesse prendano il sopravvento sul messaggio, figuriamoci utilizzare Dio e gli angeli in un videogioco che insegna a "ripulire" in modo violento [illegible] sanguinario il mondo dei peccatori: qui [illegible] va addirittura contro il messaggio stesso del Signore». [r. cri.]

POKEMON



Rubano le figurine [illegible] [illegible]

MILANO. La febbre da Pokemon contagia non solo bambini ma anche adulti che corrono il rischio di una denuncia di furto, e di perdere il lavoro, per rubare le gettonate figurine. È successo alla Toncar di Muggiò dove [illegible] imbustano le figurine. Il responsabile del settore taglio e un altro operaio sono stati denunciati per aver sottratto 20.400 bustine per un valore di 10 milioni. «Volevo rivenderle personalmente» avrebbe spiegato l'operaio che [illegible] già stato licenziato, per altri motivi, una settimana fa.

Un nuovo gadget

Strappi la carta igienica e ascolti «Yesterday»

GENOVA

«Yesterday», il capolavoro di John Lennon e Paul McCartney, fra le più belle canzoni dei Beatles, ha attraversato la storia musicale del Novecento ma neppure i più irriducibili fan avrebbero mai pensato di riascoltare un giorno «Yesterday» in bagno. Dalla Cina, passando per gli Usa e da un'azienda di gadget di Udine, [illegible] arrivata in Italia la «canta igienica». E' un mini-nastro con le note di «Yesterday» [illegible] inserire all'interno del rotolo, pronto [illegible] suonare a ogni movimento, un ultimo prima delle note, men[illegible] nobili, dello sciacquone. «Sicuramente [illegible] [illegible] gadget curioso, ma per carità, nulla di irriverente nei confronti dei Beatles, vendiamo molto bene anche le altre due versioni di "canta igienica" con incise "Jingle Bells" [illegible] "Happy Birthday"», spiega Maria Grazia Baro, esclusivista per la Liguria. [m. b.]

IL PIANETA FAMIGLIA



L'Istat: casalinghe addio

«L'Italia Paese di single e coppie senza figli»

Daniela Daniele
ROMA

Le statistiche spazzano via i luoghi ▬. Come quello sull'"angelo del focolare", visto che la figura della casalinga tradizionale pare sbiadire sempre di più. O quello sulla famiglia caposaldo della società "nel bene e nel male, finché morte non vi separi" che, secondo l'ultima indagine Istat, sembra navigare ▬ una fragile barchetta, a rischio di andare ▬ mille pezzi al primo scoglio. Siamo, infatti, sempre ▬ più un Paese di single e di coppie senza figli.

Ma, sicuramente, si tratta di coppie più bilanciate dal punto di vista culturale: il ▬ per cento delle donne ha lo stesso titolo ▬ studio del compagno con cui vive, mentre il 19 per cento ne ha uno più alto. E se aumenta l'instabilità coniugale, sono sempre più numerose le nuove famiglie ricostituite, quelle cioè in cui almeno uno dei partner ha già fatto esperienza di una precedente unione coniugale.

Per giungere a queste conclusioni, l'Istat ha svolto la sua indagine nel 1998 su un campione di oltre 20 mila famiglie per un totale di quasi 60 mila individui.

Ecco, dunque, come sta cambiando il profilo della famiglia italiana. Il numero dei nuclei familiari è passato, dal 1988 al 1998, da 19 milioni 872 mila a 21 milioni 211 mila. E', però, diminuito il numero medio dei componenti (da 2,9 a 2,7). Sono in aumento le persone che vivono sole, così come le coppie senza figli: il 71,3 per cento delle famiglie italiane non supera infatti i 3 componenti; il 21,1 per cento è composto da 4 persone. Addio famiglie numerose: sopravvivono soltanto nel 7,7 per cento dei casi, con cinque o più componenti.

Il fiume della tradizione ▬ scorre certo a Nord e al Centro, mentre resiste al Sud. Le famiglie costituite da persone sole si trovano soprattutto al Centro-Nord, con punte in Valle d'Aosta (35,9%) e Liguria (32,9%). Nel Mezzogiorno, invece, vive la maggioranza delle coppie con figli e la percentuale massima si raggiunge in Campania (69,4%). Le coppie senza prole si concentrano invece in Liguria (36,9%), Piemonte (35,2%) e Valle d'Aosta (33,5%). Il 10,8% dei nuclei familiari poi, rileva l'Istat, è costituito da genitori soli (la percentuale più alta in Sardegna, con il 14%). Il fenomeno della coabitazione tra diverse generazioni resta invece tradizionalmente più diffuso in Umbria (3,4%) e Toscana (3%).

Oltre quattro milioni e mezzo di famiglie, pari all'8 per cento della popolazione italiana, sono composte da una sola persona: rispetto a sette anni fa, c'è stato un incremento di 200 mila individui. Ma c'è modo e modo di scegliere la solitudine e, per solito, uomini e donne presentano un trend differente: se, infatti, fino ai 44 anni gli uomini manifestano una maggiore propensione a vivere da soli rispetto alle donne (6,6% contro il 3,9%), con l'avanzare dell'età, la proporzione di donne sole è invece nettamente superiore (35,7% contro 11,9% con 65 anni e più). Si vive da single soprattutto nelle regioni del Centro-Nord. Un'altra tipologia familiare in crescita, afferma l'Istat, è poi quella dei nuclei con un solo genitore: sono quasi un milione e ottocentomila. Nella maggior parte dei casi, si tratta di madri separate, con uno o più figli.

Si conferma la tendenza a fare meno figli. Nel 1998, le coppie con figli erano 10 milioni 80 mila: un decremento di 469 mila unità rispetto al 1988. Aumentano, invece, le coppie con un solo figlio: in un decennio ▬ passate dal 41,2 per cento al 45,2.

> La maggioranza delle donne ha lo stesso titolo di studio dell'uomo con cui vive
> E' in aumento l'instabilità coniugale


Secondo l'Istat in Italia le casalinghe sono in costante diminuzione

Epilessia

«Si può ereditare da un parente sano»

ROMA

Contrariamente a quanto si riteneva, la nascita di un bambino malato di epilessia non è affatto un evento isolato ma la malattia può essere ereditata da genitori sani, portatori di alterazioni genetiche. È quanto è emerso da uno studio italiano, finanziato da Telethon e condotto da Federico Zara e Franca Dagna Bricarelli dell'ospedale Galliera di Genova, in collaborazione con Fabrizio De Falco, dell'ospedale Loreto Mare di Napoli. La ricerca, pubblicata sull'«American Journal of human genetics», riguarda l'epilessia idiopatica mioclonica infantile, una forma benigna che si manifesta fra 4 mesi e 3 anni. In Italia l'epilessia colpisce 500 mila persone con 24 mila nuovi casi all'anno. [g. p.]

Avevano una possibilità su settantasei milioni di indovinare i numeri giusti

Settecento miliardi divisi in due

E' la più grande vincita delle lotterie americane

Franco Pan▬
NEW YORK

La più grande vincita nella storia delle lotterie americane sarà divisa in due. Saranno un signore del Michigan e uno dell'Illinois a spartirsi i 366 milioni di dollari (circa 750 miliardi di lire) raggiunti dal Big Game, come la lotteria viene chiamata.

Non si sa se siano acquirenti di un singolo biglietto, magari comprato giusto per non porre limiti alla provvidenza, o se siano invece dei «sistemisti» che di dollari ne hanno spesi centinaia, o addirittura se appartengono alla schiera dei «viaggiatori della fortuna» che nei giorni scorsi hanno ingorgato le strade americane per un momentaneo «espatrio» in un altro Stato.

Siccome infatti i biglietti erano in vendita solo in sette di essi - Georgia, Illinois, Massachusetts, Maryland, Michigan, New Jersey e Virginia - gli abitanti degli altri Stati hanno organizzato delle vere e proprie spedizioni alla ricerca dell'arricchimento facile.

Un po' come accadde nel 1998, quando con un monte premi di 295 milioni di dollari fu stabilito il record ora battuto. Allora il biglietto vincente risultò posseduto in società da un gruppo di operai dell'Ohio che si erano «quotati» con 50 dollari a testa.

Stavolta le possibilità di azzeccare i sei numeri giusti erano una su 76 milioni e la signora dagli occhi bendati ha favorito qualcuno di Utica, venti miglia a Nord di Detroit, e di un sobborgo di Chicago chiamato Lake Zurich, forse perché fondato da qualche emigrante svizzero.

Per i prossimi 26 anni loro riceveranno un pagamento settimanale di 135.000 dollari, circa 270 milioni, una somma che se la guadagni in un anno sei un americano benestante. «Ci vorrà un po' prima che i vincitori si facciano vivi», dice Don Gilmar, il responsabile del Big Game. «Devono smaltire il colpo e forse intendono prima consultare un avvocato».

> Per sfidare la fortuna erano state organizzate spedizioni nei sette Stati dove si poteva giocare

LOTTO CONCORSO N. 38

MERCOLEDI' 10

Ruota					
Bari	12	73	35	55	[illegible]
Cagliari	60	72	78	16	19
Firenze	26	58	84	47	93
Genova	9	33	11	60	[illegible]
Milano	19	4	16	33	27
Napoli	82	14	61	85	62
Palermo	31	58	44	[illegible]	54
Roma	9	60	15	28	67
Torino	12	30	76	90	89
Venezia	69	60	54	57	58

SUPERENALOTTO

9 - 12 - 19 - 39 - 82 - 86
Numero jolly 69

Montepremi L. 13.298.161.585

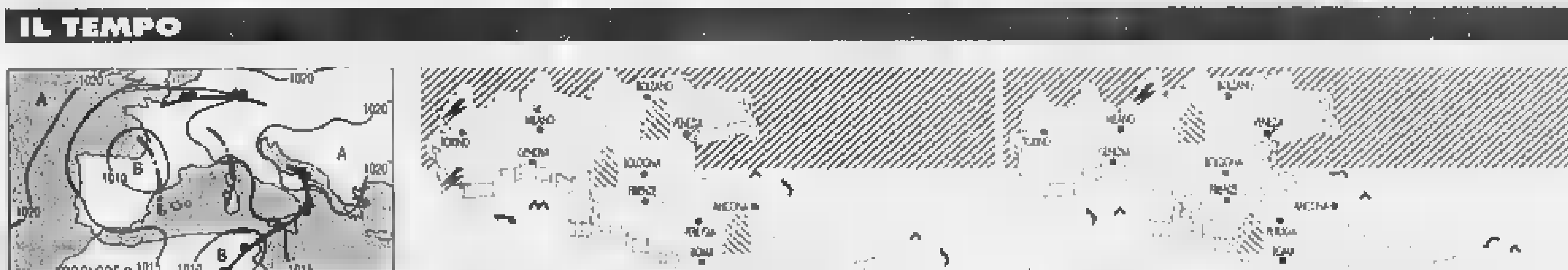
Nessun 6
Jackpot di L. 13.709.901.115

Nessun 5+1
Jackpot di L. 2.659.632.317

	Punti	Lire
Ai 36	5	73.878.700
Ai 4905	4	542.200
Ai 179.145	3	14.800

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



▬ PIOGGIA. Il tempo ▬ incerto. ▬ presenza di una circolazione depressionaria sulla penisola iberica è tuttora arbitra del tempo sulla nostra penisola. Tiene deste le correnti meridionali di aria calda umida di origine africana e le relative stratificazioni nuvolose e nel contempo determina condizioni di instabilità sulle regioni di Nord Ovest. **Tendenza per dopodomani.** Nel corso della giornata ripresa degli annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest e sull'alta Toscana con possibilità di locali piovaschi temporaleschi. Sul resto del Nord e del Centro, nuvolosità irregolare ▬ delle schiarite. Poco nuvoloso al Sud.

OGGI. Al Nord e sull'alta Toscana da variabile a nuvoloso, specialmente su Piemonte, Valle d'Aosta e sulla Liguria, dove si avranno dei locali piovaschi o temporali. Sul resto della penisola generalmente nuvoloso per nubi stratiformi che lasciano filtrare il sole.

▬ Su tutta la penisola saranno presenti degli annuvolamenti irregolari, ma anche ▬ di sereno, specialmente sul Centro Sud. Dal pomeriggio intensificazioni della nuvolosità sulla Sardegna e sulle zone alpine con possibilità ▬ isolati piovaschi. Foschie diffuse.

CITTA' ITALIANE

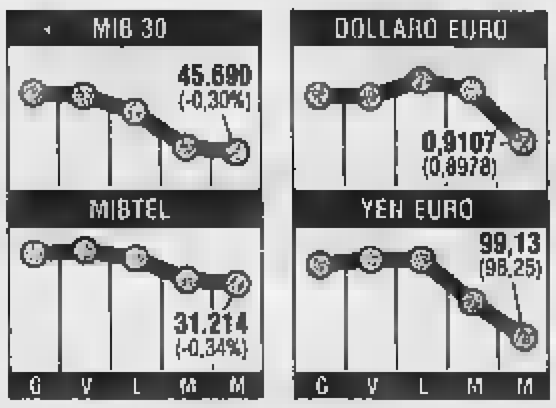
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	16	24	Bari	16	26
Bolzano	13	26	Firenze	14	[illegible]	Napoli	16	[illegible]
Verona	14	24	Pisa	15	27	Potenza	np	[illegible]
Trieste	16	23	Ancona	13	23	S. M. Leuca	19	22
Venezia	15	23	Perugia	12	27	R. Calabria	16	22
Milano	18	25	Pescara	14	22	Palermo	20	[illegible]
Torino	14	19	L'Aquila	9	25	Catania	14	[illegible]
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	14	27	Messina	19	23
Genova	19	24	Roma Fium.	15	26	Alghero	15	26
Imperia	21	26	Campobasso	15	23	Cagliari	19	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	25	variabile	Lisbona	12	19	pioggia
Atene	14	26	variabile	Londra	13	23	variabile
Bangkok	27	36	variabile	Los Angeles	15	23	variabile
Berlino	13	26	variabile	Madrid	8	18	variabile
Bruxelles	14	26	variabile	Montreal	7	11	pioggia
Bucarest	9	28	sereno	Mosca	4	14	variabile
Budapest	14	26	sereno	New York	14	23	variabile
Buenos Aires	6	19	variabile	Nizza	18	24	variabile
Copenaghen	8	22	sereno	Parigi	15	20	variabile
Dublino	6	18	variabile	Pechino	9	23	sereno
Francoforte	14	26	variabile	Praga	11	24	variabile
Gerusalemme	12	27	sereno	Rio de Janeiro	16	26	variabile
Ginevra	14	24	variabile	Sofia	11	26	sereno
Helsinki	7	23	sereno	Sydney	13	18	variabile
Johannesburg	5	19	sereno	Tokyo	15	21	variabile
Il Cairo	16	29	sereno	Varsavia	12	23	variabile
Istanbul	11	20	sereno	Vienna	11	26	variabile

Honda lancia i motori usa e getta

Dagli stabilimenti di Atessa della Honda Italia [illegible] quest'anno 180.000 motori usa e getta. E' questa la nuova frontiera della più innovativa azienda motoristica del Sol Levante che produce oggi in Italia oltre 140.000 motocicli. «Si tratta di motori a quattro tempi, di piccola cilindrata - spiega il vicepresidente, Silvio Di Lorenzo - destinati in buona parte ad essere montati su rasaerba, decespugliatori ed altri attrezzi per il giardinaggio che sono costruiti dalla Honda France. Queste unità possono avere numerosi utilizzi: per azionare pompe, generatori di corrente ed altro. L'intenzione è di venderli [illegible] costo, [illegible] duecentomila lire. E' per questo che, in caso di guasto risulta più conveniente comprarne uno [illegible]o anziché riparare quello vecchio. Questa scelta ha anche una valenza politica, perché si traduce in maggiore occupazione. Ci consentirà, infatti, di trasformare in contratti a tempo indeterminato gli attuali contratti di formazione. A regime la produzione sarà di 230.000 motori all'anno».



Tre mesi d'oro per la Burgo

Primi tre mesi [illegible] esercizio in crescita per il gruppo Cartiere Burgo, sul quale la società Dieci ha annunciato un'offerta pubblica di acquisto. Il risultato operativo netto, si legge in una [illegible] diffusa dopo il consiglio di amministrazione, è migliorato del 37,7% a 79,6 miliardi, mentre l'utile consolidato prima delle imposte è stato di 76,7 miliardi (più 37%). Il fatturato è salito del 10% a 847 miliardi. «Tenuto conto dei volumi produttivi previsti - si legge inoltre - si ritiene di poter confermare per il gruppo l'aspettativa di migliori risultati operativi per l'esercizio in corso rispetto a quelli dell'anno precedente». Nel secondo trimestre, infatti, «le condizioni non sono mutate: continua il generale buon afflusso di ordinativi, permangono le tensioni sul mercato della cellulosa con ulteriori aumenti dei costi, ancora aggravati dalla continua rivalutazione del dollaro; i prezzi di vendita, sotto la pressione [illegible] crescita dei costi, sono orientati al rialzo».

La ricetta del governo: no a salari differenziati, sì a una ulteriore riduzione del costo del lavoro

Sud, niente «gabbie» ma più incentivi

Pronto il nuovo «piano d'azione nazionale» sul lavoro

ROMA

No a salari differenziati per il Mezzogiorno; sì a una ulteriore riduzione del costo del lavoro e a incentivi fiscali e contributivi per favorire l'emersione del lavoro nero. È questa la strategia del Governo italiano per combattere il divario Nord-Sud e favorire lo sviluppo delle aree più arretrate del Paese che, secondo gli auspici, nei prossimi [illegible] dovranno crescere più della media nazionale.

Gli obiettivi sono contenuti nella bozza del Piano di Azione Nazionale per l'Occupazione 2000 (Pan) che il ministero del Lavoro ha consegnato alle parti sociali. Piano che entro il 17 maggio prossimo dovrà essere presentato alla Commissione europea. Il verdetto di Bruxelles non è così scontato, visto che la Commissione ammette solo aiuti generalizzati e non ha mai visto di buon occhio agevolazioni fiscali e contributive destinate solo al Mezzogiorno. Ma l'Italia - come si legge nell'introduzione del Pan - punta a far passare l'idea che ciò possa essere possibile se gli aiuti vanno ad un «grande territorio» di uno Stato membro, come il Sud dell'Italia, e se sono rivolti alla creazione effettiva di nuovi posti di lavoro. Il Pan 2000, quindi, punta anche ad una migliore selezione degli investimenti pubblici e ad un rafforzamento dei servizi all'impiego e della formazione professionale.

Secondo quanto prevede il piano messo a punto dal gruppo di lavoro del ministero del Lavoro, «è dubbio che il divario Nord-Sud possa essere colmato da una riduzione relativa dei salari». Questo non solo per motivi di equità, ma perché si rischia il risultato opposto a quello voluto: «Deprimere la domanda locale e accentuare la mobilità del lavoro dal Sud al Nord, con costi sociali rilevanti». «Un importante contributo - si legge nel Pan - è necessario invece che venga dalla riduzione del costo del lavoro al Sud, nella forma di una riduzione del cuneo fiscale e contributivo».

LAVORO SOMMERSO. Il Pan prevede di accompagnare la lotta all'evasione contributiva e al lavoro [illegible] con «misure fiscali e contributive che facilitino l'emersione di imprese e lavoratori». Per questo «il Governo intende estendere la politica dei contratti di riallineamento e chiede che siano rimossi gli ostacoli che la Commissione europea frappone agli incentivi inclusi in quei contratti».

COSTO LAVORO. Oltre ad accentuare gli incentivi fiscali a nuovi investimenti, per i quali il Governo intende proporre un programma di crediti di imposta, occorre giungere ad una significativa riduzione degli oneri contributivi e fiscali sul lavoro nel Mezzogiorno, così come avviene in alcuni Paesi dell'Ue».

[illegible] I SERVIZI ALL'IMPIEGO. Entro l'anno andranno a regime sia le nuove norme in [illegible] di collocamento e completato sia il processo di decentramento dei servizi all'impiego (Sil, Sistema informativo del lavoro) che usufruirà anche delle risorse del Fondo sociale europeo stanziate per il periodo 2000-2006.

FORMAZIONE. Il Governo punta al miglioramento della qualità della formazione professionale, privilegiando lo strumento del «nuovo apprendistato», che diverrà «il principale canale di qualificazione sul lavoro dei giovani. L'obiettivo è di adeguare i sistemi formativi alle specifiche esigenze e disponibilità della domanda e dell'offerta di lavoro», con una particolare attenzione «alle nuove domande connesse allo sviluppo delle forme di lavoro autonomo e atipico e alle fasce deboli».

[illegible] I [illegible]. Nella Finanziaria 2001 il Governo prevede di indicare le risorse necessarie alla riforma degli ammortizzatori sociali e al riordino degli incentivi al lavoro. «Tra questi ultimi è in discussione la possibilità di ridurre il carico fiscale e contributivo per le qualifiche più basse, per stimolare le imprese ad assumere manodopera non qualificata e favorire l'emersione del lavoro irregolare».

PARI [illegible]. Nel 2000 sarà approvato un piano per favorire il tasso di partecipazione femminile al lavoro. [r. e. s.]



Il ministro Cesare Salvi

[illegible] MERCI SU MARE E ROTAIA

ROMA. Via libera alle autostrade del mare e liberalizzazione del trasporto ferroviario. È la ricetta della Confetra (Confederazione del trasporto) per ridurre le merci che intasano le strade italiane. Le proposte [illegible] state formulate ieri nel [illegible] dell'assemblea annuale della Confederazione. I trasportatori hanno presentato una proposta legislativa per il cabotaggio che prevede, con un investimento di 60 miliardi dalla prossima finanziaria, di eliminare dalle strade e dalle autostrade [illegible] 1.000 Tir al giorno. E' stato chiesto inoltre al governo di approvare un progetto per il trasporto merci su rotaia per rispondere alla domanda di logistica, pari a 100 milioni di [illegible]ellate in più di merci ogni [illegible] da trasportare.

[illegible] di successione, si [illegible]

La Camera riscrive la vecchia legge il 60% degli italiani non pagherà più

ROMA

Un testo snello, in soli [illegible] articoli, che rivoluziona la tasse di successione in tutte e cinque le sue componenti, abolendone due e riducendo le altre tre: è quanto prevede un disegno di legge messo a punto dall'onorevole Giovanni Marongiu e adottato [illegible] come testo base dalla Commissione finanze della Camera. «È la riforma più radicale in materia di tasse di successione dal 1946 ad oggi - [illegible] menta Marongiu -. Il 60 per cento degli italiani sarà fuori dall'imposta di successione».

La proposta, alla quale governo e deputati potranno apportare emendamenti, prevede l'abolizione [illegible] cosiddetta «tassa sul morto», cioè l'imposta calcolata sul valore globale del patrimonio prima della suddivisione in più parti. Resta, invece, l'imposta sulle quote di patrimonio che [illegible] a [illegible] degli eredi. Questa tassa, finora progressiva, diventa proporzionale e sarà calcolata in base al grado di parentela, oscillando fra il 5% e il 7%. È prevista, comunque, una franchigia esentasse fino ad un valore di 350 milioni a testa per ciascuno degli eredi, franchigia che sale a un miliardo se il beneficiario è un minore o un portatore di handicap. Altro elemento di novità è l'eliminazione dell'Invim, una [illegible] cinque voci della tassa di successione.

La proposta di Marongiu riguarda inoltre l'imposta ipotecaria e quella di trascrizione, pari attualmente al [illegible]: se il bene che transita sull'asse ereditario è la prima casa, le due voci vengono trasformate in [illegible] fisse di 250.000 [illegible]. Anche le imprese [illegible] dalla nuova normativa. La novità di rilievo è l'esclusione del valore di avviamento dal calcolo della base imponibile. La tassa, inoltre, può essere pagata anche prima della morte di chi lascia in eredità.

Per quanto riguarda, invece, le donazioni, la proposta prevede aliquote inferiori di un punto percentuale rispetto a quelle delle [illegible] al fine di favorire la sistemazione [illegible] patrimonio ereditario quando il «de cuius» è ancora in vita. «È un provvedimento - commenta Marongiu - che agevola i piccoli proprietari, soprattutto i piccoli proprietari di immobili, aiuta i medi proprietari e tassa equamente i più benestanti, anche se meno di oggi. Per le aziende, invece, favorisce il trasferimento intergenerazionale», importante soprattutto per le piccole e medie imprese. Il provvedimento dovrebbe essere messo ai voti a partire dal 21 di maggio.

Il governo ha anticipato a ieri mattina i provvedimenti. Nuovi parametri per i risarcimenti alle invalidità

Tav e danno biologico, varate le leggi

Bersani conferma: da rifare le gare ferroviarie

[illegible]

ROMA

Il governo gioca d'anticipo, vara subito i disegni di legge sulla liberalizzazione delle ferrovie (che contiene le nuove norme sulle concessioni ferroviarie alla Tav) e sulle tariffe Rc Auto (con i riferimenti al danno biologico seguito agli incidenti). Entrambi erano attesi venerdì e sono stati varati ieri dal Consiglio dei ministri riprendendo pari pari i punti contenuti nel decreto legge antinflazione.

Uscito dalla finestra, il blocco dei contratti sulle nuove linee Torino-Venezia e Milano-Genova rientra dalla porta insieme [illegible] la revisione dei risarcimenti alle persone incidentate. Erano stati stralciati dalla discussione parlamentare per [illegible] incappare nell'ostruzionismo del Polo e non bloccare tutto il decreto legge. Riappaiono come disegno di legge che arriverà alle Camere, ma consentirà, nel caso delle linee ferroviarie, di chiudere nel frattempo la discussione sui tracciati e di sciogliere i nodi ancora legati nelle varie conferenze dei servizi, dove enti locali, gestori dei servizi e progettisti stentano a trovare l'accordo.

Il disegno di legge sulle assicurazioni comprende la definizione del danno biologico relativo alle microinvalidità, restano invece fuori la riduzione di un punto, dal 12,5% all'11,5% dell'imposta sui premi della Rc auto, le ritenute fiscali da parte delle compagnie sui compensi dei professionisti, l'istituzione dell'Osservatorio sui prezzi petroliferi e le agevolazioni fiscali per il settore della pesa.

In particolare, il testo stabilisce per il danno biologico fino al 9% indennità decrescenti di mezzo punto per ogni anno di età. Il valore del primo punto è di un milione e 200 mila lire, da moltiplicare fino a 2,3 all'aumentare della percentuale di invalidità fino al nono punto. Sarà un decreto del ministro della Sanità, insieme con Lavoro e Industria, a determinare i punti di invalidità permanenti.

Le norme sulle ferrovie rientrano in teoria nel grande quadro della liberalizzazione e dell'adeguamento delle procedure di [illegible] delle licenze al diritto comunitario. In realtà confermano il colpo durissimo ai contratti stipulati nel '92, prima che scattasse l'obbligo delle gare europee. Obiettivo del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani, il risparmio di «qualche migliaio di miliardi», per rendere «più realistico» il risanamento finanziario e contenere le tariffe.

Punto importante la conferma [illegible] Fs come responsabile «della progettazione esecutiva, della costruzione e dello sfruttamento economico dei quadruplicamenti interessati dai lavori». Conseguenza ovvia, la conseguente revoca delle concessioni affidate a Tav nel '91 e '92: tutta la Milano-Napoli, a lavori avviati, non ha più problemi. La Torino-Venezia e la Milano-Genova, se passerà la legge, dovranno ripartire da zero: ai «general contractor», le aziende che si erano assunte l'impegno di consegnare le nuove ferrovie ad alta velocità «chiavi in mano» verranno pagate le opere preliminari ai lavori di costru[illegible].



Il ministro Pierluigi Bersani

Oggi e domani a Torino il congresso nazionale dell'Associazione delle casse di risparmio

«Banche, avanti [illegible] con le privatizzazioni»

Guzzetti: le Fondazioni non sono [illegible] freno, il governo invece...

Paolo Baroni

«Noi il freno dello sviluppo del sistema bancario? E' una polemica che respingiamo a muso duro. Anzi, è proprio grazie alle fondazioni bancarie se qualcosa di nuovo ed importante si è fatto in questi ultimi tempi, basta guardarsi attorno. Parlano i fatti». Parola di Giuseppe Guzzetti, presidente della ricchissima Fondazione Cariplo e presidente dell'Acri, l'associazione che raggruppa fondazioni bancarie e [illegible] di risparmio e che [illegible] celebra a Torino per il proprio congresso nazionale.

«Oggi - spiega Guzzetti - il processo di razionalizzazione e di ricerca di una maggiore efficienza del sistema bancario, dopo l'accelerazione clamorosa degli ultimi tempi, deve procedere e completarsi nel modo più rapido possibile. Noi [illegible] pronti a fare la nostra parte, però chiediamo di poterlo fare in piena autonomia e soprattutto non accettiamo modelli teorici uguali per tutti».

Eppure da più parti vi si accusa di frenare il processo di aggregazione [illegible] sistema bancario?

«Questo [illegible] è vero. Infatti, le banche e le fondazioni senza aspettare la legge Ciampi che impone di dismettere lo il controllo delle banche nel giro di quattro anni, si [illegible] mosse autonomamente. Le cito solo due dati: [illegible] marzo [illegible] le fondazioni che hanno perso il controllo della loro cassa [illegible] quasi i due terzi del totale, [illegible] 49 [illegible] 79. Non solo, ma [illegible] facciamo 100 il capitale di tutte le casse, le partecipazioni delle fondazioni raggiungono appena il 21%».

Un'altra critica che vi viene mossa è quella dei troppi intrecci azionari...

«Ma bisogna valutare questi casi nel [illegible]: non si tratta infatti di azioni che sono [illegible] comperate sul mercato per realizzare questi intrecci, ma di titoli che le fondazioni si trovano in portafoglio per effetto di vecchie partecipazioni che poi magari sono confluite in altre realtà. Si tratta di investimenti finanziari senza alcuna interferenza nella gestione dei gruppi. E lo stesso vale per le partecipazioni nel sistema assicurativo».

Ostacoli per completare il processo di "privatizzazione"?

«Lo Stato deve risolvere il problema degli incentivi che, se restassero bloccati comprometterebbero il processo di riorganizzazione. Fino ad [illegible] infatti banche e fondazioni si [illegible] [illegible] potendo contare su [illegible] certa quota di sgravi che [illegible] il veto di Bruxelles mette in forse. E se il governo [illegible] sblocca questa situazione, non solo si mettono a rischio le operazioni già fatte, ma si compromettono anche quelle future».

[illegible] tra [illegible] [illegible]y, banche virtuali e grandi fusioni ci sarà ancora spazio per le banche piccole e indipendenti?

«Sì, senz'altro. Se gestite bene queste realtà anche in futuro potranno ritagliarsi [illegible] mercato di nicchia molto redditizio che risulterà particolarmente utile per l'economia del territorio in cui operano».

Spesso siete stati accusati di eccessiva politicizzazione dei vostri organismi.

«Io credo che le Fondazioni debbano essere autonome e indipendenti: non accetto il discorso di un ente locale che si rapporta ad una fondazione in termini di proprietà, perché la fondazione è di tutti. Del resto i meccanismi di designazione dei consiglieri, in parte nominati dagli enti locali od in parte espressione della società civile, riducono molto questi rischi. L'importante è che tutti questi soggetti capiscano che devono concorrere a mandare nelle fondazioni persone [illegible] professionalità e competenze di alto livello, utili per la fondazione e [illegible] per i loro interessi».

Quale ruolo futuro intravede per le fondazioni?

«Possono diventare promotori di sviluppo nel sociale in un rapporto importante col volontariato, il no profit e il terzo settore. Attori e non semplici pagatori».

Tra le fondazioni ricche del Centro-Nord e quelle del Sud c'è un profondo squilibrio...

«Questo è un problema reale. L'idea alla quale stiamo lavorando come Acri è quella di inventare una sorte di "Fondazione d'Italia" alla quale concorrano le fondazioni più dotate in [illegible] tale da consentire interventi non in termini assistenziali, anche le realtà locali devono infatti contribuire con quel poco che hanno, e ridurre così quanto possibile il divario tra Nord e Sud».



Giuseppe Guzzetti, presidente dell'Acri e della Fondazione Cariplo


ho in mente solo ka
ho in mente la nuova collection
lire 15.950.000
www.ford.it
Ford
Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Garanzia tre anni o 50.000 km • Tagliandi di manutenzione

Il Nasdaq perde un altro 5,6%: è fuga dall'high-tech. Il Tesoro italiano colloca euro su Internet

Nelle Borse torna l'Orso, i Bot oltre il 4%

E Bill Gates presenta il contropiano

Ugo Bertone

MILANO

Soffia per i mercati finanziari aria di rialzo dei tassi. E, mentre i leoni della «new economy» (prima Microsoft, poi Cisco e ieri è stata la volta di Intel e Motorola, in caduta libera del 13%) trascinano al ribasso i listini tecnologici, ecco che il vecchio Bot rialza il capo. Ieri, e non accadeva dall'autunno del '98, i rendimenti dei Bot di tutte le scadenze sono tornati a collocarsi oltre il 4%: rispetto al settembre del '99, il punto minimo, il rendimento dei 3 mesi è salito quasi di due punti, dal 2,45 al 4,19% (trentesimi in più dell'ultima asta). Stesso copione per i Ctz (18 centesimi in più dell'emissione precedente), a conferma che i mercati scommettono su una crescita dei tassi a breve. Al netto delle commissioni e della ritenuta fiscale, per la verità, i rendimenti sono più modesti (3,12 i 3 mesi, 3,74 gli annuali secondo le elaborazioni dell'Assobat), ma la tendenza sembra ben definita.

Rivincita della «old economy»? Il caso vuole che proprio oggi il Tesoro faccia il suo esordio nel mondo Internet collocando un'emissione di due miliardi di euro a tasso variabile, (Floater o jergo), per la prima volta al mondo, un investitore istituzionale, italiano o straniero, potrà accedere direttamente a una pagina web e sottoscrivere il titolo passando dal sito di un'istituzione di Stato. La Grande Rete, insomma, promette di diventare il punto di riferimento anche per ciò che resta del «Bot people», soprattutto se inciderà in maniera sensibile sulle commissioni. Ma, almeno nel breve periodo, l'euforia per i guadagni di produttività garantiti dalla «new economy» cedono il passo alle preoccupazioni per l'equilibrio finanziario delle valute e dei mercati.

Oggi, a Francoforte, i grandi della Bce faranno l'ennesimo consulto al capezzale dell'euro. Gli analisti finanziari scommettono che, almeno per questa volta, i tassi resteranno invariati, dopo l'incremento deciso a fine aprile. Tutt'altra previsione, invece, per quanto riguarda la prossima riunione della Federal Reserve, in programma per il 16 maggio. I dati sull'inflazione e sulla crescita (in aumento) lasciano intendere il peggio: Greenspan userà in maniera robusta la leva dei tassi per contenere la corsa frenetica dell'economia americana. Il rialzo, con ogni probabilità, non si limiterà al solito quarto di punto che la Fed ha praticato per cinque volte di fila dall'autunno scorso in poi. Il segnale, stavolta, sarà più eloquente, almeno mezzo punto (ma un altro rialzo potrebbe seguire a breve, entro giugno). Il nemico immediato è l'inflazione ma, come ha sottolineato proprio ieri il segretario al Tesoro Lawrence Summers, gli Usa devono per prima cosa avviare un «riequilibrio dei fondamentali dell'economia», [illegible] mettere un freno alla corsa dei consumi e riportare di moda la propensione al risparmio (ormai negativa da anni).

L'aumento dei tassi, osservano i commentatori, non potrà perciò avere un carattere transitorio, ma dovrà avere un carattere politico. Wall Street e, soprattutto, il Nasdaq, confermano la sensazione che il punto di svolta è ormai vicino: ieri il listino high-tech ha ha perso il 5,6% (meno 1,63 il Dow Jones) bruciando integralmente i guadagni messi a segno nel semestre dei record. E l'Europa? La frenata di Wall Street e dell'economia Usa, stavolta, potrebbe innescare una ripresa di interesse per le Borse europee, temi tradizionali in testa (gli assicurativi, in prima linea). Ma, per ora, sono i mercati obbligazionari a godere delle prospettive più rosee: Bot in ascesa, Cct più appetiti. Anche sul fronte delle [illegible] private si profila una seconda parte del Duemila di buoni affari...

MICROSOFT PRENDE TEMPO

WASHINGTON. La Microsoft ha richiesto ieri sera alla chiusura dei mercati al giudice federale di respingere il piano del dipartimento per la Giustizia che prevede di spezzare l'azienda in due tronconi. Una controproposta utile soprattutto a prendere tempo. La strategia di Gates, infatti, piuttosto che proporre un'alternativa concreta allo smembramento, sembra orientata a smontare il procedimento che ha portato al verdetto di condanna. La richiesta rivolta al giudice Jackson di svolgere ulteriori audizioni e di acquisire nuova documentazione punta al rifacimento del processo, o quantomeno a prendersi il tempo necessario nella speranza di trovarsi di fronte una controparte meno severa.



Wim Duisenberg presidente Bce

Già 73 intermediari hanno aderito alle contrattazioni after hours. Presto ne arriveranno altri

Da lunedì Piazza Affari aperta anche di sera

Si tratteranno titoli fino alle 20,30, ma la chiusura non cambia

MILANO

Sono 73 su 128 gli intermediari che hanno fatto domanda per partecipare, dal 15 maggio, alle contrattazioni after hours di Borsa. «Un numero che ci dà tranquillità nel momento in cui si parte, anche perchè un'altra decina è in arrivo», ha spiegato l'amministratore della Borsa italiana Massimo Capuano confermando il debutto delle nuove negoziazioni in continuo per Piazza Affari allungata («Per ora dalle 18 alle 20 e 30 ma con l'obbiettivo, se l'accoglienza sarà buona, di arrivare alle 22, cioè in concomitanza con la chiusura dei mercati d'oltreoceano») dal prossimo lunedì, prima Borsa in Europa a farlo visto che l'after house alla Deutsche Burse di Francoforte (con l'allungamento dell'orario fino alle 20) partirà il prossimo 2 giugno mentre a Parigi ancora si sta studiando per partire, si pensa, nel 2001. Cosa cambierà, in sintesi, da lunedì 15 maggio? Per chiarezza è bene precisare subito che non ci sarà un allungamento dell'orario normale di Borsa (che chiude alle 17,30) come si farà a Francoforte, bensì ci sarà (a partire dalle 18, cioè dopo un intervallo di mezzora rispetto alla chiusura e dopo 10 minuti, tra le 17,50 e le 18, in cui sarà possibile concludere scambi al prezzo di riferimento della seduta diurna) una sessione after hours (per ora fino alle 20,30) che, attenzione, non sarà un obbligo per gli operatori ma un'opportunità. Ecco perchè per ora solo 73 intermediari (ci sono i grandi del trading on line: Imiweb e Fineco, ma mancano banche come Intesa e Unicredito hanno chiesto di partecipare, gli altri (a cominciare dai fondi) evidentemente aspettano di vedere lo spessore e la qualità del mercato. C'è da dire, però, che ci si aspetta l'[illegible] soprattutto degli investitori individuali, tanto per intenderci di quegli investitori che già adesso operano in proprio on line attraverso Internet: saranno loro, è prevedibile, a decretare il successo o l'insuccesso del nuovo servizio. Ancora, dal 15 maggio verranno trattate in after house le azioni dell'indice Mib30, quelle del Midex, i covered warrants emessi da Comit, Citibank e Société Générale e in tempi stretti i due titoli del Nuovo mercato, Opengate e Tecnodiffusione. «Titoli - spiega Capuano - che rappresentano tutti insieme l'80% degli scambi quotidiani», in futuro si vedrà. **[a. z.]**



Massimo Capuano

Accordo con Ficosa

Marelli cede le attività dei retrovisori

TORINO

Magneti Marelli ha raggiunto un'intesa con la società spagnola Ficosa International per la cessione delle proprie attività di produzione di specchietti retrovisori. L'operazione, il cui valore è nell'ordine dei 70 milioni di euro, sarà realizzata non appena ottenute le necessarie approvazioni dell'autorità antitrust a partire dal 1° luglio.

Tali attività comprendono progettazione, sviluppo e produzione di retrovisori esterni ed interni in Italia, Francia, Spagna, Polonia, Turchia, Argentina, Brasile e India. Le attività occupano circa mille addetti ed hanno generato nel 1999 un fatturato di 143 milioni di euro. Sul mercato del ricambio i prodotti continueranno ad essere distribuiti dalla rete Magneti Marelli.

Magneti Marelli, azienda leader nella progettazione e produzione di componenti, sistemi e moduli per autoveicoli, ha registrato un fatturato di 4.062 milioni di euro nel 1999 e conta 25.600 addetti in 23 Paesi. Le linee di business comprendono sistemi di controllo motore, sistemi di scarico, sistemi termici, sistemi di informazione e comunicazione di bordo, moduli cockpit, sistemi di sospensioni, ammortizzatori, sistemi di illuminazione, after market.

Ficosa International, con sede a Barcellona, è un gruppo specializzato nella progettazione e produzione di retrovisori, cavi di comando, freni a mano, sistemi cambio, sistemi di detersione, componenti interni e plastica e sistemi di sicurezza. Ha fatturato 416 milioni di euro nel 1999 ed occupa 4.200 addetti in Spagna, Francia, Portogallo, Germania, Nord America, Argentina, India e Corea.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0338 787 1548.

PIAZZA ADRIANO pressi libero ingresso 2 camere saloncino cucina bagno 7° piano £ 228.000.000. Casa Bas 011.770.7531

A LO splendido due livelli mq 170 più due terrazzi, portineria. Tel 011.650.4248.

PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento libero da ristrutturare mq 226 e 2 posti auto Ipi 011.561.7091

PIAZZA MASSAUA pressi libero 4° piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centralizzato £ 142.000.000 Gabetti 011.756.688

PRECOLLINA corso Casale villa bifamiliare anni '60 di 380 mq circa complessivi. Autorimessa e giardino. Gabetti Crimea 011.660.4240.

SAN PAOLO via Bussoleno libero ristrutturato camera soppalcata cucina bagno magazzino, termoautonomo £ 115.000.000 Emmedue 011.437.9105

SANTA RITA attico 7° ed ultimo piano soleggiatissimo ristrutturato mq 180 terrazzo mq 80. Possibilità box. Grimaldi 011.505.917.

impresa prenota in condo signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel 011.561.1137

VIA O bilocale ristrutturato ingresso, camera, angolo cottura, servizio. Prezzo interessante, ottimo investimento. Esim 011.480.135

VIA MARIA VITTORIA appartamento ristrutturato al piano terzo con ascensore soggiorno 2 camere bagno. Gabetti 011.836.116

VIA PERGOLESI pressi via Bologna ristrutturato panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno £ 134.000.000 libero subito. Gabetti 011.242.7331

VIA SANSOVINO stabile ristrutturato con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampio balcone soffitta. Gabetti 011.253.747

VIA SERVAIS libero ristrutturato living su cucina 2 camere bagno 2 balconi ripostiglio £ 153.000.000 011.756.688

VIA TUNISI pressi appartamento luminoso, ristrutturato, ampio ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Esim 011.480.135

VIA VENTIMIGLIA signorile libero saloncino 2 camere cucina biservizi box piano alto £ 450.000.000 Komarco 011.517.6040

VILLA moderna collina San Vito posizione panoramica incantevole, rifiniture pregiate, mq 700, giardino mq 3.000. Immobiliare 011.598.189

700 corso Moncalieri nota prestigiosa alloggio (250 mq) in ristrutturazione. Finiture di pregio. 011.561.1137 - 0348.410.4338

PROVINCIA

PRESTIGIO Castelnuovo don Bosco in posizione soleggiata disponiamo di villa liberty con 3.500 mq di giardino. Tel 011.504.333 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO tenuta Santa Brigida, affascinante residenza nobiliare sulla collina di Pinerolo con rustici e terreno. Tel. 011.504.333 - www.arcase.it

ARCASE PRESTIGIO della moderna villa con piscina interna, inserita in parco privato di . Tel. 011.504.333 - www.arcase.it

BUTTIGLIERA trasferimento vendo particolare villetta unifamiliare, giardino. Tel. 0335.580.3338

CANAVESE rustico e terreno uso agriturismo o azienda vinicola. L. 250.000.000 Tel 011.817.4887 ore ufficio

CANTALUPA libera villa bifamiliare con mq 1.000 circa terreno tavernetta lavanderia box. GR 011.505.039 - 0121.352.210

COLLEGNO complesso "I " co, signorile: salone 3 camere cucina biservizi mansarda abbinabile cantina box. Gabetti 011.405.3870

COLLEGNO villette in costruzione nel centro storico, consegna prevista settembre 2001, salone 2 - 3 camere, cucina, biservizi, giardino, rifiniture di pregio. Esim 011.480.135.

COLLINA Revigliasco ottima posizione panoramica villa bifamiliare in costruzione vendo in unità separate. Tel. 0335.606.7934

FIM 011.812.7288 Baldissero Torinese casale epoca mq 350 totalmente da ristrutturare ampio giardino possibilità bifamiliare.

FIM 011.812.7288 Gassino recente villa indipendente su 4 lati mq 220 box taverna ampio giardino

FIM 011.812.7288 Mappano centrale villa schiera mq 110 box giardino consegna primavera 2001 pregevoli finiture

FIM 011.812.7288 Rivoli (Castello) villa recente indipendente 4 lati mq 250 portico giardino box auto

GRUGLIASCO proponiamo: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, £ 186.000.000. Gabetti 011.406.3870

MONCALIERI località Revigliasco villa indipendente 2 piani 4 camere salone cucina tripli servizi cantina autorimessa ampio terreno ottima posizione. Casa-Nova 011.920.9705.

offre composto da soggiorno, angolo cottura, camera, bagno £ 55.000.000. Subito abitabile. Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

ORBASSANO centro 4° piano ascensore salone 3 camere tinello cucinino attrezzato biservizi GR 011.505.039 - 0121.352.210

ORBASSANO villino indipendente centrale soggiorno 2 camere cucina servizio giardino e £ 28 Tel 011.349.7608

PIALPETTA di Lanzo villa primi '900 con giardino recintato £ 280.000.000. Centro Casa 011.562.3888

residenziale villa mq 560 salone 3 camere cucina 4 bagni lavanderia taverna sala giochi autorimessa giardino Grimaldi 011.505.917

PINEROLESE vendesi in palazzina ca appartamento di 5 locali e servizi. Ampio terrazzo £ 150.000.000. Da vedere. Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

PINEROLO centralissima. Splendida porzione di palazzo d'epoca finemente ristrutturato. Di 5 locali e doppi servizi. Da vedere. Gabetti Pinerolo 0121.397.700

PINEROLO collina libera splendida villa bifamiliare ottimo stato terreno. Trattativa riservata. 011.505.039 - 0121.322.789.

PINO San Felice rustico ristrutturato panoramico indipendente su 3 lati mq 210 giardino box £ 740.000.000. Grimaldi 011.505.917.

PIOSSASCO centrale piazza San Vito villa d'epoca indipendente ristrutturata 3500 mq parco. Tel 011.937.8227

vendo particolare villa uni - bifamiliare stupenda posizione collinare soleggiata con giardino e accessori vari. Tel. 0335.610.2454

Acacio prestigioso appartamento di mq 350 più 150 mq terrazzo. Possibilità di frazionamento in due lotti. 2 box auto 2 cantine. Mongiovì 011.433.6751 - 0336.858.558

RIVOLI impresa e in palazzina gio panoramico con mansarda complessivi mq 140. Tel 011.220.5421 - 0335.473.153.

RIVOLI in palazzina con parco mento prestigioso divisibile mq 250 ampio terrazzo tavernetta mq 50 box posti auto. Grimaldi 011.505.917

RIVOLI precollina salone 2 camere soggiorno cucinotto biservizi mq 200, mansarda 90 mq. Flovio 011.318.5278

RIVOLI via Cavour recente ultimo piano soggiorno living pranzo 2 camere cucinotto biservizi cantina box £ 785.000.000 Gabetti 011.956.6022

D'ULZIO Villard soggiorno 2 bagno terrazzino auto splendida vista 011.850.4246

SAN MAURO Precollina via Torino n. 270 (verso Sassi) alloggi varie metrature in corso di costruzione, consegna gennaio 2002. Per informazioni telefonare al seguente numero 011.541.300

TROFARELLO posizione esposizione pieno sole, vicino servizi impresa prenota ville unifamiliari, soggiorno, cucina, 2 - 3 camere, doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, giardino privato. Finiture di pregio. Tel 011.581.1137.

(continua)

Per l'ente un trimestre record e nuove acquisizioni in vista

L'Eni ha fatto il pieno di utili

L'attivo operativo è cresciuto dell' 82 per cento
Mincato: «L'anno migliore della nostra storia»

Utile operativo di 3.348 milioni di euro (6.483 miliardi di lire, +82%); ricavi per 11.814 milioni di euro (22.875 miliardi lire, +55%); produzione giornaliera di idrocarburi 1.144.000 «boe» (+6%). Sono questi i risultati più significativi raggiunti dall'Eni nei primi tre mesi del 2000, esaminati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Gian Maria Gros Pietro. Si tratta dell'utile operativo più alto mai realizzato dall'Eni in un trimestre. «Quello che si prospetta è un anno eccellente. Il migliore nella storia dell'Eni», ha detto l'amministratore delegato del gruppo Vittorio Mincato che commenta [illegible] brillanti risultati del primo trimestre 2000 che «delineano risultati economici record».

L'incremento dell'utile operativo rispetto al primo trimestre 1999, si legge in una nota, è stato conseguito «non solo per il miglioramento dello scenario dei prezzi degli idrocarburi e per l'apprezzamento del dollaro, ma anche grazie alla crescita della produzione venduta di idrocarburi e dei volumi di gas naturale venduti e trasportati per conto terzi e alle azioni di razionalizzazione effettuate». Il margine operativo lordo è aumentato del 57%. Il consiglio di amministrazione dell'Eni «ha espresso viva soddisfazione per i risultati conseguiti nel 1° trimestre dell'esercizio in corso che vede il presidente, l'amministratore delegato e la struttura unitariamente impegnati nella realizzazione del piano strategico approvato dal cda il 17 novembre '99».

Mincato, interpellato a margine del direttivo di Confindustria, ha ricordato che si sta definendo l'operazione di acquisizione della British Borneo che presto ci saranno ulteriori novità: «Abbiamo in cantiere altre acquisizioni - anticipa Mincato - certamente vanno fatte con attenzione per pagare il miglior prezzo possibile. Per questo stiamo monitorando attentamente la Borsa per intervenire nel momento giusto come abbiamo fatto con la British Borneo. Sul fronte delle acquisizioni c'è altro in pentola ed abbiamo motivo di ritenere di riuscire a mettere a segno una acquisizione abbastanza robusta, più grossa della British Borneo, nei prossimi mesi».

«Questi risultati - ha proseguito Mincato - sono i primi effetti del piano industriale pluriennale varato nell'ottobre [illegible]. Cresciamo, ci espandiamo e creiamo valore: i tre capisaldi del nuovo piano strategico approvato lo scorso ottobre dal consiglio di amministrazione. E siamo solo all'inizio...». [r. e. s.]




Vittorio Mincato amministratore delegato Eni e (a fianco) il presidente dell'ente Gian Maria Gros Pietro

Siglata un'intesa con Echelon che permette la gestione remota degli interruttori

Enel, luci e lavatrici comandati a distanza

Il servizio sarà disponibile a partire del 2001

ROMA

Vi siete dimenticati di spegnere la lavatrice o la luce, di accendere il condizionatore, di attivare l'allarme di casa? Dal prossimo anno basterà una telefonata, anche da cellulare, o un collegamento [illegible] line su Internet e l'inconveniente sarà risolto. Dal 2001 l'Enel sarà infatti in grado di fornire un sistema di telegestione che trasformerà da fantascienza a realtà la possibilità di comandare a distanza elettrodomestici e impianti di casa e ufficio. Ed entro il 2004 - secondo quanto prevedono i piani del gruppo elettrico - tale possibilità dovrebbe essere disponibile in tutt' Italia per i 27 milioni di clienti.

Grazie ad un accordo firmato ieri con la Echelon per l'utilizzo della tecnologia della società americana nell'ambito [illegible] progetto del gruppo elettrico, denominato «contatori intelligenti», il gruppo italiano accelera così i tempi per il debutto della telegestione, pronto ad offrire un'ampia gamma di servizi - si legge in una nota - «a valore aggiunto». La Echelon Corporation è quotata al Nasdaq, ha sede a Palo Alto in California e, come è possibile verificare curiosando sul sito «www.echelon.com» è specializzata nella creazione e sviluppo di sistemi intelligenti per la gestione informatica della casa.

Oltre ad accendere e spegnere gli impianti e gli elettrodomestici, il nuovo sistema permetterà di gestire a distanza anche il proprio contatore della luce con una «misura più accurata e puntuale dell' energia con profili tariffari personalizzati o adatti anche ad un risparmio energetico più appropriato quando la normativa vigente lo permetterà». E, ancora, il nuovo sistema permetterà di superare numerosi problemi. A cominciare dalla rottura degli impianti: grazie alla telegestione infatti sarà possibile anche intervenire con riparazioni. Tale servizio potrà essere utilizzato sia attraverso la rete telefonica fissa e mobile, sia attraverso Internet che «saranno gestiti dal gruppo Enel».

Ok della Consob

La Roma approda in Borsa

ROMA

La società calcistica Roma è stata [illegible] alla quotazione in Borsa. È stato lo stesso presidente, Franco Sensi, a darne l'annuncio mostrando ieri ai giornalisti l'autorizzazione della Consob. «La presentazione al pubblico si svolgerà a Milano il 17 - ha detto Sensi - e il 23 ci sarà la quotazione del titolo».

«Questo è un grande giorno per la Roma - ha proseguito il presidente giallorosso -. È stato il frutto di un lungo ed estenuante lavoro di un anno. La Roma cambia fisionomia, ora è in mano a molta gente. I piccoli azionisti già rappresentano il 15%, poi saranno sempre di più. Questo è un grande successo della società che entra in Borsa con un massiccio patrimonio finanziario che nessun'altra società può vantare».



Franco Sensi

Il presidente della Roma ha quindi raccontato le difficoltà che la società ha dovuto affrontare per approdare in Piazza Affari. «La Roma aveva bilanci trasparenti e da questo punto di vista è andato tutto bene - ha detto Sensi - Però ci sono state molte formalità burocratiche che abbiamo dovuto superare perché la Roma è la prima società importante sul piano finanziario ad entrare in Borsa ed ha avuto bisogno di setacciamenti e controlli che sono avvenuti regolarmente».

Oltre all'ingresso in Borsa, sono vicini al lancio il canale tv tematico e il sito Internet della Roma.

In Borsa dal prossimo [illegible] un altro 50% del capitale. Lina: il mercato può avere fiducia in noi

Finmeccanica sempre più privata

Tornano gli utili, collocamento da giugno

Paolo [illegible]

ROMA

«Si è chiusa la fase del turn-around. Ora Finmeccanica può guardare con fiducia al futuro e trasmettere fiducia al mercato azionario». Insomma è pronta per la Borsa. È questo il messaggio lanciato ieri dall'amministratore delegato del gruppo pubblico, Alberto Lina, al termine dell'assemblea che ha approvato il bilancio '99. Un esercizio che ha visto Finmeccanica tornare all'utile netto (146 miliardi per la spa, contro la perdita di 485 del '98 e di oltre 2.300 del '97) con [illegible] fatturato complessivo [illegible] 11.521 miliardi (+2,3%), un indebitamento finanziario di gruppo in [illegible] a 1.019 miliardi (era a quota 3.324) ed [illegible] rapporto indebitamento/patrimonio netto di 0,19 (1,07). Viste queste cifre e confortata anche dai dati del primo trimestre 2000 (risultato netto positivo di 73 miliardi e un valore della produzione pari a 2.632 miliardi) l'holding dell'Iri si appresta ora ad essere privatizzata.

Secondo quanto ha spiegato ieri il direttore generale Giuseppe Bono l'offerta globale sulle azioni Finmeccanica verrà suddivisa per metà tra investitori *retail* e istituzionali mentre [illegible] previsto prestito obbligazionario convertibile che accompagna l'offerta azionaria (e che sarà emesso [illegible] contemporanea col collocamento azionario e in principio quotato in [illegible] borsa estera) [illegible] di 1.700 miliardi, riguarderà esclusivamente gli investitori istituzionali e presenterà una durata di circa cinque anni.

Lina ha poi reso noto che il road-show per la privatizzazione del 50% della società partirà il 22 maggio prossimo. Il collocamento si dovrebbe tenere ai primi [illegible] giugno. E' possibile, [illegible] momento non si hanno indicazioni definitive, che [illegible] fissazione del prezzo d'offerta dei titoli [illegible] svolga il [illegible] dello stesso mese. L'amministratore delegato di Finmeccanica, dopo aver ricordato che al termine della privatizzazione [illegible] il 70% della holding sarà flottante mentre il [illegible] resterà in mano al Tesoro (titolare della golden share), ha rilevato che [illegible] dell[illegible] destinato all'offerta globale sarà molto «distribuito» tra gli azionisti. Il [illegible] auspicio è che si [illegible] uno zoccolo di [illegible] «stabili con quote fino al 3%», tetto che tra l'altro corrisponde al limite massimo individuale per la presenza dei privati nel capitale.

Nel corso della conferenza stampa seguita all'assemblea di ieri, Lina ha poi colto l'occasione per riepilogare le [illegible] della societarizzazione del gruppo, [illegible] a buon punto. «Ci manca di costituire [illegible] società Alenia Aeronautica, che faremo a breve, e continueremo questo processo con l'avionica, la subacquea e l'armamento di Oto Melara. Fatto questo - ha rilevato - Finmeccanica si trasformerà in una holding». Per quanto riguarda la politica delle alleanze, i prossimi passi interesseranno i comparti dell'avionica, della subacquea, dei trasporti e dell'energia. La holding di piazza Monte Grappa è poi pronta a lanciarsi nell'information technology. A questo proposito Lina, che non scarta l'idea di lanciarsi nel business dei telefonini di terza generazione Umts, ha preannunciato novità su Elsag e più [illegible] generale su Internet, precisando, comunque, che Finmeccanica «non ha al momento intenzione di entrare nella tv. Non abbiamo programmi a breve».



Alberto Lina

[illegible] LA CESSIONE

IL ROAD SHOW
Partirà ufficialmente il 22 maggio mentre il prezzo di collocamento sarà definito il 3 giugno

[illegible]
Circa la metà del capitale offerto sul mercato sarà destinata al pubblico indistinto mentre l'altro 50% sarà suddiviso pariteticamente tra investitori istituzionali italiani ed esteri. Il collocamento avverrà entro la prima metà di giugno.

LE QUOTE
Attualmente il Tesoro controlla un 28,86% di Finmeccanica e l'Iri il 54,06%, mentre gli azionisti iscritti al libro soci sono 24.102. Il programma di privatizzazione prevede che al Tesoro resti in mano il 30% mentre un restante 20% è già flottante in Borsa.

IL PRESTITO
Contemporaneamente al collocamento delle azioni sarà emesso anche un prestito obbligazionario convertibile per un massimo di 1700 miliardi, della durata di 5 anni, destinato ai soli investitori istituzionali.

Riunione del cda

[illegible] riscrive il «patto» [illegible] Mediobanca

MILANO. Soci bancari più forti e ingresso nella compagine di [illegible] protagonisti della finanza. Si profila così il dopo Comit per Mediobanca che, da qualche settimana, vede i [illegible] uomini impegnati nella delicata operazione di redistribuzione della quota del 9,1% del capitale di via Filodrammatici in mano alla Comit [illegible] via di trasformazione nella merchant bank del gruppo Intesa. Nel patto di sindacato che, [illegible] di consueto, si riunisce oggi in occasione del cda sul bilancio trimestrale, si rafforzeranno quasi sicuramente Banca Roma e Unicredit (dal 16,28 al 19%). A questo gruppo si aggiungerà Mediolanum (2%), mentre la francese Lazard e la tedesca Commerzbank potrebbero confluire anch'esse dopo aver leggermente rinforzato le loro partecipazioni. Novità in vista anche tra i [illegible] non bancari. Candidati sarebbero alcune industrie del nord est (Safilo) ma anche investitori istituzionali come Bc partners, già presente nelle finanziarie che controllano Olivetti-Telecom.

Discussione accesa sulle modalità della gara



Il presidente dell'Authority per le tlc, Enzo Cheli. Ieri i consiglieri dell'autorità si sono divisi sull'opportunità di effettuare un'asta o procedere con la licitazione privata

I telefonini Umts spaccano l'Authority

ROMA

Accanto ad un prezzo minimo per la gara, fissato dall'Authority per le tlc, il governo starebbe pensando di inserire un valore massimo all'offerta. «E' un'ipotesi che sarà oggetto di nostre valutazioni» dichiara il commissario dell'Authority, Alessandro Luciano. Ma all'indomani del via libera da parte del Comitato dei ministri sull'Umts alle modalità di gara per l'assegnazione delle 5 licenze dei telefoni mobili di terza generazione (a banda larga) all'interno del consiglio dell'Autorità per [illegible] garanzie nelle comunicazioni emergono tutte le divisioni e scoppia la polemica sul ruolo dell'Authority stessa in questa vicenda.

Stretto tra pareri discordi («l'asta è la soluzione [illegible]gliore» afferma ieri il commissario Antonio Pilati; «la licitazione privata è la migliore scelta» ribatteva Luciano), e preoccupato che l'Autorità non riesca a decidere in completa autonomia dal governo e dalle esigenze di cassa avanzate da Amato, il presidente Enzo Cheli aspetta chiarimenti dal gruppo tecnico per il bando e [illegible] disciplinare di gara. «L'Autorità non ritiene in questa fase di dover rilasciare nessuna dichiarazione» ha chiarito ieri Cheli in una pausa dei lavori, lasciandosi poi sfuggire che «solo quando il Comitato dei ministri avrà definito i propri orientamenti, l'Autorità riprenderà in piena autonomia la propria attività, provvedendo ad apportare gli opportuni aggiustamenti nelle misure asimmetriche». In pratica per decidere gli «aggiustamenti» tesi a riequilibrare a favore dei nuovi operatori che entreranno nel settore della telefonia grazie alle licenze Umts l'Autorità indipendente vuole prima capire cosa davvero il governo desidera si faccia.

In attesa che si insedi il Crediop come advisor per la gara [illegible] che, insieme al comitato dei ministri e all'Authority, predisponga le norme per la partecipazione alla competizione, si cominciano a studiare le modalità relative alla seconda fase della gara. L'ipotesi che si fa strada è quella di porre un tetto al numero di rilanci da parte dei concorrenti che non potrebbero essere più [illegible] 3 o 5. Ogni rilancio dovrebbe partire da un incremento minimo del prezzo d'avvio (è possibile che sia del 5%). Il prezzo minimo della licenza (indicato fra i 350 e i 550 miliardi dallo schema di regolamento approvato a marzo dell'Authority) dovrebbe essere praticamente decuplicato e arriva[illegible] a toccare quota 4.500-5.000 miliardi. Il tetto, dunque, non sa[illegible] posto al prezzo in assoluto ma al numero dei rilanci in un arco di tempo da definire. La prospettiva, dunque, è che lo [illegible] possa incassare molto più dei 25.000 miliardi ipotizzati dal presidente del Consiglio.

> I rilanci saranno al massimo tre o cinque
> Andala: aperti a nuovi soci

Prezzo che uno dei gruppi potenzialmente interessati all'affare («come fornitori, o come fornitori e concorrenti») come l'amministratore delegato di Finmeccanica Alberto Lina reputa giusto. «Quando entreremo in gioco? Aspettiamo che si chiariscano prezzi e numero dei concorrenti - ha spiegato ieri Lina - poi decideremo. Per ora stiamo parlando con tutti». Semaforo verde ai nuovi meccanismi d'«asta» anche da Renato Soru, presidente di Tiscali: «si va nella direzione giusta, con un passo avanti che aiuta a smorzare le tensioni sulla gara». E mentre sia le Fs che Acea (che tiene contatti con due cordate, una di imprenditori privati ed una di municipalizzate) confermano di avere in corso le valutazioni circa [illegible] loro possibile iniziativa sull'Umts, ieri, è stata proprio Andala ad illustrare i propri piani. A cominciare dalla possibilità di ampliare la compagine azionaria e dall'impegno finanziario richiesto dalla nuova impresa (10-16 mila miliardi di lire di investimenti per lo sviluppo del business, oltre ai 5000 che si presume costerà la licenza).

Ieri [illegible] presidente Franco Bernabè [illegible] l'ad Soru hanno confermato contatti con le Fs, glissando invece su Deutsche Telekom. «Non abbiamo pregiudizi e non escludiamo nulla - ha detto Bernabè - l'impegno è rilevantissimo, più del previsto, e vanno coagulate tutte le forze che portano idee, risorse e valore aggiunto». Unica indicazione: «sarà un socio industriale e non finanziario». Tiscali, ha aggiunto Soru, ora al 58% del capitale, scenderà sotto il 50%. Nella ricerca [illegible] nuovi soci, ha continuato Bernabè, Andala non distinguerà tra italiani o stranieri perché «considereremo tutti quelli che portano un contributo alla vittoria». Secondo la stessa filosofia non è escluso neanche un'intesa con Dix.It, una delle cordate concorrenti, anche se - ammette - «più persone si mettono insieme, più è difficile fare [illegible] accordo».

[p. b.]

CAMBI VALUTE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 657.50 (-0.90); Bruxelles (Bel 20) 2827.87 (-0.43); Francoforte Dax Xetra 7120.86 (-2.19); Hong Kong (Hang Seng) 14492.92 (-1.92). Londra (Ftse 100) 6100.60 (-0.38); [illegible] (Ibex 35) 10832.30 (-2.16); Parigi (Cac 40) 6263.34 (-1.67); Sydney (Allord) 3043.40 (-0.37); Tokyo (Nikkei) 17701.47 (-0.80), Zurigo (Smi) 7587.50 (-0.10). New York (Dow Jones) 10363.52 (-1.63). Nasdaq 3384.12 (-5,6%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 25.200; B.Pop.Vicentina 55.000; Cardine 22.550; Cattolica Assicurazioni 36.000; Cr. Parma e Piacenza 1.250; Eurosviluppo spa 0.040; Fiar 3.750; Friuladria 50.000; Kariba 0.210; Mele Ass. 1.400. **Warrant:** Kariba 2005 0.008; Kariba 2008 0.008; [illegible] risp 0.250.

1 EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in altalena

PIAZZA degli Affari ha cambiato direzione di marcia varie volte nel corso della giornata, per poi finire con gli indici in perdita frazionale (Mib30 -0,30% e Mibtel -0,34%) e comunque meglio del resto d'Europa (Francoforte e Madrid perdono oltre il 2%, Parigi l'1,63%, mentre ci allineiamo a Londra).

La Borsa americana non ha certo aiutato: depresso dalle attese per un consistente taglio dei tassi che la Fed si accingerebbe a decidere martedì 16, il Dow Jones ha accumulato nelle prime ore di contrattazioni una flessione di 1 punto circa, mentre il Nasdaq cedeva quasi il 5%. A farne le spese sono stati i titoli tecnologici e telefonici, mentre gli operatori stanno rispolverando la «old economy» alla luce di alcune buone trimestrali rese note in questi giorni.

Soprattutto nella seconda parte della seduta sono stati gli industriali a farsi avanti, con le Eni che chiudono a 5,7 euro (+3,6%) grazie ad una trimestrale record approvata ieri dal consiglio di amministrazione. Guizzo finale anche per le Alitalia, rimaste in terreno negativo per gran parte della seduta e finite a 2,3 euro (+6% sul prezzo last), mentre le Pirelli cedono nel pomeriggio ma guadagnano pur sempre un punto e mezzo. Bene nel paniere anche le grandi banche come Banca Intesa (+1,4%), Comit (+2,4%), Banca di Roma (+1,4%).

Bene anche Generali e Ras, rispettivamente dell'1% e del 2%, e perfino le Enel si sono mosse arrivando a 4,65 euro (+1,7%).

Rincorsa finale per le Sanpaolo Imi (+2%) nonostante il nodo Banco di Napoli non sia ancora sciolto.

RISTRETTO MILANO

	Quot.	Euro	Var.%
Autost. Meridionali	72610	37.5000	+4.17
B. Pop. Crema	185688	95.9000	+0.10
B. Pop. Emilia	74352	38.4000	-2.78
B. Pop. Luino-Varese	13554	7.0000	0.00
B. Cr. Pop. Siracusa	35143	18.1500	+1.97
B. Pop. Sondrio	30012	15.5000	-1.39
Italiana Assicurazioni	13554	7.0000	+0.43
Fretta	14329	7.4000	0.00
Ferrovie Nord Milano	4647	2.4000	-2.04
[illegible]	4647	2.4000	-4.00
Tiss. Holding	4415	2.2800	-4.40
Borgosesia	1142	0.5900	0.00
Borgosesia r.	329	0.1700	0.00
Baste Ilgen	150	0.0775	0.00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

INDICE BORSA

	10-05-2000	%
MIB	30198	-0.72
MIBTEL	31284	-0.34
MIB 30	45690	-0.30
MIDEX	33917	-0.19
MIR (Ristretto)	7730	-1.66
Dj Eurostoxx 50	[illegible]	-2.26

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.50
Prime rate ITA	6.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.50
Tasso di sconto USA	5.50
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.9375

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

RENDIMENTI ESTERI

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

FIB 30

LEGENDA. Mercato Azionario. Il [illegible] ufficiale [illegible] espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo [illegible] dell'intera quantità di titoli trattata nella [illegible]. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del [illegible] del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 10-05-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-05-2000

EURO 50

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ [illegible] **+ 165% L'UTILE TRIMESTRALE.** Il gruppo Recordati ha registrato nel primo trimestre dell'esercizio [illegible] aumento del 165% dell'utile netto rispetto alla prima parte del 99 a 14,1 miliardi. Le vendite nette [illegible] aumentate del 16,1% a 147,8 miliardi. L'obiettivo è raggiungere mille miliardi di vendite nette consolidate e un margine operativo lordo pari al 13% sui ricavi nel 2003 grazie anche allo sviluppo dell'attività farmaceutica all'estero.

■ **NASCE BORSA SIDERURGICA ONLINE.** Un mercato per il commercio internazionale via Internet dell'acciaio. Una sorta di Borsa siderurgica on line che nasce per l'iniziativa congiunta di Cargil Steel, Duferco, Samsung Corporation e Trade Arbed Sa, aziende leader nel settore. Fornirà materia prima a qualsiasi acquirente o venditore che abbia effettuato la registrazione offrendo una negoziazione aperta e competitiva. Il sito sarà operativo entro l'ultimo trimestre 2000, l'indirizzo web verrà annunciato le prossime settimane

■ [illegible] **È IL** [illegible] **PRESIDENTE.** Nuovo presidente alla società «Acque Potabili» di Torino (Italgas): è Salvatore Pino. Lo ha nominato ieri il cda, in sostituzione di Giovanni Battista Carboni.

■ [illegible] **MILIONI DI AZIONI DI** [illegible]**.** Cir ha comunicato alla Consob e alla Borsa Italiana spa di aver dato esecuzione alla riduzione del capitale sociale, con l'annullamento di 72 milioni di azioni di risparmio, secondo quanto deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 26 novembre '99. Attualmente le azioni di risparmio Cir sono 173,4 milioni e il capitale sociale della holding è di 770,3 miliardi di lire


>>quanto siete
cambiati.
FINMECCANICA
>>L'ITALIA CHE CAMBIA L'ITALIA<<
AERONAUTICA
SPAZIO
ELICOTTERI
DIFESA
TRASPORTI
ENERGIA
TELECOMUNICAZIONI E INFORMATICA
www.finmeccanica.it
C'è un grande Gruppo italiano che contribuisce ogni giorno a cambiare anche la tua vita.
>> Una delle più grandi realtà industriali e tecnologiche d'Europa.
>> Primo Gruppo manifatturiero italiano nell'alta tecnologia*.
>> 11.582 miliardi di lire di ricavi nel '99**.
>> Tra i maggiori operatori a livello mondiale nei settori dell'aeronautica, spazio e difesa.
>> Uno dei leader mondiali nel settore degli elicotteri.
>> Leader italiano nei trasporti e nell'energia.
>> Leader europeo nelle telecomunicazioni satellitari.
>> Partner di alleanze internazionali con le principali industrie di settore.
>> Proprietario della quota italiana di STMicroelectronics N.V., tra i leader mondiali nella microelettronica.
*Per investimenti in Ricerca e Sviluppo in percentuale sui ricavi (vedi bilanci aziendali 1998)
**Bilancio consolidato Finmeccanica '99

«A [illegible] NON ANDRO' MAI»

Afef dice no al Festival di Sanremo. «Anche se mi chiamassero - dice - non ci andrei mai. Troppe polemiche, c'è sempre qualcuna, che ti accusa [illegible] avergli rubato qualcosa. Viene fuori un razzismo strisciante».





[illegible] DI ARIAS

Lo spettacolo di Alfredo Arias *Pene di cuore di una gatta francese*, prodotto dagli Stabili di Torino e Genova ha ricevuto a Parigi due premi Molière. Come miglior musical e per i costumi.

ANNO 134 NUMERO 126 27
LA STAMPA
GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2000

Tra libertà e censura, carta e Internet, parole e amore: il discorso del critico che ha inaugurato la Fiera del Lingotto



Alcuni dei protagonisti della **Fiera del Libro** di Torino, da sinistra **Andrea Camilleri** (oggi incontra Gianni Riotta, ore 21, Sala Azzurra), il linguista-ministro **Tullio De Mauro** (il primo dei dibattiti cui partecipa è oggi, alle 14,30, Sala Blu), **Dacia Maraini** (domani, ore 18, Sala Azzurra), il premio Nobel **Derek Walcott** (sabato, ore 18, Sala Gialla), lo storico **Eric Hobsbawm** (domani, ore 18, Sala Gialla), l'attore **Paolo Rossi** (protagonista domani, sabato e domenica sera con il suo spettacolo «Romeo and Juliet», tratto da Shakespeare, ore 21, Sala Gialla). Per cinque giorni poeti e giallisti, comici e filosofi, lingue e letterature, idee e costume, si incrociano al **Lingotto**, con la partecipazione di 800 editori

STEINER un libro cambia la vita

George [illegible]

CHI brucia i libri, chi mette al bando e uccide i poeti, sa perfettamente quello che sta facendo. Il potere indeterminato dei libri è incalcolabile. Indeterminato perché lo stesso libro, la stessa pagina, può esercitare effetti totalmente disparati sui lettori. Può esaltare o avvilire; sedurre o respingere; incitare alla virtù o alle barbarie; può valorizzare la sensibilità o banalizzarla. E la cosa più sconcertante è che può ottenere entrambi gli effetti, quasi allo stesso momento, in una risposta impulsiva [illegible] complessa, [illegible] mutevole e ibrida, che non esiste ermeneutica, [illegible] psicologia che possa predirne o calcolarne la forza. In periodi diversi della vita del lettore, lo stesso libro suscita riflessi del [illegible] diversi. Non v'è fenomenologia più complessa dell'esperienza umana di qu[illegible] che caratterizza gli incontri [illegible] il testo e la ricezione, tra, come oss[illegible] Dante, i modi del linguaggio che superano [illegible] nostra comprensione e livelli di comprensione rispetto ai quali il linguaggio è inadeguato: «la debilitate de lo 'ntelleto e la cortez[illegible] [illegible] nostro parlare». Ma in questo dialogo sempre imperfetto - soltanto i libri effimeri e opportunistici pos[illegible] mai essere compresi definitivamente, possono mai essere esauriti delle loro potenzialità di significato - può annidarsi una sollecitazione alla violenza, all'intolleranza, all'aggressione politica o sociale. «L'unico scrittore che a tutti noi sopravviverà», disse Sartre, «è Céline». Esiste una pornografia della teoretica, della analitica così come dell'allusione sessuale. Alcune citazioni dai cosiddetti libri «rivelati» - il *Libro di Giosuè*, la *Lettera di San Paolo ai romani*, il *Corano*, *Mein Kampf*, il *Libretto rosso di Mao* - sono il preludio e la giustificazione del massacro. La tolleranza, il compromesso giacciono in un contesto di immensità. L'odio, l'irrazionalità, la libido del potere, si leggono rapidamente. Il contesto evapora nella violenza dell'acquiescenza. Di qui il dilemma, estremamente preoccupante, problematico, della censura. E' un'ipocrisia liberale dubitare che i libri, i testi, i periodici, eccitino la sessualità, che essi possano condurre direttamente alla mimesis, alla «imitatio», dando a impulsi precedentemente vaghi e masturbatori una terribile concretezza e bisogno di realizzazione. Quale apologia libertaria si può avanzare per l'inondazione di letteratura erotica sadistica che oggi sommerge le librerie, le edicole, la rete telematica di Internet? Quale difesa si può sostenere di una letteratura programmaticamente basata sull'abuso dei minori, sull'odio razziale, e su una criminalità bieca, letteratura che oggi ci martella orecchie, occhi e coscienze? I mondi del cyberspazio e della realtà virtuale saranno saturati da pseudo autorevoli programmi grafici che suggeri[illegible] e forniscono validi esempi di brutalità verso altri esseri umani, verso noi stessi (la ricezione, [illegible] godimento del «trash» è un'automutilazione dello spirito). Vuol dire forse che l'ideale platonico della censura è completamente sbagliato? D'altra parte, però, i libri costituiscono la «password» per diventare migliori di quello che siamo. La capacità di provocare questa trascendenza è stata oggetto di interminabili discussioni, allegorie, decostruzioni. Le implicazioni metaforiche dell'icona ellenico-ebraica del «Libro della vita», del «Libro della rivelazione», basate sull'identificazione della divinità con il «Logos» sono millenarie e illimitate. I libri furono i messaggeri e i testimoni dei «rendez-vous» dell'uomo con Dio sin dagli antichi Sumeri. Essi svolsero le funzioni di corrieri d'amore ben prima di Catullo. In particolare, i libri e le opere d'arte incarnarono la finzione suprema di una possibile vittoria sulla morte. Gli scrittori potevano morire, ma le loro opere, più solide del bronzo, più durevoli del marmo, gli sarebbe[illegible] sopravvissute: «ae[illegible] perennius... exegi monumentum». La «polis» che Pindaro celebra perirà; il linguaggio in cui il poeta canta la sua ode potrà estinguersi e diventare indecifrabile. [illegible] [illegible] la pergamena, attraverso l'elisir della traduzione, l'ode pindarica sopravviverà; continuerà ad essere cantata [illegible] labbra lacerate di Orfeo mentre la testa morta del poeta viene sospinta dalla corrente del fiume verso la terra della rimembranza. Uno sbaglio tipografico può [illegible] [illegible] immortale (traducendo Villon, Thomas Nashe aveva scritto: «a brightness falls from her hair»: l[illegible] stampatore elisabettiano fraintese [illegible] scrisse: «a brightness falls from the [illegible]» - che divenne poi [illegible] dei versi memorabili della poesia inglese!). L'incontro con il libro che ci cambierà la vita, così come con l'uomo o la donna che, spesso in un istante di inconsapevole riconoscimento, cambierà l[illegible] nostre vite, può essere del tutto accidentale. Il testo che [illegible] convertirà ad una fede, che ci farà aderire ad una ideologia, che darà alla nostra esistenza uno scopo e un principio, può essere rimasto esposto in una lib[illegible] di seconda [illegible], o in [illegible] remainder, o nella vetrina di una libreria. Può anche essere rimasto, pieno di polvere e sconosciuto, sullo scaffale di [illegible] biblioteca «accanto» al volume su [illegible] stavamo al momento lavorando. Una astrusità acustica sulla copertina usurata può aver attratto l'occhio: *Zarathustra*, *Westostlicher Divan*, *Moby Dick*, *Horcynus Orca*. Fintanto che un testo sopravvive, da qualche parte su questa terra, in un silenzio per quanto sia ininterrotto, esso è suscettibile di resurrezione. Come Walter Benjamin ci ha insegnato, come Borges ha reso mitico, un libro autentico non è mai impazien[illegible]. Può aspettare dei secoli per risvegliare un'eco vitale. Può esse[illegible] un'offerta [illegible] [illegible] prezzo [illegible] una bancarella della stazione, come fu pe[illegible] me il primo Celan in cui mi imbattei [illegible] che per caso aprii. Da quel particolare e fortuito momento, [illegible] mia vita si trasformò e [illegible] di imparare «a language north of the future». Questa trasformazione è dialettica. Le [illegible] parabole sono quelle dell'Annunciazione [illegible] dell'Epifania. Quanto poco sappiamo della genesi della creazione letteraria! Virtualmente noi non abbiamo accesso alla possibile neuro-chimi[illegible] dell'atto e del processo immaginativo. Persino la stesura più grezz[illegible] di una poesia costituisce già una fase avanzata nel viaggio verso l'articolazione e il genere performativo. Il crepuscolo, l'albeggiare e le pressioni nel subconscio all'espressione sono quasi impercettibili per noi. Mi spiego meglio: come è possibile che i segni su una tavola d'argilla, i tratti di penna o matita spesso a malapena leggibili su un brandello di fragile carta, debbano costituire una «persona» - una Beatrice, un Falstaff, un'Anna Karenina - la cui sostanza per innumerevoli lettori o spettatori eccede, nella sua «realtà», nella sua presenza fenomenica, nella sua longevità personificata e sociale, la vita stessa? (L'enigma della «persona» fittizia, più vivida, più complessa dell'esistenza del suo creatore e del suo destinatario - quale uomo o donna è bello come Elena, complicato come Amleto, e indimenticabile come Emma Bovary? - è la questione centrale, più difficile, della poetica e della psicologia).

La similitudine classica è stata quella della creazione divina, di Dio che crea il mondo e l'uomo. In maniera più o meno esplicita, [illegible] grande scrittore e l'artista è stato considerato come un simulacro del «fiat» divino. Spesso l'artista si è sentito come un rivale implacabile o amorevole, come un concorrente nell'atto dell'invenzione e della rappresentazione. Per Tolstoj Dio era «l'altro orso nella foresta», da affrontare e con cui lottare. La stessa metafora dell'«ispirazione», antica come le Muse e il respiro di Dio nella voce dell'indovino o del profeta, è [illegible] tentativo di dare [illegible] spiegazione razionale alle relazioni mimetiche tra sovrannaturale e «poiesis» umana. Con una differenza fondamentale. Il problema della creazione divina «ex nihilo» è stato dibattuto in [illegible] principale teologia e narrazione mitologica del mistero delle origini («incipit»).

Anche il più grande scrittore entra nella dimora del linguaggio che gli pre-esiste. Egli può, entro dei limiti molto ristretti, coniare neologismi; può, come Pascoli, cercare di inspirare nuova vita in parole e persino in lingue «morte». E tuttavia non crea la sua poesia, il suo dramma, o il suo romanzo dal nulla. In teoria, ogni testo letterario immaginabile è già potenzialmente presente nel linguaggio (di qui la fantasia di Borges della biblioteca totale di Babele). Nondi[illegible], la nostra [illegible] dell'alchimia della selezione, della fonetica, dell'allineamento grammaticale e semantico che produce la poesia duratura, la «dramatis persona» del dramma o del romanzo che resiste [illegible] tempo [illegible] prossima al nulla. E con il graduale abbandono, oggi, della similitudine della creazione divina, del «concetto» di ispirazione soprannaturale, la nostra ignoranza non fa che approfondirsi. Sull'altro versante della dialettica, le questioni sollevano altrettante perplessità. Qual è, precisamente, lo statuto ontologico di una poesia o di un romanzo non letto, di un dramma mai rappresentato? Forse che la ricezione, anche quando lungamente rimandata, anche quando esercitata da una minoranza esoterica, è indispensabile alla vita del testo? E se così fosse, in che modo? La nozione di lettura come processo radicalmente collaborativo è intuitivamente convincente. Il lettore attento «lavora insieme» allo scrittore. Capire un testo, «illustrarlo» nei termini della nostra immaginazione, della nostra memoria, della nostra rappresentazione associativa e, nell'ambito delle nostre capacità individuali, equivalente a «ricrearlo». I più grandi lettori di Sofocle e Shakespeare sono gli attori e i produttori che restituiscono alle parole l'esperienza vissuta. Imparare un testo a memoria significa incontrarlo a metà strada nel meraviglioso viaggio del venire ad essere. Nel corso di una «lecture bien faite» (Péguy), il lettore si tramuta in qualcosa di paradossale: un'eco che non solo riflette il testo ma anche vi risponde con le proprie percezioni, bisogni e sfide. Così la nostra intimità con il libro è marcatamente dialettica e reciproca: noi leggiamo il libro ma, forse, a un livello più profondo «il libro legge noi».

Eppure, a cosa è dovuta la natura arbitraria e sempre controversa di questa intimità? I testi che ci trasformano possono essere, dal punto di vista sia formale sia storico, «banali». Così come attraverso una canzonetta della musica leggera, un giallo, un romanzetto, l'effimero può balzare alla nostra coscienza e scavarci nel profondo. Il criterio di ciò che è essenziale varia da individuo a individuo, da cultura a cultura, da una stagione [illegible] l'esistenza ad un'altra. Ci sono testi fondamentali nell'adolescenza che divengono successivamente illeggibili. Ci sono testi improvvisamente riscoperti nel canone educativo [illegible] nella vita privata. La chimica del gusto, dell'ossessione e del rifiuto è altrettanto inusuale ed elusiva quanto l'estetica stessa della creazione. Individui che in parte condividono la stessa provenienza, sensibilità e ideologia possono l'uno amare un libro che l'altro detesta e l'uno ritenere kitsch quello che l'altro ritiene essere un capolavoro. Coleridge parlò degli «atomi adun[illegible]chi» della coscienza che si interconnettono in modi che non [illegible] in grado [illegible] calcolare. Goethe fece riferimento alle «affinità elettive» - ma queste non sono che immagini. Le complicità tra lo scrittore e il lettore, tra il libro e la lettura, sono altrettanto imprevedibili, misteriose, e suscettibili di mutamento quanto quelle dell'eros. O, forse, dell'odio. Vi sono infatti libri che ci hanno trasformato, libri indimenticabili, che uno finisce per odiare (non posso sopportare in teatro né insegnare l'*Otello* di Shakespeare, eppure ritengo che la versione di Verdi sia, sotto molti aspetti, il più coerente e umano miracolo).

Il paradosso dell'eco vitale tra libro e lettore, il fondamentale scambio di fiducia reciproca, dipende da certe condizioni storiche e sociali. Quello che ho cercato di definire nel mio lavoro come «l'atto classico della lettura» richiede condizioni di silenzio, privacy, istruzione e concentrazione. In assenza di queste condizioni, ogni lettura seria, una risposta al libro che sia anche una presa di responsabilità, non può avvenire. Leggere «seriamente» una pagina di Kant, una poesia di Leopardi, un capitolo di Proust significa assicurarsi spazi di silenzio, tutela della privacy e un certo livello di istruzione linguistica e storica. Significa anche avere libero accesso agli strumenti della comprensione: come dizionari, grammatiche e studi storico-critici. Dai tempi dell'Accademia nell'Atene classica fino, grosso modo, alla metà del ventesimo secolo, un simile accesso ha costituito la definizione stessa di cultura. In misura maggiore o minore, è sempre stato il privilegio, la gioia e il dovere di un'élite. Dalla biblioteca di Alessandria allo studio di San Gerolamo, dalla torre di Montaigne allo scrittoio di Karl Marx al British Museum, le arti della concentrazione - ciò che Malebranche definì «la devozione naturale dell'anima» - sono state fondamentali per la vita del libro.

E' un'ovvietà dire che queste arti sono oggi in parte logorate, e che sono diventate più e più un mestiere accademico specializzato. Il mondo occidentale è invaso dal rumore. Per l'80 per cento degli adolescenti americani - non è in grado di leggere in silenzio, dovendo avere un sottofondo di musica permanentemente amplificata. La privacy e la solitudine [illegible] tra parola scritta e spazio [illegible] psicologicamente e socialmente sospetta. Non c'è bisogno che mi soffermi sul collasso della nostra istruzione secondaria, sul suo disprezzo per l'insegnamento classico e per l'esercizio della memoria. Tanto vi è nelle nostre scuole oggi una «forma di amnesia programmata».

Similmente, il formato stesso del libro, la struttura dei diritti d'autore, dell'editoria tradizionale e della distribuzione libraria stanno subendo, come voi sapete meglio di me, una trasformazione rivoluzionaria. E' già possibile per gli autori raggiungere i propri lettori direttamente su Internet, e vendere ad essi direttamente. La commercializzazione diretta dell'ultimo romanzo di John Updike è stato «pubblicato» in questo modo. Così pure, più e più libri vengono letti «on line», sullo schermo dei computer coordinati in rete. Ottanta milioni di volumi alla Biblioteca del Congresso di Washington sono ora disponibili in maniera esclusiva elettronicamente. «Nessuno», per quanto ben informato, può prevedere cosa accadrà al concetto di autore, di testo, di lettura individuale. Senza dubbio questi sviluppi sono estremamente stimolanti. Implicano fondamentali emancipazioni economiche e opportunità sociali. Ma allo stesso tempo comportano anche perdite profonde. Libri scritti, curati, pubblicati e comperati «nel vecchio stile» finiranno per appartenere sempre di più alle «belles lettres», a ciò che i tedeschi pericolosamente chiamano «Unterhaltungsliteratur». Sempre più la scienza, l'informazione e la conoscenza di ogni tipo saranno trasmesse, memorizzate e trasferite attraverso mezzi elettronici. Quelle che sono già grandi incrinature nella nostra cultura e nella nostra istruzione si allargheranno.

Ecco l'estrema importanza di questa Fiera, di questo festival della lettura nell'orgogliosa città di Alfieri e di Nietzsche, [illegible] Pavese e di Primo Levi. Abbiamo più che mai bisogno di libri, [illegible] anche loro hanno bisogno di noi. Qual più bel privilegio di porci al loro servizio?

TORINO. «La sua idea di poeta è quella di un pastore dell'essere, colui che sa eticamente e si batte per strappare l'umanità alla morte», ha detto Ernesto Ferrero, direttore della Fiera del Libro, presentando George Steiner che, ieri sera all'Auditorium del Lingotto, ha inaugurato la manifestazione (pubblichiamo qui la sua prolusione). Sofocle, Dante, Goethe, Holderlin, Tolstoj, Kafka, Rilke sono i nomi cui più spesso fa riferimento Steiner. E Ferrero ha detto: «Ai loro aggiungiamo il suo, vero erede di Benjamin».

Nato nel 1929 da famiglia ebrea, vissuto a Vienna, poi fuggito a Parigi e negli Stati Uniti, professore a Cambridge e Ginevra, Steiner è autore di saggi notissimi e classici come *Dopo Babele* e romanzi come *Il correttore* o *Il processo di San Cristobal* (trasposto anche in versione teatrale) con imputato Adolf Hitler.

Dopo il suo intervento, etnicità e dialogo, hanno riempito la sala con Daniele Sepe & Art Ensemble of Soccavo, musica tanto mista quanto gradevole.

Steiner sarà ancora alla Fiera domenica 14 per una tavola rotonda sulla difesa dei classici.



Il critico **George Steiner**, che ha inaugurato ieri sera la Fiera del Libro 2000

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio [illegible], Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [illegible] SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA via Marenco 32 [illegible] Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino. Sede ed. via Carlo Pesenti 130, Roma. STS spa, Quinta Strada 35, Catania. Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano. L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari. Nord Friuli, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 10 maggio 2000 è stata di 504.624 copie

L'APPELLO CONTRO I TIRANNI AFRICANI

MANDELA IL REALISTA

Domenico Quirico

CHE splendido crepuscolo: con i suoi ottant'anni e la sua aria piena di bonomia e di malizia gioconda, la sua saggezza di «tata», di grande padre, la straordinaria capacità di non diventare una icona, come se dalle diecimila notti passate [illegible] prigione avesse distillato la forza della moderazione, dell'equità, del realismo. Nelson Mandela riesce a non essere né eroe né santo, continua a fare, per fortuna, politica.

Dietro di lui ci sono molte rivoluzioni mancate, alcune che hanno preso una cattiva piega e un numero così grande di massacri che dà un po' le vertigini. L'Africa è sempre in mano a una lugubre baraonda di tirannelli che rodono la carne dei loro paesi manovrando la corruzione e vogliono cacciare i loro artigli anche nelle aiuole sbandierando false democrazie e socialismi di facciata. Mandela, giudiziosamente implacabile, somministra senza anestesia come antidoto le sue verità scomode.

Nello Zimbabwe, ad esempio, un vecchio desposta che ha passato gli ultimi anni a dare la caccia agli omosessuali, Robert Mugabe, ha architettato un pogrom antistorico contro i farmer bianchi. E' la vecchia ricetta dei tiranni sull'orlo dell'abisso. Tutto è lecito per mantenersi al potere, la demagogia scalza le leggi economiche, i preistorici guasti del colonialismo servono sempre come scusa per tenere a bada le folle che cominciano a chieder conto di ben più recenti dissesti. I leader africani, compreso il successore di Mandela Thabo Mbeki, scelgono la strada della complicità (e qualcuno già sogna di copiare Mugabe). Ecco, invece, tonante la voce di Mandela: «I popoli dell'Africa non hanno motivo di seguire questi tiranni, fate sentire forte la vostra voce, rovesciateli. Perché altrimenti i tiranni continueranno a depredare i poveri e a mandare i bambini a morire solo per il loro arricchimento personale».

Sono parole che soltanto un africano capace di convincere i suoi compagni di cella a dialogare con il potere che li martirizzava aveva il diritto di pronunciare. Ma la grande forza di Mandela è quella di non essere un visionario. La storia del continente, fin dal tempo di Lumumba, è lastricata dai disastri che i sognatori hanno determinato. Mandela è un realista: sa che senza i bianchi, a Harare come a Pretoria, il futuro sarà marchiato dalla povertà e dal collasso sociale. E' difficile fare rivoluzioni se si è troppo stanchi e si ha troppa fame: ma bisogna provare.

FRA LE 12 PERSONE-SIMBOLO DEL PAESE

ISRAELE, L'EROE È DOWN

Fiamma Nirenstein

DA lontano, contro lo sfondo sfarzoso della celebrazione ufficiale del 52° anniversario dello Stato d'Israele che si è aperta lunedì sera alle otto, quel giovane sotto i riflettori che parlava con voce ferma a un pubblico immenso, è apparso all'inizio semplicemente uno delle dodici persone-simbolo che il Paese sceglie a rappresentare il meglio di sé stesso. Il titolo della cerimonia era: «Diversi ma eguali». Tutta Israele davanti ai teleschermi guardava i dodici eroi che accendevano la loro fiaccola dopo poche parole di autopresentazione. C'erano due ragazzine, un'ebrea e una palestinese, impegnate in un lavoro di conoscenza fra ragazzi; c'era un sopravvissuto dell'Olocausto che si adopera per sanare il terribile strappo fra laici e religiosi, e poi un druso che serve da 16 anni nell'esercito con grande valore, una piccola russa immigrata da poco, ginnasta provetta che si prepara per le Olimpiadi, una donna etiope a capo dell'organizzazione che aiuta i suoi connazionali nella difficile strada dell'integrazione. Poi è arrivato lui, Yoram Cohen, corpulento, timido, e mentre la sua voce dichiarava appena tremante la scelta di aiutare chi è sfortunato, di essere indipendente, di mantenersi da solo, i grandi schermi accanto al palcoscenico e le tv di tutta Israele hanno mostrato in primo piano lo sguardo dolce di una persona affetta dalla sindrome di Down.

Fra gli eroi di Israele, Yoram Cohen è subito apparso grande: nato 35 anni fa a Kiriat Ono, vicino a Tel Aviv, ha sempre voluto studiare e lavorare. Soprattutto nelle case di riposo, dove è aiuta le persone più malate, più immobili, più intrattabili. Yoram li riempie d'amore, è costante e paziente, ci sa fare. Guadagna abbastanza per potersi permettere qualche viaggio all'estero con altri giovani che condividono le sue difficoltà o ne affrontano di simili. Vive in una comune. Dà all'esercito con grande fierezza un giorn[illegible] la settimana di lavoro volontario, ma ci sono altri giovani con la sindrome di Down che servono [illegible] reparti speciali con tempi continuativi. Sono seguiti dall'organizzazione Yatet, sulla base dei programmi di quel genio molto discusso che è il professor Feuerstein. Ma il più lo fanno una innata generosità e una volontà strenua di vivere, [illegible] sensibilità e un'intelligenza speciale, molto passibile di sviluppo se trattata come si deve. Prima di tutto, occorre che la società non li spinga in [illegible] angolo. Yoram Cohen qualche volta balbetta: stavolta [illegible] ha sbagliato neppure una parola. Qualche volta si è anche innamorato. Ma non vuole sposarsi perché teme che i suoi figli potrebbero un giorno chiedergli perché balbetta. Di tutte le scelte che accendono il fuoco del futuro, Israele non avrebbe potuto farne una migliore.

La risposta di un teologo moralista alle tesi di Rusconi

Un'etica per credenti e laici

[illegible]annino [illegible]ana

Anche da parte cattolica sempre più si rivendica la base razionale e argomentativa della morale normativa

Ma una ragione «pura» non esiste: è sempre debitrice di condizionamenti culturali, impregnata di categorie religiose

LA nota di Gian Enrico Rusconi «Karol batte Giuliano. Il Papa e Amato: tramonto dell'etica laica», sulla *Stampa* del 3 maggio, merita di essere ripresa per la ricchezza di suggestioni e di provocazioni che contiene.

Sono del tutto d'accordo [illegible] la preoccupazione di fondo di Rusconi che paventa una sorta di [illegible] dell'etica laica a quella religiosa (e più specificamente cattolica) con effetti non produttivi per la stessa vita democratica. Contrariamente a molti settori del mondo cattolico (fortunatamente non tutti) ho sempre guardato con rammarico alla crisi dell'etica laica, che ha come esito il rischio di una deriva positivista o la fuga in motivazioni religiose non pertinenti. Sono inoltre d'accordo con Rusconi nel riconoscere la vacuità di molti discorsi religiosi e il fatto che spesso (non sempre, tuttavia) dietro all'interesse per le cose religiose si nasconda la realtà un bisogno di orientamento pratico, una domanda cioè di etica e non di teologia. L'invito che egli rivolge pertanto a filosofi e teologi, perché rimettano al centro della loro ricerca i veri problemi religiosi, che riguardano in definitiva il senso dell'esistere e il destino ultimo dell'uomo e del mondo, mi trova pienamente consenziente.

Più discutibile mi sembra invece il modo con cui Rusconi affronta la questione annosa del rapporto tra laici e cattolici sul terreno, davvero cruciale, dell'etica pubblica. E' senz'altro vero che la religione-di-Chiesa mira spesso, in questo campo, a influenzare direttamente la politica (anche se, di fatto, [illegible] sempre con grandi risultati!) come è inoppugnabilmente vero (e questo è oggi fortunatamente condiviso anche dai settori più seri della cultura cattolica) che in regime di democrazia la piattaforma dell'etica pubblica non può che essere laica, basata sullo scambio di argomentazioni razionali e sull'osservanza di procedure adeguate, e non perciò sull'appello al principio di autorità. Ma la questione sta proprio in ciò che si intende per ragione, e di conseguenza per laicità.

Rusconi, che conosce bene (e ammira) il pensiero di Bonhoeffer (un antesignano, in epoca moderna e in ambito religioso, dell'etica *etsi Deus non daretur*, cioè «come se Dio non esistesse»), sa che la ricerca teologico-morale è venuta sempre più rivendicando, in questi ultimi decenni, l'autonomia del fatto etico, la base cioè razionale e argomentativa dell'etica normativa, riducendo la specificità dell'apporto cristiano all'offerta di orizzonti di senso ultimo, che possono contribuire a sollecitare l'adesione alle norme e spingere a viverle con maggiore radicalità, [illegible] non ne giustificano direttamente il contenuto e la portata. Anche il credente si trova dunque a dover fare i conti, in campo etico, con la ragione; a dovere cioè rintracciare argomenti convincenti sul piano razionale.

D'altra parte, la ragione etica non può essere pensata - come sembra lasciar intendere Rusconi - come ragione «allo stato puro», ma come ragione storica che, in quanto tale, è sempre debitrice di condizionamenti culturali. Se questo è vero, non si può allora dimenticare che a costituire il pensiero occidentale ha senz'altro contribuito, accanto alla tradizione greco-romana, quella ebraico-cristiana, le cui categorie - non certo dogmaticamente assunte ma culturalmente e criticamente elaborate - costituiscono un comune patrimonio di riferimento.

Se ci si colloca in questa prospettiva, riconoscendo cioè da parte dei credenti la necessità di un radicale ricorso alla ragione e da parte dei laici l'esigenza di fare i conti con una ragione che è impregnata culturalmente anche di categorie religiose, il confronto tra credenti e laici, nella costruzione di un'etica pubblica, diventa possibile e costruttivo. Certo al di fuori di prospettive di mero potere istituzionale - come quelle giustamente denunciate da Rusconi - che finiscono, nella maggior parte dei casi (e le questioni di bioetica lo confermano), per condurre a sterili contrapposizioni con il rischio (peraltro già evidente) di un assoluto vuoto legislativo.

Teologo moralista

ICEBERG

SE la magistratura condanna Berlusconi è di sinistra? Allora se lo assolve è di destra? E se lo lascia perdere è di centro? Chissà

[illegible] ROSSA

Guido Ceronetti

C'È da riflettere sul pensiero di Heidegger: «L'assenza di patria sta diventando [illegible] destino mondiale» (*Lettera sull'Umanismo*, 1946). Globalizzazione, Unione Europea, Internet, mezzo secolo dopo, confermano. Se *patria* era cosa molto vaga, *assenza di patria* è un fatto molto concreto ed è una delle grandi *ondate di malessere* che ricoprono e avviluppano, inzuppate di mostri, la popolazione del pianeta.

L'uomo è per [illegible] pianta (così com'è centauro, licantropo, chimera): se gli tagliano le radici la metà-albero muore, resta il lupo mannaro. Corrono, da noi, espressioni orripilanti come «azienda Italia», «sistema paese»: borborigmi [illegible] cretino il cui senso segreto è l'assenza di patria, privazione di realtà... E nessuno può vantare «senso dello Stato» perché l'assenza di patria impedisce il coagulo statale e lo Stato diventa una Nave dei Folli, di cui l'Italia fornisce [illegible] esempio dei più interessanti.



Tiene, terrà [illegible] tribù. Dire *tribale* evoca subito orgie di sangue e catene di vendette, [illegible] la tribalità conserva in vita qualcosa dell'albero-uomo, anche se nella sua frenesia distruttiva la tribù sega e incendia le foreste che gli appartengono e allarga il deserto.

Nel deserto l'unico albero, di [illegible] ombra, è l'uomo - l'uomo tribale, i [illegible] codici alla civiltà degli sradicati ripugnano e fanno paura.

Diceva bene Luigi Salvatorelli, che il Risorgimento italiano (di cui nessuno sa più nulla) era un «moto spirituale», infatti ai moti spirituali è assegnato un tempo piuttosto breve (mille anni, cento, quindici e mezzo), poi sono macerie, talvolta di punte avvelenate. Così è svanito il sogno dell'unità italiana, dalla canzone petrarche[illegible] ai testamenti della Grande Guerra. Non saranno i Bossi a spiantarla, ma l'irresistibile avanzata dell'assenza di patria come destino mondiale, col concorso di una classe politica che ha perso, insieme alla metà dell'albero, [illegible] che la testa d'uomo. Hanno l'aria di galline disperse, sotto una minaccia invisibile. Che cosa direbbero don Giustino Fortunato, Gaetano Salvemini, Emilio Lussu, Vilfredo Pareto, Giuseppe Prezzolini di queste disperate pollastre senza gallo, senza pollaio?

Sono galline che vedono nella compagna che gli è simile un cane che ringhia, [illegible] a fargli tanta paura è un'altra pollastra smarrita.

Caratteristica dell'assenza di patria è la perdita della *pietas* di patria, che distrugge atomo per atomo la dignità superstite. La pietà di patria fermerebbe i torrentizi sbarchi [illegible] clandestini e sgominerebbe i poteri mafiosi: è inutile che simuli di ruggire uno Stato governato da gallinelle. Nell'ondata del malessere prodotto dall'assenza di patria (che non può essere *reinventata*: già il fascismo ci aveva provato, esito letale) è forte lo strazio della perdita progressiva, ugualmente fatale, della rappresentanza, in tutti quelli (non credo siano tanti) che ancora si senta[illegible] uomo-pianta, uomo non tribale: vadano o [illegible] a votare queste sono anime di esiliati, alle quali viene proposta [illegible] Maria Ausiliatrix, sollazzo dei sollazzi, la Borsa.

Una minoranza esigua, certamente. In tutti gli altri il disagio per una simile rappresentanza non [illegible] all'orrore, e tutto tende a una globale, antitragica rassegnazione.

La mia impressione è che lo Stato unitario, che spiritualmente in Italia è abortito, come nella Grecia delle città, in senso fisico e materiale abbia i giorni contati. Dove l'uomo [illegible] di essere albero, la tribù centripeta si delinea, coi suoi culti feroci, la sua [illegible] di deserto.

LETTERE

La multiculturalità dei lettori • La New Economy • Il gelo intorno a Di Pietro

I nostri libri all'estero

Cara *Stampa*, (dalla Fiera del Libro (ma diventerà una Fiera del Lamento?)) arrivano fra i vari malumori anche i reclami per la scarsa multiculturalità meticcia dei provinciali lettori italiani. Che già, oltre tutto, non leggono né Manzoni né Moravia né altri, nemmeno nelle vacanze caraibiche o maldive. Però, nei vari paesi che si lamentano, quanti libri italiani si leggono, e magari si comprano? Senza un minimo di «do ut des», generalmente non sta in piedi un «multi» e neanche un «mini». Si resta nella sfera della mondanità, a livello di cocktail. E sarebbe più savio, più cristiano e più politically correct affidarsi al solidarismo multiculturale dei Vescovi.

Alberto Arbasino

Hiroshima e lager orrore [illegible] confronto

Sono la direttrice didattica del Liceo Ginnasio «Giulio Cesare» di Roma. Di recente mi è stata indirizzata e così ad altri istituti scolastici nazionali, una lodevole iniziativa promossa da Amnesty International sulla Pace internazionale, con l'invito, tra l'altro, a esporre una foto di una famiglia vittima della tragedia di Hiroshima. Sotto di essa appariva [illegible] significativo monito: «Non esiste una guerra giusta. Possa questa famiglia ergersi a simbolo della Pace contro la follia della Guerra».

Io mi sono adoperata affinché potesse avere la maggior eco all'interno dell'Istituto da me diretto, ma con mio grande rammarico, ho ricevuto personalmente le lamentele [illegible] alcuni genitori di famiglie ebraiche, i cui i figli avevano riferito l'esposizione di questa foto. Non ritenevano infatti idonea l'immagine a rappresentare un simbolo unanimamente condivisibile della barbarie della Seconda guerra mondiale, [illegible] altrimenti avrebbe potuto essere [illegible] foto di un lager. Rilevando in ciò inaccettabile l'idea che si possa discriminare fra vittime comunque innocenti, non ho proceduto al ritiro della locandina inviatami da Amnesty International. Ho avuto un'ulteriore amara sorpresa. La Prefettura [illegible] Roma mi ha sollecitato al ritiro dalle bacheche della foto già descritta. Ciò sarà accaduto anche in altre scuole?

E' difficile astenersi dall'indignazione quando l'opinione di pochi ingerisce nell'iniziativa di un'organizzazione che, come Amnesty International, si è sempre adoperata per il rispetto dei Diritti dell'uomo e per stimolare la riflessione dei giovani sulle tragedie trascorse.

Quest'ultima è base imprescindibile nella formazione dell'individuo ai valori della democrazia e della uguaglianza. Trovo inoltre opportuno che le decisioni imposteml vengano messe a confronto con il più ampio giudizio dell'opinione pubblica.

Sofia Masi, Roma

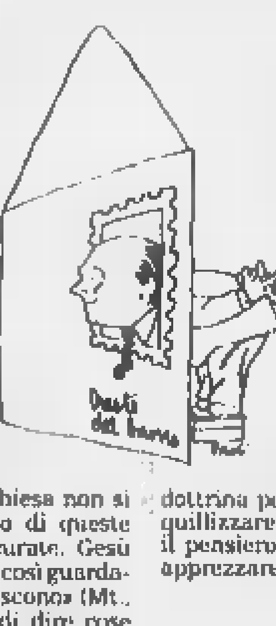
I rischi [illegible] neofiti che giocano in Borsa

Con l'aumentare degli investimenti borsistici «online» viene da chiedersi [illegible] si possa parlare in molti [illegible] economia o di gioco vero e proprio. Sentendo parlare di persone che, pur non avendo alcuna cognizione in materia si mettono a comprare e vendere azioni da casa, usando un computer che sanno a malapena accendere, e per farlo danno fondo ai sudati risparmi, risulta evidente che molti si scotteranno le mani. Perché spesso i media enfatizzano solo i risvolti positivi, i guadagni consistenti e improvvisi? Possibile che mai nessuno ci perda niente? Il neofita, non conoscendo il mercato, sarà sempre preda di qualsiasi speculazione, essendo portato a vendere alle prime avvisaglie di un crollo, mentre spesso acquisterà sulla base di «boatos» messi in circolazione ad arte. Tempo fa un servizio tv aveva per protagonista una giovane madre che operava in Borsa online, seguendone l'intera giornata. Fatti i conti la signora chiudeva perdendo 400.000 lire. E' sbagliato pensare che quei soldi siano finiti nelle mani di qualcuno più smaliziato della poveretta in questione? Sarebbe questa [illegible] «New Economy»?

Gian Mario Lantieri, Montechiaro

LA LETTERA [illegible]

Il Vangelo non «buca lo schermo»



CARISSIMO signor Oreste Del Buono, Massimo Gramellini scrive che «l'obiettivo più ambizioso, quello di riproporre la religione al centro dell'attenzione collettiva, appare compromesso.. Di sicuro, nonostante il formidabile bisogno di Assoluto che si respira in giro e l'impegno della Chiesa nel fornire un'immagine più moderna di sé, la fede sembra non aver «bucato lo schermo» (e non [illegible] carta stampata) e ne fa una questione di parole, che [illegible] riescono a «far palpitare» i sentimenti della gente. Di fatto, i «registri» agiografico o metafisico hanno finito col non convincere più e oggi si sente un gran bisogno di concretezza, che la Chiesa non si decide a soddisfare. I Vangeli hanno di queste parole concrete, che sono però trascurate. Gesù usava delle cautele: «Parlo in parabole, così guardano e [illegible] vedono, ascoltano e non capiscono» (Mt., 13-13). Questo significa che sapeva di dire cose nuove, che i Maestri della Legge non avrebbero potuto accettare: cose nuove che non perfezionano o completano il vecchio, ma cambiano tutto, e radicalmente.

Metterei in altri termini la «scommessa» di Pascal: qui non si tratta tanto di scommettere se [illegible] esiste o non esiste, quanto di puntare tutto sulla speranza che sia buono e generoso, che sappia perdonare e perdoni. Il parere di Gesù sui Maestri della Legge era che «insegnano come dottrina di Dio comandamenti che sono fatti da uomini» (Mt.,15-9): giudizio che dovrebbe indurre a estrema prudenza i Maestri. Gesù è assolutamente contrario al proselitismo: «Fanno lunghi viaggi per terra e per mare pur di convertire anche solo un uomo; ma poi - quando lo hanno conquistato - lo rendono degno dell'inferno, peggio di loro» (Mt., 23-15). Queste parole fanno intendere che il Vangelo non è [illegible] dottrina per convertire, ma una notizia per tranquillizzare: soltanto chi ha provato il tormento per il pensiero di un Dio vendicativo e volubile può apprezzare veramente il Vangelo.

Pierfelice Ciregna, Rustigazzo (Pc)

GENTILE Signor Ciregna, chi è in grado di apprezzare veramente il Vangelo, è forse lei?

Oreste del Buono

[illegible] di [illegible] non [illegible] più di moda

La cronaca politica di questi giorni, mi ha fatto molto riflettere. Ho seguito sui giornali e in alcune trasmissioni televisive le accuse che il senatore Di Pietro ha lanciato contro il presidente del Consiglio Amato. Accuse venute soprattutto da un [illegible] magistrato, [illegible] nomi di testimoni e fatti avvenuti quando il presidente Amato era dirigente nazionale del psi. Ho seguito il dibattito al Senato con le motivazioni che il senatore Di Pietro ha dato contro la fiducia al governo Amato, ma ciò che mi ha maggiormente sorpreso è stata la freddezza [illegible] nel palazzo è stato accolto il suo intervento, gelo assoluto, sembrava che parlasse da solo. La logica conseguenza è stata la sua espulsione dall'Asinello e soprattutto immagino tanta amarezza. Sembra infatti che il simbolo di Mani Pulite sia passato di moda, che la questione morale non interessi più a nessuno anzi dia fastidio, forse qualcuno si aspettava che il senatore Di Pietro scendesse a compromessi e si adeguasse anche lui al sistema. La mia contrarietà, [illegible] penso quella di molti altri, sta nel fatto che alle Politiche del 1996 ho votato il centro sinistra sia per motivi ideologici (sono un operaio) che per le persone schierate nelle liste. Tra queste c'è il nome del senatore Di Pietro non quello del presidente Amato.

Nicola Criniti

Auguri Pantani entusiasmaci ancora

Si vuole processare Pantani, dopo che la procura aveva deciso di archiviare il [illegible]. Non si sa come andrà a finire. Spero soltanto che il grande Marco [illegible] esca pulito e che quindi possa ancora entusiasmarci a livello nazionale e internazionale.

Non vorrei che il probabile pro[illegible] venisse celebrato, oltre che per stabilire eventuali sue colpe, per dare notorietà e protagonismo a qualcuno che definire «d'assalto» mi sembra più appropriato.

Franco Aluffi, Alessandria

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, [illegible] 56381, fax 011.5627958 [illegible]
[illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 348.000 (€ 179,06) (L. 1000 a copia, € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958 [illegible] La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap. [illegible]
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800.222261, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa [illegible] Roma 80, Torino
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax [illegible] 5627958, E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490 [illegible] 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola [illegible] tel. [illegible] Bologna via Amendola 11, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible] Genova via D'Annunzio 2 [illegible] piano, tel. 010 5[illegible] fax 010 [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200911, fax 06 4201164

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Martin Amis, il più divo degli scrittori britannici, continua a dare scandalo

Caro figlio, t'insulto con arte

Nelle lettere del padre veleno, accuse e rabbia



Nella foto in centro **Martin Amis**. Qui accanto suo padre **Kingsley** nel disegno di Levine. A sinistra la principessa **Margaret** definita in una lettera «priva di cervello»

Giovanna Zucconi

SE nel giro di pochi mesi muore tuo padre, litighi ▬ l'amico più ▬, divorzi con ▬rande strazio dei tuoi bambini, e poi scopri di avere una figlia diciannovenne da una relazione ormai dimenticata, e ti rivelano che tua cugina Lucy, scomparsa da anni, è stata fatta a pezzi da un serial killer, e intanto compi cinquant'anni, e in più il dentista ti presenta una parcella da capogiro, è già tanto se non scappi in capo al mondo. Se poi sei uno scrittore e nel bel mezzo di questo cataclisma, mentre annaspi fra violenze e sensi di colpa, subisci anche tutto il repertorio dei traumi letterari (camb. editore, cambi agente, vendi meno del previsto, ti stroncano), puoi solo sperare in un miracolo: che alla tempesta emotiva segua, per incanto, un periodo di quiete. Per metabolizzare. Per lasciare che la vita digerisca se stessa. Per risorgere, forse, semmai.

Martin Amis, il più divo fra gli scrittori inglesi, autore acclamato di *Money*, *Territori londinesi*, *Il treno della notte*, ▬ ha avuto in dono la discrezione del pubblico in questi anni di sconquassi; anzi, continua ad essere «il Mick Jagger della letteratura», incalzato dai giornali che raccontano nei dettagli le sue vicende private e lo scandalo del suo successo. Si è però regalato la migliore delle autoterapie: ha scritto, e sta per pubblicare, un libro autobiografico, intitolato *Experience: a Memoir*. Uscirà il 20 maggio dall'editore Jonathan Cape, il quotidiano *Guardian* sta anticipandone ampi brani. Però sta per arrivare in libreria edito da Harper Collins anche un volumone di 1200 pagine, che raccoglie 700 lettere finora prudentemente custodite in undici scatoloni nella biblioteca Bodleiana di Oxford. Autore dell'epistolario è il padre di Martin, Kingsley Amis, morto nel 1995, anche lui golden boy della letteratura quando pubblicò nel 1954 il romanzo «arrabbiato» *Lucky Jim*, e poi celebrità sempre più sprezzante ▬ scomoda: un «criptofascista» che sperava di essere ricordato «per aver fatto ridere la gente», un diavolaccio iroso che ai romanzi invero comici accompagnava però una maschera pubblica di burbero per nulla benefico verso la modernità, il conformismo trendy, la sinistra bonbon e bon ton. Salaci e spesso spietate sono anche le sue lettere, in gran parte indirizzate all'amico di una vita, il poeta Philip Larkin. Nella corrispondenza di Sir Kingsley Amis ce n'è per tutti. Per le donne, che devono «stare zitte e a distanza, così gli uomini non sono costretti a comportarsi da stupidi». Per scrittori e artisti (Chaucer, Picasso, Beckett, Ted Hughes, Sylvia Plath, nessuno si salva). Per la principessa Margaret, «priva di cervello», e per la sinistra scalzata nel 1979 dalla Thatcher («splendido, no?»). E, naturalmente, anche per il figlio Martin. Accusato di scrivere romanzi troppo difficili. Di guadagnare troppo («Ti ho detto che passa un anno all'estero, in esilio fiscale? L'anno scorso ha guadagnato 38.000 sterline, quello stronzetto. A 29 anni»). E, somma onta, di essere di sinistra: «è diventato un compagno, e della più insulsa specie pacifista: ma quante volte può distruggersi il mondo. La cosa peggiore è che ci è arrivato tardi, a 37 anni, mica a 17».

Alle bordate postume di papà, Martin Amis replica, senza rancori, con l'autobiografia. Scrive in *Experience*: «Perché dovrei raccontare la storia della mia vita? Lo faccio perché mio padre è morto, e ho sempre saputo che avrei dovuto commemorarlo. Lui era uno scrittore e io sono uno scrittore; descrivere il nostro caso è un dovere - una curiosità letteraria che è anche un altro esempio del rapporto fra padre e figlio». Invece





Mentre esce «Experience» arriva anche l'epistolario E i giornali speculano sulla morbosità del lettore

di accogliere con indulgenza o rispetto le confessioni parallele di Kingsley e Martin Amis, la stampa inglese aizza la curiosità degli psico-voyeur da libreria: quelli che cercano nelle cronache letterarie o sotto le copertine qualche torbido pettegolezzo. Più che raccontare, i giornali danno i numeri. Centomila, mezzo milione, ventimila, 144. Centomila: le sterline pagate (si dice) dal *Guardian* per aggiudicarsi l'anteprima di *Experience*. Mezzo milione di sterline, lo stratosferico anticipo spuntato nel 1995 per il romanzo *L'informazione* (Einaudi) dall'agente di Amis Andrew «Sciacallo» Wylie. Ventimila, il famoso conto del dentista. E pure 144, i profilattici comprati in blocco da Kingsley a Martin quindicenne per festeggiare le sue prime esperienze erotiche - «ma anche per risparmiare 14 sterline».

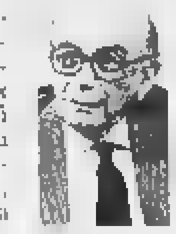
Martin racconta, con affettuosa impudicizia, questa e altre stravaganze del padre - talmente fobico che negli ultimi 15 anni l'ex moglie tornò a vivere con lui, insieme al nuovo marito... Martin racconta, e nel frattempo ha ritrovato l'abbrivio per scrivere un nuovo romanzo e un secondo volume di memorie. Martin racconta, e il suo libro viene pubblicizzato come «il primo capolavoro del nuovo secolo». Martin racconta, e mentre lui si libera del padre i suoi figli letterari ▬ liberano di lui: insolenti le opinioni degli scrittori dell'ultima generazione raccolte dall'*Independent* («sono secoli che non scrive niente di decente», «è un affannato figlio di papà», «fra lui e la letteratura è tutto finito»). La sua colpa, secondo lui, è di essere inglese: «il mio editore italiano dice che se in Italia scrivessero cose come quelle che scrivono di me qui, finirebbero in galera». La sua colpa, secondo gli altri, è di appartenere allo star system, guadagni miliardari, al cinema ▬ Rushdie e ai cocktail con Mailer e Bellow, una rubrica sulla rivista *Talk* diretta dalla sua amica Tina Brown, un contratto cinematografico con la Miramax. L'accusa è di essere troppo fortunato, troppo glamourous, in una parola troppo americano. Ma anche di questo Martin Amis ha già scritto: «Quando uno scrittore inglese ha successo, si compra una macchina da scrivere nuova. Quando uno scrittore americano ha successo, cambia vita... La mia ambizione è diventare uno scrittore americano». Almeno ha cambiato vita davvero, subendo qualche sgambetto del destino ma anche godendo del privilegio di tentare di sciogliere, attraverso l'autobiografia, quella scheggia di ghiaccio che secondo Graham Greene è conficcata nel cuore di ogni scrittore. Intanto la sua matrigna, anche lei, annuncia un libro di memorie: per la gioia di chi si appassiona, più che alla letteratura, ai suoi risvolti familiari e privati

Libro e convegno

Donat-Cattin un'idea per il centro

ROMA

CARLO Donat-Cattin, oggi, sarebbe un vero uomo di centro. E allora, dobbiamo vedere se riusciamo a ricostruire il centro nel suo nome, secondo il suo insegnamento». Così Sergio D'Antoni, nel corso della presentazione del libro che il giornalista Giorgio Aimetti ha dedicato al politico scomparso nel '91, ha rilanciato la necessità di un progetto che unifichi le forze centriste. In platea, ad ascoltarlo, molti esponenti del centro «vecchio» e «nuovo», da Arnaldo Forlani ad Enzo Carra, dall'ex ministro Pandolfi a Mario Toros, da Giancarlo Lombardi a Tiziano Treu, da Roberto Pinza a Franco Marini. Ed è quest'ultimo che, concludendo il convegno, raccoglie l'appello dell'ex collega D'Antoni: «unificare il centro, va bene - afferma - ma a condizione che si resti all'interno del centro sinistra».



Donat-Cattin

Nel corso del convegno, al quale ha preso parte anche il ministro del Lavoro Cesare Salvi, D'Antoni ha preso spunto dal volume dedicato a Donat-Cattin, *Fuori dal coro*, per ricordare il ruolo fondamentale svolto dal leader scomparso nel processo di costruzione della Cisl, sottolineando che «fu un sostenitore accanito della linea dell'autonomia». Una linea valida ancora oggi, visto che infuria la polemica su «quale ruolo debba avere il sindacato all'interno di un sistema che dovrebbe andare verso il bipolarismo».

Per scrivere il suo libro Giorgio Aimetti, giornalista Rai, si è valso della ricca documentazione degli archivi Cisl e ha ricostruito l'attività di sindacalista di Carlo Donat Cattin, uno degli esponenti di spicco della sinistra Dc, più volte ministro. Il titolo del volume prende spunto da una celebre frase che lo stesso Donat-Cattin pronunciò nel corso del diciassettesimo Congresso della Dc, nel maggio del 1986

Il film di Joffè ha aperto ieri il Festival: all'inaugurazione il primo ministro Jospin e la Thurman quasi nuda



Alla corte del gran Cannes

invitata a CANNES

Con una battuta che ha strappato il primo applauso convinto della serata, Luc Besson, presidente della giuria da oggi al lavoro al Festival, ha liquidato l'ospite d'onore del galà di ieri, il premier Lionel Jospin intervenuto in compagnia della moglie e sorvegliato da un imponente servizio d'ordine: «E' un onore per me - ha detto il regista di «Leon» - essere io, stasera, il suo presidente». Decisamente più disinvolto di Virginie Ledoyen, la partner di Leonardo Di Caprio in «The beach», madrina della serata in giallo pulcino, a tratti più che esitante, Besson ha assistito con aria sorniona alla presentazione della giuria ed è intervenuto con decisione quando la sua partner ha dimenticato di chiamare sulla scena l'unico giurato italiano, cioè Mario Martone. Una bella gaffe, soprattutto in considerazione dell'aria che tira quest'anno tra i nostri cineasti e i selezionatori francesi.

Nel Palais addobbato in stile «Vatel», sfuggendo alla pioggia sottile che ha torturato le star in posa per i fotografi sulla scalinata del Palais, hanno fatto il loro ingresso ieri sera bellezze di ogni ordine, grado, nazionalità, peso, colore: da Carole Bouquet che, da quando è la compagna di Depardieu, sembra ancora più bella, luminosa, eterea forse per via del contrasto con l'aria sanguigna e molto terrena del suo innamorato, alla giurata Kristin Scott Thomas che porta gioiosamente al Festival il suo pancione di sei mesi; dall'ineffabile Jeremy Irons in spolverino nero e camicia alla cinese a Nicole Garcia, annunciata dall'immensa gonna verde acido; da Aitana Sanchez-Gijon in rosa totale alla severa Barbara Sukowa. E poi ancora il trittico rilucente delle invitate dallo sponsor: Andie McDowell in nero con volants, Gong Li in rosso passione, Claudia Schiffer in giallo oro. Nel testa a testa tra le dive del film d'apertura si fronteggiano Uma Thurman e Arielle Dombasle, tutte e due in corpetto tempestate di pietre e paillettes.

Ma è lo sguardo spudorato di Depardieu, salito sul palco per dichiarare aperto il Festival insieme con l'attrice Cecilia Roth (l'interprete di «Tutto ■ mia madre» di Pedro Almodovar), a decretare la vittoria della prima, veramente poco vestita, sulla seconda. Dopo il suo «magnifique» e dopo la frase rituale pronunciata con l'emozione allegra di un bambino, alla presenza del primo ministro Jospin, il Festival può dirsi veramente aperto. [f. c.]

«Un uomo solo come Cyrano»

Depardieu: ma ora sarò anche molto amato

Fulvia Caprara
invitata a CANNES

«Metterni a dieta?». Gerard Depardieu scoppia in una delle sue contagiose risate: gli piace molto più vivere che pensare a dimagrire e basta guardarlo in faccia per esserne certi. Entusiasta di partecipare al Festival, anche se non in gara, l'attore, insieme con il regista di «Vatel» Roland Joffe, è il mattatore dell'incontro con i giornalisti, subito dopo la proiezione del film. Al suo fianco, Uma Thurman, più dolce e morbida dal vivo che sul grande schermo, e Julian Sands, che in «Vatel» è il Re Luigi XIV, non vanno oltre le dichiarazioni di routine. Così la parola resta a lui, alla sua speciale vitalità, al suo umorismo, alla grande generosità.

«Il mio personaggio è uno che regala il piacere agli altri, come fanno gli attori E io adoro dare piacere»

«Recitare in inglese è una esperienza curiosa: spesso non so nemmeno quello che sto dicendo in scena»

Che cosa le è piaciuto del personaggio di «Vatel»?

«La sua umanità e il suo senso di isolamento. Alcuni aspetti del suo carattere mi hanno ricordato in qualche modo Cyrano de Bergerac. Vatel è un uomo costantemente in movimento, sempre alle prese con un sacco di gente, impegnato a organizzare il piacere degli altri, ma, allo stesso tempo, profondamente solitario. Soprattutto è un uomo che ama appassionatamente il suo lavoro, proprio come me».

Per lei che cos'è il piacere?

«Tante cose, non solo il sesso, soprattutto è riuscire a far godere gli altri di qualcosa che a me piace, comunicare, magari un concetto filosofico o religioso. In fondo anche per me che faccio l'attore il piacere più importante è portare piacere al pubblico».

Nel film Vatel trova il tempo d'innamorarsi della bellissima Anne de Montausier.

«Sì, la loro è una storia d'amore bellissima, una specie di flirt dell'anima: lei è l'unica che capisce la grandezza del suo impegno, l'unica che lo osserva come si osserva un artista. Tra loro succede qualcosa di speciale, ma è impossibile spiegarlo nei dettagli, d'altra parte quando mai è possibile spiegare in modo razionale le storie d'amore?».

Lei è uno degli ospiti più affezionati del Festival.

«Sì, amo moltissimo venire a Cannes perchè è un posto dove, nonostante tutti i problemi di cui si è parlato anche ■ questi giorni, il cinema appare quanto mai vivo e vegeto. L'anno scorso è venuto mio figlio, l'anno prossimo spero che ci sarà mia figlia, e poi altri figli, nipoti, insomma tutta la mia famiglia. Mi dispiace solo un po' di non essere in gara perchè amo le competizioni, soprattutto qui, dove si ha modo di difendere il proprio lavoro».

E' stato difficile recitare in inglese?

«Sono un attore ed è ovvio che debba saper recitare anche in una lingua diversa dalla mia. Certo, il francese lo amo, è la mia lingua; ma l'inglese è interessante perché mi permette di fare delle scoperte, anche se non capisco sempre il senso di tutto quello che dico».

Anche Roberto Rossellini ha fatto un film su Luigi XIV.

«Sì, si chiamava "La presa del potere di Luigi XIV" e sono stato io a doppiarlo, in un piccolo studio sull'isola di Saint Louis. Era la prima volta che incontravo Rossellini: più lavoro in questo campo e più capisco il valore e l'importanza della sua opera».

In questo periodo, tra cinema e televisione, lei è impegnatissimo.

«Tra poco inizierò il prossimo film, "Vidocq", tutto in digitale, poi in televisione, dopo "I miserabili" stiamo preparando "Notre Dame de Paris" e poi la saga dei "Tre moschettieri". Ormai la gente del cinema si è data al piccolo schermo, d'altra parte se i film francesi sono di difficile esportazione, gli sceneggiati televisivi hanno invece un successo enorme, dovunque: "Montecristo" lo hanno visto milioni e milioni di cinesi».



Gerard Depardieu con Uma Thurman: sono il cuoco e la dama di corte nel film d'apertura del Festival, «Vatel», di Joffè

Il cuoco Vatel, artista incompreso

L'aspirazione al sublime assoluto e gli intrighi alle feste di Luigi XIV

Lietta Tornabuoni
invitata a CANNES

Che lusso sfrenato, che maestria nei piaceri carnali: fuochi d'artificio, laghi e ghiacci finti, teatri improvvisati nel verde, fiori, profumi, giardini ricchissimi, tappeti sull'erba, Cupido bambino con la sua amorosa freccia d'oro, musiche, fontane, giochi, cibi squisiti quanto belli da guardare, sorbetti, gelati e canditi, vini prelibati, piccole carrozze per passeggiare sui prati senza mai stancarsi, il massimo di sfarzo, d'artificio e di bellezza. Ma che smacco, inaugurare il 53° festival di Cannes con un film costato una pazzia ai produttori francesi, interpretato dal primo attore francese Gérard Depardieu, dedicato a un personaggio del Seicento francese ed al re Luigi XIV: però diretto da un inglese, recitato in inglese con la lingua francese relegata nei sottotitoli.

«Vatel» di Roland Joffé è un film medio che racconta la storia del maestro dei piaceri e delle feste del principe di Condé, impegnato a rendere meravigliosi i tre giorni del 1671 in cui il re è ospite del suo signore (e la riuscita delle feste può avere conseguenze politico-militari). Un compito così importante che quando un incidente rischia di rovinare l'ultimo banchetto, Vatel, mortificato e umiliato anche nell'amore, si uccide crudelmente gettandosi più volte sulla lama della spada.

E' interessante il confronto tra la futilità intrigante della Corte e la profonda serietà di Vatel che come un artista desidera creare, incantare, appagare la propria aspirazione all'assoluto, al sublime, alla perfezione: e il contrasto tra la morale professionale di Vatel e il cinismo del suo signore. E' interessante la contraddizione fra lo splendore degli spettacoli e la meschinità degli spettatori, la dimostrazione di cosa siano capaci di fare i ricchi pur di non annoiarsi. Il film resta illustrativo, vignettistico. Depardieu, artefice di bellezza paziente, tenace, affaticato, così posseduto dalla vocazione a servire, innamorato così vanamente della dama di Corte Uma Thurman, è bravissimo. Tim Roth col parruccone seicentesco fa ridere ogni volta che appare. Ma i veri protagonisti sono il lusso regale, la magnificenza.

Cameron diventa cieca

García Márquez in Braille per la Diaz

■ Levantesi
CANNES

In «Things you can tell just by looking at her», che ha inaugurato Un Certain Regard, il regista esordiente Rodrigo Garcia rende omaggio al padre Gabriel Garcia Marquez facendo leggere ad una giovane cieca impersonata da Cameron Diaz «Cento anni di solitudine» in Braille. Tuttavia, considerato che sullo schermo si intersecano le vite di un piccolo gruppo di personaggi come nell'altmaniano «America Oggi» o in «Magnolia», il modello letterario evocato dal film è piuttosto quello di Raymond Carver. «Dietro ogni finestra e ogni viso si nasconde una storia che vale la pena di raccontare»: in questa filosofia, l'idea di Garcia è quella di gettare uno sguardo sul privato di cinque abitanti femminili della San Fernando Valley, Los Angeles, tutte alle prese con un rovello segreto o con una situazione dolorosa. C'è la ginecologa Glenn Close che, rimasta a casa ad accudire l'anziana madre nel giorno di libertà dell'infermiere, si fa fare i tarocchi dalla cartomante Calista Flockhart, la quale le rivela il suo bisogno di amore e di cambiamento. C'è la direttrice di banca Holly Hunter che ha una relazione con un uomo sposato, Gregory Hines, ma l'indifferenza con cui questi accoglie la sua decisione di abortire la inducono a rimettere in discussione sé stessa e il rapporto. Poi vediamo la scrittrice di libri per ragazzi Katy Backer accendersi di romantica curiosità per un nano, suo nuovo vicino di casa, mentre prende atto trepidante che il figlio quindicenne sta diventando adulto. Ritroviamo nel quarto episodio la cartomante Flockhart che assiste la ■ amante Valeria Golino morente di cancro e rievoca insieme a lei il loro primo incontro. Infine siamo introdotti nell'intimità della non vedente Diaz e di sua sorella Amy Brenneman, di professione detective di polizia. Delle due, Cameron sembra la più cinica e forte, però non è così.

Elaborata a lungo, la sceneggiatura di «Things you can...» è disuguale ma trasuda senso di partecipazione: ■ quel tanto di voyeristico implicito nell'operazione di guardare dietro le porte altrui è temperato da una dolente umanità. Dev'essere questo che ha convinto tante attrici di fama e prestigio a partecipare a paghe sindacali. E la fotografia di Emmanuel Lubezki conferisce al tutto uno smalto di qualità.





Holly Hunter e Valeria Golino, due fra le splendide donne protagoniste del film di Rodrigo Garcia Márquez, figlio di Gabriel

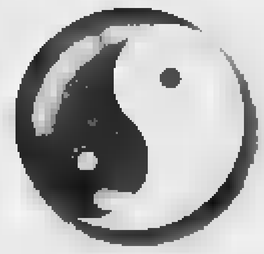
Valeria, mai come la Ferilli

Golino critica la fiction con le suore

CANNES

E' figlia di uno studioso italiano e di una pittrice greca, è cresciuta a Napoli, e, ■ da un bel po', vive divisa tra Roma e Los Angeles: Valeria Golino, 33 anni, al Festival con il film di Rodrigo Garcia «Things you can tell just by looking at her», confessa che per via di questa vita un po' zingara la sua carriera va avanti in modo «piuttosto bizzarro». Ma all'attrice, in pantaloni grigi e leggero top in tinta, va bene così. Soprattutto perché così ha modo di dire no a questo mare di fiction che ■ travolgendo tanti attori italiani e che Golino guarda con occhio molto critico: «Di televisione me ■ offrono tantissima, e io ■ farei pure, ma ■ fosse di qualità. Putroppo, nella maggior parte dei casi, non lo è affatto e io ■ posso fare qualcosa di cui poi mi vergognerei». Non vuole pronunciare nomi, Golino, ma quando dice che non riuscirebbe mai a recitare «in quelle cose con i bambini e con le suore», il pensiero corre veloce a «Le ali della vita», il film tv interpretato da Sabrina Ferilli per Canale 5: «A questa roba vecchia e populista io non voglio partecipare: non voglio contribuire dello scempio». Meglio continuare così, tra un film e l'altro, attraversando spesso l'oceano, magari anche ■ qualche dispiacere: «Sarei stata molto contenta di ■ qui a Cannes ■ il film ■ Peter Del Monte "Controvento", ■ non mi ■ ■ unirmi al ■ delle polemiche e neanche di vittimizzare il cinema italiano. Sono convinta, però, che c'erano dei film che potevano essere invitati, a cominciare da quelli che ci sono, anche se non in gara. Un altro film bellissimo, secondo me trascurato ingiustamente, è "La lingua del santo" di Mazzacurati». L'altro cruccio di Golino riguarda la pellicola di Rodrigo Garcia in cui interpreta il personaggio («più che una persona è un sentimento») di Lilly, malata terminale di cancro assistita, con angoscia crescente, dal ■ amore lesbico: «Putroppo, nella versione definitiva, il mio ruolo è stato molto tagliato». Interpretato quasi gratis, il film di Garcia aveva colpito Golino perché «scritto benissimo e capace, anche se tratta di argomenti facilmente retorici, di ■ diventare mai melenso e scontato». In attesa di nuovi film e nuove gratificazioni professionali, Golino sta per debuttare in veste di produttrice: «Insieme con il regista Mike Figgis e con la Keyfilms stiamo mettendo in piedi il progetto di ■ film tratto dal libro di Francesca Marciano intitolato "Italiano a cielo scoperto". Dovremmo iniziare a girare in Africa l'anno prossimo». [f. c.]

■ FALSO



Hackman stupratore e poi tutte catastrofi

GENE Hackman, 69 anni tutti visibili, scostante e simpatico, in jeans e camicia celeste, aspetta il suo festival-turno al bellissimo Hotel du Cap ad Antibes. In «Under Suspicion» recita il suo personaggio più bieco: un avvocato americano sospettato dello stupro e dell'uccisione di due ragazze su una piccola isola dei Caraibi.

Brian De Palma, emergendo frastornato dal convegno «Le cinéma à venir», si poneva per scherzo l'estremo interrogativo: «Il futuro ha un avvenire?».

Tendenze. Grande rimonta dei film catastrofici. I prossimi «Panic» (slogan: non uno ne uscì vivo), «Disaster», «Turbulence 3» con Joe Mantegna e Rutger Hauer (slogan: 40 ostaggi, 10 milioni di spettatori su Internet), «Il carro armato assassino», vengono presentati extra-festival con citazioni e manifesti di fuoco, fulmini, saette, aerei treni o camion precipitanti, ponti e grattacieli crollanti, occhi ipnotici traversati da scariche elettriche. Grande persistenza del gusto latino: l'ultima stella bruna Tia Carrere promuove il suo nuovo «Relic Hunter» con l'annuncio «La caccia è aperta».

Franco Zeffirelli, senza esibirsi personalmente, ha fatto annunciare al festival «Callas», film sull'ultimo mese di vita della diva leggendaria, interpretata dalla cantante lirica Teresa Stratas. Ambientata a Parigi nell'estate del 1977, la storia si concentra sulla lotta di Maria Callas per accettare la perdita della giovinezza e del talento di cantante, lotta ■ ancora più amara dalle illusioni e delusioni offertele dalle nuove tecnologie. Zeffirelli diresse la Callas alla Scala e al Covent Garden, a Dallas e a Parigi, nel «Turco in Italia», in «Traviata», «Lucia di Lammermoor», «Tosca» e «Norma».

Kristin Scott Thomas, l'attrice inglese che fa parte della giuria, nonostante la pancia arrotondata da una nuova gravidanza è assolutamente alla moda: tuta ■ scarpe di tela sportive rosse con lacci bianchi per viaggiare, piccoli vestiti-sottoveste di velo ricamato per le serate, costume da bagno nero intero per la spiaggia, niente gioielli, niente parrucchiere, niente trucco.

TIVÙ & TIVÙ

C'è un altro «Telenauta» che viaggia in bianco e nero

Alessandra Comazzi

LA seconda serata è spesso più gradevole della prima, si sa, più libera [illegible] bella. Anche se comincia [illegible] più tardi del previsto, perché in Italia il cosiddetto «prime time» non molla mai l'osso. Particolarmente felice quella di martedì, quando, oltre al classicissimo «Maurizio Costanzo Show» ed all'«Italia di Bartali [illegible] Coppi» di Giancarlo Governi, di cui [illegible] è riferito ieri, Raidue offriva, per la rassegna «Palcoscenico», lo show [illegible] Enrico Bertolino **Comici mica da ridere**. Simpatico, Bertolino, milanese quanto basta per prendere in giro il lato oscuro della città e dei suoi cittadini. Oscuro mica tanto, anche molto palese, e conosciuto dal resto d'Italia: ma Bertolino [illegible] fa, come dire, una satira dall'interno. Lo spettacolo del comico veniva dopo Il [illegible] di **terracotta**, seconda avventura del commissario Montalbano, [illegible] Luca Zingaretti. I 6 milioni 397 mila spettatori al seguito dello sceneggiato hanno confermato il successo dell'operazione, facendone il programma più visto della giornata («Striscia la notizia» a parte), come già la settimana scorsa. Sempre attento [illegible] preciso il regista Alberto Sironi a dirigere i suoi attori, Zingaretti e tutti gli altri.

Ma [illegible] Italia 1, in contemporanea con Bertolino, andava in onda la seconda puntata [illegible] **Telenauta 69**, un «programma del passato» condotto da Lillo [illegible] Greg [illegible] l'ubertosa Morena De Pasquale. Una trasmissione piacevole. Non è che questa rubrica stia diventando troppo buona, è che si diverte a individuare [illegible] segnalare le cose belle da seguire: anche per vedere se [illegible] esistono ancora. E [illegible] esistono. Dunque sono bravi Lello e Greg del «Telenauta», conosciuti dai tempi del sardonico gruppo Latte e suoi derivati. La domanda di base è: cosa sarebbe successo se un varietà televisivo del 1969 si fosse potuto sintonizzare [illegible] sui programmi del futuro? Il sipario si apre dunque su un varietà in bianco e nero, di quelli con i ballerini dalle facce tutte uguali, di quelli con la soubrette molto simile alla Mina di Studio Uno, fiore prospero [illegible] dell'immaginario collettivo d'epoca. E [illegible] i due eleganti conduttori in smocking e farfallino. I quali dispongono di un simpatico strumento che si chiama «futurelio», [illegible] che ha la capacità di trasportare lo spettatore nel video del futuro. Dove dunque arrivano veloci e sintetiche parodie della televisione contemporanea: la pubblicità martellante, la ruota della fortuna, [illegible] arene sportive, le notizie che strisciano e i prezzi che sono giusti. L'idea non è certo originale, ma la ricostruzione del glorioso bianco e [illegible] Anni Sessanta è fatta bene, la realizzazione complessiva è accurata, [illegible] due registi, (Giovanbattista Avellino per il 2000 e Alessandro Baracco per il 1969), e tre autori ([illegible] Avellino, Claudio Gregori [illegible] Pasquale Petrolo) che sfoderano inventiva. Deve però significare qualcosa che quasi tutti i varietà si debbano riferire alla televisione per far ridere, o per sbilanciarsi [illegible] la satira. Significa forse che la società è filtrata dalla televisione, [illegible] che analizzando la televisione si analizza la società. Ma può anche voler dire che la televisione è un mondo a sé, [illegible] chi se ne occupa, anche [illegible] in modo competente, pensa che non valga [illegible] pena uscire da quel mondo.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Bruce e Damon in azione

L'ULTIMO BOYSCOUT
1991, Raidue alle 20,50; dur. 101'

Un riuscito prodotto d'azione firmato Tony Scott (fratello del più famoso Ridley) per Bruce Willis e il nero Damon Wayans. Un film spettacolare dove è l'ironia ad avere la meglio per il piacere dello spettatore. Nel cast anche Chelsea Fields, Noble Willingham, Taylor Negron e Danielle Harris. Lo scalcinato detective Joe Hallenbeck, dopo aver salvato la vita al Presidente, è caduto in disgrazia [illegible] si allea con l'ex campione di football [illegible] di colore, finito [illegible] un giro di droga, Jimmy Dix. Insieme indagano sull'assassinio della spogliarellista Corey che il primo doveva proteggere. Finiscono sulle tracce di un losco affarista [illegible]...

L'UOMO [illegible] DI [illegible]
1977, Tmc alle 20,40; dur. 100'

Avventura di Mike Newell ("Quattro matrimoni e un funerale") con Richard Chamberlain, Patrick McGoohan e Louis Jourdan. Il re di Francia Luigi XIV ha un fratello gemello tenuto nascosto lontano dalla corte. Ma Luigi viene a sapere della sua esistenza, lo fa rinchiudere nella Bastiglia con la faccia coperta da una maschera [illegible] ferro. Però D'Artagnan...

IL [illegible]
1969, Rete 4 alle 20,35; dur. 130'

John Wayne in un western crepuscolare di Henry Hathaway che (finalmente) gli valse il premio Oscar. La giovanissima Mattie Ross, rimasta orfana dopo l'omicidio del padre, si allea con il vecchio sceriffo detto «El Grinta» per vendicarlo. Ma...

[illegible] D'AZIONE SPECIALE
1997, Raidue alle 0,45; dur. 90'

Thriller d'azione televisivo di Hajo Gies con Stacy Keach, Uwe Ochsenknecht e Peter Franke. Joe, Mark, Carl e Klaus indagano su un certo Kauf che ha acquistato una nave in pessime condizioni. Credono che intenda farla affondare per frodare l'assicurazione ma...

APPUNTAMENTO COL PONTE
1996, Rete 4 alle 23; dur. 95'

Sarah Jessica Parker, Ben Stiller e Elle MacPherson in una commedia, «ispirata» a quelle di Woody Allen, di Eric Schaeffer. Un'analista e un pittore promettono che si butteranno dal ponte di Brooklyn se, compiuti i trent'anni, non avranno trovato la felicità. Ma...

HALLOWEEN 6 - LA [illegible] DI [illegible] MYERS
[illegible], Tmc alle 23,35; dur. [illegible]'

L'immancabile Donald Pleasence nell'ennesimo capitolo, firmato Joe Chappelle, della saga creata da John Carpenter. Dopo aver trascorso anni con un gruppo di stregoni, Jamie dà alla luce il figlio di Michael Myers.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Ivan Cattaneo ospite di Gene Gnocchi e Cristina Parodi *Strano ma vero*, (Italia 1, alle 20,40), una scuola della comunità di Sant'Egidio, alla periferia di Roma, per bambini con problemi in famiglia (*Un mondo a colori*, Raidue alle 10,35), da Vespa si parla di referendum (*Porta a porta*, Raiuno, alle 23,20), Elenoire Casalegno fa visita a Claudio Bisio (*Zelig*, Italia 1, alle 23,05), Lorena Forteza da Paolo Limiti (*Alle due su Raiuno* alle 14,10).

ZURLI'
Più ancora che come «Mago Zurlì», Cino Tortorella ci tiene a far sapere che vorrebbe essere conosciuto come eccellente gastronomo. Oltre ad aver collaborato – e a collaborare tuttora – con diverse riviste specializzate, sostiene di aver ideato la prima trasmissione tivù sull'argomento («nel '59, conduttore Corrado, titolo *Il tridente d'oro*, anche se io volevo chiamarla *Cuochi fatui*»). Era una gara culinaria tra la gente dello spettacolo, che in poco tempo divenne particolarmente ambita. «Quando vinse Tognazzo, con un risotto, mi disse: «Se questa sera avessi preso l'Oscar non sarei altrettanto contento». Il primo a iniziarlo alla buona tavola fu Aldo Fabrizi, che lo incontrò per caso a Roma e lo intrattenne un'ora per spiegargli come e dove mangiare bene nella capitale. «Ricordo che concluse così: "Ricordate, noi attori o se imparamo a magna bene o morimo..."».

VIVERE
Curiosità su alcuni protagonisti di *Vivere* (raccontate da «Novella 2000»). Gabriele Greco (Luca Canale), messinese, 22 anni, scrive canzoni e segue una dieta ingrassante. Francesca Rielli (Alice Gherardi), 22 anni, milanese, pratica il kung fu, studia giurisprudenza, sogna di allenare una squadra di calcio. Edoardo Siravo (Vincenzo Leoni), 44 anni, possiede una tartaruga, un riccio e alcuni rospi. Giorgio Gimex (Giacomo Falconi), novarese, 34 anni, una laurea in geologia, è il marito di Veronica Pivetti. Beatrice Lazzi (Eva Bonelli), romana, 30 anni, ha tre passioni: il color lilla, la danza, fare l'amore. Lorenzo Ciompi (Andrea Gherardi), fiorentino, 34 anni, va a cavallo, si lancia col paracadute, suona pianoforte e violoncello.

SCIO'
Yvonne Sciò, che di recente ha girato un film in America col divo di Baywatch David Hasselhof, fa sapere di avere interpretato le scene più spinte dopo aver mandato giù alcuni bicchierini di whisky.

[illegible]
Lino Banfi non si guarda volentieri allo specchio da trent'anni cioè da quando ha cominciato a ingrassare (adesso ha raggiunto i 95 chili).

LIMITI
Paolo Limiti, 60 anni, da quattro conduttore di *Alle 2 su Raiuno*, si sente «un diciottenne. Ogni tanto mi guardo allo specchio e mi chiedo chi sia quel vecchietto che si è introdotto in casa mia».

[illegible]
Justine Mattera, 29 anni, moglie americana di Paolo Limiti e sosia televisiva di Marilyn Monroe, lamenta un'eccessiva «spansività» da parte di suo marito. Durante la festa di compleanno «mi ha ridotto un cencio. Dopo l'ultimo bacio sono rimasta senza rossetto, mi è caduta perfino una delle ciglia finte».

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

6.00 **Euronews** [1492]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [4725459]
6.40 **Unomattina** [illegible] con L. Gruzio, P. Saluzzi. Regia di P. Rosa. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00); **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05); **Tg1 [illegible] - Lis** (8.30); **Tg1 [illegible]** (9.30) [20010964]
9.35 **Dieci minuti [illegible]...** [7569140]
9.[illegible] **Da quando sei mia** Film (comm., 1952) con [illegible]. Lanza, D. Morrow. Regia di A. [illegible] [6556121]
11.30 **Tg 1** Notiziario [5464140]
11.35 **La vecchia fattoria** [8413275]
12.25 **Che tempo fa** [3660650]
12.30 **Tg1 Flash** [71701]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Il diamante della Sierra Leone" [1619091]
13.30 **Telegiornale** [94527]
13.55 **Tribuna del referendum** [6283324]
14.10 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** "Ciao amici" [3451782]
14.35 [illegible] **2** [illegible] [3490701]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi condotto da A. Ciampoli, [illegible]. Seno. Regia di D. Di Santo. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [7296527]
17.45 **Tg Parlamento** [8046508]
17.50 **Prima [illegible] Tg** [5855324]
[illegible] **Tg1** [79459]
18.10 [illegible] **- La cronaca prima di tutto** Rotocalco quotidiano del Tg1. Conducono F. Gaudenzi, S. Martone [3036168]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn [7322782]
19.25 **Che tempo fa** [689558]
20.00 **Telegiornale** [61362]
20.35 **Zitti tutti!** [illegible] con C. Conti. Regia [illegible] S. Tavanti [2502324]
20.50 **Subbuglio** Varietà condotto da G. Magalli con [illegible] partecipazione di V. Incontrada. Regia di [illegible]. Tavanti [95863459]
23.10 **Tg 1** [8679430]
23.15 **Porta a porta** Rubrica di attualità [4843985]
[illegible] **Tg1 Notte** [4954218]
[illegible] **Stampa Oggi** [83458980]
1.00 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema** [7361980]
1.10 **Rai Educational** [4254541]
1.40 **Sottovoce** [54517657]
2.15 **Spensieratissima** di N. Leggeri [8674102]

RAIDUE

6.35 **Enciclopedia della satira** [9702275]
7.00 **Go cart mattina** [58159053]
9.50 **Amiche nemiche** [illegible] film [3291782]
10.35 **Rai Educational** Un mondo a colori. Condotto [illegible] J. L. Touadi [4731985]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a [illegible] di L. Onder [6031362]
11.10 **Meteo 2** [6891594]
11.15 **Tg2 Mattina** Notiziario diretto [illegible] C. J. Mimun [6891492]
11.30 **Anteprima I Fatti vostri** con M. Giletti [5053]
[illegible] **I Fatti vostri** Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Guardì [48121]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [8614]
13.30 **Tribuna del Referendum** Le ragioni dei favorevoli e contrari ai quesiti referendari [61053]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [6290614]
14.00 [illegible] **di** [illegible] [3430]
14.30 [illegible] **posto tuo** [4946324]
15.20 **Tribuna del Referendum** Messaggi autogestiti [5146121]
15.35 **Fragole e m[illegible] - La vita [illegible] diretta** [illegible] M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (alle 16 - 17.30) [67695]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica con O. Bevilacqua [6768782]
18.30 **Tg2 - Flash L.I.S.** [52427]
18.35 **Meteo 2** [5365237]
[illegible] **Sportsera** [685324]
19.00 **Il clown** Telefilm "Il caso Gorz" - 2ª parte [1633]
20.00 **I Favolosi Tiny Cartoni** animati [275]
20.30 **Tg2 - 20.30** [62782]
20.50 **L'ultimo boyscout** Film (azione, 1991) con B. Willis, D. Wayans. Regia di T. Scott [579614]
[illegible] **Comici mica da ridere** "D'altra parte è così" - 2ª parte [4461362]
23.30 **Tg2 Notte** [65275]
0.25 **Tg Parlamento** [7119454]
0.35 **Meteo 2** [83476386]
0.40 **Appuntamento al cinema** [83475657]
[illegible] **Squadra d'azione speciale** Film-tv (azione, 1997) [3784580]
2.10 **Italia interroga** con [illegible] Quattrone [67399947]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [8087411]
8.05 [illegible] **Educational** [6577053]
9.10 **Un solo Dio, [illegible] verità** "Dio e il mondo" [8758817]
9.30 **E' la stampa... Bellezza** [2343]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica [illegible] attualità condotta [illegible] T. Garrani, M. Di Cenla. Regia [illegible] D. Giambarba - **T3 Meteo** [826985]
11.30 [illegible] **Primavera 2000** Per [illegible] regione Trentino Alto Adige [illegible]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** [81633]
12.25 **T3 Italia** [3695546]
12.30 **Tribune elettorali e diffusione regionale** Per la [illegible] regione Trentino Alto Adige [5411]
13.00 **Tribune [illegible] Referendum** [52650]
13.15 **Turisti per caso flash** [3541966]
13.30 **T3 Cultura [illegible] Spettacolo** [65879]
[illegible] **T3 Articolo 1** [6787140]
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** [10633]
14.20 **T3 - Meteo** [651817]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del **T3 Piemonte** [2071430]
15.00 **T3 Neapolis** [78546]
15.15 **Sarò grande nel [illegible] - La Melevisione** [5459492]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto da P. Baudo. Regia di M. Fusco [7859140]
17.00 **Geo & Geo** Doc (Dalle 17 alle 17.15 **Elezioni Primavera 2000** per il Trentino Alto Adige) [6396492]
19.00 **T3 - Meteo Regionali** [5459]
20.00 **Rai sport tre** (Per la sola regione Trentino Alto Adige **Tribune elettorali e diffusione regionale**) [49817]
20.10 **Blob** Videoframmenti [1525057]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [66508]
20.50 **La squadra** TF [647985]
22.40 **T3** [796169]
23.05 **Punto [illegible]** [illegible] A. Bevilacqua. Con M. Mannoni - [illegible] **teo** [7734985]
0.10 **T3 - T3 Edicola** [5348599]
0.15 **Appuntamento al cinema** [5324980]
0.20 **Doppiavù tras-missione impossibile** (R) [84034]
0.50 **Fuori Orario Cose (mai) viste** di Ghezzi, [illegible] Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, Melani, Bendoni [illegible]
1.15 **Rai News 24** [37061562]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina - News Traffico** [1490633]
8.00 **Tg5 Mattina** [2491186]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità [4820169]
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Lupi" [54452530]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (R) [1766072]
11.30 **Telegatto Story** Varietà [76879]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "Il provolone" [3701]
13.00 **Tg5** [52782]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [560275]
14.10 **Vivere** Soap Opera [578256]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [2360782]
16.00 **Le parole che ho nel cuore** Film-tv (dramm., 1994) con R. D. Anderson, B. Huges. Regia di M. Switzer [781362]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [9787]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [illegible] la partecipazione [illegible] A. Man[illegible]. Regia di S. Vicario [6787782]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [7695]
20.30 **Striscia [illegible] notizia - La voce dell'interferenza** Varietà [5984]
21.00 **Valeria medico legale** Telefilm "Lo sbaglio - La vendetta" con C. Koll, G. Base. Regia di [illegible] Lozon [27850]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con [illegible] partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma [47614]
1.00 **Tg5 Notte** [illegible]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti (Replica) [4585034]
2.00 **La casa dell'anima** [illegible] tualità con V. Sgarbi (Replica) [1034812]
2.20 **La famiglia Brock** Telefilm "La forza della fede" [8106744]
3.10 **Mannix** Telefilm "Il vecchio capo" [1231725]
4.15 **Tg5** Noti[illegible] diretto da [illegible] Mentana (R) [9827387]
4.45 **Verissimo** Rubrica di attualità con C. Parodi (Replica) [5694299]
5.30 **Tg5** [55182251]

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** L'isola della piccola Flo - Milly, un giorno dopo l'altro [6943546]
8.35 **A-Team** Telefilm "Dov'è il mostro?" [illegible] G. Peppard [7679492]
[illegible] **Supercar** Telefilm "Energia alternativa" con D. Hasselhoff [1782463]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Il segreto della caverna" con T. Selleck [8548925]
11.30 **Mac Gyver** Telefilm "Il duro" con R. Dean Anderson [8373091]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da [illegible] Liguori [1549701]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [8760911]
13.00 **Bigodini - Il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [39817]
13.45 **What's my destiny Dragon Ball** Cartoni animati [1864104]
14.30 **Mai dire Maik** Varietà con la Gialappa's band. Regia di [illegible] Fantonelli [8676]
15.00 **Fuego** Rubrica di attualità. Conduce [illegible] Bossari. Regia di L. Biscussi [9706]
15.30 [illegible] **amici** [illegible] **cuore** Telefilm "L'inganno" [7695]
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [5967096]
17.15 **Xena principessa guerriera** Telefilm "Xena e la pietra di Issione" [5511275]
18.15 **Pacific blue** Telefilm "La fenice" [7760679]
19.15 **Real tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [7106459]
19.35 **Studio aperto** [193508]
20.00 **Sarabanda** Gioco [54891]
20.40 **Strano [illegible] v[illegible] - Alla faccia dell'ornitorinko** Varietà condotto da G. Gnocchi, C. Parodi con la partecipazione di F. Lagerback [6567633]
23.05 **Zelig** Varietà conduce C. Bisio [7345164]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [1163541]
0.40 **Studio sport** [9286114]
1.05 **Per Condicio - Referendum** [3737725]
[illegible] **Mai dire Maik** Varietà (Replica) [9550980]
2.35 **Innamorati pazzi** Telefilm [5247064]
[illegible] **Fuego** Replica [1204386]

RETE 4

6.00 **Sei forte, papà** Telenovela [7450701]
7.15 **Aroma [illegible] caffè** Telenovela [8166323]
[illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [240072]
8.35 **Peste e corna** [illegible] tu per tu con R. Gervaso [1266652]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [2646651]
9.10 **La madre** Telenovela con V. Hernandez, C. Benjumea [7107411]
9.45 **Libere di amare** Telenovela [249269]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Branden [1009985]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [9564411]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. [illegible] Lalonj [illegible]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4166]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di [illegible] Bianchi [illegible]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines [8287]
15.50 **Una tigre in cielo** Film (dramm., 1955) con A. Ladd, J. Allyson. Regia di G. Douglas [illegible]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia [illegible] P. Zenatelli [84251]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [illegible]
19.30 **Hunter** Telefilm "Violenza e vendetta" [illegible]
20.35 **Il grinta** Film (western, 1969) [illegible] J. Wayne, [illegible] Duvall. Regia di H. Hathaway [illegible]
[illegible] **Appuntamento col ponte** [illegible], 199[illegible] [illegible] J. Rebhorn, B. Stiller [illegible]
0.45 **Tg4 - Rassegna stampa** [9611745]
1.10 **Tv tv Anteprima Mia Martini - In una notte così...** [5589021]
1.15 **Una tomba aperta... una bara** [illegible] Film (horror, 1972) con D. Giordano [1420367]
2.35 **Peste e corna** (R) [60058701]
2.40 **Tg4 - [illegible]assegna stampa** (R) [5909947]

TELEMONTECARLO

7.05 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [6215121]
7.30 **Tmc** [illegible] **Edicola - Meteo** [8053]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [51560]
8.20 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità [illegible]
8.25 **Di che segno sei?** [illegible]
8.30 **Robin Hood** Telefilm [1085]
9.00 **Furia** Telefilm [illegible]
9.30 **Intrigo a Los Angeles** Film-tv (pol., 1964) con L. Mann, M. Lud. Regia di R. Ferrara. All'interno **Tmc News** (11985) 10.30) [1134072]
11.45 **Di che segno sei?** [illegible]
11.50 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show (R) [illegible]
12.25 **Meteo** A cura di P. Sottocorona [illegible]
12.30 **Tmc sport** [illegible]
12.45 **Tmc News** [illegible]
13.00 **Kojak** Telefilm [illegible]
14.00 **Acque torbide** Film (dramm., 1988) con F. Dunaway. Regia di R. Holzberg [illegible]
16.30 **Il Santo** Telefilm [illegible]
17.40 **Zap Zap Tv** [illegible]
18.30 **Furia** Telefilm [illegible]
19.00 **Crazy Camera** [illegible]
19.30 **Tmc News - Meteo** [illegible]
19.50 **Tg Oltre** [illegible]
20.10 **Tmc Sport** [illegible]
20.25 **Count Down Euro** [illegible]
20.30 **A domanda rispondo** Giulio Andreotti in linea con i telespettatori [illegible]
20.40 **L'uomo dalla maschera di ferro** Film (avv., 1977) [illegible] R. Chamberlain [illegible]
22.40 **Tmc News** [illegible]
22.55 **La storia d'Italia di Indro Montanelli** "L'uccisione di Aldo Moro" [illegible]
23.35 **Halloween 6 - [illegible] maledizione di Mike Meyers** Film (horror, 1995) con [illegible] Pleasance. Regia di J. Chappelle [illegible]
1.15 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show [illegible]
1.45 **Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo** [illegible]
2.25 **Intrigo a Los Angeles** Film [illegible]
[illegible].15 **Cnn** [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30;
10.09 Il baco del millennio; 11.30 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.40 Radioacolori. 13.27 Parlamento news; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie. 15.06 Ho perso il trend; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 19.23 Ascolta, si fa sera. 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 21.30;
9.10 Il ruggito del coniglio; 10.36 3131. Fatti e sentimenti; 12.03 Alcatraz. 12.56 A prescindere dal Duemila; 13.44 Un medico in famiglia; 15.02 Fuori giri. [illegible] Il Cammello [illegible] Radiodue. 16.00 Acquario; 16.35 Radioshow; [illegible] Caterpillar; 20.00 Alle [illegible] della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Incantesimo (in onda); 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento tre; 13.00 La Barcaccia; [illegible] Radio 3 [illegible]; [illegible] Fahrenheit; 16.52 Fahrenheit, 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite - Il cartellone: Ferrara Musica; 22.30 Oltre il sipario. 23.25 Storie alla radio: Kim; 24.00 Notte classica.
[illegible] (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
5 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi [illegible]; 15 The Fight; 17 Password; [illegible] Dentro o fuori. 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

11.10 **Il dottor Dolittle** Film (comm., 1998) [7021899]
12.35 **Le Stelle della Croisette** Documentario [926686]
13.00 **Godzilla** Film [9245362]
15.15 **Air Bud 2 - Eroe a quattro zampe** Film [illegible]
16.50 **Scherzi del cuore** Film (comm., 1998) [7801166]
18.45 **Una notte all'Avana - Chi diavolo è Julietta?** [533904]
20.25 **Cuba cigares: legendes ou paradoxes** [109904]
21.00 **Buena Vista social Club** Film (doc., 1998) [3203237]
22.45 **Una notte all'Avana** [1167053]
23.15 **Cachao, como su ritmo no hay dos** Doc [4371169]
1.15 **L'ultimo capodanno** Film (grott., 1998) [99090541]

TELE +

10.20 **Cop land** Film [4090409]
12.05 **Ideus kinky - Un treno per Marrakech** Film [5296275]
13.40 **I love you, I love you not** Film [8857898]
15.15 **Un uomo** [illegible] Film (azione, 1999) [3453633]
17.15 **La colazione dei campioni** Film (grott., 1997) [7813459]
19.05 **La spada magica - Alla ricerca di Camelot** Film (animazione, 1997) [5092411]
20.30 **Ca**[illegible] [107546]
21.00 **Tra fede e giustizia** Film (thriller, 1999) [6981546]
22.20 **Al di là dei sogni** Film (dramm., 1998) [6788614]
0.15 **Cannes in 30 minuti** [239164]
0.40 **When trumpets fade** Film (guerra, 1998) [1145098]

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [illegible]
9.00 **Televendita** [illegible]
10.00 **TgA - Mattino** [illegible]
10.10 **Pure Morning** [illegible]
12.25 **TgA - Flash** [illegible]
12.30 **Mtv Easy** [illegible]
14.00 **Dance Floor Chart** [27140]
15.00 **Total Request Live** [98614]
16.00 **Mad 4 Hits** [42430]
17.00 **Select Mtv** [8987966]
18.45 **TgA Sera** [illegible]
19.00 **Par Condicio - Referendum** [44850]
19.15 **Mtv Easy** [527121]
20.00 **Dance Floor Chart** [5343]
21.00 **Most Expensive Vide**[illegible] [10427]
22.30 **Kitchen** [55985]
[illegible] **Fanatic** [4275]
[illegible] **New** [23088]

[illegible]

6.00 **Risveglii** [74986904]
9.05 **Clip to clip** [7870506]
11.00 **Tg Flash** Notiziario [832140]
11.05 **Clip to clip** [illegible]
13.00 **1+1+1=3** [819546]
13.15 **Clip to clip** [illegible]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [756430]
14.05 **Video dedica** [1527121]
14.30 **File** [187817]
15.00 **4U** [illegible]
19.00 **Video dedica** [630362]
19.30 **Come Thelma & Louise - Viaggio in Marocco** [illegible]
20.00 **Arrivano i nostri** [illegible]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [illegible]
21.05 **Oltre i limiti** TF [illegible]
22.45 **Clip to clip** [illegible]
23.00 **Tmc2 Sport** [158965]
0.15 **Viruzz** [8046314]
1.10 **Night on earth** [illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show View). 02.269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero 013; Tele/Bianco-014; [illegible]TV-ReteA-008; Svizzera-016.

Suggestivo spettacolo di Battistini per il «progetto tragedia greca» dello Stabile

Una «Cassandra» di fango e di morte

Il Carignano come un'arena

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Il colpo d'occhio è agghiacciante. La sala del teatro Carignano, sgombrata di poltrone e di velluti, è ridotta a una superficie fangosa, a una landa desolata di creta giallastra, viscida, gonfia di bubboni, liquida di lagunature. Tutt'intorno è un muro circolare di mattoni che si eleva fino al primo ordine dei palchi, occhiaie tane di un'arena fuori del tempo, luogo che accoglie noi voyeurs, noi testimoni della «Cassandra» che il regista Andrea Battistini ha rielaborato sulla scorta del mito degli Atridi narrato da Eschilo e da Euripide. A questo percorso di sangue e di morte, di vendette e di rimorsi, Battistini ha aggiunto qualche passo della «Cassandra» di Christa Wolf, la scrittrice tedesco-orientale che alla figlia di Priamo ha dedicato un romanzo di atroce dolcezza, nel quale gli orrori della politica e la pietà degli uomini convivono in una sintesi inestricabile.

La Wolf occupa soltanto la parte finale del copione, ma la sua influenza sfiora tutto l'arco dello spettacolo con cui Battistini ha inaugurato il «progetto sulla tragedia greca» del nostro Teatro Stabile. La Wolf. Ma anche Pasolini. Infatti la stupefacente e persino scandalosa traduzione pasoliniana dell'«Agamennone» fornisce all'intera operazione linguaggio e tono, la libera dai toni aulici, mentre la Wolf ci trasporta in una zona di solitudine violenta e persecutoria.

Non sarà un caso che lo spettacolo si apre con il personaggio di Eumelo, un'anima nera assunta al ruolo di guardiano di un inferno. Eumelo manovra un magnetofono. Vi ha registrato e catalogato voci e suoni. Sembra essere il padrone dei destini che prendono forma solo se chiamati dal pozzo profondo delle loro vite. Ed eccoli arrivare i fantasmi di una vicenda avvenuta tanto tempo fa e che forse non si è mai interrotta, a giudicare dai costumi genericamente contemporanei indossati dagli attori. Ecco riapparire i protagonisti di un'impresa grande e infelice. Ecco Cassandra, che ricorda l'origine della guerra a Troia, con quel banchetto offerto a Menelao che non era ancora un [illegible] con l'incontro del vanesio Paride con la bella Elena. La veggente ricorda le amazzoni di Pentesilea che sognavano una vita migliore, l'inganno del cavallo, le fiamme, la carneficina. Ora, davanti alle porte di Micene, prigioniera di Agamennone, vede la fine.

Ecco Agamennone, che incontra dopo dieci anni la moglie Clitennestra; il loro colloquio avviene su un lungo tappeto scarlatto, che allude al lungo filo di sangue che unisce i due personaggi. Ecco il soldato, casuale ed estrema presenza nella vita di Cassandra: la sua stanchezza riflette la stanchezza di tutti noi per guerre e violenze che dalle rive dello Scamandro hanno valicato confini e epoche.

Lo spettacolo è come la sua cornice, duro e vulnerato. Diviso in sequenze, è come un polittico di diversi episodi unificati dallo stile. Ed è fascinoso e interrogativo, dopo una partenza un poco sfuggente. Impegnati in una prova difficile anche sul piano fisico, gli attori sono di straordinaria intensità espressiva. Oxana Kitcenko è una Cassandra magnifica, capace di rivelare tutta la forza della sua fragilità e la fragilità allibita della sua forza. Silvia Iannazzo è una Clitennestra altera, regale e di gelida ferocia. Ma sono molto bravi anche Viola Pornaro, Paola D'Arienzo, Alfonso Veneroso, Gianluigi Testo e Marco Toloni. Dell'efficace impianto scenico di Carmelo Giammello abbiamo detto. Restano da registrare gli insistiti, meritati applausi finali. Si replica fino a domenica.





Una scena di «Cassandra» a Torino. A sinistra Gigi Proietti è Socrate a Milano

«Socrate» di Proietti Peccato il microfono

Masolino d'Amico

MILANO

Ingiustamente accusato di delitti impalpabili - empietà, corruzione dei giovani, diffusione di idee pericolose - Socrate è stato condannato a bere la cicuta, ma nessuno si aspetta che la condanna venga eseguita davvero; i suoi amici, per esempio, hanno pronto un piano di fuga, e le autorità sono disposte a chiudere un occhio. La stessa condanna è stata pronunciata, a maggioranza (280 giudici popolari su 500), soprattutto per l'ostinazione del filosofo a spiegarsi senza presentare qualche tipo di scusa. Ora però Socrate vuole che la giustizia segua il suo corso. Da un lato sostiene che bisogna rispettare la legge anche quando questa sbaglia; dall'altro intende approfittare dell'occasione per liberarsi del corpo, un impaccio continuo con le sue malattie, con la necessità di nutrirlo e di procurargli piaceri - e verificare se vi sia un'esistenza più alta e più pura. La morte, teorizza, è l'approdo ideale del saggio.

Intitolato, appunto, «Socrate», il racconto della fine del giusto, che Vincenzo Cerami ha tratto da più fonti e che Gigi Proietti ha sontuosamente allestito come regista oltre che autorevolmente interpretato, si articola in due parti. Nella prima, dove un vecchio cinico carceriere fa da trait d'union ai vari episodi, Socrate è in carcere e riceve la visita della moglie, che in apertura ha invano tentato di protestare con le autorità (in questa lettura Santippe è una donna energica, con ben poco della megera consegnata alla tradizione), poi degli amici che vogliono farlo evadere, poi dei suoi accusatori. Da ultimo avendo assunto il veleno di propria iniziativa muore discutendo serenamente coi suoi allievi. Nella seconda parte, 60' come la prima, abbiamo una sorta di replay, nel senso che il carceriere rievoca il processo dopo qualche tempo, quando Socrate è stato ufficialmente riabilitato, e i suoi accusatori, condannati a loro volta. Il filosofo ribadisce la propria curiosità e programmatica incertezza su tutto, opponendola alla determinazione con cui i suoi concittadini si aggrappano ai luoghi comuni in cui credono di credere. Gran parte dei suoi argomenti li avevamo già sentiti e anche la conclusione è a questo punto scontata, ma la monotonia è interrotta da un gioiello, l'inserzione di un brano delle «Nuvole» di Aristofane, violentemente diffamatorio contro Socrate; comicità volgare da avanspettacolo, recitata da Proietti e dalla sua spalla Massimo Bagliani con un brio irresistibile.

Sontuoso allestimento, si diceva. Per la parte visiva Quirino Conti, autore di scene e costumi, si è rifatto agli archetipi romantici della nostra rivisitazione del mondo greco. L'ambiente è infatti un'immensa sala come di museo ottocentesco, con qualche bianca statua, in particolare citando, ingrandito, un bassorilievo di quelli predati da Lord Elgin al Partenone. A eccezione dei discepoli, in bianco come Socrate, gli uomini sono in seta nera, come personaggi di Kaspar David Friedrich, e il vestito di Santippe (Martina Carpi) come spiega Conti stesso ne replica uno portato da Donna di Romania nel 1870, presumibilmente in una occasione luttuosa. Un quintetto d'archi suona gradevolissime musiche di Nicola Piovani, malinconiche nella prima parte, argute nella seconda, quando accompagnano il grande numero aristofanesco. Ai numerosi comprimari sono date poche occasioni per distinguersi, essendo questo uno di quei testi, come la «Giovanna al rogo» di Honegger, a senso unico, con tutte le battute vincenti appannaggio di uno solo; in ogni caso è stato molto applaudito Umberto Ceriani come il loquace carceriere. Dal canto suo il Socrate di Proietti dice cose [illegible] invecchiate sul consumismo, sul conformismo, sull'importanza del senso civico, particolarmente tempestiva appare la confutazione dell'argomento secondo cui se un comportamento illegale è condiviso dai più, bisogna adeguarvisi. L'ironia, la grazia, il tempismo dell'attore erano noti e hanno avuto una superba conferma. Terribile solo notare come la sua splendida voce abbia dovuto servirsi di un microfono appiccicato sulla guancia: lo scandalo del teatro Giorgio Strehler non sono i miliardi in più che è costato, ma questo. Pubblico da grande evento (Cesare Romiti, Ornella Vanoni, Rosellina Archinto...) e trionfo per l'attore-regista, per l'autore e per gli altri. Fino al 4 giugno.

Esce domani «Una donna da sognare»

Per Patty una favola rock raccontata da Vasco

Il massimo dello splendore vocale nel nuovo disco che sa di Anni 70

Marinella Venegoni



Attenti a quei due. Patty [illegible], la Maledetta Addormentata nel Bosco, si è risvegliata al bacio del Principone Vasco Rossi. Poiché lei si dichiara in astinenza decennale dal sesso («ne ho fatte di tutti i colori e non amo ripetermi...», ha detto ieri a Radiouno), la favola rock della coppia di bad guys si dipana sul piano simbolico delle canzoni, dentro l'album «Una donna da sognare» che esce domani: prodotto da Gaetano Curreri e da Vasco che ci ha messo un inconfondibile zampino d'autore, cantato da lei al massimo di un algido ed etereo splendore vocale, il disco profuma spesso di rock, di furibondi e annebbiati Settanta, fra citazioni maliziose ed echi di Lou Reed, fra fisarmoniche e violoncelli e ballads e tremende tirate di chitarre, con testi spesso provocatori scritti (Vasco permettendo) da due giovani autrici bolognesi, Pia Tuccitto e Bettina Baldassarri. Un disco da amare per i rockettari di ieri e di oggi, destinato a durare, pieno di [illegible] canzoni che s'imparano subito; ironico come Vasco, maliardo come Patty.

Nella divertente presentazione in diretta radiofonica di ieri su Radiouno, condotta con esemplare rigore da Massimo Cotto, Patty Pravo si è superata sciorinando tutti i birignao possibili, con una serie di battute fulminanti; si è sfogata sugli studi bolognesi di Lucio Dalla («che pure è un mio [illegible] amico») dove ha dovuto incidere «al freddo, e pagando mille lire il caffè», almeno il brano «Count Down» (uno dei più potenti) prima di fuggire verso lo studio di Vasco, dove il calore non era [illegible] solo i termosifoni accesi: «eravamo ragazzini che si divertivano a creare». E da lì in tre mesi soli, è finito un lavoro nato fra good vibrations.

Cara Nicoletta, lei così eterea e astinente confessa, interpreta canzoni spesso carnali, con frasi come «Io voglio fare l'amore con te...Io m'inginocchio e tu che fai...».

«Ho cominciato con la voglia di far dei pezzi da cantare in casa, in bagno, perché non ce n'è più. L'estate [illegible] avevo in mente sempre "Jingle Bell", e via via cose anche peggiori. A Vasco, ho detto soltanto: "Mi raccomando, perché chi si squalifica sei tu, semmai..."».

Si sa che lei ha discusso con Vasco i testi: quello un po' forte di «Seduttori sedutti», dove si parla di «donne a capo d'industria/ Femmine solo un po'/ Con un computer in tasca/ e la domestica in nero...», e un altro, di «Sparami al [illegible]», dove ha chiesto che sparissero i riferimenti al cucinare...

«Nel primo [illegible], quella che è uscita è [illegible] mediazione, dopo lunghe nottate durante le quali ho cercato di convincerlo che i concetti erano troppo maschilisti o femministi, [illegible] so più. Io però in questo caso sono più esecutrice che interprete. L'esecutrice esegue, l'interprete è più libera: ho fatto come fa un'attrice in un film, e ho cantato come voleva lui. Poi ho trovato le due autrici, così vicine a me soprattutto Pia che sembrava Patty Pravo: non mi restava che copiarla».

E la cucina? «Quando sono creativa non riesco a mangiare, lì si parlava di una tipa che stava cucinando e il riferimento m'infastidiva».

Fra Patty e Vasco in comune c'è «La curiosità, una certa intelligenza e un certo feeling, è quando stai bene con una persona anche senza parlare».

Poco cinema, poca musica: «Non riesco a vedere un film italiano: ma che fanno, recitano? Nella musica, dopo i '70 c'è stato il nulla».

Andrà in tour, ma in autunno: «Per ora, faccio un paio di tv».

marivene@tin.it

Il sindaco di Firenze: «Certo non abbiamo discusso la sceneggiatura di Scott»

Il Polo blocca le riprese di «Hannibal»

«No alle scene con i venditori abusivi sul Ponte Vecchio»

FIRENZE

Anche i «cannibali» devono fare i conti con la politica italiana e piegarsi alle sue logiche: le riprese di «Hannibal», il film che Ridley Scott sta girando in questi giorni a Firenze, prodotto da Dino e Martha De Laurentiis sono state bloccate ieri mattina, per circa due ore, da quattro consiglieri comunali del Polo che hanno invaso il set, di buona mattina, minacciando di incatenarsi al Ponte Vecchio, scena delle riprese in programma per ieri, se non fossero state revocate le loro richieste.

Ai quattro consiglieri comunali, Federico Tondi del Ccd, Gabriele Toccafondi di Azione per Firenze, Gaia Checcucci di An e Massimo Pieri di Forza Italia, età media trentaquattro anni, non andava giù che della scena facessero parte anche i venditori abusivi di borse contraffatte che affollano con i loro tappetini il selciato del Ponte Vecchio. «Non possiamo permettere - hanno detto - che attraverso le immagini di questo film che andrà in ogni angolo del mondo si dia di Firenze un'immagine di illegalità e di degrado, o mandate via gli abusivi o ci incateniamo al ponte impedendovi di fare le riprese». Dopo lo sbigottimento iniziale del cast e degli addetti alle riprese è stata avviata la trattativa alla quale ha partecipato anche il regista Ridley Scott. La situazione si è risolta con l'arrivo di Dino De Laurentiis che ha accettato le condizioni: no agli abusivi, sì a chi paga la Tosap.

«Qui non c'è Zdanov - non abbiamo discusso la sceneggiatura del film con Ridley Scott». Liquida così la vicenda il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici, ricorrendo al ministro della cultura di Stalin. Come dire: la politica non [illegible] niente con lo spettacolo. Oltre alla protesta dei consiglieri, anche la presidente dell'associazione Pontevecchio, Laura Piccini gli aveva fatto recapitare un fax-ultimatum. Le rimostranze dei quattro consiglieri del Polo erano state precedute nei giorni scorsi anche da quelle dei capigruppo comunali di Verdi e Ppi, che ritenevano «negativo che all'immagine di Firenze, anche nella sua parte più intima, si sovrappongano nella percezione morbosi brividi di volgare horror». «Mi sembrano polemiche di basso profilo - dice il sindaco - di fronte ad una produzione cinematografica di personaggi di grande livello come Scott che ha vinto due Oscar, chissà quanti problemi dovrebbe avere il mio collega Rudolph Giuliani per come è stata utilizzata New York in tanti film».



Anthony Hopkins protagonista [illegible] seguito del «Silenzio degli innocenti». Il film «Hannibal» sta subendo una serie di ostruzionismi da parte [illegible] forze politiche italiane intente a difendere l'immagine del nostro Paese e le bellezze artistiche di Firenze in cui sono ambientate alcune scene


Festa della mamma...
Rosa Magnifica
Herba Fresca
Pamplelune
Ylang & Vanille
Lavande Velours
Flora Nerolia
...Sorprendila con
una rosa Guerlain
GUERLAIN
PARIS
presso le profumerie

Champions League: finale Real-Valencia, senza Carboni

BARCELLONA. E' il Valencia l'avversario del Real Madrid nell'inedita finale-derby di Champions League, il 24 maggio a Parigi. La squadra allenata da Hector Cuper perde 1-2 al Camp Nou dopo la travolgente cavalcata casalinga (4-1). Il primo tempo vive su un paio di verticalizzazioni di Reiziger non sfruttate da Kluivert, un sinistro velenoso di Rivaldo respinto da Canizares e un tentativo al volo di Lopez. [illegible] Barcellona non trova la strada (prevedibili Xavi e Zenden, poco continuo Figo) per aggirare la difesa valenciana. L'ex romanista Amedeo Carboni, ammonito (era già diffidato), salterà la finale: meritava [illegible] altro. Nella ripresa il Barcellona si scopre. [illegible] contropiede, capitan Mendieta (foto) chiude male un triangolo con Lopez (14'). Al 20' Pellegrino aggancia Rivaldo in area, rigore non concesso. E arriva il gol del Valencia: lancio di Lopez, stop di destro e sinistro imprendibile di Mendieta che riscatta le precedenti indecisioni. Abelardo salva sulla linea bianca (30') su un destro a colpo sicuro di Angulo. Su corner (32') pareggia di testa Frank de Boer anticipando Canizares. E Cocu fissa il 2-1 a tempo scaduto. Finisce con un'ovazione al Valencia e i fischi [illegible] Barcellona. Il Real Madrid (2-0 e 1-[illegible] nell'altra semifinale con il Bayern Monaco) è avvisato: il Valencia è la squadra più in forma del momento.

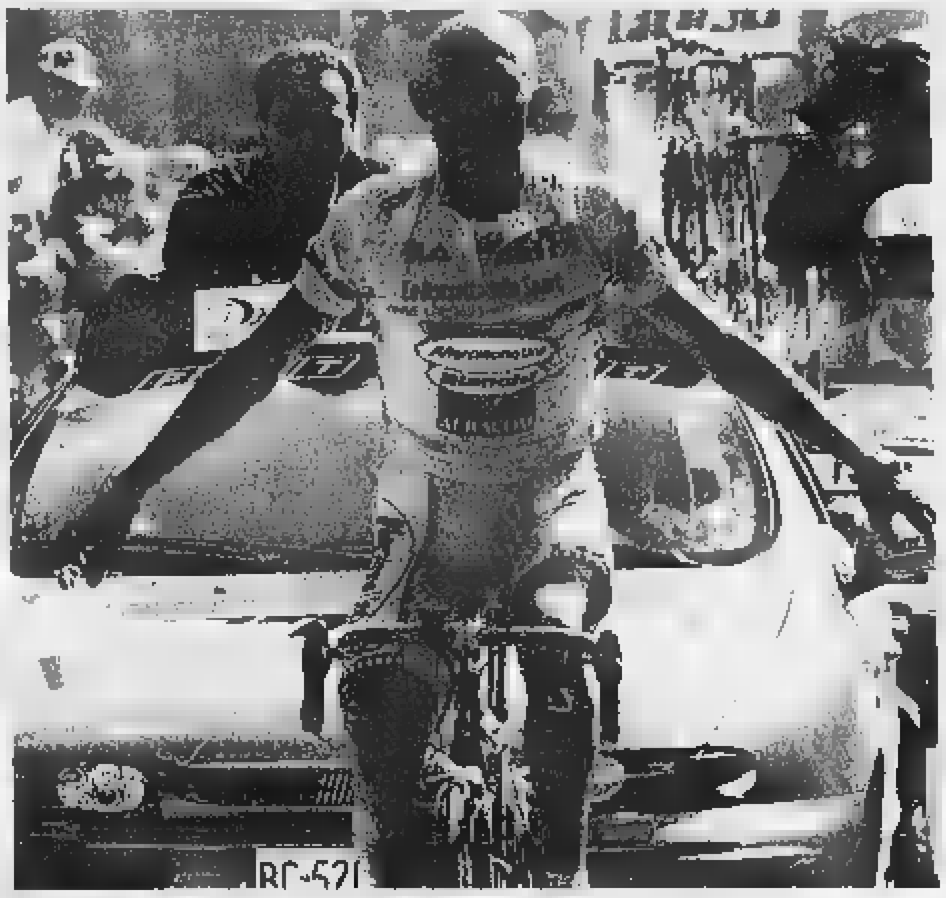
Barcellona-Valencia 2-1. *Barcellona* (4-2-3-1): Hesp 6; Reiziger 6, Abelardo 5 (31' st Litmanen sv), F. de Boer 6,5, Cocu 6; Guardiola 6 (23' st Sergi sv), Xavi 5; Figo 6, Rivaldo [illegible], Zenden [illegible] (18' st Simao sv); Kluivert 5. All. Van Gaal 5. *Valencia* (4-4-2): Canizares 6; Angloma 7 (41' st Gerardo sv), Djukic 7, Pellegrino 6, Carboni 6; Mendieta 6,5, Farinos 6,5 (48' st Sanchez sv), Gerard 6,5, Kily Gonzales 6 (29' st Albelda sv); Lopez 6,5, Angulo 6. All. Cuper 7. *Arbitro*: Melo Pereira (Por) 5,5. *Reti*: st 24' Mendieta, 32' F. de Boer, 47' Cocu. *Ammoniti*: Lopez, Carboni, Guardiola.



OGGI IN TV

8,00	Tmc sport edicola	Tmc
11,20	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
16,00	Sport 4U	Tmc2
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Sport notizie	Raitre
20,25	**Calcio** Count down Euro 2000	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	
	Calcio Speciale Liga spagnola	
	Tennis Speciale Internaz. d'Italia	
	Calcio Count down (replica)	Tmc2
0,40	Studio sport	Italia1

Oggi dovrebbe essere ufficializzata la partecipazione del ciclista romagnolo alla corsa rosa che prende il via sabato da Roma



Per Pantani è il giorno del sì

Il Giro attende il Pirata ma forse perde Cipollini

Giorgio Viberti

Il Giro sta per riabbracciare Marco Pantani, ma potrebbe perdere Mario Cipollini. Il Pirata dovrebbe infatti annun[illegible] oggi la sua partecipazione alla corsa rosa, per la quale fino a [illegible] risultava [illegible] solo come riserva. Super Mario, invece, sta lottando contro una «forma asmatica su base post-virale» che rischia di estrometterlo in extremis dal Giro per il quale si è preparato meticolosamente. «Non trovo le parole per esprimere la mia delusione» ha detto [illegible] Cipollini, con una rassegnazione che in questi mesi avevamo visto dipinta soprattutto sul volto di Pantani. E invece proprio il Pirata [illegible] è lasciato andare ad alcune dichiarazioni che ormai autorizzano a credere che per lui oggi sarà il giorno del sì.

«Sicuramente in questo ultimo periodo mi [illegible] allenato molto - ha detto Pantani - Voglio disputare il Tour de France e cercare anche di fare una discreta figura. Bisogna cominciare la preparazione per tempo, anche perché gli altri stanno ormai correndo da diversi mesi». Qualche settimana fa persino Gino Bartali, scomparso venerdì scorso, aveva auspicato il ritorno del Pirata per il Giro che parte sabato a Roma. Pantani non pensa di poter esaudire il desiderio espresso dal grande Ginettaccio? «Che Bartali si sia espresso così è una cosa importante per me e da ricordare, perché Gino è stato un grande del ciclismo. In questi mesi ho avvertito molto fermento intorno a me, ma direi che prima di decidere aspetterò ancora questi due giorni che potrebbero essere per me di lunga meditazione. Devo capire davvero se è giusto o meno tornare subito alle corse. Nella vita non si sa mai». Poi il Pirata ha sorriso, sornione: «Insomma, può darsi che in questi due giorni succeda qualcosa».

Marco sorride: «In questi giorni potrebbe succedere qualcosa»

[illegible] fatto esiste già una prenotazione a nome Marco Pantani sul volo che domattina partirà dall'aeroporto di Bologna Borgo Panigale per Roma Fiumicino. Il posto destinato al Pirata nella Mercatone Uno dovrebbe invece [illegible] lasciato libero da Massimo Podenzana, il decano della formazione per il quale questo sarebbe stato l'ultimo Giro d'Italia. «Sarei lieto di farmi da parte per Marco» avrebbe dichiarato il fedele braccio destro del Pirata. Il suo sarebbe un addio amaro e malinconico, dodici anni dopo il Giro dell'88 che lo vide maglia rosa per numerose tappe e lo lanciò nel grande ciclismo. Ma per Pantani tutti i compagni di squadra [illegible] disposti a fare un sacrificio speciale, sicuri che il Pirata saprà poi ricompensare con i fatti la sua ciurma.

«Non vogliamo fare i misteriosi, ma evitare illusioni» ha però precisato Manuela Ronchi, manager del corridore romagnolo. Non va dimenticato infatti che Pantani, dopo lo stop per ematocrito troppo alto il 5 giugno scorso al Giro d'Italia '99, aveva già tentato una prima volta il rientro, in febbraio alla Vuelta Valenciana, ma si era poi ritirato dopo due tappe soltanto, dando forfait in extremis anche ai successivi impegni spagnoli Clasica de Almeria e Vuelta a Murcia. Ancora più clamorosa è stata poi la rinuncia al Memorial Cecchi Gori del 22 [illegible] scorso, quando il Pirata ha anche chiesto scusa ai tifosi, una pausa di riflessione alla squadra ed è infine scomparso dalla scena. Domani pomeriggio, però, allo scadere del termine per l'ufficializzazione degli organici delle squadre iscritte al Giro, il Pirata potrebbe ricomparire sulla tolda della Mercatone Uno. E sarebbe davvero un coup de théâtre.

Caso Juve-Parma: la Figc ha aperto l'inchiesta nei confronti dell'arbitro romano interrogato dai funzionari dell'Ufficio Indagini sulla telefonata all'Ansa dopo la partita

De Santis sotto torchio per sei ore e adesso indaga anche Guariniello

Giancarlo [illegible]

ROMA

La Federcalcio ha aperto gli occhi e insieme un'inchiesta. Guariniello pure. Juve-Parma e l'arbitro De Santis finiscono sotto una doppia lente d'ingrandimento. Un binocolo, quasi. Il magistrato torinese vuole vederci chiaro su due aspetti oscuri: le modalità con le quali l'arbitro di Tivoli è stato sorteggiato per dirigere una partita tanto delicata; il motivo per il quale si è sentito in dovere di giustificare il suo operato rispondendo (via cellulare) neppure un'ora dopo la fine dell'incontro, alle domande dell'agenzia Ansa (e a differenza della giustizia sportiva, Guariniello ha i mezzi coercitivi per [illegible] i fondamentali tabulati Telecom).

La Federcalcio, invece, ha diviso i compiti: dei criteri che hanno portato alla composizione della griglia arbitrale venerdì a Coverciano, ne risponderanno i traballanti designatori a un infuriato Nizzola; delle telefonate (una, due, dieci?), fatte e ricevute da De Santis subito dopo la fine della partita di Torino, ne ha [illegible] (male, con troppe lacune) il fischietto ai due funzionari dell'Ufficio Indagine che ieri - dopo che la Federcalcio ha ufficialmente aperto un'inchiesta - lo hanno interrogato per quasi 6 ore.

Il caso sembrava chiuso, [illegible] la telefonata dell'Ansa a De Santis trasmessa in serata dal Tg1. Un cronista che domanda, l'arbitro che risponde. Dando [illegible] spiegazione [illegible] fischio che non reggerà il confronto [illegible] le immagini, ma che sembra essere regalata in buona fede. A conforto dei dubbiosi ecco - ieri - l'interminabile interrogatorio dei due funzionari dell'Ufficio Indagine (Martino e Sarandrea), niente affatto convinti della versione di De Santis. Sei ore sono un'eternità, ne consegue il resto: se De Santis avesse risposto in maniera rapida e chiara alle domande, la [illegible] si sarebbe risolta in breve.

Le sei ore, lunghissime, dal primo pomeriggio in giù, sgombrano il campo da ogni ipotesi provvisoria. De Santis è stato poco limpido su alcuni particolari di basilare importanza: perché un tesserato che sa di non dover rilasciare dichiarazioni, risponde con tono «confidenziale» proprio a chi [illegible] dovrebbe mai, a un cronista? Sembra che i due funzionari dell'Ufficio Inchieste abbiano motivi per ritenere che il rapporto telefonico con l'Ansa sia stato ispirato da [illegible] terza persona. I balbettii e le risposte incoerenti dell'arbitro avrebbero fatto nascere questo sospetto: De Santis sarebbe stato in attesa della chiamata, nella testa sua e dei suoi «consiglieri», salvagente all'errore commesso in campo. Quanto al burattinaio girano i nomi più incredibili: Pairetto e [illegible]rgamo, i primi indiziati, hanno confermato di aver parlato con De Santis, ma di non [illegible] in nessun caso autorizzato (e peggio: ispirato) la telefonata boomerang.

All'interrogatorio-fiume di ieri, oggi seguiranno accertamenti che potrebbero risolvere il giallo, confortando le tesi di De Santis (telefonata innocente) o avallando i sospetti (molti). In qualunque caso, dopo la trascrizione degli atti, l'inchiesta dovrà terminare entro questa sera. E solo allora, il capo dell'Ufficio Indagini Bartolomeo Manna deciderà se deferire l'arbitro alla Procura Federale. Provvedimento, che sembra scontato e che potrebbe aprire inquietanti scenari.

E dire che De Santis non ha [illegible] questo fardello sulle spalle. Incombe il caso-Rolex: il pm Amato ha aperto il carteggio e nei prossimi giorni ha intenzione di [illegible] altri dirigenti arbitrali e di società. Dopo aver sentito martedì lo stesso [illegible] Santis e Rodomonti, ieri è toccato a Rossi di Ciampino rispondere [illegible] domande del magistrato, inte[illegible] a verificare la fondatezza delle voci che indicherebbero proprio in De Santis l'arbitro in grado di sapere - grazie a frequentazioni più o meno assidue avute con un dirigente giallorosso - il tipo di regalo che la Roma avrebbe donato a designatori e fischietti.

In tutto questo, oggi, pericoloso sit-in degli ultrà della Lazio davanti alla sede della Federcalcio. Nizzola (irritato per non essere stato invitato alla [illegible]a di Carraro) rischia, la Questura è stata già avvertita, si temono incidenti simili a quelli di qualche anno fa, ai tempi del caso-Catania. A proposito di Lazio, Mancini ha anche detto: «Non c'è dubbio: qualcuno ha detto a De Santis che d[illegible] rilasciare quelle dichiarazioni. Affermazioni, tra l'altro, completamente contrarie rispetto a quello che hanno visto tutti». Il suo suggerimento: «Penso che non sia giusto che debbano essere due persone a gestirlo, bensì tutti i presidenti che investono nel calcio». Il resto della Lazio tace. Cragnotti ha detto a Carraro quello che pensa, furiosamente. Non basta la testa di De Santis, vuole altro e altre teste. Quelle di Bergamo e Pairetto. Resterà un miraggio, invece, la richiesta di arbitri stranieri nel campionato italiano.

Oggi il «fischietto» di Tivoli potrebbe essere deferito alla procura federale E intanto i tifosi laziali annunciano un sit-in

RAISPORT SCIOPERA

ROMA. Lo sport televisivo del weekend [illegible] rischio per uno sciopero indetto sabato e domenica dai giornalisti di Rai Sport. Ci saranno solo immagini senza commento, mentre le rubriche sportive non verranno trasmesse. Tutto regolare alla radio.

LE TAPPE DEL GIALLO

- **DOMENICA [illegible] MAGGIO.** Ore 16,50: al 90' di Juve-Parma De Santis fischia un fallo [illegible] Parma nell'area della Juventus annullando il successivo gol di Cannavaro.
- **DOMENICA 7 [illegible]** Ore 18,29: l'agenzia Ansa diffonde una dichiarazione di De Santis che spiega le decisioni prese durante la partita
- **[illegible]' 8 MAGGIO.** Arrivano minacce di morte [illegible] famiglia di De Santis. Intanto a Roma l'arbitro di Tivoli [illegible] deferito dalla procura federale dell'Aia per aver rilasciato dichiarazioni, senza essere autorizzato, al termine della partita di Torino.
- **MA[illegible]** Il direttore di gara viene interrogato dal sostituto procuratore Giancarlo Amato [illegible] persona informata dei fatti per la vicenda dei Rolex agli arbitri. Intanto vicino alla casa di De Santis vengono rinvenuti due petardi inesplosi.
- **MERCOLEDI' 10 MAGGIO.** De Santis viene convocato dall'ufficio indagini della Figc per fornire spiegazioni su ciò che è accaduto domenica.





Un'immagine della partita «incriminata» fra Juve e Parma Inzaghi in azione controllato da Thuram: osserva l'arbitro De Santis

La partita che vale una stagione nasce fra i problemi

Ultras Juve senza biglietto «A Perugia si va comunque»

TORINO

I tifosi si preparano alla trasferta di Perugia. Saranno almeno mille coloro che è partiranno per l'Umbria, con grossi problemi per il viaggio. Da sabato sera scioperano i treni e in Piemonte è quasi impossibile trovare pullman perché sono stati prenotati dagli alpini per il raduno nazionale di Brescia. Quindi, tutti in autostrada con auto e furgoni e moltissimi [illegible] biglietto. «Entreremo [illegible]munque allo stadio Curi, perché sarà festa» minacciano gli ultras.

Intanto le polemiche del dopo Parma non si placano. Attorno alla Juve che prosegue il silenzio stampa, il clima è sempre arroventato. Ieri un gruppo di tifosi ha aggredito verbalmente un giornalista: insulti pesanti, rissa quasi sfiorata. I fans bianconeri protestano: «A Roma difendono la Lazio, qui nessuno prende le nostre parti». Pure la cantante Patty Pravo dice la sua: «Sono juventina dalla nascita, ma tifo Lazio perché non mi piacciono gli imbrogli». Sulla tranquillità del gruppo bianconero vigilano [illegible] discrezione i dirigenti, sempre molto vicini alla squadra da quando il campionato è entrato nella fase più delicata. Ieri hanno assistito all'allenamento il vice presidente Bettega e il direttore generale Moggi.

Alla partitella non hanno preso parte Conte e Iuliano. Il capitano si è allenato in palestra, mentre il difensore ha [illegible] una preparazione particolare in attesa di smaltire l'infortunio al ginocchio sinistro rimediato domenica. Oggi si unirà di n[illegible] ai compagni, ma è chiaro che la sua presenza a Perugia è in dubbio. E nella sfida che potrebbe dare alla Juve lo scudetto non ci sarà neppure Tudor, squalificato. Ancelotti ha due alternative per la difesa: utilizzare Birindelli, oppure arretrare Pes[illegible] con l'inserimento di Zambrotta a centrocampo sulla fascia sinistra. **[f. ver.]**

Rivisto il teorema D'Alema

Mancini: «Per vincere uno scudetto qui devi meritarne cinque»

ROMA

Anche Roberto Mancini allineato nell'attacco laziale alla Juve: «Non sono sorpreso, sono cose che accadono da sempre, ma [illegible] ci sono le tv e tutti se ne accorgono. Che negli ultimi nove anni abbiano vinto solo Juve e Milan è un fatto che fa pensare. Nei guai è andato chi insidiava loro il titolo. Quindi il teorema D'Alema va rivisto, ma nel senso che a Roma per vincere [illegible] scudetto bisogna meritarne cinque [illegible] tre. Adesso sarebbe bello, attenzione è una battuta, che la Lazio battesse la Reggina con un rigore inesistente e che la Juve perdesse a Perugia con l'arbitro che le nega tre rigori. Allora sì che ci sarebbe da ridere».

E a Sensi, che festeggia l'entrata in Borsa della società giallorossa dicendo che è la prima grande società a fare questo passo, Cragnotti risponde a muso duro: mai alleanze. **[p. s.]**

GRANDI MANOVRE IL MILAN INSEGUE RIVALDO, IL PARMA NON LASCIA BUFFON

Trapattoni: resto a Firenze

«Voglio mantenere la promessa-scudetto»

mercato

Brunella Giulini e Nino Sormani

GIOVANNI Trapattoni potrebbe restare alla Fiorentina. Il tecnico lo ha fatto capire martedì sera, ufficializzando [illegible] anche promettendo per la prima volta questo proposito, rinfocolato dai buoni risultati delle ultime gare di campionato (su tutti il 4-0 rifilato all'Inter domenica a San Siro) che hanno avvicinato l'obiettivo-Uefa, e dalle tante manifestazioni d'affetto dei tifosi. Il Trap, durante una festa organizzata dal Viola Club «Salviatino» di Firenze, svoltosi appunto martedì sera, dopo essersi commosso alla lettura di una lettera aperta del vicepresidente del club che chiudeva con un appello («saremmo tutti felici se lui restasse»), ha commentato e annunciato: «Mi è dispiaciuto non vincere lo scudetto a Firenze, lo avevo promesso. Ma possiamo ancora conquistarlo». Questo significa che intende rimanere, gli è stato domandato? «Tre mesi fa io e mia moglie avevamo deciso di chiudere l'esperienza fiorentina, ma quanto è successo nelle ultime giornate mi ha fatto tornare sulle mie decisioni. Potrei rimanere». E davanti alla domanda se era un sì o un no, il Trap ha risposto di getto: «Sì».

Già da qualche settimana, con alcune battute il tecnico viola aveva fatto intendere che ci stava meditando. Ma la decisione sarebbe maturata da pochissimo. Interpellato qualche settimana fa sul suo futuro, il tecnico aveva confidato: «Al 99% me ne andrò, è una cosa che ho deciso da tempo, anche se mi sono lasciato aperto l'1%, soprattutto per tenere alte le motivazioni della squadra». E subito dopo aveva suggerito i possibili eredi alla guida viola: Prandelli in testa, quindi De Canio e Colomba. Poi, il «colpo di scena» dell'altro ieri. Certo, tutto deve ancora essere deciso, deve essere trovato un accordo con Vittorio Cecchi Gori (l'incontro avverrà a giorni), il Trap pretende garanzie e vuol sapere quali [illegible] i progetti, i programmi, le strategie del patron viola e della società, vuole lavorare in serenità e contare su un buon gruppo, pochi ritocchi (due, al massimo tre) e la conferma dei campioni. Il Trap non vorrà il ripetersi di certe situazioni verificatesi durante l'anno all'interno della società (dove ci sono state e ci sono divisioni anche nei suoi confronti) e da parte di una fetta della tifoseria, quel gruppetto della Curva Fiesole che lo ha contestato, anche in modo pesante, e ha sfoderato lo striscione: «Trap vattene».

Anche per le altre squadre è tempo di bilanci e di progetti. Barcellona-Valencia di Champions League ha catalizzato l'attenzione delle società italiane, accorse al Camp Nou per seguire dal [illegible] gli oggetti del desiderio. Il Milan è interessato al brasiliano Rivaldo, al quale è già stato offerto un ingaggio di 10 miliardi netti all'anno per cinque stagioni, e al centrocampista del Valencia Gerard, 20 anni, col quale ha già un accordo di massima (ingaggio quinquennale da 3 miliardi netti a stagione). Il Parma segue l'altro centrocampista del Valencia, Javier Farinos, 22 anni, che costa [illegible] miliardi. Prima della trasferta spagnola, Stefano Tanzi ha incontrato il portiere Buffon per assicurargli che non verrà ceduto. Potrebbe invece cambiare maglia Gianfranco Zola. Il fantasista sardo, ex Parma, secondo il quotidiano sportivo turco «Fotomac» avrebbe firmato con il Fenerbahce di Ankara (quarto in classifica a 23 punti dalla capolista Galatasaray). Secca la replica del Chelsea: Zola non è in vendita. Dall'Inter, oltre a Baggio potrebbe andarsene anche Zamorano: lo vuole l'Atalanta. Infine, Fabrizio De Poli (da due anni al Cittadella) è il nuovo general manager del Genoa: affiancherà il ds Renzo Castagnini.

AZZURRO ANTICO



Maglia aderente per Euro 2000

ROMA. Sarà presentata oggi allo stadio Olimpico di Roma la maglia «Kombat 2000» della Kappa che la Nazionale di calcio indosserà agli Europei. La nuova divisa, mostrata in anteprima dal *Guerin Sportivo*, è in lycra aderente (simile a quelle dei ciclisti) e dunque non consente la trattenuta. Altra novità è il colore: un azzurro più chiaro, e più antico, rispetto all'ultima moda.



Fabio Galante, arrivato in prestito dall'Inter, pretende un contratto triennale per seguire il Toro in serie B

La sfida con il Piacenza sarà per molti l'ultima partita in granata

Toro, l'ora della ricostruzione

Ma Galante e Mendez chiedono garanzie

Bruno Bernardi

Ultimi fuochi di un campionato da archiviare. Contro il Piacenza, andranno in campo i resti del Toro e a Orbassano si parla di futuro, di Carlo Regalia (si aspetta l'ok del Bari) e di serie B. Fabio Galante, arrivato in prestito dall'Inter a stagione in corso, è fra quelli che hanno dato tutto per centrare la salvezza e restare in granata. Si è affezionato al Toro, è riconoscente a Mondonico, ma per scendere di categoria chiede un contratto triennale.

Il presidente Giuseppe Aghemo, da ieri in clinica per un check-up dopo le emozioni delle ultime tre settimane, sta preparando con il «patron» Francesco Cimminelli un'offerta concreta. Galante, il cui costo del cartellino non dovrebbe essere elevato dati i suoi buoni rapporti con il presidente Massimo Moratti, piace alla Fiorentina e ad altri club di A. Al momento, dice che ci sono 20 probabilità su cento di continuare nel Toro, ma Aghemo spera di fargli cambiare idea.

Anche Gustavo Mendez, pur essendo legato al Toro da un contratto sino al 2002, rimarrà volentieri a patto che la società metta in cantiere una squadra capace di risalire subito in A. «Non vorrei perdere la Nazionale e il prossimo Mondiale», dice l'uruguaiano. Francesco Coco, invece, se ne andrà. Tornerà al Milan, per fine prestito, poi se non verrà confermato dal club rossonero, valuterà le richieste di Juve, Lazio e Manchester United. Parlando della retrocessione, Coco dice che è maturata con le sei sconfitte consecutive: «C'erano sette-otto squadre inferiori a noi, ma hanno avuto più voglia e più costanza di salvarsi. Adesso, è inutile fare processi». Non li fa neppure Massimo Brambilla. Anzi, precisa di non aver mai attaccato Mondonico. «Ho chiarito tutto con il tecnico». E annuncia l'intenzione di continuare a giocare nel Toro. «In A o in B non fa differenza. Conta la maglia».

Con il Piacenza, per alcuni granata sarà la partita d'addio anche se, tra infortuni, squalifiche e il ritorno di Pinga e Calaio nella Primavera, Mondonico ha gli uomini contati. Ieri, alla ripresa degli allenamenti, c'erano pochi tifosi. Per ora, nessuna contestazione per la retrocessione - attribuita da Aghemo al 90% alla vecchia dirigenza -, ma domenica difficilmente verranno risparmiati i fischi. E la tifoseria pare divisa dopo la conferma di Mondonico avvenuta domenica sera a Brindisi e suggellata da una stretta di mano tra l'allenatore e Cimminelli.

Divorzio annunciato

Inter addio, il Napoli l'ultima tentazione di Roberto Baggio

ROMA. Il matrimonio tra Roberto Baggio e l'Inter è alla fine e la possibilità di un trasferimento al Napoli (in caso di promozione in serie A) appare gradita al calciatore. «Napoli è un'idea molto suggestiva», si è lasciato sfuggire il fantasista, obbligato al silenzio stampa dall'Inter. In alternativa c'è la sua vecchia società, il Vicenza, mentre è escluso il trasferimento in Giappone o Australia. Va invece verso l'archiviazione il caso-doping (Baggio si era presentato in ritardo al prelievo dopo Inter-Fiorentina). Lo ha lasciato intendere il direttore dell'Ufficio della procura antidoping del Coni, Giacomo Aiello, dopo aver ascoltato Baggio e il medico dell'Inter Fabio Forloni.

SPORT FLASH

■ L'AIC [illegible] «Le aggressioni ai calciatori a Giuliano, Palermo e Catania testimoniano una situazione di autentico allarme sociale». L'Associazione italiana calciatori chiede immediati provvedimenti «alle [illegible] sportive, ma anche a quelle pubbliche e alle autorità governative, com'è avvenuto per combattere striscioni violenti e razzisti».

■ **LA SPEZIA, LOTTERIA ANTI-ULTRAS.** Le maglie dei giocatori dello Spezia, freschi vincitori del campionato di C2 girone A, sono il premio di una lotteria organizzata per risarcire i danni causati domenica dagli ultras liguri agli impianti dello stadio di Alessandria. L'iniziativa è del coordinamento dei club dei tifosi.

■ [illegible] A [illegible] Il pesante 0-4 di domenica con la Fiorentina e i guai dell'Inter sono costati a Marcello Lippi la consegna del «Tapiro d'oro». L'inviato di «Striscia la notizia», Valerio Staffelli, ha raggiunto il tecnico nerazzurro, che ha accettato senza rilasciare commenti perché «in silenzio stampa».

■ [illegible] **ACCUSA TYSON.** Una ballerina 24enne di un locale notturno di Las Vegas, Victoria Blanco, ha [illegible] di essere stata picchiata e offesa dall'ex campione dei pesi massimi Mike Tyson. Pronte smentite dal manager del pugile [illegible] si sta allenando per il match del [illegible] giugno a Milano con Lou Savarese.

■ [illegible] A 49 anni, Roberto Duran ha deciso di tornare sul ring: così asserisce la moglie e manager Felicidad Iglesias precisando che il quattro volte campione del mondo incontrerà il 3 giugno a Panama l'americano Pat Lawlor. Nel marzo '99 Duran era stato sconfitto ai punti dall'argentino Omar Gonzales.

■ **DOPING, MASSI PROSCIOLTO.** Il corridore marchigiano della «Casinò» Rodolfo Massi, indagato dalla magistratura francese per doping in occasione del Tour del '98, è stato prosciolto. Lo ha comunicato il suo legale.

■ **IPPICA, TRIS A TORINO.** Combinazione vincente della tris di trotto a Torino: 18-14-9. Agli 11.803 vincitori 201.200 lire.

Volley-scudetto: Modena ko (1-3) davanti a 9000 spettatori

Il primo round va alla Piaggio


Paolo Tofoli, regista della Piaggio Roma

Roberto Condio
Inviato a ROMA

Novemila romani e il sindaco Rutelli (entrato però al PalaEur soltanto sul 6-6 del 2° set) applaudono la Piaggio che veste il biancogiallo del Giubileo e compie contro Modena il primo dei tre passi necessari per vincere la finale del volley, per riportare nella capitale uno scudetto atteso da 23 anni. Finisce 3-1 e non 3-2 come avrebbe voluto la tradizione degli scontri diretti stagionali, ma ci stava anche il 3-0. A parte un gran Giani, sprazzi di Kantor e del libero Trimarchi, gli emiliani hanno sbagliato partita: fallosissimo Cuminetti, inesistente Van der Goor.

La Piaggio, invece, c'era tutta, eccome. Sul suo successo, però, spicca la firma dei due Hernandez: 22 punti per Osvaldo e 13 per Ihosvany, con il contorno di 7 muri. Alla faccia di chi dice che i cubani sbagliano puntualmente le partite che contano. I due mulatti caraibici, poi, per premio sono andati a festeggiare ballando salsa fino a tardi. Modena spera che si siano stancati in vista di gara-2 in programma sabato.

In 18 anni e 61 partite, mai la finale-scudetto era scesa così a Sud. Roma ha risposto benissimo al richiamo, regalando una serata fra le più esaltanti della storia del volley tricolore. Fra i vip del parterre, tanta gente del calcio. Abituata ai «buu» degli stadi, si accorge subito che il pubblico delle schiacciate è differente: applaude persino i giocatori avversari quando entrano in campo!

La pallavolo migliore è quella del primo set. La Piaggio sceglie di battere corto e riesce subito a mettere in difficoltà Modena, che è costretta a usare poco i centrali e che si accorge presto di avere Cuminetti in giornata storta. Dall'altra parte, invece, l'opposto non perdona: Osvaldo Hernandez s'incarica personalmente di mettere per terra i palloni che portano Roma dal 7-7 al 10-7 a conclusione di azioni interminabili con difese miracolose e che di fatto segnano la svolta del parziale.

Casa Modena barcolla fino al 7-10 del 2° set, poi trova finalmente un po' più di regolarità al servizio (la sua arma migliore) e soprattutto i punti di Giani e Kantor. Roma avrebbe comunque la possibilità di allungare: va sul 22-20, poi ottiene sgomitando un set-ball ma è alla quarta palla buona che i gialloblù pareggiano i conti con un muraccio di Giani.

E' soltanto un attimo. La Piaggio, questa Piaggio, riprende il controllo senza affanni. Adesso, al fianco dei cubani, cresce anche Grbic e i veterani nostrani Tofoli, Bracci e Gardini pungono quando devono. Modena, invece, ripiomba nel buio. Bertoli è costretto dalla disperazione a togliere Cuminetti e Van der Goor, ma Aiello e Tagliatti non cambiano l'inerzia del match. Roma vola comoda sul 2-1 (25-20) e poi addirittura passeggia nel quarto set quando lo scatenato Osvaldo Hernandez sigla 6 dei primi 7 punti. Tutto troppo facile: è 25-14 sull'ennesimo errore di Cuminetti. Il Palaeur è in piedi, anche Rutelli canta «Vinceremo il tricolore». Ma sabato a Modena, crediamo, sarà un'altra cosa.

Piaggio-Casa Modena 3-1
(25-21, 27-29, 25-20, 25-14)
Piaggio: Gardini 6, Tofoli, Grbic 13, I. Hernandez 13, O. Hernandez 22, Bracci 8; Klok (L), Fortunato, Saraceni. All.: Montali.
Casa Modena: Kazakov 12, Cuminetti 13, Kantor 15, Van de Goor 6, Vullo, Giani 19; Trimarchi (L), Aiello, Tagliatti 1.
Situazione finale: 1-0. Gara 2: sabato 13, ore 15,30 a Modena.
Finale femminile (spareggio, stasera ore 20,30): Medinex Re-Phone Limited Mo.

Tennis: a Roma sono già fuori Kafelnikov e Safin

La terra rossa abbatte i russi


Marat Safin, una smorfia di delusione

Carlo Coscia
inviato a ROMA

L'armata russa, calata in Italia con fieri propositi, ha già lasciato Roma per far ritorno alle steppe. Steppe per modo di dire, perché il Principe Kafelnikov vive a Montecarlo e il giovane Marat Safin risiede a Valencia, in Spagna, dove è emigrato quando aveva 14 anni grazie ai denari messi a disposizione da una banca svizzera per coltivare le precoci virtù tennistiche del ragazzo di Mosca. Marat è un gigante di 193 centimetri che secondo le attese, più che i pronostici, doveva stritolare gli avversari come una sorta di carro armato. Era reduce da due tornei vinti, Barcellona e Palma di Maiorca, e nel primo turno romano, martedì sera, aveva abbattuto «tale» Marcelo Rios, che certo non è più il diavolo di un paio d'anni fa ma neppure un pivello da prendere a pallate. Marat, dopo 12 successi consecutivi, sul più bello, è stato costretto ad abbassare la racchetta dopo tre set di grande intensità davanti a Felix Mantilla, un duro, uno che sulla terra non molla mai l'osso.

E' venuta così a perdere un po' di sostanza una specie di leggenda che stava nascendo attorno al ventenne spilungone russo. Quella cioè di essere stato miracolato di colpo dal cambio di allenatore. Prima di Barcellona, infatti, stanco del suo vecchio coach Rafael Mensua, che lo trattava come un padre, Marat ha deciso di girare pagina e di cercarsi un amico. Così ha telefonato ad Andrei Chesnokov, che fra l'altro è stato finalista qui a Roma nel 1990, chiedendogli assistenza. Chesnokov ha subito capito dove stava il problema, nella testa più che nel fisico del ragazzo, che non riusciva a trovare la concentrazione necessaria per mettere a frutto le sue doti tecniche e la sua potenza. Ha parlato al ragazzo, l'ha convinto che per vincere bisogna combattere su ogni palla, soffrire su ogni punto, e i risultati sono subito arrivati.

Marat, che prima d'ora aveva vinto un solo torneo, l'anno scorso a Boston, ha centrato una bella doppietta ed è arrivato in Italia deciso ad allungare la striscia vincente e a conquistare il popolo del Foro. Ha avuto solo la sfortuna di sbattere contro un esperto giocatore come Mantilla, che ha saputo sfruttare l'inevitabile stanchezza fisica e certi vuoti che sono talora riaffiorati nella mente di Marat malgrado il nuovo corso dato alla sua vita sportiva.

Non ha avuto fortuna, diciamo così, anche il Principe Eugenio, che dopo aver rischiato contro Gaudenzi, è stato cancellato dal tabellone dal giovane argentino Mariano Puerta. Strana storia, quella di Kafelnikov, testa di serie numero 2 del torneo, che dopo aver conquistato fama e ricchezza a suon di vittorie sulla terra, compreso il trionfo del '96 al Roland Garros, sul russo sta mettendo insieme un doloroso rosario di sconfitte: ha perso 8 degli ultimi 10 incontri sulla terra, segno che il campione di Soci non possiede più, o possiede solo a sprazzi, la pazienza necessaria per costruire gioco e vittoria sulle superfici più lente. Il Principe ha troppa fretta di chiudere il punto oppure, come maligna qualcuno, troppa fretta di tornare a casa.

Risultati (2° turno): Puerta-Kafelnikov 6-4, 6-4; Agassi-Gaudio 6-1, 6-4; Ferrero-Arazi 7-6 (7-3), 6-3; Hrbaty-Squillari 6-4, 7-6 (7-5); Hewitt-Di Pasquale 6-3, 6-7 (6-8), 6-4; Norman-Moya 6-4, 6-2; Costa-Ullhrach 6-1, 6-2; Clavet-Lapentti 7-5, 6-4; Pavel-Pioline 6-3, 1-6, 7-6 (7-5); Medvedev-Vicente 6-2, 7-5; El Aynaoui-Zabaleta 3-6, 7-6 (7-2), 7-6 (8-6); Santoro-Henman 7-6 (7-5), 4-6, 6-4; Corretja-Novak 6-3, 7-6 (7-4); Kuerten-Philippoussis 6-2, 6-2; Mantilla-Safin 7-5, 6-7 (5-7), 6-3.

F1: dopo l'incidente aereo, rivelazione della McLaren

Coulthard, che rischia in Spagna ha corso con tre costole incrinate

David Coulthard ha disputato il GP di Spagna, piazzandosi secondo pur avendo tre costole incrinate. Lo ha rivelato la McLaren, dopo aver sottoposto ieri il pilota scozzese a ulteriori accertamenti in un ospedale di Londra. L'incidente aereo di Lione, martedì 2 maggio, gli aveva provocato le infrazioni all'8ª, 9ª e 10ª costola. «Non abbiamo dubbi - ha detto Ron Dennis, boss del team inglese - che David sarà in lizza nella prossima gara al Nuerburgring. Tuttavia lo abbiamo fatto riposare, non partecipa ai test in corso a Jerez per potersi ristabilire completamente». Stoico e bravo, Coulthard, ma una domanda sorge spontanea: quale valore hanno le visite mediche fiscali della Fia?

Archiviato il caso, nelle prove sulla pista andalusa, miglior tempo per la Bar con Zonta in 1'24"482, davanti a Fisichella (Benetton, 1'25"387) e a Hakkinen (McLaren 1'25"387). La Benetton, con un blitz di Flavio Briatore, ha fatto provare la sua auto al diciannovenne padovano Giorgio Pantano (impegnato nella F3 tedesca), che ha girato in 1'29"51. Al lavoro anche la Ferrari. Ieri a Fiorano, con Badoer, 127 giri per sviluppi di componenti meccanici e aerodinamici. La squadra ha anche effettuato una ventina di allenamenti di pit-stop. Oggi e domani al Mugello al volante della F1-2000 ci sarà Barrichello. Prima assetti e poi una simulazione di gara con il motore evoluzione, che potrebbe essere utilizzato nel GP di Germania. [r. m.]

I playoff di basket

Benetton vince la seconda gara Kinder nei guai

TREVISO

Benetton quasi in paradiso, Kinder nei guai: vincendo 78-59 anche la gara-2 della prima semifinale scudetto, la squadra di Piero Bucchi si è portata sul 2-0 ed è adesso a un passo dalla finale. Bologna, invece, è con le spalle al muro. Se vorrà lottare fino in fondo, dovrà aggiudicarsi i prossimi tre incontri. Una rimonta mai riuscita a nessuna squadra da quando i playoff si giocano al meglio delle cinque partite.

Treviso inizia in mille all'ora sospinta dal suo piccolo e funambolico play Tyus Edney (16 punti alla fine). Bologna però resiste. Abbio e Danilovic si confermano i più in forma tra i felsinei, ma anche Rigaudeau, reduce da infortunio e utilizzato con il contagocce, fa il suo dovere (25-29 al 13'). La sveglia ai padroni di casa la dà nel finale del tempo l'argentino Marcelo Nicola: due conclusioni da tre punti per il +7 del 16' (42-35) poi ridottosi di una sola lunghezza a metà gara (45-39). La Virtus resiste fino al 28' (56-52), poi crolla nel momento in cui Abbio (21 punti) e Danilovic cominciano ad accusare una logica stanchezza: inesistenti Ekonomou e Sconochini, gli ospiti patiscono Marconato sotto canestro e alzano bandiera bianca (64-52 al 34'). Tripudio Benetton che, dopo avere già vinto la Coppa Italia, vede adesso la finale dietro l'angolo.

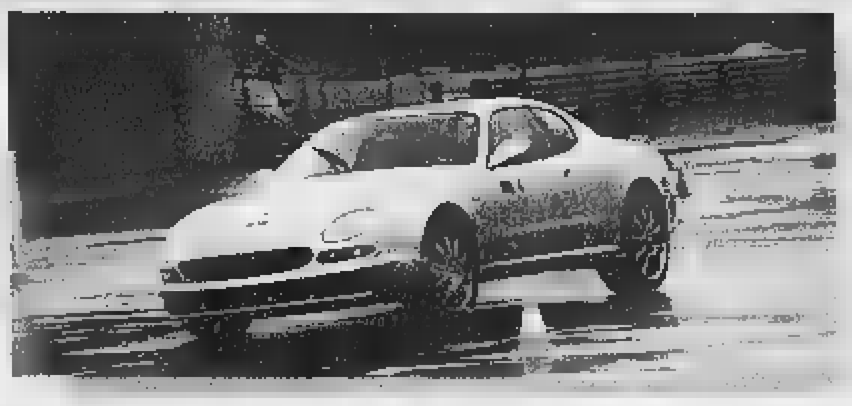
Il programma delle semifinali scudetto si completa oggi con l'incontro tra Muller Vr e Pat Bo: questi ultimi hanno dominato gara-1 (80-...) al turno nel primo tempo e si presentano da favoriti anche sul parquet scaligero con 400 tifosi al seguito. Di scena anche la serie A2 con gara-5 delle semifinali promozione: alle già qualificate fra Barcellona e Snaidero Ud si aggiungeranno le vincenti di Sicc Jesi-Fila Bi e De Vizia Av-Fabriano. [d. lat.]


Da oggi c'è un nuovo sistema
per dare più valore al lavoro delle
persone e più efficacia agli affari.
È un nuovo modo di usare Internet:
consente ad aziende diverse,
in posti diversi, di lavorare insieme
come fossero una sola.
Per saperne di più visita il sito
www.sap.com/mysap
you can.
it does.
SAP AG, il logo SAP e il logo mySAP.com sono marchi registrati di SAP AG in Germania e diversi altri paesi.

I CLIENTI-PILOTI SI PERFEZIONANO CON LA GRANTURISMO MODENESE



LA CORRETTA IMPOSTAZIONE. Per controllare l'auto in relax e sicurezza, lo schienale va posto in posizione quasi verticale e la regolazione del sedile deve di premere la frizione con la gamba leggermente piegata; le mani poste volante nella posizione 9 e 15, con le braccia mai completamente.



TEST SUL BAGNATO. bagnato ogni manovra brusca si traduce in una probabile sbandata, in frenata come in accelerazione. Escludendo il controllo elettronico dell'accelerazione, si può verificare il comportamento in situazioni difficili. Il Coupé Maserati dispone di un sistema addizionale «sport» per avvicinarsi al limite di tenuta con maggiore sensibilità di guida.



L'ESPLOSIONE DELL'AIR BAG. Assistere all'esplosione dei cuscinetti salvavita è impressionante, anche da un paio di metri. Fondamentale l'uso combinato con le cinture, che riduce del 50% la mortalità in caso di incidenti gravi. I test Maserati comprendono anche l'esercitazione «pace car» in cui si devono seguire, in colonna, le istruzioni date via radio.

Maserati, la scuola in pista

Corsi di guida sicura con la bella 3200 GT

Rogliatti

VARANO

Una Casa nuova per storia vecchia e ricca. La Maserati, marchio leggendario fondato nel 1914, si è data questo slogan per sottolineare le tante iniziative legate al proprio rilancio. Ha ripreso vigore dopo anni di crisi grazie a vetture in grado di riproporre l'antico prestigio, come il Coupé 3200 GT, che ha riscosso grande successo e che si appresta a sbarcare negli Usa. Tra le armi decisive della gestione affidata alla Ferrari, la ristrutturazione totale dello stabilimento, delle reti assistenziale e commerciale.

Ma la marca modenese non si limita ad assistere il cliente soltanto con le garanzie tecniche sul prodotto: è fondamentale l'investimento, più esteso, sull'uomo-pilota. Bisogna prepararlo alla guida di modelli che richiedono un minimo di addestramento per consentire di ricavarne il massimo piacere in totale sicurezza. La testimonianza del nuovo dinamismo emerge anche dai corsi di guida mirati, denominati «Master GT Maserati», che abbiamo sperimentato nell'autodromo di Varano de' Melegari, lontano da Parma.

Durano uno o due giorni e sono aperti non solo a chi già possiede una Maserati, ma anche a chi ne ipotizza l'acquisto: i responsabili dell'azienda si dicono convinti che un collaudo così intenso, in condizioni estreme, possa risultare decisivo per la scelta di una vettura del Tridente. Tra gli «allievi» in pista, anche numerosi addetti alla rete di vendita, che potranno a loro volta illustrare meglio le caratteristiche delle vetture. Il corso-Maserati costa, per un giorno, 3 milioni e mezzo e comprende anche il pernottamento e l'utilizzo di vetture ad alte prestazioni, con l'assistenza di ben 8 istruttori: tutti piloti professionisti e altamente professionali. Per due giorni, il costo è di 4 milioni e novecentomila lire. Sperimentato la prima volta lo scorso anno con una settantina di iscritti, la «full immersion» quest'anno sarà per 120 persone, divise in turni di 24 e con giornate dense di attività.

La base organizzativa è la scuola di pilotaggio di Andrea de Adamich, noto ex pilota di Formula 1 e oggi commentatore televisivo. I suoi corsi offrono test specifici per marche, ma anche lezioni a privati che vogliono acquisire maggiore sicurezza e imparare a combattere gli attimi pericolosi del panico.

Il «Master GT Maserati», in particolare, si articola su tre linee di insegnamento: la spiegazione dei vari fenomeni che influiscono su un'auto in movimento, la pratica della buona guida e la sperimentazione di situazioni d'emergenza, con relative istruzioni per l'uso.

Anche il vecchio giornalista amico della Maserati, che ricorda prove da brivido a Monza con il mitico Guerino Bertocchi o istruttivi test su strada con l'altrettanto mitico ingegner Giulio Alfieri, si è trovato a riscoprire le finezze della guida di precisione al volante della 3200 GT. Davvero interessante. Non si parla quasi mai di velocità, che infatti non è l'argomento principale, bensì di correttezza: a cominciare dalla posizione di guida, per seguire con le varie manovre di acceleratore, frizione, cambio e freni. Chi barare è impossibile, perché la stessa telemetria utilizzata in F.1 viene impiegata (in forma ridotta, 8 canali invece di 300), per verificare in ogni istante come si comporta l'allievo e come invece reagisca la vettura, se maltrattata.

Di velocità si parla quando è troppa, per imparare a controllare situazioni critiche, ad esempio su strada scivolosa: vero anche che la GT è dotata dei più perfezionati sistemi elettronici che aiutano il guidatore, dall'Abs (che impedisce il blocco dei freni) all'Ebd (che ne regola la forza frenante), dall'Asr (che impedisce alle ruote di pattinare in accelerazione), al Msr (che rallenta il progressivamente e non di colpo quando si rilascia l'acceleratore con scarsa aderenza).

L'utilità di questi corsi è evidente proprio quando le cose non sono facili: tutti siamo bravi sul dritto con strada asciutta. Trovarsi a manovrare in curva sul bagnato è tutt'altra storia e ci si rende conto di quanto siano preziosi i consigli dell'istruttore a fianco e di quello che ti assiste via radio, correggendo gli errori e facendoti ripetere gli esercizi in tutta sicurezza. Perché, ovviamente, nel corso non ci sono altri veicoli né ostacoli in agguato.

Grazie all'elettronica, comunque, il Coupé Maserati regala elevata sicurezza attiva: se proprio le cose dovessero andar male, ha anche una completa sicurezza passiva (struttura robusta, cinture con pretensionatori e capaci air bag, della cui efficace esplosione ci è stata data dimostrazione).

E ORA SI PREPARA LO SBARCO IN USA

Michele Fenu

ENTUSIASMO, continuo rinnovamento della gamma modelli, gestione moderna, forti investimenti nella ricerca e nello sviluppo, iniziative commerciali, finanziarie e di servizio a ripetizione, cercando di rinvigorire i rapporti con i clienti anche attraverso l'idea dei corsi di guida sicura: le ricette che Luca Montezemolo ha applicato in questi anni alla Ferrari stanno cominciando a dare i loro frutti anche alla Maserati.

La Casa modenese, affidata al 100% dalla Fiat a Maranello dall'ottobre scorso, si sta irrobustendo. Un lavoro di forte impegno, in cui la Ferrari sta gettando il peso della sua esperienza di costruttore di modelli esclusivi. Un lavoro che assorbe anche risorse (l'anno scorso il marchio del Tridente ha fatturato 215 miliardi di lire (73,5 nel '98) con un risultato operativo in rosso ancora per 46 miliardi. Ma intanto, mentre il Cavallino fila a tutto sprint, anche la Maserati è riuscita a triplicare le vendite (1.538 consegne) rispetto al 1998.



A gennaio l'anteprima dello spider al Motor Show di Detroit e adesso si lavora alla futura ammiraglia. Funzionano bene le ricette di Montezemolo (Ferrari)

Luca Montezemolo, presidente della Ferrari: alla Casa di Maranello è affidato il futuro della Maserati

La Maserati è al centro di un piano di rilancio che da una parte considera di vitale importanza le sinergie con la Ferrari e dall'altra ritiene altrettanto fondamentale mantenerne intatte e indipendenti personalità e caratteristiche. Non per niente dagli inizi del mese è stato nominato un direttore generale, Marcello Pochettino, che risponderà direttamente a Montezemolo.

E se l'obiettivo finanziario è quello di raggiungere il pareggio nel giro di quattro anni, la svolta produttiva si avrà con l'arrivo di nuovi modelli, che si affiancheranno alle 3200 GT e GT A: prima lo spider disegnato da Giorgetto Giugiaro, autore anche dell'attuale coupé, e poi l'ammiraglia che raccoglierà l'eredità della Quattroporte (in questo caso la «firma» sarà quella di Pininfarina).

Lo spider dovrebbe essere presentato in anteprima nel prossimo gennaio al Motor Show di Detroit, un palcoscenico quasi obbligato che celebrerà il ritorno del Tridente negli Usa. Da una parte la Maserati conserva in Nord America forti simpatie e dall'altra la Ferrari naviga a gonfie vele nel Grande Paese, che costituisce il suo principale mercato mondiale (su 3.775 consegne, 1.005 sono avvenute qui, e con quel che vale il dollaro...) e di cui conosce gusti, tendenze, abitudini.

E' chiaro che anche per lo spider modenese gli Usa sono destinati a diventare il mercato numero uno. In ogni caso, se l'obiettivo del 2000 per Ferrari e Maserati è di sfiorare insieme quota 6.000 consegne (oltre 3.800 e 2.000 vetture), quello che Montezemolo accarezza da tempo è più consistente: 10 mila auto. Ci si dovrebbe arrivare nel giro di 4-5 anni, sì da formare un polo industriale di prodotti esclusivi sportivi e di lusso unico al mondo.

Un «polo» che fa immagine, e che immagine, al di là delle cifre che restano numericamente piccole nei confronti dei grandi costruttori (ma con un prevedibile consistente fatturato, visto il valore dei modelli). Per Ferrari e Maserati, un tempo grandi rivali in pista, una Santa Alleanza che guarda con fiducia al futuro.

Al volante della nuova Audi allroad dopo il debutto di Ginevra

Comoda e pratica, quella 4x4 viaggia su ogni tipo di strada

Giulio Mangano

SCHLADMING

Nel mondo dei fuoristrada debutta una nuova marca: l'Audi. La Casa di Ingolstadt, famosa per le prestigiose berline, le innovative station wagon Avant o la compatta monovolume in alluminio A2, scende in campo anche in un settore come quello dell'off-road, in rapida espansione. Lo fa con la «allroad quattro», prototipo due anni fa a Detroit e in marzo versione definitiva al Salone di Ginevra. In linea col motto della Casa («all'avanguardia della tecnica»), Audi ha deciso di percorrere una via personale: un mezzo in grado di arrampicarsi su fondi proibitivi, solitamente percorribili con fuoristrada «duri e puri», ma in grado anche di macinare sull'asfalto fino a 236 km/h (ove consentito), senza compromessi o rinunce, neppure di lusso e comfort, rispetto a un purosangue sportivo.

Per ottenere questo ha scelto di partire dall'A6 Avant, versione station wagon della prestigiosa berlina (4,8 m di lunghezza per 1,81 di larghezza) presentata nella primavera '97 (un anno dopo arrivò la station wagon). Questa base, già in configurazione «quattro» a trazione anteriore permanente, è stata notevolmente arricchita. Prima di tutto con una scocca irrigidita, dotata di protezioni parasassi inferiori e di passaruote allargati, fino a dimensioni di 4,81 metri per 1,85. E, ancora, sospensioni pneumatiche ad altezza variabile, su 4 differenti livelli che, automaticamente con controllo elettronico, o manualmente, regolano l'altezza da terra fra 142 e 208 mm.

L'allroad non ha problemi a superare pendenze super-ripide del 60%, né terreni scoscesi, cosparsi di pietre e avvallamenti, piccoli guadi o tratti fangosi.

Due i motori: 2.5 Turbodiesel oppure 2.7 a benzina. Prezzi da 75,7 a 85,2 milioni. Tecnologia d'avanguardia e comfort in ogni situazione

Su asfalto e in autostrada, sempre con la trazione integrale inserita (con differenziale centrale Torsen autobloccante, in grado di inviare fino a due terzi della coppia a un solo asse e con l'Eds elettronico che offre motricità anche con sole ruote in presa), l'allroad si riabbassa e può marciare come il vento, stabile e con buon coefficiente aerodinamico. Può trasportare un carico di 630 kg (bagagliaio variabile da 455 a 1590 litri) e trainare fino a 23 quintali.

L'impressionante tecnologia di quest'auto (la Casa tedesca celebra i vent'anni di granturismo a trazione integrale e oggi un'Audi su 3 viene prodotta con 4 ruote motrici) è arricchita da specifici cerchi in lega da 17 pollici, con speciali pneumatici off-road sviluppati con Pirelli e GoodYear. Il motore a benzina V6 di 2,7 litri, biturbo, sviluppa 184 kW/250 Cv, per una velocità di 236 km/h e accelerazione 0-100 km/h in 7,4 secondi col cambio manuale a 6 rapporti o in 7,7 secondi col Tiptronic automatico a 5 marce. Costo 85,24 milioni. Il motore V6 Turbodiesel da 2,5 litri, con iniezione diretta e 24 valvole, sviluppa 132 kW/180 Cv per una velocità di 207 km/h e accelerazione 0-100 km/h in 9,5 secondi col cambio manuale a 6 rapporti o in 9,6 secondi col Tiptronic. Costo 75,79 milioni.



L'Audi allroad quattro segna il debutto della Casa tedesca nel settore dei fuoristrada di lusso. Prototipo a Detroit due anni fa, presentata in marzo a Ginevra, è un'evoluzione della A6 Avant. Sarà in vendita da giugno sul nostro mercato

Con entrambi sono disponibili (il supplemento è di 2,28 milioni) il riduttore Low Range a rapporto 5,4:1, collegato alla trasmissione manuale a 6 marce (con l'automatico provvede il convertitore di coppia) oppure (per 3,585 milioni) il Tiptronic sequenziale e automatico.

Le vendite in Italia dell'Audi allroad, superequipaggiata, partiranno il mese prossimo con una previsione di 600 unità quest'anno (60% Turbodiesel) e un migliaio nel 2001, contro circa diecimila A6 vendute nel nostro Paese.

La produzione a regime sarà di 20.000 unità l'anno, metà destinate a Germania e USA, per gli americani motore solo a benzina.

SPAZIO AFFARI

Immobiliare acquisto

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo mono o bilocale anche senza ascensore ricerco in vendita per investimento. Garantito pagamento contanti. Sig. Maurizio 011 817 8215

BIMAR ricerca urgentemente per proprio cliente appartamento signorile salone due tre camere servizi. Tel. 011 43 501

CENTRO CASA 011 562 3880 ricerca per propri clienti 2 - 3 camere servizi centro, Crocetta, Santa Rita

Affitti offerte

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso De Gasperi vuoto ingresso soggiorno camera cucina 2 servizi riscaldamento autonomo tel. 011 593 991

A.A. CASAFFITTI Crocetta area pedonale salone cucina camera cabina armadi servizi posto auto arredato tel. 011 593 991

A.A. CASAFFITTI via dei Mille soggiorno cucinotta 2 camere servizi arredato riscaldamento autonomo tel. 011 593 991

A. ABBIAMO alloggi da pagare anche stessa stabile arredati bene anche mono - bilocali Interacta 011 568 3620

BIMAR Crocetta corso Rosselli ingresso soggiorno 2 camere cucina terrazzo £ 1.250.000 tel. 011 43 501

CORSO QUINTINO SELLA appartamento mq 140 più mansarda, giardino, box per due auto coperti. Tel. 011 650 4246

DI SALVATORE 011 561 7183 - 011 568 3457 affitta parti a terra arredato mansardato, mansardato, angolo cottura, bagno, riservatezza

ZONA BARCA casa indipendente mq 240 su due piani uso abitazione ufficio £ 2.400.000. Tel. 011 273 5361

TORINO PROVINCIA

ROBASSOMERO in villa ingresso salone 3 camere cucina biservizi giardino £ 1.500.000 Bimar 011 43 501

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 locali industriali da mq 700 a mq 3.000, cronotecnologia ... luogo

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 via Tirreno locale mq 450 uffici mq 240, archivio e magazzino ... mq 240 cortile privato ... moderna

BEINASCO affittasi/vendesi recente locale industriale mq 3.500 più mq 300 uffici su area 11.000 mq dotato di 3 carriponte. Agenzia Pap 011 610 341

CAPANNONI Piossasco mq 560 - 750 - 1.000 - 2.100 - 4.000 affitto/vendita. Vema 0335 382 558

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzino www.ecologia... e-mail ...@...ring.it Tel. 011 315 7111

FIM 011 812 7288 piazza Peyron signorile epoca ufficio 7 vani reception liberato fine £ 4.000.000 per spese

PIAZZA ADRIANO bello casa ufficio di 5 vani entrata servizio posto auto £ 1.700.000 mensili Centralcasa 011 596 5900

PIAZZA SOLFERINO studio d'epoca signorile ufficio vista piazza entrata 4 vani £ 1.550.000 mensili Centralcasa 011 596 5900

PIOSSASCO [illegible] affittasi capannone porzioni da 500 a 1.000 mq fronte strada provinciale, piazzale asfaltato recintato. Tel. 0121 322 202

TORINO capannone mq 4100 dotato di ribalta, con uffici, ampio piazzale. La Ginevra 011 447 5651

Affitti domande

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] necessità di vostri alloggi vuoti/arredati [illegible] referenziatissimi zona vostra spese Romalco 011 533 914

A.A. CASAFFITTI ricerchiamo in centro e precollina salone 3 - 4 camere cucina 2 servizi per direttore industria automobilistica, dirigente di industria francese, direttore di banca, 2 nuovi direttori di stabilimento americani. Per maggiori informazioni tel. 011.593.991 - 0368 342 0802

A. ALTO dirigente americano settore auto urge grande appartamento possibilmente con giardino, stessa società abbisogna arredati bene anche mono - bilocali. Interacta 011 568 3876

ARCASE ricerca in locazione per privato referenziatissimo palazzina divisibile in 3 - 4 appartamenti con giardino, zona di pregio in Torino. Tel. 011 504 333

BIMAR ricerca urgentemente per clienti referenziati immobili varie metrature vuoti o arredati. Tel. 011 43 501

CENTRO CASA 011 562 3888 ricerca per propria selezionata clientela alloggi liberi o arredati. Rapide definizioni

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7247

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011 661 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361 326

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Iveco e idealtaxi anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397 1261

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecate o leasing. Via Tunisi 106 tel. 011 319 0104

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643 - 011 889 664

> **■ ACQUISTANO**
>
> **le vostre auto usate. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autocentauro 011.260.4500 - Central Car 011.597.670.**

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ARMA ■ TAGGIA: hotel Vittoria 0184/43405. Sul mare, ogni comfort, garage, tennis, ristorante alla carta

BIBIONE - Fronte mare. Vacanze 12.000 giorno persona. Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde. Ultime disponibilità. Gratis catalogo vendite Agenzia Bosco 0431/430 [illegible]

CASA di riposo in Torino ospita [illegible], comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437 4729 - 011/497 085

DIANO MARINA Hotel Due Torri 50 mt mare, famigliare, scelta menù. Sconto bambini. Tel. 0183 495.170

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 su passeggiata con servizi Tv. Scelta menù con pesce. Dal 26 aprile 10 giorni £ 500.000.

HOTEL Rimini in linea ti invita sull'Adriatico per le vacanze con interessanti proposte. N. verde 800/215.880. Ti aspettiamo.

LAIGUEGLIA, [illegible] Aquila, direttamente sul mare [illegible] [illegible], pesce, tariffe speciali. Tel. 0182/690 040

PIETRA LIGURE , residence Italia, 019/616 630, affitta appartamenti settimanali mono-bilocali, fronte mare, tv, telefono, parcheggio

RICCIONE - Hotel Universal, Tel. 0541/691 300 - 0541/691 085. Vicino mare, terme, posizione tranquilla. Moderno, camere servizi, telefono, cassaforte. Cucina casalinga. Gestione proprietari. Bassa lire 46.000

SPOTORNO, hotel Bristol 3stelle. Parcheggio, scelta menu', luglio 88.000, agosto 103.000, spiaggia compresa. Tel. 019/741 231

Matrimoniali

A.A.A. 3.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogani 02/57303751

A. CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI** [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561 1055

A. 29ENNE nubile castana occhi chiari alfemminile, cerca compagno leale scopo matrimonio. Tel. 011 530 948 Top Service

A. 35ENNE divorziata carina dolce e sensibile incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio. Tel. 011 518 77.4 Top Service

A. 37ENNE, bella, libera professionista, longilinea, solare cerca compagno curato scopo eventuale matrimonio. Tel. 011 513 1315

CINQUANTENNE sportivo di ottima posizione sociale cerca compagna ottima cultura di bella presenza max quarantenne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7639 - 10100 Torino

DISTINTISSIMO ingegnere 58enne amante golf, conoscerebbe signora con grazia femminile e semplicità, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

PSICOLOGA 45enne, presenza giovanile, vivace conoscerebbe signore di bell'aspetto e simpatia per relazione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

WWW.AFFINITYAGENCY.COM festeggiamento decennale attività. Iscrizioni estive costo zero! Efficiente struttura promuovendo sana relazione matrimoniale. Torino 011 561 7601 - Genova 010 558 088 - Piacenza 0523 305 896 - Sanremo 0184 505 018

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 72/E - Torino. Tel. 011 561 3085

SGOMBERO alloggi cantine acquisto mobili 800 primo '900 quadri soprammobili porcellane vecchie radio. Parma 011 954 4830





Avviato il rilancio di marchi prestigiosi

Lusso e Land Rover nelle strategie Ford

[illegible] Bellucci
ROMA

Con oltre 350 mila miliardi di lire di fatturato, utili per più di 13 mila miliardi [illegible] una produzione che supera i [illegible] milioni [illegible] autoveicoli nei cinque continenti (di [illegible] quasi 2 milioni in Europa), il gruppo Ford è al secondo posto al mondo dietro al gigante General Motors. Ed è, quelle della Ford, una piazza d'onore ormai consolidatissima, dopo che nei lontani Anni Venti la GM riuscì ad aggiudicarsi la pole position senza più abbandonarla.

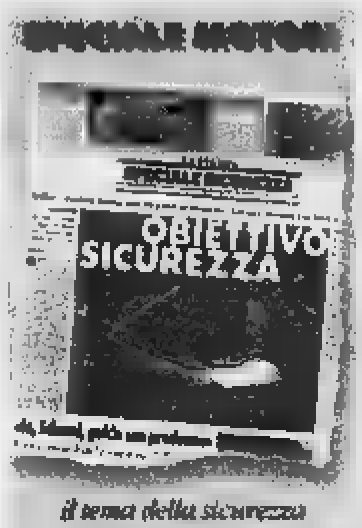
Ma più che alle auto prodotte - e qui il divario con il grande rivale appare incolmabile, con 4 milioni di unità - il gruppo Ford ha sempre puntato piuttosto agli utili di bilancio. Campo in cui, invece, la pole position è ormai consolidata a livello mondiale, nonostante qualche grattacapo sorto negli ultimi tempi [illegible] Europa [illegible] [illegible] Sud America. Per acquisire utili sempre maggiori, l'attuale numero uno della multinazionale, Jacques Nasser, persegue da anni una strategia di «convergenze parallele», per usa[illegible] [illegible] termine di buona [illegible] democristiana: trasformare cioè alcune [illegible] nicchie di [illegible] (pick-up, monovolume e fuoristrada) nel [illegible] business» degli Stati Uniti e acquisire, soprattutto in Europa, marche di prestigio con lo scopo di incrementarne al massimo produzione e vendite.

Sono così finite nel carniere Ford dapprima Jaguar e Aston Martin - sul finire degli Anni Ottanta - e poi, da pochi mesi, Volvo e Land Rover: solo per l'acquisto di quest'ultima la Ford ha sborsato poco meno di seimila miliardi di lire, quasi la metà degli utili di un anno. Con lo scopo, poi, di allevare al meglio le sue galline dalle uova d'oro, la Ford ha creato un'apposita sezione per i marchi di lusso - denominata Premier Automotive Group - che [illegible] affidato al tedesco, [illegible] Bmw, Wolfgang Reitzle. E' [illegible] gruppo di tutto rispetto, per vendite e fatturati (l'anno scorso ha prodotto 860 mila vetture e quest'anno dovrebbe addirittura raggiungere il milione), che comprende aziende diverse: non solo i marchi europei già noti ma anche le americane Lincoln e Mercury.

Grandi le ambizioni: Reitzle vuole anzitutto raddoppiare la produzione Jaguar, che già sprizza faville grazie al successo della recente S-Type (l'anno scorso le vendite in Europa sono passate da 50 a oltre 75 mila). Il responsabile del Premier Group vuole poi rafforzare considerevolmente il «capitale» Volvo, lanciando una piccola di lusso - un'anti Audi A3 - che andrebbe ad aggiungersi all'attuale [illegible]. Alla Volvo, tra l'altro, la Ford [illegible] delegato il controllo della sicurezza passiva di tutti i modelli del gruppo.

Ma le ambizioni maggiori Reitzle le riserva all'ultimo acquisto, [illegible] Land Rover, e ha creato già nuove filiali di vendita sui principali mercati. A capo di quello italiano (3° al mondo dopo [illegible] britannico [illegible] l'americano) è stato [illegible] Salvatore Pistola. D'altronde, il solo mercato italiano ha «pesato» l'anno [illegible] per 16 mila tra Land e Range Rover, [illegible] un fatturato di 644 miliardi di lire, il 10% per cento dell'attuale potenzialità del marchio.

[illegible] il neopresidente vuole anche rilanciare l'americana Lincoln, cenerentola fra le marche di lusso fuori dai confini [illegible] vuole fare di questo marchio una specie di cavallo [illegible] battaglia del lusso [illegible] buon mercato nella vecchia Europa. Compito non facile, specie dopo l'insuccesso decennale dell'altra marca al top negli Usa, la Cadillac, che nel '99 ha venduto in Europa 984 vetture.



Il tema della sicurezza domani in uno «speciale»: l'auto, l'uomo, la strada. Curiosità, approfondimenti e interviste. Parla Schumacher: «Io guido con prudenza»

Mercato: bilanci e previsioni positive sul primo quadrimestre dell'anno

L'auto mondiale va ancora forte

Stati Uniti da record, l'Europa corre meno

Renzo Villare
TORINO

Il mercato mondiale dell'auto, dopo un 1999 positivo per le grandi [illegible]e industrializzate come Europa, Usa e Giappone, ma ancora in difficoltà per il Sud America, ha iniziato bene il 2000 e sta promettendo nuovi record nei primi 4 mesi, anche [illegible] l'ultimo è risultato più debole. In Italia, nonostante la flessione di aprile (-5,3%) dovuta principalmente [illegible] minori giorni lavorativi per [illegible] lungo ponte pasquale, il quadrimestre si è chiuso con [illegible] progresso del 7,2% e 883.000 immatricolazioni, con previsioni a fine anno che, se confermate, rappresenterebbero livelli mai raggiunti. Per l'Unrae, l'unione delle Case estere operanti nel nostro Paese, l'anno potrebbe concludersi con oltre 2,5 milioni di consegne, per il Centro studi Promotor addirittura sopra i 2,6, mentre più prudente è l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, che avanza comunque una previsione intorno a 2,4 milioni, confermando il nostro Paese secondo [illegible] Europa, dopo [illegible] Germania, e quarto nel mondo.

Anche l'Europa [illegible] sta comportando in modo soddisfacente, tenuto conto del record '99. Il primo quadrimestre si è chiuso, infatti, ancora in lieve rialzo del 1% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. [illegible] immatricolazioni stimate in 5.500.000 unità. L'incremento delle vendite nel primo trimestre era stato però del 3,8%. Responsabili del minore aumento, l'Italia, ma soprattutto la Germania, con una perdita complessiva intorno all'8%, con 1.200.000 consegne che [illegible] conferma, tuttavia, prima [illegible] Continente. Tra gli altri principali Paesi, le migliori performance spettano alla Francia [illegible] 780.000 consegne (+6,4%), alla Spagna con 450-460.000 unità (+8% circa) e al Regno Unito che, con quasi 830.000 vendite, cresce dell'1,2%.

Bene il mercato Usa che, dopo avere toccato nel 1999 quasi 17 milioni di immatricolazioni registrando il massimo di tutti i tempi, sta migliorando ulteriormente in questa prima parte dell'anno. Le vendite nei [illegible] 3 mesi sono state quasi 4,4 milioni di unità e su questa base i 4 mesi dovrebbero chiudersi a circa 6.000.000 di pezzi, rispecchiando l'economia del Paese che prosegue nella crescita con qualche preoccupazione inflazionistica.

Analoga situazione in Giappone. Nel primo quadrimestre le consegne di vetture sul mercato interno sono state oltre 1.450.000 che rappresentano, nonostante la lieve flessione [illegible] aprile (-0,4% con 268.000 unità), un ricupero rispetto allo stesso periodo di un anno fa.

Secondo quanto reso no[illegible] dalla Jama, l'associazione dei produttori locali, leader è sempre la Toyota, mentre spetta ad Honda il maggiore incremento delle vendite (+18% in aprile). In flessione, invece, Nissan, Mitsubishi e Mazda. In moderato miglioramento è anche l'economia, che sta ripetendo la performance della seconda parte del '99.

Per l'America Latina proseguono, invece, le difficoltà, [illegible] i primi consuntivi [illegible] [illegible] miglioramento rispetto ad un anno fa. Secondo gli esperti, la crescita dovrebbe farsi più corposa nel secondo semestre 2000, tenuto conto dei progressi congiunturali del Mercosur, soprattutto per il Brasile

Una moto ad alte prestazioni, ora rinnovata: costa circa 23 milioni, ma offre un divertimento super

Dalla pista all'asfalto, ruggisce la Harley sportiva

In sella alla XL 1200 Sport, che deriva da modelli da competizione

Bruno de Prato

C'è una Harley Davidson meno nota [illegible] grande pubblico, una Harley Davidson sportiva, che, da anni, domina [illegible] specialità principe del campionato statunitense AMA, quella del dirt track, che, a similitudine del nostro speedway, si corre su piste ovali in terra battuta, ma con moto bicilindriche da 750 [illegible] [illegible] oltre [illegible] Cv e su tracciati il [illegible] sviluppo varia da 800 [illegible] 1600 [illegible]. Le moto da dirt track raggiungono i 220 l'ora di velocità di punta e percorrono le ampie curve in derapata, a oltre 160 km/h. E' su queste piste che campionissimi come Kenny Roberts, Kevin Schwantz, Eddy Lawson e Wayne Rainey hanno affinato la loro sensibilità in condizioni estreme, traducendo [illegible] asfalto la loro abilità nel far sbandare il retrotreno, di potenza, gestendo con l'acceleratore l'assetto dinamico del mezzo.

Le Harley da dirt track vantano uno strettissi[illegible] rapporto di parentela con i modelli della serie XL, le Sportster [illegible] [illegible] [illegible] 1200cc. Il motore delle XR 750 da competizione differisce solo in alcuni dettagli della configurazione delle teste[illegible], in primis, nella alimentazione a due carburatori separati, anziché nel disegno con [illegible] carburatore posto al centro della «V» dei cilindri.

L'esponente di punta della serie XL è la 1200 Sport. La moto è la quintessenza della snellezza e della leggerezza, pesa poco più di [illegible] kg, ma rivela anche una grande cura esecutiva di ogni particolare. Il motore e nella speciale edizione a doppia accensione e ad alto rapporto di compressione, in grado di erogare una potenza che, seppure non dichiarata ufficialmente dalla casa, è di circa 60 Cv a 5500 giri, ma con ben 11 kgm di coppia massima a 2600 giri. Se la potenza, in relazione alla cilindrata non è affatto trascendentale, la coppia massima, e soprattutto il regime a cui essa è erogata, sono garanzia di straordinaria elasticità e densità di risposta in potenza fin dai regimi più bassi, virtù tradizionale nei motori Harley Davidson.

[illegible] esecuzione standard, la XL 1200 Sport è in grado di sfiorare i 200 km/h di velocità, con prestazioni in accelerazione e ripresa che possono mettere in difficoltà parecchie sportive blasonate. Ma, per chi non si accontenta mai, il propulsore della XL 1200 Sport va visto come la [illegible] su cui poter meglio lavorare per estrarne un potenziale nettamente superiore, da esibire, ovviamente, in pista. Qui [illegible] XL 1200 Sport ha modo [illegible] sorprendere non solo per la sua ruggente accelerazione e per la progressione che [illegible] propulsore è in grado di imprimere [illegible] uscita dalle curve, ma anche per le doti di guida, insospettabili, che il suo telaio, molto ben bilanciato e dotato di sospensioni regolabili sia all'avantreno che al retrotreno, mette in mostra sia sul misto stretto che sul veloce.

Nell'edizione [illegible], inoltre, la XL 1200 Sport dispone di nuovi freni anteriori [illegible] pinze a 4 pistoni, molto potenti. Montando pneumatici hi-performance, per la nostra prova abbiamo utilizzato i Pirelli cinturati dell'ultima generazione, validi come i radiali, [illegible] può arrivare addirittura a limare le ginocchiere in piega, qualcosa di assolutamente inusitato con una Harley di serie. Oltre ad una grinta sportiva davvero esaltante, la XL 1200 Sport vanta anche una qualità esecutiva superba, sottolineata da tocchi di tradizionale piacevolezza meccanica come i coperchi lucidati [illegible] diamantati e l'impianto di scarico col trattamento superficiale in riporto ceramico. Per tutta questa classe, questa grinta, questo gusto della tradizione, il prezzo di circa 23 milioni appare molto competitivo.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

222

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato: R. Bazzoni, G. Brancatisano, M. Burattini, G. Centeleghe, M. Micheletti, P. Padroni. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Stampa Emmeffe, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

Il Piemonte, la formazione per gli antennisti

L'Agenzia formativa «Ercole Tamburelli» di Saluggia (Vc) ha istituito corsi di aggiornamento riservati ad antennisti e impiantisti elettrici già in attività finalizzati all'analisi, dimensionamento e progettazione di impianti centralizzati multiutenza, per la distribuzione di segnali televisivi terrestri e satellitari di tipo sia analogico che digitale. Vengono presi in esame casi reali, in modo che il partecipante diventi autonomo nella progettazione degli impianti. Per quanto riguarda i segnali digitali verranno analizzati: trasmissioni satellitari digitali; modulazione Qpsk e Qam; digitale terrestre; distribuzione segnale in fibra ottica. A complemento del corso, al termine del quale verrà rilasciato un attestato di frequenza ai sensi della legge 845/78 e della legge regionale 63/95, verranno esaminati gli aspetti normativi e di sicurezza. I corsi sono di durata settimanale per un totale di 25 ore dal martedì al venerdì. I costi variano da 2.300.000 lire (compresi vitto e alloggio) a 1.100.000 lire (compreso il pranzo). L'iniziativa è supportata da aziende del settore come Helman Elettronica, Rover Sat, Cavel che contribuiscono allo sviluppo dei corsi. Il primo corso si terrà nella settimana di giugno che va dal 5 al 9. L'Anim/CNA, l'associazione nazionale degli impiantisti della CNA, proprio per le specificità dei corsi e l'interesse che tale iniziativa susciterà nella categoria darà all'Agenzia formativa tutto il supporto necessario allo sviluppo dell'iniziativa stessa.

Informazioni e iscrizioni: prof. Bossola, Direttore agenzia formativa Ercole Tamburelli, tel. 0161.48.04.30-486980.

La posizione del Segretario provinciale della CNA di Torino, Paolo Alberti, per il 21 maggio

Referendum, riflessioni sul voto

«Sì ai quesiti su maggioritario e licenziamenti individuali, no sulle trattenute sindacali»

Sì all'abolizione della quota proporzionale del sistema elettorale, no secco al quesito sulle quote associative sindacali, sì infine al quesito sulla disciplina dei licenziamenti. Sono queste le indicazioni di voto del segretario provinciale della CNA di Torino, Paolo Alberti, agli oltre 13 mila iscritti dell'associazione dell'artigianato e della piccola impresa industriale. «Si tratta di indicazioni non vincolanti - spiega Alberti - che in nessun modo vogliono imporsi, né del resto potrebbero, sulla libertà di giudizio dei nostri imprenditori, ma allo stesso modo vogliono essere uno spunto di riflessione su questa tornata elettorale probabilmente non necessaria, forse evitabile, ma che ormai ci coinvolgerà tutti il 21 maggio prossimo». E con un forte appello alla responsabilità dei propri iscritti, l'associazione chiede, innanzitutto, di andare a votare, in democrazia è sempre sbagliato astenersi, resistendo al richiamo di chi preferirebbe gli italiani meno attenti alle vicende politiche del paese, mentre condivide la richiesta di normalizzazione delle liste elettorali per non falsare il quorum. Entrando nel merito dei quesiti, la CNA si sente invece di esprimersi solo sui tre temi che più da vicino riguardano il sistema economico. Il primo si è sul referendum politico. «Proseguendo su quella strada che ci vede sin dall'inizio convinti sostenitori del maggioritario - spiega Alberti - suggeriamo di andare a votare sì per l'abrogazione della quota proporzionale, a favore della governabilità del paese». Un no deciso arriva invece sull'abrogazione della legge con la quale le associazioni possono oggi riscuotere i contributi associativi in convenzione con gli istituti previdenziali (principalmente Inps e Inail). «Si tratta infatti di un provvedimento che andrebbe a colpire soprattutto le associazioni di rappresentanza dell'imprenditoria minore» spiega Alberti, «minando la difesa degli interessi di artigiani e piccole imprese a tutto vantaggio della grande industria». Ma non solo. Il referendum farebbe saltare anche il potere contrattuale delle associazioni imprenditoriali nel confronto con gli enti locali e il governo dove proprio le dimensioni numeriche degli iscritti sono un criterio discriminante per ottenere credito e per meglio difendere gli interessi delle imprese. Rispetto al referendum sulla disciplina dei licenziamenti, la CNA registra invece un sì personale del segretario: «Una vittoria del sì - spiega Alberti - faciliterebbe a mio avviso quella accelerazione della flessibilizzazione del mercato del lavoro da più parti auspicata e proficua per l'intero sistema economico». Il mondo dell'artigianato e della piccola impresa non sarebbe comunque direttamente coinvolto da una eventuale vittoria dei sì, come dei no del resto. Già oggi le imprese con meno di 15 dipendenti beneficiano infatti di quella libertà di licenziamento (nel senso di facoltà di non reintegro del lavoratore licenziato in mancanza di giusta causa o giustificato motivo accertati dalla magistratura) che con una vittoria del sì verrebbe estesa a tutte le imprese. «Per i soggetti economici che rappresentiamo - conclude Alberti - il problema è piuttosto quello di arrivare, al di là del risultato referendario, ad una ulteriore riforma della legge 108/90 sulla disciplina dei licenziamenti individuali per semplificare ulteriormente le procedure a vantaggio delle aziende con meno di 15 dipendenti».

L'abrogazione della legge con cui le associazioni possono riscuotere i contributi associativi in convenzione con gli istituti previdenziali andrebbe a colpire soprattutto le associazioni di rappresentanza dell'imprenditoria minore

Scadenze

Martedì 16 maggio.
a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: redditi lavoro dipendente e assimilati; redditi lavoro autonomo; provvigioni su rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza commercio;
b) Addizionali regionale, provinciale, comunale Irpef - Redditi lavoro dipendente e assimilati - Determinazione e versamento;
c) Iva - Contribuenti mensili - Aprile 2000 - Versamento;
d) Iva - Contribuenti trimestrali - Primo trimestre 2000 - Versamento;
e) Iva - Contribuenti trimestrali ex art.74, IV comma, Dpr 633/72 - Primo trimestre 2000 - Versamento - Per esercenti impianti di distribuzione carburante per autotrazione; autotrasportatori cose conto terzi iscritti all'albo di cui alla legge 298/74.

Sabato 20 maggio.
Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat mensili - Termine presentazione elenchi aprile 2000.

Nuova polizza Unipol unit linked

Si chiama Uninvest united linked la nuova polizza vita della Unipol assicurazioni le cui prestazioni sono collegate alle quote di cinque fondi di investimento del gruppo Unipol: Risparmio, Crescita, Equilibrio, Valore e Uninvest Azioni Più. Tutti i fondi investono in valori obbligazionari, mentre la parte azionaria è presente in percentuali diverse e più o meno elevate. In questo modo, ad ogni fondo corrisponde un diverso profilo dell'investimento che va dal più prudente all'aggressivo, profilo che potrà essere scelto dal contraente in prima persona. Infatti, trascorso un anno, il risparmiatore può decidere di cambiare linea di investimento ogni volta che lo desidera, grazie all'opzione di switch. Inoltre, tutti coloro che sottoscriveranno la polizza entro il 31 dicembre prossimo avranno il beneficio di poter godere della detraibilità fiscale del 19% fino ad un massimo di 2.500.000 lire per tutti gli eventuali versamenti futuri. Un collegato alla legge finanziaria per il 2000 ha infatti introdotto nuove regole per le polizze vita che dal prossimo anno perderanno il requisito della deducibilità ai fini Irpef nel caso in cui prevedano il ritiro del capitale alla scadenza (rimangono invece detraibili se finalizzate ad una rendita vitalizia). Le polizze vita sottoscritte entro il 31 dicembre conserveranno invece la detraibilità anche se impostate con l'opzione tradizionale della capitalizzazione, ma solo fino alla loro naturale scadenza. A chi sottoscriverà una polizza «Uninvest Azioni Più» entro il 22 maggio prossimo Unipol garantisce inoltre il valore delle quote sottoscritte da eventuali ribassi delle borse per la durata di otto anni.

Per ulteriori informazioni e per consulenze personalizzate contattare l'agenzia Unipol/CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 011.47.33.564.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi di giugno: sicurezza lavoro, informatica, lezioni sull'Haccp

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, da lunedì 5 giugno;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni Assoedili/CNA, 011.46.17.628; il prossimo corso inizierà nel mese di giugno;
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, mercoledì 24 maggio e mercoledì 14 giugno;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), 4 sere da 2 ore ciascuna;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (decentrato a Susa), da lunedì 5 giugno;
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), prossimi corsi nei mesi di giugno e luglio.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga adempimenti è scaduta il 31 marzo e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base, da mercoledì 17 maggio;
b) lavorare con il Pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio, da martedì 16 maggio;
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, top level.

Per informazioni e iscrizioni CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Ecipa Piemonte, corsi per autotrasportatori

Accesso alla professione. Ecipa Piemonte organizza corsi di accesso alla professione di autotrasportatore di cose conto terzi. I corsi si terranno lunedì, venerdì sera e sabato mattina. La durata complessiva è di 150 ore. La partenza dell'unico corso per l'anno 2000 è prevista agli inizi giugno. Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose sia cassonati sia cisterne.

Per informazioni ed iscrizioni: 011.33.57.218 (dalle 9 alle 13).

Prosegue l'impegno dell'Assoedili-Anse nel campo restauro

Assoedili-Anse/CNA sta mettendo a punto un corso di formazione e aggiornamento tecnico-professionale nel campo del restauro e della conservazione del patrimonio architettonico in collaborazione con il Comune di Carmagnola. Il corso che porterà all'apertura di un laboratorio-cantiere finalizzato al restauro conservativo dell'altare monumentale di San Tommaso all'interno della chiesa quattrocentesca di Sant'Agostino è stato presentato nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 aprile, a Carmagnola, durante la manifestazione «Città d'arte a porte aperte», promossa dalla provincia di Torino. Negli stessi giorni un gruppo di artigiani della CNA ha eseguito dimostrazioni pratiche di restauro di beni artistici (trompe l'oeil; restauro legno, pietra e stucco).

Per ulteriori informazioni: Giovanni Brancatisano, Assoedili-Anse/CNA, tel. 011.46.17.666.

Quando la burocrazia è cieca chiude impresa senza motivo

La burocrazia colpisce ancora, e questa volta pesantemente, a danno di una piccola azienda artigiana (associata CNA, ma il fatto è irrilevante). A Torino, circa due settimane prima della pausa pasquale, in un momento lavorativo particolarmente intenso, la signora Laura, il nome è di fantasia, a tutela della privacy, si è vista chiudere d'autorità il proprio centro abbronzante a causa di un verbale notificato impropriamente a fine febbraio. Alla signora Laura sono stati contestati da due agenti del corpo di polizia municipale della città di Torino l'uso di apparecchi per l'abbronzatura e la vendita di prodotti doposole in assenza di specifica autorizzazione all'esercizio dell'attività di estetica. Questo proprio nel giorno dell'entrata in vigore del nuovo regolamento comunale di settore, il 23 febbraio scorso, che è andato a sanare, con ritardo, tutta una serie di situazioni, proprio come questa, ampiamente diffuse sul territorio. E nonostante la buona volontà del cittadino, le trappole tese dalla burocrazia si sono rivelate ancora una volta implacabili. Anche se la signora Laura ha infatti manifestato da subito la disponibilità a collaborare, fornendo spiegazioni sulla propria posizione, la macchina comunale ha risposto con un'insindacabile ordinanza di chiusura dell'esercizio, chiusura che continua a permanere, a distanza di quasi un mese e nonostante da più parti siano arrivate indicazioni sulla palese illegittimità della stessa ordinanza. E a nulla è valsa la domanda di regolarizzazione dell'attività presentata ai primi di aprile al sindaco di Torino, Valentino Castellani. Per il comune la signora Laura è colpevole e a ricordarglielo, quasi tutti i giorni, sono i ripetuti controlli dei Vigili Urbani al suo negozio che continua a restare chiuso. La signora Laura ha deciso di ricorrere al Tar che probabilmente, tra qualche mese, le darà anche ragione. Ma a quel punto il danno, economico e morale, avrà lasciato la propria traccia. Indelebile.

Imprese artigiane servizi pulizia: primo Ccnl, le nuove opportunità

Sono trascorsi nove mesi dalla stipula del primo contratto nazionale delle imprese artigiane che effettuano servizi di pulizia. L'accordo, firmato il 12 luglio scorso, ha consentito di coprire un comparto del mondo artigiano sinora privo di una specifica contrattazione. Partendo dalla considerazione che oltre l'80% dei costi di questa tipologia di imprese artigiane gravano sui rapporti contrattuali (costi di manodopera) e alla luce del Ccnl, del nuovo decreto legislativo riguardante il part-time (n°61, 25 febbraio 2000) e della legge 407 (agevolazioni contributive per l'assunzione di operai disoccupati, in mobilità, ecc.) è emersa l'esigenza di informare nel dettaglio le imprese artigiane su tutte le opportunità che possono scaturire da una migliore gestione della manodopera. Per illustrare alle aziende questi importanti punti, Assopulizie/CNA organizza una serie di incontri con gli artigiani. Queste le date: ***lunedì 15 maggio, ore 14.30, presso la sede di Torino della CNA, via Avellino 6 (sala riunioni, sesto piano); mercoledì 17 maggio, ore 14.30, presso la CNA di Pinerolo, via Chiappero 15; lunedì 22 maggio, ore 14.30, presso la CNA di Ivrea, corso Vercelli 117.*** Alle riunioni interverrà Angela Brunetto, responsabile dipartimento sindacale CNA Torino e consulente del lavoro. Gli incontri sono riservati agli artigiani associati o a coloro che intendano associarsi ad Assopulizie (anche per usufruire dei servizi di consulenza e assistenza forniti da CNA). ***Info: M. Burattini, tel. 011.46.17.601.***

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 11 Maggio 2000

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 206

IL TEMPO

ANCORA ANNUVOLAMENTI A TRATTI ANCHE INTENSI CON PIOVASCHI

ANCORA tempo molto perturbato, con annuvolamenti sparsi [illegible] intensi, specie sulle aree alpine e prealpine. [illegible] foschie dense in pianura. I fenomeni [illegible] accompagnati da piovaschi che oggi a Torino, con 153,1 mm di acqua, hanno superato la media annuale (degli [illegible] 1913-1994) di mm. 126,4. Tra giovedì e venerdì è previsto [illegible] momentaneo miglioramento.

TERZO CENTENARIO DEL MIRACOLO DEL SS. SACRAMENTO

L'11 maggio 1753 si inizia a organizzare la celebrazione del terzo centenario del miracolo del Santissimo Sacramento, avvenuto a Torino il 6 giugno del 1453. L'iniziativa parte dalla municipalità che si rivolge al ministro Giambattista Lorenzo Bogino per un prestito che ottiene (d'accordo anche il re) anche per riattare la chiesa [illegible] Corpus Domini. Si tratta di [illegible] solenne celebrazione per la quale si prevedeva di spendere 43.068 lire di cui 26.547 già messe a disposizione nel bilancio del 1752. Naturalmente a [illegible] fatti la cifra lievita fino a 58.620 lire.

QUANTO MANCA A...

SARÀ UNA DATA STORICA LA FINE DEI LAVORI AL PALAGIUSTIZIA

LUGLIO 2000 porterà con sé una data «storica» per la città: entro la fine di quel mese - stando alle promesse dell'amministrazione - i lavori infiniti del Palagiustizia saranno conclusi. Entro il 31 si completeranno anche gli arredi mobili e il piano di «informatizzazione». E a settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici nella [illegible] cittadella giudiziaria.

DOVE ANDARE

AL MONTEROSA UN TALK-SHOW IN PIEMONTESE

NON sono in molti, ormai, a parlarlo e, quanto a popolarità nazionale, il piemontese proprio non può competere. Ma l'invito a non dimenticarsi del lessico «del territorio», arriva proprio dal teatro. Il Monterosa, per la precisione, in via Brandizzo 65 dove da oggi al 7 giugno si svolgerà la rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo». La manifestazione è promossa dalla Regione e prodotta dalla Cooperativa Teatro Zeta. Stasera, talk show alle 21: «Ridere in piemontese» è il titolo dell'incontro-dibattito, presentato da Margherita Fumero e Bruno Gambarotta.

Produzione ridotta ai minimi termini, disatteso il protocollo con il Comune

Nessun hotel nel grattacielo Rai

Assessori e sindacato: «Intervenga il governo»

[illegible]ela Minucci

Il grattacielo Rai di via Cernaia non diventerà mai un albergo a cinque stelle. L'ipotesi, anticipata nell'agosto dell'anno scorso (in una prospettiva più ottimistica che olimpica) oggi risulta ben lontana dalla realtà. A raggelare i rapporti [illegible] viale Mazzini stavolta è il Comune [illegible] Torino, che, attraverso le dichiarazioni degli assessori Bruno Torresin (Lavoro) e Mario Viano (Urbanistica) si dice stanco di vedere continuamente disattese le promesse di rilancio e potenziamento del polo televisivo torinese. Ma c'è di più: stanchi [illegible] essere presi in giro, assessori e sindacato chiedono che a dirimere [illegible] del futuro della produzione a Torino, intervenga il governo.

Come qualcuno ricorderà, infatti, quell'impegno da parte dell'ente radiotelevisivo a non impoverire l'organico e il flusso di produzione subalpino [illegible] alla base di un protocollo (o «gentleman agreement» come minimizza la Rai) [illegible] da poco; documento in cui il Comune si dichiarava favorevole al mutamento della destinazione d'uso del gigante da 17 piani e 74 metri - da uffici a struttura alberghiera - a patto che venisse potenziato il centro di corso Giambone. «Passa[illegible] i [illegible] e addirittura gli anni, ma di quel potenziamento non si vede neppure l'ombra - lamenta l'assessore Torresin - e per di più in via Verdi continua l'operazione smantellamento». E aggiunge: «Visto il perdurare di questa situazione incerta sul futuro della realtà Rai a Torino, il Comune chiederà a Regione e Provincia di attivarsi presso il Governo, magari anche attraverso l'interessamento dei parlamentari piemontesi, per chiarire sino in fondo la questione».

Torresin sollecita un nuovo e urgente tavolo sul tema (di quelli che la Rai ha spesso snobbato) sulla base di analisi eseguite dai sindacati. Fra loro c'è Piero Gabriele della segreteria dei Lavoratori della comunicazione Cgil. E' il responsabile del settore produzione cultura e da [illegible] studia l'impoverimento degli organici e della produzione locale firmata Rai: «Negli ultimi dieci anni - spiega - i dipendenti subalpini di viale Mazzini sono scesi da 1800 a sotto il migliaio, e soltanto da novembre ad oggi una cinquantina di addetti di via Verdi sono stati incentivati all'uscita. Questa spirale è destinata a non fermarsi, basti pensare al fatto che se un capostruttura cessa la produzione se ne assume un altro sempre a Roma: mai a Torino». Conclude: «E poi la [illegible] ha sempre rifiutato un tavolo di triangolazione regionale, l'ultimo nel novembre scorso. A questo punto se la situazione non si sbloccherà scenderemo in sciopero». Sempre dall'ambiente sindacale giungono altre brutte conferme: pare che molti pre-pensionati Rai escano dall'azienda come dipendenti per farvi ritorno sotto forma di consulenti, oppure lavorando per ditte che hanno appalti per le produzioni tv.

A tutte queste accuse risponde Maurizio Ardito, direttore di quel che resta del Centro di Produzione di Torino che precisa: «Innanzitutto quel protocollo con il Comune non era un contratto. E poi, nella sostanza, è stato rispettato. Soltanto nell'ultimo anno abbiamo fatto un centinaio di nuovi contratti, certo erano part-time, ma sono tanti. Insomma l'organico fisso è rimasto invariato, mentre si è messa mano a quello cosiddetto variabile: la Rai non è un'azienda assistita e questi cambiamenti rientrano in una sorta di razionalizzazione». Riordino che non sta per nulla bene al Comune: «Quelli non erano certo i patti - commenta l'assessore Viano - l'amministrazione a suo tempo era stata chiara: si impegnava a concedere la variazione d'uso del grattacielo di via Cernaia a patto di avere in cambio la garanzia che la produzione locale sarebbe stata potenziata. E finora è avvenuto esattamente il contrario». Nonostante questo dietro-front dell'amministrazione la Rai ha deciso di affidare ad un esperto esterno il compito di approfondire il tema della ristrutturazione dell'immobile.

Tempo e fatica sprecati? Quel grattacielo è condannato a ospitare uffici in gran parte vuoti? «Si vedrà - risponde il parlamentare Ds Sergio Chiamparino, ma una cosa è certa faremo il possibile qui a Roma affinché Comune, Provincia e Regione non vengano lasciate sole in questa difficile partita».





Nel grattacielo della Rai in via Cernaia resteranno solo uffici e molti vuoti. L'assessore **Bruno Torresin**: «Disattese [illegible] le speranze e le promesse di un rilancio torinese»

Il direttore Ardito «Quel patto è stato sempre rispettato»

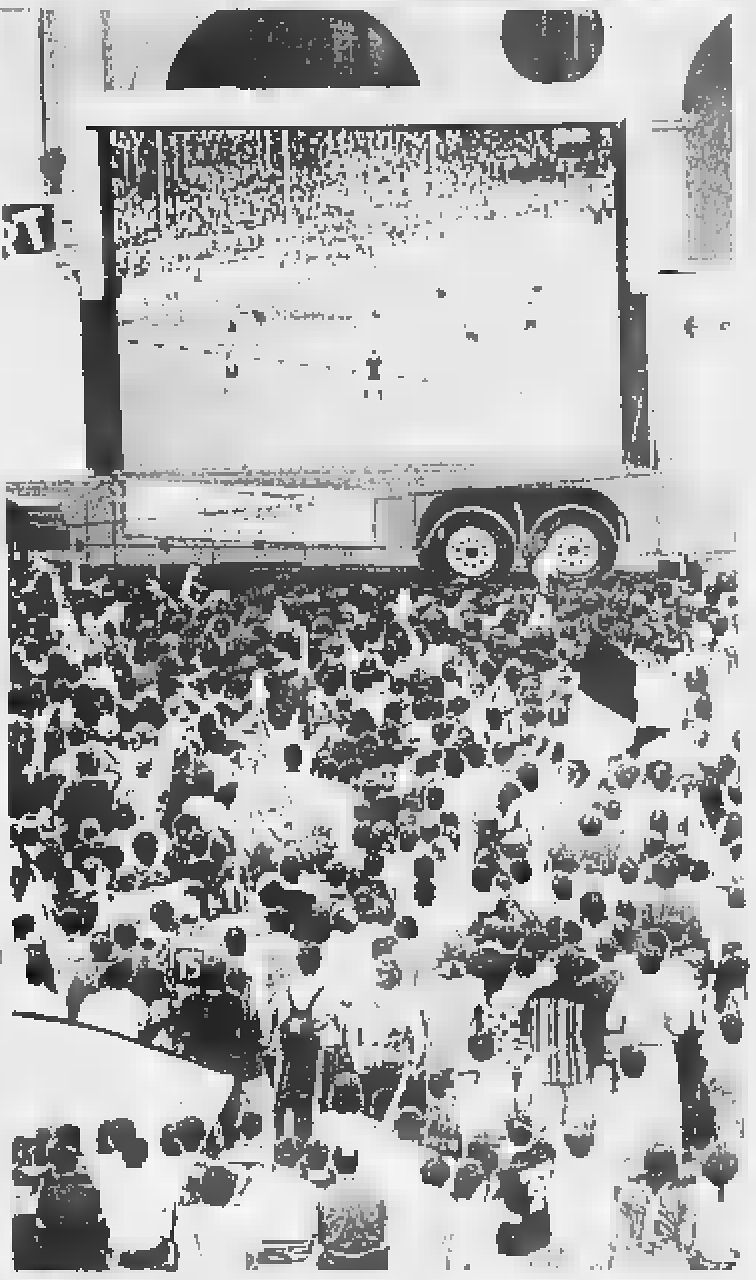
[illegible]ITORIUM

«I lavori di ristrutturazione dell'Auditorium della Rai sono fermi a causa delle continue richieste di modifiche al progetto da parte della soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici, mentre l'azienda spende decine di miliardi all'anno per garantire il funzionamento dell'orchestra, costretta a fare le prove in un capannone del Sermig riattato. Per non parlare dei mancati introiti. A questo punto temo che i vertici della società possano prendere decisioni drastiche, abbandonando il campo. Sarebbe un danno per tutta la città».

C'è rabbia ma soprattutto sconforto nelle parole di Cesare Dapino, responsabile dell'orchestra sinfonica della Rai, che si è lasciato andare ieri ad un ennesimo sfogo durante la presentazione delle Serate musicali di primavera.

La ristrutturazione dell'edificio venne decisa dalla Rai circa due anni fa per migliorare l'acustica, il palco, la disposizione della platea; successivamente si scoprì anche la necessità di effettuare la bonifica dall'amianto: «Il progetto è dell'architetto Muller, di Monaco di Baviera, lo stesso che ha firmato la sala concerti del Lingotto. A parte la qualità del suono, l'Auditorium deve offrire visibilità a tutti, non soltanto, come ora, a metà di chi paga il biglietto, è previsto anche l'incremento di posti, da 1300 a 1650. Infine, il palcoscenico attualmente gli elementi dell'orchestra sono obbligati ad assumere una disposizione "innaturale", forzata da due strozzature laterali». Dapino contesta anche «quanti, rifacendosi ad una malintesa difesa filologica dell'opera dell'architetto Carlo Molino, progettista anche del Regio, ostacolano il via ai lavori sull'Auditorium, che peraltro, non avendo ancora 50 anni non è considerato "storico". Il risultato di tutto ciò, al mome[illegible], è uno: il cartello "lavori in corso" rischia di restare all'infinito». [m.sar.]

PERUGIA-JUVENTUS



Tele + vieta il maxischermo

Tele+ non intende autorizzare la trasmissione in chiaro, su un maxischermo montato in piazza San Carlo, della partita Perugia-Juventus, determinante per l'assegnazione dello scudetto. A [illegible] juventini (nella foto uno schermo gigante in piazza Vittorio) non verrebbe concessa la possibilità di tifare in piazza, [illegible] invece l'anno scorso ai cuori pro Milan. [illegible] domanda del Comune di Milano e del prefetto di Perugia [illegible] rispose così: «Preso atto della richiesta formulata dal Comune di Milano, di quella formulata dal prefetto di Perugia e delle [illegible] trasmesse dalla Lega nazionale professionisti [illegible] la nostra società nella sua qualità di cessionaria dei diritti televisivi relativi all'evento sportivo di cui sopra, autorizza la predetta trasmissione». Lo stesso assessore all'ambiente Paolo Hutter [illegible] le ragioni di un divieto alla trasmissione in chiaro [illegible] del precedente che riguarda la squadra rossonera. [illegible] aggiunge «ci mobiliteremo per riuscire a risolvere la questione». Da notare il protagonista «fisso» del maxischermo [illegible] domenica con la Juventus e lo stesso al Perugia.

Da sabato sera invece per 24 ore blocco dei treni, nessun convoglio garantito

Domani sciopero dei mezzi pubblici

Proclamato dalle Rappresentanze di base (ore 15-23)

Mentre è rientrato lo sciopero dei benzinai, domani tocca ai mezzi pubblici, sabato e domenica sarà la volta delle Ferrovie. Scioperi su scioperi, per la gioia degli automobilisti e più in generale di chi deve spostarsi. Slalom difficile, quello imposto in questi giorni ai torinesi, obbligati a fare affidamento sulle proprie risorse oltre che su una buona dose di fortuna. Fra sabato e domenica, ad esempio, le Fs informano che nell'arco dello sciopero «nessuno dei treni sarà garantito»: una volta in stazione, insomma, scoprirete di che morte dovrete morire. Da parte sua, l'azienda «invita gli utenti a non mettersi in viaggio». Ecco una breve panoramica sulle agitazioni in corso e su quelle prossime venture.

MEZZI PUBBLICI. Otto ore di astensione dal lavoro, domani, dalle 15 alle 23: a firmare lo sciopero, i dipendenti Atm aderenti alle Rappresentanze di base. Pur ricordando come in occasione dell'ultimo sciopero (indetto dal medesimo sindacato) le ripercussioni non fossero state elevate, l'azienda si guarda bene dallo sbilanciarsi. Agitazioni anche in casa Satti, dove il personale si fermerà dalle 17,30 al termine del servizio. Sarà comunque assicurato il collegamento delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro quell'ora. Ma attenzione: sempre domani, l'astensione dal lavoro coinvolgerà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Chieri. Garantite solo le partenze dei convogli Settimo-Chieri delle 18,19 e Chieri-Settimo delle 19,13.

FERROVIE. Il blocco interesserà la fascia oraria compresa fra le 21 di sabato e le 21 di domenica. In questa occasione, come abbiamo detto, nessun treno sarà garantito.

BENZINAI. La corsa al pieno, che ieri pomeriggio si era fatta frenetica (con molti distributori costretti a chiudere perché rimasti senza carburanti), è rientrata dopo l'annuncio dell'intesa raggiunta a Roma.

«GIOVEDÌ ANTI-DIESEL». Giornata nera per i vecchi diesel, oggi. Non solo: l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter conferma che l'iniziativa resterà in vigore fino a fine giugno. Prendete nota: la limitazione riguarda soltanto le vetture diesel non conformi alla direttiva Cee del '94 (la conformità è indicata sul libretto di circolazione), obbligate a spegnere i motori dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per i camion e i furgoni diesel non omologati rispetto alle direttive '91 e '92, invece, sosta forzata dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19. Chi sgarra rischia, come al solito, la sanzione di 121 mila e 200 lire.

[ale.mon.]

LO STADIO DELLA DISCORDIA



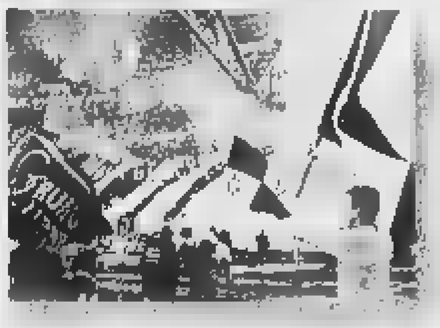
LA STORIA

Il nuovo stadio fu completato nel 1990, in tempo per l'inaugurazione dei Campionati del Mondo. Alle spalle [illegible] già [illegible] lunga storia di polemiche in Consiglio comunale e nelle aule di giustizia. Polemiche che si estesero anche [illegible]. Dopo lunghe discussioni si decise per «Delle Alpi».



GLI [illegible]

Torino era con Roma l'unica città a disporre di [illegible] impianti per il calcio. Oltre al Delle Alpi, sopravvive il Comunale (foto), costruito per i Mondiali del '34 e abbandonato nel 1990. Infine il Filadelfia, nato negli Anni Venti e abbattuto da pochi mesi. L'intenzione è di ricostruirlo.



I [illegible]

La capienza [illegible] Delle Alpi è di poco superiore ai 60 mila spettatori: quest'anno il tutto [illegible] si è sfiorato domenica scorsa, per Juve-Parma. Il costato 146 miliardi, più gli oneri di urbanizzazione. Il costo di gestione, compresa la [illegible] e i danni provocati [illegible] tifosi, si aggira sui 6 miliardi l'anno.

Vertice in Comune sul «Delle Alpi»

Castellani e partiti discutono un accordo con la Juve

Giuseppe Sangiorgio

Lo stadio «Delle Alpi» potrebbe non essere abbattuto, ma affidato alla Juventus, per essere ristrutturato facendo sparire la pista di atletica, abbassando il primo anello di poltroncine fino alla recinzione intorno al campo di gioco, preservando, comunque, l'impianto architettonico generale con interventi tali da non danneggiarne il valore.

Il problema, dopo lo stop imposto dal Consiglio comunale che, nello scorso novembre, non riuscì a varare il programma d'intervento proposto dalla giunta, sarà affrontato nuovamente oggi, in un vertice del centrosinistra che, presenti il sindaco Valentino Castellani e l'assessore allo Sport, Ugo Perone, tenterà di trovare l'intesa per una soluzione che accontenti le parti: enti locali e Regione da un lato, Juventus e Torino, dall'altro.

Martedì c'è stato un incontro tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo. E, anche se entrambi negano che il faccia a faccia riguardasse il «nodo stadio», da quanto è trapelato, qualche cenno alla questione è emerso, soprattutto sulla «cittadella juventina» che dovrebbe essere realizzata a Vinovo.

Dalla sede di piazza Crimea arriva per ora un secco no comment. La società bianconera, del resto, ha da tempo scelto la linea del silenzio. Parlerà a trattativa conclusa, qualunque sia l'esito.

Oggi, dunque, capigruppo, sindaco e assessori discuteranno il problema a Palazzo civico. Sul tavolo saranno posti anche alcuni malumori della vigilia. Ad esempio quello del capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, che annuncia di volere chiarimenti in particolare sulle superfici commerciali della Continassa e di Vinovo.

Ieri, alla vigilia del confronto — che, se non deraglia, è di preludio all'intesa fra le parti con soluzione finale sottoscritta davanti al prefetto Moscatelli da Comune, Regione, Provincia, Juventus, Torino, entro maggio —, non è mancata la scintilla dell'opposizione.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha detto: «Presenterò un'interpellanza per sapere quanto valore abbiano le notizie di trattative e di documenti veri o presunti, formulati dal sindaco senza informare neanche i suoi sostenitori. Se così fosse, si tratterebbe dell'ennesimo schiaffo di Castellani al Consiglio comunale».

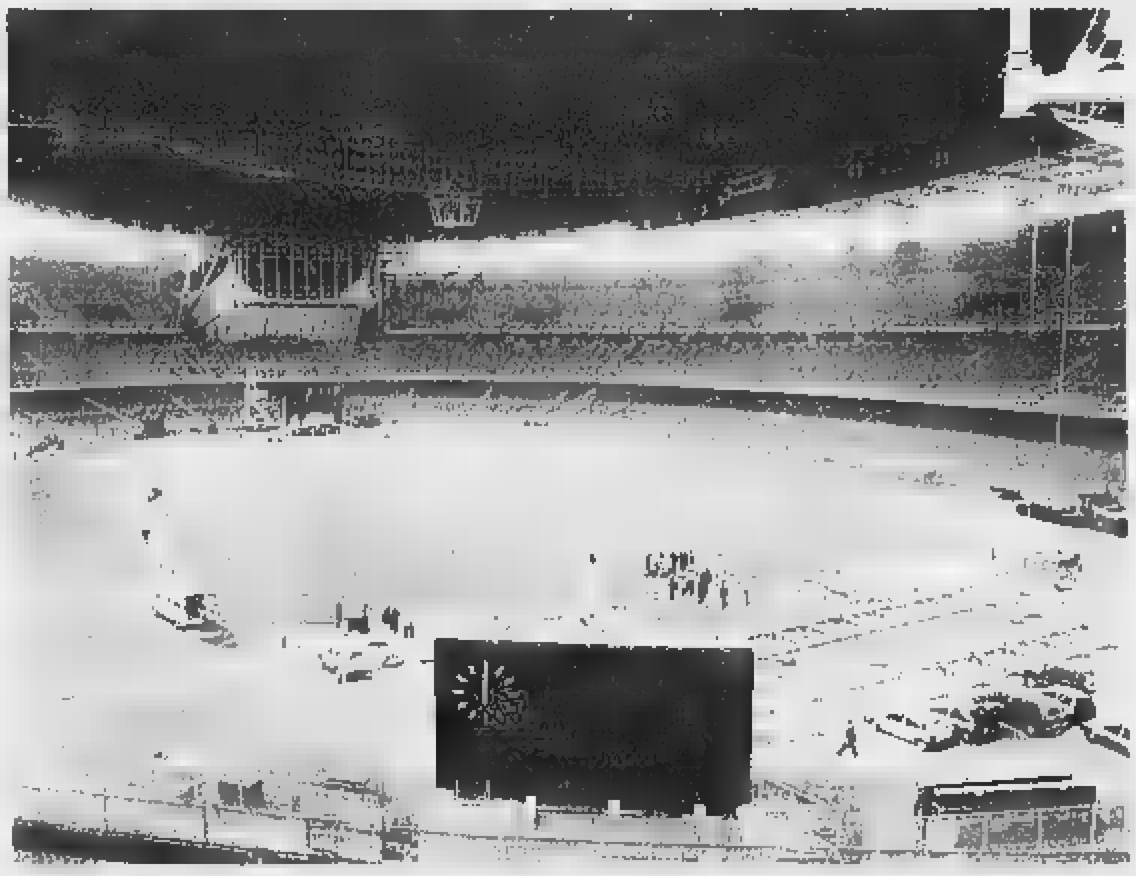
Se arrivasse l'intesa i bianconeri giocherebbero alla Continassa senza la pista di atletica leggera. Da piazza Crimea nessun commento

Quali illazioni? Quella ad esempio che il «Delle Alpi» sarà affidato alla Juventus, che lo potrà ristrutturare e concedere in uso al Torino Calcio, ma soltanto per un tempo massimo di sei anni, entro i quali la società granata dovrà realizzare un proprio campo di gioco.

In base a quest'eventuale accordo, il «Delle Alpi», nei sei anni di coabitazione, «non potrà essere personalizzato dalla Juve». Il Club di piazza Crimea dovrà, inoltre, impegnarsi ad ospitare gratuitamente, nello stadio ristrutturato, le cerimonie relative ai giochi olimpici del 2006 e le manifestazioni promosse dalla Città.

Ed ecco il punto «critico»: al «Delle Alpi», i bianconeri dovrebbero ottenere una superficie commerciale di 36 mila metri quadrati, senza multisale cinematografiche, che verrebbero tuttavia realizzate all'interno dei 100 mila metri quadrati previsti nella nuova sede sociale di Vinovo. Infine, se entro maggio il Consiglio comunale e gli organismi deliberativi di Regione e Provincia, non dovessero approvare il programma, nel frattempo concordato con la Juventus, i suddetti enti locali dovranno sostenere il progetto di piazza Crimea, che chiede di costruire un proprio «stadio», la sede e gli uffici a Vinovo, onde evitare che la squadra si allontani da Torino.

Ultimo atto: il Comune affitterà a Toro e Juve, il «Delle Alpi» per il prossimo campionato e per quello che si svolgerà tra il 2001 e il 2002.



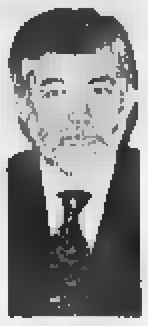
Lo stadio Delle Alpi: togliendo la pista di atletica si abbasserebbe l'anello molto più vicino al campo di gioco

Camera del Lavoro

Referendum, il doppio no di Cofferati

Marina Cassi

Il 21 maggio si deve votare e votare "no". Non ha dubbi il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati: astenersi dal voto ai referendum sarebbe un errore grave e suggerire l'astensionismo potrebbe portare a una ancor maggiore disaffezione dal voto da parte dei cittadini. Invita a votare "no" all'abrogazione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sul reintegro al lavoro, deciso dal giudice, di chi è ingiustamente licenziato. Battere il referendum radicale numero [illegible] è per Cofferati - intervenuto ieri a una manifestazione del comitato per il "no" alla Camera del Lavoro - fondamentale «per mantenere un diritto importante per tante donne e uomini che lavorano e che rischierebbero di essere allontanati senza giustificato motivo dal loro posto di lavoro».



Cofferati

Contesta che la libertà di licenziamento possa creare nuovi posti e dice: «Sono in gioco i diritti delle persone, quei diritti che vanno estesi anche ai tanti lavoratori diversi da quello classico a tempo indeterminato».

Spera che il 21 maggio al referendum 6 ci sia «una grande quantità di "no"» il sindaco Valentino Castellani che spiega: «E' pericolosa la posizione di chi, in nome del cambiamento, vuole affossare tutto ciò che è stato costruito di cultura e di diritti del lavoro nello scorso secolo». E aggiunge: «Sbaglia chi accusa i lavoratori di avere posizioni conservatrici; molti cambiamenti importanti - così come il risanamento finanziario del Paese - sono stati fatti grazie al mondo del lavoro».

Alla manifestazione interviene anche don Silvio Caretto, un prete operaio ora parroco di Settimo che opera nella Pastorale del Lavoro. Attacca la filosofia dei referendum radicali che giudica in contrapposizione netta con la posizione della Chiesa: «Noi cattolici parliamo di solidarietà, loro vogliono lasciare le persone sole a farsi strada a spintoni».

L'avvocato Bianca Guidetti Serra non fa un intervento tecnico, ma dice strappando l'applauso della platea: «La mia è una dichiarazione di voto per il "no" e credo che il tentativo di abrogare con una paroletta dei diritti sia un obbrobrio».

Ma il momento più emotivamente coinvolgente della manifestazione arriva con una giovane attrice, Laura Curino, che recita la parte finale del suo monologo contenuto nel suo spettacolo su Camillo Olivetti. Dice: «Camillo al figlio Adriano a cui lascia l'azienda raccomanda: "Fai quello che vuoi, ma non licenziare nessuno perché la disoccupazione involontaria è la peggior cosa che possa accadere a un essere umano"».

D'Alema: «A Torino incontrerò il rettore Zich». E il mondo politico va in subbuglio

Il toto-sindaco riparte dal barbiere

Maurizio Tropeano

DOPO i referendum girerò l'Italia. Devo andare a Palermo, a Torino. Incontrerò politici, ma anche imprenditori, intellettuali». Confidenze di Massimo D'Alema sotto le forbici del suo barbiere Marcello, di fronte al taccuino di una cronista del Corriere della Sera. Da quel colloquio esce un pubblico apprezzamento per Rodolfo Zich. Alla domanda della giornalista che punta a individuare chi siano gli intellettuali, l'ex primo ministro risponde sicuro: «Il rettore del Politecnico di Torino». Certo, Roma è lontana, ma queste riflessioni ad alta voce dell'ex premier hanno fatto ripartire sotto la Mole il toto-sindaco. Già, perché il nome di Zich è tra quelli inseriti in pole-position per il centrosinistra nella corsa alla successione di Valentino Castellani a Palazzo Civico. In molti, poi, ricordano come la visita di D'Alema a Torino quando ancora era a Palazzo Chigi iniziò proprio dall'incontro con gli studenti del Poli. Senza scordare che uno degli impegni presi da D'Alema dopo Palazzo Chigi, è quello di battersi per rilanciare l'Ulivo. E a Torino si vota nel 2001.



Massimo D'Alema e il rettore Rodolfo Zich

Che succederà adesso nel centrosinistra? Beppe Borgogno, capogruppo Ds in Comune, getta acqua sul fuoco: «Che il professor Zich sia un esponente di punta del mondo intellettuale nazionale e che con la sua azione al Politecnico abbia dato un contributo notevole alla città e non solo, è innegabile ma da qui a pensare di candidarlo ne corre». E subito dopo aggiunge: «Il nome di Zich, ma anche gli altri che circolano sono, al momento, privi di fondamento. Bisogna cercare di arrivare al più presto ad aprire una consultazione nel centrosinistra, nella società civile per individuare le caratteristiche del candidato». Conclude: «Senza questa ricognizione preliminare, che ricalca quella che nel 1993 portò all'individuazione di Castellani, quei nomi restano senza contenuto».

E che la partita sia complessa lo evidenzia Silvio Viale, capogruppo dei Verdi. «Il modo peggiore per indicare il futuro candidato a sindaco è che il nome venga fatto dai partiti. Già una volta il centrosinistra ha fatto questo errore quando è stata scelta Livia Turco per la Regione. Perché nessuno vuole imparare la lezione?». Prosegue: «Qui ognuno dà indicazioni. Dopo i Ds anche i popolari. Invece bisogna recuperare lo spirito del '93, convocando una serie di assemblee pubbliche con tutti i cittadini che vogliono contribuire al progetto del centrosinistra».

Quando parla del Ppi, Viale si riferisce alla presa di posizione del comitato regionale che dopo aver proposto l'avvio di un processo di unificazione delle formazioni moderate, rivendicava, in [illegible] di successo del progetto, la necessità di «individuare in un esponente non di sinistra il candidato da contrapporre a quello del Polo». Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti Italiani: «Il centrosinistra non deve ripetere gli errori e i ritardi, compiuti dalla coalizione prima di arrivare a designare Livia Turco. E' necessario individuare una figura di prestigio in cui si possano riconoscere tutti i partiti dell'alleanza». E Michele Paolino, capogruppo dei Democratici ribadisce: «E' assolutamente prematuro indicare dei nomi. Prima di tutto bisogna individuare il metodo per arrivare alla scelta del candidato che deve avvenire a Torino, e sottolineo a Torino, tra gli elettori del centrosinistra e tra quanti intendano rilanciare un progetto iniziato nel 1993 con Castellani».



Specchio dei tempi

«La vostra meravigliosa solidarietà nel 1999: distribuiti quattro miliardi e [illegible] di lire» - «Sette ore in piedi [illegible] posto prenotato» «Musichetta e annunci, ma [illegible] risposta» - «I busti invisibili»

Il presidente della Fondazione *La Stampa Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 1999: le erogazioni complessive nell'anno aumentano a 4 miliardi 590.053.363. Oltre ai consueti numerosi interventi immediati in casi di necessità, anche quest'anno - per la 24ª volta - agli anziani soli e bisognosi sono state distribuite 2953 "Tredicesime dell'amicizia", di 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha consentito anche di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato.

«Gli interventi nel Kosovo, pur se affidati (come è stata data ampia notizia sulle pagine de *La Stampa*) ad enti ed associazioni in grado di tradurre le generose offerte dei lettori in aiuti concreti, sono stati controllati direttamente - come è nostra tradizione - da inviati di *Specchio dei tempi*.

«Nella sua riunione il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, sicuro che non verranno meno le offerte dei lettori.

«Non possiamo dimenticare che le nostre attività sono state spesso rese possibili da lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei quali le volontà dei donatori non hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione (che anche questa volta ha versato al Fondo di solidarietà un importo pari a quello della parcella: grazie!)».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«Verso la metà di aprile come gruppo di amici abbiamo prenotato 12 posti sull'intercity "Rossini" del 1° maggio che parte da Bari alle 12,33 e arriva a Torino alle 22,15. Saliti sul treno a Bari ci accorgiamo che tutti i posti da noi prenotati sono stati occupati da altri in quanto sugli scompartimenti manca la targhetta con scritto "Prenotato". Il controllore, alla nostra richiesta di intervenire per far valere la nostra prenotazione, ci ha risposto dicendo che lui più che dire di alzarsi non poteva fare. E' allora intervenuta un paio di volte la polizia. La prima volta è riuscita a far liberare 3 posti, la seconda ci ha detto "vedrete che risolverete tutto". Altri [illegible] posti sono stati liberati grazie all'intervento del capotreno, 3 di noi [illegible] dovuti rimanere in piedi fino alle 19. Mi chiedo inoltre se la sicurezza dei passeggeri sia garantita quanto questi viaggiano negli spazi che si trovano fra un vagone e l'altro o ammassati ai bagagli nei corridoi. E' possibile che non esista un numero massimo di passeggeri ammissibile?».

Massimo Bovio

Una lettrice ci scrive da Fossano:

«Compare in bella evidenza sulla guida telefonica "Pronto Enel" numero verde "tuttofare" per nuove forniture, volture, subentri, cessazioni, ecc. Ebbene, ieri ho avuto bisogno di contattare l'Enel a questo numero con questo risultato.

«Il numero [illegible] sistematicamente occupato. Poi finalmente una risposta con "musichetta" intervallata da un annuncio che invita ad attendere in linea per "non perdere la priorità della chiamata". Dopo aver udito per tre, quattro volte l'invito, ecco la doccia fredda: "gli operatori non sono riusciti a rispondere in [illegible] tempo convenuto, si prega di chiamare più tardi". Ritento per altre due volte e si ripetono le attese: 8-10 minuti per la risposta con la musichetta, quindi il primo invito, ripetuto 2-3 volte, a non posare ed attendere in linea, successivamente l'annuncio di ritentare più tardi. Dopo oltre mezz'ora abbandono sconsolato ogni speranza di parlare con l'Enel».

Guglielmo Piovano

Un lettore ci scrive:

«Ancora qualche anno fa facevano bella mostra all'ingresso e nel cortile della palazzina dell'ex ospedale psichiatrico di Torino, denominato "Albergo dei due pini" [illegible] sede dell'anagrafe in via Giulio 22, oltre una ventina di busti di illustri benefattori (nobili, banchieri, avvocati ecc). Erano sistemati in apposite nicchie con sotto indicato il nome del benefattore e l'importo donato.

«Detti busti sono stati tolti. Potranno ancora essere visibili al loro originale posto?».

Mario Satta

specchiotempi@lastampa.it

L'assoluzione di [illegible] imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

Nino Pietropinto



L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che [illegible] lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

L'interpretazione errata [illegible] sentenza dello [illegible] aprile [illegible] software copiati era finita con gran rilievo in tv e sui giornali

Copiare software in azienda è reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni [illegible] sentenza con [illegible] quale a fine aprile ha assolto un imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, [illegible] la formula «perché il fatto [illegible] costituisce reato», era stato interpretato erroneamente. In tv e sui giornali [illegible] uscita con grande rilievo la notizia che «copiare software non è reato». Niente di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per [illegible] dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non è stata raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a conoscenza o avesse in qualche modo deciso o suggerito la duplicazione di programmi [illegible] dipendenti o tecnici della sua società. In altre parole nella ditta di San Mauro sono stati trovati software duplicati, e questo costituisce un reato. Solo che non è stato individuato chi li ha copiati. O, almeno, non c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita con gran rilievo in tv [illegible] sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo dei software, tra le società produttrici di programmi: era una mazzata tremenda, un colpo durissimo. E così hanno atteso con trepidazione i motivi di quel verdetto, a prima vista infausto. E ieri, quando la sentenza è stata depositata, [illegible] stata convocata addirittura una conferenza stampa in Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria [illegible] [illegible] il pm Parodi - chiarisce che è reato copiare i programmi in azienda. Il codice parla di fine di lucro, [illegible] per realizzarlo non è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche [illegible] [illegible] risparmio di spesa».

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che «rimane l'esigenza di [illegible] normativa più forte che tuteli il settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque un maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che [illegible] Italia ogni anno muove un giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software su due in circolazione è illegale».

Alla conferenza stampa [illegible] presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore di San Mauro protagonista, suo malgrado, della vicenda: «Non sono un pirata di programmi. Non ero a conoscenza che nei pc aziendali ci fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. Io sono contrario alla duplicazione poiché la mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».

La sentenza del giudice Gianetti [illegible] ha convinto [illegible] pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore unico non sappia di certi [illegible].

Oltre che sulla mancanza di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, in aula i difensori Claudio Morra e Roberto Calleri avevano [illegible] in particolare [illegible] un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini [illegible] lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto [illegible] software è punibile? Anche lui ha [illegible] risparmio, un vantaggio, ma equivale a quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto [illegible] di no. Il giudice Gianetti però anche [illegible] questo è stato di parere diverso. In ambito aziendale la duplicazione è certamente un reato, perché anche [illegible] semplice risparmio di spesa (in questo caso una trentina di milioni) integra il fine di lucro. E se il programma viene copiato da un privato, come lo studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è il fine di lucro? [illegible] sicuro la ditta che produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.

Mille piemontesi rispondono a un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto a donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

Grazia Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su [illegible] campione di mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non [illegible] cadaveri, ma su pazienti in condizioni gravissime [illegible] il [illegible] irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, si sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso [illegible] meno a donare gli organi. Bene, il 64 per cento dei piemontesi intervistati ha risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. Ma solo il [illegible] per cento di loro accetta di offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per cento del totale degli interpellai, uno [illegible] tre, appunto. Gli altri sono contrari o indecisi. «Il prelievo avviene solo ed esclusivamente [illegible] persone clinicamente decedute [illegible] - ribadisce il dottor Pier Paolo Donada, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, e prima di redigere [illegible] certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre in almeno sei [illegible] dopo il decesso». E il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari e precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato dal professor [illegible] Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che le perplessità sono maggiori tra chi ha un titolo di studio basso e medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che la donazione [illegible] ha limiti d'età - ricorda [illegible] dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli 80 anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito un numero verde: telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,[illegible] alle 22,30 - sarà possibile ottenere una risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, il sito internet da consolare è: wow.Air.it/Piemonte.

Ma [illegible] basta, entro fine mese la Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, [illegible] nella compilazione del tesserino blu. Per averlo [illegible] sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona [illegible] in farmacia.

PI[illegible] MENO MALATTIE

Fumano e bevono di più, ma si ammalano meno e vi[illegible] più a lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel corso del quinto congresso della Faodi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca sono raccolti in un dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda [illegible] Piemonte [illegible] scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone su 100 hanno superato i 65 anni. [illegible] chi si ammala [illegible] vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, e problematica sta diventando pure - come nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti [illegible] altezza.

Indagine Altroconsumo

Torino promossa per le barriere architettoniche

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure con qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli 8 Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se [illegible] qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, un disabile [illegible] un accompagnatore, che hanno visitato di persona [illegible] gli uffici pubblici e le strutture per lo svago e i tempo libero delle città campione. E [illegible] quadro che n'è uscito, a livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente; soprattutto se si considera che sono passati 30 [illegible] dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il 62 per cento è pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano [illegible] Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altroconsumo» su Torino, suddiviso punto per punto. Servizi pubblici: promosse [illegible] voti più che sufficienti Asl e anagrafe, bocciate Poste [illegible] Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport [illegible] biblioteche, premiate con un lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita ampiamente [illegible] sufficienza; ma il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico [illegible] giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città è promossa [illegible] una votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

SAPER [illegible]

Quei vecchi orologi con una piccola storia

UN orologio da tavola incuriosisce la sua proprietaria [illegible] di origine straniera residente a Torino che, «per saperne di più» si è rivolta a Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo [illegible] smalti. Reca la scritta 'Musy Pere & Fils, orlogers du Roi, Turin', funziona ancora molto bene».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un orologio da carrozza la cui [illegible]sa, fusa in bronzo dorato al mercurio, è francese, mentre il movimento potrebbe [illegible] di un artigiano piemontese, firmato da Mus, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed il suo valore [illegible] aggira intorno ai tre milioni».

[illegible] «Tramandato dai miei [illegible] ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo [illegible] un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta [illegible] nome di Aubert - Genève. All'interno sulla cassa c'è la scritta Nickel - Cylindre huit rubis e su un fregio [illegible] [illegible] nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha avuto una gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, ma aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato a gennaio. Ed ecco la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il suo valore [illegible] di [illegible] due milioni [illegible] mezzo».

[illegible] Mario di Rapallo ha tirato fuori dalla cassetta di sicurezza per una cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risultato perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul [illegible] della cassa c'è lo stemma [illegible] Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo [illegible] fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio è in buone condizioni possa valere circa due milioni. La catena in oro deve essere valutata a parte in base al peso del metallo prezioso».

[illegible] Lina ci scrive dalla provincia di Savona: «Possiedo [illegible] orologio d'oro da taschino che era di mio padre (nato nel 1889), non so se acquistato da lui o ricevuto [illegible] altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MI Chronometer, l'astuccio - credo [illegible]ginale - [illegible] [illegible] pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe [illegible] di più».

«E' [illegible] bel modello - spiega [illegible] professor Viglieno Cossalino - che risale ai primissimi del Novecento. Infatti sono evidenti le caratteristiche dello stile Liberty nella decorazione della cassa esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni di conservazione, come pare, il suo valore [illegible] aggira intorno a un milione e mezzo».

[illegible] Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da [illegible] padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie a uno speciale cinturino in cuoio: [illegible] piacerebbe conoscerne il valore: Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due [illegible] e un manifesto [illegible] Boccasile "Sestriere"».

«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - [illegible] per la cassa sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi come orologio da polso. Risale all'inizio del Novecento e, se funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 500-600 mila lire. Del servizio da caffè non si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che [illegible] lettrice definisce arazzi sono tessuti di serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. Il manifesto: si deve vedere per stabilirne autenticità e epoca».

[illegible] Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro risalente alle fine di XIX secolo, molto diffuso tra le signorine di buona famiglia che si dedicavano al ricamo: il valore commerciale è di circa un milione.

★ Nessuna risposta per Ida M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany e Zenith e tutto il resto: senza fotografie, è impossibile. E così per Ada [illegible] Torino.

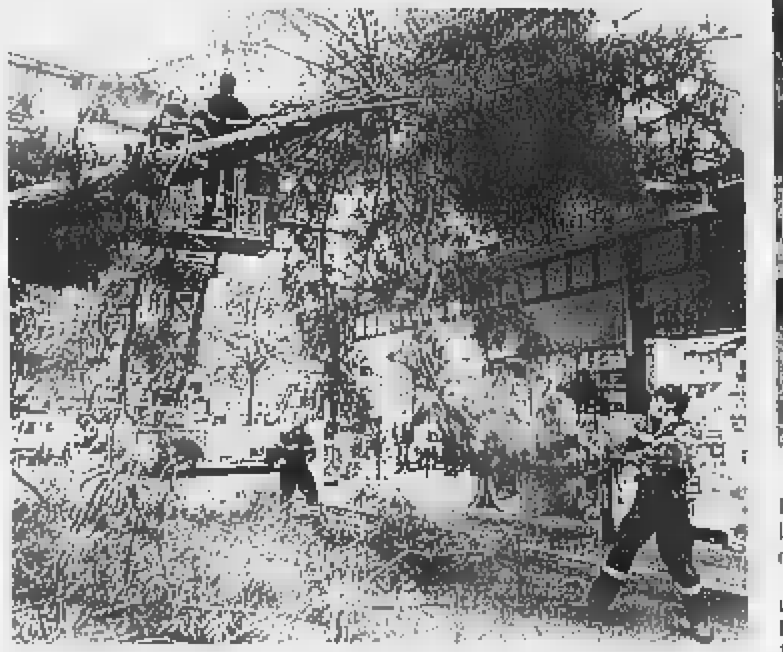
★ Barbara B. ci scriva il suo indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it

Mai precipitazioni così in 90 anni: alberi sradicati, voragini, frane e incidenti

Maltempo, allagamenti e disagi

Record di pioggia a maggio





Un grosso albero è caduto sulla cancellata della scuola elementare Collodi di corso Benedetto Croce danneggiando alcune auto in sosta
Le abbondanti piogge hanno ingrossato fiumi e corsi d'acqua in tutta la provincia allagati anche i Murazzi (qui a fianco)

Fino ad un mese fa la siccita stracciava, giorno dopo giorno record di durata. Adesso siamo all'opposto: con i 44 millimetri di acqua caduta ieri, che vanno ad aggiungersi ai 108 dall'inizio del mese, è stato raggiunto e ampiamente superato il record di precipitazioni (riferito ai primi dieci giorni di maggio) detenuto dal 1910. Insomma: se va avanti di questo passo s'inizierà a parlare di emergenza maltempo. E i primi segnali di questa inversione di tendenza già ci sono. Le piogge di martedì notte e di ieri hanno provocato una raffica di guai a Torino e nei comuni della prima cintura. Problemi, per fortuna, modesti ma che hanno messo in crisi la circolazione stradale e stretto alle corde pompieri e vigili urbani sommersi da centinaia di chiamate di soccorso.

Ma andiamo con ordine. I primi guai si sono avuti nella notte tra martedì e ieri, quando un violento temporale si è abbattuto sulla città. Ci sono stati allagamenti: seminterrati, scantinati e garages. Colpa della pioggia, alla scuola elementare «Collodi», in corso Benedetto Croce, un grosso pino si è piegato sulla cancellata dell'istituto, appoggiandosi ad un palazzo dall'altro lato della strada e danneggiando anche alcune automobili in sosta. Per risolvere il guaio sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno verificato la stabilità di un secondo albero. Per fortuna non ci sono stati feriti. Da quel momento e fino a dopo le 17 il centralino dei vigili urbani è stato martellato in modo incessante da chiamate di automobilisti inferociti per le condizioni di molte strade cittadine. Segnalazioni a raffica di buche e voragini, molte delle quali causa anche di incidenti stradali di modesta entità.

La voragine più grossa si è aperta in mattinata in corso Racconigi: in questa buca lunga tre o quattro metri, apertasi nel controviale, è finita una Fiat Uno. Anche in questo caso non ci sono stati feriti: sono intervenuti i vigili del fuoco e gli operai del Comune che hanno provveduto a riempire la voragine con terra e pietre e a transennare temporaneamente la zona. Problemi analoghi, ma con danni alla sede stradale decisamente minori, si sono avuti in piazza Hermada, su alcune strade della collina e in numerose vie del centro.

Per fortuna la pioggia degli ultimi giorni non ha causato né frane né smottamenti di rilievo. Le squadre dei vigili del fuoco hanno dovuto effettuare un solo intervento di questo tipo nella tarda mattinata di ieri, in strada del Lauro. Terra e pietre staccatesi dalla collina sono state rimosse di pompieri nel giro di pochi minuti e anche la circolazione non ha subito particolari rallentamenti.

Le precipitazioni delle ultime 48 ore hanno fatto ingrossare notevolmente torrenti e fiumi. Il Po, in centro città, ha raggiunto livelli di guardia. Ai Murazzi, nel momento di massima piena, ha sfiorato le passeggiate, senza, per fortuna, mai allargare la zona antistante i locali. All'imbarco dei battelli per la navigazione sul Po, i responsabili hanno preferito sganciare le passerelle verso i battelli Valentino e Valentina in modo da evitare guai con la piena. Sotto controllo gli altri corsi d'acqua, in città e provincia; nessuno ha superato gli argini e non ci sono stati allagamenti.

«La situazione tende a migliorare tra giovedì e venerdì» assicura il meteorologo de La Stampa, Giorgio Minetti. Ma non c'è speranza per chi sogna un weekend al mare o in montagna: sabato e domenica saranno giorni da ombrello.

DAI ROTARY DI TORINO



Premio «Caccia» al prefetto Moscatelli

Il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, ha ricevuto ieri il premio «Bruno Caccia» 1999, attribuito a cittadini che si siano particolarmente distinti nella tutela dell'interesse pubblico. Il riconoscimento, istituito 15 anni fa dagli 11 Rotary Club di Torino, è stato intitolato alla memoria di Bruno Caccia, il procuratore capo della Repubblica assassinato nel 1983 dalla criminalità organizzata. Lo stesso Caccia, ha ricordato il presidente del Rotary Club 45° Parallelo, Riccardo Formica, era socio rotariano. Il premio - che consiste in una pergamena e una medaglia d'oro - è stato assegnato a Moscatelli in virtù del suo ruolo di commissario straordinario dei lavori di ripristino del Duomo, della Cappella del Guarini e di Palazzo Reale, danneggiati dall'incendio del 1997.

Due accuse ai titolari: camini non a norma e mancati permessi della Soprintendenza

Chiusa la pizzeria di Palazzo Paesana

La decisione dei giudici dopo mesi di polemiche



Sequestro giudiziario per «Spizzico», la pizzeria fast food aperta a dicembre nello storico Palazzo Paesana in via Garibaldi angolo via della Consolata e finito al centro di una durissima polemica con gli inquilini dell'edificio

Sequestro giudiziario per «Spizzico», la pizzeria fast food aperta a dicembre nello storico Palazzo Paesana in via Garibaldi angolo via della Consolata e finito al centro di una durissima polemica con gli inquilini dell'edificio. La chiusura dei battenti è stata disposta dal gip Flavia Nasi su richiesta del pm Carlo Maria Pellicano. Ieri mattina alcuni vigili del settore commercio si sono presentati nel locale con il provvedimento del giudice. Non c'erano ancora clienti, solo i 25 giovani che lavorano nel fast food. Serrande abbassate.

Nel registro degli indagati ci sono i nomi di Antonino Iacchesi e Giuseppe Guzzo, responsabili della gestione e della licenza di «Spizzico». Ai due, difesi dall'avvocato Fulvio Gianaria, il pm contesta due reati. Uno è il 674 del codice penale, che punisce chi «provoca in un luogo privato di uso comune emissioni di gas, di vapori e fumo atti a cagionar disturbo alle persone». In questo caso non sarebbero in regola i camini. E di questo s'erano lamentati anche alcuni condomini. C'è poi una violazione della legge in materia di tutela dei beni artistici (la 490 del 99). In parole povere a «Spizzico» manca il parere positivo della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici che a fine dicembre ha bocciato senza appello il locale, fa a pugni con uno tra i più prestigiosi esempi del barocco piemontese. Il provvedimento giudiziario arriva al termine di roventi polemiche. La querelle inizia a settembre. I lavori allarmano i residenti, scandalizzati dalla novità : una pizzeria nello splendore di Palazzo Paesana. La protesta arriva in Giunta comunale. Il Comune però ha dato la concessione per i lavori e anche la Soprintendenza all'inizio non esprime un parere del tutto negativo. Boccerà definitivamente «Spizzico» il 31 dicembre quando il locale è già stato inaugurato ed è già un punto d'incontro per i giovani.

Il provvedimento giudiziario appare come un'estrema ratio, una decisione dovuta, favorita anche da certe ambiguità e incertezze di chi avrebbe potuto e dovuto intervenire prima e chiarire subito le cose. «Un atteggiamento pilatesco che ha fatto incancrenire la querelle» si dice in Procura. Sarebbe stato più semplice fermare i lavori subito e non firmare concessioni e dare pareri interlocutori. I responsabili di «Spizzico» non sono però disposti a mollare. Hanno già preparato un nuovo progetto da sottoporre alla Soprintendenza e al Comune, che mira a modificare l'immagine esterna in via Garibaldi ma prevede anche variazioni interne per eliminare i problemi individuati dalla Procura. E intanto ci sarà il ricorso al tribunale della libertà contro il sequestro.

Più voli con città del Sud

[illegible] stringe alleanza [illegible] Air One

Sconti speciali per tariffe di volo e per alberghi, ristoranti e musei di Torino, ma anche nuovi collegamenti diretti tra aeroporto di Caselle e città italiane sono previsti dall'accordo sottoscritto ieri dal consorzio «Turismo Torino», agenzia di promozione dell'area metropolitana, presieduta da Elda Tessore, e la compagnia aerea Air One, rappresentata da Friederich Wendler. L'intesa, prima in Italia nel suo genere, vuole incentivare i rapporti d'affari e turistici con Roma, Napoli e Bari. Tra i progetti c'è l'incremento dei collegamenti tra Caselle e le città del Sud. Si ipotizza un collegamento diretto Caselle-Reggio Calabria e la trasformazione da stagionali a giornalieri dei voli con Olbia e Alghero. A fine mese Air One e Turismo Torino presenteranno la loro alleanza e le loro comuni iniziative agli agenti di viaggio delle tre città collegate a Torino: [illegible] maggio a Bari, il 25 a Roma e il 30 a Napoli.

Curate da volontari

Libere [illegible]

Due delle anatre ferite tempo fa da ignoti al Parco della Pellerina sono state liberate ieri sotto la pioggia battente dai volontari del Centro di recupero dei volatili di Gassino. L'operazione ha consentito ai due volatili - completamente ristabiliti - di riappropiarsi di uno dei laghetti interni al Parco. Resta la preoccupazione per le sorti della comunità ospitata negli specchi d'acqua: oche, anatre, germani e tartarughe acquatiche più volte minacciate dalle aggressioni di balordi e dei troppi cani senza guinzaglio. Il succedersi degli episodi imporrebbe quantomeno l'elevazione della staccionata che cinge i laghetti: progetto al vaglio del Comune. L'ultima aggressione si è consumata martedì. A farne le spese, una delle graziose anatre ospitate da tempo nel parco: le uova covate con tanto amore fino all'altroieri sono state trovate rotte, mentre il volatile è sparito dalla circolazione. Sulla vicenda indaga il commissariato di polizia San Donato.

Previsto risarcimento

Cinque milioni agli ex confinati nei campi tedeschi

Circa cinque milioni a testa. Stando alle informazioni comunicate dal ministero degli Esteri, «a tanto» potrebbe ammontare il risarcimento disposto dal governo tedesco, insieme ad una serie di imprese, per i lavoratori forzati italiani confinati nei campi tedeschi durante l'ultimo conflitto. Ne dà notizia in un comunicato l'Associazione nazionale degli ex internati (Anei). Del risarcimento di 10 miliardi di marchi ancora all'esame del Parlamento tedesco, infatti, la quota più consistente (il 25) sarebbe destinata ai deportati di origine ebraica dell'Europa Orientale. Al «resto del mondo», fra cui l'Italia, spetterebbero 800 milioni di marchi, pari a circa 700 miliardi di lire. Esclusi, al momento, gli ex internati militari, per quanto gran parte della materia resti in sospeso: non solo non è formalmente definita la quota destinata agli italiani, ma ad oggi non risultano chiare né il numero degli aventi diritto né le modalità di accesso al risarcimento.

Esame di Stato

Disponibili [illegible] le [illegible]

Sono disponibili nel sito www istruzione.it del ministero della Pubblica Istruzione le commissioni dell'Esame di Stato che prenderà il via il 21 giugno con la prova d'italiano (il 22 si terrà la seconda, il 26 la terza). La ricerca, spiegano in Provveditorato, è attualmente possibile selezionando l'istituto e la provincia. Al più presto dovrebbe essere disponibile anche la modalità di ricerca per cognome.

In provincia di Torino le commissioni al lavoro quest'anno saranno 382: esamineranno 14.761 studenti, 630 dei quali «esterni». I candidati sono 945 nei licei classici, 3337 negli scientifici, 248 negli istituti magistrali, 393 negli istituti d'arte, 110 negli istituti tecnici agrari, 1731 nei tecnici industriali, 2322 nei professionali, 2161 sono gli studenti degli indirizzi sperimentali, 3245 quelli degli istituti tecnici commerciali e per geometri, 269 i tecnici delle attività sociali.

Ipotesi di accusa: concorso in lesioni e abuso di autorità. Si difende: ho fatto il mio dovere

Ferrante Aporti, indagato il direttore

Per le presunte violenze ai detenuti



Domenico Arena, da pochi mesi responsabile del Ferrante Aporti, è presentato ai giudici che stanno indagando sui presunti episodi di violenza accaduti nel carcere minorile

Dopo i dieci agenti di polizia penitenziaria, inquisiti per le violenze al carcere minorile Ferrante Aporti, è finito nei guai anche Domenico Arena, direttore della struttura di corso Unione Sovietica. I pm che stanno conducendo l'indagine, Viglione e Casati, l'hanno iscritto nel registro degli indagati per concorso in lesioni e abuso di autorità. «Una contestazione relativa alla carica da lui occupata all'interno del carcere, non certo per aver partecipato a presunti atti di violenza sui giovani detenuti» commenta il difensore, Fulvio Violo.

Domenico Arena, da pochi mesi responsabile del carcere minorile torinese, si era presentato spontaneamente in Procura, ieri pomeriggio, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante nei giorni immediatamente precedenti Pasqua. Arena ha parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli addetti alla sicurezza per riportare la calma. Ha spiegato che alcuni ospiti erano armati e che fu lui ad ordinare agli agenti di intervenire e sedare la rivolta. Violenze? Arena ha voluto sottolineare che simili atteggiamenti non sono mai stati autorizzati e tantomeno tollerati da parte della direzione. In seguito a quella vicenda otto ospiti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza del tribunale dei minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti, di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti agghiaccianti che il magistrato ha immediatamente segnalato alla Procura per ulteriori approfondimenti.

La notizia dell'indagine al Ferrante Aporti ha convinto l'amministrazione comunale a sospendere - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. «E' una provocazione per stimolare l'apertura di un tavolo di crisi che porti a ripensare il funzionamento del Ferrante» spiegarono il sindaco Valentino Castellani e l'assessore Eleonora Artesio. Che chiesero anche la chiusura del carcere: «Fino a quando non sarà chiarita completamente la vicenda». Immediato anche l'intervento del neo ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino. «Non si può parlare di un caso Torino» aveva spiegato il ministro annunciando l'avvio di un'indagine parlamentare. «C'è - aveva però puntualizzato - una situazione di disagio all'interno di molti istituti minorili. Se, in quello di Torino, ci sono stati episodi di violenza da parte di alcune guardie [illegible] la magistratura provvederà a sanzionarli».

Dal sottosegretario Corleone - in visita al Ferrante la scorsa settimana - sono invece arrivate indicazioni sul futuro del Ferrante. «E' stato - ha spiegato Corleone - e deve tornare ad essere un modello al quale ispirarsi nel difficile compito di garantire la giustizia minorile». Il primo passo su questa strada è l'imminente nascita di una commissione, formata da esperti del ministero e del Comune e che avrà il compito di studiare il modo di ridurre al minimo l'utilizzo del carcere minorile, nelle realtà del Nord Italia. Motivo? Corleone lo spiega così: «Nelle strutture del Nord la presenza di detenuti extracomunitari è di gran lunga superiore a quella di giovani italiani. Gli stranieri, però, sono spesso nel nostro Paese senza famiglia, non possono godere di arresti domiciliari ed altre agevolazioni concesse agli italiani. Ripensare il Ferrante vuol dire sperimentare nuove formule che rendano il carcere l'ultima soluzione, da adottare quando proprio non ci sono altre strade».

[l. pol.]

FURTO SVENTATO ALLA FIAT

Centotrenta parabrezza e 56 fanali anteriori della Fiat Punto sarebbero finiti sul mercato nero dei ricambi, rivenduti alle carrozzerie. Invece il furto è stato sventato dai vigilantes, all'ingresso 11 della Fiat Mirafiori, in strada Orbassano. Un autoarticolato Iveco si è presentato davanti alla sbarra del cancello. Alla guida Giuseppe Saia, autotrasportatore di 33 anni, residente a Villardora. Anche l'Iveco di Saia era entrato poco prima per una consegna. Ma prima di uscire - molto probabilmente con la complicità di [illegible] - ha caricato due bancali. Parabrezza destinati a diversi tipi di vetture e gruppi ottici anteriori della Fiat Punto. Pezzi facilmente piazzabili, per un valore di oltre 20 milioni. Durante i controlli, qualcosa non ha convinto i due sorveglianti che hanno smascherato il ladro.

[g. bra.]

Nei guai erano finiti Passoni e Marchiaro, ex dirigenti del Pci torinese

«L'Astra non ha frodato il fisco»

Assolti due amministratori della cooperativa

Si è conclusa con l'assoluzione la vicenda che ha portato davanti al giudice due ex dirigenti del pci torinese, Elio Marchiaro e Luigi Passoni, come amministratori di una cooperativa che si occupa di onoranze funebri, fondata da licenziati Fiat e da sempre legata alla sinistra. Assieme ai due politici era imputato anche Gianni Uttenpergher, predecessore di Passoni. I reati contestati erano falso in bilancio e frode fiscale. La Guardia di Finanza e il consulente del pm Cristina Bianconi, dopo aver passato al setaccio i bilanci della cooperativa Astra dal 1986 al 1996, avevano individuato 47 milioni di crediti che la cooperativa avrebbe trascinato nella contabilità come inesigibili, mentre per l'accusa corrispondevano a prestazioni (cioè funerali) a suo tempo pagate in nero da famigliari del caro estinto. Nel bilancio del '96 quei 47 milioni erano stati cancellati: così era scattata la richiesta di rinvio a giudizio per frode fiscale e falso in bilancio. Accuse cadute davanti al gip Alessandra Salvadori che ha accolto le tesi dei difensori Roberto Macchia (per Marchiaro e Passoni) e Laura D'Amico per Gianni Uttenpergher. Niente frode fiscale, [illegible] prevista per le cooperative (assoluzione chiesta dallo stesso pm) e niente falso in bilancio. Né per quei crediti già pagati dai clienti, né per i versamenti che i soci avevano fatto alla cooperativa. Tutto regolare.

CRONACA & NERA

■ **[illegible] DAL TRENO.** Un extracomunitario privo di documenti è stato travolto, ieri sera alla stazione Dora, da una motrice in manovra. L'uomo ha attraversato i binari per raggiungere un capannone abbandonato rifugio di molti immigrati clandestini, senza accorgendosi dell'arrivo del treno.

■ **ELEZIONI UNIVERSITARIE.** Ieri e oggi seggi aperti per gli studenti universitari che hanno diritto a votare i loro rappresentanti al Consiglio nazionale (Cnsu). Gli elettori sono chiamati ad esprimere le loro preferenze sui candidati delle 7 liste in lizza per il distretto Piemonte-Lombardia-Liguria. Il Cnsu, presso il ministero, avrà poteri consultivi e si occuperà dei problemi degli studenti. I seggi sono aperti al Politecnico, a Palazzo Venturi in via Verdi 25, a Torino Esposizioni, a Grugliasco presso il Dipartimento di Informatica in via Pessinetto 12, la facoltà di Economia in corso Unione Sovietica 218 e di Giurisprudenza a Palazzo Nuovo.

■ **DEMOCRATICI.** Costantino Giordano, consigliere regionale dei Democratici prende le distanze da Antonio Di Pietro. Nei manifesti elettorali campeggiava una sua foto con a fianco l'ex pubblico ministero, ma adesso spiega: «Confermo la mia fiducia al presidente Parisi, mi riprometto di lavorare per la crescita dei Democratici, per unire e non per dividere».

■ **COLLEGNO, PANORAMA.** L'ipermercato Panorama ha presentato un esposto al Tar contro il Comune di Collegno, che non vuole rilasciare una concessione edilizia per una superficie di 4 mila metri quadri. «Un vero peccato - commenta il sindaco Umberto D'Ottavio - perché è il segnale della mancata disponibilità della società a raggiungere un'intesa».

■ **GRUGLIASCO, CONDANNA.** Nove milioni di spese legali e un milione e mezzo di risarcimento per danni morali. Condanna definitiva, per diffamazione, in Cassazione per il sindaco Mariano Turigliatto. Lo aveva denunciato il consigliere di Forza Italia Secondo Gattino, accusato a mezzo stampa, di aver favorito il ritardo del trasferimento di una carrozzeria troppo rumorosa.

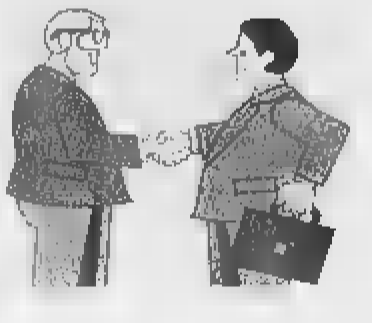
■ **[illegible] SINDONE.** Alle 20,45, nella chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, incontra i volontari dell'Ostensione.

■ **[illegible]** Altri arresti ieri notte in via Superga a Baldissero dove il comitato anti-ladri ha di nuovo collaborato con i carabinieri di Chieri. In manette sono finiti tre extracomunitari di origine albanese: Visha Ylvi, 20 anni, Kushit Shen, 26 anni, e Brika Besnati, 24 anni. Ieri notte i tre hanno tentato di forzare la porta d'ingresso della casa in strada Superga 4, poi sono entrati nell'abitazione della famiglia [illegible] rubando denaro, orologi, giubbotti. I residenti hanno avvisato i carabinieri che sono intervenuti individuando l'auto degli albanesi ed arrestandoli.

■ **GRANDE DISTRIBUZIONE.** La Uil-Uiltucs si è imposta nelle elezioni Rsu del settore commercio legato alla grande distribuzione, conquistando 47 seggi pari al 59 per cento. La Cgil-Filcams ha ottenuto 24 seggi (30 per cento), la Cisl-Fisascat 9 (11 per cento).

■ **INSEGNAMENTO DELLA STORIA.** Si tiene domani alle 15, alla Fondazione Luigi Einaudi, via Principe Amedeo 34, la presentazione della ricerca promossa da AEDE, CESI, Fondazione Einaudi, Gamma Service, IRES e Provincia su «Insegnamento della storia, coscienza nazionale e coscienza europea».

■ **[illegible] ENERGIA.** Il sindaco Castellani ha nominato Paolo Hutter, assessore all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile, rappresentante della Città con funzione di presidente dell'Agenzia Locale per l'Energia.



Ecco tutte le figure professionali di più urgente reperimento richieste dal mercato in città e in provincia

Lavoro in affitto, centinaia di proposte

E le società interinali continuano a moltiplicarsi

Centinaia di proposte di lavoro in affitto: sono quelle delle società interinali che operano in città e provincia salite da 26 a 27. Alle società che operano da mesi, si è infatti aggiunta «Orienta» che ha aperto una sede in via XX Settembre.

AD INTERIM
N. 1 Impiegata (diploma/laurea, conoscenza pacchetto Office, inglese francese, dialettica e capacità organizzative, esp. lavoro ufficio, 4 mesi con prospettive). Zona: Torino centro. Rif. OA1
N. [illegible] Impiegato contabili (dipl. ragioneria, esp. contabilità clienti/fornitori, liquid. IVA, INTRASTAT, cassa/banche, conoscenza del bilancio, direttiva CEE, PC, excel, automunita, 6-8 mesi). Zona: Rivalta Torino. Rif. AP1
N. 2 Addetti al back office titoli (diploma/laurea, forte interesse area finanziaria, PC, internet, inglese esp.). Zona: Torino. Rif. AP2
N. 14 Operai (3 addetti presse, [illegible] fornitori fresatori, 4 addetti macchina [illegible] C.N., 4 carrellisti, automuniti, esp., turni, 1-2 mesi). Zona: Settimo, San Benigno, Nichelino, Torino Sud. Incarichi di 1 o 2 mesi. Rif. TB1
N. 2 Operai (montaggio cabine macchine movimento terra, min. esp., automuniti, disp. turni, 2 mesi). Zona: Grugliasco. Rif. TB2

ADECCO 1
[illegible] professionali (20-45 anni, dipl. infermiere professionale, capacità redigere protocolli aziendali, un mese). Zona: Torino. Rif. 011-3040910
N. 1 Impaginatore grafico (20-40 anni, dipl., P.C. Windows pgl. 3B2, Macintosh, photo shop e express, esp. settore grafico [illegible] e fotocomp., due mesi più proroghe). Zona: Torino. Rif. 011-5634060
N. 3 Operai specializzati (assemblatori montatori, 20-38 anni, qual. profes. o esp., milite assolto, [illegible] calibro/o micrometro, due mesi più proroghe). Zona: Rivalta. [illegible] 011-306353
N. [illegible] Informatori medico scientifico (25-40 anni, laurea farmacia, biologia, chimica, veterinaria, farmacia, CFT, pref. esp., disp. mobilità, un anno). Zona: Torino. Rif. 011-5634060.
N. 2 Impiegate contabili (20-40 anni, ragioniere o analista contabile, esp. mod. 730 e 740, un mese più proroghe). Zona: Torino. [illegible] 011-3040910.

[illegible]
N. 2 Falegnami (21-40 anni, esp. costruzione cassa mobilio, un mese più proroghe). Zona: Pianezza. Rif. 011-9665860
N. 2 Manutentori meccanico/elettrico (esp. precedente). Zona: Circanse. Rif. 011-9203118
N. [illegible] Operai/e (addetti montaggio, 24-30 anni, disp. turni, sab. o dom.). Zona: Torino. Rif. 011-266058.
N. 3 Impiegati/e amministrativi (24-30 anni, P.C. Word, Excel, inglese). Zona: Grugliasco, Collegno. [illegible] 011-9593192.
N. 1 Responsabile di selezione (25-35 anni, esp. alberghiera, inglese o altre lingue, P.C. office, scuola sup. o laurea). Zona: Torino. Rif. 011-4520051

ALI
N. 40 Operai addetti linea (18-40 anni, anche prima esp., turni). Zona: Carmagnola. Rif. 011-6474081
N. 1 Addetta fatturazione e bollettazione (esp., conoscenza gest. personale, word excel). Zona: Torino.
[illegible]. 1 Addetto servizio clienti (max 25 anni, inglese)
N. 10 magazzinieri carrellisti (21-40 anni, patente B, turni, anche prima esp.). Zona: Crescentino, Carmagnola.
[illegible]. 1 Impiegato V livello (coordinamento attività produzione, perito o ingegnere elettrotecnico, 35-40 anni). Zona: Torino

CRONOS
N. [illegible] Operai generici (automuniti, 25-40 anni, add. presse, due mesi). Zona: Caselletto
N. 2 Segretarie (20-27 anni, inglese, office). Zona: Torino
N. 2 Impiegate amm. (part-time, iva, fatt., clienti, fornitori, solleciti, P.C.). Zona: Settimo.
[illegible] Tecnici informatici [illegible] Junior (automuniti, ass. clienti, 25-30 anni). Zona: Torino o provincia
N. 4 Operai/e (prod. [illegible] confezionamento vernici, 20-35 anni, [illegible] mesi). Zona: Nichelino.

[illegible]
[illegible]. 10 Addetti/e presse e produzione (anche prima esperienza, disp. su provincia, automuniti, militi assolti, 3 turni)
N. 30 Laurea o [illegible]. [illegible] Laurea [illegible] Ingegneria Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica, Gestionale, Informatica, Aerospaziale (anche prima esperienza, militesenti, [illegible] grande azienda). Zona: Torino
[illegible]. 5 Laureati in Informatica, Fisica o Matematica (conosc. Win NT, Unix, C, C++, ADA, anche prima esperienza, militesenti). Zona: Torino
N. 4 Addetti/e creazione siti [illegible] (programmatori HTLM, conoscenza avanzata HTLM, conoscenza media JavaScript, ottimo Photoshop, Page Maker, Quark Express, Flash, Fireworks, Styler). Zona: Torino.
N.5 Ingegneri, Informatici, (max 32, gestione reti Windows NT, ins. grande azienda multinazionale, possibilità tempo indeterminato).

[illegible]
N. 1 Laureato [illegible]. e commercio (P.C., inglese). Zona: Torino. Rif. IS/11/05/20.
N. 2 Geometra (autocad14Me10, esp. disegni carpenteria e armature cemento). Zona: Torino. [illegible] LI/11/05/20
N. 4 Programmatori (grafici, spec. Web master). Zona: Torino. Rif. SO/11/05/20.
N. 1 Coordinatore editoriale (esp. redazioni giornalistiche). Zona: Torino. Rif. PA/11/05/20.
N. [illegible] Call center (part-time, [illegible] telemarketing). Zona: Torino. [illegible] SB/11/05/20.

EUROINTERIM
N. 5 Impiegati contabili (diploma ragioneria o equivalente, esp. fatturazione, prima [illegible], P.C.). Zona: Torino. Rif. PE 1.
N. 2 Operaie addette bordo macchina (automunite) Zona: Settimo. [illegible]: VA 1.
N. 3 Disegnatori CAD/CAM (con esperienza) Zona: Moncalieri. Rif. CO 1.
N. 5 Operai insaccatori carne (con esperienza settore alimentare). Zona: Grugliasco; Rif. PE 2
N. 2 Collaudatori (conosc. disegno meccanico, esp.). Zona: Pianezza. Rif. PI 1.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 30 Operai (20-30 anni, addetti macchina e montaggio). Zona: Torino, Chivasso, Rivarolo Canavese. [illegible]. OPE, 011-5178581, 011-9107178, 0124-425447.
N. 1 Resp. commerciale per filiale G.I. (25-35 anni, laurea, uso pc). Zona: Chivasso, Torino. Rif. RCO, 011-5178581.
N. 1 Steward (max. 25 anni, disp. full time, diploma, inglese). Zona: Torino. Rif. STE. 011-5178581.
N. 10 Periti meccanici (militesenti, neodiplomati, max 25anni). Zona: Torino e Chivasso. Rif. [illegible], 011-5178581, 011-9107178.
[illegible] Elettricisti di cantiere (con. elettronica e elettromeccanica, max [illegible] anni). Zona: Torino e Canavese. [illegible]. ELE 011-5178581, 0124-425447. Rif. ELE

GE. VI.
N. 5 Saldatori (automuniti, turni). Zona: provincia Torino.
N. 5 Addetti legatoria. Zona: Torino.
N.2 Manu[illegible] meccanici. Zona: provincia Asti.
[illegible]. 3 Data entry (max 25 anni). Zona: provincia Torino.

HIT
N. 1 Add. [illegible]. commerciale (esp. gestione ordini clienti esteri, inglese e francese, Ms-Office). Zona: Caselette. Rif. TO4.
[illegible]. 1 Lucidatore/trice [illegible] (esp. in trasposizione [illegible] Autocad 14 disegni eseguiti [illegible] tecnigrafo, settore metalmecc). Zona: Torino. Rif. TO11.
N. 1 Add. import-export (max 25anni, tedesco, conoscenza Ms-Office). Zona: Trofarello. Rif. TO3
N. [illegible] Periti informatici (linguaggi C, C++, [illegible], FORTRAN, JAVA, PASCAL. Sistemi operativi Unix, Windows). Zona: Torino. [illegible]. TO13
N. 5 Add. gestione produzione (laurea ing. elettronica o fisica, inglese, [illegible]. gestione personale e processi produttivi, disp. a trasferte). Zona: Torino. Rif. TO25.

KELLY SERVICES
N. 3 Paghe e contributi (esp., autonomia, assunzione a tempo indeterminato). Zona: Torino Centro. Tel. 011-5184420, fax 011-5186381
N. 10 Operai assemblatori (automuniti, diploma tecnico, 3 turni). Zona: Leinì, Tel. 011-5184420, fax 011-5186381.
N. 2 Contabili (4-5 anni esp., autonomia, max 30 anni). Zona: Torino centro. Tel. 011-5184420, fax 011-5186381
N. 4 Esperti comp. 730 e/o mod. unico 740 e 750. Zona: Torino centro. Tel. 011-3828220 fax 011-3828227.
N. 5 Manutentori elettrici (esp. settore manutenzione, max 28 anni). Zona: Torino sud. Tel. 011-3828220, fax 011-3828227.

[illegible]
Addetta contabilità (iva, inglese e/o spagnolo, AS400). Zona: Torino. Rif. A. Biandrino, tel. 011-2411811.
Operaie serigrafe (esp., 35-40 anni, poss. [illegible]. diretto, automunite). Zona: Settimo. Rif. S. Rosso. [illegible]. 011-2411811.
Collaudatore (esp. [illegible] metalmecc, conoscenze disegno tecnico). Zona: Pianezza. Rif. L. Veronelli, tel. 011-5165813.
Magazziniere/Carrellista (esp., disp. turni, contr. lunga durata). Zona: Carignano. Rif. C. Gallina, tel. 011-5165813.
Addetti produzione (dipl. tecnico o qual. equivalente, turni, poss. ins. diretto). Zona: [illegible] Vica [illegible]. S. Chevallier, tel. 011-5165815, S. Rosso, tel. 011-2411811.

ITALIA LAVORA
N. 28 Saldatori a filo continuo (automuniti, disp. immediata). Zona: Torino, Moncalieri. Rif. SF.
N. 3 Impiegati/e (esp. paghe e contributi). Zona: Torino. Rif. IA.
N. 2 Addetti commerciali (diploma tec. elettronico, laurea in economia e commercio, automuniti, esp.) Zona: Moncalieri. Rif. ACN.
N.2 Idraulici (esp., conoscenza di saldatura ossiacetilenica [illegible] elettrica). Zona: Torino. Rif. IM.
N. 2 Operatori cad14 (conoscenze circuiti elettrici, disp. immediata). Zona: Trofarello. Rif. CO

MANPOWER Area Nord
N.1 Manutentore elettrico o meccanico (no [illegible]. [illegible], conoscenza [illegible]zeria, max 30 anni). Zona: Torino, tel. 011-5216235.
N. 4 Commerciali (esp. settore farmaceutico sanitario, vendita). Zona: San Mauro, tel. 011-8005229.
N.30 Diplomati automuniti (assemblaggio microprocessori, non si richiede esp.). [illegible]a. Borgaro, tel 011-4593104.
N. 10 Magazzinieri (part-time o full-time, breve esp., orario diurno). Zona: Volpiano, tel. 011-9114511.
N. 50 Infermieri professionali. Zona: Torino, Cuneo, Verbania, Ivrea, Novara, Alba, tel. 011.6892860.

MANPOWER Area Sud
N. 5 Paghe, contributi, contabili (uso PC). Zona: Torino, [illegible]. 011-6692860.
[illegible]. [illegible] meccanici (anche prima esp., periti o scuole profess., strumenti misura, tornio, fresa, saldatura, opportunità tempo indeterminato) Zona: Poirino, tel. 011-6279320.
N. [illegible] Magazziniere (patente C, consegne in Piemonte, uso carrello, urgente). Zona: Santena, tel. 011-9427911.
N. 30 Addetti Call Center (max 32 [illegible], pc di base, dipl. media superiore). Tel. 011-4038067.
N. 20 Operai generici (disp. su tre turni). Zona: Orbassano, tel. 011-9040347.

OBIETTIVO LAVORO
N. 10 Infermieri professionali m/f (diploma, disponibilità immediata). Zona: Torino, Rif. INF.CL.
N. 3 Magazzinieri m/f (uso carrello, [illegible] PC). Zona: cintura Torino, Rif. MAG.CL.
N. 10 Operai generici m/f (automuniti, disponibilità immediata). Zona: Torino, Rif. OP.CL
[illegible]. 3 Carpentieri del ferro m/f (esp. MTMC, disp. turni). Zona: Torino Nord Rif. OP.FLEX
[illegible]. 1 Ragioniere [illegible] (esp. dichiarazioni fiscali, [illegible] PC, disp. immediata). Zona: Torino, Rif. RAG.SF.

ORIENTA
N.1 Funzionario commerciale per staff interno (cultura universitaria, esp. nella vendita [illegible] servizi, predisp. rapporti interpersonali, [illegible] territorio, automunito). Zona: Torino.
N. 2 Impiegate amministrat. (dipl. ragioneria, [illegible]. contabilità e amministraz. personale, paghe / contributi). Zona: Torino
N. [illegible] customer care (esp. nel call center, inglese e tedesco, conoscenza office, disponib. 3 turni). Zona: Torino
N. 1 Responsabile tecnico / stabilimento gpl (esp., specializzato in normative di sicurezza, 30-35 anni, ottimo inquadramento, ottica assunzione). Zona: provincia di Torino.
[illegible] 3 Segretarie di direzione (addette import - export, ottimo inglese e spagnolo, uso pc). Zona Torino e cintura

PAGE INTERIM
N. 1 Responsabile paghe e contributi (30-35 anni, esp. almeno 5 anni in azienda metalmeccanica; verifica cedolini, aspetti legali per assunzioni-dimissioni-proroghe, rapporti con collocamento, INAIL, ispettorato del Lavoro, conoscenza SIPERT BYTE). Zona: Torino Ovest. [illegible]. LS 042
N. 1 Resp. controllo gestione industriale (contabilità analitica, budget, reportistica verso casa madre, tedesco, ingl.) Zona: Torino/Germania) Rif [illegible] 040.
N. 1 Resp. controllo gestione (35-40 anni, [illegible]. gestione contabilità analitica, budget, reportistica, forecast; gestione 4 collaboratori, francese) Zona: Torino Nord, Rif. LS 034
[illegible]. 2 Contabile [illegible] (fatturazione attiva, credit management, recupero crediti, [illegible]. [illegible] anni.). Zona: Torino. Rif. LS 043
[illegible]. [illegible] Contabili (revisione e controllo procedure contab., analisi e revis. bilancio, esp. 1-2 anni [illegible] Big Five o multinazionale, ingl.). Zona: Torino. Rif LS 02

QUANDOCCORRE
N. 30 Periti (mecc., elettrici, ind., militesenti, azienda indotto [illegible], tempo indeterminato). Zona: Airasca.
N. [illegible] Ingegneri (elettronici per [illegible]. aeronautica, anche prima [illegible]. militesenti, un anno). Zona: T[illegible].
[illegible] Operai metalmecc. (21-40 anni, tre turni, [illegible] auto, tre mesi). Zona: Rivalta.
N. 70 Operai generici (21-40 [illegible], tre turni, settore auto, sei mesi): Zona: Beinasco.
N. [illegible] Ingegneri, periti mecc. (azienda manutenzione, un anno). Zona: Beinasco.

QUANTA
N.1 Commesso settore telefonia (24-29 anni, esp. di vendita, dinamicità, orientamento [illegible] cliente. Zona: Torino centro. Rif. C8.
N.1 [illegible]/a centralino e segretaria (capacità utilizzo centralino, francese, uso PC, iscritto/a collocamento obbligatorio). Zona: Torino. Rif. A1.
N.1 Capo/a contabile ([illegible] reportistica gestionale, ammortamenti, contabilità generale, prep. bilancio, conoscenza sistemi informativi, francese, possibilità [illegible] definitiva). Zona: Torino. [illegible]. B3

RANDSTAD
Ragioniere (contabile-amministrativo, [illegible] PC, esp., autonomia). Zona: Torino Sud
Rif. Luca Stefanini
Operai semi specializzati (Esp. settore meccanico, tornitori e fresatori). Zona: Nichelino, Torino e Venaria. Rif. Lufenda Miedema
Agente di vendita (Esp. settore ferro e/o acciai). Zona: Nichelino. Rif. Luca Stefanini.
Magazziniere (Esp., imballatore, disp. immediata). Zona: Torino. Rif. Lufenda Miedema.
Falegnami (esp. produzione mobili, disp. immediata). Zona: Torino Nord. [illegible]. Serafina Raffaele.

[illegible]
N. 10 Impiegate/i contabili ([illegible]. partita doppia, utilizzo P.C. e software Zucchetti). Rif. RF.
N. [illegible] Operai/e generici (per linee di prod. auto, addetti presse, carroz. ecc.). Rif. RF.
[illegible] 30 Operai/e carrellisti/magazzinieri. Zona: None Torino Sud. Rif. BG.
N. 10 Operai/e saldatori e taglialori lamiere. Zona: Rivara.

TEMPOR
N. 10 Operai (addetti stampaggio a caldo di fucinati, componenti di autovetture, su [illegible] turni). Zona: Avigliana. Rif. OPERT.
N. 20 operai (addetti conduzione macchine lavorazione gomme, [illegible] turni). Zona: Torino. Rif. OPERM.
N. 1 Impiegata commerciale (conoscenza tedesco e/o inglese e francese, [illegible] in zona o automunita, [illegible] assunzione). Zona: Volpiano [illegible]. COMM.
N. 1 Impiegata contabile (dipl. ragioneria, esp. contabilità generale, IVA, automunita, 27 - [illegible] anni). Zona: Moncalieri. Rif. CONT.
N. 5 Operai/e specializzati (addetti/e alla conduzione macchine utensili a controllo-numerico). Zona: Canavese. Rif. UTENS.

TEMPORARY
N. 3 Addette paghe e contributi (minima esp., [illegible] programmi [illegible]. Zona: Torino, tel. 011 [illegible].
N. [illegible] Programmatori (conoscenza Visual Basic, SQL, HTML, Oracle/Developer 2000, 25-35 anni, esp.). Zona: Torino, tel 011 8154048.
[illegible]. 1 Impiegata/o amministrativo (perfetta conoscenza contabilità, addetta/o controllo gestione, esp.). Zona: Torino, tel. 011 8154048.
N. [illegible] al confezionamento vernici. Zona: Frossasco, [illegible].
[illegible]. [illegible] Montatori meccanici (esp., saldatura a filo, conoscenza disegno tecnico). Zona: Roletto, tel. 0121-375084.

VEDIOR
N. 1 Disegnatore meccanico (dipl. perito aeronautico, CATIA, CAD). Zona: Grugliasco. Rif. 011-8170951.
N. [illegible] EDP [illegible]ger (esp. e gestione Internet, LAN, office, AS/400). Zona: Torino. Rif. 011-8170951.
N. 3 Impiegati contabili (dipl. ragioneria, esp. gestione prima nota, fatturazione). Zona: Torino. Rif. 011-8404049.
[illegible]. [illegible] Responsabile filiale (capacità organizz. e planific., office., esp. biennale). Zona: Torino.
N. 2 Tornitori (esp. macchine a C.N. e torni paralleli). Zona: Pianezza. Rif. 011.8170951.

WORKNET
N. [illegible] Operai/e (per movimentazione merci). Zona: Volpiano. Rif. ope/05/lb.
N. 15 Periti meccanici / aeronautici /elettrotecnici/ elettronici. Zona: Torino. Rif. per/05/mm.
N. 5 Figure con conoscenza almeno [illegible] Visual [illegible]. Zona: Torino. Rif. vis/05/mm.
N. 2 Commerciali informatici (per software house). Zona: Torino. Rif. Com/05/mm.
N. 10 Meccanici officina (per [illegible]sionarie auto). Zona: Torino, Moncalieri. Rif. off/04/mm.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A. *Via Carlo Alberto, 44 tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83*

ADECCO 1 *Via Rattazzi, 11/c tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41 57 [illegible], 350/c tel. 011 306363; fax 011 3082617 (Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)*

[illegible] *[illegible], 35 tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67 (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)*

ALI S.p.A. *Corso Re Umberto, 55 tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57 (Sede a Moncalieri)*

CRONOS S.p.A. *Via San Quintino, 4 tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.68*

ETJCA *Corso Turati, 7/M tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33*

ERGON LINE *Via Montevecchio 11 tel. 011 5620864; fax 011 506.48.82*

EUROINTERIM *C.so Lecce, [illegible] tel. e fax 011 777.02.53*

G.I. LAVORO TEMPORANEO *Via Rattazzi, 11/d tel. 011 517.86.81; fax 011 517.85.58 (Sede a Chivasso e Rivarolo)*

GE.VI. S.p.A. *Via V. Emanuele, 10; Chieri tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.368*

HIT S.p.A. *Via Morgari, 23 tel. 011 669.08.66; fax 011 659.13.00*

KELLY SERVICES *Corso V. Emanuele II, 73 tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81 Corso Peschiera 201 tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227*

INTERIM 25 ITALIA *Via Sacchi 46 tel. 011 580.61.99; fax 011 508.43.36*

INTERIMAN S.p.A. *Via S. Tommaso, 10/h tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60 Corso G. Cesare 197/b tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.75*

ITALIA LAVORA *Via Carlo Alberto, 57 tel. 011 839.50.80; fax 011 817.46.45*

LA.IN. S.p.A. *Via Ala di Stura 59/c tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28*

MANPOWER (Area Sud) *Via Valperga Caluso, 7/f tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75 (Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)*

MANPOWER (Area Nord) *Via della Consolata, 12 tel. 011 521.62.35 (Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)*

OBIETTIVO LA[illegible] *Via P. Palestrina, 4 tel. 011 436.22.21; fax 011 436.29.18*

ORIENTA S.p.A. *[illegible] XX Settembre 78/C [illegible] 011 5213455; fax 011 4365757*

PAGE INTERIM S.p.A. *Via Bruno Buozzi, 5 tel. 011 5581400; fax 011 5185803*

QUANDOCC[illegible] *Corso Marconi 13 tel. 011 6565311; fax 011 6565350 Inviare curriculum a[illegible]*

QUANTA S.P.A. *Via Camaia 15 tel. 011 5816664; fax 011 5064301*

RANDSTAD ITALIA S.p.A. *Corso Einaudi, 49 tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59 (Sede a Settimo)*

SYNERGIE ITALIA *Via Giolitti, 15 tel. 011 561.88.29; fax 011 535.500*

TEMPOR s.r.l. *Via Cassala, 33 tel. 011 437.81.93; fax 011 437.49.41 (Sede a Cuorgnè)*

TEMPORARY S.p.A. *Corso V. Emanuele II, 48 tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87 Via Pio VII, 97 tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33 (Sede a Pinerolo)*

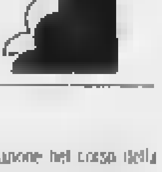
VEDIOR *Via Andrea Doria, 15 [illegible] 011 817.09.51; fax 011 815.41.47 (Sede a Moncalieri)*

WORKNET S.p.A. *Via Stampatori, 9 tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.65*

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30**: (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49, via Amal[illegible] da Brescia 38; via Farinelli [illegible]; viale dei Mughetti 9/7; via S. Tommaso 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31, via Vanchiglia 29/A, via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Benno 6; corso Sommeiller 31.
[illegible] (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible].
[illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7, via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. [illegible]: Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO [illegible]



Giovedì 11 maggio

[illegible]

[illegible]

IERI

[illegible]RE IN CITTA'

MASSIMA	18,5
MINIMA	14,6
UMIDITA (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	44,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	153,1 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

[illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	19,3	MINIMA	14,0
PRESSIONE (ore 20)			1019 [illegible]a

R[illegible]D del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	23,8	MINIMA	16,6

Con la collaborazione del Comando Militare [illegible]

OGGI

[illegible]LE: sorge alle ore [illegible] tramonta alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 22 minuti cala alle ore 3 e 38 minuti

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 18 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

MERCURIO: [illegible]

VENERE: sorge in direzione Est Nord-Est 15 minuti prima del Sole

MARTE: a 372 milioni di km dalla Terra che si allontana

[illegible]: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Ariete

SATURNO: prospetticamente è situato tra il Sole e Giove ma più vicino al primo

IL FENOMENO: Oggi alle ore 18 la debole cometa Holmes passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio) a 325 milioni di km dalla nostra stella

[illegible]

CONTRATTO 3 SA DA SUD — ATTACCO [illegible]♣ DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1SA	PASSO	2♣	PASSO
	2♥	PASSO	3 SA	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Ovest attacca con il Re di ♣ per il 2, il 4 e il 5. La prosecuzione a ♣ da Ovest è con la Dama per il tre del morto, il 6 di Est e l'asso del giocante Sud, che dispone di 5 prese sicure (i [illegible] assi nei pali nobili e A R D a ♦). Gioca il 2 di [illegible] per il 5 il Fante e l'Asso di Est. Cosa giochereste e perché se foste voi al posto [illegible] difensore?
Dalla dichiarazione e dal gioco dei primi 2 giri di carte possiamo stabilire che a) Sud è marcato con i 3 Assi e le [illegible] Dame mancanti per un [illegible]le di 16 P.O.
b) Ovest non possiede alcun rientro e presa possibile oltre le tre prese incassabili a ♣.
c) prima o poi Sud proverà il sorpasso al Re di ♥ ottenendo una presa supplementare
Anche dalla posizione Est è possibile contare le prese sicure per la difesa (3 ♣ e l'Asso di ♣) e per il giocante (1 ♣, 1 ♥, 3 ♦ e tre ♣). Sembra, come in effetti è, che la linea E-O non abbia alcuna possibilità di ottenere la quinta e decisiva presa: nell'ipotesi di un ritorno a [illegible], da Est [illegible] vincenti [illegible] Ovest Sud scarterà le due cartine di [illegible] dalla [illegible]. Un eventuale ritorno a [illegible] sarà vinto al [illegible] e [illegible] prosecuzione nel colore costringerebbe Est a privarsi della tenuta di [illegible] o di [illegible] secco il [illegible] di [illegible], analoga sorte avverrebbe [illegible] losse a ♦: l'incasso delle [illegible] ♣ vincenti e la successiva battuta delle ♦ porterebbero in ogni [illegible] Sud a effettuare il sorpasso di ♥ e al mantenimento del contratto. La vostra [illegible] possibilità per trovare una soluzione vantaggiosa consiste [illegible] pensare [illegible] la [illegible] del giocante:
A) Sud cercherà di ricavare una presa dall'affrancamento del 10 di ♦ quarto del morto e solo Est [illegible] che ciò è destinato al fallimento.
B) Sud cercherà di ricavare una presa dal sorpasso a ♥ (dopo aver provato [illegible] ♦) e voi, in Est, sapete che ciò avrà [illegible]. Per evitare che Sud provi in successione [illegible] 2 chances [illegible] che gli anticipiate la decisione: si dovete giocare il [illegible] di ♥ alla quarta presa come avreste fatto nel caso non aveste più posseduto carte di ♣ e con il doubleton di ♥.
Non avete la certezza [illegible] Sud deciderà in modo a voi favorevole, ma è sicuro che egli assegnerà 5 carte di [illegible] alla sua sinistra e giocherà l'Asso di [illegible] avendo più probabilità nell'affrancare [illegible] quarta carta di ♦.
In ogni caso ricordate che a volte non realizzare prese franche, ma insufficienti a battere il contratto, fa sì che il giocante [illegible] una [illegible] sbagliata del totale della smazzata

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA	SUD	OVEST	[illegible]	EST
TUTTI IN PRIMA	3♥	3♠	4♥	[illegible]

LE CARTE

[illegible]

Ovest attacca con la Donna di ♣ (Est gioca il 2 al primo giro): come pensate di realizzare 10 prese da Sud?

(A [illegible] di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

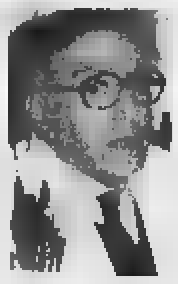
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



E' DAVVERO «MEGLIO RIDERE»

La rassegna di cabaret «Meglio ridere» diretta da Mauro Giorcelli arriva anche al Mc Ryan's Pub di Moncalieri (strada Cagnano 62), dove di solito si va per bersi una birra e ascoltare musica dal vivo. Invece per le risate si comincia proprio questa sera, alle 22, un palco per la comicità dell'attore di Trapani Renzo Sinacori (foto). Il programma di maggio propone poi uno spettacolo del torinese Beppe Braida, il 18, e uno con il milanese Roberto Dei Marchi, il 25. Intanto sono già pronte anche le date di giugno. Non è necessaria alcuna tessera.



PREMI DELL'UNIVERSITA' POPOLARE

E' arrivato, come accade al termine di ogni Anno Accademico, il «Concerto di Primavera», l'appuntamento importante dell'Università Popolare. Sarà questa sera alle 20,30 al Conservatorio in piazza Bodoni: pagine di Mozart, Brahms, Sinigaglia (ingresso a esaurimento). Ma il concerto è l'occasione perfetta per la consegna dei tre Premi U.P.T. rivolti a personaggi torinesi. Li riceveranno Lia Varesio, fondatrice dell'Associazione Bartolomeo & Co., il pittore Giacomo Soffiantino (foto) e Paolo Comoglio e Gian Paolo Zanetta, rappresentanti del Centro Ricerche per la cura del cancro di Candiolo.

da oggi al Lingotto

Fiera del libro e del coraggio

Un migliaio di editori ha accolto l'invito di Torino dove, tra editoria elettronica e intreccio di culture, si punta soprattutto sui giovani, i lettori di domani

GIOVANNA FAVRO

Con il taglio del nastro da parte del ministro Tullio De Mauro s'inaugura stamane al Lingotto la 13ª edizione della Fiera del Libro, dedicata quest'anno da un lato al meticciato e all'intreccio tra culture, dall'altro all'esplosione dell'editoria elettronica e alle nuove frontiere del multimedia. Circa trecento gli appuntamenti con editori, autori, librai e musicisti, da scoprire e da seguire in un mare di novità: sarà la prima festa del libro a contenere una grande area interattiva, con una ventina di postazioni Internet a disposizione del pubblico, e la prima a proporre un doppio spazio-ragazzi, uno per i teen agers e l'altro per gli under 14, realizzato mediante dodici casette-torre disposte intorno ad una piazza colorata. Ma i «primati» non sono finiti. Non s'era mai visto che le prime otto ore di Fiera - fino alle 18 di oggi - fossero dedicate esclusivamente agli operatori professionali: dietro c'è la voglia di favorire il dialogo tra addetti ai lavori, e di tentare di far crescere l'appuntamento torinese come workshop tra editori, scrittori, insegnanti, bibliotecari e librai, sperando divenga - come la Buchmesse di Francoforte - anche luogo di affari e di contratti fra autori ed aziende. Debuttano le isole colorate collocate all'interno dei padiglioni, in sostituzione del Centro congressi, per gli incontri e i convegni. E sarà la prima volta in cui la manifestazione sarà orfana di Mondadori: lo spazio che era stato destinato al più grande editore italiano è stato occupato da un giardino. Azalee e rododendri per ricordare che quel vuoto ha consentito la «fioritura» di un'eccezionale pioggia di consensi intorno all'appuntamento torinese, ma anche per anticipare il tema dell'edizione 2001, che sarà dedicata alla natura.

Tra i 975 editori presenti, con il ritorno di Laterza, Donzelli, Fazi, Salani, Loescher e Zanichelli a compensare il forfait di Segrate, ieri è arrivato al Lingotto Renato Curcio, che nel pomeriggio armeggiava come gli altri all'allestimento dello stand. Mentre gru e bracci meccanici scaricavano montagne di libri nei padiglioni, pigliava forma il dinosauro di tubi d'acciaio che troneggia all'ingresso dell'area riviste, con le mille testate messe a disposizione dalla libreria Fontana, e cresceva a vista d'occhio lo stand della Regione, che presenta una torre virtuale dedicata alla scrittura elettronica con 5 schermi interattivi. Spigolando tra i molti appuntamenti in calendario, dopo l'anteprima ad inviti di ieri sera con George Steiner e il concerto di Daniele Sepe, Ernesto Ferrero, il direttore della kermesse, cita il concerto di stasera con Gianni Coscia e Lucia Minetti che incrocia musica e letteratura, segnala il congresso nazionale dei bibliotecari e il laboratorio di poesia, che ogni giorno esaminerà, con dieci poeti a dialogare con il pubblico, i versi consegnati dai visitatori. Oggi spunteranno nei padiglioni i primi «vip» della kermesse, da Camilleri ai calciatori che presenteranno l'enciclopedia Panini, domani s'entrerà nel vivo del tema del meticciato con una pattuglia di autori stranieri - tra cui Picouly, il nigeriano Ben Okri, il turco Orhan Pamuk - a dialogare con Dacia Maraini e Raffaele Nigro, Eric Hobsbawm ospite di Laterza e Younis Tawfik di Ananke Edizioni. «L'anno scorso - dice Ferrero - avevamo fatto nostro l'invito di Steiner, "abbiate coraggio delle vostre passioni intellettuali". Quell'invito è stato ora raccolto da quasi mille editori: ho avvertito nella preparazione della Fiera un'allegria, una tensione creativa, una voglia di esserci che ci consentono non soltanto di riaffermare la vitalità del libro: ci permettono di presentare una bellissima manifestazione. Che è colorata, elegante, ariosa, e soprattutto colma di appuntamenti da non perdere. Spero piaccia soprattutto ai bambini e ai ragazzi, i lettori di domani». E Rolando Picchioni: «La Fiera è viva: lancia provocazioni, fa discutere sul futuro del libro e le nuove frontiere dell'editoria, incrocia l'aspetto commerciale a grandi proposte culturali, ed offre una grande opportunità di visibilità ai piccoli editori. Ora aspettiamo il pubblico, che non ci ha mai deluso».



... o della ... e inte...



IL PUBBLICO potrà accedere a

BAMBINI «IMPAZZITI»

I papà dei Pokémon giocano un'altra carta

GRAZIA LONGO

Sarà perché uno dei temi di quest'anno sono le nuove frontiere del multimediale, sarà perché i bambini a leggere si divertiranno pure, ma un po' di gioco - si sa - non guasta mai, ecco che alla Fiera del libro sbarcano i Pokémon.

Sì, proprio loro, i mostriciattoli in scatola giapponesi (il nome deriva dalla contrazione di pocket monster) che hanno ormai invaso ogni angolo del mondo. Alla televisione, al cinema, su Internet e video giochi, ma anche su album di figurine e giornali. Spopolano dappertutto, non potevano mancare all'appuntamento torinese. Nel loro stand, un Pokémon gigante coccolerà i piccoli in attesa di provare l'ultima trovata della Pokémon-mania: le carte collezionabili per giochi da tavolo. Ogni prova durerà 15 minuti, il tempo sufficiente agli animatori della «Wizard of the Coast» - la società che promuovere il tour per presentare le carte da gioco - per svelare i trucchi e i segreti per vincere la gara dei mostri. Un gioco che negli Usa ha conquistato oltre mezzo milione di piccoli fans. I 4 miliardi di cards vendute - oltre il 50 per cento del fatturato Pokemon - rappresentano un primato rispetto a tutti gli altri giochi. Con le carte si riproduce la gara che i ragazzini possono vivere anche con i video-giochi: catturare i pokemon non è facilissimo, non basta avvicinare il nemico e distruggerlo, occorrono regole e tatticismi perché nessun personaggio è di per sé buono o cattivo, debole o forte. Dipende tutto dalle circostanze e dalle combinazioni.

Ogni giocatore ha a disposizione 60 carte, che servono per scovare, catturare e collezionare altri Pokémon. L'obiettivo, insomma, è quello di diventare un allenatore di mostriciattoli. Come? Basta diventare come Ash - il protagonista dei cartoni animati - un ragazzino di 10 anni che accompagnato da Pikachu - il Pokémon più amato e conosciuto - punta alla conquista del titolo di Pokémon Master. Che c'entra tutto questo con i libri e la cultura, penserete voi. «C'entra - insistono gli organizzatori della Wizards - perché il gioco delle carte aiuta i bambini ad utilizzare le nozioni di base di matematica, a sviluppare le loro capacità di lettura e comprensione e a sfruttare le proprie abilità strategiche».

In attesa che esplodano tutte queste potenzialità, ai bambini è comunque assicurato - oltre al divertimento - un bel numero di gadget: un poster, un tabellone di gioco e una fotografia accanto al maxi pupazzo. Magari non basta a placare la febbre della Pokémon-mania, ma aiuta.

librolandia

Istruzioni per l'uso

OGGI. Biglietti alla mano, si prende posto, si allacciano le cinture di sicurezza. E via, si parte. Per un giro sulla maxigiostra della Fiera del Libro che, quest'anno, promette piroettanti evoluzioni, tra novità varie, scrittori very important (anche se non tutti noti ai più) e molto attuali incroci di etnico&tecnologico. La partenza, comunque, è «scaglionata». Oggi, sino alle 18, saranno solo i visitatori professionali a varcare la soglia del Lingotto. E dedicate proprio al pubblico specialistico, sono le iniziative in programma per la prima parte della giornata, tra cui si segnala, alle 12 in Sala Azzurra, l'inaugurazione del XLVI Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana Biblioteche. Primo vip alla ribalta sarà il neoministro Tullio De Mauro, che alle 14,30 in Sala Blu partecipa a un convegno sulla «Scuola dell'autonomia». Le «nuove forme di scrittura per il nuovo esame di stato» è un altro tema su cui De Mauro è chiamato a esprimersi (ore 16,30, Caffè Letterario Lavazza). Di ministro in ex ministro, la giornata prosegue, con Luigi Berlinguer relatore sul tema «Il computer a scuola» (ore 18, Sala Azzurra). Per il pubblico non specialistico, invece, i giochi si aprono sul far della sera, nel segno della varietà. Si passa dalla riflessione sui «modi di fare scienza» (Tullio Regge è tra i relatori) alla presentazione dell'«Enciclopedia Panini del Calcio italiano 1960-2000» ovvero «Quarant'anni di calcio italiano raccontati attraverso le figurine», ne parlano superesperti come Carlo Ancelotti, Marino Bartoletti, Roberto Bettega e Emiliano Mondonico. Il programma prevede pure uno «stacco» musicale, con Porto delle Note in concerto (dal folk al jazz contemporaneo), alle 21 in Sala Azzurra. Ma l'incontro clou della serata, è con Andrea Camilleri e con il suo alter-ego mediatico, il commissario Montalbano, lo scrittore siciliano sarà intervistato da Gianni Riotta in Sala Gialla alle ore 21.

SPAZI. E parlando di sale, una novità della Fiera-edizione 2000, riguarda proprio gli spazi: a quelli utilizzati lo scorso anno, si aggiungono i 7 mila metri quadri del padiglione 1, per un totale di 46 mila metri, tutti «scarpinabili» alla ricerca dei libri prediletti. Orizzonte ampio, per chi voglia dedicarsi al «vip-watching»: la mondanità, quest'anno, non è strombazzata, ma vedrete, non mancherà.

GIOVANI. Se cresce il numero di espositori (da 825 del '99 a 979 del 2000) e lo spazio aumenta, quello dedicato agli under 18 addirittura raddoppia, con un'area per i ragazzi di età compresa tra 0 e 13 anni - allestita con spettacolari casette a forma di torre e dotata di nursery per i più piccini - e una per giovani, con fitto programma laboratoriale.

INTERATTIVO. Se si punta sui giovani, non si può certo trascurare la tecnologia più avanzata: tant'è che tra le novità della Fiera c'è l'Area Interattiva, con tanto di forum per approfondimenti e con attrezzature che regalano esperienze insolite: la scrittura che si trasforma in recitazione complice un attore virtuale, o i messaggi «da cellulare» che, uniti come in un puzzle, diventano romanzo collettivo su hard-disk.

CURIOSITA'. Pubblico coinvolto direttamente anche nel «Laboratorio di poesia» organizzato da Ermanno Krumm allo Spazio Autori B. Chi ha almeno una poesia nel cassetto, può trasferirla su dischetto e depositarla presso gli info-point floristici. Ogni pomeriggio, alcune opere estratte a sorte verranno proiettate su schermo e commentate da esperti. Molti anche i concorsi: da quello impegnativo come «Dialoghi con Pavese» promosso dal Premio Grinzane Cavour al sensuale «Cioccolato d'amore» dedicatissimo al cibo degli dei (tutto allo stand Novi). Tra le curiosità, anche una mostra su «Pinocchio around the world».



UTILITIES. La Fiera si svolge al Lingotto (via Nizza 280) da oggi (11) al 15 maggio. Nella giornata di oggi, sino alle 18, l'ingresso è riservato ai visitatori professionali: la Fiera apre al pubblico dopo le 18. In tutti gli altri giorni, l'orario di apertura è dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 12 mila lire, 8 mila per ragazzi tra 11 e 18 anni, studenti universitari e over 65. Ingresso gratis per bambini sino a 10 anni. E' disponibile un abbonamento (35 mila lire), valido per tutta la durata della Fiera. Chi paga il biglietto a prezzo intero avrà diritto a un buono di 6 mila lire, spendibile, tra l'11 e il 31 maggio, in tutte le librerie di Torino e provincia che aderiscono all'iniziativa. Funzionerà anche una navetta gratuita tra Lingotto e stazione ferroviaria di To-Lingotto.

Silvia Francia

i volti dell'arte

«Venga a prendere un caffè da noi»

E' nato così «Home», mappa emotiva di foto e racconti di un palazzo qualunque in una città che cambia

LISA PAROLA

«La narrazione è una pratica con la quale elaboriamo la nostra esperienza ed entriamo in contatto con gli altri» scrive il sociologo Paolo Jedlowski nel suo bellissimo libro «Storie comuni». Ma cos'ha a che vedere questo con l'arte? C'è, di questi tempi, un'arte che aiuta a pensare e che ci costringe a porci domande su come il mondo cambia, sulla storia che si sta scrivendo. Annamaria Ferrero e Massimo di Nonno, traduttrice lei, fotografo lui, sono artisti non nel senso canonico del termine. Con fotografie e parole, nella sezione Off dell'ultima edizione di Big hanno presentato un progetto intitolato semplicemente «home» «che significa "casa" e "patria" - raccontano - intese come luogo reale o simbolico dove ognuno sente di avere le proprie radici». In via Maria Vittoria, nel pieno centro della città, i due autori vivono in una casa di ringhiera. «Siamo partiti da qui per scoprire le "case" dei nostri vicini e ascoltare le loro storie, cercando di capire il rapporto di ognuno con il posto da dove viene e quello in cui vive». In quel palazzo abitano persone provenienti da altre città e regioni italiane e da diverse parti del mondo: Francia, Albania, Romania, Stati Uniti, Ecuador, Perù, Filippine, Nuova Zelanda. «Siamo andati alla scoperta di questi vicini così lontani con un pretesto banale: quello di prendere il caffè con loro». E' nata così una mappa «emotiva» di un palazzo qualunque in una città che cambia. «Le storie sono emerse in un clima di chiacchiera. L'unica domanda, posta all'inizio, era più che altro una spiegazione del lavoro. Questo input generico, in un'atmosfera ospitale ha suscitato risposte profonde, racconti intimi ...». Nelle oltre centinaia di fotografie scattate unico elemento ricorrente è la caffettiera che Anna e Massimo hanno offerto ai loro vicini e intorno alla quale sono nate storie e parole, in tante lingue diverse, meticce: «Vengo a buscar mejores dias. Dove sto è il mio "home". Mi piace avere sotto i piedi le mie strade. Non è orgoglio, è un sentirsi parte. Sono quarantaquattro anni che abitiamo qui e questa casa prima era un sogno. Me ne vado da questa casa e lascio lembi di pelle in ogni stanza. Mi hanno detto: l'amore, l'Italia, la musica, perché no? In nove anni solo una volta tornato a Filippine. I like here, but I miss my country and my husband. E' un sentirsi a metà, per tanto tempo. Adesso non so se voglio stare in Italia o in Albania. E' strano, non sei qui e non sei là. La cosa più importante adesso è avere una casa. Ho nostalgia del Perù, ma qui si riesce a risparmiare un po' di soldi. Essere nata in Nuova Zelanda è solo un dato sulla carta d'identità. La casa per me è uno spazio, non è cose».



ANNAMARIA FERRERO

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Lettere e poesie

Presentazione del libro di Giuditta Dembech «Gustavo Rol, scritti per Alda». Organizza il Movimento Italiano Casalinghe.
■ Centro Lagrange, via Lagrange 15, ore 15.

Residenze sabaude

E' stato rimandato a mercoledì 31 l'incontro previsto per oggi sulle Residenze Sabaude, con Andrea Bruno e Alberto Vanelli.
■ Fondazione Rosselli, 011/56.22.510.

L'atmosfera

Incontro con Umberto Saglia e Giorgio Gilli su «L'inquinamento atmosferico». Modera Giorgio Diaferia.
■ Associazione V.A.S., via Valeggio 5, ore 17.

Lettura dei tarocchi

E' l'associazione «L'ora di essere» a organizzare corsi di lettura e interpretazione dei tarocchi, di primo e secondo livello.
■ Associazione: iscrizioni allo 011/262.39.57.

I primi cinque anni

Brindisi per festeggiare i 5 anni di attività del Virtualia Cyberpub, locale che ha un collegamento interno con più terminali, ed è in rete con altri 40 locali sparsi in tutta Italia.
■ Virtualia a Moncalieri, via Pastrengo 68, ore 21.

A scuola di computer
Lezione di Angelo Raffaele Meo, docente di Informatica al Politecnico di Torino, su «I programmi per elaborare testi».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15-17.

Culture europee
Bruna Trucchi in «Verifica, valutazione, certificazione». A cura di Uciim e Onda nell'ambito della rassegna «Culture europee».
■ Istituto San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, [illegible] 15,30.

Una visita alla Contessa
Ritrovo per la visita guidata alla mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo». Organizza l'associazione Il Tempo di Alice. Prenotare allo 011/837.732.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 16.



[illegible] scoperta di Torino
Incontro su «Torino e le sue fontane» attraverso un documentario inedito di Nini Stagno, commentato da docenti e scrittori.
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 17-19.

Leggere e scrivere
Antonella Parigi interviene sul tema «Leggere e scrivere: che cosa imparare, che cosa insegnare».
■ Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.

Medioevo in Piemonte
Conferenza dal titolo «La scoperta del Medioevo in Piemonte: il caso della cripta di Sant'Anastasio in Asti» tenuta da Andrea Longhi, architetto. A cura degli Amici del Museo di Antichità.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore [illegible].

Politica e difesa
Incontro con l'Ambasciatore Pietro Calamia, vicepresidente di Euro Defense, su «Problemi di politica estera e di difesa in Europa». Organizza la Sioi.
■ Oil, corso Unità d'Italia 125, ore 18.

Anziani Fiat
«Le valli dei Marchesi di Saluzzo: itinerari per pellegrini e turisti del Giubileo» è il tema della conferenza di oggi di Alberto Bersani.
■ Gruppo Anziani Fiat, corso Dante 102, ore 10, entrata libera.

FRANCESCO [illegible] Nella ricca serata musicale cittadina si segnala il concerto di Francesco Renga in programma all'«Hiroshima Mon Amour»: l'ex leader dei Timoria è atteso alle 23 sul palco del locale di via Bossoli 83. Assistere alla sua performance, caratterizzata dalla presentazione dei brani inseriti nel recente suo debutto discografico, costa 15 mila lire.
MARJORIE BIONDI. A fine febbraio sul palcoscenico del festival di Sanremo, questa [illegible] in concerto al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1): Marjorie Biondo si esibisce con il suo rock «irlandese» alle 21,30.
PE.A. Per gli appassionati di rock jazz, appuntamento questa sera al «Cafe Procope» (via Juv[illegible] 15, ore 22) con il gruppo PE.A. guidato da Igor Sciavolino in concerto. Lo affianca la danzatrice Rosita Mariani.
[illegible] CITTA'. Il rock blues dei Punto Interrogativo caratterizza la serata musicale del «Palazium Rock Cafe» (via Porta Palatina 23, ore 22), jazz ai «Magazzini di Gilgamesh» (piazza



Moncenisio 12 bis, [illegible] 22) con il Pietro Ballestrero Trio, la Mainadi Band propone i brani portati al successo da Alpha Blondy all'«Aeiou» (via Spanzotti 3, ore 22).
FUORI TORINO. Serata rock al «Roadhouse» di Roletto (via Torino 23, ore 22) con i Triplo Malto, il blues dei Longs Valley a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).
GRILLO. Anche se l'andamento delle prevendite è eccellente, sono ancora disponibili in tutti i punti abituali di prevendita (Lubin's Box e La Rinascente, Box Office di Ricordi, Maschio, tanto per citarne alcuni) i biglietti per assistere allo spettacolo di Beppe Grillo (foto) in programma la sera di martedì 30 maggio al Palastampa. Prezzi: 50, 35 e 28 mila lire.

FABRIK DI MONCALIERI

I La Crus lasciano alle spalle le immagini della loro storia

E Ginevra Di Marco propone dieci brani di vocazione rurale tra toni accesi e sussurri al pubblico dello Zoo Bar

PAOLO FERRARI

Atmosfere crepuscolari, canzoni di alto profilo lirico ed indole non esente dall'intimismo accomunano gli appuntamenti rock di maggiore rilievo della serata odierna, che vedono i La Crus impegnati sul palco del Fabrik di Moncalieri e Ginevra Di Marco a confronto con il pubblico del torinese Zoo Bar.

In verità, quello del gruppo milanese non si annuncia come un concerto convenzionale, trattandosi di uno show che ne ripercorre la storia a cavallo tra canzoni ed immagini. I due elementi trainanti dei La Crus, Ermanno «Giò» Giovanardi e Cesare Malfatti, si annunciano l'uno alle prese con voce e nastri, l'altro diviso tra giradischi e chitarre, mentre alle spalle della loro performance sonora scorrono le immagini, che Francesco Frongia ha collezionato in anni di lavoro video con il gruppo e montato per l'occasione. Intorno ai La Crus, tesse trame sonore il «dj ombra» Alberto Campo, in consolle dalle 22, quando i battenti del circolo Aics di strada della Mongina 9/13 si schiudono in cambio di 20.000 lire, compresa la prima consumazione.

Numericamente più ridotta ma già assai convincente si presenta la collezione di canzoni che Ginevra Di Marco sfoggia nel club di corso Casale 127, all'interno della rassegna che lo Zoo Bar dedica al rock d'autore. Si tratta dei dieci brani di «Trama tenue», debutto discografico dell'ex voce femminile del Consorzio Suonatori Indipendenti ben accolto dalla critica ed approvato dai selettivi fan del gruppo emiliano. Una bella voce, l'irrinunciabile vocazione rurale, il mestiere di Fr[illegible]esco Magnelli (proveniente dagli stessi Csi), un'interessante alternanza tra toni accesi e melodie sussurrate, hanno [illegible] in mostra un talento da seguire con attenzione, a cui si sono prestati volentieri Max Gazzè e Cristiano Godano dei Marlene Kuntz. Il concerto di Ginevra Di Marco s'inizia intorno alle 22,30, l'ingresso, anche in questo caso comprensivo di consumazione, costa 15 mila lire.



LA CRUS: appuntamento rock [illegible] gre

Tre film dall'Africa

■ Sempre più raro nelle sale, il cinema africano è protagonista oggi al Centrale d'Essai della no-stop cinematografica «Tra documentario e fiction» a cura di Laura Operti e organizzata da Issae, comitato Oltre il Razzismo, Museo del Cinema e Comune nell'ambito di «Mondi lontani mondi vicini». Appuntamento alle 16 nel locale di via Carlo Alberto 27, l'ingresso è libero. Tre i registi al centro della rassegna: il compianto senegalese Djibril Diop Mambety, di cui vengono proposti in apertura di giornata i documentari «Le franc» e «La petite vendeuse de soleil», l'eclettico (è anche autore di pièce teatrali e commedie musicali) nigeriano Ola Balogun che commenta dalle 18 i suoi lavori «River niger, black mother» e «The magic of Nigeria», e l'etiope Haile Gerima, autore del film «Adwa» basato sulla vittoria delle truppe di Menelik sull'esercito coloniale italiano e in cartellone alle 21. [d.ca.]

STAGIONE AL CIRCOLO

Agli «Artisti» un quintetto di amici

Prende il [illegible] questa sera alle 21 il breve ciclo primaverile e conclusivo della stagione musicale al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, realizzata sempre in collaborazione con l'Associazione Amici del Conservatorio. Suonerà il quintetto «Antonin Reicha», un valente complesso di fiati cui danno vita giovani amici: Lorenzo Mainolfi flauto, Ezio Ri[illegible] oboe, Luciano Meola clarinetto, Stefano Giachino corno e Deborah Vallino fagotto. In programma c'è anche il Quintetto op. [illegible] n. 2 di Reicha, musicista coetaneo di Beethoven, fondamentale nel repertorio per strumenti a fiato. La serata comprende inoltre una trascrizione mozartiana (ouverture del «Flauto Magico») e una rossiniana (ouverture dal Barbiere di Siviglia), accanto alla «Humoreske» di Zemlinsky e alle «Trois pièces breves» di Ibert. Prossimi appuntamenti il 25 maggio [illegible] Umberto Clerici e Wakako Tamura (violoncello e pianoforte), il 1° giugno con il pianista Carlo F. Tondato (pianoforte) e il 15 giugno con Anna Maria Bordin, sempre pianista. [g. g. s.]

MANGIAR [illegible] ALLONE

Rane, tinche [illegible] anguille

Sapori del Piemonte contadino nella «piola» che fu stalla tanti anni fa

Poirino, frazione Avatanei
Via del Vaschetto 72
Rane, tinche e anguille
Pranzo e cena, chiuso lunedì
Sulle 40-50 mila con vino
Telefono 011/945.04.33

Rane, tinche, anguille. Le prime [illegible] comprate dai grossisti della zona, le seconde sono pescate nelle «stampe» (quelle sopravvissute all'avanzata del cemento) mentre le anguille sono quelle «tipo buratello» provenienti da Comacchio. E in questo periodo, accanto a queste antiche pietanze contadine sempre più rarefatte, è pure possibile fare una scelta tipicamente terragna come quella degli asparagi. A offrire tale rustico [illegible] ghiotto menù, con specialità fritte o in umido, è un simpatico posticino nella piana [illegible] Villastellone e Poirino: si chiama **Trattoria Avatanei** ed è, manco a dirlo, nella frazione Avatanei di Poirino, [illegible] piccoli regni della tinca [illegible] dell'asparago. Bar [illegible] due stanzette per consumare pranzi e cene, e tavoli e sedie rigorosamente di legno. Una gradevole piola, insomma. In cucin c'è [illegible] giovane cuoca, Graziella Didoli, che riesce anche a servire i commensali che, quando c'è il tutto esaurito, non superano la quarantina dei posti occupati. La cucina è davvero casalinga ed eseguita secondo i dettami della tradizione di queste parti. Tinche e anguille [illegible] carpione leggermente macerate con aceto [illegible] acqua, e rane e tinche fritte sul momento. Se poi, in una rustica botta di vita gradite le rane in umido, dovete prenotarle. Pochi gli antipasti (sfiziose [illegible] alici marinate) e accettabili i primi che poi vogliono dire agnolotti e tajarin. Un «sei più» ai vini di cui non esiste una carta scritta (vengono citati a voce da Graziella) e un «dieci» al prezzo che, Bacco compreso, [illegible] supera [illegible] cinquantamila lire. Una curiosità: 50 anni fa questa trattoria era una stalla.

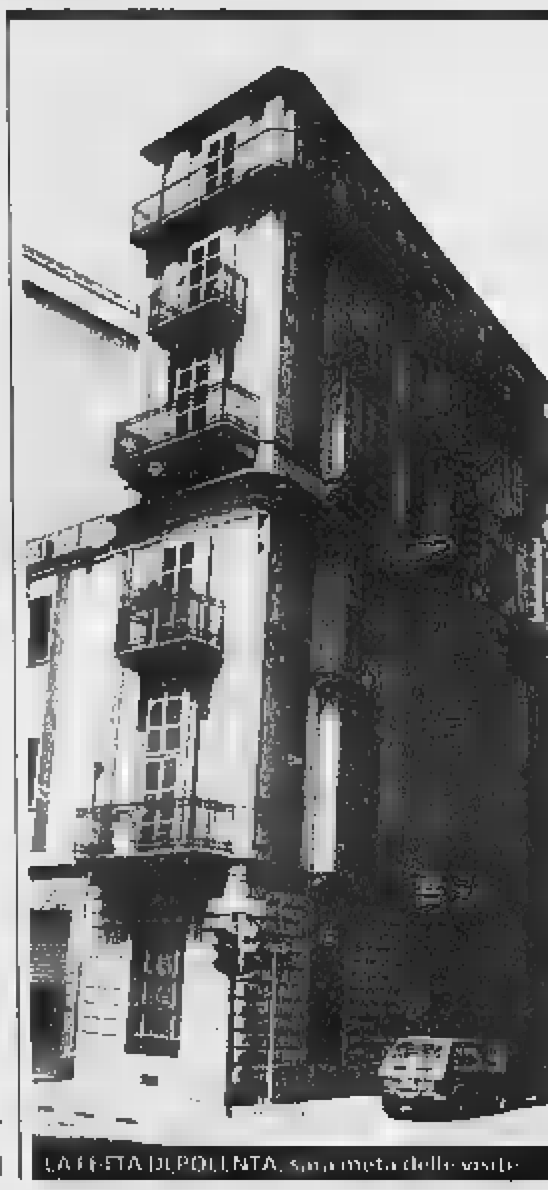
[illegible] MONTEROSA

Arrivano i piemontesi per insegnare a ridere

La Rassegna sulle lingue storiche si apre stasera con lo spettacolo presentato da Margherita Fumero e Bruno Gambarotta

Non sono in molti, ormai, a parlarlo e, quanto a popolarità nazionale, con parlate come la romanesca [illegible] la napoletana, il piemontese proprio non può competere. Ma l'invito a [illegible] dimenticarsi del lessico «del territorio», arriva proprio [illegible] teatro. Il Monterosa (via Brandizzo 65), per la precisione, dove da [illegible] al 7 giugno si svolgerà la rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo». La manifestazione, che si ripete per [illegible] secondo anno consecutivo, è promossa dalla Regione e prodotta dalla Cooperativa Teatro Zeta, con l'intento [illegible] «addentrarsi, attraverso le varie forme [illegible] spettacolo, nella nostra storia piemontese, alla riscoperta di [illegible] patrimonio culturale di significativa importenza». Quasi un invito a non dimenticare le nostre radici. E, soprattutto, a riscoprirne la ricchezza che, spesso, si esprime proprio attraverso il linguaggio. Sicché, l'operazione proposta dagli organizzatori non è centrata su una rilettura in chiave «contemporanea» del piemontese: nel senso di approfondimento e riappropriazione. Temi sui quali si rifletterà proprio stasera, con un talk show in programma per le 21. «Ridere in piemontese» è il titolo dell'incontro-dibattito, presentato da Margherita Fumero e Bruno Gambarotta. Tra gli ospiti, Gianluigi Marianini, il regista Massimo Scaglione, lo scrittore Maurizio Ternavasio e gli autori Emilio Isca e Mario Viberti. Dal 18 maggio, al via gli appuntamenti con lo spettacolo, per una ricognizione del piemontese a largo raggio, passando dalla prosa alla musica al cabaret alle canzoni. La sera del 18, l'Orchestra Unitre presenta «Ricordi, note e parole», ovvero «La canzone leggera [illegible] piemontese nel '900»: la carrellata, da Roberto Balocco a Gipo Farassino è presentata da Francesca Portonero. Il 20 alle 21, cabaret dialettale con Peride Mensa in «Magnae matri, filia grata» tradotto in «La mare a mangia e la fija as grata». Alle canzoni epico-narrative è dedicata la s[illegible] del 25, con Giovanni Moretti. In programma pure un recital di Mario Brusa e «La cantarina pla», versione nostrana della «Cantatrice calva» di Ionesco.

[si. fr.]



LA FETTA DI POLENTA, sarà meta delle visite

«TORINO [illegible] APERTE»

Gli studenti-ciceroni raccontano i segreti di 54 monumenti

La Manifattura Tabacchi, lo Stadio Filadelfia, la Fetta di Polenta, l'area ex Nebiolo [illegible] corso Novara, il Villaggio operaio Snia Viscosa, il campanile di Sant'Andrea (Consolata), l'ex stazione Ciriè-Lanzo, la Casa del Pingone, il quartiere Aurora Borgo Dora. Poi, chiese, scuole vecchie e moderne, cascine, giardini e palazzi. Sono 54 i monumenti adottati dagli studenti torinesi [illegible] saranno visitabili, guidati dai giovanissimi ciceroni, nelle [illegible] 14 e 21 maggio.

La Città aderisce da tempo al progetto «La Scuola adotta un monumento», promosso dalla Fondazione Napoli Novantanove allo scopo di valorizzare [illegible] tutelare il patrimonio artistico presente nelle aree urbane: quest'anno 60 scuole, dalle elementari alle medie superiori, hanno entusiasticamente studiato, fotografato, riprodotto, analizzato. E nelle prossime due giornate festive daranno vita a «Torino Porte Aperte», manifestazione giunta alla terza edizione.

«Chiunque potrà soddisfare una curiosità - ha spiegato ieri l'assessore [illegible] Servizi Educativi, Paola Pozzi -, vedere finalmente [illegible] monumento chiuso, osservato di sfuggita tante volte. Come negli anni passati, le visite saranno esperienze molto interessanti». All'interno o davanti a numerosi edifici in tutte le Circoscrizioni - ma adottati sono stati anche interi quartieri, ponti, piazze - si svolgeranno piccoli spettacoli, concertini, si terranno allegre animazioni, [illegible] potrà partecipare a «passeggiate storiche» alla scoperta delle bellezze dei diversi quartieri: [illegible] modo nuovo per imparare ad amare i luoghi in [illegible] viviamo. Il programma completo delle due giornate è in distribuzione alla Vetrina per Torino, informazioni si possono ottenere allo 011.4429104.

[m.t.m.]

GLI APPUNTAMENTI

Ruggeri, Saroni e il Novecento

Esponenti della cultura figurativa torinese del secondo Novecento, i pittori Piero Ruggeri e Sergio Saroni esprimono nei loro dipinti un forte impegno espressivo, oltremodo evidente nella mostra «Figura, Natura, Pittura» che s'inaugura domani pomeriggio, alle ore 18. Di Ruggeri [illegible] presenti opere realizzate dal 1967 ai giorni nostri: mettono in evidenza l'energia del colore e la vitalità del segno. Saroni, invece, dopo [illegible] stagione legata alla pittura astratta e informale, [illegible] approdato, prima dell'immatura scomparsa, a una nitida e realistica figurazione come si può vedere osservando la tempera «Rosa in un bicchiere». Sino al 3 giugno.

■ **Galleria Carlina, piazza Carlina 17/a, orario:10,30-12,30/10-19,30, telefono 011/817.33.44.**



PIERO RUGGERI nel suo studio torinese

La bomba svizzera

L'artista svizzero Costa Vece, che vive e lavora tra Zurigo e Roma, inaugura oggi, ore 18,30, una mostra con un tema insolito: la bomba. Il micidiale ordigno viene interpretato in differenti situazioni dominate da dirompenti esplosioni cinematografiche o da scatoloni di cartone e monitor. Sino al 13 giugno.

● **Galleria Franco Noero, via Mazzini 39a, orario:15,30-19,30, tel. 011/882.208**

L'artista e il cavallo

Opere di Eugenio Lenzi da oggi, ore 18,30, in una personale di grafica e scultura. In particolare, l'artista propone un'interpretazione della figura del cavallo. Sino al 30 maggio.

■ **Ronchi Verdi, [illegible] Moncalieri 466/16, tel.011/661.21.46.**

Lavori su carta

Dalle ore 19, mostra di sculture e lavori [illegible] carta di Luca Vigna e Robin Poppe. Queste opere [illegible] collocate in uno spazio di «quotidiano lavoro nel quale gli artisti si sono inseriti giocando con l'ambiente». Sino al 20 maggio.

■ **Studio Q&P, [illegible] Regio Parco 36/c, orario: 9,30-18,30, tel 011/854.040.**

[illegible] del Vescovo

Prosegue sino [illegible] domenica, la mostra «Allievi della Scuola Beffi [illegible]gli Artigianelli del Murialdo». Dipinti, disegni, studi

■ **Pinerolo, Museo della Diocesi, Palazzo Vescovile, via del Pino 49, or[illegible]: 16-18, domenica 10,30-12/16-18.**

Da qualche mese opera la Scuola Master Champion che propone lezioni individuali agli iscritti

Anche i calciatori possono andare a ripetizione

Spiega l'ideatore Nello Santin: «Curando gli allievi singolarmente, è più facile eliminare i difetti tecnici»

Paolo Accossato

Fino a ieri le «ripetizioni» erano bagaglio dell'allievo indolente o svogliato. E inoltre, anche se usufruite da [illegible] di sport (Del Piero e Valentino Rossi insegnano) riguardavano soprattutto il ristretto mondo delle materie scolastiche. Da oggi il concetto di «ripetizione» si allarga e tocca anche il mondo calcistico. L'idea è venuta a Nello Santin, colonna del Toro scudettato del '76 e ora allenatore di squadre di C e dilettanti. L'ex granata, insieme al tecnico Salvatore Barbieri, anch'egli scuola Toro, ha fondato la Scuola Calcio Master Champion, che da dicembre organizza corsi di tecnica, tattica calcistica e preparazione fisica per ragazzi dagli 8 ai 16 anni.

La scuola, primo esempio di questo genere in Italia, si propone di seguire personalmente i giovani nei loro primi approcci al mondo del calcio cercando di porre rimedio ad eventuali difetti di impostazione o di migliorare alcuni fondamentali.

Dice Santin, che dalla prossima stagione potrebbe tornare ad allenare tra i professionisti dopo aver iniziato questa stagione a Volpiano: «Con Salvatore Barbieri cerchiamo di mettere la nostra esperienza al servizio dei ragazzi. La novità dell'idea sta nella proposta pressoché individualizzata delle tecniche di base del gioco del calcio. Nelle Scuole Calcio, infatti, i bambini sono molti e gli istruttori pochi e il pericolo è che alcuni difetti tecnici passino inosservati. Noi seguiamo i giovani più da vicino in quanto i corsi sono composti al massimo da tre bambini. Inoltre la nostra Scuola Calcio non vuole sostituirsi a quelle tradizionali, ma fornire un aiuto a quei calciatori in erba che desiderano fare più esercizio e pratica sul campo guidati in maniera più personale. Con la pratica settimanale controllata costantemente da istruttori e preparatori Isef, il ragazzo può migliorare il proprio tasso tecnico velocemente integrando [illegible]si gli esercizi svolti nelle società di appartenenza. Chiaramente la nostra scuola è aperta ai calciatori provenienti [illegible] qualsiasi sodalizio dilettantistico».

Da dicembre a oggi il [illegible] degli iscritti è raddoppiato passando da otto a sedici unità, divise in gruppi per età e capacità. Continua Santin: «Per questo stiamo cercando tra i tecnici di scuola granata o juventina qualcuno che ci aiuti, in modo da gestire con agio i piccoli gruppi. E l'idea è di non fermarsi qui. Dal prossimo anno vorremmo allargarci ad altre città e fondare una Scuola Calcio Master Champion anche a Genova e Milano, dove conosco diversi amici ex calciatori della mia epoca che potrebbero gestire le lezioni».

I corsi di Santin e Barbieri si svolgono il lunedì dalle 17 alle 19 sui campi di calcio e calcetto dell'impianto Poligru di corso Orbassano. Nella prima ora sono seguiti i più piccoli di [illegible] anni, nella seconda quelli più grandi. Informazioni ed iscrizioni telefonando ai numeri 0347/1148761; 0338/1488333; 011/3358457.



Nello Santin campione d'Italia con il Toro, impegnato in un duello con Boninsegna

TROFEO LASCARIS

Soltanto un pareggio per la Juventus nella partita di esordio al 28° Trofeo Lascaris per Allievi disputata ieri. La squadra di Mesiti ha concluso infatti sull'1-1 il match con la Pro Vercelli con rete bianconera di Re e gol vercellese di Ottaviano.

Oggi (sul campo di via Claviere) entreranno in scena le altre formazioni professioniste. Il Torino incontrerà il Genoa (ore 18,30) nel match più atteso e probabilmente più interessante della giornata mentre la Fiorentina (ore 22) se la vedrà con lo Slavia Praga. Ancora in campo poi la Juventus (ore 20,50) contro il Moncalieri.

Le prime dei tre gironi più la migliore seconda classificata disputeranno domenica le semifinali (ore 9,30) con finali al pomeriggio (ore 16).

Primavera: gli accoppiamenti della 2ª fase

La Juve col Brescia Il Milan per il Toro

Aurelio Benigno

Sono stati sorteggiati ieri gli accoppiamenti per la seconda fase del campionato Primavera: saranno Torino-Milan e Brescia-Juventus. L'andata si giocherà sabato prossimo con i granata impegnati al campo Agnelli (ore 15) e i bianconeri in trasferta. Campi ovviamente invertiti per sabato 20 maggio, per le partite di ritorno. Il regolamento prevede l'eliminazione diretta con la regola che, in caso di parità, i gol realizzati in trasferta valgono doppio. Le otto vincitrici si incontreranno in un'unica sede, a Misano Adriatico per quarti, semifinali e finale dove verrà assegnato lo scudetto di categoria.

Il sorteggio è stato accolto in maniera diversa dai due tecnici torinesi. Decisamente ottimista il bianconero Gasperini: «A questo punto sono tutte temibili, ma noi abbiamo un unico obiettivo: quello di vincere lo scudetto, quindi, pur essendo consapevoli delle difficoltà che ci potrà creare il Brescia non possiamo temerlo o pensare in negativo. E' sicuramente un'ottima squadra ma li abbiamo già incontrati in coppa Italia ed eliminati senza grosse difficoltà. I loro migliori giocatori sono l'attaccante Caputo che ha già giocato in prima squadra e il difensore Baresi».

Prudente il tecnico granata Camolese, anche se potrà contare su Calaio e Pinga. La sua squadra ha già centrato l'obiettivo di superare la prima fase, considerato il vero traguardo. «Siamo partiti in sordina, ma adesso ci abbiamo preso gusto. Il Milan va ovviamente rispettato, ma noi non partiamo sconfitti. Anzi, i rossoneri di Maldera li abbiamo incontrati in pre-campionato durante il torneo di Asti, e battuti 1-0 con gol di Calaio. E' chiaro che non fa testo, però è un precedente di buon auspicio. Ci giochiamo tutto in due partite, ma potendo contare su Sorrentino, Pinga e Calaio tutto può succedere e chissà che non riusciamo a ribaltare i pronostici».

Quattro torinesi stanno guidando una squadra siciliana alla promozione in A1

Pendolari per giocare a baseball

«A Torino c'è troppo immobilismo, difficile poter crescere»

Domenico Latagliata

Pendolari per giocare a baseball. Francesco Aluffi (ricevitore), Dante Carbini (lanciatore-prima base), Luca Costa (interbase), Max Rosso (esterno centro): quattro ragazzi di Torino che, dopo avere difeso la maglia della Juventus quando questa, non più tardi di tre anni fa, lottava per lo scudetto, hanno preso la strada della Sicilia pur di continuare a praticare lo sport da sempre amato.

A parte Aluffi, stabilitosi a Paternò (Ct) dove si occupa anche del settore giovanile, gli altri tre fanno infatti avanti e indietro tutte le settimane. E a giudicare dai risultati, se la cavano piuttosto bene: Paternò si trova infatti in testa alla classifica di A2 con dieci partite vinte e due perse, più che mai favorita per il salto nella massima serie.

«Ero stufo di Torino e del suo immobilismo - racconta Aluffi, il primo ad avere attraversato l'Italia per costruirsi una nuova carriera -. Così, lo scorso anno ho accettato con entusiasmo la possibilità di trasferirmi in Sicilia e vi ho trovato una realtà splendida. Fino a tre anni fa in tutto l'isola non esistevano campi da baseball: adesso decine di ragazzi hanno imparato a conoscere il nostro sport e a praticarlo».

Rotto il ghiaccio, il passo successivo è stato convincere i [illegible] compagni a seguirlo: «Non c'è voluto molto - continua Aluffi -. Sono tutti amici e sapevo che si sarebbero trovati bene in un ambiente giovane dove c'è voglia di crescere. Arrivano da [illegible] il venerdì sera e ripartono la domenica: vinciamo spesso, meglio non potrebbe andare. E' tornata la voglia anche a Carbini, che aveva deciso di smettere di girovagare per l'Italia per privilegiare studi e lavoro. Qui c'è il clima giusto per lavorare bene, quasi da grande famiglia: dopo la prima partita di campionato, abbiamo organizzato una mega-grigliata aperta anche agli appassionati che più ci stanno vicino. Torino? Dimenticala. Spiace dirlo, ma giocatori e dirigenti [illegible] quasi sempre gli stessi, difficile che così si possa crescere».

Le proposte dei numerosi circoli della provincia per trovare nuovi adepti

Tante occasioni per scoprire il golf

Dal «G-Day» dei Girasoli ai corsi serali e festivi de La Mandria

Giovanni Capponi

La stagione del golf è già cominciata e in numerosi club si attuano iniziative per favorire la promozione di questo sport che stenta a decollare.

I Girasoli di Carmagnola (strada Pralormo 315, tel. 011/97.95.088; maestri Roberto Mussetti e Rickard Vayri) sono tra i circoli che maggiormente si dedicano all'attività rivolta ai giovani e ai principianti: iscrizione gratuita per i minori di 15 anni, organizzazione di One Golf Day (lire 60 mila, comprensive del pranzo) e Weekend Golf con corsi di avvicinamento intensivi, lezioni di aggiornamento per docenti di educazione fisica delle scuole medie e varo delle 9 buche Pitch & Putt.

Il Golf Club Stupinigi (corso Unione Sovietica 506 a Torino, tel. 011/34.72.640), com'è tradizione, offre a 190 mila lire corsi collettivi di un'ora e mezza a settimana (gruppi di 4) con noleggio materiale e palline. Lo staff didattico è formato da Dino e Alessandro Canonica, Maurizio Barbi, Luca Cantarella e Luca Gandolfi.

A Grugliasco presso il Golf Club di strada del Gerbido 97 (tel. 0335/64.05.805) i maestri Franco Giacotto e Mimmo Caputo del Natural Golf Academy offrono un'occasione unica: 5 lezioni individuali di 30 minuti a 150 mila lire (con un ferro 7 a lire 180 mila). Dal 2 al 4 giugno stage di Natural Golf con uno dei creatori del metodo rivoluzionario di Scott Turnbull (400 mila lire 3 giorni).

E' invece dei Ciliegi di Pecetto (strada Valle Sauglio 130, tel. 011/86.09.802; maestri Sandro Fiammengo, Franco Lazi e Cristian Fiora) l'iniziativa "Scopri il golf": corso individuale, 13 ore di lezione, 4 mesi di frequenza per 700 mila lire con uso dei bastoni.

Infine a La Mandria Golf (via Venaria; tel. 011 98.46.111; maestri Alessandro Rosa e Ernesto Parisi), campo pratica di Druento, corsi serali e festivi al costo promozionale di 200 mila lire.

■ **BOCCE.** Sabato ad Arquata il Ferrero Caudera affronterà gli sloveni del Lokateki Trata nel primo match di Coppa Europa.

RITROVI

AMERICA v. Frejus 27-4477171: ... noi è sempre festa
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto ... liscio 0161-935243 questa sera un grande ... Nicola Congiu e la sua orchestra e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011-6699560. Ore 15.30 Orsini ... 21 ... Liscio ... by Ernesto Macario
... PARC "Giardini Reali" 011-5215275: ore 21.15 "Ror" e Gruppo. Un ... per ...
GARDEN DANZE 6603443: h 15 Laura c.e h 21. È stile il tango argentino domani h 21 G. Romeo
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208-T 200 097: 21 liscio dame ingr. libero con consumazione
PATIO + ...: ... ore ... Tel 661 4841
STRIP-HOUSE - Bagnolo Pte - Bivio Montoso. La pornostar Pamela Bocchi, Michelle Valmore e altre stars, piccanti numeri lesbo, gio. ven. sab. ap. 23. Domenica ap. ore 22.30. T. 0175 392 425
TANGO SALA DANZE: ore 21 balli trad.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0960

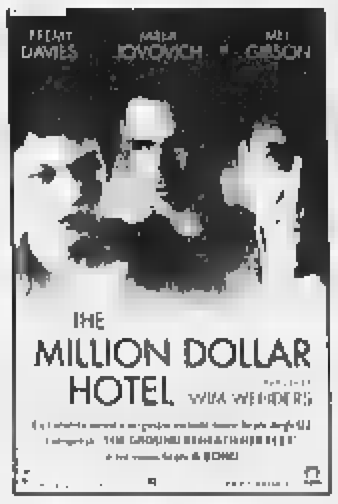
GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei
ARTE CLUB: E. Viarengo Miniotti
BIASUTTI: Ozzola. T. 817 3511
GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 6 dal 1925 personale E. Tadini Tel. 81 41 090
PIRRA: "Luci e colori della primavera russa"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

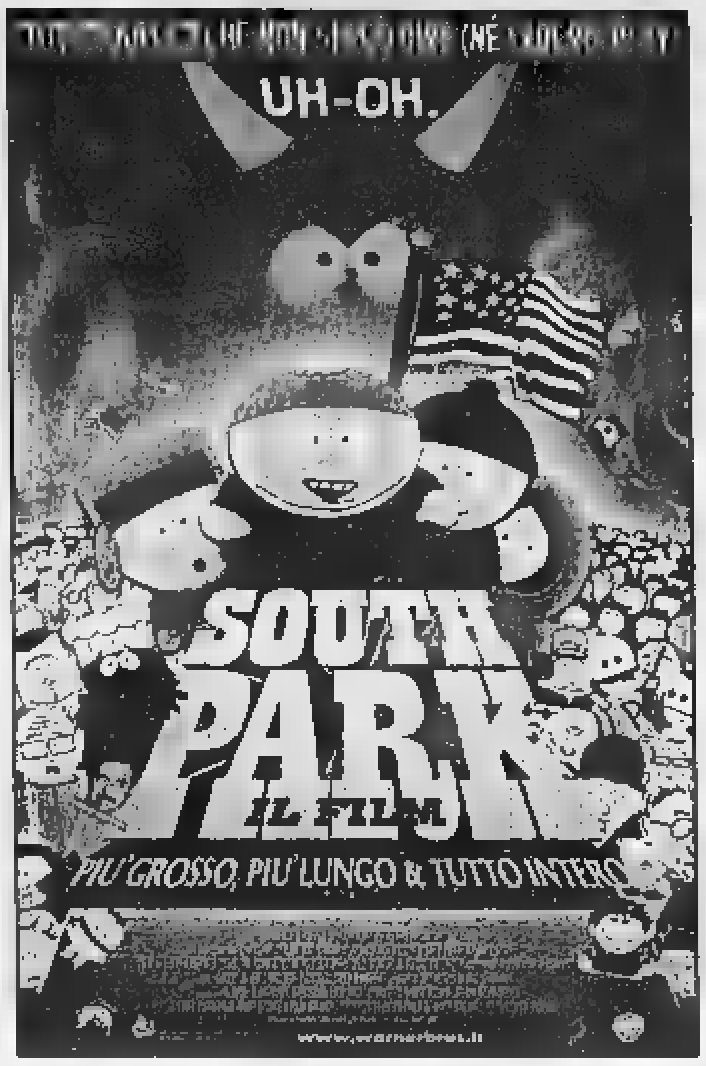
BERMAN: Pittori dell'800 italiano. Catalogo in Galleria
MICRO: Ceruzzeria d'Avenia



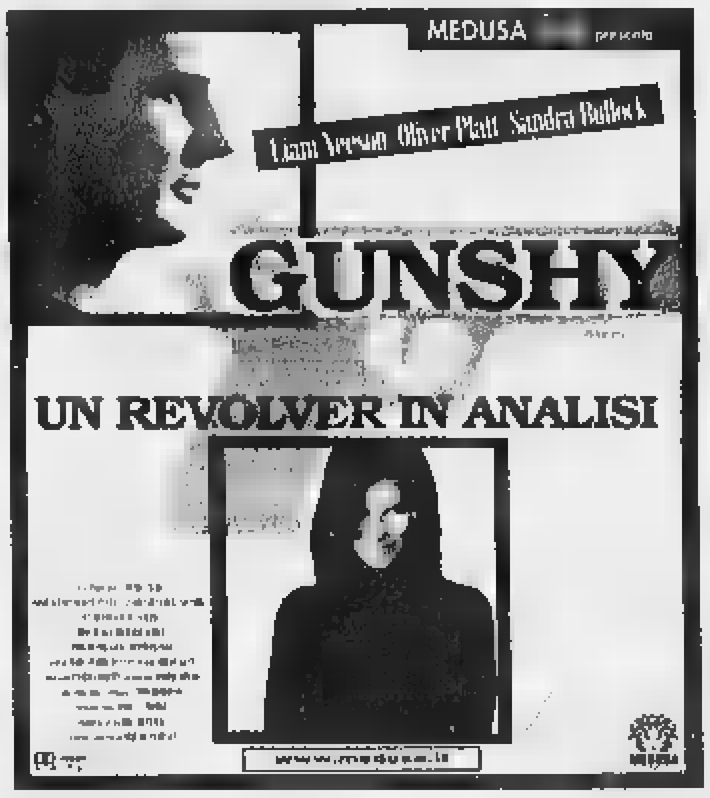




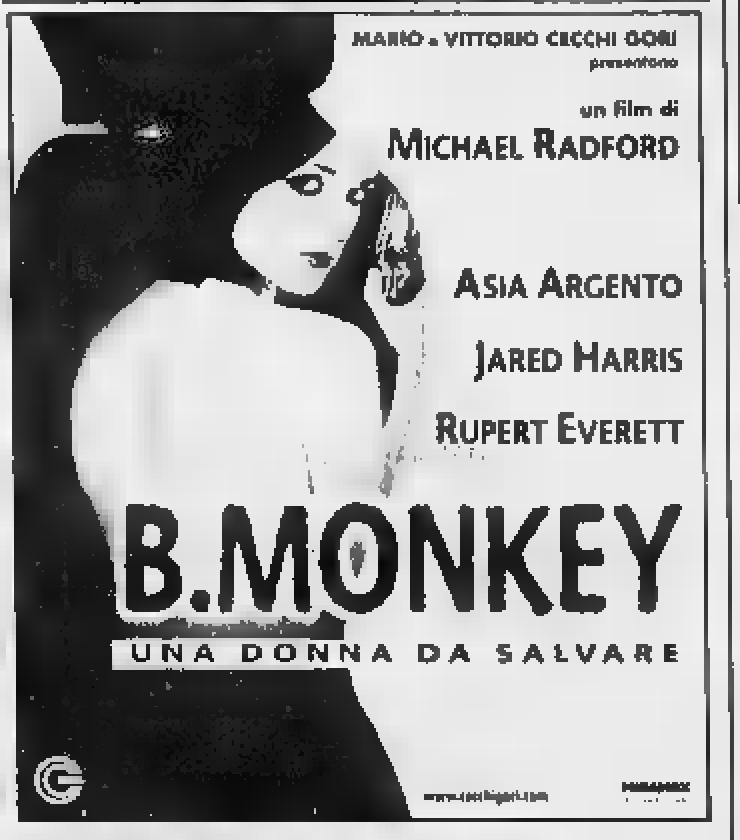












LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.56 Baci in prima pagina, Telefilm; 7.45 Un professore alle elementari; 8.30 Mr. Belvedere, Telefilm, 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 16.30 Amichevolmente con...; 19.00 Baci in prima pagina, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg9. 20.30 Mr. Belvedere, Telefilm, 21.00 Amichevolmente con ...; 1.30 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4. 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4. 20.00 Canzoni e musica con T. Todisco, W. D'Angelo, 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express, 14.05 Ken il guerriero ; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; 17.30 Kelly, 18.00 Street legal, Telefilm, 19.00 Tg7, 20.15 Uomo tigre; 20.50 Il centro della ragnatela, Film, 22.50 Il lato del giornale; 23.00 Wolf, Telefilm; 2.00 Non stop

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema, 19.30 Videonotizie, 20.00 Super 80, 21.00 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo, 1.00 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.10 Cronache regionali news: 16.30 La fortuna con lo Studio Iside; 18.00 Casa & dintorni, 19.00 Sport X, 19.15 Cronache regionali news. 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Music on line. 21.30 Il grande volley A1; 22.45 Lo specialista in Radioestesia, 23.45 Le auto della settimana, 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito. 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agn news. 12.30 Maddalena, Telenovela, 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana: 19.00 T4, 19.30 Team Tv News; 19.50 Andiamo al cinema, 20.05 Qui Juventus - Qui Torino, 20.15 Game watch, 20.45 Toro amore mio, 21.45 Informascuola, 22.00 Barnum, 23.15 Dolce notte

TELETIME
9.00 Tg Time notiziario, 11.00 Cartomanzia, 12.30 Il ...; 13.00 Auto oggi, 15.00 Incontri. 19.20 Tg Time notiziario, ... 30 Napoli che passione. 22.20 Tg Time ..., 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi, 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 ..., Cartoni animati; 12.30 Webinda, Telefilm; 14.00 Musicale, 16.00 Ragazzi. TF: 17.00 Musicalmente live. 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna, 19.30 Documentario. 20.00 Tg, 20.45 Mia cara sconosciuta, Film, 22.30 Tg: 23.00 Auto d'oggi. 23.30 Sexy. 0.30 Guarda che luna: 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
... 00 Cinema Odeon, 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW, 18.45 Speciale Odeon, 19.00 Motown News, 19.15 Italia Oh!, 19.25 Cinema Odeon, 19.30 Tg Piemonte/Biontino; 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa shocking, 20.30 Charlie Bravo, Film-tv, 22.25 Meteo, 23.30 Motown sport. 0.30 Tg Rosa notte, 0.40 Miss bikini, 1.00 ...

RETE CANAVESE
9.00 ... signore in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentari; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica

RETE ...
13.00 Evening Shade, Telefilm, 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona. 18.30 Il mondo della magia, Doc., 19.00 Italianissima, 19.30 Cartoni animati; 20.30 Il gioco degli avvoltoi, Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
13.00 GRP Sport, 13.30 Vivere Torino, 18.00 Caleidoscopio, 18.30 Cover magazine, 19.30 Vivere Torino. 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport, 20.15 Avvenimenti. 20.50 Caleidoscopio. Documentario. 20.30 Sud, calcio, simpatia. 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; 11.45 Telefilm; 12.45 Informasette; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv, 14.30 Film, 18.00 Telefilm; ... Auto d'oggi; 19.45 Informasette; 20.30 Telefilm; 22.00 Parlamone; 23.00 Informasette, 23.30 Sexy and soda, 1.45 Informasette

...
... 00 Stanlio e Ollio in vacanza, Film, 10.30 Vita della Chiesa, 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, 16.15 Un amore tutto speciale, Film, 18.15 Cartoni, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale

TAJ 9
... e Ollio in vacanza, ... 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati, 16.00 Il regionale, 16.15 Un amore tutto speciale, Film, 18.15 Cartoni 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.10 Scuole; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto, 23.00 Il regionale, 23.15 Scuole

TELESTUDIO
11.30 Top model, TN; 12.00 Crazy dance, musicale, 12.30 Cartoni animati, 13.30 D. come Donna, Rubrica, 15.45 Cinema, 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario, 19.00 Fiori all'occhiello, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.15 Sergente Rompiglioni, Film; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue, 12.00 Ca..., 14.00 Cartoni animati, 15.00 Poliziotto a 4 zampe, TF: 18.00 La grande ..., TF. 19.30 Cartoni animati, 20.40 Film, ... Telegiornale; ... 10 Seven ...

Eventuali errori e variazioni nel programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (In collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima, **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto. **10.10** Previsioni del tempo. **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e N..., **12.10** Temperature; ... Dediche; **13.50** Viabilità Palazzo Municipale, **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche. **18-21** Abitudine ...diana in ... Stampa, **21-24** Musica e Notizie: ... Notturno Musicale.





TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Nel pluripremiato esordio di Sam Mendes un quarantenne s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Olimpia]

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre [illegible] ospedale: le rampanti sue figlie Georgia, Maddy e Eve (Meg Ryan, Diane Keaton e Lisa Kudrow) cercano di stargli accanto. [Adua, Doria, Eliseo]

BREAKING OUT. Commedia drammatica. In un carcere svedese viene deciso di allestire uno spettacolo teatrale: [illegible] è affidato a un attore disoccupato. [Olimpia]

[illegible]ONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane innamorato del suo violino e di una donna. [Capitol]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. [illegible]er. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Reposi]

DO NOT DISTURB. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, una ragazzina muta diventa testimone di un omicidio. [Actor's]

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale: scopre che residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. [Ambrosio, Eliseo, Romano]

IL FRATELLO MIN[illegible] [illegible] aspi[illegible] regista cinematografico aiuta il fratello maggiore nel lavoro di rappresentante di materassi: si traveste da acaro per spaventare i clienti. [Chaplin 2]

GOYA. Drammatico. Da Carlos Saura, la vita del genio ribelle. [Nazionale]

INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla ricerca [illegible] «scoop»: in questo caso [illegible] Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Valentino]

JUDAS KISS. Thriller. Una agente Fbi (Emma Thompson) e [illegible] divorziato e [illegible] all'alcol (Alan Rickman) [illegible] sulle tracce di una banda di criminali che ha rapito il «re» dei computer. [Nazionale]

KADOSH. Drammatico. Terzo capitolo [illegible] trilogia dedicata da [illegible] Gitai alle città israeliane, è [illegible] a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle. [Kong]

LACAPA[illegible]. Commedia drammatica. Girato in dialetto barese, l'esordio di Alessandro Piva racconta di una banda di malavitosi alla ricerca di un pacco di cocaina proveniente dall'Alba[illegible] sparito. [Due Giardini]

L'IMPERATORE E [illegible]NO. Drammatico. Nel kolossal di Chen Kaige Gong Li impersona una concubina che ama l'imperatore ma non accetta la sua crudeltà. [Ambrosio]

[illegible] Fantasy. Keanu Reeves è un hacker che si [illegible] al mondo dove è costretto a vivere. [Arlecchino]

[illegible] VERDE. Drammatico. Dal best seller di Stephen King, ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino e un condannato a morte. [Etoile, Faro]

MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta e un [illegible] ragazzo. [Reposi]

MISSION TO MARS. Fantascienza. Il ritorno alla regia di Brian De Palma si svolge nel 2020 e racconta la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente. [Adua, Eliseo, Lux]

OGNI [illegible] Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino. [Ideal, Studio Ritz]

L'ORECCHIO DEI WHIT. Nel Texas del '68 la famiglia Whit si riunisce per il funerale del nonno e il piccolo L.V. scopre che i suoi familiari hanno un singolare dono... [Due Giardini]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di [illegible] a Venezia da sola. [Chaplin, Empire]

PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare. [Accademia]

POKEMON. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese. [Ambrosio, Cia[illegible], Ideal, Olimpia]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Due giovani: il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo. [illegible] crescere «e non sanno [illegible] fare» nella Torino dei nostri giorni. [King]

I RAGAZZI DEL MARAIS. Commedia drammatica. Successo francese, narra di due amici contadini nella Francia degli anni Trenta: Rilon, sposato in seconde nozze con una donna dal carattere complicato da cui ha avuto tre figli, e Gaston, che vive da solo e di ricordi della prima guerra mondiale. [Due Giardini]

SAI CHE C'E' DI NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere. [Reposi]

UNA SPIA PER CASO. Commedia. Nella Cuba degli anni Sessanta, un gruppo di agenti della Cia cerca di eliminare Fidel Castro. [Reposi]

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali. [Fiamma, Vittoria]

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie e Ben sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione». [Ambrosio, Cia[illegible], Olimpia]

STUART LITTLE. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia che «adotta» un topolino. [Nazionale]

T COME TIGRO. Cartoon. L[illegible] del gruppo di Winnie the Pooh. [Nazionale]

TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di [illegible] della Puglia. [Erba]

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro Almodóvar, premio Oscar quale miglior film straniero. [Valentino]

DAL 13 GIUGNO ALL'AUDITORIUM AGNELLI DEL LINGOTTO

Per l'Orchestra Sinfonica Rai una «Traviata» a Parigi e poi tanto Beethoven

Giangiorgio Satragni

Prima di volare oggi a Parigi, dove starà per tre settimane impegnata nelle prove e nella realizzazione della «Traviata» di Verdi in mondovisione sotto la bacchetta di Zubin Mehta, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha presentato le Serate Musicali di Primavera, non senza esprimere un vivo disappunto per i problemi legati alla ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini (se ne riferisce nelle pagine di cronaca). Sarà quindi ancora l'Auditorium Agnelli del Lingotto ad ospitare i sei nuovi appuntamenti (turno [illegible], senza replica), concentrati in una ventina di giorni fra il 13 giugno e il 3 luglio. Aprirà il direttore onorario Eliahu Inbal, che ha la [illegible] di consolidare e tenere costantemente alla mano il repertorio: il programma è infatti tutto dedicato a Beethoven, con il «Quinto Concerto» per pianoforte («Imperatore»), suonato da Gerhard Oppitz, e la «Quinta Sinfonia». Si tratta dalle pagine con cui l'orchestra Rai chiude, il giorno precedente a Brescia, il Festival Pianistico dedicato a Michelangeli. Inbal dirigerà anche il secondo [illegible] (15 giugno), che prevede l'ultima vincitrice del concorso Paganini di Genova, la giapponese diciassettenne Sayaka Shoji, nel «Concerto K. 219» di Mozart, oltre al pianista Simone Pedroni nel «Quarto Concerto» di Beethoven. Gustav Kuhn dirigerà per la prima volta il complesso Rai il 19 giugno (nel programma anche i «Rueckert Lieder» di Mahler affidati al contralto Nadja Michael), mentre il 23 giugno tornerà una famosa bacchetta che ha riscosso immediate simpatie, Myung-Whun Chung, per la «Quinta Sinfonia» di Mahler. Musiche americane (Gershwin e Copland) il [illegible] giugno per Enrique Mazzola e il pianista Thiollier, pagine [illegible] russe per l'arrivo di Gennadi Rozhdestvenskij il 3 luglio, con la moglie Viktoria Postikova al pianoforte nella «Rapsodia su un tema di Paganini» di Rachmaninov: si ascolterà però anche la «Passacaglia in do minore» di Bach nella trascrizione di Respighi. Fra le anticipazioni di settembre, il concerto per i 75 anni di Luciano Berio, che dirigerà musiche proprie con l'orchestra Rai venerdì 22, nell'ambito di Settembre Musica. g satragni@[illegible]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible] BELLO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — MEDIOCRE — [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 887807 [illegible] d'amor perdute, di K. Branagh con [illegible] Lane. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **Do not disturb - Non disturbare** di D. Maas con W. Hurt. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata** di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Or. 16.10, 18, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Mission to Mars** di B. De Palma con T. Robbins, G. Nelson. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, Albert Finney. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **L'imperatore e l'assassino** di C. Kaige con G. Li, Z. Fengyi. Or. 15.45, 19, 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Pokémon** animazione. Or. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due** regia di Rob Reiner con B. [illegible], Michelle Pfeiffer. Or. 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rag. fino 12 anni 8000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **Matrix** regia di A. & L. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or. 17.30, 20, [illegible]. Pom. [illegible] Anziani 6000, sera 12.000, rid. mil. rag. 8000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Canone inverso** di R. Tognazzi con H. Matheson, G. Byrne, A. Luotto. Or. 15.40, [illegible], 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 Rassegna mondi lontani mondi vicini **No stop cinematografica «Tra documentario e fiction»**. Or. 16.23. Ingresso gratuito

[illegible]PLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, [illegible] 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Il fratello minore** di [illegible] Gigli con M. Gohm, E. Ivone. [illegible] 16, 18.10, 20.20, [illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. [illegible]

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible] 732 029 **Pokémon** cartoni animati. Or. 14.30, 16.30, 18.30. Sera **Storia di noi due** regia di R. Reiner con B. Willis, M. Pfeiffer. Or. 20.30, 22.30. Ingr. [illegible] 8000, sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **Avviso di chiamata** regia di D. Keaton con D. Keaton, M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, ant. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **I ragazzi del Marais** di J. Becker con M. Serrault, [illegible] Dussollier. Or. 15.40, [illegible], 20.20, 22.35. [illegible] pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **La capagira** di A. Piva. Spett. unico h. 15. **L'orecchio dei whit. A Texas funeral** di W. Blake Herron. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Mission to Mars** di B. De Palma con T. Robbins, C. Nielsen. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brisbin, D. Didawich. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Hanging up - Avviso di chiamata** di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Tutto l'amore che c'è** di S. Rubini con D. Russo, C. Pesenti, V. Puccini. Or. 20.15, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 9000

[illegible] c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 Vedi Teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 [illegible] **Il miglio verde** regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, R. Hunt. Or. 15, 18.30, 22. Ingr. pom. 7000, ant. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323 **Il miglio verde** regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, R. Hunt. Or. 18.30, 22. Ingr. 12.000, rid. 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2067 **Stigmate** regia di R. Wainwright con P. Arquette, G. Byrne, J. Pryce. Vietato min. anni 14. Or. 15.45, 18, 20.15, [illegible] 30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Pokémon - Il film** animazione. Or. 15.30, 17.30, 19.30. **Ogni maledetta domenica** regia di O. Stone. Or. 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

KING via Po 21, tel. 011 [illegible] **Preferisco il rumore del mare** di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Pom. 7000, sera 12.000, [illegible] 9000

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Kadosh** di A. Gitai con Y. Abecassis, E. Y. Hallag. Or. 17.30, 20, 22.30. Pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Mission to Mars** [illegible] di B. De Palma con T. Robbins, F. [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, ant. giov. cinecard 5000, sera 12.000

[illegible] 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO [illegible] LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 [illegible] **e idee** di Sebastian Gutierrez con [illegible] Thompson, Carla Gugino. Or. 16.30, 18.30, [illegible], 22.30. Ingr. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 Pom. **T come Tigro**. Or. 16. Sera **Goya**. Or. 18, 20.15, 22.30. Ingr. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Pokémon** cart. animati. Or. 14.30, 16.30, 18.30. **American Beauty**, regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening. V.M. 14. Or. 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Breaking out** regia di D. Lind Lagerlöf con B. Kjellman, P. Haber, T. Hanzon. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Una spia per caso** di [illegible] McGrath con J. Turturro, Sigourney Weaver. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger, con R. Everett, Madonna. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **The Million Dollar Hotel** regia di W. Wenders con J. Davies, M. Jovovich, M. Gibson. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Girl interrupted** film in lingua originale. Or. [illegible] 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **Il collezionista di ossa** regia di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. [illegible], D. Brisbin, D. Didawich. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Ogni maledetta domenica** regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Or. 16.30, 19.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Tutto su mia madre** di P. Almodóvar con P. Cruz, C. Roth. Or. 20.25, 22.35. Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Insider - Dentro la [illegible]** di M. Mann con A. Pacino, R. Crowe. Or. 19.15, 22.15. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562 1789 **Stigmate** [illegible] di R. Wainwright con P. Arquette, J. Price. Vietato min. anni 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Pom. 7000, ant. giov. cinecard 5000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111 A, tel. 011 316 1429. Da sabato **Magnolia** di P. T. Anderson con T. Cruise. Ingr. 8000, 6000

[illegible] Nizza 56, tel. 011 668 7668. Circolo «Il [illegible] verde» ore 21 **Sliding [illegible]**. Ingresso soci

[illegible] v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Toy Story 2** film di animazione di J. Lasseter. Ingresso 8000, rid. 6000. Abb. 8 film 14.000

[illegible] G. Cesare 80, tel. 011 284 134 CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 NON PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 026 NON PERVENUTO

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Oggi riposo. Domenica 14.5 **Toy Story 2** [illegible] animati a colori di Walt Disney. Or. 15, 17

LUCI ROSSE

[illegible]A via Sacchi 18, tel. 011 562 12 93 **Elisir... sempre giovane** con Gabriella Vincent. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30. Da lunedì a [illegible] intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 011 484 671 **Gola profonda e S. Remo è trans & bi perversion**. Prima vis. Feriali apertura 10.30, ultimo 22.30; festivi ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 011 521 7385 **Harem 2000**, con M. Mantero. Ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi or. 14.30-24

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. [illegible] 655 334 **Spudoratamente vostra**, con D. Del Rio, R. Macre. Ap. 10.30, ult. 22.30. Fest. ore 14.30-22.30

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 011 650 5470 **La nipotina perversa & Estremo hard-core**. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Prossimi spettacoli dal vivo: venerdì rassegna erotica giant stars, sabato Eva Henger e le mitiche **Metropol's girls**.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 011 436 2097 **Mogli golose** con Audrey Brooks, Lony Anderson. Ap. ore [illegible], ult. ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 42, tel. 011 487 765 **Vieni avanti manichone** con John Holmes, Georgina Spelvin. Ap. 15, ult. ore 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170, tel. 011 696 3617 **Tutto fino a morire**, [illegible] & Blond. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lun. a ven. ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, telefono 011 749 2907 **Profumo di vergini viziose** con Susan Hart e Cara Lott. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via [illegible] 23, tel. 011 515 75 11. Cinéma «Le mois du [illegible]». Ciclo [illegible] ore 15 **La nuit partagée**. Ore 19 **Contes et comptes de la cour**

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE via Ventimiglia 211 (Palazzo [illegible]), tel. 011 66 45 711 [illegible]

IL MUTAMENTO [illegible] via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 544 545. Da venerdì 19 a dom. 21 maggio, ore 21.15, L'Espace, v. Mantova 34, **Viaggio in Occidente** spettacolo teatrale tratto da «Lo scimmiotto» di Wu Cheng En. Produz. Teatro delle Trasmigrazioni C.R.U.T. con S. Bettoni, G. Dane, F. Netto, R. Ruggiero. Regia di V. Amato. Ingr. [illegible] a 60 spettatori. Pren. obbligatoria. Bigl. 15.000 L. 20.000. Inf. e pren. 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO MA[illegible] E FAMOSA MIMOSA [illegible] F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436 87 30. **Le serve, una danza di guerra** - Teatro [illegible] dal 2 all'11 maggio, ore 20.45. Prenotazione obbligatoria, inf. pren. 011 436 8730

TANGRAM TEATRO, via Don Orione 5, tel. 011 [illegible]. Il teatro della differenza - 27 e 28 maggio ore 21 «Envers Teatro» di Aosta presenta Valeriano [illegible] in **Barba-blu** con R. Ruffino, C. [illegible]. Regia V. Gialli. Infoline 011 338 698. E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA (Centro formazione Teatrale) Art. Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Rass. «Buchi nella sabbia»: da merc. 10 a lun. 15/5, ore 21 (domenica ore 16 e 21) **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di [illegible] di K. Branagh, regia di M. Le [illegible], compagnia Teatranza Artedrama. Info 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403 **La teoria del tubo** Cineforum

[illegible]
[illegible]: 0122 99633 [illegible] pervenuto
BERTOLINO: 011 343 0079 Riposo

BORGARO [illegible]NESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576 Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 43 249 Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT.: 011 971 6525 **Fine di una storia**.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437 Riposo

CESANA TORINESE
I. SICARIO: 0122 811564 Chiuso fino al 26.6.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01 Riposo
UNIVERSAL: tel. 011 941 1867 **Le storie di Agnes Browne**

CHIVASSO
MODERNO: Telefono 011 910 97 37. Pom. **Pokémon**. Sera **Mickey occhi blu**.
CINECITTA': Telefono 011 911 15 64 Chiuso
POLITEAMA: [illegible] 910 1433 **Mission to Mars**.

CINE'
NUOVO: 011 920 9984 Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795 Non pervenuto
REGINA GDO: 011 781 623 Cineforum - **Gli ultimi giorni**.
[illegible]E: 011 781 623 Riposo
STAZIONE: 011 789 792 **Erin Brockovich**.
STUDIO LUCE: 0368 910 647 Non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346 Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: tel. 0124 657 523 Chiuso.

GIAVENO
S. LORENZO: Tel. 011 937 5923 Riposo.

IVREA
2001 MONTALTO [illegible]: 0125 651 079 Riposo.
ABCINEMA: 0125 425 084 **Pane e tulipani**.
BOARO: 0125 641 480 Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 44341 **Il miglio verde**.
POLITEAMA: 0125 641 571 **D. Monkey**.

[illegible]
[illegible]: 011 99 88 098 Non perv.

MONCALIERI
A.E. CASTELLO: 011 641 236 Riposo

[illegible]
LUMIERE: 011 966 2088. Pom. **Pokemon**. Sera **Ogni maledetta Domenica**.

[illegible]
HOLLYWOOD: 0121 201 142 **Mission to Mars**.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 **Stigmate**.
MULT. ITALIA 500: **Pane e tulipani**
RITZ: 0121 374 957 **Sai che c'è di nuovo?**

RIVOLI
DIGIELLO: 011 [illegible] **fortune di Cookie**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362 **Al di là della vita**.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974 Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338 Non pervenuto

SUSA
CENISIO: 0122 622 684 Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096 **Luna papa**.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122 Riposo

[illegible] REALE
SUPERC[illegible] 1: pom. 011 459 30 [illegible], inf. 011 459 30 69 **Mission to Mars**.
SUPERCINEMA 2: pom. **Pokemon il film**, sera **Erin Brockovich**.
[illegible] 3: [illegible]

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857 Riposo

[illegible]
[illegible]: 011 965 1181 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena da domani ore 20.30 al 3/6), **Wozzeck** (30-5-11-6), **L'Italiana in Algeri** (20-6-2/7), **Orfeo all'inferno** (14-23/7). Biglietteria [illegible] 10.30 - [illegible]. Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO E. [illegible] Piccolo Regio Lab. Prossimi appuntamenti (ore 21): 18.5 **Woyzeck**. Un film di W. Herzog. 23.5 **Manfred Gurlitt, un ritratto**: conferenza di G. Satragni e L. Galliano. 27.5 **Woyzeck e il futuro del male**. Spettacolo di prosa di R. D'Onghia. Regia di R. [illegible]. Informazioni: Tel. 011 8815 246/239

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 572 NON PERVENUTO

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sabato 13 ore 20.45 e domenica 14 ore 16 la Comp. Lirica Alla Giovani presenta **La sonnambula** opera lirica di V. [illegible]. Si prenota per l'operetta **La danza delle libellule** di Lehar (con[illegible] dal 19-20-21 maggio). Per inf. e pren. 011 819 3539

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Ore 20.45 [illegible] e Compagnia del Teatro Moderno presentano [illegible] in **Rosa[illegible] al [illegible] piano** di Neil Simon, regia Marco [illegible]. Ultimi 4 giorni. Dal 16 al 21 maggio **Stomp 2000** [illegible]

ARALDO. Via [illegible] «Cuocio Ara[illegible]» - Teatro per Buonigusta. Questa sera ore 20.15 e ore 22.15 [illegible] spettatori. Teatro Stabile di Torino e Teatro dell'Angolo presentano [illegible] debutto nazionale di **Theatrum** da [illegible]. Biglietti L. 16.000/12.000. Pren. obbligatoria T. 011 331 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] concerti della Stagione Sinfonica [illegible] posti numerati a L. 60.000 [illegible] Palazzo della Radio [illegible]. Per informazioni tel. 011 810 4653/810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Cassandra** di C. Wolf e da tragici greci. Adattamento teatrale e regia di Andrea Baracco [illegible] prodotto da Teatro Stabile Torino. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18 [illegible] tel. 011 517 62 [illegible]

COLOSSEO. Via M. Cristina [illegible], tel. 011 669 80 34. Sabato 13.5 ore 21 **Cesaria Evora** in concerto. Mercoledì 17.5 ore 21 **Zelig Show**. Venerdì [illegible] maggio ore 21 **Nena** in concerto. [illegible] 011 669 8034 da lun. a sab. [illegible] 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli andrà in scena con **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia S. De Luca. Inf. e prenotazioni nei giorni feriali 10-13, 16-22, nei festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible]. La Compagnia Marionette Lupi [illegible] tutti i giorni su prenotazione **Gianduja nel mondo delle marionette** e con i suoi spettacoli **L'ira di Achille e i paladini di Francia**

CONSERVATORIO «G. [illegible]». Piazza Bodoni. Università Popolare di Torino - ore 20.30 Gruppo Strumentale «Carlo Mosso», Gianni Monasterolo direttore, musiche di Mozart, Sinigaglia, Lalo, Doppler, Dvorak. Ingresso libero

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Ore 20.45 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in **Le serve, una danza di guerra** scritto e diretto da Marco Isidori. Prenotazione obbligatoria. Informazioni e prenotazioni dalle [illegible] alle 19, tel. 011 540 675. [illegible] Fracasso [illegible] 22.30 **Pop** in concerto. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per inf. tel. 011 817 9373

[illegible]. [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible], tel. 011 650 02 00. Domenica ore [illegible] spettacolo di fine anno dell'Accademia Regionale di Danza. [illegible] Bach [illegible] Ramona De Saa - Suite dal Lago dei Cigni [illegible] Con Fretta - Adam

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 659 [illegible]. Insolito 2000. Questa sera ore 21 la Compagnia Melodband presenta **Moon moon moon**. Debutto nazionale. Ultimo spettacolo valido per l'abb. [illegible] e pren. tel. 011 417 62 30 [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via [illegible] 12 NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 15.5 ore 21 Lions Club Chivasso presenta **Noi per voi** spettacolo benefico. 18.5 ore 21 Hotam Club [illegible] Festival Naz. Cabaret pres. **Un sorriso per la vita** spett. benefico. Info 011 [illegible] dal lunedì al sabato 10-13, 15-19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Oggi ore 21 la Filodrammatica Buschese El Cioché nella commedia brillante-rima di Franco Roberto **Tra un a l'autra: tuti mëscà**. Incasso devoluto alla missione «Regina Pacis» Kab (Mali). Ingresso L. 15.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali ore 16/19

MONTEROSA. V. Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Oggi ore 21 per la 2ª rassegna «Le cinque storiche del Piemonte» nello spettacolo «Il Teatro Zeta pres. **Ridere in piemontese**» talk show condotto da [illegible] Fumero e B. Gambarotta. Pren. e prenot. ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Oggi e domani A.T.I.R. in collaborazione con Lorsque [illegible] Ampiessi Kompiessi [illegible] **Semplicemente** no [illegible] di [illegible] a morte della residenza europea regia S. Sinigaglia al teatro Carignano ore 21 [illegible] 20.000 rid. [illegible] il 15 maggio Teatro Carignano Giovanna Marini e il suo gruppo in **Stornello**. Inf. e pren. tel. 011 897 [illegible]

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9, Venaria. NON PERVENUTO

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Teatro del Sabato (Moncalieri) **Caro Bugiardo** di J. Kilty, regia di A. [illegible]. Con F. Bertacca e F. Scarpa, ore 21, int. 20.000, rid. 15.000. Pren. 011 640 3700. **Theatropolis 2000** Festival internazionale delle Arti. Festival: info tel. 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PERLIMPINPAU. P.zza Matteotti, Grugliasco. Domenica 14 ore 16 Bruno Zaggia in concerto, ingresso gratuito. Inf. e pren. Tel. 011 401 3328 - 011 780 8717

STALKER TEATRO. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI [illegible] PITTORI (via Andrea Doria 19, telefono 011 812 75 87). [illegible] «Bagetti - 24 Opere». Orario: 9.30 - 12.30, 15.30 - 19. Chiuso festivi e lunedì. Fino al 27/6

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta M[illegible], telefono 011.540 382 - Mostra: «Trasparenze imperiali [illegible] romani dalla Croazia». Fino al 15-6 [illegible] tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

[illegible] (telefono 011 543 889) [illegible] mercoledì, [illegible] sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13.30-19. [illegible] chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43 58

[illegible] E [illegible] (telefono 011.898 0083). Orario 10-17, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Orario: lunedì-sabato 8.30-13.50.

BIBLIOTECA REALE (piazza [illegible] 191, telefono 011.543.855). Or.: martedì, giovedì e [illegible] 8.30-13.30; lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35 30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 3[illegible] 75

CASTELLO DI [illegible] (tel. 011.8816 45 42) [illegible] 9-13, [illegible] e domenica [illegible] 13 e 14-18. Visite su prenotazione per [illegible] e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22 57.244 - 22 57 422). Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: [illegible] dalle 15 alle 19, feriali solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94). Mostra «Margaret Bourke-White fotografa» fino al 28/5. Or.: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible] RANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. [illegible] guidate [illegible] permanenti primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

[illegible] SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 10-19, domenica 9-20, lunedì chiuso. Ingresso libero

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostra «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5 «Roni Horn». Fino al 18/6 «Paola Pivi. Un progetto per il castello». Fino al 18/6. Or. mart. merc. gio. ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano tel. 011 95 65 220

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione [illegible]

[illegible] (via [illegible] 8/c, telefono 011 521 22 51). Mostra «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Domina Savoia tel. 011 562 12 84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. [illegible] 011 563 79 12 - 561 [illegible]

MUSEO ETNOGRAFICO [illegible] NATURALI [illegible]LATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). [illegible] «Goethe tra Arte e Scienza». Omaggio fotografico di Dario [illegible]. Tutti i giorni 10-[illegible], martedì chiuso. Fino al 29/10

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5) [illegible] 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66 04 104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Mostra «Argento. Mastri argentieri in Albania e Kossovo». Fino al 30/7

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436 58 32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia) [illegible]

[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Da martedì a domenica 9-22. Mostra «Botero». Fino al 4-6. Per informazioni [illegible] guidate tel. 011 517 1673

[illegible] CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Mostra «La contessa di Castiglione [illegible] tempo». Fino al 2/7. Orario da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso

PALAZZO [illegible] (p.zza Castello, [illegible] 011 436 1455). Da mar. a dom. 9-19, 21-24. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011 817 78 62). Da martedì a [illegible] 9-13, 15-19. [illegible] chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale [illegible] 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). Mostra «Dire Arts». Orario tutti i giorni 10-13, 16-19. Lunedì chiuso. Fino al 4/6


ho in mente solo ka
ho in mente la nuova collection
ka collection
climatizzatore
lire 15.950.000
Ford
Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche: • Assicurazione incendio e furto • Garanzia tre anni o 50.000 km • Tagliandi di manutenzione

In Borsa dal prossimo mese un altro 50% del capitale. Lina: il mercato può avere fiducia in noi

Finmeccanica sempre più privata

Tornano gli utili, collocamento da giugno

Paolo Baroni

ROMA

«Si è chiusa la fase del turn-around. Ora Finmeccanica può guardare con fiducia al futuro e trasmettere fiducia al mercato azionario». Insomma è pronta per la Borsa. È questo il messaggio lanciato [illegible] dall'amministratore delegato del gruppo pubblico, Alberto Lina, al termine dell'assemblea che ha approvato il bilancio '99. Un esercizio che ha visto Finmeccanica tornare all'utile netto (146 miliardi per la spa, contro la perdita di 485 del '98 e di oltre 2.300 del '97) con un fatturato complessivo di 11.521 miliardi (+ 2,3%), un indebitamento finanziario di gruppo in calo a 1.019 miliardi (era a quota 3.324) ed un rapporto indebitamento/patrimonio [illegible] di 0,19 (1,07). Viste queste cifre e confortata anche dai dati del primo trimestre 2000 (risultato netto positivo di 73 miliardi e un valore della produzione pari a 2.632 miliardi) l'holding dell'Iri si appresta ora ad essere privatizzata.

Secondo quanto ha spiegato ieri il direttore generale Giuseppe Bono l'offerta globale sulle azioni Finmeccanica verrà suddivisa per metà tra investitori retail e istituzionali mentre il previsto prestito obbligazionario convertibile che accompagna l'offerta azionaria (e che sarà emesso in contemporanea col collocamento azionario e in principio quotato in [illegible] borsa estera) sarà di 1.700 miliardi, riguarderà esclusivamente gli investitori istituzionali e presenterà [illegible] durata di circa cinque anni.

Lina ha poi [illegible] noto che il road-show per la privatizzazione del [illegible] della società partirà il 22 maggio prossimo. Il collocamento si dovrebbe tenere ai primi di giugno. E' possibile, ma al momento non si hanno indicazioni definitive, che la fissazione del prezzo d'offerta dei titoli si svolga [illegible] dello [illegible] mese. L'amministratore delegato di Finmeccanica, dopo aver ricordato che al termine della privatizzazione il 70% [illegible] holding sarà flottante [illegible] il 30% resterà in mano al Tesoro (titolare della golden share), ha rilevato che il 50% delle azioni destinato all'offerta globale sarà molto «distribuito» tra gli azionisti. Il suo auspicio è che si crei [illegible] zoccolo di [illegible] «stabili con quote fino al 3%», tetto che tra l'altro corrisponde al limite massimo individuale per la presenza dei privati nel capitale.

Nel corso della conferenza stampa seguita all'assemblea di ieri, Lina ha poi colto l'occasione per



Alberto Lina

riepilogare le tappe della societarizzazione del gruppo, ormai a buon punto. «Ci manca di costituire la società Alenia Aeronautica, che faremo a breve, e continueremo questo processo con l'avionica, la subacquea e l'armamento di Oto Melara. Fatto questo - ha rilevato - Finmeccanica si trasformerà in una holding». Per quanto riguarda la politica delle alleanze, i prossimi passi interesseranno i comparti dell'avionica, della subacquea, dei trasporti e dell'energia. La holding di piazza Monte Grappa è poi pronta a lanciarsi nell'information technology. A questo proposito Lina, che non scarta l'idea di lanciarsi nel business dei telefonini di terza generazione Umts, ha preannunciato novità su Elsag e più in generale su Internet, precisando, comunque, che Finmeccanica «non ha al momento intenzione di entrare nella tv. Non abbiamo programmi a breve».

LA [illegible]

Nella tabella la curva dei rendimenti dei Bot a 12 e 3 mesi e del Ctz a 24 mesi nell'ultimo anno

	[illegible]	[illegible]	CTZ 2 ANNI
MARZO 1999	3,00%	3,03%	3,10%
APRILE 1999	[illegible]	2,61%	3,77%
MAGGIO 1999	2,67%	2,62%	3,77%
GIUGNO 1999	2,70%	2,68%	2,92%
LUGLIO 1999	2,99%	2,60%	3,45%
AGOSTO 1999	3,20%	2,49%	3,66%
SETTEMBRE 1999	3,10%	2,48%	3,67%
OTTOBRE 1999	3,37%	3,06%	4,14%
NOVEMBRE 1999	3,53%	3,03%	3,90%
DICEMBRE 1999			
GENNAIO 2000	3,59%	3,37%	4,26%
FEBBRAIO 2000		3,38%	4,38%
MARZO 2000	4,22%	3,60%	4,63%
APRILE 2000	4,27%	3,89%	4,50%
MAGGIO 2000	4,67%	4,36%	4,86%

Riunione del cda

Oggi si riscrive il «patto» di Mediobanca

MILANO. Soci bancari più forti e ingresso nella compagine di nuovi protagonisti della finanza. Si profila così il dopo Comit per Mediobanca che, da qualche settimana, vede i suoi uomini impegnati nella delicata operazione di redistribuzione della quota del 9,1% del capitale di via Filodrammatici in mano alla Comit in via di trasformazione nella merchant bank del gruppo Intesa. Nel patto di sindacato che, come di consueto, si riunisce oggi in occasione del cda sul bilancio trimestrale, si rafforzeranno [illegible] sicuramente Banca Roma e Unicredit (dal 16,28 al 19%). A questo gruppo si aggiungerà Mediolanum (2%), mentre la francese Lazard e la tedesca Commerzbank potrebbero confluire anch'esse dopo aver leggermente rinforzato le loro partecipazioni. Novità in vista anche tra i soci non bancari. Candidati sarebbero alcune industrie del nord est (Safilo) [illegible] anche investitori istituzionali come [illegible] partners, già presente nelle finanziarie che controllano Olivetti-Telecom.

Discussione accesa sulle modalità della gara



Il presidente dell'Authority per le tlc, Enzo Cheli. Ieri i consiglieri dell'autorità si sono divisi sull'opportunità di effettuare un'asta o procedere [illegible] la licitazione privata

I telefonini Umts spaccano l'Authority

ROMA

Accanto ad un prezzo minimo per la gara, fissato dall'Authority per le tlc, il governo starebbe pensando di inserire un valore massimo all'offerta. «E' un'ipotesi che sarà oggetto di nostre valutazioni» dichiara il commissario dell'Authority, Alessandro Luciano. Ma all'indomani del via libera da parte del Comitato dei ministri sull'Umts alle modalità di gara per l'assegnazione delle 5 licenze dei telefoni mobili di terza generazione (in banda larga) all'interno del consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni emergono nette le divisioni e scoppia la polemica sul ruolo dell'Authority stessa in questa vicenda.

Stretto tra [illegible] pareri discordi («l'asta è la soluzione migliore» afferma ieri il [illegible] Antonio Pilati; «la licitazione privata è la migliore scelta» ribatteva Luciano), e preoccupato che l'Autorità non riesca a decidere in completa autonomia [illegible] governo e dalle esigenze di cassa avanzate da Amato, il presidente Enzo Cheli aspetta chiarimenti [illegible] gruppo tecnico per il bando e il disciplinare di gara. «L'Autorità non ritiene in questa fase di dover rilasciare [illegible] dichiarazione» ha chiarito ieri Cheli in una pausa dei lavori, lasciandosi poi sfuggire che «solo quando il Comitato dei ministri avrà definito i propri orientamenti, l'Autorità riprenderà in piena autonomia la propria attività, provvedendo ad apportare gli opportuni aggiustamenti nelle misure asimmetriche». In pratica per decidere gli «aggiustamenti» tesi a riequilibrare a favore [illegible] nuovi operatori che entreranno nel settore della telefonia grazie alle licenze Umts l'Autorità indipendente vuole prima capire cosa davvero il governo desidera si faccia.

In attesa che si insedi il Crediop come advisor per la gara e che, insieme al comitato dei ministri e all'Authority, [illegible] disponga le norme per la partecipazione alla competizione, si cominciano a [illegible] le modalità relative alla seconda fase della gara. L'ipotesi che si fa strada è quella di porre un tetto al numero di rilanci da parte dei concorrenti che non potrebbero essere più di 3 o 5. Ogni rilancio dovrebbe partire [illegible] un incremento minimo del prezzo d'avvio (è possibile che sia del 5%). Il prezzo minimo della licenza (indicato fra i 360 e i 550 miliardi dallo schema di regolamento approvato a marzo dall'Authority) dovrebbe essere praticamente decuplicato e arrivare a toccare quota 4.500-5.000 miliardi. Il tetto, dunque, non sarebbe posto al prezzo in assoluto ma al numero dei rilanci in un arco di tempo da definire. La prospettiva, dunque, è che lo stato possa [illegible] molto più dei 25.000 miliardi ipotizzati dal presidente del Consiglio.

> I rilanci saranno al massimo tre o cinque
> Andala: aperti a nuovi soci

Prezzo che uno dei gruppi potenzialmente interessati all'affare («come fornitori, o [illegible] fornitori e concorrenti») come l'amministratore delegato di Finmeccanica Alberto Lina reputa giusto. «Quando entreremo in gioco? Aspettiamo che si chiariscano prezzi e numero dei concorrenti - ha spiegato ieri Lina - poi decideremo. Per ora stiamo parlando con tutti». Semaforo verde ai nuovi meccanismi d'«asta» anche da Renato Soru, presidente di Tiscali: «si va nella direzione giusta, con un passo avanti che aiuta a smorzare le tensioni sulla gara». E mentre sia le Fs che Acea (che tiene contatti con due cordate, una di imprenditori privati ed una di municipalizzare) confermano di avere in corso le valutazioni circa una loro possibile iniziativa sull'Umts, ieri, è stata proprio Andala ad illustrare i propri piani. A cominciare dalla possibilità di ampliare la compagine azionaria e dall'impegno finanziario richiesto dalla nuova impresa (10-16 mila miliardi di lire di investimenti per lo sviluppo del business, oltre ai 5000 che si presume costerà la licenza).

Ieri il presidente Franco Bernabè e l'ad Soru hanno confermato contatti con le Fs, glissando invece su Deutsche Telekom. «Non abbiamo pregiudizi e non escludiamo nulla - ha detto Bernabè - l'impegno è rilevantissimo, più del [illegible] visto, e vanno coagulate tutte le forze che portano idee, risorse e valore aggiunto». Unica indicazione: «sarà un socio industriale e non finanziario». Tiscali, ha aggiunto Soru, ora al 58% del capitale, scenderà sotto il 50%. Nella ricerca di nuovi soci, ha continuato Bernabè, Andala non distinguerà tra italiani o stranieri perché «considereremo tutti quelli che portano un contributo alla vittoria». Secondo la stessa filosofia non è escluso neanche un'intesa con Dix.It, [illegible] delle cordate concorrenti, anche se - [illegible] matte - «più persone si mettono insieme, più è [illegible] fare un accordo». [p. b.]


Da oggi c'è un nuovo sistema
per dare più valore al lavoro delle
persone e più efficacia agli affari.
È un nuovo modo di usare Internet:
consente ad aziende diverse,
in posti diversi, di lavorare insieme
come se fossero una sola.
Per saperne di più visita il sito
www.sap.com/mysap
you can.
it does.
SAP AG, il logo SAP e il logo mySAP.com sono marchi registrati di SAP AG in Germania e diversi altri paesi.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo mono o bilocale anche senza ascensore ricerco in vendita per [illegible]. Garantito pagamento contanti Sig. Maurizio 011 817 8215

BIMAR ricerca urgentemente per proprio cliente appartamento signorile [illegible] camere servizi Tel 011 43 591

[illegible] 011 542 3888 ricerca per propri clienti 2 - 3 [illegible] servizi centro, Crocetta, Santa Rita

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [illegible] Gasperi vuoto ingresso soggiorno [illegible] cucina [illegible] servizi riscaldamento autonomo Tel 011 593 901

A.A. CASAFFITTI Crocetta isola pedonale salone cucina camera cabina armadio servizi posto auto arredato Tel 011 593 901

A.A. CASAFFITTI via dei Mille soggiorno cucinotta 2 camere servizi arredato [illegible] balconato Tel 011 593 901

[illegible] alloggi da proporvi anche stesso stabile arredati bene vuoti mono - bilocali Interacta 011 568 3629

BIMAR Crocetta corso Rosselli ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina biservizi £ 1 200 000 Tel 011 43 591

CORSO QUINTINO SELLA appartamento mq 150 più mansarda, portineria, tre posti auto coperti Tel 011 650 4246

DI SALVATORE 011 581.7183 - 011 568 3457 affitta piedi a terra arredato monolocale [illegible] angolo [illegible] bagno riservatezza

ZONA [illegible] casa indipendente mq 210 su due piani uso abitazi[illegible] £ 2 400 000 Tel 011 273 5361

TORINO PROVINCIA

ROBASSOMERO in villa ingresso salone 3 camere cucina biservizi giardino £ 1 500 000 Bimar 011 43 591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA IMMOBILIARE [illegible] industriali da mq 700 a mq 3 000, comodi uscite tangenziale sud

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 0898 affitta locale mq 450, uffici mq 240, archivio e magazzino sotterranei mq 240, cortile privato, impianti a norma

BEINASCO affittasi/vendesi recente locale industriale mq 3 500 più mq 300 uffici su area 11 000 mq dotato di 3 carriponte Agenzia Pip 011 610 341

CAPANNONI Pianezza mq 500 - 750 - 1 000 - 2 000 - 4 000 affitto/vendita Verna 0335 382 680

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni magazzini www.ostorino.it e-mail info@ostorino.it Tel 011 315.7111

PIM 011 812 7288 piazza Peyron signorile epoca ufficio 7 vani reception biservizi box £ 4 000 000 più spese.

PIAZZA ADRIANO [illegible] casa ufficio di 5 vani arredata servizi posto auto £ 1 700 000 mensili [illegible] 011 096 5900

PIAZZA SOLFERINO stabile d'epoca signorile ufficio vista piazza, entrata 4 vani £ 1 650 000 mensili Centralissima 011 095 5900

PIOSSASCO TORINESE affittasi capannone porzioni da 500 a 1.000 mq fronte strada provinciale, piazzale asfaltato recintato Tel. 0121.322.262.

TORINO capannone mq 4100 dotato di ribalta, con uffici, ampio piazzale. La Ginevra 011.447.6851.

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] di vostri alloggi vuoti/arredati per [illegible] senza vostra [illegible] 011 533 914

A.A. CASAFFITTI ricerchiamo in centro o precollina [illegible] 3 - 4 camere cucina 2 servizi per direzione industria automobilistica, dirigente di industria francese, direttore di banca, 2 nuovi direttori di stabilimento americani. Per maggiori [illegible] tel 011 593 901 - 0348 342 0802

A. ALTO dirigente americano settore auto urge grande appartamento possibilmente con giardino, [illegible] società abbisogna [illegible] bene anche mono - [illegible] Interacta 011 568 3876

A[illegible] ricerca in locazione per privato referenziatissimo palazzina [illegible] in 3 - 4 [illegible] con giardino, zona di [illegible] o in Torino Tel. 011 504 331

BIMAR ricerca urgentemente per clienti referenziati immobili varie metrature vuoti [illegible] Tel 011 43 591

CENTRO [illegible] ricerca [illegible] propria selezionata clientela alloggi liberi o arredati. Rapide definizioni

A. ACQUISTA autovetture max [illegible] contanti con voltura [illegible] Barriera di Milano [illegible] Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza [illegible], fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1370 - 0335 019 2718

ACQUISTA auto [illegible] ogni tipo anche voltura massima valutazione Autosalone D'Ella corso Orbassano 241 Tel 011 351.328

ACQUISTA auto [illegible] camper furgoni camioncini lungo e ribaltabili anche subentro leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011 397 1281

[illegible]**A** autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 778 1[illegible].

ACQUISTO [illegible] tipo di auto anche se ipotecate o leasing [illegible] Tunisi 108 Tel. 011 319 0184

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1043 - 011 889 664.

> **SI ACQUISTANO**
>
> **la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autocentauro 011.260.4500 - Central Car 011.897.870.**

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ARMA DI TAGGIA: hotel Vittoria 0184/43495 Sul mare, ogni confort, [illegible], tennis, ristorante a la carte

BIBIONE - Fronte mare Vacanze 12.000 giorno - persona Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde. Ultime disponibilità. Gratis catalogo vendite Agenzia [illegible] 0431/430 428

CASA di riposo [illegible] Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437.4729 - 011/487 085.

DIANO MARINA Hotel Due Torri 50 mt mare, famigliare, scelta menù. Sconto bambini Tel 0183.495.170.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495 474 su passeggiata con servizi Tv. Scelta menù con pesce. Dal 26 aprile 10 giorni £ 500 000

HOTEL Rimini in linea ti invita sull'Adriatico per le vacanze con interessanti proposte. N. [illegible] 800/215 898. Ti aspettiamo.

LAIGUEGLIA, hotel Aquila, direttamente sul mare, colazione buffet, scelta menù pesce tariffe speciali. Tel 0182/690 040.

PIETRA [illegible] 019/615 630, affitta appartamenti settimanali mono-bilocali, fronte mare tv, telefono, parcheggio

RICCIONE - Hotel Universal, [illegible] 0541/691.085 Vicino mare, terme, posizione tranquilla. Moderno, camere servizi, telefono, cassaforte. Cucina casalinga. Gestione proprietari. Bassa lire 45 000

SPOTORNO, hotel Bristol 3stelle Parcheggio, scelta menu', luglio 88 000, agosto 103.000, spiaggia [illegible] Tel. 019/741.231.

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1980 [illegible] Dott Prof Bogatti 02/57303751

[illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE** [illegible] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561 1055

A. 29ENNE nubile castana occhi c[illegible] affettuosa, cerca compagno leale scopo matrimonio Tel 011 530 948 Top [illegible].

B. 38ENNE divorziata carina dolce e sensibile incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio Tel 011 518.7047 T[illegible] Service

A. [illegible], bella, libera professionista, longilinea, solare cerca compagno curato scopo eventuale [illegible] 011.513 1315

[illegible] sportivo di ottima posizione sociale cerca compagna ottima cultura di bella presenza max quarantenne scopo matrimonio Scrivere Publikompass 7639 - 10100 Torino

[illegible]**SSIMO** ingegnere 50enne [illegible] le gol. conoscerebbe signora con grazia femminile e semplicità, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

PSICOLOGA 45enne, presenza giovanile, vivace conoscerebbe signore di bell'aspetto e simpatia per relazione scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

WWW.AFFINITYAGENCY.COM festeggiamenti decennale attività iscrizioni estive costo zero' Efficiente struttura promuovente sane relazioni matrimoniali Torino 011 561.7601 - Genova 010 558 088 - Piacenza 0523 305 896 - Sanremo 0184 505 018

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632, [illegible] quota oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino,

A. ALBA [illegible] 011 323 002 compra [illegible] argento preziosi [illegible] banco-polli Max [illegible]zione Via Tripoli 65, To.

B. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011.650 2712

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi. Via Berola 22/E - [illegible] Tel 011.561 3085.

SGOMBERO alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili porcellane vecchie radio Perna 011 984 4830





Trapattoni: resto a Firenze

«Voglio mantenere la promessa-scudetto»

mercato

Brunella Ciullini e Nino Sormani

GIOVANNI Trapattoni potrebbe restare alla Fiorentina. Il tecnico lo ha fatto capire martedì sera, ufficializzando (ma anche promettendo) per la prima volta questo proposito, rinfocolato dai buoni risultati delle ultime gare di campionato (su tutti il 4-0 rifilato all'Inter domenica a San Siro) che hanno avvicinato l'obiettivo-Uefa, e dalle tante manifestazioni d'affetto dei tifosi. Il Trap, durante una festa organizzata dal Viola Club «Salviatino» di Firenze, svoltosi appunto martedì sera, dopo [illegible] si [illegible] alla lettura di una lettera aperta del vicepresidente del club che chiudeva con un appello («saremmo tutti felici se lei restasse»), ha commentato e annunciato: «Mi è dispiaciuto [illegible] vincere lo scudetto a Firenze, lo avevo promesso. Ma possiamo ancora conquistarlo». Questo significa che intende rimanere, gli è stato domandato? «Tre mesi fa [illegible] e mia moglie avevamo deciso di chiudere l'esperienza fiorentina, [illegible] quanto è successo nelle ultime giornate mi ha fatto tornare sulle mie decisioni. Potrei [illegible]. E davanti alla domanda [illegible] era un sì o un no, il Trap ha risposto di getto: «Sì».

Già da qualche settimana, con alcune battute il tecnico viola aveva fatto intendere che [illegible] meditando. Ma la decisione sarebbe maturata da pochissimo. Interpellato qualche settimana fa sul suo futuro, il tecnico aveva confidato: «Al 99% me ne andrò, è una cosa che ho deciso da tempo, anche se mi sono lasciato aperto l'1%, soprattutto per [illegible] alte le motivazioni della squadra». E subito dopo aveva suggerito i possibili eredi alla guida viola: Prandelli in testa, quindi De Canio e Colomba. Poi, il «colpo di scena» dell'altro ieri. Certo, tutto deve ancora essere deciso, deve essere trovato un accordo con Vittorio Cecchi Gori (l'incontro avverrà a giorni), il Trap pretende garanzie e vuol sapere quali sono i progetti, i programmi, le strategie del patron viola e della società, vuole lavorare in serenità e contare su un buon gruppo, pochi ritocchi (due, al massimo tre) e la conferma dei campioni. Il Trap [illegible] ripetersi di certe situazioni verificatesi durante l'anno: all'interno della società (dove ci sono state e ci sono divisioni anche nei suoi confronti) e da parte [illegible] fetta della tifoseria, quel gruppetto della Curva Fiesole che lo ha contestato, anche in modo pesante, e ha sfoderato lo striscione: «Trap vattene».

Anche per le altre squadre è tempo di bilanci e di progetti. Barcellona-Valencia di Champions League ha catalizzato l'attenzione delle società italiane, accorse al Camp Nou per seguire dal vivo gli oggetti del desiderio. Il Milan è interessato al brasiliano Rivaldo, al quale è già stato offerto un ingaggio di 10 miliardi netti all'anno per cinque stagioni, e al centrocampista del Valencia Gerard, 20 anni, col quale ha già un accordo di massima (ingaggio quinquennale da 3 miliardi netti a stagione). Il Parma segue l'altro centrocampista del Valencia, Javier Farinos, 22 anni, che costa 35 miliardi. Prima della trasferta spagnola, Stefano Tanzi ha incontrato il portiere Buffon per assicurargli che non verrà ceduto. Potrebbe invece cambiare maglia Gianfranco Zola. Il fantasista sardo, ex Parma, secondo il quotidiano sportivo turco «Fotomac» avrebbe firmato con il Fenerbahce di Ankara (quarto in classifica a 23 punti dalla capolista Galatasaray). Secca la replica del Chelsea: Zola non è in vendita. Dall'Inter, infine, oltre a Baggio, potrebbe andarsene anche Zamorano: lo vuole l'Atalanta.

AZZURRO ANTICO



Maglia [illegible] per Euro 2000

ROMA. Sarà presentata oggi allo stadio Olimpico di Roma la maglia «Kombat 2000» della Kappa che la Nazionale di calcio indosserà agli Europei. La nuova divisa, mostrata in anteprima dal *Guerin Sportivo*, è in lycra aderente (simile a quelle dei ciclisti) e dunque non consente la trattenuta. Altra novità è il colore: un azzurro più chiaro, e più antico, rispetto all'ultima moda.

SPORT FLASH

■ **L'AIC: FERMARE LE VIOLENZE.** «Le aggressioni ai calciatori a Giuliano, Palermo e Catania testimoniano una situazione di autentico allarme sociale». L'Associazione italiana calciatori chiede immediati provvedimenti «alle istituzioni sportive, ma anche a quelle pubbliche e delle stesse autorità governative, com'era avvenuto per combattere striscioni violenti e razzisti».

■ **LOTTERIA ANTI-ULTRAS.** Le maglie dei giocatori dello Spezia, vincitori del campionato di C2-A, sono il premio di una lotteria organizzata per risarcire i danni causati domenica dagli ultras spezzini agli impianti dello stadio di Alessandria. L'iniziativa è del coordinamento dei club dei tifosi.

■ **TAPIRO D'ORO A LIPPI.** Il pesante 0-4 di domenica con la Fiorentina e i guai dell'Inter sono costati a Marcello Lippi la consegna del «Tapiro d'oro». L'inviato di «Striscia la notizia» Valerio Staffelli ha raggiunto il tecnico nerazzurro, che ha accettato senza commentare perché «in silenzio stampa».

■ **NUOVO DG AL [illegible]** Fabrizio De Poli è il nuovo general manager del Genoa. Affiancherà il ds Renzo Castagnini. Nelle ultime due stagioni, De Poli ha lavorato per il Cittadella (C1 A).

■ **007 E LA [illegible] DEL CUORE.** C'è anche Sean Connery tra i testimonial della partita del cuore 2000 (25 maggio, stadio Olimpico di Roma). L'ex 007 promuove l'incontro tra la Nazionale cantanti e [illegible] squadra di israeliani e palestinesi.

■ **DOPING, [illegible]** Il corridore marchigiano della «Casinò» Rodolfo Massi, indagato dalla magistratura francese per doping in occasione del Tour del '[illegible], è stato prosciolto. Lo ha comunicato il suo legale.

■ **IPPICA, TRIS A TORINO.** Combinazione vincente della tris di trotto a Torino: 18-14-9. Agli 11.803 vincitori 201.200 lire.

La sfida con il Piacenza [illegible] per molti l'ultima partita in granata

Toro, l'ora della ricostruzione

Ma Galante e Mendez chiedono garanzie



Fabio Galante, arrivato in prestito dall'Inter, pretende un contratto triennale per seguire il Toro in serie B

Bruno Bernardi

TORINO

Ultimi fuochi di [illegible] campionato da archiviare. Contro il Piacenza, andranno in campo i resti del Toro e a Orbassano si parla di futuro, di Carlo Regalia (si aspetta l'ok del Bari) e di serie B. Fabio Galante, arrivato in prestito dall'Inter a stagione in corso, è fra quelli che hanno dato tutto per centrare la salvezza e restare in granata. È affezionato al Toro, è riconoscente a Mondonico, ma per scendere di categoria chiede un contratto triennale.

Il presidente Giuseppe Aghemo, da ieri in clinica per un check-up dopo le emozioni delle ultime tre settimane, sta preparando con il «patron» Francesco Cimminelli un'offerta [illegible]. Galante, il [illegible] del cartellino non dovrebbe essere elevato dati i suoi buoni rapporti [illegible] il presidente Massimo Moratti, piace alla Fiorentina e ad altri club di A. Al momento, dice che ci sono 20 probabilità su cento di continuare nel Toro, ma Aghemo [illegible] di fargli cambiare idea.

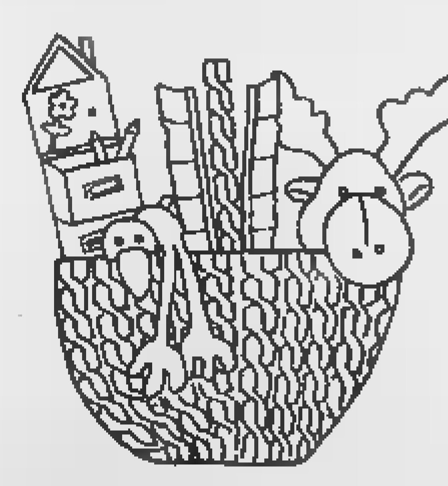
Anche Gustavo Mendez, pur essendo legato al Toro da un contratto sino al 2002, rimarrà volentieri a patto che la società metta in cantiere una squadra capace di risalire subito in A. «Non vorrei perdere la Nazionale e il prossimo Mondiale», dice l'uruguaiano. Francesco Coco, invece, se ne andrà. Tornerà al Milan, per fine prestito, poi se non verrà confermato dal club [illegible]ro, valuterà le richieste di Juve, Lazio e Manchester United. Parlando della retrocessione, Coco dice che è maturata con le sei sconfitte consecutive: «C'erano sette-otto squadre inferiori a noi, ma hanno avuto più voglia e più costanza di salvarsi. Adesso, è inutile fare processi». Non li fa neppure Massimo Brambilla. Anzi, precisa di non aver mai attaccato Mondonico: «Ho chiarito tutto [illegible] il tecnico». E annuncia l'intenzione di continuare a giocare nel Toro: «In A o in B non fa differenza. Conta la maglia».

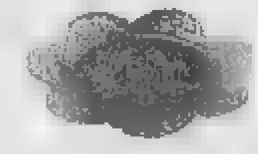
Con il Piacenza, per alcuni granata sarà la partita d'addio anche se, tra infortuni, squalifiche e il ritorno di Pinga e Caloiò nella Primavera, Mondonico ha gli uomini contati. Ieri, alla ripresa degli allenamenti, c'erano pochi tifosi. Per [illegible], nessuna contestazione per la retrocessione - attribuita da Aghemo al 90% alla vecchia dirigenza -, ma domenica difficilmente verranno risparmiati i fischi. E la tifoseria pare divisa dopo la conferma di Mondonico avvenuta domenica sera a Brindisi e suggellata da una stretta di mano tra l'allenatore e Cimminelli.

Divorzio annunciato

[illegible] addio, è Napoli l'ultima tentazione [illegible]

ROMA. Il matrimonio tra Roberto Baggio e l'Inter è alla fine e la possibilità di un trasferimento al Napoli (in caso di promozione in serie A) appare gradita al calciatore. «Napoli è un'idea molto suggestiva», si è lasciato sfuggire il fantasista, obbligato al silenzio stampa dell'Inter. In alternativa c'è la [illegible] vecchia società, il Vicenza, mentre è escluso il trasferimento in Giappone o Australia. Va invece verso l'archiviazione il caso-doping (Baggio si era presentato in ritardo al prelievo dopo Inter-Fiorentina). Lo ha lasciato intendere il direttore dell'Ufficio della procura antidoping del Coni, Giacomo Aiello, dopo aver ascoltato Baggio e il medico dell'Inter Fabio Forloni.






>>quanto siete
cambiati.
FINMECCANICA
>>L'ITALIA CHE CAMBIA L'ITALIA<<
AERONAUTICA
SPAZIO
ELICOTTERI
DIFESA
TRASPORTI
ENERGIA
TELECOMUNICAZIONI E INFORMATICA
C'è un grande Gruppo italiano che contribuisce ogni giorno a cambiare anche la tua vita.
>> Una delle più grandi realtà industriali e tecnologiche d'Europa.
>> Primo Gruppo manifatturiero italiano nell'alta tecnologia*.
>> 11.582 miliardi di lire di ricavi nel '99**
>> Tra i maggiori operatori a livello mondiale nei settori dell'aeronautica, spazio e difesa.
>> Uno dei leader mondiali nel settore degli elicotteri.
>> Leader italiano nei trasporti e nell'energia.
>> Leader europeo nelle telecomunicazioni satellitari.
>> Partner di alleanze internazionali con le principali industrie di settore.
>> Proprietario della quota italiana di STMicroelectronics N.V. tra i leader mondiali nella microelettronica.

Balangero: in carcere la figlia, il genero e un nipote, accusati di sequestro e maltrattamenti

Anziana segregata in casa dai familiari

La scoperta dei carabinieri dopo una telefonata
In ospedale le trovano addosso segni di violenze

BALANGERO

Un'intera famiglia, padre, madre e figlio sono finiti in carcere con le accuse di sequestro di persona e maltrattamenti. Romano Furno, 49 anni, la moglie Francesca Caudera, 44 anni e il figlio Aldo di 23 anni, residenti a Balangero, secondo la magistratura, avrebbero letteralmente segregato nel loro alloggio di viale Copperi 15, Pierina Brachet Vicio, pensionata di 75 anni e mamma della Caudera, lasciandola negli stenti e addirittura picchiandola in diverse occasioni. Un calvario di terrore che per l'anziana donna andava avanti da gennaio, quando la famiglia Furno l'aveva prelevata dalla sua casa di frazione Rossignoli di Ciriè per portarla a vivere a Balangero. A mettere la parola fine su questa assurda vicenda ci hanno pensato l'altro pomeriggio i carabinieri di Mathi. La denuncia è arrivata puntuale in caserma attraverso una telefonata: «Sentiamo come un lamento, qualcuno che piange, non è la prima volta. Crediamo che stia male, se potete fare un salto». Pochi minuti dopo i militari, coordinati dal maresciallo Renato Arcella, piombano con una pattuglia in viale Copperi, il lungo rettilineo d'asfalto che dalla strada provinciale porta direttamente nel centro di Balangero. Li avvertono chiaramente che dalla palazzina a due piani proviene una specie di lamento. I carabinieri provano ad entrare nello stabile, ma, il portone d'ingresso è chiuso. A questo punto non rimane che sfondarlo e buttare giù anche la porta che consente l'accesso all'appartamento da dove percepiscono quello che sembra davvero un grido di aiuto.

La sorpresa per Arcella e i suoi uomini è sconcertante: all'interno di una camera da letto, rannicchiata in un angolo c'è una donna. E' spaventata, non riesce quasi a parlare. Solo più tardi racconterà agli inquirenti che quella casa si era trasformata nella sua prigione. Che lei non metteva più il naso fuori da mesi, che veniva minacciata, percossa da figlia, genero e nipote solo per soldi. Un dramma riconfermato più tardi anche dai medici dell'ospedale civile di Ciriè dove, in stato di chock, è stata trasportata Pierina Brachet Vicio. Sul corpo della pensionata, affidata ora all'attenzione di un'assistente sociale, sono stati rinvenuti i segni delle violenze. Dopo circa un'ora,



La casa di Balangero, dove era tenuta segregata Pierina Brachet Vicio

in viale Copperi arriva anche la famiglia Furno e ad attenderla trova i carabinieri.

«Ci eravamo allontanati un attimo per [illegible] fare un prelievo con il bancomat, non volevamo certo abbandonare la nonna», si giustificano con i militari. Adesso la posizione dei tre, difesi da un avvocato d'ufficio, sarà vagliata stamane dal pubblico ministero Enrico Arnaldi di Balme. I giudici, oltre a decidere se confermare gli arresti, cercheranno di capire come mai Aldo e Romano Furno e Francesca Caudera, tutti senza lavoro, ma, che prima d'ora non avevano mai avuto noie con la giustizia, trattassero in quel modo la pensionata che per riprendersi ha avuto bisogno di un ciclo di flebo ricostituenti. E soprattutto analizzeranno i rapporti che intercorrono tra i parenti e tutti gli atti esistenti sulle proprietà della pensionata.

Sorpresi a rubare auto sull'A 4. Ferito uno dei militari

Chivasso, i banditi in fuga travolgono due carabinieri

CHIVASSO

Due carabinieri della Compagnia di Chivasso l'altra sera sono stati travolti da un'autovettura in fuga con tre ladri a bordo, sorpresi a scaricare delle autovetture nuove da una bisarca in sosta presso l'uscita Chivasso Centro dell'A 4. I due militari sono finiti all'ospedale, solo uno dei malviventi è stato catturato. Alle 21, l'equipaggio di una «gazzella» del nucleo radiomobile, transitando presso lo svincolo autostradale sorprende i tre giovani a trafficare con due Audi vicino al camion che ne trasportava 9, dirette ai concessionari di Torino. Alla vista dei militari, i malfattori fuggono a bordo di una Lancia rubata; dopo aver speronato la «gazzella» travolgono in modo lieve il capo equipaggio e trascinano per alcuni metri sull'asfalto l'autista. Il brigadiere rimasto ferito in modo lieve ha ancora la forza di rincorrere i malviventi in fuga ed arrestarne uno. Si tratta dello zingaro Camillo Lagareo, 27 anni, di Pinerolo. Il conducente della bisarca, Claudio Orsini, 28 anni, di Benevento, stava cenando con altri colleghi in un vicino ristorante. Scattato l'allarme, sul posto sono accorse una decina di pattuglie dell'Arma con il capitano Maurizio Greco e la polstrada con il comandante Armando Italiano per i rilevamenti. I due carabinieri travolti sono stati trasportati presso il locale ospedale con la Croce Rossa: l'autista è stato ricoverato in Ortopedia, il collega medicato e dimesso. Adesso prosegue la caccia ai tre compagni del Lagareo. **[d. and.]**

Giunta ampliata modificando lo Statuto comunale

Leinì, Coral ha riconfermato la squadra degli assessori

LEINI'

Squadra che vince non si cambia. A sostenerlo è un antico e saggio proverbio che il sindaco di Leinì, Nevio Coral, rieletto per la terza volta consecutiva il 16 aprile scorso, ha deciso di seguire alla lettera, riconfermando quasi in toto i suoi assessori, con unica eccezione per Maurizio Di Gioia che ha dovuto cedere il passo e accontentarsi della semplice nomina a capogruppo, a Giuseppe De Vincenti di Alleanza Nazionale, delegato all'Ecologia. Angela Ricco Pitta è nuovamente il vice sindaco, si occuperà di Bilancio, Patrimonio, Cultura, Pubblica Istruzione e Asilo Nido. Ad Aldo Di Stasio vanno ancora i Lavori Pubblici, a Carmela Masi le Politiche Sociali, Sanità e Casa, a Marina Piotti la Promozione del Territorio, Turismo, Industria e Artigianato, a Marco Eandi Agricoltura, Viabilità Agricola, Edilizia Privata. Gestione del Personale e Urbanistica restano, invece, in carico al primo cittadino. Unica novità, la nomina di un settimo assessore, per cui la maggioranza, in fretta e furia, ha deciso la modifica dello Statuto comunale tra le proteste delle opposizioni che avrebbero preferito, vista l'importanza del documento, la costituzione di una apposita commissione. Neppure il rilievo di Francesco Vecchi di Forza Leinì che giudica un inutile onere finanziario in più per la collettività un altro assessore, ha fatto tornare Coral sui suoi passi. Appena esecutiva la delibera di modifica dello Statuto, Mario Garino, ora consigliere delegato, sarà nominato assessore con delega al Commercio, Associazioni e Lavoro. **[n. ber.]**

A Pinerolo

[illegible] la card della salute

PINEROLO

Pinerolo sarà presto all'avanguardia in campo sanitario grazie alle nuove tecnologie. La Asl 10 è infatti stata scelta insieme ad altre quattro in Italia, Imperia, Bolzano, Trento, per sperimentare una nuova card della salute. Una sorta di tessera magnetica con tutti i dati dei pazienti, grande come una carta di credito da portare sempre nel portafogli, sarà un prezioso strumento per i sanitari. Alcuni lettori di card verranno anche installati sulle ambulanze. Saranno 51.000 i pazienti che potranno utilizzare, in forma sperimentale, questa card: sono 41 i medici di base coinvolti per l'inserimento dei dati.

«Fra pochi giorni [illegible] anche un'altra attrezzatura per garantire un servizio migliore ai pazienti, che nella loro abitazione devono sottoporsi a importanti terapie - spiega il direttore generale della Asl, Ferruccio Masso -. Potranno infatti utilizzare un'apparecchiatura. Una speciale pompa a diffusione, sistemata sul paziente, che in particolari orari della giornata provvederà a somministrare i farmaci. Il comando arriverà via telefono, con un modem. Si tratta di una esperienza avanzata di telemedicina». Sempre di più si cerca di tenere il minor tempo possibile i pazienti in ospedale, per far continuare poi a loro le cure a casa. Sabato mattina, al Teatro Incontro di via Capriglia a Pinerolo, si terrà un convegno che vedrà impegnati tutti i servizi di assistenza domiciliare. Parteciperanno i medici ospedalieri di oncologia, di chirurgia, di medicina, di neurologia, nefrologia, ortopedia, salute mentale che si incontreranno con i medici che si occupano di seguire i giovani sui problemi legati alla droga, con gli psichiatri infantili, con i medici di famiglia. Ai lavori parteciperanno anche gli operatori di tutti i servizi sanitari presenti sul territorio, le forze legate al mondo del volontariato e le comunità montane. Obiettivo dell'incontro una maggior programmazione e concertazione fra tutti gli operatori sanitari del Pinerolese. **[a. gia.]**

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, FURTO.** Ieri alle 3,30 alla periferia di Chivasso i ladri, pare albanesi, hanno tagliato la saracinesca del negozio C.E.D. Elettronica, via Caluso 8, poi con una mazza di ferro hanno sfondato la vetrina e asportato autoradio, amplificatori e lettori Cd per un valore di oltre 20 milioni di lire. Titolari sono i coniugi Angela D'Incello e Franco Olivo, di Torino.

■ **CHIVASSO, LADRI.** L'abitazione del medico chirurgo Fabrizio Maffeis, via del Collegio 22, nel centro di Chivasso, è stata presa di mira dai ladri. I malfattori hanno smurato nello studio una cassaforte del peso di settanta chili che conteneva solamente dei ricettari e pochi quattrini. I danni ammontano ad una decina di milioni.

■ **SAN RAFFAELE, PATENTE.** I carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso hanno ritirato la patente a G.R., 45 anni, residente a Verrua Savoia, che guidava in stato di ebrezza. L'uomo è stato fermato al volante della sua Polo per un normale controllo a San Raffaele Cimena.

■ **[illegible]** Circolazione a rilento per due ore ieri mattina, dalle 6,45, sulle corsie per Torino dell'A 4, a circa 500 metri dalla barriera di Rondissone, per uno spettacolare incidente. Il braccio di un'escavatore adagiato sul pianale di un'autoarticolato, ha urtato le traverse in cemento del soprastante ponte della statale 11, danneggiandolo. In seguito all'impatto, l'escavatore è scivolato dal rimorchio sulle corsie. Non ci sono stati feriti.

■ **[illegible]** E' stato ritrovato ieri, poco lontano da casa, il pensionato allontanatosi l'altra mattina, verso l'alba. Massimo Bonino, che ha trascorso la notte sotto la pioggia, è stato accompagnato per accertamenti all'ospedale.

■ **[illegible] FERITO.** Michele Avanzato, 59 anni, di Castelrosso di Chivasso, via S.Antonio 6, l'altra sera è rimasto ferito per un incidente accaduto in piazza Assunta. Con la sua auto ha abbattuto il palo del semaforo e il mezzo si è fermato piegato su di un fianco.

Un clima di intolleranza che ha costretto il sindaco a fare denuncia ai carabinieri

L'ora dei veleni a Castelnuovo Nigra

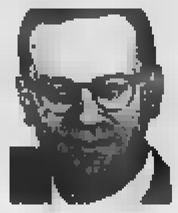
Consigliere «impiccato» in effigie

Giampiero Maggio
CASTELNUOVO NIGRA

[illegible] un clima [illegible] di veleni quello che [illegible] respira a Castelnuovo Nigra, ultimo paese della Valle Sacra con poco più di 400 anime che da un paio [illegible] settimane ha rinnovato il consiglio comunale. L'ultima trovata, dopo mesi di una campagna elettorale al cianuro, è una minaccia [illegible] [illegible] [illegible] confronti di Giovanni Battista Giacoletto Papas, rappresentante della lista «[illegible]», quella che ha vinto le elezioni. Su una serie di manifesti affissi in paese, il volto del consigliere è stata piazzata [illegible] [illegible] disegno che ritrae un impiccato. Sotto, una scritta: «Visse come Giuda». Un gesto di pessimo gusto, frutto di qualcuno che non ha trovato altro modo per dimostrare il proprio disappunto nei confronti di un consigliere. Un gesto, però, che segue altre azioni [illegible] pari livello: [illegible] quella di un pacchetto [illegible] dentro escrementi umani lasciato sull'uscio di casa del padre di uno dei due candidati a sindaco.

Matteo Bracco, il primo cittadino appena eletto grazie [illegible] un pugno di preferenze [illegible] più del suo avversario, Luigi Giachetto, si è deciso a denunciare tutto ai carabinieri: «Nonostante l'invito a smetterla con insinuazioni, veleni, minacce più o meno velate e poi via via più esplicite, questo clima di insofferenza generale è proseguito». Quel clima c'era già quando l'ex sindaco, Dario Ciochetto aveva lasciato improvvisamente la sua carica in giunta. Per motivi personali, aveva comunicato al consiglio comunale prima di andarsene, mentre in paese si rincorrevano le [illegible] (rimaste tali) che l'ex primo cittadino avesse abdicato dopo aver ricevuto una busta con dentro delle pallottole.

Poi ci sono state le elezioni. Una campagna elettorale carica di veleni nonostante il paese abbia problemi più urgenti [illegible] risolvere che le ripicche personali: «Metà delle case sono disabitate, molte cadono a pezzi, è un disastro, quassù non [illegible] più nessuno», sbotta Gianluigi Serena. Molti [illegible] si chiedono che fine abbia fatto quel paese che diede i natali allo [illegible] Costantino Nigra e [illegible] Fulvio Croce (fu sindaco negli [illegible] '60), presidente dell'ordine degli avvocati, assassinato dalle br nel '77 [illegible] Torino. E che ebbe come segretario Zerbini, uomo di fiducia di Saragat, o che fu meta turistica per personaggi dello spettacolo come Milva. «E' solo un ricordo - risponde uno che da una vita vive quassù -, quello purtroppo è un paese che non esiste più».



Il sindaco di Castelnuovo Nigra, Matteo Sergio Bracco, eletto lo scorso aprile

[illegible] PROCESSO

TRAVERSELLA. Arriva in tribunale la vicenda della strada tra le borgate Fondo e Pasquere, a Traversella. Il [illegible] maggio comparirà davanti ai giudici di Ivrea l'ex sindaco di Vico, Francesco Cavalla, 43 anni (difeso dall'avvocato Saponel; con [illegible] Domenico Brusco, [illegible] [illegible] e Claudio Succio, di 38 (entrambi difesi dall'avvocato Manzoni), rispettivamente esecutore e direttore dei lavori. Sono accusati di deturpamento ambientale e di aver eseguito opere senza la necessaria autorizza[illegible]. L'inchiesta era scattata dopo un esposto di Legambiente.

Con la sua auto tampona un'altra vettura poi si schianta contro un cavalcavia

Pensionato [illegible] sulla Pedemontana

Coinvolto in un incidente, era di Colleretto Giacosa

PAVONE

Si è schiantato con l'auto contro il muro di cemento del cavalcavia che [illegible] [illegible] Pedemontana (statale 565) e porta alle autostrade. E' morto sul colpo. La vittima si chiamava Otello Angelo Rodella, aveva [illegible] anni, abitava a Colleretto Giacosa, al numero 1 di [illegible] Giacosa. Prima di schiantarsi con [illegible] [illegible] Renault 11 Tse contro il muro ha tamponato una Fiat 500 guidata da Chiara Covolo, 29 anni, [illegible] Banchette, via Samone, 19. La [illegible] è stata ricoverata all'ospedale di Ivrea: non è grave. L'incidente è avvenuto poco dopo le 17. L'uomo è diretto [illegible] Ivrea, poco prima degli svincoli per le autostrade, nel territorio di Pavone Canavese, tampona la 500 che lo precede. L'utilitaria [illegible] due giri su [illegible] stessa, va a sbattere contro il guard rail e si ferma in mezzo alla strada. Nella botta la donna sfonda il parabrezza. La Renault, nel frattempo, prosegue [illegible] corsa, finisce fuori strada sul lato sinistro rispetto al senso di marcia e dopo avere percorso una cinquantina di metri sul prato che fiancheggia la strada si schianta frontalmente contro il cavalcavia. Qualcuno col cellulare chiama i soccorsi: «Fate presto c'è stato un incidente, sembra grave». Quando l'autoambulanza del 118 arriva sul posto, per il pensionato non c'è nulla da fare. La ragazza, invece, è cosciente, parla, riesce anche a raccontare quello che ricorda dello scontro: «Ho sentito una botta violentissima, poi non ho capito più nulla», dice ai carabinieri. Arriva anche una squadra dei vigili del fuoco di Ivrea: «Quando siamo arrivati - raccontano - la Renault stava fumando, pensavamo si incendiasse». E' toccato poi ai carabinieri del Radiomobile ricostruire la dina[illegible]. Aiutati da una pattuglia della polizia, gli uomini dell'Arma facevano deviare il traffico sul cavalcavia, attorno al punto in cui si è verificato l'incidente. **[gp. mag.]**



Otello Angelo Rodella, il pensionato di Colleretto Giacosa morto in un incidente stradale sulla Pedemontana

DOVE & QUANDO

IL [illegible] [illegible] [illegible] Università di Torino, Corso di laurea [illegible] Scienza della comunicazione di Ivrea, la redazione Rai di «Mosaico» e il comune di Ivrea propongono, alle 17 alla sede del corso di laurea (colle Bellavista), [illegible] dibattito sul tema «Il fascino dei fascismi». Nel corso del pomeriggio [illegible] presentato da Luca Rolandi il canale satellitare Rasi-Mosaico educational; quindi sono previsti due filmati, uno sul [illegible] e altri [illegible] totalismi in genere; infine l'intervento del professor Brunello Mantelli. Segue il dibattito. La partecipazione è aperta a tutti.

MUSICA LIRICA. Alle 15.30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, lezione concerto di musica lirica. Relatore è il maestro Antonello Gotta.

FESTIVAL [illegible] LISCIO. Si svolge a partire dalle 21, a La Fattoria di Tonengo di Mazzè, la seconda edizione del Festival delle Orchestre, con la partecipazione di Letizia e la Band, Elvis e Antonio Martignon, Tonia Todisco, Luigi Gallia, Loris Gallo, Beppe Carusso e Rossana. Presentano Martin e Romina. Per prenotazioni telefonare allo 011.9835398.

COMICITA' A TEATRO. Mercoledì 17, alle 21 all'anfiteatro di Montalto Dora, Enzo Iachetti porterà in scena la commedia di Neil Simon «Risate al 23o piano», per la regia di Marco Parodi. Per informazioni e prevendita dei biglietti rivolgersi nelle mattinate dei giorni feriali a Il Contato del Canavese (via Palestro 10, Ivrea - 0125.64.11.61).

ANTIQUA. Nella chiesa di San Raffaele Alto, per la quinta edizione della rassegna «Antiqua» promossa dall'associazione musicale Contrattempo e dall'Accademia del Ricercare, alle 21.15 è in concerto l'ensemble L'Apothéose. Il programma, intitolato «Dans le gout français», prevede l'esecuzione di brani di D'Hervelois, Couperin, Corbetta e Pignolet de Monteclair. L'ingresso è libero.

SABAT D'LE ERBE. L'iniziativa promossa dal Club Amici Valchiusella prosegue, nel pomeriggio di sabato 13 maggio, con una passeggiata nei boschi e nei prati tra Inverso, Balmelle e Cronna, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali, la merenda alla Cassina Balmelle e la cena, sempre con il comun denominatore delle erbe montane, alla Tavernetta da Gina, a Cronna di Inverso (prezzo fisso 30 mila lire). Prenotazioni entro venerdì allo 0125.74473 o allo 0125.74476.

IN [illegible] La biblioteca comunale di Rueglio propone, il 10 e 11 giugno, una gita culturale in Provenza, con visite all'abbazia di Senanque, al Pont du Gard [illegible] l'acquedotto romano, ad Arles, ad Aignes Mortes e alla Camargue. Il costo, tutto compreso, è 188 mila lire. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0125.780272.

COLAZIONE SUL PRATO. Domenica, nel parco del castello di Agliè, ha luogo la manifestazione «I sapori della colazione sull'erba», organizzata dalla Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali del Piemonte e dalla Condotta del Canavese dell'Arcigola Slow food. Apertura alle 10, alle 10.30 si inaugura la mostra «Vivere il giardino, attrezzi e arredi storici». Alle 11.30 ha inizio la distribuzione dei cestini, per fare colazione sull'erba. Il costo è 22 mila lire per i soci Slow food, 24 mila per i non soci. Prenotazioni entro oggi telefonare allo 0125.40172, allo 0125.710341 o allo 0125.57410.

TREKKING. Prossima gita organizzata dal gruppo «Amici del trekking» dello Spi-Cgil e dall'Auser è quella in calendario per il 24 maggio: la meta è portofino. Il costo è di 35 mila lire. Pranzo libero.

OLIVETTI E GIAPPONE. E' visitabile fino a domenica, alla Villetta Casana di via Miniere a Ivrea, la mostra «Le pietre e [illegible] muschio di Kyoto - Originale ellissi culturale tra Olivetti e Giappone». Apertura dalle 15 alle 19.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

■ **SAN GIORGIO, CONDANNA.** I giudi[illegible] di Ivrea hanno condannato [illegible] 7 mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa per detenzione e spaccio di stupefacenti Pinuccia Rinaldis, [illegible] anni, di San Giorgio. La donna era stata denunciata due anni fa dai carabinieri, che l'avevano sorpresa mentre cedeva eroina ad alcuni giovani.

■ **FERROVIA, [illegible]** I consiglieri provinciali di An hanno presentato un'interrogazione alla presidente della Provincia sull'abbandono delle stazioni della ferrovia Chivasso-Aosta da parte dei militari del Genio. «Vogliamo sollecitare - spiega Alberto Tognoli - un intervento presso il Prefetto e le Fs, affinché nelle stazioni venga ripristinato [illegible] servizio adeguato per gli utenti».

■ **CALUSO, DENUNCIATO.** Un autotrasportatore di Caluso, G.C., 36 anni, è stato denunciato dalla polizia stradale di Chivasso per falso in atto pubblico. Il giovane ha corretto sul libretto di circolazione la data della revisione del proprio automezzo, che era scaduta.

■ **SAN GIORGIO, INCIDENTE.** Incidente ieri pomeriggio, poco dopo le 15, sulla provinciale 53 Caluso-Ozegna, all'altezza della centrale idroelettrica di San Giorgio Canavese. Una Fiat Punto, con due donne a bordo, è uscita di strada. Ferita la conducente, Laura Capitani, 31 anni, residente a Castellamonte.

■ **CALUSO, VIALE.** Sono sul piede di guerra i circa 200 studenti dell'Istituto Agrario «Carlo Ubertini» di Caluso, che protestano contro l'amministrazione comunale per lo stato di incuria del viale antistante l'Istituto e del tratto che va da corso Torino fino a via Trento. «Ogniqualvolta piove bastano pochi millimetri di pioggia e la strada si trasforma in una vera e propria palude con pozzanghere molto profonde - sottolineano gli studenti -. Per non parlare poi del fango che sistematicamente trasportiamo a scuola».

GLI APPUNTAMENTI

A scuola di computer

Lezione di Angelo Raffaele Meo, docente di Informatica al Politecnico di Torino, su «I programmi per elaborare testi».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15-17.

Culture europee

Bruna Trucchi in «Verifica, valutazione, certificazione». A cura di Uciim e Onda nell'ambito della rassegna «Culture europee».
■ Istituto San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, ore 15,30.

Una visita alla Contessa

Ritrovo per la visita guidata alla mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo». Organizza l'associazione Il Tempo di Alice. Prenotare allo 011/837.732.
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore ■.



ANGELO RAFFAELE MEO all'Unione Industriale

Alla scoperta di Torino

Incontro su «Torino e le sue fontane» attraverso un documentario inedito di Nini Stagno, commentato da docenti e scrittori.
■ Cà Nostra, via Pomba 14 bis, ore 17-19.

Leggere e scrivere

Antonella Parigi interviene sul tema «Leggere e scrivere: che cosa imparare, che cosa insegnare».
■ Pro Cultura, ■ Accademia Albertina 40, ore 17.

Medioevo in Piemonte

Conferenza dal titolo «La scoperta del Medioevo ■ Piemonte: il caso della cripta di Sant'Anastasio in Asti» tenuta da Andrea Longhi, architetto. A cura degli Amici del Museo di Antichità.
■ Gam, ■ Galileo Ferraris 30, ore ■.

Politica e difesa

Incontro con l'Ambasciatore Pietro Calamia, vicepresidente di Euro Defense, su «Problemi di politica estera e di difesa in Europa». Organizza la Sioi.
■ Oli, corso Unità d'Italia 125, ore ■.

Anziani Fiat

«Le valli dei Marchesi di Saluzzo: itinerari per pellegrini e turisti del Giubileo» è il tema della conferenza di oggi di Alberto Bersani.
■ Gruppo Anziani Fiat, corso Dante 102, ore 10, entrata libera.

MUSICA DOVE

FRANCESCO RENGA. Nella ricca serata musicale cittadina ■ segnala il concerto di Francesco Renga in programma all'«Hiroshima Mon Amour»: l'ex leader dei Timoria è atteso alle 23 sul palco del locale di via Bossoli ■. Assistere alla sua performance, caratterizzata dalla presentazione dei brani inseriti nel recente suo debutto discografico, costa 15 mila lire.

MARJORIE BIONDI. A fine febbraio sul palcoscenico del festival di Sanremo, questa sera in concerto al «Supe. market» (viale Madonna di Campagna 1): Marjorie Biondo si esibisce con il suo rock «irlandese» alle 21,30.

PE.A. Per gli appassionati di rock jazz, appuntamento questa sera al «Cafe Procope» (via Juvarra 15, ore 22) con il gruppo PE.A. guidato da Igor Sciavolino in concerto. Lo affianca la danzatrice Rosita Mariani.

IN CITTA'. Il rock blues dei Punto Interrogativo caratterizza la ■ musicale del «Palazium Rock Cafe» (via Porta Palatina 23, ore 22), jazz ai «Magazzini di Gilgamesh» (piazza



Moncenisio 12 bis, ore 22) con il Pietro Ballestrero Trio, la Mamadi Band propone i brani portati ■ ■ da Alpha Blondy all'«Aeiou» (via Spanzotti 3, ore 22).

■ **TORINO.** Serata rock al «Roadhouse» di Roletto (via Torino 23, ore 22) ■ i Triplo Malto, il blues dei Longs Valley a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 16, ore 22).

GRILLO. Anche se l'andamento delle prevendite è eccellente, sono ancora disponibili in tutti i punti abituali di prevendita (Lubin's Box a La Rinascente, Box Office di Ricordi, Maschio, tanto per citarne alcuni) i biglietti per assistere allo spettacolo di Beppe Grillo (foto) in programma la sera di martedì ■ maggio al Palastampa. Prezzi: 60, 36 e 28 mila lire.

■ DI MONCALIERI

I La Crus lasciano alle spalle le immagini della loro storia

E Ginevra Di Marco propone dieci brani di vocazione rurale tra toni accesi e sussurri al pubblico dello Zoo Bar

PAOLO FERRARI

Atmosfere crepuscolari, canzoni di alto profilo lirico ed indole non esente dall'intimismo accomunano gli appuntamenti rock di maggiore rilievo della serata odierna, che vedono i La Crus impegnati sul palco del Fabrik di Moncalieri e Ginevra Di Marco a confronto con il pubblico del torinese Zoo Bar.

In verità, quello del gruppo milanese non si annuncia come un concerto convenzionale, trattandosi di uno show che ne ripercorre la storia a cavallo tra canzoni ed immagini. I due elementi trainanti dei La Crus, Ermanno «Gio» Giovanardi ■ Cesare Malfatti, si annunciano l'uno alle prese con voce e nastri, l'altro diviso tra giradischi e chitarre, mentre alle spalle della loro performance sonora scorrono le immagini, che Francesco Frongia ha collezionato in anni di lavoro video con il gruppo e montato per l'occasione. Intorno ai La Crus, tesse trame sonore ■ «dj ombra» Alberto Campo, in consolle dalle 22, quando i battenti del circolo Aics di strada della Mongina 9/13 si schiudono in cambio di 20.000 lire, compresa la prima consumazione.

Numericamente più ridotta ma già assai convincente si presenta la collezione di canzoni che Ginevra Di Marco sfoggia nel club di corso Casale 127, all'interno della rassegna che lo Zoo Bar dedica al rock d'autore. Si tratta dei dieci brani di «Trama tenue», debutto discografico dell'ex voce femminile del Consorzio Suonatori Indipendenti ben accolto dalla critica ed approvato dai selettivi fan del gruppo emiliano. Una bella voce, l'irrinunciabile vocazione rurale, il mestiere di Francesco Magnelli (proveniente dagli stessi Csi), un'interessante alternanza tra toni accesi e melodie sussurrate, hanno messo in mostra un talento da seguire con attenzione, a cui si sono prestati volentieri Max Gazzè e Cristiano Godano dei Marlene Kuntz. Il concerto di Ginevra Di Marco s'inizia intorno alle 22,30, l'ingresso, anche in questo caso comprensivo di consumazione, costa 15 mila lire.

CENTRALE D'ESSAI

Tre film dall'Africa

■ Sempre più ■ nelle sale, il cinema africano è protagonista oggi al Centrale d'Essai della no-stop cinematografica «Tra documentario e fiction» a cura di Laura Operti e organizzata da Issae, comitato Oltre il Razzismo, Museo del Cinema e Comune nell'ambito di «Mondi lontani mondi vicini». Appuntamento alle 16 nel locale di via Carlo Alberto 27, l'ingresso è libero. Tre i registi al centro della rassegna: il compianto senegalese Djibril Diop Mambety, di cui vengono proposti in apertura di giornata i documentari «Le franc» e «La petite vendeuse de soleil», l'eclettico (è anche autore di pièce teatrali e commedie musicali) nigeriano Ola Balogun che commenta dalle 18 i suoi lavori «River niger, black mother» e «The magic of Nigeria», e l'etiope Haile Gerima, autore del film «Adwa» basato sulla vittoria delle truppe di Menelik sull'esercito coloniale italiano e in cartellone alle 21. [d.ca.]



LA CRUS: appuntamento rock da non perdere

STAGIONE AL CIRCOLO

Agli «Artisti» un quintetto di amici

Prende il via questa sera alle 21 il breve ciclo primaverile e conclusivo della stagione musicale al Circolo degli Artisti in via Bogino ■, realizzata sempre in collaborazione con l'Associazione Amici del Conservatorio. Suonerà il quintetto «Antonin Reicha», un valente complesso di fiati cui danno vita giovani amici: Lorenzo Mainolfi flauto, Ezio Rizzon oboe, Luciano Meola clarinetto, Stefano Giachino corno e Deborah Vallino fagotto. In programma c'è anche il Quintetto op. ■ n. ■ di Reicha, musicista coetaneo di Beethoven, fondamentale nel repertorio per strumenti ■ fiato. La serata comprende inoltre una trascrizione mozartiana (ouverture del «Flauto Magico») e una rossiniana (ouverture dal Barbiere di Siviglia), accanto alla «Humoreske» di Zemlinsky e alle «Trois pièces breves» di Ibert. Prossimi appuntamenti il 25 maggio con Umberto Clerici ■ Wakako Tamura (violoncello e pianoforte), il 1° giugno con il pianista Carlo F. Tondato (pianoforte) e il 15 giugno con Anna Maria Bordin, sempre pianista. [g. g. a.]

NUMERI UTILI

Il fantastico mondo dell'animazione

ECCO ■ appuntamento da non perdere. Al cinema Detour (via Urbana 47/a) da domani fino al 15 maggio inizia una rassegna cinematografica (bella ■ rara) dedicata al cinema d'animazione. Si comincia alle 21 con Ladislaw Starewicz, uno dei pionieri dell'animazione (ha iniziato la sua carriera dieci anni prima di Disney). I suoi cortometraggi, realizzati con pupazzi costruiti da lui, tutti fatti in casa e con pochissimi collaboratori, sono un tuffo nel mondo fiabesco degli insetti e degli animali. In programma: Cameraman's revenge, Le rat de villes et le rat des champs, Duffy in the Mascot e Love in black and white. Alle 22.20 entra in scena Winsor Mccay, disegnatore e animatore americano. Impiegò quattro anni e 400 disegni per fare il ■ primo cartone animato: Little Nemo. Il suo grande successo è Gertie ■ dinosauro per il quale fece 10.000 disegni, ogni volta disegnando di nuovo lo sfondo; 25.000 i disegni che realizzò per The Sinking of the Lusitania. Tutti in programma. Alle 23.10 una selezione dei migliori episodi di Tex Avery. E ancora i Fratelli Quay, René Laloux, Roland Topor ■ Karel Zeman rendono veramente imperdibile questa rassegna d'autore. Per saperne di più: Winsor Mccay: http://who2.com/winsonmccay.html; Ladislas Starewicz: http://www.redlink.com/~erick/silentera/Starevit/LStar.html; I fratelli Quay: http://www.zeitgeistfilm.com/current/quays/quays.html; Tex Avery: http://www.texavery.com/home.html.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Peirce racconta di un ragazzo che arriva in una [illegible] del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.
(Dei Piccoli Sera)

DICIASSETTE ANNI. Drammatico. Dalla Cina, la storia di una ragazza che, dopo aver passato diciassette anni in galera per aver accidentalmente ucciso la sorella, torna a casa e si mette alla ricerca dei genitori scomparsi.
(Labirinto C)

DO NOT DISTURB - NON [illegible] Thriller. Ad Amsterdam con i genitori in viaggio per affari, una ragazzina muta diventa testimone di un omicidio.
(Ambassade 3, Barberini 4, Capitol)

[illegible] MORTALI. Thriller. Da un romanzo di Richard Matheson, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali.
([illegible]Galaxy Salerno, Royal 2)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere che [illegible] lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a [illegible] dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. [illegible] storia vera.
(Adriano 5, America, Andromeda 1, Atlantic 4, Broadway 2, Cineland 3, [illegible]e Mimose 3, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 3, King 1, Maestoso 3, Odeon 2, Warner Village 7 e 18)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso».
(Galaxy Venere, Trianon 2, Warner Village 4)

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai [illegible] città israeliane. È ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle.
(Lux 2, Nuovo Sacher)

LA DEA DEL SUCCESSO. Commedia. Lo [illegible] di [illegible] Jeff Bridges [illegible] ritrovato la sua vena creativa grazie a una musa e consiglia al collega in difficoltà la stessa cosa.
(Augustus 1, Roxy Smeraldo, Warner Village 2)

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è [illegible] vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto. Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino.
(Adriano 6, Alhambra 3, Ambassade 3, Barberini 3, Cineland 12, [illegible] 10, Missouri 2, Odeon 3, Paris, Universal, Warner Village 9 e 17)

PENE D'AMORE PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare.
(Pasquino 1, Rivoli)

POKÉMON IL FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celebérrimo cartone animato giapponese.
(Academy Hall, Adriano 2, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 11, Galaxy Venere, Gregory, Madison 4, Missouri 3, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar 3, Blu, Warner Village 2 e 18)

[illegible] CHE C'È DI NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga. Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere.
(Alhambra 2, Barberini 2, Cineland 8, Jolly 2, Roxy Topazio, Warner Village 14)

[illegible]. Horror. [illegible] parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni, viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.
(Adriano 7, Antares 2, Atlantic 5, Capitol, Cineland 6, Galaxy Glove, Garden, Lux 6, Pasquino 3, Savoy 1, Trianon 3, Tristar 5, Verde, Warner Moderno 4, Warner Village 5 e 11)

STORIA DI [illegible] DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Kate (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione».
(Andromeda 3, Cineland 4, Delle Mimose 2, [illegible] In, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 2, Warner Moderno 1, Warner Village 15)

STUART LITTLE UN TOPOLINO IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia americana che «adotta» un topolino.
(Alhambra 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 10, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9)

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ra[illegible] (Jeremy Davies).
(Farnese, Lucky Blu, Lux 9, Madison 2, Tiziano, Warner Village 3)

UN[illegible] D[illegible] Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia.
(Gioiello)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I giapponesi «americani» di Scott Hicks

TRATTO da un romanzo di David Guterson (editore Longanesi), il film rievoca un episodio storico mal noto (ma affrontato più direttamente al cinema da Alan Parker nel suo «Benvenuti in Paradiso», 1990). Durante la seconda guerra mondiale, dopo l'attacco aereo a tradimento dei giapponesi su Pearl Harbor che distrusse molti mezzi navali americani, si sviluppò negli Stati Uniti una forte ondata di sospetto e di ostilità verso i cittadini americani di origine giapponese, che vennero deportati in campi di raccolta, espropriati delle proprie esistenze e dei propri affari, privati dei diritti civili, fatti oggetto d'una campagna d'intolleranza razzista.
Il film analizza l'evento nell'immaginaria isola di San Piedro popolata di angloamericani e di giapponesi, attraverso una storia d'amore e un processo: un giovane giapponese è accusato della morte e della sparizione d'un pescatore bianco suo coetaneo, gli interrogatori e gli incontri del procedimento giudiziario fanno rivivere la Storia.
È questo il solo motivo d'interesse in un film accurato e sensibile ma convenzionale, lento, eccessivamente sentimentale, diretto dal regista di «Shine» Scott Hicks.

LA NEVE [illegible]
di Scott Hicks con Ethan Hawke, Youki Kudoh, Rick Yune, Sam Shepard, Max [illegible] Sidow; produzione Usa.

(Doria 3, Savoy 3, Trianon 5)

[illegible]

D'ESSAI

[illegible]

20 anni IPERAMA

DAL 12 MAGGIO AL 3 GIUGNO

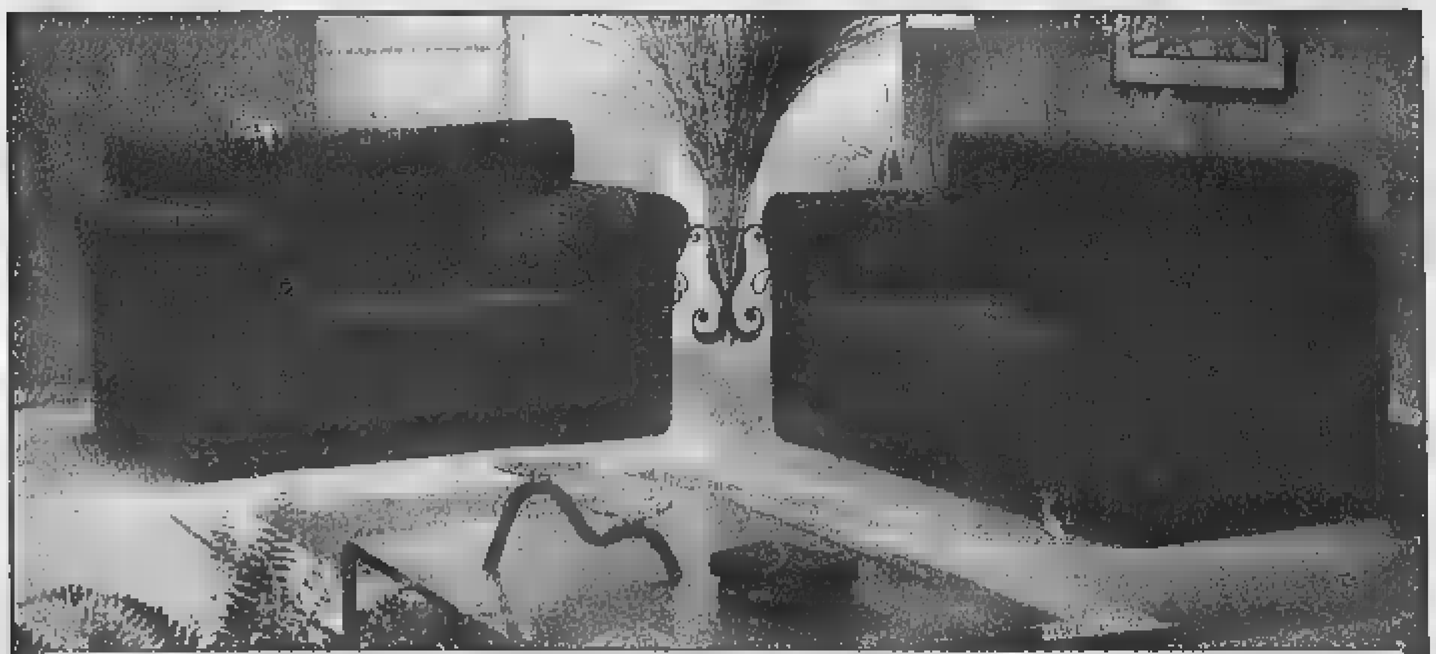
A CASA IPERAMA C'È FESTANNIVERSARIO

SIETE TUTTI INVITATI. ANCHE I PREZZI SONO INVITANTI.

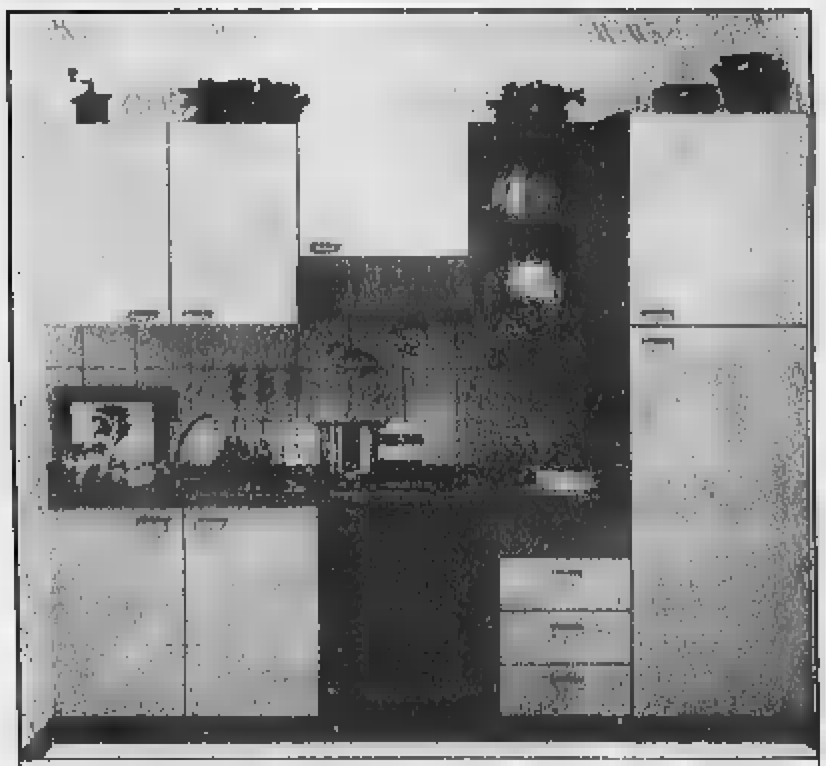
20 articoli in offerta a prezzi irripetibili.
Oltre agli sconti, pagamenti rateali personalizzati.



Ogni giorno, per 20 giorni, articoli in quantità limitata a prezzi eccezionali.



Salotto modello "ANNA" completamente sfoderabile composto da: Divano 3 posti L 198xH90xP90 cm + Divano 2 posti L163xH90xP90 cm **L. 690.000**



Cucina completa di elettrodomestici frigorifero "INDESIT" doppia porta lt 240, forno e piano cottura "INDESIT", scocca color noce ante e cassetti color noce, verde o panna, L255xH214xP60 cm **L. 1.690.000**



Soggiorno in Arte Povera mod. "NOGHER" composto da: cristalliera 3 ante + credenzone 4 ante e 2 cassetti + tavolo con 4 sedie **L. 1.995.000**



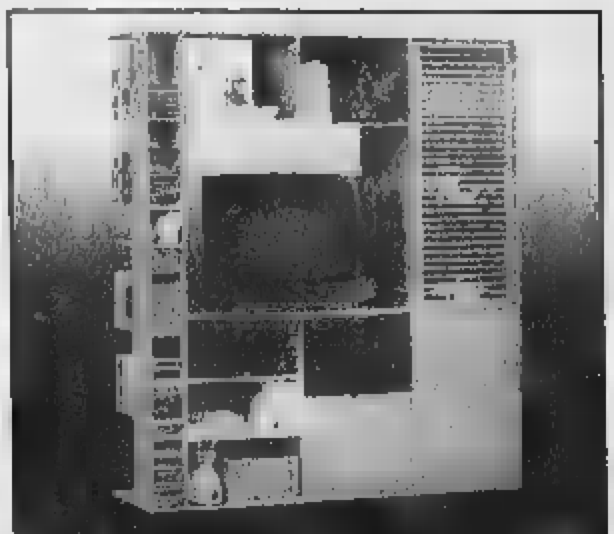
Camera matrimoniale in Melaminico color noce composta da: armadio 6 ante, letto, comò, specchio, 2 comodini escluso rete e materasso **L. 780.000**



SABATO 13 MAGGIO
Poltrona Relax movimento elettrico stoffa scozzese o florata **L. 498.000**



SABATO 20 MAGGIO
Divano letto matrimoniale completo di piumone, 2 cuscini, materasso, doghe in legno di faggio **L. 248.000**



SABATO 27 MAGGIO
Parete porta tv in color faggio L162xP40/49xH187 cm **L. 285.000**

SABATO 3 GIUGNO



Vetrina in noce/radica L97xP36xH185 cm **L. 389.000**

SCONTO 20%

PAGAMENTO RATEALE
Agos Itafinco

IPERAMA TORTONA
S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel. 0131/822616

PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	15.00 - 20.00
DA MARTEDI A VENERDI	9.00 - 12.30 14.30 - 20.00
SABATO	9.00 - 20.00
DOMENICA	9.30 - 12.30 14.30 - 19.30

CONSEGNE A DOMICILIO

SCONTO 20% su ... in esposizione

Offerta valida dal 12/05/2000 al 03/06/2000. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

[illegible] Pietropinto

Copiare software in azienda è reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della sentenza con la quale a fine aprile ha assolto [illegible] imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, con la formula «perché il fatto non costituisce reato», era stato interpretato erroneamente. In tv e sui giornali [illegible] uscita [illegible] grande rilievo la notizia che «copiare software non è reato». Niente di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non è stata raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a conoscenza [illegible] avesse [illegible] qualche modo deciso [illegible] suggerito la duplicazione di programmi a dipendenti o tecnici della [illegible] società. In altre parole nella ditta di San Mauro [illegible] stati trovati software duplicati, [illegible] questo costituisce un reato. Solo che non è [illegible] individuato chi li ha copiati. O, almeno, non c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita [illegible] gran rilievo in tv [illegible] sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo del software, tra le società produttrici di programmi: era una mazzata tremenda, un colpo durissimo. E [illegible] hanno atteso [illegible] trepidazione i motivi di quel verdetto, a prima vista infausto. E ieri, quando la sentenza è stata depositata, è stata convocata addirittura una conferenza stampa [illegible] Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa [illegible] il pm Parodi - chiarisce che [illegible] reato copiare i programmi [illegible] azienda. Il codice parla di fine di lucro, e per realizzarlo non è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il [illegible] risparmio di spesa».

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che «rimane l'esigenza di una normativa p[illegible] forte c[illegible] tuteli il settore della proprietà intellettuale, come [illegible] nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque un maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia ogni anno muove un giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software su due in circolazione è illegale».

Alla conferenza stampa era presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore di San Mauro protagonista, [illegible] malgrado, della vicenda: «N[illegible] sono un pirata di programmi. Non ero a conoscenza che nei pc aziendali ci fossero software privi di licenza. Si trat[illegible] comunque [illegible] programmi inutili per [illegible]. Io [illegible] contrario alla duplicazione poiché [illegible] stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».

La sentenza del giudice Gianetti non [illegible] convinto il pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - [illegible] l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore unico non sappia di certi movimenti.

Oltre che sulla mancanza di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, in aula i difensori Claudio Morra e Roberto Calleri avevano insistito in particolare su un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha [illegible] risparmio, [illegible] vantaggio, ma equivale [illegible] quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto di no. Il giudice Gianetti però anche su questo è [illegible] [illegible] parere diverso. In ambito aziendale la duplicazione [illegible] certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo caso una trentina di milioni) integra il fine di lucro. E se il programma viene copiato da un privato, come lo studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è il fine di lucro? Di sicuro la ditta che produce il programma [illegible] rivalersi [illegible] sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.



L'interpretazione errata della [illegible] dello scorso aprile sui software copiati era finita con gran rilievo in tv e sui giornali

L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che avesse lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

---

Mille piemontesi rispondono [illegible] un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto [illegible] donare gli organi

I medici: [illegible] ancora troppi pregiudizi sugli espianti

[illegible] Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su un campione di mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non [illegible] cadaveri, ma su pazienti in condizioni gravissime [illegible] il coma irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, si sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso o meno a donare [illegible] organi. Bene, [illegible] per cento dei piemontesi intervistati ha risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. [illegible] solo [illegible] per cento di [illegible] accetta di offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per cento del totale degli interpellai, uno su tre, appunto. Gli altri sono contrari o indecisi. «Il prelievo [illegible] solo ed esclusivamente su persone clinicamente decedute - ribadisce il dottor Pier Paolo Donada, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, e prima di redigere [illegible] certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre in almeno sei [illegible] dopo il decesso». E il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari e precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato [illegible] professor Davide Cannoni del Politecnico [illegible] Torino - dimostra che le perplessità sono [illegible] tra chi ha un titolo di studio basso e medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che la donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli [illegible] anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito un numero verde: telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 22,30 - sarà possibile ottenere una risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, il sito internet da consolare è www.Air.it/Piemonte.

Ma non basta, entro fine mese [illegible] Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, [illegible]a nella compilazione del [illegible] blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio [illegible] di base, all'Asl di zona e in farmacia.

[illegible] MENO MALATTIE

Fumano [illegible] bevono di più, ma si ammalano meno [illegible] vivono più a lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto [illegible] piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel corso del quinto congresso della Faodi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca sono raccolti in [illegible] dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte si scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone su 100 hanno superato i [illegible] [illegible], ma chi si ammala è vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica [illegible] tiroide, [illegible] problematica sta diventando pure - come nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti in altezza.

Indagine Altroconsumo

[illegible] per le barriere [illegible]

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure con qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli [illegible] Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da [illegible] coppia di collaboratori del mensile, un disabile e un accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici e le strutture per [illegible] svago e il tempo libero delle città campione. E il quadro che n'è uscito, a livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente: soprattutto se si considera che sono passati 30 anni dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla [illegible]cessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il 62 per cento è pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altroconsumo» su Torino, suddiviso punto per punto. Servizi pubblici: promosse con voti più che sufficienti Asl e anagrafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate con [illegible] lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita ampiamente la sufficienza; ma il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico [illegible] giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città è promossa con una votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

[illegible] Simonetta

[illegible]

Quei vecchi orologi con [illegible] piccola storia

Un orologio da tavola incuriosisce la sua proprietaria di origine straniera residente [illegible] Torino che, «per saperne [illegible] più» si è rivolta a Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. Reca la scritta 'Musy Pere & Fils, orlogers du Roi, Turin", funziona ancora molto bene».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un orologio da [illegible]zza la cui cassa, fusa in bronzo dorato al mercurio, [illegible] francese, mentre il movimento potrebbe [illegible] di un artigiano piemontese, firma[illegible] da Mus, lo storico e [illegible] orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed il [illegible] [illegible] si aggira intorno ai tre milioni».

[illegible] «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta il nome di Aubert - Genève. All'interno [illegible] cassa c'è la scritta Nickel - Cylindre buit rubis e su un fregio ancora [illegible] nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha avuto una gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, [illegible] aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato a gennaio. Ed ecco la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino [illegible] sembra anche ben conservato. E' [illegible] origine svizzera e risale tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il s[illegible] valore è di circa due milioni [illegible] mezzo».

[illegible] Mario di Rapallo ha [illegible] fuori dalla cassetta [illegible] sicurezza per una cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risul[illegible] perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stemma Zenith [illegible] la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo con fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio è in buone condizioni po[illegible] valere circa due milioni. La catena in oro deve essere valutata [illegible] parte in base [illegible] peso del metallo prezioso».

★ Lina ci scrive dalla provincia di Savona: «Possiedo [illegible] orologio d'oro da taschino che era di mio padre (nato nel 1889), [illegible] so se acquistato da lui o ricevuto [illegible] altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MI Chronometer, l'astuccio - credo originale - è in pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe saperne di più».

«E' un bel modello - spiega il professor Viglieno Cossalino - che risale ai primissimi del Novecento. Infatti [illegible] evidenti le caratteristiche dello stile Liberty nella decorazione [illegible] cassa esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni di conservazione, come pare, il [illegible] valore si aggira intorno a un milione [illegible] [illegible].

★ Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie a uno speciale cinturino in cuoio: Mi piacerebbe conoscerne il valore: Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi e un manifesto di Boccasile "Sestriere"».

«L'orologio [illegible] certamente in[illegible]lito - spiega l'esperto - sia per la cassa sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi come orologio da polso. Risale all'inizio del Novecento e, [illegible] funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa [illegible] mila lire. Del servizio da caffè [illegible] si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che la lettrice definisce arazzi sono tessuti di serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. [illegible] manifesto: [illegible] deve vedere per stabilir[illegible] autenticità e epoca».

★ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro ris[illegible] alla fine di XIX secolo, molto diffuso tra le signorine [illegible] buona famiglia che si dedicavano [illegible] ricamo: il valore commerciale è di circa un milione.

[illegible] Nessuna risposta per Ida M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany e Zenith e tutto il resto: senza fotografie, [illegible] impossibile. E così per Ada di Torino.

[illegible] Barbara B. ci scrive il suo indirizzo, ci [illegible] notizie per lei.

simonetta conti@lastampa.it

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Giappone all'Ossola per imparare a cucinare



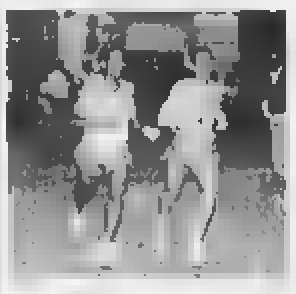
DOMODOSSOLA. Cuochi del Sol Levante a lezione di gastronomia piemontese. Anche quest'anno l'istituto alberghiero «Mellerio Rosmini» di Domodossola ha formato 40 chef giapponesi desiderosi di apprendere i segreti dei piatti regionali italiani. Il corso si ripete da sette anni per l'interesse che la nostra cucina, ormai da tempo più gettonata di quella francese, si è conquistata in Giappone. Promotrice dell'iniziativa, che sta producendo effetti positivi nello scambio di cultura gastronomica tra i due paesi, è l'agenzia torinese «Italian Culinary Tours». Prima di rientrare nel loro paese i cuochi faranno pratica [illegible] un tirocinio di un [illegible] nei migliori ristoranti italiani.

Quest'anno nascerà l'Idropark [illegible]

BIELLA. Un progetto ambizioso per la Fila Holding, azienda biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive. Quest'anno, in collaborazione con la Provincia di Milano, realizzerà l'Idropark Fila, il rilancio dell'ex aeroporto per idrovolanti che si trasformerà in punto di ritrovo per sportivi e famiglie. E' già al lavoro [illegible] pool di esperti e campioni.

Il presidente Violante ospite del Cai di Ivrea

IVREA. Luciano Violante, presidente della Camera, sarà ospite sabato prossimo alle ore 21 al Teatro Giacosa della sezione del Club alpino italiano di Ivrea che festeggia i 125 anni di fondazione. Durante la serata saranno anche ricordati i 50 anni di fondazione del Coro alpino eporediese che proporrà al pubblico una scelta di [illegible] del suo repertorio.



La Stra-Alessandria invade le vie del centro storico

ALESSANDRIA. Si corre domani sera, alle 20,30 con partenza dalla centralissima piazza della Libertà, la quinta edizione della Stra-Alessandria, la camminata per le vie del centro cittadino. Gli iscritti finora sono duemila. Da [illegible] le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale, in piazza della Libertà, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto alla maglietta dell'edizione 2000 con il logo della corsa e del progetto «Ciao Habib», iniziativa alla quale sarà destinato il ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile, da Melchionni, in via Migliara, e da La bici, in via Carlo Alberto.

[illegible] a [illegible] polizia all'offensiva

SANREMO. E' di quattro arresti il bilancio dell'offensiva di polizia e carabinieri all'ondata di furti che ha interessato il centro di Sanremo. L'altra notte gli uomini del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, hanno sorpreso due ladri alle prese con una «spaccata» [illegible] danni di un negozio di telefonini ed uno slavo, sedicente, sospettato di essere un professionista dello scasso».

[illegible] ad Olbia con un nuovo volo

AOSTA. Dal 17 giugno al 9 settembre sarà istituito un volo diretto Aosta-Olbia e ritorno a cadenza settimanale. Dopo il recente acquisto di un «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti e i collegamenti con Roma (due al giorno dal lunedì al venerdì) e Parigi (il giovedì e la domenica) l'Air Vallée aggiunge un tassello al progetto di rilancio dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

Furti di oggetti [illegible] altri quattro in [illegible]



SAVIGLIANO. Quattro persone sono finite in carcere, [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99», che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da mesi conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta di Lorenzo Debar, 26 anni, abitante a Cuneo e Claudio Bresciani, 45, di Carignano; Santolo Marano, 48 anni, originario di San Gennaro Vesuviano, ma abitante a Canneto Pavese (Pavia), e Mauro Galasso, 45 anni, torinese. I carabinieri invitano chi ha subito furti negli ultimi 3/4 anni a contattare la compagnia di Savigliano, 0172/22333 e 22334.

Sequestro dell'Acna lo chiede Acqui Terme

SAVONA. Un'istanza per il sequestro dell'Acna di Cengio. L'ha presentata in procura a Sa[illegible] il sindaco di Acqui Terme. Al centro della richiesta, oggetto di una nuova inchiesta giudiziaria, ci sono gli impianti di [illegible]o. Secondo il sindaco piemontese non sarebbero autorizzati: lo erano stati per gli scarichi di produzione, non lo sono oggi per quelli relativi alla messa in bonifica dello stabilimento.

Il sindaco testimonial di azienda ceramica

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta di ceramiche. Ivo Alvaro Vignali, 47 anni, è il personaggio «clou» della campagna promozionale per la [illegible]va sede sanremese della «Trucchi». Il titolare, Sergio Trucchi, e l'assessore al Commercio e Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico del sindaco.



Per [illegible] riso arrivano Prodi [illegible] la Grandi

VERCELLI. Ci [illegible] anche Romano Prodi e Irene Grandi alla prima «settimana internazionale del [illegible] che da giovedì 8 a martedì 13 giugno si svolgerà tra Vercelli (avrà la parte del leone), Novara e Pavia. Il presidente della Commissione [illegible]opea interverrà lunedì 12 a un convegno di grandi esperti, mentre la cantante del momento sarà la protagonista del concerto benefico di chiusura [illegible] piazza Zumaglini. Ma è tutto [illegible] susseguirsi di iniziative questa «Settimana internazionale del riso». In programma figurano, oltre a numerosi convegni ed incontri ad alto livello, mostre d'arte e di fotografia, spettacoli in piazza, degustazioni di vini e piatti tipici, mercatini, itinerari guidati nella bassa vercellese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte [illegible] collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

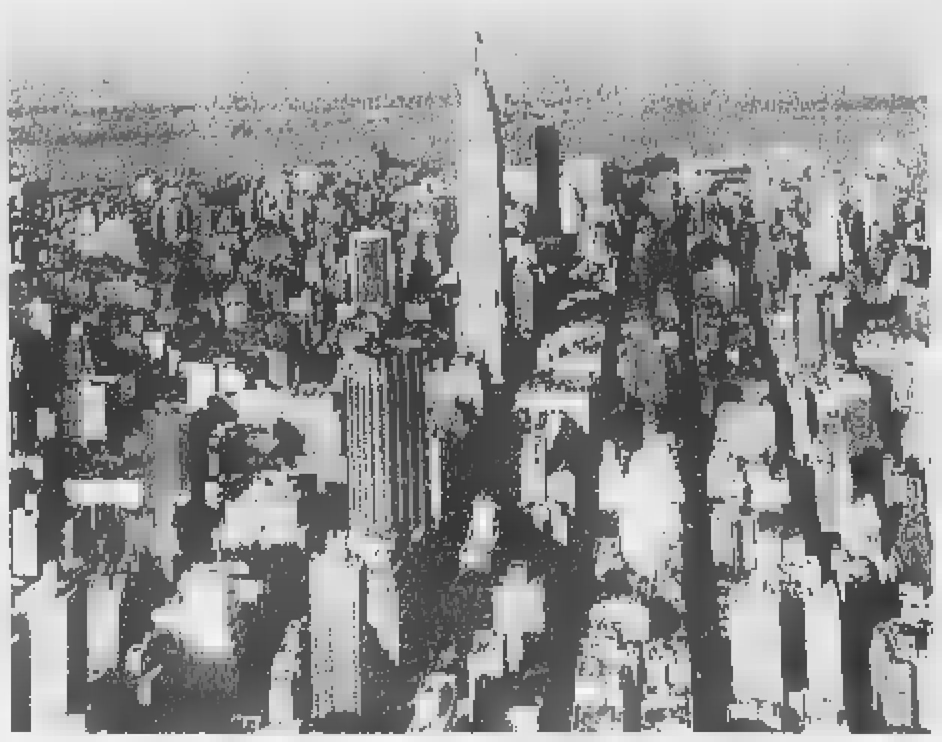
Tante opportunità, con tariffe per tutte le borse, per conoscere splendide città e incomparabili scenari naturali

In viaggio alla scoperta degli Stati Uniti

Dai grattacieli di New York alla capitale del cinema

«New York, New York», cantava Liza Minelli e il pensiero di chi l'ascoltava andava subito a questa città unica e magica, all'atmosfera particolare che si respira e a quel sentirsi davvero al centro del mondo. Un viaggio negli Stati Uniti d'America non può dunque che iniziare da questa metropoli, per molti la più eccitante e trendy che esista. E' qui, infatti, che nascono le nuove mode, pensieri, progetti, idee ed anche trasgressioni che poi faranno il giro del mondo.

Per la visita alla città è consigliabile, a chi non ha padronanza della lingua, usufruire di una guida che parli italiano e che i tour operator mettono a disposizione dei turisti. Durante il tour, immancabile la visita al Central Park, alla mitica Quinta Strada, all'Empire State Building e al Battery Park, da dove sarà possibile ammirare le Torri Gemelle e la Statua della Libertà. Di grande attrattiva vedere la Grande Mela dall'alto, sfiorando i suoi famosi grattacieli: per chi ama le emozioni forti è possibile un giro in elicottero su Manhattan. Quasi obbligatorio per il turista assistere a un musical a Broadway. Il cartellone è sempre molto ampio e annovera spettacoli famosi nel mondo: «Cats», «Chicago», «Miss Saigon», «Les Miserables», «Victor Victoria», «Showboat» e così via. Per chi vuole conciliare divertimento e cultura, Manhattan mette a disposizione le sue attrazioni: Guggenheim Museum, Museum National History, Moma, Intrepid Sea Air Space Museum e l'Osservatorio al World Trade Center.



Durante il tour, immancabile la visita al Central Park, alla mitica Quinta Strada, all'Empire State Building e al Battery Park, da dove sarà possibile ammirare le Torri Gemelle e la Statua della Libertà. Di grande attrattiva vedere la Grande Mela dall'alto, sfiorando i suoi grattacieli: per chi ama le emozioni forti è possibile un giro in elicottero su Manhattan

Di diversa natura, ma comunque interessantissima, Boston, che è il cuore storico e culturale degli Stati Uniti. Fondata nel 1630, è la capitale del Massachusetts e del New England. Per chi ama il mistero, di rigore la visita a Salem, a circa 30 chilometri da Boston, dove, nel 1600 due sorelle furono accusate di stregoneria e condannate a morte.

Città sofisticata e internazionale, ricca di monumenti, è Washington, capitale federale degli Stati Uniti e sede del governo. E' famosa per i suoi musei, tutti gratuiti, e per le sue attrattive: il Campidoglio, la Casa Bianca, il cimitero di Arlington, il Vietnam e il Lincoln Memorial, il monumento a George Washington e il Pentagono.

E come resistere al fascino di Los Angeles, la città dove il futuro diventa realtà, in un groviglio di autostrade e grattacieli che hanno sfidato il deserto. E' qui che si è realizzato il mito californiano che ha caratterizzato il periodo d'oro del cinema a «stelle e strisce». Hollywood è la capitale del cinema, Beverly Hills il quartiere più esclusivo, Venice Beach e Santa Monica le spiagge più alla moda, Disneyland il più famoso e fantasioso parco divertimenti. L'elenco potrebbe continuare ancora a lungo, con Las Vegas, San Francisco, Orlando, San Diego, Miami, ma lo spazio è tiranno. Si lascia a chi legge l'imbarazzo della scelta, ricordando che oggi un viaggio negli Stati Uniti non è più un sogno di difficile realizzazione. Ci sono tariffe e opportunità per tutte le borse e basta rivolgersi alle più qualificate agenzie di viaggio per rendersene conto e sarà una piacevole sorpresa.

Va ricordato che è necessario il passaporto e che sono molto diffuse le carte di credito. Per evitare spiacevoli inconvenienti è bene sapere che il voltaggio è generalmente di 110 volts e che le prese di corrente sono differenti dalle nostre. E' poi importante sapere che è proibito fumare sui treni e sui voli interni, in molti aeroporti e negli edifici pubblici. Nei ristoranti e negli alberghi ci sono aree riservate ai fumatori. Meglio rispettare queste regole, perché le multe sono molto «salate». Ma un viaggio negli States vale questo piccolo sacrificio.



Prima di partire è sempre meglio leggere bene il contratto relativo al viaggio

L'ESPERTO

Fare sempre attenzione a «la quota comprende»

ACCADE spesso di dover confrontare due o più prodotti turistici, abbastanza simili, ma con prezzi decisamente diversi. Ecco che l'indecisione prende il sopravvento, i dubbi sul prodotto cominciano a farsi sentire. Inizia la riflessione, ma non si sa quasi mai come capire la differenza. Le informazioni sono sintetiche e non facilmente trovabili e si perdono nella nebbia delle belle immagini dei cataloghi. Ma chi vuole veramente conoscere bene come spenderà i suoi soldi ha un formidabile strumento di conoscenza: «la quota comprende», frase molto conosciuta dai professionisti del turismo, ma non altrettanto dal consumatore.

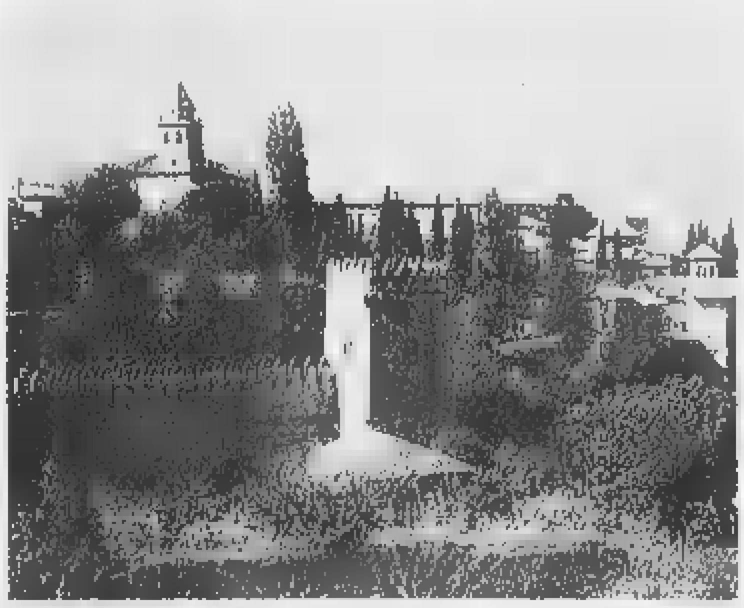
E' opportuno leggere con attenzione tutto ciò che vi è scritto. Questa frase è la prima garanzia, che con molta precisione elenca tutte le voci importanti del pacchetto turistico: il tipo di camere in albergo, se con bagno o senza, di quanti letti è composto, il tipo di letti, se è compresa la prima colazione o la mezza pensione o la pensione completa, se vi sono intrattenimenti diurni o serali, se sulla spiaggia è disponibile la sdraio o l'ombrellone, se nella struttura alberghiera si può giocare a tennis o al calcetto, se si può utilizzare la piscina, se nel villaggio turistico si trovano i giochi per i bambini, se nella quota è compreso il servizio per disabili e molto altro ancora.

Lo stampato relativo alla proposta di viaggio comprende anche un'altra importante frase: «la quota non comprende», che elenca in modo chiaro tutti quei beni e servizi che, pur esistendo, non sono compresi nel pacchetto turistico che si va ad acquistare. Attenti dunque! Le garanzie per il consumatore esistono, occorre però spendere un po' di tempo per andarle a conoscere.

Un modo ancora più sicuro di conoscere ciò che il cliente consumatore sta per acquistare è quello di affidarsi ai consigli delle agenzie di viaggio di qualità che, attraverso l'esperienza acquisita negli anni, hanno grande conoscenza dei prodotti turistici, conoscono i trabocchetti e sanno consigliare il miglior rapporto fra la qualità dei servizi offerti ed il giusto prezzo da pagare. E' importante sapere che questa consulenza professionale è gratuita.

Vi sono oggi molti stimoli agli acquisti turistici cosiddetti on-line, tramite Internet, che a prima vista appaiono a buon mercato. Qualcuno di noi ha provato ad accedervi, ma quando ha voluto saperne di più, non ha trovato tutte le informazioni che cercava. Forse la rete a tutt'oggi non ha ancora trovato il modo di trasferire on-line la pluriennale esperienza dell'agente di viaggio e anche se appare il mercato del futuro, ancora oggi la buona agenzia di viaggio rimane il punto di riferimento più affidabile per il consumatore che vuole spendere bene i suoi soldi con un miglior rapporto qualità-prezzo. Chi vuole prenotare con sicurezza occorre che si informi bene su cosa sta acquistando, ma soprattutto che si affidi a un'agenzia di viaggio di qualità.

PROPOSTE PER UN TOUR: TUNISIA, GRECIA, SPAGNA



ALCUNE OFFERTE

TOUR DELL'ANDALUSIA
Partenze il 14
e il 28 maggio
Mezza pensione
Da lire 1.650.000

TUNISIA
Partenze tutti i lunedì
di maggio
Pensione completa
Da lire 750.000

TOUR GRECIA E [illegible]
Partenze
l'8, 15 e 22 maggio
Da lire 1.350.000







Dall'alto, in senso orario: l'Alhambra di Granada, in Andalusia, il Partenone di Atene e le Meteore, in Grecia, e una spiaggia della Tunisia

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.663 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

«Tre visite, [illegible] nessuno se n'è accorto». La direzione ospedaliera apre un'inchiesta

Sassolino dimenticato nella ferita

Esposto contro il pronto soccorso dell'Infantile

ALESSANDRIA

Si ferisce ad una mano cadendo dalla moto, viene medicato al pronto [illegible] dell'infantile «Arrigo» dove però [illegible] ci si accorge che nel palmo gli è rimasta una pietra di 2 centimetri per uno. E' accaduto [illegible] W.F., 17 anni, di Casalcermelli, studente del «Fermi» i cui familiari si sono rivolti all'avvoca- [illegible] Giuseppe Lanzavecchia perchè presenti un esposto all'autorità giudiziaria chiedendo di accertare eventuali responsabilità e, soprattutto, di evitare il ripetersi di fatti analoghi.

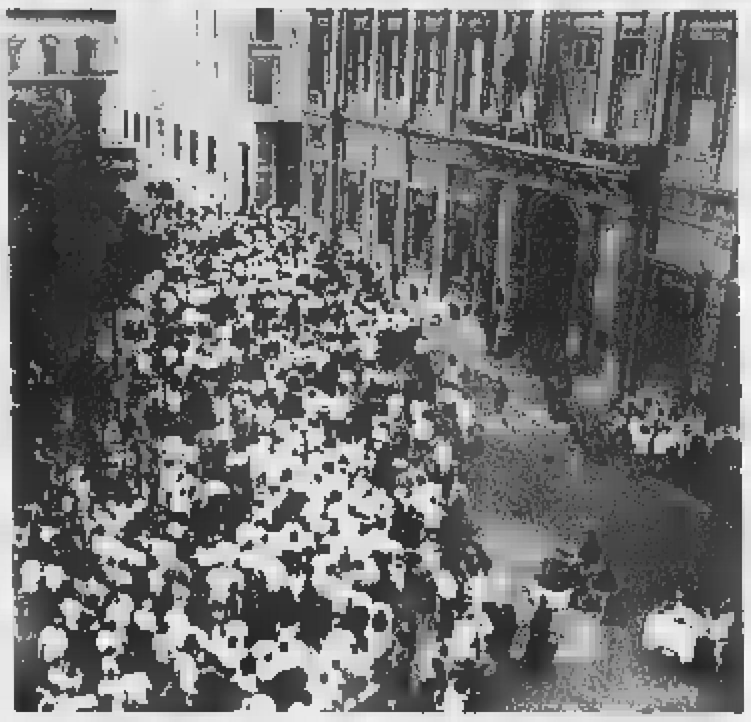
Alle 19,30 del 26 aprile lo studente si [illegible] presentato al pronto [illegible] dell'ospedaletto dove la mano, che aveva strisciato sulla ghiaia, gli è stata medicata e suturata [illegible] anestesia locale. «L'arto ha cominciato a gonfiarsi - racconta la madre -, causando forti dolori [illegible] figlio, che ha fatto presente la circostanza nel [illegible] di tre successive soste in ospedale dove [illegible] tornato per le prescritte medicazioni. Gli è stato detto che si trattava di un normale decorso e gli è stato prescritto [illegible] banale antibiotico».

Il dolore però aumentava e lo studente il 4 maggio anzichè alla quarta medicazione è stato condotto a Torino nello studio di un primario ospedaliero amico di famiglia. «Il medico - prosegue la madre -, constatata una grave infezione in atto, gli ha riaperto la ferita, senza poter anestetizzare la mano, scoprendo la presenza di una pietra». Lo studente ora sta bene ma deve [illegible] ancora sottoposto a due iniezioni di antibiotico al giorno per debellare del tutto l'infezione.

A questo punto la donna ha deciso di rivolgersi alla magistratura per avere giustizia. «Non intendo chiedere un risarcimento danni, voglio solo che un fatto del genere non succeda più, mio figlio ha sofferto tanto inutilmente».

[illegible] direttore dell'Azienda ospedaliera, Paolo Tofanini, offre la massima collaborazione all'autorità giudiziaria, assicura un'indagine interna, si riserva di verificare cosa è realmente accaduto e se si è trattato di un errore tecnico o di un iter diagnostico sbagliato. «Al momento non posso pronunciarmi [illegible] conoscendo i fatti - dice -. Ai medici si chiede di fare fino in fondo il proprio dovere, la medicina, però, non è matematica». [e. c.]

DOMANI SERA LA «STRA-ALESSANDRIA»



Duemila iscritti alla corsa in città

ALESSANDRIA

Sono già oltre 2000 gli iscritti alla quinta edizione della Stra-Alessandria, la camminata per le vie del centro cittadino in programma nella serata di domani. Da ieri le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale, in piazza della Libertà, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto ad un premio sicuro: la maglietta dell'edizione 2000 con il logo della corsa e del progetto «Ciao Habib», al quale viene destinato il ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile, da Melchionni, in via Migliara, e da La bici, in via Carlo Alberto. Scaduti i termini per i gruppi scolastici, per i singoli sono aperte sino alle 20,30 di domani, quando la stracittadina partirà da piazza della Libertà. [f. m.]

L'azienda chiederà il sequestro dei soldi di un match casalingo del prossimo campionato

L'Atm vuole l'incasso dello Spezia

«Primo risarcimento per i bus»

Massimo Dolfino
ALESSANDRIA

L'Atm chiederà allo Spezia Calcio i danni per i cinque bus semidistrutti domenica dagli Ultras liguri. L'iniziativa è stata annunciata ieri dal presidente dell'azienda trasporti, Serafino Vanni Lai, che ha affidato all'avvocato Franco Paneri l'incarico di chiedere il sequestro cautelativo dell'incasso dell'ultima partita di campionato che la capolista del girone A della C2 disputerà domenica al «Picco», contro la Rondinella Firenze. «In realtà è tecnicamente impossibile che questa linea di condotta sia percorribile, perchè non basta una settimana di tempo per ottenere l'eventuale autorizzazione al sequestro del dena[illegible] - precisa Paneri -. Se la stagione non fosse agli sgoccioli, potremmo attivarci per uno dei successivi match casalinghi dello Spezia. Ma, visto che gli aquilotti rigiocheranno davanti al pubblico solo da settembre, ci attiveremo per quella data. Per il momento, abbiamo inviato in Lega un dettagliato rapporto, segnalando tutti gli ep[illegible] di quel pomeriggio di follia. La nostra procedura è fondata: l'Alessandria [illegible] infatti consegnato alla società ligure i 548 biglietti destinati alla tifoseria ospite. La dirigenza è dunque responsabile della cattiva gestione dei tagliandi, che sono finiti in mano a pericolosi delinquenti, giunti [illegible] città con il solo obiettivo di sfasciare tutto».





Due immagini dei pullman dell'Atm devastati dai tifosi dello Spezia durante il trasporto al «Moccagatta» per il match di domenica con i grigi

Il costo di riparazione dei pullman dell'Atm varia dai 30 ai [illegible] milioni, a cui si devono aggiungere i 20 milioni di danni lamentati dal Comune e i quasi 100 alle strutture delle Ferrovie per i gravissimi episodi di teppismo in varie stazioni. Una causa civile potrebbe dunque costare molto cara allo Spezia, i cui dirigenti hanno preso le distanze (ma troppo tardi) dalla frangia più calda della tifoseria. L'amministratore Angelo Zanoli, in viaggio di lavoro in Egitto, sottolinea che «gli sforzi societari vengono vanificati da qualcuno che non capisce nulla dei valori sportivi». Il legale del club, Paolo Masseglia, prende atto delle decisioni dell'Atm e si riserva di valutare la situazione. Intanto, però, il coordinamento dei club spezzini prende le distanze dagli Ultras e ha deciso di promuovere una speciale lotteria: verranno vendute le maglie dei giocatori della promozione e il ricavato servirà a pagare parte dei danni fatti ad Alessandria.

Un segnale distensivo dalla Liguria: all'asta le maglie della squadra per pagare i danni

Intanto, sconcerta ancora la leggerezza con cui è stata valutata a Roma la richiesta di «rinforzi» avanzata dalla questura in previsione di un match caldo come quello di domenica. Si sollecitava l'invio di 200 agenti di polizia per il servizio d'ordine al «Moccagatta» ed invece ne sono stati concessi soltanto venti.

Colpo da 150 milioni a Castelnuovo Scrivia

Entrano di notte in Posta e rubano tutte le pensioni

I ladri hanno forzato una porta blindata
Fiamma ossidrica per aprire la cassaforte

CASTELNUOVO SCRIVIA

Maxi furto alle Poste di via Roma. Ad agire è stata una «banda del buco».

I ladri hanno smurato la cassaforte e si sono portati via 150 milioni in contanti: i soldi necessari al pagamento delle pensioni. E' accaduto l'altra notte. Gli impiegati hanno scoperto il furto ieri mattina, alla riapertura degli uffici e hanno chiamato i carabinieri, che ora stanno svolgendo le indagini.

I ladri sono riusciti ad introdursi nell'edificio delle Poste dopo aver forzato la porta d'ingresso sul retro. Quindi hanno forzato la porta blindata che dà accesso agli uffici. Hanno trovato la cassaforte e sono riusciti a smurarla senza che nessuno si accorgesse di nulla.

E' stato praticato un foro su un lato del forziere. Forse all'opera gang di professionisti

Utilizzando la fiamma ossidrica, i malviventi hanno praticato un foro sul lato sinistro della cassaforte e si sono impossessati di tutto il denaro contante che vi era custodito all'interno. Quindi si sono dileguati senza lasciare tracce.

I ladri hanno agito durante la notte, in modo tale da non essere notati.

L'ufficio postale pur essendo situato nel centro di Castelnuovo Scrivia, si trova in una posizione piuttosto isolata, nelle vicinanze non ci sono abitazioni. A fianco delle Poste infatti si trova la palestra delle scuole, durante il giorno popolata di studenti, ma decisamente vuota nelle ore serali e nottetempo.

Un tempo sopra l'ufficio postale abitava il vecchio direttore, che ora è morto. L'attuale direttrice invece abita altrove. Impossibile quindi che qualcuno potesse accorgersi di quanto stava accadendo se non per un caso fortuito, ma ai ladri è andata bene.

Ieri l'ufficio postale è rimasto chiuso al pubblico per tutto il giorno, per consentire ai carabinieri di svolgere le indagini e ai dipendenti delle Poste di fare l'inventario del bottino.

Il «colpo» probabilmente è stato studiato da ladri professionisti provenienti da fuori zona, che prima di agire devono aver fatto alcuni sopralluoghi per prendere visione della zona e stabilire le modalità di azione. In questo senso sono orientate le indagini avviate dai militari della compagnia di Tortona. [m. t. m.]

Le piante abbellirebbero piazze e vie. Ma serve anche più manutenzione

«Un maquillage a base d'alberi»

In carcere disagi per mancanza di personale

BOTTA & RISPOSTA

Più piante e fiori nascondono i [illegible]

Non ce n'è uno che proponga di piantare degli alberi nelle piazze. Anche per S[illegible]o Stefano, il dibattito è incandescente su porfidi, ciottoli, asfalti, marmi, ferri, cementi, fontane, statue, pozzi, obelischi, automobili, su qualunque cosa di qualunque forma, purché non appartenga al mondo vegetale. Gli architetti li si capisce: terra, erbe, fiori, alberi, cinguettii, profumi, ossigeno non appartengono alla loro «cultura», c[illegible] non portano profitti. Gli intellettuali li si capisce: ormai non potevano non ridursi a questionare sul colore e la forma del ciottolo. I politici li si capisce: non interessano a nessuno. Gli altri, i cittadini, li si intuisce: non si sono mai interessati delle proprie piazze. Altrimenti gli assessori all'Urbanistica con i loro architetti non avrebbero impunemente potuto ridurle così. In quell'obbrobrio di piazza della Libertà (proprio sotto gli occhi del municipio) costoro hanno autorizzato edifici che si insultano l'uno con l'altro per stili, altezze, forme, colori. Analogo scempio hanno concesso su due lati di piazza Genova. E su piazza Santo Stefano. E così via. Perfino su piazza Garibaldi, di cui non era possibile distruggere l'unità architettonica, sono riusciti a permettere un'arlecchinata cromatica.

Alessandria è già brutta di suo, ma le sue piazze (e le sue vie) sono state ulteriormente abbruttite. Andrebbe letteralmente riempita di piante per aggraziarsi un po' le per la salute di chi ci vive!

Lettera firmata
Alessandria

LO [illegible] DEL CITTADINO

«Alessandria potrebbe essere abbellita con più verde: perché gli architetti non ci pensono?» domanda un cittadino. Un altro sollecita interventi di manutenzione che non deturpano, ma costituiscono anche un pericolo (i buchi nelle strade, ad esempio). Infine in due interventi vengono affrontati i problemi degli istituti di pena, gravati dalla carenza di personale.

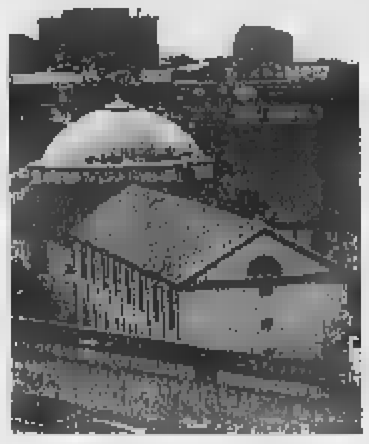
Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

I buchi nelle strade sono un pericolo

Su segnalazione dei cittadini in varie vie ci sono varie buche che devono assolutamente essere chiuse perché sono un reale pericolo per la circolazione. E' un provvedimento da assumere con urgenza. Inoltre, sollecito la manutenzione di numerose aree verdi: nella circonvallazione e in piazza don Soria (dove ci sono molte erbacce).

Mario Borello
Capogruppo Forza Italia
Quart. Centro - Alessandria



Il carcere di piazza Don Soria

Migliora la situazione [illegible] Don Soria

I detenuti della Casa circondariale Don Soria di Alessandria fanno presente che, da circa otto mesi, si è evidenziato un miglioramento rispetto al passato: si stanno svolgendo corsi scolastici in locali adatti e nuovi corsi professionali sono previsti all'inizio del nuovo anno. E' in definizione l'avvio di lavorazioni fornite da aziende esterne per far fronte ai problemi di indigenza dei detenuti. Da circa un mese è aumentato l'organico nell'area pedagogica. Da oltre un mese è garantita la presenza dell'imam per i detenuti di fede musulmana. I rapporti col personale di polizia penitenziaria stanno evolvendo in positivo salvo che per casi cronici che auspichiamo vengano pensionati presto. Purtroppo, l'endemica mancanza di personale comporta disagi irrisolvibili.

Detenuti del Don Soria
Alessandria

Manca una politica penitenziaria

In relazione ai recenti fatti di Sassari e del Ferrante Aporti di Torino, esprimiamo solidarietà a tutti gli agenti di polizia penitenziaria: quanto è successo [illegible] può infangare tutto l'impegno di chi serve fedelmente lo Stato. Il Governo è disattento [illegible]i confronti degli agenti di polizia penitenziaria, [illegible] esiste una politica capace di comprendere fino in fondo i problemi reali del mondo penitenziario. Il carcere non deve essere assolutamente inteso come una sorta di "discarica sociale", perché altrimenti darebbe un danno enorme alla società.

Quanto agli istituti alessandrini, visitati di recente, ribadiamo che la carenza di organici non permette agli attuali agenti di polizia penitenziaria di assicurare quel trattamento che dovrebbe condurre il detenuto alla [illegible]lizzazione e al [illegible] conseguente reinserimento nel tessuto [illegible]ciale. Al Don Soria urgono interventi per garantire la sicurezza e il rispetto della dignità uma[illegible]. Anche il San Michele necessita di attenzioni per evitare che il venir meno della sicurezza generi episodi di evasione.

On. Alberto Simeone
Comm. Giustizia e Comm. Aff. Penitenziari
Camera deputati - An
Marco Botta
consigliere regionale An

[illegible]

Intervento dell'Antitrust per il latte dei neonati

PECUNIA non olet» affermò circa duemila [illegible] l'imperatore Vespasiano; è quanto possiamo continuare a sostenere ai giorni nostri, constatando che la speculazione non si arresta di fronte a nulla, neppure quando si tratta del latte per i neonati.

Lo ha accertato l'autorità garante della concorrenza e del mercato che, al termine di un'indagine condotta a seguito della denuncia presentata dall'Adiconsum, ha condannato a multe variabili da 300 a 1400 milioni per violazione delle norme sulla [illegible] le società Plada, Nestlè Italiana, Nutricia, Milupa, Humana, Abbott.

L'autorità ha altresì accertato che le società condannate impedivano l'accesso al mercato di società concorrenti, limita[illegible] l'accesso a canali distributivi diversi da quello farmaceutico (specie la grande distribuzione), realizzando in tal modo, senza grossa difficoltà, il controllo del mercato, mantenendo i prezzi sul mercato italiano artificialmente più alti che negli Stati dell'Unione Europea.

E' stato probabilmente sottovalutato lo spirito di osservazione dei cittadini italiani che, sempre più numerosi, visitano anche i supermercati degli altri Stati dell'Unione.

L'autorità ha altresì accerta[illegible] che le sei società avevano realizzato un'intesa per la turnazione nella fornitura del latte artificiale ai reparti maternità delle strutture ospedaliere, concordando anche di privilegiare in forma quasi esclusiva le farmacie come canale di vendita, che distribuivano il 96% del totale del latte artificiale per neonati, malgrado le pressanti richieste della grande distribuzione per poter vendere il prodotto nei supermercati.

Con la conseguenza che il latte artificiale - si trattasse di latte di partenza per i bimbi fino a sei mesi o di latte speciale per bambini allergici - è costato al consumatore italiano fino al doppio del prezzo praticato nel resto d'Europa.

L'Antitrust ha anche affermato che le farmacie applicano sistematicamente i prezzi suggeriti dai produttori, in omaggio alla normativa sulla libera concorrenza, e ha giudicato l'intesa [illegible] particolare gravità in considerazione della specifica situazione di necessità [illegible] cui si trova il consumatore.

Complessivamente sono sta[illegible] comminati [illegible] miliardi di multa.

Il provvedimento dell'Antitrust costituisce anche un riconoscimento per il costante impeg[illegible] dell'Adiconsum in difesa dei consumatori ed una soddisfazione per le migliaia di cittadini che, condividendone l'attività, le hanno dato forza e rappresentatività aderendo all'associazione.

L'Adiconsum svolge la [illegible] attività in provincia nella sede di Alessandria, via Parma 36, telefono 0131-253132 e presso le sedi zonali della Cisl nei principali Comuni della provincia.

[se. c.]

Messa del vescovo

Le Forze armate rendono omaggio alla Patrona

ALESSANDRIA. Forze armate e ordine pubblico rendono stamane omaggio in Cattedrale alla Madonna della Salve nell'ambito dell'Ottavario a lei dedicato. Sarà il vescovo Fernando Charrier a celebrare alle 10 la messa, seguita, alle 11,30, dalla visita degli alunni delle scuole medie.

Alle 16 in Cattedrale, in occasione della recita dei vespri, sosteranno i gruppi della terza età, mentre alle 21 il pellegrinaggio dei fedeli delle zone pastorali Cristo e Valenza. Domani sera, invece, è per le parrocchie della zona pastorale Alessandria periferia.

Oggi e domani saranno celebrate messe alle 8,30, 10 e 18 oltre a quella serale officiata dal vescovo, domani ai vespri parteciperanno i gruppi missionari.

Confraternite, associazioni, gruppi, movimenti laici e cattolici hanno annunciato la presenza alla solenne, tradizionale processione di domenica quando il simulacro della Madonna sarà portato per le vie del centro della città. [n. c.]

Proteste da Lobbi: in zona a rischio un ristorante, un'abitazione e l'area archeologica

«Il nuovo argine non proteggerà tutti»

Intanto, Italia Nostra chiede di non abbattere il ponte Cittadella e di spostare il viadotto progettato da Meier

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

A cinque anni e mezzo dall'alluvione del 6 novembre '94, la costruzione di argini e ponti continua a provocare contestazioni e polemiche. Le ultime si riferiscono all'argine che da Lobbi arriverà sino alla confluenza tra il Tanaro e il Po e, ancora una volta, all'opportunità o meno di abbattere il vecchio ponte Cittadella.

Argine Lobbi. Il progetto è già stato approvato e appaltato, si stanno eseguendo gli espropri per dare inizio ai lavori e a questo punto i titolari del ristorante «Da Cesare» in località Fonti di Lobbi e il proprietario di una casa antistante il locale pubblico si sono resi conto che l'argine lascerebbe le loro proprietà senza alcuna protezione, nell'area allagabile in caso di piena del Tanaro.

«Ma non solo - dicono gli interessati in un esposto inviato a [illegible]agistrato per il Po, prefettura, Regione, Provincia e Comune [illegible], nelle acque in piena, infatti, verrebbero lasciati anche il depuratore di Lobbi e i resti archeologici della Fonte Sulfurea. La Provincia, tra l'altro, ha già chiesto al Magispò una leggera modifica del tracciato dell'argine, non si tratta di un intervento che influirebbe economicamente su un progetto da 25 miliardi, si tratta infatti soltanto di allungare l'argine di circa 250 metri».

Per questo gli interessati si sono opposti all'esproprio, ritenendo di «avere diritto, essendo cittadini contribuenti come gli altri, a modifiche che mettano in salvaguardia le loro proprietà: le amministrazioni pubbliche non possono imporre la loro volontà senza evitare i danni».

Ponte Cittadella. Nelle stesse ore in cui il Comune presentava il progetto dell'architetto americano Richard Meier per il nuovo ponte Cittadella, la sezione alessandrina di Italia Nostra lanciava un appello per salvare quello esistente «molto pregevole e di intenso valore storico e ambientale, vincolato e difeso dalla Sovrintendenza ai Beni culturali del Piemonte».



Il ponte Meier. Italia Nostra chiede che sia realizzato all'altezza del Politecnico

Secondo Italia Nostra, che chiede a ministero Beni ambientali, Regione o Provincia di intervenire per evitare l'abbattimento, la presenza del ponte non crea problemi in caso di piene del Tanaro. «La messa in sicurezza della città da un'altra alluvione - si sostiene - si può ottenere solo con una sistemazione idrogeologica del Tanaro che preveda una cassa di esondazione a monte della città».

Italia Nostra, comunque, ritiene che non si debba rinunciare al prestigio portato alla città dal ponte progettato dall'architetto Meier, ma propone di edificarlo all'altezza del Politec[illegible], lungo la direttrice di viale Teresa Michel, creando in tal modo un ulteriore, utile attraversamento del Tanaro.

[illegible] AL [illegible]

Diff[illegible] coesistenza tra fabbriche [illegible]

Riguardo all'articolo su «L'ultimatum alla Peratore di Pontestura», desidero specificare che, nel mio breve intervento alla riunione del Consiglio di quartiere dell'8 maggio, a nome di Legambiente che rappresentavo, ho voluto in particolare affermare che non dovrebbero «coesistere» industrie potenzialmente inquinanti in centri abitati.

Nel passato l'errore fondamentale è stato quello di non essersi date, in sede nazionale, delle regole legislative precise di prevenzione ambientale generale basate più che su complessi e spesso aleatori controlli tecnici a posteriori, su semplici principi di «scelta iniziale» per razionali collocazioni urbanistico - ambientali, o delle industrie o dei complessi abitativi. Questa passata carenza di regole legislative non è ovviamente imputabile né alle imprese industriali né alle imprese di costruzioni residenziali.

Secondo Guaschino
Legambiente
Casale

No al carcere sì ai domiciliari

Per dissipare malevoli equivoci, mi permetto, anche a nome delle 776 persone che hanno firmato la petizione inviata al ministero di Grazie e Giustizia, di fare il punto della situazione. La petizione chiedeva di eliminare la legge incivile che manda in carcere le persone incensurate come nel caso delle molte persone arrestate a Tortona il 14 dicembre 1999. Abbiamo affermato che in questi casi si devono usare gli arresti domiciliari, responsabilizzando i genitori e chi non ha genitori responsabili usare comunità laiche o religiose. Con gli arresti domiciliari, chi studia o lavora può continuare a farlo. A Tortona abbiamo avuto una vittima del carcere: il giovane portato al Ferrante Aporti per il furto dei meloni non si è più ripreso e sono passati 30 anni. Certo la petizione partita da Tortona oggi non ha più valore perché è cambiato il ministro, ma la richiesta di eliminare questa legge incivile deve andare avanti.

Franco Mutti
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 [illegible], Cr Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [illegible], [illegible] Bianca 0144 323 [illegible], Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible]: Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781.010. [illegible] B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 948 030. [illegible]: Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri [illegible] 643 070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 470. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 78[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]zano: Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811.247. [illegible]: Avis 0131 924.000. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Com. Pisto viale Med. d'Oro (0131 253 668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgen[illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto corso Bagni 86 (0144 322 556). **Casale:** [illegible] piazza Castello 6 (0142 452 424). **Novi:** Scotti piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Frascara piazza Assunta 18 (0143 80 341). **Tortona:** Centrale [illegible] Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Comunale 1: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777 211; **Casale:** 0142 434 225. **Novi:** 0143 322.211. **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265 000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434 334; [illegible] B.: 0131 270 027; **Castelnuovo S.:** 0131 856 783; **Cerrina:** 0142 943.423; F[illegible] 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Diocesi

Icona in processione

A San Salvatore l'icona di Maria Vergine viene alle 21 in processione dalla frazion[illegible] di Valparolo a quella di Frescondino. [r. c.]

Cri Novi

Gratis controllo glicemia

La Cri di Novi in collaborazione col Centro diabetologico dell'Asl 22 controlla gratuitamente oggi e sabato in viale Saffi (Porta Pozzolo) il dosaggio della glicemia in persone a digiuno (9-10) e la pressione arteriosa (10-12). [r. al.]

[illegible] al Museo

Pipino parla dell'oro

Oggi alle 21, nella sala convegni del museo «C'era una volta» di Alessandria, conferenza di Giuseppe Pipino su «L'oro alessandrino e la sua storia», con proiezione di diapositive. [r. al.]

Bib[illegible] Casale

Incontro su Miles Davis

Alle 21, nella Biblioteca Civica di Casale, Luigi Villa Freddi illustrerà la figura di Miles Davis. [r. sa.]

Quattro aziende locali fondano l'ente che si occuperà del «ciclo integrato»

Acqua, in Valle Scrivia gestore unico

Oggi a Novi si costituisce la nuova società



Uno dei depuratori dell'Acibs

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Nasce oggi «Gestione Acqua srl». Davanti ad un notaio le quattro aziende fondatrici formalizzeranno il primo passo verso l'obiettivo della gestione del ciclo integrato dell'acqua in Valle Scrivia. Sono: l'Acos di Novi, l'Asmt di Tortona, l'Azienda consortile intercomunale bacino dello Scrivia ed il Consorzio Val Borbera. A ciascuna spetteranno quote paritarie del 25%. Con un capitale di dotazione di 20 milioni, la nuova società potrà utilizzare le strutture ed i finanziamenti delle singole aziende.

«Si va verso la [illegible] di un'industria dei servizi pubblici - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Quindi, è necessario un processo di concentrazione e specializzazione delle aziende esistenti, anche in Valle Scrivia. In questo modo sarà possibile ottenere più ampie riduzioni dei costi, una maggiore efficienza produttiva per vincere la sfida del mercato e garantire un migliore servizio a prezzi più convenienti». Il passo successivo sarà la trasformazione dell'attuale Srl in società per azioni. «Soltanto in questa forma - dice Franco Coffano, presidente Acibs - con altre realtà partecipanti (per esempio il Consorzio depurazione val D'Orba; ndr), si arriverà all'affidamento diretto della gestione d'ambito o a vincere la relativa gara. Affideremo a un consulente l'incarico di indicare forme e contenuto della Spa».

Con questo obiettivo le aziende attuali saranno ridisegnate all'interno di un processo di ristrutturazione che riguarderà l'acqua ma in futuro potrebbe interessare anche altri servizi, ad esempio l'energia e i rifiuti. «La prima fase comprenderà l'accorpamento o la gestione comune di varie attività - afferma Natalino Ormelli, presidente del Consorzio acquedotto Val Borbera -, realizzabile fin da ora. Sono il laboratorio, i servizi amministrativi (paghe e altre problematiche legate al personale; ndr), l'emissione di bollette, il pronto intervento, l'elaborazione della cartografia, la formazione del personale, l'attivazione di finanziamenti». Un esempio del genere peraltro esiste già: all'Asmt sono state affidate le bollette delle utenze del Consorzio Val Borbera.

«Per avere successo, alla nuova società - concludono Mauro D'Ascenzi, presidente Acos, e Francesco Marguati, dell'Asmt - si richiederà anche un cambiamento culturale profondo, per superare eventuali dannosi particolarismi locali».

Iniziativa di 19 agricoltori, nel mirino l'Europa Metalli

Serravalle, due esposti per le verdure inquinate



Un campo, nelle vicinanze dell'azienda Europa Metalli, totalmente «pelato»

Emma Camagna
SERRAVALLE SCRIVIA

Duplice esposto alla magistratura per sapere chi è responsabile dell'inquinamento di prodotti orticoli e per conoscere la situazione dei rispettivi [illegible]. A presentarle, tramite gli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso, sono stati 19 agricoltori, quattro dei quali non possono consumare e vendere patate, insalata, carote, sedani e quant'altro dopo che le analisi di Asl e Arpa hanno definito quei prodotti non commestibili e pericolosi per la salute per la presenza di concentrazioni di materiali inquinanti (residui di cadmio, zinco e rame) in quantità superiore fino a cinque volte i limiti consentiti dalla legge Ronchi del 22 gennaio '98.

«I risultati delle analisi, effettuate dopo tante insistenze nel luglio '99 solo su quattro appezzamenti di terreno, sono stati depositati il 7 aprile e ci hanno molto preoccupato perché temiamo anche per gli altri prodotti agricoli» dice Francesco Piacentino, parlando a nome dei 19 agricoltori serravallesi che abitano nella zona adiacente allo stabilimento Europa Metalli.

Quelli esclusi dalle analisi le sollecitano, alla magistratura i 19 firmatari dei due esposti chiedono di accertare eventuali responsabilità e l'esatta dimensione ed estensione del fenomeno che interessa, oltre a loro, una larga fetta di consumatori. Negli esposti non si cita la fabbrica, ma è ovvio il riferimento all'Europa Metalli i cui responsabili riferiranno oggi il proprio punto di vista in proposito (ieri era assente il direttore).

Gli stessi serravallesi attendono il risarcimento dei danni subiti dal '70 al '90 a terreni, fabbricati, salute per emissioni di fumi inquinanti e riconosciuti da una sentenza dei giudici che nel'91 condannarono Giuseppe Fiorentino e Domenico Cova, all'epoca direttore generale e direttore della produzione della fabbrica, per adulterazione colposa dei prodotti agricoli. Per ottenerli c'è una causa civile (prossima udienza il 25 maggio) e a ottobre riprenderà il processo penale a carico di due attuali massimi dirigenti accusati di altre emissioni inquinanti e maleodoranti.

«Attendiamo anche - dice Piacentino - la prevista bonifica di 50 ettari che non avviene per il ballottaggio di competenze fra Novi e Serravalle e fra Provincia e Regione».

ALESSANDRIA
Fallita la gioielleria: 4 mesi per bancarotta

Giancarla Migliazzi, 51 anni, abitante ad Alessandria, ha patteggiato 4 mesi di reclusione per bancarotta, a seguito del fallimento della gioielleria Grassano di Biella, di cui era titolare. [r. al.]

CASALE
Tir contro guard rail sull'A26: ferito l'autista

Un tir di Piacenza, condotto da Giovanni Bellocco, 40 anni, di Voghera, è sbandato contro il guard-rail e si è ribaltato vicino all'autogrill di Occimiano sull'A26. Ferito l'autista. [r. sa.]

ACQUI
Dobermann smarrito, viene battezzato Astor

Un cane di razza Dobermann è stato trovato davanti al Canile municipale. I volontari l'hanno chiamato Astor; presenta qualche ferita. Chi l'ha smarrito può rivolgersi al canile telefonando al numero 0144/312280. [g. l. f.]

ACQUI
Scontro auto-camion sulla statale del Sassello

Scontro frontale sulla statale che collega Acqui a Sassello. L'incidente, si è verificato in località Stubie-Prati nel Comune di Pareto. Una Fiat Punto, condotta da Luigi Patrone, 71 anni, di Alessandria, via Verneri 35, si è scontrata con un autocarro guidato Roberto Romano di 27 anni, abitante a Sassello in via Bastia 37. Ferito Patrone, illeso Romano. [g. l. f.]

OVADA
Nominato il direttivo della Croce verde

Si sono svolte le elezioni per la nomina del consiglio direttivo della Croce verde ovadese, che rimarrà in carica nel biennio 2000-2001. Gli eletti: Giuseppe Gasti, Roberto Cazzulo, Giandomenico Malaspina, Alfredo Pozzi, Marco Tripodi, Alberto Nicolai, Giuseppina Canepa, Fabio Rizzo, Guido Perasso, Giovanni Zunino e Fabrizio Bottero. [r. bo.]

Oggi i funerali dell'ex assessore, messaggi anche alla fidanzata e ai genitori

Marcellino Codevilla prima di uccidersi ha scritto una lettera ai politici tortonesi

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Si svolgono oggi pomeriggio i funerali di Franco «Marcellino» Codevilla. La salma dall'obitorio giungerà direttamente al cimitero alle 16. Sarà il professor Lorenzo Deagatone, vice sindaco e suo collega nella giunta Palenzona, compagno di partito e amico di Marcellino, a recitare l'orazione funebre in sua memoria.

Alla breve cerimonia funebre saranno presenti rappresentanze delle associazioni ciclistiche, della Polisportiva Derthona e della Protezione civile oltre ai numerosissimi amici, conoscenti, ai colleghi di lavoro e di partito. Quindi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

La città è ancora sotto choc per l'improvvisa tragica scomparsa di Marcellino Codevilla, che si è tolto la vita lunedì sera a 52 anni, soffocandosi con un sacchetto di plastica e il gas di un fornellino da campeggio nell'ufficio del Dopolavoro ferroviario, vicino alla stazione.



Franco «Marcellino» Codevilla

All'interno della sua «Twingo» i carabinieri di Tortona hanno trovato tre lettere indirizzate agli anziani genitori, alla fidanzata Luciana e ai politici tortonesi, quest'ultima da rendere pubblica. Il contenuto della missiva però non è ancora stato reso noto in quanto le lettere si trovano ancora sotto sequestro.

Per averle i familiari devono presentare richiesta di dissequestro alla magistratura.

Proprio dai suoi ultimi scritti forse sarà possibile capire che cosa ha portato Codevilla a togliersi la vita. Per lo meno, è ciò che familiari e amici si augurano.

Forse problemi legati al lavoro, forse il dramma esistenziale di chi non riesce ad esprimere ciò che sente, a realizzare il suo credo, Marcellino doveva sentirsi solo e disperato.

Proprio lui, sempre disponibile per chiunque gli avesse chiesto una mano, nel momento peggiore della sua vita non ha trovato (o forse non ha nemmeno voluto cercarlo) qualcuno disposto ad aiutarlo.

Il suo modo di essere aperto e cordiale, allegro e ironico, il suo grande dinamismo, la voglia di fare sempre qualcosa di nuovo resteranno nel ricordo delle numerose persone che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e apprezzarlo.

A Capriata d'Orba

Cassa integrazione per 48 dipendenti Sciopero alla Saiwa

CAPRIATA D'ORBA. Sciopero alla Saiwa di Capriata dopo l'annuncio dell'azienda di collocare 48 lavoratori in cassa integrazione. Ieri e l'altro giorno i dipendenti dello stabilimento dolciario hanno incrociato le braccia per un'ora a fine turno. Oggi si svolgerà in fabbrica un'assemblea con i sindacati di categoria, mentre lunedì è previsto un incontro con l'azienda all'Unione industriale, ad Alessandria. Si contesta la decisione presa autonomamente dalla Saiwa di aprire la procedura di cassa integrazione a zero per 48 unità di personale. Il periodo previsto è stato fissato in 6 settimane, dal 22 maggio all'1 luglio. Non sarebbe previsto il ricorso alla rotazione e sarebbero già stati individuati i nominativi di chi è interessato al provvedimento. A fare le spese di questa decisione dell'azienda sarebbero gli addetti del reparto dei wafer, che verrebbe chiuso a Capriata e trasferito in Belgio. Questa ristrutturazione del lavoro dipenderebbe dalle difficoltà che l'azienda sta incontrando sul mercato. [m. pu.]

Esposizione di quadri, sculture, fotografie. Tra le band anche gli Statuto e i Royalize

E' sabato la giornata dei giovani artisti

Una grande festa dalle 10,30 nell'area dell'ex foro boario



Nel programma di sabato, musica con gli Statuto (sopra) e graffitari all'opera



ALESSANDRIA

Si terrà sabato, nell'area dell'ex mercato del bestiame (quartiere Orti), la giornata dell'Arte e della Creatività studentesca. «Un'iniziativa che non è a scopo di lucro - sottolinea Gianluca Stella, presidente della Consulta provinciale degli studenti - ed è finalizzata ad una libera comunicazione ed aggregazione degli studenti della provincia, attraverso le loro capacità artistiche».

Sarà, insomma, una vetrina per tutti i giovani che si sentono dotati di qualità creative e desiderosi di farle conoscere agli altri: basterà che si presentino sul posto dalle 10,30 in poi e potranno mostrare a tutti i loro lavori (dalle fotografie ai quadri, dalle installazioni a sculture e mosaici) in una parte dell'area appositamente dedicata. Ci saranno anche gli stand degli istituti Cellini di Valenza e Ottolenghi di Acqui Terme.

«Ad Alessandria - spiega Gianluca - gli studenti delle superiori saranno in libertà dalle 10; più o meno analogamente ci si comporta negli altri istituti della provincia. E un bus Atm trasporterà gratuitamente, dalle 9 alle 12, gli studenti dalla stazione nel luogo della festa. Funzionerà anche un'area di ristoro».

La giornata è organizzata in collaborazione con Radio Cosmo e Gamma (che effettueranno collegamenti alle 9, alle 12 e alle 15) e con l'Aido provinciale, che si è impegnato a sostenere una delle iniziative in programma. L'associazione ha infatti messo a disposizione bombolette spray e 40 metri quadri di compensato su cui alcuni writers (graffitari) potranno dare sfogo alla loro fantasia proprio sul delicato tema della donazione organi. I lavori saranno utilizzati per propagandare l'attività dell'Aido in tutta Italia.

Il programma prevede anche ampio spazio alla musica: dalle 10,30 saliranno sul palco numerosi gruppi emergenti. Lunga la lista: Ramadame, Nictalopia, Groove Opera, Tristessa Warhol, Drunkards, Do's'n'dont, Naiade, Friedfriars. Alle 13 ci sarà un altro momento particolare, con l'Hip Hop contest: oltre all'attività dei writers, ci saranno momenti di breaking ed mcing, ovvero con Rula e Sly degli ATPC e con la Borsalino Family, accompagnata da Leroy dei Grabbala 220.

Il primo appuntamento di spicco, per quanto riguarda la musica, arriverà alle 18,30, quando sul palco saliranno gli Statuto, il gruppo di Torino particolarmente legato allo ska londinese. L'altro momento atteso arriverà alle 22,30 con l'esibizione dei Royalize, l'ultimo progetto dei Casino Royale: e ci sarà da divertirsi sino a mezzanotte.

Ieri consegna dei diplomi a classi del Galilei di Alessandria, del Sobrero e del Palli di Casale, del Ciampini di Novi

Studenti premiati per il concorso sulla Resistenza

E due gruppi di ragazzi faranno visita ai «luoghi della memoria»

ALESSANDRIA

Si è svolta a Palazzo Guasco - presenti il vicepresidente della Provincia Bonadi, gli assessori Soggia e Bandi, il provveditore agli studi D'Alessandro e il neo presidente dell'Istituto per la Resistenza Federico Fornaro - la consegna dei diplomi agli studenti vincitori, nell'Alessandrino, del concorso regionale su Resistenza e Costituzione. Il primo premio è andato alla V B Ciampini di Novi: Elena Angiuli, Giuseppe Cerchia, Alessandro Milanese, Fabrizio Pagano e Francesco Ragusa; insegnanti: Giuseppe Grassano e Luciano Bianchi. Al secondo posto, la V A Mercanti Ciampini di Novi: Andrea Cattera, Marco Conti, Fabio Celli, Luca Muggiardini, Vincenzo Tortoriello e Daniele Vescella, insegnante: Ennio Morgavi. Terzo premio alla II B del Sobrero di Casale: Stefania Barel, Beriban Carlo, Daniel Francesco Ghilardi, Davide Musso e Marco Ottone; docente: Giovanna Gola. Il quarto premio è stato attribuito alla IV C scientifico Palli di Casale: Valentina Gatti, Monica Pizzighello, Sara Surbone, Lorena Ulliu e Cristina Viggiano; docente: Anna Maria Aricati. Infine, il quinto posto è andato alla V A scientifico Galilei di Alessandria: Tania Cosentino, Federico Frassone e Roberto Marsicovetere, insegnante: Fiorella Bruna. Premi di partecipazione anche ai lavori delle classi IV e V [illegible] scientifico Palli di Casale e IV A Mercanti del Marconi di Tortona. Degli alunni premiati, quelli del Ciampini di Novi e del Sobrero di Casale, accompagnati dagli insegnanti Grassano e Gola, oltre che dall'assessore Mara Soggia, parteciperanno a un pellegrinaggio ai luoghi della memoria con tappe a Mauthausen, Gusen ed [illegible]. [s. m.]



Il gruppo degli studenti premiati a Palazzo Guasco per la partecipazione al concorso sulla Resistenza

---

CLASSE 2000

Oltre 18 mila tagliandi
Si va verso il rush finale

Sono giunti finora oltre 18 mila tagliandi per il referendum «Classe 2000» indetto tra le scuole medie della provincia da *La Stampa* e da Radio Cosmo e Gamma. L'impressione è però che gli allievi di diversi istituti scolastici «tesaurizzino» i coupon in attesa del «rush» finale per l'assegnazione del titolo di «classe del mese» e per la conquista del primato nella classifica generale finale. Questa la classifica provvisoria aggiornata a ieri, comunicata dal Libraccio, punto di riferimento per la consegna dei tagliandi. 1B Don Milani (Ticineto) [illegible]02; 1 media [illegible]. Giuseppe (Tortona) 2132, 1B Pavese 813; 1B Cavour 107; 1D Pascoli 72; 1B Straneo 71; 2A Manzoni 3705; 2A Mazzini 1739; 2B Manzoni 1205; 2C Manzoni 376; 2D Pascoli (Valenza) 180; 2B Straneo 78; 2 media S. Giuseppe 27; 3B Manzoni 1114; 3C Cavour 1516; 3B S. Giovanni Bosco 1049; 3A Mazzini (S. Giuliano) 839; 3A Cavour 250; 3 media S. Giuseppe (Tortona) 149. Ricordiamo che a ciascun allievo della classe più votata in assoluto andrà una play station; alla classe «d'argento» sarà offerto un viaggio a Gardaland; alla classe terza classificata andrà invece un viaggio in pullman. Il 19 giugno ci sarà la grande festa finale a cura di McDonald's, alla quale saranno invitate le prime tre classi classificate e tutte le «classi del mese».

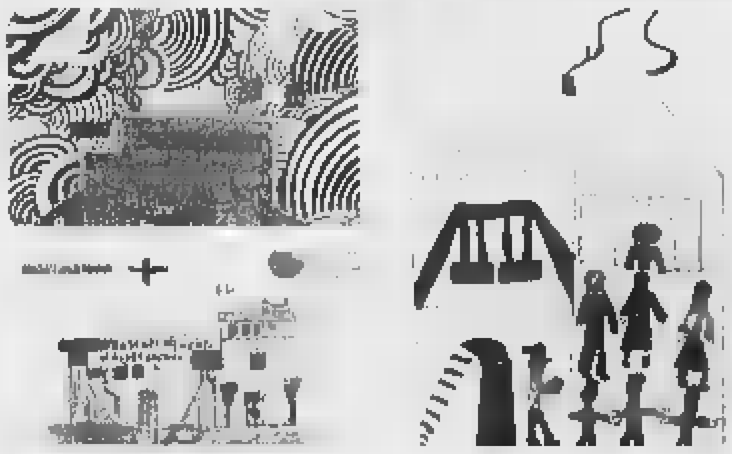
RISPARMIO

La banca ideale vista dagli allievi di Spinetta

Questa settimana sono i 16 alunni della 3ªA delle elementari Caretta di Spinetta Marengo i segnalati al Gioco del giovane manager, promosso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria fra gli alunni delle scuole di ogni ordine della provincia.

Ogni allievo spinettese ha realizzato un disegno sul tema previsto «La mia banca ideale». Per ovvi motivi di spazio ne pubblichiamo solo tre, ma erano tutti belli. Complimenti anche ai diciotto studenti della 3ªB della stessa scuola.

Tutti riceveranno il portachiavi con euro-convertitore offerto dalla Cral ed inoltre quelli della 3ªA avranno il buono da spendere in libri e materiale didattico. Il gioco continua: ricordiamo che per elementari e medie si tratta di realizzare lavori sul tema della banca ideale, mentre per gli studenti delle superiori di presentare una breve proposta di investimento di un capitale di 100 milioni.



LEZIONI

I tutor Cepu «in vetrina» una lezione in omaggio



La sede alessandrina del Cepu [illegible] Roma

Tempo d'esami per migliaia di ragazzi: esami di fine ciclo scolastico ed appelli universitari. In questo periodo più che mai gli studenti hanno bisogno di concentrazione. Il Cepu di Alessandria, che nel corso dell'anno assiste centinaia di giovani, in questi mesi intensifica i servizi per assicurare a chi ne ha necessità l'assistenza di tutor altamente qualificati. In questo modo i ragazzi potranno prepararsi su ciascuna materia d'esame con rapidità e sicurezza.

Il metodo di studio Cepu infatti prevede, accanto a spiegazioni ed esercitazioni pratiche, anche simulazioni d'esame in cui lo studente può verificare l'avanzamento della sua preparazione e la sua capacità di esprimere le nozioni apprese.

Del resto l'ambizione del Cepu è quella di preparare gli studenti agli esami, insegnando qualcosa che andrà a far parte del loro patrimonio personale: la capacità di pianificare lo studio, affrontando senza timore anche i programmi più vasti ed impegnativi, selezionando le nozioni più importanti, comprendendole e memorizzandole senza fatica.

Il Cepu di Alessandria offre a tutti gli studenti una lezione gratuita su una materia scelta, consentendo di sperimentare la professionalità dei tutor che ogni giorno - dalle 9 alle 21 in corso Roma 45, ad Alessandria - sono a completa disposizione dei ragazzi.

Il centro, leader assoluto nell'ambito della preparazione universitaria, si adatta anche alle esigenze di orari di molti studenti che magari affiancano lo studio al lavoro. Anche per questo il Cepu offre la massima assistenza burocratica, verificando le date dei singoli esami, iscrivendo gli studenti agli appelli, recuperando testi scolastici, evitando così attese o ricerche in librerie. Per qualunque tipo di informazione o un colloquio gratuito e senza impegno ci si può rivolgere al Cepu, corso Roma 45, Alessandria, tel. 0135 267.281.

AMBIENTE

Concorso Amiu, giuria al lavoro a fine mese i nomi dei vincitori

Una settimana dedicata a visionare i lavori che sono stati realizzati dalle classi che hanno partecipato al concorso Amiu 2000, e poi... grande festa per tutti!

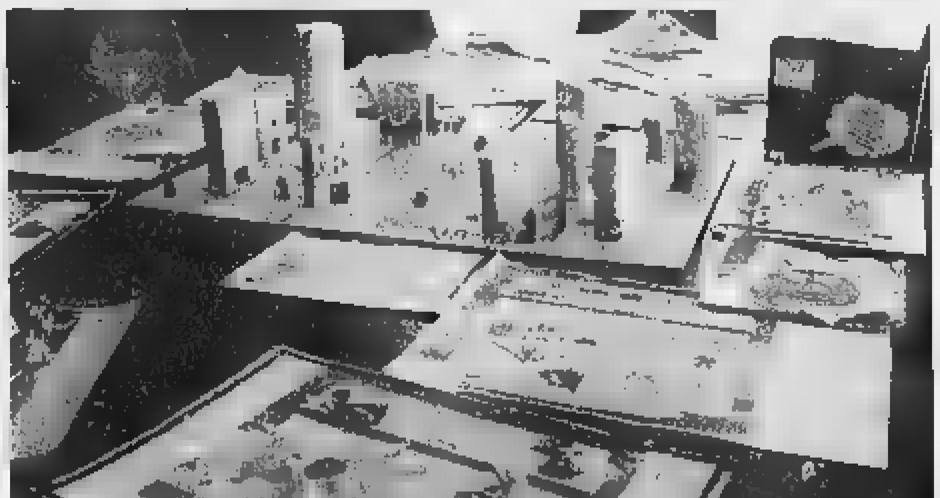
I responsabili dell'Amiu, fra cui il presidente Franco Trussi e il direttore Dino Foresto, stanno cominciando a valutare le «creazioni» dei giovanissimi.

Ovviamente non trapelano indiscrezioni, se non la sorpresa degli esaminatori per la fantasia, ma al contempo per la chiarezza con cui anche i più piccoli hanno espresso le loro idee su come fare e convincere i cittadini ad effettuare quotidianamente la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per questo motivo vogliamo ringraziare studenti e insegnanti delle medie Manzoni di Alessandria e Alfieri di Spinetta; delle elementari De Amicis e Morbelli, del servizio di educativa territoriale presso il Cissaca di Via Galimberti.

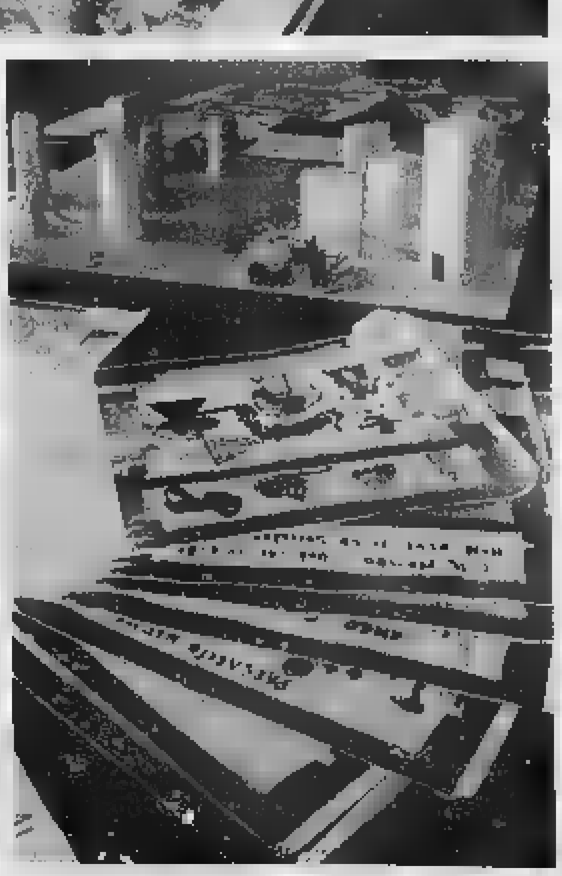
Divertenti ed innovative anche le soluzioni proposte dagli scatenati bambini delle scuole dell'infanzia De Amicis, Via Sclavo, Sabin e della scuola materna di valle San Bartolomeo.

Singolarmente o in gruppi di lavoro i ragazzi hanno disegnato cassonetti, hanno costruito plastici dei loro quartieri ideando isole ecologiche, trasformato i contenitori per rifiuti in oggetti colorati che riportano immagini di fiori, personaggi dei fumetti, slogan che sottolineano il valore dell'ambiente e l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo della materia. A fine mese l'Amiu, nell'ambito di una grande festa, premierà i primi classificati, regalando a tutti simpatici gadget. Le classi saranno contattate direttamente nei prossimi giorni.



Tanti i lavori sul tavolo della giuria e non facile il compito che l'attende. A fine mese saranno noti i vincitori proclamati durante una grande festa





Casale, si chiude la crisi. Entra in squadra Carlo Baviera

[illegible] ricompone [illegible] giunta

Oggi Mascarino firma le nomine

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La squadra del sindaco Paolo Mascarino torna a giocare al completo. Stamane sarà firmato il decreto di nomina e stasera la giunta rinnovata dovrebbe presentarsi alla seduta, già fissata, del Consiglio comunale.

Un unico [illegible] si distingue dalla formazione che si era gua[illegible] parzialmente prima di Natale e poi alla vigilia del bilancio: è quello del ppi Carlo Baviera (peraltro [illegible] esperienza politica alle spalle, [illegible] ex presidente del Comprensorio casalese e co[illegible] consigliere comunale, anche nel ruolo di capogruppo della dc). Assumerà le competenze di Cultura e Pubblica istruzione, Giovani e Servizi sociali.

Rientra, sempre nelle file dei popolari, Luigi Merlo [illegible]e, però, si occuperà di Urbanistica, Patrimonio e Grande viabilità, settori di [illegible] aveva già [illegible] passato rivestito ruoli di responsabilità.

Ed è un rientro anche quello di Elena Sassone, esponente di Città insieme, che, nonostante le titubanze espresse dalla lista civica, riprende le redini dell'assessorato all'Ambiente con la promessa precisa del sindaco Mascarino che il settore avrà un maggiore riguardo in termini di risorse sia finanziarie (non soltanto per quanto riguarda i grandi progetti: bonifica Eternit, zanzare, Cittadella, ma soprattutto per le iniziative che caratterizzano la qualità della quotidianità: pulizia della città, manutenzione dei giardini, delle zone verdi [illegible] delle [illegible] gioco, ad esempio) che uma[illegible] (la schiumarola può tirare su poco [illegible] c'è tanta buona volontà, ma poco personale, è la preoccupazione di Città insieme).

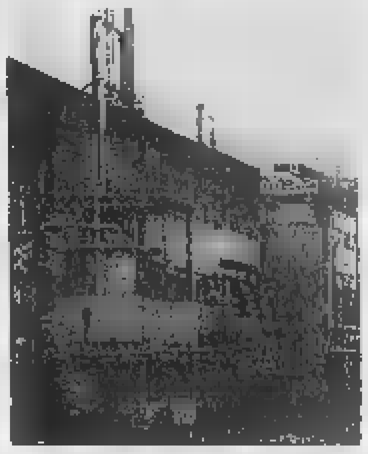
Rimangono ai posti che hanno continuato [illegible] gestire in questi [illegible] i diessini Ettore Coppo, vicesindaco e as[illegible] [illegible] Lavori pubblici, Gianni Crisafulli, assessore allo Sport, alle Manifestazioni, al Decentramento (quartieri), oltre che Renato Gagliardini (Comunisti italiani) per il Bilancio.

Si parte di nuovo, così [illegible] circa un anno [illegible] dopo le elezioni. Si parte con gli [illegible] buoni propositi, [illegible] [illegible] più disincanto e perplessità. Forse, questa volta, ci sono meno dubbi sui binomi persona-competenze rispetto al luglio scorso, ma la grossa scommessa è legata alla capacità di funzionare che avrà la giunta nella [illegible]a unitarietà di progetti e metodi. La squadra deve muoversi all'[illegible]isono, altrimenti le pur buone azioni, se scollegate, fanno disamorare i cittadini.

La maggiore responsabilità è, ovviamente, del sindaco. Dipen[illegible] da lui riuscire [illegible] trasmettere la potenza e la forza dei progetti, coinvolgendo, in base alla [illegible] personalità, i collaboratori (assessori, dirigenti e tutto il personale) [illegible] i cittadini. Il segretario [illegible] [illegible] Paolo Filippi, l'ha chiamata «prova d'appello», Riccardo Calvo di Città insieme l'ha definita «atto di fede» questa nuova partenza. [illegible] il centrosinistra vuole evitare un ricorso anticipato alle elezioni, deve staccarsi dalla fase di rodaggio. Altrimenti al centrodestra non resterà che raccogliere i frutti senza neppure sudare.

Il sindaco di Acqui contesta la regolarità degli scarichi

Bosio chiede il sequestro dello stabilimento Acna



Lo stabi[illegible]mento Acna a Cengio

SAVONA

Nuova [illegible] di sequestro per l'Acna [illegible] Cengio. L'ha presentata alla procura di Savona il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, che contesta la regolarità degli scarichi. A giorni la decisione del pm Maurizio Picozza.

Una vicenda giudiziaria che pare interminabile, quella dell'Acna. L'istanza del sindaco prende le mosse da due precedenti inchieste. La prima riguardava il presunto percolato, ovvero la fuoriuscita di liquidi inquinanti dall'area dello stabilimento, che secondo l'accusa sarebbero andati a finire nel fiume Bormida. Dagli accertamenti peritali era scaturito un nuovo filone di indagini.

[illegible] tratta del fascicolo denominato «Acna bis»: l'ipotesi accusatoria è incentrata sul funzionamento del depuratore degli scarichi e su una presunta attività [illegible] diluizione: sarebbe stata illecitamente immessa acqua nei liquidi di scarico, [illegible] monte [illegible] collettore, così [illegible] incidere sull'esito della monitorizzazione delle acque scaricate. Anche [illegible] questo caso è stata disposta un[illegible] perizia, con incidente probatorio, nel [illegible] della quale però non sarebbe stato possibile stabilire la fondatezza dell'ipotesi accusatoria.

Proprio in tale ambito sarebbe [illegible] il problema legato alla bonifica. Secondo [illegible] sindaco [illegible] Acqui, gli scarichi [illegible] stabilimento sarebbero stati autorizzati per le acque di produzione, [illegible] [illegible] per questa successiva fase.

Il ragionamento è: l'Acna non produce più; gli impianti sono comunque [illegible] per la messa in sicurezza dello stabilimento; c'è stato un mutamento della situazione e di status; tale cambiamento doveva essere registrato, in particolare [illegible] un adeguamento dell'autorizzazione relativa agli impianti di scarico.

Ciò significa - secondo la tesi del Comune - che attualmente l'Acna sta smaltendo rifiuti speciali abusivamente. Una circostanza che viola la normativa a tutela dell'ambiente, e che quindi è perseguibile penalmente.

A seguito delle segnalazioni dei periti, la procura di Savona ha aperto [illegible] [illegible] fascicolo, l'ennesimo intestato all'Acna, che vede indagati sette [illegible] dirigenti e liquidatori dell'azienda. L'istanza di sequestro, degli scarichi o degli impianti, è stata presentata dunque in questo contesto.

A margine delle questioni giudiziarie e ambientali, [illegible] business della bonifica. Sarebbero [illegible] pare tre camion-cisterna all'ora (2400 metri cubi) per smaltire quanto generato dalle operazioni di messa in sicurez[illegible]. Costi che si andrebbero ad aggiungere a quelli relativi al sito [illegible] smaltimento. [f. p.]

Nelle mense scolastiche

Carne brasiliana anziché europea [illegible] il [illegible]

CASALE. Sulle tavole delle mense scolastiche comunali era stata servita carne proveniente dal Brasile, anziché da allevamenti comunitari europei, come [illegible] previsto nel capitolato d'appalto. Il giudice Nadia Magrini ha pronunciato una sentenza di assoluzione in quanto [illegible] fatto non costituisce reato. Imputato [illegible] frode nelle pubbliche forniture figurava Alessandro Panzeri, [illegible] anni, di Besana Brianza, in veste di consigliere delegato e legale rappresentante della società milanese «La Ristorazione srl» che, fra il '94 e '96, si era aggiudicata il contratto d'appalto con il Comune di Casale per il confezionamento e trasporto di pasti caldi per le mense scolastiche. [r. sa.]

«Credevo fosse erbaccia»

[illegible] [illegible] giudizio

FUBINE. Nell'orto che si trovava in prossimità della strada i carabinieri avevano notato delle piante sospette e, durante un sopralluogo, effettuato nel giugno dello [illegible] anno, avevano accertato che [illegible] trattava di 44 piante di papavero da oppio. Era così scattata la denuncia. Ieri mattina il gip di casale, Valentino Pezzuti, ha così rinviato a giudizio, per il 22 settembre, il fubinese Giuseppe Samarotto, [illegible] anni, via Bertoldi 26, accusato di aver coltivato piante illegali. L'uomo, fin dal momento del sopralluo[illegible] dei militari del nucleo radiomo[illegible]e, aveva dichiarato di non sospettare che fosse oppio, ritenendo che si trattasse soltanto di erbaccia da tagliare. [r. sa.]

Ovada, richiamo dell'assessore Oddone ai viticoltori

[illegible] anti-flavescenza «Estirpate [illegible] [illegible] malate»

OVADA

L'assessore alla Agricoltura, Andrea Oddone, ripropone il grave problema della flavescenza dorata, rivolgendo l'ennesimo appello ai produttori perché facciano i trattamenti predisposti e [illegible] proprietari di terreni incolti perchè provvedano ad estirpare i vigneti in modo completo, in quanto sono fonte di incubazione, prima, [illegible] di contagio, poi.

«Per i viticoltori della nostra zona - [illegible] Oddone - il 2000 [illegible] un anno un po' speciale nel quale dovrà [illegible] rivolta molta attenzione al problema della flavescenza. Cos'è, ormai lo sappia[illegible] tutti, come si combatte [illegible] che, si tratta, a questo punto, di farlo in modo sistematico e organico».

L'assessore ricorda che, a livello politico, c'è l'impegno per cercare di ottenere rimborsi per i danni e [illegible] possibilità di proroga per i diritti di reimpianto, ma ribadisce la necessità che i produttori operino correttamente per limitare il più possibile il diffondersi della malattia.

Viene poi ricordata la disponibilità dei responsabili del Servizio Fitosanitario nonchè delle associazioni di categoria a fornire informazioni. Intanto, [illegible] incontro sul problema si terrà il 18 maggio, alle 18, nella sala Soms di via Piave. [r. bo.]

[illegible]

CASALE

Pensionata travolta l'autista patteggia

Mentre attraversava la strada per andare al [illegible] fu travolta e uccisa la pensionata Ernestina Celestina Cella Pinton. Ieri Andrea Oddone, 18 anni, [illegible] Murisengo, che [illegible] alla guida dell'auto, ha patteggiato [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione (convertiti in 4 milioni e mezzo di multa). [r. sa.]

MIRABELLO

Faceva l'odontoiatra [illegible] l'abilitazione

Guido Visenti, 33 anni, di Noli, domiciliato a Mirabello, ha patteggiato 300 mila di multa per esercizio abusivo della professione. Avrebbe esercitato l'attività di odontoiatra con studio a Mirabello, senza la prescritta abilitazione. [r. sa.]

CASALE

Per una firma falsa geometra dal giudice

Domenico Andrin, 31 anni, di Cerrina, ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni di reclusione (pena sospesa) per l'accusa di falsità in scrittura privata. In veste di geometra avrebbe apposto una firma falsa sulla denuncia di inizio attività presentata al comune di Mombello. [r. sa.]

CASALE

Si appropria dei mobili condannato a 6 mesi

Agostino Rizzo, 49 anni, via Candiani d'Olivola, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 300 mila di multa: si sarebbe appropriato dei mobili del padrone di casa. [r. sa.]

OZZANO

Punito per la pistola ad aria compressa

Paolo Giorcelli, 55 anni, di Ozzano, accusato di aver detenuto illegalmente [illegible] pistola ad aria compressa, ha patteggiato ieri davanti al giudice 5 mesi e 16 giorni di reclusione e 100 mila di multa. [r. sa.]

Dall'atto costitutivo al «Leardi» agli anni di Caligaris e Monzeglio. Poi l'approdo in serie A

I primi trent'anni di gloria del Casale

La società nerostellata venne fondata nel 1909al Leardi

CASALE MONFERRATO

La storia del Casale Calcio ha inizio il 18 dicembre del 1909 quando nell'aula 1 dell'Istituto Tecnico Leardi viene ufficialmente costituito il Casale Football Club. Presidente è Raffaele Jaffe, la squadra, composta da tanti giovani casalesi fra cui i fratelli Gallina, Cavasonza e Varese, sceglie come colori sociali la maglia nera con una stella sul petto. Il primo campo da gioco viene individuato al Valentino, su un terreno della famiglia Buzzi, piccolino e non troppo pianeggiante, ma la voglia di giocare è tanta, siamo ad inizio secolo. La storia del calcio è agli albori, ed in Monferrato il principe degli sport è il pallone elastico, o pallone a bracciale come veniva definito a quei tempi. Il debutto in amichevole è il 30 gennaio del 1910 quando i neri superano per 4-0 la Carosanese. Il primo vero campionato parte lo stesso anno nella Terza Categoria Piemontese che il Casale fa suo con un doppio successo contro la seconda squadra del Torino. I neri vincono poi la Coppa d'Argento a Caresana contro l'U.S. Milanese e la stagione successiva sono già in Seconda Categoria, questione di poco e, dopo aver battuto in una sfida diretta la Libertas Milano, i nerostellati approdano nella massima serie. Alla prima esperienza il Casale è sesto, ma batte in trasferta l'Inter. E' l'inizio della grande storia del firmamento nerostellato. Il 14 maggio del 1913 i nerostellati, in amichevole, battono per 2-1 (Gallina II e Sarasso) gli inglesi del Reading capaci di superare in ordine Genoa, Pro Vercelli, Milan e Nazionale italiana. La stagione dopo arriva il titolo dello scudetto. Epica semifinale a Milano contro l'Inter con il Casale che si impone 2-1 con tre espulsi per parte e invasione di campo da parte dei tifosi. Nella finale con la Lazio i neri mettono in campo una formazione rivoluzionata, ma il risultato non cambia. Dopo l'1-0 del primo tempo, i neri dilagano per 7-1 nella ripresa. Negli anni '20, quando il campionato riparte dopo la guerra, sono gli anni del grandissimo Umberto Caligaris, di Gabba, Roletto e Monzeglio. Nel '28 i neri approdano alle finali della Coppa Coni contro i grigi, perdendo per 2-1 ad Alessandria e pareggiando 1-1 in casa. La stagione dopo, Caligaris approda alla Juventus dove vince 5 scudetti consecutivi, inanellando 59 presenze in Nazionale, record battuto poi da Giacinto Facchetti a metà anni '70. Nel '29-'30 all'esordio del campionato di serie B, girone unico, si impone davanti a Fiorentina e Legnano. Nel '33-'34 i neri disputano l'ultimo anno in serie A prima di iniziare un periodo nero che vedrà in tre anni un tracollo. Nel 34-'35 retrocede in serie B, poi la stagione successiva in C e nel '36-'37 in prima Divisione. L'anno successivo inizierà la scalata dei neri che in due anni ritornano in serie B, per poi retrocedere alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale in serie C.



La squadra che disputò il primo campionato nel 1910. La società era stata fondata il 18 dicembre 1909 ed era presieduta da Raffaele Jaffe. Della formazione facevano parte, tra gli altri, i fratelli Gallina, Cavasonza e Varese







Qui sopra, la squadra che vinse il primo scudetto nella stagione 1913-1914. A fianco, il mitico terzino Umberto Caligaris insieme ad Angelo Mattea. Qui a lato, la formazione che disputò il campionato 1931-32. Furono anni particolarmente fortunati ed emozionanti per il grande Casale

L'opera è stata realizzata dopo un paziente lavoro di ricerca nelle biblioteche di varie città

In 470 pagine le emozioni del cronista-tifoso

Marco Aimo ha scritto il libro per il compleanno del club



La squadra del Casale che sta disputando l'attuale campionato di serie D. Dopo una partenza stentata la squadra nerostellata ha cambiato marcia con l'arrivo del nuovo allenatore Stefano Lovisolo che è riuscito a ridare gioco e smalto a un undici che a inizio stagione occupava i bassifondi della classifica

CASALE MONFERRATO

Da dieci anni sulle tribune di mezza Italia per seguire le gare del Casale, nelle vesti di giornalista, ma con l'amore e la passione per i neri che sono quelli di un vero tifoso. Marco Aimo, 33 anni, laureato in Storia medioevale, ha scritto il libro «Neri, neri, quel grido che mette i brividi dentro», patrocinato da «La Stampa». E' la sua quinta pubblicazione: realizzato in oltre tre anni di ricerca certosina nelle biblioteche di Milano, Torino, Genova, Alessandria, Vercelli e Casale, il volume ha 470 pagine divise in quindici capitoli, 350 fotografie, molte delle quali d'epoca e inedite, e caricature dei protagonisti tratte dalla penna di Massimiliano Ramezzana. C'è tutta l'avvincente storia nerostellata, dalla fondazione nel 1910, al titolo assoluto conquistato nella stagione 1913-14, alla Coppa Fiorini per squadre di serie C, alla prestigiosa consegna da parte del Coni della Stella d'oro per meriti sportivi nel 1970, fino alla recente conquista della Coppa Italia Dilettanti. «Il libro nasce da un'idea di Sandro Zaio (ex dirigente del club nerostellato; ndr) - dice Aimo - che, per impegni di lavoro, mi ha passato il testimone per l'opera, resa possibile anche grazie alla collaborazione con Silvio Brognara, collezionista di materiale sportivo di Vigliano. Oltre alle vicende sportive e societarie ho dedicato un capitolo ai protagonisti del passato. Due le figure carismatiche: il mitico Umberto Caligaris e il presidentissimo Giancarlo Cerutti».

Il calcio «genuino» del passato

Mille ricordi in un dibattito con Ormezzano



Qui a fianco il ristorante «La Torre» sotto l'albergo «Candiani» i due locali di proprietà di Remo Grossi che offrirà il mega-rinfresco durante i festeggiamenti per i 90 anni del Casale. A destra dall'alto Marco Aimo autore del libro e Giampaolo Ormezzano







Sarà lo splendido scenario del ristorante «La Torre», in salita Sant'Anna, ad ospitare venerdì 19 maggio la grande serata dei festeggiamenti per la ricorrenza dei 90 anni di fondazione del Casale Calcio. Sarà l'occasione per la presentazione del libro del giornalista Marco Aimo dedicato alla storia della società nerostellata «Neri, neri, quel brivido che mette i brividi dentro», una dettagliata opera che racconta le gesta e la storia dei protagonisti in campo e della dirigenza della gloriosa società nerostellata, campione d'Italia nel 1913-1914 e capace di vincere lo scorso anno Coppa Italia e Supercoppa di categoria.

Testimonial d'eccezione sarà il giornalista de «La Stampa», Gian Paolo Ormezzano che, dopo gli interventi del sindaco Paolo Mascarino e del presidente del Casale, Giuseppino Coppo, condurrà il dibattito su «Il calcio perduto». Moderatore dell'incontro sarà Piero Bottino, caposervizio de «La Stampa» di Alessandria e provincia. Un'occasione per riassaporare la passione per un calcio genuino: i giocatori si spostavano in treno in terza classe, dormendo su materassi [illegible], o raggiungevano le trasferte sui camion. Durante la serata verrà allestito uno stand con la vendita a 39 mila lire del libro di Marco Aimo. E' inoltre prevista la premiazione degli ex presidenti del Casale.

Ha garantito la presenza anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Al termine seguirà un buffet preparato dagli chef del ristorante di Remo Grossi, titolare anche del raffinato hotel Candiani che ha aperto di recente in centro città, portando un tocco di classe all'ospitalità alberghiera della zona. La festa nerostellata proseguirà domenica al «Palli» con un pranzo curato dalla Pro Loco di Morano. Nel pomeriggio, esibizione dei bambini della Scuola Calcio del Casale, in serata musica con gli Sparrow, esibizione della scuola di danza Arabesque e chiusura con i fuochi d'artificio.

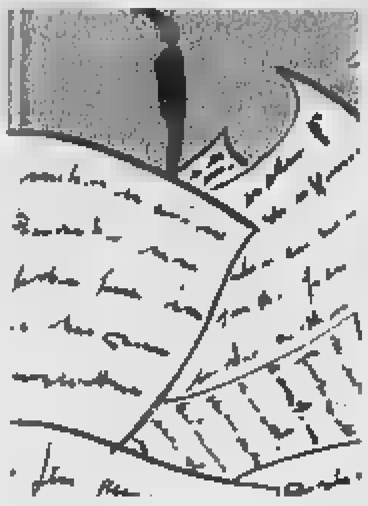
Vincitori di due «Festival» alla Fiera del Libro ■ Torino

Cuneo e Chambéry premiano scrittori esordienti di romanzi

Gianni Martini

Cuneo e Chambéry si sono idealmente gemellate nel promuovere scrittori esordienti di romanzi, dando vita a due «festival» paralleli che coinvolgono migliaia di giovani appassionati di letteratura contemporanea. Un anno di lavoro che si conclude in questi giorni con tre manifestazioni: a Chambéry, Torino e nel Cuneese.

L'idea madre arriva dalla Francia dove nell'87 venne lanciato il «Festival du Premier Roman»: romanzi di esordienti ogni anno sono sottoposti al giudizio di «comitati di lettura» che stilano una graduatoria dei migliori neo-romanzieri. Per premio l'incontro con i lettori e la possibilità di fregiarsi del titolo di «vincitore del festival». L'iniziativa è stata estesa all'Italia dove sono sorti una serie di «Comitati di lettura» curati dall'«Alliance française» che partecipano alla designazione dei migliori esordienti. Un anno fa la decisione di istituire un «Festival del Primo Romanzo» anche a Cuneo, rivolto a esordienti italiani. Grazie al Sistema bibliotecario provinciale, al Comune di Cuneo e ad alcune associazioni culturali oltre cento scrittori da tutt'Italia hanno aderito inviando le loro opere-prime. In questi giorni la proclamazione dei vincitori dei «festival» di Cuneo e Chambery. Per l'Italia i più apprezzati sono stati Matteo B. Bianchi con «Generation of Love»; Simonetta Monesi con «Indaco»; Valerio Aiolli con «Io e mio fratello» e Angelo Ferracuti con «Attenti al cane». Tredici gli esordienti francesi vincitori che saranno festeggiati a Chambéry da oggi a sabato. Tra le varie iniziative la mostra «Il sorriso della buona lettura», con sessanta opere di altrettanti cartoonisti da tutto il mondo, allestita nel Consolato d'Italia a Chambéry e messa a disposizione da Eurohumor di Cuneo. Tra gli invitati in Savoia cento studenti di Cuneo e Alba che hanno fatto parte delle giurie. Uno dei segnalati, Joel Egloff sarà in Italia, alla Fiera del Libro di Torino lunedì 15 alle 15 dove presenterà il suo «Edmond Ganglion & fils», pubblicato dalla «Du Rocher». Allo stesso incontro parteciperà Matteo B. Bianchi. Tra il pubblico 50 studenti dei Comitati di lettura della «Granda». Prosecuzione alle 21, in biblioteca a Cuneo, dove gli scrittori Bianchi e Monesi risponderanno ai lettori. La conclusione martedì 16 alle 21 nella biblioteca di Boves dove interverranno Valerio Aiolli e Angelo Ferracuti



Logo del festival organizzato a Cuneo

«CARTA BIANCA»



Sabato i riconoscimenti ■ Lingotto

Sabato mattina, alle 11,30, nella Sala Gialla del Lingotto di Torino saranno premiati i vincitori della seconda edizione di «Carta Bianca» che ha coinvolto 72 mila giovani delle medie superiori di tutt'Italia. Gli studenti-redattori hanno realizzato 6291 giornali e una serie di commissioni allestite dal Premio Grinzane-Cavour ha scelto i 31 quotidiani «ideali». Nella foto, i vincitori dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia (Vercelli).

STORIE DI LANGA

Dalla ruota del mulino di Vesime alla panetteria di Scaletta Uzzone

Luigi Sugliano

C'è una sottile linea bianca che unisce due paesi, due uomini, uno stesso cognome e un'arte antica, che si sbriciola con il passare dei giorni. Puoi partire da Vesime, la Langa astigiana è quasi finita o sta per incominciare, dipende da dove guardi. Il mulino di Cesare è nell'angolo della strada, di là c'è il Bormida, di qua ci sono ancora i sacchi, in mezzo il lavoro di un uomo che ha imparato a far girare la macina nel paese dove questa storia finisce, ha imparato che era ancora piccolo a battere la pietra, a conoscere l'acqua e la farina, il granoturco migliore per la polenta e il grano che darà il pane. Ha imparato a caricare i sacchi, a far girare la ruota con l'acqua del fiume, anche se era nera, ma per il mulino bastava.

Cesare ha il berretto sulla testa a coprire gli anni, i pochi capelli, i pensieri di quando lavorava da Viazzi a Scaletta, di quando batteva le pietre tutto il giorno e capiva che per far funzionare un mulino ci volevano gli utensili che ancora conserva, la passione che non vuole andarsene, la fatica che ha impregnato le braccia e l'acqua che scorre sulla ruota. E' contento quando racconta che per comprare le sue farine Pietro Montrucchio parte da Bardonecchia e gli dice che di buone così non riesce a trovarne.

Dario ha lo stesso cognome di Cesare (e anche il mio) e ha la bottega a Scaletta Uzzone, al fondo del paese. Vende il pane e la focaccia. La bottega è una camera tutta bianca, come è in fondo quella linea di farina che lega questi due uomini, alle pareti solo due almanacchi e uno è del mulino di Cortemilia, l'altro ricorda che per lavorare la terra ci vogliono i trattori. Poi un bancone in legno, un tavolinetto di plastica, due sedie dove le donne si siedono, aspettano il turno raccontando di questa valle che è un miracolo di bellezza, un lamento per l'isolamento e la solitudine, una speranza di chissà quale riscatto

Come quel pane e quella focaccia, le pagnotte sono uguali di forma e sapore a quelle che facevano gli antenati di Dario nelle campagne della Valle Uzzone. Chissà se la farina arriva anche da Vesime, se quel filo sottile di due cognomi identici si riannoda in quella stanza, dove sembrano concentrarsi i [illegible]ori più naturali di questa Langa affamata e sazia, ghiotta di cose semplici come quattro pareti spoglie, un bancone piccolo, una bilancia antica.

GIRO di VITE

«Mr. Barbera, I suppose»

Sergio Miravalle

Il vino stimola la fantasia. Non c'è altra spiegazione visto il pirotecnico dispiegarsi di feste, sagre e rassegne che punteggiano il Piemonte in questo scorcio di piovosa primavera.

La palma della curiosità tocca alla cantina sociale di Mombaruzzo, nel Sud dell'Astigiano, ai confini con l'Acquese. La cooperativa fondata nel 1903, il 3 e 4 giugno organizza un fine settimana di festa al «profumo di vino» con cena al fritto misto, degustazioni e orchestra. Fin qui nulla di strano. Il colpo d'ala arriva alla domenica mattina quando si terrà (con qualsiasi tempo precisa la locandina) il primo raduno internazionale dei signori Barbera. Tutti coloro che portano questo enologico cognome saranno ospiti della cantina e riceveranno un omaggio a ricordo dell'incontro. Alberto Barbera direttore della Biennale di Venezia è già stato invitato. C'è anche un ex ministro (per un giorno), Augusto Barbera, costituzionalista di fama. Altri Barbera sono stati scovati tra Emilia, Liguria e Toscana. Ci saranno rappresentanze dal Sud anche in versione «La Barbera» (dall'elenco telefonico di Palermo ne spuntano 1200) e questo va nella definitiva scelta di dare femminilità a questo vino. A proposito di femminilità enologa della cantina è Daniela Pesce che firma oltre alla barbera anche un profumato brachetto d'Acqui, frutto delle uve prodotte dai 400 soci.

Inedito raduno a Mombaruzzo di coloro che hanno il cognome del vino

Tra i signori Barbera è prevedibile che si scoprano parentele e «coppie» (è il [illegible] di dirlo) in comune. In fondo con il loro cognome sono un «testimonial» vivente di questo vino. Giusto ricompensarli. L'idea potrebbe essere estesa. Personalmente conosco due signori Barolo e una marea di Nebiolo (ma il vitigno e il vino hanno la doppia b e qui si aprirà una disputa dinastica). In ogni caso i signori Barbera sono invitati a Mombaruzzo per domenica ■ giugno. Si possono prenotare allo 0141 77019 e si preparino: sarà una giornata di saluti e strette di mano: «Piacere, Barbera», «Piacere, Barbera».

Nati nel 1997. Altra bella giornata di festa dedicata al vino si annuncia a Barbaresco dove questa domenica si assaggia l'annata 1997 e verranno consegnate le bottiglie omaggio ai bimbi nati in paese proprio nel 1997 che avranno così una «dote enologica» da stappare nei momenti importanti della loro vita. Il Barbaresco, nel senso del vino verrà inoltre abbinato al culatello e sarà anche, più romanticamente, sposato alla musica.

Sedia, vino e riso. Gran festa anche a Gattinara dove si celebra il Mese del nebbiolo del Nord Piemonte. Domenica degustazioni e passeggiate ecologiche o in bicicletta lungo il fiume Sedia. Pranzi in vineria con il riso ospite d'onore. Informazioni allo 0163 834070.

Il brachetto al Regio. Rosso e fragrante il brachetto si mette in abito da sera e partecipa come ospite d'onore al brindisi d'apertura della stagione lirica al Regio di Torino. Domani sera nell'intervallo della prima del Rigoletto di Verdi si brinderà con il brachetto del Consorzio d'Acqui.

sermir@lastampa.it

Acqui, secondo appuntamento con la rassegna «Cabarettiamo insieme»

All'Ariston si ride con Della Noce

Stasera lo spettacolo «Fermo posta Giangi»

Brunello Vascovi

ACQUI TERME

E' stasera, alle 21,30, al Teatro Ariston il secondo appuntamento con la rassegna «Cabarettiamo insieme»: protagonista è Marco Della Noce con lo spettacolo «Fermo posta Giangi». I biglietti costano 35 mila lire in platea e 30 mila in galleria; informazioni per le prevendite al numero telefonico 0144-325.033.

Marco Della Noce ha cominciato la sua carriera nell'86 con il duo La Carovana, dove si presentava già con il nomignolo di «Giangi». Tra i primi riconoscimenti che si è visto attribuire figura il Premio Speciale della Critica del Festival Nazionale di Loano.

Da quel momento gli si sono aperte le porte della televisione, con la partecipazione al programma culto di quegli anni, il «Drive in» della domenica sera, condotto da Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo. Poi lo si è visto al «Tg delle Vacanze» e in «Mondo Gabibbo».

Dal '95 ha ricominciato la sua attività di monologhista caratterista, dando vita a personaggi come quello di Zabrousky e partecipando subito a due puntate di «Mai dire Gol».

Accogliendo l'invito di Gino & Michele, Marco Della Noce ha poi affiancato il cantautore Francesco Baccini nel suo primo spettacolo teatrale, «Il suono di Woodstock».



Un volto [illegible] in televisione: il comico Marco Della Noce, in arte Giangi

Nel '97 partecipa come ospite fisso alla trasmissione «Zelig-Facciamo Cabaret» dove è Larsen, il fonico con la passione dello spinello.

Nello stesso anno dà vita, insieme ad Enrico Bertolino, allo spettacolo «The Day After». Nel '98, riprende «Zelig-Facciamo Cabaret», poi partecipa alla trasmissione «Teatro 18» con Serena Dandini. Dopo aver portato in giro in tutt'Italia - lo scorso anno - lo spettacolo «Che storia!» ora è nuovamente sulla scena con «Fermo posta Giangi».

A Valenza

Un monologo pro-ecologia



Fabrizio Pagella interpreta stasera al Centro comunale di cultura di Valenza il monologo «Acna... è l'ultima volta che faccio una cazzata»

VALENZA

Si concludono gli appuntamenti con il teatro al Centro comunale di cultura: stasera, alle 21,30, è in programma «Acna... è l'ultima volta che faccio una cazzata» di Fabrizio Pagella, Carlo Giuseppe Gabardini e Antonio Pizzicato, che cura anche la regia. La produzione è della Malformita Teatro.

Lo spettacolo è fuori abbonamento, il biglietto costa 20 mila lire, ridotto a 15 mila per chi ha meno di 18 anni e più di 65.

La storia è ambientata nella provincia di Cuneo: «un angolo d'Italia particolare», secondo l'autore.

«Una sorta di luogo originario dell'uomo, che è dappertutto, appena fuori dalla continua esplosione ordinata delle città - spiega Fabrizio Pagella, interprete unico della rappresentazione - ed è in una valle, denominata come il fiume che l'attraversa, il Bormida, che si dipana uno scampolo di vita altamente significativo del periodo in cui viviamo».

Il protagonista è Chibiu, che in dialetto cuneese non significa niente, essendo solo una versione «masticata» di cribbio. Vive a Gorzegno, nelle Langhe, con un gruppo di amici, che vengono indicato come i Puffi del luogo. Ciascuno, negli Anni '80, ha la bici, che poi si trasforma in mountain bike e, per i più tosti, in motorino o «Vespa», truccata naturalmente. Alla fine, ecco l'auto: una A112 Abarth 70 Hp, tutta bianca, coi vetri neri, che diventa l'emblema di Chibiu. E quella macchina infernale percorre la valle [illegible] all'ora e sembra che [illegible] la guidi, a causa dei vetri neri. Sino a quel fatidico incidente, in cui Chibiu abbatte piglie, inferriata e cancello della casa di un agricoltore.

E qui c'è il parallelo con l'evolversi della situazione in valle, a causa della presenza dell'Acna, l'industria chimica di coloranti, che, dice l'autore «dagli anni trenta scarica in acqua migliaia di rifiuti industriali, che hanno spazzato via le colture di patate, pomodori, ortaggi, le bestie che si abbeveravano nei pozzi vicini, il vino dolcetto e vite umane».

Una storia attuale, che viene portata in scena da un attore innamorato di Beppe Fenoglio, che definiva l'acqua del Bormida «sporca, color del sangue raggrumato». [r. c.]

GIORNO E NOTTE

Concorso musicale

Premiato Mangiarotti

Il contrabassista casalese Luca Mangiarotti, in coppia con la pianista Natalia Kotsioubinskaia, ha ottenuto il primo premio ex aequo nella sezione «Duo cameristico strumentale» al concorso internazionale «Luigi Arditi» di Crescentino. [r. sa.]

Mostra a Casale

«Mal d'Africa»

Alle 16 alla Misericordia di Casale, in piazza San Domenico, s'inaugura «Mal d'Africa», [illegible] di foto, documenti, divise, cimeli e documenti dell'età coloniale, promossa dal Circolo di studi storici del XX secolo di Casale. Alle 21 conferenza dello storico Massimo Zamoran. La mostra resterà aperta fino a sabato alle 19. [r. sa.]

Locali

Dal power al blues

Serata all'insegna del power metal, al Thunder Road di Codevilla, con i Secret Sphere. Blues con la Fish band di Torino A Valenza, disco music stasera al Millennium Pub di Largo Irma Bandiera, liscio e revival nel pomeriggio al Valentia con il dj Franco Tasca. Il duo Nico & Franz, al secolo Nicola Imbres e Raffella Franzosi, si esibisce al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

I brani di Luca Piccardo al Comunale. All'Antoniano il meglio del grande Fred

Ad Ovada il cantautore che ama i Nomadi e a Novi un concerto-tributo a Buscaglione

«In ricordo di un amico» è il titolo del concerto, che il giovane cantautore Luca Piccardo tiene stasera, alle 21,30, al Teatro Comunale di **Ovada**. La serata è dedicata allo scomparso Ettore Compalati, presidente della società di mutuo soccorso di Costa d'Ovada, per anni organizzatore ed animatore d'iniziative. C'è molta attesa anche per riascoltare il giovane ovadese che, ha pubblicato lo scorso anno un cd intitolato «Il prologo», che contiene solo brani di sua produzione.

Luca Piccardo, vent'anni, ha fatto parte del gruppo i Superstiti, che puntava molto sul repertorio dei Nomadi. Nel contempo si è anche dedicato alla composizione di canzoni e poi, dietro sollecitazione di amici ed estimatori, ha tentato l'avventura solista.

La validità dei suoi lavori è stata confermata da un concorso che si è tenuto in dicembre, a Sulmona, dove ha vinto il premio alla memoria del compianto leader dei Nomadi, Augusto Daolio, e due suoi brani che



Il cantautore ovadese Luca Piccardo

sono stati compresi nel cd prodotto per l'occasione.

Stasera Luca presenterà altre sue canzoni inedite; sarà accompagnato da Marco Olivieri al basso, Andrea Oddone alla batteria, Federico Rossi alla tastiera e Gianluca Vaccarino alla chitarra. Il biglietto per la serata costa 10 mila lire.

Un altro concerto alla memoria, ma di tutt'altro genere, è in programma alle 21 a **Novi Ligure**, dove alle 21 si tiene un «Concerto per Fred». Sul palco del Teatro Antoniano di viale della Rimembranza una formazione composta da Stefano Zoanelli (voce), Fulvio di Clemente (tromba), Giorgio Penotti (sax tenore), Paolo Perduca (pianoforte), Alessandro Scanzo (basso) e Massimo Grecchi (batteria). Il Fred di cui si parla è Fred Buscaglione, «la cui musica - spiegano i componenti del gruppo Buscaglione Project, in poche note introduttive - a 40 anni da quel tragico incidente, continua a mantenere la sua carica di ritmo, stile, ironia, allegria e sensualità».

La proposta è quella di uno spettacolo basato solo sulle canzoni di Buscaglione; alcune più famose, come «Teresa non sparare» e «Eri piccola così», altre forse meno conosciute, ma che potrebbero comunque rappresentare una piacevole scoperta soprattutto per il pubblico più giovane. [r. bo.]

Il 19 suonerà a «MusicaNovi», mentre in estate promuoverà un originale Festival dell'Opera buffa

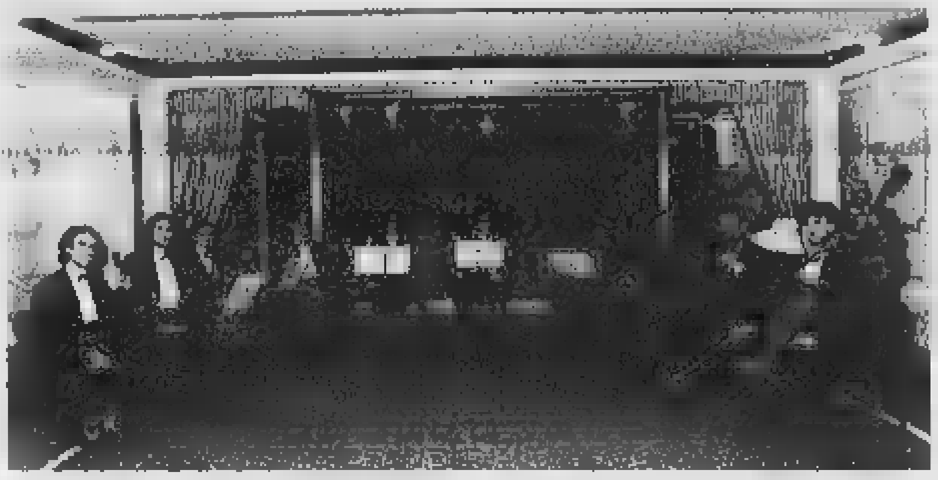
L'Orchestra Classica riscopre i nostri compositori

Un ensemble nato nel '96 che per il futuro si pone precisi obiettivi

ALESSANDRIA

Sono in molti a ricordare piacevolmente il concerto di Capodanno tenuto al Comunale davanti ad un foltissimo pubblico che l'apprezzò molto. A proporlo era stata l'Orchestra Classica di Alessandria, un organismo cameristico-sinfonico nato nel '96 con l'intento di valorizzare e divulgare un repertorio di grande e minore popolarità.

Il complesso, la cui attività è gestita dall'associazione Alexandria Classica, svolge un ruolo preminente quale «orchestra territoriale» della provincia. Cura con attenzione l'offerta di iniziative di sensibilizzazione musicale tramite concerti, lezioni-concerto, manifestazioni artistiche pubbliche di diversa natura che si propongono di diffondere la conoscenza del repertorio musicale classico dal '600 ai compositori contemporanei, specie gli autori piemontesi.



L'Orchestra Classica di Alessandria intende diffondere la conoscenza del repertorio musicale classico, del '600 ai contemporanei [illegible] occhio particolare ai compositori piemontesi

L'orchestra - che si muove con disinvoltura in ogni genere musicale, esprimendosi sempre ai massimi livelli - vanta numerose incisioni discografiche e i suoi componenti collaborano con prestigiose orchestre sinfoniche e gruppi cameristici. E' stata lei a dar vita al primo corso di formazione orchestrale di Casale, a partecipare a concerti in tutt'Italia, ad esibirsi come orchestra ufficiale del concorso internazionale «Schubert» di Tagliolo.

Per il 2000 [illegible] iniziative in campo locale di questa giovane e valida orchestra, che il 19 suonerà a Novi nell'ambito della stagione concertistica «MusicaNovi» e nei mesi estivi promuoverà il primo Festival dell'intermezzo e dell'Opera buffa in prestigiose sedi storico-architettoniche dell'Alessandrino.

E poi, [illegible]: la messa in scena del balletto «Bacco e Gambrinus» del compositore [illegible] Romualdo Marenco, la realizzazione della prima rassegna di musica e cinema a Gavi con il coinvolgimento di importanti personaggi del mondo culturale e la riconferma del grande concerto di Capodanno. [e. c.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel [illegible]-252 644
Pokemon
Cartone animato
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Oggi chiuso
Ore 20-22.20 L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Stigmate
V.M.14. Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Do not disturb
[illegible] Maas con W. [illegible] J. [illegible]
Ore 20.15-22.20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.15 L. [illegible] - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di [illegible]
di e con D. K[illegible] M. Ryan e W. Matthau
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich
con Julia Roberts
Ore 19.50-22.25 L. [illegible] - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Una spia per caso
con S. Weaver e J. [illegible]
Ore 20.20-22.30
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Riso amaro
di Giuseppe De Santis
Ore 20-22.30 L. 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 885
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. [illegible] - lun. [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]A. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10.000/7000 - lun. 7000

CANELLI

[illegible]. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 2[illegible]
Ragazze interrotte
di J. Mangold con W. Ryder e A. Jolie
Ore 20-22.25 L. 12.000/[illegible] - lun. 7000

POLL. Tel 0142-452 081
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.20. Lire 10.00[illegible] - lun. 7000

MODERNO. Tel 0142-452 316
Gioco d'amore
con Kevin Costner e Kelly Preston
Ore 19.50-22.25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 [illegible]
Oggi chiuso
Ore 22.15 L. [illegible] - lun. [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 L. [illegible]/8000 - lun. 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 49[illegible]
Taitanic [illegible]
Ore 21 L. 20.000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10.000/[illegible]000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore [illegible] L. 10.000/[illegible]000 - lun. [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Stigmate
V.M.14. Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20 [illegible]

[illegible]. Tel 0143-78 290
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.20 L. 10.000/7000

OVADA

COMUNALE OTS Tel 0143 81 411
Luca Piccardo - Concerto
Ore 21

SAN SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. [illegible]

[illegible]

LARA. Tel 0143-62 895
Erin Brockovich
Ore 20.15-22.30 L. [illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Mission to Mars
di B. De Palma con T. [illegible] Delaney
Ore 20-22.30 L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Tutto l'amore che c'è
[illegible] Buy e G. Depardieu
Ore 21.30 L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Boys don't cry
di K. Peirce
[illegible].10-22.20 L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Oggi chiuso
Ore 20.10-22.20 L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible] TORINO

[illegible] p. [illegible] Giulio 2 bis. T. 011 [illegible] 78 07. **Pane d'amor perduto.** Or. 20.30, 22.30

ADRIANO STUDIO via Chiesa della [illegible] 7/6, tel. 216 6784. **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 19.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16.10, 18, 20.30, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Pom. **Mission to Mars** Or. 16, 18.10, [illegible], 22.30

ALFIERI p. za Solferino 2, tel. [illegible] 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] 52, tel. 547 007. Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or. 15.45, 19, 22.30. Sala 3 **Pokemon** Or. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Matrix** Or. 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible] tel. 540 605. **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. Rassegna «Lontani mondi vicini». No-stop cinematografica. Tra documentario e fiction Or. 16, 21

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e, tel. 436 07 23. **Il fratello minore** [illegible] 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pokemon.** Or. [illegible] 18.30. **Storia di noi due.** Or. 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. [illegible] 62, tel. 327 2214. **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, [illegible], 22.35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La capagna.** Spet. unico ore 15. [illegible] **del White Tesoro funerali** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 47. **Pane e tulipani.** Or. 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi sotto

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 363. **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30, 22

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Il miglio verde.** [illegible] 18.30, 22

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Pokemon.** Animazione Or. 15.30, 17.30, 19.30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 22.30

GIOIELLO v. Po 21, tel. 812 59 56. **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Kadosh** Or. 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Judas kiss.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Pom. **T come Tigre** Or. 16. Sera **Goya** di Carlos Saura con F. Rabal, J. Cristiano Or. 18, 20.15, 22.30

[illegible] 1 v. [illegible] 31, tel. 532 448. **Pokemon** [illegible] Or. 14.50, 16.30, 18.30. **American beauty** Vietato min. 14 Or. 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Breaking out** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Una spia per caso** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Girl interrupted.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 in lingua originale. Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Erin Brockovich.** Ore 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Ogni maledetta domenica** Or. 16.30, 19.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Insider - Dietro la verità.** Or. 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible]. **Stigmate** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla biglietteria [illegible] i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** in scena [illegible] ore 20.30 al 3.6; **Wozzeck** (dal 30.5 al 11.6); **L'Italiana in Algeri** (dal 20.6 al 2.7); **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23.7). Biglietteria (ore [illegible]) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Ultimo appuntamento (ore 21) 18.5 **Woyzeck.** Un film di W. Herzog. 23.5 **Manfred Gurlitt, un ritratto** conferenza di G. Salvagno e L. Galliano. 27.5 **Woyzeck e il futuro del male** Spettacolo in prova di R. D'Onghia. Regia di R. Valerio. [illegible] Tel. 011 8815 746/224

AUDITORIUM [illegible] [illegible] via Nizza 280. NON PERVENUTO

AGNELLI TEATRO corso [illegible] 67 - tel. 011 830 570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. [illegible] biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate [illegible] 30.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [illegible] info tel. 011 810 4653 810 4961

[illegible] IL TEMPIO piazza [illegible] Popolari di Torino - ore 20.30. Gruppo Strumentale «Carlo Mosso» Giorni Monzoleresi. Musiche di Mozart, Sinigaglia, [illegible] Doppler, Dvorak. Ingresso libero

IL ROMANTICISMO TEDESCO



Domani musica e poesia alla D3

ALESSANDRIA. Una serata molto particolare si terrà domani, alle 21, nella sala convegni dell'Unione artigiani, in zona D3: s'intitola «Frammenti di Romanticismo tedesco tra musica e poesia» ed è suddivisa in due parti.

Il violoncellista Johannes Nauber e il pianista Juergen Appell (nella foto) eseguiranno venti «romanze senza parole» tratte da opere di Mendelssohn Bartholdy, mentre ad inframmezzare il programma musicale [illegible] alcune letture di Emiliana Illiani, giovane tortonese diplomata alla scuola di recitazione dell'Ata. Proporrà brani tratti da «Inni alla notte» e «Canti spirituali» di Novalis. Johannes Nauberg è membro dell'Orchestra Filarmonica di Colonia dall'82 e da dieci anni tiene concerti in tutto il mondo insieme con Appell (primo nel '65 e secondo nel '66 e nel '67 al prestigioso concorso Steinway di Berlino), con cui ha costituito un fortunato sodalizio. L'ingresso è ad offerta. [b. v.]

Basket: al Palasport (inizio ore 21,15) si disputa «gara 1» delle semifinali playoff

Incognita Tulli per la Europe Line

L'ala rischia di dare forfait stasera con il Lucca

ALESSANDRIA

Assalto ■ Lucca per la Europe Line, che stasera affronta al Palasport (ore 21,15) gara 1 della semifinale playoff del campionato di basket maschile, serie B2. Si gioca al meglio delle tre partite e, ■ caso di successo, gli alessandrini si garantirebbero un «posto al sole»: la vincente dei playoff sale infatti in B1, mentre ■ finalista si garantisce comunque la partecipazione ■ ■ girone ■ quattro che assegna un'altra promozione. Contro il Lucca, i mandrogni hanno qualche problema di formazione. Tulli non è al meglio e partirà dalla panchina, mentre Marcello ha recuperato ma non è ■ al 100%. Il coach Morini confida nel gruppo, che ■ stato determinante con il Certaldo, ■ in ■ super Mossi, che dovrà assicurare un buon bottino di punti e marcare anche il temuto «cecchino» ospite Drocker. Un altro giocatore da tenere d'occhio ■ ■ ■ Chiarello, su cui si dovrebbero alternare Torcello e Bassan. Nel clan dei biancorossi c'è fiducia: nella regular-season, Lucca era stato finito «ko» al Palasport ■ ■ Europe aveva dimostrato di adattarsi bene alla pallacanestro molto ■ dei rivali. Stasera, prima del match, dovrebbe essere osservato un minuto di raccoglimento in memoria ■ Massimo Manga■, il tecnico della Vibac-Superga che portò Alessandria in serie A. La richiesta alla Lega è già stata inoltrata, ■ attende solo l'autorizzazione. [m. d.]



L'ala-pivot Alessandro Tulli partirà inizialmente dalla panchina nella sfida che la Europe Line disputa stasera al Palasport contro il Lucca per le semifinali playoff del campionato di basket maschile serie C2

BREVI SPORT

JUNIORES

Frassineto e Castelnovese costrette allo spareggio

Ci vorrà uno spareggio per determinare la vincitrice del campionato provinciale Juniores, girone B. Frassineto Occimiano e Castelnovese hanno chiuso ■ parità, a quota ■. [r. c.]

MINIMOTO

A Valle San Bartolomeo quattro titoli al «Fuorigiri»

Quattro primi posti per il Motoclub Fuorigiri Alessandria nella prova selettiva del campionato italiano di minimoto, disputata a Valle San Bartolomeo. Successi di Ayrton Baldovini (Junior C), Mirko Perego (Senior B), Luca Ravera (Midi) e Gianlorenzo Forti (Senior C). ■ team mandrogno ha piazzato sul podio altri cinque piloti. [f. g.]

BOCCE

Tortonesi ok nella raffa eliminano il forte Novara

La selezione tortonese di raffa ha superato anche nel ritorno (2-1) la rappresentativa di Novara e ora affronterà Lecco per l'ammissione alla fase nazionale. Nel derby, la sconfitta di Eugenio Biglieri nell'individualeè stata compensata da Mauro Perotti e Marcello Magrassi. Pareggio della terna Lucio Tiengo-Stefano Perotti-Mauro Castellazzi ■ successo tortonese ai pallini. [r. g.]

RALLY

Settimo posto per Bellin nella prova all'isola d'Elba

Incoraggiante settimo posto per il pilota alessandrino Roberto Bellin nella seconda prova del Campionato italiano due ruote motrici, disputato all'isola d'Elba. Con la ■ Peugeot ha tenuto testa ad avversari quotati, nonostante qualche iniziale problema di pilotaggio. [f. g.]

TAMBURELLO

Ovadesi promossi in Coppa solo dopo il tie-break

Castelferro, quanta fatica per eliminare Callianetto

CALLIANETTO

Rocambolesca qualificazione alle finali di Coppa Italia per il Castelferro Grafoplast, che per la differenza di soli due punti supera al tie-break il Callianetto, dopo ■ ■ di battaglia. All'andata gli alessandrini avevano usato le maniere forti e ■ lasciato agli avversari neppure la soddisfazione un gioco. Sul proprio campo gli astigiani si sono vendicati e ieri hanno battuto gli avversari 13-■. Inevitabile il ricorso ai supplementari, finiti 3-3. Al tie-break si è continuato fino ■ quando ■ Castelferro non è riuscito ad ave■ i due punti di vantaggio sugli avversari come prescrive il regolamento.

Così ■ Castelferro ha salvato la faccia perché sarebbe stato un vero smacco (dopo aver vinto per dieci volte la Coppa Italia, l'ultima lo scorso anno a Tagliolo) non essere in condizioni di difendere il titolo partecipando alla fase finale. Comunque, aldilà del risultato recuperato in extremis, ■sta il problema della scarsa compattezza delle squadra: anche ieri ■ gioco ha lasciato a desiderare, se è vero che il Callianetto è riuscito a vincere nettamente la partita regolamentare.

Facile la qualificazione per il San Paolo d'Argon che ha vinto a Medole, 13-3, mentre il Castellaro ha avuto la meglio sul campo del Castelli Calepio per 13-9. Più difficile, invece, il compito per il Bardolino che sul terreno della Cavrianese è riuscito a passare solo sul filo dell'ultimo gioco, 13-11. Le altre due partite di qualificazione, Borgosatollo-Castiglione e Ceresara-Solferino, saranno giocate domani. [r. bo.]

ARTI MARZIALI

Judo, ieri in Provincia i giapponesi del «Città di Valenza»

L'Accademia Karate Casale conquista il tricolore Fesik

ALESSANDRIA

Atmosfera euforica all'Accademia Karate Casale, che per la prima volta ha vinto i campionati italiani Fesik, ad Arezzo. Un risultato memorabile, che premia i ragazzi preparati dagli istruttori Alessandro Finisguerra e Antonio Rosato. E dire che il club monferrino schierava soltanto 16 atleti, opposti ■ ■ ■vversari di 92 società, provenienti da tutta la penisola.

Inutile dire che i ragazzi dell'Accademia si sono superati. Cristina Restivo, battuta per un soffio nel 1998, poi regina d'Italia lo scorso anno, si è confermata la più forte in assoluto, imitata da Pietro Vento (vice campione nel 1999) e Valentine Rosato. Argento per Stefan Garoni, Paolo Rollino, Alessio Vizzuso e Debora Nazzari; bronzo per Sabrina Francia (5 anni, esordiente). Alessandro Francia e altri due esordienti: Manuel Chiocciola e Andrea Vignes. Hanno disputato le finali Mohamed Lahrach, Leonardo Geraci, Stefano Ciocchetti, Sara Zappatore e Raffaele Ugazio. Ciocchetti e Zappatore sarebbero finiti sul podio ■ gli arbitri ■ avessero sbagliato giudizio. Nel kata a squadre, l'equipe femminile ■ composta da Restivo, Nazzari, Zappatore è terminata al secondo posto.

JUDO, TROFEO CITTA' DI VALENZA: cominciano ad arriva■ le rappresentative che sabato daranno vita alla manifestazione promossa dal Ginnic Club. Ieri i 5 atleti giapponesi del team di Osaka, che si annunciano tra i favoriti della competizione, sono stati ricevuti in Provincia dall'assessore allo Sport, Mara Scagni. Ai judoka, al loro istruttore ■ al rappresentante della federazione del Sol Levante, ■ stati consegnati la targa della provincia, libri e gadget vari. [r. c.]

Si stanno delineando tutte le classifiche

Il «Golden» al rush finale domenica ultima scheda

Martedì 16 il termine per consegnare i voti anche nel sondaggio sul campione del '900

GIOVEDI' 11 MAGGIO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

I due referendum promossi da «La Stampa», il «Golden Boys» e «Il campione del secolo», sono in dirittura d'arrivo. Nell'edizione di domenica 14 maggio, sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Il termine per la spedizione, tramite posta, o la consegna a mano delle schede, è fissato per martedì 16 maggio alle ■re 19. Per ■capitare direttamente i tagliandi, gli uffici della redazione, in Piazza della Libertà, 15 (terzo piano), osserveranno il seguente orario: mattino, dalle 9,30 alle 12,■; pomeriggio, dalle 15,30 alle 19. Intanto sono 200 le schede pervenute ieri. Nel «Golden Boys», cinquanta voti premiano Luca Vitale (Allievi Agape Alessandria). L'attaccante della squadra cittadina precede Riccardo Lupieri (Allievi Viguzzolese), punti 40, e Marco De Carolis (Esordienti Us Alessandria), terzo con 37 preferenze. Marco Ciliberto (Pulcini Pozzolese) è beneficiario di 25 consensi, mentre Ivan Pregnolato (Esordienti Frassineto Occimiano) è votato quindici volte. Infine, seguono con un minore numero di voti Michael Ogontuy (Giovanissimi Castelnovese) e Mattia Murchio (Giovanissimi Ovada), entrambi accreditati di dieci segnalazioni, Calogero Cinquemani (Allievi Agape Alessandria), punti otto e Roberto Guazzotti (Juniores Frugarolese), punti cinque. Per «Il campione del secolo», primato di giornata a favore di Luigi Guido, judo, 40 consensi. Il campione novese precede Pieri Bassano, ciclismo, voti 22, Gianbattista Casaschi, tennistavolo, 20, Sergio Guaschino, bocce, 15, Ugo Massocco, ciclismo, 12, Angelo Lo Faro, nuoto 10, e Giulio Cacciandra, fondatore della società ippica alessandrina, destinatario di cinque preferenze. [r. g.]









IL TEMPO

ANCORA ANNUVOLAMENTI A TRATTI ANCHE INTENSI CON PIOVASCHI

ANCORA tempo molto perturbato, con annuvolamenti sparsi a tratti intensi, specie sulle zone alpine e prealpine, con foschie dense in pianura. I fenomeni saranno accompagnati da piovaschi che oggi a Torino, con 153,1 mm di acqua, hanno superato la media annuale (degli anni 1913-1994) di mm. 126,4. Tra giovedì e venerdì è previsto un momentaneo miglioramento.

ACCADDE OGGI

TERZO CENTENARIO DEL MIRACOLO DEL SS. SACRAMENTO

L'11 maggio 1753 si inizia a organizzare la celebrazione del terzo centenario del miracolo del Santissimo Sacramento, avvenuto a Torino il 6 giugno del 1453. L'iniziativa parte dalla municipalità che si rivolge al ministro Giambattista Lorenzo Bogino per un prestito che ottiene (d'accordo anche il re) anche per riattare la chiesa del Corpus Domini. Si tratta di una solenne celebrazione per la quale si prevedeva di spendere 43.068 lire di cui 26.547 già messe a disposizione nel bilancio del 1752. Naturalmente a conti fatti la cifra lievita fino a [illegible] lire.

QUANTO MANCA A...

SARÀ UNA DATA STORICA LA FINE DEI LAVORI AL PALAGIUSTIZIA

-81

LUGLIO 2000 porterà con sé una data «storica» per la città: entro la fine di quel mese - stando alle promesse dell'amministrazione - i lavori infiniti del Palagiustizia saranno conclusi. Entro il 31 si completeranno anche gli arredi mobili e il piano di «informatizzazione». E a settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici nella nuova cittadella giudiziaria.

DOVE ANDARE

AL MONTEROSA UN TALK-SHOW IN PIEMONTESE

NON sono in molti, ormai, a parlarlo e, quanto a popolarità nazionale, il piemontese proprio non può competere. Ma l'invito a non dimenticarsi del lessico «del territorio» parte proprio dal teatro. Il Monterosa, per la precisione, in via Brandizzo 65 dove da oggi al 7 giugno si svolgerà la rassegna «Le lingue storiche del Piemonte nello spettacolo». La manifestazione è promossa dalla Regione e prodotta dalla Cooperativa Teatro Zeta. Stasera, talk show alle 21: «Ridere in piemontese» è il titolo dell'incontro-dibattito, presentato da Margherita Fumero e Bruno Gambarotta.

Produzione ridotta ai minimi termini, disatteso il protocollo con il Comune

Nessun hotel nel grattacielo Rai

Assessori e sindacato: «Intervenga il governo»

Emanuela Minucci



Il grattacielo Rai di via Cernaia non diventerà mai un albergo a cinque stelle. L'ipotesi, anticipata nell'agosto dell'anno scorso fra una prospettiva più ottimistica che olimpica, oggi risulta ben lontana dalla realtà. A raggelare i rapporti con viale Mazzini stavolta è il Comune di Torino, che, attraverso le dichiarazioni degli assessori Bruno Torresin (Lavoro) e Mario Viano (Urbanistica) si dice stanco di vedere continuamente disattese le promesse di rilancio e potenziamento del polo televisivo torinese. Ma c'è di più: stanchi di essere presi in giro, assessori e sindacato chiedono che a dirimere la matassa del futuro della produzione a Torino, intervenga il governo.

Come qualcuno ricorderà, infatti, quell'impegno da parte dell'ente radiotelevisivo a non impoverire l'organico e il flusso di produzione subalpino era alla base di un protocollo (o «gentleman agreement» come minimizza la Rai) non da poco, documento in cui il Comune si dichiarava favorevole al mutamento della destinazione d'uso del gigante da 17 piani e 74 metri - da uffici a struttura alberghiera - a patto che venisse potenziato il centro di corso Giambone. «Passano i mesi e addirittura gli anni, ma di quel potenziamento non si vede neppure l'ombra - lamenta l'assessore Torresin - e per di più in via Verdi continua l'operazione smantellamento». E aggiunge: «Visto il perdurare di questa situazione incerta sul futuro della realtà Rai a Torino, il Comune chiederà a Regione e Provincia di attivarsi presso il Governo, magari anche attraverso l'interessamento dei parlamentari piemontesi, per chiarire sino in fondo la questione».

Torresin sollecita un nuovo e urgente tavolo sul tema (di quelli che la Rai ha spesso snobbato) sulla base di analisi eseguite dai sindacati. Fra loro c'è Piero Gabriele della segreteria dei Lavoratori della comunicazione Cgil. E' il responsabile del settore produzione cultura e da mesi studia l'impoverimento degli organici e della produzione locale firmata Rai: «Negli ultimi dieci anni - spiega - i dipendenti subalpini di viale Mazzini sono scesi da 1800 a sotto il migliaio, e soltanto da novembre ad oggi una cinquantina di addetti di via Verdi sono stati incentivati all'uscita. Questa spirale è destinata a non fermarsi, basti pensare al fatto che se un capostruttura cessa la produzione se ne assume un altro sempre a Roma: mai a Torino». Conclude: «E poi la Rai ha sempre rifiutato un tavolo di triangolazione regionale, l'ultimo nel novembre scorso. A questo punto se la situazione non si sbloccherà scenderemo in sciopero». Sempre dall'ambiente sindacale giungono altre brutte conferme: pare che molti pre-pensionati Rai escano dall'azienda come dipendenti per farvi ritorno sotto forma di consulenti, oppure lavorando per ditte che hanno appalti per le produzioni tv.

A tutte queste accuse risponde Maurizio Ardito, direttore di quel che resta del Centro di Produzione di Torino che precisa: «Innanzitutto quel protocollo con il Comune non era un contratto. E poi, nella sostanza, è stato rispettato. Soltanto nell'ultimo anno abbiamo fatto un centinaio di nuovi contratti, certo erano part-time, ma sono tanti». Insomma l'organico fisso è rimasto invariato, mentre si è messa mano a quello cosiddetto variabile: la Rai non è un'azienda assistita e questi cambiamenti rientrano in una sorta di razionalizzazione». Riordino che non sta per nulla bene al Comune: «Quelli non erano certo i patti - commenta l'assessore Viano - l'amministrazione a suo tempo era stata chiara: si impegnava a concedere la variazione d'uso del grattacielo di via Cernaia a patto di avere in cambio la garanzia che la produzione locale sarebbe stata potenziata. E finora è avvenuto esattamente il contrario». Nonostante questo dietro-front dell'amministrazione la Rai ha deciso di affidare ad un esperto esterno il compito di approfondire il tema della ristrutturazione dell'immobile.

Tempo e fatica sprecati? Quel grattacielo è condannato a ospitare uffici in gran parte vuoti? «Si vedrà - risponde il parlamentare Ds Sergio Chiamparino, ma una cosa è certa faremo il possibile qui e a Roma affinché Comune, Provincia e Regione non vengano lasciate sole in questa difficile partita».



Nel grattacielo della Rai in via Cernaia resteranno solo uffici e molti [illegible]. L'assessore **Bruno Torresin**: «Disattese tutte le speranze e le promesse di un rilancio torinese»

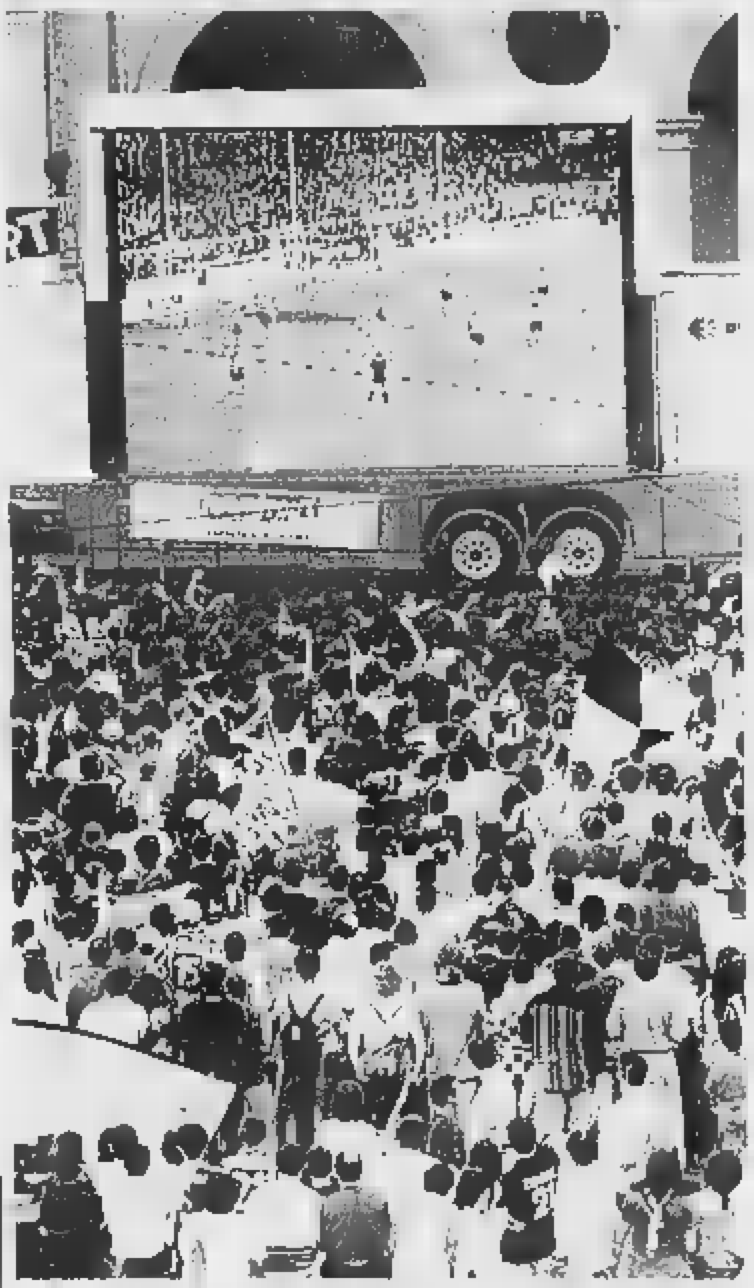
Il direttore Ardito «Quel patto è stato sempre rispettato»

«I lavori di ristrutturazione dell'Auditorium della Rai sono fermi a causa delle continue richieste di modifiche al progetto da parte della soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici, mentre l'azienda spende decine di miliardi all'anno per garantire il funzionamento dell'orchestra, costretta a fare le prove in un capannone del Sermig riattato. Per non parlare dei mancati introiti... A questo punto temo che i vertici della società possano prendere decisioni drastiche, abbandonando il campo. Sarebbe un danno per tutta la città».

C'è rabbia ma soprattutto sconforto nelle parole di Cesare Dapino, responsabile dell'orchestra sinfonica della Rai, che si è lasciato andare ieri ad un ennesimo sfogo durante la presentazione delle Serate musicali di primavera.

La ristrutturazione dell'edificio venne decisa dalla Rai circa due anni fa per migliorare l'acustica, il palco, la disposizione della platea: successivamente si scoprì anche la necessità di effettuare la bonifica dall'amianto: «Il progetto è dell'architetto Muller, di Monaco di Baviera, lo stesso che ha firmato la sala concerti del Lingotto. A parte la qualità del suono, l'Auditorium deve offrire visibilità a tutti, non soltanto, come ora, a metà di chi paga il biglietto; è previsto anche l'incremento di posti, da 1300 a 1650. Infine, il palcoscenico: attualmente gli elementi dell'orchestra sono obbligati ad assumere una disposizione "innaturale", forzata da due strozzature laterali». Dapino contesta anche «quanti, rifacendosi ad una malintesa difesa filologica dell'opera dell'architetto Carlo Molino, progettista anche del Regio, ostacolano il via ai lavori sull'Auditorium, che peraltro, non avendo ancora [illegible] anni non è considerato "storico". Il risultato di tutto ciò, al momento, è uno: il cartello "lavori in corso" rischia di restare all'infinito». **[m.sar.]**

PERUGIA-JUVENTUS



Tele+ [illegible] il maxischermo

Tele+ non intende autorizzare la trasmissione in chiaro, su un maxischermo montato in piazza San Carlo, della partita Perugia-Juventus, determinante per l'assegnazione dello scudetto. Ai sostenitori juventini (nella foto uno schermo gigante in piazza Vittorio), non verrebbe [illegible] la possibilità di tifare in piazza, opportunità data invece l'anno scorso ai cuori pro Milan. In quell'occasione, ad analoga domanda del Comune di Milano e del prefetto di Perugia, Europa tv spa rispose così: «Preso atto della richiesta formulata dal Comune di Milano, di quella formulata dal prefetto di Perugia e delle osservazioni trasmesse dalla Lega nazionale professionisti (...), la nostra società nella sua qualità di cessionaria dei diritti televisivi relativi all'evento sportivo di cui sopra, autorizza la predetta trasmissione». Lo stesso assessore all'ambiente Paolo Hutter sottolinea «che è difficile cogliere le ragioni di un divieto alla trasmissione in chiaro, soprattutto alla luce del precedente che riguarda la squadra rossonera». In ogni caso, aggiunge «ci mobiliteremo per riuscire a risolvere la questione». Da notare: il protagonista «fisso» del maxischermo, nel '99 con il Milan, domenica con la Juventus, è lo stesso: il Perugia.

Da sabato sera invece per 24 ore blocco dei treni, [illegible] convoglio garantito

Domani sciopero dei mezzi pubblici

Proclamato dalle Rappresentanze di base (ore 15-23)

I benzinai hanno incrociato le pompe da martedì sera, domani tocca ai mezzi pubblici, sabato e domenica sarà la volta delle Ferrovie. Scioperi su scioperi, per la gioia degli automobilisti e più in generale di chi deve spostarsi. Slalom difficile, quello imposto in questi giorni ai torinesi, obbligati a fare affidamento sulle proprie risorse oltre che su una buona dose di fortuna. Fra sabato e domenica, ad esempio, le Fs informano che nell'arco dello sciopero «nessuno dei treni sarà garantito»: una volta in stazione, insomma, scoprirete di che morte dovrete morire. Da parte sua, l'azienda «invita gli utenti a non mettersi in viaggio». Ecco una breve panoramica sulle agitazioni in corso e su quelle prossime venture.

MEZZI PUBBLICI. Otto ore di astensione dal lavoro, domani, dalle 15 alle 23: a firmare lo sciopero, i dipendenti Atm aderenti alle Rappresentanze di base. Pur ricordando come in occasione dell'ultimo sciopero (indetto dal medesimo sindacato) le ripercussioni non fossero state elevate, l'azienda si guarda bene dallo «bilanciarsi». Agitazioni anche in casa Satti, dove il personale si fermerà dalle 17,30 al termine del servizio. Sarà comunque assicurato il collegamento delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro quell'ora. Ma attenzione: sempre domani, l'astensione dal lavoro coinvolgerà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Chieri. Garantite [illegible] le partenze dei convogli Settimo-Chieri delle 18,19 e Chieri-Settimo delle 19,13.

[illegible] Il blocco interesserà la fascia oraria compresa fra le 21 di sabato e le 21 di domenica. In questa occasione, come abbiamo detto, nessun treno sarà garantito.

BENZINAI. Lo sciopero è rientrato ma la trattativa resta in piedi. Salvo colpi di scena, quindi, chi non ha provveduto a riempire per tempo il serbatoio dovrà tenere d'occhio l'indicatore di carburante fino a venerdì. Stando alle prime informazioni, l'adesione dei gestori sarebbe massiccia: circa il [illegible] per cento.

«GIOVEDÌ ANTI[illegible]» Giornata [illegible] per i vecchi diesel, oggi. Non solo: l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter conferma che l'iniziativa resterà in vigore fino a fine giugno. Prendete nota: la limitazione riguarda soltanto le vetture diesel non conformi alla direttiva Cee del '94 (la conformità è indicata sul libretto di circolazione), obbligate a spegnere i motori dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per i camion e i furgoni diesel non omologati rispetto alle direttive '91 e '92, invece, sosta forzata dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19. Chi sgarra rischia, come al solito, la sanzione di 121 mila e 200 lire. **[ele.mo.]**

LO STADIO DELLA DISCORDIA



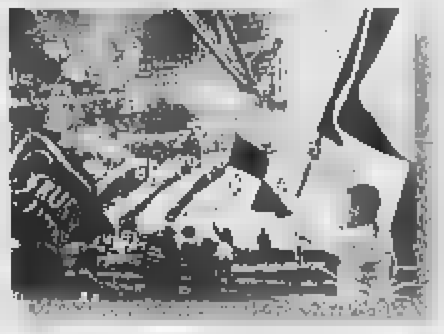
LA [illegible]

Il nuovo stadio fu completato nel 1990, in tempo per l'inaugurazione dei Campionati del Mondo. Alle spalle aveva già una lunga storia di polemiche in Consiglio comunale e nelle aule di giustizia. Polemiche che si estesero anche al [illegible]. Dopo lunghe discussioni si decise per «Delle Alpi».



GLI STADI

Torino era con Roma l'unica città a disporre di tre impianti per il calcio. Oltre al Delle Alpi, sopravvive il Comunale (foto), costruito per i Mondiali del '34 e abbandonato nel 1990. Infine il Filadelfia, nato negli Anni Venti e abbattuto da pochi [illegible]. L'intenzione è di ricostruirlo.



I [illegible]

La capienza del Delle Alpi è di poco superiore ai 60 mila spettatori: quest'anno il tutto esaurito si è sfiorato domenica scorsa, per Juve-Parma. E' costato 146 miliardi, più gli oneri di urbanizzazione. Il [illegible] di gestione, compresa la manutenzione e i danni provocati dai tifosi, si aggira sui 6 miliardi l'anno.

Vertice in Comune sul «Delle Alpi»

Castellani e partiti discutono un accordo con la Juve

Giuseppe Sangiorgio

Se arrivasse l'intesa i bianconeri giocherebbero alla Continassa senza la pista di atletica leggera Da piazza Crimea nessun commento

Lo stadio «Delle Alpi» potrebbe [illegible] essere abbattuto, [illegible] affidato alla Juventus, per essere ristrutturato: facendo sparire la pista di atletica, abbassando il primo anello di poltroncine fino alla recinzione intorno al campo di gioco, preservando, comunque, l'impianto architettonico generale con interventi tali da non diminuirne il valore.

Il problema, dopo lo «stop» imposto dal Consiglio comunale che, nello [illegible] novembre, non riuscì a varare il programma d'intervento proposto dalla giunta, [illegible] affrontato nuovamente oggi, in un vertice del centrosinistra che, presenti il sindaco Valentino Castellani e l'assessore allo Sport, Ugo Perone, tenterà di trovare l'intesa per una soluzione che accontenti le parti: enti locali e Regione da un lato, Juventus e Torino, dall'altro.

Martedì c'è stato [illegible] incontro fra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo. E, anche se entrambi negano che il faccia a faccia riguardasse il «nodo-stadi», da quanto è trapelato, qualche cenno alla questione è emerso, soprattutto sulla «cittadella juventina» che dovrebbe essere realizzata a Vinovo.

Dalla sede di piazza Crimea arriva per ora un secco no comment. La società bianconera, del resto, ha da tempo scelto la linea del silenzio. Parlerà a trattativa conclusa, qualunque sia l'esito.

Oggi, dunque, capigruppo, sindaco e assessori discuteran[illegible] il problema a Palazzo civico. Sul tavolo saranno posti anche alcuni malumori della vigilia. Ad esempio quello [illegible] capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, che annuncia di voler chiarimenti. In particolare sulle superfici commerciali della Continassa e di Vinovo.

Ieri, alla vigilia [illegible] confronto - che, se non decisivo è di preludio all'intesa fra le parti [illegible] soluzione finale sottoscrit[illegible] davanti al prefetto Moscatelli da Comune, Regione, Provincia, Juventus, Torino, entro maggio -, non è mancata la «critica» dell'opposizione.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha detto: «Presenterò un'interpellanza per sapere quanto valore abbiano le notizie di trattative e di documenti veri e presunti, formulati dal sindaco senza informare [illegible] neanche i suoi sostenitori. Se così fosse, si tratterebbe dell'ennesimo schiaffo di Castellani al Consiglio comunale».

Quali illazioni? Quella ad esempio che il «Delle Alpi» sarà affidato alla Juventus, che lo potrà ristrutturare e concedere [illegible] uso al Torino Calcio, [illegible] soltanto per un tempo massimo di sei anni, entro i quali la società granata dovrà realizzare un proprio campo di gioco.

In base a quest'eventuale accordo, il «Delle Alpi», nei sei anni di coabitazione, «non potrà essere personalizzato dalla Juve». Il Club di piazza Crimea dovrà, inoltre, impegnarsi ad ospitare gratuitamente, nello stadio ristrutturato, le cerimonie relative ai giochi olimpici del 2006 e le manifestazioni promosse dalla Città.

Ed ecco il punto «critico»: al «Delle Alpi», i bianconeri dovrebbero ottenere una superficie commerciale di 36 mila metri quadrati, senza multisale cinematografiche, che verrebbero tuttavia realizzate all'interno dei 100 mila [illegible] quadrati previsti nella [illegible] sede sociale di Vinovo. Infine, se entro maggio il Consiglio comunale e gli organismi deliberativi di Regione e Provincia, [illegible] dovessero approvare il programma, nel frattempo concordato con la Juventus, i suddetti enti locali dovranno sostenere il progetto di piazza Crimea, che chiede di costruire un proprio «stadio», la sede e gli uffici a Vinovo, onde evitare che la squadra si allontani da Torino.

Ultimo atto: il Comune affitterà a Toro e Juve, il «Delle Alpi» per il prossimo campionato e per quello che si svolgerà tra il [illegible] e il 2002.



Lo stadio Delle Alpi: togliendo la pista di atletica si abbasserebbe l'anello molto più vicino al campo di gioco

D'Alema: a Torino incontrerò il rettore Zich. E il mondo politico va in subbuglio

Il toto-sindaco riparte dal barbiere

Maurizio Tropeano

«DOPO i referendum girerò l'Italia. Devo andare a Palermo, a Torino. Incontrerò politici, ma anche imprenditori, intellettuali». Confidenze di Massimo D'Alema sotto le forbici del suo barbiere Marcello, di fronte al taccuino di una cronista del Corriere della Sera. Da quel colloquio esce un pubblico apprezzamento per Rodolfo Zich. Alla domanda della giornalista che punta a individuare chi siano gli intellettuali, l'ex primo ministro risponde sicuro: «Il rettore del Politecnico di Torino». Certo, Roma è lontana, ma queste riflessioni ad alta voce dell'ex premier hanno fatto ripartire sotto la Mole il toto-sindaco. Già, perché il nome di Zich è tra quelli inseriti in pole-position per il centrosinistra nella corsa alla [illegible] di Valentino Castellani a Palazzo Civico. In molti, poi, ricordano [illegible] la visita di D'Alema a Torino quando ancora era a Palazzo Chigi iniziò proprio dall'incontro con gli studenti del Poli. Senza scordare che [illegible] degli impegni presi da D'Alema dopo Palazzo Chigi, è quello di battersi per rilanciare l'Ulivo. E a Torino si vota nel 2001.



Massimo D'Alema e il rettore Rodolfo Zich

Che succederà adesso nel centrosinistra? Beppe Borgogno, capogruppo Ds in Comune, getta acqua sul fuoco: «Che il professor Zich sia un esponente di punta del mondo intellettuale nazionale e che con [illegible] al Politecnico abbia dato [illegible] contributo notevole alla città e non solo, è innegabile ma da qui a pensare di candidarlo ne corre». E subito dopo aggiunge: «Il nome di Zich, ma anche gli altri che circolano sono, al momento, privi di fondamento. Bisogna cercare di arrivare al più presto ad aprire una consultazione nel centrosinistra, nella società civile per individuare le caratteristiche del candidato». Conclude: «Senza questa ricognizione preliminare, che ricalca quella che nel 1993 portò all'individuazione di Castellani, quei nomi restano senza contenuto».

E che la partita sia complessa lo evidenzia Silvio Viale, capogruppo dei Verdi: «Il modo peggiore per indicare il futuro candidato a sindaco è che il nome venga fatto dai partiti. Già una volta il centrosinistra ha fatto questo errore quando è stata scelta Livia Turco per la Regione. Perché nessuno vuole imparare la lezione?». Prosegue: «Qui ognuno [illegible] indicazioni. Dopo i Ds anche i popolari. Invece bisogna recuperare lo spirito del '93, convocando una serie di assemblee pubbliche [illegible] tutti i cittadini che vogliono contribuire al progetto del centrosinistra».

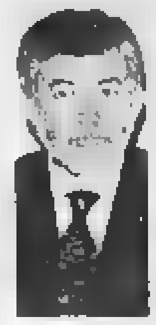
Quando parla del Ppi, Viale si riferisce alla presa di posizione del comitato regionale che dopo aver proposto l'avvio di [illegible] processo di unificazione delle formazioni moderate, rivendicava, in caso di successo del progetto, la necessità di «individuare in un esponente non di sinistra il candidato da contrapporre a quello del Polo». Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti Italiani: «Il centrosinistra non deve ripetere gli errori e i ritardi, compiuti dalla coalizione prima di arrivare a designare Livia Turco. E' neces[illegible] individuare una figura di prestigio in cui si possano riconoscere tutti i partiti dell'alleanza». E Michele Paolino, capogruppo dei Democratici ribadisce: «E' assolutamente prematuro indicare dei nomi. Prima di tutto bisogna individuare il metodo per arrivare alla scelta del candidato che deve avvenire a Torino, e sottolineo a Torino, tra gli elettori del centrosinistra e tra quanti intendano rilanciare un progetto iniziato nel 1993 con Castellani».

Camera del Lavoro

Referendum il doppio no di Cofferati

Marina Cassi

Il 21 maggio si deve votare e votare "no". Non ha dubbi il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati: astenersi dal voto al referendum sarebbe un errore grave e suggerire l'astensionismo potrebbe portare a una ancor maggiore disaffezione dal voto da parte dei cittadini. Invita a votare "no" all'abrogazione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sul reintegro al lavoro, deciso dal giudice, di chi è ingiustamente licenziato. Battere il referendum radicale numero 6 è per Cofferati - intervenuto ieri a una manifestazione del comitato per il "no" alla Camera del Lavoro - fondamentale «per mantenere un diritto importante per tante donne e [illegible]ni che lavorano e che rischierebbero di essere allontanati senza giustificato motivo dal loro posto di lavoro».



Cofferati

Contesta che la libertà di licenziamento possa creare nuovi posti e dice: «Sono in gioco i diritti delle persone, quei diritti che vanno estesi anche ai tanti lavoratori diversi da quello classico a tempo indeterminato».

Spera che il 21 maggio al referendum 6 ci sia «una grande quantità di "no"» il sindaco Valentino Castellani che spiega: «E' pericolosa la posizione di chi, in nome del cambiamento, vuole affossare tutto ciò che è stato costruito di cultura e di diritti del lavoro nello scorso secolo». E aggiunge: «Sbaglia chi accusa i lavoratori di avere posizioni conservatrici; molti cambiamenti importanti - così come il risanamento finanziario del Paese - sono stati fatti grazie al mondo del lavoro».

Alla manifestazione interviene anche don Silvio Caretto, un prete operaio ora parroco di Settimo che opera nella Pastorale del Lavoro. Attacca la filosofia dei referendum radicali che giudica in contrapposizione netta con la posizione della Chiesa: «Noi cattolici parliamo di solidarietà, loro vogliono lasciare le persone sole a farsi strada a spintoni».

L'avvocato Bianca Guidetti Serra non fa un intervento tecnico, ma dice strappando l'ap[illegible]so della platea: «La mia è una dichiarazione di voto per il "no" e credo che il tentativo di abrogare con una paroletta dei diritti sia un obbrobrio».

Ma il momento più emotivamente coinvolgente della manifestazione arriva con una g[illegible]ne attrice, Laura Curino, che recita la parte finale del suo monologo contenuto nel suo spettacolo su Camillo Olivetti. Dice: «Camillo al figlio Adriano a cui lascia l'azienda raccomanda: "Fai quello che vuoi, ma non licenziare nessuno perché la disoccupazione involontaria è la peggior cosa che possa accadere a un essere umano"».

Specchio dei tempi

«La vostra meravigliosa solidarietà nel 1999: distribuiti quattro miliardi e mezzo di lire» - «Sette [illegible] in piedi con posto prenotato» «Musichetta e annunci, [illegible] nessuna risposta» - «I busti invisibili»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 1999: le erogazioni complessive nell'anno aumentano a 4 miliardi 530.053.363. Oltre ai consueti numerosi interventi immediati in casi di [illegible]cessità, anche quest'anno - per la 24ª volta - agli anziani [illegible] o bisognosi [illegible] state distribuite [illegible] "Tredicesime dell'amicizia", di 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha consentito anche di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche [illegible] ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato.

«Gli interventi nel Kosovo, pur se affidati (come è stata data ampia notizia sulle pagine de *La Stampa*) ad enti ed associazioni in grado di tradurre le generose offerte dei lettori in aiuti concreti, sono stati controllati direttamente - [illegible] è nostra tradizione - da inviati di *Specchio dei tempi*.

«Nella sua riunione il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, sicuro che [illegible] verranno meno le offerte dei lettori.

«Non possiamo dimenticare che le nostre attività sono state spesso rese possibili da lasciti ed eredità a favore della Fondazione [illegible] purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei quali le volontà dei donatori [illegible] hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione (che anche questa volta ha versato al Fondo di solidarietà un importo pari a quello della parcella: grazie!)».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«Verso la metà di aprile [illegible] gruppo di amici abbiamo prenotato 12 posti sull'intercity "Rossini" del 1° maggio che parte da Bari alle 12,33 e arriva a Torino alle 22,15. Saliti sul treno a Bari ci accorgiamo che tutti i posti da noi prenotati sono stati occupati da altri in quanto sugli scompartimenti manca la targhetta con scritto "Prenotato". Il controllore, alla nostra richiesta di intervenire per far valere la nostra prenotazione, ci ha risposto dicendo che lui più che dire di alzarsi [illegible] poteva fare. E' allora intervenuta un paio di volte la polizia. La prima volta è riuscita a far liberare 3 posti, la seconda ci ha detto "vedrete che risolverete tutto". Altri 6 posti sono stati liberati grazie all'intervento del capotreno, 3 di noi sono dovuti rimanere in piedi fino alle 19. Mi chiedo inoltre se la sicurezza dei passeggeri sia garantita quando questi viaggiano negli spazi che si trovano fra un vagone e l'altro o ammassati ai bagagli [illegible] corridoi. E' possibile che non esista [illegible] numero massimo di passeggeri ammissibile?».

Massimo Bovio

Una lettrice ci scrive da Fossano:

«Compare in bella evidenza sulla guida telefonica "Pronto Enel" numero verde "tuttofare" per nuove forniture, volture, subentri, cessazioni, ecc. Ebbene, ieri ho avuto bisogno di contattare l'Enel a questo numero con questo risultato.

«Il [illegible] era sistematicamente occupato. Poi finalmente una risposta con "musichetta" intervallata da un annuncio che invita ad attendere in linea per "non perdere la priorità della chiamata". Dopo aver udito per tre, quattro volte l'invito, ecco la doccia fredda. "gli operatori non [illegible]no riusciti a rispondere in un tempo convenuto, si prega di chiamare più tardi". Ritento per altre due volte e si ripetono le attese: 8-10 minuti per la risposta con la musichetta, quindi il primo invito, ripetuto 2-3 volte, a non posare ed attendere in linea, successivamente l'annuncio di ritentare più tardi. Dopo oltre mezz'ora abbandono sconsolato ogni speranza di parlare con l'Enel».

Guglielmo Piovano

Un lettore ci scrive:

«Ancora qualche anno fa facevano bella mostra all'ingresso e nel cortile della palazzina dell'ex ospedale psichiatrico di Torino, denominato "Albergo dei due pini" [illegible] sede dell'anagrafe in via Giulio 22, oltre una ventina di busti di illustri benefattori (nobili, banchieri, avvocati ecc). Erano sistemati in apposite nicchie con sotto indicato il nome del benefattore e l'importo donato.

«Detti busti sono stati tolti. Potranno ancora essere visibili al loro originale posto?».

Mario Satta

specchiotempi@lastampa.it

L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

Nino Pietropinto

Copiare software in azienda è reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della sentenza con la quale a fine aprile ha assolto un imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, con la formula «perché il fatto non costituisce reato», era stato interpretato erroneamente. In tv e sui giornali era uscita con grande rilievo la notizia che «copiare software non è reato». Niente di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non è stato raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a conoscenza o avesse in qualche modo deciso o suggerito la duplicazione di programmi a dipendenti o tecnici della sua società. In altre parole nella ditta di San Mauro sono stati trovati software duplicati, e questo costituisce un reato. Solo che non è stato individuato chi li ha copiati. O, almeno, non c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita con gran rilievo in tv e sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo del software, tra le società produttrici di programmi: era una mazzata tremenda, un colpo durissimo. E così hanno atteso con trepidazione i motivi di quel verdetto, a prima vista infausto. E ieri, quando la sentenza è stata depositata, è stata convocata addirittura una conferenza stampa in Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa e il pm Parodi - chiarisce che è reato copiare i programmi in azienda. Il codice parla di fine di lucro, e per realizzarlo non è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il mero risparmio di spesa».

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che «rimane l'esigenza di una normativa più forte che tuteli il settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque un maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia ogni anno muove un giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software su due in circolazione è illegale».

Alla conferenza stampa era presente anche Angelo Rovello, l'imprenditore di San Mauro protagonista, suo malgrado, della vicenda: «Non sono un pirata di programmi. Non ero a conoscenza che nei pc aziendali ci fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. Io sono contrario alla duplicazione poiché la mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».



L'interpretazione errata della sentenza dello [illegible] aprile sui software copiati era finita con gran rilievo in tv e sui giornali

L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che avesse lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

La sentenza del giudice Gianetti non ha convinto il pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore unico non sappia di certi movimenti.

Oltre che sulla mancanza di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, in aula i difensori Claudio Morra e Roberto Calleri avevano insistito in particolare su un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha un risparmio, un vantaggio, ma equivale a quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto di no. Il giudice Gianetti però anche su questo è stato di parere diverso. In ambito aziendale la duplicazione è certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo caso una trentina di milioni) integra il fine di lucro. E se il programma viene copiato da un privato, come lo studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è il fine di lucro? Di sicuro la ditta che produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.

Mille piemontesi rispondono a un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto a donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

Grazia Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su un campione di mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non su cadaveri, ma su pazienti in condizioni gravissime come il coma irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, si sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso o meno a donare gli organi. Bene, il 64 per cento dei piemontesi intervistati ha risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. Ma solo il 52 per cento di loro accetta di offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per cento del totale degli interpellati, uno su tre, appunto. Gli altri sono contrari o indecisi. «Il prelievo avviene solo ed esclusivamente su persone clinicamente decedute - ribadisce il dottor Pier Paolo Donnda, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, e prima di redigere il certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre in almeno sei ore dopo il decesso». E il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari e precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato dal professor Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che le perplessità sono maggiori tra chi ha un titolo di studio basso e medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che la donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli 80 anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito un numero verde: telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 22.30 - sarà possibile ottenere una risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, il sito internet da consolare è: www.Air.it/Piemonte.

Ma non basta, entro fine mese la Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, sia nella compilazione del tesserino blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona e in farmacia.

PIEMONTE, MENO MALATTIE

Fumano e bevono di più, ma si ammalano meno e vivono più a lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel corso del quinto congresso della Fandi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca sono raccolti in un dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte si scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone su 100 hanno superato i 65 anni, ma chi si ammala è vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, e problematica sta diventando pure - come nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti in altezza.

Indagine Altroconsumo

[illegible] per le barriere [illegible]

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure con qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli [illegible] Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, un disabile e un accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici e le strutture per lo svago e il tempo libero delle città campione. E il quadro che n'è uscito, a livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente; soprattutto se si considera che sono passati 30 anni dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il [illegible] per cento è pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altroconsumo» su Torino, suddiviso punto per punto. Servizi pubblici: promosse con voti più che sufficienti Asl e anagrafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate con un lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita ampiamente la sufficienza; ma il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico è giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città è promossa con una votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

Simonetta

[illegible]

Quei vecchi orologi con una piccola storia

UN orologio da tavola incuriosisce la sua proprietaria di origine straniera residente a Torino che, «per saperne di più» si è rivolta a Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. Reca la scritta "Musy Père & Fils, orlogers du Roi, Turin", funziona ancora molto bene».

Il professor Ferdinando Vigliено Cossalino spiega: «E' un orologio da carrozza la cui cassa, fusa in bronzo dorato al mercurio, è francese, mentre il movimento potrebbe essere di un artigiano piemontese, firmato da Musy, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed il suo valore si aggira intorno ai tre milioni».

★ «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta il nome di Aubert - Genève. All'interno sulla cassa c'è la scritta Nickel - Cylindre huit rubis e su un fregio ancora il nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha avuto una gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, ma aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato a gennaio. Ed ecco la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il [illegible] valore è di circa due milioni e mezzo».

★ Mario di Rapallo ha tirato fuori dalla cassetta di sicurezza per una cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risultato perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stemma Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo con fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio è in buone condizioni possa valere circa due milioni. La catena in oro deve essere valutata a parte in base al peso del metallo prezioso».

★ Lino ci scrive dalla provincia di Savona: «Possiedo un orologio d'oro da taschino che era di mio padre (nato nel 1889), non so se acquistato da lui o ricevuto da altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MI Chronometer, l'astuccio - credo originale - è in pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe saperne di più».

«E' un bel modello - spiega il professor Viglieno Cossalino - che risale ai primissimi del Novecento. Infatti [illegible] evidenti le caratteristiche dello stile Liberty nella decorazione della cassa esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni di conservazione, come pare, il suo valore si aggira intorno a un milione e mezzo».

★ Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie a uno speciale cinturino in cuoio: Mi piacerebbe conoscerne il valore: Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi e un manifesto di Boccasile "Sestriere"».

«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - sia per la cassa sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi come orologio da polso. Risale all'inizio del Novecento e, se funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 500-600 mila lire. Del servizio da caffè non si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che la lettrice definisce arazzi sono tessuti di serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. Il manifesto: si deve vedere per stabilirne autenticità e epoca».

★ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro risalente alla fine di XIX secolo, molto diffuso tra le signorine di buona famiglia che si dedicavano al ricamo: il valore commerciale è di circa un milione.

★ Nessuna risposta per Ida M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany e Zenith e tutto il resto: senza fotografie, è impossibile. E così per Ada di Torino.

★ Barbara B. ci scriva il suo indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it

Mai precipitazioni così in 90 anni: alberi sradicati, voragini, frane e incidenti

Maltempo, allagamenti e disagi

Record di pioggia a maggio

Fino ad [illegible] mese fa la siccità stracciava, giorno dopo giorno record di durata. Adesso siamo all'opposto: con i 44 millimetri di acqua caduta ieri, che vanno ad aggiungersi ai 108 dall'inizio del mese, [illegible] stato raggiunto e ampiamente superato [illegible] record di precipitazioni (riferito ai primi dieci giorni di maggio) detenuto dal 1910. Insomma: se va avanti di questo passo s'inizierà a parlare di emergenza maltempo. E i primi segnali di questa [illegible] di tendenza già [illegible] sono. Le piogge di martedì notte e di ieri hanno provocato una raffica [illegible] guai [illegible] Torino e [illegible] comuni della prima cintura. Problemi, per fortuna, modesti ma che hanno [illegible] in crisi la circolazione stradale e stretto alle corde pompieri e vigili urbani sommersi [illegible] centinaia [illegible] chiamate di soccorso.

[illegible] andiamo con ordine. I primi guai si sono avuti [illegible] notte tra martedì e ieri, quando un violento temporale si è abbattuto sulla città. Ci sono stati allagamenti: seminterrati, scantinati e garages. Colpa della pioggia, alla scuola elementare «Collodi», in [illegible] Benedetto Croce, un grosso pino si è piegato sulla cancellata dell'istituto, appoggiandosi ad un palazzo dall'altro lato della strada e danneggiando anche alcune automobili in sosta. Per risolvere il guaio sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno verificato la stabilità di [illegible] secondo albero. Per fortuna non [illegible] sono stati feriti. Da quel momento e fino a dopo le 17 il centralino dei vigili urbani è stato martellato in modo incessante [illegible] chiamate di automobilisti inferociti per le condizioni di molte strade cittadine. Segnalazioni a raffica di buche e voragini, molte delle quali cau[illegible] anche [illegible] incidenti stradali di modesta entità.

La voragine più grossa si [illegible] aperta in mattinata in [illegible] Racconigi: in questa buca lunga tre [illegible] quattro metri, apertasi nel controviale, [illegible] finita una Fiat Uno. Anche in questo caso non ci sono stati feriti: sono intervenuti i vigili del fuoco e gli operai del Comune che hanno provveduto a riempire la voragine [illegible] terra e pietre [illegible] a transennare temporaneamente la zona. Problemi analoghi, ma con danni alla sede stradale decisamente minori, [illegible] [illegible] avuti in piazza Hermada, su alcune strade della collina [illegible] in numerose vie del centro.





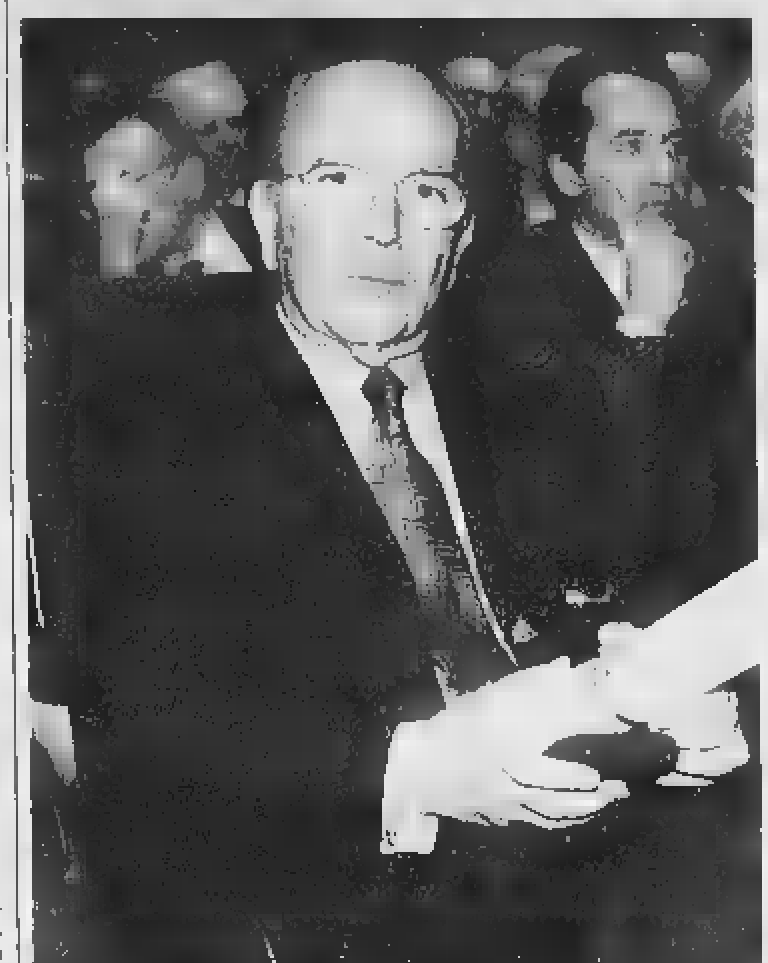
Un grosso albero [illegible] caduto sulla cancellata della scuola elementare Collodi di [illegible] Benedetto Croce danneggiando alcune auto in sosta. [illegible] abbondanti piogge hanno ingrossato fiumi [illegible] d'acqua in tutta la provincia allagati anche i Murazzi (qui a fianco)

Per fortuna la pioggia degli ultimi giorni non ha causato né frane [illegible] smottamenti di rilievo. Le squadre dei vigili del fuoco hanno dovuto effettuare un solo intervento di questo tipo nella tarda mattinata di ieri, in strada del Lauro. Terra e pietre staccatesi dalla collina [illegible] state [illegible] di pompieri nel giro [illegible] pochi minuti e anche la circolazione non ha subito particolari rallentamenti.

Le precipitazioni delle ultime 48 ore hanno fatto ingrossare notevolmente torrenti e fiumi. Il Po, in centro città, ha raggiunto livelli di guardia. Ai Murazzi, nel momento di massima piena, ha sfiorato la passeggiata, senza, per fortuna, mai allargare la zona antistante i locali. All'imbarco dei battelli per la navigazione sul Po, i responsabili hanno preferito sganciare le passerelle verso i battelli Valentino e Valentina in modo da evitare guai con la piena. Sotto controllo gli altri [illegible] d'acqua, in città e provincia; nessuno ha superato gli [illegible]i e non ci sono stati allagamenti.

«La situazione tende a migliorare tra giovedì e venerdì» assicura il meteorologo de La Stampa, Giorgio Minetti. Ma non c'è speranza per chi sogna un weekend al mare o in montagna: sabato [illegible] domenica saranno giorni da ombrello.

DAI ROTARY DI TORINO



Premio «Caccia» al prefetto Moscatelli

Il prefetto di Torino, Mario Moscatelli, ha ricevuto ieri il premio «Bruno Caccia» 1999, attribuito a cittadini che si siano particolarmente distinti nella tutela dell'interesse pubblico. Il riconoscimento, istituito 15 anni fa dagli 11 Rotary Club di Torino, è stato intitolato alla memoria di Bruno Caccia, il procuratore capo della Repubblica assassinato nel 1983 dalla criminalità organizzata. Lo stesso Caccia, ha ricordato il presidente del Rotary Club 45° Parallelo, Riccardo Formica, era socio rotariano. Il premio - che consiste in una pergamena e una medaglia d'oro - è stato assegnato a Moscatelli in virtù del suo ruolo di commissario straordinario dei lavori di ripristino del Duomo, della Cappella del Guarini e di Palazzo Reale, danneggiati dall'incendio del 1997

Due accuse ai titolari: camini non a norma e mancati permessi della Soprintendenza

Chiusa la pizzeria di Palazzo Paesana

La decisione dei giudici dopo mesi di polemiche

Sequestro giudiziario per «Spizzico», la pizzeria fast food aperta a dicembre nello storico Palazzo Paesana in via Garibaldi angolo via della Consolata e finito al centro di una durissima polemica [illegible] gli inquilini dell'edificio. La chiusura dei battenti è stata disposta del gip Flavia Nasi su richiesta del pm Carlo Maria Pellicano. Ieri mattina alcuni vigili del settore commercio si sono presentati nel locale con il provvedimento del giudice. Non c'erano ancora clienti, solo i 25 giovani che lavorano nel fast food. Serrande abbassate.

Nel registro degli indagati ci [illegible] i nomi di Antonino Lucchesi[illegible] Giuseppe Guzzo, responsabili della gestione e della licenza di «Spizzico». Ai due, difesi dall'avvocato Fulvio Gianaria, il pm contesta due reati. Uno è il 674 del codice penale, che punisce [illegible] «provoca [illegible] un luogo privato di uso comune emissioni di gas, di vapori e fumo atti a cagionar disturbo alle persone». In questo caso [illegible] sarebbero in regola i camini. E di questo s'erano lamentati anche alcuni condomini. C'è poi una violazione della legge in materia di tutela dei beni artistici (la 490 del 99). In parole povere [illegible] «Spizzico» manca il parere positivo della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici che a fine dicembre ha bocciato senza appello il locale: fa a pugni con uno tra i più prestigiosi esempi del barocco piemontese. Il provvedimento giudiziario arriva al termine di roventi polemiche. La querelle inizia a settembre. I lavori allarmano i residenti, scandalizzati dalla novità : una pizzeria nello splendore di Palazzo Paesana. La protesta [illegible] [illegible] Giunta comunale. Il Comune però ha dato la concessione per i lavori e anche la Soprintendenza all'inizio [illegible] esprime un parere del tutto negativo. Boccerà definitivamente «Spizzico» il 31 dicembre quando il locale è già stato inaugurato ed è già un punto d'incontro per i giovani.

[illegible] provvedimento giudiziario appare come un'estrema ratio, una decisione dovuta, favorita anche da certe ambiguità e incertezze di chi avrebbe potuto e dovuto intervenire prima e chiarire subito le cose. «Un atteggiamento pilatesco che ha fatto incancrenire la querelle» si dice in Procura. Sarebbe stato più semplice fermare i lavori subito e non firmare concessioni e dare p[illegible] interlocutori. I responsabili di «Spizzico» non [illegible] però disposti a mollare. Hanno già preparato un nuovo progetto da sottoporre alla Soprintendenza e al Comune, che mira a modificare l'immagine esterna [illegible] via Garibaldi ma prevede anche variazioni interne per eliminare i problemi individuati dalla Procura. E intanto ci [illegible] [illegible] ricorso al tribunale della libertà [illegible] il sequestro.



Sequestro giudiziario [illegible] «Spizzico», la pizzeria fast food aperta a dicembre nello storico Palazzo Paesana in [illegible] Garibaldi angolo via della Consolata e finito al centro di [illegible] durissima polemica con gli inquilini dell'edificio

Più voli con città del Sud

[illegible]no Turismo [illegible] Air One

Sconti speciali per tariffe di volo e per alberghi, ristoranti [illegible] musei di Torino, ma anche [illegible] collegamenti diretti tra aeroporto di Caselle e città italiane sono previsti dall'accordo sottoscritto ieri dal consorzio «Turismo Torino», agenzia di promozione dell'area metropolitana, presieduta d[illegible] Elda Tessore, e la compagnia [illegible] Air One, rappresentata da Friederich Wendler. L'intesa, prima in Italia nel suo genere, vuole incentivare i rapporti d'affari e turistici con Roma, Napoli e [illegible]. Tra i progetti c'è l'incremento dei collegamenti tra Caselle e [illegible] città del Sud. [illegible] ipotizza [illegible] collegamento diretto Caselle-Reggio Calabria e la trasformazione da stagionali a giornalieri dei voli con Olbia e Alghero. A fine [illegible] Air One e Turismo Torino presenteranno la loro alleanza [illegible] le loro comuni iniziative agli ag[illegible] di viaggio delle tre città collegate a Torino: [illegible] 23 maggio a Bari, il 25 a Roma e il 30 a Napoli.

Curate da volontari

[illegible] due [illegible] trovate ferite alla [illegible]

Due delle anatre ferite tempo fa da ignoti al Parco della Pellerina [illegible] [illegible] liberate ieri sotto la pioggia battente dai volontari del Centro di recupero dei volatili di Gassino. L'operazione ha consentito ai due volatili - completamente ristabiliti - di riappropiarsi di uno dei laghetti interni al Parco. Resta la preoccupazione per le sorti della [illegible]nità ospitata negli specchi d'acqua: oche, anatre, germani[illegible] tartarughe acquatiche più volte minacciate dalle aggressioni di balordi e dei troppi cani [illegible] guinzaglio. [illegible] succedersi degli episodi imporrebbe quantomeno l'elevazione della staccionata che [illegible] i laghetti: progetto al vaglio del Comune. L'ultima aggressione si è consumata martedì. A farne le spese, una delle graziose anatre ospitate da tempo nel parco: [illegible] uova covate con tanto amore fino all'altroieri sono state trovate rotte, [illegible] il volatile è sparito dalla circolazione. Sulla vicenda indaga il commissariato di polizia San Donato.

Previsto risarcimento

Cinque [illegible] [illegible] campi [illegible]

Circa cinque milioni [illegible] testa. Stando alle informazioni comunicate dal ministero degli Ester[illegible], «a tanto» potrebbe ammontare [illegible] risarcimento disposto dal governo tedesco, insieme ad una serie di imprese, per i lavoratori forzati italiani confinati nei campi tedeschi durante l'ultimo conflitto. Ne dà notizia in un comunicato l'Associazione nazionale degli ex internati (Anei). Del risarcimento di 10 miliardi di marchi ancora all'esame del Parlamento tedesco, infatti, la quota più consistente (8,25) sarebbe destina[illegible] ai deportati di origine ebraica dell'Europa Orientale. [illegible] «resto del mondo», fra cui l'Italia, spetterebbero 800 milioni di marchi, pari a circa 700 miliardi di lire. Esclusi, al momento, gli [illegible] internati militari, per quanto gran parte della materia resti in sospeso; non solo non è formalmente definita la quota de[illegible] agli italiani, ma ad oggi non risultano chiare né il numero degli aventi diritto né le modalità di accesso al risarcimento.

Esame di Stato

[illegible] le 382 [illegible]

Sono disponibili nel sito www.istruzione.it del ministero della Pubblica Istruzione le commissioni dell'Esame di Stato che prenderà il via il 21 giugno con la prova d'italiano (il 22 [illegible] terrà la seconda, il [illegible] [illegible] terza). La ricerca, spiegano in Provveditorato, è attualmente possibile selezionando l'istituto e [illegible] provincia. Al più presto dovrebbe essere disponibile anche la modalità [illegible] ricerca per cognome.

In provincia di Torino le commissioni al lavoro quest'anno [illegible] 382: esamineranno 14.761 studenti, [illegible] dei quali «esterni». I candidati sono 945 [illegible] licei classici, 3337 negli scientifici, 248 negli istituti magistrali, 393 negli istituti d'arte, 110 negli istituti tecnici agrari, 1731 nei tecnici industriali, 2322 nei professionali, 2161 [illegible] gli studenti degli indirizzi sperimentali, 3245 quelli degli istituti tecnici commerciali e per geometri, 269 i tecnici delle attività sociali.

14 maggio
Festa della mamma

Ogni mamma é unica e insostituibile

Quale miglior occasione
della sua Festa
per dimostrarLe il nostro affetto
e la nostra riconoscenza,
con un regalo che la renda
felice.

Da
Heresaz Aurelio
a VERRES
in Via Duca d'Aosta, 62

Troverai
un'ampia scelta di articoli, e personale cortese
che ti aiuterà a scegliere
il dono più appropriato per la tua Mamma

GAIDA EMANUELA - VERRES

CENTRO TIM

187 TELECOM

CELLULARI
TELEFONIA DI BASE
FAX - CORDLESS
SEGRETERIE

ELETTRODOMESTICI
Lampadari

Forniture Elettriche
CHAMPDEPRAZ (AO)
Fraz. Fabbrica,6
Tel. 0125 96 10 10
VENDITA MATERIALE ELETTRICO CIVILE EINDUSTRIALE

Al Piano Superiore
Vasta Esposizione
di
ARTICOLI DA REGALO
e
Lista Nozze

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Ha annunciato il suo arrivo spacciandosi per il farmacista della zona che chiedeva di ritirargli della merce

Sei commercianti truffati da un falso corriere

Alla consegna si è fatto pagare. Nel pacco: bottiglie e una scatola vuote

Beatrice Mosca

AOSTA

Una telefonata, fasulla, del farmacista della zona che chiedeva [illegible] ritirare per lui un pacco in arrivo tramite corriere. L'hanno ricevuta commercianti di Aosta e Pont-St-Martin alcuni dei quali si sono resi disponibili a fare un favore a quello che credevano essere, nel primo caso, [illegible] titolare della farmacia di [illegible] Torino e, nel secondo, il farmacista del paese. Ma la telefonata era l'esca per mettere in atto una truffa.

Le prime vittime sono stati quattro titolari di bar e negozi di Aosta ai quali è arrivata la stessa telefonata. Dall'altro capo [illegible] filo qualcuno che diceva di essere il farmacista di [illegible] Torino [illegible] chiedeva di ritirare per lui della merce. Nessuno ha sospettato l'inganno nemmeno quando si è presentato il «co[illegible]iere» che in cambio del pacco ha chiesto 150 mila lire [illegible] saldo della fattura accompagnatoria. Tutti hanno versato [illegible] somma dovuta, [illegible] quando il farmacista ha spiegato loro [illegible] non essere stato lui a fare la telefonata hanno capito di essere stati truffati.

La stessa [illegible] è accaduta a Pont-St-Martin ai danni dei titolari di due bar del centro ai quali, puntuale, si è presentato il falso corriere. Nel pacco ritirato che aveva [illegible] scritta «guanti per [illegible]» due bottiglie d'acqua e una scatola di cibo per gatti vuote.

«La richiesta di una cifra quasi irrisoria - dicono in questura, nelle [illegible] dei carabinieri di Aosta [illegible] Donnas e [illegible] polizia stradale di Pont-St-Martin dove sono state presentate le denunce - ha contribuito a non destare sospetti tanto che nessuno dei truffati è stato in grado di descrivere il finto corriere». «Strano [illegible] che chi ha fatto le telefonate ha dimostrato di conoscere il tipo di rapporto esistente tra le vittime della truffa e il farmacista del paese - dicono gli inquirenti di Pont-St-Martin -. Per questo avevamo pensato che potesse trattarsi di qualcuno del posto, ma [illegible] fatto che la stessa cosa sia accaduta ad Aosta fa cadere questa ipotesi».



Una veduta di via Torino dove [illegible] truffatore ha agito ai danni di [illegible] commercianti

Nel '98 al terzo posto per le coppie senza figli

Alla Valle il record delle persone single

AOSTA

Italia sempre più Paese di single e di coppie senza figli. E in questa realtà, che fa pensare [illegible] un futuro a tinte fosche, la Valle d'Aosta si accaparra il record nazionale (35,9 per cento) per il numero di famiglie costituite da una sola persona. Segue, distanziata di poco la Liguria con il 32,9 per cento. Ma anche sul fronte natalità la «ricca» Valle d'Aosta detiene [illegible] delle prime posizioni negative. Si colloca, infatti al terzo posto con il 33.5 per cento delle coppie senza figli, preceduta soltanto dal Piemonte con il 35,2 per cento e dalla Liguria al 36,9. I dati, diffusi dall'Istat, si riferi[illegible]o ad un'indagine svolta nel 1998 su 20 mila famiglie italiane per un totale di quasi 60 mila persone.

Bisognerà attendere le statistiche riferite al 1999 per sapere se l'aumento dei parti registrato all'ospedale Beauregard di Aosta (1082 contro i 1037 del '98) sarà sufficiente a far guadagnare, almeno per quanto riguarda la natalità, posizioni [illegible] positivo alla Valle che lo scorso anno si è collocata al primo posto anche per il numero di separazioni [illegible] divorzi sempre più conseguenze di richieste avanzate dalle d[illegible]ne più indipendenti economicamente rispetto a quanto fossero le loro mamme e nonne. (b. m.)

«UN PO' DI IERI» IN REGALO



Con «La Stampa» le foto Alinari

Da martedì prossimo e per quattro settimane «La Stampa» offrirà in regalo [illegible] il quotidino venti fotografie storiche della Collezione Alinari. Sono immagini di un tempo lontano scattate ad Aosta, Courmayeur, Cervinia, Pont-Saint-Martin, Châtillon, Saint-Vincent, la valle di Gressoney, Cogne e Valtournenche. Le immagini sono tutte in bianco e nero. Il formato è 30x40 centimetri. La prima uscita è prevista martedì 16 maggio e con la fotografia i lettori avranno anche in o[illegible]ggio il raccoglitore originale Alinari. L'iniziativa (dal martedì al sabato) continuerà fino a metà giugno. Immagini che ritufferanno [illegible] lettore in paesaggi o paesi oggi completamente trasformati. Un modo per poter collezionare la Valle d'Aosta d'un tempo.

Ieri durante il Consiglio regionale. Cottino dell'Uv: l' intesa è un fatto storico

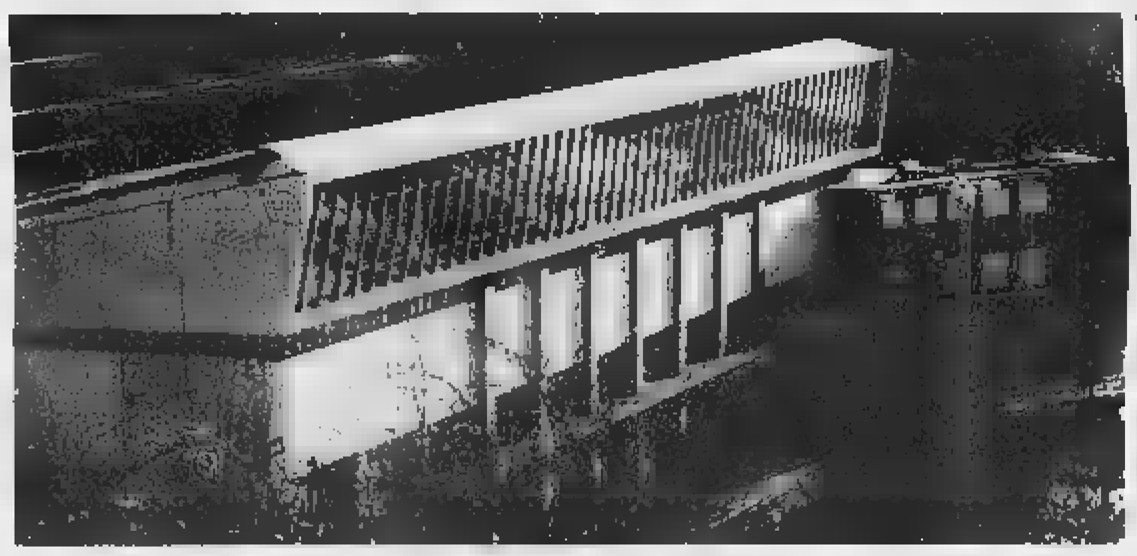
Pioggia di critiche sull'accordo Enel

«Poche certezze e nessun beneficio tariffario»

Alessandro Camera

AOSTA

In un aula ammodernata (costo stimato 150 milioni) con un tabellone luminoso che indica chi parla, chi è prenotato per parlare, un [illegible] che segnala la fine del tempo a disposizione e [illegible] microfoni, si è riunito ieri il Consiglio regionale. L'apertura del dibattito è stata lungamente assorbita dalla vicenda dell'accordo sottoscritto con l'Enel il [illegible] aprile. L'intesa, ha ricordato il presidente della giunta Dino Viérin «prevede la realizzazione di iniziative comuni di produzione e distribuzione dell'energia elettrica in Valle d'Aosta». Nella sostanza, ha detto il capo dell'esecutivo «verranno costituite due società, una delle quali al 100 per cento regionale per la produzione di energia e l'altra, con Enel al 51 per cento e Regione al 49 per cento, per la distribuzione dell'energia prodotta. L'accordo - ha aggiunto Viérin - ha un valore globale di 1650 miliardi, dei quali 800 a carico dell'amministrazione regionale». Sull'accordo sono piovute le critiche dell'opposizione, espresse dall'ulivista Dina Squarzino, da Enrico Tibaldi [illegible] Forza Italia e Marco Viérin degli Autonomisti, cui ha fatto da [illegible]traltare il plauso di Aldo Cottino, capo gruppo dell'Uv che ha definito l'accordo «un fatto storico». Critica comune della minoranza «le informazioni troppo limitate fornite [illegible] consiglieri regionali». Per il resto, ulivisti, F[illegible] Italia e Autonomisti hanno calcato la mano «sui dubbi e le perplessità che solleva un "affaire" del quale non si conoscono, in assenza delle [illegible] di attuazione, [illegible] gli esatti contenuti ne i ruoli che avranno le due costituende società». Più marcate le critiche sul fatto che «in prima battuta, le imprese e le famiglie valdostane, da questo accordo che la maggioranza [illegible] ostina a definire storico, non avranno nessun beneficio sul fronte tariffario».



La centrale idroelettrica di Valpelline e tra quelle cedute dall'Enel alla Regione in base all'accordo sottoscritto il 19 aprile

[illegible]

Prosegue l'attività per [illegible] in tempi rapidi alla riapertura del Traforo del Monte Bianco. «Italia e Francia hanno avviato la costituzione del Geie - Gruppo economico di interesse europeo, organismo incaricato del coordinamento dei lavori di riparazione e ammodernamento del tunnel» ha detto il presidente della giunta. Le società concessionarie, ha aggiunto «possono adesso passare alla fase concreta e il nuovo organismo avrà sede a Courmayeur con un rappresentante valdostano». Approvato anche il progetto esecutivo del 1° lotto e quello preliminare delle infrastrutture. Le società concessionarie [illegible] state invitate a presentare i progetti esecutivi degli altri lotti. (a. c.)

[illegible] VOTO

[illegible] IN CITTÀ [illegible] E NUS [illegible]

Partiti e movimenti a confronto ad Aosta sull'aumento dell'astensionismo Il viaggio nei nuovi Consigli comunali comincia dalla Media Valle

SERVIZI ALLE [illegible]. 46 E 47

SPORT

[illegible]

Una stagione da incorniciare quella della squadra di mister Nando Statti che ha conquistato la Promozione Tecnico riconfermato

SERVIZIO A PAG. [illegible]

Partiti e movimenti a confronto sull'astensionismo che è salito del 6%

Elezioni, analisi sul «non voto»

«Il cittadino sempre meno coinvolto»

AOSTA

Il «non voto» non agita i sonni dei politici valdostani. L'analisi del «dopo elezioni» dimostra che il 26 per cento degli aostani non è andato alle urne, un incremento di circa il 6 per cento rispetto alle votazioni del 1995. C'è chi giura che è determinante lo scollamento tra politica e società, chi sostiene che la colpa è nella personalizzazione del maggioritario.

Augusto Rollandin, presidente dell'Uv: «Credo esista un minimo di riflesso di quanto accade nel Paese, una disaffezione verso la politica. Tuttavia penso che la lettura più corretta sia la diversità del rapporto tra politici e elettori in città rispetto a quanto accade nei villaggi. C'è più lontananza ad Aosta, meno attenzione. Manca in città quella riflessione in più che potrebbe coinvolgere i cittadini. Ed è in questo senso che dovremo lavorare, riavvicinare la gente attraverso i loro problemi, nei quartieri, nelle frazioni».



Dario Frassy (Forza Italia) parla di «astensione consapevole, ragionata». Spiega: «Si è parlato di vittoria dell'"armata", in realtà è una vittoria che rappresenta una sommatoria di interessi, non di progettualità. Quale valore aggiunto aveva la coalizione? Nessuno. Grimod è la conferma del "non nuovo". Di qui l'incremento dell'astensione». Maurizio Pucci (Rifondazione) sottolinea invece l'«americanizzazione della scena politica dove a contare non sono le idee, ma i personaggi». E così «non c'è più confronto sui programmi, ma fra le persone e con il maggioritario pure il problema è ancora più marcato». Pier Carlo Rusci (Autonomisti-Fédération): «Se non c'è motivazione la gente non va a votare. Se c'è un progetto invece la gente vota, la nostra coalizione ne è una dimostrazione evidente. Forza Italia, per esempio, aveva solo il simbolo, senza idee e non ha avuto l'effetto trascinamento dopo le regionali. E poi si vota troppo sovente». Lapidario Elio Riccarand (Verdi): «Ha influito l'elezione [illegible] esito scontato. Non c'era forte competizione, solo ricerca di equilibri tra forze». Alberto Zucchi (Centro-Destra): «La gente non ha gradito conflitti in determinate aree e poi partecipa sempre meno agli incontri. La politica è intesa come astratta e infetta. Peccato». [c. mar.]

Un momento di lavoro nella sala stampa della Regione per le elezione comunali

Oltre ai collegamenti con Roma e Parigi



Il «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» [illegible] 32 posti acquistato di [illegible] dall'Air Vallée

Da giugno voli diretti St-Christophe/Olbia

AOSTA

Decolla oggi il «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti con destinazione Parigi, aereoporto Charles De Gaulle. Si concretizza così l'avvio di quel collegamento (con cadenza bisettimanale) che lancia l'aeroporto regionale «Corrado Gex» nella rete aerea europea, favorendo un richiamo turistico di notevole spicco. Lunedì 8, l'inaugurazione della nuova linea aerea Aosta-Roma Leonardo Da Vinci con due voli al giorno dal lunedì al venerdì.

E per il prossimo mese è annunciata un'altra novità: grazie alla sottoscrizione di un «contratto-charter» tra il tour operator aostano «Valair» e Air Vallée, dal 17 giugno, con cadenza settimanale a luglio e agosto e il 9 settembre, la Valle d'Aosta e la Sardegna saranno ravvicinate da una linea aerea aperta tra il «Corrado Gex» e l'aeroporto di Olbia.

Il volo, andata e ritorno, costerà, per gli adulti, 495 mila, mentre i bambini pagheranno 260 mila lire. Ogni sabato, il «Dornier 328», potrà ospitare a bordo 32 persone e decollerà alla volta dell'isola con partenza da Saint-Christophe alle 7,10 e arrivo ad Olbia dopo 60 minuti; dalla località sarda partirà alle 9,10 per atterrare all'aeroporto regionale alle 11,10. Questo programma aereo è mirato, secondo i fautori, ad agevolare gli spostamenti della numerosa comunità sarda presente in regione, nonché ad incrementare lo scambio turistico fra le due regioni.

Con l'acquisto del «Fairchild-Dornier 328-300 Jet», recentissimo modello di aeromobile, Air Vallée, società con partecipazione regionale, ha gettato le basi per la tanto decantata riqualificazione della stazione aeroportuale di Saint-Christophe.

La protesta della polizia penitenziaria si estende all'unico carcere della Valle d'Aosta

Agenti in rivolta anche a Brissogne

E' stato costruito per 154 detenuti ma ne ospita 216

AOSTA

La protesta della polizia penitenziaria di tutta Italia si estende anche alla casa circondariale di Brissogne, l'unica della Valle d'Aosta. Dopo l'arresto, a Sassari, di decine di agenti accusati di aver picchiato i detenuti, i sindacati di categoria sono in rivolta un po' ovunque. E la Valle non fa eccezione. Le organizzazioni sindacali, da ieri, hanno proclamato lo stato di agitazione. La protesta si traduce nel rifiuto di mangiare nella mensa di servizio e nella rigidissima applicazione del regolamento penitenziario». Nel carcere valdostano di Brissogne sono in servizio circa 150 tra agenti e sottufficiali. Significa due uomini ogni tre detenuti. I reclusi sono 216, per 130 dei quali la pena è già passata in giudicato, mentre altri 86 sono in attesa di giudizio. Il carcere di Aosta è stato costruito per ospitare 154 detenuti. Una situazione difficile, che riflette (anche se in tono minore) i problemi nei penitenziari del resto d'Italia. La protesta degli agenti corre anche su Internet. Nel sito del Sappe, il sindacato autonomo, si legge: «Ci si dimentica troppo facilmente che in carcere ci sono persone che hanno sbagliato, condannate dalla magistratura "in nome del popolo italiano", ci sono quasi 17 mila tossicodipendenti, circa 1500 sieropositivi di cui 163 malati di Aids, ci sono oltre 24 mila extracomunitari, e ci sono anche i killer di Falcone e Borsellino, pericolosi mafiosi e camorristi, stupratori di giovani donne, assassini di bambini, spacciatori di droga che seminano morte, terroristi che hanno destabilizzato per anni la società italiana: chi è in carcere non è un "collegiale di Ossola", come ha detto anche il ministro Piero Fassino». [s. sor.]



Il carcere di Brissogne è l'unico della Valle d'Aosta Fu costruito per ospitare 154 detenuti ma nelle celle ne sono rinchiusi 216 di cui 86 in attesa di giudizio Gli agenti di polizia penitenziaria sono 150

Alle 8,30 a Pollein

Oggi l'assemblea della Fédération des cooperatives

POLLEIN. Per questa mattina alle 8,30 è in programma nella sala riunioni della Grande Place di Pollein l'assemblea della Fédération régionale des coopératives valdôtaine, per l'approvazione del bilancio consuntivo del 1999 e di quello di previsione del 2000. La riunione è di particolare importanza anche perché è all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche sociali, con la votazione dei 13 consiglieri di amministrazione che poi designeranno presidente e vice-presidente, e la nomina del collegio sindacale. Alla Fédération aderiscono 321 fra cooperative e consorzi che realizzano un volume d'affari complessivo di più di 150 miliardi. Il presidente uscente è Riccardo Créton e il direttore generale è Germano Gorrex. Il maggior numero di cooperative associate è quello delle cooperative sociali, che sono 78, seguite da quelle agricole che sono 59. I consorzi di miglioramento fondiario sono 179. Alla Fédération sono iscritte anche le tre banche di Credito cooperativo presenti in Valle d'Aosta. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA CITTÀ

CONCORSO
Un posto a tempo determinato all'Arpa

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al concorso indetto dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente- Arpa, valido per l'assunzione, a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo-professionale. Per l'ammissione è richiesta la laurea in Economia e Commercio. Le domande scadono il 1° giugno e devono essere indirizzate all'Arpa, regione Borgnalle, 3, Aosta.

Deve scontare 18 mesi, arrestato

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato sabato Luigi D'Amico, 28 anni, di Aosta: il giovane deve scontare 18 mesi di carcere. I poliziotti hanno bloccato D'Amico in corso Ivrea, durante un controllo.

DROGA
Cinquanta siringhe trovate a Saumont

I volontari della Missione di Scientology di Aosta, nell'ambito della campagna dico «No alla Droga», hanno svolto ieri una raccolta di siringhe in alcune zone della città. In particolare, in località Saumont dove c'è in progetto la realizzazione di un parco pubblico, sono state raccolte 50 siringhe, alcune piene di sangue e altre con l'ago ancora inserito e senza protezione. I volontari, che hanno trovato anche molte boccette vuote di metadone, hanno distribuito volantini sulla lotta alla droga.

Sosta autorizzata in piazza Giovanni XXIII

Dopo i lavori di ripavimentazione nel tratto di via Croce di Città compreso tra le vie De Sales e Aubert, il sindaco ha firmato un'ordinanza con cui autorizza la sosta in piazza Giovanni XXIII, fino al termine dell'intervento, ai titolari di concessione di tipo «A» valida per il transito nel tratto di strada interessato dai lavori.

DOCUMENTARIO
Una pellicola sulla coltura di cinque alberi

Sarà presentato questa sera alle 20,30 al «Théâtre de la Ville», su iniziativa dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, il film documentario del regista Giancarlo Baudena dal titolo «Alberi, uomini e poesia». La pellicola, della durata di un'ora e mezza, è stata girata in parte anche in Valle d'Aosta oltre che in Piemonte, in Trentino Alto Adige e in Francia. Attraverso la fiction, racconta la vita, la cultura e le antiche tradizioni di cinque alberi: l'olivo, il nocciolo, il castagno, il limone e la vite. In mattinata il film sarà proposto in visione agli studenti delle scuole medie. Il regista Baudena, attualmente a Cannes per il Festival internazionale e impegnato tra breve a girare due film («Un treno per l'Europa» e «Profumo d'Occidente») sarà presente alle proiezioni.

MOSTRA
Settanta opere sull'attività dei Gruppi autogestiti

E' stata inaugurata alla Tour Fromage la mostra «L'ordinamento sensibile» che presenta, attraverso 70 opere, l'attività dei Gruppi autogestiti sorti in Italia tra gli Anni 70 e 80. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] maggio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

Gli ospiti del Père Laurent a Marina di Massa

L'assessorato comunale alle Politiche sociali ha stanziato un contributo di 60 milioni per pagare le spese di soggiorno e animazione a 40 ospiti invalidi e non autosufficienti del Réfuge Père Laurent. I due turni di vacanza sono in programma a Marina di Massa, il primo dal 14 al 24 maggio e il secondo dal 24 maggio al 4 giugno.

BALLO
Nuovi successi per il Cral Cogne

I ballerini del Cral Cogne, impegnati a Valfenera (Asti), hanno ottenuto 4 primi posti e [illegible] secondi posti. A vincere le coppie Marco Diodato-Monica Picciavani, Ciro Diodato-Giovanna Schiavon, Maurizio [illegible] Lucia-Luana Rosset, Cristian Diodato-Valeria Signorello. Posto d'onore per Rino Martino-Tamara Da Canal e Andrea Forestiero-Sabrina Da Canal.

LETTERE AL GIORNALE

Dopo 30 anni torna l'Uv a La Magdeleine

Domenica 7 maggio 2000. Elezioni comunali.

Dopo 30 anni di tortuoso e difficile cammino, il «leone rampante» è salito in un piccolo Comune della Valle del Cervino: il Comune di La Magdeleine. I sindaci sono stati prima il signor Rinaldo Brunod e in seguito il signor Vincent Trèves. La sezione dell'Uv non c'era in questo Comune, poi è stata aperta. Finalmente nel 2000 ce l'ha fatta!

Auguri di un proficuo e buon lavoro di squadra alla nuova giunta!

Viviana Rossaire
La Magdeleine

I socialisti si uniscano per lavorare insieme

La mia lettera titolata «Qual è l'autentico partito socialista?» pubblicata da La Stampa giovedì 27 aprile, ha creato un po' di malumore in alcuni dissidenti che, incontrandomi, mi fanno fermato per esprimermi tutto il loro malcontento.

In queste brevi note desidero dire agli amici dissidenti che confermo quanto ho scritto e nel contempo desidero affermare che in nome del socialismo, quello vero, allo scrivente piacerebbe vedere tutti i socialisti uniti nell'unico intento di lavorare per difendere quella fascia più debole del Paese duramente colpita da un sistema politico che ci governa (o, meglio, ci malgoverna), insensibile ai bisogni della gente che vive in condizioni di autentica indigenza. E questo a fronte di una situazione che riscontra una assurda e antidemocratica sperequazione tra chi introita parecchi milioni al mese e chi invece riceve stipendi o pensioni da terzo mondo.

E con tutto il rispetto per i socialisti di corso Lancieri e quelli di via Tourneuve, io mi dissocio da tutti e due i partiti finché non li vedo lavorare insieme, come hanno fatto quando all'Hôtel de Ville hanno abitato a turno per lunghi anni, due socialisti.

E tra i grandi protagonisti c'era un [illegible] «regista» oggi, giustamente o ingiustamente, vilipeso.

Pasquale Grillo, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Aosta: (distr. 5) oggi è di turno, [illegible], 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicola in viale Federico Chabod.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente).
[illegible]: *[illegible] Cervinia.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. [illegible]: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 maggio

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pdn: H^one:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel (0165) [illegible]

THÉÂTRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel (0165) 230535 (www.detaville.it). CHIUSO

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206 CHIUSO

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686 [illegible] **Stuart Little. Sai che c'è di nuovo?. La neve [illegible]**

IDEAL: Tel (0335) 52 58 686 Da venerdì [illegible] **sion to Mars e T come Tigro, Boy's don't cry.** Cnacko. **A Bug's life. La coppa. Il viaggio di Felicia.** Crepass 8000

ARCINEMA Tel (0125) [illegible] **Pane e tulipani.** Ore 20, 22,15 [illegible]

BOARD: Tel (0125) 641480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel (0125) 641571 **B. Monkey.** Ore 20.30, 22.15

CINEMA 2001: Tel (0125) 651079 CHIUSO

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14, 19,35, 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 00,40 **Journal**
13,50 **Un cas pour deux**, série
16,10 **La chance aux chansons**
17,00 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,35 **Nash Bridges**, série
18,20 **Face caméra**
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,50 **Envoyé spécial**
23,00 **Swimming with sharks**

Television Suisse
12,30 **TJ-Midi**
13,40 [illegible], série
14,35 **Un cas pour deux**, série
15,35 **Inspecteur Derrick**, série
16,35 **Vie de famille**
17,00 **Sentinel**
17,50 **H**, série
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en Région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,10 **Urgences**, série
22,00 **Aux** [illegible] **du réel**, série
23,50 [illegible], série

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

Viaggio post-elettorale [illegible] Nus (vittoria di Grange) e St-Marcel (conferma di Réan)

Gli sconfitti cercano collaborazione

Le opposizioni: «Vogliamo aiutare la giunta»

NUS

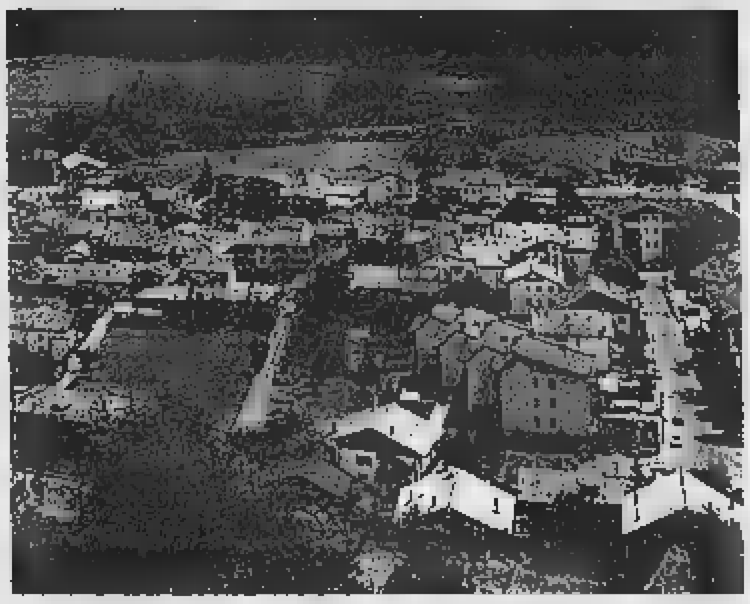
Gian Marco Grange [illegible] il nuovo sindaco di Nus. Al suo fianco, il vice Nello Fabbri. La lista «Unis pour Nus» ha ottenuto il maggior numero di [illegible] in un paese che ha proposto tre formazioni e una campagna elettorale caratterizzata da fortissimi attriti tra i diversi schieramenti. «Ha convin[illegible] il nostro programma - dicono i neo eletti - accolto da quegli elettori desiderosi di avere riferimenti amministrativi eterogenei, con persone che provengono [illegible] diverse esperienze politiche. La nostra soddisfazione per il riscontro popolare è amplificata dal fatto che, per la prima volta, ci siamo presentati [illegible] questo simbolo». «Unis pour Nus» ha ottenuto 1284 voti. Avrà 11 consiglieri.

«Partecipare per crescere», [illegible] lista che ha proposto Roger Reboulaz a sindaco e Katia Chabloz vice, ha raccolto i voti degli elettori dell'area di sinistra. Lo conferma Reboulaz che sottolinea: «Chi ci ha votati ha scelto la strada dell'innovazione da noi proposta in campagna elettorale, caratterizzata, peraltro, da segnali molto positivi che lasciavano intravedere un risultato più incisivo. Io e la mia collega faremo un'opposizio[illegible] la più equa possibile, cercando il massimo della collaborazione con la maggioranza».

Non avevano ambizioni di governo, anche [illegible] speravano in un riscontro più consistente. Sono i commenti d[illegible] candidati di «Pour Nus», la lista numero tre che ha presentato come sindaco Carlo Pont, già assessore nella precedente giunta [illegible] Emil Trestini vice che, con i suoi 19 anni, è il più giovane candidato di Nus. «Ci siederemo ai banchi dell'opposizione - dice Pont - con l'unico obiettivo di lavorare per il paese. L'impegno che ci aspetta è notevole».

A Saint-Marcel raggiunge la terza legislatura Laurino Réan, riconfermato sindaco con la lista «Per il progresso di Saint-Marcel», 431 voti. Sarà affiancato dal vice Lorenzo Blanc e da 11 consiglieri. «Questa vittoria elettorale - dice il sindaco - è doppiamente gratificante perchè sancisce il desiderio di continuità della gente e, soprattutto, emerge in una competizione di alto livello qualitativo, essendo contrapposta a [illegible] lista molto valida».

«Persone motivate e preparate». Così definiscono i candidati della seconda lista. «Amministra[illegible] insieme», Manuela Zublena, proposta a sindaco [illegible] Daziano Démé, suo sostituto. «L'aspetto positivo - dicono - è che si continuerà a lavorare con persone impegnate. Ci preoccuperemo di portare avanti [illegible] progetto [illegible] riqualificare il paese, illustrato alla popolazione, di cui rappresentiamo il 46 per cento». E aggiungo[illegible]: «In Consiglio [illegible] propositivi e cercheremo una concreta collaborazione». [s. t.]







Da sinistra una veduta di Nus e il nuovo sindaco Gian Marco Grange che sarà affiancato dal vice Nello Fabbri. La loro lista «Unis pour Nus» ha ottenuto [illegible] consensi in un paese che proponeva tre formazioni. A fianco Laurino Réan riconfermato sindaco di St-Marcel per la terza legislatura. La sua lista «Per il progresso di St-Marcel» ha ottenuto 431 voti

[illegible] DALLA VALLE

Assemblea generale del Confidal

Si riunisce oggi alle 15,30, all'Etoile du Nord di Sarre, l'assemblea generale ordinaria del Confidal, il Consorzio garanzia Fidi degli albergatori della Valle d'Aosta. All'ordine del giorno la relazione del presidente Pericle Calgaro e il rendiconto consuntivo al 31 dicembre 1999.

Conferenza sulla prevenzione dei tumori [illegible]

Proseguono gli incontri [illegible] la popolazione dei volontari dell'associazione «Viola», a sostegno delle donne dopo il cancro al [illegible]. Domani alle 20,30, in municipio, la presidente Nadia Bérard presenterà gli obiettivi dell'associazione, mentre il dottor Enrico Guidetti relazionerà sullo screening mammografico.

VERRES

Nuova microcomunità per gli anziani

E' stata consegnata al Comune la struttura riservata alla microcomunità per anziani, dopo un intervento di ampliamento che ha comportato, per gli assessorati regionali al Territorio e alla Sanità, una spesa di 2 miliardi e 300 milioni.

Al Salone del libro il volume [illegible] Unterthiner

Oggi alle 18,30, per l'inaugurazione del Salone del libro del Lingotto, a Torino, sarà presentato il volume fotografico intitolato «Boschi, camosci, fiori rossi, ghiacciai», edito da Musumeci. L'autore è Stefano Unterthiner, un giovane ricercatore universitario di St-Vincent, laureato in Scienze forestali, che sta svolgendo un dottorato in Scozia.

Per tre giorni più di mille allievi delle scuole materne, elementari e medie della Valle hanno dato spettacolo in piazza Chanoux

Ad Aosta la grande festa del patois

Questa sera la conclusione del «Concours Cerlogne»

Bruno Baschiera

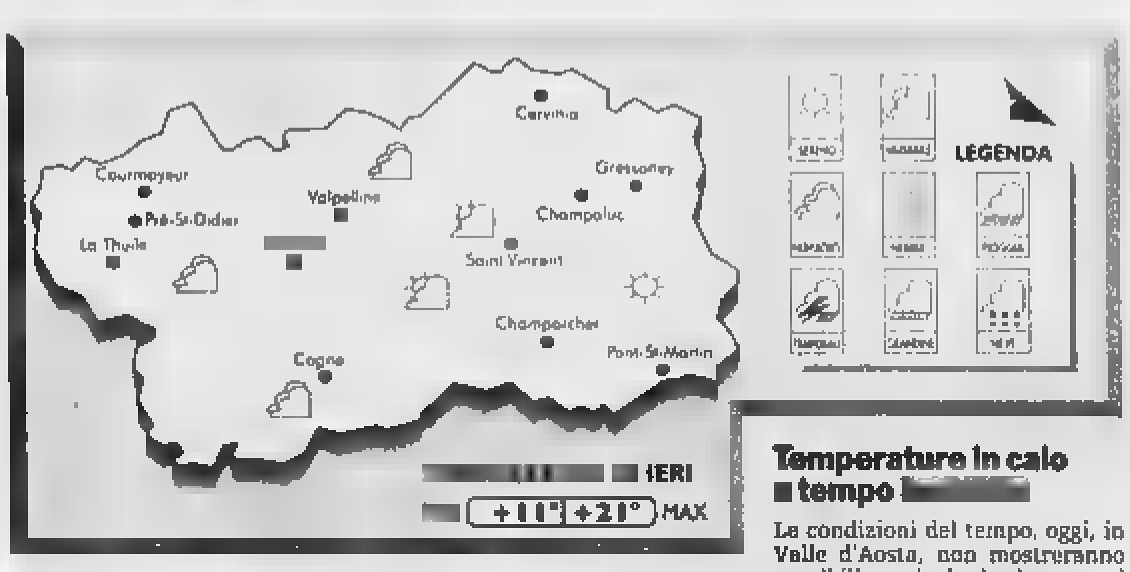
AOSTA

[illegible] conclude oggi in piazza Chanoux [illegible] Aosta la «tre giorni» della manifestazione finale dell'edizione 2000 del «Concours Abbé Cerlogne». L'iniziativa, giunta alla trentottesima edizione, è volta al mantenimento e alla valorizzazione del «patois» ed è organizzata dal Bureau régional de l'ethnographie e la linguistique (Brel) diretto [illegible] Saverio Favre e dal Centre d'études franco-provençales presieduto da Alexis Bétemps, con la collaborazione del Comune di Aosta. Presenti nella tensostruttura del capoluogo regionale più di mille allievi delle scuole materne, elementari e medie della Valle, accolti dai loro compagni delle scuole aostane che fungono da ospiti d'onore. Nella mattinata vengono presentati spettacoli, brevi «pièces», momenti di animazione, canti corali, recite che sono il frutto di mesi di lavoro e di coinvolgimento delle varie classi, con i docenti che hanno avuto nel Brel e nel Centre un punto di riferimento organizzativo e culturale.

E' Bétemps a spiegare che «già dal mese di settembre vi sono alcune giornate di preparazione per i docenti che decidono di aderire all'iniziativa, per impostare [illegible] lavoro che poi verrà fatto in classe». I ragazzi presentano, sempre nelle tre giorni conclusive, oltre alle «pièces» che hanno realizzato, anche tutta una serie di lavori grafici, con raccolte di interviste, realizzati con video-camere amatoriali e con registrazioni su nastro del tema che ogni anno viene indicato e che per questa edizione del 2000 è «Mercati e fiere». E' impegnativo tutto il lavoro di preparazione, ma molto intense sono le giornate conclusive, con i bimbi impegnati dal mattino sul palcoscenico della tensostruttura a recitare o a seguire i loro compagni. Poi, dopo il pranzo allo stadio Puchoz, curato dall'Associazione cuochi e con servizio al tavolo di volontariato (genitori e amici di famiglia), visita alla città di Aosta dove sono stati allestiti «punti-animazione» in siti significativi, come il monumento a Sant'Anselmo, la Torre dei Balivi, la Torre di Bramafam, quella del Lebbroso e il vecchio lavatoio. Alla sera, spettacolo per tutta la popolazione e oggi alle 20,30 chiusura con «Lo Charaban». E' stato anche istituito un «Prix amis de Cerlogne», per i docenti che più sono impegnati nella manifestazione: una menzione particolare, quest'anno, alla maestra Ilda Dalle che per 30 anni si è dedicata con i suoi allievi all'evento.







Temperature in calo [illegible] tempo [illegible]

Le condizioni del tempo, oggi, in Valle d'Aosta, non mostreranno sensibili variazioni rispetto [illegible] gi[illegible] scorsi. Restano immutate le condizioni di instabilità provocate dall'afflusso, che si manifesta da oltre dieci giorni, di correnti di aria umida dal Mediterraneo. La situazione sarà peggiore al mattino, [illegible] diffuse precipitazioni residue, [illegible] schiarite dal pomeriggio. L'umidità ha segnato [illegible] alcuni giorni un netto rialzo, con valori che nelle prime ore del mattino arrivano a superare il [illegible] per cento. Temperature tendenzialmente stazionarie, con un leggero calo rispetto ai valori dei primi giorni del [illegible] la mi[illegible] è prevista appena sopra i 10 gradi e la massima appena sopra i 20.



CONFERENZA [illegible]

Nel Seminario Maggiore

Il vescovo illustra il significato [illegible] pellegrinaggio

AOSTA. Il 2 settembre al Colle del Gran San Bernardo si incontreranno i pellegrini che alle [illegible] dello stesso giorno partiranno alla volta del valico da Saint-Rhémy e dal Super Saint-Bernard. La proces[illegible] valdostana sarà guidata dal vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, mentre i pellegrini che saliranno al colle dal versante svizzero saranno accompagnati dal vescovo di Sion, Norbert Brunner. L'incontro tra i pellegrini culminerà con la messa celebrata dai due vescovi e dal prevosto dei Canonici del Gran San Bernardo, Benoit Vouillaz.

L'annuncio del ritrovo dei partecipanti alle processioni del 2 settembre, che in concomitanza [illegible] l'anno giubilare segnano un inizio del terzo millennio cristiano all'insegna dell'unione oltre le frontiere, sarà dato questa sera in occasione della conferenza in programma nel Seminario Maggiore, in via Xavier de Maistre, alle 20,30. Per l'occasione interverranno il prevosto del Gran San Bernardo che relazionerà sul tema «Avec Saint-Bernard, risquer [illegible] passage» e il vescovo di Aosta che parlerà de «Il significato del pellegrinaggio».

In biblioteca a Hône

Due relatrici parlano di sesso e menopausa

HÔNE. «7 temi per il 2000», l'iniziativa organizzata dalla biblioteca di Hône, prosegue oggi alle 21 con una serata dal titolo «Dall'educazione affettivo-sessuale alla sessualità in menopausa». Relatrici saranno Maria Luisa Monticelli, psicologa, psicoterapeuta, presidente della Società italiana di Psicologia dell'educazione e della formazione (sezione Piemonte-Valle d'Aosta) e Cristina Fogliato, ostetrica presso l'ASL Valle d'Aosta.

L'argomento sarà affrontato nei suoi due aspetti complementari: psicologico e fisico. Maria Luisa Monticelli evidenzierà come, nel corso della vita, l'atteggiamento verso la sessualità muti. Dall'età evolutiva alla menopausa saranno affrontati i temi più [illegible]plessi, approfondendo gli argomenti di maggiore interesse per il pubblico presente.

Cristina Fogliato parlerà [illegible] cambiamenti fisici, illustrando i metodi contraccettivi e spiegando i mutamenti che avvengono nel corpo delle donne in menopausa, momento fisiologico che porta variazioni più o meno sensibili a carico di tutti gli organi, in particolare a livello endocrino. [d. g.]

SITRASB S.P.A. - SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO GRAN SAN BERNARDO

Via Chambéry n. 51 - 11100 Aosta

Tel. 0165.363641 - Fax 0165.363628

Avviso di gara per estratto

La SITRASB S.p.A. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - [illegible] sede in Aosta, Via Chambéry n° [illegible], rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Valle d'Aosta n. 20 del [illegible] maggio 2000, sono stati pubblicati i seguenti bandi di gara:

1) pubblico incanto da effettuarsi con il criterio [illegible] prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, art. 21 [illegible] 1 legge 11/2/94 n. 109, per lavori di implementazione e modifica dell'impianto [illegible] ventilazione del piazzale [illegible] stazionamento all'imbocco sud del Traforo [illegible] Gran San Bernardo
   - importo lavori a base d'asta L. [illegible] a Euro 253.063,68
   - categoria prevalente: OG11 (impianti tecnologici) per classifica 1, importo L. 490.000.000 (Euro 253.063,68)
   - altre lavorazioni di cui si compone l'appalto, [illegible] dell'art. 30 comma 2, del d.p.r. 25 gennaio 2000, n. 34: nessuna
   - termine per l'esecuzione delle opere [illegible] giorni dalla consegna dei lavori
   - termine [illegible] ricezione delle offerte: ore 12.00 del 29 maggio 2000
   - data della seduta [illegible] pubblico sorteggio ai sensi dell'art. 10 comma 1 quater della legge 11/2/1994 [illegible] e [illegible] modifiche: [illegible] maggio [illegible] presso la sede Sitrasb [illegible] Aosta, Via Chambéry n. 51;
   - data della seduta di pubblico incanto: 13 giugno 2000 presso la sede Sitrasb S.p.A. di Aosta - Via Chambéry n° 51

II) pubblico incanto [illegible] effettuarsi con il [illegible] prezzo più basso determinato mediante offerta a [illegible] unitari, art. 21 [illegible] legge 11/2/94 n. [illegible], [illegible] lavori urgenti [illegible] consolidamento [illegible] muro di sottoscarpa [illegible] tratto del raccordo autostradale coperto compreso tra le sezioni 217-222
   - importo lavori a base d'asta L. 297.552.323 pari a Euro 153.672,95
   - categoria prevalente: OS 21 (Opere strutturali speciali) per classifica I, importo L. 297.552.323 (Euro 153.672,95)
   - altre lavorazioni di [illegible] si compone l'appalto, [illegible] dell'art. 30 comma 2, del d.p.r. [illegible] gennaio 2000, n. 34. [illegible]
   - termine di ricezione delle offerte: [illegible] 12 del [illegible] maggio [illegible]
   - termine per l'esecuzione delle opere: [illegible] giorni dalla [illegible]segna dei lavori
   - data d[illegible] seduta di pubblico [illegible] ai sensi dell'art. [illegible] 1 quater della legge 11/2/1994 n° [illegible] e [illegible] modifiche: 30 maggio 2000 presso la sede Sitrasb ad Aosta, [illegible] Chambéry n° 51;
   - data della seduta di pubblico incanto: 13 giugno 2000 presso la [illegible]e Sitrasb S.p.A. di Aosta - Via Chambéry n° 51.

Aosta, [illegible] maggio 2000

P. SITRASB S.P.A.
IL PRESIDENTE
prof. Paolo Charbonnier

VETRINA DEGLI SPOSI

Per gli sposi un nuovo negozio all'insegna della tecnologia

Il futuro è Comunic@ndo

Telefonini e computer ultimo grido





La vetrina e l'interno della nuova sede di Comunic@ndo aperta in corso Ivrea

ORMAI non si sente parlare d'altro. La comunicazione è diventata negli ultimi anni una componente fondamentale nella società moderna. Computer, telefoni, cellulari sono il mezzo su cui ruota tutto, dall'economia al lavoro, dalla salute agli affetti famigliari. E proprio in tema di affetti, il settore è tra i più richiesti nell'ottica di un matrimonio. C'è chi si catapulta nei negozi specializzati per cercare un regalo utile e nello stesso tempo ultramoderno da fare a due amici che si sposano, ma ci sono anche giovani coppie che vanno in cerca del tassello mancante alla loro nuova casa, come un computer, ad esempio, oppure un masterizzatore di Cd o un telefonino ultima generazione. Sono sempre di più, insomma, gli sposi che puntano le loro attenzioni alla comunicazione. In questo ambito, Aosta si è arricchita da qualche mese di un punto vendita leader del settore. Si chiama «Comunic@ndo» e ha sede in corso Ivrea 14/A. Il negozio fa parte di una formula ideata per cogliere le migliori opportunità delle nuove tecnologie e delle comunicazioni. Intorno al Progetto «Comunic@ndo» si sono uniti due marchi che, nel settore, offrono assolute garanzie di qualità come Motorola e Linea 4. Anche per questo ogni negozio Comunic@ndo non è un semplice punto vendita ma un vero centro di interessi sempre nuovi e convenienti, in fatto di comunicazioni. Offre una scelta completa in tutto il settore, dalla telefonia mobile (cellulari delle migliori marche, tutti gli accessori, i ricambi, le novità garantite da Linea 4) alla telefonia fissa (telefoni, cordless, reti aziendali, ricambi e assistenza). E' una vetrina sulle più interessanti tecnologie delle comunicazioni: hardware e software, sistemi satellitari, multimedialità, tutto il mondo Internet. E fra poco sarà possibile anche noleggiare computer, computer da desktop, scanner, masterizzatori, monitor 15", 17" e 19", stampanti. Motorola è un grande leader che contribuisce alla forza di Comunic@ndo, dando la possibilità di avere con tempestività le novità in negozio mentre Linea 4, con il suo patrimonio di esperienze e competenze nel settore della telefonia mobile, diventa un partner privilegiato in quanto garantisce la qualità delle offerte. Offre una gamma vastissima di accessori e ricambi, con garanzia estesa fino a 3 anni, la qualità di un'offerta progettata in Italia e la possibilità di trovare 40 punti vendita in tutto il Paese.

Un clima di intolleranza che ha costretto il sindaco [illegible] fare denuncia ai carabinieri

L'ora dei veleni a Castelnuovo Nigra

Consigliere «impiccato» in effigie

Giampiero Maggio
CASTELNUOVO NIGRA

E' un clima carico di veleni quello che si respira a Castelnuovo Nigra, ultimo paese della Valle Sacra con poco più di 400 anime che da un paio di settimane ha rinnovato il consiglio comunale. L'ultima trovata, dopo mesi di una campagna elettorale al cianuro, [illegible] una minaccia di morte nei confronti di Giovanni Battista Giacoletto Papas, rappresentante della lista «Insieme», quella che ha vinto [illegible] elezioni. Su una serie di manifesti affissi in paese, [illegible] volto del consigliere è stata piazzata su un disegno che ritrae un impiccato. Sotto, una scritta: «Visse [illegible] Giuda». Un gesto di pessimo gusto, frutto di qualcuno che non ha trovato altro modo per dimostrare il proprio disappunto nei confronti di un consigliere. Un gesto, però, che segue altre azioni di pari livello: come quella di un pacchetto con dentro escrementi umani lasciato sull'uscio di casa del padre di uno dei due candidati a sindaco.

Matteo Bracco, il primo cittadino appena eletto grazie a [illegible] pugno di preferenze in più del suo avversario, Luigi Giachetto, si è deciso a denunciare tutto ai carabinieri: «Nonostante l'invito a smetterla con insinuazioni, veleni, minacce più o meno velate e poi via via più esplicite, questo clima di insofferenza generale è proseguito». Quel clima c'era già quando l'ex sindaco, Dario Ciochetto aveva lasciato improvvisamente la sua carica in giunta. Per motivi personali, aveva comunicato al consiglio comunale prima di andarsene, mentre [illegible] paese si rincorrevano le voci (rimaste tali) che l'ex primo cittadino avesse abdicato dopo aver ricevuto una busta con dentro delle pallottole.

Poi ci sono state le elezioni. Una campagna elettorale carica di veleni nonostante il paese abbia problemi più urgenti da risolvere che le ripicche personali: «Metà delle [illegible] sono disabitate, molte cadono a pezzi, è un disastro, quassù non [illegible] più nessuno», [illegible] Gianluigi Sereno. Molti ora si chiedono che fine abbia fatto quel paese che diede i natali allo storico Costantino Nigra e a Fulvio Croce (fu sindaco negli anni '60), presidente dell'ordine degli avvocati, assassinato dalle br nel '77 [illegible] Torino. E che ebbe [illegible] segretario Zerbini, uomo di fiducia di Saragat, e che fu meta turistica per personaggi dello spettacolo come Milva. «E' solo un ricordo - risponde uno che di una vita vive quassù -, quello purtroppo è un paese che non esiste più».



Il sindaco di Castelnuovo Nigra, **Matteo Sergio Bracco**, eletto lo scorso aprile

TRAVERSELLA, PROCESSO

TRAVERSELLA. Arriva in tribunale la vicenda della strada tra le borgate Fondo e Pasquere, a Traversella. Il 16 maggio comparirà davanti ai giudici [illegible] Ivrea l'ex sindaco di Vico, Francesco Cavalle, 43 anni (difeso dall'avvocato Sapone); con lui Domenico Brusco, 52 anni, e Claudio Succio, di 38 (entrambi difesi dall'a[illegible] Manzon), rispettivamente esecutore e direttore dei lavori. Sono accusati [illegible] deturpamento ambientale e di aver eseguito opere senza la necessaria autorizza[illegible]. L'inchiesta era scattata dopo [illegible] esposto di Legambiente.

Con la sua auto tampona un'altra vettura poi si schianta contro un cavalcavia

Pensionato muore sulla Pedemontana

Coinvolto in un incidente, era di Colleretto Giacosa

PAVONE

Si è schiantato con l'auto contro il muro di cemento del cavalcavia che sovrasta la Pedemontana (statale 565) e porta alle autostrade. E' morto sul colpo. La vittima si chia[illegible] Otello Angelo Rodella, aveva 81 anni, abitava [illegible] Colleretto Giacosa, [illegible] numero 1 di via Giacosa. Prima di schiantarsi con la sua Renault 11 Tse contro il muro ha tamponato una Fiat 500 guidata da Chiara Covolo, 20 anni, di Banchette, via Samone, 19. La ragazza è stata ricoverata all'ospedale di Ivrea: non è grave. L'incidente è avvenuto poco dopo le 17. L'uomo è diretto a Ivrea, poco prima degli svincoli per le autostrade, nel territorio di Pavone Canavese, tampona la 500 che lo precede. L'utilitaria fa due giri su se stessa, va a sbattere contro il guard rail e si ferma in mezzo alla strada. [illegible] botta [illegible] donna sfonda il parabrezza. La Renault, nel frattempo, prosegue la corsa, finisce fuori strada sul lato sinistro rispetto al senso di marcia [illegible] dopo avere percorso una cinquantina di metri sul prato che fiancheggia la strada [illegible] schianta frontalmente contro il cavalcavia. Qualcuno col cellulare chiama i soccorsi: «Fate presto c'è stato un incidente, sembra grave». Quando l'autoambulanza del 118 arriva sul posto, per il pensionato non c'è nulla da fare. La ragazza, invece, è cosciente, parla, riesce anche a raccontare quello che ricorda dello scontro: «Ho sentito una botta violentissima, poi non ho capito più nulla», dice ai carabinieri. Arriva anche una squadra dei vigili del fuoco di Ivrea: «Quando siamo arrivati - raccontano - la Renault stava fumando, pensavamo si incendiasse». E' toccato poi ai carabinieri del Radiomobile ricostruire la dinamica. Aiutati da una pattuglia della polizia, gli uomini dell'Arma facevano deviare il traffico sul cavalcavia, attorno al punto in cui si è verificato l'incidente. [gp. mag.]



Otello Angelo Rodella, il pensionato di Colleretto Giacosa morto in un incidente stradale sulla Pedemontana

DOVE & QUANDO

IL FASCINO DEI FASCISMI. Università di Torino, Corso di laurea in [illegible]cienza della comunicazione di Ivrea, la redazione Rai di «Mosaico» e il comune di Ivrea propongono, alle 17 alla sede del corso di laurea (colle Bellavista), un dibattito sul tema «Il fascino dei fascismi». Nel corso del pomeriggio [illegible] presentato da Luca Rolandi il canale satellitare Rasi-Mosaico educational; quindi sono previsti due filmati, uno sul nazismo e altri su totalismi in genere; infine l'intervento del professor Brunello Mantelli. Segue il dibattito. La partecipazione è aperta a tutti.

[illegible]USICA LIRICA. Alle 15.30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, lezione concerto di musica lirica. Relatore è il maestro Antonello Gotta.

FESTIVAL DEL LISCIO. Si svolge a partire dalle 21, a La Fattoria di Tonengo di Mazzè, la seconda edizione del Festival delle Orchestre, con la partecipazione di Letizia e la Band, Elvis e Antonio Martignon, Tonia Todisco, Luigi Gallia, Loris Gallo, Beppe Carosso e Rossana. Presentano Martin e Romano. Per prenotazioni telefonare allo 011.98[illegible].

COMICITA' [illegible] Mercoledì 17, alle 21 all'anfiteatro di Montalto Dora, Enzo Iachetti porterà in scena la commedia di Neil Simon «Risate al 23o piano», per la regia di Marco Parodi. Per informazioni e prevendita dei biglietti rivolgersi nelle mattinate dei giorni feriali a Il Contato del Canavese (via Palestro 10, Ivrea - 0125 64.11.6[illegible].

ANTIQUA. Nella chiesa di San Raffaele Alto, per la quinta edizione della rassegna «Antiqua» promossa dall'associazione musicale Contrattempo e dall'Accademia del Ricercare, alle 21.15 è in concerto l'ensemble L'Apothéose. Il programma, intitolato «Dans le gout français», prevede l'esecuzione di brani di D'Hervelois, Couperin, Corbetta e Pignolet de Monteclair. L'ingresso è libero.

SABAT D'LE ERBE. L'iniziativa promossa dal Club Amici Valchiusella prosegue, nel pomeriggio di sabato 13 maggio, con una passeggiata nei boschi e nei prati tra Inverso, Balmelle e Cronna, alla ricerca di erbe aromatiche e officinali, [illegible] merenda alla Cassina Balmelle e la cena, sempre con il comun denominatore delle erbe montane, alla Tavernetta da Gino, a Cronna di Inverso (prezzo fisso 30 mila lire). Prenotazioni entro venerdì allo 0125.74173 o allo 0125.74176.

IN PROVENZA. La biblioteca comunale di Rueglio propone, il 10 e 11 giugno, una gita culturale in Provenza, con visite all'abbazia di Senanque, al Pont du Gard con l'acquedotto romano, ad Arles, ad Aigues Mortes e alla Camargue. Il costo, tutto compreso, è [illegible]8 mila lire. Per informazioni e prenotazioni [illegible] può telefonare allo 0125.780272.

[illegible] SUL PRATO. Domenica, nel parco del castello di Agliè, ha luogo la manifestazione «I sapori della colazione sull'erba», organizzata dalla Soprintendeza ai beni architettonici e ambientali del Piemonte e dalla Condotta del Canavese dell'Arcigola Slow food. Apertura alle 10, alle 10.30 si inaugura la mostra «Vivere il giardino, attrezzi e arredi storici». Alle 11.30 ha inizio la distribuzione dei cestini, per fare colazione sull'erba. Il costo è 22 mila lire per i soci Slow food, 24 mila per i non soci. Prenotazioni entro oggi: telefonare allo 0125.40172, allo 0125.710341 o allo 0125.57410.

TREKKING. Prossima gita organizzata dal gruppo «Amici del trekking» dello Spi-Cgil e dall'Auser è quella in calendario per il 24 maggio: la meta è portofino. Il costo è di 35 mila lire. Pranzo libero.

OLIVETTI E GIAPPONE. E' visitabile fino a domenica, alla Villetta Casana di via Miniere a Ivrea, la mostra «Le pietre e il muschio di Kyoto - Originale ellissi culturale tra Olivetti e Giappone». Apertura dalle 15 alle 19.

[illegible] di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

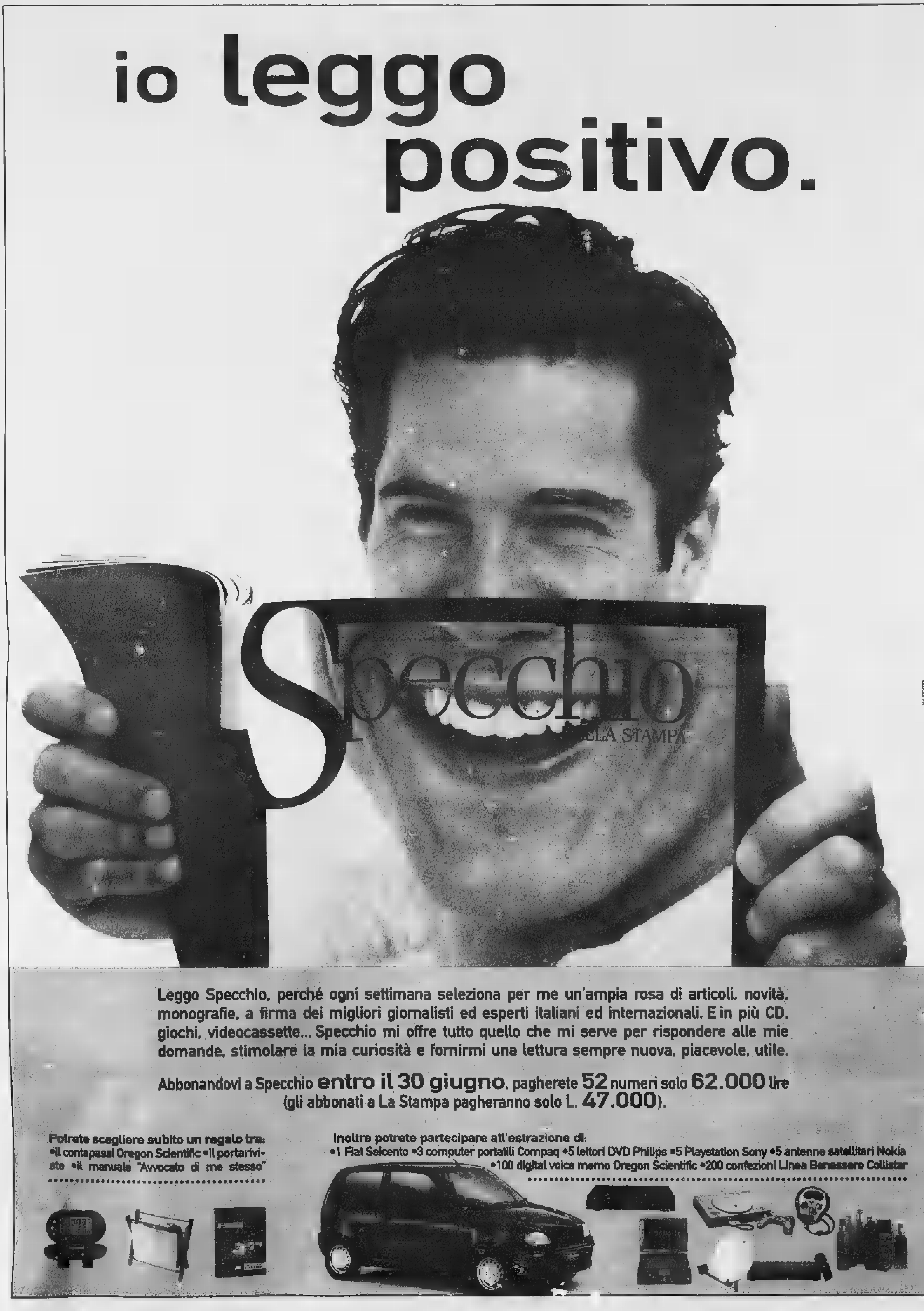
■ **SAN GIORGIO, CONDANNA.** I giudici di Ivrea hanno condannato [illegible] 7 mesi di reclusione e 3 milioni di multa per detenzione e spaccio di stupefacenti Pinuccia Rinaldis, 28 anni, di San Giorgio. La donna era stata denunciata due anni fa dai carabinieri, che l'avevano sorpresa mentre cedeva eroina ad alcuni giovani.

■ **[illegible]** I consiglieri provinciali di An hanno presentato un'interrogazione alla presidente della Provincia sull'abbandono delle stazioni della ferrovia Chivasso-Aosta da parte dei militari del Genio. «Vogliamo sollecitare - spiega Alberto Tognoli - un intervento presso il Prefetto e le Fs, affinchè nelle [illegible]azioni venga ripristinato un servizio adeguato per gli utenti».

■ **CALUSO, [illegible]** Un autotrasportatore di Caluso, G.C., 36 anni, è stato denunciato dalla polizia stradale di Chivasso per falso in atto pubblico. Il giovane ha corretto sul libretto di circolazione [illegible] data della revisione del proprio automezzo, che era scaduta.

■ **[illegible] GIORGIO, INCIDENTE.** Incidente ieri pomeriggio, poco dopo le 15, sulla provinciale 53 Caluso-Ozegna, all'altezza della centrale idroelettrica di San Giorgio Canavese. Una Fiat Punto, con due donne a bordo, è uscita di strada. Ferita la conducente, Laura Capitani, 31 anni residente a Castellamonte.

■ **CALUSO, VI[illegible]** Sono sul piede di guerra i circa 200 studenti dell'Istituto Agrario «Carlo Ubertini» di Caluso, che protestano contro l'amministrazione comunale per lo stato di incuria del viale antistante l'Istituto e del tratto che va da corso Torino fino a via Trento. «Ogniqualvolta piove bastano pochi millimetri di pioggia e la strada si trasforma in una vera e propria palude con pozzanghere molto profonde - sottolineano gli studenti -. Per non parlare poi del fango che sistematicamente trasportiamo a scuola».


io leggo
positivo.
Specchio
LA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portarivi-ste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

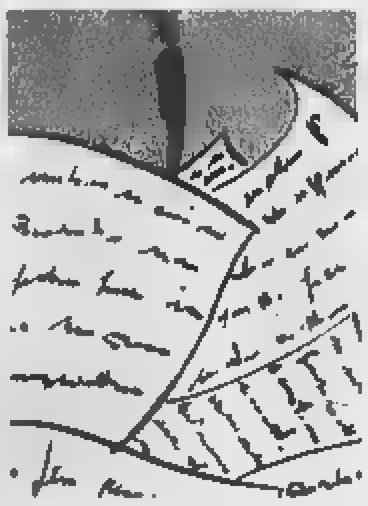
Vincitori di due «Festival» alla Fiera del Libro a Torino

Cuneo e Chambéry premiano scrittori esordienti di romanzi

Gianni

Cuneo e Chambéry si sono idealmente gemellate nel promuovere scrittori esordienti di romanzi, dando vita due «festival» paralleli che coinvolgono migliaia di giovani appassionati di letteratura contemporanea. Un anno di lavoro che si conclude in questi giorni con tre manifestazioni: a Chambéry, Torino e nel Cuneese.

L'idea madre arriva dalla Francia dove nell'87 venne lanciato «Festival du Premier Roman»: romanzi di esordienti ogni anno sono sottoposti giudizio di «comitati di lettura» che stilano graduatoria dei migliori neo-romanzieri. Per premio l'incontro con i lettori e la possibilità di fregiarsi del titolo di «vincitore del festival». L'iniziativa è stata estesa all'Italia dove sono sorti serie di «Comitati di lettura» curati dall'«Alliance française» che partecipano alla designazione dei migliori dienti. Un anno fa la decisione di istituire un «Festival del Primo Romanzo» anche a Cuneo, rivolto a esordienti italiani. Grazie al Sistema bibliotecario provinciale, al Comune di Cuneo e ad alcune associazioni culturali oltre cento scrittori da tutt'Italia hanno aderito inviando le loro opere-prime. In questi giorni la proclamazione dei vincitori dei «festival» di Cuneo e Chambery. Per l'Italia i più apprezzati sono stati Matteo B. Bianchi con «Generation of Love»; Simonetta Monesi con «Indaco»; Valerio Aiolli con «Io e mio fratello» e Angelo Ferracuti con «Attenti al . Tredici gli esordienti francesi vincitori che saranno festeggiati a Chambéry da oggi a sabato. Tra le varie iniziative la mostra «Il sorriso della buona lettura», con sessanta opere di altrettanti cartonisti da tutto il mondo, allestita nel Consolato d'Italia a Chambéry e disposizione da Eurohumor di Cuneo. Tra gli invitati in Savoia cento studenti di Cuneo e Alba che hanno fatto parte delle giurie. Uno dei segnalati, Joel Egloff sarà in Italia, alla Fiera del Libro di Torino lunedì 15 alle 15 dove presenterà il suo «Edmond Ganglion & fils», pubblicato dalla «Du Rocher». Allo stesso incontro parteciperà Matteo B. Bianchi. Tra il pubblico 50 studenti dei Comitati di lettura della «Granda». Prosecuzione alle 21, in biblioteca Cuneo, dove gli scrittori Bianchi e Monesi risponderanno ai lettori. La conclusione martedì 16 alle 21 nella biblioteca di Boves dove interverranno Valerio Aiolli e Angelo Ferracuti.



Logo del festival organizzato a Cuneo

«CARTA BIANCA»



Sabato i riconoscimenti al Lingotto

Sabato mattina, alle 11,30, nella Sala Gialla del Lingotto di Torino saranno premiati i vincitori della seconda edizione di «Carta Bianca» che ha coinvolto 72 mila giovani delle medie superiori di tutt'Italia. Gli studenti-redattori hanno realizzato 6291 giornali e una serie di commissioni allestite dal Premio Grinzane-Cavour ha scelto i 31 quotidiani «ideali». Nella foto, i vincitori dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia (Vercelli).

STORIE DI LANGA

Dalla ruota del mulino di Vesime alla panetteria di Scaletta Uzzone

Luigi Sugliano

C'è una sottile linea bianca che unisce due paesi, due uomini, uno stesso cognome e un'arte antica, che si sbriciola con il passare dei giorni. Puoi partire da Vesime, la Langa astigiana è quasi finita o sta per incominciare, dipende da dove guardi. Il mulino di Cesare è nell'angolo della strada, di là c'è il Bormida, di qua ci sono ancora i sacchi, in mezzo il lavoro di un uomo che ha imparato a far girare la macina nel paese dove questa storia finisce, ha imparato che era piccolo a battere la pietra, a conoscere l'acqua e la farina, il granoturco migliore per la polenta e il grano che darà il pane. Ha imparato a caricare i sacchi, a far girare la ruota con l'acqua del fiume, anche se era nera, per il mulino bastava.

Cesare ha il berretto sulla testa a coprire gli anni, i pochi capelli, i pensieri di quando lavorava da Viazzi a Scaletta, di quando batteva le pietre tutto giorno e capiva che per far funzionare un mulino ci volevano gli utensili che ancora conserva, la passione che non vuole andarsene, la fatica che ha impregnato le braccia e l'acqua che scorre sulla ruota. E' contento quando racconta che per comprare le sue farine Pietro Montrucchio parte da Bardonecchia e gli dice che di buone così non riesce a trovarne.

Dario ha lo stesso cognome di Cesare (e anche il mio) e ha la bottega a Scaletta Uzzone, al fondo del paese. Vende il pane e la focaccia. La bottega è una camera tutta bianca, come è in fondo quella linea di farina che lega questi due uomini, alle pareti solo due almanacchi e uno è del mulino di Cortemilia, l'altro ricorda che per lavorare la terra ci vogliono i trattori. Poi un bancone legno, un tavolinetto di plastica, due sedie dove donne si siedono, aspettano il turno raccontando di questa valle che è un miracolo di bellezza, un lamento per l'isolamento e la solitudine, una speranza di chissà quale riscatto.

Come quel pane e quella focaccia, le pagnotte sono uguali di forma e sapore a quelle che facevano gli antenati di Dario nelle campagne della Valle Uzzone. Chissà se la farina arriva anche da Vesime, se quel filo sottile di due cognomi identici si riannoda in quella stanza, dove sembrano concentrarsi i mestieri più naturali di questa Langa affamata e sazia, ghiotta di cose semplici come quattro pareti spoglie, un bancone piccolo, una bilancia antica.

GIRO di VITE

«Mr. Barbera, I suppose»

Sergio Miravalle

Il vino stimola fantasia. Non c'è altra spiegazione visto il pirotecnico dispiegarsi di feste, sagre e rassegne che punteggiano il Piemonte in questo scorcio di piovosa primavera.

La palma della curiosità tocca alla cantina sociale di Mombaruzzo, nel Sud dell'Astigiano, ai confini con l'Acquese. La cooperativa fondata nel 1903, il 3 e 4 giugno organizza un fine settimana di festa al «profumo di vino» cena al fritto misto, degustazioni e orchestra. Fin qui nulla di strano. Il colpo d'ala arriva alla domenica mattina quando si terrà qualsiasi tempo precisa la locandina) il primo raduno internazionale dei signori Barbera. Tutti coloro che portano questo enologico cognome saranno ospiti della cantina e riceveranno un omaggio a ricordo dell'incontro. Alberto Barbera direttore della Biennale di Venezia è già stato invitato. C'è anche un ex ministro (per un giorno), Augusto Barbera, costituzionalista di fama. Altri Barbera sono stati scovati tra Emilia, Liguria e Toscana. Ci saranno rappresentanze dal Sud anche in versione «La Barbera» (dall'elenco telefonico di Palermo ne spuntano 12) e questo va nella definitiva scelta di dare femminilità a questo vino. A proposito di femminilità enologa della cantina è Daniela Pe ce che firma oltre alla barbera anche un profumato brachetto d'Acqui, frutto delle uve prodotte dai 400 soci.

Inedito raduno a Mombaruzzo di coloro che hanno il cognome del vino

Tra i signori Barbera è prevedibile che si scoprano parentele e «ceppi» (è il caso di dirlo) in comune. In fondo con il loro cognome sono un «testimonial» vivente di questo vino. Giusto ricompensarli. L'idea potrebbe essere estesa. Personalmente conosco due signori Barolo e una marea di Nebiolo (ma il vitigno e il vino hanno la doppia b e qui si aprirà una disputa dinastica). In ogni caso i signori Barbera sono invitati a Mombaruzzo per domenica 4 giugno. Si possono prenotare allo 0141 77019 e si preparino: sarà una giornata di saluti e strette di mano: «Piacere, Barbera» «Piacere, Barbera».

Nati nel 1997. Altra bella giornata di festa dedicata al vino si annuncia a Barbaresco dove questa domenica si assaggia l'annata 1997 e verranno consegnate le bottiglie omaggio ai bimbi nati in paese proprio nel 1997 che avranno così una «dote enologica» da stappare nei momenti importanti della loro vita. Il Barbaresco nel senso del vino verrà inoltre abbinato al cakello e sarà anche, più romanticamente, sposato alla musica.

Sedia, vino e riso. Gran festa anche a Gattonare dove si celebra il Mese del nebbiolo del Nord Piemonte. Domenica degustazioni e passeggiate ecologiche o in bicicletta lungo il fiume Sedia. Pranzo in vineria con il riso ospite d'onore. Informazioni allo 0163 834070.

Il brachetto al Regio. Rosso e fragrante il brachetto si mette in abito da sera e partecipa come ospite d'onore al brindisi d'apertura della stagione lirica al Regio di Torino. Domani sera nell'intervallo della prima del Rigoletto di Verdi si brinderà con il brachetto del Consorzio d'Acqui.

sermir@lastampa.it




Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Calcio, i biancoazzurri salgono in Promozione: 21 vittorie, 5 pareggi e 3 sconfitte

Charvensod, un trionfo annunciato

Riconferma per Statti: «Successo sacrosanto»

Sigfrido Benayton

CHARVENSOD

Un campionato da incorniciare e la promozione con un turno d'anticipo. Grazie al [illegible] con il tennistico 6-0 inflitto in trasferta al Valle del Lys, lo Charvensod/Sant'Orso ha ottenuto la certezza matematica della vittoria nel campionato [illegible] Prima categoria.

I biancoazzurri [illegible] stati gli assoluti protagonisti della stagione. Il cammino della squadra del presidente Iki Rollandin è stato finora caratterizzato da 21 vittorie, 5 pareggi e 3 sconfitte, con il miglior reparto avanzato (73 gol messi a segno) e una delle difese meno perforate (30 reti incassate).

«Credo che nessuno possa mettere in dubbio la legittimità della nostra promozione - sottolinea mister Nando Statti -. Il ruolino di marcia che abbiamo ottenuto si è rivelato proibitivo per tutte le altre squadre che, come noi, puntavano alla promozione senza dover giocare i play off. Non abbiamo nascosto le nostre intenzioni fin dall'inizio. Sapevamo di avere un organico di tutto rispetto - aggiunge il mister -, ma non è mai facile vincere un campionato. Per lasciarsi tutti alle spalle occorro[illegible] mille componenti. Componenti che non ci sono mai mancate. La società ci è sempre stata vicino, i tifosi non ci hanno mai fatto mancare il loro incitamento e i ragazzi [illegible] sempre stati esemplari fuori e dentro il campo».

«Il merito maggiore della squadra è stato quello di riuscire a mantenere una continuità di rendimento invidiabile - aggiunge Statti -. Per le compagini valdostane poter vincere un campionato è più difficile che per le altre formazioni, perché c'è la sosta invernale a creare problemi. Con i campi innevati oppure ghiacciati diventa difficile mantenere la condizione ideale nella pausa tra il girone di andata e quello di ritorno. Siamo stati bravi a superare anche questo ostacolo. Molte squadre hanno cercato di metterci in difficoltà, ma non abbiamo mai mollato, dimostrando grande carattere oltre alle qualità tecniche che ci hanno consentito di rimanere sempre in vetta alla classifica».

In casa gialloblù si pensa, per il momento, a preparare nel migliore [illegible] modi i festeggiamenti di domenica prossima dopo il derby con il Verrès, ma qualcosa sul futuro si muove già. «Per scaramanzia non abbiamo voluto intavolare alcun discorso sulla prossima stagio[illegible] - sottolinea Statti -, però visti gli ottimi rapporti con la società e con i giocatori penso che il mio rapporto tecnico con lo Charvensod/Sant'Orso possa tranquillamente proseguire. Il campionato di Promozione sarà di certo molto impegnativo, ma [illegible] ci sarà bisogno di fare delle rivoluzioni. Basterà qualche ritocco per far bene anche nella categoria superiore».



La formazione del Charvensod/Sant'Orso che ha trionfato nel campionato di calcio di Prima categoria. I biancoazzurri sono allenati da Nando Statti

Volley, Csi salvo. Aosta agli spareggi

Festa a Châtillon Delude l'Olimpia

AOSTA

Salvezza per il Csi Châtillon, play out per l'Olimpia e per l'Impregevo Nus/Fénis e quarto posto per il Ccs Cogne. Sono i verdetti emersi al termine della regular season dei campionati di serie C di pallavolo per le quattro squadre valdostane. Più delusioni che gioie, con due compagini ancora in attesa di [illegible] il proprio destino.

L'Olimpia ha gettato al vento la possibilità di salvar[illegible] direttamente nell'ultimo turno. La sconfitta al tie-break a Chivasso costringe il sestetto di Ramella a disputare gli spareggi per evitare la retrocessione, mentre i torinesi festeggiano la permanenza in serie C. Lo scontro diretto si è deciso al quinto set, con Valente e compagni che hanno, per l'ennesima volta, dimostrato di [illegible] essere in grado di sfruttare tutto il proprio potenziale. Partiti [illegible] l'obiettivo di migliorare il quinto posto della passata stagione, gli aostani hanno cominciato il campionato in modo disastroso e non sono più riusciti a riprendersi. L'opposto del Csi Châtillon, che ha saputo smentire tutte le previsioni negative, salvandosi in anticipo grazie a un gran carattere. La formazione del presidente Frola è stata una delle sorprese più liete del campionato.

In campo femminile il Ccs Cogne è arrivato a 2 punti dai play off. Le aziendali si sono viste soffiare la terza posizione (l'ultima utile per gli spareggi promozione) in volata dal Pianfei. Per Anna Mussillon e compagne rimane l'amarezza di aver lasciato per strada, soprattutto nel girone di ritorno, dei punti preziosi contro avversari non irresistibili. L'Impregevo Nus-Fénis si giocherà la salvezza negli spareggi. Il sestetto di Tommy Ferrari si è lasciato alle spalle il Chiusa Pesio e il Moncalieri, evitando così la retrocessione diretta. Le castellane dovranno adesso tirar fuori tutte le qualità agonistiche nei play out, per restare in serie C. [s. b.]



Paolo Valente dell'Olimpia Volley

BASEBALL

Serie C, l'Avigliana passa con un secco 20-0

L'Aosta Bugs travolta Vincono solo i cadetti

AOSTA

Quarta sconfitta consecutiva nel campionato di serie C di baseball, ma prime due vittorie per la compagine cadetti dell'Aosta Bugs. La prima squadra rossonera ha dovuto arrendersi [illegible] superiorità della capolista Avigliana, perdendo per 20-0 sul campo dei piemontesi, mentre i giovani hanno superato prima lo stesso Avigliana (11-10) e poi il Castellamonte (15-2).

In serie C non c'è stato nulla da fare contro la battistrada. La pioggia ha costretto gli arbitri a sospendere la parita all'inizio del sesto inning (per regolamento il risultato viene considerato valido se a causa delle condizioni atmosferiche il confronto viene interrotto oltre la conclusione della quinta frazione di gioco), [illegible] l'Avigliana che non ha trovato una grande resistenza da parte dei rossoneri.

«Purtroppo ci siamo presentati alla sfida con la prima della classe - sottolinea l'allenatore Maurizio Balla -, non soltanto undici giocatori. Per cause diverse abbiamo dovuto rinunciare a moltissimi titolari, con due giovani a completare l'organico per eventuali sostituzioni. La capolista ci ha messo in difficoltà soprattutto in battuta. Abbiamo incontrato seri problemi con gli esterni. Siamo riusciti a fare tre valide, senza però concretizzarle in punti. Speriamo di ottenere domenica a Settimo la prima vittoria stagionale».

Buone notizie sono, invece, arrivate dal settore giovanile. I cadetti hanno sconfitto l'Avigliana e il Castellamonte. Nella prima partita i rossoneri si sono trovati in svantaggio per 5-1, uscendo però alla distanza e imponendosi per 11-10. In evidenza Rolando Chiodo, con [illegible] strike out. Nel secondo incontro l'Aosta Bugs [illegible] ha avuto difficoltà a superare il Castellamonte, con il punteggio di 15-2. In attacco si sono messi in luce Luca Porliod e Marco Noli, mentre in difesa si è distinto Simone Signorato. Sabato confronto casalingo, alle 17 al campo di rugby in zona Tzamberlet, contro il Fossano. [s. b.]

ATLETICA LEGGERA

I risultati delle gare valide per i campionati regionali disputate sul campo del Tesolin

Sette titoli ai ragazzi della Calvesi

Due successi a Ccs Cogne, Carlo Viola e Pont Donnas

AOSTA

Le staffette dell'Atletica Calvesi sono state le protagoniste dei campionati regionali organizzati dal Ccs Cogne e disputati al Tesolin. La società aostana ha conquistato 7 titoli (4x100 ragazze e assoluta femminile, 4x50 esordienti, 3x600 ragazzi e ragazze, staffetta svedese cadette e 4x400 assoluta femminile), lasciando il Ccs Cogne con 3 vittorie e con 2 Atletica Carlo Viola e Pont Donnas.

Tra le varie prestazioni, la migliore della giornata è stata quella della 4x100 femminile del Pont Donnas allieve (Vuillermin, Oriana e Serena Cinalando e Herbet) che ha fatto segnare un interessante 51"8.

A livello assoluto, tra le donne, la 4x100 è stata vinta dalla Calvesi con Allegri, Bonetto, Pasinelli e Bee che ha fermato il cronometro sul tempo di 58"2, mentre negli uomini il titolo è andato al Ccs Cogne con Carleo, Dondeynaz, Tropiano e Seravalle (44") davanti alla Calvesi con Chadel, Cout, Pervier e Mathamel (49"3).

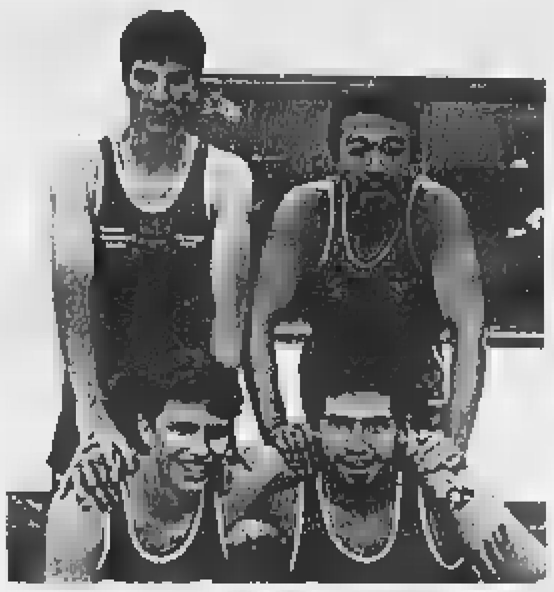
Nella 4x400 la staffetta della Calvesi (Allegri, Bonetto, Pasinelli e Bee) si è imposta in 4'50"4 in campo femminile; il quartetto del Ccs Cogne composto da Loi, Pirana, Zanardi e Dondeynaz ha vinto in 3'41"1 davanti alla Calvesi (Chadel, Pervier, Mathamel, Cout).

Nelle categorie giovanili, nella 4x100, per le ragazze la vittoria è andata alla Calvesi con Delfino, Thomasset, Pastorello e Bosco (59"7) davanti all'Altetica Viola (Bertino, Cout, Cretaz, Pizzini) e la Cerlogne (Ghersi, Luberto, Marangelo, Vercellone). Nei ragazzi il successo è andato alla Cerlogne con Di Francesco, Gallo, Sordi e Tranti con il tempo di 65"2 davanti all'Atletica Viola (Rovo, Caproni, Rat e Nicco) in 66"5.

Nelle cadette hanno vinto le atlete della Viola (Caproni, Prampton, Cosa, Tadiello) in 59"6, nelle allieve, l'Atletica Pont Donnas [illegible] Vuillermin, Oriana e Serena Cinalando e Herbet (51"8) ha preceduto la Calvesi (Goblo, Agostino, Girod, Crovetti) che ha chiuso in 52"7. Negli allievi ha vinto il Ccs Cogne (Frison, Mammoliti, Brunier, De Marco) in 49"6.

Nella 4x[illegible] allievi, tra le femmine ha vinto il Pont Donnas (Levèque, Herbet, Serena e Oriana Cinalando) 4'28", nei maschi l'Avis Pont-St-Martin si è aggiudicato il titolo con Chuc, Barmasse, Nicco, Berga (4'07"3).

Nella staffetta svedese (200-400-600-800) le vittorie sono andate alla Calvesi e alla Viola, nella 4x50 esordienti all'Atletica Calvesi e nella 3x600 ancora ai due terzetti della Calvesi [r. s.]



La staffetta maschile 4x100 dell'Atletica Calvesi formata da Chadel, Mathamel Cout e Pervier che si è piazzata 2ª nei campionati regionali. Il titolo è andato alla formazione del Ccs Cogne formata da Carleo Dondeynaz Tropiano e Seravalle

IL REFERENDUM

CICLISMO

Al via domenica «Pedaliamo insieme», una gara riservata ai giovanissimi

Le due ruote ricominciano da Fénis

Podio valdostano nel cross-country piemontese

FENIS

La stagione valdostana del ciclismo su strada e della mountain bike si aprirà sabato con la prima gara di «Pedaliamo insieme», manifestazione riservata ai giovanissimi che quest'anno parte da Fénis. Domenica sarà la volta della classica Saint-Vincent - Quart, una cronometro individuale alla quale parteciperanno molti dei protagonisti valdostani delle due ruote.

[illegible] il momento clou del calendario ciclistico [illegible] sarà dal 26 agosto con il Giro della Valle d'Aosta per dilettanti ed élite under 23. Il 26 giugno toccherà invece alla 2ª edizione della «Maurice Garin», gran fondo che porterà in Valle centinaia di appassionati.

L'attività degli atleti valdostani è comunque già cominciata con le prime g[illegible] disputate in Piemonte. Per la mountain bike si è svolta domenica scorsa a Torre Canavese una prova di cross-country [illegible] un circuito di 12 chilometri non molto tecnico e [illegible] impegnativo dal fango. La migliore prestazione è stata ottenuta dalla giovane allieva Fabienne Chanoine (Cicli Benato) che ha vinto la [illegible] categoria davanti alle compagne [illegible] società Elisa Blanc e Germaine Roulet.

Negli allievi prosegue il buon momento di Christian Lucia del Lucchini che si è piazzato ancora sul podio, finendo 2° e precedendo Giuseppe Lamastra (K2 Cycleteam, 4°), Lorenzo Visconti (Cicli Benato) e Davide Benato (Cicli Benato) che hanno chiuso rispettivamente all'8° e all'11° posto. Negli esordienti ottimo 3° posto di Dennis Conchatre (Lucchini), mentre Andrea Benato (Cicli Benato) si è piazzato 4°, Nicola Rocchi (Courmayeur Mont Blanc) 9° e Mattia Imperial (Lucchini) 10°. Negli juniores Mattia Luboz (Benato) è finito 13° e nei «master 3» Eugenio Gramola ha ottenuto la 7ª posizione.

Infine negli «sportmen 1-2» il migliore dei valdostani è stato Diego Vuillermoz del Lucchini, che ha chiuso 6° e ha preceduto Alessandro Munier (11°) e Marco Susanna (17°), entrambi compagni di società, Marco Mascotto (26°) e Simone Truc (27°) del Benato.

Per l'attività su strada, invece, nel biellese Diego Prot ha vinto il 4° Trofeo Ods, gara in linea di [illegible] chilometri. Il valdostano, che quest'anno è passato al GS Lucchini, si è imposto nel finale, sfruttando al meglio una leggera salita per staccare il compagno di fuga ed andare a vincere in 1 ora 26'01" (media 38,365 km/h) davanti al biellese Ugo Pizzato (US Val Mos). Nei gentlemen la vittoria è andata all'altro valdostano Virgilio Berti (Sarre). [r. s.]

Confederazione Nazionale dell'Artigianato [illegible] della Piccola [illegible] Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694. Hanno collaborato: R. [illegible], G. Brancatisano, [illegible] Burattini, G. Conteleghe, G. Michieletti, D. Padroni. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrico, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

222

[illegible] Piemonte, la [illegible] per [illegible]

L'Agenzia formativa «Ercole Tamburelli» di Saluggia (Vc) ha istituito corsi di aggiornamento riservati ad antennisti e impiantisti elettrici [illegible]ià in attività finalizzati all'analisi, dimensionamento e progettazione di impianti centralizzati multiutenza, per la distribuzione di segnali televisivi terrestri e satellitari di tipo sia analogico che digitale. Vengono presi in esame casi reali, in modo che il partecipante diventi autonomo nella progettazione degli impianti. Per quanto riguarda i segnali digitali verranno analizzati: trasmissioni satellitari digitali; modulazione Qpsk e Qam; digitale terrestre; distribuzione segnale in fibra ottica. A complemento del corso, al termine del quale verrà rilasciato un attestato di frequenza ai sensi della legge 845/78 e della [illegible]gge regionale 63/95, verranno [illegible]saminati gli aspetti normativi e di sicurezza. I corsi sono di durata settimanale per [illegible] totale di 25 ore dal martedì al venerdì. I costi variano da 2.300.000 lire (compresi vitto e alloggio) a 1.100.000 lire (compreso il pranzo). L'iniziativa è supportata da aziende del settore come Helman Elettronica, Rover Sat, Cavel che contribuiscono allo sviluppo dei corsi. Il primo corso si terrà nella settimana di giugno che va dal 5 al 9. L'Anim/CNA, l'associazione nazionale degli impiantisti della CNA, proprio per le specificità dei corsi e l'interesse che tale iniziativa susciterà nella categoria darà all'Agenzia formativa tutto il supporto necessario allo sviluppo dell'iniziativa stessa.

Informazioni e iscrizioni: prof. Bossola, Direttore agenzia formativa Ercole Tamburelli, tel. 0161.48.04.30-486980.

La posizione del Segretario provinciale della CNA di Torino, Paolo Alberti, per il 21 maggio

Referendum, riflessioni sul voto

«Sì ai quesiti su maggioritario e licenziamenti individuali, no sulle trattenute sindacali»

Sì all'abolizione della quota proporzionale del sistema elettorale, no secco al quesito sulle quote associative sindacali, sì infine al quesito sulla disciplina dei licenziamenti. Sono queste le indicazioni di voto del segretario provinciale della CNA di Torino, Paolo Alberti, agli oltre 13 mila iscritti dell'associazione dell'artigianato e della piccola impresa industriale. «Si tratta di indicazioni [illegible] vincolanti - spiega Alberti - che in nessun modo vogliono imporsi, né del resto potrebbero, sulla libertà di giudizio dei nostri imprenditori, ma allo stesso modo vogliono essere uno spunto di riflessione su questa tornata elettorale probabilmente non necessaria, forse evitabile, ma che ormai ci coinvolgerà tutti il 21 maggio prossimo». E con un forte appello alla responsabilità dei propri iscritti, l'associazione chiede, innanzitutto, di andare a votare, in democrazia è sempre sbagliato astenersi, resistendo al richiamo di chi preferirebbe gli italiani meno attenti alle vicende politiche del paese, mentre condivide la richiesta di normalizzazione delle liste elettorali per non falsare [illegible] quorum. Entrando nel merito [illegible]ei quesi[illegible], la CNA si sente invece di esprimersi solo sui tre temi che più da vicino riguardan[illegible] il sistema economico. Il primo si è sul referendum politico. «Proseguendo su quella strada che ci vede sin dall'inizio convinti sostenitori del maggioritario - spiega Alberti - suggeriamo di andare a votare sì per l'abrogazione della quota proporzionale, a favore della governabilità del paese». Un no deciso arriva invece sull'abrogazione della legge con la quale le associazioni possono oggi riscuotere i contributi associativi in convenzio[illegible] con gli istituti previdenziali

> ***L'abrogazione della legge [illegible] cui le associazioni possono riscuotere i contributi associativi in convenzione con gli istituti previdenziali andrebbe [illegible] colpire soprattutto le associazioni di rappresentanza dell'imprenditoria minore***

(principalmente Inps e Inail). «Si tratta infatti di un provvedimento che andrebbe a colpire soprattutto le associazioni di rappresentanza dell'imprenditoria minore» spiega Alberti, «minando la difesa degli interessi di artigiani e piccole imprese [illegible] tutto vatantaggio della grande industria». Ma [illegible] solo. Il referendum farebbe saltare anche il potere contrattuale delle associazioni imprenditoriali nel confronto con gli enti locali e il governo dove proprio le dimensioni numeriche degli iscritti sono un criterio discriminante per ottenere credito e per meglio difendere gli interessi delle imprese. Rispetto al referendum sulla disciplina dei licenziamenti, la CNA registra invece un sì personale del segretario: «Una vittoria dei sì - spiega Alberti - faciliterebbe a mio avviso quella accelerazione della flessibilizzazione del mercato del lavoro da più parti auspicata e proficua per l'intero sistema economico». Il mondo dell'artigianato e della piccola impresa non sarebbe comunque direttamente coinvolto da una eventuale vittoria dei sì, come dei no del resto. Già oggi le imprese con meno di 15 dipendenti beneficiano infatti di quella libertà di licenziamento (nel senso di facoltà di non reintegro del lavoratore licenziato in mancanza di giusta causa o giustificato motivo accertati dalla magistratura) che con una vittoria del sì verrebbe estesa a tutte le imprese. «Per i soggetti economici che rappresentiamo - conclude Alberti - [illegible] problema è piuttosto quello di arrivare, al di là del risultato referendario, ad una ulteriore riforma della legge 108/90 sulla disciplina dei licenziamenti individuali per semplificare ulteriormente le procedure a vantaggio delle aziende con meno di 15 dipendenti».

[illegible]

Martedì 16 maggio.
a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Termine per [illegible] versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: redditi lavoro dipendente e assimilati; redditi lavoro autonomo; provvigioni su rapporti di commissione, agenzia, mediazione [illegible] rappresentanza commercio;
b) Addizionali regionale, provinciale, comunale Irpef - Redditi lavoro dipendente e assimilati - Determinazione e versamento;
c) Iva - Contribuenti mensili - Aprile 2000 - Versamento;
d) Iva - Contribuenti trimestrali - Primo trimestre 2000 - Versamento;
e) Iva - Contribuenti trimestrali ex art.74, IV comma, Dpr 633/72 - Primo trimestre 2000 - Versamento - Per esercenti impianti di distribuzione carburante per autotrazione; autotrasportatori cose conto terzi iscritti all'albo di cui alla legge 298/74.

Sabato 20 maggio.
Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat mensili - Termine presentazione elenchi aprile 2000.

Nuova polizza Unipol Uninvest [illegible]

Si chiama Uninvest united linked la nuova polizza vita della Unipol assicurazioni le cui prestazioni sono collegate alle quote di cinque fondi di investimento del gruppo Unipol: Risparmio, Crescita, Equilibrio, Valore e Uninvest Azioni Più. Tutti i fondi investono in valori obbligazionari, mentre la parte azionaria è presente in percentuali diverse e più o meno elevate. In questo modo, ad ogni fondo corrisponde un diverso profilo dell'investimento che va dal più prudente all'aggressivo, profilo che potrà essere scelto dal contraente in prima persona. Infatti, trascorso un anno, il risparmiatore può decidere di cambiare linea di investimento ogni volta che lo desidera, grazie all'opzione di switch. Inoltre, tutti coloro che sottoscriveranno la polizza entro il 31 dicembre prossimo avranno il beneficio di poter godere della detraibilità [illegible]scale del 19% fino ad un massimo di 2.500.000 lire per tutti gli eventuali versamenti futuri. Un collegato alla legge finanziaria per il 2000 ha infatti introdotto nuove regole per le polizze vita che dal prossimo anno perderanno il requisito della deducibilità ai fini Irpef nel caso in cui prevedano il ritiro del capitale alla scadenza (rimangono invece detraibili se finalizzate ad una rendita vitalizia). Le polizze vita sottoscritte entro il 31 dicembre conserveranno invece la detraibilità anche se impostate con l'opzione tradizionale della capitalizzazione, ma solo fino alla loro naturale scadenza. A chi sottoscriverà una polizza «Uninvest Azioni Più» entro il 22 maggio prossimo Unipol garantisce inoltre [illegible] valore delle quote sottoscritte da eventuali ribassi delle borse per la durata di otto anni.

Per ulteriori informazioni e per consulenze personalizzate contattare l'agenzia Unipol/CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 011.47.33.564.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi di giugno: sicurezza lavoro, informatica, lezioni sull'Haccp

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, da lunedì 5 giugno;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. prevenzione [illegible] protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni Assoedili/CNA, 011.46.17.628; il prossimo corso inizierà nel mese di giugno;
c) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, mercoledì 24 [illegible]aggio e mercoledì 14 giugno;
d) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), 4 sere da 2 ore ciascuna;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (decentrato a Susa), da lunedì 5 giugno;
e) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), prossimi corsi nei mesi di giugno [illegible] luglio.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga adempimenti è scaduta il 31 [illegible] e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è già in vigore.

Utilizz[illegible] pratico di Windows
a) Capire il personal computer. 15 ore in 5 lezioni, corso base, da mercoledì 17 maggio;
b) lavorare con il Pc. 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio, da martedì 16 maggio;
c) office automation. 24 ore in 8 lezioni, top level.

Per informazioni e iscrizioni CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Ecipa Piemonte, corsi per autotrasportatori

Accesso alla professione. Ecipa Piemonte organizza corsi di accesso alla professione di autotrasportatore di cose conto terzi. I corsi si terranno lunedì, venerdì sera e sabato mattina. La durata complessiva è di 150 ore. La partenza dell'unico corso per l'anno 2000 è prevista agli inizi giugno. Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed [illegible] rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose sia cassonati sia cisterne.

Per informazioni ed iscrizioni: 011.33.57.218 (dalle 9 alle 13).

Prosegue l'impegno dell'Assoedili-Anse nel [illegible]

Assoedili-Anse/CNA sta mettendo a punto un corso di formazione e aggiornamento tecnico-professionale nel campo del restauro e della conservazione del patrimonio architettonico in collaborazione con il comune di Carmagnola. Il corso che porterà all'apertura di un laboratorio-cantiere finalizzato al restauro conservativo dell'altare monumentale di San Tommaso all'interno della chiesa quattrocentesca di Sant'Agostino è stato presentato nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 aprile, a Carmagnola, durante la manifestazione «Città d'arte a porte aperte», promossa dalla provincia di Torino. Negli stessi giorni un gruppo di artigiani della CNA ha eseguito dimostrazioni pratiche di restauro di beni artistici (trompe l'oeil; restauro legno, pietra e stucco).
Per ulteriori informazioni: Giovanni Brancatisano, Assoedili-Anse/CNA, tel. 011.46.17.666.

Quando [illegible] impresa [illegible] motivo

La burocrazia colpisce ancora, e questa volta pesantemente, a danno di una piccola azienda artigiana (associata CNA, ma il fatto è irrilevante). A Torino, circa due settimane prima della pausa pasquale, in un momento lavorativo particolarmente intenso, la signora Laura, il nome è di fantasia, a tutela della privacy, si è vista chiudere d'autorità il proprio centro abbronzante a causa di un verbale notificato impropriamente a fine febbraio. Alla signora Laura sono stati contestati da due agenti del corpo di polizia municipale della città di Torino l'uso di apparecchi per l'abbronzatura e la vendita di prodotti doposole in assenza di specifica autorizzazione all'esercizio dell'attività di estetica. Questo proprio nel giorno dell'entrata in vigore del nuovo regolamento comunale di settore, il 23 febbraio scorso, che è andato a sanare, con ritardo, tutta una serie di situazioni, proprio come questa, ampiamente diffuse sul territorio. E nonostante la buona volontà del cittadino, le trappole tese dalla burocrazia si sono rivelate ancora una volta implacabili. Anche se la signora Laura ha infatti manifestato da subito la disponibilità a collaborare, fornendo spiegazioni sulla propria posizione, la macchina comunale ha risposto con un'insindacabile ordinanza di chiusura dell'esercizio, chiusura che continua a permanere, a distanza di quasi un mese e nonostante da più parti siano arrivate indicazioni sulla palese illegittimità della stessa ordinanza. E a nulla è valsa la domanda di regolarizzazione dell'attività presentata ai primi di aprile al sindaco di Torino, Valentino Castellani. Per il comune la signora Laura è colpevole e a ricordarglielo, quasi tutti i giorni, sono i ripetuti controlli dei Vigili Urbani al suo negozio che continua a restare chiuso. La signora Laura ha deciso di ricorrere al Tar che probabilmente, tra qualche mese, le darà anche ragione. Ma a quel punto il danno, economico e morale, avrà lasciato la propria traccia. Indelebile.

Imprese artigiane servizi pulizia: [illegible] Ccnl, le nuove opportunità

Sono trascorsi nove mesi dalla stipula del primo contratto nazionale delle imprese artigiane che effettuano servizi di pulizia. L'accordo, firmato il 12 luglio scorso, ha [illegible]nito di coprire un comparto del mondo artigiano [illegible] privo di una specifica contrattazione. Partendo dalla considerazione che oltre l'80% dei costi di questa tipologia [illegible] imprese artigiane gravano sui rapporti contrattuali (costi [illegible] manodopera) e alla luce [illegible] Ccnl, del nuovo decreto legislativo riguardante il part-time (n°61, 25 febbraio 2000) e della legge 407 (agevolazioni contributive per l'assunzione di operai disoccupati, in mobilità, ecc.) è [illegible] l'esigenza di informare nel dettaglio le imprese artigiane [illegible] le opportunità che possono scaturire da una migliore gestione della manodopera. Per illustrare alle aziende questi importanti punti, Assopulizie/CNA organizza una serie [illegible] incontri con gli artigiani. Queste le date: ***lunedì 15 maggio, ore 14.30, presso la sede [illegible] Torino della CNA, via Avellino 6 (sala riunioni, sesto piano); mercoledì 17 maggio, [illegible] 14.30, presso la CNA di Pinerolo, via Chiappero 15; lunedì 22 maggio, ore 14.30, presso la CNA [illegible] Ivrea, corso Vercelli 117.*** Alle riunioni interverrà Angela Brunetto, responsabile dipartimento sindacale CNA Torino e consulente del lavoro. Gli incontri sono riservati agli artigiani associati o a coloro che intendano associarsi ad Assopulizie (anche per usufruire dei servizi di consulenza e assistenza forniti da CNA). ***Info: M. Burattini, tel. 011.46.17.601.***

Al fianco dell'artigianato e della piccola industria

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

Nino Pietropinto

Copiare software in azienda è reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della sentenza con la quale a fine aprile ha assolto un imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, con la formula «perché il fatto non costituisce reato», era stato interpretato [illegible]mente. In tv e sui giornali era uscita con grande rilievo la notizia che copiare software non è reato. Niente di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non è stata raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a conoscenza o avesse in qualche modo deciso o suggerito la duplicazione di programmi a dipendenti o tecnici della sua società. In altre parole nella ditta di San Mauro sono stati trovati software duplicati, e questo costituisce un reato. Solo che non è stato individuato chi li ha copiati. O, almeno, non c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita con gran rilievo in tv e sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo del software, tra le società produttrici di programmi era una mazzata tremenda, un colpo durissimo. E così hanno atteso con trepidazione i motivi di quel verdetto, a prima vista infausto. E ieri, quando la sentenza è stata depositata, è stata convocata addirittura una conferenza stampa in Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa e il pm Parodi - chiarisce che è reato copiare i programmi in azienda. Il codice parla di fine di lucro, e per realizzarlo non è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il mero risparmio di spesa».

Claudio Pavoletti ha sottolineato poi che «rimane l'esigenza di una normativa più forte che tuteli il settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque un maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia ogni anno muove un giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software su due in circolazione è illegale».

Alla conferenza stampa era presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore di San Mauro protagonista, suo malgrado, della vicenda: «Non sono un pirata di programmi. Non ero a conoscenza che nei pc aziendali ci fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. Io sono contrario alla duplicazione poiché la mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».



L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che avesse lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno. Servono leggi più rigide

L'interpretazione errata della sentenza dello scorso aprile sui software copiati era finita con gran rilievo in tv e sui giornali

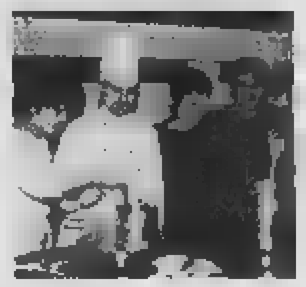
La sentenza del giudice Gianetti non ha convinto il pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore unico non sappia di certi movimenti.

Oltre che sulla mancanza di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, in aula i difensori Claudio Morra e Roberto Calleri avevano insistito in particolare su un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha un risparmio, un vantaggio, ma equivale a quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto di no. Il giudice Gianetti però anche su questo è stato di parere diverso. In ambito aziendale la duplicazione è certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo caso una trentina di milioni) integra il fine di lucro. E se il programma viene copiato da un privato, come lo studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è il fine di lucro? Di sicuro la ditta che produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Dal Giappone all'Ossola per imparare a cucinare



DOMODOSSOLA. Cuochi del Sol Levante a lezione di gastronomia piemontese. Anche quest'anno l'istituto alberghiero «Mellerio Rosmini» di Domodossola ha formato 40 chef giapponesi desiderosi di apprendere i segreti dei piatti regionali italiani. Il corso si ripete da sette anni per l'interesse che la nostra cucina, ormai da tempo più gettonata di quella francese, si è conquistata in Giappone. Promotrice dell'iniziativa, che sta producendo effetti positivi nello scambio di cultura gastronomica tra i due paesi, è l'agenzia torinese «Italian Culinary Tours». Prima di rientrare nel loro paese i cuochi faranno pratica [illegible] un tirocinio di un anno nei migliori ristoranti italiani.

Quest'anno nascerà l'Idropark Fila

BIELLA. Un progetto ambizioso per la Fila Holding, azienda biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive. Quest'anno, in collaborazione con la Provincia di Milano, realizzerà l'Idropark Fila, il rilancio dell'ex aeroporto per idrovolanti che si trasformerà in punto di ritrovo per sportivi e famiglie. E' già al lavoro un pool di esperti e campioni.

Il presidente Violante ospite del [illegible] di Ivrea

IVREA. Luciano Violante, presidente della Camera, sarà ospite sabato prossimo, alle ore 21 al Teatro Giacosa, della sezione del Club alpino italiano di Ivrea che festeggia i 125 anni di fondazione. Durante la serata saranno anche ricordati i 50 anni di fondazione del Coro alpino eporediese che proporrà al pubblico una scelta di brani del suo repertorio.

La [illegible] invade le vie del centro storico



ALESSANDRIA. Si corre domani sera, alle 20,30 [illegible] partenza dalla centralissima piazza della Libertà, la quinta edizione della Stra-Alessandria, la camminata per le vie del centro cittadino. Gli iscritti finora sono duemila. Da ieri le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale, in piazza della Libertà, dalle [illegible] alle 13 e dalle [illegible] alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto alla maglietta dell'edizione 2000 con il logo della corsa e del progetto «Ciao Habibi», iniziativa alla quale sarà destinato il ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile, da Melchionni, in via Migliara, e da La bici, in via Carlo Alberto.

Mille piemontesi rispondono a un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto a donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

Grazia Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su un campione di mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non su cadaveri, ma su pazienti in condizioni gravissime come il coma irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, si sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso o meno a donare gli organi. Bene, il 64 per cento dei piemontesi intervistati ha risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. Ma solo il 52 per cento di loro accetta di offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per cento del totale degli interpellati, uno su tre, appunto. Gli altri sono contrari o indecisi. «Il prelievo avviene solo ed esclusivamente su persone clinicamente decedute - ribadisce il dottor Pier Paolo Donadio, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, e prima di redigere il certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi tre in almeno sei ore dopo il decesso». E il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari e precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato dal professor Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che le perplessità sono maggiori tra chi ha un titolo di studio basso o medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che la donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli 80 anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito un numero verde: telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 22,30 - sarà possibile ottenere una risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, il sito internet da consolare è: www.Air.it/Piemonte.

Ma non basta, entro fine mese la Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, sia nella compilazione del tesserino blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona e in farmacia.

[illegible] MENO MALATTIE

Fumano e bevono di più, ma si ammalano meno e vivono più a lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel corso del quinto congresso della Fadoi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca sono raccolti in un dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte si scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone su 100 hanno superato i 65 anni, ma chi si ammala è vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfomi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, e problematica sta diventando pure - come nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti in altezza.

Indagine Altroconsumo

[illegible]

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure con qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli 8 Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, un disabile e un accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici e le strutture per lo svago e il tempo libero delle città campione. E il quadro che n'è uscito, a livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente; soprattutto se si considera che [illegible] passati 30 anni dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il 62 per cento è pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuo[illegible] Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altroconsumo» su Torino, suddiviso punto per punto. Servizi pubblici: promosse con voti più che sufficienti Asl e anagrafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate con un lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita ampiamente la sufficienza; ma il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico è giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città è promossa con una votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

[illegible] a Sanremo polizia all'offensiva

SANREMO. E' di quattro arresti il bilancio dell'offensiva di polizia e carabinieri all'ondata di furti che ha interessato il centro di Sanremo. L'altra [illegible] gli uomini del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, hanno sorpreso due ladri alle prese con una «spaccata» ai danni di un negozio di telefonini ed uno slavo, sedicente, sospettato di essere un professionista dello scasso».

Da [illegible] ad [illegible] volo

AOSTA. Dal 17 giugno al 9 settembre sarà istituito un volo diretto Aosta-Olbia e ritorno a cadenza settimanale. Dopo il recente acquisto di un «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti e i collegamenti con Roma (due al giorno dal lunedì al venerdì) e Parigi (il giovedì e la domenica) l'Air Vallée aggiunge un tassello al progetto di rilancio dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

[illegible] oggetti sacri altri quattro [illegible]



SAVIGLIANO. Quattro persone sono finite in carcere, su ordine di custodia cautelare [illegible] dal gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99», che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da mesi conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta di Lorenzo Debar, 26 anni, abitante a Cuneo e Claudio Bresciani, 45, di Carignano; Santolo Marano, 48 anni, originario di San Gennaro Vesuviano, ma abitante a Canneto Pavese (Pavia), e Mauro Galasso, 45 anni, torinese. I carabinieri invitano chi ha subito furti negli ultimi 3/4 anni a contattare la compagnia di Savigliano, 0172/22333 e 22334.

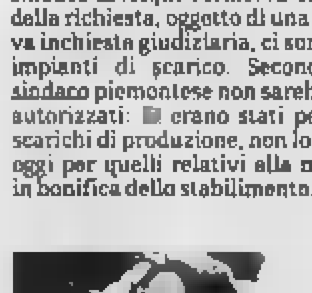
Sequestro dell'Acna lo chiede Acqui Terme

SAVONA. Un'istanza per il sequestro dell'Acna di Cengio. L'ha presentata in procura a Savona il sindaco di Acqui Terme. Al centro della richiesta, oggetto di una nuova inchiesta giudiziaria, ci sono gli impianti di scarico. Secondo il sindaco piemontese non sarebbero autorizzati: se erano stati per gli scarichi di produzione, non lo sono oggi per quelli relativi alla messa in bonifica dello stabilimento.

Il sindaco testimonial di azienda ceramica

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta di ceramiche. Ivo Alvaro Vignali, 47 anni, è il personaggio «clou» della campagna promozionale per la nuova sede sanre[illegible] della «Trucchi». Il titolare, Sergio Trucchi, è l'assessore al Commercio e Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico del sindaco.

Per la [illegible] del riso arrivano Prodi e la Grandi



VERCELLI. Ci saranno anche Romano Prodi e Irene Grandi alla prima «settimana internazionale del riso» che da giovedì 8 a martedì 13 giugno si svolgerà tra Vercelli (avrà la parte del leone), Novara e Pavia. Il presidente della Commissione europea interverrà lunedì 12 a un [illegible]gno di grandi esperti, mentre la cantante del momento sarà la protagonista del concerto benefico di chiusura in piazza Zumaglini. Ma è tutto un susseguirsi di iniziative questa «Settimana internazionale del riso». In programma figurano, oltre a numerosi convegni ed incontri di alto livello, mostre d'arte e di fotografia, spettacoli in piazza, degustazioni di vini e piatti tipici, mercatini, itinerari guidati nella bassa vercellese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

---

SAPER SPENDERE

Quei vecchi orologi con una piccola storia

Simonetta

Un orologio da tavola incuriosisce la sua proprietaria di origine straniera residente a Torino che, «per saperne di più» si è rivolta a Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. Reca la scritta "Musy Pere & Fils, orlogers du Roi, Turin", funziona ancora molto bene».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un orologio da carrozza la cui cassa, fusa in bronzo dorato al mercurio, è francese, mentre il movimento potrebbe essere di un artigiano piemontese, firmato da Mus, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed il suo valore si aggira intorno ai tre milioni».

★ «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta il nome di Aubert - Genève. All'interno sulla cassa c'è la scritta Nickel - Cylindre huit rubis e su un fregio [illegible] il nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha avuto una gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, ma aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato a gennaio. Ed ecco la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il suo valore è di circa due milioni e mezzo».

★ Mario di Rapallo ha tirato fuori dalla cassetta di sicurezza per una cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risultato perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stemma Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo con fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio è in buone condizioni possa valere circa due milioni. La catena in oro deve essere valutata a parte in base al peso del metallo prezioso».

■ Lina ci scrive dalla provincia di Savona: «Possiedo un orologio d'oro da taschino che era di mio padre (nato nel 1889). [illegible] so se acquistato da lui o ricevuto da altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MI Chronometer, l'astuccio - credo originale - è in pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe saperne di più».

«E' un bel modello - spiega il professor Viglieno Cossalino - che risale ai primissimi del Novecento. Infatti [illegible] evidenti le caratteristiche dello stile Liberty nella decorazione della cassa esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni di conservazione, come pare, il suo valore si aggira intorno a un milione e mezzo».

★ Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie a uno speciale cinturino in cuoio. Mi piacerebbe [illegible] sterne il valore. Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi e un manifesto di Boccasile "Sestriere"».

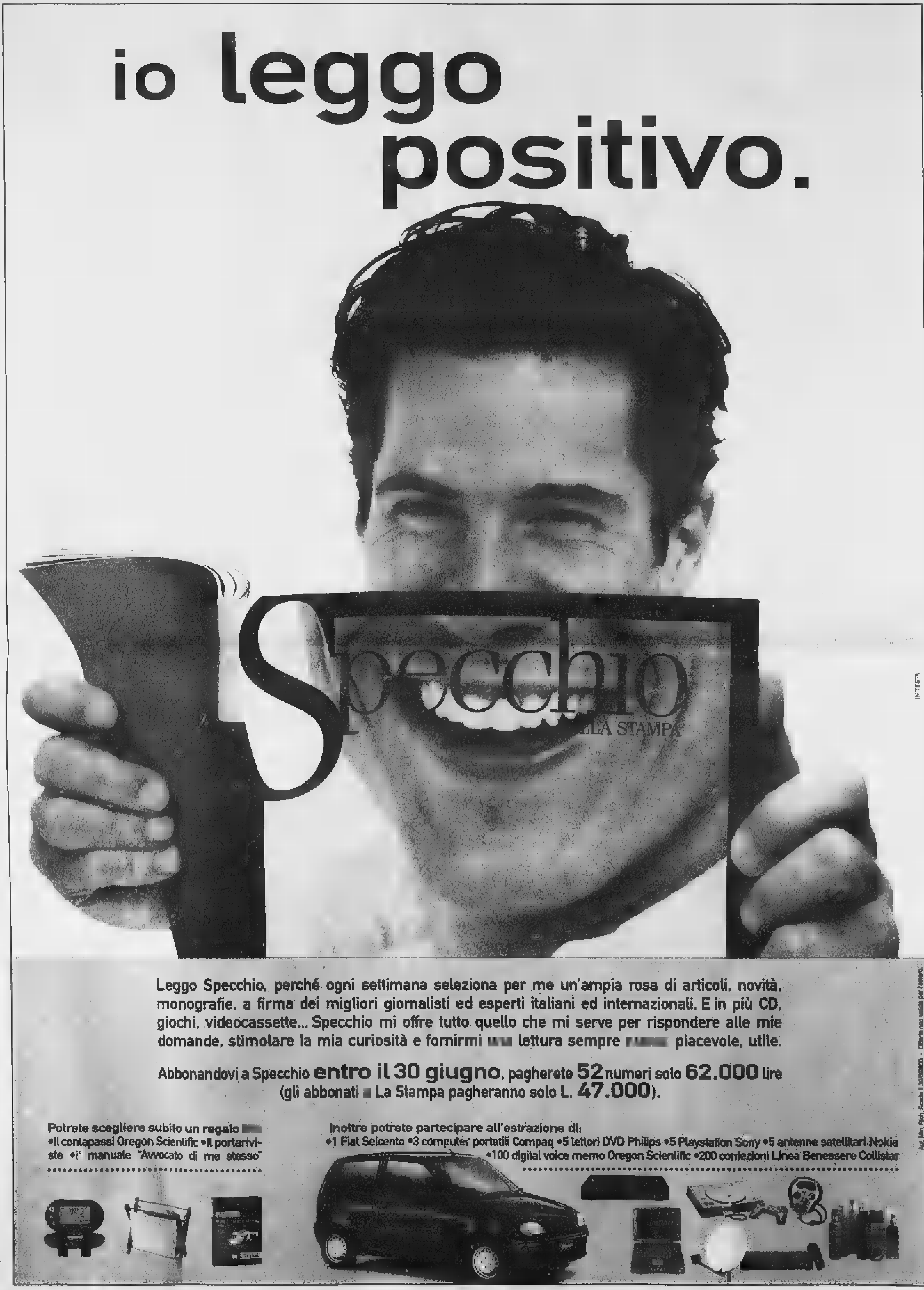
«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - sia per la cassa sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi come orologio da polso. Risale all'inizio del Novecento e, se funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 500-600 mila lire. Del servizio da caffè non si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che la lettrice definisce arazzi sono tessuti di serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. Il manifesto: si deve vedere per stabilirne autenticità e epoca».

★ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro risalente alla fine di XIX secolo, molto diffuso tra le signorine di buona famiglia che si dedicavano al ricamo: il valore commerciale è di circa un milione.

★ Nessuna risposta per Ida M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany e Zenith e tutto il resto: senza fotografie, è impossibile. E così per Ada di Torino.

★ Barbara B. ci scriva il suo indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it


io leggo positivo.
Specchio
DELLA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi lettura sempre piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia
•100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 11 Maggio 2000

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Dopo il caso di Sassari, oggi alle 16 sit-in davanti al carcere di Quarto

Protestano gli agenti di custodia «Siamo trattati come criminali»

ASTI. «Ci stanno criminalizzando, ma chi ha commesso reati non siamo noi»: c'è rabbia ed esasperazione tra gli agenti di polizia penitenziaria in servizio al carcere di Quarto che oggi protesteranno in solidarietà con i colleghi di Sassari, ma non solo: «Vogliamo fare capire all'opinione pubblica che cos'è il carcere oggi. Siamo dipinti come degli aguzzini, quando siamo costretti tutti i giorni a subire minacce, provocazioni e intimidazioni». La protesta di oggi (un sit-in davanti al carcere, il rifiuto dei pasti in mensa e l'autoconsegna), si inizierà alle 16, indetta dai sindacati Cgil, Cisl, Uil Sappe, Unsa-Sag e Osapp. Annunciata anche la partecipazione di sindacati delle altre forze di polizia (il Siulp ha fatto pervenire la sua solidarietà). Sarà anche denunciata la situazione di emergenza del carcere di Quarto (300 detenuti in spazi per 150 e 170 agenti). «Dopo i fatti di Sassari il clima di tensione è aumentato alimentato da alcuni detenuti» hanno detto ieri i sindacalisti. [f. la.]



Oggi a Quarto protestano gli agenti di polizia penitenziaria

Allarme tra i commercianti dopo l'aggressione alla panettiera di piazza Marconi

«Portacomaro ha paura»

Ogni auto che passa è vista con sospetto

... Magliotti
PORTACOMARO

Allarme tra i commercianti dopo l'aggressione alla titolare della «Panetteria del corso» di piazza Marconi. Lì si affacciano cinque negozi e un bar e a pochi passi c'è la caserma dei carabinieri.

Ma lunedì sera, poco prima della chiusura, al momento dell'aggressione a Simona Paiuzza, 32 anni, erano aperti soltanto la farmacia (il dottor Gian Piero Mondani è stato il primo a prestarle soccorso) e il bar latteria «Il tamburello», da dove non si vede il negozio preso di mira dai due rapinatori.

> C'è chi teme la «dritta» di un basista ma il lunedì non è giorno di grandi incassi

Nessuno, dunque, ha potuto far nulla. Adesso in paese c'è inquietudine. La paura non è più solo compagna dei commercianti delle grandi città. È arrivata anche qui: la si scorge negli occhi che scrutano attentamente ogni minimo movimento: ogni auto sconosciuta che arriva e parcheggia viene squadrata con sospetto.

«Lavoro in questa piazza da 32 anni - dice Tino Daccà, barbiere, il cui negozio chiuso il lunedì è proprio di fronte alla Panetteria del corso - non avevo mai sentito di rapine ai negozi da queste parti. Molto probabilmente gli aggressori si sono mossi su "dritte" fornite da qualcuno che conosce orari e abitudini del posto».

«Ma è strano che i rapinatori abbiano scelto di entrare in azione lunedì sera, quando è difficile che ci siano grossi incassi» sostiene Umberto Anfosso, macellaio, il cui negozio lunedì era chiuso. E prosegue:



Tino Daccà, barbiere, il suo negozio si trova di fronte alla panetteria presa di mira dai rapinatori

«Quando tiriamo giù la saracinesca non siamo tranquilli finché non siamo entrati in casa: abbiamo paura di essere fermati e derubati. Purtroppo in circolazione vediamo anche qualche faccia da galera e c'è da avere paura».

«Da noi - dicono nella merceria - avevano sfondato una vetrina, di notte, alcuni anni fa. I carabinieri fanno molto ma non possono tenere tutto sotto controllo. E non vogliamo arrivare ad armarci per sentirci più sicuri».

Petizione firmata da un'ottantina di abitanti del quartiere che lamentano scarsa informazione

Il villaggio «San Fedele» si ribella all'incubo cromo

Laura Nosenzo
ASTI

«Chissà se il sindaco e la sua giunta si sono resi conto che la situazione di incertezza e disinformazione che regnano sovrani a villaggio San Fedele non potrà più essere tollerata a lungo?». Comincia così, e prosegue con una censura sull'operato dell'Arpa, la lettera diffusa ieri da un'ottantina di abitanti del quartiere.

Parole dure e interrogativi stringenti, rivolti alle autorità, che materializzano i mugugni e le preoccupazioni venuti progressivamente avanti, in questi mesi, da quando è scoppiato il caso dei pozzi inquinati da cromo esavalente e solventi clorurati. La lettera cita gli articoli apparsi su «La Stampa» e il servizio proposto dal «Venerdì» di «Repubblica» per richiamare l'Arpa (ha analizzato i pozzi e sta seguendo la bonifica alla Arvin) e il Comune alle loro responsabilità. La prima, «essendo un'agenzia che si occupa di protezione ambientale - ricorda la lettera - dovrebbe perlomeno applicare un concetto fondamentale: non ci può essere protezione se non c'è informazione e diffusione dei dati».

Il Comune viene polemicamente ringraziato per aver deciso di finanziare (come richiesto dal Comitato San Fedele) la proiezione, in quartiere, del film «Erin Brockovic-Forte come la verità»: «Ma vorremmo ricordare - scrivono gli abitanti - che tra le iniziative di un'amministrazione degna di governare una città ci saremmo aspettati altro».

Per la precisione: «La convocazione della commissione Ecologia per discutere, in sede istituzionale, i provvedimenti urgenti da adottare e l'apertura di uno sportello d'informazione per gli abitanti del quartiere». Inoltre: «Un monitoraggio globale sui pozzi, sul livello d'inquinamento dell'acqua e dei terreni, con tempestiva diffusione dei dati, facendo anche pressione sull'Arpa per una maggiore trasparenza. E che l'amministrazione facesse analizzare l'acqua a proprie spese: invece siamo costretti, se vogliamo sapere la concentrazione dei veleni nei nostri pozzi, a pagare 300 mila lire all'Arpa per l'esame del cromo e 900 mila lire per un'analisi completa, compresi i solventi».

Dal Comune i firmatari si aspettavano anche «che, oltre a emettere un'ordinanza di divieto d'uso dell'acqua dei pozzi, avesse attivato un controllo sistematico nel quartiere: a tutt'oggi la gran parte delle persone continua a irrigare frutta e verdura con l'acqua inquinata e a portarle sui mercati cittadini». Infine: «Che la dichiarazione del sindaco fatta ai giornali in cui, a nome dell'amministrazione, assumeva l'onere economico per il consumo di acqua potabile da usare in alternativa a quella al cromo fosse accompagnata da una comunicazione scritta ad ogni famiglia, con un censimento dei dati (consumi medi accertati, consumi previsti, ecc.) per poter poi predisporre, concretamente, questa partecipazione economica. Detta così a parole, ai giornali, ci sembra una delle tante operazioni di facciata». La lettera ricorda che «c'è un disagio strisciante nelle zone periferiche della città», ma sottolinea i problemi che anche il centro vive, a partire dalla viabilità.

Intanto, sabato alle 17, il Comitato San Fedele (numerosi componenti sono tra i firmatari della lettera) ha indetto un'assemblea in quartiere.

Abitanti di San Fedele con striscione di protesta. In 80 hanno sottoscritto una lettera in cui si contesta l'operato della Giunta Florio e dell'Arpa. La foto è tratta dal servizio dedicato al caso dal settimanale «Il Venerdì»



Il frigo vecchio ora si rottama

Nuovi servizi di raccolta, dubbi sui costi

ASTI

Vietato smaltire i vecchi frigoriferi in discarica: da qualche mese la regola vale anche per l'Astigiano. Sono 668 gli elettrodomestici ormai fuori uso che il Consorzio rifiuti ha collocato in impianti specializzati per conto dei 114 Comuni associati o convenzionati. I frigo vengono ritirati alla stazione di trasferimento di località Pomenzone (da dove ogni giorno partono i bilici carichi di immondizia destinata alla discarica torinese dell'Amiat) per poi essere bonificati dal «Cfc» (clorofluorocarburo, il gas contenuto anche nelle serpentine dei frigoriferi ritenuto responsabile del «buco dell'ozono») e smaltiti in un impianto di Casale. Ai Comuni, ogni «pezzo» costa 37 mila lire più Iva, compreso il trasporto dall'Astigiano all'Alessandrino.

Nei giorni scorsi il Comune di Asti (che finora ha conferito gli elettrodomestici fuori uso al Consorzio) e l'Asp hanno attivato il servizio di raccolta e «rottamazione» di frigoriferi e congelatori usati. «I rivenditori potranno ritirare il vecchio apparecchio al cliente - indica un comunicato del Comune - e usufruire del nuovo servizio gestito dalla Municipalizzata. S'intende in questo modo agevolare i commercianti in attesa che venga istituito il Consorzio volontario, gestito da costruttori e importatori di elettrodomestici». Le condizioni economiche sono superiori a quelle applicate dal Consorzio rifiuti ai 114 Comuni 45 mila lire più Iva se il frigorifero o congelatore sarà consegnato al deposito Asp di via delle Corse 4 (lunedì-venerdì, orario 7-11); 50 mila lire più Iva se l'elettrodomestico dovrà essere ritirato dall'Asp nella sede del rivenditore. «Il prezzo - ricorda la nota - è determinato, oltre che dai costi di gestione, anche da quello di smaltimento». Le prenotazioni per i ritiri nei negozi vanno fatte all'Asp (tel. 0141-446.111). Chi deve disfarsi del vecchio frigo, ma non intende comprarne uno nuovo, potrà chiedere alla Municipalizzata il ritiro gratuito al proprio domicilio. [l. n.]

ULTIMA ORA

Nubifragio notturno sull'Astigiano

ASTI. Un violentissimo nubifragio si è abbattuto ieri sera su tutto l'Astigiano con raffiche di vento a oltre 100 km all'ora con grandine e pioggia battente.

Il fronte temporalesco scatenatosi verso le ore 20 nella zona di Castagnole Lanze e poi risalito verso Nord investendo tra le ore 21 e le ore 22 l'intera zona di Asti città.

La pioggia battente ha trasformato in pochi minuti le strade in fiumi di fango. Nella zona Nord ci sono state interruzioni di energia elettrica.

Allarme nel quartiere Tanaro e nell'area del guado sul fiume che è stato tenuto sotto controllo per tutta la notte.

Decine di telefonate sono giunte al centralino dei vigili del fuoco per segnalare allagamenti di cantine, piani terreni e caduta di tegole e comignoli.

Durante il temporale si sono registrate anche folate di grandine con chicchi grossi come nocciole.

Il fronte nuvoloso verso le undici si è spostato ancora verso Nord lasciando per le strade un surreale letto di rami e foglie spezzate.

Poco prima della mezzanotte il cielo è tornato sereno ed è ricomparsa la Luna.

Oggi sarà possibile stabilire con più esattezza l'entità dei danni.

Il 14 maggio si replica la giornata senz'auto in una parte del centro città

Un'altra domenica a piedi e in bici

Tra Astipedala, gare sportive e visite guidate

«Domeniche a piedi», parte seconda: dopo la chiusura del centro il 9 aprile, si replica il 14 maggio, in coincidenza con «Asti Pedala» e il corteo delle auto storiche. Nelle piazze Alfieri, San Secondo e nel tratto di corso alla Vittoria tra corso Einaudi e via Rosselli il traffico sarà vietato dalle 7 alle 20, non si potrà circolare dalle 14 alle 20 in un'altra ampia fetta del centro storico (vie XX Settembre, Sella, Aliberti, San Martino, piazze Statuto, Astesano, San Paolo, ecc.)

In piazza Alfieri il programma messo a punto dal Comune in collaborazione con Napoli Club prevede dimostrazioni di [illegible], pattinaggio, bike acrobatico, spinning, ma anche di ballo (funky, jazzercise, latino-americano). Si susseguiranno gare di tamburello, ping pong, volley. Ci sarà musica dal vivo, mentre la Pro loco di Canelli distribuirà agnolotti, dolci e farinata. I bimbi potranno divertirsi in calesse con i pony, gli adulti sulle bighe elettriche. Compariranno sbandieratori, marionette, la banda di Mongardino.

Piazza San Secondo ospiterà la vendita dell'azalea per la ricerca sul cancro e la dimostrazione di mountain bike, su percorsi delimitati a tempo, a cura dei «Sansa Free». L'assessorato alla Cultura riproporrà le visite guidate a monumenti e percorsi storico-artistici nella parte antica della città. In piazza Alfieri il comitato pro Michela Bianco raccoglierà fondi. Il Napoli Club porterà le miss Piemonte e Valle d'Aosta. [l. n.]



La bicicletta che si è svolta in occasione della prima delle domeniche a piedi il 9 aprile scorso (circa 400 i partecipanti). Domenica 14 la chiusura alle auto di parte [illegible] centro coinciderà con un'altra manifestazione su due ruote: Astipedala

[illegible]: COME VORREMMO LA FIERA DEL 2001

La Fiera città di Asti si è conclusa lunedì sera: circa 60 mila i visitatori, in calo rispetto al '99 (ma quest'anno non c'era «Bimbinfiera» che aveva richiamato in piazza d'Armi molti piccoli) e luci ed ombre sulla rassegna organizzata dalla società «Monazza Gefra» di Pavia. Sull'edizione numero 48 il sindaco Luigi Florio e l'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio hanno tracciato un bilancio. «La Fiera ha rappresentato anche quest'anno una forte attrazione per gli astigiani e i visitatori - sostengono i due amministratori -. Complessivamente ha registrato un buon successo anche se l'affluenza di pubblico ha subito un lieve calo rispetto allo scorso anno. Guardando fin d'ora all'edizione del 2001, inviteremo la ditta che ha l'appalto ad apportare alcuni opportuni miglioramenti».

Secondo il primo cittadino e l'assessore «occorrerà garantire maggiore attenzione al settore dell'enogastronomia locale, ricavando uno spazio ben individuabile e delimitato, all'interno della struttura». E a questo proposito Florio e Domenica Demetrio riconoscono «che alcune significative e qualificanti presenze di operatori locali andranno recuperate: pensiamo in primis alle organizzazioni agricole, la cui presenza è di basilare importanza nella fiera di Asti, la cui storia è intimamente legata al vino e a tanti altri grandi prodotti agricoli». E concludono: «Ovviamente ciò non significa che la fiera debba limitarsi a esporre prodotti astigiani: non è questa la sua finalità; riteniamo però che non si possa prescindere da alcune "eccellenze" della nostra produzione, agricola e non. In tal [illegible] occorre lavorare da subito pensando alla prossima edizione».

GENTE DI PALIO

Il mossiere e Rocchetta sono i nodi della corsa bis

Franco Cavagnino

Domani forse sapremo di che pasta [illegible] fatto il Palio bis dell'11 giugno. Conterrà elementi di novità oltre alla piazza con una sola tribuna e il grande parterre? Oppure si presenterà, più o meno, come la fotocopia di quello settembrino, ovvero straordinario solo nel [illegible] e nella data? Il Consiglio del Palio convocato domani alle 19 dovrebbe dare le prime risposte.



Chi sarà il mossiere del Palio dell'11 giugno? Il mitico Andrea de Gortes «Aceto», o Giancarlo Matteucci? È questo uno dei motivi di interesse del Consiglio del Palio di domani



Gli elementi per imprimere una piccola svolta (seppure limitata all'edizione di giugno) [illegible] mancano: si tratta di vedere se vi è il coraggio di coglierli e se, al contrario, prevarrà la volontà di restare fedeli al canovaccio.

ROCCHETTA. L'assemblea dovrà affrontare la disamina delle domande di partecipazione. E' risaputo del forfait di Montechiaro, ma c'è Rocchetta Tanaro che ambisce a coprire il vuoto lasciato dal Comune montechiarese impegnato nelle celebrazioni dei suoi 800 [illegible]. I rocchettesi [illegible] che per loro non ci sarà una [illegible] volta, considerato il numero chiuso al Palio di settembre: pertanto vorrebbero essere presenti alla corsa bis, ma lo scenario che si presenta è alquanto frammentato. Ci sono comitati nettamente contrari, altri indifferenti, altri ancora pronti ad accogliere il paese fluviale. Si riuscirà a far quadrare i conti prima del voto? Rocchetta ci spera. Non sarà il solo nodo da sciogliere: a quanto si dice, vi è la domanda di Moncalvo per prendere parte alla corsa straordinaria, giunta fuori tempo massimo, attraverso fax e non per raccomandata.

MOSSIERE. Chi abbasserà il canapo di piazza Alfieri domenica 11 giugno? Anche in questo caso le anime del mondo del Palio oscillano come un pendolo tra Andrea de Gortes «Aceto» e Giancarlo Matteucci (e potrebbe spuntare qualcun altro). Il primo, magari discutibile, rappresenterebbe lo sponsor più efficace per il Palio bis, più dei manifesti, delle locandine o di qualsiasi altra diavoleria pubblicitaria. L'idea di «Aceto», secondo voci, non dispiacerebbe all'Amministrazione comunale. Con il secondo che gode di innumerevoli estimatori in Consiglio, a cominciare dal Capitano del Palio, Riccardo Berzano, si andrebbe sul tranquillo, ma nulla di più. Il Consiglio dovrà anche esprimersi sulla sfilata storica. Passerà il progetto dei cortei che muovono dagli ingressi della città verso piazza Alfieri? Pare che l'unanimità vacilli e affiori qualche nostalgia per il corteo lungo il tradizionale percorso della via Maestra. Infine dall'urna uscirà l'ordine di sfilata, unico punto all'ordine del giorno su cui non dovrebbero esserci particolari grattacapi.

GERMANIA. Oggi l'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio presenterà a Monaco di Baviera le due edizioni del Palio e le manifestazioni collaterali, nell'ambito di [illegible] rassegna vinicola a cui partecipa la «Dez[illegible] vini» di Cocconato, sponsor della manifestazione astigiana. Il Comune ha portato in Germania materiale sul Palio tradotto in tedesco.

SAN SECONDO. Sabato 13 maggio, al Reale (ore 20,30) cena-rimpatriata del rione San Secondo che vuole mettere attorno ad una grande tavolata rettori, simpatizzanti, esponenti del comitato che dal 1967 ad oggi si sono adoperati per il rione bianco-rosso. Prenotazioni allo 0141\213852.

Proposta della Lega

[illegible] Consiglio i [illegible] sulle caldaie

E' convocato per oggi, alle 18,30, il Consiglio comunale per esaminare, dopo le interpellanze che apriranno la seduta, una richiesta della Lega Nord relativa al controllo di rendimento e dello stato di manutenzione degli impianti termici. I leghisti chiedono una modifica del regolamento eliminando l'autocertificazione degli avvenuti lavori di controllo sulle caldaie (il cui termine scade il 30 giugno prossimo) e introducendo i nuovi criteri contenuti in un decreto del presidente della Repubblica.

Il decreto chiarisce una serie di aspetti su manutenzione, responsabilità e procedure burocratiche, indicando, tra l'altro, come riferisce il capogruppo della Lega, Pierfranco Verrua, la procedura alternativa che accantona definitivamente l'autocertificazione da parte del proprietario o del conduttore. A giudizio dei leghisti «applicando il decreto le procedure per i cittadini risulteranno semplificate». Probabilmente l'Amministrazione comunale darà mandato alla commissione di esaminare la proposta con i tecnici.

PARTITO PENSIONATI



[illegible] ad [illegible] la sede regionale

Sarà ad Asti la sede regionale del «Partito Pensionati». Lo ha reso noto l'europarlamentare e segretario nazionale, Carlo Fatuzzo (secondo da sinistra seduto) al termine della sua visita ad Asti. Fatuzzo ha incontrato gli aderenti astigiani al partito (una quarantina di iscritti) nella sede di via Hope, quindi ha fatto visita al sindaco Florio e al vescovo Ravinale. Il «Partito Pensionati» che conta ad Asti il consigliere comunale Giuseppe Reggio (primo a sinistra al tavolo) e un rappresentante nei Consigli di amministrazione dell'Asp e della Casa di riposo, fa parte dell'area del Polo, ma pur avendo raccolto le firme, non ha potuto presentare candidati provinciali alle Regionali di aprile per un disguido burocratico. Recentemente il partito è stato al centro di una scissione che ad Asti ha portato Angelo Aizzi ad aderire al movimento pensionati di Pier Luigi Robatto. Fatuzzo ha scomunicato «quei "pensionati" che alle ultime elezioni hanno aderito alla coalizione di sinistra» e ha ricordato agli esponenti astigiani del partito i prossimi impegni elettorali: le Politiche del 2001 e i referendum del 21 maggio, uno dei quali interviene sull'abolizione della quota proporzionale. «Sia in caso di vittoria del sì che del no - ha concluso Fatuzzo - alle prossime Politiche dovremo garantire comunque al partito un'apprezzabile affermazione».

Lettera del Comune

Censimento [illegible] campi, [illegible] e [illegible]

Migliaia di lettere dell'Ufficio comunale di statistica e censimento stanno arrivando in questi giorni ai residenti nel Comune di Asti. Contengono la richiesta di aggiornamento degli elenchi delle aziende agricole, in base ai dati in possesso dell'Istat che si riferiscono all'ultimo censimento del 1990.

La mappatura del territorio comunale deve essere aggiornata perchè si sta predisponendo un nuovo censimento decennale dell'agricoltura (il quinto) e così si richiede ai cittadini una nuova autodenuncia con relativa scheda, piuttosto complicata, da compilare. Vanno indicati i terreni anche se incolti, gli orti e altre aree verdi. Le risposte sono attese a fine maggio.

In dieci anni, le [illegible] sono molto cambiate, anche nelle frazioni, e sono parecchie le diversità da far registrare.

L'Ufficio Censimento in via Goltieri [illegible] (Centro giovani) è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Informazioni anche al telefono allo 0141/399.444.

Del segretario Calosso

[illegible] le accuse leghiste all'Asp

Martedì sera Comune, Asp e Aci si sono riuniti per discutere del nuovo gestore dei parcheggi in città. L'orientamento emerso è di continuare sulla strada della società a capitale pubblico-privato e di giungere in tempi ragionevolmente brevi alla sua costituzione. Ma negli ambienti politici ed amministrativi ieri ha tenuto banco anche l'invito alla procura «a fare chiarezza su appalti e forniture in atto all'Asp», lanciato attraverso un intervento su «La Stampa» dal segretario cittadino della Lega Nord, Marco Calosso.

Numerose le reazioni di corridoio, alcune stizzite altre preoccupate; c'è chi sostiene che se Calosso è in possesso di prove debba rivolgersi direttamente alla magistratura, evitando i «messaggi trasversali». La questione sollevata dall'esponente leghista è destinata a far discutere ancora, anche alla luce di una nuova stagione di nomine che si va aprendo e cominciare dall'elezione del Consiglio di amministrazione della società dei parcheggi.

IN CITTÀ

[illegible]RI

TRADIZIONI. Oggi alle 17 al Centro culturale San Secondo, Piercarlo Grimaldi, docente di Etnologia all'Università del Piemonte Orientale, terrà una conferenza su «Tradizioni e post-modernità: il caso astigiano». Sarà proiettato anche un video. L'incontro è organizzato dai Convegni culturali Maria Cristina.

[illegible] SEDE. Stasera alle 21,30 l'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, inaugurerà la [illegible] sede, nell'ex circolo Vetreria in corso Cavallotti 60. Per l'occasione si terrà una proiezione di diapositive sul Messico realizzate dai soci.

NIZZA. Alle 21 nella sala riunioni della Croce Verde, via Gozzellini 11, si terrà un incontro organizzato dalla Cna Confartigianato, per le imprese di impianti e edili a proposito delle nuove norme di sicurezza nei cantieri. [illegible] parlerà Enzo Medico, perito del tribunale di Asti.

CALOSSO. Alle 20, cena a base di formaggi e [illegible], organizzata dalla «Crota d'Calos». Saranno presentate le formaggette della comunità di don Verri a Serole. La serata nasce dalla collaborazione tra la Cantina dei vini calossesi, la condotta Slow food di Costigliole e l'Arbiora di Cessole.

SETTIME. Incontro sul compostaggio domestico, stasera, a Settime: gli operatori del progetto «2000... compostiere» del Consorzio rifiuti forniranno indicazioni pratiche alle famiglie che hanno aderito alla sperimentazione. Appuntamento, alle 21, in municipio.

[illegible] Domani alle 9 in Provincia, appuntamento per i futuri cacciatori, si riunirà la commissione che dovrà valutare la preparazione degli iscritti all'esame per l'esercizio venatorio.

SAGRA DEI MESTIERI. Domani dalle 15 nel cortile della scuola Dante Alighieri, corso Dante, si svolgerà la «Sagra dei mestieri», curata dagli alunni delle elementari Dante e Salvo d'Acquisto di Asti e Oberdan di Portacomaro guidati da Armando Brignolo, [illegible] il contributo della Cassa di Risparmio di Asti e la direzione didattica del I Circolo. Saranno allestiti stand sugli antichi mestieri; suonerà la Banda delle zucche di Serravalle. Il ricavato sarà devoluto all'Aism, associazione sclerosi multipla.

[illegible] FUOCO. È stato prorogato al 18 maggio il termine per presentare le domande di partecipazione al concorso per [illegible] posti di programmatore, 101 di addetto ai terminali evoluti, 64 di operatore sala macchine, dei vigili del fuoco. Per informazioni, rivolgersi al comando astigiano in via Mons. Marello, tel. 0141/413.711.

LETTERE [illegible]

[illegible] al motoraduno non ci [illegible] fracassoni

Vorrei precisare alcune cose in merito all'articolo pubblicato sulla «Stampa» di ieri con il titolo: «Anche a Costigliole gare proibite di velocità».

Pur essendo pienamente in sintonia con il sindaco, per i problemi dei motorini e dei fracassoni, che vanno individuati e puniti, vorrei precisare che come presidente del locale Motoclub non vi è alcun nesso tra il raduno del 1° maggio e le violazioni di cui sopra.

Costigliole è stata teatro di un raduno internazionale svoltosi in tre giorni, con la presenza di oltre 1100 motociclisti che si sono comportati civilmente, ed educatamente, recando [illegible] disturbo «accettabile».

Serve anche la vigilanza attenta delle forze dell'ordine.

Quanto sopra era doveroso a difesa di una categoria di gente civile che intende la moto [illegible] un mezzo di trasporto civile e sportivo.

Gabriele Giordano
presidente Moto Club
Costigliole

Intini sottosegretario e la sinistra spenta

E' stato difficile contenere un fremito di profondo sdegno, nello scorrere i nomi dei sottosegretari del nuovo governo e trovare, tra gli altri, quello di Ugo Intini. Crediamo sia ancora fresco nella mente di molti il ricordo dei disastri in termini economici e sociali, di vero e proprio crollo della morale politica che si produsse tra gli Anni Ottanta e Novanta. Quelle situazioni, di cui ancora oggi paghiamo prezzi carissimi, non furono determinate da strane congiunzioni astrali, ma dall'opera che capo[illegible]mente compirono [illegible]ni, e qualche donna, tra i quali figurava anche il neo sottosegretario agli Esteri.

La scelta del presidente Amato (che all'epoca di quei fatti non era estraneo alle vicende politiche) di inserire il [illegible] nominativo [illegible] chi dovrà reggere le sorti di questo Paese, suona come offesa alle persone oneste e, per quella parte della Sinistra che lo ha votato, segna la resa definitiva ad [illegible] logica che tiene fuori dal proprio orizzonte politico non solo l'idea di una evoluzione in senso socialista della società, ma anche la stessa possibilità di ricondurre fuori dal fango la vita istituzionale in cui affarismo, arrivismo l'hanno collocata. Ad Asti poco più della metà degli elettori ha espresso un voto utile alle ultime elezioni regionali; il resto si è perso in schede bianche, nulle ed astensioni dal voto. Scelte come quelle [illegible] nuovo Governo non producono altro che ulteriori e drammatici allontanamenti dalla partecipazione attiva alla gestione della cosa pubblica.

Molti di quelli che [illegible] sono andati a votare non si fanno ammagliare dai lustrini di Berlusconi ma hanno anche abbandonato questo tipo di Sinistra, spenta, timorosa del suo passato. Rifondazione comunista ha votato contro questo scempio politico e morale con la consapevolezza che occorre ricostruire una speranza di cambiamento che non passa attraverso il riciclaggio di chi, materialmente o moralmente porta sulle spalle grandi responsabilità per il passato. Chiediamo a chi pensa sia possibile comportarsi con coerenza tra le affermazioni di principio e la pratica politica di mobilitarsi contro questo scempio.

Enzo Sobrino, segretario
prov. Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390. **Mombercelli:** 0141 955 333; **[illegible]:** 0141 997 555. **Montemagno:** 0141 63 666
CROCE R[illegible] Asti: 0141 417 741; **Calliano:** 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401 388. **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301. **Cocconato:** 0141 907 503. **Costigliole:** 0141 966 779. **Isola:** 0141 958 665. **Moncalvo** ... **Monale:** 0141 669 237, **Monastero B.:** 0144 88 290. **Moncalvo:** 0141 921 31. **Montegrosso:** 0141 953 175. **Montiglio:** 0141 994 911; **S.Damiano:** 0141 975 910. **Villafranca:** 0141 943 777, **Villanova:** [illegible] 948.445

[illegible] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baroncieri, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Don Bosco, [illegible] Vittorio Veneto 8, tel. 0141/212.846
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible]: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 [illegible] 525 **Castelnuovo** [illegible]. 011 987 0468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [illegible] [illegible] 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible] 160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.683; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180, **Nizza:** 0141 721 623; **[illegible] Damiano:** 0141 975 064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823 481; **Nizza:** 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361.269

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI OVEST. Lascia il Consiglio, e quindi la carica di vicepresidente, la leghista Simona Oddone: la surroga è all'ordine del giorno della seduta di lunedì 15, alle 21,15. Il suo posto nel «parlamentino» sarà preso da Giulia Maria Sella.

CASABIANCA. Si è nuovamente parlato di Rally del tartufo, martedì sera, alla seduta del Consiglio: favorevoli e contrari si [illegible] confrontati in modo acceso, presenti gli organizzatori della gara e il presidente dell'Ente parchi, Miroglio. La Circoscrizione si è presa qualche giorno di tempo per esprimere un pronunciamento definitivo, dopo l'assenso espresso nelle settimane scorse.

L'ipotesi più probabile è che si veda a una modifica del percorso di gara (2-3 settembre), allontanando le auto dall'area della riserva fossilifera (per il 3 settembre è fissata la consueta visita guidata).

SAN MARZANOTTO. Il presidente Carlo Sabbione ha sollecitato l'assessore Ferrante Marengo (Lavori pubblici) a disporre la manutenzione di due tratti alternativi al guado sul Tanaro. Il primo (strada Crosa) è inghiaiato e mette in comunicazione Torrazzo con Trincere; il secondo, utilizzando le rampe della tangenziale per Isola, conduce a villaggio San Fedele: è asfaltato, ma costellato di buche.

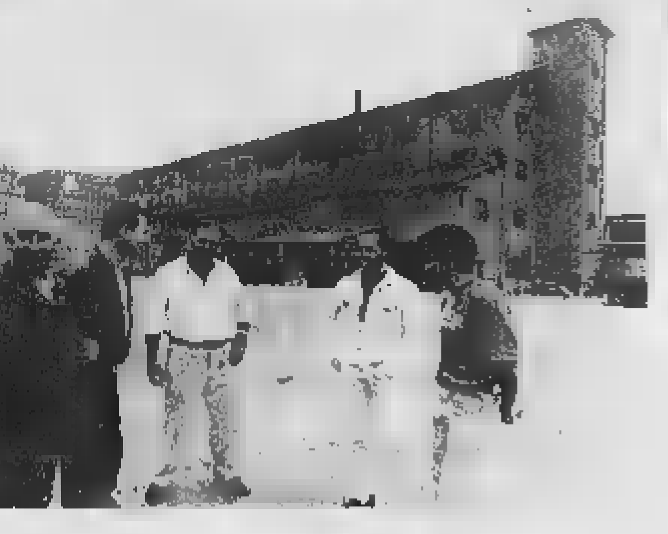
VARIGLIE. Martedì sera, in Consiglio, sono stati presentati i programmi di «Genuine 2000» e della rievocazione storica sul trattato di pace a Variglie (1615): le manifestazioni si svolgeranno entrambe il 3 e 4 giugno. «Per la rassegna di prodotti locali "Genuine" puntiamo a incrementare il numero degli espositori, che nel '99 sono stati una trentina» annuncia il presidente di ventina, Pier Carlo Beccaris. Al corteo storico parteciperanno circa 200 figuranti. Alla presentazione sono intervenuti amministratori e volontari Pro loco di Antignano, Revigliasco, Asti, Provincia, Revignano-Vaglierano.

SESSANT. Stasera, alle 21, si riunisce il Consiglio: tra i punti all'ordine del giorno la nomina di un referente alla sicurezza (richiesta espressa dal Comune).

TAGLIO ERBA. Numerosi presidenti di ventina sollecitano il Comune ad indire l'appalto per il taglio dell'erba lungo i fossi: un problema che si ripresenta ogni anno a primavera. [L. n.]

Il supermercato dell'arredamento è interessato alla Rdb

Villafranca, nell'ex fornace arriva la «Mercatone Uno»





Marco Pantani, portacolori della «Mercatone Uno» e a sinistra il capannone della Rdb (fabbrica di laterizi), in una foto di qualche anno fa, che dovrebbe ospitare il nuovo centro commerciale

VILLAFRANCA

In paese la chiamano «la cattedrale»: è il fabbricato che fino a qualche anno fa ospitava la fornace Rdb. Presto, [illegible] entro [illegible] anno, potrebbe «rinascere» come centro commerciale. «E' qualcosa di più che una ipotesi» ammette il sindaco Massimo Padovani che martedì sera [illegible] ha parlato in Consiglio comunale. Il progetto è della «Mercatone Uno», catena dell'arredamento, elettrodomestici e computer, (marchio noto anche per essere quello della squadra di Marco Pantani), intenzionata a sbarcare a Villafranca per aprire un grosso punto vendita. «Da quel che ci risulta, i contatti tra [illegible] società commerciale e la proprietà della Rdb sono a buon punto - spiega Padovani - Come amministrazione, martedì sera abbiamo provveduto ad approvare una delibera di intenti e successivamente ci toccherà variare gli strumenti urbanistici; l'ultima parola toccherà alla Regione che deve concedere l'autorizzazione ad aprire il grande punto vendita».

L'ex fornace da qualche anno funziona solo come magazzino: occupa quattro dipendenti (erano stati anche 150) che continuerebbero l'attività in nuovi locali. L'intenzione della Mercatone Uno è di occupare tutto il piano terra per una superficie di circa 8 mila mq. «La struttura verrà mantenuta e ristrutturata, anche per salvaguardare un pezzo della storia del nostro paese - dichiara Padovani - La società ci ha fatto sapere che all'apertura sarebbero occupate una quarantina [illegible] persone che potrebbero salire ad un centinaio. E' un investimento che appoggiamo anche perchè non va a toccare il commercio locale; anzi, abbiamo buone speranze che funzioni da volano per l'indotto e per nuove attività». Dopo il recupero della «cattedrale» resterebbero liberi [illegible] disponibili i due piani superiori, e un'area da destinare a parcheggi (circa 500 posti). Martedì sera [illegible] Cosiglio comunale si è espresso quasi all'unanimità (astenuto solo Benotto) favorevolmente sugli indirizzi. Ora in municipio attendono una telefonata dalla «Mercatone Uno»: sperando che sia una buona notizia. [f. la.]

PARCO E FORSE UN CAMPO DA GOLF

Oltre al possibile insediamento della «Mercatone Uno», l'area della Rdb, a fianco della statale per Torino, è interessata anche da un'altro progetto. Si tratta del recupero dell'ex cava. La Rdb ha l'obbligo del ripristino dell'area: si accollerà l'eliminazione dei gradoni di terreno, cedendo [illegible] al Comune circa 150 mila mq di superficie e 90 milioni. Su che destinazione dare a questa area sta lavorando una commissione comunale. «Sicuramente ci sarà una zona riservata al parco con i reperti dell'era Villafranchiana - assicura il sindaco - Intendiamo valorizzare questa parte che richiama studiosi da tutto il mondo». La restante zona avrà destinazione a parco e [illegible] sportiva. [illegible] su questo ci potrebbero essere novità [illegible] arrivo: «Due società si sono già fatte vive con proposte di realizzare un campo da golf da sei buche - spiega il sindaco - siamo ancora a livelli di primi contatti, ma è una strada che seguiamo con attenzione».

Proteste degli abitanti dopo i risultati dei controlli sul traffico

A Piovà nelle vie del centro auto lanciate ai 140 km/h

[illegible] Gonella

PIOVA' [illegible]

Pensate ad un bolide lanciato in autostrada a 140 km/h. Normale, anche [illegible] si supera di 10 km/h il limite. Poi, immaginatevi la [illegible] auto che sfreccia ad uguale velocità, ma nella via principale di un paese arroccato in collina. Parrebbe impossibile. Eppure, se non ci credete, chiedete agli abitanti [illegible] Piovà Massaia in lotta dall'87 contro i problemi di traffico sulla provinciale 34, [illegible] Gallareto-Muri[illegible], che attraversa il centro. Anche loro hanno strabuzzato gli occhi leggendo i dati della Provincia che nelle scorse settimane ha compiuto un monitoraggio elettronico del traffico. Ed è venuto fuori che tra le migliaia di auto transitate in una settimana, otto hanno attraversato il paese a 140 km/h

Lo studio, chiesto dal sindaco Battista Pracca a cui gli abitanti hanno inviato nel tempo più petizioni, è stato compiuto tra il 14 ed [illegible] 20 aprile. Una macchinetta, tarata a 30 km/h, è stata piazzata all'ingresso del paese, a circa un chilometro dalla statale Asti-Chivasso. L'altra [illegible] metri dopo, all'uscita dell'abitato, sulla strada verso Montiglio.

L'esordio non è stato dei migliori: [illegible] dei cavi, sistemato il 12 aprile, è stato tranciato dalle gomme di un'auto. [illegible] 14, il nuovo via. Sotto controllo il passaggio delle auto nelle 24 ore. Nel primo tratto, in entrambe le direzioni, in sette giorni sono transitati complessivamente (tra auto e camion) 13 mila [illegible] veicoli. Poco meno di una media di quasi 2 mila ogni ora: 8412 (68%) viaggiavano attorno ai 50 km/h, 4247 (30%) [illegible] 70 e 153 (1%) ai 90. In sei casi invece sono stati superati i 110 km. Ma 2 automobilisti sono passati ai 130 e sei oltre i 140. Non solo: in due casi, la velocità è stata rilevata alle 10 del mattino e alle 17. «La strada non ha marciapiede - fanno rilevare alcuni abitanti - pensate se un pedone attraversava la strada». Nell'altra centralina sono transitate invece 7840 auto (il resto ha deviato verso Cocconato). Anche in questo caso sono stati segnalate due auto ai 130.

«La situazione è sempre più insostenibile - aggiungono gli abitanti - abbiamo anche chiesto l'intervento del difensore perchè metta d'accordo Comune e Provincia sulle competenze e si pensi a creare un percorso alternativo. E speriamo anche si facciano vedere i tecnici Arpa a cui abbiamo segnalato i nostri problemi un anno fa». L'emergenza è legata soprattutto al passaggio di camion (una sessantina al giorno) diretti nel Torinese. Del caso si è anche occupata «Legambiente» che nei mesi scorsi aveva lanciato la «protesta delle lenzuola». Gli abitanti le avevano appese alle finestre per misurare il livello di inquinamento. Ora aspettano la convocazione di un Consiglio comunale aperto per affrontare la questione.



Le lenzuola di «Legambiente» alle finestre di Piovà per «misurare» l'inquinamento da traffico

Oggi sarà eletto il nuovo presidente

L'Assomoscato cambia pagina



Uno dei cartelloni pubblicitari dell'Asti spumante con l'effige di San Secondo

ASTI

Questa mattina, alle 9,30, si riuniscono, nella sede di via Carducci, i 25 componenti del Consiglio direttivo della Produttori di Moscato d'Asti associati. Si nominerà il successore di Evasio Polidoro Marabese, presidente uscente dell'associazione (3700 viticoltori in 52 Comuni tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino). Si fa il nome di Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo, produttore vinicolo iscritto ai Liberi produttori (i cosiddetti Cobas); tre sarebbero i vicepresidenti: Renzo Balbo, presidente della cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano Belbo (già presidente della Produttori e del Consorzio dell'Asti); Luigi Scaglione, ex presidente dell'enopolio di Canelli (è stato funzionario della Produttori); e Roberto Bussi, viticoltore santostefanese e coordinatore dei Cobas.

E a proposito degli 8 enopoli che, in polemica coi Cobas, pur restando nella Produttori, hanno rinunciato ad entrare nel direttivo (altre sei cantine sociali invece hanno accettato), Giovanni Bosco, portavoce dei Cobas, in una nota diffusa ieri scrive: «Non ci si autoesclude dal direttivo senza consultare la base, così si danneggia la [illegible] comune del Moscato».

Intanto, sulle strade di maggior transito del Basso Piemonte (compresa la superstrada per Isola), si stanno installando cartelloni pubblicitari (30 in tutto) con l'effige di San Secondo, testimonial dell'Asti e del Moscato. Altri tabelloni saranno sistemati a cura delle aziende vinicole del settore (sono 147).

Il Consorzio dell'Asti sottolinea così il legame tra vino e territorio. La spesa per questa promozione è di 400 milioni. [fi. l.]

Materiale e documenti

Asti aiuta Canelli per la mostra sull'ospedale

CANELLI. Il sindaco Oscar Bielli in previsione di una mostra per i 100 anni dell'ospedale canellese, alcuni giorni fa, aveva chiesto l'aiuto dei cittadini in possesso di foto storiche della struttura; ora numerosi canellesi hanno contattato il Comune per mettere a disposizione materiale d'epoca. Anche l'Archivio di Stato di Asti ha preso contatto [illegible] Canelli. Il direttore Maurizio Cassetti, in una lettera, informa che l'ente [illegible] in possesso [illegible] oltre 300 pacchi con carte e materiale relativo all'ospedale di Canelli». I documenti conservati nella sede astigiana dell'archivio di Stato risalirebbero al periodo tra il 1886 (in quegli [illegible] a Canelli era operativo un primo nucleo sanitario, l'ospedale fu inaugurato nel 1900) e il 1980. Il sindaco Bielli intanto ha confermato che il centenario dell'ospedale cittadino potrebbe essere festeggiato nell'autunno di quest'anno, in concomitanza di due importanti convegni medici su Otorinolaringoiatria e Fisiatria. [fi. l.]

Rustica varietà per polenta. No [illegible] concimi chimici

In tre paesi della Langa torna il mais «otto file»

ROCCAVERANO

La comunità montana Langa Astigiana valle Bormida (16 centri in provincia di Asti, presidente Giuseppe Bertonasco) punta all'agricoltura biologica di qualità e finanzia progetti per coltivazioni pilota di mais «otto file», varietà tipica del Basso Piemonte. Spiega Enzo Fiore, perito agrario e assessore all'Agricoltura dell'ente montano: «Abbiamo proposto contributi di 500 mila per ogni appezzamento messo a disposizione; l'obiettivo è di individuare almeno cinque campi, nell'ambito dei Comuni della comunità montana, per la coltivazione sperimentale del mais tipo "Marano". Le pannocchie di questa varietà - fa osservare l'assessore - presentano [illegible] limitato di chicchi, distribuiti su "otto file" appunto. La resa quantitativa limitata - aggiunge Fiore - offre però qualità organolettiche di prim'ordine, il massimo per un utilizzo teso al rilancio dell'alimentazione biologica, attenta alle tradizioni gastronomiche del territorio».

Le aziende ammesse alla sperimentazione sono tre, con appezzamenti da 3 mila metri quadrati ciascuno a Roccaverano, Bubbio e Vesime. «Le imprese agricole scelte - annota Fiore che è anche assessore al Comune di Bubbio, primo in Italia a dotarsi di una delibera contro i prodotti alimentari manipolati geneticamente - praticano la coltivazione biologica, aderiscono alle misure agroambientali Cee e sono condotte da imprenditori agricoli tra i 18 [illegible] anni». La Comunità fornirà le sementi. Il mais «Marano - otto file» sarà coltivato senza diserbi chimici con l'utilizzo solo di concimi organici. Al primo raccolto esperti agronomi ne controlleranno la qualità. [fi. l.]

IN BREVE

ROCCHETTA TANARO

Si rompe braccio della gru precipita carico di mattoni

Grande spavento ieri mattina poco prima di mezzogiorno in paese: in un cantiere in via Ortasso, si è rotto il braccio di una gru, lasciando cadere il carico, qualche quintale di laterizi, in mezzo a via Nicola Sardi. Gli operatori della ditta Alciati stavano trasportando un bancale di coppi e mattoni al piano superiore della casa di proprietà di Maria e Margherita Ollea, per terminare i lavori di costruzione. Improvvisamente la rottura di uno snodo e la caduta, fortunatamente in un momento in cui non stava transitando nessuno. [gi. m.]

ASTI

Oggi la Cassa paga il dividendo sulle azioni

Per gli azionisti della Cassa di risparmio di Asti, questa è la settimana dell'incasso del dividendo: 600 lire ad azione, che saranno accreditate sul conto corrente oggi. Ieri intanto è stata resa nota la nuova quotazione, dopo lo «stacco» del dividendo (tecnicamente avvenuto lunedì): il valore si è assestato su 21.680 lire, 620 in meno rispetto l'ultima rilevazione. In totale sono state scambiate 4 mila azioni.

BUTTIGLIERA

Esce di strada in auto ragazza resta ferita

Ha perso il controllo della sua Golf mentre viaggiava sulla provinciale diretta verso Buttigliera. Barbara Giacomini, 21 anni, Castelnuovo Don Bosco, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Nizza, è uscita di strada in curva. È stata portata al pronto soccorso. Se la caverà in una decina di giorni.

ASTI

Coldiretti: «Peste dei polli indennizzi agli allevatori»

La Coldiretti Piemonte interviene sulla «peste dei polli» che ha colpito tre allevamenti, due in provincia di Asti (per un totale di 25 mila capi) e uno di Cuneo: «Riteniamo indifferibile - si afferma in un comunicato - un provvedimento straordinario a totale copertura dei danni patiti dagli allevatori, e lo snellimento delle complesse norme burocratiche e degli adempimenti sanitari e ambientali che gravano sulle imprese avicole». La Coldiretti ricorda poi: «La malattia non ha alcuna possibilità di trasmissione sul consumatore».

Da domani [illegible] domenica la fiera: «Ortogiardinovino... & Dispensa»

Motta si veste di fiori e piantine

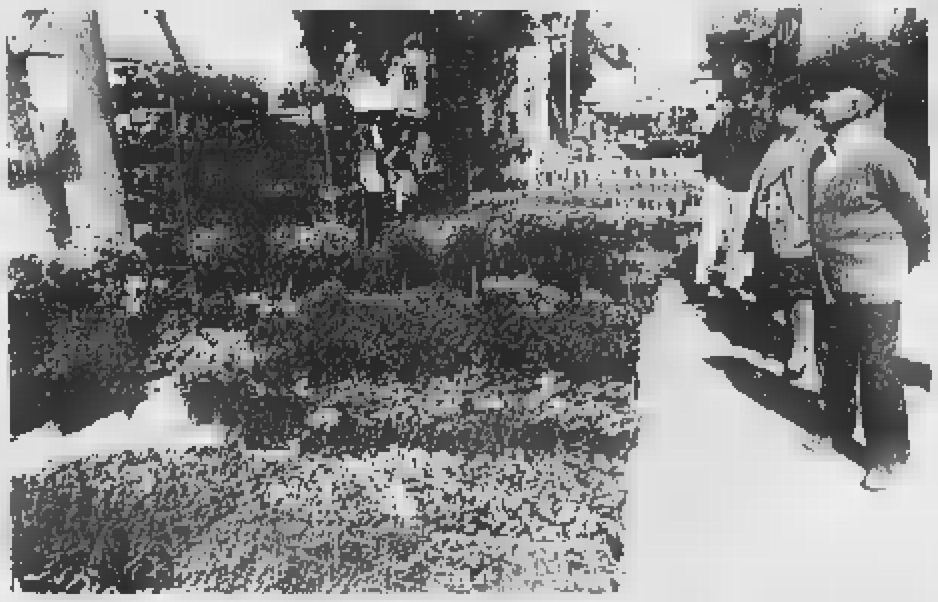
E in tavola vitello alle primule e pasta ai gerani



Gianmario Pia titolare dell'omonimo Garden shop sulla statale per Alba, partecipa all'esposizione che si apre domani

Buon appetito con le farfalle ai gerani o gli agnolotti al ragù di verdure e buon divertimento alla grande Fera ricca di piantine annuali e perenni per fare più belli balconi e finestre: la rassegna «Ortogiardinovino... [illegible] Dispensa» si prepara al debutto.

La manifestazione animerà Motta da domani a domenica: voluta da Comune e Pro loco nel palatenda di piazza Bovetti, offrirà una vetrina dei prodotti caratteristici del territorio. La cerimonia d'inaugurazione si avrà domani, alle 18, con l'apertura della mostra di grafica di Giancarlo Ferraris e dell'esposizione dei produttori locali. Alle 20,30 cena con il menu tradizionale preparato dalla Pro loco: peperoni arrostiti con filetti di acciuga, olio e basilico; flan di zucchine con maionese di pomodoro; insalata tiepida di anatra con verdure di Motta; agnolotti al plin con ragù di verdure; arista al forno con verdure; tiramisù. Il tutto per 35 mila lire, vini della Cantina comunale esclusi.



[illegible] qualche anno a Motta la coltivazione dei fiori [illegible] ha affiancato o sostituito quella degli ortaggi. Da domani chi vorrà [illegible] il giardino o l'orto potrà disporre [illegible] un'ampia scelta alla rassegna «Ortogiardinovino... [illegible] Dispensa». Non mancheranno anche i prodotti locali come vini e grappe

Sarà anche possibile un assaggio gratuito dei piatti a base di fiori proposti dalla scuola internazionale di cucina dell'Icif: insalata di soncino e violette; frittelle di fiori di acacia; farfalle ai gerani; rotolini di vitello alle primule; torta primavera ai petali di rosa cristallizzati. Per prenotazioni (anche per le cene di sabato e domenica) telefonare allo 0141-962.211/969.281. A seguire danze con «Bruno Montanaro e il suo complesso».

Sabato si pranzerà dalle 12 alle 14, mentre la cena delle 20,30 sarà a tema («Ortaggi in cucina»). Il menù sarà proposto dal celebre ristorante «Da Guido» e verrà preparato dalla Pro loco: peperone farcito; insalata tiepida di anatra; flan di zucchine con maionese di pomodoro; agnolotti al ragù di verdure; scamone al forno con contorno di verdure; torta di pere e cioccolato. Anche in questo caso la quota di partecipazione sarà di 35 mila lire, vini esclusi. Durante la giornata si terrà l'incontro con i personaggi storici dell'Assedio di Canelli (alle 16) e una degustazione guidata di prodotti tipici (17). Alle 21 danze con «I superstiti del liscio».

Domenica la giornata si aprirà con la fiera «Orto & Giardini», che dalle 9 alle 19 trasformerà le vie di Motta in un giardino fiorito. La gastronomia avrà nuovi momenti di gloria col pranzo (12-14) e la cena (20,30), ancora una volta firmati dalla Pro loco. Ospite d'onore della serata sarà il cantautore Giorgio Conte. Alle 21 suoneranno «I superstiti del liscio», mentre nel pomeriggio la degustazione dei vini (alle 17) sarà animata dai personaggi dell'Assedio.



IN PIAZZA IL MEGLIO DALLE SERRE DEL TANARO

Piace ai produttori che animeranno la fiera di domenica la rassegna «Ortogiardinovino... & Dispensa»: gli umori della vigilia sono carichi di aspettative. «L'idea di un mercatino florovivastico fine a se stesso - conferma Gianmario Pia, titolare dell'omonimo Garden shop sulla statale per Alba - [illegible] mi avrebbe per niente entusiasmato; "Ortogiardinovino... & Dispensa» si fonda su una formula più ampia, che mette insieme occasioni d'incontro diverse, dalla mostra-mercato dei fiori all'enogastronomia di qualità».

La fiera «Orto & Giardini» vedrà al lavoro domenica, dalle 9 alle 19, dodici aziende produttrici, di cui [illegible] di Motta. Le bancarelle funzioneranno nelle vie centrali della frazione, a poca distanza dalle serre degli stessi espositori. In mostra ci saranno piantine annuali o perenni, alberelli, arbusti, ma anche attrezzature per orti e giardini, arredi esterni e prodotti provenienti [illegible] cantine e dispense.

Contrariamente a quanto [illegible] potrebbe pensare, i produttori florovivaistici puntano non tanto alla fiera come momento di vendita, [illegible] come occasione per farsi conoscere.

Spiegano all'Ortoflorovivaismo Perrone di via Scotti: «E' giusto che chi vuole comprare venga in serra: [illegible] si ha la possibilità di scegliere su [illegible] gamma più vasta di produzioni, venditore [illegible] cliente possono stringere un rapporto più diretto, che potrebbe continuare nel tempo». Chi comunque, tra i consumatori, guarda [illegible] fiera come tentazione per portarsi a [illegible]sa nuovi esemplari di gerani, begonie, gelsomini [illegible] quant'altro, non [illegible] che l'imbarazzo della scelta.

[illegible] via-vai di clienti, d'altronde, nelle serre mottesi si è iniziato da circa un mese: «Le vendite sono in aumento, complice anche la stazionarietà dei prezzi» indica Pia. E se il tempo si metterà definitivamente al bello, accantonando le piogge, c'è da aspettarsi nuove invasioni degli appassionati del verde.

Tra le aziende che compariranno per la prima volta in fiera c'è «L'albero che ride» di Bruno Bona, l'azienda mottese di strada Valentino che da qualche anno ha riconvertito completamente le produzioni (da agricole a florovivaistiche).

Nel grande giardino all'aperto saranno protagonisti anche dolciumi, conserve, salumi, vini e grappe portati da alcune aziende dell'Astigiano. Due sono di Motta: la distilleria «Vieux Moulin» e la pasticceria Careglio. La commerciante Gabriella Dogliotti porterà oggetti abbelliti da temi floreali.

CONCORSO INSEGNANTI

I candidati non ammessi e la risposta del presidente

Il 27 abbiamo pubblicato la lettera «Concorso scuola elementare I dubbi di una candidata». Risponde il presidente della commissione esaminatrice con questo scritto che pubblichiamo in ampia sintesi.

«...Vista l'inesattezza del quadro fornito desidero riportare equilibrio e giustizia nei confronti del serio lavoro compiuto fino ad oggi dalle due Commissioni e dalla sottoscritta, in uno sforzo di trasparenza e responsabilità professionale.

La correzione e la conduzione dell'esame orale spettano a due Commissioni composte ciascuna da due docenti di ruolo con curriculum probante e anzianità di servizio e da due Dirigenti Scolastici. Il Presidente Coordinatore, ha la funzione di sovrintendere, di garantire condizioni di correttezza procedurale e di trasparenza di giudizio, nonchè di intervenire in casi dubbi. Quanto poi all'esame orale, per accordo interno delle Commissioni, stante l'obbligo di interrogare su tre paragrafi specifici, ci si è intesi di lasciare ai Commissari le parti relative alle competenze psicopedagogiche, ai programmi e alle [illegible] delle discipline, mentre rimane di competenza del Presidente Coordinatore la conoscenza della legislazione scolastica e del vigente contratto di lavoro. La valutazione finale è espressa dalla media delle competenze dei candidati, a maggioranza dei pareri dei Commissari, [illegible] alcun veto [illegible] parte del Presidente Coordinatore.

La candidata sostiene che la scrivente si permette di [illegible] le conoscenze legislative dei docenti...Oltre ad essere un obbligo del bando di Concorso, la conoscenza legislativa di quelle poche leggi (saranno una decina) che hanno risalto nel comportamento, nelle funzioni e nella didattica quotidiana di un docente, mi sembra oggi più che mai essenziale.

Chi non conosce l'evoluzione della struttura in cui opera, i motivi [illegible] profondità storica delle regole che governano il [illegible] operato, l'esatta distinzione tra diritti e doveri, come potrà essere "soggetto consapevole" che assume decisioni? E chi non è cittadino informato e consapevole quale tipo [illegible] civile, e non solo civica potrà fornire [illegible] l'esempio ai suoi alunni? Mi permetto di ricordare ai lettori lo sgomento che ho provato di fronte a candidati che non conoscono i poteri degli organi collegiali di cui fanno parte che affermano che questi stessi organi hanno potere legislativo, senza poi riuscire a spiegare chi esercita il potere legislativo in uno stato democratico, che non conoscono il dettato costituzionale in materia scolastica (3 articoli). La qualità [illegible] relazioni [illegible] con i bambini non si possono valutare in [illegible]: si valutano [illegible] quotidianamente e nel contesto di vita reale. Per questo ci vorrebbe un vero anno di apprendistato come terza prova... Posso inoltre ricordare che i nostri risultati di selezione sono ampia[illegible]te nella media di tutto il Nord Italia? La professione di docente è un lavoro impegnativo che comporta solide basi e preparazione accurata: l'accesso a tale ruolo non è né un diritto, né un impiego «socialmente utile» per sanare il problema disoccupazione.

Vorrei ricordare ai lettori il panorama spaventoso emerso dalla correzione degli elaborati, in cui la più alta percentuale dei non ammessi presentava errori ortografici e sintattici inimmaginabili, diffusa incapacità di usare la punteggiatura, svolgere uno svolgimento coerente, argomentare giudizi e affermazioni. Sotto i nostri occhi è passata una serie infinita di frasi fatte quasi tutte [illegible]glianti, di affermazioni qualunquistiche a livello di talk show televisivo, per non parlare di una notevole percentuale di temi completamente estranei alla traccia, che ripetevano un copione imparato a memoria,...

Patrizia Ferrero, presidente coordinatore delle commissioni di Concorso per Posti di insegnante di Scuola Elementare, sede decentrata di Asti

ISTITUTO CASTIGLIANO



A lezione di comunicazione agli sportelli dell'Inps

Stanno imparando che cos'è e come funziona l'Inps: all'inedita lezione partecipano gruppi di studenti della prima classe dell'istituto professionale Castigliano impegnata nel corso sperimentale per operatori della comunicazione che seguono un tirocinio sulla formazione e l'orientamento ospitato nella sede di via Rosselli. In tutto sono impegnati 29 studenti: ieri era il «turno» di Giulia Calò, Elena Marmo, Giusy De Luca, Fabio Ragucci, Mirko Pollina, Eros Rubiu, Daniele Pani; con loro i docenti Vilma Longo, Giuseppe Farano, Maria Luisa Rambaldi e Ivana Montrucchio (nella foto). Le altre lezioni si svolgeranno il 16 e 17 maggio. I ragazzi approfondiranno le funzioni dell'istituto di previdenza sociale e la sua organizzazione (comprese le norme relative alla sicurezza sul lavoro).

Vincitori di un concorso

Allievi del Monti e del Galilei in visita ai lager

Studenti astigiani parteciperanno al «Pellegrinaggio sui luoghi della memoria»: hanno vinto il concorso sui temi della Resistenza e sui valori della Costituzione. Da oggi al 14 maggio gli alunni del «Galilei» di Nizza Adriana Totino, Elisa Ariano, Fabio Martini, Alberto Bussolino, Lorenzo Panattoni, accompagnati da Paola Bianco saranno in Austria per visitare i lager di Mauthausen e Gusen e Ebensee; dal 25 al 28 gli studenti del Monti Michele Cascioli, Giusy Caruso, Elisa Loveco, e l'insegnante Maria Faraone toccheranno alcune significative tappe italiane di questo pellegrinaggio: Carpi, Marzabotto, Redipuglia e San Saba. [cl. o.]

Il progetto sarà presentato a fine mese in Consiglio

Castagnole Lanze, il parco risistemato dagli studenti

CASTAGNOLE LANZE. Un po' geometri, un po' ingegneri e anche giardinieri: gli allievi della scuola media Vicari si apprestano a illustrare in Consiglio comunale, entro fine mese, due progetti a cui hanno lavorato in questi mesi. «Sono interventi che andranno a beneficio di tutto il paese e che il Comune valuta, anche per questo, con particolare favore» indica il vicesindaco Marco Violardo. Da anni si attendeva la risistemazione del parco della Rimembranza, di cui è parte integrante la torre che contraddistingue il paese alto: gli allievi di 2A e 2B hanno ora pronto il progetto, che prevede l'istituzione di percorsi per disabili e non vedenti, la creazione di un'area gioco e una zona ristoro, la nascita di un piccolo orto botanico con essenze locali. L'altro intervento, seguito dalla 1A con la collaborazione delle restanti classi, riguarda la risistemazione del giardinetto «disastrato» all'ingresso delle scuole medie: nelle settimane [illegible] state messe a dimora le pianticelle e gli arbusti acquistati dal Comune. A turno i ragazzini cureranno le aiuole; un'altra area verde nascerà in futuro dietro alla scuola. [l. n.]

Completato l'elenco delle commissioni

Maturità al Gauss Sella, Arte, Agrario

Concludiamo la pubblicazione delle commissione per gli esami di maturità che prenderanno il via il 21 giugno.

Istituto per l'agricoltura.

Presidente: Maria Zona (ist. alberghiero «Maggia», Stresa).

Commissari interni: **5A e 5B**. Maurizia Mazzucco, [illegible] agraria; Bruna Bosia, inglese; Sergio Frosson, matematica. Angelo De Maria, economia agraria; Angela Bianco, matematic;

Esterni: Giovanni Casalegno, italiano e storia («Andriano» Castelnuovo D. Bosco); Maura Vendemia, ecologia applicata («Andriano» Castelnuovo D. B.); Simone Merello, diritto e legisla[illegible] («Andriano» Castelnuovo Don Bosco).

Istituto d'arte.

Presidente: Paolo Pagani (liceo artistico Boccioni, Milano)

Interni: **5A e 5B**. Alberto Gino, progettazione; Gabriella Gino, matematica e fisica; Giansalvatore Brambilla, educazione visiva; Irma Boano, educ. fisica. Gianni Cavallero, progettazione; Franca Martini, matematica e fisica; Danilo Iguera, esercitazioni.

Esterni: Carlo Morgando, lettere e storia (ist. tecn. industr. «Pininfarina» Moncalieri); Maria Pia Fogliati (liceo artistico «Bianchi» Alba); Francesco Murano, chimica e lab. tecnologico (ist. geometri «Guarini» Torino).

Presidente: Manuela Camper (ist. d'arte «Cellini» Valenza).

5RC. Interni: Luciana Migliarino, teoria e appl. geom. descr.; Carla Balbo, rilievo plastico e pittorico; Antonella Rathschuler, catalogazione; Emilia Ardi[illegible], inglese.

Esterni: Clizia Orlando, italiano («Andriano» Castelnuovo Don Bosco); Marina Baldi, matematica («Galilei» Nizza); Rosanna Bruna Mino, filosofia (arte «Faccio» Castellamonte).

Sella e Gauss

Presidente: Giuseppe Sbaltarini (a riposo)

5C. Interni: Cristiana Basso, italiano; Vittorina Maggiorotto, matematica; Rolando Carbone, educ. fisica. Esterni: Ada Carla Ratti, inglese («Pellati» Nizza); Francesco Carelli, storia dell'arte (ist. comm. le «Jaffe» Casale); Andrea Bevilacqua, economia e tecnica dell'az. turistica (alberghiero «Pastore» Varallo). **5A**. Interni: Valentina Brezzo, scienze dei materiali dentali e lab.; Antonella Nardiello, chimica e lab.; Cristina Rissone, inglese. Esterni: Gianna Cornozza, italiano («Andriano» Castelnuovo D. B.); Antonio Arato, diritto comm. (ist. arte bianca «Beccari» Neive); Elvira Gaudio, matematica («Andriano» Castelnuovo D. B.).

Si chiude domani

Mostra del Giobert sul centro storico Rilievi in un cd-rom

ASTI. Si chiude domani la mostra «Rilievi nel centro storico: analisi e riuso del patrimonio edilizio» organizzata dal corso geometri del «Giobert» nei locali della scuola: il lavoro, (sono esposti rilievi e progetti), è stato incentrato sulla parrocchia di san Martino e su piazza San Secondo e i suoi portici. Domani (dalle 15,30 alle 19,30) saranno presenti gli insegnanti e gli studenti che illustreranno l'iniziativa che sarà presto riprodotta in un cd-rom, grazie al contributo della Fondazione Crat. Oggi la mostra è visitabile dalle 17,30 alle 19,30.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ALLOGGI IN ASTI

Strada dello scalo alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina posto auto, vol. garage. L. 188.000.000

Via Torchio grazioso alloggio di ingresso living, cucina, due camere letto, bagno, cantina e garage. L. 220.000.000

Centro Storico alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, tinello, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina. L. 300.000.000

Via Fleming vendesi 2 garages. Prezzo cadauno L. 20.000.000 Possibilità di scorporo

Corso Gramsci grazioso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 115.000.000

Pressi C.so Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 157.000.000

Ex Avir p. alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, 2 servizi, cantina e garage. L. 275.000.000

Zona Maternità luminoso e signorile alloggio di ampia metratura. Trattativa riservata

Zona Italgas luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 260.000.000

Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina L. 120.000.000

Pressi Corso Volta alloggio riordinato 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

Centro Storico in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 175.000.000

Corso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

FUORI ASTI

Portacomaro casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata di cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cortile cintato.

Mongardino casa indipendente sui ■ lati, ristrutturata, con cortile cintato e orto. L. 300.000.000

Montafia posizione pianeggiante, terreno a seminativo di 950 mq. con casotto agricolo. L. 12.000.000

Cortazzone terreno agricolo a seminativo di 5000 mq. L. 7.500.000

Viale terreno agricolo a bosco ceduo di 4000 mq. L. 7.500.000

Maretto centro paese porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con orticello cintato e cortile privato L. 75.000.000

Cunerano Casasco posizione panoramica rustico indipendente sui 4 lati, con terreno adiacente e orto. L. 70.000.000

Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500. L. 60.000.000

Cortandone graziosa casetta, ristrutturata libera sui due lati, di salone, con angolo cottura, camera letto, doppi servizi, cortile, volendo garage. L. 60.000.000

Cortandone comoda ai servizi casa libera ■ tre lati con cortile comune. Ottima soluzione per attività commerciale L. 100.000.000

Cinaglio comoda ai servizi casa indipendente sui tre lati, di 6 vani, bagno, cantina, garage, fienile, cortile cintato. L. 195.000.000 tratt.li

Plea porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con cortile, di 5 vani, bagno, cantina, portico, terreno. L. 90.000.000 tratt.li

2 Km da Asti in lotto di 2000 mq. villa di nuova costruzione, indip., con ottime rifiniture. Si accetta permuta con alloggio ■ Asti. L. 540.000.000

Valleandona - casa indipendente sui 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino. L. 205.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 75.000.000

Antignano in lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

Montegrosso casa libera sui 2 lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino antistante. L. 140.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta ■ 2 p. con giardino circostante. L. 180.000.000

Vigliano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

[illegible] ASTI - [illegible]

ASTI - P.ZA MEDICI piano alto con ascensore, [illegible] stato composto da [illegible] living, cucina, 1 camera, bagno ripostiglio, cantina, volendo box auto L. 230.000.000 (E. 118.785)

ASTI - ZONA SEMICENTRALE in stabile decoroso, 6° ed ultimo piano [illegible] ascensore, vendiamo grazioso alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, [illegible] L. 160.000.000 (E. 82.633)

CENTRALISSIMO ■ ASTI piano alto con ascensore libero prestigioso alloggio di mq. 120 circa composto da ingresso, doppio [illegible], tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina - volendo box auto L. 380.000.000 (E. 196.254)

P.ZA STATUTO (a due passi) in stabile [illegible], piano [illegible], vendiamo prestigioso alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, cantina - posto auto. Riscald. autonomo a metano - Soffitti a [illegible] originali L. 240.000.000 TRATT. (E. 123.950)

CENTRO CITTÀ palazzo [illegible], alloggio [illegible] prestigio - mq. 214 c.a. con ampio terrazzo e garage Trattativa riservata

ASTI CITTÀ graziosa casetta da vedere internamente composta da P.T. cucina, soggiorno, [illegible] - P.1. 2 camere letto - Piccolo cortiletto privato L. 127.000.000 (E. 65.601)

IMMOBILI ■ USO ABITATIVO - AFFITTO

C.SO V. ALFIERI - CENTRALISSIMO piano alto, affittasi alloggio libero da mobili composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, ripostiglio e cantina. Ristrutturato a nuovo L. 800.000 M. (E. 413)

C.■ ALESSANDRIA affittasi alloggio in ottimo stato, libero da mobili, composto da [illegible], ampio soggiorno, cucinino/tinello, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, terrazzo - volendo box auto L. 700.000 M. (E. 362)

SAN DAMIANO D'ASTI - IN FRAZIONE affittasi alloggio su 2 p., arredato composto da: P.T. tavernetta [illegible] 1 camera - P.1. cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi - portico per posto auto - volendo piccolo orto L. 400.000 M. (E. 207)

C.SO DON MINZONI affittasi alloggio in buono stato libero da mobili composto da ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ripostigli, 3 balconi, 2 cantine - Riscald. autonomo a metano L. 750.000 M. (E. 387.34)

C.SO DON MINZONI affittasi alloggio in buono stato libero da mobili composto da ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 3 balconi, 2 ripostigli, 2 cantine - Riscald. autonomo a metano L. 750.000 M. (E. 387.34)

LOCALI [illegible] AUTO AFFITTO

CENTRO CITTÀ affittasi ampio locale commerciale (C1) di circa mq. 300, due uffici, antibagno, bagno, posto auto in cortile. Perfette condizioni. Riscald. autonomo L. 2.500.000 mensili (E. 1.300)

CENTRO STORICO affittasi locale uso [illegible], al piano strada, con una vetrina mq. 45 circa - Buone condizioni L. 350.000 mensili (E. 180.75)

VICINANZE PIAZZA STATUTO affittasi locale uso negozio mq. 40 circa con retro e servizio interno - Riscald. autonomo a metano L. 750.000 mensili (E. 387.31)

VICINISSIMO ■ ASTI affittasi capannone artigianale di mq. 550 circa con annesso ufficio L. [illegible]

VIA ROERO (adiacenze p.zza San Martino) affittasi [illegible] L. 600.000 mensili (E. 310) [illegible]

LOCALI COMMERCIALI/BOX [illegible]

VIALE PILONE [illegible]

CENTRO STORICO [illegible]

VIA ROERO (adiacenze p.zza San Martino) [illegible] adatto anche come deposito o magazzino [illegible]

IMMOBILI FUORI ASTI - [illegible]

■ GRAZIOSISSIMO PAESE DELL'ASTIGIANO [illegible] VENDESI PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO A SOLE [illegible]

A 2 KM DALLA CITTÀ bella villa totalmente indipendente [illegible] dotata da ampio giardino di proprietà [illegible]

A POCHISSIMI KILOMETRI DA ASTI [illegible]

■INTURA DI ASTI [illegible]

MONTEMAGNO [illegible] Prezzo affare [illegible]

A 15 KM da Asti [illegible] TRATTATIVA RISERVATA

ATTIVITÀ COMMERCIALI ■EDESI

ASTI CENTRO GASTRONOMIA [illegible]

BAR [illegible]

GESTIONE HOTEL TRE STELLE in Asti

BAR su corso di forte passaggio [illegible]

ASTI CENTRO [illegible]

BAR RISTORANTE in Asti [illegible]

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI

ASTI STORICA



ZONA CATTEDRALE

In casa d'epoca totalmente ristrutturata con finiture di alto pregio, riscaldamento autonomo, ascensore, videocitofono, giardinetto condominiale. Vendiamo ultimi alloggi disponibili subito di ■ e 4 vani, doppi servizi, cantina. Prezzi a partire da lire 210.000.000 con possibilità di parziale permuta.



ZONA 3 ■■

In costruendo palazzo, consegna ■ Settembre 2000, vendiamo ■ 3° piano con ascensore alloggio di mq. 130, con grande terrazza.
Al 2° piano 3 vani ■ servizi con vista su corso Alfieri.
Al piano terra ufficio 65 mq.
Il tutto con possibilità di modifiche interne e scelta di capitolato

- **Via Valence** in palazzina recente al secondo piano alloggio di salone, 3 letto, doppi servizi, garage. Lire 430.000.000
- **Zona Nord** bella villa indipendente abitabile con 1000 metri di terreno circostante cintato.
- **Corso Volta** in casa nuova ultimo alloggio di 4 vani, 2 bagni, giardino privato cintato, cantina, garage, finiture di pregio, capitolato in ufficio. Lire 50.000.000 di acconto più accollo mutuo.
- **■ San Pietro** secondo piano con ascensore alloggio di nuova ristrutturazione composto da ingresso, salone, cucinino, tinello, 2 letto, grande bagno, ■ balconi, cantina
- **Asti** splendida posizione collinare, terreno edificabile per villa bifamiliare, informazioni in ufficio
- **Collina Volta** posizione panoramicissima, alloggio nuovo all'ultimo piano composto da salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, mansarda sovrastante, con solarium, cantina, garage.
- **Zona Maternità** piano rialzato, alloggio ristrutturato di cucina, sala, bagno, camera da letto, balcone, cantina. (Ottimo come investimento)
- **Palucco** grande casa bifamiliare di nuova costruzione, con giardino cintato, possibilità di permuta con alloggio in città
- **Mongardino** villetta indipendente di sala, ampia cucina, 2 letto, bagno, tavernetta, cantina, garage, giardino cintato. Lire 250.000.000
- **Valmanera** casa indipendente abitabile di 6 vani, 2 bagni, terreno circostante di 8000 mq. Lire 250.000.000
- **Cossombrato** graziosa casetta di sala, tinello, cucinino, 2 letto, bagno, cantina, granaio, magazzino, terreno. Affare lire 99.500.000

Valutazioni gratuite dei Vostri immobili, possibilità di permuta e mutuo formula affitto
Medici Immobiliare c.so Alfieri, 98 Asti- tel. 0141.595236 e-mail info@medici-immobiliare.it
www.medici-immobiliare.it

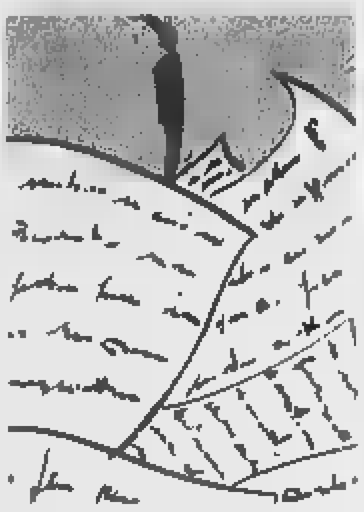
Vincitori di due «Festival» alla Fiera del Libro a Torino

Cuneo e Chambéry premiano scrittori esordienti di romanzi

Gianni Martini

Cuneo e Chambery si sono idealmente gemellate nel promuovere scrittori esordienti di romanzi, dando vita a due «festival» paralleli che coinvolgono migliaia di giovani appassionati di letteratura contemporanea. Un anno di lavoro che si conclude in questi giorni con tre manifestazioni: a Chambéry, Torino e nel Cuneese.

L'idea madre arriva dalla Francia dove nell'87 venne lanciato il «Festival du Premier Roman»: romanzi di esordienti ogni anno sono sottoposti al giudizio di «comitati di lettura» che stilano una graduatoria dei migliori neo-romanzieri. Per premio l'incontro con i lettori e la possibilità di fregiarsi del titolo di «vincitore del Festival». L'iniziativa è stata estesa all'Italia dove sono sorti una [illegible] di «Comitati di lettura» curati dall'«Alliance française» che partecipano alla designazione dei migliori esordienti. Un anno fa la decisione di istituire un «Festival del Primo Romanzo» anche a Cuneo, rivolto a esordienti italiani. Grazie al Sistema bibliotecario provinciale, al Comune di Cuneo e ad alcune associazioni culturali oltre cento scrittori da tutt'Italia hanno aderito inviando le loro opere-prime. In questi giorni la proclamazione dei vincitori dei «festival» di Cuneo e Chambery. Per l'Italia i più apprezzati sono stati Matteo B. Bianchi con «Generation of Love»; Simonetta Monesi con «Indaco»; Valerio Aiolli con «Io e mio fratello» e Angelo Ferracuti con «Attenti al cane». Tredici gli esordienti francesi vincitori che saranno festeggiati a Chambery da oggi a sabato. Tra le varie iniziative la mostra «Il sorriso della buona lettura», con sessanta opere di altrettanti cartonisti da tutto il mondo, allestita nel Consolato d'Italia a Chambéry e messa a disposizione da Eurohumor di Cuneo. Tra gli invitati in Savoia cento studenti di Cuneo e Alba che hanno fatto parte delle giurie. Uno dei segnalati, Joel Egloff sarà in Italia, alla Fiera del Libro di Torino lunedì 15 alle 15 dove presenterà il suo «Edmond Ganglion & fils», pubblicato dalla «Du Rocher». Allo stesso incontro parteciperà Matteo B. Bianchi. Tra il pubblico 50 studenti dei Comitati di lettura della «Granda». Prosecuzione alle 21, in biblioteca a Cuneo, dove gli scrittori Bianchi e Monesi risponderanno ai lettori. La conclusione martedì 16 alle 21 nella biblioteca di Boves dove interverranno Valerio Aiolli e Angelo Ferracuti.



Logo del festival organizzato a Cuneo

«CARTA BIANCA»



Sabato i [illegible] al Lingotto

Sabato mattina, alle 11,30, nella Sala Gialla del Lingotto di Torino saranno premiati i vincitori della seconda edizione di «Carta Bianca» che ha coinvolto 72 mila giovani delle medie superiori di tutt'Italia. Gli studenti-redattori hanno realizzato 6291 giornali e una serie di commissioni allestite dal Premio Grinzane-Cavour ha scelto i 31 quotidiani «ideali». Nella foto, i vincitori dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia (Vercelli).

LANGA

Dalla ruota del mulino di Vesime alla panetteria di Scaletta Uzzone

Luigi Sugliano

C'è una sottile linea bianca che unisce due paesi, due uomini, uno stesso cognome e un'arte antica, che si sbriciola con il passare dei giorni. Puoi partire da Vesime, la Langa astigiana è quasi finita o sta per incominciare, dipende da dove guardi. Il mulino di Cesare è nell'angolo della strada, di là c'è il Bormida, di qua ci sono ancora i sacchi, in mezzo il lavoro di un uomo che ha imparato a far girare la macina nel paese dove questa storia finisce, ha imparato che era ancora piccolo a battere la pietra, a conoscere l'acqua e la farina, il granoturco migliore per la polenta e il grano che darà il pane. Ha imparato a caricare i sacchi, a far girare la ruota con l'acqua del fiume, anche se era nera, ma per il mulino bastava.

Cesare ha il berretto sulla testa a coprire gli anni, i pochi capelli, i pensieri di quando lavorava da Viazzi a Scaletta, di quando batteva le pietre tutto il giorno e capiva che per far funzionare un mulino ci volevano gli utensili che ancora conserva, la passione che non vuole andarsene, la fatica che ha impregnato le braccia e l'acqua che scorre sulla ruota. E' contento quando racconta che per comprare le sue farine Pietro Montrucchio parte da Bardonecchia e gli dice che di buone così non riesce a trovarne.

Dario ha lo stesso cognome di Cesare (e anche il mio) e ha la bottega a Scaletta Uzzone, al fondo del paese. Vende il pane e la focaccia. La bottega è una camera tutta bianca, come è in fondo quella linea di farina che lega questi due uomini, alle pareti solo due almanacchi e uno è del mulino di Cortemilia, l'altro ricorda che per lavorare la terra ci vogliono i trattori. Poi un bancone in legno, un tavolinetto di plastica, [illegible] sedie dove le donne si siedono, aspettano il turno raccontando di questa valle che è un miracolo di bellezza, un lamento per l'isolamento e la solitudine, una speranza di chissà quale riscatto.

Come quel pane e quella focaccia, le pagnotte sono uguali di forma e sapore a quelle che facevano gli antenati di Dario nelle campagne della Valle Uzzone. Chissà se la farina arriva anche da Vesime, se quel filo sottile di due cognomi identici si riannoda in quella stanza, dove sembrano concentrarsi i mestieri più naturali di questa Langa affamata e sazia, ghiotta di cose semplici come quattro pareti spoglie, un bancone piccolo, una bilancia antica.

GIRO di VITE

«Mr. Barbera, I suppose»

Sergio Miravalle

Il vino stimola la fantasia. Non c'è altra spiegazione visto il pirotecnico dispiegarsi di feste, sagre e rassegne che punteggiano il Piemonte in questo scorcio di piovosa primavera.

La palma della curiosità tocca alla cantina sociale di Mombaruzzo, nel Sud dell'Astigiano, ai confini [illegible] l'Acquese. La cooperativa fondata nel 1903, il 3 e 4 giugno organizza un fine settimana di festa al «profumo di [illegible]» con cena al fritto misto, degustazioni e orchestra. Fin qui nulla di strano. Il colpo d'ala arriva alla domenica mattina quando si terrà (con qualsiasi tempo precisa la locandina) il primo raduno internazionale dei signori Barbera. Tutti coloro che portano questo enologico cognome saranno ospiti della cantina e riceveranno un omaggio a ricordo dell'incontro. Alberto Barbera direttore della Biennale di Venezia è già stato invitato. C'è anche un ex ministro (per un giorno), Augusto Barbera, costituzionalista di fama. Altri Barbera sono stati scovati tra Emilia, Liguria e Toscana. Ci saranno rappresentanze dal Sud anche in versione «La Barbera» (dall'elenco telefonico di Palermo ne spuntano 1200) e questo va nella definitiva scelta di dare femminilità a questo vino. A proposito di femminilità enologa della cantina è Daniela Pesce che firma oltre alla barbera anche un profumato brachetto d'Acqui, frutto delle uve prodotte dai 400 soci.

Inedito raduno a Mombaruzzo di coloro che hanno il cognome del vino

Tra i signori Barbera è prevedibile che si scoprano parentele e «ceppi» (è il caso di dirlo) in comune. In fondo con il loro cognome sono un «testimonial» vivente di questo vino. Giusto ricompensarli. L'idea potrebbe essere estesa. Personalmente conosco due signori Barolo e una marea di Nebiolo (ma il vitigno e il vino hanno la doppia b e qui si aprirà una disputa dinastica). In ogni caso i signori Barbera [illegible] invitati a Mombaruzzo per domenica 4 giugno. Si possono prenotare allo 0141 77019 e si preparino: sarà una giornata di saluti e strette di mano: «Piacere, Barbera», «Piacere, Barbera».

Nati nel 1997. Altra bella giornata di festa dedicata al vino si annuncia a Barbaresco dove questa domenica si assaggia l'annata 1997 e verranno consegnate le bottiglie omaggio ai bimbi nati in paese proprio nel 1997 che avranno così una «dote enologica» da stappare nei momenti importanti della loro vita. Il Barbaresco, nel senso del vino verrà inoltre abbinato al culatello e sarà anche, più romanticamente, sposato alla musica.

Sedia, vino e riso. Gran festa anche a Gattonare dove si celebra il Mese del nebbiolo del Nord Piemonte. Domenica degustazioni e passeggiate ecologiche o in bicicletta lungo il fiume Sedia. Pranzi in vineria con il riso ospite d'onore. Informazioni allo 0163 834070.

Il brachetto al Regio. Rosso e fragrante il brachetto si mette in abito da sera e partecipa come ospite d'onore al brindisi d'apertura della stagione lirica al Regio di Torino. Domani sera nell'intervallo della prima del Rigoletto di Verdi si brinderà con il brachetto del Consorzio d'Acqui.

sermir@lastampa.it

Stamani all'Istituto «Verdi» tavola rotonda con insegnanti e concertisti

Musica, maestro. Ma quale?

L'esperienza del «laboratorio» di Nizza

«Scuola, cambia musica?» è il titolo del convegno che si svolgerà stamani dalle 10 all'Istituto di musica «Verdi». L'appuntamento è promosso dall'associazione (onlus) «La Nuova Arca» di Torino, che si dedica soprattutto ad attività musicali, con la collaborazione di Provveditorato agli studi, Provincia e Comune.

Il rapporto tra musica e scuola in Italia non sembra essere stato tra i più rosei, pur trovandosi in un paese che si dice tra i più musicali del mondo. Considerata la «cenerentola» delle materie, relegata a istituti professionali specializzati come i Conservatori o a scuole private, privi di un reale sostegno da parte dell'educazione generalizzata, la cultura musicale è sempre più a rischio o in balia delle iniziative commerciali. A ciò si aggiunga il fatto che i programmi sono fermi all'inizio del '900, per i docenti l'aggiornamento è perlopiù problematico. Ancora: i giovani entrano in contatto con la musica per la maggior parte attraverso canali «commerciali» (televisione, radio, discoteca, dischi), subendone le pressioni, senza poter apprezzare completamente le possibilità dell'universo musicale.





Dallo scorso anno si assiste a un tentativo di cambiare rotta, con la creazione, da parte del ministero alla Pubblica istruzione, dei cosiddetti «Laboratori musicali» (200 in tutta Italia, finanziati con 40 milioni ciascuno) nelle scuole. Ma basterà per cambiare rotta e portare i giovani a una fruizione meno superficiale della musica?

Proprio all'efficacia di questa iniziative, a cui nell'Astigiano ha aderito la scuola media di Nizza, sarà dedicato il dibattito di stamani. Per l'occasione si farà il raffronto tra i programmi didattici italiani e degli altri paesi europei.

Alla tavola rotonda parteciperanno Armando Caruso, presidente de «La Nuova Arca»; Arturo Sacchetti, musicologo e direttore dell'Istituto «Verdi»; il direttore d'orchestra Guido Maria Guida; il provveditore agli studi Paolo Iennaco; il preside delle medie di Nizza Ugo Rapetti; il preside della media «Goltieri» Alberto Bianchino; Claudio Dina della Siem, responsabile della Commissione nazionale Studio Laboratori musicali; il cantautore Giorgio Conte; Salvatore Leto, dirigente del Centro giovani del Comune; Carlo Francesco Conti de «La Stampa». Interverranno anche Giampiero Leo, già assessore alla Cultura della Regione, Roberto Marmo e Vittorio Massano, presidente e assessore alla Cultura della Provincia, Luigi Florio e Angela Quaglia, sindaco e assessore alla Pubblica istruzione del Comune. I lavori saranno moderati da Sergio Ariotti della Rai. La tavola rotonda è aperta al pubblico.



Il cantautore-avvocato astigiano Giorgio Conte è tra i relatori al convegno «Scuola, si cambia musica?». A sinistra, il direttore dell'Istituto «Verdi» Arturo Sacchetti e il provveditore Paolo Iennaco

Da «cenerentola» delle materie a nuova protagonista

L'associazione «La Nuova Arca» organizza inoltre un ciclo di una ventina di concerti di alto profilo dal titolo «Musicisti pellegrini d'Europa alle fermate del Giubileo», con appuntamenti a Torino, Novara, Novi Ligure e nell'Astigiano.

Ad Asti il primo appuntamento sarà domenica 14 maggio alle 20,30 nella Cattedrale. Ne saranno protagonisti i «Salzburg chamber soloist» con la pianista Caroline Doerge, diretti dal violinista Lavaer Skou-Larsen. In programma brani di Mendelsshon, Bach e Janacek. L'ingresso è libero. Altri concerti si terranno nei castelli di Cortanze (22 giugno) e San Martino Alfieri (4 luglio).

Costigliole, stasera inedito spettacolo

Se la miglior cura è una gran risata

COSTIGLIOLE

Prenderla sul ridere fa bene all'umore e alla salute. Punta alla dimostrazione pratica l'appuntamento di «risata-terapia» fissato per stasera, alle 21, al teatro comunale. Per l'associazione no-profit «Melanie» (medicina naturale), che ha voluto l'iniziativa, compariranno in scena il «mitico» Gian Pieretti, che canterà accompagnato dalla sua band, e il cabarettista Pino Milenr. Sergio Mancinelli, in veste di presentatore (qualità che in passato lo ha portato ad animare un'edizione del festival di Sanremo), racconterà barzellette.

Non mancheranno momenti seri: Mario Gozzelino, responsabile di «Melanie», spiegherà l'importanza della risata come terapia per vivere meglio. L'ingresso è libero (eventuali offerte andranno a sostegno del sodalizio, che segue gratuitamente malati non abbienti).

L'appuntamento di stasera rientra nel «Maggio culturale» organizzato dal Comune con altri enti e associazioni. Il calendario è stato inaugurato, di recente, dallo spettacolo del comico Ugo Dighero incluso nella rassegna della Provincia «Insieme a teatro». Altre due tappe saranno ospitate questo mese, sempre al teatro comunale, il 19 (Banda Osiris) e il 25 (Donati & Olesen). A quest'ultimo lavoro assisteranno i tedeschi di Weinsberg, che in settembre si gemelleranno con Costigliole e che saranno in paese dal 23 al 25.

E' inclusa nel programma del «Maggio culturale» anche la rassegna «Ortogardinovino & Dispensa» che animerà Motta da domani a domenica con gastronomia, mostre, la fiera di florovivaismo. Il 27 il gruppo parrocchiale del concentrico presenterà la commedia «Miserie 'd monsù Travet», il 28 il paese ospiterà la serata conclusiva del concorso nazionale «Pianoforte d'oro», indetto dall'Ente concerti di Belveglio (prove il 26 e 27). Lo stesso Ente farà arrivare, il 3 giugno, la semifinale del sesto concorso internazionale per cantanti lirici «Giulietta Simionato».

«Infine durante il Maggio culturale - annuncia l'assessore delegato Dante Chiola - il Comune preparerà la trasferta in pullman, il 4 giugno, alla mostra torinese su "La contessa di Castiglione e il suo tempo"». Informazioni in municipio allo 0141-962 211. [l.n.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible]: Il 15 maggio scade il termine per presentare gli elaborati che parteciperanno alla quarta edizione del premio di poesia «Ricordi», promosso dallo Zonta Club, presieduto da Bruna Bello Rolla, aperto a tutti i poeti di Asti e provincia. I testi vanno inviati alla segreteria del club, Teresa Vallana Ghiggi, al British School, via De Gasperi 2. Il 5 giugno saranno premiati gli autori delle prime tre poesie classificate. Per informazioni telefonare allo 0141/532.182.

[illegible] A [illegible] Il comitato di Castelnuovo Don Bosco della fondazione «Aiutiamoli a vivere» organizza una serata per illustrare l'«Operazione Cernobil» dedicata ai bambini della zona colpita dall'incidente al reattore nucleare. Si terrà domani alle 21 nella sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco.

[illegible] Sabato e domenica al «Mi Zai dojo», via Isnardi 9, si svolgerà un seminario intensivo di QiGong per chi già [illegible] la disciplina. Docente è il maestro cinese Wen Zhongyou. Informazioni: 0141/594.296.

[illegible] L'Associazione commercianti villafranchesi e il Comune, organizzano per domenica 14 dalle 9 alle 19,30, in via Roma, la «Prima giornata di antiquariato e della roba usata». Alle 16 la Pro loco offrirà uno spuntino. Per l'occasione, alla Sala Virano, la pittrice Anna Volpe Peretta esporrà la serie di dipinti a olio «Le chiese romaniche dell'Astigiano».



Bruna Bello Rolla presidentessa dello Zonta club di Asti che ha organizzato il premio di poesia «Ricordi»

[illegible] L'Antica Cantina Santa Barbara, tramite la Pro loco di Montiglio, offre a collezionisti bottiglie di vino degli Anni '60 ad offerta libera. I fondi ricavati saranno devoluti ai bambini di Cernobil. Info: 0141/994.006.

[illegible]. Domenica a «La Corte chiusa» di Rocchetta Tanaro si riuniranno gli ex studenti del liceo scientifico di Asti degli anni 1958/62. Per informazioni telefonare allo 0141/404.057 (dopo le 21).

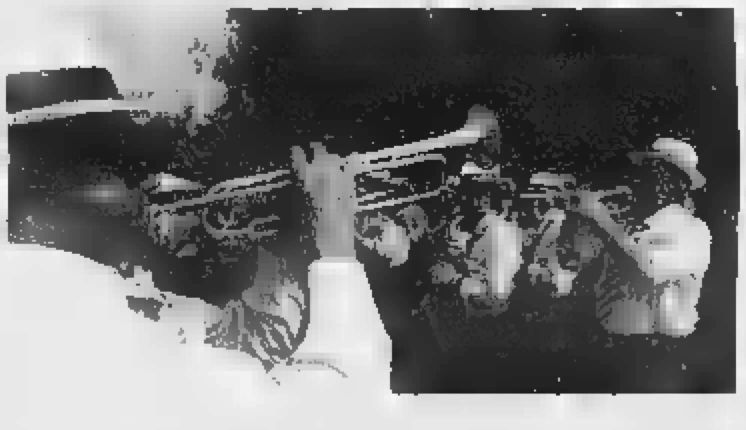
CASA D'ALFIERI. L'associazione Amici di Casa d'Alfieri, presieduta da Carlo Cerrato (giornalista Rai e presidente dell'Atl), è presente con uno stand (accanto all'editrice Daniela Piazza) alla Fiera del Libro al Lingotto di Torino. Nello spazio sono esposte le opere di Alfeiri dell'edizione Nazionale e le pubblicazioni del Centro studi alfieriani.

[illegible] IN DIGNITY. La Bottega del Mondo, la cooperativa «Della rava e della fava», e vari gruppi locali che sostengono il commercio equo e solidale, organizzano «Made in dignity», campagna di informazione sui prodotti del commercio equo e solidale provenienti dai paesi in via di sviluppo. Per l'occasione saranno allestiti banchetti e punti vendita in alcuni centri dell'Astigiano. I prodotti con il marchio «made in dignity» si potranno scegliere il 13 maggio in piazza San Secondo, al mercatino biologico; il 14 maggio nella sala mostre a San Damiano.

[illegible] SINGLE. I single astigiani hanno organizzato per il 20 maggio, allo stadio comunale, una partita a scopo benefico tra una rappresentativa astigiana e la Nazionale di calcio tv. Prima della partita si svolgeranno le finali di un torneo organizzato tra allievi di scuole elementari e medie di Asti e provincia. Informazioni: 0141/351.593, o 438.469. La sede dell'associazione è in corso Matteotti 6. [a. b.]

Oggi il via al cartellone di appuntamenti

Maggio a Villafranca con banda e corale



VILLAFRANCA. S'intitola «Maggio e giugno a Villafranca», il cartellone di appuntamenti che prende il via stasera. L'esordio è affidato alla banda municipale (nella foto): dalle 20,30 si esibirà sotto i portici comunali in un concerto organizzato dall'Avis, che inizia così i festeggiamenti per il 35° di fondazione della sezione villafranchese. E porta sempre la firma dell'Avis anche il concerto di domani sera nella chiesa parrocchiale: stavolta si esibirà la corale San Secondo di Asti.

Sabato, invece, alla sala Virano, inaugurazione della mostra della pittrice Anna Volpe Peretta, che in [illegible] quadri ripropone un viaggio tra le chiese romaniche dell'Astigiano, tra cui quella della Madonna delle neve di Villafranca.

Collezione Ottolenghi

Sarà restaurato un capolavoro del Cinquecento

ASTI. «Sacra famiglia con Sant'Anna e Santa Caterina», il dipinto cinquecentesco della collezione Ottolenghi, ospitato nell'omonimo palazzo, nella «sala verde», partirà a giorni per raggiungere il laboratorio Marello di Cocconato, dove sarà sottoposto a restauri.

La spesa si aggira sui 2 milioni e sarà sostenuta intieramente dalla sezione astigiana del Lyons Club, presieduta da Giammaria Piacenza.

Il progetto di restauro è stato presentato martedì dal sindaco di Asti, Luigi Florio, l'assessore alla Cultura Adriana Marchia e Giuseppe Ferrero, presidente della Commissione cultura del Comune, che in passato è riuscito a coinvolgere, come mecenati, i titolari della Alplast di Tigliole, per salvare un'altra importante opera appartenente al patrimonio artistico di Asti. Lo studioso Edoardo Villata ha descritto il quadro di ispirazione fiamminga, ma di probabile scuola emiliana. [a. b.]

GLI APPUNTAMENTI

■ DIAVOLO [illegible]

Concerto della cantante brasiliana Adi Sousa stasera dalle 22 al Diavolo Rosso, piazza San Martino. Apprezzata da Vinicius De Moraes, Milton Nascimiento e Toquinho (con cui si è esibita a lungo), si esibirà con Amelia Saracco al mandolino, Alberto Giorcelli alla chitarra, Fabrizio Trullu al pianoforte, Paolo Trocelli al contrabbasso e Chicco Accornero alla batteria. Nello stesso locale si può vedere la mostra dedicata alla Giostra di Bastian, allestita fino a domenica.

■ «TAITANIC» A NIZZA

Alle 21 al teatro Sociale di Nizza la compagnia astigiana Siparietto replica il musical «Taitanic». Il ricavato andrà all'associazione «Un sorriso per Cernobyl». Biglietti: 20 mila lire; info: 0141-958.321; prevendita: «Il punto verde» a Nizza, «Pieffe casalinghi» a Isola.

■ CASTING AI «GATTI»

Festa degli amanti del teatro, dalle 21 al circolo «Gatti randagi», via Quintino Sella 41. Durante la serata ci sarà un «casting», ovvero ricerca di attori e attrici, organizzata dalle associazioni ManuFactura, Parole dei Bozzoli, Teatro degli Specchi, Parco dele Culture e delle arti di Alessandria. Informazioni: 0141.309.167.

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]
LUX. Tel. 0141-594.147.
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20,15; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]
Riposo

RITZ. Tel 0141-530 086.
Riposo

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
Orario 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557 667.
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel 0141-413 630.
Tre stagioni
Orario. [illegible], 22,30 [illegible] 10.000 (7000)

[illegible]
[illegible] Tel. 0141-824.669
Riposo

[illegible]
[illegible] Tel 0347-37.98.182.
Riposo

[illegible]
LUX. Tel 0141-702.788
Riposo.

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701 496.
Teatro: Taitanic
compagnia Siparietto.
Orario: 21. Biglietto. 20.000.

[illegible]. Sala Verdi Tel 0141-701.459
Riposo

MULTISALA. Sala Aurora
Riposo.

MULTISALA. Sala Regina
Riposo

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0141-975 124.
Riposo

LUX. Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse
[illegible] 22,30. Biglietto. 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel 0144-322 400
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Riposo

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ragazze interrotte.
Orario: 20; 22,25. Biglietto 12.000 (9000).

POLL. Tel 0142-452.081.
Luna di papà
di Bakhtiar Khudojnazarov con C. Khamatova
[illegible] 20,20; 22,20. Biglietto: 10.000

[illegible]. Tel 0142-452 816
Gioco d'amore
di S. Raimi con K. Preston, K. Costner
Orario 19,50; 22,25. Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]
[illegible] Tel 0131-252.644
Pokemon
[illegible]
Orario 20,30; 22,30. Biglietto. 12.000

[illegible] Tel [illegible]
Riposo

[illegible]
[illegible]
di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette.
Orario 20,15; 22,30. Biglietto 12.000 (9000).

[illegible] 0131-234 240
[illegible]
di D. Maas con W. Hurt, J. Tilly e D. Leary.
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Mission to mars
Orario: 19,45; 22,15. [illegible]

[illegible]. Tel 0131-252 112
[illegible]
Orario: 20; 22,15. Biglietto 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Erin Brockovich. Forte come la verità
di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney
Orario 19,50; 22,25. Biglietto. [illegible]

KRISTALLI- Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Una spia per caso
Orario 20,20; 22,30. Biglietto. [illegible]

KRISTALLI- Sala [illegible]
Fino amore
di G. De Santis
Orario 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]
[illegible]. Tel 0173-363 021
Storia di noi due
Orario 20; 22. [illegible] 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 0173-364.936
Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo [illegible] **Pane d'amor perduto.** Or. 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [illegible] **Da noi disturbi - Non disturbare** Or. [illegible] 20,30; 22,30
ALFA 200 c. Giulio Cesare 67 [illegible] **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16,10; 18; 20,30; 22,30
ALFA 400 c. Giulio Cesare 67 [illegible] **Mission to Mars** Or. [illegible]
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562.35.00 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or. 15,45; 19; 22,10 Sala 3 **Pokemon** Or. 14,30; 16,30; 18,30 **Storia di noi due** Or. 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 581.71.90 **Matrix.** Or. 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540.605 **Canone inverso** Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540.110 Rassegna [illegible] **Tra documentario e fiction** Or. 16,23
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 tel. 436.97.23 **Pane e tulipani** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 tel. 436.97.23 [illegible] **minore** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE c. S. Diego [illegible] **Pokemon.** Or. 14,30; 16,30; 18,30 **Storia di noi due** Or. 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 tel. 542.422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] - Sala [illegible] v. [illegible] 62 tel. 327.7214 **I ragazzi del Marais** Or. 15,40; 18; 20,20; 22,35
[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62 tel. 327.7214 **La capagira** [illegible] **L'orecchio del [illegible]** Or. [illegible] 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447.57.41 **Mission to Mars** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447.57.41 **Erin Brockovich** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino tel. 447.57.41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. [illegible] 16,35; [illegible]; 20,30; [illegible]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817.16.42 **Pane e tulipani.** Or. 20,10; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20,35; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 Vedi teatro
ETOILE v. [illegible] ang. v. Roma tel. 530.353 **Il miglio verde.** Or. 15; 18,30; 22
FARO v. Po 30 tel. 817.33.23 **Il miglio verde.** Or. 18,30; 22
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385.7057 **Stigmate.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
GIADA c. Beccaria 4 tel. 521.4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15,30; 17,30; 19,30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 22,30
[illegible] [illegible] **Profumo di rumore del mare** Or. [illegible]
[illegible] [illegible] **Kadosh** Or. [illegible]
LUX Galleria S. Federico tel. 541.283 **Mission to Mars** Or. [illegible]
MASSIMO 1 [illegible] tel. 812.41.73 **Judas kiss** Or. [illegible]
MASSIMO 2 [illegible] tel. 812.41.73 Pom. **T come Tigre** Ore 18. Sera **Goya** [illegible] Saura con F. Rabal, J. Carpado. Or. 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532.448 [illegible] Animazione Or. 14,30; 16,30; 18,30 **American beauty** Ved. mar. 14. Or. 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532.448 **Breaking out** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400 Sala 1 **Una spia per caso** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3 **The [illegible] Dollar Hotel.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4 **Girl interrupted.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 in lingua originale Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.01.45 [illegible] Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819.01.50 **Ogni maledetta domenica.** Or. 16,30; 19,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650.02.00 **Tutto su mia madre.** Or. 20,25; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650.02.00 **Insider - Dietro la verità** Or. 19,45; 22,15
VITTORIA v. Roma 356 tel. 562.1789 **Stigmate** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria [illegible] i biglietti per i seguenti titoli in cartellone: **Rigoletto** (in scena da domani ore 20,30 al 3/6) **Wozzeck** (dal 30/5 al 11/6) **L'Italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7) **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23/7). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Prossimi appuntamenti (ore 21): **[illegible] Woyzeck.** Un film di W. Herzog 23/5 **Manfred Gorini, un ritratto**, conferenza di G. Battagin e L. Galliano 27/5 **Woyzeck e il futuro del suono** Spettacolo di prosa di P. D'Onghia. Regia di R. Valerio. Informazioni tel. 011.8815.246/734
AUDITORIUM [illegible] Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AGNELLI TEATRO [illegible] - [illegible] 011.850.570 NON [illegible]
AUDITORIUM RAI. [illegible] Sinfonica della Rai. [illegible] biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con [illegible] l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 [illegible]
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Università Popolare di Torino - ore 20,30 [illegible] Serenata [illegible] «Carlo Mosso» Gianni Monasterolo diretta musiche di Mozart, Sinigaglia, Liszt, Doppler, Dvorak. Ingresso libero


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Volley, sabato a Mantova la sfida di andata dei play off per l'A2

Bm2, voglia di promozione

Gulinelli: «Momento delicato»

Franco

ASTI

Forse è davvero questa la «partita dell'anno» per la Biemmedue. Anche se è difficile stilare graduatorie di importanza nell'arco di una stagione, è un dato di fatto che la sfida di sabato, a Mantova, rappresenta un'occasione quasi unica per conquistare virtualmente, con anticipo anche sulle più ottimistiche tabelle di marcia, la promozione all'A2 di volley.

Se i rossoblù di Gulinelli passano a Mantova (già eliminato in Coppa Italia) devono poi «solo» confermarsi in casa (domenica 21 maggio). L'eventuale «bella» si giocherebbe invece sul terreno dei virgiliani, con le ovvie difficoltà anche ambientali che uno spareggio comporterebbe. In verità neppure perdendo con Mantova il A sarebbe compromesso, ma la Bm2 dovrebbe affrontare la vincente degli spareggi tra Piacenza, Vercelli, Schio e Brescia. Un'eventualità che allungherebbe i tempi di attesa fino a quasi metà giugno, con un esponenziale accumulo di fatiche, tensioni e tante incognite.

«Siamo al momento chiave, è inutile negarlo, anche se per esperienza so che nello sport non bisogna mai dire mai» dice Flavio Gulinelli, l'allenatore di questa squadra che ha risvegliato nei tifosi astigiani antichi e mai del tutto sopiti ardori. E aggiunge: «Finora i risultati parlano per noi: abbiamo vinto la Coppa e tagliato per primi il traguardo del nostro girone di qualificazione ai play off. Due obiettivi centrati. Manca ancora però quello più importante».


Il tecnico Bm2 Flavio Gulinelli incita i suoi giocatori in vista della sfida di sabato

Determinati anche i giocatori. Stefano Cussotto, «gigante» della squadra (2 metri e 5) è ottimista: «Non abbiamo nulla da rimproverarci. Finora abbiamo lavorato tanto e bene. Perchè dovremmo temere più di tanto le insidie di Mantova?».

Cussotto, divenuto ormai uno dei perni di questa formazione, sottolinea come «forse il punto più basso nel rendimento lo abbiamo nelle partite che hanno preceduto Piacenza e nella sfida persa sul parquet degli emiliani. E' stato quello il momento della svolta: potevamo perdere la testa, in tutti i sensi. Invece siamo andati a stravincere la Coppa Italia».

E Mauro Bottero, un altro dei «moschettieri» astigiani, concorda: «Abbiamo ritrovato come d'incanto le redini del gioco. Ora, anche mentalmente, siamo più rinfrancati. Ma non ci facciamo illusioni».

Cautela e speranza, dunque. Mantova può essere la «terra promessa», ma anche dare uno schiaffo ai sogni. Anche per questo alla Biemmedue continuano a restare con i piedi per terra. Allenamenti mirati, una preparazione curata fino ai dettagli da Walter Rizzo (che segue i delicati muscoli degli atleti). E soprattutto tanto lavoro sulla concentrazione. La «campagna di Mantova» è già cominciata.

Meeting a Chivasso e Mondovì

Le girls dell'Alfieri di corsa ai Tricolori Maggiorotto record

ASTI. Vola nei 100 metri Annalisa Maggiorotto. L'atleta della Vittorio Alfieri-La Monferrina ha ottenuto, in un meeting svoltosi a Chivasso, il minimo per partecipare ai campionati italiani Promesse. La Maggiorotto ha corso in 12"2, vincendo la sua gara e stabilendo anche il suo personale.

Un'altra buona prova è stata opera di Fabio Piccardi, che nella stessa manifestazione ha conquistato il nuovo primato provinciale assoluto dei 110 ostacoli. Il tempo realizzato (14"6) migliora di tre centesimi il precedente record realizzato negli anni '80 da Cerchiaro. L'ostacolista è stato poi premiato per la migliore prestazione tecnica realizzata durante la competizione chivassese. Un risultato di grande prestigio è stato ottenuto dalla 4x100 femminile dell'Alfieri formata da Stefania Giulivi, Ilaria De Ambrogio, Antonella Giulivi e Annalisa Maggiorotto.

La staffetta si è qualificata per gli Assoluti tricolori grazie all'eccellente 49"2, un tempo inferiore di cinque decimi rispetto al minimo richiesto. «Sono quattro velociste in grado di scendere sotto i 49 secondi, che rappresenterebbe un risultato di valore assoluto», afferma il direttore tecnico della Vittorio Alfieri Beppe Colasuonno.

A Mondovì gli atleti de La Monferrina erano invece impegnati su distanze atipiche. Vittoria per Cinzia Passuello, che ha dominato la gara del miglio (5'19"13), mantenendo sempre la testa. Nelle altre specialità si è messo in luce il solito Carlo Balduzzi, terzo con 1'20"68 sui 600, che rappresenta la migliore prestazione italiana Cadetti. Bronzo anche per Loredana Nettini nel miglio di marcia (9'09"25); mentre Simone Cascarano si è piazzato secondo nel peso Cadetti (9,95 metri il suo lancio).

Quinte nei 100 yard Annalisa Maggiorotto (11"73) e Ilaria De Ambrogio nei 300 (41"51). Infine, grande «exploit» di Cinzia Scaiola quarta assoluta nei 600 e prima tra le Allieve con 1'41"30. [e.a.]

Del Dojo Sugijama karate

L'astigiano Dagna ha conquistato l'oro al «Trofeo di Nizza»


Roberto Dagna a Nizza è salito sul gradino più alto del podio

ASTI. Roberto Dagna, allievo della palestra «Dojo Sugijama karate» di Asti, ha conquistato il primo posto nella decima edizione del trofeo «Città di Nizza Monferrato».

Dagna si è imposto tra le cinture nere nella categoria seniores (oltre gli 80 chilogrammi di peso). E' la conferma del grande momento di forma dell'atleta. In precedenza il karateca astigiano aveva ottenuto un altro ottimo piazzamento alla «Coppa Città di Casale», in cui si era classificato al terzo posto. [e.a.]

Podismo a S. Rocco

Passuello e Ferrero coppia regina

ASTI. Una domenica di corsa a San Rocco. Sono stati 220 i podisti che domenica hanno partecipato alla quarta edizione del Trofeo «Bruno Vogliolo», gara podistica di circa 10 km che si è disputata nel rione.

Ad organizzare la manifestazione, valida anche come seconda prova del campionato provinciale su strada, è stato il comitato Palio in collaborazione con la Podistica Gate.

Si è imposto Fabrizio Durando, portacolori dell' Atletica Saluzzo, mentre tra le donne ha vinto l'astigiana Cinzia Passuello della Vittorio Alfieri bronzo per Loredana Fausone (Brancaleone).

Primo degli astigiani il marito di Cinzia Passuello, Enzo Ferrero (Brancaleone) che si è piazzato al quarto posto assoluto. Nelle varie categorie, successi di Matteo Avataneo (Avis Villanova) tra gli AM40: ha preceduto Ruggiero e Musso. Franco Cipolla (Brancaleone) ha vinto negli AM50 davanti a Martino e Dalben. L'intramontabile Giovanni Pavan (Brancaleone) ha tagliato per primo il traguardo nella categoria AM60 staccando Prete e Fiore.

Nella classifica riservata ai gruppi hanno vinto i biancoverdi della Brancaleone. Una cinquantina di mini-podisti hanno invece partecipato alla gara, disputata su un tracciato di due chilometri sempre lungo le vie del borgo, curata dal Comitato provinciale dell'Unicef. [a.r.]

L'ex numero uno dei galletti è l'allenatore della formazione juniores

Biasi, dalla porta alla panchina

E sono arrivate le vittorie ai tornei di Chieri e Alba

Enzo Armando

ASTI

Da gennaio non gioca più a calcio. Ultimamente ha ripreso ad allenarsi con il resto della truppa dell'Asti ma il futuro di Renato Biasi è la panchina.

Il «portierone» biancorosso, dopo i due gravi infortuni riportati a settembre e a fine dicembre, ha deciso di abbandonare l'attività, ma non di lasciare del tutto lo sport che più ama e l'ambiente in cui vive da anni. Così alla soglia dei 35, Biasi sta accarezzando l'altro sogno: quello di fare l'allenatore. La dirigenza biancorossa gli ha affidato a metà stagione la compagine juniores, con la quale ha vinto ultimamente due tornei, ad Alba e a Chieri, e si è classificato al terzo posto nel campionato regionale.

In dieci giorni i giovani galletti hanno disputato sette partite. Ad Alba era in programma un quadrangolare: oltre alla squadra di casa, erano presenti Pinerolo e Valli Monregalesi. L'Asti ha battuto in semifinale l'Albese per 2-1 con i gol di Sarzi e Virciglio e ha poi superato ai calci di rigore in finale il Pinerolo. A Chieri l'undici di Biasi ha dovuto affrontare un girone con Venaria, Volpiano e Rivoli. Due 0-0 con i primi due sodalizi e la vittoria per 2-1 sul Rivoli hanno spianato la strada per la fase.

Due successi ai calci di rigore con Settimo e Venaria, dopo che i tempi regolamentari erano terminati sull'1-1, sono valsi la conquista del trofeo.

«I ragazzi si sono impegnati molto - dice Biasi - dimostrando di avere ottime qualità. Dal canto mio ho avuto a disposizione un buon gruppo».

Adesso l'ex estremo difensore attende di sapere i programmi della società per la prossima stagione: «Poi deciderò se restare o trovare un'altra sistemazione».

La formazione juniores astigiana è composta dal portiere Maurizio Ceste (premiato come migliore nel suo ruolo a Chieri); dai difensori Stefano Sarzi, Davide Teotino, Fabio Corrato, Davide Santagata; dai centrocampisti Luca Secco, Gabriele Penna, Andrea Poggio, Giorgio Griffi, Claudio Meda, Andrea Ottaviani, Daniel Salmaso, Luca Gallino; dagli attaccanti Cristian Virciglio, Pietro Sangiovanni e Fabio Scarpulla.


Renato Biasi, 35 anni: cresciuto nelle giovanili del Toro, l'ex capitano dei galletti a gennaio ha dovuto dare l'addio al calcio giocato a causa di un grave infortunio. Ora allena con ottimi risultati la formazione juniores

---

IL BABY ED IL DEL SECOLO

GIOVEDI' 11 MAGGIO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

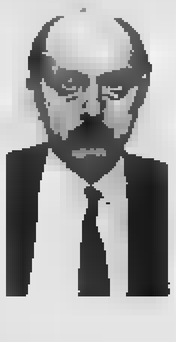
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Ultimi tagliandi per partecipare al referendum «Golden boy 2000» che eleggerà quelli che i lettori considerano i migliori talenti del calcio astigiano. I coupon verranno pubblicati sino a domenica 14 maggio. Si devono consegnare o spedire alla redazione de «La Stampa» di Asti, in via De Gasperi 2. Si può votare anche il campione sportivo astigiano più rappresentativo del Novecento.

Con Roberto Beccantini

Alla «Grotta» serata dedicata a calcio e miliardi


Roberto Beccantini, caporedattore delle pagine sportive de «La Stampa» sarà ospite stasera alla «Grotta» riunione Panathlon dedicato al calcio

ASTI. Una serata dedicata al calcio: la organizza il Panathlon di Asti stasera al ristorante «La Grotta» alle 20,15. Tema dell'incontro: «Il calcio del 2000 fra calendari e miliardi". Relatore Roberto Beccantini, caporedattore sportivo de «La Stampa». E' il primo appuntamento per il sodalizio presieduto da Gian Franco Toppino dopo quello di aprile in cui erano stati assegnati i premi Panathlon al giocatore di bocce Luca Scassa, al presidente dell'Aia Sergio Gonella e ai fratelli golfisti Giulio e Luca Torchio. [e. a.]

SPORTFLASH

BASKET. Dopo sei vittorie consecutive l'Asti Basket è andato ko a Pinerolo (69-67), nella penultima giornata del torneo Promozione.

CALCIO. Stasera nel torneo degli Enti, al campo del palazzetto dalle 18,30 Prefettura-Asp/Casa di Riposo e Carabinieri-Ferrovie. In corso Ivrea Aeronautica-Polizia e Asl 19-Polizia Penitenziaria.

CICLISMO. Domenica torna «Asti Pedala», appuntamento ciclo-amatoriale. Preiscrizioni (8 mila) fino a sabato da «Dimensione Sport», in via Battisti.

TENNIS TAVOLO. Sono aperte le iscrizioni al torneo che si disputa domenica in piazza Alfieri. Informazioni al Cts, in via Quintino Sella 9, 0141/3511.75-79).

SCHERMA. Domenica 14, dalle 10 alle 12, in piazza Alfieri, il Club scherma di Asti organizza una dimostrazione per illustrare i fondamenti della scherma agli astigiani. In pedana schermitori astigiani e del circolo scherma Collegno che daranno vita ad incontri di spada e fioretto maschile e femminile. Per i bambini (l'età ideale per avviarsi a questo sport è di 9, 10 anni) vi sarà la possibilità di provare con una speciale attrezzatura in plastica.



L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

Nino Pietropinto



L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che avesse lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

L'interpretazione errata [illegible] sentenza dello [illegible] aprile sui software copiati [illegible] [illegible] con gran rilievo in tv e sui giornali

Copiare software in azienda è reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della sentenza con la quale a fine aprile ha assolto un imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, con la formula «perché il fatto non costituisce reato», era stato [illegible] erroneamente. [illegible] tv e sui giornali era uscita con grande rilievo la notizia che [illegible]piare software non è reato». Niente di tutto questo. L'imprenditore è [illegible] ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non è stata raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a conoscenza o avesse in qualche modo deciso o suggerito la duplicazione di programmi a dipendenti o tecnici [illegible] [illegible] società. In altre parole nella ditta di [illegible] Mauro sono stati trovati software duplicati, e questo costituisce un reato. Solo che non è stato individuato chi li ha copiati. O, almeno, [illegible] c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita con gran rilievo [illegible] tv e sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo dei software, tra le società produttrici di programmi: era una mazzata tremenda, un colpo durissimo. E così hanno atteso con trepidazione i motivi di quel verdetto, a prima vista infausto. [illegible] ieri, quando la sentenza [illegible] stata depositata, è stata convocata addirittura una conferenza stampa in Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La [illegible] - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa e il pm Parodi - chiarisce che è reato copiare i programmi in azienda. Il codice parla di fine di lucro, e per realizzarlo non è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il mero risparmio di sp[illegible].

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che «rimane l'esigenza di una normativa più forte che tuteli il settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque [illegible] maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia [illegible] anno muove un giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software su due in [illegible]lazione è illegale».

Alla conferenza stampa era presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore di San Mauro p[illegible]tagonista, suo malgrado, della vicenda: «Non [illegible] un pirata di programmi. Non ero a conoscenza che nei pc aziendali [illegible] fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. Io [illegible] contrario alla duplicazione poiché la mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».

La sentenza del giudice Gianetti non ha convinto il pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore [illegible] non sappia [illegible] certi movimenti.

Oltre che sulla mancanza di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, in aula i difensori Claudio Morra e Roberto Calleri avevano insistito in particolare su un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi [illegible] fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha un risparmio, [illegible] vantaggio, ma equivale a quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto di [illegible]. Il giudice Gianetti però anche [illegible] questo è stato di p[illegible] diverso. In ambito aziendale [illegible] duplicazione è certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo caso [illegible] trentina di milioni) integra il fine di lucro. E se [illegible] programma [illegible] copiato da [illegible] privato, come lo studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è il fine di lucro? Di sicuro la ditta [illegible] produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.

Mille piemontesi rispondono a un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto a donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

Grazia Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su un campione di mille persone. [illegible] ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non [illegible] cadaveri, ma su pazienti in condizioni gravissime [illegible] il coma irreversibile.

Un timore [illegible] tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, si sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso o meno a donare gli organi. Bene, il 64 per cento dei piemontesi intervistati ha risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. Ma solo [illegible] [illegible] per cento di loro accetta di offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per cento del totale degli interpellai, uno [illegible] tre, appunto. Gli altri [illegible] contrari o indecisi. «Il prelievo avviene solo ed esclusivamente [illegible] persone clinicamente decedu[illegible] - ribadisce il dottor Pier Paolo Donada, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, e prima di redigere il certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre in almeno sei ore dopo il decesso». E il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari e precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato dal professor Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che le perplessità sono maggiori tra chi ha [illegible] titolo di studio basso o medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che la donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli 80 anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito un numero verde: telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 22,30 - sarà possibile ottenere [illegible] risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, il sito internet da consolare è: wow.Air.it/Piemonte.

Ma non basta, entro fine [illegible] la Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, sia nella compilazione del tesserino blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona e in farmacia.

[illegible] MENO MALATTIE

Fumano e bevono di più, ma si ammalano meno e vivono più a lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel corso del quinto congresso della Faodi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca [illegible] raccolti in un dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte si scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone su 100 hanno superato i 65 anni, ma chi si ammala è vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, e problematica sta diventando pure - come nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. [illegible] positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti in altezza.

Indagine Altroconsumo

Torino promossa per le barriere architettoniche

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure con qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», orga[illegible] dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli 8 Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste o ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, un disabile e un accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici o le strutture per lo svago e i tempo libero delle città campione. E il quadro che n'è uscito, a livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente; soprattutto [illegible] si considera che [illegible] passati 30 anni dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il [illegible] per cento è pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altro[illegible]» su Torino, suddivi[illegible] punto per punto. Servizi pubblici: promosse con voti più che sufficienti Asl e anagrafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate [illegible] un lusinghiero «buono». Altri [illegible]izi: discreta l'accessibilità [illegible] disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita [illegible]piamente la sufficienza; [illegible] il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico è giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città è promossa con [illegible] votazione sufficiente, superata soltanto [illegible] Bologna (che ha ottenuto «buono»).

[illegible]

Quei vecchi orologi [illegible] piccola storia

Simonetta

UN orologio da tavola incuriosisce la sua proprietaria di origine straniera residente a Torino che, «per saperne di più» si è rivolta a Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. [illegible] la scritta 'Musy Pere & Fils, orlogers du Roi, Turin', funziona [illegible] molto bene».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un orologio da carrozza la cui cassa, fusa in bronzo dorato al mercurio, è francese, mentre il movimento potrebbe essere di un artigiano piemontese, firmato da Mus, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio [illegible] alla seconda metà dell'Ottocento ed il suo valore si aggira intorno ai tre milioni».

☆ «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta il nome di Aubert - Genève. All'interno [illegible] [illegible] c'è la scritta Nickel - Cylindre hudt rubis e su un fregio ancora il nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha [illegible] una gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, ma aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato a gennaio. Ed [illegible] la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il suo valore è di circa due milioni e [illegible]

☆ Mario di Rapallo [illegible] tirato fuori dalla cassetta di sicurezza per una cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risul[illegible] perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stemma Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo [illegible] fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio è in buone condizioni può [illegible] valere circa due milioni. La catena in oro deve essere valutata a parte in base al peso del metallo prezioso».

☆ Lina ci scrive dalla provincia di Savona: «Possiedo un orologio d'oro da taschino che era di mio padre (nato nel 1889), non so se acquistato da lui o ricevuto [illegible] altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MI Chronometer, l'astuccio - credo originale - è in pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. [illegible] piacerebbe saperne di più».

«E' un bel modello - spiega il professor Viglieno Cossalino - che risale ai primissimi del No[illegible]. Infatti [illegible] evidenti le caratteristiche dello stile Liberty [illegible] decorazione della cassa esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni di conservazione, come pare, il suo valore si aggira intorno a un milione e mezzo».

☆ Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie a uno speciale cinturino in cuoio: Mi piacerebbe conoscerne il valore: Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi e un manifesto di Boccasile "Sestriere"».

«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - sia per la [illegible] sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi [illegible] orologio da polso. Risale all'inizio del Novecento e, se funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 500-600 mila lire. Del servizio da caffè non si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che la lettrice definisce arazzi [illegible] tessuti di serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. Il manifesto: si deve vedere per stabilirne autenticità e epoca».

☆ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro risalente alla fine del XIX secolo, molto [illegible] tra le signorine di buona famiglia che si dedicava[illegible] al ricamo: il valore [illegible]ciale è di circa un milione.

☆ Nessuna risposta per [illegible] M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany e Zenith e tutto il resto: senza fotografie, è impossibile. E così per Ada di Torino.

☆ Barbara B. ci scriva il suo indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

[illegible]

Dal Giappone all'[illegible] per imparare a cucinare



DOMODOSSOLA. Cuochi del Sol Levante a lezione di gastronomia piemontese. Anche quest'anno l'istituto alberghiero «Mellerio Rosmini» di Domodossola ha formato [illegible] chef giapponesi desiderosi di apprendere i segreti dei piatti regionali italiani. Il [illegible] si ripete da sette anni per l'interesse che la nostra cucina, ormai da tempo più gettonata di quella francese, si è conquistata in Giappone. Promotrice dell'iniziativa, che sta producendo effetti positivi nello scambio di cultura gastronomica tra i due paesi, e l'agenzia torinese «Italian Culinary Tours». Prima di rientrare nel loro paese i cuochi faranno pratica con un tirocinio di un anno nei migliori ristoranti italiani.

Quest'anno nascerà l'Idropark Fila

BIELLA. Un progetto ambizioso per la Fila Holding, azienda biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive. Quest'anno, in collaborazione con la Provincia di Milano, realizzerà l'Idropark Fila. Il rilancio dell'ex aeroporto per idrovolanti che si trasformerà in punto di ritrovo per sportivi e famiglie. E' già al lavoro un pool di esperti e campioni.

Il presidente Violante ospite del [illegible] di Ivrea

IVREA. Luciano Violante, presidente della Camera, sarà ospite sabato prossimo, alle ore 21 al Teatro Giacosa, della sezione del Club alpino italiano di Ivrea che festeggia i 125 anni di fondazione. Durante la serata saranno anche ricordati i 50 anni di fondazione del Coro alpino eporediese che proporrà al pubblico una scelta di brani del suo repertorio.

La Stra-Alessandria invade le [illegible] [illegible] centro storico



ALESSANDRIA. Si corre domani sera, alle 20,30 con partenza dalla centralissima piazza della Libertà, la quinta edizione della Stra-Alessandria, la camminata per le vie del centro cittadino. Gli iscritti finora sono duemila. Da ieri le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale, in piazza della Libertà, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto alla maglietta dell'edizione 2000 con il logo della corsa e del progetto «Ciao Habib», iniziativa alla quale sarà destinato il ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile, da Melchionni, in via Migliara, e da La bici, in [illegible] Carlo Alberto.

[illegible] a Sanremo polizia all'offensiva

SANREMO. E' di quattro arresti il bilancio dell'offensiva di polizia e carabinieri all'ondata di furti che ha interessato il centro di Sanremo. L'altra notte gli uomini del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, hanno sorpre[illegible] due ladri alle prese con una «spaccata» ai danni di un negozio di telefonini ed uno slavo, sedicente, sospettato di essere un professionista dello scasso».

[illegible] Olbia con un nuovo volo

AOSTA. Dal 17 giugno al 9 settembre sarà istituito un volo diretto Aosta-Olbia e ritorno a cadenza settimanale. Dopo il recente acquisto di un «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti e i collegamenti con Roma (due al giorno dal lunedì al venerdì) e Parigi (il giovedì e la domenica) l'Air Vallée aggiunge un tassello al progetto di rilancio dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

[illegible] sacri altri quattro in [illegible]



SAVIGLIANO. Quattro persone [illegible] finite in carcere, su ordine di custodia cautelare emesso [illegible] gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99», che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da mesi conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta di Lorenzo Debar, [illegible] anni, abitante a Cuneo e Claudio Brescioni, 45, di Carignano; Santolo Marano, 48 anni, originario di San Gennaro Vesuviano, ma abitante a Canneto Pavese (Pavia), e Mauro Galesso, 45 anni, torinese. I carabinieri invitano chi ha subito furti negli ultimi 3/4 anni a contattare la compagnia di Savigliano, 0172/22333 e 22334.

Seq[illegible] dell'Acna [illegible] chiede Acqui [illegible]

[illegible]. Un'istanza per il sequestro dell'Acna di Cengio. L'ha presentata in procura a Savona il sindaco di Acqui Terme. Al centro della richiesta, oggetto di una nuova inchiesta giudiziaria, ci sono gli impianti di scarico. Secondo il sindaco piemontese non sarebbero autorizzati. Io [illegible] stati per gli scarichi di produzione, [illegible] lo sono oggi per quelli relativi alla messa in bonifica dello stabilimento.

Il [illegible] testimonial di [illegible] ceramica

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta di ceramiche. Ivo Alvaro Vignali, 47 anni, è il personaggio «clou» della campagna promozionale per la nuova sede sanremese della «Trucchi». Il titolare, Sergio Trucchi, è l'assessore al Commercio e Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico del sindaco.

Per la [illegible] [illegible] riso arrivano Prodi e la Grandi



VERCELLI. Ci saranno anche Romano Prodi e Irene Grandi alla prima «settimana internazionale del riso» che da giovedì 8 a martedì 13 giugno si svolgerà tra Vercelli (avrà la parte del leone), Novara e Pavia. Il presidente della Commissione europea interverrà lunedì 12 a un convegno di grandi esperti, mentre la cantante del momento [illegible] la protagonista del concerto benefico di chiusura in piazza Zumaglini. [illegible] è tutto un susseguirsi di iniziative questa «Settimana internazionale del riso». In programma figurano, oltre a numerosi convegni ed incontri ad alto livello, mostre d'arte e di fotografia, spettacoli in piazza, degustazioni di vini e piatti tipici, mercatini, itinerari guidati nella bassa vercellese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

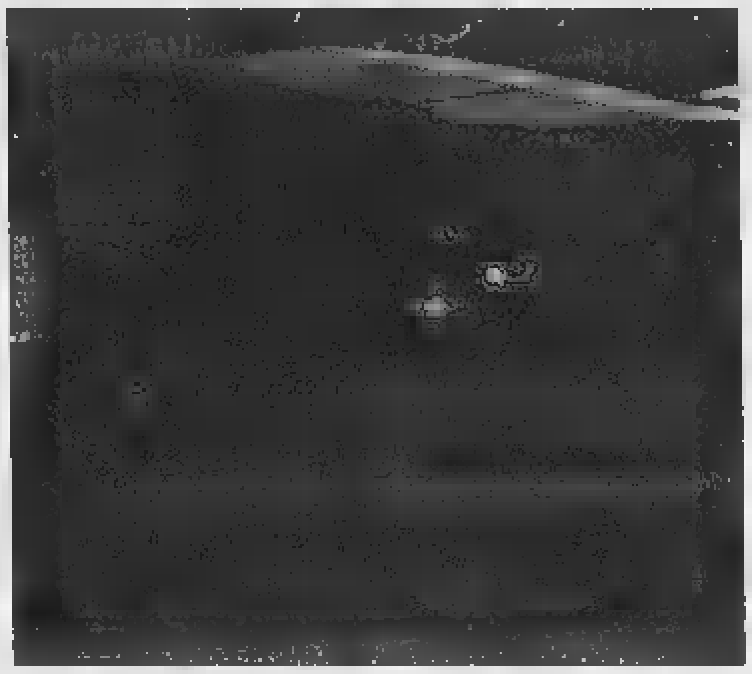
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,45**: Rassegna Stampa; **6,50**: [illegible]; **7,55**: Polizia Stradale; **8,00**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible]; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 11 Maggio 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 20, TEL. 015.26.191 / 015.355.280 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Manifestazione il 19. Intanto ex detenuto denuncia alla Procura episodi di violenza

La polizia penitenziaria protesta anche a Biella


Una veduta della casa circondariale di Biella, in via dei Tigli

BIELLA

Dopo i fatti di Sassari, la protesta degli agenti della polizia penitenziaria ha raggiunto anche Biella. Un Comunicato del segretario provinciale Cisl-Fpi, Antonio Napoli, informa [illegible] «anche la polizia penitenziaria di Biella contribuirà con una forte iniziativa a dar voce alle necessità del Corpo. Infatti è stata programmata per il 19 maggio alle 10,30 una manifestazione davanti alla Prefettura. Al termine i partecipanti si sposteranno presso la casa circondariale per manifestare contro [illegible] direzione dell'istituto penitenziario».

Intanto però è stata inoltrata ieri alla Procura di Torino la lettera di un ex detenuto su presunti episodi di violenza che sarebbero accaduti all'interno degli istituti di pena di Biella [illegible] Torino. [illegible] documento, giunto nelle mani dei carabinieri della stazione Monviso di Torino, sarà ora esaminato dalla magistratura per verificare l'attendibilità delle accuse. Mittente è un ex detenuto di 60 anni, [illegible] recentemente dal carcere dopo avere scontato varie condanne per reati contro il patrimonio. È lui che racconta vari episodi la cui autenticità è ora al vaglio degli inquirenti. Sarebbero avvenuti nel '98 e nel '99. [f.p.]

Operazione delle Fiamme Gialle ■ Firenze: avrebbe evaso miliardi

Nei guai un pilota biellese

La Finanza sequestra il suo jet russo

BIELLA

E' un pilota biellese, di cui non sono state fornite le generalità, il proprietario dell'aereo russo, un «Yakovlev Yak 40» dal valore di oltre 1 miliardo, sequestrato dalla Guardia di finanza di Firenze nell'ambito dell'operazione «Liberia».

Il comandante, il suo vice e la hostess, tutti e tre ufficialmente residenti nel «paradiso fiscale» estero [illegible] secondo le fiamme gialle abitanti in provincia di Biella, sono stati denunciati. Il procuratore toscano Nannucci, titolare dell'inchiesta, ne ha già chiesto il rinvio a giudizio.

Le indagini avrebbero permesso di stabilire che il pilota (un ex dell'aeronautica militare, amministratore unico di una società con sede in Liberia) il copilota e la hostess (tutti iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, Aire) si sarebbero sottratti a qualsiasi controllo fiscale italiano per una decina d'anni.

Gli accertamenti delle Fiamme Gialle avrebbero anche appurato che la società effettuava prevalentemente voli charter per tutta l'Europa, con tratte aventi origine aeroporti italiani e specializzata nel trasporto di squadre di basket di serie A e di squadre di calcio di serie B.

Dal 5 gennaio al 28 dicembre 1999 sarebbero stati ricostruiti 99 voli in Italia, di cui 55 nazionali, nove in ambito Cee e 31 extra Cee, per un valore accertato di circa mezzo miliardo.

Tra i voli accertati, quello di una società toscana di pallacanestro che, il 18 gennaio del '99, erano partiti da Peretola con destinazione Lituania, per un match europeo di basket. Per quel viaggio il club avrebbero sborsato 33 milioni. [d. p.]

Parte la caccia alle agevolazioni. Castagnetti: «Dobbiamo attrarre nuove imprese»

E' pronto il patto per lo sviluppo

Provincia: «Puntiamo su turismo e servizi»




Passa per il turismo e la valorizzazione della montagna lo sviluppo del Biellese indicato dal «patto territoriale». A destra, dall'alto, gli assessori provinciali Nicola Pastorello e Luca Castagnetti

BIELLA

I settori-chiave? Turismo, industria e servizi alla persona. E' su di essi che bisogna puntare per lo sviluppo del Biellese, ed è quel che [illegible] facendo la Provincia con il «patto territoriale», la super-operazione che consentirà di catturare finanziamenti statali e (soprattutto) di attirare nuove imprese.

L'altra sera s'è fatto un nuovo passo avanti. Il protocollo d'intesa del «patto» è stato presentato ai presidenti delle 7 Comunità montane, invitati in via Sella dall'assessore Nicola Pastorello. Il documento è il frutto di [illegible] lunga serie di consultazioni [illegible] sindacati, professionisti, associazioni di categoria. Obiettivo: decidere insieme quale futuro dare al territorio. Il protocollo, per ora, ha avuto l'ok di Biella e dei Comuni più importanti. Ma sarà sottoposto a tutti i sindaci e agli enti locali.

Biella [illegible] è un'area in crisi come alcune zone del Piemonte [illegible] come le regioni del Sud. Ma l'occasione è golosa ugualmente: «Perché Motorola è andata nel Canavese e [illegible] è venuta da noi? - si chiede l'assessore allo Sviluppo Luca Castagnetti -. Dobbiamo riuscire ad attrarre imprese esterne, e ciò è possibile solo offrendo agevolazioni, procedure burocratiche più veloci, strade e aree adeguate». Uno degli obiettivi del «patto» è appunto questo: calamitare nel Biellese aziende [illegible]. Il tessile rimane il settore trainante: ma c'è [illegible] spazio per imprese alternative, ad esempio di informatica o di servizi alle aziende. Secondo Castagnetti, comunque, bisogna anche investire [illegible] su altro: «Soprattutto sul turismo e sui servizi, come l'assistenza domiciliare, l'assistenza degli anziani e dei bambini. I margini di sviluppo sono ancora molto ampi».

Così il progetto va avanti. Il lavoro svolto finora dovrà essere approvato dal ministero del Tesoro: quando ciò accadrà, tutte le spese di consulenza saranno a carico dello Stato. Per istruire la pratica, la Provincia (ente coordinatore) ha arruolato [illegible] delle 23 società di consulenze accreditate dal ministero. «Abbiamo tracciato le linee-guida dell'operazione - aggiunge Castagnetti -. Più avanti, si tratterà di dare un contenuto al patto territoriale, consultando tutti gli 82 Comuni, le Comunità montane e le parti sociali. Gli enti pubblici sono il motore dell'operazione, ma anche i privati dovranno fare la loro parte». I primi risultati, se tutto va bene, si vedranno nel 2001, quando scatteranno i bandi di concorso per i progetti e per ottenere le agevolazioni. [r. s.]

Era in calendario domani in tribunale

Non si farà il processo per il caso di via Mole

I due ex pm Maria Ferrari e Panichi hanno ritirato la querela a Buratti


Gustavo Buratti, ex consigliere

BIELLA

Un fax dell'associazione Apertamente ha «svelato» l'arcano ancora prima che venisse ufficializzato. Sbarca domani in tribunale il caso di via delle Mole, la **vicenda dell'antica strada del Piazzo costata all'ex consigliere** dei Verdi Gustavo Buratti l'imputazione di diffamazione a mezza stampa. A denunciarlo erano stati gli ex pm Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, trascinando alla sbarra anche il direttore di Eco Biella, Costanzo Gatta, per omesso controllo.

Ma il processo potrebbe chiudersi subito: proprio secondo «Apertamente», schieratasi a sostegno del popolare «Tavo» Buratti, la querela nei suoi confronti sarebbe stata ritirata, comportando quindi lo stop al procedimento penale.

«Speriamo che questo allevi in parte il dolore di Buratti per una vicenda tanto sofferta» si legge anche nel documento.

Tutto risale al giugno del '96, quando in un articolo l'ex consigliere comunale dei Verdi si era lamentato dei ritardi nell'inchiesta, aggiungendo che i rallentamenti fossero legati al fatto «che in quella casa abitava un magistrato della procura», era scattata la denuncia dei due pm.

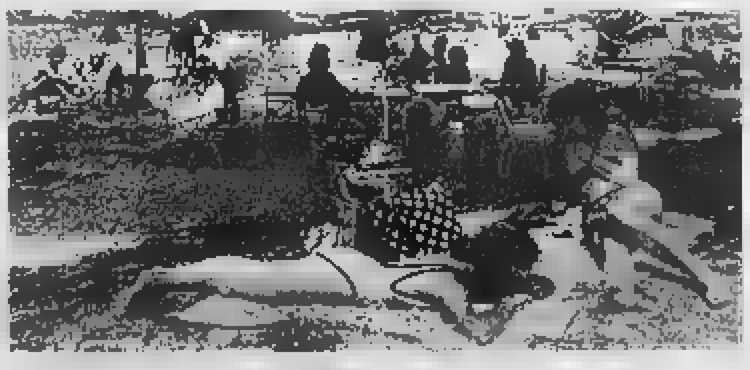
Tra i testimoni avrebbero dovuto sfilare alcuni personaggi vip, tra i quali i due ex pm Maria Luisa Ferrari, il collega Federico Panichi ed il sindaco Gianluca Susta. La linea difensiva di Buratti era nota, considerato quanto già emerso dopo l'udienza preliminare.

«Nella battaglia di Buratti su via delle Mole vanno inseriti elementi tutti a suo favore - aveva detto l'avvocato difensore Piero Chiorino -. Ne cito solo alcuni. l'archiviazione del suo esposto a Biella solo perché erano scaduti i termini, la procura di Torino che conferma lo smarrimento di una sua denuncia e punta l'indice su un'indagine incompleta. Di fronte a tutto questo è lecito che sorga qualche dubbio o non è lecito esprimerlo in pubblico?». [d. p.]

Intanto è [illegible] Logitex, società del gruppo Saima Avandero che gestirà i magazzini di Massazza

L'Idroscalo di Milano da oggi è targato Fila

La holding biellese realizzerà il progetto con [illegible] pool di campioni


Il complesso verde alle porte di Milano diventerà presto l'«Idropark Fila»

Paolo Guabello

BIELLA

Mentre [illegible] holding riprende quota e le [illegible] azioni tornano a volare, in viale Cesare Battisti i progetti si fanno sempre più ambiziosi. Dopo il Filaforum di Assago, dove si svolgono meeting, [illegible] tion e megaconcerti (in questi giorni si esibiranno Ricky Martin, gli Oasis e Baglioni), è la volta dell'Idropark Fila, la rivisitazione versione rosso-blu del vecchio [illegible] di Milano, che da quest'anno si trasforma in un grande polo di attrazione per sportivi e famiglie.

Il pubblico (la Provincia [illegible] Milano) ed il privato (l'azienda biellese) hanno stretto alleanza ed hanno deciso di promuovere insieme un'area [illegible] il tempo libero. Il progetto si articola in [illegible] spazio ampio, verde, ecologicamente intatto e sicuro, aperto tutto l'anno. Ideale per ospitare eventi musicali e sportivi, iniziative culturali, [illegible] ciali e didattiche.

Cuore pulsante dell'iniziativa i campioni italiani, da Paolo Bertolucci a Gelindo Bordin, e [illegible] Dino Meneghin, Antonio Rossi ed il velista Giovanni Soldini che ha catturato l'attenzione della stampa mondiale nelle sue traversate in solitaria. Tutti [illegible] a disposizione dei frequentatori che potranno così contare sulla loro esperienza. Ed in cabina di regia per la parte spettacoli-intrattenimento, entrerà il cantautore Mario Lavezzi.

L'idroscalo è un bacino artificiale [illegible] settant'anni [illegible] come aeroporto per idrovolanti. Il parco ha una superficie di 1.600.000 metri quadrati di cui metà costituiti da prati e boschi.

La realizzazione [illegible] progetto prevede quindi numerosi interventi sul fronte dei trasporti come [illegible] quello delle strutture fino alla gestione dei punti di ristorazione. E non mancheranno - ovviamente - due Filastore (dotati di tutto ciò che occorre, assistenza compresa, per la pratica delle discipline previste) ed un Fila club in perfetto spirito inglese.

Ma la Fila ha stretto recentemente alleanza anche con la Saima Avandero. L'azienda di trasporti ha infatti creato a Biella una società che si occuperà delle operazioni di custodia, movimentazione e gestione dei prodotti italiani [illegible] holding. Alla «Logitex», frutto di una partnership che rientra in una strategia di razionalizzazione logistica, «passeranno» le attrezzature ed i 67 dipendenti attualmente in forza nei magazzini di prodotti finiti Fila-Italia di Massazza.

L'autore dell'impresa, Andrea Tremolada, ha 33 anni e lavora per il gruppo Versace

Da Cerrione con un aereo autocostruito per un grande volo di 1400 chilometri


Un'immagine in volo del Falco [illegible] costruito dal pilota Andrea Tremolada

CERRIONE

A pochi giorni dall'attesa manifestazione aerea che porterà il Biellese al centro dell'attenzione degli appassionati, l'aeroporto di Cerrione sta per vivere un altro momento da protagonista. Il 26 giugno partirà infatti dalla pista biellese un piccolo monoplano autocostruito, con un obiettivo prestigioso: compiere il giro del mondo.

Alla cloche di questo «gioiellino» in legno [illegible] ala bassa, vi sarà Andrea Tremolada, 33 anni, responsabile della pubblicità per il gruppo Versace. Il suo Falco 8L partirà appunto dal «Luigi Sella» [illegible] destinazione Madrid, poi Dakar a Capo Verde [illegible] dove scatterà la traversata dell'Atlantico. Una volta giunto in Nord America, Andrea Tremolada comincerà il viaggio di ritorno, attraverso l'Inghilterra e la Francia: il rientro è programmato per il 9 agosto.

«Ho iniziato 12 anni fa, [illegible] mio padre - racconta il pilota costruttore in una precedente intervista rilasciata al settimanale Donna -. Il progetto ha conosciuto alti e bassi, ma la svolta c'è stata quando ho conosciuto il presidente dell'azienda di [illegible] damento Meritalia: ho spostato il Falco 8L nella sua ditta e questo mi ha permesso di completarlo più comodamente. Sono pronto per un volo di 1400 chilometri, con tutti gli inconvenienti del [illegible]. [r. s.]

L'area verde tra il Vernato e il Piazzo s'è trasformata nell'habitat naturale di molte specie di uccelli

La valletta del Bellone sarà recuperata

Raise: «Diventerà il primo parco urbano della città»

L'amministrazione comunale intende trasformare la valletta del Bellone in un parco urbano. Il progetto di massima è stato illustrato l'altro giorno alla giunta dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise e subito dopo l'esecutivo ha dato incarico all'ufficio tecnico di sviluppare il piano.

In quest'area tra il Vernato e il Piazzo, il Comune ha già realizzato una pista ciclabile e bonificato il rio Bellone raccogliendo e portando in fognatura tutti gli scarichi del Piazzo. Ora intende recuperare e valorizzare completamente l'area che una recente indagine ha confermato essere ricca di risorse naturali.

«Analizzando lo studio sull'avifauna presente in città abbiamo scoperto che numerose varietà di uccelli avevano scelto come loro abitat proprio la valletta del Bellone - spiega l'assessore Raise -. Successivamente nel corso di una serie di iniziative ecologiche, portate avanti con i volontari ambientalisti, è stato riportato alla luce un antico sentiero del '700 che risale dal torrente verso la strada del Monte. Insomma ci siamo convinti che esistevano i presupposti per trasformare la valletta del primo parco urbano di Biella».



La pista ciclabile del Bellone è già diventata un ritrovo per i ragazzi della zona

Le idee per valorizzare la zona non mancano: si pensa a punti di osservazione per gli uccelli collegato con un percorso naturalistico, ad aree di sosta e per il picnic, ad un percorso vita per la pratica della ginnastica aerobica ad un collegamento con l'area sportiva del circolo San Giacomo (c'è un campo di calcio).

«Abbiamo pensato ad un parco urbano perché l'area una volta ristrutturata risulterà facilmente raggiungibile anche per i cittadini che abitano in centro - aggiunge l'assessore -. Con la funicolare si sale al Piazzo e il parco è subito lì davanti, sotto la collina. Per questo stiamo pensando anche ad un accesso collegato con strada Giardini di sotto e la salita dei Cappuccini.».

Intanto il Comune sta completando la pista ciclabile: il percorso che sale da via Gelzio si era dovuto fermare davanti ad un salto di dislivello che esisteva sotto lo stabilimento Bertrand.

«L'avvallamento [illegible] è stato riempito a costo zero con l'impiego di materiali inerti - aggiunge Raise - e [illegible] appena il terreno si sarà assestato potremo realizzare gli ultimi 200 metri della pista. Il tracciato è stato però realizzato [illegible] un materiale speciale che ne favorirà anche un uso pedonale». [m.al.]

A giugno l'indagine [illegible]

Analisi su un campione di abitanti per scoprire gli effetti sulla salute

Partirà a fine giugno la [illegible] grande indagine sul benzene che ha portato il Comune di Biella alla ribalta nazionale. Sono le analisi su un ampio campione di cittadini per verificare gli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla loro salute.



L'assessore comunale all'Ambiente Doriano Raise vuole approfondire l'indagine sullo smog

Al centro dell'indagine, una particolare molecola, un metabolite acido dal nome impossibile, «s-fenil-mercaturico», che il benzene, [illegible] degli idrocarburi più pericolosi per la salute, produce entrando in circolo nel corpo umano.

La molecola viene espulsa [illegible] le urine: basta quindi un'analisi mirata per verificare quanto «s-fenil-mercaturico» è presente nel corpo umano.

«Siamo pronti per partire con l'indagine - conferma l'assessore Doriano Raise - . La città è stata suddivisa in due aree una ad alta densità di traffico e una a bassa concentrazione di traffico. Questa mappa è stata fornita all'ospedale cittadino e da giugno a tutti coloro che si presenteranno per delle analisi sarà chiesto se vorranno sottoporsi anche a questo test. Riusciremo così a mettere a confronto i dati di due campioni di cittadini. Vogliamo infatti capire se la concentrazione di s-fenil mercaturico varia a seconda dell'esposizione del soggetto al benzene»

Contemporaneamente vigili urbani e benzinai (le categorie più a rischio) saranno dotati di un particolare rilevatore di idrocarburi portatile e poi sottoposti anche loro a test clinici. In punti strategici della città saranno poi installati 5 minicentraline per rilevare lo smog che penetra nelle [illegible] e negli uffici. L'indagine è stata suddivisa in due fasi, una estiva e l'altra invernale, il tutto per un periodo di 12 mesi. [m. al.]

TURISMO

Tour operator giapponesi ospiti in provincia

Lunedì 22 e martedì 23 una delegazione di dieci tour operator e giornalisti giapponesi [illegible] ospite dell'Azienda di promozione turistica cittadina e dell'unione industriale. Gli stranieri visiteranno il Ricetto di Candelo ed i centri vendita delle aziende locali e assaggeranno i prodotti tipici enogastronomici biellesi durante una [illegible]. [m. ch.]

GIUDIZIARIA

Nel fallimento spariti 10 chili d'oro

Giancarla Migliazzi, 51 anni, residente ad Alessandria, ha patteggiato ieri una condanna a 4 mesi di reclusione per il reato di bancarotta. Nel fallimento della gioielleria Grassano di Biella, di cui la donna era titolare, sarebbero spariti 3 milioni e 10 chili d'oro. [d. p.]

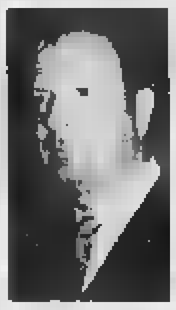
ASSOCIAZIONI

Dal Rotaract la borsa di studio «Metallo»

Il Rotaract di Biella ha indetto la sesta edizione della borsa di studio intitolata a Barbara Metallo. L'iniziativa, dal premio complessivo di 1 milione e 600 mila lire, è rivolta agli studenti delle medie superiori: i candidati dovranno produrre un elaborato, con titolo a scelta, sotto forma di racconto ambientato in un anno giubilare. I lavori devono essere spediti entro il 26 maggio alla segreteria del Rotaract, in via Sabadell 1. Per informazioni si può telefonare allo 0348-4444747. [f. p.]

Il 26 la consegna

A Gancia il premio Homo Faber



Il nome di Lorenzo Vallarino Gancia è legato [illegible] marchio di spumanti

E' Lorenzo Vallarino Gancia il vincitore del premio «Homo Faber - Homo Poeticus», assegnato ogni anno dall'Accademia Biella Cultura. La cerimonia di consegna è in programma venerdì 26 alle 20,30, al circolo Sociale di piazza Martiri 16.

Lorenzo Vallarino Gancia è uno dei più importanti imprenditori del settore vinicolo, ed il suo nome è legato ai famosissimi spumanti prodotti a Canelli, nell'Astigiano. Di recente, la Gancia si è alleata con la Campari per rilanciare il prestigioso marchio della Cinzano. L'albo d'oro del premio «Homo Faber» è ricco di nomi illustri dell'imprenditoria e della cultura italiana: da Sergio Pininfarina (primo insignito del premio nel 1984) all'editore Livio Garzanti. Poi Aldo Zegna, Umberto Agnelli, Pietro Marzotto, Alberto Pecci, Amedeo Lia, Bruno Ceretto. Nel '99, l'Accademia Biella cultura aveva premiato l'ex presidente di Confindustria Luigi Abete. [r. s.]

Intanto una cinquantina di alpini argentini mercoledì in città

Taurinense, slitta il gemellaggio La cerimonia rinviata a ottobre

Ultimi preparativi per 3500 alpini biellesi che domenica prenderanno parte a Brescia alla 73ª adunata nazionale con due fanfare. In queste ore c'è il consueto fermento di tante altre vigilie con gli ultimi ritocchi ai grandi striscioni che le penne nere esporranno durante la sfilata

«Ma non andremo a Brescia pensando alla possibile manifestazione di Biella - dice il presidente Franco Becchia -. Anzi, dopo aver messo in moto la macchina burocratica, presentando ufficialmente la candidatura di Biella per l'adunata del 2002, approfitteremo dell'occasione per staccare la spina. Dei problemi organizzativi torneremo ad occuparci a giugno quando avremo la visita dell'apposita commissione preposta a valutare se esistono le condizioni per ospitare la nostra grande festa annuale».



Franco Becchia presidente degli alpini

Becchia è convinto che il capoluogo con l'aiuto di tutti può vincere la sfida. I problemi evidenziati si stanno risolvendo uno ad uno. Becchia ad esempio aveva sollevato la questione ferrovie: le linee biellesi apparivano un po' come l'anello debole del settore trasporti, che in quell'occasione sarà messo a dura prova per trasportare a Biella le 300 mila penne nere che solitamente animano le adunate nazionali. «Abbiamo parlato con le Fs - spiega Becchia - e ci hanno detto che potranno garantirci per quasi tutto il giorno l'invio di quattro treni all'ora, 2 sulla tratta di Novara, 2 su quella di Santhià. E in questo modo migliaia di alpini potranno arrivare a Biella in treno».

L'adunata di Brescia invece consentirà alle penne nere biellesi di rinsaldare i vincoli di amicizia con gli alpini argentini. «Il 17 arriverà a Biella un gruppo di 50 italiani residenti in Argentina tutti ex alpini - prosegue Becchia -. Li riceveremo nella nostra sede di via Delleani e dopo la visita al museo delle truppe alpine gli faremo vedere un po' del nostro Biellese, magari la Burcina e Oropa. Vedremo».

E' stato rinviato invece il gemellaggio tra la Provincia e la brigata alpina Taurinense che avrebbe dovuto svolgersi il 2-3 e 4 giugno. Ancora Becchia: «Il governo ha deciso di rifare la sfilata delle forze armate a Roma in occasione della festa della Repubblica. E in particolare sono state invitati tutti i reparti che hanno partecipato alle missioni di pace. La Taurinense quindi in quei giorni sarà nella Capitale. Per cui abbiamo dovuto rinviare la nostra manifestazione. Il svolgerà il 13-14 e 15 ottobre, con lo stesso programma». [f.p.]

Intanto il programma si arricchisce con due nuovi ospiti: Culicchia e Laura Prete

«Sfide letterarie» per i giovani lettori

Domani primo round della gara di Libromaggio

Conto alla rovescia per le «Sfide letterarie» che da domani vedranno in lizza i ragazzi delle scuole superiori cittadine. «Libromaggio», la rassegna organizzata dalla biblioteca civica in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, è ormai entrato nel vivo.

Domani, sotto la tensostruttura di via Italia, i ragazzi del Bona e quelli del Classico si confronteranno su un testo di Fred Uhlman, «L'amico ritrovato», mentre i loro colleghi dell'Iti e dei Geometri scenderanno in campo subito dopo, preparatissimi su «Il giovane Holden» di Salinger (i primi) e su «Il maestro e Margherita» di Bulgakov (i secondi). Sono infatti 21 i titoli dei romanzi del '900 (uno per ogni lettera dell'alfabeto), che la commissione organizzatrice ha proposto come terreno di battaglia. Ogni squadra ha quindi scelto un libro da «difendere» e sul quale rispondere. A porre i quiz ai quattro sfidanti un frizzante Massimo Ozino del Teatro Patatrac.



La tensostruttura di Libromaggio, in via Italia, che ospita le «Sfide letterarie»

E ci [illegible] già delle novità anche [illegible] il libro che dovrebbe venir eletto come miglior romanzo del XX Secolo secondo i biellesi. Non saranno chiamati solo i ragazzi infatti ad esprimere il loro parere su ciò che di meglio è stato scritto negli ultimi cent'anni del secondo millennio. Il primo *exit-poll* dettato dai cupon ricevuti fino ad oggi in Biblioteca, vede in testa «Il nome della rosa» di Eco, quindi «Il piccolo principe» di Saint Exupery ed infine al terzo posto «Il Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa.

Un buon successo è stato registrato - malgrado le condizioni meteorologiche avverse - anche per «Caccia al [illegible]» che vedeva in azione nei bar di via Italia gli attori di Teatrando. I testi, letti da Davide Amisano, Patrizia Latini, Carlo Serra, Marcella Seresini, Patrizia Verrastro e Valerio Pancera, sono stai indovinati da una quindicina di lettori premiati [illegible] omaggio letterario. Questo sabato la «Caccia» ritorna sempre ai tavolini dei caffè del centro storico.

Ma «Libromaggio», sull'onda dell'entusiasmo (ad ogni serata si sono presentati durante la settimana circa un centinaio di persone), ha ampliato il suo calendario d'incontri con gli autori biellesi e non. Oltre a Lucarelli e a Gianni D'Elia, sono attesi per presentare i loro libri anche Giuseppe Culicchia e Laura Prete.

Stasera intanto il cartellone annuncia, alle 21, la proiezione del film «Speciale Cesare Pavese» di Gianfranco Fiore che verrà presentato dallo scrittore Arnaldo Colombo e da Franco Vaccaneo del Centro studi Pavese di Santo Stefano Belbo. Domani invece sempre alle 21, torna «Mi leggi una storia». [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Finalmente il [illegible] può essere risarcito

Il cittadino che riceve un danno da atti della Pubblica amministrazione che ledono i suoi interessi legittimi «correlati al bene della vita», potrà ottenere il risarcimento dei danni derivanti dall'ingiustizia subita.

Lo hanno stabilito le Sezioni Unite della Corte di Cassazione con una sentenza che può bene considerarsi una svolta fondamentale nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, in quanto pone i due soggetti sullo stesso piano. Grazie a questa sentenza la tutela dei cosiddetti [illegible] legittimi - quelli ai quali era riconosciuta una minore protezione in quanto alle pretese del cittadino si poteva opporre l'interesse della Pubblica amministrazione - trova un pieno riconoscimento, conformemente a quanto accade negli altri paesi europei, dove gli interessi legittimi sono equiparati ai diritti soggettivi.

Infatti, dalla tradizionale lettura dell'art. 2043 del codice civile, che identifica il «danno ingiusto» con la lesione di un diritto soggettivo deriva «una notevole limitazione della responsabilità della Pubblica amministrazione nel caso di esercizio illegittimo di una funzione pubblica che abbia determinato diminuzioni o pregiudizi alla sfera patrimoniale del privato».

Secondo la Suprema Corte i tempi sono ormai «maturi» per una «radicale [illegible] principio, «ormai vacillante», della irrisarcibilità degli interessi legittimi: in pratica, per tutti gli atti amministrativi illegittimi che producevano un danno ai cittadini si poteva solo chiedere l'annullamento da parte del giudice amministrativo (tar e consiglio di stato), senza ricevere una lira di risarcimento. La sentenza n. 500, invece, consente al cittadino di rivolgersi direttamente al giudice ordinario.

Flavio Pimazzoni, Biella

[illegible] proteste a Graglia

Sono il gestore della trattoria Rocchi a San Carlo di Graglia e nella giornata di giovedì 4 maggio, causa un temporale, il [illegible] telefonico è guastato (erano circa le 15). Ho subito contattato il servizio guasti della Telecom, spiegando il mio problema e mi hanno garantito che avrebbero provveduto al più presto. Venerdì pomeriggio (erano le 16 passate) si è presentato da me un tecnico per riparare il guasto, ma dopo due minuti se n'è andato, dicendomi che il guasto era nella centrale e che lui non poteva fare niente. Il guasto è stato riparato solamente lunedì pomeriggio dopo ulteriori solleciti anche da parti di altri locali della zona, che si trovavano nella medesima situazione.

Bisogna aggiungere altresì che siamo tutti posti telefonici pubblici, per cui in tutti quei giorni, chiunque avesse avuto la necessità di telefonare da questa zona del Biellese, non avrebbe potuto farlo, se non rivolgendosi a qualche privato (gli unici ad [illegible] il telefono guasto siamo stati noi esercenti che offriamo il servizio al pubblico).

È inammissibile che la Telecom spenda miliardi per la pubblicità (vedi Woody Allen), e non attivi qualche squadra d'emergenza in più per sopperire ai disagi (e ai mancati introiti di noi esercenti che del telefono non possiamo fare a meno per ricevere le prenotazioni).

Silvio Bongianino, Graglia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. [illegible]; **Cossato:** tel. 015/822 148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800.120.118

[illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/822 801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia* [illegible] *Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della [illegible]ncia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.86.

Ponderano: *Dr.ssa Bardieri*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.38.

La società del neo patron Benazzi è alle prese con la critica condizione del campo comunale

Cossato, un sogno inglese per il calcio

Il club azzurro vuole acquistare il glorioso stadio Fila

Walter De Biasio

COSSATO

La Cossatese del nuovo corso del presidente Mauro Benazzi si ispira al Torino e ai club d'Oltremanica. Mentre inizia a concretizzarsi il sogno dei granata di tornare a giocare al campo di via Filadelfia (lo storico teatro di tanti trionfi), il [illegible] consiglio direttivo della società azzurra ha nel cassetto il progetto di trasferire gli incontri della prima squadra dal comunale «Ezio Abate» al Fila, il terreno che vide i maggiori successi dei lanieri.

«Siamo indirizzati ad un centro sportivo di tipo inglese dove, oltre al terreno di gioco principale, trovino posto campi di allenamento e strutture confortevoli in grado di diventare un punto d'incontro per gli appassionati e soprattutto per i ragazzi, oltre 200, del nostro settore giovanile - spiega Mauro Benazzi -. La nostra volontà va però a [illegible] contro problemi di ordine burocratico e finanziario non facili da superare».

Il tutto è stato provocato dal deterioramento accusato dal prato verde dell'«Abate» che, oltre a problemi di drenaggio, si presenta insidioso per le molte buche. Gli inevitabili lavori di manutenzione sono previsti solamente per il 2001 e il dover disputare un altro campionato di Eccellenza su un terreno che, con l'avvento della stagione invernale, è destinato a rovinarsi ancora di più ha incoraggiato i dirigenti cossatesi a cercare soluzioni alternative. La loro attenzione si è inevitabilmente incentrata sul «vecchio» campo Fila.

«L'intervento di ristrutturazione e di messa a norma, secondo le attuali leggi di sicurezza ed antinfortunistiche, richiederebbe un intervento finanziario non indifferente che ci sentiremmo di sostenere solo se fossimo i proprietari dell'intero complesso - prosegue il patron della Cossatese -. Non bisogna dimenticare che anche i campi di gioco hanno bisogno di una ripassatina».

L'intero complesso, il cui prezzo speravano i dirigenti cossatesi sia abbordabile, purtroppo appartiene a diversi proprietari e un lotto è addirittura sotto vincolo fallimentare. Il Fila, per quanto migliore di molti terreni liguri, manca inoltre dell'omologazione della Federcalcio per il campionato di Eccellenza.

«Spero che questo nostro progetto, unico nella nostra provincia per una società militante in Eccellenza, trovi molti consensi poiché le difficoltà da affrontare sono veramente tante e ci serve la collaborazione di tutti - conclude Mauro Benazzi -. Un club che voglia crescere e confermarsi deve impegnarsi con i giovani e darsi una struttura solida con punti di riferimento precisi. Ecco perchè noi puntiamo sul "Fila", campo tradizionalmente caldo per la vicinanza tra giocatori e pubblico quanto importante per la storia della nostra società che proprio su quel terreno ha colto i suoi più importanti successi. Sotto questo aspetto, e fatte le debite proporzioni, capisco gli sforzi dei tifosi granata per tornare a tifare al Filadelfia».





Nella foto di Corrado Micheletti le tribune del glorioso stadio Fila che la Cossatese del neo presidente Mauro Benazzi (a destra) vorrebbe acquistare come i maggiori club inglesi

Il presidente: «Cerchiamo anche un preciso riferimento per il nostro settore giovanile»

DALLA PROVINCIA

COSSATO

«Riduciamo il debito»: si apre il dibattito

Con lo slogan «Riduciamo il debito dei paesi poveri» si apre domani alle 21 il primo appuntamento della campagna ecclesiale a favore dei paesi del Terzo mondo. Sede del dibattito sarà il teatro comunale, che ospiterà fra i relatori il professor Roberto Battistini, docente di economia e commercio presso l'Università di Torino. Al centro dell'analisi, la sperequazione della ricchezza fra le Nazioni e il [illegible] lanciato nei mesi [illegible] dal Papa e da numerose associazioni laiche, riguardo il debito estero dei paesi in via di sviluppo. [c. gi.]

PRAY

Pronti 175 milioni per la manutenzione delle strade

Settantacinque milioni di lire: è questo l'importo del mutuo che l'amministrazione comunale ha appena contratto con la Cassa depositi e prestiti. La somma sarà destinata alle opere di manutenzione straordinaria della strada che collega Pray a Portula. Un ulteriore mutuo di [illegible] milioni sarà destinato alla manutenzione straordinaria della frazione Mucengo. [m. ch.]

COSSATO

[illegible] orari di ricevimento dell'assessore Abate

L'assessore ai servizi sociali e allo sport Marco Abate ha cambiato l'orario di ricevimento al pubblico: sarà a disposizione dei cittadini il mercoledì e il venerdì dalle 15,30 alle 16,30 nelle settimane pari, e negli stessi giorni (ma dalle 9.30 alle 10.30) nelle settimane dispari. Si potrà anche fissare un appuntamento telefonando allo 015/98.93.502. [c. gi.]

PRAY

Via alla raccolta differenziata dei rifiuti «verdi»

È partita nei giorni scorsi, e proseguirà fino a ottobre, la raccolta della frazione organica verde in Valle Sessera. Il servizio - finalizzato al recupero di potature, sfalci, foglie e fiori derivanti dalla manutenzione delle aree verdi private e al relativo trasporto nell'impianto di compostaggio Cosrab di Biella - sarà gestito in forma convenzionata dai Comuni di Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula e Pray. Il materiale da smaltire dovrà essere depositato presso le ecostazioni, rispettando sempre le indicazioni fornite dai Comuni. [m. ch.]

COSSATO

Esperti a confronto sulle mense biologiche

Stasera alle 21, a villa Berlanghino, è in programma il secondo appuntamento organizzato dal Comune nell'ambito del ciclo «Mense biologiche». Due i relatori: Marco Borello e Piero Rosso, che affronteranno il tema «Gli alimenti tradizionali e biologici per i bambini dagli 0 ai 3 anni». [c. gi.]

Cancellate le clausole vessatorie, ma la rete idrica è da sistemare

Guerra dell'acqua a Pollone il tribunale condanna la Sap

POLLONE

Nuovo capitolo nella «guerra dell'acqua». Il tribunale ha dichiarato non applicabili in modo definitivo le clausole vessatorie, prima sospese, della Società acqua potabile. Intanto ha condannato il gruppo che fa capo all'imprenditore Angelo Bonesio al pagamento di 18 milioni di spese processuali.

La vicenda è balzata alla cronaca nel febbraio [illegible] quando su iniziativa di Paolo Tha e Maurizio Urru si costituì l'Associazione utenti assistita dall'avvocato Luca Boggio. Nel luglio '98, l'associazione ottenne l'abbassamento delle tariffe e la sospensione delle clausole vessatorie, come il blocco dell'erogazione se le bollette non fossero state pagate. Nel frattempo il tribunale ha incaricato il dottor Mario Maggia di controllare il bilancio della Sap srl, mentre il Comune ha declinato l'incarico di «custode del sequestro». L'acquedotto è rimasto un bene privato e la custodia è passata al ragionier Mario Sola. Sempre a marzo il sindaco Giuseppe Falchero, di fronte ad una lettera che evidenziava come il mancato pagamento delle bollette avrebbe potuto condurre alla liquidazione della Sap, ha confermato che il Comune avrebbe cercato di acquisire l'impianto dopo le decisioni del tribunale e se le richieste non avessero superato il valore di perizia per 290 milioni, cui si sarebbero dovuti aggiungere subito i 480 milioni della straordinaria manutenzione più investimenti vari per una somma superiore al miliardo.

Commenta Paolo Tha: «Non credo che la Sap possa coprire le spese del tribunale ed entro una settimana ci dovrebbe essere ultimato il controllo contabile. Inoltre il 26 ci sarà un'assemblea dei soci: per noi è una grande vittoria». [d. sa.]



Nuovo capitolo della guerra dell'acqua a Pollone Il tribunale ha cancellato le clausole vessatorie ma serve 1 miliardo per sistemare la rete idrica

---

Sabato 20 la cerimonia con le autorità: nell'edificio anche una palestra e una sala-mensa

Eliporto e Internet, la caserma è super

Occhieppo Superiore inaugura il comando dell'Arma

OCCHIEPPO SUPERIORE

Sarà inaugurata sabato 20 la nuova caserma dei carabinieri, cui competono i Comuni di Camburzano, Occhieppo Inferiore (il cui sindaco Fiorenzo Barosi è stato propugnatore dell'operazione nove anni fa), Occhieppo Superiore, Pollone e Sordevolo.

A comandarla è il maresciallo capo C[illegible] Dello Iacovo, che ha iniziato il suo servizio nel '91 a Sordevolo, affiancato da 7 carabinieri.

La caserma non sarà intitolata a nessuno, perché questo non è previsto nei piccoli comandi (a meno che non ci siano state vittime di conflitti a fuoco). Ma avrà una «madrina» di tutto rispetto: Emma Saliceti vedova Gamba, il cui padre era un colonnello dell'Arma deportato e morto nel campo di sterminio di Mautahusen.

La [illegible] caserma si affaccia su via Pietro Secchia, al confine con Occhieppo Inferiore, ed ha una superficie di 1300 metri quadrati disposti su due piani. Dice il maresciallo capo Dello Iacovo: «Questa è per ora l'unica caserma del Biellese all'avanguardia per tecnologia, essendo dotata di computer, di telecitofono e prossimamente di collegamento a Internet. Al piano terra ci sono gli uffici, più ampi per meglio lavorare, la saletta di attesa per i cittadini, la mensa (ma a cucinare provvediamo noi a turno). Al piano superiore, oltre all'alloggio che occupo con la mia famiglia, ci sono le camere dei militari, singole e con servizi interni. Anche le camere di sicurezza sono ottimali».

Già formalmente operativa dal 19 gennaio, la nuova caserma sarà presto dotata di una palestra, ricavata nella mansarda di 100 metri quadrati circa, alle cui attrezzature provvederà l'Arma.

Aggiunge il maresciallo capo: «Verrà anche costruito, in accordo con la Comunità montana Bassa valle Elvo, un eliporto che gestiremo direttamente e che servirà a noi, alla protezione civile e al 118 per fornire servizi all'intera valle Elvo».

Una nota curiosa. Da quando i carabinieri sono nella nuova stazione sono nati tre bambini: Linda, Riccardo e Vittorio.

Questo il programma dell'inaugurazione di sabato 20: alle 9,45 è previsto l'arrivo delle autorità e degli invitati; alle 10 gli onori e alle 10,15 gli interventi; alle 10,30 ci saranno la benedizione delle bandiere nazionale ed europea e l'alzabandiera. Infine, alle 10,50, l'inaugurazione con la madrina. [d. sa.]



La nuova caserma dei carabinieri di Occhieppo Superiore

Lo stabile, in comodato per 5 anni, potrebbe ospitare due antichi vagoni dell'«Associazione amici delle strade ferrate»

Alla stazione il museo dei treni

Candelo, è accordo fra il Comune e le Ferrovie

[illegible]

Sembra concretizzarsi la trattativa che, da alcuni mesi, vede impegnate Ferrovie dello Stato e amministrazione comunale per l'acquisizione, da parte di quest'ultima, della locale stazione ferroviaria.

E' sfumata, invece, la possibilità di estendere, come richiesto dalla giunta, la [illegible]ne in comodato gratuito a 20 anni: il periodo dovrà limitarsi a 5, ma è quasi certo che, alla scadenza, sarà prorogato.

Nei giorni [illegible] la direzione regionale [illegible] ha inviato al Comune la documentazione, già sottoscritta, per la formalizzazione dell'atto. Restano ora da valutare le proposte di utilizzo dello stabile e dell'area circostante, entrambi oggetto di interventi di riqualificazione.

Particolarmente interessante è apparsa agli amministratori l'iniziativa dell'Associazione amici delle strade ferrate biellesi, volta ad individuare una sede idonea nella quale ospitare due vagoni delle strade ferrate di Biella.

Il sindaco, Mariella Biollino, ha proposto all'associazione una collaborazione: a intervento ultimato la stazione svolgerà il duplice ruolo di accoglienza dei viaggiatori e di [illegible] museale collegata con il Ricetto e la Baraggia.

«Questo museo è tutto da inventare - precisa Andrea Zombolo, assessore ai Lavori pubblici - ma certamente l'attività dell'Associazione strade ferrate biellesi potrebbe avere una posizione di rilievo in quanto collegata con il mondo ferroviario e concretamente impegnata nel mantenere vive le testimonianze del passato».

«L'amministrazione di Candelo - aggiunge Zombolo - intende mettere a disposizione di alcune associazioni parti dello stabile e delle aree esterne.

Sono in corso, tra l'altro, trattative con esponenti di nuove forme d'arte grazie ai quali sarà possibile realizzare, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato e altri soggetti promotori, un polo storico e artistico importante».

Non va dimenticato, infatti, che la stazione di Candelo è l'ultimo fabbricato viaggiatori esistente della precedente tratta Santhià-Biella, avvenuta nel 1958 e la variante del tracciato con destinazione Biella San Paolo. Inoltre, può contare sulla presenza di un pezzo storico assai importante: il serbatoio pensile per il rifornimento delle locomotive a vapore che, in futuro, sarà reso nuovamente funzionante, come pure la vecchia colonna idraulica per l'alimentazione delle locomotive. [m. ch.]



La stazione ferroviaria di Candelo sarà concessa in comodato al Comune

---

Con il Gruppo «Nini»

Soggiorno marino per gli anziani [illegible]

CREVACUORE. Nuove iniziative per il Gruppo «Nini» pro-anziani e ammalati, che organizza dal [illegible] maggio al [illegible] giugno un soggiorno marino a Riccione, negli hotel Parioli e Helios.

La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire, e comprende il viaggio in pullman, il trattamento di pensione completa, le escursioni e l'intrattenimento.

È previsto, invece, per domenica 18 giugno il tradizionale pellegrinaggio a Padova. Questo il programma: partenza da Crevacuore e Varallo alle 5, arrivo a Padova intorno alle 10,30. Alle 11 si assisterà alla messa nella basilica di San Leopoldo. Dopo pranzo visita alla basilica di San Francesco e [illegible]tro. La quota è di 85 mila lire.

Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a questi recapiti: Agenzia Walser viaggi, (0163/54.095), Mariuccia Alcide (015/76.89.13), Giovanni Pivotto (015/76.84.55). [m. ch.]

La tre-giorni a Viverone

Ressa di pescatori per la maxi-gara di «carp-fishing»

VIVERONE. Una sessantina di pescatori ha preso d'assalto il lago di Viverone per una sfida di carp-fishing. Si tratta di una particolare tecnica usata per le carpe, uno dei pesci più pregiati e difficili da catturare.

L'appuntamento, organizzato dal gruppo di Vercelli in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha richiamato specialisti provenienti da tutta Italia: Torino, Milano, Lodi, Alba, Cremona, Livorno, Rieti ed Enna.

La coppia prima classificata è riuscita a catturare sei prede, dal peso compreso tra gli 8 e i 16 chili. Il pesce più grosso ha fatto salire l'ago della bilancia a 20 chili e mezzo, anche se una preda che agli esperti è sembrata di almeno 30 chili è riuscita a fuggire prima di finire nel retino. Al termine della gara, come impone il carp-fishing, tutti i pesci sono stati rilasciati nel lago. [w. d. b.]

LA STAMPA **Joyful promotion**

domenica 28 maggio piazza San Carlo ore 9,30

2000 STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*
Associazione Italiana Trapianti di Fegato

[illegible]

[illegible] - CROCETTA
Salone LA [illegible] - Via Roma [illegible]
Wind - Corso Siccardi 4H
Fidas - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Supermercato Dì per Dì - Via Santa Teresa 19
Supermercato Dì per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Dì per Dì - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO [illegible] - Aperto dal 20/5, Piazza C.L.N.

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Dì per Dì - Via Cimabue 6
Supermercato Dì per Dì - Via Don Grazioli 26/A

[illegible] - CENISIA - [illegible] PAOLO
Montuello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Dì per Dì - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

[illegible] - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Dì per Dì - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Dì per Dì- Strada Antica [illegible] Collegno 194

LE [illegible] - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA [illegible]IA
Supermercato Dì per Dì - Via Breglio 65
Supermercato Dì per Dì - Via Bravin 4
Supermercato Dì per Dì - Via Rulfi 19
Supermercato Dì per Dì - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Dì per Dì - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

[illegible] - VANCHIGLIA MADONNA [illegible] PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Dì per Dì - Corso R. Parco 20
Supermercato [illegible] per Dì - Corso Casale 115
Supermercato Dì [illegible] Dì - Via Foggia 42

[illegible] PO - [illegible] SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Dì per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/ H
Supermercato Dì per Dì - L.go Mentana 8

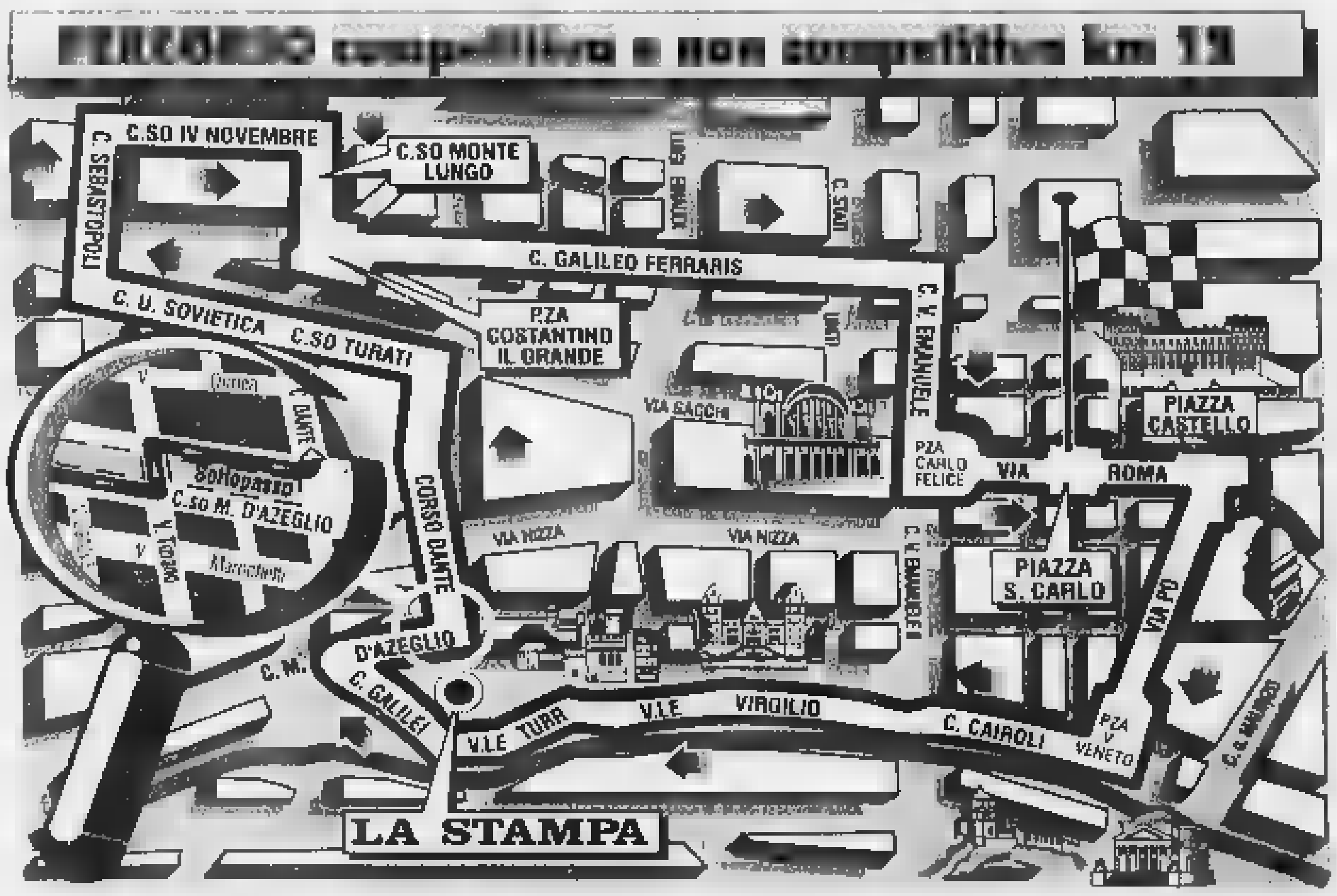
NIZZA [illegible] - LINGOTTO
MERCATI [illegible]
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Multimedia 2000 - Via Giotto 43
Silvano Gelato [illegible] Tempi - Via Nizza 142
Supermercato [illegible] per Dì - Via Tunisi 124/8

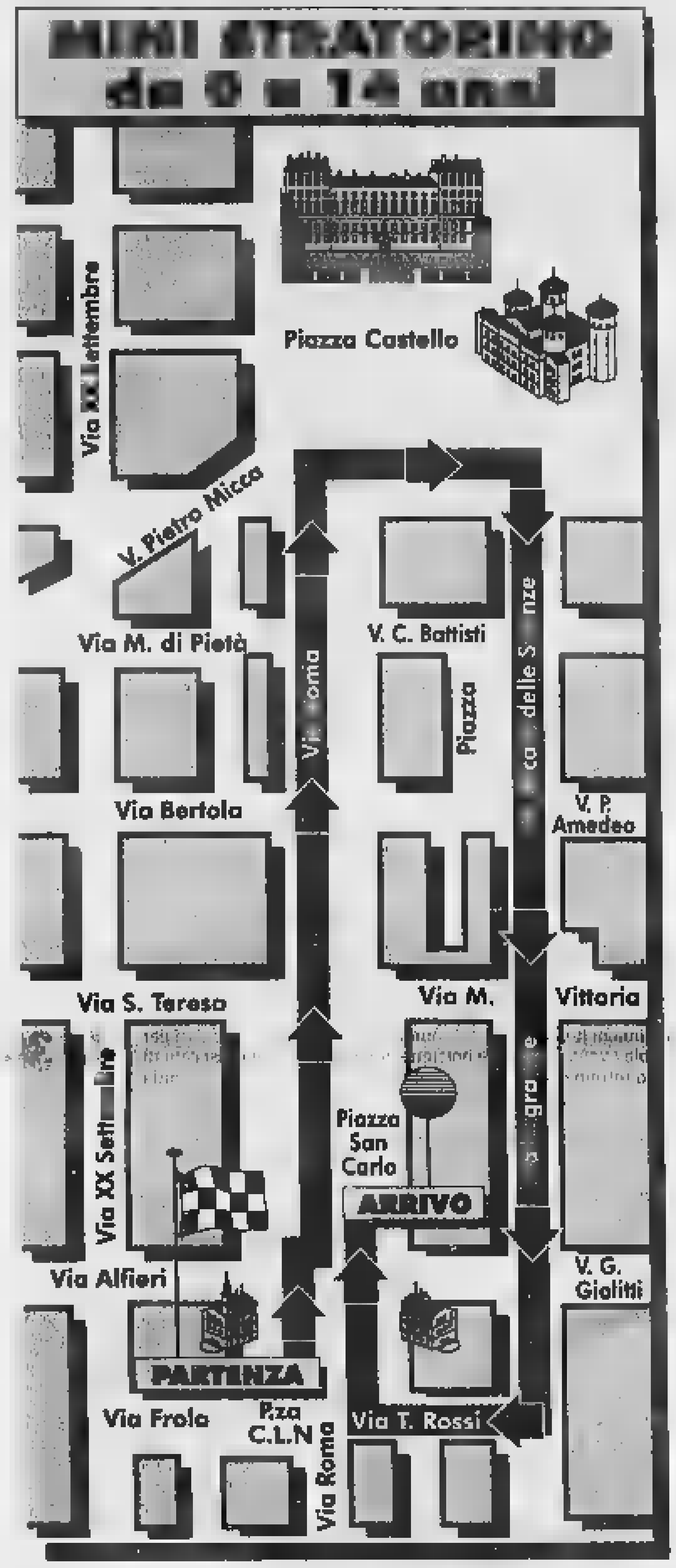
[illegible] SUD
Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

GRUGLIASCO
Decathlon - Corso Allamano 143

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85
Supermercati Dì per Dì - Via Sestriere 8
- Piazza Libertà 3/2

[illegible] Dì per Dì
ALESSANDRIA Via Vochieri 29
[illegible] Corso Venezia 67 - Piazza Statuto 1
ARONA Via [illegible] Maggio 25
BIELLA Via Gramsci 11
[illegible] Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
CHIERI Via [illegible] Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
[illegible] Piazza S. Maria dei Sali
[illegible] Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
IVREA Via Cascinette 20
NICHELINO Via XXV Aprile,97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
[illegible] Tor. Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130





INFO: Tel. 011 5629675
Fax. 011 545080
www.joyfulpromo.it
Apertura iscrizioni dal 12 maggio
Centro Stratorino
in Piazza CLN dal 20 maggio

Lo chiedono a Ghigo categorie, enti e sindacati

Regione, il Vercellese vuole un assessorato

Enrico De [illegible]

VERCELLI

La provincia di Vercelli rivendica un assessore regionale. Lo chiedono ad alta voce [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale Giulio Baltaro e il segretario generale territoriale della Cisl Rocco Maria Zito, [illegible] scendono in campo anche le associazioni agricole e irrigue e la loro richiesta è condivisa pure da rappresentanti nei commercianti, dei cacciatori. Insomma, [illegible] mobilitazione generale.

Nella passata legislatura, Vercelli aveva Giovanni [illegible]o, assessore all'agricoltura, vittima di [illegible] scontro fratricida, nell'ambito di Forza Italia, con Luca Pedrale, dirigente dell'Arpa con [illegible] lunga militanza, pur essendo giovane, nella Dc. Per battere Bodo, Pedrale ha sfondato quota [illegible] mila nelle preferenze, ottenendo, percentualmente, il successo più rilevante in Piemonte e in Italia: [illegible]0 mila voti sui 35 mila ottenuti da Pedrale nella nostra provincia superano ampiamente le 14.251 preferenze su 89 mila conquistate da Deodato Scanderebech e Torino.

Sia Zito sia Baltaro non personalizzano il discorso su Pedrale, ma rivendicano un [illegible]to per la provincia più Azzurra d'Italia. Zito ha scritto direttamente a Ghigo: «Questo territorio, caro presidente, ha bisogno di [illegible] forte rilancio per aprire nuove speranze, ed ha bisogno, forse più di altri di rappresentanza autorevole e legittimata [illegible] una volontà popolare. Vercelli [illegible] tutti noi aspettiamo questo».

[illegible] Baltaro aggiunge: «Un'eventuale "colpevole dimenticanza" rappresenterebbe, per la provincia [illegible] Vercelli, un grave danno oltreché una manifestazione di insensibilità [illegible] legittime attese del territorio che ha espresso il consenso percentualmente più alto alla coalizione del Polo e che, proprio per questo, ritiene di avere pari diritti, rispetto ad altri, ad essere adeguatamente rappresentato nell'organismo esecutivo regionale».

Anche [illegible] mondo agricolo e dell'irrigazione, che pure aveva votato in massa per Bodo, [illegible] la candidatura di Pedrale. «Abbiamo bisogno - si osserva - di una rappresentanza che sappia tutelare i nostri legittimi interessi anche a livello regionale, visto l'attacco che il riso italiano e soprattutto vercellese sta subendo a livello di Unione europea».

E [illegible] molti a guardare [illegible] coordinatore regionale di Forza Italia, il vercellese Roberto Rosso che, in queste ore, sta trattando [illegible] Ghigo i nomi degli [illegible]ssori a Palazzo Lascaris.



Luca Pedrale (Forza Italia)

> «Il territorio in cui Forza Italia ha ottenuto la più alta percentuale di voti nel Paese non può essere escluso dalla giunta»

La Provincia contesta l'esclusione dall'elenco degli idiomi tutelati

«Discriminato il piemontese»

Baltaro: è una lingua da salvaguardare

VERCELLI

Da [illegible] anni il piemontese [illegible] una lingua tutelata dall'Unesco [illegible] dal Consiglio d'Europa. Recentemente il Senato ha approvato - la Camera l'aveva già fatto fin dal 1998 - la legge dal titolo «Norme di tutela delle minoran[illegible] linguistiche storiche» nel quale però il piemontese non compare nell'elenco delle lingue meritevoli di attenzione da parte dello Stato.

Una *dimenticanza* per la quale la Provincia ha preso cappello. Così l'assemblea di Sala delle Tarsie ha votato un ordine del giorno estremamente critico contro l'esclusione e chiama [illegible] raccolta Regione, parlamentari subalpini e associazioni nel tentativo di modificare la legge.

«L'esclusione del piemontese - protesta il presidente della Provincia Giulio Baltaro - rappresenta una deplorevole discriminazione perché la nostra lingua, al pari di altre, si è autonomamente evoluta nel corso dei secoli ed è ricca di una letteratura, di numerose grammatiche e [illegible] dizionari che dimostrano come sia ben più di un semplice dialetto».

Poi aggiunge: «Proprio nel momento [illegible] cui ci si avvia verso [illegible] riforma dello Stato [illegible] federalista e di valorizzazione delle autonomie, chiediamo al parlamento che il piemontese sia inserito tra le lingue minoritarie d'Italia da salvaguardare e da valorizzare, nel rispetto delle tradizioni idiomatiche, a tutela del patrimonio e dei diritti linguistici della comunità regionale».

Ci sono, come detto, due precedenti molto importanti: il «Libro rosso dell'Unesco sulle lingue minacciate» redatto dal professor Tapani Salminen dell'Università di Helsinki e il Rapporto 4745 approvato dal Consiglio d'Europa nel 1981. Entrambi [illegible]ono il pieno diritto della lingua piemontese di essere considerata un idioma da tutelare.

«Proprio per questo - conclude Baltaro - il nostro ordine del giorno è stato spedito ai presidenti e ai capigruppo di Camera e Senato, all'Unesco, al Consiglio d'Europa, alla Regione e ai presidenti delle altre Province piemontesi perché ci appoggino in questa battaglia a difesa della nostra lingua». [f. co.]



Il presidente della Provincia Giulio Baltaro, paladino della lingua piemontese

La minoranza

Sanità e strade 2 interpellanze

VERCELLI. La minoranza consiliare della Provincia ha presentato due interpellanze e una mozione per far sì che il prossimo Consiglio, convocato per martedì prossimo affronti tre argomenti di grande rilevanza: il servizio sanitario in provincia, la realizzazione della tanto attesa «tangenziale Nord» di Vercelli e il bilancio 2000 di programmazione eco[illegible] predisposto dalla giunta regionale uscente.

La mozione proposta dall'opposizione consiliare riguarda il terzo punto. Spiega Norberto Julini, capogruppo del Ppi: «Il bilancio regionale è inadeguato e incoerente in quanto espressione di una programmazione economica che non pone al centro di una politica di sviluppo le piccole e medie imprese, riserva modesta attenzione [illegible] settori trainanti quali commercio, turismo e servizi e infine riserva poche attenzioni al decentramento territoriale; tutte questioni che risultano decisive per lo sviluppo del territorio vercellese [illegible] valsesiano».



Julini (Ppi)

Le interpellanze riguardano invece sanità e grande viabilità. Per quanto riguarda la sanità, l'opposizione ricorda che il direttore generale Asl Mario Lombardo ha predisposto una relazione annuale «che include importanti indirizzi per l'attività futura dell'Azienda e per la riorganizzazione della stessa». E visto che il piano regionale è giunto [illegible] scadenza, la minoranza suggerisce al presidente Baltaro «di invitare il direttore generale dell'Asl 11 ad un'audizione in prima commissione affinché gli amministratori provinciali possano esprimere il loro parere consultivo».

Infine, la «tangenziale Nord». E' un'opera importate per la quale l'Anas ha già previsto un finanziamento di 110 miliardi. L'opposizione rammenta [illegible] Baltaro che fin dal '97 Provincia e Anas hanno concordato sulla necessità di riesaminare il progetto preliminare, adeguandolo alle attuali esigenze della viabilità. A questo proposito era stato mobilitato l'Ufficio tecnico provinciale e s'era insediato un «Tavolo di concorso e di concertazione».

La minoranza chiede a che punto sia situazione. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Rubano spumante «Berlucchi», denunciati

Avevano fatto la «spesa» gratis all'Iperstore di Vercelli, ma sono [illegible] sorpresi dalla vigilanza che ha chiamato i carabinieri e la polizia. [illegible] finire nei guai due romeni (un uomo e una donna), che sono stati denunciati per furto. La coppia aveva rubato [illegible] bottiglie di Berlucchi, [illegible] capi di abbigliamento intimo e alcune t-shirt: il tutto per un valore di 400 mila lire. Intanto i carabinieri di Livorno Ferraris hanno arrestato Giuseppe Di Leo, 64 anni: per l'uomo, che non avrebbe rispettato in pieno l'affidamento in prova ai servizi sociali, era stato disposto un ordine [illegible] carcerazione.

[illegible]

Domani la riunione del Consiglio comunale

Si riunisce domani, alle 17, il Consiglio comunale. Dopo la comunicazione del sindaco che riguarda la [illegible] dei due nuovi [illegible] Riccardo Cassina ed Emilio Ligas, l'assemblea procederà ad eleggere il difensore civico per il 2000 ed il collegio dei revisori dei conti del prossimo triennio.

[illegible]

[illegible] fraudolenta, anziano [illegible]

Franco Ferraris, 76 anni, gattinarese, è [illegible] arrestato [illegible] carabinieri della cittadina: deve scontare, per una sentenza diventata esecutiva, [illegible] anni e [illegible] di [illegible] per bancarotta fraudolenta. All'uomo, vista l'età [illegible] e le condizioni di salute, [illegible] gli [illegible] domiciliari.

VERCELLI

Il conto Lions per Telefono azzurro

Il Lions club vercellese ha aperto [illegible] conto corrente sul quale si possono versare offerte per Telefono azzurro. Il conto, alla Banca Sella, filiale di piazza Risorgimento, ha queste coordinate: codice Abi 03268, Cab 10000, numero [illegible]201. Verrà chiuso [illegible] giugno per consegnare il ricavato ad Ernesto Caffo, fondatore del Telefono Azzurro, che sarà [illegible] Vercelli [illegible] occasione [illegible] Festival «Mille e una nota», il cui incasso verrà interamente devoluto all'organizzazione che interviene per aiutare i [illegible] vittime di abusi.

Il colpo l'altra notte

Villata, furto in tabaccheria da 30 milioni

VILLATA. Durante la notte scorsa, presumibilmente poco prima dell'alba, a Villata, degli sconosciuti sono entrati nella tabaccheria di corso Vittorio Veneto. Gli [illegible] ignoti ladri [illegible] introdotti all'interno dell'esercizio e si sono impossessati di numerose stecche di sigarette di svariate marche [illegible] di valori bollati per la somma di 30 milioni di lire circa. Per accaparrarsi l'ingente bottino, i malfattori hanno utilizzato [illegible] tecnica alquanto usuale: hanno sollevato la saracinesca del negozio e sono entrati abilmente, riuscendo ad agire indisturbati e tagliando la corda dall'ingresso principale.

La banda dei ladri di sigarette ha però [illegible]i precedenti: il furto, infatti, non è il primo verificatosi dall'inizio dell'anno in provincia e nei comuni limitrofi. I carabinieri di Borgovercelli, fatti gli accertamenti nel luogo in cui è avvenuto l'episodio, hanno in[illegible] le indagini; [illegible] si esclude che la vicenda sia legata agli episodi accaduti negli altri centri. [r. a.]

Molto interessante l'assemblea del Tribunale del malato a Santhià

Lombardo: 3 miliardi e mezzo per l'ospedale «San Salvatore»

Cara Tell

SANTHIA'

Nonostante difficoltà e incomprensioni, anche dovute a problemi tecnici (mancavano i microfoni) è stata molto interessante la pubblica assemblea che si è svolta l'altra [illegible] nel salone parrocchiale sui problemi della sanità, [illegible] in particolar modo sul futuro dell'ospedale «San Salvatore». L'ha [illegible] il Tribunale del malato presieduto da Pierluigi Monti invitando il direttore generale dell'Asl 11, Mario Lombardo, ad esporre alla cittadinanza il piano di riorganizzazione degli ospedali della provincia, «San Salvatore» compreso. Con Lombardo c'erano il direttore sanitario dell'ospedale santhiatese, Luigi Fiore, il responsabile tecnico dell'Asl 11 Maria Teresa Lombardi e i due professionisti che hanno realizzato i progetti per la riorganizzazione del «San Salvatore», Claudio Scalo e Do[illegible]nico Castelli.

Premettendo che l'ospedale [illegible] Santhià non chiuderà affatto (erano presenti diversi esponen[illegible] del Comitato spontaneo per la salvaguardia del San Salvatore), Lombardo ha spiegato che, da giugno ad ottobre, si apriranno i cantieri. Con una spesa di 3 miliardi e mezzo sarà ingrandi[illegible] l'ala del Pronto soccorso (che verrà trasferito temporaneamente al piano rialzato) per ricavare [illegible] Servizio Dialisi e la Day Surgery, cioè [illegible] Chirurgia di 24 ore. Ad operare in questo servizio torneranno anche i medici che attualmente si [illegible] trasferiti al «Sant'Andrea» di Vercelli. Al secondo piano saranno ricavati ambulatori e laboratori, sempre in appoggio alla Day Surgery. Lombardo ha poi respinto tutte le accuse di «ca[illegible] di informazione», affermando di avere sempre interessato tutte le istituzioni.



Il manager dell'Asl vercellese Mario Lombardo [illegible] ribadito che entro pochi [illegible] all'ospedale San Salvatore di Santhià arriveranno il Servizio Dialisi e la Day Surgery

Il corteo parte da piazza Pajetta: attesi rappresentanti anche da fuori provincia

Polizia penitenziaria in sciopero

Domani mattina a Vercelli la protesta degli agenti

Walter Camerati

VERCELLI

Scenderanno in sciopero e sfileranno in corteo, domani, gli operatori della polizia penitenziaria in servizio nel carcere di Billiemme: per partecipare alla manifestazione arriveranno anche loro colleghi da Biella, Novara e Verbania, e [illegible] prevede che nel corteo sfileranno [illegible] meno di duecento persone. Allo sciopero [illegible] corteo, naturalmente, parteciperanno solamente gli agenti liberi [illegible] servizio. [illegible] protesta, che si accoda a quelle organizzate con modalità diver[illegible] un po' dappertutto sul territorio nazionale, è stata proclamata [illegible] Bruno Ranucci, segretario territoriale della Federazione del pubblico impiego di Vercelli aderente alla Cisl.

Adesioni sarebbero già pe[illegible]nute [illegible] parte della [illegible] territoriale [illegible] organizzazioni sindacali autonome del personale della polizia penitenziaria.

La scaletta prevede per le 9 di domani il concentramento in piazza Pajetta: da qui si forme[illegible] il corteo che, [illegible] striscioni [illegible] scandendo slogan e percorrendo corso Libertà, raggiungerà il Palais national, sede della prefettura, dove una delegazione chiederà [illegible] ricevuta dal prefetto Antonio Pagnozzi.

Spiega il segretario Bruno Ranucci: «Innanzitutto la protesta significherà piena solidarietà [illegible] colleghi implicati nella vicenda del carcere di San Sebastiano a Sassari, al di là della vicenda giudiziaria in corso che li vede indagati [illegible] magistratura a vario titolo e [illegible] imputazioni diverse. E' veramente lontana [illegible] luce dalla dimensione reale del pianeta carcere l'immagine degli appartenenti ad un Corpo di polizia marchiati come delinquenti comuni e additati alla pubblica riprovazione come protagonisti delle più feroci torture; tanto che ormai tra le due categorie ospitate nelle carceri quasi non [illegible] capisce più bene chi possa essere il vero delinquente».

Anche le altre rivendicazioni ricalcano quelle già sottolineate [illegible] livello nazionale: migliori condizioni di lavoro, sicurezza personale e dei familiari, riconoscimento della professionalità acquisita in un lavoro [illegible]te non facile e sovente ingrato, copertura delle piante organiche da sempre carenti e, in ogni caso, adeguamento degli organici alle reali [illegible]ssità.

Ieri gli agenti della polizia penitenziaria hanno attuato in tutta Italia una [illegible] prime iniziative preannunciate sin dai giorni scorsi dai sindacati nazionali [illegible] categoria: il cosiddetto «sciopero bianco», che prevede l'applicazione del regolamento carcerario con estrema severità e il massimo rigore oltre che [illegible] parti.

Super-lavoro per i vigili del fuoco dopo la pioggia torrenziale dell'altra notte. Gli Sos a Roasio e Vintebbio

Cantine allagate e smottamenti in Valsesia

E a Tronzano, in frazione Salomino, manca ancora l'acqua potabile

ROASIO

Smottamenti, case allagate [illegible] una frazione da 2 giorni senz'acqua potabile. E' questo il bilancio delle ultime piogge torrenziali che si sono abbattute sul Vercellese e sulla Valsesia: e pure l'altra notte per i vigili del fuoco è trascorsa all'insegna del super-lavoro. Gli interventi più impegnativi [illegible] stati fatti a Roasio, dove è stato lanciato l'Sos a causa di un'officina invasa dall'acqua e [illegible] smottamento di terra e ghiaia che ha sradicato alcune piante. Gli alberi rischiavano di finire a ridosso delle ca[illegible] L'allarme è partito anche a Serravalle [illegible] a Vintebbio. In frazione Salomino, vicino a Tronzano, prosegue intanto l'emergenza: i centocinquanta abitanti, l'altra mattina, si sono svegliati con [illegible] centimentri d'acqua che scorre[illegible] lungo [illegible] strade. Che cosa [illegible] successo? La pioggia, nella notte [illegible] fra domenica [illegible] lunedì, [illegible] è stata assorbita ed è tracimata dai campi [illegible] mais finendo [illegible] l'invadere gli scantinati, le abitazioni e perfino il pavimento della chiesa.

Ma non è stato questo l'unico guaio: ancora ieri una cisterna dei vigili del fuoco di Vercelli ha garantito il rifornimento [illegible] acqua potabile all'intera frazione. In seguito agli allagamenti, il pozzo che alimenta l'acquedotto è, infatti, risultato inquinato ed è stato immediatamente chiuso.

Come se questo non bastasse, i vigili continuano ad essere allertati anche per un'altra emergenza: si tratta delle vespe e delle api, che ancora nella giornata di ieri hanno obbligato i pompieri a maxi-interventi [illegible] Santhià [illegible] Vercelli. [g. mo.]



Gli abitanti della frazione Salomino l'altra mattina si sono svegliati [illegible] le strade completamente allagate. La pioggia torrenziale ha provocato numerosi disagi


Specchio
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
La 1° cassetta
della serie
uomini &animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini &animali
LA STAMPA

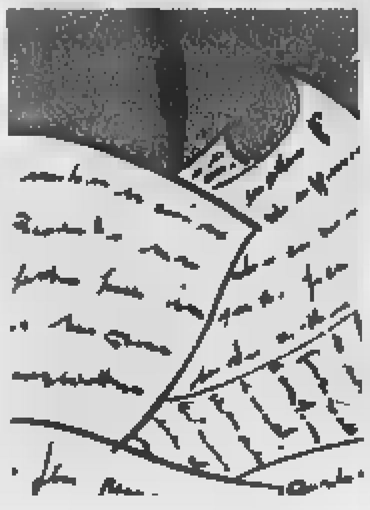
Vincitori di due «Festival» alla Fiera del Libro ■ Torino

Cuneo e Chambéry premiano scrittori esordienti di romanzi

Gianni Martini

Cuneo e Chambéry si ■ idealmente gemellate nel promuovere scrittori esordienti di romanzi, dando vita a due «festival» paralleli che coinvolgono migliaia di giovani appassionati di letteratura contemporanea. Un ■ di lavoro che si conclude in questi giorni con tre manifesta■: a Chambéry, Torino e nel Cuneese.

L'idea madre arriva dalla Francia dove nel''87 venne lanciato il «Festival du Premier Roman»: romanzi di esordienti ogni anno sono sottoposti al giudizio di «comitati di lettura» che stilano una graduatoria dei migliori neo-romanzieri. Per premio l'incontro con i lettori e la possibilità di fregiarsi del titolo di «vincitore ■ festival». L'iniziativa ■ stata estesa all'Italia dove ■ sorti una serie ■ «Comitati di lettura» curati dall'«Alliance française» che partecipano alla designazione dei migliori esordienti. Un ■ fa la decisione di istituire ■ «Festival del Primo Romanzo» anche a Cuneo, rivolto a esordienti italiani. Grazie al Sistema bibliotecario provinciale, al Comune di Cuneo ■ ad alcune associazioni culturali oltre cento scrittori da tutt'Italia hanno aderito inviando le loro opere-prime. In questi giorni ■ proclamazione dei vincitori dei «festival» ■ Cuneo e Chambery. Per l'Italia i più apprezzati sono stati Matteo B. Bianchi con «Generation of Love»; Simonetta Monesi ■ «Indaco»; Valerio Aiolli con «Io e mio fratello» e Angelo Ferracuti con «Attenti al ■». Tredici gli esordienti francesi vincitori che saranno festeggiati a Chambéry da oggi a sabato. Tra le ■ iniziative la mostra «Il sorriso della buona lettura», con sessanta opere di altrettanti cartonisti da tutto il mondo, allestita nel Consolato d'Italia ■ Chambéry e ■ a disposizione ■ Eurohumor di Cuneo. Tra gli invitati in Savoia cento studenti di Cuneo e Alba che hanno fatto parte delle giurie. Uno dei segnalati, Joel Egloff sarà in Italia, alla Fiera ■ Libro ■ Torino lunedì 15 alle 15 dove presenterà il suo «Edmond Ganglion & fils», pubblicato dalla «Du Rocher». Allo stesso incontro parteciperà Matteo B. Bianchi. Tra il pubblico 50 studenti dei Comitati di lettura della «Granda». Prosecuzione alle 21, in biblioteca a Cuneo, dove gli scrittori Bianchi e Monesi risponderanno ai lettori. La conclusione martedì 16 alle 21 nella biblioteca di Boves dove interverranno Valerio Aiolli e Angelo Ferracuti.



Logo del festival organizzato a Cuneo

«CARTA BIANCA»



Sabato i riconoscimenti al Lingotto

Sabato mattina, alle 11,30, nella Sala Gialla del Lingotto di Torino saranno premiati i vincitori della seconda edizione di «Carta Bianca» che ha coinvolto 72 mila giovani delle medie superiori di tutt'Italia. Gli studenti-redattori hanno realizzato 6291 giornali e una serie di commissioni allestite dal Premio Grinzane-Cavour ha scelto i 31 quotidiani «ideali». Nella foto, i vincitori dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia (Vercelli).

STORIE DI LANGA

Dalla ruota del mulino di Vesime alla panetteria di Scaletta Uzzone

Luigi Sugliano

C'è una sottile linea bianca che unisce due paesi, ■ uomini, uno stesso cognome e un'arte antica, che si sbriciola con il passare dei giorni. Puoi partire da Vesime, la Langa astigiana è quasi finita o sta per incominciare, dipende da dove guardi. Il mulino di Cesare è nell'angolo della strada, di ■ c'è il Bormida, di qua ci ■ ancor■ i sacchi, in mezzo il lavoro di ■ ■ che ha imparato ■ far girare la macina nel paese dove questa storia finisce, ha imparato che ■ ancora piccolo a battere la pietra, a conoscere l'acqua e ■ farina, il granoturco migliore per la polenta e il grano che darà il pane. Ha imparato a caricare i sacchi, a far girare la ruota con l'acqua del fiume, anche se era nera, ma per il mulino bastava.

Cesare ha il berretto sulla testa a coprire gli anni, i pochi capelli, i pensieri di quando ■ da Viazzi a Scaletta, di quando batteva ■ pietre tutto il giorno e capiva che per far funzionare un mulino ci volevano gli utensili che ancora conserva, la passione che non vuole andarsene, la fatica che ha impregnato le braccia ■ l'acqua che scorre sulla ruota. E' contento quando racconta che per comprare le sue farine Pietro Montrucchio parte da Bardonecchia e gli dice che di buone così ■ trovarne.

Dario ha ■ stesso cognome di Cesare (e anche il mio) e ha la bottega ■ Scaletta Uzzone, al fondo del paese. Vende il pane e la focaccia. La bottega è ■ camera tutta bianca, come è in fondo quella linea di farina che lega questi due uomini, alle pareti solo due almanacchi ■ uno ■ del mulino di Cortemilia, l'altro ricorda che per lavorare la terra ci vogliono i trattori. Poi un bancone in legno, un tavolinetto di plastica, due sedie dove le donne si siedono, aspettano il turno raccontando di questa valle che è un miracolo di bellezza, un lamento per l'isolamento e la solitudine, una speranza di chissà quale riscatto.

Come quel pane ■ quella focaccia, le pagnotte sono uguali di forma e sapore a quelle che facevano gli antenati di Dario nelle campagne della Valle Uzzone. Chissà se la farina arriva anche da Vesime, se quel filo sottile di due cognomi identici si riannoda in quella stanza, dove sembrano concentrarsi i mestieri più naturali di questa Langa affama■ ■ sazia, ghiotta di cose semplici come quattro pareti spoglie, un bancone piccolo, una bilancia antica.

GIRO di VITE

«Mr. Barbera, I suppose»

Sergio Miravalle

Il vino stimola la fantasia. Non c'è altra spiegazione visto il pirotecnico dispiegarsi di feste, sagre e rassegne che punteggiano il Piemonte in questo ■ di piovosa primavera.

La palma della curiosità tocca alla cantina sociale di Mombaruzzo, nel Sud dell'Astigiano, ■ confini ■ l'Acquese. La cooperativa fondata nel 1903, il 3 e 4 giugno organizza un fine settimana di festa al «profumo di vino» ■ cena al fritto misto, degustazioni ■ orchestra. Fin qui nulla di strano. Il colpo d'ala arriva alla domenica mattina (quando si terrà (con qualsiasi tempo precisa la locandina) il primo raduno internazionale dei signori Barbera. Tutti coloro che portano questo enologico cognome saranno ospiti della cantina e riceveranno un omaggio a ■cordo dell'incontro. Alberto Barbera direttore della Biennale di Venezia è già stato invitato. C'è anche un ex ministro (per un giorno), Augusto Barbera, costituzionalista di fama. Altri Barbera sono stati scovati tra Emilia, Liguria e Toscana. Ci saranno rappresentanze dal Sud anche in versione «La Barbera» (dall'elenco telefonico di Palermo ne spuntano 1200) è questo ■ nella definitiva scelta di dare femminilità a questo vino. A proposito di femminilità enologa della cantina è Daniela Pesce che firm■ oltre alla barbera anche un profumato brachetto d'Acqui, frutto delle uve prodotte dai 400 soci.

Inedito raduno a Mombaruzzo di coloro che hanno il cognome del vino

Tra i signori Barbera è prevedibile che si scoprano parentele e «ceppi» (è il caso di dirlo) ■ comune. In fondo ■ ■ loro cognome sono un «testimonial» vivente di questo vino. Giusto ricompensarli. L'idea potrebbe essere estesa. Personalmente conosco due signo■ Barolo e una marea di Nebiolo (ma il vitigno e il vino hanno la doppia b e qui si aprirà una disputa dinastica). In ogni caso i signori Barbera sono invitati a Mombaruzzo per domenica 4 giugno. Si possono prenotare allo 0141 77019 e si preparino: sarà una giornata di saluti e strette di mano: «Piacere, Barbera», «Piacere, Barbera».

Nati nel 1997. Altra bella giornata di festa dedicata al vino si annuncia a Barbaresco dove questa domenica si assaggia l'annata 1997 e verranno consegnate le bottiglie omaggio ai bimbi nati in paese proprio nel 1997 che avranno così una «dote enologica» da stappare nei momenti importanti della loro vita. Il Barbaresco, nel senso del vino verrà inoltre abbinato al culatello e sarà anche, più romanticamente, sposato alla musica.

Sedia, vino e riso. Gran festa anche a Gattinara dove si celebra il Mese del nebbiolo del Nord Piemonte. Domenica degustazioni e passeggiate ecologiche o in bicicletta lungo il fiume Sedia. Pranzi in vineria con il riso ospite d'onore. Informazioni allo 0163 834070.

Il brachetto al Regio. Rosso e fragrante il brachetto si mette in abito da sera e partecipa come ospite d'onore al brindisi d'apertura della stagione lirica al Regio di Torino. Domani sera nell'intervallo della prima del Rigoletto di Verdi si brinderà con il brachetto del Consorzio d'Acqui.

sermir@lastampa.it

A Ponderano stasera il primo show con i Pharcyde, a Mottalciata debutta il «Sonora» Festival

E' live dall'hip-hop al jazz

Una raffica di concerti nel Biellese

Giovanni Barberis
Paola Guabello





A sinistra i «Mr. Shuffle» che suonano stasera al Fun Club. Sopra Imani, uno dei due cantanti-ballerini dei Pharcyde in pedana al Babylonia. Sotto James Thompson



Al Fun Club debutta stasera «Sonora», il 1° festival rock che unisce Piemonte e Valle d'Aosta. Al Babylonia, sempre da oggi, sono in programma una raffica di concerti live, al Black Lion di Miagliano suonano i «Nocciolo della questione» e poi [illegible] al Dragon con la band di Vince Vallicelli ci sarà al sax e al flauto James Thompson. Un fine settimana ricco di emozioni per i nottambuli e musicofili della provincia. Ecco tutti gli appuntamenti.

Prima manche di «Sonora» al Fun club di Mottalciata la sfida che andrà avanti per tutto maggio e giugno, ogni giovedì a partire dalle 22,30. Si tratta di un festival/concorso che vede in lizza le band attive nelle province di Aosta, Biella e nel Canavese, zone vicine tra loro a livello geografico ma distanti a livello di scambio giovanile. In pedana dalle 22,30 salgono i biellesi «R. di maggio» che si confrontano con «Blood Valley» ed i «Feed back». Domani sera un torna il live con i «Mr.Shuffle R.&B.».

Al Babylonia questa sera salgono in pedana i «Pharcyde» che con [illegible] Supernatural presentano il loro nuovo album. Il duo giamaicano darà vita ad un super hip-hop happening (l'unica data italiana del tour) fatto di musica e movimento (ingresso 20 mila lire). Ma non solo. I riflettori del music club di Ponderano restano accesi anche domani per i «Trib-U», la band che dedica tutto il [illegible] repertorio alle cover degli U2 (ingresso 10 mila lire) e a seguire la «time bomb night», per ballare con i dischi di dj Skinner di Radio Torino Popolare. Sabato in cabina di regia entrerà in azione dj RanX 2000, mentre sulla pedana è atteso il mitico Tony Roots per un reggae & dub happening. Il cantante sarà accompagnato dagli «E4 sound system». Il tutto dalle 23 alle 4 del mattino (ingresso 15000).

Come detto, stasera il palco del Dragons di Crevacuore riapre al grande blues. Con la band di Vince Vallicelli ci sarà al sax ed al flauto James Thompson. Il musicista di Los Angeles è in Europa dagli Anni Ottanta si è esibito spesso con artisti di rilievo, da Zucchero a Joe Cocker.

E per restare alle citazioni: ha preso parte al New Orleans Heritage Jazz Festival (Svizzera), al More Blues Festival (Belgio), a Sanremo Blues e ad Umbria Jazz. E' conosciutissimo anche dal pubblico tv che resta fuori dai circuiti musicali, proprio perchè è diventato famoso come testimonial di una birra. In tema di spettacoli al Dragon's (inizio dopo le 22,30): è stato rinviato a domenica 21 il cabaret di Marco Ca[illegible]. Al suo posto ci sarà Pippo Romano.

L'attore vercellese da lunedì a Roma

Givogre ispettore nel 1° film di Salvi

VERCELLI



L'attore vercellese Tommy Givogre lavorerà nella prima pellicola firmata dal comico Francesco Salvi

Ricordate Francesco Salvi, comico-architetto calato a Vercelli una sera di ottobre per presentare la rassegna dei «Martedì al cinema»? Allora raccontò alla platea che stava lavorando ad una sceneggiatura sul mondo del pugilato, un film senza risate forse, ma in cui credeva. E probabilmente quella sera si è consolidato l'accordo che oggi porta Tommy Givogre a Roma, volto vercellese tra gli attori de «La rentrée».

Le riprese sono iniziate in settimana, Tommy Givogre (padrone di [illegible] al Nuovo Italia, [illegible] il padre Mino) arriverà nella capitale lunedì. Il film, che ha ottenuto il finanziamento statale come opera prima, si gira interamente a Roma: Francesco Salvi ha scritto, a quattro mani con il regista Franco Angeli, la storia di un pugile tradito dagli [illegible] che preferisce passare sei anni in carcere pur di [illegible] tradire a sua volta. Appena uscito di cella, il suo solo desiderio è di tornare a combattere.

Il comico ha scritto per sè il ruolo del protagonista, mentre all'amico vercellese, che lavorerà al suo fianco per una settimana, ha affidato la breve parte di un giovane ispettore di polizia. «Ancora una volta divento un poliziotto - sorride Givogre -. Nella "Rentrée", pur essendo amico del protagonista e cercando di redimerlo, devo arrestarlo. Gireremo insieme una scena di forte impatto, con tanto di inseguimento e colluttazione. [illegible] questo film, però, [illegible] tutta [illegible] da tempo. Me l'ha raccontata Francesco mentre, nel '97, lavoravamo a "Cascina Vianello"».

Il film verrà girato in tempi stretti perchè Francesco Salvi pensa di presentare la pellicola (fuori concorso, approfittando di qualche particolare "vetrina") alla prossima Mostra del cinema di Venezia. [r. m.]

La rassegna s'inaugura domani mentre prosegue anche «Strumenti antichi»

Gli Incas del Perù precolombiano

Biella, una mostra al Chiostro di San Sebastiano



Un ornamento per tessuto in oro, in mostra al Chiostro di San Sebastiano

BIELLA

Dopo aver fatto tappa a Milano, Bologna e Torino, «Dalla terra degli Inca» approda in città, al Chiostro di San Sebastiano. Domani alle 18 l'inaugurazione.

In mostra una sessantina di reperti del Perù precolombiano, un avvenimento di portata nazionale che parla sostanzialmente biellese. Il gruppo Incas di Vigliano, è infatti lo sponsor della prestigiosa iniziativa realizzata in collaborazione con il Tucano Viaggi che, parallelamente, proporrà una multivisione con immagini del Perù contemporaneo.

Ori, ceramiche e tessuti provenienti da una collezione privata ed esibiti secondo un percorso culturale cronologico, saranno in vetrina accanto agli strumenti musicali antichi. Quest'ultima rassegna infatti (inaugurata la scorsa settimana) visto il successo ottenuto, proseguirà fino al 21. Da non dimenticare, sabato e domenica alle 18, le visite guidate al Chiostro a cura degli Amici del Museo del Territorio. [g. co.]

Oggi alle 16 il via con un omaggio a Cesare Pavese

Scrittori della Resistenza Rassegna di film a Varallo

VARALLO



L'attore Gian Maria Volonté

Prende il via, a Palazzo d'Adda, la rassegna di film dal titolo «Scrittori piemontesi della Resistenza». Il calendario delle proiezioni, anticipate da relazioni di scrittori, storici, docenti, giornalisti, prevede oggi il tema su Cesare Pavese. Intervengono Arnaldo Colombo, docente di lettere, e Franco Vaccaneo del Centro studi «Pavese». Il film è «Speciale Cesare Pavese» di Gianfranco Fiore.

La figura di Davide Lajolo sarà il tema di giovedì 18 maggio, per «La strada più lunga», con Gian Maria Volontè, da «Il voltagabbana». Anticipato da interventi di Mario Renosio, dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti, e di Laurana Lajolo, dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione. Giovedì 25 maggio, proiezione di «L'età dell'uomo», con tema Italo Calvino. Intervengono lo scrittore Emilio Jona, consigliere dell'Istituto per la storia della Resistenza di Biella e Vercelli, e Claudio Milanini, docente di letteratura. La rassegna si conclude giovedì 1° giugno ricordando Beppe Fenoglio con «Una questione privata» di Guido Chiesa e gli interventi di Walter Fenoglio e Piero Negri, giornalista, del circolo «Fenoglio». Inizio, sempre alle 16.

Organizza l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Biella e Vercelli. [g. bar.]

Biella

Ballo e canto al Pinocchio

Ballo liscio e karaoke questa sera alla discoteca Pinocchio. In cabina di regia c'è dj. Zeus. Domani ancora disco-music e karaoke con dj. Jerry. Sabato latino americano a volontà con dj. Axo mentre in discoteca entra in azione dj. Gerry. Domenica, sempre in via Serralunga, c'è una serata di musica dal vivo con Chicco e Gillo. Alla consolle è in azione dj. Zeus.

[illegible] Superiore

Proiezione al «Rif[illegible]si»

Sabato alle 21, appuntamento con i fotoamatori del circolo Riflessi a Villa Mossa. Sarà presentata una proiezione di diapositive su Norvegia e Scozia. Dopo il reportage commenti e scambi di esperienze.

Mosso

Concerto lirico

Domani alle 21 all'istituto «Ermellino Allorto» è in programma un concerto nell'ambito di «Itinerari musicali ...tra passato e futuro». Interviene il trio lirico formato da Anna Magon, Adriano Bertaggia, Mauro Ponzetto. Camilla Marone Bianco accompagna al pianoforte.

Borgosesia

Il coro Alpin dal Rosa

La sezione valsesiana del coro Alpin dal Rosa di Valbusaga di Borgosesia sarà in trasferta per l'adunata nazionale dell'Associazione alpini che si tiene a Bre[illegible]. In occasione della manifestazione, domani sera alle 21 gli Alpin dal Rosa si esibiranno nell'auditorium di Pompiano.

Camino

Concorso musicale

Lunedì 31 luglio alle 21,30 nella [illegible] parrocchiale di Castel San Pietro di Camino si terrà il primo concorso interregionale musicale canoro «Oreste Damonte», riservato a cantanti e gruppi senza limiti di età. Le iscrizioni dovranno pervenire entro sabato 15 luglio. Telefonare allo 0142.469.381

Vercelli

La stagione al Civico

Sabato 27 (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18) alla sede dei Servizi culturali ed educativi del Comune (Assessorato Santa Chiara di corso Libertà 300) saranno distribuiti i tagliandi per le prenotazioni della Stagione 2000-2001 al Teatro Civico. Informazioni: allo 0161.252.622.

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Stigmate** di R. Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne V.M.14. [illegible] 20.15/22.30

[illegible]. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. SALA 1 **Erin Brockovich - Forte come la [illegible]** di Steven Soderberg con [illegible] Roberts. Orario 19.45-22.30. SALA 2 **South Park - Il film** di Trey Parker. SALA 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz, Marina Massironi. Orario 20/22.30

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Mission to Mars** di Brian De Palma con Gary Sinise, Tim Robbins. Orario 20/22.30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Ragazze interrotte** di James Mangold con Winona Ryder, Angelina Jolie, Vanessa Redgrave, Whoopi Goldberg. Orario 22.15 spettacolo unico

LUX. Inf. Tel. 0163-72 608. OGGI RIPOSO

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27. **East is East**, di [illegible] O'Donnell. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000/8000

[illegible] Inf. [illegible] 620. OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible] CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323. **Ogni maledetta domenica - Any Given Sunday** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz, Dennis Quaid [illegible] 21/23 [illegible]

REAL Inf. Tel. 0161 930 827. OGGI RIPOSO

FELIX Inf. Tel. 015-?2 31 18. CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0161-628 600. OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 765. [illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744. OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047. **Avviso di chiamata** con Meg Ryan, Diane Keaton, Lisa Kudrow. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000 [illegible]

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845. **Mission to Mars** di Brian De Palma con Gary Sinise, Tim Robbins. Orario 22.10 spettacolo [illegible] Lire 12.000-10.000

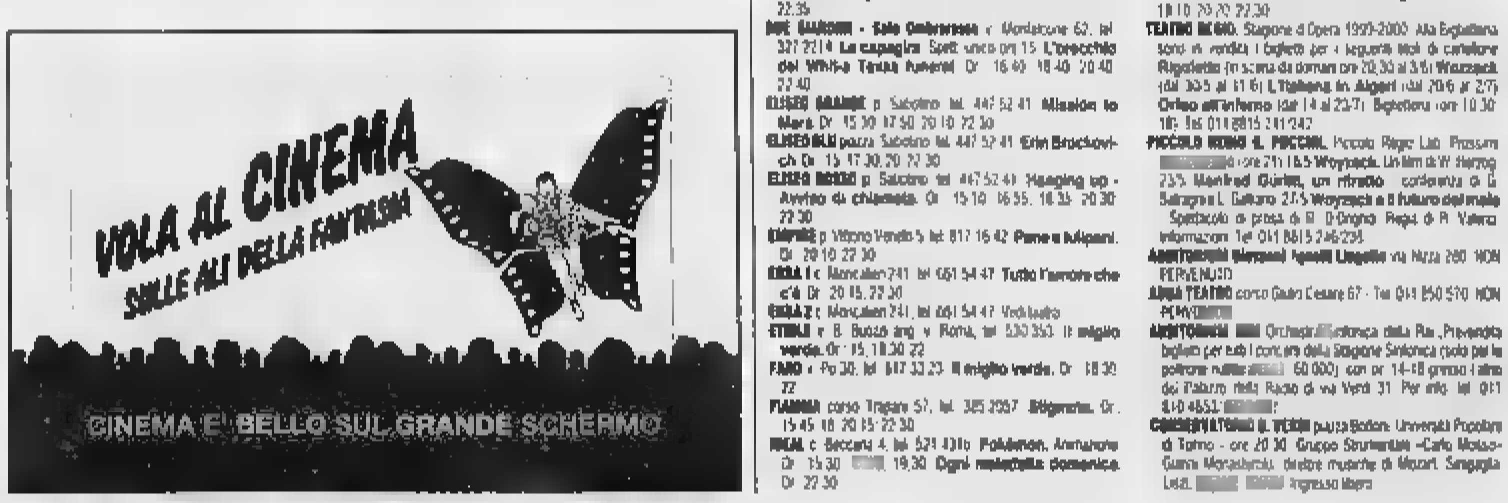
BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018. Alle ore 20 **Pokémon (animazione). A seguire alle ore 22** Pene d'amor perdute, di e con **Kenneth Branagh.** Lire [illegible]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375. **Il ciclone Mambo**, di Lucio Pellegrini. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 8000/tessera

[illegible] Via Panzi 1. CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667. Mostra **Francesco Leale**. Orario 15-18. Altre opere al Museo Camillo Leone e a Studio Ducci

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544. CHIUSO



[illegible] TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07. [illegible] d'amor perdute. Or. 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 716 67 84. **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 056 521. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16.10, 18, 20.30, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Pom. **Mission to Mars.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or. 15.45, 19, 22.10. Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Matrix.** Or. 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. Rassegna mondiale [illegible] Tra [illegible] mentario e fiction Or. 16, 23

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Il fratello minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pokémon.** Or. [illegible] 16.30, 18.30. **Storie di noi due** Or. 20.30, 22.30

CORSA v. Gramsci 9, tel. 547 477. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Birrusa v. Monfalcone 62, tel. 327 22 14. **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 22 14. **La capagira.** Spett. unico ore 15. **L'orecchio del White Texas funeral** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani.** Or. 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi lustro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 350. **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30, 22

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Il miglio verde.** Or. 18.30, 22

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2967. **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

REAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Pokémon.** Animazione Or. 15.30 [illegible] 19.30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 22.30

[illegible] v. Po 21, tel. 812 59 96. **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Kadosh** Or. 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. [illegible], tel. 541 283. **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Judas kiss** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Pom. **T come Tigre** Or. 16. **Goya** di Carlos Saura con F. Rabal, J. Coronado Lr. 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], tel. 532 448. **Pokémon** Animazione Or. 14.30, 16.30, 18.30. **American beauty** Vet. min. 14. Or. 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Breaking out** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400/[illegible] 1. **Una spia per caso** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Girl interrupted.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 in lingua originale. Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Ogni maledetta domenica** Or. 16.30, 19.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 50. **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 50. **Insider - Dentro la verità** Or. 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 17 89. **Stigmate** Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena da domani ore 20.30 al 3/6), **Wozzeck** (dal 30/5 al 11/6), **L'Italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7), **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23/7). Biglietteria ore 10.30-18. Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Prossimi [illegible] ore 21: 18/5 **Woyzeck.** Un film di W. Herzog. 23/5 **Manfred Gurlitt, un ritratto** - conferenza di G. Salvagno L. Gallarati. 27/5 **Woyzeck e il futuro del male.** Spettacolo di prosa di R. D'Onghia. Regia di R. Valerio. Informazioni Tel. 011 8815 246/239

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate [illegible] 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 011 810 4653 [illegible]

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Università Popolare di Torino - ore 20.30. Gruppo Strumentale «Carlo Mosso» Guerra Marzaghetti, direttore musiche di Mozart, Sinigaglia, Lelli. [illegible] Ingresso libero

OSMOTEC

Via [illegible] Rosselli, 116/A • Biella (BI) • Tel. 015.840.94.00-015.840.83.45 • Fax 015.840.96.15
E-mail: osmotec@mclink.it - osmotec@3wnewmedia.it

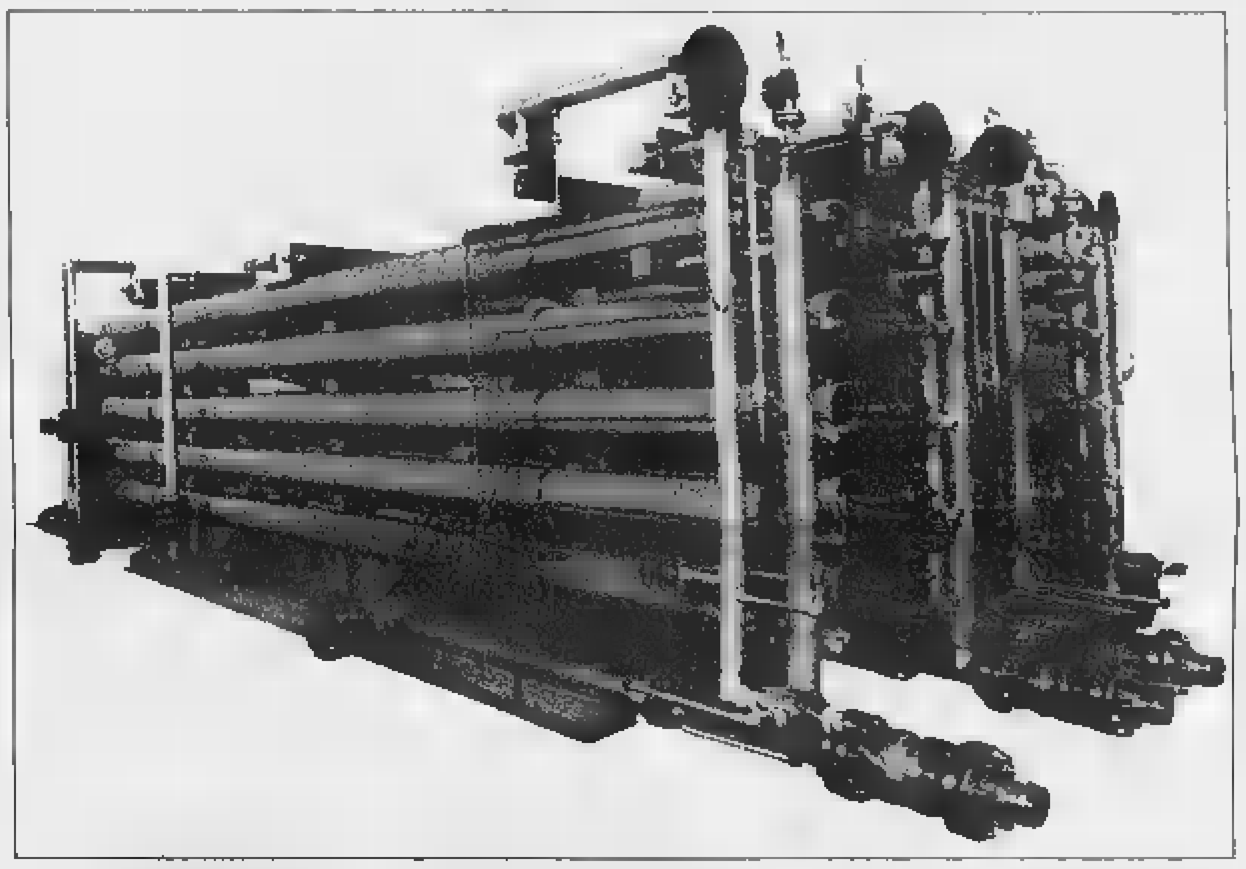
IL RIUTILIZZO DELL'ACQUA DI SCARICO DELL'INDUSTRIA TESSILE MEDIANTE PROCESSI A MEMBRANA

CHE COSA È LA SEPARAZIONE A MEMBRANA. Tra i vari tipi di trattamento esistenti oggi nel campo dell'ingegneria chimica ed applicabili alle acque di scarico, uno dei più promettenti per il nostro futuro tecnologico, è rappresentato dalle cosiddette OPERAZIONI DI SEPARAZIONE A MEMBRANA. L'operazione di Separazione a Membrana fa parte della più vasta categoria della FILTRAZIONE ed è quindi riconducibile ad essa: in ogni operazione [illegible] filtrazione [illegible] alimenta un filtro o membrana, che è una vera e propria barriera fisica, e si ottiene un **filtrato purificato** (detto "permeato") e **un non filtrato** (detto "concentrato" o "retentato"). Esistono 4 tipi principali di operazione a membrana, e più precisamente: MICROFILTRAZIONE - MF / ULTRAFILTRAZIONE - UF / NANOFILTRAZIONE - NF / OSMOSI INVERSA - OI. Senza scendere nella trattazione dei meccanismi separativi coinvolti, possiamo affermare approssimativamente che, passando dalla MICROFILTRAZIONE all'OSMOSI INVERSA, la dimensione media dei pori filtranti della membrana diminuisce progressivamente, permettendo così la separazione selettiva delle particelle (dalle più grandi - visibili - [illegible] più piccole - come gli ioni disciolti) dall'acqua.

CARATTERISTICHE [illegible] SEPARAZIONE A MEMBRANA. Rispetto alle operazioni di separazione tradizionali (precipitazione chimica, trattamenti [illegible] fanghi attivi, distillazione, evaporazione, crioseparazione, etc), la separazione a membrana messa a punto da OSMOTEC, presenta alcuni indubbi vantaggi: 1) è un'operazione fisica, quindi non coinvolge alcun trattamento chimico (minor impatto ambientale); 2) richiede energia [illegible] pressione e non calorica (risparmio energetico); 3) permette il riutilizzo dell'acqua senza ulteriori trattamenti di purificazione (risparmio economico); 4) in alcuni casi permette il riutilizzo di composti ad alto valore aggiunto - es. coloranti, lanolina - (risparmio economico).

Gli impianti a membrana sono essenzialmente costituiti da una sezione di pompaggio e dalle membrane stesse: il tutto è collegato [illegible] le necessarie tubazioni e valvole e corredato della strumentazione richiesta. Si presentano compatti e montati su telaio con [illegible] loro relativo quadro elettrico e possono funzionare in automatico attraverso PLC.

OSMOTEC: L'OSMOSI INVERSA NEL TRATTAMENTO DELL'ACQUA. L'OSMOSI INVERSA è in grado di separare dall'acqua i sali in soluzione e gli eventuali composti organici inquinanti. Può quindi essere impiegata in tutti i processi di purificazione dell'acqua, dall'addolcimento alla demineralizzazione, dalla purificazione microbiologica al trattamento degli inquinanti eventualmente presenti nelle acque di pozzo.



APPLICAZIONE [illegible] [illegible] A MEMBRANA NEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO DELL'INDUSTRIA TESSILE. La maggior parte delle acque di scarico può essere trattata con le membrane. Generalmente il sistema di trattamento più utilizzato è costituito da due stadi: il primo di MICROFILTRAZIONE o ULTRAFILTRAZIONE, il secondo di NANOFILTRAZIONE [illegible] OSMOSI INVERSA. La percentuale di acqua recuperata può oscillare dal 50% al 90% [illegible] funzione della composizione dell'acqua di scarico da trattare e dei parametri operativi del sistema. L'esperienza nell'applicazione delle membrane ai processi industriali e nella realizzazione impiantistica che contraddistinguono lo staff di OSMOTEC permettono di raggiungere costi operativi che oscillano da un minimo di 200 ad un massimo di 500 lire/mc. di acqua recuperata.

CASO ESEMPLIFICATIVO. Sono state effettuate delle prove preliminari in una importante industria Biellese, la Pettinatura Europa 90 di Occhieppo Inferiore con risultati più che positivi: si è avuta la conferma dell'abbattimento dei due parametri critici COD e odore. Sulla base di questi risultati, la società menzionata ha dato il consenso per la prosecuzione di studi finalizzati alla realizzazione dell'impianto industriale. Questo sarà il primo impianto con tecnologia a membrana per il recupero dell'acqua realizzato da una Pettinatura.

OSMOTEC: L'ULTRAFILTRAZIONE PER LA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA. In sostituzione del complesso ed articolato trattamento di potabilizzazione tradizionale Osmotec propone l'utilizzo di membrane di ultrafiltrazione che sono in grado di separare selettivamente i componenti di una soluzione grazie all'applicazione di energia di pressione. Le sostanze che hanno dimensioni più piccole dei pori della membrana la attraversano con l'acqua come permeato, mentre quelle più grandi vengono trattenute come concentrato. Inoltre poiché la membrana di ultrafiltrazione è in grado di trattenere tutti gli inquinanti microbiologici a valle di tale trattamento non è più necessario addizionare agenti disinfettanti se non per cautelarsi dal possibile reinquinamento che può avvenire lungo le linee di distribuzione. Le membrane di ultrafiltrazione a fibra cava utilizzate per tale applicazione, vedono fortemente ridimensionato il problema dello sporcamento, problema esistente su membrane di configurazione obsoleta, in quanto possono essere periodicamente lavate in controcorrente (20-30 secondi ogni 1-2 ore) con evidenti benefici sulle portate di acqua prodotta. Prove pilota effettuate per un periodo di circa 2 mesi presso l'acquedotto di Vaglio (BI) hanno dato i seguenti riscontri: La portata di acqua potabile prodotta dall'impianto si è mantenuta pressoché costante durante l'intero periodo della sperimentazione. In occasione di eventi meteorici che hanno portato ad un deciso incremento della torbidità dell'acqua in ingresso, la portata prodotta è diminuita di circa il 30% senza riscontrare alcuna variazione della qualità dell'acqua potabile. La portata è stata successivamente ripristinata dai controlavaggi una volta che la torbidità dell'acqua [illegible] ingresso è tornata a valori normali. Le analisi effettuate sui campioni prelevati in diverse fasi della sperimentazione hanno evidenziato in ogni condizione operativa la completa rimozione di tutti gli inquinanti microbiologici ed una torbidità residua pari a 0,01 NTU. Sulla base dei risultati delle prove realizzate si sono valutati i costi operativi specifici ipotizzando una durata media delle membrane di 5 anni ed un costo dell'energia elettrica di 170 £/kWh. Il costo operativo è stimato in circa 115 £/mc. di permeato prodotto.

In questi giorni ci sono delle «4x4» condizioni vantaggiose



Lo specialista in occasioni

E' l'Edauto-Multimarche di Cigliano

CIGLIANO

E' vero: all'Edauto-Multimarche l'etichetta di «specialista dell'autoccasione» calza a pennello. E d'altro canto, per ottenere tale titolo è necessaria una grande esperienza...

Esperienza che non manca (è da vent'anni sul mercato) a questa azienda ha una grande «base» localizzata in un punto strategico, a Cigliano, sulla strada per Liv Ferraris. Una «base» facilmente raggiungibile attraverso strade che arrivano dalle zone del Vercellese, del Torinese, del Biellese, senza contare la vicinanza dell'autostrada Torino-Milano, il cui casello (quello di Cigliano, appunto) è proprio a due passi, un chilometro mal contato.

Edauto è a disposizione di una sempre più vasta clientela (anche a quella più esigente), offrendo una sconfinata serie di autovetture, fuoristrada, veicoli commerciali, sempre garanzia compresa nel prezzo. E tanto per dare un'occhiata al parco-macchine, consideriamo che in questo momento possono essere disponibili «4x4» a condizioni supervantaggiose con una scelta ampia, che si estende dalla Nissan alla Toyota, dalla Suzuki alla Hyundai e Mitsubishi.

E proprio modelli di queste suddette marche vengono importati direttamente. Così, evitando svariate intermediazioni, diventa possibile abbattere quei costi aggiuntivi che spesso comportano un forte rialzo del prezzo.

«Ma non è solo una questione di cifre, - commentano alla Edauto-Multimarche - è importante considerare che ovviamente possono essere fornite assicurazioni e garanzie valide oltre che sul territorio nazionale, anche all'estero».

Tra le formule adottate da Edauto-Multimarche, oltre alle vendite, si prevedono permute, oppure (e questo è molto importante) l'acquisto di veicoli anche solamente per contanti. E senza neanche l'impegno a comprarne un altro.

E oltre a questo corre l'obbligo di segnalare che Edauto-Multimarche è una rivendita autorizzata di zona di tutta la nuova gamma Nissan, veicoli commerciali in qualsiasi allestimento.

Il fiore all'occhiello del settore veicoli commerciali della Nissan, è attualmente «Atleon», realizzazione totalmente europea destinata a soddisfare in maniera moderna le realtà e le esigenze di trasporto urbano ed interurbano, nel totale rispetto dell'ambiente e della sicurezza. Ma, attenzione: quello di «Atleon» è solo uno dei moltissimi esempi che si potrebbero descrivere, alla Edauto. Tutto vale quindi la pena di fare una visita alla Edauto, che, tra l'altro, si trova in uno spazio suggestivo e moderno.

Gli orari di apertura sono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, nei giorni feriali compresi lunedì e sabato. Sarà possibile annunciarsi chiamando lo 0161.433.923, via fax allo 0161.433.924 oppure a mezzo e-mail edauto@ tin.it.

Basket di A2, stasera (20,30) i rossoblù giocano la «bella» dopo le quattro sfide finite con due vittorie a testa

Fila, a Jesi è il match-verità

Partita secca: chi perde esce dai play-off

Daniele Pasquarelli

BIELLA

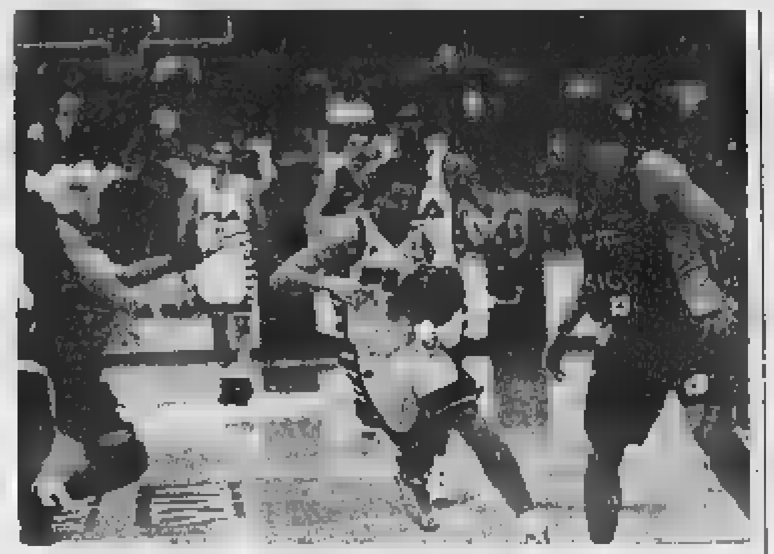
Difficile presentare [illegible] match-verità quando c'è ben poco da dire. Questa [illegible] (s'inizia alle 20,30) la Fila Biella scende sul parquet di Jesi per conquistare l'accesso alla finale promozione. Un obiettivo [illegible] cui nessuno aveva più [illegible] una lira dopo le due sconfitte iniziali contro la Sicc, ma che ora sembra davvero ad un passo dall'avversarsi. Una partita secca, chi vince prosegue e chi perde torna a casa: una follia [illegible] consideriamo i [illegible] match già giocati tra girone regolare e seconda fase, ma sicuramente in grado di procurare emozioni vietate ai deboli di cuore.

Per fornire [illegible] adeguato sostegno alla truppa rossoblù, [illegible] questa mattina è cominciato il lungo esodo di tifosi biellesi verso la provincia di Ancona. Il gruppo degli ultrà ha organizzato due bus gratuiti: il primo è già stato interamente occupato, per il secondo c'è ancora qualche posto ed è sufficiente presentarsi al palazzetto prima di mezzogiorno, orario di partenza. A questo centinaio di appassionati se [illegible] aggiungeranno altri che si sposteranno in auto, sciopero dei benzinai permettendo.

Una partita secca dicevamo, in cui sicuramente non saranno di fronte le stesse squadre viste al palazzetto domenica scorsa. Jesi, trascinata dal pubblico amico (la società ha messo in vendita dei biglietti a prezzi stracciatissimi, pur di riempire il più possibile il palazzetto), non sarà così arrendevole [illegible] si è dimostrata nel secondo tempo dell'ultima sfida. E la Fila, come primo avversario, dovrà guardarsi da sè stessa, da quella squadra che troppo spesso in questa stagione si è improvvisamente smarrita perdendo prima la strada del collettivo e poi del canestro.

Certamente l'inerzia della partita è cambiata e ora sono i marchigiani quelli più sotto pressione. La Fila avrà comunque il compito di non perdere di vista gli avversari almeno nella prima parte del match. [illegible] poi tentare la volata finale.

«Ma loro [illegible] i favoriti - dice il general manager Marco Atripaldi -. Tra gli amici intravedo troppi volti sorridenti: [illegible] loro ricordo, e non solo per scaramanzia, che a vincere a Jesi per la seconda volta è impresa molto difficile. Dunque potremo anche perdere: l'importante sarà uscirne a testa alta».



La formazione

«Big» Erdmann non è al meglio

Walter De Biasio

BIELLA

Seguita da due pullman di tifosi, la Fila tenta oggi a Jesi quanto non è mai riuscito a nessuno nel [illegible] dei play off: passare dallo 0-2 al 3-2 e giocarsi poi, contro la vincente della sfida tra Fabriano e Avellino, [illegible] possibilità di salire in A1. I rossoblù si presentano [illegible] Pessina, sofferente ad una caviglia per una distorsione rimediata domenica scorsa, e Erdmann, colpito da tallonite, non al meglio della condizione. In settimana non si [illegible] allenati ma entrambi, dopo essere passati dalle mani del massaggiatore, sono pronti ad entrare nel quintetto iniziale con Nolan, Sorrentino e Zamberlan. La partita si annuncia [illegible] di tensione quanto aperta ad ogni risultato «Loro possono contare sul fattore campo [illegible] devono fare i conti con [illegible] maggior pressione - dice Giampaolo Zamberlan, capitano dei rossoblù e giocatore di grande esperienza -. Jesi ha avuto un ottimo avvio di stagione poi è incappata in un momento difficile. Ha saputo risalire ma quando si è trovata avanti nei play off per 2-0 si è fatta rimontare. Questi episodi non possono [illegible] aver lasciato il segno e noi dobbiamo sfruttare la nostra maggior freschezza mentale per metterli alle corde e rimanere attaccati ai marchigiani nel punteggio. Questo sarà molto importante perchè la sfida che si deciderà sul piano nervoso».

Sull'incertezza della gara concorda anche Federico Danna «Per molti dovremmo già essere in vacanza ed invece siamo ancora qui a giocare per la promozione in A1 - afferma il coach rossoblù -. Questa sera può capitare di tutto quindi, più che mai, poche parole e grande concentrazione. Sarà un incontro aperto ad ogni risultato, equilibrato e potrà decidersi in ogni momento a causa di un fatto episodico».

Intanto buone notizie giungono dal settore giovanile.

La formazione Juniores, dopo essersi aggiudicata il titolo regionale ha compiuto il primo passo [illegible] la finale nazionale che si disputerà a Reggio Calabria dal 4 al 7 giugno. I ragazzi di Massimo Grigatti si sono infatti imposti per 92-49 al Riva del Garda nell'unica partita valida per accedere alla seconda fase. Per i biellesi, il prossimo appuntamento è fissato per lunedì 15 maggio a Mortara quando affronteranno Genova.

«La partita contro Riva del Garda l'abbiamo decisa già nel primo tempo (chiuso avanti 50-29) ma contro i liguri, che possono contare su tre giocatori in pianta stabile in C1, sarà più difficile»: spiega coach Grigotti.



La Fila gioca oggi a Jesi la sfida che vale un posto nella finale per la salita in A1. A sinistra Nicola Minessi e a destra il capitano Giampaolo Zamberlan

IN C2

Granai: «Le probabiltà di superare il Meda e salire al quinto posto sono dell'1 per cento»

Biellese, ci vuole un mezzo miracolo

I bianconeri si preparano alla decisiva sfida di Busto

BIELLA

Serve [illegible] miracolo calcistico per centrare il quinto posto e andare ai play-off. Ma la Biellese Angelico non ha ancora gettato la spugna e si recherà a Busto per far risultato pieno, [illegible] la speranza che da Meda giungano buone notizie (i lombardi hanno ancora una lunghezza di vantaggio sui bianconeri).

Angelo Granai, che domenica tornerà a guidare la squadra dalla panchina vista la squalifica di mister Patrizio Sala, vede poche possibilità di agganciare gli spareggi promozione: «Direi l'1 per cento rispetto al [illegible] per cento del Meda. I brianzoli, oltre al punto in più in classifica, hanno il vantaggio di giocare in casa contro il Viareggio, ovvero una formazione che ha conquistato la salvezza da molto tempo e che quindi [illegible] ha più nulla da chiedere in questa campionato. Comunque seguiremo con attenzione lo svolgimento di questa gara: manderemo a Meda [illegible] nostro tecnico, che ci terrà informati continuamente sul risultato».

La formazione. Tra i bianconeri non ci sono squalificati, a parte il tecnico Sala. Milano e Vagnati restano indisponibili e quindi si va verso la riconferma totale dell'undici di domenica scorsa. Intanto oggi alle 15 i lanieri saranno impegnati in un test d'allenamento a Casale, contro i nerostellati che militano in Cnd.

Iniziative tifosi. Con il match interno [illegible] il Meda si è conclusa la votazione per eleggere il miglior bianconero della stagione. Il premio, denominato «Over 60», in quanto le preferenze [illegible] state assegnate dagli spettatori «pensionati» (presidente [illegible] questa frangia di tifosi organizzati è Gianni Fantato), è andato a Ivan Campese. Ecco in dettaglio la classifica finale: Ivan Campese [illegible] voti, Max Guidetti 785, Lorenzo Mazzia 707, [illegible] Saviozzi 646. Particolarmente soddisfatto Ivan Campese che ha dichiarato: «Sono [illegible] per questo riconoscimento, che mi è stato conferito da un gruppo di tifosi che mi aveva criticato al mio arrivo a Biella. Sono soddisfatto per essere riuscito a cambiare il loro giudizio [illegible] miei confronti». E' stato invece premiato con uno zaino Invicta il giocatore rivelazione della Berretti: si tratta di Ciro Ferrara, omonimo del difensore della Juventus.



Marco Campese (nella foto) è tra i giocatori premiati dai tifosi [illegible] tribuna B che hanno indetto un referendum per festeggiare i migliori del club bianconero

Nella Pro ritorna Col

Al posto dello squalificato Fogli

VERCELLI

Roberto Fogli non ci sarà per il saluto di domenica della Pro al Piola contro l'Imperia: [illegible] il regista dei bianchi è stato squalificato per due turni [illegible] Giudice sportivo in seguito all'espulsione patita domenica [illegible] a Sesto San Giovanni e così vedrà l'ultimo match della stagione dalla tribuna.

In attesa [illegible] riabbracciare il popolo vercellese nel prossimo luglio, quando ricomincerà la nuova avventura della Pro. Che avrà in lui uno dei condottieri (quasi certamente nel ruolo di regista difensivo, quello occupato con [illegible] profitto in quasi tutta la seconda parte del [illegible]pionato).

Fogli dunque è già [illegible] uno dei giocatori confermati per la prossima stagione: gli altri saranno decisi non prima di una quindicina di giorni, visto che la Pro inizierà a muoversi in concreto sul mercato all'inizio di giugno. Questo per un motivo semplicissimo: il presidente Nino Prunelli e il direttore generale Nino Prunelli domenica, dopo il match [illegible] l'Imperia decideranno [illegible] riconfermare o meno alla guida della navicella bianca mister Agatino Cuttone.

Poi si darà il via alle grandi manovre. Nel caso in cui Cuttone resti alla Pro la settimana ventura sarà dedicata ai verdetti sui giocatori bianchi (chi confermare, chi mettere sul mercato anche se sotto contratto, chi riscattare e restituire alla squadra [illegible] appartenenza), altrementi Turotti inizierà a prendere i contatti per il nuovo allenatore. Che sarà ingaggiato sicuramente nell'ultima decade di maggio (in quanto lunedì Prunelli volerà, per motivi di lavoro, in Brasile, dove [illegible] decina di giorni). Una cosa comunque è certa: la campagna di rafforzamento sarà condotta in piena sinfonia con l'allenatore, chiunque esso sia.

Dal futuro [illegible] passo indietro per tornare al presente. Stasera alle 18 i bianchi sosterranno un'amichevole contro il Piemonte Sport sul campo di corso Rigola. Dove ruoteranno tutti i giocatori a disposizione del buon Agatino Che per domenica ha due dubbi: scegliere chi subentra a Fogli (il candidato numero uno è Col) e chi mandare in panchina tra i difensori che con il rientro di Garlini sono saliti a cinque. [r. eyn.]



Capitan Col domenica [illegible] l'Imperia dovrebbe rientrare a tempo pieno a oltre due mesi di distanza dall'infortunio patito nello sfortunato match con la Pro Patria Prenderà il posto dello squalificato Fogli

Domenica sarà pubblicato l'ultimo tagliando. La classifica vercellese

Golden Boys, per il referendum è iniziato il conto alla rovescia



GIOVEDI' 11 MAGGIO 2000

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

VERCELLI

Conto alla rovescia per il Golden Boys. Il 14 maggio verrà pubblicato l'ultimo tagliando per votare i «calciatori d'oro» dell'edizione 2000. Quindi inizierà il lungo spoglio dei voti (che continuano ad arrivare sempre più numerosi) che definiranno le classifiche nelle sei categorie.

Ecco come si presenta la situazione delle società vercellesi a pochi giorni dalla chiusura.

Primi calci: Paolo Mazza (Santhià) 2341; Gabriel Porcella (Santhià) 1491; Luca Spadafora (Castigliano) 127, Riccardo Ronza (Tronzano) 99; Michele Scicchitano (Canadà) 1.

Pulcini: Massimo Totaro (Santhià) 1822; Nicolas Patania (Santhià) 1365; Andrea Salussolia (Santhià) 572; Andrea Burba (Dufour Varallo) 37; Andrea Mazzola (Gattinara) 15; Stefano Marcato (Tronzano) 10; Fabio Marzola (Pro Belvedere) 4; Nicolò Tricerri (Trino) 4.

Esordienti: Daniele Bonfiglio (Santhià) 1798; Michel Consalandi (Santhià) 1250; Diego Esposito (Pro Vercelli) 375; Luca Burbello (Santhià) 319; Marco Bellotti (Santhià) 40; Diego Gigliotti (Trino) 4

Giovanissimi:

Stefano Cesano (Scuole Cristiane) 1955; Jonathan Colombo (Santhià) 1271; Angelo Decaro (Santhià) 1307; Stefano Campanello (Pro Vc) 150; Emilio Erbari (Pro Vercelli) 35; Manuel Leocata (Scuole Cristiane) 28; Jonathan Busolli (Santhià) 11; Alessandro Cafasso (Trino) 3; Alberto Pistone (Trino) 1.

Allievi: Gabriele Mondini (Santhià) 2154; Daniel Minorelli (Pro Vercelli) 1668; Davide Mazza (Santhià) 341; Luca Barresi (Ghislarborio) [illegible]; Andrea Rocca (Trino) 4

Juniores: Simone Scola (Cigliano) 2551; Rocco D'Agostino (Santhià) 1520; Alex Villarbotto (Santhià) 1104; Simone Pere[illegible] (Santhià) 125; Francesco Ristagno (Cavaglià) 85; Andrea Bolzonaro (Cavaglià) 36; Roberto Trombini (Santhià) [illegible]; Enrico Casciano (Salussolia) 18; Cristian Margaro (Borgo Vc) 12; Nicola Picco (Trino) 4.

Ultime schede anche per il campione del secolo: in vetta, nella classifica vercellese c'è sempre Silvio Piola, seguito da Giovanni Pirovano e Marcello Bertinetti: questi i primi tre classificati. [p. m. f.]

Sono i dieci i candidati alle maglie della Nazionale

Caldera, Pozzo e Ferretti in lizza per gli Europei

VERCELLI

Bisognerà ancora aspettare ventiquattr'ore per sapere se e quanti ginnasti della Libertas faranno parte della spedizione azzurra ai campionati europei Seniores in cartellone a Brema dal 24 al [illegible] maggio. In lizza Dario Caldera, Enrico Pozzo e Matteo Ferretti che, martedì a Milano, hanno sostenuto l'ultimo test di valutazione assieme ad altri sette candidati.

«I tecnici federali - spiega Andrea Sacchi, allenatore della Libertas, nonché dello staff azzurro - si [illegible] presi ancora qualche giorno prima di ufficializzare le convocazioni». Una p[illegible] di riflessione forse inevitabile dopo le prove offerte dai dieci ginnasti: un po' tutti hanno commesso errori che [illegible] ci si aspetterebbe da atleti di questo livello: «Anche i nostri [illegible] - conferma Sacchi - si sono uniformati, alternando esercizi validi ad altri non ottimali. Matteo Ferretti, che ha chiuso con un 50,50 ha sbagliato qualcosa al volteggio e alle parallele; Caldera poteva far meglio al corpo libero, mentre Pozzo è uscito male alla sbarra».

Insomma, nessuno si è dimostrato superiore ai compagni-rivali: «Sarà una scelta molto difficile - precisa Sacchi - nella quale, oltre all'aspetto tecnico potranno entrare in gioco altri fattori. Bisognerà vedere con quale criterio costruire la squadra per Brema se, cioè, si punterà sul collettivo o su eventuali individualità. In ogni caso, per la Libertas, il fatto d'aver inserito nel giro azzurro tre ginnasti, due dei quali appena promossi dalla Juniores è già un motivo d'orgoglio».

E la settimana prossima toccherà proprio agli under Luca Forte e Mario Volta giocarsi la chiamata per gli europei giovanili. In questo caso le speranze sono maggiori, anche perché, nelle ultime uscite, ovvero i campionati Nord Italia di alta specializzazione, i due vercellesi avevano lasciato solo le briciole ai rivali. (p. m. f.)

Da domani [illegible] domenica la fiera: «Ortogiardinovino... & Dispensa»

Motta si veste di fiori e piantine

E in tavola vitello alle primule e pasta ai gerani

Buon appetito con [illegible] farfalle ai gerani o gli agnolotti al ragù di verdure e buon divertimento alla grande fiera ricca di piantine annuali e perenni per fare più belli balconi e finestre: la rassegna «Ortogiardinovino... [illegible] Dispensa» si prepara al debutto.

La manifestazione animerà Motta da domani a domenica: voluta da Comune e Pro loco nel palatenda di piazza Bovetti, offrirà una vetrina dei prodotti caratteristici del territorio. La [illegible]nia d'inaugurazione si avrà domani, alle 18, con l'apertura della mostra di grafica di Giancarlo Ferraris e dell'esposizione dei produttori locali. Alle 20,30 cena con il menù tradizionale preparato dalla Pro loco: peperoni arrostiti con filetti di acciuga, olio e basilico; flan di zucchine con maionese di pomodoro; insalata tiepida di anatra con verdure di Motta; agnolotti al plin con ragù di verdure; arista al forno con verdure; tiramisu. Il tutto per 35 mila lire, vini della Cantina comunale esclusi.

Sarà anche possibile un assaggio gratuito dei piatti a base di fiori proposti dalla scuola internazionale di cucina dell'Icif: insalata di songino e violette; frittelle di fiori di acacia; farfalle ai gerani; rotolini di vitello alle primule; torta primavera ai petali di rosa cristallizzati. Per prenotazioni (anche per le cene di sabato e domenica) telefonare allo 0141-962.211/969.281. A seguire danze con «Bruno Montanaro e il suo complesso».

Sabato si pranzerà dalle 12 alle 14, mentre la cena delle 20,30 [illegible] a tema («Ortaggi in cucina»). Il menù sarà proposto dal celebre ristorante «Da Guido» e verrà preparato dalla Pro loco: peperone farcito; insalata tiepida di anatra; flan di zucchine con maionese di pomodoro; agnolotti al ragù di verdure; scamone al forno [illegible] contorno di verdure; torta di pere e cioccolato. Anche in questo caso [illegible] quota di partecipazione sarà [illegible] mila lire, vini esclusi. Durante la giornata si terrà l'incontro con i personaggi storici dell'Assedio di Canelli (alle 16) e una degustazione guidata di prodotti tipici (17). Alle 21 danze con «I superstiti del liscio».

Domenica la giornata si aprirà con la fiera «Orto & Giardini», che dalle 9 alle 19 trasformerà le vie di Motta in un giardino fiorito. La gastronomia avrà nuovi momenti di gloria col pranzo (12-14) e la cena (20.30), ancora una volta firmati dalla Pro loco. Ospite d'onore della serata sarà il cantautore Giorgio Conte. Alle 21 suoneranno «I superstiti del liscio», mentre nel pomeriggio la degustazione dei vini (alle 17) sarà animata dai personaggi dell'Assedio.



Da qualche [illegible] a Motta [illegible] coltivazione dei fiori [illegible] ha affiancato e [illegible] quella degli ortaggi. Da domani chi vorrà [illegible] il giardino o l'orto potrà disporre di un'ampia scelta alla rassegna «Ortogiardino[illegible]... [illegible] Dispensa». Non mancheranno anche i prodotti locali come vini e grappe





Gianmario Pia titolare dell'omonimo Garden shop sulla statale per Alba, partecipa all'esposizione che si apre domani

IN PIAZZA IL MEGLIO DALLE SERRE DEL TANARO

Piace ai produttori che animeranno la fiera di domenica la rassegna «Ortogiardinovino... & Dispensa»: gli umori della vigilia sono carichi di aspettative. «L'idea di un mercatino florovivastico fine a se stesso - conferma Gianmario Pia, titolare dell'omonimo Garden shop sulla statale per Alba - non mi avrebbe per niente entusiasmato: "Ortogiardinovino... & Dispensa» si fonda su una formula più ampia, che mette insieme occasioni d'incontro diverse, dalla mostra-mercato dei fiori all'enogastronomia di qualità».

La fiera «Orto & Giardini» vedrà al lavoro domenica, dalle 9 alle 19, dodici aziende produttrici, di cui nove di Motta. Le bancarelle funzioneranno nelle vie centrali della frazione, a poca distanza dalle serre degli stessi espositori. In mostra ci saranno piantine annuali o perenni, alberelli, arbusti, ma anche attrezzature per orti e giardini, arredi esterni e prodotti provenienti da cantine e dispense.

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, i produttori florovivaistici puntano non tanto alla fiera come momento di vendita, ma come occasione per farsi conoscere.

Spiegano all'Ortoflorovivaismo Perrone di via Scotti: «E' giusto che chi vuole comprare venga in serra: [illegible] si ha la possibilità di scegliere su una gamma più vasta di produzioni, venditore e cliente possono stringere un rapporto più diretto, che potrebbe continuare nel tempo». Chi comunque, tra i consumatori, guarda alla fiera come tentazione per portarsi a casa nuovi esemplari di gerani, begonie, gelsomini e quant'altro, non avrà che l'imbarazzo della scelta.

Il via-vai di clienti, [illegible]'altronde, nelle serre mottesi si è iniziato da circa un mese. «Le vendite sono in aumento, complice anche la stazionarietà dei prezzi» indica Pia. E se il tempo si metterà definitivamente al bello, accantonando le piogge, c'è da aspettarsi nuove invasioni degli appassionati del verde.

Tra le aziende che compariranno per la prima volta in fiera c'è «L'albero che ride» di Bruna Bona, l'azienda mottese di strada Valentino che da qualche anno ha riconvertito completamente [illegible] produzioni (da agricole a florovivaistiche).

Nel grande giardino all'aperto saranno protagonisti anche dolciumi, conserve, salumi, vini e grappe portati da alcune aziende dell'Astigiano. Due sono di Motta: la distilleria «Vieux Moulin» e la pasticceria Careglio. La commerciante Gabriella Dogliotti porterà oggetti abbelliti da temi floreali.

L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

Nino Pietropinto



L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che avesse lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

L'interpretazione errata della sentenza dello [illegible] aprile sui software copiati [illegible] finita con gran rilievo in tv e sui giornali

Copiare software in azienda è reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della sentenza [illegible] la quale [illegible] fine aprile ha assolto un imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, con la formula «perché il fatto non costituisce reato», era stato interpretato erroneamente. In tv [illegible] sui giornali era uscita con grande rilievo la notizia che «copiare software non è reato». Niente di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo [illegible] reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non è stata raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a [illegible] o avesse [illegible] qualche modo deciso [illegible] suggerito la duplicazione di programmi a dipendenti [illegible] tecnici della sua società. In altre parole nella ditta di San Mauro sono stati trovati software duplicati, e questo costituisce un reato. Solo che [illegible] è stato individuato chi li ha copiati. O, almeno, non c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita [illegible] gran rilievo in tv e sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo del software, tra le società produttrici di programmi: era una mazzata tremenda, un colpo durissimo. E così hanno atteso con trepidazione i motivi di quel verdetto, [illegible] prima vista infausto. E ieri, quando [illegible] sentenza [illegible] stata depositata, è stata convocata addirittura una conferenza stampa in Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa e il pm Parodi - chiarisce che è reato copiare i programmi in azienda. Il codice parla di fine di lucro, e per realizzarlo non è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il mero risparmio di spesa».

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che «rimane l'esigenza di una [illegible] più forte che tuteli il settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque un maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia ogni anno muove un giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove [illegible] software su due in circolazione è illegale».

Alla conferenza stampa era presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore [illegible] San Mauro protagonista, [illegible] malgrado, della vicenda: «Non sono un pirata di programmi. Non ero a [illegible]za che nei pc aziendali ci fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. Io [illegible] contrario alla duplicazione poiché la mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».

La sentenza del giudice Gianetti non ha convinto il pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore unico non sappia di certi movimenti.

Oltre che sulla mancanza di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, in aula i difensori Claudio Morra e Roberto Calleri avevano insistito in particolare [illegible] punto. La legge sul diritto d'autore [illegible] 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha [illegible] risparmio, [illegible] vantaggio, ma equivale a quel «fine di lucro» [illegible] cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto di no. Il giudice Gianetti però anche [illegible] questo è stato di p[illegible] diverso. [illegible] ambito aziendale la duplicazione è certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo caso una trentina di milioni) integra [illegible] fine [illegible] lucro. E se il programma [illegible] copiato da [illegible] privato, co[illegible] lo studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è [illegible] fine di lucro? [illegible] la ditta che produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.

Mille piemontesi rispondono [illegible] un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto a donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

Grazia Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su un campione di mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non [illegible] cadaveri, [illegible] pazienti in condizioni gravissime come il coma irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, si sta consegnando [illegible] tesserino blu per dichiarare il proprio consenso o meno a donare gli organi. Bene, il 64 per cento dei piemontesi intervistati ha risposto che sì, restituirà all'Asl [illegible] tesserino compilato. [illegible] solo il 52 per cento di loro accetta di offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al [illegible] per cento del totale degli interpellati, uno su tre, appunto. Gli altri sono contrari o indecisi. «Il prelievo avviene solo ed esclusivamente su persone clinicamente decedute - ribadisce [illegible] dottor Pier Paolo Donada, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, e prima di redigere il certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre in almeno sei ore dopo il decesso». [illegible] il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari e precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato dal professor Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che le perplessità [illegible] tra chi ha un titolo di studio basso e medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che la donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli [illegible] anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che [illegible] Regione ha istituito un numero verde: telefonando al [illegible] 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 22,30 - sarà possibile ottenere una risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia [illegible] questa realtà è, inoltre, fornita dalla Rete, il sito internet da consolare è: wow.Air.it/Piemonte.

Ma non basta, entro fine mese la Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, sia nella compilazione del tesserino blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona e in farmacia.

[illegible], MENO MALATTIE

Fumano e bevono di più, ma si ammalano [illegible] e vivono più a lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel corso del quinto congresso della Faodi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca [illegible] raccolti [illegible] dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte si scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone su 100 hanno superato i 65 anni, ma chi si ammala è vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, e problematica sta diventando pure - come nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti in altezza.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Quei vecchi orologi con una piccola storia

U[illegible] orologio da tavola incuriosisce la sua proprietaria di origine straniera residente [illegible] Torino che, «per saperne di più» si [illegible] rivolto [illegible] Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. Reca la scritta "Musy Pere & Fils, orlogers du Roi, Turin", funziona ancora molto bene».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' [illegible] orologio da [illegible] la cui casso, fuso in bronzo dorato [illegible] mercurio, [illegible] francese, mentre il movimento potrebbe [illegible] di [illegible] artigiano piemontese, firmato da Mus, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed il suo valore si [illegible] ai [illegible] milioni».

[illegible] «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta il nome di Aubert - Genève. All'interno sulla cassa c'è la scritta Nickel - Cylindre huit rubis e su un fregio [illegible] nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha avuto una gran pazienza: la sua prima lettera [illegible] dell'agosto '99, ma aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato [illegible] gennaio. Ed [illegible] la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra [illegible] fine Ottocento e l'inizio Novecento. [illegible] suo valore è di circa due milioni e [illegible].

★ Mario di Rapallo ha tirato fuori dalla cassetta di [illegible] per [illegible] cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risultato perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stem[illegible] Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo con fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio [illegible] in buone condizioni possa valere circa due milioni. La [illegible]na in oro deve [illegible] valutata a parte in base al peso del metallo prezioso».

★ Lina ci scrive dalla provincia di Savona: «Possiedo un orologio d'oro da taschino che era di mio padre (nato nel 1889), non so se acquistato da lui o ricevuto da altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MI Chronometer, l'astuccio - credo originale - è in pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe [illegible]rne di più».

«E' un bel modello - spiega il professor Viglieno Cossalino - che risale ai primissimi del Novecento. Infatti sono evidenti le caratteristiche dello stile Liberty nella decorazione della cassa esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni di conservazione, come pare, il suo valore si aggira intorno a un milione e mezzo».

★ Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie [illegible] speciale cinturino in cuoio. Mi piacerebbe conoscerne il valore. Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi e un manifesto di Boccasile "Sestriere"».

«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - sia per [illegible] cassa sagomata di stile Liberty sia [illegible] la curiosità di adattarsi come orologio [illegible] polso. Risale all'inizio del Novecento e, [illegible] funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 500-600 mila lire. Del servizio da caffè non si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che la lettrice definisce arazzi [illegible] tessuti [illegible] serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. Il manifesto: [illegible] deve vedere per stabilir[illegible] autenticità e epoca».

★ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro risalente alla fine [illegible] XIX secolo, molto diffuso tra le signorine di buona famiglia che si dedicavano al ricamo: il valore commerciale è di circa un milione.

★ Nessuna risposta per [illegible] M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany e Zenith e tutto [illegible]o: senza fotografie, è impossibile. E così per Ada di Torino.

★ Barbara B. ci scrive [illegible] suo indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it

Indagine Altroconsumo

Torino promossa per le [illegible]

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure [illegible] qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli [illegible] Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, un disabile e un accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici [illegible] le strutture per lo svago e i tempo libero delle città campione. [illegible] quadro che n'è uscito, [illegible] livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente; soprattutto [illegible] si considera che [illegible] passati 30 [illegible] dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine [illegible] «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il 62 per cento è pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altroconsumo» su Torino, suddiviso punto per punto. Servizi pubblici: promosse [illegible] voti più che sufficienti Asl e [illegible]grafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate con un lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita ampiamente la sufficienza; ma il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico [illegible] giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città è promossa con una votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

[illegible] BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Dal Giappone [illegible] per imparare [illegible] cucinare



DOMODOSSOLA. Cuochi del Sol Levante a lezione di gastronomia piemontese. Anche quest'anno l'istituto alberghiero «Mellerio Rosmini» di Domodossola ha formato 40 chef giapponesi desiderosi di apprendere i segreti dei piatti regionali italiani. Il corso [illegible] ripete da sette anni per l'interesse che la nostra cucina, ormai da tempo più gettonata di quella francese, [illegible] è conquistata in Giappone. Promotrice dell'iniziativa, che sta producendo effetti positivi nello scambio [illegible] cultura gastronomica tra i due paesi, è l'agenzia torinese «Italian Culinary Tours». Prima di rientrare nel loro paese i cuochi faranno pratica [illegible] un tirocinio di [illegible] anno nei migliori ristoranti italiani.

Quest'anno nascerà l'Idropark Fila

BIELLA. Un progetto ambizioso per la Fila Holding, azienda biellese specializzata in abbigliamento [illegible] calzature sportive. Quest'anno, in collaborazione con la Provincia di Milano, realizzerà l'Idropark Fila, il rilancio dell'ex aeroporto per idrovolanti che si trasformerà in punto di ritrovo per sportivi e famiglie. E' già al lavoro un pool di esperti e campioni.

Il presidente Violante ospite del Cai di Ivrea

IVREA. Luciano Violante, presidente della Camera, sarà ospite sabato prossimo, alle [illegible] 21 al Teatro Giacosa, della sezione del Club alpino italiano di Ivrea che festeggia i 125 anni [illegible] fondazione. Durante la serata saranno anche ricordati i 50 [illegible] di fondazione del Coro alpino eporediese che proporrà al pubblico una scelta di brani del [illegible] repertorio.



La [illegible] le vie del [illegible] storico

ALESSANDRIA. Si corre domani sera, alle 20,30 con partenza dalla centralissima piazza della Libertà, la quinta edizione della Stra-Alessandria, la [illegible]a per le vie del centro cittadino. Gli iscritti finora sono duemila. Da ieri le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale, in piazza della Libertà, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto alla maglietta dell'edizione 2000 [illegible] logo della corsa e del progetto «Ciao Habib», iniziativa alla quale sarà destinato [illegible] ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile, da Melchionni, in via Migliara, e da La bici, in via Carlo Alberto.

Furti a Sanremo polizia all'offensiva

SANREMO. E' di quattro arresti il bilancio dell'offensiva di polizia e carabinieri all'ondata di furti che [illegible] interessato il centro di Sanremo. L'altra notte gli uomini del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, hanno sorpreso due ladri alle prese [illegible] una «spaccata» ai danni di un negozio di telefonini ed uno slavo, sedicente, sospettato di essere un professionista dello scasso».

Da Aosta [illegible] un nuovo volo

AOSTA. Dal 17 giugno al 9 settembre sarà istituito un volo diretto Aosta-Olbia e ritorno a cadenza settimanale. Dopo il recente acqui[illegible] di un «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti e i collegamenti con Roma (due al giorno dal lunedì al venerdì) e Parigi (il giove[illegible] e [illegible] domenica) l'Air Vallée aggiunge un tassello al progetto di rilancio dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

[illegible] di oggetti [illegible] altri quattro in carcere



SAVIGLIANO. Quattro persone [illegible] finite in carcere, su ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99», che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da mesi conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta di Lorenzo Debar, 26 anni, abitante a Cuneo e Claudio Bresciani, 45, di Carignano; Santolo Marano, 48 anni, originario di San Gennaro Vesuviano, ma abitante a Canneto Pavese (Pavia), e Mauro Galasso, 45 anni, torinese. I carabinieri invitano chi ha subito furti negli ultimi 3/4 anni a contattare la compagnia di Savigliano, 0172/22333 e 22334.

Seq[illegible] lo chiede Acqui Terme

SAVONA. Un'istanza per il sequestro dell'Acna di Cengio. L'ha presentata in procura a Savona il sindaco [illegible] Acqui Terme. Al centro della richiesta, oggetto di una nuova inchiesta giudiziaria, ci sono gli impianti di scarico. Secondo il sindaco piemontese non sarebbero [illegible]: lo erano stati per gli scarichi di produzione, non [illegible] oggi per quelli relativi alla messa in bonifica dello stabilimento.

[illegible] di azienda ceramica

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta [illegible] ceramiche. Ivo Alvaro Vignali, 47 anni, [illegible] il personaggio «clou» della campagna promozionale per la nuova sede sanremese della «Trucchi». Il titolare, Sergio Trucchi, è l'assessore al Commercio [illegible] Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico del sindaco.



Per la [illegible] del riso [illegible] Prodi [illegible] la [illegible]

VERCELLI. Ci saranno anche Romano Prodi e Irene Grandi alla prima «settimana internazionale del [illegible]» che da giovedì 8 a martedì 13 giugno si svolgerà tra Vercelli (avrà la parte del leone), Novara e Pavia. Il presidente della Commissione europea interverrà lunedì 12 a un convegno di grandi esperti, mentre la cantante del momento sarà la protagonista del concerto benefico di chiusura [illegible] piazza Zumaglini. Ma è tutto un susseguirsi di iniziative questa «Settimana internazionale del riso». In programma figurano, oltre a [illegible] convegni ed incontri [illegible] alto livello, mostre d'arte e di fotografia, spettacoli in piazza, degustazioni di vini e piatti tipici, mercatini, itinerari guidati nella bassa vercellese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; [illegible]: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Immobiliare "La Segneria"
tel. 0172-[illegible] via Vittorio Emanuele [illegible]
12062 Cherasco (cn)

APPARTAMENTI, VILLETTE SINGOLE ED A SCHIERA [illegible] COMPLESSI DI NUOVA REALIZZAZIONE ADIACENTI AL CENTRO STORICO. PER INFORMAZIONI [illegible] IN SEDE.

- **Cherasco centro storico,** locale commerciale di 90 mq. circa; ideale per ufficio o negozio.
- **Cherasco centro storico,** appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, camera e bagno. In palazzo del '600 in corso di ristrutturazione con doppio cortile con giardino.
- **Cherasco,** a [illegible] collina con vista Langhe, cascinale parzialmente ristrutturato con circa 16.000 mq [illegible] terreno.
- **Cherasco zona residenziale,** lotto di terreno edificabile.
- **Cherasco,** magnifica villetta a schiera [illegible] recentissima costruzione [illegible] 2 piani fuori terra e piano seminterrato. Possibilità di divisione in 2 appartamenti.
- **Roreto di Cherasco,** prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su due piani con giardino di 1.000 mq. circa; finiture [illegible] pregio ed ottimo stato di manutenzione.
- **Fossano,** [illegible] di terreno residenziale per villette singole da 1.200 a 1.500 mq. circa cad. P.E.C. approvato.
- **Barolo** centro, appartamenti bi-trilocali [illegible] caratteristica Torre in corso di ristrutturazione.
- **Cherasco centro storico,** stupenda mansarda composta da soggiorno living, cucina, camera da letto e servizi.
- **Dogliani centro storico,** appartamenti di varia metratura, in stabile in corso di ristrutturazione.
- **Cherasco fraz. Sant'Antonino,** rustico completamente da ristrutturare.
- **Bra,** via Gabetto appartamenti di nuova realizzazione composti da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto e doppi servizi.
- **Narzole,** vicinanze, abitazione di recente costruzione su 2 piani fuori terra con circostante terreno edificabile per capannone completamente recintato.

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la [illegible] attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

[illegible]

-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** - SAN ROCCO CASTAGNARETTA [illegible]
-**CUNEO** - SAN ROCCO CASTAGNARETTA [illegible]
-**CUNEO** - CONFRERIA [illegible]
-**SAN ROCCO DI BERNEZZO** [illegible]
-**SAN ROCCO DI BERNEZZO** [illegible]
-**SAN ROCCO DI BERNEZZO** [illegible]
-**SAN ROCCO DI BERNEZZO** [illegible]
-**VIGNOLO** [illegible]
-**PEVERAGNO** [illegible]
-**CERVASCA SAN DEFENDENTE** [illegible]
-**ROBILANTE** [illegible]
-**ROBILANTE** [illegible]
-**BUSCA** [illegible]
-**BUSCA** [illegible]
-**VERNANTE** [illegible]
-**BOVES ROSBELLA** [illegible]
-**MORETTA** [illegible]
-**BORGO SAN DALMAZZO** [illegible]
-**MANTA** [illegible]
-**VICINANZE DEMONTE** [illegible]

AFFITTA

-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** - CONFRERIA [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CUNEO** [illegible]
-**CERVASCA** [illegible]

[illegible]

-BIRRERIA - RISTORANTE
-PASTICCERIA
-PIZZERIA - RISTORANTE
-COMMERCIO LEGNAMI ED AFFINI
EDICOLA
-**BRA** - BAR TABACCHI, Lotto, [illegible]

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA, [illegible] - CUNEO - tel. 0171 - [illegible] ufficio
0171 - 696500 abitazione - Cell. 0335 - 6889006

[illegible]

IMMEDIATE VICINANZE CUNEO - Casa 700, ristrutturata con giardino privato 1.200 mq. - soleggiatissima - vista panoramica della città.

[illegible] - **Zona Angeli** - Ville aggregate di nuova realizzazione.

CUNEO - C.so Dante - Ristrutturato, [illegible] camere, salone, doppi servizi, cucina, finizioni [illegible] pregio.

CUNEO [illegible] - Via Fenoglio - Alloggio soleggiatissimo, ultimo piano 180 mq., doppi servizi, lavanderia, risc. auton., con sovrastante mansarda di 100 mq. [illegible] 3 camere, soggiorno, bagno anche scorporabile con 2 cantine e due garages.

CUNEO 2 - Appartamenti nuovi di 2/3 camere, [illegible], doppi servizi.

CUNEO - Spinetta - Ville singole, aggregate [illegible] bifamigliari, [illegible] realizzazione, posizione panoramica.

S. CROCE DI [illegible] - Villa singola in costruzione e villa prestigiosa con 2000 mq. [illegible] terreno.

CUNEO - Via Roma - Appartamento su due piani - [illegible] - [illegible] palazzo storico [illegible] camere - salone, pranzo, cucina, tripli servizi, [illegible] 36% per ristrutturazione.

AFFITTASI

[illegible] camere, tinello, cucinino, risc. aut., nuovo, [illegible] dogana.

CEDESI

centrale negozio abbigliamento ristrutturato - modeste pretese.

IMMOBILIARE BERTOLA [illegible]

Tel. 0171/697290 ore ufficio [illegible] lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza Galimberti n° 9, 3° piano

VENDESI [illegible] AFFITTASI
CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI E NEGOZI

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: [illegible] fronte strada [illegible] mq. 150-300-600 1200 2000

CUNEO - MADONNA [illegible] Affitto capannoni da 600-1000-2400 3000 mq

CUNEO - CONFRERIA Affitto deposito 50 mq [illegible]

CUNEO Affitto negozi 40 mq 60mq con magazzino

CUNEO CENTRALE OTTIMA ESPOSIZIONE Affittasi negozio con ampie vetrine magazzini per esposizione totale 1.400 mq

[illegible] - **S. ROCCO CASTAGNARETTA** Vende o affitta locale commerciale con magazzino 300 mq

STATALE CUNEO/MONDOVÌ Vende o affitta capannone fronte strada, con ampie vetrine

CUNEO/MONDOVÌ - Regione [illegible] [illegible] nuove realizzazioni [illegible] artigianali, industriali

FOSSANO Capannoni in affitto 3.000 mq [illegible] con ampio piazzale

CUNEO CENTRO Affittasi negozio mq 350 [illegible] con ampie vetrine

BUSCA Vendesi ampi locali [illegible] mq 265 [illegible] adatti negozio, palestra, sala giochi, salone di bellezza

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO Vendesi capannone in [illegible] mq 1050 [illegible] commerciali o artigianali. L. 750.000.000

CUNEO - MADONNA [illegible] Vende capannone 2.400 mq

CUNEO - BORGO SAN DALMAZZO Vende capannone fronte strada 5000 mq

FOSSANO Vende [illegible] fronte strada commerciale/artigianale mq 3000 [illegible]

[illegible] VITTORIA D'ALBA Capannone nuova costruzione mq 1100 su mq 3000 di terreno L. 995.000.000

A [illegible] da **CAVALLERMAGGIORE:** capannoni in struttura, vario [illegible] per un massimo di 8.000 mq., commerciali, industriali

ALESSANDRIA A 80 km da Milano e 40 km da [illegible] Torino/Piacenza, capannone e uffici mq 17.000 [illegible] qualsiasi attività o investimento Tot. L. 11.500.000.000 trat.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti 21 bis
Tel. 0171 609.122 - Fax 0171 488.249

Pietra Ligure
HOTEL BACCO
[illegible] Super Tf 019. 615895
Fax 019.615802
sul mare,
conduzione familiare,
ottima cucina, camere ogni confort, **parcheggio privato**,
spiaggia convenzionata.
pensione completa:
Giugno da L.65.000,
Luglio da 75.000
Agosto da L.85.000

Cagnes Sur Mer
Costa Azzurra ***
HOTEL SPLENDID
300 mt mare, 8Km dall'aeroporto di Nizza,
vicino St Paul/Vence, Cannes, Montecarlo, Camere climatizzate con ogni confort, garage priv.
Tf 0033 493220200
e-mail:
hotel.splendid@free.fr
DIREZIONE ITALIANA

Murator

Mondovì - Piazza Ellero, 4
Tel. 0174.43081

CESSIONI

BAR [illegible] distributore e lavaggio automezzi. Vicinanze Cuneo
[illegible] 60mq.+60mq. Mondovì posizione centralissima.
[illegible] ottima clientela, posizione centrale e di forte transito Mondovì o vicinanze
CARTOLERIA+SCOLASTICA+ARTICOLI [illegible] avviata, prezzo interessante, causa trasferimento titolari.
ALIMENTARE negozio ampio, parcheggio, prezzo interessante, posizione centrale nel Cebano.
INTIMO uomo-donna, prestigioso, centralissimo, avviatissimo.
ARTICOLI REGALO CASA, OGGETTISTICA avviatissimo, ampie vetrine, elevato giro d'affari.
RISTORANTE 45 coperti, locali a norma, con [illegible] appartamento, fronte parcheggio. Prezzo richiesto interessante, [illegible] trasferimento [illegible]
RISTORANTE licenza A + [illegible], Ceva
[illegible] rinomato in [illegible], avviatissimo, ottima clientela, 45 coperti fronte strada fortissimo passaggio. Elevato incasso. Vicinanze Mondovì.
EDICOLA avviata in Mondovì. Fatturato £. 215.000.000. Prezzo interessante.
BAR [illegible] centralissima, avviata, reddito per due persone. Paese vicinanze Garessio.
[illegible] su strada di forte passaggio, vendita prodotti tipici [illegible] qualità.
[illegible] **SETTORE PUBBLICITARIO, CARTELLONISTICA, INSEGNE LUMINOSE**, avviamento ventennale.
GIOCATTOLI, unico in zona, avviato, in ottima posizione.
TABACCHI, LOTTO, VALORI BOLLATI..., avviatissimo elevato giro d'affari.
PIZZERIA avviatissima, conduzione familiare

SICO [illegible]
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible]

Cuneo - [illegible] Croce Rossa: appartamento di ingresso living [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e garage. Possibilità [illegible] agevolato.
Cuneo - Via Sobrero, secondo piano fuori terra: ingresso, soggiorno, cucina, due [illegible], servizio, solaio, cantina, garage.
Cuneo - quartiere S. Paolo, appartamento su due piani di: ingresso, cucina, soggiorno, due [illegible], doppi servizi, cantina e garage.
Cuneo - Via Sobrero, appartamento di ingresso, soggiorno, [illegible], cucina, [illegible], solaio, cantina e garage
S. Pietro del [illegible] - appartamento di: ingresso, cucina, salone, tre camere, servizio, cantina, garage grande e orto.
Mondovì - appartamento [illegible] parte da rialtare [illegible]: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
Caraglio - appartamento signorile di: ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi lavanderia, cantina e garage doppio.
San Rocco Castagnaretta - Appartamento al primo piano composto di: ingresso - soggiorno con angolo cottura, due camere, servizio, cantina, garage e orto
San Rocco Castagnaretta - trilocale mansardato [illegible].
Borgo [illegible] Dalmazzo - Monolocale arredato. Investimento.
Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento signorile con giardino composto di: salone, cucina, [illegible], doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
Cuneo - Borgo San Giuseppe - mansarda [illegible] cucinino, [illegible] e bagno. Termoautonomo.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Villetta indipendente in struttura.
Spinetta - porzione di fabbricato [illegible] tre livelli composto di: soggiorno [illegible] camino, [illegible] da letto, cucina, bagno, servizio, cantina e garage
[illegible] **Canale** - Villetta indipendente [illegible] con giardino
Montefallonio (paese) - in posizione panoramica e soleggiata rustico da riattare, [illegible] su quattro [illegible] con 3.000 mq di terreno circostante.
Cuneo - Locali commerciali di mq. [illegible] con vetrine. Possibilità di frazionamento
Borgo San Giuseppe - piano seminterrato locali [illegible] magazzino [illegible] mq [illegible].
S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti di terreno artigianale, commerciale, di immediata edificabilità.
Cuneo - Cedesi negozio di fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento.

PROPONE IN [illegible]

Cuneo - vicinanze: casetta indipendente [illegible] giardino.
Cuneo - Locale ad [illegible] negozio di [illegible]. 100.
Cuneo - Locale ad uso negozio di 50 mq. c/a.
Borgo San Dalmazzo - Monolocale arredato.

FIMAI FLORIS 2 Immobiliare

VENDE

[illegible]

Fossano zona industriale [illegible]
Fossano zona Via Salmour [illegible]
Fossano centro storico [illegible]
Fossano zona nuova [illegible]
Fossano [illegible]
Fossano fraz. Cussanio [illegible]
Fossano fraz. Maddalene [illegible]
Fossano fraz. S. Vittore [illegible]
Cervere vicinanze [illegible]
Salmour [illegible]
Salmour [illegible]
Benevagienna [illegible]
Genola [illegible]
Savigliano [illegible]
Monasterolo [illegible]
Vottignasco [illegible]
Montegalcio [illegible]
Savigliano e Fossano [illegible]



IN PROVINCIA C'È UNA NOVITÀ.
ARCASE APRE LE PORTE A CUNEO E SALUZZO.

Nelle due città storiche, cuore antico del Piemonte, ricche di preziosi palazzi d'epoca, cascinali e tenute... non poteva certo mancare una nostra presenza sul territorio perché noi sappiamo che la clientela esclusiva va seguita da vicino.
Le nuove sedi nascono con il preciso scopo di fornire gli stessi elevati standard del Gruppo - [illegible] anni attivo con successo nel capoluogo torinese - per l'acquisizione e la vendita nell'immobiliare di prestigio.
Numerose sono le proposte delle nuove filiali che vi invitiamo a visitare, soprattutto se siete interessati a valorizzare la vendita di un vostro immobile di prestigio.
Arcase è il partner ideale per un'operazione immobiliare powerful.

Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA

ArCase Gruppo Immobiliare solo immobili di prestigio

Cuneo: Corso Nizza, 38 - 12100 Cuneo - Tel. (+39) 0171.659.71 - Fax (+39) 0171.699.221
Saluzzo: Via Martiri della Liberazione, 16 - 12037 Saluzzo - Tel. 0175.418.68 - Fax 0175.452.07
Sede: Corso G.Ferraris, 124 - 10128 Torino - Tel. (+39) 011.504.333 ra.
Filiale Liguria e Costa Azzurra: Via Romana, 61 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. (+39) 0184.267.030 ra.
Altre filiali: Asti - Ivrea
www.arcase.it e-mail:arcase@arcase.it

E.P. [illegible] IMMOBILIARE

CUNEO, C.so Santorre di Santarosa, 30
DRONERO Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901828

VENDE

[illegible] - [illegible] **centralissima.** Alloggio ristrutturato circa 140 mq., 3° p. con ascensore: cucina, salone, due camere, doppi servizi, cantina e solaio.

CUNEO - Vicinanze Viale Angeli. Ultimi piani, alloggi [illegible] ristrutturare, varie metrature.

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio 1° piano: salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, [illegible] cantine, 2 solai, piccola autorimessa.

CUNEO - Via XX Settembre. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, bagno, due camere, cantina e solaio.

CUNEO - Madonna delle Grazie. Alloggi in costruzione; quelli in piano terreno con giardino privato.

CUNEO - Zona Confreria. Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.

[illegible] **S. [illegible] - Zona centrale.** Casa indipendente con giardino.

CARAGLIO - Via Centallo. Villa a schiera con giardino privato.

CARAGLIO - Via Roma. Alloggio 1° piano: soggiorno-cucina, tre [illegible], bagno, cantina [illegible] autorimessa. Termo autonomo.

DRONERO - Zona centralissima. In casa d'epoca attico ristrutturato con terrazzo: cucina, camera, spogliatoio, bagno e soggiorno in torre. Termo autonomo.

VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale da ristrutturare con ampio cortile.

BORGO S.D. - S.S. Cuneo. Lotto [illegible] terreno artigianale-industriale - mq. 1700.

FRANCIA - Vicino Monte Carlo. Alloggio ultimo piano: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo [illegible] autorimessa.

BARDONECCHIA - Borgo vecchio Le Gleise. Tipica baita ristrutturata su due livelli: soggiorno-cucina, due camere e doppi servizi.

AFFITTA

CUNEO - Via Bassignano. Locale negozio con retro.

Anno 1970 *non è cambiato nulla* *anno 2000*

marino ceramiche

PAVIMENTI, LEGNO, MARMO, RIVESTIMENTI, ARREDO BAGNO, SANITARI ED ALTRO...

MANTA *(CN) - Via Statale, 205/207 - Tel. 0175.85121-2 - Fax 0175.88176*

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 11 Maggio 2000

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Coinvolte tredici persone fra amministratori e dipendenti

Piasco, indagine in Comune sugli straordinari «gonfiati»

PIASCO

Si sono concluse le indagini preliminari della procura della Repubblica a Saluzzo (coordinate dalla dott. Stella Caminiti) che vedono coinvolte complessivamente tredici persone, amministratori e dipendenti del Comune di Piasco. Le indagini hanno preso spunto dall'esame della delibera della giunta del 27 giugno 1996, con la quale veniva stabilito il pagamento delle ore straordinarie di lavoro svolte dai dipendenti (in occasione delle elezioni politiche del 21 aprile '96). In quella seduta di giunta, il sindaco Sebastiano Brugiafreddo e gli assessori comunali (Silvano Paoletti e Renato Battisti), assistiti dal segretario comunale Mariagrazia Manfredi, stabilirono i compensi per il lavoro straordinario dei dipendenti, svolto fra febbraio e maggio '96. Amministratori, segretario comunale e dipendenti sono accusati, in concorso fra di loro, del reato di «abuso di ufficio» per avere, i primi, liquidato e i secondi percepito somme di denaro per la preparazione e lo svolgimento delle elezioni politiche, in misura superiore a quella loro spettante.

La dottoressa Roberta Bonaudi (gip del tribunale di Saluzzo) ha nominato un perito tecnico (il ragionier Francesco Pennetta, di Savigliano) che ha redatto una perizia contabile.

In data 10 marzo, il vigile Corrado Costa e il dipendente comunale Ruggero Duò, difesi rispettivamente dagli avvocati Pierluigi Po■■■ e Carlo Fea di Saluzzo, sono stati prosciolti da ogni addebito: perché hanno ricevuto somme inferiori al dovuto. Il procedimento penale prosegue per gli altri tredici: prossimamente sarà fissata l'udienza preliminare. [al. bu.]

Code a Borgo Gesso da Mondovì e Boves. Commercianti e residenti: «Nessuna segnalazione»



L'asfaltatura delle strade intorno alle nuove rotonde prosegue fino a domani

Lavori all'ingresso di Cuneo mandano in «tilt» il traffico

CUNEO

«Come al solito i lavori sono iniziati senza il minimo preavviso». «Perché il Comune non ha messo alcun cartello per far sapere la data dell'avvio del cantiere?». «Come è possibile deviare il traffico, camion compresi, in una strada larga sei metri?». Il cantiere a Borgo San Giuseppe, allestito ieri per il nuovo asfalto attorno alle rotonde che immettono verso il ponte sul Gesso, ha scatenato la protesta di automobilisti, residenti e commercianti del quartiere.

Fin dalle prime ore della mattina si sono registrate lunghe code da Beinette e dalla zona di Boves. Chi arriva da Mondovì è costretto a rallentamenti perché deve superare il cantiere, mentre gli automobilisti in uscita da Cuneo sono obbligati a deviare verso la provinciale per Boves-Spinetta.

«Tanta gente - dice il titolare di una panetteria a Borgo Gesso -, da Beinette a Cuneo, ha impiegato anche un'ora. Perché nessuno ha informato dell'avvio del cantiere?». Le proteste degli abitanti hanno riguardato soprattutto via Pamparato, dove è stato deviato il traffico da Boves diretto in città. «Ci siamo accorti di aver dimenticato un cartello - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi -. In serata è stato piazzato, così chi arriva dalla zona della Bisalta devierà verso la rotonda di Spinetta e della Vestebene immettendosi sulla statale di Mondovì ancora fuori dell'abitato di Borgo Gesso». Il calendario dei lavori prevede la fine del cantiere domani, compatibilmente con le condizioni meteo. [g. p. m.]

I carabinieri di Savigliano hanno concluso la prima fase di indagini sul traffico di oggetti preziosi e arredi sacri

Furti: 36 denunciati, 4 in carcere

Recuperato il bottino di decine di «colpi»



Da sinistra Lorenzo Debar 26 anni, abitante a Cuneo e Claudio Bresciani 45 anni da Carignano arrestati per la serie di furti messi a segno nel Cuneese

Piero Bertoglio

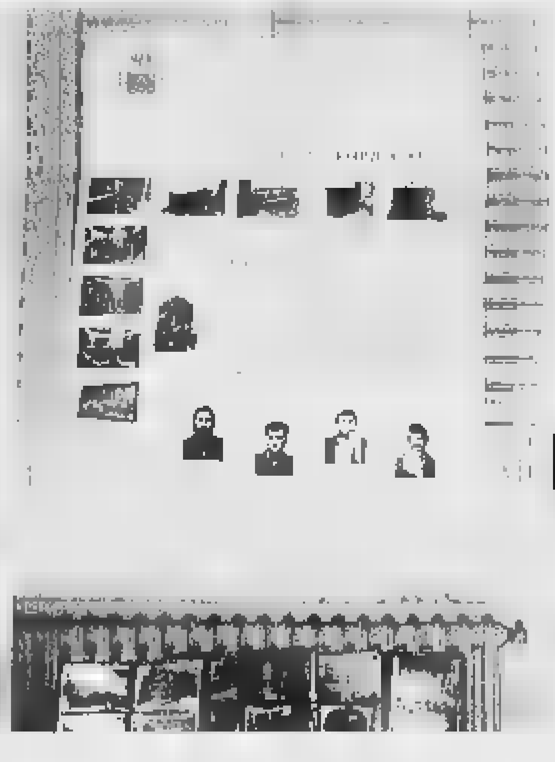
SAVIGLIANO

Quattro persone sono finite in carcere, colpite da ordini di custodia cautelare emessi dal gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99», che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da tempo conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta dei nomadi Lorenzo ■■■, 26 anni, abitante a Cuneo e Claudio Bresciani, 45 anni, di Carignano; di Santolo Marano, 48 anni, originario di San Gennaro Vesuviano, ma abitante a Canneto Pavese, in provincia di Pavia, e Mauro Galasso, 45 anni, ■■■. I primi due avrebbero avuto un ruolo di primo piano, secondo gli inquirenti, nel mettere a segno i furti ai danni di chiese in tutto il Nord Italia, molte delle quali localizzate anche in provincia di Cuneo; gli altri due avrebbero invece svolto attività di ricettazione e di immissione sul mercato degli oggetti trafugati.

L'operazione prese il via nell'autunno dello scorso anno e, dopo decine di perquisizioni in tutta l'Italia settentrionale, i carabinieri di Savigliano riuscirono a recuperare circa duemila oggetti provenienti da chiese e edifici sacri, nonché quattrocento mobili e oggetti d'arte, tra cui divani, cornici, quadri, soprammobili, tutti di provenienza furtiva e di grande pregio. Ieri mattina il comandante della compagnia di Savigliano, Valter Nicoletti, ha fatto il punto delle indagini nel corso di una conferenza stampa: «Le indagini proseguono a ritmo serrato. Dopo una fase in cui sono stati recuperati a migliaia gli oggetti rubati, siamo passati a definire le responsabilità delle persone indagate; 36 ■■■ ■■■ deferite in stato di libertà, mentre nei confronti di quattro di esse è stato emesso il provvedimento cautelare. Abbiamo avuto modo di accertare che gli effetti chiesastici rubati hanno preso anche la via dell'estero: sicuramente ne sono stati esportati negli Stati Uniti, in Francia e in Svizzera e ci stiamo organizzando per avviare le indagini in quei Paesi con la collaborazione delle rispettive polizie. Nel frattempo, è proseguita l'opera di riconoscimento dei valori rubati da parte dei legittimi proprietari».



Sopra da sinistra il torinese Mauro Galasso, 45 anni, e Santolo Marano, 48 anni, di Canneto Pavese. A fianco il tabellone sul quale è stata ricostruita la mappa con le località dove ■■■ stati messo a segno i furti e venduta la refurtiva





Restituita refurtiva alle chiese di Roddi Genola, Vottignasco, Cherasco, Saluzzo S. Anna di Mondovì, Moretta e Limone

Presso la sede della compagnia di Savigliano, in corso Vittorio Veneto, sono ancora depositati moltissimi oggetti sacri, la maggior parte dei quali caratterizzati dal fatto di essere ricoperti in oro: «Finora - ha proseguito il capitano Nicoletti - è stato accertata, grazie al riconoscimento da parte di sacerdoti e di chi aveva subito i furti, la provenienza di circa 150 pezzi dalle chiese di Genola, Vottignasco, Roddi, Veglia di Cherasco, S.Anna di Mondovì, San Rocco di Moretta, Venasca, San Bernardino di Saluzzo, Castelbraldo, Limone Piemonte, Orio Canavese e Orsara Bormida. Ma moltissimi rimangono ancora da identificare».

Chi ha subito furti può telefonare allo 01722333 o 01722334.

Falso ispettore

Ruba 5 milioni a un' anziana

MONDOVI'. Si è spacciato per un ispettore dell'Enel e, in questo modo, è riuscito a rubare circa 5 milioni e un orologio a un'anziana monregalese. E' accaduto l'altro giorno al centro di Breo, in via Rosa Govone. A casa di una donna di 86 anni si è presentato un uomo dall'aspetto curato e dai modi cortesi che, dicendo di essere stato inviato dall'azienda elettrica, ha chiesto una verifica delle bollette. Quando l'anziana gliele ha mostrate, il truffatore (che non mostrava segni o atteggiamenti particolari) ha finto di trovare un errore nei pagamenti, chiedendo il saldo della differenza. Visto il nascondiglio del denaro l'ha rubato uscendo, distraendo la donna. Le forze dell'ordine ricordano che gli ispettori delle varie aziende di servizi non sono mai abilitati alla riscossione di denaro a domicilio. [p. s.]

Ladri di notte

Al ristorante la Luna e i Falò

SALE SAN GIOVANNI. A poche settimane dalla riapertura, il ristorante «La luna e i falò» ha ricevuto la sgradita visita dei ladri. I malviventi, per entrare nel locale di regione Gamellona (al confine tra i comuni di Sale San Giovanni e Paroldo), hanno spaccato una finestra sul retro. Quindi si sono appropriati di sigarette, pacchetti di caffè e dei soldi, che erano custoditi nella cassaforte: il bottino in denaro ammonta a circa undici milioni. I ladri hanno agito indisturbati: non ci sarebbero testimoni del «colpo»; i proprietari si sono accorti solo il giorno seguente. Per allontanarsi, avrebbero usato una normale auto, considerando che la refurtiva non era ingombrante e non richiedeva l'impiego di un furgone. [p. s.]

«UN PO' DI IERI» IN REGALO



Con «La Stampa» le foto della Collezione Alinari

Da martedì prossimo, 16 maggio, per quattro settimane, «La Stampa» offrirà in regalo con il quotidiano venti foto storiche della Collezione Alinari. Sono immagini di un tempo lontano scattate a Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, le splendide «sette sorelle» della provincia alle quali da ■■■ il giornale dedica ampio spazio di servizi e notizie insieme con gli altri ■■■ Comuni della «Granda». Le foto, tutte in bianco e nero, sono di formato 30 per ■■ centimetri: con la prima uscita, sarà dato in omaggio il raccoglitore originale Alinari. L'iniziativa (dal martedì al sabato) continuerà fino a metà giugno.

Presentate a Saluzzo tutte le iniziative sportive e culturali in attesa del ritorno della corsa rosa in città

Da Mondovì il galà del Giro d'Italia a Roma

Sarà l'Istituto alberghiero «Giolitti» (con Dronero) a curare la cena ufficiale

CUNEO

Sarà l'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, con la sede coordinata di Dronero, a curare il «Galà d'onore» del Giro d'Italia domani alla Villa Leprignana di Roma. Nella Capitale andranno 42 allievi di sala, cucina e ricevimento, con i docenti Mario Berutti, Secondino Dho, Mauro Prato, Silvio Pellegrino e Luisella Rossi. Il menu prevede piatti della cucina piemontese e laziale: dal salame Cuneo al vitello tonnato; dai carciofi alla romana ai ravioli al plin; dalla porchetta di Ariccia al brasato al Barolo; dai formaggi cuneesi (Raschera, Murazzano, Bra, Castelmagno) al «gelato in rosa».

Anche Saluzzo si tinge di rosa e si prepara ad accogliere la carovana. Alla presentazione condotta da Guido Campana nell'ex-«caserma Musso» della tappa Saluzzo-Briancon di venerdì 2 giugno, sono state illustrate le iniziative allestite dal Comitato tappa presieduto dall'assessore al Turismo Gian Marco Pellegrino: con lui, tra gli altri, c'erano il sindaco Stefano Quaglia, il presidente della Camera di commercio e del Comitato Organizzatore Locale Ferruccio Dardanello col direttore operativo Lorenzo Tealdi. Giovedì 25, alle 20,30, gara serale «Aspettando il Giro». Sabato 27, dalle 8,30, allo stadio «Damiano», Festa dello sport con 800 alunni delle Elementari. Da sabato 27 la mostra curata da Umberto Paoli nella saletta di Palazzo Italia, in piazza Cavour. Il ■■, dalle 10, «Pedalando il Giro». Poi, raduno del Camper club «La Granda», ■■■ ■ gala (il primo giugno) a Palazzo della Chiesa e concerto alle 21,30 nella chiesa S. Giovanni. Parteciperanno la Scuola Alto Perfezionamento e l'Accademia Saluzzese di musica antica. Venerdì 2 giugno funzionerà a cura del Circolo filatelico «Bodoni» un Ufficio postale con annullo speciale. Via della tappa alle 11.30. [r. s.]



La presentazione a Saluzzo delle iniziative del Giro ciclistico d'Italia FOTO ■■■

Lunedì ultimi film al Corso e all'Italia mentre il Fiamma resterà aperto fino [illegible] metà giugno

Chiusura dei cinema, appello al sindaco

I 13 dipendenti minacciano di bloccare le serate del Comune

Gianpaolo [illegible]

CUNEO

«Nota bene: i cinema Corso e Italia con martedì 16 cesseranno la loro attività cinematografica». L'annuncio è scritto al fondo del foglio settimanale inviato a «La Stampa» dai responsabili delle sale cinematografiche con le programmazioni delle varie pellicole.

Proprio per «rappresentare alla città» la situazione legata alla chiusura dei cinema (il Fiamma sospenderà le proiezioni [illegible] 15 giugno) ieri mattina una delegazione dei tredici dipendenti (9 donne) della società «De Pedys» (proprietaria delle sale), insieme ai sindacalisti, si sono incontrati con il sindaco Elio Rostagno.

«In questi giorni - ha spiegato il primo cittadino - ho contattato la proprietà dei cinema. Ho avuto la conferma che le tante voci che circolano in città sono false: la De Pedys non ha venduto. Posso ribadire che per le sale restano vincoli precisi. La società ha incaricato una società di Savigliano di valutare l'opportunità di realizzare una multisala (con 3 o 4 locali) al Fiamma, integrando poi con altre attività (commerciali e terziario) per le quali ogni ragionamento è possibile soltanto se ci sarà l'accordo per la salvaguardia occupazionale e il mantenimento del servizio culturale. La convenzione con la De Pedys per 15 serate annue a disposizione del Comune resta anche in caso di realizzazione della multisala».



Cassiere e [illegible] delle tre sale cinematografiche insieme con i rappresentanti sindacali all'incontro svoltosi ieri in Comune

«Al sindaco - precisa Mario Cravero della Cgil - abbiamo presentato [illegible] grave situazione di disagio dei tredici dipendenti. Abbiamo chiesto un impegno preciso dell'amministrazione per evitare scelte speculative da parte della società proprietaria relative alla modifica di destinazione d'uso».

Il problema della chiusura dei tre cinema lunedì prossimo sarà al centro del dibattito del Consiglio comunale: a sollevar[illegible] sono quattro interpellanze presentate da altrettanti amministratori.

«Ci aspettiamo una convocazione per un tavolo fra azienda, sindacati e Comune - precisa Cravero -, dove avere garanzie sulla realizzazione della multisala e [illegible] riassorbimento del personale. Oggi invece il dialogo è assente. Ci troviamo [illegible]stretti a presentare un'impugnativa di tutti i licenziamenti. Abbiamo la sensazione che esistano vizi di forma. Non escludiamo l'ipotesi di manifestazioni e scioperi in occasione delle iniziative culturali previste al Fiamma, anche dal Comune».

[illegible]

«Inaugureremo una multisala»

CUNEO. «Faccio cinema e non sono un imprenditore immobiliare. Non ho venduto, ma ho chiuso le sale, principalmente per due ragioni: mancanza di prodotto [illegible] crollo degli [illegible]». Così Luigi De Podys, titolare della società proprietaria di «Corso», «Italia» e «Fiamma» precisa le scelte di sospendere le proiezioni nelle tre sale.

«Da quando ha aperto [illegible] multisala di Borgo gli incassi sono crollati - dice De Pedys -, anche del 70 per cento. Così [illegible] ci resta che rimboccarci le maniche e vedere cosa fare [illegible] partire da una multisala al Fiamma. Stiamo portando progetti al sindaco. Mi auguro si possa avviare l'iter in tempi brevissimi e aprire entro Natale. Se sarà possibile anche prima. [illegible] personale? I primi ad essere interpellati saranno quelli che lavoravano con noi».

E aggiunge: «Faremo investimenti per adeguarci [illegible] quanto è nato a Borgo. Sul futuro di "Corso" e "Italia" al momento non abbiamo idee. Abbiamo dato [illegible] al geometra Ferrero di Savigliano di fare studi». [g. p. m.]

LA VOCE [illegible]

Missione in Burkina Faso per i progetti di sviluppo

Ci sono anche due rappresentanti della Confartigianato Cuneo, Elio Sartori (presidente dell'Associazione nazionale acconciatori moda di Cuneo) [illegible] Giuliana Dacasto (presidente Gruppo Donne imprenditrici Confartigianato), nella missione di solidarietà, organizzata a livello regionale, partita a inizio mese per il Burkina Faso.

Durante la trasferta nel paese africano, che terminerà il 15 maggio, si tenterà d'avviare progetti formativi con l'obiettivo di apportare migliorie al sistema lavorativo delle popolazioni locali. Hanno aderito all'iniziativa, promossa dalla Regione e dalla Pastorale Sociale e del Lavoro, diverse associazioni di categoria come Confartigianato, Cna, Casa, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Confcooperative.

Elio Sartori sta facendo valutazioni sulla scuola dei parrucchieri aderente al Bureaux des Artisan e quella del ministero del Lavoro portando come contributo le sue conoscenze [illegible] artigiano e l'esperienza ottenuta negli anni a capo dell'associazione parrucchieri. Sartori ha in programma anche lezioni per parrucchieri uomo-donna, al [illegible]mine delle quali valuterà [illegible] possibilità di missioni di formazione in Italia per giovani del Burkina Faso, attraverso l'Accademia dei Parrucchieri, disponibile ad appoggiare [illegible] progetto.

Giuliana Dacasto partecipa all'allestimento di «cucine di strada». Un secondo intervento la vede impegnata in un laboratorio di sartoria per signora. «Per quanto riguarda questo progetto - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - si tratta, in primo luogo, di eseguire un'analisi [illegible] mercato per valutare le richieste [illegible] le possibili offerte, cercando di rispettare l'equilibrio con la situazione culturale locale, che non sempre vede di buon occhio la donna lavoratrice. L'obiettivo finale, da svilupparsi nell'arco di 8/9 mesi, sarà quello [illegible] affittare [illegible] locale, dove installare macchine usate o nuove provenienti dall'Italia, al fine di impiantare una piccola catena di produzione di abiti nella quale possano essere impiegate una decina di donne. Dall'Italia si potrebbe seguire il decollo del progetto inviando informazioni [illegible] consulenze via fax o via e-mail».

L'obiettivo delle associazioni artigiane italiane resta quello si stringere accordi di collaborazione con gli artigiani di Ouagadougou, per migliorare le potenzialità tecniche e offrire nuove opportunità per [illegible] sviluppo economico [illegible] comparto iniziando dai settori della sartoria, delle acconciature e della meccanica. Con la rete «Donne per lo sviluppo» si cerca di migliorare i servizi offerti in Burkina Faso dal sistema [illegible]mico delle «Cucine di strada» dotandolo anche di un fondo rotativo per [illegible] concessione di crediti. Sono poi previsti accordi con la federazione delle industrie agroalimentari e di trasformazione del Burkina Faso per migliorare le tecniche di conservazione [illegible] trasformazione della carne. Con la diocesi di Ouagadougou si sta inoltre definendo un accordo per il potenziamento di tipografia e casa editrice «Presse Africaine».

IN ATTESA DEI REFERENDUM

Quei 738 cuneesi all'estero

CONCITTA[illegible] NEL MONDO

FRANCIA	187	HONG KONG	5
ARGENTINA	84	LUSSEMBURGO	[illegible]
GERMANIA	52	TUNISIA	5
BELGIO	37	BANGLADESH	[illegible]
GRAN BRETAGNA	32	CAMERUN	[illegible]
SPAGNA	32	COREA DEL SUD	4
STATI UNITI D'AMERICA	[illegible]	SUD AFRICA	4
SVIZZERA	32	URUGUAY	4
BRASILE	26	ALBANIA	2
PAESI BASSI	16	CINA	2
PRIN. [illegible] MONACO	16	DANIMARCA	2
CILE	14	ECUADOR	2
AUSTRALIA	13	GRECIA	2
KENYA	13	IRLANDA	2
VENEZUELA	12	THAILANDIA	2
CANADA	10	TURCHIA	2
ZAIRE	10	BULGARIA	1
AUSTRIA	8	CROAZIA	1
COLOMBIA	8	FED. RUSSA	1
MADAGASCAR	[illegible]	GABON	1
MESSICO	8	IRAN	1
ETIOPIA	7	PERU'	1
ISRAELE	[illegible]	POLONIA	1
BOLIVIA	5	PORTOGALLO	1
COSTA RICA	5	REP. DOMENICANA	1
EGITTO	5	TOTALE	738

Piero Dadone

A Cuneo i cosiddetti «morti» iscritti nelle liste elettorali paiono essere 69, più altri nove che risultano irreperibili. Si tratta di persone che si ha ragione di ritenere [illegible]mai decedute, ma della cui morte manca una documentazione ufficiale. La legge in approvazione al Parlamento permetterebbe di cancellarli dalle liste elettorali, abbassando [illegible] il quorum da raggiungere domenica 21 maggio in occasione dei sette referendum. Se l'operazione andrà in porto, per Cuneo si tratterà comunque di poca cosa, perché 69 persone su 46.200 elettori rappresentano appena lo 0,15% del totale. Questo soprattutto grazie all'efficienza dell'Ufficio elettorale cuneese che aggiorna costantemente i suoi elenchi.

La discussione di questi giorni è incentrata su quella particolare categoria di elettori inscritta nell'AIRE (Anagrafe Italiana Residenti all'Estero). L'AIRE del Comune di Cuneo annovera ben 738 elettori sparsi un po' in tutte le parti del mondo, l'1,6% dell'intero corpo elettorale cittadino. La maggior parte sono residenti in Francia (187), in Argentina (84), in Germania (52), in Belgio (37) fino al Gabon, la Corea del Sud, l'Australia e la Cina. Scorrendo l'elenco si è soprattutto incuriositi dai sedici fortunati concittadini che risiedono nel Principato di Monaco, dove com'è noto è molto difficile ottenere la residenza se non si è almeno piloti di Formula Uno o grandi tennisti. Mentre, a lume di naso, induce in noi una minore dose d'invidia quel cuneese che risiede in Croazia. Di tutti costoro soltanto uno quindicina è venuta a Cuneo a votare in occasione delle elezioni regionali del 16 aprile scorso, anche se ognuno di loro ha ricevuto il certificato elettorale, quello stesso che a noi viene [illegible]gnato a casa dagli incaricati del Comune. Quest'anno poi c'è la novità che insieme al certificato ci viene recapitata anche una busta blu del Ministero della Sanità denominata «Una scelta consapevole». All'interno c'è una tessera sulla quale possiamo indicare la volontà di donare o meno i nostri organi al momento della morte. Come si può notare la morte è il tema dominante di questa tornata referendaria. A sentire coloro che consegnano le schede casa per casa, le reazioni dei cuneesi sono diversificate. Alcuni approvano l'iniziativa, altri fanno scaramanticamente gli scongiuri e non vogliono saperne di ritirare la busta, altri ancora, soprattutto anziani, si dimostrano molto scettici sulla possibilità di fornire organi da trapiantare, considerati gli acciacchi di cui soffrono da tempo.

La ripulitura delle liste elettorali non è comunque un problema che sta a cuore solo ai referendari ed al Governo, spesso sono gli stessi interessati ad implorarla, contro le lentezze e i cavilli della burocrazia italiana. Al Sindaco di Cuneo giorni fa è tornato indietro il certificato elettorale del Sig. Carlo Reolon, residente in Svizzera, sul quale il medesimo aveva vergato a mano con incerta sintassi e calligrafia, la seguente supplica: «Non sono italiano, ora basta! Non ho più niente à fare à Cu[illegible], lasciatemi in pace!». A volte però succede che i morti resuscitino. Tempo fa all'Ufficio Anagrafe arrivò la dichiarazione di un consolato italiano in Argentina relativa al decesso di una persona. Sei mesi dopo dal medesimo consolato giunse la domanda di documenti relativi a quella persona, con in calce la firma regolarmente autenticata dal Console.

Costruito sui ruderi di una torre di guardia

Si restaura il campanile di S. Bartolomeo a Boves



I lavori dovrebbero concludersi fra due mesi in vista della festa patronale

BOVES

Gli operai di una ditta specializzata [illegible] montando gli alti ponteggi attorno al campanile della parrocchiale [illegible] San Bartolomeo, in piazza dell'Olmo. Serviranno per permettere ai tecnici di lavorare all'esterno e all'interno della costruzione.

Occorrevano infatti opere di consolidamento, manutenzione e tinteggiatura del manufatto: dovrebbero iniziare la prossima settimana.

Con l'occasione verranno anche rivisti i movimenti dell'orologio, i meccanismi elettronici che fanno suonare le campane, il parafulmine e rinfrescato lo stemma del Comune dipinto [illegible] uno dei lati.

L'attuale campanile sorge dove un tempo era stata eretta [illegible] vecchia [illegible] di guardia [illegible] faceva parte delle mura del Ricetto che nel 1583 venne trasformata in campanaria per [illegible] primitiva chiesa [illegible] San Giovanni. Anche quest'ultima fu abbattuta e sullo [illegible] luogo fu costruita l'attuale chiesa [illegible] San Bartolomeo che andava a sostituire la chiesa vecchia considerata ormai insufficiente e troppo distante dal centro del paese che si andava sviluppando attorno al Ricetto.

L'edificio della chiesa, [illegible] pianta basilicale in stile barocco, che dopo la recente tinteggiatura con i colori originali ha [illegible] una veste più maestosa, fu terminata nel 1675; dopo due secoli la facciata venne rifatta su disegno dell'architetto Arnaud di Caraglio assumendo l'aspetto odierno.

L'interno è composto da tre navate, il presbiterio e il coro. Di notevole pregio è l'organo costruito nel 1872 dai fratelli Vittino [illegible] Caraglio e restaurato [illegible] 1987.

I lavori del campanile dovrebbero durare [illegible] paio di [illegible] ed essere terminati per la festa patronale di agosto. [b. s.]

[illegible] AL [illegible]

Rifondazione [illegible] a non votare

Sul tema dei referendum del 21 maggio (gravi e pericolosi) si svolgerà a Cuneo, in sala Falco, venerdì 19 maggio, alle 21, un dibattito con Ugo Spagnoli e Filippo Fiandrotti. I referendum sono gravi e pericolosi perché, anziché essere strumento democratico della [illegible]cietà civile contro gli errori e i ritardi di quella politica sono usati, come una clava, da settori di questa contro altri. Quindi in modo improprio.

Il referendum sulla legge elettorale vuol ancor peggiorare quella, già orrenda, esistente oggi, per cancellare ogni voce critica e di opposizione, senza considerare che il sistema maggioritario ha contribuito al trasformismo, al moltiplicarsi di liste e correnti, prive di ogni riferimento ideale e sociale, alla stessa instabilità politica, all'aumento della non partecipazione (non voto, schede bianche e nulle), a campagne elettorali tutte personali, alla mancanza di ogni programma politico.

Il referendum sui licenziamenti cancella una norma sacrosanta dello Statuto dei diritti dei lavoratori, che impedisce, oggi, i licenziamenti senza «giusta causa» nelle aziende con più di 15 dipendenti.

Stupiscono il silenzio e la passività della sinistra (ammesso che ancora esista) su temi importanti e che fanno parte della sua storia. Davanti a questa iniziativa pericolosa, l'unica risposta è il non voto, se accompagnata da proposta, dibattito, chiarimento, ricostruzione di un tessuto culturale e sociale.

Sergio Dalmasso
consigliere comunale
Rifondazione comunista
Cuneo

Polizia penitenziaria Il sostegno dell'Ape

Definire «aguzzini» [illegible] «violento picchiatore» chi svolge il proprio lavoro in condizioni più che precarie e nel rispetto più alto del proprio senso del dovere, è indegno di un Paese civile. Intendo portare la solidarietà mia personale e del movimento politico degli Autonomisti per l'Europa a seguito delle recenti vicende che hanno certo pesato sull'immagine e sul nome della categoria degli agenti di polizia penitenziaria. Sono dispiaciuto per gli attacchi gratuiti e strumentali nei confronti dei poliziotti che operano nel contesto delle carceri italiane. Assicuro impegno e disponibilità politica affinché mai più si abbiano a verificarsi simili situazioni. I sindacati di polizia penitenziaria hanno avanzato le loro richieste: incremento di personale, impiego di mezzi e maggior livello di sicurezza per il lavoro all'interno delle case circondariali. Il Parlamento non potrà nascondersi davanti a queste istanze. Se sarà necessario interverremo anche con una nostra proposta.

Mi sembra superficiale parlare [illegible] supporto da parte dei militi di leva. L'esercito potrebbe sì essere utilizzato per compiti di controllo, ma solo qualora si decidesse utilizzare i detenuti per lavori al di fuori del carcere: penso alla pulizia dei greti dei torrenti [illegible] lavori di deforestazione.

La questione centrale resta però l'inadeguato numero di agenti penitenziari oggi in servizio. Servono nuove assunzioni, servono nuove carceri. Insomma, tutto tranne che gettare la colpa dei disservizi carcerari su chi, ogni giorno, è invece costretto a subirli.

On. Mario Lucio Barral, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744; **Albaretto Torre:** [illegible] 144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** [illegible]; **Bra:** 423.370, 42 01, **Busca:** 945.658, 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 116, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81 083, **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255, **Montoria d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Bel[illegible]:** 796.386; **Ormea:** 393 090, **Pae[illegible]:** 987.477, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 245-470.00; [illegible] **Stefano Bel[illegible]:** 0141 [illegible]; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: **Cuneo:** 608 811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

[illegible]

A Cuneo oggi [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, telefono 0171 692.398. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgo[illegible] anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, telefono 0173 440.458

Bra: *Bainotti*, via Edoardo Brizio 23, telefono 0172 412.418.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, telefono 0172 695.097.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, telefono 0174 42.482.

Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 5, telefono 0175 42.242.

[illegible]**no:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712.978.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 289632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 289632 oppure 260013 Usl di [illegible]**ssano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 [illegible] di **Savigliano** 147 817817.

Fossano, i giovani sono una fonte di reddito per la città

Pronti 300 allievi carabinieri

Nel corso attuale sono solo 300

Lugina Ambroglo

Saranno oltre [illegible] gli allievi carabinieri del prossimo corso che si terrà alla [illegible] «Dalla Chiesa»: la notizia ha rasserenato gli animi degli amministratori fossanesi, preoccupati per il calo consistente registrato nel corso attuale, che [illegible] appena trecento allievi.

[illegible] marzo scorso il sindaco Beppe Manfredi, sollecitato dall'Associazione commercianti (la presenza della [illegible] ha una forte incidenza sull'economia fossanese) [illegible] scritto [illegible] Difesa per chiedere ragione di questo improvviso calo, e aveva proposto, tra l'altro, di considerare l'eventualità di trasferire alla «Dalla Chiesa» anche il corso ospitato nella caserma «Cernaia» di Torino, soffocata rispetto a quella fossanese. «Siamo contenti della notizia - dice il primo cittadino -; speriamo preluda a una maggior presenza anche nei corsi futuri. Intanto ci impegnamo ad accogliere al meglio questi allievi. [illegible] comandante della caserma ha ipotizzato la possibilità di fare il giuramento in piazza Castello: noi saremmo felicissimi di dare il nostro contributo per una manifestazione del genere: per la città [illegible] un grande evento». La proposta di tenere fuori dalla caserma il prossimo giuramento (verso metà luglio) deve [illegible] sottoposta all'approvazione del Comando generale. «E' un'ipotesi appena abbozzata - dice il comandante della caserma Pietro Giovinazzo -; ci siamo prima accertati che ci fosse la disponibilità del Comune».

L'attuale corso, il meno affollato nella storia della caserma «Dalla Chiesa» [illegible] si chiuderà a metà giugno, quando [illegible] gli allievi del [illegible]. Pare che il maggior affollamento sia dovuto alla temporanea chiusura della scuola allievi [illegible] Benevento. La struttura fossanese ospita uno delle cinque scuole presenti [illegible] Italia; gli altri corsi si svolgono alla Cernaia di Torino, a Benevento, Chieti [illegible] Reggio Calabria. La temporanea chiusura di una delle due scuole del Sud ha aumentato le presenze nelle altre strutture. [illegible] tratterebbe quindi [illegible] una crescita «effimera»; con la riapertura di Benevento, a Fossano si tornerebbe su una media [illegible] cinquecento-seicento allievi. La situazione è comunque «a termine», nel senso che la riforma del servizio militare prevede [illegible] esercito di professionisti: non ci saranno più i corsi per allievi che, finiti i dodici mesi di naia, tornano [illegible] abito civile. La scuola carabinieri funzionerà per gli «effettivi», che [illegible] complessivamente molto di meno. E' probabile che, quando la riforma sarà a regime, delle cinque scuole [illegible] Italia [illegible] resteranno in funzione soltanto tre, [illegible] per il Nord, una per il Centro e una per il Sud.



Il prossimo giuramento degli allievi carabinieri potrebbe essere in piazza Castello

Alla festa di Sant'Eligio in Belgio

Una regina ospita i fabbri saluzzesi

SALUZZO

Sfileranno in Belgio, insieme ai loro colleghi europei, i lavoratori dei metalli, iscritti alla secolare Confraternita di Sant'Eligio. La manifestazione [illegible] svolgerà a Namur, località situata ad una trentina di chilometri da Bruxelles, [illegible] prossimo 20 maggio. A sfilare per le strade di questa cittadina saranno fabbri, orafi, artigiani specializzati nei lavori artistici in metallo, idraulici, meccanici.

Per la prima volta parteciperanno alla sfilata, in programma dopo le funzioni religiose, vestiti con i caratteristici mantelli, tenendo in mano i «torcioni» che da sempre questi artigiani usano nelle processioni. Sarà portato [illegible] corteo anche il singolare stendardo della Confraternita.

La spedizione saluzzese in Belgio avviene [illegible] della manifestazione internazionale «Euroloi», che prevede la partecipazione di tutte le principali Confraternite di Sant'Eligio. Gli artigiani del ferro saluzzesi si incontreranno [illegible] i loro colleghi belgi, francesi, tedeschi. Distribuiranno, come omaggio, durante i vari incontri in calendario e il pranzo ufficiale, piccoli incudini, realizzati manualmente e le riproduzioni di alcune antiche monete del Marchesato di Saluzzo, per testimoniare [illegible] loro lavoro e la storica città di provenienza.

La partecipazione a «Euroloi» segna un momento molto importante nella vita associativa della Confraternita saluzzese, che raggruppa numerosi iscritti. La Confraternita di Sant'Eligio è molto antica. Sono [illegible] corso le ricerche per stabilire la data esatta di fondazione.

Dal 1720, possiede un altare, posto sulla navata destra, della Cattedrale. E' raffigurato Sant'Eligio, vescovo di origine francese. Un motivo di partecipazione alla manifestazione di Namur è dato anche dal [illegible]ticolare legame che unisce la regina Paola del Belgio con gli artigiani saluzzesi, di cui, in passato, è stata cliente. La sovrana è originaria, per parte di madre, di Rossana. La madre, infatti, apparteneva al casato dei conti Gazzelli di Rossanna, ed è andata in sposa al principe Ruffo di Calabria.

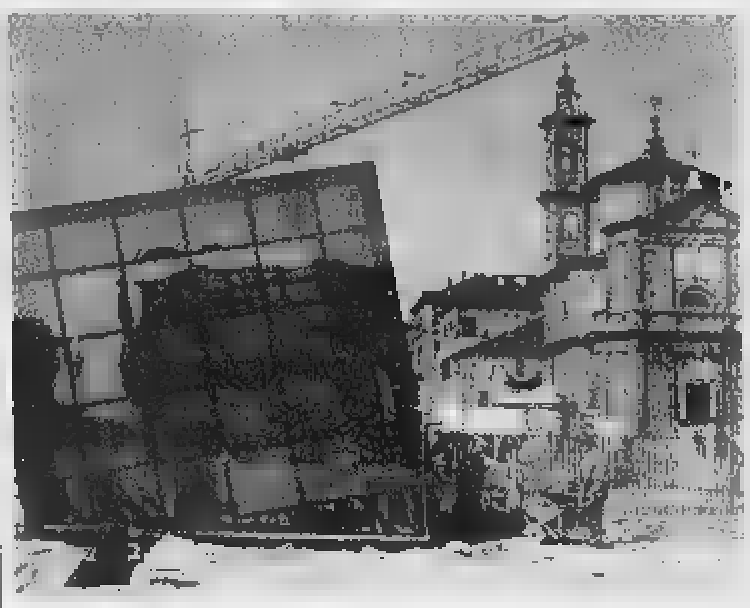
Gli antenati della regina sono sepolti sotto [illegible] pavimento della chiesa del piccolo paese della Valle Varaita. [g. ne.]



La regina Paola di Liegi

Serve [illegible] mascherare il vano ascensore

«Cubo» sul posteggio contestato a Fossano



La struttura è considerata da alcuni [illegible] bell'elemento architettonico da altri «orrida»

FOSSANO

Continua a far discutere [illegible] cubo inclinato realizzato sopra il parcheggio sotterraneo, per «camuffare» il vano ascensore. A molti fossanesi non piace. Altri ritengono che si tratti [illegible] una soluzione moderna. «E' un elemento architettonico che si pone in netto contrasto [illegible] barocco circostante, ma proprio per questo lo abbiamo voluto» dice il sindaco Beppe Manfredi. Di tutt'altro parere i consiglieri di opposizione. «Ha un impatto estetico oggettivamente sgradevole, anzi orrido - dice Valter Franco, Ccd -; essendo inserito a metà della piazza ne pregiudicherà l'utilizzo per manifestazioni». «E' sempre meglio del chiosco che si proponeva in alternativa» dice Luciano Casasole, architetto, che fa parte della commissione edilizia.

L'assessore all'urbanistica Giorgio Cagliero spiega: «Abbiamo valutato tutte le soluzioni insieme ai tecnici della Regione, poi si è deciso per il cubo inclinato di vetro. E' una scelta che tiene conto della necessità di arrivare in superficie con l'ascensore». [l. a.]

S. Croce di Cervasca

Due capretti in un pozzo di 40 metri

CERVASCA. Si è concluso soltanto ieri pomeriggio il recupero delle carcasse di due capretti, finiti martedì in un pozzo profondo 40 metri. L'allarme era scattato intorno alle 17,30 quando ai vigili del fuoco è giunta la chiamata da Santa Croce di Cervasca. I due animali sarebbero finiti sulla lamiera che copriva provvisoriamente il buco. La copertura si sarebbe improvvisamente allargata, facendo così precipitare i capretti nel vuoto.

«Dopo un primo intervento da parte dei vigili del fuoco - spiegano all'ufficio tecnico del Comune - si era ipotizzato l'intervento di una squadra di speleologi del Cai che si sarebbero dovuti calare fino a raggiungere le due bestie, ormai morte. Il sindaco ha emesso un'ordinanza per la messa in sicurezza del pozzo che si trova nella proprietà privata [illegible] Caterina Marchisio, in via Brofferio in frazione Santa Croce. Il recupero è stato poi svolto dai vigili del fuoco cuneesi». [r. s.]

Il sindaco dice «no»

Niente bidella per la materna di Paesana

PAESANA. Le insegnanti della scuola materna chiedono una bidella. Si sono rivolte alla direzione didattica che ha inoltrato [illegible] richiesta al comune, ricevendo in cambio una risposta negativa.

Nella scuola, frequentata da sessantacinque bambini, operano sei insegnanti, [illegible] cuoca, un'addetta alle pulizia ed una persona, appartenente ai lavori socialmente utili, che è presente ogni giorno dalle 10,30 alle tredici, che aiuta la cuoca.

La mancanza della bidella comporta che le maestre, per accompagnare un bambino in bagno, rispondere al telefono o far entrare chi bussa alla porta della scuola, sono costrette a portarsi con loro i piccoli alunni della classe, non potendoli lasciare soli. Analoga situazione [illegible] verifica alla scuola materna di Martiniana Po, annessa da quest'anno alla direzione di Paesana. La risposta negativa del sindaco, Giovanni Battista Mattio, è motivata dall'assunzione della dipendente, che appartiene ai lavori socialmente utili. I sessantacinque bambini sono distribuiti su tre sezioni. [g. ne.]

Ordinanza del sindaco per ragioni di igiene e sicurezza

Manta ora vieta la sosta a camper e carrelli-tenda

MANTA

Il sindaco di Manta Roberto Signorile ha emesso un'ordinanza con la quale vieta il campeggio con camper, caravan, carrelli-tenda [illegible] tende nelle aree pubbliche del territorio comunale.

Il divieto nasce dalla necessità di evitare disagi ai mantesi e dalle preoccupazioni di carattere igienico e sanitario, c[illegible] risvolti anche in tema di ordine e sicurezza.

Da quando il Castello della Manta, di proprietà della famiglia Provana De Rege, è stato donato nel 1984 al Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai), sono migliaia i turisti [illegible] raggiungono il paese per ammirare gli splendidi affreschi della Fontana della giovinezza.

Nel 1999 sono stati ventisettemila, con un dato molto interessante che riguarda i turisti p[illegible]nienti [illegible] di madrelingua tedesca (Svizzera, Austria e Germania): l'anno scorso sono stati 7 mila.

A Manta il Fai ha saputo trovare l'«aggancio» con i flussi turistici che invadono le Langhe e il Roero: e a trarne i benefici è l'intera economia della zona.

Negli ultimi anni sono così nati diversi locali per la ricezione turistica, ed altri già presenti [illegible] sono allargati.

Il Fai - nella gestione del Castello - prosegue la collaborazione positiva, avviata da anni con l'Amministrazione comunale. Quest'anno [illegible] previsto anche l'avvio dei lavori per [illegible] realizzazione di [illegible] posto di ristoro nella cascina adiacente il Castello, oltre ad importanti altri interventi.

Davanti alla Fontana della giovinezza restano incantati migliaia di occhi, italiani e stranieri. Occhi interessati [illegible] emozionati nel vedere quello che [illegible] stato definito dagli studiosi come [illegible] delle più alte espressioni della pittura cavalleresca europea, un gioiello tardogotico dell'inizio del '400». [al. bu.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Cade da un'impalcatura: guarirà in 40 giorni

Domenico Caselli, [illegible] anni, abitante in piazza Don Giovanni Battista Chesta a Roccavione, è rimasto ferito in un incidente sul lavoro a Borgo San Dalmazzo: è caduto da un'impalcatura di un cantiere dove è in corso una ristrutturazione. Il giovane guarirà in 40 giorni. [r. s.]

FOSSANO

Si riunisce il Consiglio comunale dei ragazzi

Stamane, alle 9,30, c'è la riunione di insediamento del Consiglio comunale dei ragazzi, presieduto dal sindaco Beppe Manfredi. Si decideranno le iniziative da realizzare entro l'anno. [l. a.]

CENTALLO

L'amministrazione dei beni della Chiesa

Stasera, alle 20,45, nel salone delle opere parrocchiali, monsignor Zaccheo, vescovo di Casale, presenta gli aspetti teologici e canonici dell'amministrazione dei beni nella Chiesa. [l. a.]

MANTA

«Il debito estero visto dalla parte dei poveri»

«Giubileo e il pane non quotidiano per tutti. Il debito estero visto dalla parte dei poveri»: è [illegible] tema della serata in programma all'oratorio Arcobaleno, domani sera, alle 20,45. Interviene padre Gianni Nobili, missionario comboniano in Africa: vive a Korogocho, con padre Alex Zanotelli, in una discarica di rifiuti. L'ingresso alla serata è libero. [al. bu.]

BAGNOLO PIEMONTE

Serata di diapositive sulle montagne del Nepal

«Nepal, Katmandu [illegible] Annapurna/2»: è il tema della serata di diapositive del bagnolese Beppe Combe, in programma stasera, alle 21, in biblioteca. [al. bu.]

SAMPEYRE

Laboratorio teatrale alle scuole elementari

La giunta comunale ha deciso di spendere 3 milioni [illegible] mila lire - andranno alla «Production Arte viva» di Torino - per il laboratorio teatrale riservato ai ragazzi delle elementari. [al. bu.]

REVELLO

Il Consiglio si oppone all'antenna per telefonini

No all'installazione, in [illegible] Campagnole, dell'antenna per i cellulari, da parte dell'Omnitel. Lo ha deciso all'unanimità il consiglio comunale, convocato dal sindaco Ugo Motta, dopo l'analoga presa di posizione della Giunta. La delibera del consiglio giunge dopo una settimana infuocata, che ha visto protagonista il comitato che si batte per il divieto di sistemazione dell'impianto. Recentemente il Tar ha concesso all'Omnitel la sospensiva dell'ordinanza, emanata dal sindaco, che vieta l'installazione, per ragioni di ordine pubblico. Il provvedimento del sindaco era stato sollecitato dal Comitato, in seguito all'autorizzazione, concessa dal tecnico comunale, per realizzare l'intervento di carattere edilizio per la sistemazione dell'antenna. Dopo la sospensiva del Tar, le ruspe hanno ripreso il loro lavoro. Il Comune ha sollecitato un monitoraggio del territorio da parte dell'Arpa per verificare se s'intendano sistemare anche ponti radio. [g. ne.]

[illegible] SAN [illegible]

Mostre collettive d'arte nell'area industriale

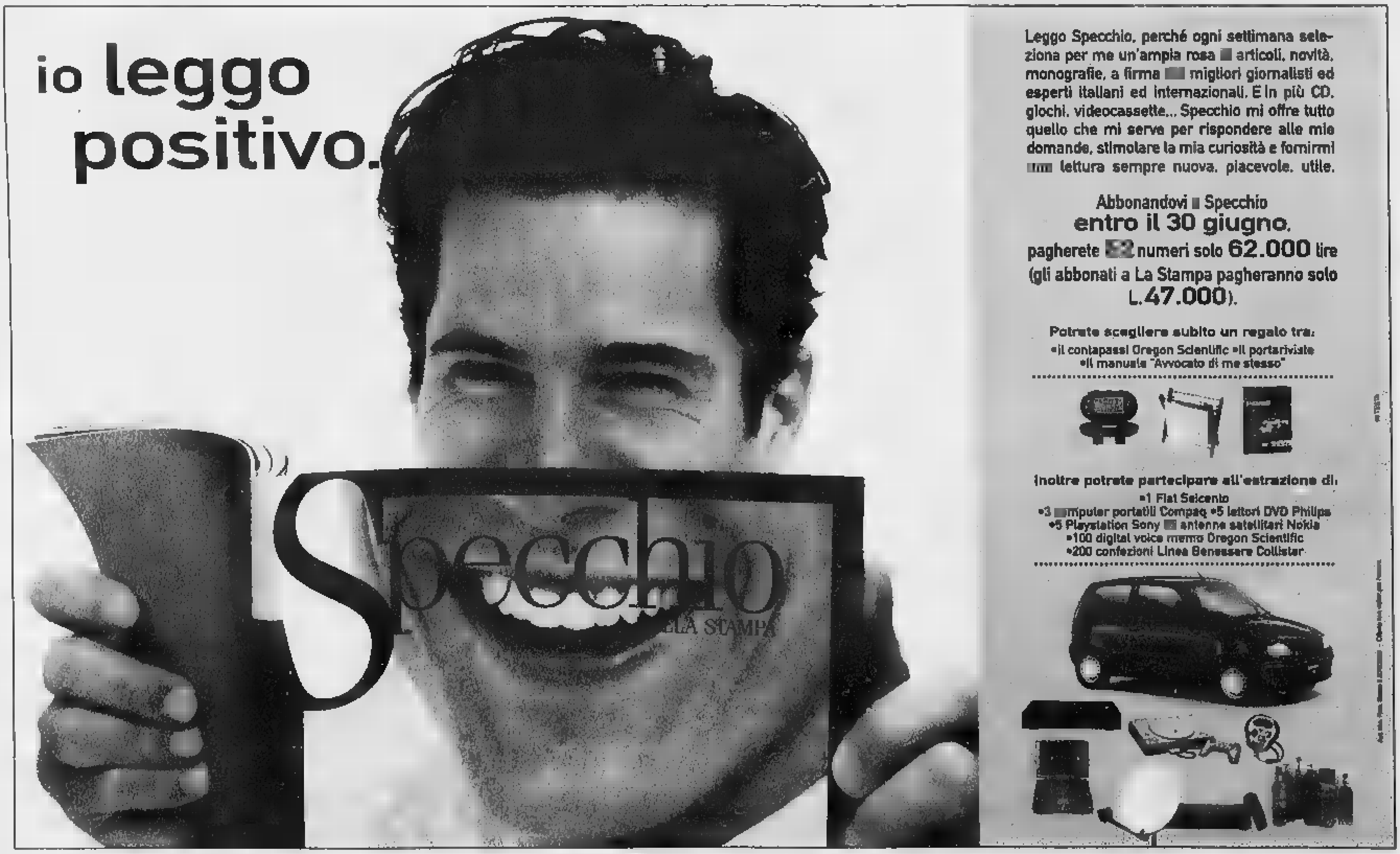
[illegible] Comune ha presentato un programma di mostre collettive d'arte all'aperto che si terranno nel periodo maggio-settembre (ogni quarta domenica) nell'area industriale, lungo la provinciale Dronero-Busca. Una simile iniziativa si svolge già ogni seconda domenica del mese [illegible] piazza Martiri a Dronero. [c. g.]

[illegible]

Le iscrizioni [illegible] gita alla Sacra [illegible] San Michele

Sono aperte [illegible] iscrizioni alla gita culturale alla Sacra di [illegible] Michele, Sant'Antonio di Ranverso e a Staffarda, in programma domenica 28 maggio. Le adesioni devono [illegible] comunicate entro [illegible] 19 maggio alla biblioteca comunale (0171/85081). Il prezzo del viaggio, compresi ingressi ai monumenti è 35 mila. [c. g.]


Fino al 31 maggio 100.000 di acconto ed è già casa
Il resto in 12 rate a tasso zero. Tan e taeg 0%
Divano 2 posti cm. 182
in pelle da Lit. 1.600.000
Alcantara* Lit. 2.040.000
Divano 3 posti cm. 200
in pelle da Lit. 1.890.000
Alcantara* Lit. 2.450.000
"Quando sto con Chateau d'Ax non ci sono per nessuno" Maria Grazia Cucinotta
BEINETTE
S.S. Cuneo Mondovi
Tel. 0171-385963
Aperto le domeniche di maggio
CASA
Chateau d'Ax


io leggo
positivo.
Specchio
DELLA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio
entro il 30 giugno,
pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L.47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste
•il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento
•3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips
•5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia
•100 digital voice memo Oregon Scientific
•200 confezioni Linea Benessere Collistar

Il fenomeno è cominciato dieci anni fa: positivo giudizio sulle loro capacità lavorative

Vigne affidate a macedoni e romeni

Esercito di extracomunitari nelle aziende di Langa

Gianni De Matteis

ALBA

Sono parecchie centinaia gli extracomunitari che lavorano a tempo indeterminato nelle aziende viticole della Langa; molti di più, almeno 1500, coloro che trovano invece occupazione stagionale nel Saluzzese e nel Saviglianese per la raccolta della frutta. Il giudizio degli imprenditori sul loro impegno lavorativo è positivo salvo qualche spiacevole eccezione che potrebbe però valere anche per gli italiani.

Spiega Terenzio Ravotto, responsabile dell'ufficio - zona Coldiretti di Alba: «A Mango, Santo Stefano Belbo, Cossano, Castiglione Tinella sono soprattutto macedoni a lavorare nelle aziende agricole, quasi tutti inferiori ai [illegible] anni. Nel Roero invece hanno trovato occupazione i romeni, ma anche qualche marocchino. Il fenomeno è cominciato dieci anni fa ma si è consolidato e ampliato negli ultimi tempi. I nostri associati mi confermano che si tratta di grandi lavoratori i quali si sono pienamente inseriti nella comunità in cui trovano occupazione, dal trattorista alla potatura delle viti. Molti si sono fatti raggiungere dalle famiglie e i loro figli frequentano le scuole. A Mango sono decine le famiglie di origine macedone. I lavoratori sono tutti regolarizzati, ricevono il salario contrattuale e sono iscritti alla Previdenza. I primi che sono arrivati casualmente da noi hanno poi chiamato i loro parenti e amici che sono quasi sempre di origine contadina. Comunque imparano presto il mestiere e se la cavano con la lingua. Liberato dal lavoro manuale il viticoltore può quindi dedicarsi alla commercializzazione del vino conquistando sempre nuovi mercati. Per i compiti più specializzati sarebbero necessari dei corsi professionali per seguire i quali però i lavoratori dovrebbero ricevere un contributo dalla Regione altrimenti non mangerebbero».



Sono parecchie centinaia gli extracomunitari che lavorano a tempo indeterminato nelle aziende vitivinicole albesi

Aggiunge Gianmatteo Baralis, responsabile dell'Ufficio zona di Saluzzo della Coldiretti: «A Saluzzo, Lagnasco, Savigliano, Verzuolo sono in particolare gli albanesi a [illegible] occupati nella raccolta della frutta. La maggior parte arriva da Scutari e dintorni. E' un impegno però solo stagionale e quindi c'è un forte ricambio di manodopera che crea problemi alle aziende. Quasi tutti con il salario contrattuale ricevono anche vitto e alloggio. Poiché il lavoro è a tempo determinato, per molti la raccolta della frutta nel periodo estivo è solo l'approccio verso altri impieghi più duraturi come ad esempio l'edilizia o le fabbriche. Pochissimi gli occupati fissi anche perché gli extracomunitari non hanno ancora acquisito la professionalità richiesta dalle aziende. Non mancano le classiche «pecore nere» ma nel complesso gli imprenditori agricoli sono soddisfatti del lavoro che svolgono gli albanesi avendo però presente che ogni estate arriva gente nuova da inserire nell'azienda con tutti gli inconvenienti che ne derivano».

Nella pianura [illegible] fra Centallo, Fossano, Savigliano vive una numerosa comunità di indiani occupati nell'allevamento del bestiame. Carla Morra, vice presidente del sindacato Cia e vice sindaco di Centallo: «Sono abili nella mungitura e nell'alimentazione degli animali cui dedicano attenzioni e anche affetto. Gli indiani sono bene organizzati e solidali fra di loro. Quando uno deve recarsi in India per trovare la famiglia i compagni lo sostituiscono nel lavoro. Comunque cerchiamo di promuovere le pratiche per il ricongiungimento familiare. Molti infatti vivono già con le mogli e figli in abitazioni affittate nei paesi». I sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori stanno intanto svolgendo una indagine sul fabbisogno di manodopera extracomunitaria nell'agricoltura per la prossima raccolta della frutta, ma anche nella Langa dove il lavoro è a tempo pieno.

IN BREVE

[illegible]

Un libro dedicato al santuario del paese

Sarà presentato domani (cinema parrocchiale, ore 21) il libro «La mistica Città», primo documento sul santuario di Ceresole scritto nel 1666 da Padre Anselmo, ristampato a cura di Alberto Lusso. Interverranno il vescovo di Alba, Sebastiano Dho, il sindaco Giuseppe Piumatti, gli studiosi Baldassarre Molino e Emanuele Forzinetti. Moderatore il giornalista Rai Gianmario Ricciardi. [g. f.]

ALBA

Incontro sulla donazione degli organi

Oggi (sede Avis, via Pierino Belli, ore 18) si terrà un incontro sul tema della donazione degli organi con la presentazione di un video «Conoscere per donare». E' organizzato dal Centro di servizio per il volontariato delegazione Alba-Bra e dall'Aido. [g. f.]

ALBA

Si presenta «Estate ragazzi»

Oggi (Uffici Servizi sociali via Govone, ore 11,30) sarà presentata l'iniziativa «Estate ragazzi» promossa dal Comune. [g. f.]

LA MORRA

Salumi di struzzo, barolo e formaggi del Veneto

Domani (cantina comunale, ore 21) si terrà una serata di degustazione di salumi di struzzo e formaggi del Veneto con degustazioni di barolo '96 (per informazioni telefonare allo 0173509204). [g. f.]

BRA

Ruba biancheria per donna: condannato

E' stato condannato per furto, dal tribunale sezione di Bra, Beombarch Rachid, 26 anni, senza fissa dimora. Il giovane marocchino rubò nell'esercizio di Testa Giovanni, della biancheria intima per donna, nascondendola poi sotto il giubbotto. La pena (15 giorni di reclusione e una multa di 100 mila) è stata sospesa. [i. b.]

BRA

Non rispettò le norme infortunistiche. Patteggia

Il Tribunale sezione di Bra ha applicato una pena di 600 mila lire di multa a Mirco Serafino, residente a Moretta, 31 anni. L'uomo, presidente della Coop Activa s.r.l di Cherasco, non ha rispettato le norme infortunistiche del lavoro causando un incidente al dipendente Ali Hussein Abas che è caduto da un bancale procurandosi contusioni multiple, guaribili in 73 giorni. Serafino, avendo riconosciuto la propria inadempienza, ha patteggiato la pena. [i. b.]

Sul fiume Tanaro

Alba, sarà aperta la settima arcata del vecchio ponte

ALBA. Sarà aperta la settima arcata del vecchio ponte sul Tanaro all'ingresso della città: un passaggio in più che raccoglierà le acque quando il fiume si ingrossa, evitando esondazioni. Il cantiere è già stato aperto e l'operazione verrà eseguita nel giro di qualche giorno, appena le condizioni metereologiche lo permetteranno. La settima arcata finora è stata usata come strada soprattutto per il passaggio dei mezzi pesanti delle due ditte di escavazioni ghiaia e preparazione bitumi che sorgono vicino al fiume (si tratta di due aziende che si devono trasferire al più presto essendo nella fascia a rischio). La strada che passa sotto il ponte viene così eliminata e i mezzi dovranno transitare per via Riondello: gli abitanti della zona avevano già protestato in passato per i rumori, le polveri e l'intralcio provocato dall'intenso passaggio tanto che il sindaco aveva [illegible] un'ordinanza con alcune prescrizioni per le aziende interessate al passaggio, allo scopo di limitare i disagi per la popolazione del luogo. [g. f.]

Appello Italia Nostra

Nuovo ospedale ma nel rispetto del paesaggio

ALBA. La sezione albese di Italia Nostra, di cui è presidente Sergio Susenna, ha inviato un documento all'Asl 18, alla Regione e al Comune di Verduno in cui esprime osservazioni e proposte sul nuovo ospedale unico Alba-Bra che si vorrebbe costruire a Verduno. L'associazione condivide la necessità di una struttura ospedaliera per l'hinterland Alba-Bra, ma chiede una «soluzione esterna più "soft" per il paesaggio», ovvero «accorgimenti e variazioni progettuali per far sì che il grande fabbricato non costituisca uno stridente, enorme "inserto for[illegible]" in questo tratto panoramico della Valle del Tanaro».

Italia Nostra chiede una «debita valutazione di impatto ambientale ai sensi della vigente normativa in materia». Chiede, infine, una vasta fascia di rispetto ambientale, non edificabile attorno al [illegible] ospedale: un parco alberato, polmone verde che andrebbe portato [illegible] a ridosso del tracciato del collegamento Asti-Cuneo, per evitare altri interventi edilizi. [g. f.]

La cerimonia a Sinio

Premio Brovia a chi difende la tradizione

SINIO. Sarà consegnato sabato al «Nostro Teatro» (ore 17) il premio «Carmelina Brovia e le sue sorelle», un riconoscimento che viene attribuito ogni anno ad associazioni che si siano distinte per la salvaguardia delle tradizioni e della cultura del proprio paese. Una giuria sceglierà il vincitore tra le associazioni segnalate: Pro loco Roreto di Cherasco, «Almaterra» di Torino, le Pro loco di Villanova Mondovì, Castelletto Uzzone e Rocchetta Tanaro, «La Voce» di Castagnole Lanze, biblioteca civica di Poirino, gruppo «La Cometa» di Santa Vittoria d'Alba, biblioteca di Moncalvo, «Insieme» di Alba, biblioteca-centro culturale «Mattalia» di Rocca de' Baldi. Il premio è istituto dalle associazione culturali «Arvangia», «Nostro Teatro» e dalla Pro loco di Sinio. Sarà, inoltre, festeggiato il prof. Silvio Viberti che ha vinto il «Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte» con la commedia «J'isirari». La festa si concluderà con lo spettacolo «Mè frel» presentato dalla compagnia del «Nostro Teatro» (inizio ore 21,15, ingresso libero). [g. f.]

A Cortemilia e Torre

Nidi di aironi sulle sponde del Bormida

CORTEMILIA. Una scoperta di eccezionale valore naturalistico è stata fatta dai guardacaccia provinciali sulle rive del fiume Bormida. Nel corso di un normale servizio di controllo sono stati infatti scoperte due garzaie, termine con il quale si indicano le colonie nidificanti degli aironi. Questi eleganti volatili, ormai purtroppo sempre più rari, hanno infatti l'abitudine di nidificare raggruppandosi in colonie composte anche da centinaia di coppie. L'area prescelta, solitamente un bosco a margine di un fiume o un corso d'acqua, si anima così per la presenza di decine di voluminosi nidi e dell'incessante andirivieni degli adulti. Le due colonie che si sono stabilite sul Bormida si trovano nei Comuni di Cortemilia e Torre Bormida. I nidi sono stati costruiti sulla sommità di un fitto bosco di pini e acacie. L'associazione Valbormida pulita ha inviato una lettera a Provincia e Regione chiedendo di proteggere i due siti prescelti dagli aironi mediante l'istituzione di un'oasi protetta. [g. c.]

CURIOSITA'



Ad Alba c'è il «Viale dei bambini del mondo»

E' stato intitolato «Viale dei bambini del mondo» il tratto di strada fiancheggiato da piante e fiori che da via Rorine conduce agli impianti sportivi della parrocchia di Cristo Re (nella foto Bruno Murialdo). Un gruppo di ragazzi delle scuole elementari e medie cittadine che frequentano il «Centro attività minori», una sorta di doposcuola condotto da operatori dell'Assistenza sanitaria locale, volontari e obiettori in servizio alla parrocchia, hanno ripulito la strada e le scarpate laterali abbellendole con fiori. Un lavoro che era iniziato alcuni mesi fa e che si è concluso con una festa e con l'intitolazione del viale riportata su un cartello all'inizio della strada. «L'obiettivo - ha commentato l'operatore Dino Lavagna - è stato quello di sensibilizzare i ragazzi al rispetto della natura, dell'ambiente e a mantenere puliti i luoghi che frequentano». [g. f.]


un posto perfetto per la mia amaca
un posto perfetto per la mia agila

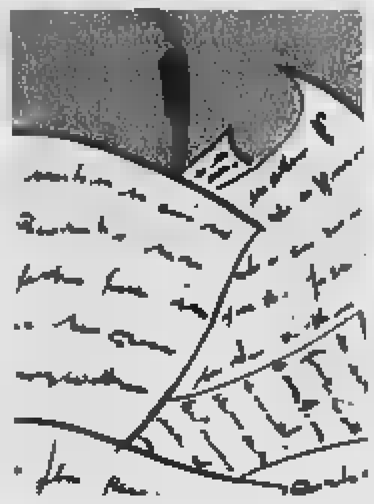
Vincitori di due «Festival» alla Fiera del Libro a Torino

Cuneo e Chambéry premiano scrittori esordienti di romanzi

[illegible] Martini

Cuneo e Chambéry [illegible] sono idealmente gemellate nel promuovere scrittori esordienti di romanzi, dando vita a due «festival» paralleli che coinvolgono migliaia di giovani appassionati di letteratura contemporanea. Un anno di lavoro che si conclude in questi giorni con tre manifestazioni: a Chambéry, Torino e nel Cuneese.

L'idea madre arriva dalla Francia dove nell'87 venne lanciato il «Festival du Premier Roman»: romanzi di esordienti ogni anno sono sottoposti [illegible] giudizio di «comitati di lettura» che stilano una graduatoria dei migliori neo-romanzieri. Per premio l'incontro con i lettori e la possibilità di fregiarsi [illegible] titolo di «vincitore del festival». L'iniziativa è stata estesa all'Italia dove sono sorti una serie [illegible] «Comitati di lettura» curati dall'«Alliance française» che partecipano alla designazione dei migliori esordienti. Un anno fa la decisione di istituire un «Festival del Primo Romanzo» anche [illegible] Cuneo, rivolto a esordienti italiani. Grazie al Sistema bibliotecario provinciale, al Comune di Cuneo e ad alcune associazioni culturali oltre cento scrittori da tutt'Italia hanno aderito inviando le loro opere-prime. In questi giorni l[illegible] proclamazione dei vincitori dei «festival» di Cuneo e Chambéry. Per l'Italia i più apprezzati sono stati Matteo B. [illegible]anchi con «Generation of Love»; Simonetta Monesi con «Indaco»; Valerio Aiolli con «Io [illegible] fratello» e Angelo Ferracuti con «Attenti al cane». Tredici gli esordienti francesi vincitori che saranno festeggiati a Chambéry da oggi a sabato. Tra [illegible] iniziative la mostra «Il sorriso della buona lettura», con sessanta opere di altrettanti cartonisti da tutto il mondo, allestita nel Consolato d'Italia a Chambéry e mess[illegible] a disposi[illegible] da Eurohumor di Cuneo. Tra [illegible] invitati in Savoia cento studenti di Cuneo e Alba che hanno fatto parte delle giurie. Uno dei segnalati, Joel Egloff sarà [illegible] Italia, alla Fiera del Libro di Torino lunedì 15 alle 15 dove presenterà il suo «Edmond Ganglion & fils», pubblicato dalla «Du Rocher». Allo stesso incontro parteciperà Matteo B. Bianchi. Tra il pubblico 50 studenti dei Comitati di lettura della «Granda». Prosecuzione alle 21, in biblioteca a Cuneo, dove gli scrittori Bianchi [illegible] Monesi risponderanno [illegible] lettori. La conclusione martedì 16 alle 21 nella biblioteca di Boves dove interverranno Valerio Aiolli e Angelo Ferracuti.



Logo del festival organizzato a Cuneo

«CARTA BIANCA»



Sabato i riconoscimenti [illegible] Lingotto

Sabato mattina, alle 11,30, nella Sala Gialla del Lingotto di Torino saranno premiati i vincitori della seconda edizione di «Carta Bianca» che ha coinvolto 72 mila giovani delle medie superiori di tutt'Italia. Gli studenti-redattori hanno realizzato 6291 giornali e una serie di commissioni allestite dal Premio Grinzane-Cavour ha scelto i 31 quotidiani «ideali». Nella foto, i vincitori dello Scientifico «Ferrari» di Borgosesia (Vercelli).

STORIE DI LANGA

Dalla ruota del mulino di Vesime alla panetteria di Scaletta Uzzone

Luigi Sugliano

C'è [illegible] sottile linea bianca che unisce due paesi, due uomini, uno stesso cognome e un'arte antica, che si sbriciola con il passare dei giorni. Puoi partire da Vesime, la Langa astigiana è quasi finita o sta per incominciare, dipende da dove guardi. Il mulino di Cesare è nell'angolo della strada, di là c'è il Bormida, di qua [illegible] sono ancora i sacchi, in mezzo il lavoro [illegible] un [illegible] che ha imparato a far girare la macina nel paese dove questa storia finisce, ha imparato ch[illegible] era [illegible] piccolo a battere la pietra, [illegible] conoscere l'acqua e la farina, il granoturco [illegible]liore per la polenta e il grano che darà il [illegible]. Ha imparato a caricare i sacchi, a far girare la ruota con l'acqua del fiume, anche se era nera, ma per il mulino bastava.

Cesare ha il berretto sulla testa [illegible] coprire gli [illegible]nni, i pochi capelli, i pensieri di quando lavorava da Viazzi a Scaletta, di quando batteva le pietre tutto il giorno e capiva che per far funzionare un mulino ci volevano gli utensili che ancora conserva, la passione che [illegible] vuole andarsene, la fatica che h[illegible] impregnato le braccia e l'acqua che scorre sulla ruota. E' contento quando racconta che per comprare le sue farine Pietro Montrucchio parte da Bardonecchia e gli dice che di buone così non riesce [illegible] trovarne.

Dario [illegible] stesso cognome di Cesare [illegible] anche il mio) [illegible] ha la bottega a Scaletta Uzzone, al fondo del paese. Vende il pane e la focaccia. La bottega è una camera tutta bianca, come è in fondo quella linea di farina che lega questi due uomini, alle pareti solo due almanacchi e uno è del mulino di Cortemilia, l'altro ricorda che per lavorare la terra ci vogliono i trattori. Poi un bancone in legno, un tavolinetto di plastica, due sedie dove le donne si siedono, aspettano il turno raccontando di questa valle che è un miracolo di bellezza, un lamento per l'isolamento e la solitudine, una speranza di chissà quale riscatto.

Come quel pane e quella focaccia. [illegible] pagnotte sono uguali di forma e sapore [illegible] quelle che facevano gli antenati di Dario nelle campagne della Valle Uzzone. Chissà se la farina arriva anche da Vesime, se quel filo sottile da due cognomi identici si riannoda in quella stanza, dove sembrano concentrarsi i mestieri più naturali di questa Langa affama[illegible] e sazia, ghiotta di cose semplici come quattro pareti spoglie, un bancone piccolo, una bilancia antica

GIRO di VITE

«Mr. Barbera, I suppose»

Sergio Miravalle

Il vino stimola la fantasia. Non c'è altra spiegazione visto il pirotecnico dispiegarsi di feste, sagre e rassegne che punteggiano il Piemonte in questo [illegible] di piovosa primavera.

La palma della curiosità tocca alla cantina sociale di Mombaruzzo, nel Sud dell'Astigiano, ai confini con l'Acquese. La cooperativa fondata nel 1903, il 3 e 4 giugno organizza un fine settimana di festa al «profumo di vino» con ce[illegible] al fritto misto, degustazioni e orchestra. Fin qui nulla di strano. Il colpo d'ala arriva alla domenica mattina quando si terrà (con qualsiasi tempo precisa la locandina) il primo raduno internazionale dei signori Barbera. Tutti coloro che portano questo enologico cognome saranno ospiti della cantina e riceveranno un omaggio a [illegible]cordo dell'incontro. Alberto Barbera direttore della Biennale di Venezia è già stato invitato. C'è anche un ex ministro (per un giorno), Augusto Barbera, [illegible]stituzionalista di fama. Altri Barbera sono stati scovati tra Emilia, Liguria [illegible] Toscana. Ci saranno rappresentanze dal Sud anche in versione «La Barbera» (dall'elenco telefonico di Palermo ne spuntano 1200) è questo va nella definitiva scelta di dare femminilità a questo [illegible]. A proposito di femminilità enologa della cantina è Daniela Pesce che firma oltre alla barbera anche un profumato brachetto d'Acqui, frutto delle uve prodotte dai 400 soci.

Inedito raduno a Mombaruzzo di coloro che hanno il cognome del vino

Tra i signori Barbera è prevedibile che si scoprano parentele [illegible] «ceppi» (è il caso di dirlo) in comune. In fondo con il loro cognome sono un «testimonial» vivente di questo v[illegible]. Giusto ricompensarli. L'idea potrebbe essere estesa. Personalmente conosco due signori Barolo e una marea di Nebiolo (ma [illegible] vitigno e [illegible] vino hanno la doppia b e qui si aprirà una disputa dinastica). In ogni caso i signori Barbera sono invitati a Mombaruzzo per domenica 4 giugno. Si possono prenotare allo 0141 77019 e si preparino: [illegible] una giornata di saluti e strette di mano: «Piacere, Barbera». «Piacere, Barbera».

Nati nel 1997 Altra bella giornata di festa dedicata al v[illegible] si annuncia a Barbaresco dove questa domenica si assaggia l'annata 1997 e verranno consegnate le bottiglie omaggio ai bimbi nati in paese proprio nel 1997 che avranno così una «dote enologica» da stappare nei momenti importanti della loro vita. Il Barbaresco, nel senso del vino verrà inoltre abbinato al culatello e sarà anche, più romanticamente, sposato alla musica.

Sedia, vino e riso. Gran festa anche a Gattinara dove si celebra il Mese del nebbiolo del Nord Piemonte. Domenica degustazioni e passeggiate ecologiche o in bicicletta lungo il fiume Sedia. Pranzi in vineria con il riso ospite d'onore. Informazioni allo 0163 834070.

Il brachetto al Regio. Rosso e fragrante [illegible] brachetto si mette in abito da sera e partecipa come ospite d'onore al brindisi d'apertura della stagione lirica al Regio di Torino. Domani sera nell'intervallo della prima del Rigoletto di Verdi si brinderà con il brachetto del Consorzio d'Acqui.

sermir@lastampa.it

Cuneo, concerto al Fiamma. Rinviato spettacolo di Carena

Conservatorio sul palco

S'inaugura la stagione musicale

CUNEO

Stasera al cinema-teatro Fiamma (inizio ore 21) è in programma il concerto inaugurale della stagione musicale del Conservatorio con i solisti, l'orchestra e il coro del «Ghedini», il coro della Società corale «Città di Cuneo», Andrea Stefanelli al pianoforte e Christian Giraudo alla chitarra, diretti da Alessandro Arigoni e Massimo Peiretti.

Il programma si aprirà sulle note di «Ssssss» per piccola orchestra, una pagina di Claudio Fenoglio, allievo-compositore del Conservatorio. Seguiranno musiche di Rachmaninov, Rodrigo e Borodin.



Il coro della Società corale «Città di Cuneo» tra i protagonisti al «Fiamma»

La stagione musicale del Conservatorio proseguirà con una nutrita serie di appuntamenti che si svolgeranno per lo più nella Sala concerti di via Roma. Le esecuzioni, a tema, spazieranno nelle opere di vari autori e di varie epoche, con approfondimenti anche curiosi come le «Liriche piemontesi del '900» il 20 maggio e il «Divertissement al femminile» il 25 maggio.

Alcuni spettacoli saranno decentrati, nel cortile della chiesa di San Giovanni, in quello della Biblioteca civica e dell'ex Convitto civico per rinnovare il legame tra il Conservatorio e la città di Cuneo.

Il 4 giugno, ultima data, è in programma una grande festa della musica sul viale Angeli, in onore del suo 250° compleanno.

E' stato invece sospeso, per motivi tecnici, lo spettacolo «Occhi per vedere. Sedie per sedere» con il cabarettista Marco Carena, che era in programma stasera al teatro Toselli. «Lo spettacolo è stato rinviato a data da destinarsi» comunicano dall'Ufficio Turismo e Spettacoli del Comune di Cuneo. [v. p.]

Documentario stasera a Cinelandia

Con Giorgio Celli il ritorno dei lupi

BORGO SAN DALMAZZO

Stasera l'entomologo Giorgio Celli, celebre divulgatore televisivo, sarà ospite del Festival Cinemambiente che ha preso il via martedì al «Monviso» di Cuneo. L'iniziativa sostenuta dall'assessore all'Ambiente della Provincia, Francesco Catto, fa parte di un complesso programma articolato in una [illegible] allestita in Santa Chiara «Erre come conoscere e giocare con i rifiuti», fino al 21 maggio, e in altre iniziative collaterali fra cui la visita all'Italcementi di Borgo, il 20 del mese.



L'entomologo Giorgio Celli

Mentre al mattino le proiezioni proseguono nel capoluogo per le scuole, il ciclo, curato da Franco Fantini, avrà una trasferta serale a Cinelandia di Borgo: alle 21, Celli presenterà il documentario «Il ritorno del lupo», di Franco Mari e Cristina Del Corso. E' la testimonianza delle ricerche svolte dagli autori che hanno individuato la presenza di alcuni esemplari di lupo nella «Granda», da dove era scomparso intorno al 1920 come da tutto l'arco alpino. Il ritorno del lupo, avvistato nell'Alta Valle Pesio e in Valle Stura, è di grande importanza per l'ambiente, ma non privo di difficoltà. Ne parleranno il veterinario Enrico Moriconi che illustrerà il libro «Città degli uomini e degli altri animali. Strategia di convivenza», Gianni Bosco[illegible], direttore di Piemonte Parchi, Angelo Giordano, presidente della Federa[illegible] provinciale coltivatori diretti, Patrizia Grosso, direttore del Parco naturale Alta Valle Pesio, il cineamatore Stefano Palliotto, Patrizia Rossi, direttore [illegible] Parco naturale Alpi Marittime e Maurizio Quirino del WWF Piemonte.

Il festival prosegue fino a sabato con proiezioni per le scuole al Monviso e domani con un incontro (ore 21) a Cinelandia: Enrico Camanni e Vincenzo Pasquali illustreranno il loro documentario «La montagna inventata, appunti per una storia dell'alpinismo» e «Le Alpi del Trentino» di Folco Quilici. Ingresso libero. [v. p.]

ITALIA-FRANCIA

Studenti delle Superiori giudicano gli scrittori

Da alcuni mesi è in corso un prezioso gemellaggio culturale tra studenti italiani e francesi che vanno alla scoperta della letteratura contemporanea. Mentre i cuneesi leggono autori esordienti di Francia, i giovani che studiano a Chambéry, Nizza, Mentone, affrontano romanzi in italiano. Un modo per approfondire la conoscenza di una seconda lingua, un sistema efficace per [illegible] le frontiere culturali. Promotori dell'iniziativa sono l'«Alliance Française» di Cuneo, il «Festival du Premier Roman» di Chambéry, oltre a «Biblioteca Civica di Cuneo» e Associazioni culturali quali «Gli Amici delle Biblioteche», «Centro culturale detto Dalmastro di Castelmagno» e «Primalpe». All'edizione cu[illegible] de «La Stampa» - così come il quotidiano francese «Dauphiné [illegible]» - è stato proposto di accogliere ogni 15 giorni la recensione di un libro curata di giovani italiani e francesi, in grado di scrivere nelle due lingue per i due quotidiani. Pubblichiamo la prima «recensione» al libro di Cédric Bannel «Le huitième fléau» edito da «Laffont», che è firmata da Rodolfo Burruni, di Borgo San Dalmazzo, studente della III A al Classico «Silvio Pellico» di Cuneo.

SE Vic non moriva di «mucca pazza» bastava una settimana per dimenticare «l'ottavo flagello». E ciò non è sfuggito a Cédric Bannel, autore de «Le huitième fléau», scritto durante i suoi lunghi viaggi in treno come membro dell'ambasciata francese a Londra, nei quali ha condiviso con gli altri passeggeri il muto timore che la gustosa bistecca del giorno prima fosse infetta.

Lo spunto gli viene offerto dalla sua ricca esperienza, oltreché di funzionario in Inghilterra, di reporter indipendente in Libano e in So[illegible]lia. Di qui l'epidemia di Creutzfeldt-Jacob di inizio millennio con epicentro in Gran Bretagna, le puntate in Medio Oriente e in Florida e le descrizioni particolareggiate di torture e operazioni terroristiche rivelanti un certo gusto del macabro dello scrittore.

Avvincente la trama: sottratto l'unico vaccino per la malattia della mucca pazza che flagella principalmente il Regno Unito e altri Paesi d'Europa con un violentissimo attentato terroristico, si forma una squadra d'eccezione per ritrovare la vitale formula. Quattro i protagonisti: Milan, killer professionista, Samuel, abilissimo ladro, e Vic, superpoliziotta capeggiata da Foster, psichiatra Nobel per la medicina. Personaggi ben lontani dallo stereotipo dell'eroe invincibile, essi soffrono problemi comuni come la crisi d'identità e la dipendenza da droghe leggere; e non viene risparmiato neppure Foster, apparentemente inossidabile, strumentalizzato a sua insaputa. Un'incessante suspence, magistrali colpi di scena e scene d'azione tengono il lettore col fiato sospeso sino all'ultimo, anche se invero non interessa tanto il ritrovamento - peraltro scontato - della formula che permetterà di salvare milioni di vite umane, quanto il destino di Vic, vittima anch'essa del morbo.



Burruni

Bannel ci conduce dalla dimensione universale a quella particolare, dalla lotta disperata contro il tempo per l'umanità a quella per la sopravvivenza del singolo individuo, e uccide l'unica persona che non doveva morire e [illegible] essa il lieto fine lasciandoci l'amaro in bocca.

Finalmente è una sconfitta: si riescono a salvare milioni di persone e contemporaneamente [illegible] si può impedire la morte di quella sola a noi la più vicina; ne consegue un sentimento di frustrazione così inarrestabile che neppure Foster, il saggio epicureo che dalla riva osserva calmo il mare tumultuoso delle passioni, può sottrarvisi.

Rodolfo Burruni
Liceo Classico, Cuneo

LA MONDANITÀ

Vanna Pescalori

Il maltempo non ha sgominato gli appassionati di golf che domenica hanno partecipato numerosi alla gara «per solidarietà», organizzata dalla sezione femminile di Cuneo della Cri, presieduta da Mariella Pejrone, al Circolo golf Cuneo, alla Mellana di **Boves**. Sul campo si sono confrontate 13 squadre di quattro giocatori ciascuna. L'agguerrita e bagnata sfida ha dato la vittoria, per la prima categoria, primo netto, a [illegible]eo **Castigliano, nella seconda categoria**, primo netto, a Gianluca Pastore e primo lordo a Sergio Tuninetti. Al termine un buffet ha accolto i giocatori che hanno concluso la giornata a tavola in compagnia di amici e sostenitori: in tutto oltre 75 persone che hanno voluto dare il proprio sostegno alle iniziative della Cri, a cui era finalizzato l'iniziativa.

Lo storico circolo «L Caprissi» di **Cuneo**, presieduto da Ferruccio Baracco, si prepara all'ormai tradizionale concerto di primavera. Un appuntamento che ogni anno riunisce nelle sale affrescate del palazzo di piazza Boves, gli appassionati di musica e di bel canto. La serata (dalle 21,15) questa volta spazierà «Tra virtuosismo e romanticismo» attraverso le note di tre interpreti: [illegible] Motzinova, al violino, Federico Galvagno, al pianoforte ed Ermir Aleshi al violino. I tre giovani esecutori sono tutti allievi del Conservatorio Ghedini di Cuneo: i due violinisti sotto la guida del maestro Bruno Pignata (protagonista applauditissimo di una passata edizione del Concerto di Primavera), il pianista della professoressa Silvia Mosca. Al pubblico faranno ascoltare un «florilegio» di pagine di Paganini, Saint-Saëns, Chopin e Sivori.

La Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow Food, guidata dal fiduciario Marco Villa, a distanza di una settimana da un incontro dedicato ai vini, prepara per i buongustai un nuovo appuntamento di cui saranno protagonisti i formaggi, quelli frutti della sapienza selezionatrice di Franco Parola. La cena in suo onore è in programma giovedì 18 maggio, alle 20,45 all'Osto dij Baloss, nel centro storico di **Saluzzo**. I formaggi saranno proposti secondo un menu «geografico»: s'inizierà con quelli del Sud, con tre interpretazioni del caciocavallo, per proseguire al Centro, dominato dal pecorino, raggiungere quindi il Nord, con i tipici prodotti di Lombardia, Trentino, Veneto e Oltrepò Pavese, e infine concludere con un assaggio di grandi esteri francesi, corsi, inglesi e austriaci. Vini del Roero accompagneranno le portate con i piatti dello chef. Prenotazioni allo 0175248618.

SABATO E NOTTE

[illegible] A «La lanterna» stasera atmosfere latino americane con salsa e merengue e lezioni per i principianti. Ingresso libero.

ALBA. Stasera, ore 22,30, all'«Umberto Notte», Claudio Zucca presenta lo spettacolo di cabaret «Ollelon!!» tutto dedicato ai single. Ingresso libero.

[illegible] Al «Fortino» stasera suona l'orchestra Fulvia e Bruno. Dalle 20,30 alle 22, scuola di ballo.

[illegible] Al club afro e latino Le Cocotier di Borgo San Giuseppe, stasera è live con i Muchibo. Il trio proporrà un repertorio di brani funky e fusion rivisitati in modo originale.

[illegible]**EO.** Stasera, ore 17, nel Centro incontri della Provincia (sala C), s'inaugura la personale dello scultore Vanni Penone.

BASTIA. Stasera all'«XXXX Garage» lap dance con Jusy.

MONTEROSSO GRANA. Stasera a «La Cucaracha» original cocktail proposti da Nadia. Verranno sorteggiati i portafortuna del locale.

[illegible] **PESIO.** Stasera da «A' pres», ore 22, musica dal vivo con gli Tzigane. La loro musica è un viaggio che attraversa l'Irlanda e arriva a noi, alternando melodie romantiche e ritmi coinvolgenti.

MONDOVI'. Stasera, ore 21, nei locali della Società Operaia, a Piazza, prima lezione (gratuita) di avvicinamento al corso di tango argentino che prenderà il via tra qualche giorno. Interverrà anche Marcelo de Angelis che ha imparato il tango a Buenos Aires, seguendo i corsi di Fabian Salas e Gustavo Naveira, maestri di fama internazionale. A chi partecipa alla lezione si consiglia di calzare scarpe con suola in cuoio. Informazioni allo 017447516.



Un'esibizione del maestro di tango Marcelo de Angelis atteso a Mondovì

[illegible] Domani, ore 21, nella chiesa di San Tomaso, concerto dei ragazzi del «Kurfust-Friederich Gymnasium» di Heidelberg che presenteranno un programma dedicato alla musica sacra europea. Il concerto è organizzato dalla Società corale «Città di Cuneo» con il liceo scientifico Peano.

[illegible] Si conclude sabato la rassegna di arti visive Big Bang 2000, mostra di giovani artisti che partecipano alla Biennale Big Torino 2000-spazio off, ospitata nell'ex convento dei Cappuccini. Alle 21, è in programma un festa animata dalla musica del dj Bubu. Informazioni allo 0171618260.

[illegible]**EO.** Al Monviso domani (ore 20,30) seconda proiezione della rassegna «Un'avventura di poco tempo, vite di giovani attraverso la pellicola», a cura della Consulta giovanile comunale. Roberto Dutto introdurrà il film «Funcking Amal» di Lucas Moodysson che affronta i problemi di un'adolescente che si scopre attratta da una coetanea. Repliche fino a domenica.

SALUZZO. Stasera, ore 22, a «La Maghelona» musica dal vivo con Mr. Sansone al pianoforte.

VERZUOLO. Stasera al Trusce pub crossover con Uovatomiche e Sliver.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693.554 — **Concerto dell'orchestra e coro conservatorio di Cuneo**
CORSO Tel 0171-692.956 — OGGI RIPOSO
ITALIA Tel 0171-692.951 — OGGI RIPOSO
MONVISO Tel 0171-634.771 — **L'imperatore e l'assassino** Or 21
DON BOSCO — OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363.071 — **Storia di noi due** Or 20.22
MORETTA Tel 0173-30.49.36 — [illegible]

BRA
COMUNALE Tel 0175-346.901 — **Stuart little** (19.30) **Erin Brockovich** Or 21.15

BORGO S. DALMAZZO
[illegible] Tel 0171-262.211 — OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213 — **Sala 5: Storia di noi due** Or 20.30; **Preferisco il [illegible] del mare** [illegible] 22.30; [illegible] 22.30; **Sala 7: Stuart little** (20.30) **Any given sunday** (22.45); **Sala 8: Stigmate** [illegible] 22.30; **Sala 9: Mission to mars** Or 20.20, 22.40; **Sala 10: Erin Brockovich** Or 20.15, 22.50

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317 — **Sala Grande:** OGGI RIPOSO
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317 — [illegible]: OGGI RIPOSO
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.[illegible] — **Sala Mignon:** OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.772 — **Sala Millenium: n.p.** Sala Metropolis n.p.

BUSCA
LUX Tel 0171-946069 — OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO — OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI Tel 0171-619.131 — OGGI RIPOSO

CANELLI
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277 — [illegible]

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211.726 Ingresso 8 mila. Ridotti 6 mila — OGGI RIPOSO

CEVA
[illegible] Tel 0174-701552 — OGGI RIPOSO

DOGLIANI
GALATERI Tel 0172-488.324 — OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742.321 — **Sala Blu: Pane e tulipani** Or 20.20, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742.321 — **Sala Grande: Una spia per caso** Or 20.30, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742.321 — [illegible] **Rossa: Tutto l'amore che c'è** Or 20.30, 22.30

DRONERO
[illegible] Tel 0171-916.393 — **Sai che c'è di nuovo?** Or 21

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62.407 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR — OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX Tel 0171-927.884 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47.898 — **Sai che c'è di nuovo?** Or 20.22
BERTOLA SALA 2 — **La coppa** Ore 21
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174-45.660 — OGGI RIPOSO

ORMEA
ARISTON Tel 0174-391610 — OGGI RIPOSO

SALUZZO
[illegible] Tel 0175-43.756 — **«Mission to mars** Ore 20, 22
ITALIA Tel 0175-42.606 — **Tutto l'amore che c'è** Or fer 20.22, fest 16, 18, 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
[illegible] Tel 0174-227.105 — [illegible]

SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-712.957 — **Pane e tulipani** Or 21.15
RITZ — OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA [illegible] **Pane d'amor perduto** [illegible]
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 256.6784 **Do not disturb - Non disturbare** [illegible]
ADUA 200 [illegible] **Hanging up - Avviso di chiamata** [illegible]
ADUA 400 [illegible] **Mission to Mars** [illegible]
ALFIERI [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 [illegible] **Erin Brockovich** [illegible] **L'imperatore e l'assassino** [illegible] **Pokémon** [illegible] **Storia di noi due** [illegible]
ARLECCHINO [illegible] **Magnolia** [illegible]
CAPITOL [illegible] **Condotte inverno** [illegible]
CENTRALE [illegible] **Tra documentario e fiction** [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **Il fratello minore** [illegible]
CIAK [illegible] **Pokémon** [illegible] **Storia di noi due** [illegible]
DORIA [illegible] **Hanging up - Avviso di chiamata** [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible] **I ragazzi del Marais** [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] **La capagira** [illegible] **Texas funeral** [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] **Mission to Mars** [illegible]
[illegible] **Erin Brockovich** [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] **Hanging up** [illegible]
EMPIRE [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]
[illegible] **Tutto l'amore che c'è** [illegible]
[illegible] Vedi teatro
ETOILE [illegible] **Il miglio verde** [illegible]
FARO [illegible] **Il miglio verde** [illegible]
FIAMMA [illegible] **Stigmate** [illegible]
[illegible] **Pokémon** [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible]
[illegible] **Preferisco il rumore del mare** [illegible]
[illegible] **Kadosh** [illegible]
[illegible] **Mission to Mars** [illegible]
NAZIONALE 1 [illegible] **Judas kiss** [illegible]
NAZIONALE 2 [illegible] **T come Tigre** [illegible] **Goya** di Carlos Saura con F. Rabal [illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] **American beauty** [illegible]
OLIMPIA 2 [illegible] **Breaking out** [illegible]
REPOSI [illegible] **Una spia per caso** [illegible] **Sai che c'è di nuovo?** [illegible] **The Million Dollar Hotel** [illegible] **Girl interrupted** [illegible] **Il collezionista di ossa** [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina [illegible] **Erin Brockovich** [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible]
VALENTINO 1 [illegible] **Tutto su mia madre** [illegible]
VALENTINO 2 [illegible] **La jader - Dentro la verità** [illegible]
VITTORIA [illegible] **Stigmate** [illegible]
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1999-2000 [illegible] **Rigoletto** [illegible] **Wozzeck** [illegible] **L'Italiana in Algeri** [illegible] **Orfeo all'inferno** [illegible]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI [illegible] **Woyzeck** [illegible] **Manfred Gurlitt, un ritratto** [illegible] **Woyzeck e il futuro del mito** [illegible]
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARMA TEATRO [illegible] NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica della Rai [illegible]
CONSERVATORIO G. VERDI [illegible] musiche di Mozart, Sinigaglia [illegible] Ingresso libero

COMUNE DI LISIO
Provincia di Cuneo
IL SINDACO

- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 08.02.2000 con la quale, ai sensi artt. 15 e 17 L.R. 56/77 e s.m.i., ha provveduto a controdedurre alla osservazione presentata nel termine disponendo per il suo accoglimento. - VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 08.02.2000 con la quale, ai sensi artt. 15 e 17 comma 4, L.R. 56/77 e s.m.i., ha adottato la variante n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Lisio. - VISTI gli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.,

AVVISA

- CHE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 in data 08.02.2000 relativa alle osservazioni, e n. 6 in data 08.02.2000 di adozione della variante n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Lisio, sono depositate unitamente agli elaborati costituenti la variante n. 1 al P.R.G.C. c/o la Segreteria Comunale per la durata di 30 gg. consecutivi dal 21.04.2000 al 21.05.2000 e contestualmente vengono pubblicate per estratto all'Albo Pretorio dal 21.04.2000 al 21.05.2000. CONTEMPORANEAMENTE dell'avvenuto deposito viene data notizia nelle forme di legge. La presente pubblicazione ha solo valore di notizia e non consente la proposizione di nuove osservazioni.
Lisio, lì 21.04.2000

IL SINDACO
Rag. Carlo MAESTRO

Piemonte e Val d'Aosta vincono il Trofeo delle Regioni Juniores

Va in campo la selezione

Calcio, la «Granda» sfida Biella

CUNEO

Dopo il trionfo della Rappresentativa Juniores di Piemonte e Valle d'Aosta nel «Trofeo delle Regioni» (protagonisti nell'undici titolare Marcaccini, Casella, Formentini, Lorusso, Sansone, La Rosa, Lonardi, Vallone, Prato, Troiano e Bonin) stasera torna in campo la Rappresentativa provinciale [illegible] Seconda [illegible] Terza Categoria calcistica. A partire dalle 20,30, al «Comunale» di Cossato, i cuneesi saranno impegnati contro il Comitato di Biella. E' la [illegible]ara conclusiva del triangolare [illegible] semifinale della seconda edizione del «memorial Luigi Portigliatti». Per approda[illegible] al quadrangolare finale in programma probabilmente giovedì [illegible] a 25 maggio, alla formazione provinciale basterà il pareggio. Il selezionatore Paolo Zavattaro, l'allenatore Gino Vonnettillo e gli altri collaboratori hanno convocato i seguenti giocatori: Peano, Fenoglio, Raffi, Rosso, Politano, Surace, Martinotti, Bosio, Marchisone, Boazzo, Bella, Berardo, Abrate, Ragozzino, Giacalone, Mela, Bertaina, Matteoda e Rocca.

TORNEO DEGLI ACAJA. Dal 22 maggio prossimo scatterà a Fos[illegible] il secondo Torneo degli Acaja [illegible] 9 giocatori Over 35. Ricchissimo [illegible] montepremi, che prevede alla squadra prima classificata anche buoni acquisto del valore di 2 milioni e 500 mila lire offerti da «Prattero sport». Al numero del negozio di via Roma (telefono 0172/61342), chiedendo di Roberto Rinaldi, sono ancora aperte le adesioni.

[illegible] Interessante sfi[illegible] oggi pomeriggio dalle 18 al «Comunale» «Madonna dei Fiori» a Bra. Si affrontano i giallorossi padroni di casa, pronti per gli spareggi per l'accesso al Cnd, e l'Ac Cuneo 1905. [g. p. c.]



La Rappresentativa Juniores di Piemonte e Val d'Aosta che ha trionfato in Campania

Gaiola-Roccasparvera

I Tricolori di canoa per società

GAIOLA. Domenica mattina, organizzato dal «Cuneo Canoa», [illegible] svolge un'impegnativa prova del Campionato italiano per [illegible]cietà sul tratto in discesa dello Stura Gaiola-Roccasparvera. Commenta Mario Giraudo, presidente del «Cuneo Canoa»: «Le copiose precipitazioni di questi giorni hanno determinato un notevole aumento della portata del fiume e fanno quindi presagire una combattuta gara sia tecnico qualitativa che numerica. Sono infatti 120 i concorrenti che arrivano da tutta Italia».

Particolarmente attesa la prova del cuneese Fulvio Fina, 18 anni appena compiuti, studente dell'Itis, che l'altro gior[illegible] in Friuli con Mattia Ambrogio [illegible] Manuele Mandrile ha conquistato il primo posto nella gara nazionale di slalom di canoa. Mattia Ambrogio ha sfiorato [illegible] podio essendosi infatti classificato al quarto posto nella gara individuale, mentre Ful[illegible] Fina ha fatto registrare il miglior tempo nella canadese monoposto.

Aggiunge il presidente Mario Giraudo: «Fulvio Fina è entusiasta della prestazione ed è stato ulteriormente ricompensato dalla convocazione, unico equipaggio canadese junior italiano, all'appuntamento internazionale che [illegible] terrà a Bratislava (Slovacchia) dal 21 al 28 maggio. Contiamo molto sull'impegno internazionale di Fulvio nella speranza di vederlo gareggiare fra quattro anni all'Olimpiade». La gara comincia alle 10 vicino alla struttura gestita da Paol[illegible] Camurati per conto del «Cuneo Canoa» [illegible] protrarrà fino alle 16.

La gara è organizzata in collaborazione [illegible] la Provincia, la Comunità montana, l'Enel e anche con il Nucleo sommozzatori della Fips. [g. d. m.]

Nell'Orienteering

Il veterano ha trionfato in Liguria



Giuseppe Anfossi

CUNEO. Giuseppe Anfossi, portacolori della società «OriCuneo», ha vinto nella categoria H55 la «due giorni» di orienteering organizzata in Liguria. Il forte atleta di Chiusa Pesio ha letto e interpretato molto bene le carte-gara del Passo del Faiallo e del Monte Beigua e [illegible] è imposto con autorità totalizzando nelle due tappe il tempo totale di 1h50'26", staccando il s[illegible] classificato Antonio Alacevich di 5'08". Le carte del percorso, estremamente tecniche e di non facile lettura [illegible] la conformazione del terreno [illegible] vegetazione molto varia hanno [illegible] in seria difficoltà sportiva Giuseppe Anfossi, che ha comunque condotto la sua prova con sicurezza, malgrado al Passo del Faiallo si sia gareggia[illegible] in mezzo alla nebbia, con visibilità non superiore ai 20 metri. Folto e qualificato il lotto dei concorrenti, 160.

A rappresentare la «OriCuneo» c'era anche Giacomo Bruno, di Cuneo, che nella categoria H45 [illegible] riuscito a centrare un secondo posto molto onorevole, preceduto solo dall'ex nazionale Stefano Bisoffi. [l. t.]

Bene Auxilium, Centallese e Forti Sani

Le bocciste cuneesi dominano ad Asti

SALUZZO

Le atlete cuneesi hanno dominato, ad Asti, la prova di selezione valida per il Campionato italiano di bocce.

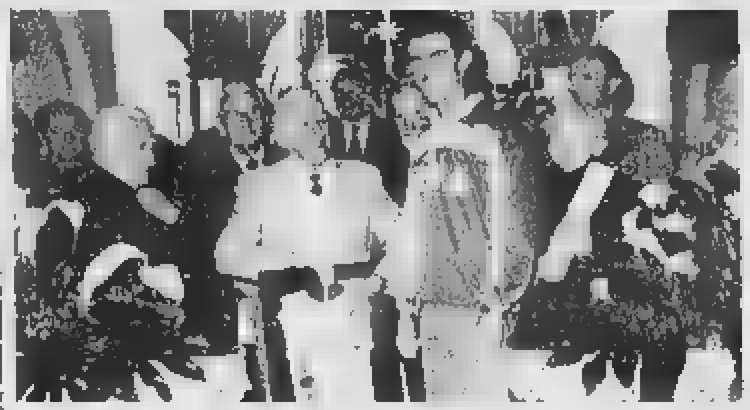
«En plein» dell'Auxilium Cassa di Risparmio Saluzzo, che ha piazzato Laura Trova e Giuseppina Musso (la finale [illegible]n si è disputata, poiché - come spiega l'addetto stampa saluzzese Fulvio Riccio - erano in lizza due bocciste della stessa società) al primo e secondo posto.

In terza posizione, [illegible] pari merito, Norma Pautassi della Centallese e Paola Mandola (sorella di Fabio, neocampione d'Italia con la «Ferrero-Caudera», sui campi della Vita Nova a Savigliano), portacolori della Forti Sani Fossano. I risultati ottenuti ad Asti dalle bocciste della «Granda», sono sicuramente una buona premessa in vista del Campionato italiano a coppie femminile del 24 e 25 giugno prossimi a Saluzzo.

L'Auxilium Saluzzo è salito in cattedra anche a Cuorgnè, grazie al successo nella prova Under 18 di Stefano Allemandi; terzo si è classificato Giovanni Bosco, della Racconigese.

Sabato, a partire dalle 15, a Vottignasco, è in programma una selezione «minibocce» per la categoria Esordienti; a Peveragno (inizio ore 14) si disputerà una prova a coppie BC di petanque. Domenica, dalle 8,30, tornei alla Bocciofila Auxilium Saluzzo (Individuale C) e Niella Tanaro (coppie D). Dalle 14,30 prove a coppie a Genola (D) e all'impianto cuneese «La Bisalta» (Femminile). [r. a.]

SANTUARIO [illegible] SERRATO



Ciclismo, Fantonetti dona la maglia

Il vincitore dell'ultimo Giro delle Valli Cuneesi per Amatori, Claudio Fantonetti ha donato la sua maglia leader come ex-voto al Santuario della Madonna di Monserrato, nel comune di Borgo San Dalmazzo. Alla «Giornata del ciclista» ha partecipato anche come ospite d'onore l'ex «prof» Stefano Giuppone. [FOTO SERVICE]

L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

[illegible] Pietropinto

Copiare software in azienda è reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della [illegible] [illegible] la quale [illegible] fine aprile ha assolto un imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, [illegible] la formula «perché il fatto non costituisce reato», era [illegible] interpretato [illegible] In tv e [illegible] giornali era uscita con grande rilievo la notizia che «copiare software non è reato». Niente di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non [illegible] stata raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a [illegible] o [illegible] in qualche modo deciso [illegible] suggerito la duplicazione di programmi [illegible] dipendenti o tecnici della sua società. In altre parole nella ditta di San Mauro [illegible] stati trovati software duplicati, e questo costituisce un [illegible]. Solo che non è stato individuato chi li ha copiati. [illegible], almeno, non c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita con gran rilievo [illegible] tv e sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo dei software, tra le società produttrici di programmi: era [illegible] mazzata tremenda, un colpo durissimo. [illegible] così hanno atteso con trepidazione i motivi di quel verdetto, a prima vista infausto. E ieri, quando la sentenza è stata depositata, [illegible] stata convocata addirittura una conferenza stampa in Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa e il pm Parodi - chiarisce che [illegible] reato copiare i programmi in azienda. Il [illegible] dice parla di fine [illegible] lucro, e per realizzarlo [illegible] è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il mero risparmio di spesa».



L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che avesse lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

L'interpretazione errata della sentenza dello [illegible] aprile [illegible] software copiati [illegible] finita con gran rilievo [illegible] tv e sui giornali

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che [illegible] l'esigenza di una normativa più forte che tuteli il settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque [illegible] maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia ogni anno muove un giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software [illegible] due in circolazione è illegale»

Alla conferenza stampa era presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore di San Mauro protagonista, suo malgrado, della vicenda: «Non sono un pirata di programmi. Non [illegible] a conoscenza [illegible] nei pc aziendali ci fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. Io sono contrario alla duplicazione poiché [illegible] mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».

La sentenza del giudice Gianetti non ha convinto il pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per [illegible] l'amministratore unico non sappia di certi movimenti.

Oltre che sulla mancanza [illegible] dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, [illegible] aula i difensori Claudio Morra [illegible] Roberto Calleri avevano insistito in particolare [illegible] un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha un risparmio, un vantaggio, ma equivale a quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenu[illegible] di no. Il giudice Gianetti però anche su questo è stato di parere diverso. In ambito aziendale la duplicazione [illegible] certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo [illegible] una trentina di milioni) integra il fine di lucro. [illegible] se il programma viene copiato da un privato co[illegible] lo studente che lo duplica dal compagno [illegible] classe? E' reato? C'è il fine di lucro? Di sicuro la ditta che produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.

Mille piemontesi rispondono a un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto a donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

Grazia Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione [illegible] [illegible] campione [illegible] mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non su cadaveri, ma su pazienti in condizioni gravissime [illegible] il [illegible] irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. [illegible] prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, [illegible] sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso [illegible] meno [illegible] donare gli organi. Bene, il 64 per cento dei piemontesi intervistati ha risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. Ma solo il 52 per cento di loro accetta di offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per cento del totale degli interpellati, uno su tre, appunto. Gli altri [illegible] contrari o indecisi. «Il prelievo avviene solo ed esclusivamente [illegible] persone clinicamente decedute - ribadisce [illegible] dottor Pier Paolo Donado, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, [illegible] prima di redigere il certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre in almeno [illegible] ore dopo il decesso». E il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari [illegible] precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato dal professor Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che le perplessità sono maggiori tra chi ha un titolo di studio basso e medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che la donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli 80 anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito un numero verde: telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 22,30 - sarà possibile ottenere una risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, il sito internet da consolare è: wow.Air.it/Piemonte

Ma [illegible] basta, entro fine mese la Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, sia nella compilazione del tesserino blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona e in farmacia.

[illegible], MENO MALATTIE

Fumano e bevono [illegible] più, ma [illegible] ammalano meno e [illegible] più a lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri [illegible] Genova nel corso [illegible] quinto congresso della Fadoi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca sono raccolti in [illegible] dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte [illegible] scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone [illegible] 100 hanno superato i [illegible] anni, ma chi [illegible] ammala è vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, e problematica sta diventando pure - c[illegible] nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti in altezza.

Indagine Altroconsumo

Torino promossa per le barriere architettoniche

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure con qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli [illegible] Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, un disabile e [illegible] accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici e le strutture per lo svago e il tempo libero delle città campione. E il quadro che n'è uscito, a livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente; soprattutto se si considera che sono passati 30 anni dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barrie[illegible] architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il 62 per cento è pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello An[illegible], Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altroconsumo» su Torino, suddiviso punto per punto. Servizi pubblici: promosse con voti più che sufficienti Asl e anagrafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate con [illegible] lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buono nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita ampiamente la sufficienza; ma [illegible] grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico [illegible] giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città [illegible] promossa con una votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

SAPER SPENDERE

Quei vecchi orologi con [illegible] piccola storia

Simonetta

Un orologio da tavola incuriosisce la sua proprietaria [illegible] origine straniera residente a Torino che, «per saperne di più» si è rivolta [illegible] Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. Reca la scritta 'Musy Pere [illegible] Fils, orlogers [illegible] Roi, Turin", funziona ancora molto bene».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino spiega: «E' un orologio [illegible] carrozza [illegible] cui cassa, fusa in bronzo dorato al mercurio, [illegible] francese, mentre il movimento potrebbe [illegible] di un artigiano piemontese, firmato da Mus, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed il suo valore si aggira intorno ai tre milioni».

[illegible] «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta il nome di Aubert - Genève. All'interno sulla [illegible] c'è la scritta Nickel - Cylindre huit rubis [illegible] [illegible] un fregio ancora il nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha avuto una gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, ma aveva dimen[illegible] le fotografie che ci [illegible] rinviato [illegible] gennaio. Ed ecco la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra [illegible] fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il suo valore è di circa due milioni e mezzo».

★ Mario [illegible] Rapallo ha tirato fuori dalla cassetta di sicurezza per una cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risultato perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stam[illegible] Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo [illegible] fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio è in buone condizioni possa valere circa due milioni. La catena in oro deve essere valutata [illegible] parte in base al peso del metallo prezioso».

★ Lina ci scrive dalla provincia [illegible] Savona: «Possiedo un orologio d'oro da taschino che era di mio padre (nato nel 1889), [illegible] so se acquistato [illegible] lui o ricevuto da altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MI Chronometer, l'astuccio - credo originale - è in pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe saperne di più».

«E' un bel modello - spiega il professor Viglieno Cossalino - che risale ai primissimi del Novecento. Infatti sono evidenti [illegible] caratteristiche dello stile Liberty nella decorazione della cassa esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni [illegible] conservazione, come pare, il suo valore si aggira intorno [illegible] un milione e mezzo».

★ Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie a [illegible] [illegible]iale cinturino [illegible] cuoio. Mi piacerebbe [illegible] [illegible] il valore. Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi e un manifesto di Boccasile 'Sestriere'».

«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - [illegible] per la cassa sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi come orologio [illegible] polso. Risale all'inizio del Novecento [illegible], se funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 500-600 mila lire. Del servizio da caffè non si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che la lettrice definisce arazzi s[illegible] tessuti di serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. Il manifesto: si deve vedere per stabilirne autenticità e epoca».

★ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro risalente alle fine di XIX secolo, molto diffuso [illegible] le signorine di buona famiglia che [illegible] dedicavano [illegible] ricamo: il valore commerciale è di circa un milione.

[illegible] Nessuna risposta per Ida M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany [illegible] Zenith e tutto il resto: senza fotografie, [illegible] impossibile. E così per Ada di Torino.

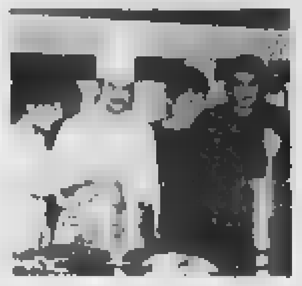
★ Barbara B. ci scrive il [illegible] indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dal Giappone all'Ossola per imparare a cucinare



DOMODOSSOLA. Cuochi del Sol Levante a lezione di gastronomia piemontese. Anche quest'anno l'istituto alberghiero «Mellerio Rosmini» di Domodossola ha formato 40 chef giapponesi desiderosi di apprendere i segreti dei piatti regionali italiani. Il corso si ripete da sette anni per l'interesse che la nostra cucina, ormai da tempo più gettonata di quella francese, si è conquistata in Giappone. Promotrice dell'iniziativa, che sta producendo effetti positivi nello scambio di cultura gastronomica tra i due paesi, è l'agenzia torinese «Italian Culinary Tours». Prima di rientrare nel loro paese i cuochi faranno pratica [illegible] un tirocinio di un anno nei migliori ristoranti italiani.

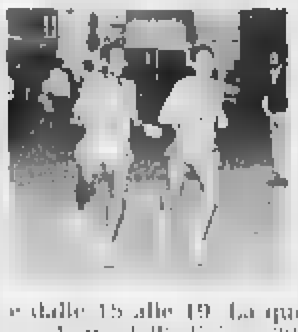
Quest'anno nascerà l'Idropark Fila

BIELLA. Un progetto ambizioso per la Fila Holding, azienda biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive. Quest'anno, in collaborazione [illegible] la Provincia di Milano, realizzerà l'Idropark Fila, il rilancio dell'ex aeroporto per idrovolanti che si trasformerà in punto di ritrovo per sportivi e famiglie. E' già al lavoro un pool di esperti e campioni.

Il presidente Violante ospite [illegible] Cai [illegible] Ivrea

IVREA. Luciano Violante, presidente della Camera, sarà ospite sabato prossimo alle ore 21 al Teatro Giacosa della sezione del Club Alpino Italiano di Ivrea che festeggia i 125 anni di fondazione. Durante la serata saranno anche ricordati i 50 anni di fondazione del Coro alpino [illegible] che proporrà al pubblico una scelta di brani del suo repertorio.

[illegible] Stra-Alessandria invade le vie del centro storico



ALESSANDRIA. Si corre domani sera alle 20,30 con partenza dalla centralissima piazza della Libertà la quarta edizione della Stra-Alessandria, la camminata per le vie del centro cittadino. Gli iscritti finora sono duemila. Da ieri le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale in piazza della Libertà dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto alla maglietta dell'edizione 2000 con il logo della corsa e del progetto «Ciao Bambi», iniziativa alla quale sarà destinato il ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile, da Melchionni, in via Migliara, e da La bici, [illegible] via Carlo Alberto.

Furti a Sanremo polizia all'offensiva

SANREMO. E' di quattro arresti il bilancio dell'offensiva di polizia e carabinieri all'ondata di furti che ha interessato il centro di Sanremo. L'altra notte gli uomini del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, hanno sorpreso due ladri alle prese con una «spaccata» ai danni di un negozio di telefonini ed uno slavo, sedicente, sospettato di essere un professionista dello scasso».

Da Aosta ad Olbia con [illegible] [illegible] volo

AOSTA. Dal 17 giugno al 9 settembre sarà istituito un volo diretto Aosta-Olbia e ritorno a cadenza settimanale. Dopo il recente acquisto di un «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti e i collegamenti con Roma (due al giorno dal lunedì al venerdì) e Parigi (il giovedì e la domenica) l'Air Vallée aggiunge un tassello al progetto di rilancio dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

Furti [illegible] oggetti sacri altri quattro in carcere



SAVIGLIANO. Quattro persone sono finite in carcere, su ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99», che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da mesi conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta di Lorenzo Debat, 26 anni, abitante a Cuneo e Claudio Bresciani, 45, di Carignano; Santolo Marano, 48 anni, originario di San Gennaro Vesuviano, ma abitante a Canneto Pavese (Pavia), e Mauro Galasso, 45 anni, torinese. I carabinieri invitano chi ha subito furti negli ultimi 3/4 [illegible] a contattare la compagnia di Savigliano, 0172/22333 e 22334.

Sequestro dell'Acna lo chiede Acqui Terme

SAVONA. Un'istanza per il sequestro dell'Acna di Cengio. L'ha presentata in procura a Savona il sindaco di Acqui Terme. Al centro della richiesta, oggetto di una nuova inchiesta giudiziaria, ci sono gli impianti di scarico. Secondo [illegible] sindaco piemontese non sarebbero autorizzati: lo erano stati per gli scarichi di produzione, non lo sono oggi per quelli relativi alla messa in bonifica dello stabilimento.

Il sindaco testimonial di azienda ceramica

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta di ceramiche. Ivo Alvaro Vignali, 47 anni, è il personaggio «clou» della campagna promozionale per la nuova sede sanre[illegible]se della «Truccht». Il titolare, Sergio Trucchi, è l'assessore al Commercio e Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico del sindaco.

Per [illegible] [illegible] del riso arrivano Prodi e la Grandi



VERCELLI. Ci saranno anche Romano Prodi e Irene Grandi alla prima «settimana internazionale del riso» che da giovedì 8 a martedì 13 giugno si svolgerà tra Vercelli (avrà la parte del leone), Novara e Pavia. Il presidente della Commissione europea interverrà lunedì 12 a un convegno di grandi esperti, mentre la cantante del momento sarà la protagonista del concerto benefico [illegible] chiusura [illegible] piazza Zumaglini. Ma è tutto un susseguirsi di iniziative questa «Settimana internazionale del riso». In programma figurano, oltre a numerosi convegni ed incontri [illegible] alto livello, mostre d'arte e di fotografia, spettacoli in piazza, degustazioni di vini e piatti tipici, mercatini, itinerari guidati nella bassa vercellese.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9. Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. [illegible] Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità **7,50**. Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10**. Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie. 12,[illegible] Temperature. **12,20**. Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie; **15,50** [illegible] Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale.17,20 Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.53.08.58

Dal congresso nazionale dei medici internisti lo stato di salute della regione

Liguria: allarme anoressia e bulimia

Una ragazza su 100 soffre di gravi disturbi

Alessandra Pieracci

GEN[illegible]

Gli extracomunitari arrivano in Italia potenzialmente sani e dopo alcuni anni si ammalano di diabete e ipertensione: il benessere e gli abusi sono le cause delle malattie del Duemila, segnali, in negativo, di un'integrazione accelerata [illegible] abitudini indotte attraverso la pubblicità. «Patatine e maionese [illegible] panini dei ragazzini di oggi stanno creando i pazienti per i nostri colleghi del 2030». L'allarme, e [illegible] diagnosi delle malattie del Paese, arriva dal quinto congresso nazionale Fadoi, ovvero la Federazione delle Associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti, che [illegible] tiene fino [illegible] sabato ai Magazzini [illegible] Cotone. «Aumentano in tutto il Paese obesità, ipertensione, ipercolesterolemia - dice il professor Carlo Fontana, presidente piemontese della Fadoi che dopo cinque anni passerà il testimone al professor Salvatore [illegible] Rosa, primario palermitano - [illegible] E guardando [illegible] futuro, le prospettive non sono rosee: [illegible] si nutre male, con il pasto principale spostato la sera nel 31 per cento delle famiglie con figli sotto i 15 anni, i giovani si attaccano [illegible] videogiochi e [illegible] si muovono, come dimostra il [illegible]ato delle vendite dimezzate di sci [illegible] racchette. Oggi in Italia si cura il colesterolo per il 75 per cento con le pillole e al [illegible] per cento [illegible] la dieta, percentuale addirittura rovesciata [illegible] rispetto agli Stati Uniti».

Lo stato di salute della Liguria [illegible] caratterizzato dalle malattie della terza età, in quanto gli abitanti sono i più longevi d'Italia. [illegible] dalla diffusa ipertensione che pone la regione al secondo posto dopo la Valle d'Aosta. I giovani vivono male, il loro disagio psichico esplode [illegible] diverse malattie, ma soprattutto si rivela nei disturbi legati all'alimentazione: tra le ragazze fra i 16 e i 25 anni, una su cento soffre di [illegible]ressia [illegible] di bulimia.

«Sono tante le problematiche legate alla salute - spiega il professor Giorgio Menardo, presidente dell'associazione regionale - a cominciare da alcool e fumo. E anche se oggi si fuma meno, i danni del passato si rilevano nella crescita attuale del tumore del polmone. Malattia legata anche alle situazioni ambientali create da un certo tipo di attività lavorative, come le acciaierie. Crollano i casi di epatite B, ma sale purtroppo l'epatite C, calano i casi di Aids conclamato, è però alto il numero dei sieropositivi. E negli ultimi tre, quattro anni si è assistito a una recrudescenza della tbc».

In aumento il diabete e le patologie legate all'arteriosclerosi. Il problema principale però resta lo scompenso cardiaco.

Un'ultima valutazione del bilancio quinquennale: i ricoveri ospedalieri hanno risentito qualche variazione dal punto di vista numerico? «La media oscilla sugli stessi valori, anche [illegible] sono diminuiti i cosiddetti ricoveri impropri, cioè quei casi che possono essere curati a domicilio dal medico di base».

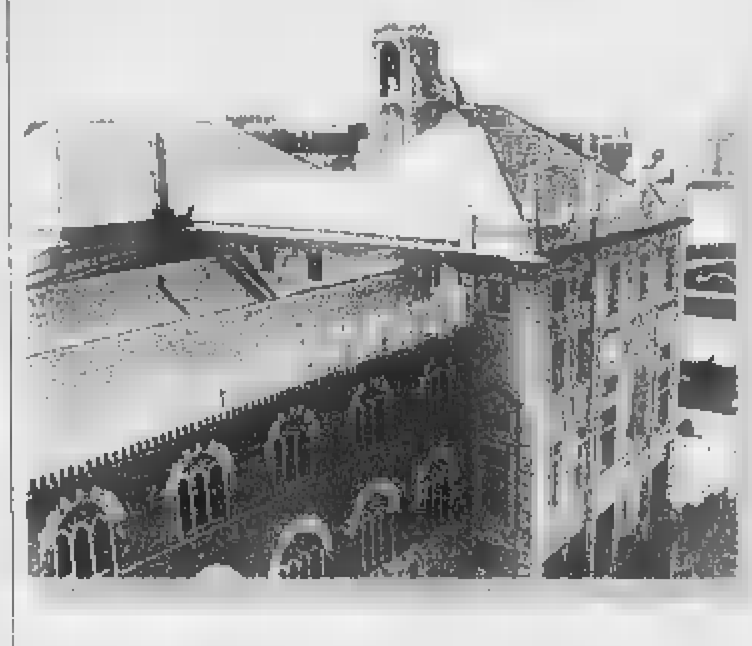
Il congresso nazionale dei medici internisti coincide con l'ingresso di un medico al vertice del Ministero della Sanità. «La figura [illegible] professor Umberto Veronesi non si discute - è il commento del presidente Fontana - E' un grande medico che si è dimostrato anche un grande manager nel saper far dialogare sanità, salute e capitale privato. E' stato chiamato a gestire una riforma importante ma controversa. Al ministro Veronesi il compito di riempirla di contenuti, come i regolamenti e i decreti delegati ancora mancanti. Vedremo».

[illegible] MA TELEMATICO

Il quinto congresso Fadoi ha un obiettivo importante: far dialogare l'ospedale con [illegible] territorio. Ovvero ricucire attraverso il mezzo informatico lo strappo tra medico ospedaliero e medico di base, due figure che sembrano fatte apposta per [illegible] comunicare, l'uno impiegato dipendente, l'altro libero professionista convenzionato. «Una volta risolto il fatto acuto, il paziente deve tornare al suo medico di elezione. E [illegible] questo punto può continuare un dialogo a distanza fra internista e medico di famiglia, dialogo iniziato con il ricovero - spiega [illegible] professor Carlo Fontana, presidente della Fadoi - In altre parole auspico il ritorno all'antico con la tecnologia moderna, ovvero intendo riproporre la vecchia usanza del consulto medico, consuetudine abbandonata per motivi di praticità [illegible] organizzativi ma che ora può tornare [illegible] auge grazie [illegible] mezzi informatici. Sono convinto che il consulto non sia mai scomparso dalla cultura del medico». [a.p.]

OGGI PRESENTAZIONE A GENOVA

La Stampa e il Mercantile da martedì insieme a 1500 lire



Da martedì 16 maggio La Stampa e il Corriere Mercantile, che da giornale del pomeriggio si trasformerà in quotidiano del mattino, usciranno insieme al prezzo di 1500 lire in tutte le edicole della provincia di Genova. L'iniziativa sarà presentata questo pomeriggio alle 17, a Palazzo San Giorgio. I lettori troveranno un grande giornale nazionale e internazionale, con un'edizione locale che assumerà un volto rinnovato per analizzare in modo ancora più approfondito la realtà genovese e regionale, e un quotidiano antico ma nel contempo tutto nuovo, [illegible] avrà 28 pagine dedicate alla città e alla provincia e un'edizione specifica per il Levante.

Il Comune rende finalmente giustizia al popolare presentatore

Tra le vie Pastrengo e Mameli arriva il «Largo Enzo Tortora»

Giustizia è fatta: dopo anni di colpevole ritardo, non potendo più nascondersi dietro puerili giustificazioni, il Comune di Genova ha intitolato una strada [illegible] Enzo Tortora. Soprattutto dopo la «fulminea» intitolazione a Fabrizio De Andrè, [illegible] più possibile procrastinare. Inoltre, non [illegible] sono - forse - più timori di «offendere» il mondo della magistratura, ricordando [illegible] dei più marchiani errori giudiziari del dopoguerra. Il «vulnus», comunque, [illegible] risarcito: a Enzo Tortora, nato a Genova nel 19[illegible] e morto a Milano nel 1988, è stata intestata la strada in cui nacque.



Finalmente Genova dimostra di non dimenticare il presentatore Enzo Tortora

Infatti il «Largo Enzo Tortora», ubicato nel [illegible]re del centro della città, parte dal tratto terminale di via Pastrengo (civici 7,10 e 12) e l'imbocco di via Mameli. La notizia è stata accolta con soddisfazione dal partito radicale che s'era battuto più di tutti per ottenere l'intitolazione della strada (e aveva anche rifiutato in passato altre zone e strade che aveva giudicato «un ripiego»), oltre che [illegible] parte [illegible] gruppo consiliare «Noi per Sansa». Viva soddisfazione anche da parte dei familiari di Tortora, la sorella e la figlia [illegible]ilvia che [illegible] erano scese in polemica per difendere la memoria e l'onore del loro congiunto. La legge, sulla carta, prescrive che per intolare una strada o una piazza occorrono almeno 10 anni dalla morte della persona. Ma questa norma non è mai stata un ostaco[illegible] quando in passato si è voluto bruciare i tempi, o per motivi emozionali o per calcolo politico o propagandistico. La verità, nel caso Tortora, è un'altra. Il presentatore, giornalista e deputato radicale, è sempre stato un personaggio scomodo per eccellenza. [p. l.]

Biasotti prepara la giunta mentre Cofferati invita votare «no» sui referendum sociali

Assessori: tutto pronto per venerdì

Il presidente insiste sulle dimissioni dei consiglieri

Sempre vivace la politica in Liguria: ieri è venuta a Genova Sergio Cofferati per la battaglia referendaria, mentre si accorciano i tempi per dare vita alla giunta regionale.

REGIONE Il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, presenterà la giunta venerdì pomeriggio: nella mattinata avrà un summi[illegible] con i segretari [illegible] partiti del centrodestra per mettere a punto gli ultimi dettagli: sembra, però, che nelle ultime ore si sia impuntato a chiedere le dimissioni ai consiglieri designati (ma ci saranno anche esterni). Biasotti ha ricevuto ieri la delegazione al completo dei gruppi che formano la maggioranza [illegible] Consiglio regionale (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord, Liguria Nuova, CCD e Cdu) compresi i membri del proprio «listino» premiato dagli elettori lo scorso 16 aprile.

Si è trattato, ha detto Biasotti, di «un primo contatto ufficiale, prima della formazione della giunta, ormai imminente, e della convocazione del consiglio regionale, che dovrà [illegible]nere sempre più il ruolo di «parlamentino» della Liguria, per concordare il lavoro di inizio legislatura». La prima seduta del consiglio è stata già fissata per il 18 maggio.

[illegible] «La tattica del non voto è sbagliata. Dire no al referendum [illegible] licenziamenti, infatti, non significa solo difendere i diritti di chi già lavora, ma è importante per poter estendere successivamente tutele adeguate a tutti i giovani che oggi non hanno una protezione». Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, ieri a Genova per un incontro con i segretari e con i comitati direttivi della Fiom in Liguria, ha contestato con forza le ragioni di chi [illegible] l'astensionismo affinché non si raggiunga il quorum vanificando così anche il referendum sul licenziamento senza giusta causa (quesito numero 6, scheda arancione).

Rivolto ai sindacalisti della Fiom ha sottolineato: «Il lavoratore sta con te perché hai fatto una battaglia, se non l'hai fatta ti abbandonerà. Non oso pensare a quel che potrebbe accadere in una fabbrica il giorno dopo il referendum se il sì dovessero vincere, e se noi avessimo dato indicazione di non andare a votare. Il nostro obiettivo - ha quindi aggiunto - è che i no prevalgano sui sì. In questo modo, anche se non si raggiunge il quorum, chi vuole sostituire un diritto con un risarcimento economico, anche nel centrosinistra, avrà meno forza per proseguire su questa strada». «Io credo - ha concluso Cofferati - che l'idea di rinunciare a importanti tutele per garantire uniformità, abbassando progressivamente la protezione di tutti, sia sbagliata e dannosa». [p. l.]

TEBIO, VIGILIA INQUIETA

Genova si prepara ad ospitare la mostra mercato sulle biotecnologie «Tebio» e le manifestazioni di «Mobilitebio», indette da 150 associazioni proprio contro l'iniziativa in programma dal 24 al 26 maggio alla Fiera. Il sindaco, Giuseppe Pericu, ha rivolto due appelli: uno al governo e uno alle associazioni (da Legambiente alle botteghe solidali, da Pax Christi ai centri sociali). Pericu invita i contromanifestanti a «far [illegible] che tutto si svolga pacificamente» e i ministri per l'agricoltura, Pecoraro Scanio, e dell'ambiente, Bordon, a non disertare l'appuntamento «per un'opportuna riflessione». «Mobilitebio» ha illustrato al sindaco le proprie intenzioni, ottenendo i relativi permessi: dopo il convegno del 20 (con il patrocinio dello stesso Comune), il 24 e il 26 i manifestanti si raduneranno [illegible] piazzali antistanti la Fiera Internazionale per un presidio e il 25 sfileranno in corteo da Brignole a piazzale Kennedy. «Il mio invito - ha detto Pericu - è di fare [illegible] modo che il tutto si possa svolgere nella [illegible]a serenità».

VENTIQUATTR'**ORE**

CARCERI

Protestano detenuti e polizia penitenziaria

È stata ricevuta ieri dal giudice di sorveglianza Alessandra Scarsella una rappresentanza dei detenuti del carcere di Marassi, dopo che l'altra sera i reclusi hanno manifestato la loro solidarietà con quelli [illegible] Sassari, battendo le sbarre delle celle fino a tarda notte. Un primo tentativo di incontro era saltato, poiché i detenuti volevano che il magistrato si recasse da loro. La delegazione ha fatto presente le maggiori carenze del penitenziario: il sovraffollamento [illegible] detenuti su [illegible] capienza [illegible] 400) e la mancanza [illegible] personale infermieristico. A Marassi e Pontedecimo hanno protestato anche le guardie, astenendosi dalla mensa, [illegible] segno di solidarietà [illegible] quelle di Sassari. Oggi manifesteranno dalle 10 alle 12, con un sit-in, di fronte al provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, in Corte Lambruschini.

[illegible]

Utile netto [illegible] 21 miliardi [illegible] 400 milioni

Utile netto 21 miliardi e 400 milioni nel '99 per Grandi Navi Veloci. Il Cda ha proposto come dividendo 130 lire per azione. Nel primo trimestre 2000 la società ha registrato ricavi per 51 miliardi, ma i ricavi sono conseguiti soprattutto nei [illegible] estivi. Aumentati comunque i passeggeri (105.626, +167%).

[illegible]

Sottratti tutti i risparmi a ottantaseienne

Una pensionata [illegible] 86 anni, Antonietta, pegliese, è stata derubata [illegible] tutti i risparmi, [illegible] milioni che aveva in casa e 15 milioni e mezzo depositati in un conto postale, da due donne e un uomo spacciatisi per dipendenti comunali. La scusa è stata quella di visionare le banconote per rilevare la presenza di un codice grazie al quale avrebbe ottenuto una pensione più elevata. «Dica che preleva per una necessità familiare» le hanno raccomandato. «C'è il codice, vada a prendere la carta bollata per la pratica» le hanno detto, scomparendo poi con i soldi. [a.p.]

A Genova e a Savona il popolarissimo «Patch» che allevia le sofferenze dei bambini ammalati

Una festa nel Porto Antico per il medico-clown

Crede sel sorriso e nel gioco per alleviare le sofferenze dei piccoli

GENOVA

Il medico pediatra Patch Adams, insieme alla sua collaboratrice Susan Parenti, [illegible] portato ieri [illegible] suo sorriso e le sue «comiche» ai bambini ricoverati nel reparto pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona. Ma si recherà, prossimamente, a visitare anche altre realtà sanitarie: gli ospedali Galliera, l'istituto pediatrico Gaslini, il centro per disabili [illegible] Genova-Quarto, una struttura per gli anziani. L'iniziativa, [illegible] possibile grazie all'interessamento della Usl 3 genovese [illegible] ha aderito la Usl [illegible] savonese, la Regione, il Comune, la Provincia [illegible] Genova ed il Gaslini, si propone come «seminario della gioia».



Il dottor Patch Adams ha inaugurato ieri il suo breve tour genovese

Partito ieri dall'ex ospedale psichiatrico di Pratozanino a Cogoleto, l'itinerario del dottor Patch Adams si concluderà il 12 maggio al porto Antico in una festa ape[illegible] a [illegible] la cittadinanza. Il medico-clown, attraverso la sua testimonianza, esporrà a tutti la sua teoria del gioco e del sorriso. Patch Adams, dopo essersi laureato in medicina ed aver fatto praticantato presso l'ospedale pediatrico della Georgetown University, ha fondato il Gesundheit Institute, [illegible] comunità sanitaria olistica che eroga [illegible] mediche gratuite a migliaia di pazienti. All'incontro di ieri erano presenti l'assessore comunale [illegible] servizi sociali Luca Borzani, il direttore generale della Asl 3 Giuseppe Giusti, il commissario ad acta del Gaslini Ugo Serra e Ammon Cohen della Asl [illegible] di Savona.

«Il dolore e [illegible] sofferenza mi danno ancora più carica. È stata mia madre a comunicarmi i valori della compassione e della generosità [illegible] e di questo le sono molto grato». Hunter Patch Adams ha raccontato [illegible] sua storia all'hotel Pagado dove è ospitato gratuitamente per solidarietà [illegible] «Gaslini». Era vestito da clown, con larghi pantaloni multicolori ed una camicia a fiori, i lunghi capelli raccolti a coda di cavallo con qualche tocco di azzurro e di arancione. Patch è divenuto famoso [illegible] tutto il mondo anche grazie ad un film tratto dal suo libro autobiografico e interpretato da Robin Williams. Ha riferito infine che un jet jumbo 747, chiamato «clown one», sarà presto usato come vettore di missioni umanitarie in tutto il mondo. [p. l.]

Ieri mezz'ora di panico

[illegible] assedia l'asilo di via Mogadiscio

GENOVA. Uno sciame di api ha bloccato ieri via Mogadiscio, nel quartiere [illegible] Molassana, «assediando» in particolare i bimbi di una scuola materna, che sono stati fatti rientrare precipitosamente all'interno dei locali. Lo sciame è [illegible] poco dopo mezzogiorno, occupando l'intera carreggiata antistante il civico 47. Gli abitanti della zona si sono letteralmente barricati in casa, tempestando di telefonate sia i vigili del fuoco che carabinieri e polizia. Prima ad [illegible], una pattuglia inviata dal 112, ma i militari non ce l'hanno fatta nemmeno a scendere dall'auto, coperta dalle api ronzanti. A questo punto la centrale operativa dei carabinieri si è messa in contatto con la direttrice dell'asilo «Mimo[illegible]», avvertendola di non far uscire i bambini fino a che la zona non fosse stata bonificata. Finalmente lo sciame si è concentrato nel perimetro di un giardino, tanto che i vigili del fuoco hanno potuto raggiungerlo con un liquido repellente, facendo allontanare tutte le api. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno permanente ore 19,30 - 8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

Turno diurno: Genova centro [illegible] orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina 24; *Montani*, [illegible] Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 8; *Croce Bianca*, [illegible] Montesuello 4;

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30 - 20: *Martinelli*, p.zza Giusti 28; [illegible] **orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible] orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676, *Gallo*, piazza Pittaluga 10; **con orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.

Val Bisagno con orario 8,30-21,30 (*): *Il Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146H.

Sampierdarena con orario 8,30 - 21,30 (*): *Popolare Sociale*, via Carzino;

Cornigliano-Sestri con orario 8,30 - 21,30(*): *Moderna*, via Cornigliano 195; *Depoli*, via Sestri 127;

Val Polcevera [illegible] 8,30 - 21,30(*): *Centrale*, via Pastorino 64; **con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Tasso*, via Jori [illegible], *Jachetti*, [illegible] Antoesi 98; *Ceranesi*, [illegible] Parodi 74

Pegli-Prà-Voltri con [illegible] 8,30-21,30 (*): *Pescetto*, via Rizzo 44; [illegible] **orario 8,30-12,30 15,30-21,30:** *San Carlo*, via Camozzini 79

In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti [illegible] ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno telefono 010 377.1430.

BOGLIASCO *Sori*, via Caroli 18, tel. 700 632
RECCO *Bonni* piazzale Europa 1 tel 0185-64.015.
CAMOGLI *Macchi* via [illegible] Repubblica 4, tel 0185-771.081
SANTA [illegible] *Internazionale* piazza Martiri 2, tel 0185-287 189.
RAPALLO *Angloamericana* via Matteotti 21, tel 0185-50 554.
ZOAGLI *Valbora* p. XXVII Dicembre 8, tel 0185-259 041
CHIAVARI *S. Giovanni* via S. Giovanni 15, tel 0185 363.269
SESTRI LEVANTE *Comunale* via Roma 74, tel 0185-41 775
[illegible] *Marcone* via Longhi 66, tel 49 232

OSPEDALI

San Martino: tel 5551, **Galliera:** tel [illegible]; **Sampierdarena:** tel 41.021, **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel 65.651, **Gaslini** (pediatria) tel 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.085; **Recco:** tel 74 102, **S. Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** tel. 918 3456

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12 36; **Camogli:** tel 770.705; **Ruta:** tel 771 119, **Recco:** tel 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel 287.019, **Rapallo:** tel 50 433, 60 700, **Chiavari:** tel 322 422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384 [illegible]; **Lavagna:** [illegible] 309 947, **Sestri Levante:** tel 41 020, 480 750, [illegible] **Trigoso:** tel. 41.784, **Moneglia:** tel 49 241, **Cogoleto:** tel 9188 306, **Sori:** tel 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354 022. Pediatra (a pagamento) 542 776 Recco. Camogli tel 60 333.

Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 287.451; **S. Margherita:** tel. 287.029

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari** [illegible]. 313 851; [illegible] **Levante:** telefono 41.384, [illegible], 47.751 **Rapallo:** telefono 51 [illegible], 54 508.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** telefono 771 143; **Portofino:** telefono [illegible]; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.998. **Rapallo:** telefono 55 858, 54 474, 50 048, 55.888, 55.909, 50.317, 50 647, **Zoagli:** telefono 259 395; **Chiavari:** telefono 309.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392 096, 393.18 22; **Sestri L.:** telefono 41 277, 41.278; **Sori:** telefono 700 396.

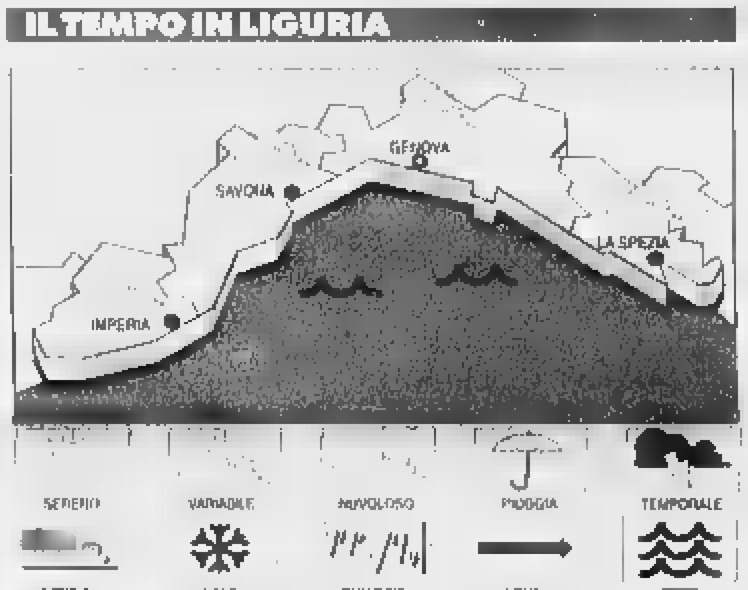
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: telefono 010/2741, Camogli telefono 771.137; Recco: telefono 0185/70.134; S Margherita telefono 0185/286 630, Rapallo telefono 0185/231 060, Zoagli telefono 259.358; Chiavari: telefono 324.309; Sestri Levante: telefono 0185/41 820, Riva Trigoso: telefono 0185/41.217. Cogoleto telefono 010/9181.765, Moneglia: tel 49.705

CORPO FORESTALE

Genova telefono 566 831, 580.420, 586.555; Casarza L. telefono 467.141; Borzonasca: telefono 340 016; Cicagna telefono 92 035. Rezzoaglio: [illegible] 97 043, S Stefano d'Aveto, Tel. [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione di variabilità con foschia [illegible] costa e locali addensamenti soprattutto sui rilievi e [illegible] valli interne con possibilità di sporadici temporali, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temp. senza variazioni [illegible].
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Temporaneo miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp del mare 18°C, umid rel. [illegible], pioggia 0 mm, [illegible] Est-Nord Est, velocità media 25 km all'ora. Mare mosso, cielo quasi sereno-velato; press. barom. 1016 mb (tend. stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 19
Savona	max 23	min 19
Imperia	max 25	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 14; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,42. La **Luna** si leva alle 2,59 e cala alle 13,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595.91.46.
Pokemon, il film Or. 15,15; 17.15
[illegible] Or. 20,40; 22,30

AMERICA Sala B Tel 010-595 91 46
L'imperatore e l'assassino. Regia C Kaige con C. Li, Z. Fengyi Or 15; 18.15; 21,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Una spia per caso
Regia D. Mc[illegible], J. Turturro
Or.: 16, 18,15, 20.30, 22,30

ARISTON 2.
[illegible] dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gibson
Or.. 15,30, 17.50, 20,15 22,30.

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Mission to Mars Regia di B. De Palma
Or 15,30, 17,50 20.10 22.30.

[illegible] 010-592 625
Pokemon, il film Or 15.15, 17.15. 19
Pane d'amor [illegible] 20,45 22,30

CINEPLEX PORTO A[illegible] Tel 010-254 18 20
Stuart Little, un topolino in gamba
15.20, 17 15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Avviso di chiamata
Regia di D. Keaton con M. Ryan W. Matthau
Or 16; 18,10, 20,20 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Storia di noi due
Or 17 40 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Pokémon, il film
Or 14 30 16 35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Breaking out
Or.: 15,15; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ogni maledetta domenica
Or.: 18,40; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh
con J. Roberts
Or : 20; 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
Mission to Mars
Or 15; 17,30 20. 22.20

[illegible]. Tel. 010-254 18.20
Stigmate
Regia di R. Wainwright con P. Arquette
Or. 16; 18.15; 20.30; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Pane e tulipani
Or 15. 20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Sai che c'è di nuovo.
Or 20,30. 22.45

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Il fratello minore
Orario 15.30; 17.50; 20.10. 22.30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Pane e tulipani
[illegible]. 15.30, 17.50, 20.10, 22 30

EUROPA Tel 010-377 95 35
Pokemon, il film
Or 14,[illegible] 16,15 18
[illegible] Or 21

LUX Tel 010-561 691
I ragazzi del marais
Or 16 18,10. 20 20. 22.30

ODEON Tel 010-362 82 98
Matrix Or 15, 17,30, 20, 22.30

OLIMPIA Tel 010-581 415
Canone inverso
Or.: 15 30 17,50, 20 10, 22 30

ORFEO Tel 010-564 849
L'orecchio del Whit
Or 16, 18 20.10, 22.20

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314.141
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. [illegible]
Or 15.15, 17.30 20 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
Avviso di chiamata
Or · 15,30. 17.50. 20 10; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Stigmate
Or 15,30. 17.50, 20,10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
T come Tigre
Or 15, 16 55, 18 50
Non disturbare
Or 20.30, 22.30

VERDI Tel 010-582 137
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh
con J. Roberts
[illegible] 20,10, 22.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Il ritorno di Godzilla Ore 20.30
Latitudine 0 Ore 22 30

CAMBUSIANO D'ESSAI
Se scappi ti [illegible] (versione originale inglese)

FRITZ LANG.
Preferisco il rumore del mare
Ore 21,15

[illegible]. Tel 010-505 936.
[illegible] Regia di J. Taymor con A. Hopkins, J. Lange
Or 20.45

[illegible] Tel 010-589 640.
American Beauty
Ore 21.15

[illegible] Tel 010-967 71 30
OGGI RIPOSO
Or. 21,15

[illegible]
Oggi riposo

S. SIRO
Oggi riposo

AMBROSIANO
Oggi riposo

CINEMA FONTANABUONA MONLE[illegible]
[illegible]
Ore 17.30. 19.15. 21.15

CENTRALE Tel 0185-286 033
Rassegna giovedì cinema

AUGUSTUS
[illegible]

GRIFONE Tel 0185-507 81
OGGI RIPOSO
Or 16.05. 18.10. 20.15. 22.20

CANTERO
Mission to Mars Regia di B. De Palma con G Sinise
Or.: 16; 18,10, 20.15; 22,30.

MIGNON Tel 0185-308 694
Nuovo programma.
Or.. 18,30, 21,30

ARISTON Tel. 0185-41 505
La via degli angeli di P. Avati
Or 21 15

TEATRI

CARLO FELICE
Prima rappresentazione di «Faust», musica di C [illegible] V. Jurowsky. Ore 20, platea 170-120[illegible], galleria 90-60 mila

TEATRO DELLA TOSSE Sala Aldo Trionfo
OGGI RIPOSO. Aperte le prenotazioni per «Cuio a terra' Pantagruele» con A. Bergamini, E. Campanati, P. Fabbri, L. Gatlanbri, S. Guarino, C. Pambiero e C. Vecchio Lire 18/15/12mila

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

TEATRO [illegible]
Doudou N'Dyaie Rose Percussion. Orchestra percussioni dal Senegal. Ore 20,30 Lire 45/31mila

[illegible] Sala Duse
OGGI RIPOSO

[illegible]
(t. 010 83.93 589)
[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
OGGI RIPOSO

SAVONA

CHIABRERA
CHIUSO

ASTOR. Tel 019-854627
Spettacolo teatrale.
[illegible] : 21 Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Mission to mars
Orario 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Erin Brockovich
Orario 16 - 19-22
Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel 019-825 714
Avviso di chiamata.
[illegible] 15.45 18; 20,15-22
Lire 12 000. 8000. 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
OGGI RIPOSO

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Comedian Harmonists.
Orario 20[illegible]
Lire 8000. [illegible]

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci [illegible]
[illegible]. 15. 22.30
Lire 11 000; 6000. 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO

COLOMBO. [illegible] 0182-640 263
Mission to Mars.
Or . 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-1[illegible]) Lire 10 000; [illegible].

RITZ. Tel 0182-640.427.7
Canone inverso.
Ore 21 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30) Lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
Rosetta
Ore 21. Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Avviso di chiamata.
Ore 20,30-22,30.
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO

ABBA. Tel 504 234
Una relazione privata.
ore 21.30

DIOGGIA. Tel 019/692 510
The million dollar hotel.
Ore 21 Lire 7000

LOANESE. Tel 019-669 961
OGGI RIPOSO

IMPERIA

CAVOUR Tel [illegible]
Da venerdì 12 inizio prevendita spettacolo teatrale
Perchè no?

CENTRALE. Tel 0183-63871
Ragazze interrotte
Orario 20.15; 22,40 Lire [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293620
[illegible]
Orario 20,15-22 40
[illegible]

[illegible] 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel [illegible]
Ogni maledetta dome[illegible]
Spettacoli ore 20,20
Lire 10000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Ogni maledetta domenica
Orari 20.30-22,30

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible] Tel 0184-252672
Oggi riposo

ARISTON Tel [illegible]6 060
[illegible]
Orario (indicativo) 15,30-22,30. Lire [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
L'imperatore e l'assassino
Orario (indicativo): 15,30-22,30
Lire 1[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Erin Brockovich
Orario (indicativo): 15,30-22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-[illegible]
Orari 15,30-18,50 **Pokemon**
Orari 20 30-22,30 **Pane e Tulipani**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible] 0184-506 060
Erin Brockovich
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tragico incidente ieri mattina in località Mandrella di Sestri Levante, la vittima abitava a Casarza

Cade da un muretto, giardiniere muore

E' stato schiacciato dalla falciatrice che stava usando

SESTRI LEVANTE

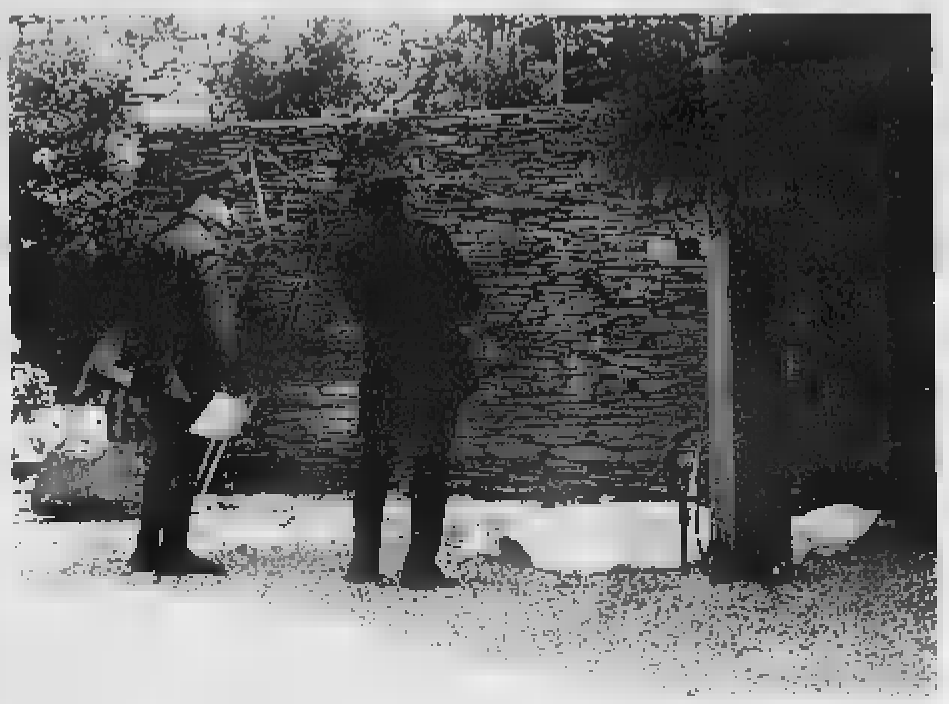
Un giardiniere di 57 [illegible] è morto ieri mattina precipitando [illegible] [illegible] falciatrice da [illegible] muretto. Probabilmente è stato schiacciato dal [illegible]. L'incidente è avvenuto poco prima delle nove in località Mandrella, sulle alture di Sestri Levante. La vittima si chiamava Alessandro Peri, abitava a Casarza ligure. E' stata veramente [illegible] fatalità [illegible] provocare la morte ad Alessandro Peri, sposato, con due figli, impegnato [illegible] giornata come giardiniere. Il muretto dal quale [illegible] caduto è alto forse meno di due metri e mezzo.

Le indagini le stanno portando avanti i carabinieri della Compagnia di Sestri Levante che mantengono il dovuto riserbo [illegible] [illegible] forniscono particolari sulla dinamica essendo in corso l'inchiesta [illegible] parte della magistratura. Non è quindi possibile sapere se l'uomo sia precipitato dal muretto assieme alla falciatrice, un piccolo mezzo meccani[illegible] [illegible] si guida [illegible] un automobilina da bambini, oppure se il mezzo gli sia caduto addosso. Durante i rilievi compiuti dai carabinieri, la macchina [illegible] a due metri dal corpo senza vita del giardiniere. Potrebbe essergli caduta addosso e poi essersi ribaltata finendo a qualche metro.

Peri stava effettuando la sfalciatura di un prato nella villa dell'armatore Grimaldi, una costruzione nascosta nel verde della collina che sovrasta la Baia del Silenzio, poco sopra il convento dei Cappuccini. Una vista mozzafiato sulla Penisola di Sestri Levante e su Portofino. Intorno alle due ville, dove termina la strada che sale dal convento, tutto è perfetto, piante e fiori sono curati all'eccesso. Non un filo d'erba fuori posto. Ieri mattina Peri stava sfalciando su una fascia [illegible] levante della Villa Grimaldi, a pochi metri dalla casa.

Le indagini stabiliranno se l'incidente è accaduto per un guasto alla falciatrice o per una disattenzione del giardiniere. Probabilmente l'uomo si è avvicinato troppo al ciglio del muro - forse in quel punto l'erba era alta - e una o due ruote della macchina si [illegible] trovate improvvisamente nel vuoto. Falciatrice e giardiniere sono così precipitati sulla fascia allo stesso livello della villa. In quel punto finisce la strada, la cui ultima parte è in terra battuta, e vengono parcheggiate le auto.

Sul posto, [illegible] si sa chi ha telefonato, sono arrivati i mezzi di soccorso. Ambulanze della Croce Rossa di Riva Trigoso e della Croce Verde di Sestri Levante, l'automedica del servizio di emergenza 118. Per Alessandro Peri [illegible] c'era più nulla da fare: [illegible] suo corpo è stato coperto da un lenzuolo ed è rimasto a disposizione del magistrato. A pochi metri la statua bianca di una Madonnina, inserita in una nicchia in pietra e circondata da ordinati cespugli di campanelle bianche: sembrava stesse benedicendo lo sfortunato giardiniere. [g. vi.]




Nella foto di Barni i carabinieri effettuano i primi accertamenti accanto al muro dal quale è precipitato il giardiniere coperto da un lenzuolo, a destra la motofalciatrice viene esaminata dagli esperti

La ragazza di Chiavari di 17 anni scomparsa l'anno scorso di [illegible] è al centro di un nuovo caso inquietante al vaglio della polizia

Cristina, altra puntata del «giallo»

L'hanno trovata a Roma legata e imbavagliata

CHIAVARI

Si arricchisce di [illegible] altro episodio misterioso il caso di Cristina Arena, la diciassettenne chiavarese allontanatasi [illegible] [illegible] l'anno scorso, trovata in Toscana [illegible] da allora affidata dal tribunale dei minori a comunità di recupero, prima a Savona poi [illegible] Genova. La madre Dina Raggio, assistita dall'avvocato di Chiavari Margherita Pantano, dice di non essere mai riuscita a stare con Cristina. Adesso si aggiunge un fatto inquietante: lo [illegible] tre maggio Cristina è stata trovata a Roma, in via Grottaferrata, una traversa della Tuscolana, legata, imbavagliata, la bocca piena di cotone, la testa in un sacchetto di plastica, polsi e caviglie legati da una catena chiusa [illegible] due lucchetti.

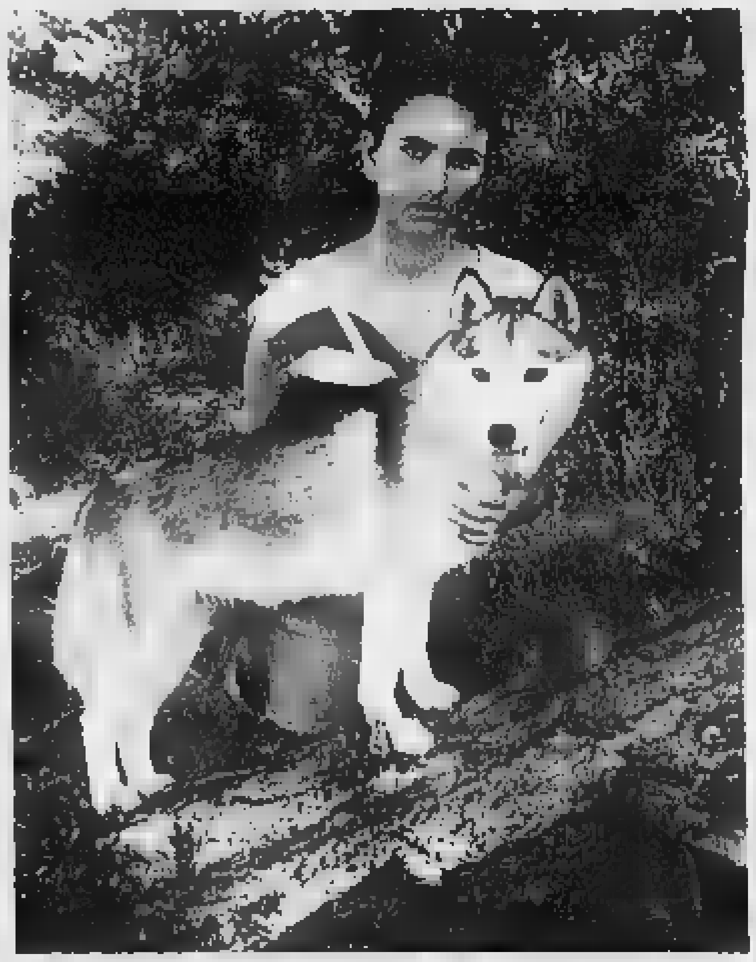
E' stato [illegible] automobilista di passaggio [illegible] notare un fagotto lungo la strada: è [illegible] si è reso conto che dentro [illegible] quel fagotto c'era una ragazza. Quando è stata interrogata dagli agenti della polizia romana ha fornito versioni contrastanti. All'ospedale San Giovanni di Roma la giovane è stata medicata e rilasciata. Attualmente è ospite di un istituto religioso della capitale. Della vicenda l'altro ieri si è occupata [illegible] trasmissione di Rai Tre «Chi l'ha visto?». Durante la trasmissione il vicequestore Giovanna Petrocca ha spiegato che quando la ragazza è stata trovata ha rivelato di chiamarsi Sonia, di essere siciliana.

«Ha detto di essere scappata di casa con un fratellino di dieci anni - ha spiegato il vicequestore - di essere orfana di genitori, morti in [illegible] incidente stradale. Ci ha raccontato di essere arrivata [illegible] Roma nel pomeriggio del 2 [illegible] alle 17, [illegible] quanto lei «lavora» per un'organizzazione criminale, che stiamo cercando di localizzare. Dice di essere stata contattata da queste persone, [illegible] lei conosciute nella città dove abita, che le avevano ordinato di recarsi a Roma per fare [illegible] dei soliti lavori. Secondo quanto ci ha raccontato, lei si è spaventata, ha contattato i suoi datori di lavoro dicendo che [illegible] voleva più essere coinvolta, voleva [illegible] [illegible] lasciata [illegible] pace altrimenti si sarebbe rivolta alla polizia».



L'avvocato Margherita Pantano

Secondo il racconto fornito alla polizia, Cristina avrebbe girovagato per alcune ore nei pressi della stazione Termini. Poi sarebbe stata contattata da un [illegible] di 35-40 [illegible] che l'avrebbe fatta salire in auto per portarla nella zona isolata. Lì, dopo averla stordita, in una maniera che la ragazza non ricorda, l'ha incatenata e le ha messo ovatta nella bocca e [illegible] sacchetto in testa. Dina Raggio, [illegible] madre di Cristina, sostiene invece una versione totalmente diversa. A Cristina il tribunale dei minori aveva concesso di andare a Borzonasca dove vive il nonno. Improvvisamente la ragazza era scomparsa dal paese. «Ho presentato subito denuncia di scomparsa - dice Dina Raggio. Cristina non è fuggita da Borzonasca; è venuta a Chiavari chiamata dall'assistente sociale della comunità di Genova. Nel portone della [illegible] abitazione in via Trieste ho trovato un pezzo di cotone, forse lo stesso [illegible] il quale le hanno riempito la bocca; mia figlia senz'altro ha tentato di venire da me. Sono sicura che l'hanno legata qui e portata a Roma. Adesso mi impediscono anche di vederla. A Roma è [illegible] abiti e biancheria di ricambio. Voglio riavere mia figlia». [g. vi.]



Cristina Arena in una foto dei momenti felici con il [illegible] inseparabile Husky

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Il responsabile Adiconsum è accusato di diffamazione

Il responsabile dell'Adiconsum Cisl, Corrado Cicciarelli, è stato rinviato a giudizio per diffamazione, a mezzo stampa, dell'amministrazione comunale e del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino. L'udienza è stata fissata per il prossimo 18 settembre. Cicciarelli aveva diffuso un comunicato stampa, in relazione al progetto per le case comunali di Circonvallazione, ritenuto offensivo dal sindaco Agostino.

PORTOFINO

L'assemblea annuale del «Club dei gioielli»

Parte domani a Portofino l'assemblea annuale del «Club dei gioielli del turismo europeo». Su iniziativa del Comune di Portofino verrà presentata una «carta del turismo di eccellenza» a difesa della qualità della formula tradizionale europea delle vacanze. La «carta» vuole tutelare il diritto dei fruitori delle città d'eccellenza.

RAPALLO

Massimo Ferri entra in Consiglio comunale

Massimo Ferri, primo dei non eletti della lista «Il gabbiano» alle amministrative dello scorso anno, è entrato a far parte del Consiglio comunale. E' avvenuto dopo la surroga del consigliere Umberto Ricci, chiamato a ricoprire il ruolo di assessore al posto di Gianni Macchiavello eletto in Consiglio regionale.

SANTA [illegible]

Turismo e nautica dibattito all'Imperiale

Sul tema della portualità turistica come leva per il rilancio del turismo nautico si confronteranno gli imprenditori del settore nautico. Lo faranno in occasione della Convention annuale Ucina Satec 2000 che si svolgerà i prossimi 18, 19 e 20 maggio all'Hotel Imperiale Palace. Un appuntamento importante l'associazione nazionale degli imprenditori nautici aderente a Confindustria.

RAPALLO

Lavori sulla provinciale per sistemare la scarpata

Per lavori di sistemazione di scarpate e posa di reti metallica, la provinciale della Crocetta [illegible] chiusa per un giorno il 15 maggio. Sulla provinciale, che dal Passo della Crocetta scende in Fontanabuona, verranno anche effettuati consolidamenti e risagomature del fondo.

RAPALLO

Il nuovo parcheggio intitolato a mons. Daneri

Il nuovo parcheggio di via Betti, che verrà inaugurato sabato mattina alle 9, sarà intitolato a mons. Giovanni Daneri, il presule che per molti anni resse come arciprete la basilica dei SS. Gervasio e Protasio.

S. COLOMBANO

Per la crisi idrica interpellanza al sindaco

I consiglieri comunali Franco Amadori e Gianluigi Carpena, di «Insieme per S. Colombano», hanno presentato un'interpellanza al sindaco. Chiedono quali provvedimenti la giunta adotterà per la situazione idrica della frazione Carpenisone. [g. vi.]

Ieri mattina il sindaco Vittorio Agostino ha presentato [illegible] progetto per la sistemazione di tutta la zona di fronte al mare

Può passare al Comune tutta l'area di Piazza dell'Umanità

Chiavari ha vinto finalmente la lunga battaglia con il Ministero della navigazione

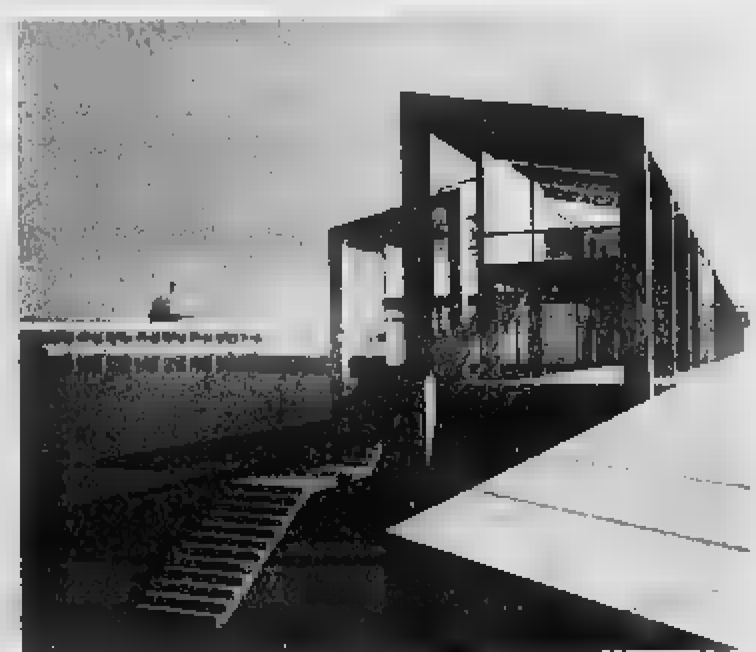
CHIAVARI

L'amministrazione comunale, o [illegible] questo [illegible] meglio dire il sindaco Vittorio Agostino, ha [illegible] la battaglia contro il Demanio per la proprietà della grande colmata [illegible] mare. Il ministero dei Trasporti e della navigazione ha comunicato che la pratica di sdemanializzazione di piazza dell'Umanità è in via di soluzione. Entro il prossimo mese sarà firmato il relativo decreto ministeriale per il passaggio di proprietà dal Demanio al Comune di Chiavari. E c'è di più: lo Stato renderà al Comune di Chiavari [illegible] un miliardo pagato in più in questi anni per «l'affitto» dello spiazzo. Prende quindi consistenza il progetto degli architetti Guido e Vittorio Campodonico, Luciano e Francesco Panero che ha vinto il concorso nazionale lanciato dall'amministrazione comunale per la sistemazione della grande piazza.

«Progetto di [illegible] piazza marittima sul litorale», si legge sul frontespizio del progetto fatto avere ieri dal sindaco ai quotidiani. [illegible] progetto ambizioso, che prevede investimenti per oltre 80 miliardi, che cambierà totalmente il lungomare dal porto alla foce dell'Entella. Tra i punti di spicco del progetto c'è la realizzazione di una piazza, dove attualmente esiste il grande parcheggio che ospita oltre [illegible] auto, che si apre sul porto. «Un segno forte nel paesaggio costiero - spiegano gli autori del progetto - ma connesso nei suoi riferimenti assiali al tessuto della città».

Si tratta di una costruzione, [illegible] corpo di fabbrica», unitario, che circonda [illegible] tre lati la nuova piazza [illegible] forma un porticato unico, dalle linee essenziali, «che richiama la particolarissima tradizione chiavarese dei portici». E' previsto l'abbassamento di [illegible] cospicua porzione dell'area di colmata sino alla quota della banchina portuale. Questo consente di dimensionare opportunamente la piazza secondo i moduli dell'impianto urbano, di dare [illegible] porto una superficie a terra, dove vengono disposte le imbarcazioni per piccoli interventi di manutenzione [illegible] di utilizzare il sottosuolo per il parcheggio delle vetture e per i laboratori artigianali destinati alla piccola manutenzione dei natanti.

La piazza porticata si presenta quindi come la naturale conclusione del disegno del porto, «con cui stabilisce [illegible] intensa relazione. Si colloca in posizione dominante [illegible] è aperta sul porto». Dalla nuova piazza lo sguardo, verso Portofino, incrocerà gli alberi e le antenne delle imbarcazioni. Uno spazio architettonicamente qualificato «unico nel suo genere in Italia». Adesso che il progetto può prendere il via [illegible] che i privati [illegible] facciano avanti per realizzarlo. [g. vi.]



Un particolare del progetto della Colmata: la nuova struttura del molo

Riunione delle associazioni nel Comune di Recco

Golfo Paradiso e volontari Il Rotary indica la strada

RECCO

La riunione delle [illegible] di volontariato operanti nel Golfo Paradiso, organizzata dal Rotary, nella sala consiliare, avrà alcuni importanti seguiti. Hanno partecipato una sessantina [illegible] associazioni sulle 200 che operano da Bogliasco a Camogli.

I relatori, Stefano Tabò e Roberto Bozzo, hanno illustrato i temi [illegible] necessario coordinamento per la promozione del volontariato e gli aspetti fiscali, quanto gli adempimenti formali, che toccano a quanti gestiscono associazioni di questo tipo. Il comandante Pro Schiaffino ha sostenuto la necessità di un maggiore coordinamento fra le associazioni che svolgono compiti similari all'interno dello stesso territorio. Le conclusioni del dibattito, moderato dal presidente della Pro Loco Alessandro Pellegrini, sono state tratte dal presidente del Rotary Luigi Cataldi: ha detto che come ulteriore servizio [illegible] Club produrrà un fascicolo stampato, con tutti i riferimenti, e che sarà consegnato alle associazioni.

Il sindaco Gian Luca Buccilli, ricordando che nel piccolo «capoluogo» del Golfo Paradiso, esiste un assessorato che si occupa [illegible] raccordo tra queste associazioni che hanno [illegible] sede (offerta dal Comune), ha ribadito la necessità di [illegible] raccordo anche a livello intercomunale e di una legislazione regionale più snella a favore delle associazioni.

Sono però emersi dubbi, durante il dibattito, per la complessità di vincoli e adempimenti burocratici a cui sono costretti quanti operano nel volontariato. C'è anche una evidente difficoltà ad allargare la partecipazione ad un maggior numero di persone che vogliono dedicarsi al volontariato. [g. vi.]

Il parto al Santa Corona, la donna non può occuparsi dei bimbi: saranno adottati

Due gemelli abbandonati dalla madre

Alfredo e Maurizio affidati al sindaco di Pietra

Augusto Rembado

PIETRA L.

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, diventerà da oggi «padre» di due gemelli nati nel reparto di maternità del Santa Corona ma non riconosciuti dai genitori.

Non si tratta di un caso di abbandono. La legge attribuisce questo ruolo al primo cittadino in attesa delle decisioni del tribunale dei minori.

La notizia è trapelata solo ieri sera per un comprensibile riserbo da parte dei medici dell'ospedale e di quelli del consultorio di Loano che hanno seguito il caso, senza precedenti al Santa Corona.

Accetta di parlare dell'episodio il primario di pediatria Carla Navone: «Posso solo dire che non si tratta di abbandono. Ci sono motivi oggettivi ed accertati, che per la privacy non possono in alcun modo rendere noti, per cui la madre non può occuparsi dei piccoli. Vogliamo tutti assieme proteggere questa donna e i bambini. I piccoli stanno comunque bene».

L'unica conferma è che sono italiani. Sono volutamente evitati particolari che in qualche modo possano far risalire all'identità dei genitori naturali. La donna rimasta incinta era seguita dal Consultorio. La decisione di non riconoscere i bambini era dunque prevista. Commenta il caso il sindaco Accame. Dice: «In queste ore riceverò la documentazione di legge. Darò il nome ai neonati che si chiameranno Alfredo e Maurizio. Poi aspetteremo le decisione del tribunale dei minori».

E' probabile che ci saranno presto le pratiche di adozione. Sono tante le coppie, anche in Liguria, che invece di tentare fecondazioni artificiali, ai limiti della sperimentazione scientifica, sono disponibili ad accogliere i due piccoli nati al Santa Corona. Se la loro mamma non è in grado «per ragioni oggettive» di allevarli ci sarà chi non gli farà mancare il suo affetto.

In questa notizia c'è anche la conferma del notevole salto di qualità, per attrezzature e professionalità, fatto dal reparto neonatale e dalla pediatria del Santa Corona. Sino a pochi anni fa già i neonati intorno i due chilogrammi di peso venivano sempre trasferiti d'urgenza al Gaslini di Genova.


L'ospedale di Pietra dove sono nati i due gemelli Alfredo e Maurizio

Auditorium, un caso a Finale

E' necessario migliorare l'acustica Montanaro lascia la maggioranza

FINALE L.

Il Comune di Finale Ligure dovrà spendere altri soldi per sistemare l'acustica all'interno dell'Auditorium ricavato nell'ex chiesa del complesso di Santa Caterina a Finalborgo. La conferma l'altra sera in Consiglio comunale. Intanto abbandona la maggioranza Francesco Montanaro dei Comunisti italiani in contrasto con alcune scelte fatte di recente dall'amministrazione. La giunta Cervone conserva comunque, per ora, una solida maggioranza. I problemi d'acustica nell'auditorium sono stati sollevati da Massimo Gualberti e Mirco Bozzano. Conferma l'assessore Antonio Pastorino: «Abbiamo dato incarico ad un esperto per trovare una soluzione. Quando si fanno certe ristrutturazioni in edifici storici i problemi sono tanti».

In seguito ai lavori di interramento della fognatura e della rete idrica nella strada San Sebastiano a Perti Alto «si è dato vita ad un cantiere pericoloso». La denuncia al sindaco è stata del consigliere Mirco Bozzano. Proteste anche a Varigotti da parte di residenti ed operatori economici per «gli interminabili» lavori in corso nel centro cittadino e per la pavimentazione in piazza Capello da prete. Non è la prima volta che in questi mesi da Varigotti si arrivano questo tipo di segnalazioni. Chiede in particolare Bozzano: «Perché la strada San Sebastiano giace in un così grave stato di abbandono e di pericolosità soprattutto per il grande traffico a cui è soggetta, specialmente nei giorni festivi? Quando è prevista la fine dei lavori appaltati?». Proteste, per motivi analoghi, il mese scorso anche in via per Calvisio. Discusse in Consiglio anche le istanze di Nicola Viassolo e Giovanni Ferrari e gli altri membri dell'opposizione su piazzetta Milano e il «mancato» Consiglio per la ricorrenza del 25 Aprile. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

Camion in una scarpata, grave l'autista

Incidente stradale intorno alle 19 nella zona del Monte Scravaion. Un camionista ha perso il controllo ed è finito in una scarpata. Sono intervenuto i vigili del fuoco di Albenga, i carabinieri di Calizzano e il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso del Santa Corona. Non è in pericolo di vita. [l. b.]

PIETRA L.

Oggi a San Nicolò i funerali di Fassino

Si svolgeranno alle 14 nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Gianfranco Fassino, 62 anni, morto per malattia al Santa Corona. Fassino è stato per anni stimato ispettore di alcuni giornali nazionali. Lascia la moglie Lietta Bellenda e i figli Gian Luca e Giovanni. [a. r.]

ORCO F.

L'Enpa denuncia: gattino strangolato con un cavo

Un gatto strangolato da un cavo d'acciaio in un sentieri vicino a via Santuario ad Orco Feglino. La denucia è delle guardie zoofile dell'Enpa. L'animale potrebbe essere incappato in un laccio da bracconieri. Ogni anni nel Savonese in queste trappole finiscono almeno 500 gatti domestici. [a. r.]

FINALE L.

Nuovo direttivo al Cai, Giorgio Nida presidente

Giorgio Nida è il presidente del Cai di Finale Ligure. Nel direttivo del club entrano anche Irene Diotta e Renata Garrone (vice presidenti) e inoltre Giuseppe Antonello Moschese, Ruggero Walter Dacco, Milena Colombo, Rita Pastorino, Silvano Franchelli, Giorgio Garassino, Giancarlo Levati e Lorenzo Carlini. [a. r.]

GARLENDA

In fiamme auto guidata da un extracomunitario

Auto in fiamme martedì alle 22 in località San Rocco a Garlenda. L'extracomunitario che la stava guidando è riuscito a scendere in tempo ed a chiamare i Vigili del Fuoco. Pompieri in azione anche ieri mattina alle 8 ad Albenga per un altro incendio di auto questa volta in via del Cristo. Limitati i danni. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Carabinieri mobilitati per falso allarme in banca

Scatta il sistema di sicurezza della banca, ma è solo un falso allarme. E' successo l'altro pomeriggio quando i carabinieri di Laigueglia e Alassio sono tempestivamente arrivati all'ingresso della filiale del Banco di Chiavari. Si trattava comunque di un falso allarme. [m. br.]

Continua l'emergenza malavita in tutta la Riviera di Ponente

Laigueglia, il primo cittadino per tre volte vittima dei ladri

LAIGUEGLIA

Il problema dei furti in abitazioni e sulle auto in sosta interessa tutta la Riviera e non risparmia neppure i sindaci. Ne sa qualcosa Silvano Montaldo, primo cittadino di Laigueglia, che negli ultimi mesi è stato visitato per ben tre volte dai ladri. L'ultimo episodio si è verificato l'altra notte, nonostante il sindaco fosse in casa. Fortunatamente, dopo aver aperto l'auto ed essersi impadroniti di un caricabatterie del cellulare e di qualche altro piccolo oggetto, i ladri sono scappati, forse disturbati, prima di riuscire a forzare completamente le serrature dell'ingresso dell'abitazione.

E tre! Anzi quattro se contiamo un colpo messo a segno circa due anni fa. Anche la villa del sindaco a Punta Tacuara riceve di tanto in tanto una visita da parte dei topi di appartamento che quotidianamente si danno da fare nel Ponente. Piccoli e grandi furti, talvolta solo tentativi. Episodi che si verificano dovunque e che potrebbero essere ben più marcati senza il lavoro costante di prevenzione messo in atto dalle forze dell'ordine con pattuglioni, controlli ed appostamenti. Gli organici però, nonostante arrivi costantemente e da più parti il grido d'allarme dei cittadini e la richiesta di un potenziamento, rimangono scarsi così che carabinieri, polizia e vigili (che non hanno il dono dell'ubiquità) si trovano di fronte a territori troppo vasti da tenere sotto controllo e a continue segnalazioni da parte dei residenti, anche se ogni giorno ci sono denunce, arresti ed espulsioni.

«Il ministero dell'interno si crede probabilmente che la Riviera sia un'isola felice. E' forse per questo che carabinieri e polizia continuano a lavorare a ranghi ridotti e duramente, cercando di fare il possibile per far fronte all'ordine pubblico. Il fatto è che il problema della microcriminalità è troppo sottovalutato. E' assurdo che ogni cittadino viva sempre con l'incubo che possa sparirgli qualcosa da casa», ha detto Silvano Montaldo. E ha aggiunto: «Ad Albenga si è ampliata la presenza di extracomunitari, tra i quali si trovano anche moltissime persone dedite alla delinquenza. Inevitabilmente queste sono in continuo spostamento nelle località del Ponente». [m. br.]


Il sindaco Silvano Montaldo

La sua proposta è caldeggiata da molti politici tra i quali l'onorevole Enrico Nan

Angelo Vaccarezza sindaco a Loano?

L'assessore di Forza Italia presenta la candidatura

LOANO

Angelo Vaccarezza, Forza Italia, scende in campo e si candida alla poltrona di sindaco di Loano. L'altro pomeriggio ha restituito al primo cittadino in carica, Francesco Cenere, la delega di vice sindaco, ma conserva l'incarico di assessore allo sport e al turismo. Spiega: «Non si può decidere all'ultimo momento una eventuale candidatura. Certe cose vanno fatte per tempo nell'interesse della città. La mia è una scelta autonoma di disponibilità alla candidatura che non implica il coinvolgimento dell'attuale amministrazione comunale. Personalmente credo che si dovrebbe procedere con le primarie. Sono comunque impegnato nei prossimi mesi ad incontrare le forze politiche che si identificano nella Casa delle libertà e le associazioni cittadine per verificare l'eventuale convergenza sul mio nome. Non vorrò essere in nessun modo un sindaco imposto. Dovrò anzi essere un primo cittadino supportato e non sopportato».

La candidatura di Vaccarezza, che sarebbe gradita anche al parlamentare del Ponente Enrico Nan, da un lato fa chiarezza all'interno della giunta loanese dall'altra crea qualche tensione. Il meno contento di questa decisione sembra essere l'assessore Pier Luigi Bocchio anche lui fra i papabili. Resta inoltre il problema dell'assessore Pietro Oliva. Malgrado i molti voti ricevuto alle recenti regionali, Oliva risulta il primo dei non eletti per un posto in Consiglio in via Fieschi. Probabilmente entrerà ugualmente in Regione grazie alle dimissioni di Franco Orsi destinato a diventare assessore regionale all'urbanistica. Con Oliva in Regione la candidatura a sindaco per il prossimo anno di Vaccarezza sarebbe più facile. Il sindaco Cenere conferma: «Quella di queste settimane è stata una tempesta in un bicchiere d'acqua. Non cambia nulla nell'impegno della giunta. Anzi abbiamo messo a punto un ulteriore sforzo in vista della scadenza elettorale fra 11 mesi. In giunta non si è discusso su chi sarà il nuovo sindaco perché non è compito nostro sceglierlo. Ci sarà un dopo-Cenere, ma intanto l'azione amministrativa andrà avanti. Non staremo qui a perdere tempo anche per il 68 per cento dei voti ottenuti a Loano dal Polo alle recenti regionali». Ieri Cenere ha nominato nuovo vice sindaco Remo Zaccaria a cui restano le deleghe a finanze e bilancio. Se Oliva andrà in Regione al suo posto nell'esecutivo entrerà Umberto Bolognesi. [a. r.]

PIETRA UN COMITATO PER VALERIANI

Si è costituito a Pietra Ligure il «Comitato spontaneo per Dario Valeriani sindaco». Il gruppo è composto da persone dei più diversi settori. «Si vuole favorire la nascita di una lista capitanata dal noto maestro elementare sulla scia del grande consenso che sta confluendo verso questa nuova figura mai approdata alla politico attiva. Nei prossimi mesi il Comitato, che è aperto a qualsiasi contributo di idee e progetti per il futuro della città, preannuncia varie iniziative», spiega il coordinatore Franco Bianchi, ex vice sindaco.

Commenta Valeriani: «Sono lusingato da questa iniziativa. Sono pronto ad impegnarmi. In passato ho ricevuto proposte politiche dal centro destra e dal centro sinistra». Quella di Valeriani è la seconda candidatura per il prossimo anno dopo l'intenzione del sindaco leghista Giacomo Accame, di ripresentarsi. Questa volta dovrebbe essere sostenuto anche dal Polo. I giochi sono solo all'inizio. [a. r.]

I CENTO ANNI DI «BERTUME'»



Finale a Villa Azzurra di Varigotti

Bartolomeo Saccone, per tutti «Bertumè», ex sommergibilista, ex parrucchiere, notissimo nella sua Finale, ha tagliato felicemente il traguardo dei 100 anni. E' stato festeggiato a Villa Azzurra di Varigotti alla presenza del sindaco Pier Paolo Cervone e del presidente dell'Associazione marinai di Finale, Nazario Maslero (nella foto di Azais). In dono targhe, mazzi di fiori e una splendida e gustosa torta. Tanti auguri caro e simpatico «Bertumè».

L'inchiesta sugli appalti truccati negli ospedali e negli enti pubblici

«Turbativa d'asta» indagini a Savona

Dopo l'arresto di due ex amministratori del S. Corona

PIETRA L.

Ci sarebbe anche un filone Savonese nell'inchiesta che l'altra mattina ha portato agli arresti domiciliari Mario Panerai e Arcangelo Di Gioia, due ex-dirigenti amministrativi «storici» del Santa Corona di Pietra Ligure. L'accusa che arriva dai giudici di Milano è di concussione, truffa e turbativa d'asta per forniture alimentari, in particolare frutta e verdura. I fatti si riferiscono al periodo '90-'95. La seconda inchiesta aperta dalla magistratura savonese sarebbe riferita, sempre all'inizio degli anni '90, in particolare per la fornitura di carne ed ascensori.

«Ho versato per tre o quattro anni sino al '96 [illegible] di milioni di lire, ogni anno, al provveditore Di Gioia e al consigliere Panerai in relazione alle gare d'appalto per le quali, tra l'altro, mi accordai con due ditte liguri». E' quanto avrebbe dichiarato ai magistrati di Milano Giampiero Zucchetti già il 28 ottobre dello scorso anno. Accuse pesanti se dimostrate. Sembrano non coincidere tutte le date circa la presunta responsabilità di Di Gioia e Panerai. Il primo ha lasciato il Santa Corona, per la pensione, a fine '95. Panerai, per anni coordinatore amministrativo, si era invece trasferito un anno prima all'ospedale di Albenga. Negli appalti sotto accusa sarebbero state escluse alcune ditte con la complicità dei funzionari pubblici. Fra le conseguenze l'arrivo nei piatti dei pazienti di alimentari scadenti. Potrebbero esserci sviluppi nei prossimi giorni.

Gli ordini di custodia sono stati eseguiti dai carabinieri del nucleo operativo di Milano nell'ambito dell'ultima fase dell'inchiesta sulle forniture alle mense di enti pubblici che riguarda molti ospedali del nord. Un grande business di cui spesso, anche in Riviera, si sentiva parlare. Tante voci incontrollate, anche calunnie. Forse le [illegible] inchieste faranno chiarezza. [a. r.]


Mario Panerai

Amministratrice nei guai

A «Mi manda Raitre» il caso delle bollette non pagate di Andora

ANDORA. «Che cosa succede se l'amministratore del condominio si prende i soldi dei condòmini senza pagare le utenze?». E' l'interrogativo lanciato ieri sera da Piero Marrazzo nella trasmissione «Mi manda Raitre». In primo piano è stato portato il caso dell'amministratrice condominiale di Andora nel mirino di circa 800 condòmini per una vicenda di fatture non saldate per l'importo complessivo di circa un miliardo e mezzo. La donna è al centro di una indagine condotta dalla guardia di finanza di Alassio sull'ipotesi di «appropriazione indebita». Le fiamme gialle stanno cercando di ricostruire la contabilità dell'agenzia immobiliare tramite le fatture delle ditte di fornitori del Savonese e dell'Imperiese. Ieri sera, durante la trasmissione, sono state fatte parlare le parti in causa. Alcuni condòmini hanno partecipato in collegamento, in diretta da Andora. [m. br.]

Blitz notturno al «Conad»

Un arresto a Loano dopo il furto al supermercato

LOANO. Il servizio di prevenzione notturno organizzato dai carabinieri ha dato un risultato: un ladro è stato preso con le mani nel sacco, mentre il suo complice, che è riuscito a sottrarsi all'arresto, sarà denunciato per trascorsa flagranza. E' accaduto davanti all'ingresso del supermercato Conad Margherita. I carabinieri sono riusciti, sopraggiungendo in auto, a fermare D.R.M., 27 anni, residente a Toirano, pregiudicato, mentre stava asportando delle cassette di frutta. Il giovane aveva un complice che è riuscito a darsi alla fuga attraverso le vie del centro storico. Ma i militari sono ora sulle sue tracce e a breve è prevista l'identificazione con conseguente denuncia a piede libero. La refurtiva, del valore di un milione, è stata recuperata e restituita al proprietario. D.R.M. è stato trattenuto presso la caserma dei carabinieri a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. sr.]


Specchio
DELLA STAMPA
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
parlare, rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con sconto 2.500 lire.
La 1° cassetta
della serie
uomini &animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini &animali
LA STAMPA

Ieri l'incontro tra Grasso e sindacati, oggi il caso viene affrontato dal Comune

Ospedale, posteggi a targhe alterne

Le misure dell'Asl in attesa dei nuovi spazi

Gianni Micaletto

SANREMO

A breve (forse brevissima) scadenza la possibilità di utilizzare una [illegible] di posteggi da ricavare all'esterno della [illegible] di riposo «Borea», oltre al potenziamento delle [illegible] Rt al mattino, per andare incontro a quanti decidessero di non [illegible] dell'auto per andare a lavorare. [illegible] a medio termine, l'ampliamento del parking gestito dall'Anffas accanto all'ulteriore sfruttamento degli spazi a disposizione dell'istituto per anziani.

Sono le soluzioni prospettate ieri per il problema dei parcheggi soppressi all'ospedale: una quarantina in tutto (un terzo di quelli disponibili), sacrificati a favore del cantiere per la realizzazione del tunnel di collegamento tra il corpo centrale e il padiglione Del Castillo. Il direttore generale dell'Asl 1, Luciano Grasso, ha incontrato i sindacati e una delegazione dei dipendenti che lamentano i disagi.

Era presente anche Mauro Borsò, il direttore generale del Comune, su delega del sindaco Giovenale Bottini, il quale, a [illegible] volta, riceve stamane i rappresentanti del personale ospedaliero in fermento. Anche per evitare che, come minacciato, la protesta finisca stasera in Consiglio comunale (è convocato per le 18), nella seduta dell'insediamento dopo le elezioni del 16 aprile.

Intanto, Grasso ha annunciato il ritorno di vecchie regole disattese da anni: targhe alterne per i dipendenti che parcheggiano nell'area ospedaliera e divieto d'accesso agli esterni, se non per [illegible] eccezionali legati ad emergenze.

«Non possiamo fare altrimenti - spiega il direttore generale dell'Asl -. D'altronde, in nessuno ospedale [illegible] garantiti posteggi ai visitatori. E anche i dipendenti sanno che il posto macchina [illegible] è un diritto acquisito. Nonostante ciò, [illegible] mo preoccupati di ricercare delle soluzioni in collaborazione con il Comune. Intanto, con la Riviera Trasporti c'è già l'intesa per potenziare i collegamenti [illegible] il centro soprattutto nella fascia oraria tra le 7,15 e le 8, per consentire ai dipendenti di arrivare in tempo in ospedale utilizzando i mezzi pubblici al posto di quelli privati. Vorrei però far capire che i disagi di oggi si tramuteranno in benefici nel futuro: abbiamo varato lavori per miliardi, che miglioreranno sensibilmente la struttura ospedaliera e, di riflesso, la qualità dei servizi».

Se il Comune [illegible] a chiudere in fretta la trattativa con l'istituto «Borea», potranno essere recuperati 27 parcheggi nell'arco di poche settimane, con lavori minimi di sistemazione di un'area ai piedi dell'ospedale. In seguito, sfruttando altri spazi della casa di riposo, si arriverà a un totale di 63 posti macchina. Ma serve un progetto ad hoc, che [illegible] è [illegible] stato elaborato.

Proprio ieri, è invece decollato l'appalto per l'ampliamento del parcheggio Anffas, già insufficiente in condizioni normali e [illegible] super affollato. L'Amministrazione conta di portare a termine l'intervento per l'autunno prossimo. Sarà quindi un'estate di «passione» per gli automobilisti diretti all'ospedale.

E attenzione a non lasciare l'auto lungo via Borea, perchè i vigili sono implacabili nell'appioppare contravvenzioni e [illegible] far intervenire il carro attrezzi.

Intanto, a Palazzo Bellevue ci si prepara al debutto di questa [illegible] l'allargamento della giunta da 6 a 10 assessori ha creato problemi di spazio anche nell'aula consiliare. Stasera, dopo la surroga dei consiglieri che si sono dimessi per entrare nell'esecutivo, si procederà all'elezione del presidente dell'assemblea. Certa la conferma del forzista Adriano Battistutti.



Il [illegible] che ha eliminato 40 posti auto all'ospedale: niente parking per i visitatori

Buoni mensa, fallita la ditta

Sono bloccati i ticket dei «comunali» Nuovo appalto o pagamento diretto?

SANREMO

Buoni mensa «a rischio» per circa trecento dipendenti comunali che, da un anno e mezzo, usufruiscono dell'agevolazione. La ditta che ha in appalto i rimborsi agli [illegible] convenzionati (un centinaio), dopo un'istanza di fallimento ha informato Palazzo Bellevue di non essere in grado di continuare il servizio. Così ora ristoranti, bar, negozi, ma anche supermercati, non accettano più i «ticket». E' una delle prime grane per la nuova Amministrazione, per di più da risolvere in tempi stretti.

Il buono mensa ai dipendenti comunali che effettuano il rientro pomeridiano al lunedì e mercoledì (personale amministrativo) era stato concesso un anno e mezzo fa. Ciò attenendosi a una disposizione del nuovo contratto di lavoro. Ognuno dei dipendenti ha diritto ogni volta a un «buono» di 14.000 lire.

Questo può essere speso negli esercizi convenzionati. Non solo ristoranti, tavole calde e bar, ma anche negozi di alimentari (compresi i market), dove possono essere acquistati generi vari.

Ai rimborsi degli esercenti ha provveduto finora la ditta «Soreca» di Torino, che si era aggiudicata il servizio tramite appalto. E proprio nei confronti di questa azienda è stata avanzata istanza di fallimento. La «Soreca» ha dichiarato di non poter più garantire il servizio.

La notizia si è diffusa tra gli esercenti convenzionati che ora rifiutano di concedere il corrispettivo del «buono mensa» ai dipendenti comunali avendo timore di non riuscire più a rientrare in possesso di quanto anticipato.

A questo punto, dovrà pronunciarsi l'Amministrazione. Due le soluzioni: procedere a un nuovo appalto oppure assegnare direttamente in busta paga le 14.000 lire previste per ogni rientro pomeridiano. La concessione dei buoni ai dipendenti scade il 31 dicembre. **(m. c.)**

FLASH

CASINO'

Taormina vuole la casa da gioco, Sanremo si oppone

Torna la minaccia legata alla possibile apertura di nuovi casinò. Il Comune di Taormina, che vuole a tutti i costi ospitare una casa da gioco, è riuscito a portare la questione all'attenzione della Corte costituzionale, dopo che il Tar ha preferito non entrare nel merito. E il Comune di Sanremo si è visto costretto a costituirsi in giudizio, come parte interessata, affidando l'incarico al prof. Federico Sorrentino, di Roma. Intanto si cerca di capire cosa accadrà a livello politico, se le proposte di legge per aprire almeno un casinò per regione saranno respinte o accolte. **(g. mi.)**

EMERGENZA

Neonato prematuro portato in elicottero al «Gaslini»

Intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco, l'altra sera a Sanremo, per il trasporto urgente al «Gaslini» di Genova di un bimbo nato prematuramente. L'aeromobile è atterrato allo stadio comunale con un'equipe specializzata in rianimazione neonatale, accompagnata all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. Il piccolo è stato quindi assistito da personale specializzato, che l'ha «stabilizzato» per il trasporto avvenuto in una speciale incubatrice. La prognosi è riservata. **(g. ga.)**

TAGGIA

Il consigliere Liguori ora si dimette dai Democratici

Antonio Liguori, consigliere comunale di Taggia per il centrosinistra, ha rassegnato le dimissioni dal gruppo per costituirne uno autonomo. Esponente de «I Democratici» ha così manifestato la sua solidarietà al senatore Di Pietro espulso dal partito. **(m. c.)**

OSPEDALETTI

Al via il progetto educativo «Un mare di sorprese»

Partito a Ospedaletti il progetto di educazione ambientale «Un mare di sorprese» riservato agli alunni di terza, quarta e quinta elementare. Prevede lezioni di biologia marina e, a fine mese, un'escursione in mare aperto per vedere cetacei e balene. **(m. c.)**

SOLIDARIETA'

Il Comune organizza una gita a Camogli per i disabili

Una gita a Camogli, Portofino e S. Margherita Ligure, riservata ai disabili, è in programma il 20 maggio, organizzata dal Comune. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0184 577069. **(m. c.)**

[illegible]

Il dottor Corrado Ruggeri ha aderito alla consulta Ds

E' il dottor Corrado Ruggeri e non il collega Flavio Ruggeri ad aver aderito in questi giorni alla consulta del Ds promossa dai consiglieri comunali e dalla segreteria cittadina per rinnovare il dibattito nell'ambito del centrosinistra. **(g. ga.)**

Colpo di scena al processo Giorgi, si annuncia un confronto

Una lettera anonima al giudice fa riaprire la caccia al truffatore

SANREMO

Colpo di scena in tribunale per il processo legato alla maxi truffa internazionale della quale è stato vittima il gallerista di Ospedaletti Guido Giorgi, [illegible] dei grandi commercianti d'arte della Riviera. Il dibattimento, che vede in giudizio un genovese, Roberto Zilli, 32 anni, ha visto ieri produrre in aula una lettera anonima nella quale viene riferito che il sedicente «Luca Mantovani», l'uomo che si era presentato a Giorgi come intermediario di un gruppo arabo interessato ad un investimento miliardario in opere d'arte, non sarebbe Zilli ma un altro personaggio legato al mondo delle truffe, Lorenzo M., arrestato nelle [illegible] settimane a Ventimiglia dove [illegible] cercato di monetizzare un libretto postale del valore di circa cento milioni. La novità, pur [illegible] tutte le cautele, ha visto il giudice Vittorio Spirito rinnovare a Giorgi, che si è costituito parte civile con l'avvocato Andrea Rovere, la richiesta di identificare l'imputato. L'imprenditore ha confermato che l'uomo che si era presentato a lui paventando l'«affare» sarebbe Zilli ma al tempo stesso non ha potuto negare una serie di singolari somiglianze con il personaggio indicato nella lettera anonima.

E' [illegible] [illegible] la necessità di procedere alla convocazione di fronte al tribunale di Lorenzo M. [illegible] persona informata sui fatti. Una procedura che ha visto concordi sia l'avvocato Rovere per la parte civile sia il pubblico ministero Antonella Politi sia il difensore di Zilli, avvocato Valentino di Genova. L'udienza, che ha visto una serie di nuove testimonianze da parte della figlia di Giorgi e del genero, è stata quindi aggiornata al 22 giugno.

Intanto, l'avvocato Rovere ha fatto sapere che il 21 maggio inizierà di fronte al tribunale di Anversa il processo principale dell'«affaire» internazionale. A giudizio il direttore di una banca ed alcuni intermediari finanziari che, a fronte dell'anticipo della commissione data dall'imprenditore di Ospedaletti erano riusciti a impossessarsi di circa 700 milioni.

L'accusa sarà sostenuta dal procuratore del Re Van Vanbecke, soprannominato il «Di Pietro fiammingo». **(g. ga.)**



[illegible] Giorgi, il gallerista truffato

Blitz nell'impianto di corso Garibaldi, una centrale dello spaccio?

Droga, al Palafiori covo di «tossici» Trovate dai vigili decine di siringhe

SANREMO

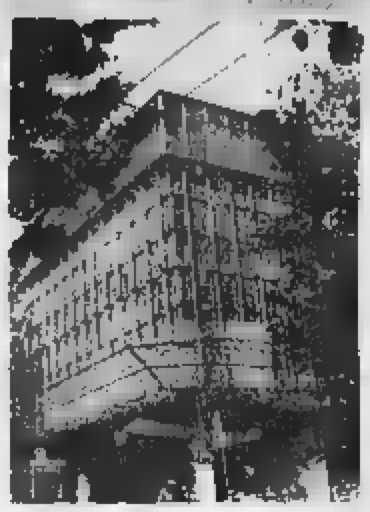
Spaccio di eroina al «Palafiori» di corso Garibaldi. E' un'indagine riservata della polizia municipale e dei carabinieri quella che interessa l'ennesimo scandalo legato al mondo della droga. Sono stati gli agenti di Palazzo Bellevue, insospettiti dalla presenza di decine di siringhe, a segnalare infatti ai militari del Nucleo Operativo la nuova emergenza che interessa la struttura dove vengono ospitate le manifestazioni collaterali al Festival ed altri eventi che vanno dalla mostra canina a spettacoli musicali.

Il timore è che qualcuno possa essere entrato in possesso delle chiavi del «Palafiori» e che adesso lo faccia utilizzare ai tossicodipendenti per iniettarsi l'eroina lontano da occhi indiscreti, un po' come era emerso dalle indagini che due mesi fa avevano permesso di individuare una centrale di spaccio all'interno delle toilette pubbliche dell'ex mercato. Le pattuglie della polizia municipale che hanno effettuato il controllo hanno contato un'ottantina di siringhe, la prova evidente di un utilizzo sistematico della struttura come nascondiglio. Sono già stati avviati [illegible] serie di controlli anche per individuare eventuali «passaggi segreti» che permetterebbero l'utilizzo della struttura da parte dei tossicodipendenti.

Uno degli altri rischi, infatti, è che il «Palafiori», in questo modo, possa diventare una «terra di nessuno», un rifugio per clandestini ed extracomunitari.

L'impegno concreto della polizia municipale al fianco dei carabinieri e del commissariato conferma l'importanza del nuovo ruolo istituzionale dei vigili nell'ambito della polizia giudiziaria.

E la segnalazione delle siringhe al «Palafiori» rappresenta un segnale importante, confortante, per l'operato degli uomini del comandante Claudio Frattarola. I carabinieri si sarebbero già attivati in una serie di controlli per verificare eventuali reati penali. L'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi viene tenuto sotto stretto controllo. **(g. ga.)**



L'ex mercato diventato «Palafiori»

Alle ore 11,30 tre suoni prolungati di campanello hanno fatto scattare l'allarme e tutti gli alunni, guidati dagli insegnanti, hanno abbandonato l'edificio di via Panizzi, alla Foce

Una esercitazione antincendio alla scuola media «Nobel»

Non c'è stata nessuna scena di panico, simulato anche il salvataggio di un ferito

Ore 11,30. Tre [illegible] prolungati della campanella. Un segnale inequivocabile. La scuola deve [illegible] abbandonata al più presto perché incombe un incendio.

Gli insegnanti, come da regolamento, prendono il registro che servirà per l'appello fuori dall'edificio e verificare immediatamente se manca qualcuno. L'evacuazione è repentina, utilizzando ognuno delle due uscite di sicurezza per ogni piano, secondo un ordine preordinato. Niente panico né caos. E' soltanto un'esercitazione. Ma di quelle impegnative visto che sono intervenuti i vigili del fuoco e alcuni alunni sono stati calati dalle finestre, opportunamente imbragati. C'è stato anche il salvataggio di un «ferito».

E' quanto si è verificato ieri mattina nella scuola media «Alfred Nobel» di via Panizzi.

«C'è stata grande attenzione e molto interesse da parte dei ragazzi che non sapevano di questa simulazione - spiega la vice-preside Marina Veneziano -. I nostri alunni hanno anche molto apprezzato il momento in cui i vigili del fuoco hanno mostrato i loro mezzi illustrandone il funzionamento».

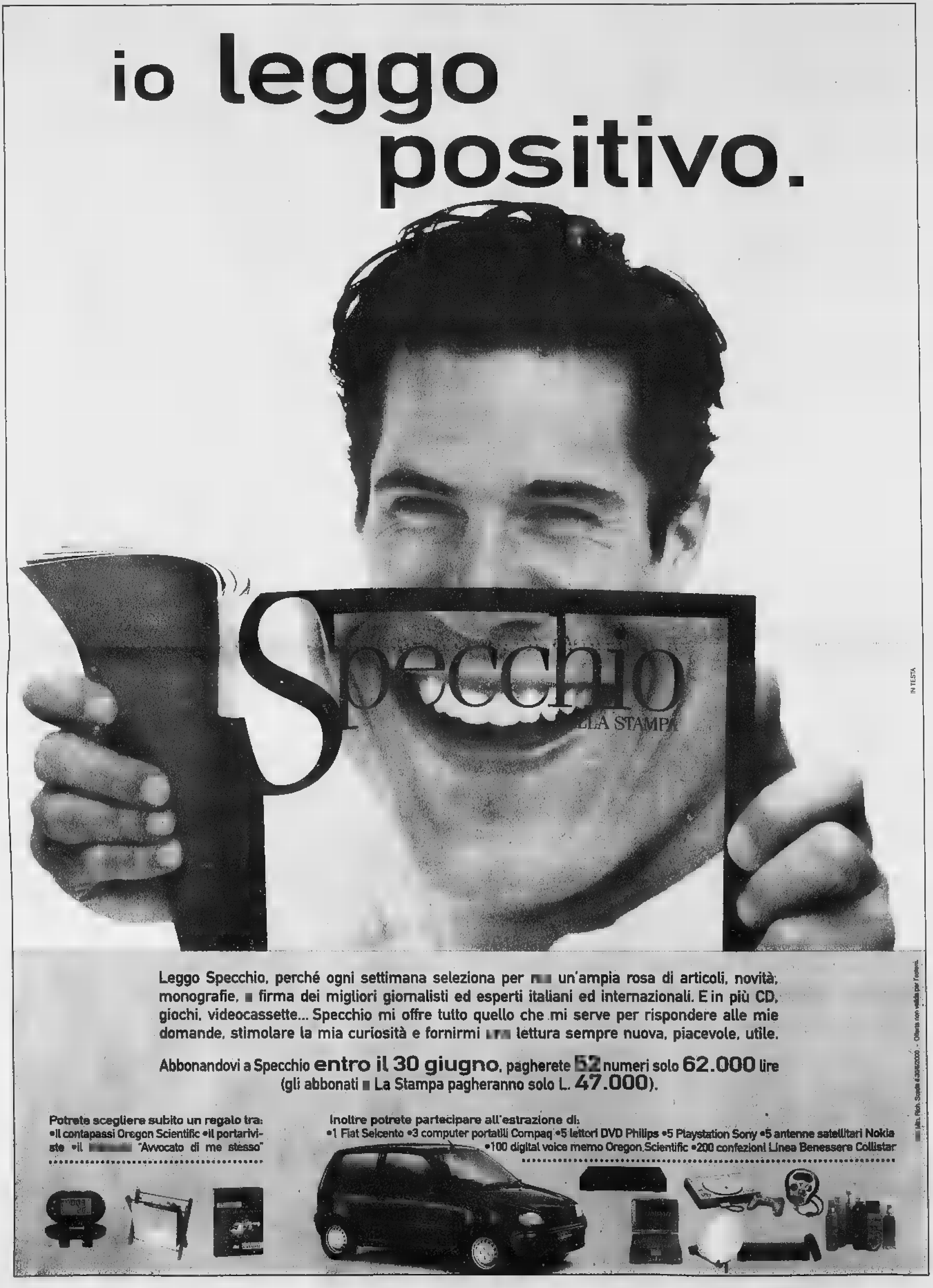
In meno di un'ora l'esercitazione era stata completata.

Una analoga prova si è svolta anche in altre scuole cittadine e della provincia. Così alla «Dante Alighieri» dove insieme alla campanella è suonata la sirena. Non sono però intervenuti i vigili del fuoco.

«Tutto è andato - spiega il professor Aldo Oliva, referente alla sicurezza - secondo quanto prestabilito. Alla prova sono stati interessati tutti i nostri [illegible] alunni. Per fortuna la nostra scuola, disponendo di ben [illegible] uscite di sicurezza, è abbastanza garantita in caso di emergenze e incendi». **(m. c.)**



Nella foto di Gatti due momenti dell'esercitazione antincendio. A sinistra la scala mobile dei vigili del fuoco entra in azione sotto lo sguardo degli scolari. A destra un ragazzo viene calato da una finestra


io leggo positivo.
Specchio
LA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi a Specchio entro il 30 giugno, pagherete numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar
IN TESTA

Intervista [illegible] Beni Montresor che ha curato l'allestimento dello spettacolo

Al Carlo Felice debutta «Faust»

L'opera di Gounod stasera anticipata alle 20

Roberto Iovino

GENOVA

«A Bussolengo, vicino a Verona, dove sono cresciuto, c'era solo la chiesa, l'unico posto dove accadeva qualcosa di spettacolare: le luci, la musica, l'incenso. Spesso la critica scrive che rendo i miei spettacoli riti. Mi si trasformano naturalmente nel ricordo di quelle esperienze di bambino. E lì, [illegible] Bussolengo, mi arrivavano anche gli echi dell'Arena, della gente che cantava per [illegible] strade "Un bel dì vedremo"». Beni Montresor ricorda così la sua giovinezza e i primi contatti con il mondo della musica e del teatro.

L'artista è al Carlo Felice dove sta allestendo «Faust». L'opera di Gounod (presentata in versione originale con i sottotitoli in italiano) debutterà questa sera (ore [illegible], anziché [illegible] 20,30 data la lunghezza dello spettacolo) con la direzione di Vladimir Jurowski. Interpreti principali Giuseppe Sabbatini (Faust), Carlo Colombara (Mefistofele) e Barbara Frittoli (Margherita).



Il tenore Giuseppe Sabbatini nel cast del «Faust» di Gounod [illegible] Carlo Felice

«Ho creato questo allestimento nel 1997 per la Scala - spiega Montresor che [illegible] reduce dal successo del «Werther» dei giorni scorsi a Palermo - Faust deve [illegible] sua popolarità al fatto [illegible] essere una grande opera costruita su misura per i cantanti e con effetti altamenti spettacolari: basta pensare al balletto

Come sarà il Suo «Faust»?

«Sono sempre contrario agli stravolgimenti per [illegible] mi sono limitato a togliere il tono oleografico così diffuso nelle letture di questo lavoro. Ho cercato di mantenere una certa leggerezza con cambi a vista che consentono una maggiore fluidità dello spettacolo. Per me la regia deve essere al servizio della musica. Qualche mese fa [illegible] al Colon per Otello e nel [illegible] di [illegible] intervista dissi che [illegible] regia deve rendere [illegible] [illegible] musica. Il giornalista mi guardò incuriosito, forse perché ero stato troppo chiaro, troppo semplice. Oggi per far colpo si deve [illegible]re complicati. Recentemente ho letto questa affermazione che evito di commentare: "La profondità è tutta in superficie"».

La carriera di Montresor è particolarmente articolata. Autore di libri, sceneggiatore e costumista, regista cinematografico, commediografo, una intensa esperienza [illegible] Cinecittà prima di varcare l'Oceano [illegible] trasferirsi negli Stati Uniti, inseguendo [illegible] sogno di debuttare al Metropolitan, raggiunto nel 1960: «A New York seguivo le masterclasses della Callas. Ricordo che spesso urlava ai giovani allievi: "Si canta con tutto [illegible] corpo". Le [illegible] sono importanti, ma non bastano per costruire un personaggio. Il cantante deve partecipare emotivamente con tutto se stesso. Oggi, comunque, è più facile muovere gli artisti. I giovani sono disponibili, soprattutto quelli di scuola americana che imparano a cantare e, contemporaneamente, a recitare».

Dopo «Faust» di Genova, Montresor firmerà la «Tosca» del centenario a Torre del Lago e prima di tornare in America lavorerà ad una «Traviata» a Iesi con [illegible] cast giovane: «Ho chiesto io interpreti freschi che trovo essenziali in un'opera come «Traviata». Sono un grande ammiratore di Verdi che ho studiato [illegible] maniera particolare attraverso le sue lettere. La mia più grande passione [illegible] il Falstaff. L'ho diretto più volte, ma è un'opera che mi intriga continuamente perché la penso come una sorta di autobiografia del compositore. In quelle note che profumano della terra di Sant'Agata c'è il Verdi ottantenne straordinariamente legato alla vita, il Verdi che [illegible] di essere prossimo al congedo ma che non vuole morire e che che nell'amore per le donne ricerca la giovinezza e la forza perduti»

La guida ai locali di Genova e della Riviera di Levante

Notte di musica e cabaret e grande jazz al Louisiana

Notte del fu-fu» al Fitzcarraldo, grande jazz al Louisiana e tanti altri appuntamenti nel giovedì sera dei nottambuli genovesi.

[illegible] Musica e cabaret con la «Notte del fu-fu» con Andrea Ceccon e le Voci Atroci e molti altri ospiti, alle 23, [illegible] Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Caricamento. Fra i personaggi della serata, Enrique Balbotin, Lisa Galantini, Simona Guarino, Fabrizio Casalino e altri

ZAPATA Hard Core con la band dei Doa, alle 22, al Centro Sociale Zapata di Sampierdarena

[illegible] Guitar Ensemble Hot Club, questa sera alle 21, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, con Andrea Cardinale al violino, Paolo Cattoni, Alex Armanino alla chitarra, Enrico Bottini al contrabbasso e voce solista. Seguirà un concerto del Quartetto Bop di Savona con Gino Bocchino alla batteria, Renzo Monanni al sax tenore e flauto, Simone Monanni al contrabbasso e Lello Poggi al pianoforte. Ingresso con tessera lire 15 mila

[illegible] Colazioni all'americana musica e birra nel new disco bar fashion di Via Montevideo, a Genova aperto sino alle tre del mattino

TRICCHEBALLACCHE Concerto rock della band [illegible] dei Pensieri Complessi, questa sera alle 22, al Triccheballacche, [illegible] Via XX Settembre [illegible]. Il gruppo, che [illegible] fatto da supporter [illegible] concerti di Massimo Bubola e Alberto Camerini, è formato da Mauro Pinzone (voce e chitarra), Pasquale Adinolfi (basso) Gabriele Bragatchitarra solista). Maurizio Bonocchi (batteria) e Giampiero Lo Bello (tromba) [illegible]



Simona Guarino al Fitzcarraldo

MIO LOCALE Musica commerciale e danze, alle 23, nel locale della galleria di Via Brigata Liguria dove questa sera, come ogni mercoledì, è in programma la serata dedicata ai single

DUFFY IRISH PUB Musica dal vivo, cucina e drink irlandesi, video-laser juke box, nel locale irlandese in Via Giovanni Torti, nel quartiere genovese di San Fruttuoso

TUMBLER Serata di cabaret con Carlo Cicala nel locale di Sestri Ponente.

NEW BULLDOG Serata di cover rock con il gruppo degli Hal alle 22,30, al New Bulldog di Serra Riccò.

TEXANO Musica live, piatti texani, messicani e liguri al Texano, in Piazza Piccapietra a Genova.

LIQUID ART CAFE' Giovedì sera con le spazialità etniche con il dj Paolo Driver e tanta musica nel locale di Piazza Savonarola

SOTTOSUOLO Happy Two Hours dalle 18 alle 20, all'american bar-disco bar in Piazza Brignole, a Genova. Fast lunch mattino e sera

MURPHY Musica, animazioni cubiste e/o cartomanti nel locale di Genova-Molassana [illegible] il team di Radio Caffè.

GALLO NERO Birra alla spina fra le botti in legno, musica e appassionanti sfide alle freccette, nel pub del centro storico di Rapallo, l'unico locale della liguria iscritto alla Federazione di uno sport che in Inghilterra è entrato [illegible] una tesi di laurea all'Università

ROCK CAFE' Happy Hours del Rock Cafe, dalle 22 alle 24, con la formula del «bevi due paghi uno» nel locale per giovani di Cavi di Lavagna con la spaghetteria aperta fino a mezzanotte e tanta musica

TAVERNA PARADISO Sessanta panini, birra alla spina, musica e videogiochi nella Taverna Paradiso, in Via Venezia, nel centro storico di Rapallo

SABOT Discobar, drink, birre, spuntini fino alle ore piccole al Sabot Italia, in Piazzetta Martiri della Libertà, a Santa Margherita Ligure

[m. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Patrizia Conte [illegible] Borgo Club

Concerto della vocalist jazz Patrizia Conte, domani [illegible] alle 22, al Borgo Club, in Via Vernazza 7/9, a San Martino (da Corso Europa). Patrizia Conte sarà accompagnata al pianoforte [illegible] Andrea Pozza e [illegible] contrabbassista Aldo Zunino.

[illegible]

«Donne scritte da donne» [illegible] Politeama

Nuovo appuntamento con la rassegna «Donne scritte da donne-Metti un sogno nel cassetto», oggi alle 17, al Politeama Genovese, con la partecipazione degli attori Enrico Campanati e Carla Peirolero, di Gi[illegible] Schelotto [illegible] del direttore del Secolo XIX Antonio [illegible] Rosa. Ingresso libero.

[illegible]

Giovedì, prezzo speciale a Ponte Spinola

Tutti i giovedì si potrà visitare l'Acquario del Porto Antico fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) a un prezzo speciale, di lire 17 mila (anziché 19 mila) per gli adulti [illegible] [illegible] mila lire (anziché 12 mila) per i ragazzi dai [illegible] [illegible] 12 anni. Nel prezzo è compresa la visione del film in tre dimensioni «Oceano invisibile», oltre che la possibilità di effettuare la visita al grande parco marino accompagnati da una guida della Cooperativa Dafne.

LEZIONI

Corso [illegible] ceramica a Palazzo Ducale

Corso di ceramica precolombiana, [illegible] otto lezioni pratiche, [illegible] Palazzo Ducale, nell'ambito della mostra «Tiwanaku-Città Eterna delle Ande» I partecipanti apprenderanno la modellazione «a c—lombino», l'utilizzo degli «ingobbi» e dtutte le varie tecniche di «lisciatura» a crudo per [illegible] [illegible] e manufatti secondo le tradizioni precolombiane documentate dai pezzi presenti nella mostra. Il corso, della durata complessiva di 28 ore, comprende il materiale per la produzione e la decorazione delle creazioni, la cottura di ogni pezzo prodotto e una visita guidata alla mostra. L'iscizione costa 300 mila lire. Per informazioni e prenotazioni 010/254.15.19. [m. b.]

Dalle canzoni degli Anni '70 sino ai successi dei giorni nostri con molte nostalgie politiche e calcistiche

Venditti comanda una nave chiamata musica

E' il titolo del tour che approda domani sera al Carlo Felice

GENOVA

Approda domani sera a Genova, al Teatro Carlo Felice, la «nave chiamata musica» [illegible] la quale [illegible] salpato in tour Antonello Venditti, con tante canzoni degli anni 70, quelle di inizio carriera, nate al Folk Studio di Cesaroni, come «Sora Rosa» e «Mio padre ha un buco in gola», fino ai successi di oggi, dell'album «Goodbye 900» che ha coinciso con il «varo» di un brano in ricordo di Fabrizio De Andrè.



Antonello Venditti si esibisce domani sera al Carlo Felice, tappa del suo tour

Concerto molto atteso dai numerosi fan genovesi del cantautore romano, concerto forse anche un poco nostalgico, [illegible]stante il tour teatrale prenda il nome da «Che tesoro che sei», cioè da un Antonello Venditti ancora una volta alle prese con affari di cuore. Amori, almeno sulla carta, meno complicati di quelli confessati negli anni di «Ci vorrebbe [illegible] amico» e «Ami[illegible] mai», [illegible] forti implicanze autobiografiche-per ammissione dello stesso autore-ma è presto per dirlo: nel senso che hanno tutto il tempo di diventarlo nel prossimo album.

Sarà un concerto diviso [illegible] due parti, la prima nella collaudata versione one-man-band con la quale debuttò nelle sale teatrali e persino al Covo di Nord Est di Santa Margherita diversi anni fa, la seconda accompagnato dalla sua band.

Accanto a Fabio Pignatelli al basso, Lele Melotti alla batteria, Danilo Cherni e Alessandro Centofanti alle tastiere, Maurizio Perfetto e Adriano Martino e Toti alle chitarre, Rodolfo Lamorgese alla chitarra armonica e percussioni, Amedeo Bianchi al sax, Antonello Venditti presenterà, una dopo l'altra, le cose migliori scritte e cantate degli ultimi vent'anni.

Alla prima canzone di «Goodbye 900», «In questo mondo che non puoi capire», sul palco del Teatro Carlo Felice spunteranno i quattro danzatori seminudi coperti d'argento, già visti sfilare attorno al cantautore all'ultimo Festival di Sanremo, preludio forse della grande scenografia che caratterizzerà il prossimo tour estivo. «Gli uomini del futuro», [illegible] ha battezzati Antonello Venditti che non perde mai il gusto della provocazione.

E sicuramente, anche a Genova, Antonello Venditti non mancherà di punzecchiare il mondo della politica, a destra, con qualche frecciata a Silvio Berlusconi, ma anche a sinistra. Non a caso, in scaletta ci sarà anche «Dolce Enrico» dedicata a Enrico Berlinguer, ballata che a distanza di anni continua a emozionare e a far riflettere tanti militanti diessini e della sinistra in generale, soprattutto dopo la sconfitta elettorale del 16 aprile.

E con i rimpianti della politica arriveranno anche quelli per le occasioni mancate dai suoi amici giallorossi della Roma con [illegible] brano «La coscienza di Zeman» e con «Grazie Roma».

Ed è molto probabile che Antonello Venditti non rinunci a qualche battuta anche sul caso dell'arbitro di Juve-Parma, dopo le violente reazioni del presidente laziale Sergio Cragnotti.

Le prevendite dei biglietti per il concerto di Antonello Venditti, che avrà inizio alle 21, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi del promoter genovese Vincenzo Spera, sono aperte ai botteghini del Teatro Carlo Felice. Costi: 66 mila lire (primo settore), 55 mila lire (secondo settore) e 44 mila lire (galleria). Per informazioni, telefono 010 589.329 [m. b.]

Personaggio mitico del Senegal e autore dell'inno nazionale del Paese

Grande ritmo, il pubblico in delirio

Successo alla «Corte» di Doudou N'Daye Rose

GENOVA

E' finito [illegible] il pubblico in piedi a d[illegible] sul posto e a battere gioiosamente le mani, lo spettacolo (prodotto da Echo Art) di Doudou N'Dyaie Rose e la [illegible] [illegible]tra: grande festa di percussioni, martedì [illegible] in [illegible] Teatro della Corte decisamente affollato.

Personaggio mitico del Senegal, docente [illegible] ritmo all'Insitut National des Arts di Dakar, autore dell'inno nazionale del suo Paese, N'Dyaie Rose [illegible] indubbiamente [illegible] musicista di straordinario fascino e genialità.

Ebbe buon gioco Josephine Baker quando gli predisse per prima un sicuro avvenire. E ha avuto facile intuito Bejart quan[illegible] lo ha lanciato a livello internazionale commissionandogli le musiche del balletto «Mudra Afrique».

In effetti in N'Dyaie Rose la vecchia, misteriosa Africa dei ritmi insistiti e ricercati, carichi di significati molteplici (sacri, guerrieri, festosi), si fonde con un senso moderno, aperto, fantasioso dello spettacolo.

Sedici magnifici percussionisti, armati di vecchi, risonanti tamburi fanno [illegible] contorno al «mago» Doudou che ora [illegible] scatti nervosi, ora con ammirevole flessuosità, cadenza, guida gli attacchi, crea architetture ritmiche inesauribili nel loro scorrere e sovrapporsi.

Una poliritmia ardimentosa nel continuo frazionamento dei battiti in figurazioni sempre diverse che si creano su «pedali» rigidamente coerenti e costanti.

Suoni, pulsazioni che si traducono in gesti. Danzano elegantemente gli strumentisti nell'aggredire le pelli vibranti con le lunghe, elastiche bacchette. Le braccia, le gambe, la testa ondeggiano con le vibrazioni delle membrane.

Rivive la antica, intima fusione fra il gesto e il suono, base di tutti i riti sacri, cristianesimo compreso. Ma, al di [illegible] della «scena», della simpatia dei protagonisti e in particolare della verve incredibile del loro «padre spirituale», ciò che ha francamente entusiasmato [illegible] la perfezione esecutiva, l'assoluta sincronia nelle scansioni più difficoltose, gli attacchi violenti perfettamente verticali, i crescendi e i diminuendi degni di una grandissima orchestra.

Ambasciatore del [illegible] Paese, N'Dyaie Rose [illegible] sente soprattutto ambasciatore dell'Africa e [illegible] di pace. E la pace [illegible] predicato in un breve intervento tradotto con qualche impaccio da un connazionale simpaticissimo che tradiva un conquistato accento genovese. Applausi ripetuti ed entusiastici a scena aperta. Ultima replica questa sera alle 20,30. [r. l.]

[illegible] riconoscimento del «Supernonno» ideato nel capoluogo rischia una battaglia a colpi di carte bollate

Lino Banfi vuole scippare un premio a Genova

Il popolare attore, per adesso, è stato diffidato «con le buone»

GENOVA

Piovono polemiche su Lino Banfi, il noto attore pugliese proclamato il 21 giugno dell'anno [illegible] «Supernonno 1999» dall'Opera Don Orione di Genova, il quale nei giorni scorsi ha lanciato un'analoga iniziativa indicando il 26 luglio, festa di San Gioacchino, protettore della categoria, come data ideale per celebrare la festa dei nonni d'Italia [illegible] una serie di manifestazioni. Anzi, il nonno Libero della serie televisiva [illegible] Raiuno «Un medico in famiglia» ha affermato su [illegible] rivista che l'idea gli è venuta incontrando [illegible] Papa che è il [illegible] dell'umanità. [illegible]a l'entusiasmo dell'attore, che nei giorni scorsi ha rilasciato diverse interviste in proposito su giornali e in televisione, non è condiviso dagli organizzatori del premio «supernonno» ideato a Genova e che nel [illegible]94, in occasione della prima edizione, conferirono il riconoscimento ad Alberto Sordi. Gli avvocati Mario Sguerso ed Elisabetta Menegazzi, legali dell'opera Don Orione di Genova di [illegible] [illegible] responsabile Don Fulvio Ferrari e del Cido (Centro infermieristico a domicilio), vogliono spiegazioni ed hanno già provveduto ad inviare una diffida all'attore, sia pure [illegible] forma ancora morbida. I due legali hanno confermato la paternità della manifestazione ricordando che proprio Lino Banfi, di Canosa di Puglia, sposato da [illegible] anni e con una figlia trentaduenne che gli ha regalato due nipotine, è stato riconosciuto «Supernonno» [illegible]



Lino Banfi al centro della «querelle» per il premio del «Supernonno»

«Vogliamo riportare alla memoria di Lino Banfi - hanno detto gli organizzatori della manifestazione - che il premio che lui vuole rilanciare gli è stato conferito nella città di Genova».

I supernonni delle edizioni precedenti sono stati Nicoletta Orsomando ('95), Gino Bartali ('96), Paolo Emilio Taviani ('97) [illegible] Nino Manfredi ('98). L'[illegible] scorso si svolse anche un'edizione romana del premio, presso il teatro Don Orione, ideata e organizzata dall'Opera don Orione di Genova e della capitale. In quell'occasione furono premiati Micol [illegible] Giovanna Fontana, stiliste di moda, e Nicola Pietrangeli, uomo immagine della Federazione italiana tennis e tanti [illegible] provenienti [illegible] tutti i centri anziani del comune di Roma. [p. l.]

Nel fine settimana Santa Margherita Ligure sarà teatro di un altro straordinario happening

Grande vela, adesso tocca al «Pirelli»

Un nuovo super appuntamento dopo il Trofeo Zegna

Danilo Sanguineti

S[illegible] LIGURE

Il Trofeo Zegna, diciamolo francamente, dal punto di vista sportivo, è colato a picco alla prima salva di cannone: lo [illegible]o weekend Portofino è stata la capitale della mondanità [illegible] della vela, [illegible] le regate degli yacht sopra i 20 metri di lunghezza annullate [illegible] per mancanza di vento. Le poche prove portate a termine sono state ridotte in percorso e difficoltà per riuscire a stilare una graduatoria decente. Musica molto diversa si annuncia per domani quando a Santa Margherita partirà la seconda «tappa» delle Regate di Primavera organizzate dallo Yacht Club Italiano, le «Regate Pirelli-Coppa Carlo Negri».

Da un paio di edizioni S.Margherita si era affiacata a Portofino nell'ospitare lo Zegna, quest'anno il salto di qualità con l'appuntamento sammargheritese non più anteprima dello Zegna, ma successivo e con piena autonomia e dignità. La mossa è stata possibile grazie al prestigioso abbinamento con il gruppo Pirelli: Per rendere significativa la propria presenza il famosissimo marchio milanese ha messo in palio la terza coppa «Carlo Negri» che venne disputata per la prima volta nel lontano 1945 e mai più contesa dal 1982. Il trofeo venne ideato da Beppe Croce per commemorare l'amico e pilota di aviazione Carlo Negri, figlio di Margherita Pirelli, caduto in guerra durante un'azione volontaria nel 1943.

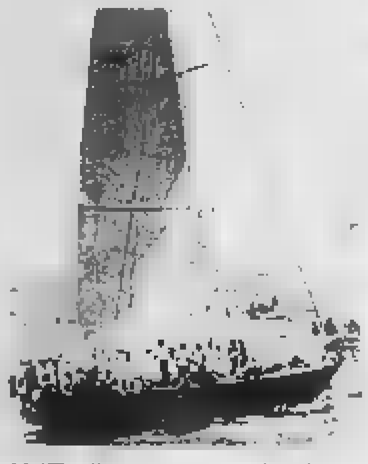
E' prevista la presenza nel porticciolo di S.Margherita di oltre cento barche sotto i 20 metri di lunghezza che prenderanno parte alle tre giorni di regate. Possono partecipare gli scafi IMS, maxi Yacht e racer puri; ossia imbarcazioni concepite esclusivamente per la competizione e batteranno assieme a scafi da regata e barche da crociera.

Tra i sicuri protagonisti ci saranno il diciannove metri «Grampus» di Carlo Puri, il plurivittorioso «Yah Mau» di Vittorio Rava, il 40 piedi da regata pura «Marrakech» di Lorenzo Bressani, i Wally Yacht «Tiketitan» di Luca Bassani, «Kauris II» di Marco Tronchetti Provera.

La manifestazione si aprirà domani mattina sotto l'accogliente tensostruttura allestita dalla Pirelli dove ogni giorno verrà offerta a tutti i partecipanti la prima colazione. Alle 11 è prevista la partenza della prova di giornata, a conclusione della quale gli equipaggi potranno ritrovarsi nuovamente sotto il tendone ospitalità per un caldo piatto di pasta.

In serata presso i giardini di piazza Martiri della Libertà un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Santa Margherita intratterà gli intervenuti. Nelle manifestazioni di cornice non bsogna dimenticare il raduno di auto d'epoca organizzato dal Veteran Car Ligure che vedrà schierate sul molo di Santa Margherita sabato una cinquantina tra le più belle auto d'epoca di sempre.

Sempre sabato e sempre sulla banchina del molo arriveranno i motoscafi d'epoca Riva (saranno circa 30) più quattro motoryacht costruiti tra il 1945 e il 1965 provenienti da Portofino che sfileranno nel golfo facendo da sfondo alle regate. Alle 13 circa quindi riunione di auto e motoscafi d'epoca sul molo. Domenica l'ultima prova delle regate al mattino e nel pomeriggio la premiazione.



Nel Tigullio è sempre grande vela

A SAVONA HA VINTO SOLIDEA

«Malandrino Rankover» non ce l'ha fatta. Il vincitore del campionato crociera, nella Regata Lei&Lui organizzata dalla Lega Navale Savona, ha dovuto cedere la vittoria a «Solidea», dopo un entusiasmante duello con «Passepartout», l'imbarcazione che nel campionato crociera aveva dato molto filo da torcere alla barca guidata da Rudi Fallucca, il quale afferma: «Siamo partiti male, nell'ultima bolina abbiamo rimontato su Passepartout e l'abbiamo superato. Poi abbiamo ingaggiato un fantastico duello di virate, con un superlavoro della mia prodiera Marina Abate, senza però riuscire a superare Solidea condotta da Beatrice e Stefano Carracino. Un bel duello, che alla fine però ci ha penalizzato». Già, infatti nella classifica generale dietro l'undici metri Solidea si piazzava il dodici metri «Mon Ami», di Patrizia e Carlo Picciocchi. La sfida tra le imbarcazioni della Lni continua il 21 maggio con la regata di beneficienza «Navigando contro il male». [r. p.]

«Tornado»

Per gli azzurri c'è poca gloria

ALASSIO

Capita di rado che tante «grandi firme» della vela si diano battaglia [illegible] nel Campionato europeo Tornado che si concluderà domani dopo sei giornate di intense regate. Regate combattute, grazie a condizioni meteorologiche e soprattutto di vento ideali, com'era prevedibile.

Afferma Rinaldo Agostini, coordinatore delle classi olimpiche e dirigente del Circolo Nautico al Mare di Alassio che ha in cura l'evento: «I tecnici della vela hanno da sempre considerato il golfo alassino come sede ideale per le regate. Certo, anche da noi capita che si annullino prove per mancanza di vento o per il [illegible] burrascoso: ma la percentuale, rispetto ad altre località, è sicuramente minore. Nelle prime quattro giornate il programma è stato rispettato con tutte le gare che si sono svolte regolarmente. E anche nelle ultime due tutto dovrebbe andare al meglio».

Lotta per il primo posto ancora aperta anche se Roman Hagara, timoniere austriaco tra i più esperti di questa classe, ha ottime possibilità di occupare il primo posto del campionato continentale. La sua bravura è confermata dalle tre vittorie ottenute nella prima parte della manifestazione. E se non sarà lui ad [illegible] il gradino più alto del podio è possibile che il compito tocchi al fratello Roman, vincitore della regata di martedì disputata con condizioni di vento ideali per questa classe. E ancora il tedesco Roland Gaebler che detiene il titolo mondiale conquistato a Sidney nelle acque che, tra quattro mesi, ospiteranno i Giochi Olimpici.

Di sicuro in zona medaglia non finiranno gli equipaggi azzurri, che del resto sono arrivati ad Alassio [illegible] ambizione se non quella di imparare dai più illustri colleghi. I fratelli Bodini che occupano l'undicesima posizione sembrano lontani parenti di Zuccoli-Glisoni o dei fratelli Pirinoli, equipaggi che negli anni '90 vinsero campionati del mondo in questa classe.

Meno male che buone notizie per la vela italiana, e ligure in particolare, arrivano da Barcellona dove nelle regate internazionali di vela latina si è imposto «Barracuda», imbarcazione del cantiere di Varazze, con al timoniere Roberto Cecconi ed equipaggio composto da Berto Carattino, Pino Cerruti, Marco e Davide Fazio, tutti rigorosamente varazzini. Alla manifestazione hanno preso parte una quarantina di imbarcazioni. [g. o.]

Domenica scattano gli spareggi di Prima

Al via Fegino-Bolanese ed Altarese-Camogli

Spietate sfide tra le seconde classificate Andora-Don Bosco, in palio la salvezza

In attesa della chiusura del Cnd, a tenere banco nella prossima domenica calcistica saranno cinque incontri di Prima, tutti con [illegible] alle 16. Tre importanti, perché mettono in palio alcuni posto in Promozione ed una salvezza, due platonici: solo per avvicinarsi all'assegnazione del titolo regionale di categoria.

L'unico spareggio-salvezza riguarda il girone A, con Don Bosco Valle Campo ed Andora che al termine delle trenta giornate hanno chiuso alla pari sul terz'ultimo gradino con 35 punti.

Punteggio altissimo, che negli altri tre gironi liguri avrebbe garantito una tranquilla salvezza, non nel girone [illegible]nentino dove le ultime non hanno camminato, ma corso. In stagione, un successo per parte: 3-1 per il Don Bosco all'andata e 1-0 per l'Andora al ritorno. Le due squadre si troveranno di fronte al campo di Taggia.

Incontri fra le seconde classificate per stabilire le due promozioni sicure, tre se l'Entella in Cnd si salva o il Vado sale dall'Eccellenza, quattro se dovessero realizzarsi entrambe le combinazioni. Probabile una via di mezzo, ovvero tre posti disponibili.

Domenica le prime due partite del girone all'italiana con incontri di sola andata: Altarese-Camogli: Golfo Paradiso a Cogoleto e Fegino-Bolanese al Sivori A di Sestri Levante. Massima incertezza, anche perché le quattro formazioni in stagione hanno tutte superato la boa dei 60 punti.

Dovendo fare un pronostico, la spezzina Bolanese ha forse qualcosa in più e sarebbe risultata subito in Promozione senza la presenza della corazzata Lavagnese.

Infine i due incontri di semifinale per l'assegnazione del titolo regionale. Derby levantino al Broccardi di Santa Margherita fra Rapallo e Lavagnese: ultime fatiche per i «vecchietti» degli Amat. 50 a Vado contro l'Alassio. Le due [illegible]centi si troveranno di fronte sette giorni dopo per la conquista del titolo. [g. s.]



Urbinati, punto di forza dell'Altarese

BADMINTON

Le gare sono in programma anche a Varazze

Col «Città di Savona» show internazionale

Tutto pronto per l'ottava edizione del trofeo internazionale «Città di Savona» di badminton, manifestazione organizzata dal Club Savonabadminton che si svolgerà sabato e domenica sui campi dell'Itis di Savona e al palazzetto [illegible] sport di Varazze. Una passerella d'elite che dà lustro alla società presieduta da Marco Losco.

Infatti per questa rassegna sono arrivate molte adesioni di atleti provenienti da Francia, Germania, Olanda, Romania e addirittura dalla Cina, mentre i giocatori delle società italiane parteciperanno in gran [illegible] all'edizione del 2000. Ci saranno anche molti giocatori della Nazionale Italiana che prenderà parte alle selezioni per le qualificazioni alle Olimpiadi di Sidney.

Per due giorni Savona sarà la capitale di questa disciplina e vista l'importanza del torneo sarà ospite del Savonabadminton il presidente Federale Rodolfo La Rosa che assisterà agli incontri e sarà presente alle premiazioni.

Il via della manifestazione è per sabato alle 12 con le eliminatorie, [illegible] domenica dalle 9 alle 15,30 sono in programma le semifinali e le finali del doppio, doppio misto, singolare maschile e singolare femminile. Alle 16,30 le premiazioni [illegible] la partecipazione del presidente del Coni provinciale Lelio [illegible].

Afferma il presidente del Savonabadminton, «Speriamo che tutto proceda nel verso giusto. Abbiamo lavorato con grande impegno per allestire questa importante kermesse che da lustro alla nostra città e alla nostra provincia. Continuiamo ad organizzare questa manifestazione internazionale per far [illegible] e promuovere la nostra disciplina in tutta la regione». Questa passerella internazionale chiude praticamente la stagione che ha [illegible] primeggiare sui campi d'Italia gli atleti savonesi.

STUDENTESCHI Giovedì 11 maggio nella palestra della scuola media Guidobono è in programma la fase comunale dei Giochi Sportivi studenteschi, con in campo i principianti del volano, mentre il prossimo 21 maggio si svolgeranno, sempre nella palestra della scuola media Guidobono, in via Macchiavelli, le fasi provinciali dei Giochi sportivi studenteschi.

Alla manifestazione hanno aderito le scuole di Borghetto Santo Spirito, Guidobono Savona, Giuria Chiabrera Savona, Quiliano e Carcare. Gli incontri avranno inizio alle 14,30. [r. p.]



Gruppo del Savonabad organizzatore

CALCIO

Primi risultati al torneo «Bigliani»: bene anche Bragno e Pallare

Cairese e Savona a raffica

Ko Carcarese (5-1) e Rocchettese (7-0)

Tempo di tornei, sia per le prime squadre che per i settori giovanili. Prima pagina per il Torneo Marco Bigliani in corso di svolgimento sui campi «Vesima» e «Rizzo» ed organizzato dalla Cairese. La manifestazione, che si concluderà domani con le finali, è una passerella per squadre che da pochi giorni h[illegible] terminato i vari campionati.

Nella serata inaugurale la Cairese ha superato la Carcarese per 5-1 grazie alla doppietta di Chiarlone ed ai gol di Ceppi, Veneziano e Ghiso. Affermazione anche del Bragno (3-1) sul Cengio con reti di Ghiso, Odella, Gonella e, per gli sconfitti, di Caruso. Vittoria di misura per il Pallare che ha superato (1-0) l'Aurora grazie al gol di De Salvo. Infine, secondo pronostico, goleada del Savona che ha battuto senza problemi la Rocchettese (7-0) grazie a una tripletta di Biloni e a due gol di Siciliano. La vittoria biancoblù è stata completata dalle reti di Lamberti e Fortunato.

NEL [illegible] E' IL MOMENTO DI CALVARI

Presenze importanti all'imminente Trofeo Pipetta, giunto alla 7a edizione ed in programma dal 20 maggio al 10 giugno sul campo Comunale «F. Marchesani» di Calvari e riservato alle tre categorie Giovanissimi 85-86, Esordienti 87-88 e Pulcini 89. Proprio fra i più piccoli saranno al via Genoa e Sampdoria (i rossoblù anche negli Esordienti), divise in due gironi diversi ma che potrebbero essere le protagoniste della finalissima. Sampdoria nel girone A con Ligorna e Calvarese, Genoa nel B con Arecco e Grassorutese. Prime sfide sabato 20 con Sampdoria-Ligorna alle 18 e Genoa-Arecco alle 19, giovedì 25 Sampdoria-Calvarese alle 19 e Genoa-Grassorutese alle 20, domenica 28 Arecco-Grassorutese alle 18 e Ligorna-Calvarese alle 19. Sei squadre anche nei Giovanissimi: Giacomo Mora, Calvarese e Grassorutese nell'A, Marassi Quezzi, Rivasamba e Golliardica Priaruggia nel B. E così pure negli Esordienti: Genoa, Rivasamba e Calvarese nell'A, Baiardo, Grassorutese e Ligorna nel B. [g. s.]

Passando ai tornei giovanili «campo principale» e Laigueglia con il «H.D. Ottowa», riservato agli Allievi, organizzato dalla S. Matteo. La finale ha registrato il successo proprio della S. Matteo che ha superato la Loanesi per 2-1. I gol della sfida sono stati realizzati da Vigna, Murgia e Ferraro. Oggi prende il via il «Città di Laigueglia» riservato agli Juniores. La prima sfida alle 18 con Carlin's-Ospedaletti a cui seguirà S. Matteo-Pietra Ligure. Le finali di questo torneo sono in programma domenica pomeriggio mentre sabato si svolgerà un torneo riservato ai Pulcini. [g. o.]

CANOTTAGGIO

I programmi, le date e i regolamenti della stagione

Ecco tutte le grandi novità del «sedile fisso» nel 2000

Grosse novità per il Campionato italiano di canottaggio a sedile fisso: la Federazione ha deciso di rivoluzionare le modalità di assegnazione dei tricolori nella specialità gozzo nazionale (22 palmi in vetroresina), abolendo la tradizionale prova unica sul lago di Varese per dare vita a un complesso torneo a tappe. Domenica scorsa nel canale di calma di Genova Prà si è tenuto il raduno generale delle società iscritte alla [illegible] campionato italiano per le categorie seniores e juniores, maschile e femminile.

Solo gli equipaggi della categoria seniores (over 20) sono obbligati a presenziare a tutte le prove, mentre juniores e femminile non possono mancare alle prove di Finale Ligure (2 luglio) e S. Margherita Ligure (16 luglio, in notturna). Nel femminile forfait [illegible] uniche due società iscritte, la «G. Figari» di S. Margherita e il «Circolo Pescatori Dilettanti Rapallesi».

Negli Juniores (dai 18 ai 20 anni), prova a punti valida quale «Coppa Italia»: netta affermazione del team della «G. Figari» composto dal timoniere Giambattista Verdi e dai vogatori Valerio Suma, Riccardo Morano, Giorgio Boria e Jacopo Neirotti. Alle loro spalle Multedo 1930, Speranza Prà, Circolo Pescatori Dilettanti Rapallesi, Murcarolo, Urania, Canottieri Zoagli 2000 e L.N.I. Sestri Ponente.

Nei seniores si sono disputate 3 batterie da 5 equipaggi l'una per scegliere le imbarcazioni che formino il girone di Eccellenza, dove ci si batte per l'ammissione ai nazionali. I tre equipaggi del Tigullio, L.N.I. Chiavari, Canottieri Zoagli 2000 e G.S. «A. Moltedo» di S. Michele di Pagana (che vinto la sua batteria) sono state ammesse all'Eccellenza. [d. s.]

BASKET

Due compagini liguri sognano l'impresa e l'ingresso nelle finali tricolori di categoria. Titolo Propaganda per l'Alcione

Per Granarolo e Polysport è l'ora di un sogno nazionale

Nei Cadetti i genovesi e le ragazze di Lavagna all'avventura contro i grandi club

Tempo di finali per il basket giovanile ligure, con alcune società che hanno già conquistato il diritto a partecipare ai concentramenti interregionali, altre ancora impegnate a livello ligure. Genovesi del Granarolo fiduciosi a pochi giorni dal via del concentramento nazionale riservato ai Cadetti d'Eccellenza che si terrà da domani a domenica in quel di Sorbolo (Parma).

I giovani cestisti genovesi si troveranno di fronte [illegible] e proprie corazzate della pallacanestro nazionale, l'occasione per maturare e magari tentare qualche colpo a sorpresa. Il Granarolo esordirà domani alle 18 contro il Mens Sana Siena (Olimpia Milano-Virtus Maddaloni la seconda semifinale con inizio alle 20). Sabato alle 17 il confronto diretto le due vincenti del giorno prima; alle 19 le due perdenti; conclusione domenica con alle 10 ed alle 12 gli ultimi due incroci mancanti. Le prime due classificate verranno [illegible] alla finale nazionale di Salsomaggiore.

Un concentramento viene organizzato in Liguria, esattamente a Loano, da [illegible] a domenica, [illegible] senza formazioni della nostra regione. A sfidarsi Scandone Avellino, Platina Piadena Cremona, Zucchetti Montecatini e Fila Biella.

Concentramento Cadette oggi e domani a Santa Margherita Ligure, con presente la Polysport Lavagna che ha vinto lo spareggio contro le Girls Livorno (67-60), strappando il pass per il turno successivo. Il programma nel Palazzetto di Via Roccatagliata: oggi alle 17 Virtus Rho-Virtus Cagliari ed alle 19 Polysport Lavagna-Atletico Faenza. Domani alle 16 la finalissima con la vincente che prenderà parte alle finali nazionali di Pisa dal 7 all'11 giugno.

Trofeo Ragazzi che ha esaurito i quarti di finale regionali con gli incontri di ritorno: Alcione Rapallo-Sarzana 68-47; Ospedaletti-Vado Ligure 101-84; Crrd La-Athletic 68-56; Don Bosco-Albenga A 69-53. Final four con sabato Ospadaletti-Rapallo e Don Bosco-Crdd; domenica la finalissima. L'Alcione Rapallo, sconfiggendo in finale dopo un supplementare il Don Bosco per 68-67, ha conquistato il titolo provinciale nei Propaganda maschile. In semifinale i rapallesi avevano avuto la meglio 54-48 sull'Autorighi Chiavari A, mentre i genovesi avevano sconfitto il Villaggio per 66-41. [g. s.]

NELLA PALLAVOLO IL RECCO E' A UN PASSO DALLA D MASCHILE

Ecco i risultati delle divisioni provinciali organizzate dalla Delegazione del Levante.

Prima Divisione maschile: Volley Borzonasca 3-0; Villaggio S. Salvatore-3 Stelle Moneglia non terminata perché la squadra ospite causa infortunio è rimasta senza numero legale di giocatori in campo. Classifica: Recco p. 41; Stella Azzurra Chiavari 31; Villaggio 26; Admo 18; Borzonasca 17; Fontanabuonagattorna 15; Pitma Golfo Paradiso 10, Vbc Rapallo 9; Vbc Casarza 7; 3 Stelle Moneglia 5. Il Recco si avvia alla promozione in serie D. La presenza del Golfo Paradiso in C maschile non è un ostacolo perché le due società sono distinte, col Golfo Paradiso formato da una mista Recco-Camogli. Il problema si proporrà invece in D femminile dove la Riunione Recco che pure si è salvata dovrà fare i conti con la retrocessione della prima squadra dalla serie C.

Prima femminile: Borzonasca-Tigullio 1-3. Fontanabuona-Pitma 2-3. Classifica: 3 Stelle Moneglia p. 30, Pitma 22; Fontanabuona e Vbc Rapallo 16; Tigullio 12; Psm Rapallo 11. Sestri Levante 9; Borzonasca 1.

Seconda femminile: Winner-Uscio 3-2; Admo-S. Pietro 2-3; Amis-Villaggio 3-0. Classifica: Uscio p. 30; S. Pietro 21; Winner 20; Amnis 14; Pro Recco 13; Villaggio 12; Admo 8; Sestri 1.

Terza femminile: Sestri-Psm 0-3; Casarza-Villaggio 3-0; Amis-Tigullio 0-3. Classifica: Vbc Casarza p. 28; Psm 27; Tigullio 18; Villaggio 11; Amis 10; Pitma e Sestri Levante 3. [d. s.]



L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

Nino Pietropinto

Copiare software in azienda è reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della sentenza con la quale a fine aprile ha assolto un imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, con la formula «perché il fatto non costituisce [illegible]», era stato interpretato erroneamente. In tv e [illegible] giornali era uscita con grande rilievo la notizia che «copiare software non è reato». Ni[illegible]te di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non è stata raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a conoscenza o avesse in qualche modo deciso o suggerito la duplicazione di programmi a dipendenti o tecnici della sua società. In altre parole nella ditta di San Mauro sono stati trovati software duplicati, e questo costituisce un reato. Solo che non è stato individuato chi li ha copiati. O, almeno, non c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita con gran rilievo in tv e sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo del software, tra le società produttrici di programmi: era una mazzata tremenda, un colpo durissimo. E così hanno atteso con trepidazione i motivi di quel verdetto, a prima vista infausto. E ieri, quando la sentenza è stata depositata, è stata convocata addirittura una conferenza stampa in Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa e il pm Parodi - chiarisce che è reato copiare i programmi in azienda. Il codice parla di fine di lucro, e per realizzarlo non è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il mero risparmio di spesa».



L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che avesse lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

L'interpretazione errata della sentenza dello scorso aprile sui software copiati era finita con gran rilievo in tv e sui giornali

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che [illegible] l'esigenza di una normativa più forte che tuteli il settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque un maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia ogni [illegible] un giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software su due in circolazione è illegale».

Alla conferenza stampa era presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore di San Mauro protagonista, suo malgrado, della vicenda: «Non sono un pirata di programmi. Non ero a conoscenza che nei pc aziendali ci fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. Io sono contrario alla duplicazione poiché la mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».

La sentenza del giudice Gianetti non ha convinto il pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore unico non sappia di certi movimenti.

Oltre che sulla mancanza di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, in aula i difensori Claudio Morra e Roberto Calleri avevano insistito in particolare su un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha un risparmio, un vantaggio, ma equivale a quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto di no. Il giudice Gianetti però anche su questo è stato di parere diverso. In ambito aziendale la duplicazione è certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo caso una trentina di milioni) integra il fine di lucro. E se il programma viene copiato da un privato, come lo studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è il fine di lucro? Di sicuro la ditta che produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Dal Giappone all'Ossola per imparare a cucinare



DOMODOSSOLA. Cuochi del Sol Levante a lezione di gastronomia piemontese. Anche quest'anno l'istituto alberghiero «Mellerio Rosmini» di Domodossola ha formato 40 chef giapponesi desiderosi di apprendere i segreti dei piatti regionali italiani. Il corso si ripete da sette anni per l'interesse che la nostra cucina, ormai da tempo più gettonata di quella francese, si è conquistata in Giappone. Promotrice dell'iniziativa, che sta producendo effetti positivi nello scambio di cultura gastronomica tra i due paesi, è l'agenzia torinese «Italian Culinary Tours». Prima di rientrare nel loro paese i cuochi faranno pratica con un tirocinio di un anno nei migliori ristoranti italiani.

Quest'anno nascerà l'Idropark Fila

BIELLA. Un progetto ambizioso per la Fila Holding, azienda biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive. Quest'anno, in collaborazione con la Provincia di Milano, realizzerà l'Idropark Fila, il rilancio dell'ex aeroporto per idrovolanti che si trasformerà in punto di ritrovo per sportivi e famiglie. E' già al lavoro un pool di esperti e campioni.

Il presidente Violante ospite del Cai di Ivrea

IVREA. Luciano Violante, presidente della Camera, sarà ospite sabato prossimo, alle ore 21 al Teatro Giacosa, della sezione del Club alpino italiano di Ivrea che festeggia i 125 anni di fondazione. Durante la serata saranno anche ricordati i 50 anni di fondazione del Coro alpino eporediese che proporrà al pubblico una scelta di brani del suo repertorio.

La Stra-Alessandria invade le vie del centro storico



ALESSANDRIA. Si corre domani sera alle 20.30 con partenza dalla centralissima piazza della Libertà: la quinta edizione della Stra-Alessandria, la camminata per le vie del centro cittadino. Gli iscritti finora sono duemila. Da ieri le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale in piazza della Libertà, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto alla maglietta dell'edizione 2000 con il logo della corsa e del progetto «Ciao Habibi», iniziativa alla quale sarà destinato il ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile da Melchionni in via Migliara, e da La bici, in via Carlo Alberto.

Mille piemontesi rispondono a un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto a donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

Grazia Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su un campione di mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non su cadaveri, ma su pazienti in condizioni gravissime come il coma irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, si sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso o meno a donare gli organi. Bene, il 64 per cento dei piemontesi intervistati ha risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. Ma solo il 52 per cento di loro accetta di offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per cento del totale degli interpellati, uno su tre, appunto. Gli altri sono contrari o indecisi. «Il prelievo avviene solo ed esclusivamente su persone clinicamente decedute - ribadisce il dottor Pier Paolo Donada, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, e prima di redigere il certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre in almeno sei ore dopo il decesso». E il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari e precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato dal professor Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che le perplessità [illegible] maggiori tra chi ha un titolo di studio basso e medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che la donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli [illegible] anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito un numero verde. telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 22,[illegible] - sarà possibile ottenere [illegible] risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, al sito internet da consolare e www.Air.it/Piemonte.

Ma non basta, entro fine mese la Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, sia nella compilazione del tesserino blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona e in farmacia.

PIEMONTE, MENO MALATTIE

Fumano e bevono di più, ma si ammalano meno e vivono più a lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel corso del quinto congresso della Fadoi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca sono raccolti in un dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte si scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone su [illegible] hanno superato i 65 anni, ma chi si ammala è vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, e problematica sta diventando pure - [illegible]e nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti in altezza.

Indagine Altroconsumo

Torino promossa per le barriere architettoniche

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure con qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli 8 Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, [illegible] disabile e un accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici e le strutture per lo svago e il tempo libero delle città campione. E il quadro che n'è uscito, a livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente, soprattutto se si considera che sono passati 30 anni dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il 62 per cento è pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altroconsumo» su Torino, suddiviso punto per punto. Servizi pubblici: promosse con voti più che sufficienti Asl e anagrafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate con un lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita ampiamente la sufficienza; ma il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico è giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città è promossa con una votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

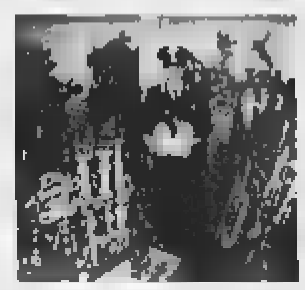
Furti a Sanremo polizia all'offensiva

SANREMO. E' di quattro arresti il bilancio dell'offensiva di polizia e carabinieri all'ondata di furti che ha interessato il centro di Sanremo. L'altra notte gli uomini del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, hanno sorpreso due ladri alle prese con una «spaccata» ai danni di un negozio di telefonini ed uno slavo, sedicente, sospettato di essere un «professionista dello scasso».

Da Aosta ad [illegible] con un nuovo volo

AOSTA. Dal 17 giugno al 9 settembre sarà istituito un volo diretto Aosta-Olbia e ritorno a cadenza settimanale. Dopo il recente acquisto di un «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti e i collegamenti con Roma (due al giorno dal lunedì al venerdì) e Parigi (il giovedì e la domenica) l'Air Vallée aggiunge un tassello al progetto di rilancio dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

Furti di oggetti sacri [illegible]ri quattro in [illegible]



SAVIGLIANO. Quattro persone sono finite in carcere, in ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99», che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da mesi conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta di Lorenzo Delsar, 26 anni, abitante a Cuneo, e Claudio Bresciani, 45, di Carignano, Santolo Marano, 48 anni, originario di San Gennaro Vesuviano, ma abitante a Canneto Pavese (Pavia), e Mauro Galasso, 45 anni, torinese. I carabinieri invitano chi ha subito furti negli ultimi 3-4 anni a contattare la compagnia di Savigliano, 0172/22333 e 22334.

Sequestro dell'Acna lo chiede Acqui Terme

SAVONA. Un'istanza per il sequestro dell'Acna di Cengio. L'ha presentata in procura a Savona il sindaco di Acqui Terme. Al centro della richiesta, oggetto di una nuova inchiesta giudiziaria, ci sono gli impianti di scarico. Secondo il sindaco piemontese non sarebbero autorizzati: lo erano stati per gli scarichi di produzione, non lo sono oggi per quelli relativi alla messa in bonifica dello stabilimento.

Il sindaco testimonial di azienda [illegible]

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta di ceramiche. Ivo Alvaro Vigna[illegible], 47 anni, è il personaggio «clou» della campagna promozionale per la nuova sede sanremese della «Tracvia». Il titolare, Sergio Tamchi, e l'assessore al Commercio e Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico del sindaco.

Per la settimana del riso arrivano Prodi e la Grandi



VERCELLI. Ci saranno anche Romano Prodi e Irene Grandi alla prima «settimana internazionale del riso» che da giovedì 8 a martedì 13 giugno si svolgerà tra Vercelli (avrà la parte del leone), Novara e Pavia. Il presidente della Commissione europea interverrà lunedì 12 a un convegno di grandi esperti, mentre la cantante del momento sarà la protagonista del concerto benefico di chiusura in piazza Zumaglini. Ma è tutto un susseguirsi di iniziative questa «Settimana internazionale del riso». In programma figurano, oltre a numerosi convegni ed incontri ad alto livello, mostre d'arte e di fotografia, spettacoli in piazza, degustazioni di vini e piatti tipici, mercatini, itinerari guidati nella bassa vercellese.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

[illegible]: Abitudine quotidiana **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna Stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia Stradale; **8.05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**. Musica e notizie **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** [illegible]; **13.50** Viabilità Polizia Municipale **14.20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; [illegible] Notturno Musicale

Simonetta

Quei vecchi orologi con una piccola storia

Un orologio da tavola incuriosisce la [illegible] proprietaria di origine straniera [illegible] a Torino che, «per saperne di più» si è rivolta a Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. Reca la scritta 'Musy Pere & Fils, orlogers du Roi, Turin", funziona ancora molto bene».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un orologio da [illegible] la cui cassa, fusa in bronzo dorato al mercurio, è francese, mentre il movimento potrebbe [illegible] di un artigiano piemontese, firmato da Mus, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed il suo valore si aggira intorno ai tre milioni».

★ «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta il nome di Aubert - Genève. All'interno sulla [illegible] c'è la scritta Nickel - Cylindre huit rubis e su un fregio ancora il nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice [illegible] avuto una gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, ma aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato a gennaio. Ed ecco la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il suo valore è di circa due milioni e mezzo».

★ Mario di Rapallo ha tirato fuori dalla [illegible] di sicurezza per [illegible] cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risultato perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stemma Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo con fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio è in buone condizioni può valere [illegible] due milioni. La catena in oro deve essere valutata a parte in base al [illegible] del metallo prezioso».

★ Lina ci scrive dalla provincia di Savona: «Possiedo un orologio d'oro da taschino che era di mio padre (nato nel 1889), non so se acquistato da lui o ricevuto da altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MJ Chronometer, l'astuccio - credo originale - è in pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe saperne di più».

«E' un bel modello - spiega il professor Viglieno Cossalino - che risale ai primissimi del [illegible]. Infatti sono evidenti le caratteristiche dello stile Liberty nella decorazione della cassa esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni di conservazione, come pare, il suo valore si aggira intorno a un milione e mezzo».

★ Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie a uno speciale cinturino in [illegible]: Mi piacerebbe conoscerne il valore: Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi e un manifesto di Boccasile "Sestriere"».

«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - sia per la cassa sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi come orologio da polso. Risale all'inizio del Novecento e, se funzionante e in buone condizioni di conservazione, [illegible] valere circa 500-600 mila lire. Del servizio da caffè non si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che la lettrice definisce arazzi sono tessuti di serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. Il [illegible]festo: si deve vedere per stabilirne autenticità e epoca».

★ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro risalente alla fine di XIX secolo, molto diffuso tra le signorine di buona famiglia che si dedicavano al ricamo: il valore commerciale è di circa un milione.

★ Nessuna risposta per Ida M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany e Zenith e tutto il resto: senza fotografie, è impossibile. E così per Ada di Torino.

★ Barbara B. ci scrive il suo indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 11 Maggio
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.21.06 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

In provincia è cominciato il conto alla rovescia, via alle prove il 21 giugno

Maturità, l'esercito dei 1200 candidati

Sono 34 le commissioni d'esame, 78 i privatisti

Angelo Basso

Sono 1.171 i candidati all'esame di maturità in provincia di Imperia. Di questi, 78 sono i «privatisti». Le commissioni nominate risultano 34, e altrettanti, è ovvio, i presidenti. I commissari esterni sono 127, quelli interni 232. Un plotone di professori, prevalentemente scelti sul territorio provinciale, che in una ventina di giorni dovranno esaminare l'«esercito» di trepidanti studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.

E le non ancora terminate. Per materie «scoperte», infatti, provvederanno a tempo debito i vari presidenti di commissione. La macchina dell'esame di Stato, insomma, si è già messa in moto, per consentire l'avvio delle prove, fissato per mercoledì 21 giugno 8,30.

Negli istituti, esistenti sul territorio compreso tra Cervo e Ventimiglia, i più numerosi tenteranno di diventare ragionieri o periti commerciali o aziendali. Alla maturità tecnica commerciale si iscritti interni e privatisti. Seguono gli aspiranti alla maturità dei vari istituti professionali (commercio, industria, artigianato, alberghiero, agricoltura), che risultano 168, di cui 3 privatisti. A ruota gli studenti dello scientifico (167, di cui 6 privatisti), degli Istituti Professionali (165 interni e 3 esterni), quindi quelli del classico (159, di cui 4 privatisti). Poi in graduatoria vengono i geometri, che sono 105 interni e 24 privatisti. Di seguito i candidati delle Magistrali (116 interni e 1 privatista), quelli dell'Istituto d'Arte (41 interni e 4 esterni), quelli dell'Istituto tecnico Industriale (22 interni e privatisti). Infine, i maturandi del Nautico (15 interni e 1 privatista).

L'altro ieri il Ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato i nomi dei componenti delle commissioni: in precedenza, il 9 dicembre scorso, era stato delineato, invece, il «cartellone» delle materie. Ora, per i presidi e per i docenti scattano gli adempimenti sivi.

Entro lunedì prossimo i consigli classe dell'ultimo di corso dovranno preparare la documentazione relativa alle attività realizzate durante l'anno scolastico. La pratica dovrà far parte del fascicolo che sarà acquisita dalla commissione d'esame.

Poi, durante lo scrutinio finale, a ogni candidato interno, sarà attribuito il cosiddetto «credito scolastico» a cui si arriverà esaminando il rendimento del candidato negli ultimi tre anni, ai voti riportati e ad altri più specifici e personali elementi di valutazione. La documentazione relativa ai crediti formativi, riguardanti le esperienze maturate al di fuori della scuola, deve pervenire anch'essa all'istituto d'esame entro il 15 maggio perché dovrà essere valutata appunto dal consiglio di classe.

I candidati che si presenteranno in provincia di Imperia per conseguire la maturità, dovranno superare un esame relativo alle materie per quali non siano in possesso di idoneità o promozione. L'esame preliminare dovrà essere sostenuto entro questo mese e, comunque, entro la fine delle lezioni. Nel caso, i candidati privatisti non superassero l'esame di Stato, avendo prima superato l'esamino di ammissione, potranno iscriversi prosimo anno all'ultima classe di corso.

Tornando invece agli adempimenti delle commissioni, le stesse dovranno riunirsi in seduta preliminare lunedì 19 giugno alle 8,30, per esaminare le pratiche dei candidati e per fissare i turni di sorveglianza, per le nomine delle eventuali sottocommissioni, ma soprattutto per stabilire i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte e le modalità di conduzione del colloquio.

ECCO TUTTE LE CIFRE

CANDIDATI INTERNI	1093
CANDIDATI PRIVATISTI	78
TOTALE	1171
CLASSICO	163
SCIENTIFICO	167
MAGISTRALI	117
TECNICO COMMERCIALE	342
I.T.I.S.	24
NAUTICO	16
GEOMETRI	129
ARTE	45
PROFESSIONALI	168

La prima prova scritta si svolgerà mercoledì 21 giugno alle 8,30. La seconda prova è prevista per il giorno successivo 22 giugno, alla stessa ora. L'orario d'inizio della terza prova dovrà essere definitivo entro il 23 giugno, in coerenza con il documento elaborato dal consiglio di classe entro il 15 maggio. Ma il testo della terza prova scritta, con l'indicazione della durata massima, deve essere predisposto collegialmente da ogni commissione la mattina del giorno di svolgimento, 26 giugno.

Anche quest'anno sono possibili defezioni da parte di commissari. In caso di rinuncia, però, le motivazioni devono essere serie, perché l'incarico di componenti di commissione non è rifiutabile. Dicono al Provveditorato agli studi di Imperia: «Ad ogni buon conto gli eventuali assenti per malattia o per motivi gravi saranno regolarmente sostituiti con altri validi docenti».

OGGI PRESENTAZIONE A GENOVA

La Stampa e il Mercantile da martedì insieme a 1500 lire



martedì 16 maggio La Stampa e il Corriere Mercantile, che da giornale del pomeriggio si trasformerà in quotidiano del mattino usciranno insieme al prezzo di 1500 lire in tutte le edicole della provincia di Genova. L'iniziativa sarà presentata questo pomeriggio alle 17, a Palazzo San Giorgio. I lettori troveranno un grande giornale nazionale e internazionale, con un'edizione locale che assumerà un volto rinnovato per analizzare in modo ancora più approfondito la realtà genovese e regionale [illegible] tutto nuovo, che avrà 24 pagine dedicate alla città e alla provincia e un'edizione specifica per il Levante.

Prima risposta delle forze dell'ordine all'ondata di criminalità che si è abbattuta su Sanremo

Emergenza furti, ora scattano le manette

Arrestati due extracomunitari e due giovani di Taggia

Giulio Gavino
SANREMO

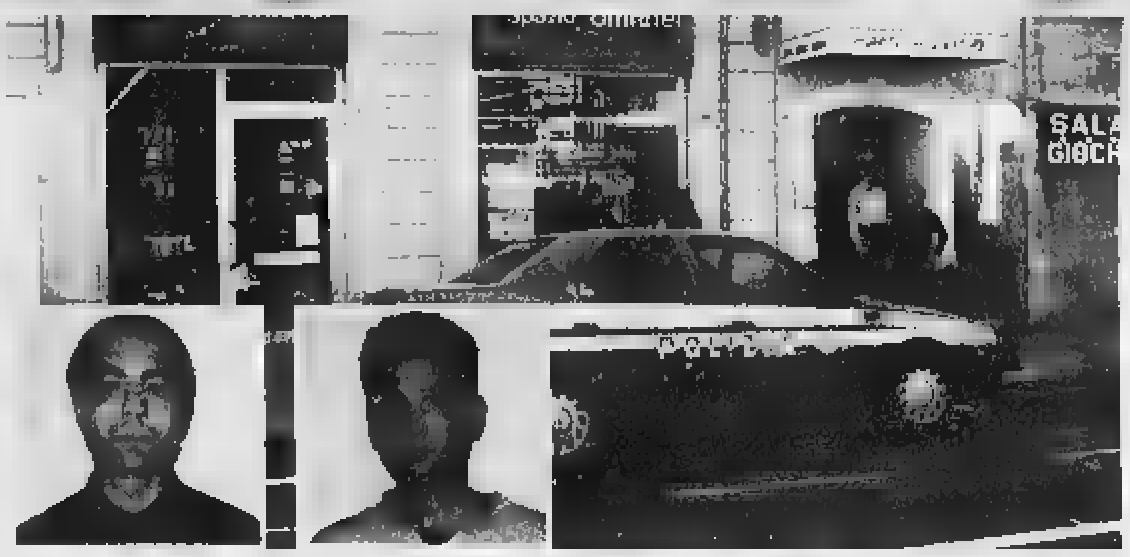
Quattro arresti in una notte. E' stata la risposta di polizia e carabinieri all'ondata di furti e di criminalità che ha investito Sanremo negli ultimi giorni. Il primo dirigente del commissariato Angelo Sanna aveva fatto appello alla collaborazione dei cittadini e proprio la segnalazione di passante permesso, poco prima delle quattro dell'altra notte, di bloccare due ladri sorpresi in flagranza di reato mentre portare a segno una «spaccata» ai danni del negozio «Omnitel» di via Roma. Gli uomini della Squadra Volante li hanno intercettati la coppia si è data alla fuga in sella ad uno scooter. Le ricerche continuate e dopo una decina minuti i due sono stati sorpresi in corso Garibaldi dove, probabilmente, avevano preso di mira un altro negozio di telefonini, «Eurotel». quel punto sono scattate le manette. I due arrestati sono entrambi di Taggia: Alessandro Rizzitano, 27 anni, con precedenti specifici, e Pasquale Silipigni, 19 anni, incensurato. Al momento del fermo è scoppiato il . Uno di loro ha sfondato a testate il vetro posteriore di una Volante, un altro ha aggredito gli agenti (rottura di un dito e polso slogato, 10 giorni di prognosi). La violenza dei fermati si è sfogata anche in commissariato dove hanno danneggiato una fotocopiatrice e sfondato vetro dell'Ufficio Volante. E una volta in camera di sicurezza il raid è proseguito smontando i lavandini al punto da costringere gli agenti a chiudere l'erogazione d'acqua nello stabile. Rizzitano e Silipigni sono in carcere in attesa del processo.

Sempre nella notte un altro importante fermo è stato operato dalla Polizia giudiziaria. Garibaldi gli agenti hanno intercettato Goran Stefanovic, anni, dell'ex Yugoslavia, considerato «primula rossa» i professionisti dello scasso, già al centro di colpi clamorosi in Riviera e a Milano. Lo slavo indossava una tuta blu scura, la stessa che avevano, secondo alcuni testimoni, gli del colpo della settimana alla gioielleria di via Matteotti. Polizia e carabinieri stanno operando congiuntamente per arrivare ad misura nel confronto dell'indagato che al momento, in qualità di clandestino, è in procinto di partire per il centro di accoglienza di Trapani per il successivo rimpatrio.

Il quarto arresto, nell'ambito dei controlli notturni, hanno operato i carabinieri del capitano Roberto Fabiani. Le manette sono scattate per un marocchino, Abdelrahim El Mbmar, 26 anni, per un definitivo di due mesi per furto.

«Gli arresti - spiega il dottor Angelo Sanna - sono una risposta immediata all'emergenza di questi giorni. La prova che la mobilitazione degli agenti, costretti anche a turni logoranti, può portare risultati. La collaborazione del cittadino e le sinergie i carabinieri sono poi il compendio ideale per riuscire a contrastare la criminalità».

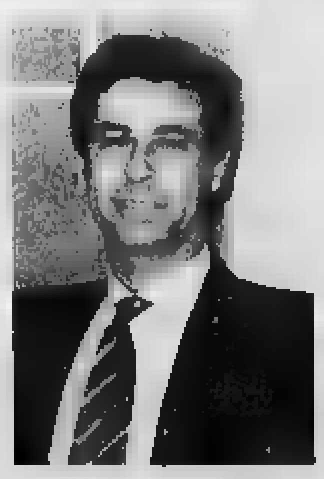
Intanto, in merito alle «Guardie Padane», offerte dalla Lega Nord ai commercianti inferociti per l'escalation di furti, questa è in programma un incontro tra il segretario provinciale del carroccio Vinicio Tofi e il questore di Imperia Vincenzo Indolfi. Alleanza Nazionale, che vede il vice sindaco Gianni Berrino incaricato dell'assessorato alla Sicurezza, è intervenuta con un messaggio di solidarietà ai poliziotti feriti annunciando incontri incontri di Berrino con il Prefetto e con le forze dell'ordine per far fronte all'emergenza.





Nelle foto di Gatti una volante della polizia in azione davanti al negozio di telefonia. Sotto i due arrestati, Pasquale Silipigni, 19 anni, incensurato (a sinistra) e Alessandro Rizzitano (a destra), 27 anni. A lato la foto dell'agente polizia ferito dito sinistro e al polso destro durante la fase del concitato arresto

Pubblicità e polemiche



Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali (nella foto) al di polemiche per l'immagine pubblicitaria comparsa su manifesti in tutta la Riviera e su «La Stampa». SERVIZI A PAGINA 45

Diano Marina: sospetti su una scolaresca di Salerno in gita, scattata un'inchiesta della polizia urbana

Bottiglia contro il vigile che dirige il traffico

L'agente ferito a un occhio, ora è ricoverato: teppismo o incidente?

Maurizio Vezzaro
DIANO MARINA

Vigile colpito a un occhio da una bottigliata mentre in servizio. La bottiglia è stata lanciata da un pullman di studenti in gita a Diano. Adesso l'agente Paolo Goina è ricoverato in osservazione all'ospedale. Ha la vista annebbiata e forti dolori al capo. E' stata aperta un'inchiesta per stabilire chi abbia gettato la bottiglia piena d'acqua dal finestrino (per fortuna un contenitore plastica), e per quale motivo i docenti-accompagnatori abbiano esercitato la funzione di controllo.

L'episodio è accaduto ieri mattina intorno alle 9, in viale Kennedy. L'agente Goina era vicino all'auto di servizio, intento a dirigere il traffico. Gli si è affiancato un pullman di studenti medi della provincia Salerno. Dall'alto è piovuta sul malcapitato poliziotto bottiglietta che lo ha raggiunto all'arcata sopracigliare. L'agente ha portato le mani al volto ed è alcuni passanti. Il pullman s'è fermato.



Il ferito, l'agente Paolo Goina

Avvisato per radio dallo stesso Goina, s'è precipitato in viale Kennedy il collega Bartolomeo Moioli. E' stato lo stesso Moioli, mentre il ferito veniva portato al pronto soccorso, a compiere un primo tentativo di ricostruzione dei fatti.

Il gruppo di studenti era di partenza. Stavano tornando al Sud, in provincia di Salerno, dopo quattro giorni trascorsi in Riviera. Per prima cosa si è provveduto all'identificazione dei componenti della comitiva. Quindi si è cercato di dare una spiegazione al grave gesto. Goina è stato colpito deliberatamente, per uno stupido e pericoloso scherzo, oppure si è trattato di un incidente? Gli insegnanti hanno difeso i propri ragazzi. Secondo la loro versione, la bottiglia sarebbe caduta perché appoggiata in malo modo. Una dinamica che non convince del tutto.

Per scrupolo Moioli ha pure sentito il titolare dell'albergo che ha ospitato i ragazzi, per verificare il livello di educazione del gruppo. L'albergatore non ha segnalato episodi di teppismo, anzi, ha raccontato di ospiti dotati di creanza, seguiti con costanza dai «prof». L'inchiesta comunque prosegue: c'è un ferito e qualcuno dovrà risarcirlo.

Non è la prima volta che scolaresche in gita balzano agli onori della cronaca. Diano Marina sembra costituire lo scenario privilegiato. Qualche anno fa studenti delle superiori di Napoli innescato una maxi rissa in discoteca conclusasi con il rinvio a giudizio di una dozzina di giovani. In un'altra occasione un gruppo di studenti, che tuttavia non si riuscì a individuare, aveva seminato il panico durante la notte, mandando in frantumi le fioriere e mettendo sottosopra un paio di dehors.

Vertice prima del Consiglio

Regione, ieri ha del Polo

IMPERIA. Primo vertice in Regione con i nuovi eletti. Ieri Sandro Biasotti, neo presidente della Giunta ligure, ha ricevuto la delegazione al completo dei gruppi che formano la nuova maggioranza consiliare. Erano presenti gli eletti di Forza Italia, An, Lega Nord, Liguria Nuova, Ccd e Cdu, compresi i componenti del «listino», che grazie ai risultati elettorali dello scorso 16 aprile, entrati d'ufficio in Consiglio.

Erano presenti anche i rappresentanti della Provincia di Imperia: Franco Amoretti e Piero Gilardino (Fi), Massimiliano Iacobucci ed Eugenio Minasso (An) e Vittorio Adolfo (Ccd).

Dice Biasotti: «E' stato un contatto ufficiale, prima della formazione della Giunta, ormai imminente, e della convocazione del Consiglio Regionale, che assumere sempre più il ruolo di "parlamentino" della Liguria, per concordare il lavoro di inizio legislatura». [a. b.]

Coinvolte cinque scuole. La concomitanza con la Fiera ha creato problemi al traffico

Prova-terremoto, 2 mila in piazza

Ieri una marea di studenti per la simulazione



Enrico Ferrari

Non era [illegible] successo, o c'è voluta la Giornata nazionale dedicata alla gestione delle emergenze per avere un simile colpo d'occhio. Quasi 2 mila ragazzi, dai bimbi delle Materne agli adolescenti dei licei, si sono accalcati ieri mattina in piazza Roma, scenario di una maxi simulazione che ha coinvolto tutte le scuole del circondario in un'evacuazione contemporanea. I Vigili del fuoco hanno compiuto interventi spettacolari, ricostruendo il soccorso di un ferito e calandosi dalle finestre delle Medie Boine. Nello stesso tempo, per un'oretta buona, anche il traffico ha dovuto affrontare l'emergenza, nonostante il transito sia stato bloccato soltanto per brevi periodi. La «Fiera [illegible] maggio», che ha reso off limits piazza Duomo e parte di via Cascione, ha però peggiorato le cose, con code inevitabili.

[illegible] «A ogni classe sono stati assegnati colori diversi, per non intasare le uscite di sicurezza: la scuola è stata evacuata in tredici minuti, non si poteva fare in meno tempo perché lo spazio è scarso». E' la testimonianza di una studente dello Scientifico «Vieusseux», già «veterana» di queste simulazioni. Aggiunge: «Già l'anno scorso si è svolta un'iniziativa simile e sapevo come comportarmi. Ma prima d'ora non era mai successo che partecipassero anche tutti gli altri istituti».

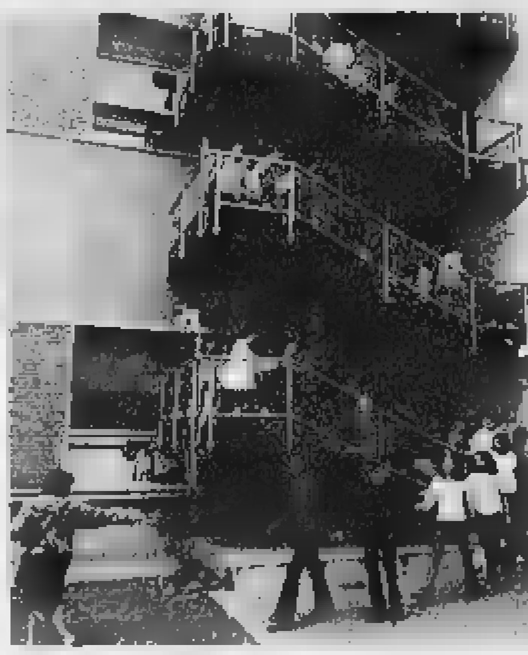
Già, perchè alla simulazione promossa dall'Inail per il progetto «Scuola più sicura 2000» si sono accodati il Ruffini, che da solo conta quasi un migliaio di studenti, il Nautico, le Medie «Boine», le Elementari. Il piazzale di via Roma quasi non bastava a contenere la fiumana di giovanissimi.

Parole d'ordine, sicurezza e prevenzione. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con i ministeri dell'Interno e della Pubblica Istruzione, il Dipartimento della Protezione civile e il Corpo dei Vigili del fuoco, ha indicato i comportamenti da tenere [illegible] caso di incendio. Ma le regole antipanico vanno tenute presenti anche in caso di terremoto. Nei prossimi giorni, allo Scientifico, sono previste lezioni tenute dai Vigili del fuoco e legate proprio agli interventi in occasione di sismi, pericolo purtroppo sempre presente in provincia. L'iniziativa di ieri ha anche messo in evidenza il fondamentale lavoro delle squadre di soccorso: quando i Vigili del fuoco hanno simulato il salvataggio di un ferito calandosi con imbragature dalle finestre, sono stati accolti da una salva di applausi.

Il progetto «Scuola più [illegible]» comprende pure due concorsi regionali. Ieri sono stati poi distribuiti opuscoli [illegible] «rischi in casa, a scuola e nel territorio».

[illegible] Tra le 11 e mezzogiorno, non sono mancati incolonnamenti in centro. I maggiori disagi si sono registrati per il traffico in via Verdi e verso Artallo, visto che è stato [illegible] interrompere il flusso dei veicoli. Inevitabili le polemiche: qualche automobilista voleva passare a tutti i costi. Caos anche per i parcheggi, visto che piaza Duomo e via San Maurizio erano occupate dalla Fiera di maggio.





Da sinistra, i ragazzi all'uscita dell'Istituto tecnico «Ruffini» e qui accanto l'evacuazione delle Medie Boine passando dalla scala antincendio. A destra in alto la marea di studenti in piazza Roma. In basso i Vigili del fuoco simulano il soccorso di [illegible] ferito calandosi dalle finestre della «Boine»



[illegible] CITTA'

PISCINA

Installato un sollevatore per portatori di handicap

Alla piscina comunale «Cascione» di Imperia è stata ultimata l'installazione del sollevatore idraulico che consentirà ai disabili di usufruire dell'impianto natatorio. L'attrezzatura è stata offerta dalla Fondazione Carige tramite l'associazione Aniep. Spiega il consigliere comunale Marco Scajola: «L'impianto era stato chiesto da tempo dalle associazioni, unitamente all'eliminazione delle barriere architettoniche. L'Amministrazione comunale ha chiesto aiuto alla Fondazione Carige e alle associazione e siamo riusciti a colmare la grave lacuna della piscina». [a. b.]

CONCORSO

Scolari di Imperia in gita premio a Gardaland

Domani gli alunni delle classi prima B a tempo pieno di Largo Ghiglia e quinta a tempo pieno di via Gibelli, accompagnati dai loro insegnanti, si recheranno in gita a Gardaland. Si tratta del premio assegnato dal Comitato San Giovanni ai vincitori del memorial «Margherita Marengo» di disegno. [a. b.]

BANCA

Il nuovo Credito Cooperativo inizia l'attività

Nasce a Imperia una Banca di Credito Cooperativo. Chi volesse presentare la domanda per diventare socio lo potrà fare rivolgendosi alle seguenti associazioni: Confesercenti, Confcommercio, Confederazione Italiana Agricoltori, Cna, Unione Industriali e Cisl oppure contattando direttamente l'Ufficio consulenza del Comitato promotore al numero 0183-299596. Le telefonate si ricevono dalle 9.30 alle 12.30 di ogni lunedì e giovedì. [a. b.]

PROCESSO

Geometra dianese a giudizio per evasione

Non avrebbe annotato sulle scritture contabili imposte dirette e Iva, negli Anni '95 e '96, per un miliardo e 400 milioni. Il geometra Andrea Novaro, 40 anni, di Diano Castello, dovrà comparire oggi davanti ai giudici per rispondere del reato di evasione. E' difeso dall'avvocato Giuseppe Carretto di Genova. [b. v.]

Lo strumento urbanistico approvato in Consiglio aumenta zone verdi e parcheggi

Pontedassio, in collina le nuove case

Lo prevede il Piano, vicino alla «28» le aree produttive

[illegible]ano Dellino

PONTEDASSIO

Le zone di espansione sono in parte all'interno del tessuto urbano di Pontedassio, «per consolidare e completare l'abitato», e in parte [illegible] disposte a semicerchio rispetto all'attuale conformazione del paese, sulle prime pendici della collina: basteranno a soddisfare le esigenze abitative per una quindicina di anni. Per il futuro sviluppo delle attività artigianali e commerciali, le aree produttive sono state collocate a [illegible]te e a valle dell'abitato, in prossimità degli svincoli della variante alla statale [illegible] e su una superficie di circa nove ettari.

Sono alcune tra le principali caratteristiche del nuovo Piano regolatore, giunto al capolinea quattro [illegible] dopo l'avvio dell'iter, con l'affidamento della redazione all'architetto Ivo Calzia. Il Consiglio comunale ha accolto le modifiche apportate dalla Regione: «In meno di un anno, lo strumento urbanistico era arrivato in Consiglio per l'adozione. Partito poi per la Regione, ci è rimasto due anni, prima di tornare qui con la richiesta di modifiche. E il Consiglio le ha accolto in blocco, poichè non stravolgevano la nostra impostazione iniziale», ricorda soddisfatto il sindaco Sebastiano Semeria.

In definitiva, il Piano presentato da Pontedassio è stato accolto al 75%: «Un risultato eccezionale e difficilmente riscontrabile in situazioni analoghe. Devo ringraziare l'architetto Calzia, che ha saputo interpretare [illegible] grande responsabilità tutte [illegible] esigenze del territorio, attraverso un progetto di elevata qualità tecnica», aggiunge Semeria. L'Amministrazione comunale ha fortemente voluto il Piano, «perchè il paese è in forte crescita di residenti, attività produttive in espansione o nuovi insediamenti: tra poco più un anno, terminata la variante alla 28, si potrà pensare a [illegible] nuovo assetto del paese, secondo direttive e previsioni del Prg».

I tagli della Regione? Risponde Calzia: «Sono state escluse un'area per espansione residenziale a villa Viani, due a Bestagno, una zona a Pontedassio. Un'altra è stata molto ridimensionata. Ridotti inoltre gli indici di fabbricabilità per l'espansione residenziale rada». Sono però previsti nuovi servizi per 2.500 mq di verde di quartiere oltre alle aree attrezzate del centro sportivo e 8.500 mq di nuovi parcheggi, l'indice unico per le zone agricole, senza più commistione tra abitazione e magazzino agricolo, e il Piano per la coltivazione del fondo agricolo e il collegamento tra questo e l'abitazione «per scoraggiare il commercio delle aree agricole, con progetto approvato e terreni abbandonati».



Nuovi parcheggi a Pontedassio, nel riquadro il sindaco Sebastiano Semeria

Dopo [illegible] fuga dall'Ancora

[illegible] E' condannato a 17 mesi

IMPERIA. Un anno e 5 mesi di reclusione, senza la condizionale. E' la condanna che il giudice [illegible] Domenico Varalli ha inflitto al savonese Mauro Carini, 31 anni di Albisola, che la notte del [illegible] aprile, dopo essersi allontanato dalla Comunità L'Ancora che lo ospitava, aveva svaligiato l'alloggio di Anna Longo (la donna è originaria di Balestrino), in via Roncati Carli, e rubato l'auto di Natale Bartolino, [illegible] Fiat Uno. Nella macchina aveva infilato gioielli e oggetti, tra cui uno stereo e un televisore, per un valore di una ventina di milioni.

Con lui c'era il presunto complice Franco Salvioni, 43 anni, di Cosio D'Arroscia, che per il furto è stato denunciato.

Carini invece era stato arrestato subito dai carabinieri che [illegible] avevano fermato a un posto di blocco ad Albenga. L'amico era riuscito a scappare a piedi mentre la fuga di Carini si era conclusa dopo pochi metri. A seguito del processo è adesso rinchiuso nel [illegible] di Imperia. [m. v.]

[illegible] AL [illegible]

«Il Consiglio comunale è inconcludente»

Dopo tanto parlare, sui giornali, di accorpamenti Imperia Mare e Porto di Imperia Spa, e futuro del porto, finalmente la questione è giunta nell'aula del Consiglio comunale. Visto che il Comune ha la maggioranza dell'Imperia mare e il 48 per cento della Porto di Imperia, non poteva esservi sede migliore per discutere e decidere.

Invece niente! Dopo la relazione fatta dall'opposizione che metteva in risalto come fosse importante, oltre all'accorpamento (da valutare con molta attenzione, aggiungo io), studiare, progettare verificare quanto siano fattibili una serie di opere per «fondere» insieme il porto e la città in una sinergia che potrebbe essere il volano economico di Imperia.

Dopo questa relazione, dicevo, silenzio! Alla domanda del presidente su chi volesse intervenire, i consiglieri di maggioranza sembravano studenti quando l'insegnante scorre il registro per interrogare. Chi guardava il soffitto, chi la punta delle scarpe, chi leggeva attentamente l'etichetta dell'acqua minerale! Sul volto di tutti lo stupore: ma come, si leggeva nelle loro espressioni, ci si chiede un'opinione, una presa di posizione su di una cosa importante!

Noi siamo qui per dire che i Comunisti mangiano i bambini, che tizio è incapace, che Caio è incompetente non pre prendere decisioni sulla città!

Quelle, le decisioni, spettano ad altri, e in altre sedi, mica al Consiglio comunale. Che tenerezza, uno spettacolo edificante offerto da persone elette con una maggioranza plebiscitaria. Rispettoso come sono della volontà popolare non posso aggiungere altro che: «Buona notte, Imperia».

Lelio Ardoino
Comunisti italiani, Imperia

Solidarietà agli agenti della «penitenziaria»

L'Organizzazione sindacale Osapp (sigla che sta per Organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria), in riferimento all'articolo apparso sul quotidiano La Stampa, nelle cronache dell'edizione Imperia-Sanremo, il giorno 7 maggio, dove si leggeva che una collaboratrice assistenziale avrebbe ricevuto una soffiata da un detenuto secondo la quale un agente della polizia penitenziaria spacciava droga all'interno dell'istituto, la scrivente organizzazione sindacale, si sente indignata per la disorganizzazione e la scarsa considerazione che l'Amministrazione penitenziaria tiene nei nostri confronti.

Per questo diciamo basta alla disinformazione, alle accuse infamanti e infondate sul ruolo e sulla funzione di noi poliziotti penitenziari, che al pari delle altre forze di polizia tuteliamo la legalità e la sicurezza della collettività all'interno e all'esterno degli istituti di pena.

In concomitanza con questo scritto si esprime solidarietà ai colleghi della casa circondariale di Imperia e a tutto il personale di polizia penitenziaria della casa circondariale di Sassari.

Salvatore [illegible] Bella, segretario provinciale Osapp, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, indirizzo e-mail: imperia@lastampa.it), e San[illegible] via Roma 176 (telefax [illegible], e-mail: sanremo@lastampa.it)

NUMERI [illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206 876. **Ospedaletti:** 506 060. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 486.754. **S. Stefano:** 486 000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinaria)

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Torrex*, [illegible] nazionale 13/a 0183293625- *Rebaglati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361882 **Sanremo:** *Matuzia*, [illegible]so Matteotti 65, tel. 0184531968

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo:** notturno comprensorio: *Valini*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo). **Arma di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via V. Emanuele 107, t. [illegible] (Bordighera). **Ventimiglia:** *Internazionale*, [illegible] Cavour, 25/a 0184 351300 (da stasera alle 19,30 *Morel*, v. Cavour 68, t. 0184351161). **Camporosso:** *Manassero*, c. Vittorio Emanuele 62, t. 0184288181. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, c. Matteotti [illegible], t. 0184-689.015. **Pieve di Teco:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, [illegible] Bevo 42, t. [illegible] **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, t. 0184-486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Co**[illegible]-91.524. [illegible] **ME-DICA:** [illegible] e festiva tel. 167-554 400 [illegible] 9-12, [illegible]

VIGILI DEL FUOCO: 1[illegible].

GUARDIA FORESTALE: 1515.

[illegible] [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Fiera [illegible] maggio

Lunedì 15 si svolgerà a Molini di Triora, in Valle Argentina, la tradizionale «Fiera di maggio». Nella circostanza saranno in esposizione sulle bancarelle [illegible] varie, prodotti alimentari e articoli di artigianato. [a. b.]

IMPERIA

Escursione naturalistica

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» si svolgerà domenica una escursione verso il Monte Gramondo dedicata alla splendida fioritura della peonia e ai tesori botanici del territorio. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Ferrero

Giovedì alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in Piazza Pagliari 4, Franco Ferrero presenterà il suo [illegible] libro dal titolo: «Questa nostra terra, guida alle realtà culturali del Ponente Ligure». Seguirà una proiezione di diapositive. [a. b.]

IMPERIA

Corso di yoga

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione di scienze naturali. Seguirà, alle 17, un corso di yoga collettivo a cura di Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

Museo dell'olivo

E' aperto tutti i giorni tranne il martedì in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di kung-fu

Kung-fu come metodo per stare in salute e per difendersi. Viene insegnato alla palestra del Liceo Classico di Oneglia il martedì e giovedì sera a partire dalle 19,30. Direttore tecnico è il maestro Shin Dae Woung, istruttrice Patrizia Esposito. Telefono 0338/2684962. Gli stili praticati sono la mantide religiosa (tang-lang), lo shaolin e il Pa-Kwa. [a. b.]

L'immagine del primo cittadino di Bordighera [illegible] una pagina pubblicitaria de «La Stampa» e su maxi manifesti

Vignali diventa «testimonial»

Fa la pubblicità [illegible] una ditta di ceramiche



Daniela Borghi

BORDIGHERA

Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta di ceramiche. Ivo Alvaro Vignali, 47 anni, commercialista, sposato, una figlia, è il personaggio «clou» della campagna promozionale per la nuova sede sanremese della società «Trucchi», che opera già da parecchi anni a Ventimiglia [illegible] settore dei [illegible]mi e dei sanitari.

Il titolare, Sergio Trucchi, [illegible] l'assessore al Commercio e Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico, di vecchia data, del sindaco. Ha chiesto a Vignali di partecipare alla curiosa campagna pubblicitaria, [illegible] ha trovato il suo consenso. Il sindaco [illegible] è prestato con entusiasmo e ora la simpatica trovata è sulla bocca di tutti.

La pubblicità, infatti, prima di essere pubblicata su una pagina intera de «La Stampa», è stata affissa ai muri di quasi tutta la provincia. Soprattutto nel centro di Sanremo, Bordighera [illegible] Ventimiglia.

Il primo cittadi[illegible] è stato fotografato mentre salta. «Non [illegible] che piastrelle pigliare? - è scritto - Fai un salto da Trucchi». In mezzo alle due frasi Vignali, sorridente e in abito scuro su camicia senza cravatta, è impegnato in un improbabile «volo». Il protagonista non [illegible] identificato come «sindaco»; la qualifica che appare dopo il suo nome di battesimo è quella di «ex sciupafemmine».

Un ricordo ammiccante della sua giovinezza, che lo vedeva - così si dice - far «strage» di cuori tra le ragazze dell'estremo Ponente. E [illegible] soltanto.

«E' una trovata simpatica, che nasce dallo spirito di collaborazione e dalla grande amicizia che mi lega all'assessore», si [illegible] limitato a commentare Vignali.

Ma il sindaco non è l'unico «testimonial» delle Ceramiche Trucchi. Nei maxi manifesti affissi in Riviera si possono già vedere le foto di altri personaggi più o meno noti della zona. A cominciare da un altro esponente dell'Amministrazione comunale, l'assessore al Contenzioso di Bordighera ed ex dirigente della Sanremese calcio, Renato Andrietti, che è titolare della pizzeria Terra Santa, indicato come «buongustaio».

Si sono prestati all'iniziativa anche l'arredatore di Sanremo Mario Vasta, ritratto con il metro in mano, Luca Lombardi, noto commerciante della città dei fiori, il «navigante» Enzo, la «nonna» Rita, l'«agente speciale» Al, il «padre di famiglia» Gian Piero Agus.

Sono stati fotografati da Giampiero Turcati mentre l'immagine della campagna è a cura di Simona Alborno, una collaboratrice di fiducia dell'Amministrazione di Bordighera.

Hanno tutti aderito con autoironia all'iniziativa goliardica che, per quanto riguarda Vignali, ricorda un po' l'impresa del presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton. Il primo cittadino, infatti, si è un po' preso in giro o, quanto meno, si è preso meno sul serio. Dimostrando di avere un inaspettato talento di modello.

Quanta acqua è passata sotto i ponti da quando neo-eletto sindaco aveva quasi timore a farsi fotografare per le cronache amministrative che lo vedevano in primo piano. Tutto superato? A quanto pare, sì.

«E' stata una trovata simpatica ho aderito perchè sono amico del titolare dell'azienda un assessore della mia giunta»

L'immagine pubblicitaria del sindaco campeggia dai manifesti affissi nelle vie di numerose città della Riviera e anche dalle pagine pubblicitarie de La Stampa. Un'iniziativa che ha suscitato in alcuni casi anche polemiche

[illegible] COMPENSO»

«Per questa prestazione non ho ricevuto alcun compenso in denaro». Il sindaco-modello tiene a precisare che questa performance non ha avuto alcun ritorno economico. Mentre le voci più «cattive» parlano di «lobby» tra gli amministratori, il primo cittadino si difende facendo sapere che l'iniziativa è a titolo gratuito e, soprattutto, amichevole. Anche gli altri protagonisti della campagna pubblicitaria avrebbero prestato la propria immagine per [illegible] piacere di fare qualcosa di diverso e, in qualche modo, trasgressivo. [d. bo.]

Ma i pareri ora sono discordi

Simpatie anche dall'opposizione C'è chi invece grida allo scandalo



Pareri discordi sull'iniziativa presa dal sindaco di Bordighera Alvaro Vignali. Se anche dall'opposizione arrivano commenti positivi, c'è invece chi grida allo scandalo: «L'immagine di un amministratore deve essere prestata per fini di beneficenza

BORDIGHERA

I commenti alla «performance» del sindaco di Forza Italia Alva[illegible] Vignali [illegible] discordi. Tra quelli favorevoli si registrano anche le reazioni di consiglieri che appartengono [illegible] partiti avversari che «perdonano» questa sua prestazione fuori dalle righe. Ma c'è [illegible] chi storce il naso all'idea che un amministratore del [illegible] rilievo possa prestare l'immagine per un'operazione commerciale.

«E' un sindaco simpatico; anch'io [illegible] sarei prestato a questa iniziativa - afferma il consigliere dei Democratici di sinistra di Ventimiglia, Sergio Scibilia - Ha dimostrato un senso dell'ironia che non mi sarei aspettato: quando ho visto i manifesti ho scoperto un aspetto della sua personalità che non conoscevo». E aggiunge: «Speriamo che faccia sorride[illegible] [illegible]he i bordigotti. L'unico difetto che ha è essere amico di Berlusconi».

Non è invece così pacato il commento del consigliere di Bordighera Vincenzo Zinghini: «Come? C'è scritto anche "ex sciupafemmine"? Non ho ancora visto questa pubblicità, ma da come [illegible] viene descritta non mi [illegible] bra una [illegible] positiva. Serve a dimostrare, ancora di più, che la politica è unita agli affari». Il consigliere di opposizione rincara la dose: [illegible] mi sembra corretto che un sindaco faccia pubblicità a un'azienda di materiale da costruzione. Uno potrebbe pensare che il titolare e il "testimonial" vogliano costruire in tutta la cittadina. Quello tra l'Amministrazione [illegible] una società di piastrelle è un abbinamento infelice che richiama il discorso della "cementificazione selvaggia". Oltretutto con l'esclusiva ad un assessore».

«E' un collega-attore in più - sbotta l'ex consigliere del Ccd Francesco Verrando, che è anche impegnato come attore amatoriale - Lo inviteremo, sicuramente, nella prossima commedia della compagnia dialettale, o per un duetto comico, visto che siamo la città dell'umorismo».

Non manca una critica: «Io, comunque, lo avrei fatto in altro modo: avrei prestato la mia immagine per un fine esclusivamente benefico e non certamente commerciale». [d.bo.]

Scullino: «Extracomunitarie a caccia della cittadinanza italiana»

Nozze d'interesse a Ventimiglia C'è una denuncia alla prefettura

VENTIMIGLIA

Record di matrimoni a Ventimiglia, [illegible] Cupido non c'entra. La città di confine è anche quella dei matrimoni dove pronunciano il «sì» tante coppie miste: giovani extracomunitarie che si uniscono [illegible] maturi ventimigliesi. L'anomalia è stata notata dal vicesindaco Gaetano Scullino, delegato alle celebrazioni. L'amministratore [illegible] trovato a ufficiare anche [illegible] matrimoni alla settimana: un crescendo continuo, nell'ultimo an[illegible]. Matrimoni che, secondo Scullino, sarebbero di mero interesse. Le sposine provengono in genere dall'Est: Romania, ex Yugoslavia, Russia. I mariti hanno sempre superato la cinquantina e c'è pure qualche nonno. Il vicesindaco avrebbe visto passare, davanti ai propri occhi, anche una busta sospetta. Una ricompensa per chi non consumerà mai la prima notte?

«Il caso più eclatante - racconta Scullino - è quello di una russa di venticinque anni. Il sabato previsto per le [illegible] si è presentata. Ma è tornata dopo una decina di giorni per celebrare il matrimonio, però con un marito diverso».



Il Comune di Ventimiglia si sta occupando dei matrimoni di interesse, in crescita

Il vicesindaco ha deciso di mettere la Prefettura a conoscenza della situazione: «Non posso rifiutarmi di sposare chi ne fa regolarmente richiesta, [illegible] mi sembra che simili matrimoni siano privi [illegible] qualsiasi fondamento: solo un modo per dare alle ragazze [illegible] cittadinanza italiana? Non vorrei che [illegible] trattasse poi [illegible] sporco commercio».

Le nozze facili sono destinate a diventare un caso. [d. bo.]

Incontri con un ricercato nell'alloggio di servizio, le indagini

Aiutò rapinatore: [illegible] giudizio

E' l'ex direttrice del carcere d'Imperia

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Avrebbe ospitato nel proprio alloggio di servizio Gianfranco Del Mastro, sospettato di alcuni colpi alle farmacie della Riviera e con il quale da tempo aveva una relazione. Per Flavia Pignanelli, l'ex direttrice del carcere di Imperia, è iniziata una nuova vicenda processuale (è ancora in piedi il processo in Appello riguardo ai presunti incontri hard avvenuti in penitenziario, per i quali [illegible] stata assolta in primo grado). Il pm Danilo Ceccarelli ha chiesto e ottenuto dal gip un rinvio a giudizio. Questa volta l'accusa [illegible] di favoreggiamento. Sapeva la Pignanelli di accogliere in casa un rapinatore ricercato per una raffica di assalti alle farmacie, compiuti da Arenzano a Imperia? Un interrogativo a cui si potrà dare risposta soltanto al dibattimento.

Decisive le indagini dei carabinieri del Nucleo operativo. Hanno raccolto testimonianze e trovato riscontri sulla presenza [illegible] Del Mastro a Imperia [illegible] giorni in cui vennero commesse rapine alle Farmacie Torres di via Nazionale e di Costarainera. E pare che Del Mastro, se si considera una sospetta coincidenza di date, avesse trovato rifugio nell'appartamento della Pignanelli proprio in quel periodo fandò persino con lei dal carrozziere a far riparare un furgone. Poi trasferita al Provveditorato a Genova dove si occupa di provvedimenti disciplinari [illegible] confronti del personale penitenziario, l'ex direttrice manteneva casa accanto al carcere di Imperia. In un'occasione, Del Mastro fu notato, mentre entrava, [illegible] un agente penitenziario. Riconosciutolo, questi fece rapporto.



L'ex direttrice Flavia Pignanelli

Gli estimatori sostengono che la Pignanelli fosse una direttrice dal volto umano, i detrattori ritengono che non sia [illegible] stata capace di scindere affetti e lavoro. Difficile giudicare. Lei e Del Mastro si conobbero in carcere e hanno continuato a frequentarsi anche quando lui è uscito di prigione, accolto presso una comunità di recupero. Nell'autunno scorso, avrebbe razziato nove farmacie, tra cui due di Imperia, prima di essere arrestato dai carabinieri. E in città avrebbe incontrato la Pignanelli. La «liason dangereuse» è costata alla donna [illegible] nuovo procedimento.

La visita di due giorni del personaggio carismatico

Ritorna Dario Betancourt Padre predicatore a Piani

IMPERIA

Dopo monsignor Milingo, che è ormai diventato [illegible] presenza assidua alla parrocchia [illegible] Cervo, un nuovo predicatore famoso per le [illegible] doti carismatiche sbarca in Riviera. Anche in questo caso, però, si tratta di un ritorno: Padre Dario Betancourt, che era già stato a Imperia nel [illegible] incontrerà i fedeli sabato 20 e domenica 21 nel Santuario dell'Assunta in frazione Piani.

Questo [illegible] calendario della visita del religioso colombiano. Partirà sabato alle 17,30, con una celebrazione seguita alle 20,30 da un incontro con i giovani. Il giorno dopo, alle 10, [illegible] e preghiera per i malati. Alle 13, i locali della parrocchia [illegible] messi a disposizione per un pranzo al [illegible] Alle 15.30, adorazione eucaristica guidata [illegible] Padre Betancourt. Alle 16, messa di guarigione.

L'ospite di riguardo è stato invitato dal parroco di Piani, [illegible] Giovanni Brunengo. Nato a Medellin [illegible] '39, laureato in Filosofia e Teologia a Roma e in Psicologia alla Fordham University di New York, Padre Betancourt ha presieduto [illegible] serie di celebrazioni nel Cuneese l'anno scorso, attirando migliaia di persone. In particolare, malati in cerca di un conforto fisico e spirituale, visto che la preghiera di guarigione [illegible] uno dei momenti più toccanti e seguiti di queste visite. Il sacerdote tiene seminari e riunioni di spiritualità in molti Paesi. Il messaggio che propone è quello della «ri[illegible] radicale [illegible] peccato [illegible] della conversione, [illegible] ritorno all'assiduità [illegible]ella preghiera e dei sacramenti».

Condizioni che favoriscono anche un viaggio al di fuori dei tunnel che possono circondare il corpo, ma soprattutto la mente. [e. f.]

Dai primi di giugno nuovo servizio sul sito Internet

Il Comune per pagare l'Ici darà informazioni sul Web

IMPERIA

Dagli inizi di giugno, [illegible] possibile dissipare i dubbi sul calcolo e il pagamento dell'Ici anche navigan[illegible] [illegible] Internet: il servizio [illegible] messo a disposizione nel sito [illegible] Comune di Imperia (www.comune.imperia.it). Questa possibilità, che sarà estesa a tutti i tributi comunali, [illegible] aggiunge ai prospetti informativi già distribuiti in Municipio.

Intanto, l'assessore alle Finanze, [illegible] Leone, precisa: «La nuova determinazione dell'aliquota relativa agli immobili [illegible]ti ad abitazione principale, ridotta rispetto allo [illegible] [illegible]rcizio di 1,5 punti (dal 7 al 5,5 per mille), ha un impatto di gran lunga superiore alle maggiori detrazioni previste in precedenza. Le maggiori detrazioni, che richiedevano una serie [illegible] requisiti, tra cui un limite di reddi[illegible] complessivo [illegible] l'appartenenza dell'immobile a determinate categorie catastali, sono state eliminate non solo perchè meno favorevoli rispetto all'abbattimento dell'aliquota, ma anche per un'esigenza di semplificazione. La rivalutazione del 5% delle rendite catastali non è una novità: è stata disposta dalla Finanziaria '97». [e. f.]



L'assessore comunale Rodolfo Leone

Imperia, la città tappezzata di manifesti abusivi

Lotta a «poster selvaggio» An chiede controlli severi

IMPERIA

Da tempo per le strade di Impe[illegible] imperversa il cosiddetto «manifesto selvaggio» una moda [illegible] contrasta con le regole più elementari del vivere civile e del buon gusto. Per chiudere questo non esaltante capitolo di vita cittadina Paolo Strescino, consigliere comunale di Alleanza Nazionale ha deciso di scendere in campo per contrastare il fenomeno sempre più accentuato dell'affissione dei manifesti «dove capita». Con una lettera al presidente dell'Eco Imperia, Giovanni Gramondo e un'altra al comandante della Polizia municipale, Enrico Lauretti, il consigliere comunale [illegible] segnalato l'urgenza di adottare le giuste misure per porre fine a una moda che squalifica la città e che provoca giusto risentimento da parte dei cittadini.

Secondo Strescino in molte strade vengono affissi manifesti e volantini senza il timbro dell'ufficio comunale e spesso, tra l'altro, tali manifesti vengono piazzati fuori delle regolari plance.

Dice [illegible] consigliere di A.N.: «Penso che chiunque trovi inde[illegible] per una città come la nostra, che vorrebbe lanciarsi nel settore del turismo, presentarsi agli ospiti con i muri stracolmi di manifestini affissi fuori degli spazi nelle zone di maggior rilievo artistico [illegible] maggior "passaggio". Ho chie[illegible] agli uffici competenti un impegno capillare perchè questa moda venga al più presto debellata perchè tra l'altro contrasta con [illegible] codice della buona educazione».

Sempre secondo Strescino i responsabili di questa inaccettabile condotta sarebbero facilmente individuabili e multabili. Conclude: «Per questo ha chiesto l'interssamento della polizia municipale». [a. b.]

La Vetrina dell'Auto

Ieri l'incontro tra Grasso e sindacati, oggi il caso viene affrontato dal Comune

Ospedale, posteggi a targhe alterne

Le misure dell'Asl in attesa dei nuovi spazi

Gianni Micaletto

A breve (forse brevissima) scadenza la possibilità di utilizzare una trentina di posteggi da ricavare all'esterno della casa di riposo «Borea», oltre al potenziamento delle corse Rt al mattino, per andare incontro a quanti decidessero di non servirsi dell'auto per andare a lavorare. E a medio termine, l'ampliamento del parking gestito dall'Anffas [illegible]to all'ulteriore sfruttamento degli spazi a disposizione dell'istituto per anziani.

Sono le soluzioni prospettate ieri per il problema dei parcheggi soppressi all'ospedale: una quarantina in tutto (un terzo di quelli disponibili), sacrificati a favore del cantiere per la realizzazione del tunnel di collegamento tra il corpo centrale e il padiglione [illegible] Castillo. Il direttore generale dell'Asl 1, Luciano Grasso, ha incontrato i sindacati e una delegazione dei dipendenti che lamentano i disagi.

Era presente anche Mauro Borsò, il direttore generale del Comune, su delega del sindaco Giovanni Bottini, il quale, a sua volta, riceve stamane i rappresentanti del personale ospedaliero in fermento. Anche per evitare che, come minacciato, la protesta finisca stasera in Consiglio comunale (è convocato per le 18), nella seduta dell'insediamento dopo le elezioni del 16 aprile.

Intanto, Grasso ha annunciato il ritorno di vecchie regole disattese da [illegible]: targhe alterne per i dipendenti che parcheggiano nell'area ospedaliera e divieto d'accesso agli esterni, se non per [illegible] eccezionali legati ad emergenze.

«Non possiamo fare altrimenti - spiega il direttore generale dell'Asl -. D'altronde, in nessuno ospedale sono garantiti [illegible] ai visitatori. E anche i dipendenti [illegible] che il posto macchina non è un diritto acquisito. Nonostante ciò, ci siamo preoccupati di ricercare delle soluzioni in collaborazione con il Comune. Intanto, con la Riviera Trasporti c'è già l'intesa per potenziare i collegamenti con il centro soprattutto nella fascia oraria tra le 7,15 e le [illegible], per consentire ai dipendenti di arrivare in tempo in ospedale utilizzando i mezzi pubblici al posto di quelli privati. Vorrei però far capire che i disagi di oggi si tramuteranno in benefici nel futuro: abbiamo varato lavori per miliardi, che miglioreranno sensibilmente la struttura ospedaliera e, di riflesso, la qualità dei servizi».

Se il Comune riuscirà a chiudere in fretta la trattativa con l'istituto «Borea», potranno essere recuperati 27 parcheggi nell'arco di poche settimane, [illegible] lavori minimi [illegible] di un'area ai piedi dell'ospedale. In seguito, sfruttando altri spazi della casa di riposo, si arriverà a un totale di 63 posti macchina. Ma [illegible] progetto ad hoc, che non è ancora stato elaborato.

Proprio ieri, è invece decollato l'appalto per l'ampliamento del parcheggio Anffas, già insufficiente in condizioni normali e ora super affollato. L'Amministrazione conta di portare a termine l'intervento per l'autunno prossimo. Sarà quindi un'estate di «passione» per gli automobilisti diretti all'ospedale.

E attenzione a non lasciare l'auto lungo via Borea, perchè i vigili [illegible] implacabili nell'appioppare contravvenzioni e nel far intervenire il carro attrezzi.

Intanto, a Palazzo Bellevue ci si prepara al debutto di questa sera: l'allargamento della giunta da 6 a 10 assessori ha creato problemi di spazio anche nell'aula consiliare. Stasera, dopo la surroga dei consiglieri che si [illegible] dimessi per entrare nell'esecutivo, si procederà all'elezione del presidente dell'assemblea. Certa la conferma del forzista Adriano Battistotti.



Il cantiere che ha eliminato 40 posti auto all'ospedale: niente parking per i visitatori

Buoni mensa, fallita la ditta

Sono bloccati i ticket dei «comunali» Nuovo appalto o pagamento diretto?

SANREMO

Buoni mensa «a rischio» per circa trecento dipendenti comunali che, da un anno e mezzo, usufruiscono dell'agevolazione. La ditta che ha in appalto i rimborsi agli esercizi convenzionati (un centinaio), dopo un'istanza di fallimento ha informato Palazzo Bellevue di non essere in grado di continuare il servizio. Così ora ristoranti, bar, negozi, ma anche supermercati, non accettano più i «ticket». E' una delle prime grane per la nuova Amministrazione, per di più da risolvere in tempi stretti.

Il buono mensa ai dipendenti comunali che effettuano il rientro pomeridiano al lunedì e mercoledì (personale amministrativo) era stato concesso un anno e mezzo fa. Ciò attenendosi a una disposizione del nuovo contratto di lavoro. Ognuno dei dipendenti ha diritto ogni volta a un «buono» di 14.000 lire.

Questo può essere speso negli esercizi convenzionati. Non solo ristoranti, tavole calde e bar, ma anche negozi di alimentari (compresi i market), dove possono essere acquistati generi vari.

Ai rimborsi degli esercenti ha provveduto finora la ditta «Soreca» di Torino, che si era aggiudicata il servizio tramite appalto. E proprio nei confronti di questa azienda è stata avanzata istanza di fallimento. La «Soreca» ha dichiarato di non poter più garantire il servizio.

La notizia si è diffusa fra gli esercenti convenzionati che ora rifiutano di concedere il corrispettivo del «buono mensa» ai dipendenti comunali avendo timore di non riuscire più a rientrare in possesso di quanto anticipato.

A questo punto, dovrà pronunciarsi l'Amministrazione. Due le soluzioni: procedere a un nuovo appalto oppure assegnare direttamente in busta paga le 14.000 lire previste per ogni rientro pomeridiano. La concessione dei buoni ai dipendenti scade il 31 dicembre. [m. c.]

FLASH

CASINO'

Taormina vuole la casa da gioco, Sanremo si oppone

Torna la minaccia legata alla possibile apertura di nuovi casinò. Il Comune di Taormina, che vuole a tutti i costi ospitare una casa da gioco, è riuscito a portare la questione all'attenzione della Corte costituzionale, dopo che il Tar ha preferito non entrare nel merito. E il Comune di Sanremo si è visto costretto a costituirsi in giudizio, come parte interessata, affidando l'incarico al prof. Federico Sorrentino, di Roma. Intanto, si cerca di capire cosa accadrà a livello politico, se le proposte di legge per aprire almeno un casinò per regione saranno respinte o accolte. [g. mi.]

EMERGENZA

Neonato prematuro portato in elicottero al «Gaslini»

Intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco, l'altra sera a Sanremo, per il trasporto urgente al «Gaslini» di Genova di un bimbo nato prematuramente. L'aeromobile è atterrato allo stadio comunale con un'equipe specializzata in rianimazione neonatale, accompagnata all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. Il piccolo è stato quindi assistito da personale specializzato, che l'ha «stabilizzato» per il trasporto, avvenuto in una speciale incubatrice. La prognosi è riservata. [g. ga.]

TAGGIA

Il consigliere Liguori ora si dimette dai Democratici

Antonio Liguori, consigliere comunale di Taggia per il «Centrosinistra», ha rassegnato le dimissioni dal gruppo per costituirne uno autonomo. Esponente de «I Democratici» ha così manifestato la sua solidarietà al senatore Di Pietro espulso dal partito. [m. c.]

OSPEDALETTI

Al via il progetto educativo «Un mare di sorprese»

Partito a Ospedaletti il progetto di educazione ambientale «Un mare di sorprese» riservato agli alunni di terza, quarta e quinta elementare. Prevede nozioni di biologia marina e, a fine mese, un'escursione in mare aperto per vedere cetacei e balene. [m. c.]

SOLIDARIETA'

Il Comune organizza una gita a Camogli per i disabili

Una gita a Camogli, Portofino e S. Margherita Ligure, riservata ai disabili, è in programma il 20 maggio, organizzata dal Comune. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0184 577069 [m. c.]

PRECISAZIONE

Il dottor Corrado Ruggeri ha aderito alla consulta Ds

E' il dottor Corrado Ruggeri e non il collega Flavio Ruggeri ad aver aderito in questi giorni alla consulta del Ds promossa dai consiglieri comunali e dalla segreteria cittadina per rinnovare il dibattito nell'ambito del centrosinistra [g. ga.]

Colpo di scena al processo Giorgi, si annuncia un confronto

Una lettera anonima al giudice fa riaprire la caccia al truffatore

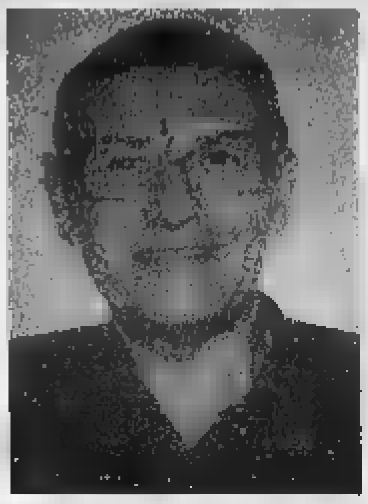
SANREMO

Colpo di scena in tribunale per il processo legato alla maxi truffa internazionale della quale è stato vittima il gallerista di Ospedaletti Guido Giorgi, uno dei grandi commercianti d'arte della Riviera. Il dibattimento, che vede in giudizio un genovese, Roberto Zilli, [illegible] anni, ha visto ieri produrre in aula una lettera anonima nella quale viene riferito che il sedicente «Luca Mantovani», l'uomo che si era presentato a Giorgi come intermediario di un gruppo arabo interessato ad un investimento miliardario in opere d'arte, non sarebbe Zilli ma un altro personaggio legato al [illegible] delle truffe, Lorenzo M., arrestato nelle [illegible] settimane a Ventimiglia dove aveva cercato di monetizzare un libretto postale del valore di circa cento milioni. La novità, pur con tutte le cautele, ha visto il giudice Vittorio Spirito rinnovare a Giorgi, che si è costituito parte civile con l'avvocato Andrea Rovere, la richiesta di identificare l'imputato. L'imprenditore ha confermato che l'uomo che si era presentato a lui paventando l'«affare» sarebbe Zilli ma al tempo stesso non ha potuto negare una [illegible] di singolari somiglianze con il personaggio indicato nella lettera anonima.

E' nata [illegible] la necessità di procedere alla convocazione di fronte al tribunale di Lorenzo M. come persona informata sui fatti. Una procedura che ha visto concordi sia l'avvocato Rovere per la parte civile sia il pubblico ministero Antonella Politi sia il difensore di Zilli, avvocato Valentino di Genova. L'udienza, che ha visto una serie di nuove testimonianze da parte della figlia di Giorgi e del genero, è stata quindi aggiornata al 22 giugno.

Intanto, l'avvocato Rovere ha fatto sapere che il 21 maggio inizierà di fronte al tribunale di Anversa il processo principale dell'«affaire» internazionale. A giudizio il direttore di una banca ed alcuni intermediari finanziari che, a fronte dell'anticipo della commissione data dall'imprenditore di Ospedaletti erano riusciti a impossessarsi di circa 700 milioni.

L'accusa sarà sostenuta dal procuratore del Re Van Vanbecke, soprannominato il «Di Pietro fiammingo». [g. ga.]



Guido Giorgi, il gallerista truffato

Blitz nell'impianto di corso Garibaldi, una centrale dello spaccio?

Droga, al Palafiori covo di «tossici» Trovate dai vigili decine di siringhe

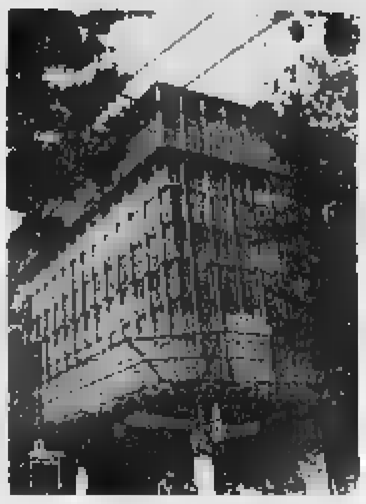
Spaccio di eroina al «Palafiori» di corso Garibaldi. E' un'indagine riservata della polizia municipale e dei carabinieri quella che interessa l'ennesimo scandalo legato al mondo della droga. Sono stati gli agenti di Palazzo Bellevue, insospettiti dalla presenza di decine di siringhe, a segnalare infatti ai militari del Nucleo Operativo la nuova emergenza che interessa la struttura dove vengono ospitate le manifestazioni collaterali al Festival ed altri eventi che vanno dalla mostra canina a spettacoli musicali.

Il timore è che qualcuno possa essere entrato in possesso delle chiavi del «Palafiori» e che adesso lo faccia utilizzare ai tossicodipendenti per iniettarsi l'eroina lontano da occhi indiscreti, un po' come era emerso dalle indagini che due mesi fa avevano permesso di individuare una centrale di spaccio all'interno delle toilette pubbliche dell'ex mercato. Le pattuglie della polizia municipale che hanno effettuato il controllo hanno contato un'ottantina di siringhe, la prova evidente di un utilizzo sistematico della struttura [illegible] nascondiglio. Sono già stati avviati una serie di controlli anche per individuare eventuali «passaggi segreti» che permetterebbero l'utilizzo della struttura da parte dei tossicodipendenti.

Uno degli altri rischi, infatti, è che il «Palafiori», in questo modo, possa diventare una «terra di nessuno», un rifugio per clandestini ed extracomunitari.

L'impegno concreto della polizia municipale al fianco dei carabinieri e del commissariato conferma l'importanza del nuovo ruolo istituzionale dei vigili nell'ambito della polizia giudiziaria.

E la segnalazione delle siringhe al «Palafiori» rappresenta un segnale importante, confortante, per l'operato degli uomini del comandante Claudio Frattarola. I carabinieri si sarebbero già attivati in una serie di controlli per verificare eventuali reati penali. L'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi viene tenuto sotto stretto controllo. [g. ga]



L'ex mercato diventato «Palafiori»

Alle ore 11,30 tre suoni prolungati di campanello hanno fatto scattare l'allarme e tutti gli alunni, guidati dagli insegnanti, hanno abbandonato l'edificio di via Panizzi, alla Foce

Una esercitazione antincendio alla scuola media «Nobel»

Non c'è stata nessuna scena di panico, simulato anche il salvataggio di un ferito

Ore 11,30. Tre suoni prolungati della campanella. Un segnale inequivocabile. La scuola deve essere abbandonata al più presto perché incombe un incendio.

Gli insegnanti, come da regolamento, prendono il registro che servirà per l'appello fuori dall'edificio e verificare immediatamente se manca qualcuno. L'evacuazione è repentina, utilizzando ognuna delle due uscite di sicurezza per ogni piano, secondo un ordine precordinato. Niente panico né caos. E' soltanto un'esercitazione. Ma di quelle impegnative visto che sono intervenuti i vigili del fuoco e alcuni alunni sono stati calati dalle finestre, opportunamente imbragati. C'è stato anche il salvataggio di un «ferito».

E' quanto si è verificato ieri mattina nella scuola media «Alfred Nobel» di via Panizzi.

«C'è stato grande attenzione e molto interesse da parte dei ragazzi che non sapevano di questa simulazione - spiega la vice-preside Marina Veneziano -. I nostri alunni hanno anche molto apprezzato il momento in cui i vigili del fuoco hanno mostrato i loro mezzi illustrandone il funzionamento».

In meno di un'ora l'esercitazione era stata completata.

Una analoga prova si è svolta anche in altre scuole cittadine e della provincia. Così alla «Dante Alighieri» dove insieme alla campanella è suonata la sirena. Non sono però intervenuti i vigili del fuoco.

«Tutto è andato - spiega il professor Aldo Oliva, referente alla sicurezza - secondo quanto prestabilito. Alla prova sono stati interessati tutti i nostri 250 alunni. Per fortuna la nostra scuola, disponendo di [illegible] tre uscite di sicurezza, è abbastanza garantita in caso di emergenze e incendi». [m. c.]





Nella foto di Gatti due momenti dell'esercitazione antincendio. A sinistra la scala mobile dei vigili del fuoco entra in azione sotto lo sguardo degli scolari. A destra un ragazzo viene calato da una finestra


Specchio
DELLA STAMPA
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
La sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
La 1° cassetta
della serie
uomini & animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini & animali
LA STAMPA

Bordighera, critiche del consigliere di minoranza Sergio Giribaldi dei ds

In via Pasteur passa la polemica

«La copertura del torrente: intervento inutile»

Daniela Borghi

BORDIGHERA

E' pronta la nuova viabilità di via Pasteur, ma non mancano le critiche. Il consigliere dei ds Sergio Giribaldi ritiene, infatti, che l'intervento si sarebbe potuto studiare meglio, per migliorare la circolazione e rendere la strada più sicura. «Con profondo sollievo da parte mia e dei cittadini, dopo lunga e penosa attesa, in questi giorni si è finalmente potuto procedere alla totale riapertura, seppur ancora in maniera provvisoria, di via Pasteur - dice il consigliere - Con molto rammarico, come mi è stato segnalato da parecchie persone che [illegible] questa arteria e come ho constatato personalmente, l'opera che è andata a incidere sulle cassa comunale e di conseguenza sul portafoglio dei contribuenti risulta "monca" e non certo all'altezza dei sacrifici fatti».

Giribaldi ritiene che la copertura del torrente risulta fatta in maniera poco intelligente e funzionale e chiede alcuni chiarimenti all'Amministrazione.

«L'obiettivo prioritario avrebbe dovuto essere l'allargamento della strada per un migliore scorrimento del traffico e l'eliminazione della pericolosità all'incrocio con via Cesare Augusto - continua il consigliere - Questo punto, però, non risulta essere stato ampliato come era stato preventitato. Come mai? C'erano forse altri motivi sconosciuti alla cittadinanza che hanno impedito questo intervento? Il risultato è che ora la preventivata costruzione delle tre corsie viarie risulterà ancora più pericolosa».

Il consigliere chiede se non si poteva prevedere, nella stesura del progetto, un'ulteriore copertura a monte, di pochi metri, «così da permettere una soluzione sicura ed efficace all'annoso problema».

Giribaldi conclude [illegible] una proposta la mozione che ha indirizzato al sindaco Alvaro Vignali: «In secondo luogo, non sarebbe opportuno prevedere, considerata la pericolosità della strada, la costruzione di un marciapiede lato Ventimiglia, che colleghi via Cesare Augusto e via dei Gerani?».

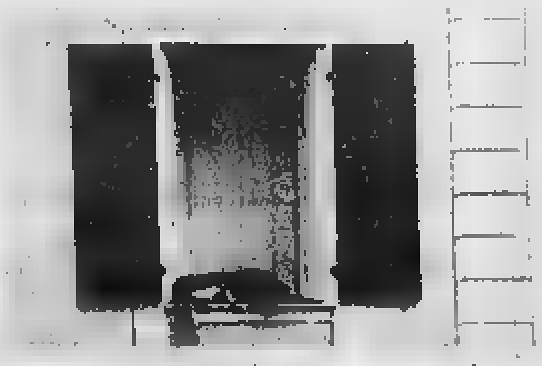


Critiche dalla minoranza per la nuova viabilità in via Pasteur a Bordighera

Temperature eccezionali, tutti alla ricerca di un po' di fresco

Caldo record, sembra estate

Colonnina del termometro oltre i 25 gradi



Anche per i cani ogni posto è buono per un po' di refrigerio

DOLCEACQUA. Chi ha detto che soltanto il freddo debba abbinarsi alla parola «cane», da cui «fa un freddo cane»? Il nostro simpatico amico a quattro zampe (lui sì vero amico, l'uomo troppo spesso terribile aguzzino) immortalato in un momento di relax dal nostro fotoreporter Manrico Gatti a Dolceacqua, probabilmente ha pensato che anche il sostantivo cane si possa coniugare con la stessa parola: caldo. Ed ecco che Fido (chiamiamolo così) ha deciso che per godersi un po' di fresco la cosa migliore sia stendersi lungo lungo sul davanzale della finestra, coda penzoloni, e muscoli in relax. Gli manca soltanto una bibita e un po' di musica buona. Ma Fido, certamente, è contento anche così. D'altra parte non ha tutti i torti se si considera che sembra già estate e ieri si sono superati i 25 gradi. **[d.bo.]**

BORDIGHERA
Lezione di scultura nella Bottega dell'arte

La classe 5B dell'istituto Montale di Bordighera, accompagnata dalla professoressa Gigliola Rolfo di Storia dell'Arte, ha svolto una lezione nella Galleria La Bottega dell'Arte di via Primo Maggio. Gli studenti hanno osservato le sculture moderne di Marco Farotto, [illegible] quale hanno fatto diverse domande sulle tecniche di lavorazione dei vari materiali e sul perchè delle forme.

VENTIMIGLIA
Un'escursione a Saint Agnes e Peille

Coop Incontri propone oggi una passeggiata a Saint Agnes e Peille. Le località di dovranno raggiungere con mezzi propri. Informazioni al numero verde 800017247. Giovedì prossimo è prevista una gita in treno con visita guidata al Parco di Arenzano.

VENTIMIGLIA
Lega per la difesa [illegible] cane: raccolta di fondi

La Lega nazionale per la difesa del cane di Ventimiglia ha lanciato la campagna «32 mila lire per acquistare 150 cucce per 150 randagi». Sabato, per tutta la giornata, davanti al negozio di Ezia Lorenzi, in via Cavour 42, verranno offerti pacchetti di dolciumi per fare il regalo alla mamma e raccogliere fondi per realizzare le nuove cucce. Si spera di contribuire in modo significativo al raggiungimento della quota di 32 milioni, necessari per l'intervento.

[illegible]
All'Osservatorio [illegible] notte con musica e astronomia

Sabato l'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo, nell'ambito della Festa di Primavera, propone [illegible]na serata molto speciale. Alle 21,30 è previsto un «Concerto di parole e musica per una notte di luna» realizzato dalla Maison des Hirondelles. Si intitola «La poesia delle stelle». Seguirà l'osservazione guidata del cielo.

BORDIGHERA
Nuovo asfalto sotto il tunnel, ripartono i lavori

Dopo le proteste sono ripresi i lavori per impermeabilizzare il manto stradale sotto al tunnel che dalla via Aurelia conduce al piazzale del depuratore di Bordighera, situato sul lungomare Argentina. Anche il consigliere comunale Sergio Giribaldi, si era fatto portavoce delle rimostranze di abitanti e turisti, per la presenza di enormi pozzanghere che rendevano pericoloso il transito a ogni minima precipitazione. In questi giorni è ripartito l'intervento di sistemazione che era stato sospeso alcune settimane fa.

VENTIMIGLIA
La presentazione del libro di Daniela Bracco

Continuano gli incontri culturali al Circolo Smile di Ventimiglia, in via Cavour angolo Scalo merci. Lunedì, alle 20,30, sarà presentato il libro di Daniela Bracco «Un po' di me un po' di voi». Saranno inoltre vagliate altre iniziative per il 2000 e si rinnoverà il tesseramento. **[d. bo.]**

Dai carabinieri

Aveva eroina nell'intestino E' arrestato

VENTIMIGLIA. Nascondeva la droga nell'intestino retto. Per questo motivo un pregiudicato marocchino di 35 anni è stato arrestato dai carabinieri di Ventimiglia.

Lo spacciatore, Mohammed Ali Hammani, è stato fermato nelle vie del centro, dopo che aveva consegnato una dose di eroina ad un tossicodipendente della zona. Portato in caserma per accertamenti è risultato non essere in possesso di altro stupefacente.

Tuttavia i militari, che conoscevano già l'extracomunitario, arrestato per reati simili, si sono insospettiti, e così lo hanno portato in ospedale per una radiografia. Le lastre hanno confermato la presenza dell'ovulo, che era confezionato in una pellicola trasparente che veniva saldata con un accendino per evitare la dispersione della polvere.

Nell'intestino retto aveva occultato un involucro contenente circa dieci grammi di eroina già suddivisa in dosi e pronta per essere immessa sul mercato. E' stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ora è detenuto nel nuovo carcere di Valle Armea, a Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

E' l'ennesimo extracomunitario che viene arrestato dai militari della città di confine per spaccio di droga. La scorsa settimana i carabinieri avevano fermato due giovani francesi che, a bordo di un'auto parcheggiata lungo il mercato settimanale, stavano aspettando i clienti con una ventina di grammi di cocaina nascosti sotto [illegible] tappetino. I militari hanno sequestrato anche una somma ingente di denaro, [illegible]prattutto in franchi. **[d.bo.]**

Il parto al Santa Corona, la donna non può occuparsi dei bimbi: saranno adottati

Due gemelli abbandonati dalla madre

Alfredo e Maurizio affidati al sindaco di Pietra

Augusto [illegible]
PIETRA L.

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, diventerà da oggi «padre» di due gemelli nati nel reparto di maternità del Santa Corona ma non riconosciuti dai genitori.

Non si tratta di [illegible] caso di abbandono. La legge attribuisce questo ruolo al primo cittadino in attesa delle decisioni del tribunale dei minori.

La notizia è trapelata solo ieri sera per un comprensibile riserbo da parte dei medici dell'ospedale e di quelli del consultorio di Loano che hanno seguito il caso, senza precedenti al Santa Corona.

Arresto di parlare dell'episodio [illegible] primario di pediatria Carlo Navone: «Posso solo dire che non si tratta di abbandono. Ci sono motivi oggettivi ed accertati, che per la privacy [illegible] possono in alcun modo rendere noti, per cui la madre non può occuparsi dei piccoli. Vogliamo tutti assieme proteggere questa donna e i bambini. I piccoli stanno comunque bene».

L'unica conferma è che sono italiani. Sono volutamente evitati particolari che in qualche modo possano far risalire all'identità dei genitori naturali. La donna rimasta incinta era seguita dal Consultorio. La decisione di non riconoscere i bambini era dunque prevista. Commenta il caso [illegible] sindaco Accame. Dice: «In queste ore riceverò la documentazione di legge. Darò il nome ai neonati che si chiameranno Alfredo e Maurizio. Poi aspetteremo le decisione del tribunale dei minori».

E' probabile che ci saranno presto le pratiche di adozione. Sono tante le coppie, anche in Liguria, che invece di tentare fecondazioni artificiali, ai limiti della sperimentazione scientifica, sono disponibili ad accogliere i due piccoli nati al Santa Corona. Se la loro mamma non è in grado «per ragioni oggettive» di allevarli ci sarà chi non gli farà mancare il suo amore.

In questa notizia c'è anche la conferma del notevole salto di qualità, per attrezzature e professionalità, fatto dal reparto neonatale e dalla pediatria del Santa Corona. Sino a pochi [illegible] fa già i neonati intorno i due chilogrammi di peso venivano sempre trasferiti d'urgenza al Gaslini di Genova.


L'ospedale di Pietra dove sono nati i due gemelli Alfredo e Maurizio

Auditorium, [illegible]

E' necessario migliorare l'acustica Montanaro lascia la maggioranza

FINALE L.

Il Comune di Finale Ligure dovrà spendere altri soldi per sistemare l'acustica all'interno dell'Auditorium ricavato nell'ex chiesa del complesso di Santa Caterina [illegible] Finalborgo. La conferma l'altra sera in Consiglio comunale. Intanto abbandona la maggioranza Francesco Montanaro dei Comunisti italiani in contrasto [illegible] alcune scelte fatte di recente dall'amministrazione. La giunta Cervone conserva comunque, per ora, una solida maggioranza. I problemi d'acustica nell'auditorium [illegible] stati sollevati da Massimo Gualberti e Mirco Bozzano. Conferma l'assessore Antonio Pastorino: «Abbiamo dato incarico ad un esperto per trovare una soluzione. Quando si fanno certe ristrutturazioni in edifici storici i problemi sono tanti».

In seguito ai lavori di interramento della fognatura e della rete idrica nella strada San Sebastiano [illegible] Perti Alto «si è dato vita [illegible] un cantiere pericoloso». La denuncia al sindaco è stata del consigliere Mirco Bozzano. Proteste anche a Varigotti da parte di residenti ed operatori [illegible] per «gli interminabili lavori in corso nel centro cittadino e per la pavimentazione [illegible] piazza Capello da prete. Non è la prima volta che in questi mesi da Varigotti si arriva [illegible] questo tipo di segnalazioni. Chiede in particolare Bozzano: «Perché la strada San Sebastiano giace in un così grave stato di abbandono e di pericolosità soprattutto per il grande traffico a cui è soggetta, specialmente nei giorni festivi? Quando è prevista la fine dei lavori appaltati?». Proteste, per motivi analoghi, [illegible] mese scorso anche in via per Calvisio. Discusse in Consiglio anche le istanze di Nicola Viassolo e Giovanni Ferrari e gli altri membri dell'opposizione su piazzetta Milano e il «mancato» Consiglio per la ricorrenza del 25 Aprile. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Camion in [illegible] scarpata, grave l'autista

Incidente stradale intorno alle 19 nella zona del Monte Scravaion. Un camionista ha perso il controllo ed è finito in una scarpata. Sono intervenuto i vigili del fuoco di Albenga, i carabinieri di Calizzano e il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. L'uomo è s[illegible] trasportato al pronto [illegible] del Santa Corona. Non è in pericolo di vita. [l. b.]

PIETRA L.

Oggi a San Nicolò i funerali di Fassino

Si svolgeranno alle 14 nella Basilica di San Nicolò [illegible] Pietra Ligure, i funerali di Gianfranco Fassino, [illegible] anni, morto per malattia al Santa Corona. Fassino è stato per anni stimato ispettore di alcuni giornali nazionali. Lascia la moglie Lietta Bellenda e i figli Gian Luca e Giovanni. [a. r.]

ORCO F.

L'Enpa denuncia: gattino strangolato con un cavo

Un gatto strangolato da un cavo d'acci[illegible] in un sentieri vicino [illegible] via Santuario ad Orco Feglino. La denucia è delle guardie zoofile dell'Enpa. L'animale potrebbe [illegible] incappato in [illegible] laccio da bracconieri. Ogni [illegible] nel Savonese in queste trappole finiscono almeno 500 gatti domestici. [a. r.]

FINALE L.

Nuovo direttivo al Cai, Giorgio Nida presidente

Giorgio Nida è il presidente del Cai di Finale Ligure. Nel direttivo del club entrano anche Irene Diotta e Renata Garrone (vice presidenti) e inoltre Giuseppe Antonello Moschese, Ruggero Walter Daccò, Milena Colombo, Rita Pastorino, Silvano Franchelli, Giorgio Garassino, Giancarlo Levati e Lorenzo Carlini. [a. r.]

GARLENDA

In fiamme auto guidata da [illegible] extracomunitario

Auto in fiamme martedì alle 22 in località San Ro[illegible] a Garlenda. L'extracomunitario che la stava guidando è riuscito a scendere in tempo ed a chiamare i Vigili del Fuoco. Pompieri in azione anche ieri mattina alle 8 ad Albenga per un altro incendio di auto questa volta [illegible] via del Cristo. Limitati i danni. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Carabinieri mobilitati per falso allarme in banca

Scatta il sistema di sicurezza della banca, ma è solo un falso allarme. E' successo l'altro pomeriggio quando i carabinieri di Laigueglia e Alassio [illegible] tempestivamente arrivati all'ingresso della filiale del Banco di Chiavari. Si trattava comunque di un falso allarme. [m. br.]

Continua l'emergenza malavita in tutta la Riviera di Ponente

Laigueglia, il primo cittadino per tre volte vittima dei ladri

LAIGUEGLIA

Il problema dei furti in abitazione e sulle auto in sosta interessa tutta la Riviera e non risparmia neppure i sindaci. Ne sa qualcosa Silvano Montaldo, primo cittadino di Laigueglia, che negli ultimi mesi [illegible] stato visitato per ben tre volte dai ladri. L'ultimo episodio si è verificato l'altra notte, nonostante il sindaco fosse in casa. Fortunatamente, dopo aver aperto l'auto ed essersi impadroniti di un caricabatterie del cellulare e di qualche altro piccolo oggetto, i ladri sono scappati, forse disturbati, prima di riuscire a forzare completamente le serrature dell'ingresso dell'abitazione.

E tre! Anzi quattro se contiamo un colpo messo a segno circa due anni fa. Anche la villa del sindaco a Punta Tacuara riceve di tanto in tanto una visita da parte dei topi di appartamento che quotidianamente si danno da fare nel Ponente. Piccoli e grandi furti, talvolta solo tentativi. Episodi che si verificano dovunque e che potrebbero essere ben più marcati senza il lavoro costante di prevenzione messo in atto dalle forze dell'ordine con pattuglioni, controlli ed appostamenti. Gli organici però, nonostante arrivi costantemente e da più parti il grido d'allarme dei cittadini e la richiesta di un potenziamento, rimangono scarsi così che [illegible] binieri, polizia e vigili (che non hanno il dono dell'ubiquità) [illegible] trovano di fronte a territori troppo vasti da tenere sotto controllo e a continue segnalazioni da parte dei residenti, anche se ogni giorno ci sono denunce, arresti ed espulsioni.

«Al ministero dell'interno si crede probabilmente che la Riviera sia un'isola felice. E' forse per questo che carabinieri e polizia continuano a lavorare a ranghi ridotti e duramente, cercando di fare il possibile per far fronte all'ordine pubblico. Il fatto è che il problema della microcriminalità è troppo sottovalutato. E' assurdo che ogni cittadino viva sempre con l'incubo che possa [illegible]rargli qualcosa da casa», ha detto Silvano Montaldo. E ha aggiunto: «Ad Albenga si è ampliata la presenza di extracomunitari, tra i quali si trovano anche moltissime persone dedite alla delinquenza. Inevitabilmente queste sono in continuo spostamento nelle località del Ponente». [m. br.]


Il sindaco Silvano Montaldo

La sua proposta è caldeggiata da molti politici tra i quali l'onorevole Enrico Nan

Angelo Vaccarezza sindaco a Loano?

L'assessore di Forza Italia presenta la candidatura

LOANO

Angelo Vaccarezza, Forza Italia, scende in campo e si candida alla poltrona di sindaco di Loano. L'altro pomeriggio ha restituito al primo cittadino in carica, Francesco Cenere, la delega di vice sindaco, ma c[illegible]va l'incarico di [illegible] allo sport e al turismo. Spiega: «Non si può decidere all'ultimo momento una eventuale candidatura. Certe cose vanno fatte per tempo nell'interesse della città. La mia [illegible] una scelta autonoma di disponibilità alla candidatura che non implica il coinvolgimento dell'attuale amministrazione comunale. Personalmente credo che si dovrebbe procedere [illegible] le primarie. Sono [illegible]munque impegnato [illegible] prossimi mesi ad incontrare le forze politiche che si identificano nella Casa delle libertà e le associazioni cittadine per verificare l'eventuale convergenze sul mio nome. Non vorrò essere in nessun modo un sindaco imposto. Dovrò anzi essere un primo cittadino supportato e non sopportato».

La candidatura di Vaccarezza, che sarebbe gradito anche al parlamentare del Ponente Enri[illegible] Nan, da [illegible] lato fa chiarezza all'interno della giunta loanese dall'altra crea qualche tensione. Il meno contento di questa decisione sembra essere l'assessore Pier Luigi Bocchio anche lui fra i papabili. Resta inoltre [illegible] problema dell'assessore Pietro Oliva. Malgrado i molti voti ricevuto alle recenti regionali, Oliva risulta il primo dei non eletti per un posto [illegible] Consiglio in via Fieschi. Probabilmente entrerà ugualmente in Regione grazie alle dimissioni di Franco Orsi destinato [illegible] diventare [illegible]sore regionale all'urbanistica. Con Oliva in Regione la candidatura a sindaco per [illegible] prossimo anno di Vaccarezza sarebbe più facile. Il sindaco Cenere conferma: «Quella di queste settimane [illegible] stata [illegible] tempesta in un bicchiere d'acqua. Non cambia nulla nell'impegno della giunta. Anzi abbiamo messo a punto un ulteriore sforzo in vista della scadenza elettorale fra 11 mesi. In giunta non si è discusso su chi sarà il nuovo sindaco perché non è compito nostro scegliere. Ci sarà [illegible] dopo-Cenere, [illegible] intanto l'azione amministrativa andrà avanti. Non staremo qui [illegible] perdere tempo anche per il 68 per cento dei voti ottenuti a Loano dal Polo alle recenti regionali». Ieri Cenere ha nominato nuovo vice sindaco Remo Zaccaria a [illegible] restano le deleghe [illegible] finanze e bilancio. Se Oliva andrà in Regione al suo posto nell'esecutivo entrerà Umberta Bolognesi. [a. r.]

A P[illegible] COMITATO PER VALERIANI

Si [illegible] costituit[illegible] a Pietra Ligure il «Comitato spontaneo per Dario Valeriani sindaco». Il gruppo [illegible] composto da persone dei più diversi settori. «Si vuole favorire la nascita di una lista capitanata dal noto maestro elementare sulla scia del grande consenso che sta confluendo verso questa nuova figura mai approdata alla politica attiva. Nei prossimi mesi [illegible] Comitato, che è aperto [illegible] qualsiasi contributo di idee e progetti per il futuro della città, preannuncia varie iniziative», spiega il coordinatore Franco Bianchi, [illegible] vice sindaco.

Commenta Valeriani: «Sono lusingato da questa iniziativa. Sono pronto ad impegnarmi. In passato ho ricevuto proposte politiche dal centro destra e [illegible] centro sinistra». Quella di Valeriani è la seconda candidatura per il prossimo [illegible] dopo l'intenzione del sindaco leghista Giacomo Accame, di ripresentarsi. Questa volta dovrebbe essere sostenuto anche dal Polo. I giochi sono solo all'inizio. [a. r.]

I CENTO ANNI DI «BERTUME'»



Festa a Villa Azzurra di Varigotti

Bartolomeo Saccone, per tutti «Bertumè», ex sommergibilista, ex parrucchiere, notissimo nella sua Finale, ha tagliato felicemente [illegible] traguardo dei 100 anni. E' stato festeggiato a Villa Azzurra di Varigotti alla presenza del sindaco [illegible]er Paolo Cervone e del presidente dell'Associazione marinai di Finale, Nazario Mosiero (nella foto di Azais). In dono targhe, mazzi di fiori e uno splendida e gustosa torta. Tanti auguri caro e simpatico «Bertumè».

L'inchiesta sugli appalti truccati negli ospedali [illegible] negli enti pubblici

«Turbativa d'asta» indagini a Savona

Dopo l'arresto di due ex amministratori del S. Corona

PIETRA L.

Ci sarebbe anche un filone Savonese nell'inchiesta che l'altra mattina ha portato agli arresti domiciliari Mario Panerai e Arcangelo Di Gioia, due ex-dirigenti amministrativi «storici» del Santa Corona di Pietra Ligure. L'accu[illegible] che arriva dai giudici di Milano è di concussione, truffa e turbativa d'asta per forniture alimentari, in particolare frutta e verdura. I fatti si riferiscono al periodo '90-'95. La seconda inchiesta aperta dalla magistratura savonese sarebbe riferita, sempre all'inizio degli anni '90, in particolare per la fornitura di carne ed ascensori.

«Ho versato per tre [illegible] quattro anni sino al '96 la somma di 50 milioni di lire, ogni anno, al provveditore Di Gioia e al consigliere Panerai in relazione alle gare d'appalto per le quali, tra l'altro, mi accordai con due ditte liguri». E' quanto avrebbe dichiarato ai magistrati di Mila[illegible] Giampiero Zucchetti già il 28 ottobre dello scorso anno. Accu[illegible] pesanti se dimostrate. Sembrano [illegible] coincidere tutte le date circa la presunta responsabilità [illegible] [illegible] Gioia e Panerai. Il primo [illegible] lasciato il Santa Corona, per la pensione, a fine '95. Panerai, per anni coordinatore amministrativo, [illegible] [illegible] invece trasferito [illegible] anno prima all'ospedale [illegible] Albenga. Negli appalti sotto accusa sarebbero state escluse alcune ditte [illegible] la complicità dei funzionari pubblici. Fra le conseguenze l'arrivo nei piatti [illegible] pazienti di alimentari scadenti. Potrebbero esserci sviluppi nei prossimi giorni.

Gli ordini di custodia sono satati eseguiti dai carabinieri del nucleo operativo [illegible] Milano nell'ambito dell'ultima fase dell'inchiesta sulle forniture alle [illegible] di enti pubblici che riguarda molti ospedali del nord. Un grande business di cui spesso, anche in Riviera, si sentiva parlare. Tante voci incontrollate, anche calunnie. Forse le nuove inchieste faranno chiarezza. [a. r.]


Mario Panerai

Amministratrice nei guai

A «Mi manda Raitre» il caso delle fatture non pagate di Andora

ANDORA. «Che cosa succede se l'amministratore del condominio si prende i soldi dei condòmini senza pagare le utenze?». E' l'interrogativo lanciato ieri sera da Piero Marrazzo nella trasmissione «Mi manda Raitre». In primo piano è stato portato il caso dell'amministratrice condominiale di Andora nel mirino di circa [illegible] condòmini per [illegible] vicenda di fatture non saldate per l'importo complessivo di circa [illegible] miliardo e mezzo. La donna è al [illegible] di [illegible] indagine condotta dalla guardia [illegible] finanza di Alassio sull'ipotesi di «appropriazione indebita». Le fiamme gialle [illegible] cercando di ricostruire la contabilità dell'agenzia immobiliare tramite le fatture delle ditte di fornitori del Savonese e dell'Imperiese. Ieri sera, durante [illegible] trasmissione, sono [illegible] fatto parlare le parti in causa. Alcuni condòmini hanno partecipato [illegible] collegamento, in diretta da Andora. [m. br.]

Blitz notturno al «Conad»

Un arresto a Loano dopo il furto al supermercato

LOANO. Il servizio di prevenzione notturno organizzato dai carabinieri ha dato [illegible] risultato: un ladro è stato preso [illegible] le mani nel sacco, mentre il suo complice, che è riuscito a sottrarsi all'arresto, sarà denunciato per [illegible] flagranza. E' accaduto davanti all'ingresso del supermercato Conad Margherita. I carabinieri sono riusciti, sopraggiungendo in auto, [illegible] fermare D.R.M., 27 anni, residente a Toirano, pregiudicato, mentre stava asportando delle cassette di frutta. Il giovane aveva un complice che [illegible] riuscito [illegible] darsi alla fuga attraverso [illegible] vie del centro storico. Ma i militari [illegible] ora sulle sue tracce [illegible] a breve è prevista l'identificazione [illegible] conseguente denuncia a piede libero. La refurtiva, del [illegible] di un milione, [illegible] stata recuperata e restituita al proprietario. D.R.M. [illegible] stato trattenuto presso la caserma [illegible] carabinieri a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. sr.]


B

Musica «globale» al Ballomania di Porto e discobar al Bombay di Monaco

Ballo e cabaret, un giovedì magico

Cartomanzia a Imperia, party al «Valerie»

Tanti appuntamenti con la dance e il cabaret in Riviera.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la musica di Human dj, nel settore sudamericano «Evasione latina» mentre è in funzione sino a tardi la zona ristorante. All'Eucaliptus disco pub [illegible] musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Caprice al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO Alla Mezzaluna canti di osteria con «Il Budellerio». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Dancing al Vip.

ANDORA Liscio e revival con i Mirage al Timone.

DIANO MARINA «Anguria party» al Valerie club, sull'Aurelia. Oggi alle 23,30 per ogni tavolo verrà consegnato il dissetante frutto da gustare con il rum. Musica Anni '70 e '80 e tanti cocktail del Pirata.

IMPERIA Dalle 21 si danza al Ballomania di via Littardi in compagnia dell'orchestra Le Nuove immagini, interpreti della cosiddetta «musica globale» (liscio, anni '60, '70 e '80). Appuntamento con la cartomanzia al Winston Churchill di via Airenti.

[illegible] DI TAGGIA Continua la rassegna «Cabarettando» al Frog's pub, sul lungomare. Stasera, è di scena il comico Ruggero Ormea.

BORDIGHERA Birre e spuntini con sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

VALLECROSIA La melodia italiana è protagonista al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, in via Roma, dove [illegible] cene [illegible] animate dalla voce del «padrone di casa».

[illegible] Live music allo Rascasse sul porto e al Cherie's in avenue des Spelugues. Discobar al Bombay Frigo con dj di Rmc fino alle 3. Al Cabaret del Casinò di scena il Crazy Horse, alle 23.

NIZZA Al Bar des Oiseaux concerto afro jazz [illegible] il quintetto Odjala, in rue St. Vincent, alle 21,30. Animazione musicale con dj a Le Carré, in passage Emile Negrin.

ST. LAURENT Al Jazz Rock Café concerto soul rock con i Caligagan, a partire dalle 23, sul porto.

[illegible] A La Plate-Forme, animazione musicale con dj. Spettacolo e animazione al Scenes sur Mer/Café Theatre in Piazza Nazionale nella città vecchia.



In Riviera continuano i party a base di cocktail frutta di stagione e musica per tutti i gusti. Le proposte dei disco bar ritrovi sempre più gettonati anche in provincia spaziano dai ritmi disco degli Anni '70 ai successi new wave degli Anni '80 ai brani Anni '90

Brani di Schubert al casinò

Oggi il maestro Francesco Fanna dirige la Sinfonica di Sanremo

SANREMO

Due sinfonie di Schubert e Beethoven saranno eseguite questo pomeriggio dall'Orchestra sinfonica nel Teatro del casino a partire dalle 17. Sono rispettivamente la Sinfonia numero 3 in re maggiore D. 200 e la Sinfonia numero 8 in fa maggiore Op. 93. Brani musicali molto noti e che non hanno bisogno di troppe presentazioni. A dirigere il complesso sinfonico è stato chiamato il maestro Francesco Fanna, attualmente direttore dell'«Istituto italiano Antonio Vivaldi» della «Fondazione Cini» di Venezia e direttore artistico della Stagione di musica da camera «Appuntamenti musicali» di Sirmione. Francesco Fanna ha iniziato lo studio del violino con Antonio Carmignola e solo successivamente si è iscritto al Conservatorio «Verdi» di Milano. Qui ha studiato, sempre violino, con Paolo Borciani, composizione con Franco Donatoni, Niccolò Castiglioni, Danilo Lorenzini e Gianfranco Maselli, Musica corale e Direzione di coro [illegible] Franco Monego e Avviamento al teatro lirico con Umberto Cattini. Si è quindi diplomato in Direzione d'orchestra con «Corso triennale internazionale di alto perfezionamento» sotto la guida del maestro Mario Gusella e, successivamente, di Michele Marvulli e di Donato Renzetti presso l'«Accademia pescarese». Ha inoltre frequentato altri corsi di perfezionamento in varie città italiane. Fanna ha diretto molte orchestre in Italia e all'estero, Argentina, Corea e Giappone comprese, sia cimentandosi nel repertorio sinfonico che in quello operistico. Fra le sue incisioni quelle per la Lupulus, Discover, Arkadia e Agorà. Suoi concerti sono stati ripresi dalla televisione cecoslovacca. Già direttore stabile e artistico di varie orchestre italiane, ha insegnato Esercitazioni orchestrali al conservatorio «Nicolini» di Piacenza e all'Istituto musicale «Manzato» di Treviso. E' stato anche consulente artistico della Fonit Cetra. Il concerto [illegible] replicato domani alle ore 17 a Bordighera. [m. c.]

ALLA RIBALTA

Cantautore abruzzese incide disco a 77 anni

Gianni Micaletto

S. STEFANO AL MARE

Ha sempre avuto la [illegible] nel sangue, fin da quando giovanissimo garzone di panetteria se ne andava cantando e fischiettando nella notte. E nei ritagli di tempo scriveva canzoni. Ma solo adesso che è un arzillo pensionato, Fernando Frascarelli, 77 anni, origini abruzzesi e solide radici a Santo Stefano, la sua seconda terra, ha coronato il sogno di una vita: incidere e pubblicare quei brani. Non tutti, però, dato che nelle stagioni della [illegible] vivace esistenza ne ha firmati a decine.

E' una raccolta di dieci «pezzi» quella che ha autoprodotto sotto l'emblematico titolo «La saggezza in musica». La voce è di Bianca, giovane interprete di Vallecrosia. Ma testi e musiche sono tutti di questo simpatico e tenace nonnino autodidatta. Brani da ballare, l'ideale [illegible] chi ama il liscio: tango, valzer, rumba, beguine, e persino un omaggio allo swing con «Primo sbarco americano».

In «Malinconia», Frascarelli racconta la tristezza di un amore giovanile. «E' una canzone che ho scritto quando avevo 17 [illegible] - rivela - e ho conosciuto una donna che mi ha ferito il cuore. Ma ci sono altre storie, che possono aiutare a capire le ragioni della nostra incapacità di vivere [illegible] gioia».

Il nonnino autore, che ora vive da solo, ma ha tre figli e un passato da floricoltore, non ha mire commerciali. «Ho speso parecchi milioni per produrre la musicassetta - spiega -, ma non l'ho fatto pensando al possibile guadagno. Volevo [illegible]onare il mio sogno e cercare di aiutare chi ne ha bisogno. Vorrei infatti destinare i proventi alle ragazze madri, ma per riuscire meglio nell'intento dovrei trovare qualcuno capace d'inserire la cassetta nei giusti canali di distribuzione. Per ora, solo qualche radio privata si è offerta di far ascoltare di tanto in tanto le mie canzoni. Ho ricevuto i complimenti di molti e mi piacerebbe farle arrivare a un pubblico più vasto. In treno ho conosciuto un ingegnere giapponese che lavora in Italia: gli ho regalato la cassetta, e dopo averla ascoltata a casa mi ha scritto complimentandosi. E' una bella soddisfazione».



Fernando Frascarelli vive a S. Stefano

Domenica sera al Teatro Princesse Grace

Festival dell'infanzia mini artisti a Monaco

Andrea Munari

MONTECARLO

Nuovo appuntamento dedicato ai ragazzi sulla ribalta di quel grande palcoscenico che il Principato sa diventare. E' la volta del Festival Europeo dell'Infanzia e delle Arti, con la seconda edizione del «Festival degli Juniors», in scena domenica 14 maggio al Teatro Princesse Grace. I protagonisti sono tutti artisti giovanissimi, di età compresa tra 5 e 15 anni per i quali è stato scelto come padrino David Lefevre, grande violinista e concertista. D'altro canto, chi meglio può rappresentare un avvenimento dove giovanissimi talenti esibiscono le loro doti nei campi di recitazione e musica, ma anche pittura e scultura?

Artisti in erba provenienti da diversi Paesi si riuniscono per partecipare ad uno spettacolo tutto loro, dove possono esibirsi davanti al pubblico e, allo stesso tempo, promuovere diverse attività. L'originalità di questo avvenimento di prim'ordine consiste soprattutto nel fatto che è aperto anche ai bambini portatori di handicap, che possono così mettere in luce le loro capacità artistiche.

La rappresentazione di Montecarlo è la tappa finale del Festival, che ha preso il via a Parigi lo scorso mese. Il comitato d'onore è composto da grandi nomi dello spettacolo: sono infatti presenti il re del violino Salvatore Accardo, l'ex Beatle Ringo Starr e l'attrice Barbara Bach. Il Principato di Monaco è da sempre attento ai bambini e ai loro diritti, promuovendo iniziative come questa.

Di particolare importanza la collaborazione dell'Associazione Missione Infanzia, che da molti anni si batte a favore dei minori in tutto il mondo e alla quale sarà devoluta una parte dell'incasso. Il Festival degli Juniors apre il sipario alle 15 e i biglietti sono disponibili direttamente in teatro.

Il biglietto d'ingresso costa 120 franchi per gli adulti, 60 franchi per i bambini al di sotto dei 16 anni.

Ultima tappa della fortunata rassegna culturale promossa dalla Provincia di Imperia

«Incontri letterari», chiusura al femminile

Minnie Alzona presenta domani il libro della Bruscagli

Stefano Delfino

IMPERIA

E' un sigillo di pregio, quello che Bianca Maria Bruscagli, scrittrice toscana (nata a Prato, vive e insegna a Firenze), apporrà domani agli «Incontri in prospettiva 2000», la rassegna culturale che la Provincia di Imperia ha dedicato agli autori di oggi con la preziosa consulenza di Rina Garibbo Siri: alle 17, nella Sala Consigliare, a presentare «Un angelo canta blu», l'ultimo libro della Bruscagli, sarà Minnie Alzona, scrittrice genovese di vaglia. E poiché la prefazione all'opera è di Gina Lagorio, si tratta di un incontro tutto al femminile.

Com'è ormai consuetudine, le musiche eseguite al flauto traverso dal maestro Roberto Orengo costituiranno un festoso complemento della lettura dei brani del volume (pubblicato dall'editrice San Paolo, ha come sottotitolo «La vera storia di Cecilia») da parte di Norina Neri Battistin. Ma cos'è «Un angelo canta blu»? Spiega Rina Garibbo Siri: «E' il racconto (romanzo, diario e confessione) dell'atroce e insieme straordinaria esperienza vissuta da una madre che perde la propria unica figlia, Cecilia, di soli vent'anni».

Dopo tanti nomi «doc», transitati per la storica aula del Palazzo della Provincia, da Nico Orengo a Maurizio Maggiani, da Franco Piccinelli a Giuseppe Conte, per citarne solo alcuni, ecco quindi la Bruscagli: vincitrice nel '68 del premio di poesia «Lo Sprone», trent'anni dopo quello degli «Incontri di poesia» di Marina di Carrara e poi premiata al concorso letterario «D come donna», è alla sua prima opera di lungo respiro. Una chiusura in grande stile, dunque, per la rassegna che domani offrirà anche uno stimolo in più, al pubblico: tre libri con dedica dell'autrice ai primi presenti e un rinfresco, per celebrare festosamente la calata del sipario.



Rina Garibbo Siri ha curato gli incontri

DIANO MARINA RACCONTI DI LIGURIA

Anche a Diano Marina è in programma un incontro con l'autore. Domani pomeriggio, dalle 14,45 alle 16.30, il libro «Dundindei?», raccolta di racconti liguri, verrà presentato agli alunni delle scuole dell'obbligo nella sala consiliare del Comune. A firmare il volume, edito da De Ferrari di Genova e impreziosito dalla copertina di Lele Luzzati, è il giornalista e scrittore Stefano Delfino. Si tratta della ristampa, visto che la prima edizione è andata esaurita in pochi mesi. Il nuovo appuntamento di un ciclo d'incontri, riservato alle scuole e innaugurato la settimana scorsa, vede la partecipazione dei ragazzi delle Medie Novaro (prima B, prima C e seconda C), Elementari Manzoni (quinta a tempo pieno) di Diano Marina, Elementare Amoretti (quarta e quinta a tempo pieno) di Diano San Pietro, Elementare di Diano Castello (quinta modulo). La stessa opera verrà presentata sabato, alle 18, al Forum Gianmarco di Civezza: sarà la professoressa Rina Garibbo Siri, consulente della Provincia per gli «Incontri in prospettiva», a introdurre l'autore. [e. f.]

Con i fuochi d'artificio

A Bordighera si festeggia Sant'Ampelio

BORDIGHERA. Non mancheranno i tradizionali fuochi d'artificio, domenica, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio. L'appuntamento sarà, come sempre, al Capo omonimo, alle 21. Ma lo spettacolo pirotecnico si potrà vedere anche da buona parte del lungomare, dalla pineta e dai terrazzi ai piani superiori della zona.

La festa patronale sarà ricordata con manifestazioni in settimana. Continua, nella Bottega dell'Arte di via I Maggio, la Collettiva annuale dell'Associazione culturale Gruppo Nuovo '900, presieduta da Marco Farotto, fino a lunedì, nelle scuole medie Ruffini, l'associazione cura il 1° Concorso di disegno «Arte astratta». Le opere degli allievi si possono vedere dalle 9 alle 12.

Da venerdì a domenica, in piazza De Amicis, sono in programma le serate danzanti ed enogastronomiche, a cura del Comitato festeggiamenti Bordighera. Venerdì alle 21, nella chiesetta di Sant'Ampelio, concerto del coro di Santa Maria Maddalena. Sabato, alle 17, al Palazzo del Parco, si esibirà l'Orchestra sinfonica di Sanremo. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. [illegible] Da venerdì 12 ore prevendita spettacolo teatrale **Perché no?**

CENTRALE. Tel. 0183-[illegible] **Ragazzo interrotto** Orario 20.15-22.40 Lire 8000-7000

DANTE. Tel. 0183-[illegible] **Mission to Mars** Orario 20.15-22.40 Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183 292745 Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930 **Ogni maledetta domenica** Spettacoli ore 20.20 Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440 Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184 [illegible] **Ogni maledetta domenica** Orari 20.30-22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049 Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-252677 Oggi riposo

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506 060 **Mission to Mars** Orario (indicativo): 15.30-22.30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì [illegible] lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060 **L'imperatore e l'assassino** Orario (indicativo): 15.30-22.30 Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060 **Erin Brockovich** Orario (indicativo): 15.30-22.30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060 Orari 15.30-18.50 **Pokemon** Orari 20.30-22.30 **Pane e Tulipani** Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì, e [illegible] tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060 **Erin Brockovich** Orari 15.30 ult. 22.30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-597822 **Avviso di chiamata** Inizio spettacolo ore 20 Lire 12000-8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597877 **Il tempo ritrovato** Orario inizio 15.30 ultimo 22.30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070 **T come Tigre e tutti gli amici di Winnie the Pooh** Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640 261 **Mission to Mars.** Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30) Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel. [illegible] **Canone inverso.** Ore 21 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30) Lire 5000

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51419 **Rosetta** Ore 21 Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997 Avviso di chiamata Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO Ore 16-21 Lire 10000-8000-6000

[illegible]

[illegible] Tel. 019-692 910 [illegible] **mission [illegible]** [illegible] Lire 7000

Accanto al cantante toscano ci sono strumentisti e coristi del Ponente

Disco «tropicale» dal cuore ligure

Il Cd di Chico Star ha un produttore imperiese

Ha un cuore ligure «Ensalada tropical», disco estivo che [illegible] l'esordio del cantante Chico Star e che vede impegnati numerosi artisti imperiesi. «Chico Star», alias Alfio Fioravanti, è un trentreenne di Massa che durante le notti nelle discoteche della Versilia ha trovato l'ispirazione per i brani inseriti nel Cd. La produzione artistica è affidata a Edizione Straordinaria di Tino Garibbo, titolare dello studio di registrazione «Room Ore» ad Artallo. Nei pezzi, a metà fra Ricky Martin e Gypsy Kings, spiccano la tromba del genovese Giampaolo Casati e la fisarmonica dell'imperiese Giulio Elena. [illegible] pre di Imperia una delle coriste, Cinzia Delbecchi, e la grafica, curata da Sandro Guasco.

Il disco, registrato agli studi «Ram» di Bra, raccoglie dieci brani in italiano e spagnolo, [illegible] da Bob Benozzo con la supervisione di Fabrizio Bontempi. [e. f.]



Da sin., la corista Cinzia Delbecchi, il produttore Tino Garibbo e «Chico Star»

Nel fine settimana Santa Margherita Ligure sarà teatro di un altro straordinario happening

Grande vela, adesso tocca al «Pirelli»

Un nuovo super appuntamento dopo il Trofeo Zegna

[illegible]

«Tornado»

Per gli azzurri c'è poca gloria

[illegible]IO

Capita di rado che tante «grandi firme» della vela si diano battaglia come nel Campionato europeo Tornado che si concluderà domani dopo sei giornate di intense regate. Regate combattute, grazie a condizioni meteorologiche e soprattutto di vento ideali, com'era prevedibile.

Afferma Rinaldo Agostini, [illegible]ordinatore delle classi olimpiche e dirigente del Circolo Nautico al Mare di Alassio che ha in cura l'evento: «I tecnici della vela hanno da sempre considerato il golfo alassino come sede ideale per le regate. Certo, anche da noi capita che si annullino prove per mancanza di vento o per il mare burrascoso: ma la percentuale, rispetto ad altre località, è sicuramente minore. Nelle prime quattro giornate il programma è stato rispettato [illegible] tutte [illegible] gare che [illegible] sono svolte regolarmente. E anche nelle ultime due tutto dovrebbe andare al meglio».

Lotta per il primo posto ancora aperta anche se Roman Hagara, timoniere austriaco tra i più esperti di questa classe, ha otti[illegible] possibilità di occupare il primo posto del campionato continentale. La sua bravura è confermata dalle tre vittorie ottenute nella prima parte [illegible]a manifestazione. E se non sarà lui [illegible] occupare il gradino più alto del podio è possibile che il compito tocchi al fratello Roman, vincitore della regata di martedì disputata con condizioni di vento ideali per questa classe. E ancora [illegible] tedesco Roland Gaebler che detiene il titolo mondiale conquistato a Sidney nelle acque che, tra quattro mesi, ospiteranno i Giochi Olimpici.

Di sicuro in zona medaglia [illegible] finiranno gli equipaggi azzurri, che del resto sono arrivati ad Alassio [illegible] nessuna ambizione se non quella di imparare dai più illustri colleghi. I fratelli Bodini che occupano l'undicesima posizione sembra[illegible] lontani parenti di Zuccoli-Glisoni o dei fratelli Pirinoli, equipaggi che negli anni '90 vinsero campionati del mondo in questa classe.

Meno male che buone notizie per la vela italiana, e ligure [illegible] particolare, arrivano da Barcellona dove nelle regate internazionali [illegible] vela latina si è imposto «Barracuda», imbarcazione del cantiere di Varazze, [illegible] al timoniere Roberto Cecconi ed equipaggio composto [illegible] Berto Carattino, Pino Cerruti, Marco e Davide Fazio, tutti rigorosamente varazzini. Alla manifestazione hanno preso parte una quarantina di imbarcazioni. [g. o.]

[illegible]nilo Sanguineti

[illegible]. MARGHERITA LIGURE

Il Trofeo Zegna, diciamolo francamente, dal punto di vista sportivo, è colato a picco alla prima salva di cannone: lo scorso weekend Portofino è [illegible] la capitale della mondanità non delle vela, con le regate degli yacht sopra i 20 metri [illegible] lunghezza annullate in [illegible] per [illegible] di vento. Le poche prove portate a termine sono state ridotte in percorso e difficoltà per riuscire a stilare una graduatoria decente. Musi[illegible] molto diversa si annuncia per domani quando a Santa Margherita partirà la seconda «tappa» delle Regate di Primavera organizzate dallo Yacht Club Italiano, le «Regate Pirelli-Coppa Carlo Negri».

Da un paio di edizioni S.Margherita si era affiancata a Portofino nell'ospitare lo Zegna, quest'anno il salto di qualità con l'appuntamento sammargheri[illegible] non più anteprima dello Zegna, ma successivo [illegible] con piena autonomia e dignità. La mossa è stata possibile grazie al prestigioso abbinamento con il gruppo Pirelli. Per rendere significativa la propria pre[illegible] il famosissimo marchio milanese ha messo in palio la terza coppa «Carlo Negri» che venne disputata per la prima volta nel lontano 1945 [illegible] mai più contesa dal 1982. Il trofeo [illegible] ideato da Beppe Croce per commemorare l'amico e pilota di aviazione Carlo Negri, figlio di Margherita Pirelli, caduto in guerra durante un'azione volontaria nel 1943.

[illegible]' prevista la presenza nel porticciolo di S.Margherita di oltre cento barche sotto i [illegible] metri di lunghezza che prenderanno parte alla tre giorni di regate. Possono partecipare gli scafi IMS, maxi Yacht e racer puri: ossia imbarcazioni concepite esclusivamente per la competizione si batteranno assieme a scafi da regata e barche da crociera.

Tra i sicuri protagonisti [illegible] saranno il diciannove metri «Grampus» di Carlo Puri, [illegible] plurivittorioso «Yah Man» di Vittorio Rava, il 40 piedi da regata pura «Marrakech» di Lorenzo Bressani, i Wally Yacht «Tiketitan» di Luca Bassani, «Kouris II» di Marco Tronchetti Provera.

La manifestazione si aprirà domani mattina sotto l'accogliente tensostruttura allestita dalla Pirelli dove ogni giorno verrà offerta a tutti i partecipanti la prima colazione. Alle 11 è prevista la partenza della prova di giornata, a conclusione della quale gli equipaggi potranno ritrovarsi nuovamente sotto [illegible] tendone ospitalità per un caldo piatto di pasta.

In serata presso i giardini di piazza Martiri della Libertà un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Santa Margherita intratterà gli intervenuti. Nelle manifestazioni di cornice non bisogna dimenticare [illegible] raduno di auto d'epoca organizzato dal Veteran Car Ligure che vedrà schierate sul molo di Santa Margherita sabato una cinquantina tra le più belle auto d'epoca di sempre.

Sempre sabato e sempre sulla banchina del molo arriveran[illegible] i motoscafi d'epoca Riva (saranno circa 30) più quattro motoryacht costruiti tra il 1945 e il 1965 provenienti da Portofino che sfileranno nel golfo facendo da sfondo alle regate. Alle 13 circa quindi riunione di auto [illegible] motoscafi d'epoca sul molo. Domenica l'ultima prova delle regate al mattino [illegible] nel pomeriggio la premiazione.



Nel Tigullio è sempre grande vela

A SAVONA HA VINTO SOLIDEA

«Malandrino Rankover» non ce l'ha fatta. Il vincitore del campionato crociera, nella Regata Lei&Lui organizzata dalla Lega Navale Savona, ha dovuto cedere la vittoria a «Solidea», dopo un entusiasmante duello con «Passepartout», l'imbarcazione che nel campionato crociera aveva dato molto filo da torcere alla barca guidata da Rudi Fallucca, il quale afferma: «Siamo partiti male, nell'ultima bolina abbiamo rimontato su Passepartout e l'abbiamo superato. Poi abbiamo ingaggiato un fantastico duello di virate, con [illegible] superlavoro della mia prodiera Marina Abate, senza però riuscire [illegible] superare Solidea condotta da Beatrice e Stefano Carracino. Un bel duello, che alla fine però ci ha penalizzato». Già, infatti nella classifica generale dietro l'undici metri Solidea [illegible] piazzava il dodici metri «Mon Ami», [illegible] Patrizia e Carlo Picciocchi. La sfida tra le imbarcazioni della Lni continua il 21 maggio con la regata di beneficienza «Navigando contro il male». [r. p.]

Domenica scattano gli spareggi di Prima

Al via Fegino-Bolanese ed Altarese-Camogli

Spietate sfide tra le seconde classificate Andora-Don Bosco, in palio la salvezza



Urbinati uomo di punta dell'Altarese

In attesa della chiusura del Cnd, a tenore banco nella prossima domenica calcistica saran[illegible] cinque incontri di Prima, tutti c[illegible] inizio alle 16. Tre importanti, perché mettono in palio alcuni posto in Promozione ed una salvezza, due platonici: solo per avvicinarsi all'assegnazione del titolo regionale di categoria.

L'unico spareggio-salvezza riguarda il girone A, con Don Bosco Valle Campo ed Andora che al termine delle trenta giornate hanno chiuso alla pari sul terz'ultimo gradino con 35 punti.

Punteggio altissimo, che [illegible]gli altri tre gironi liguri avrebbe garantito una tranquilla salvezza, non nel girone ponentino dove le ultime non hanno camminato, ma corso. In stagione, un successo per parte: 3-1 per il Don Bosco all'andata e 1-0 per l'Andora al ritorno. Le due squadre si troveranno di fronte al campo di Taggia.

Incontri fra le seconde classificate per stabilire le due promo[illegible]zioni sicure, tre se l'Entella in C[illegible] si salva o il Vado sale dall'Eccellenza, quattro se dovessero realizzarsi entrambe le combinazioni. Probabile una via di mezzo, ovvero tre posti disponibili.

Domenica le prime due partite del girone all'italiana [illegible] incontri di sola andata. Altarese-Camogli Golfo Paradiso a Cogoleto e Fegino-Bola[illegible] al Sivori A di Sestri Levante. Massima incertezza, anche perché le quattro formazioni in stagio[illegible] hanno tutte superato la boa dei 60 punti.

Dovendo fare un pronostico la spezzina Bolanese ha forse qualcosa in più, e sarebbe risultata subito [illegible] Promozione senza la presenza della corazzata Lavagnese.

Infine i due incontri di semifinale per l'assegnazione del titolo regionale. Derby levantino al Broccardi di Santa Margherita fra Rapallo e Lavagnese, ultime fatiche per i «vecchietti» degli Anni '50 a Vado contro l'Alassio. Le due vincenti si troveran[illegible] di fronte 7 giorni dopo per la conquista del titolo. [g. s.]

[illegible]

Le gare sono in programma anche a Varazze

Col «Città di Savona» show internazionale

Tutto pronto per l'ottava edizione del trofeo internazionale «Città di Savona» [illegible] badminton, manifestazione organizzata dal Club Savonabadminton che si svolgerà sabato e domenica sui campi dell'Itis di Savona [illegible] al palazzetto dello sport di Varazze. Una passerella d'elite che dà lustro alla società presieduta da Marco Losco.

Infatti per questa rassegna sono arrivate molte adesioni di atleti provenienti da Francia, Germania, Olanda, Romania e addirittura dalla Cina, mentre i giocatori delle società italiane parteciperanno in gran massa all'edizione del 2000. Ci saranno anche molti giocatori della Nazionale Italiana che prenderà parte alle selezioni per le qualificazioni alle Olimpiadi di Sidney.

Per due giorni Savona sarà la capitale di questa disciplina e vista l'importanza del torneo sarà ospite del Savonabadminton il presidente Federale Rodolfo La Rosa che assisterà agli incontri [illegible] sarà presente alle premiazioni.

Il via della manifestazione è per sabato alle 12 con le eliminatorie, mentre domenica dalle 9 alle 15,30 [illegible] in programma le semifinali [illegible] le finali [illegible] doppio, doppio misto, singolare maschile e singolare femminile. Alle 16,30 le premiazioni con la partecipazione del presidente del Coni provinciale Lelio Speranza.

Afferma il presidente del Savonabadminton, «Speriamo che tutto proceda nel verso giusto. Abbiamo lavorato [illegible] grande impegno per allestire questa importante kermesse che dà lustro alla nostra città e alla nostra provincia. Continuiamo ad organizzare questa manifestazione internazionale per far conoscere e promuovere la nostra disciplina in tutta la regione». Questa passerella internazionale chiude praticamente la stagione che ha visto primeggiare sui campi d'Italia gli atleti savonesi.

STUDENTESCHI Giovedì 11 maggio nella palestra della scuola media Guidobono è in programma la fase comunale dei Giochi Sportivi studenteschi, con in campo i principian[illegible] del volano, mentre il prossi[illegible] 21 maggio si svolgeranno, sempre nella palestra della scuola media Guidobono, in via Macchiavelli, le fasi provinciali dei Giochi sportivi studenteschi.

Alla manifestazione hanno aderito le scuole di Borghetto Santo Spirito, Guidobono Savona, Giuria Chiabrera Savona, Quiliano e Carcare. Gli incontri avranno inizio alle 14,30. [r. p.]



Gruppo del Savonabad organizzatore

CALCIO

Primi risultati al torneo «Bigliani»: bene anche Bragno e Pallare

Cairese e Savona a raffica

Ko Carcarese (5-1) e Rocchettese (7-0)

[illegible] prime squadre che per i settori giovanili. Prima pagina per il Torneo Marco Bigliani [illegible] di svolgimento sui campi «Vesima» e «Rizzo» ed organizzato dalla Cairese. La manifestazione, che si concluderà domani con le finali, è una passerella per squadre che da pochi giorni hanno terminato i vari campionati.

Nella serata inaugurale la Cairese ha superato la Carcarese per 5-1 grazie alla doppietta di Chiarlone ed ai gol di Ceppi, Veneziano e Ghiso. Affermazione anche del Bragno (3-1) sul Cengio con reti di Ghiso, Odella, Gonella e, per gli sconfitti, di Caruso. Vittoria di misura per il Pallare che ha superato (1-0) l'Aurora grazie [illegible] gol di De Salvo. Infine, secondo pronostico, goleada del Savona che ha battuto senza problemi la Rocchettese (7-0) grazie a una tripletta di Biloni e a due gol di Siciliano. La vittoria biancoblu è stata completata dalle reti [illegible] Lamberti e Fortunato.

[illegible] E' IL MOMENTO DI CALVARI

Presenze importanti all'imminente Trofeo Pipetta, giunto alla 7a edizione ed in programma dal 20 maggio al 10 giugno sul campo Comunale «F. Marchesani» di Calvari e riservato alle tre categorie Giovanissimi 85/86, Esordienti 87/88 e Pulcini 89. Proprio fra i più piccoli saranno al via Genoa e Sampdoria [illegible] rossoblu anche negli Esordienti, divise in due g[illegible] diversi ma che potrebbero essere le protagoniste della finalissima. Sampdoria nel girone A con Ligorna e Calvarese, Genoa nel [illegible] con Arecco e Grassorutese. Prime sfide sabato 20 con Sampdoria-Ligorna alle 18 e Genoa-Arecco alle 19, giovedì 25 Sampdoria-Calvarese alle 19 e Genoa-Grassorutese alle 20, domenica 28 Arecco-Grassorutese alle 18 e Ligorna-Calvarese alle 19. Sei squadre anche nei Giovanissimi: Giacomo Mora, Calvarese e Grassorutese nell'A; Marassi Quezzi, Rivasamba e Goliardica Polis nel B. E sei pure negli Esordienti: Genoa, Rivasamba e Calvarese nell'A; Balardo, Grassorutese e Ligorna nel B. [g. s.]

Passando ai tornei giovanili «campo principale» e Laigueglia con il «H.D. Ottow», riservato agli Allievi, organizzato dalla S. Matteo. La finale ha registrato il successo proprio della S. Matteo che ha superato la Loanesi per 2-1. I gol della sfida [illegible] stati realizzati da Vigno, Murgia e Ferraro. Oggi prende il via il «Città di Laigueglia» riservato agli Juniores. La prima sfida alle 18 con Carlin's-Ospedaletti a cui seguirà S. Matteo-Pietra Ligure. Le finali di questo torneo sono in programma domenica pomeriggio mentre sabato si svolge[illegible] un torneo riservato ai Pulcini. [g. o.]

CICLOAMATORI

Bravi anche Sciandra, Rosini [illegible] Leone mentre Luisa Palagi ha vinto la Gran Fondo «Gimondi» a Bergamo

Ginestra [illegible] il [illegible] Schiavetti-Ferraro

L'asso ponentino rimane il leader di [illegible] club sulla cresta dell'onda

Luca Amoretti

ORTOVERO

[illegible] Team Schiavetti-Ferraro è sempre più ai vertici [illegible] cicli[illegible] amatoriale ligure. Grazie ai risultati dei suoi atleti di punta, la squadra imperiese, nata con grandi ambizioni, sta raccogliendo molti consensi in tutte le numerose gare cui partecipa settimanalmente.

A Ortovero nel trofeo a tappe «Città di Ortovero», la prima frazione, una corsa in linea di 72 km., è stata dominata da Flavio Ginestra, da quest'anno al Team Schiavetti-Ferraro, primo davanti a Federico Della Latta (G.S. Borghetto) [illegible] Piero Sedaboni (Olmo Celle Ligure). Ginestra si [illegible] imposto con la collaborazione [illegible] sua squadra composta da Piergianni Sciandra, Simone Rosini e Davide Leone.

Nella seconda tappa [illegible] so di Mirco Merlo (G.S. Borghetto), davanti a Marco Catter (Conad Pedale Imperiese). Nell'occasione, tra i giovani, [illegible] è [illegible] in mostra il talento emergente del Team Schiavetti Davide Leone, 19 [illegible]i, terzo assoluto e primo di categoria, protagonista [illegible] fuga iniziale e di una positiva gestione tattica della corsa.

Soddisfazioni firmate Ginestra anche in una gara Udace, la quarta tappa del Giro della Provincia di Imperia. Sul tracciato Bordighera-Seborga, l'atleta di Bussana ha creato il vuoto alle sue spalle, vincendo con oltre due minuti di vantaggio sul secondo classificato, permettendo così al compagno di squadra Walter Gennari, quarto sul traguardo, di indossare la maglia di leader della classifica provvisoria del Giro.

I risultati positivi per il Team Schiavetti Ferraro sono giunti anche da Bergamo, do[illegible] Luisa Palagi ha trionfato nella Gran Fondo «Felice Gimondi», caratterizzata dalla presenza [illegible] oltre 3500 ciclisti provenienti [illegible] tutta Europa. Luisa Palagi ha impresso alla gara una forte andatura, staccando lungo il percorso molto impegnativo tutte le più quota[illegible] avversarie e presentandosi solitaria sul traguardo di Bergamo.

NATTERO, ERCA E LANTERI BRAVI TRA I BIKERS

Momento estremamente positivo per i bikers ponentini. A Ortonovo Ottavio Nattero (team Bike Reale) ha ottenuto un ottimo terzo posto nel 4° Trofeo Bellotto, top class regionale valida per il punteggio nazionale. Nattero è stato preceduto soltanto dai due professionisti del team Mercedes Benz Viner, Mirco Balducci e Tiziano Baldini, unici atleti apparsi in grado di resistere ai ritmi infernali imposti dal ligure. Tra i migliori anche Maurizio Erca (U.C. Laigueglia), quarto assoluto. Intanto il giovane Simone Lanteri, da quest'anno in forza alla Bianchi Albacom, ha difeso i colori [illegible] Nazionale azzurra di mountain bike, guidata dal commissario tecnico Alfonso Morelli, nella quarta prova di campionato del mondo, disputata [illegible] Wendel in Germania. Lanteri, all'esordio, non è stato particolarmente fortunato perché una caduta a metà gara ne ha pregiudicato il piazzamento, e si è dovuto accontentare del 24° posto. [l. a.]

Domenica allo «Sclavi»

Con l'Alessandria amichevole di lusso per la Matuziana

[illegible]

Match di cartello, domenica (ore 15,30) per il calcio femminile sanremese: la Matuziana 91 Sanremo ospita, allo stadio «Sclavi» di Arma di Taggia, l'Alessandria, squadra di serie B, per un'amichevole di lusso. «Un modo per prendere confidenza con [illegible] serie cadetta. La prossima stagione punteremo alla promozione», dice Salvatore Manno, presidente del club sanremese. La Matuziana 91, intanto, ha chiuso il campionato di serie C perdendo (0-1) sul campo della Pegliese, in una partita disputata sotto la pioggia battente. Un risultato [illegible] che, però, è costato alla squadra di mister Losa (Lavagna; Di Masi, Claudia Dulbecco; Dall'Acqua, Carchidi poi Gasparini; Scarella, Fulvia Dulbecco, Marino [illegible] Prevosto, De Vincentiis, Giordano, Serpilli) il quinto posto andato, invece, proprio alla Pegliese che, grazie alla vittoria, ha effettuato il sorpasso in graduatoria. [b.m.]

Con il quotato La Loggia

Il Borea Sanremo in serie B strappa un bel pari

SANREMO

Bella «performance» del Borea Sanremo Softball nella quarta giornata della serie B di softball: ha costretto al pareggio [illegible] La Loggia, squadra che non fa mistero delle due ambizioni di promo[illegible] in serie A. Perso il primo match (2-7) dopo aver retto bene fino al 5° inning, le ragazze matuziane si sono rifatte vincendo, con autorità, il secondo (6-4) alternando sul monte di lancio Elena Sarpero (che ha concesso solo 4 punti alle avversarie [illegible] che, nel finale, [illegible] chiuso il match con due «stricke outs») e Deborah Candeloro. Una prova di grande grinta e carattere. «Sono contenta della prestazione - dice Flavia Ciliberto, manager della formazione matuziana - C'è ancora tanto da fare, ma le basi ci sono. C'è da essere soddisfatti pensando ai sacrifici fatti da tante atlete per svolgere allenamenti e partite». [b.m.]

E' finito all'11° posto

[illegible] tra i big nell'attesa [illegible]

SANREMO

Quasi 300 atleti [illegible] dati battaglia nella prima manifestazione stagionale riservata [illegible] triathlon, svoltasi a Sanre[illegible]. Nella prima frazione, 1500 metri di nuoto in mare, ottima prestazione di Gabriele Perrusati, mentre nella seconda frazione, 40 km. in bicicletta sulle alture sanremesi, con le selettive salite di Bussana e del Poggio, emergeva il talento di Roberto Giacometti, portacolori del Bici & Bike Triathlon, che faceva registrare il quinto tempo parziale.

L'ultima fatica, 10 km. di podismo, confermava il successo del romano Danilo Palmucci, pluricampione italiano, davanti ai nazionali Vannacci e Sala, mentre Giacometti chiudeva con [illegible] positiva undicesima posizione assoluta in 2 ore 8'20". [l. a.]


Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 97% del territorio e 99,4 % della popolazione
Costa come una colazione e in più risveglia
la comunicazione della tua azienda.
Soluzione Telefono
Tutti i cellulari che ti servono, a partire da 5.000 lire al mese.
Omnitel Aziende presenta Soluzione Telefono, un'idea in più per migliorare la comunicazione della tua Azienda con un investimento iniziale minimo. Chiama il Numero Verde e chiedi la consulenza dei nostri esperti: ti consiglieranno l'abbonamento Omnitel Aziende che risponde meglio alle tue esigenze. Per ogni SIM che vorrai attivare (nuova attivazione o SIM addizionale) potrai acquistare un cellulare in 24 rate mensili* senza interessi, partendo da 5.000 lire al mese (Iva inclusa), addebitate sul Conto Telefonico.
800 208 208
oppure www.omnitel.it
omnitel
Aziende

L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

Nino Pietropinto

Copiare software in azienda è [illegible]. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della sentenza [illegible] la quale a fine aprile ha assolto un imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, con la formula «perché il fatto non costituisce reato», era stato interpretato erroneamente. In tv e sui giornali [illegible] uscita [illegible] grande rilievo la notizia che «copiare software non è re[illegible]. Niente di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non è stata raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a [illegible] e avesse in qualche modo deciso o suggerito la duplicazione di programmi [illegible] dipendenti o tecnici della sua società. In altre parole nella ditta di San Mauro sono stati trovati software duplicati, e questo costituisce [illegible] reato. Solo che non è stato individuato chi li ha copiati. O, almeno, non c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita con gran rilievo in tv e sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo del software, tra le società produttrici di programmi: [illegible] [illegible] mazzata tremenda, un colpo durissimo. E così hanno atteso con trepidazione i motivi di quel verdetto, a prima vista infausto. E ieri, quando la sentenza è stata depositata, è stata convocata addirittura una conferenza stampa in Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa e il pm Parodi - chiarisce che è reato copiare i programmi in azienda. Il codice parla di fine di lucro, e per realizzarlo non è [illegible] vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il mero risparmio di spesa».



L'interpretazione errata della sentenza dello [illegible] aprile sul software copiato era finita con gran rilievo in tv e sui giornali

L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che avesse lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che «rimane l'esigenza di una normativa più forte che tuteli il settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque un maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia ogni anno muove [illegible] giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software su due in circolazione è illegale».

Alla conferenza stampa era presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore di San Mauro protagonista, [illegible] malgrado, della vicenda. «Non sono un pirata di programmi. Non ero a conoscenza che nei pc aziendali ci fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. Io sono contrario alla duplicazione poiché la mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».

La sentenza del giudice Gianetti non ha convinto il pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore unico non sappia di certi movimenti.

Oltre che sulla mancanza di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, in aula i difensori Claudio Morra e Roberto Caileri avevano insistito in particolare su un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha un risparmio, un vantaggio, ma equivale a quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto di no. Il giudice Gianetti però anche su questo è stato di parere diverso. In ambito aziendale la duplicazione è certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo caso [illegible] trentina di milioni) integra il fine di lucro. E se il programma viene copiato da un privato, come lo studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è il fine di lucro? Di sicuro la ditta che produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.

Mille piemontesi rispondono a un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto a donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

Grazia Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su un campione di mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non [illegible] cadaveri, ma su pazienti in condizioni gravi[illegible] come il coma irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme [illegible] certificato elettorale, si sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso o meno a donare gli organi. Bene, il [illegible] per cento dei piemontesi intervistati [illegible] risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. Ma solo il 52 per cento di loro accetta [illegible] offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per [illegible] del totale degli interpellai, uno [illegible] tre, appunto. Gli altri [illegible] contrari o indecisi. «Il prelievo [illegible] solo ed esclusivamente su persone clinicamente decedute - ribadisce il dottor Pier Paolo Donada, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, e prima di redigere il certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre [illegible] almeno sei ore dopo il decesso». [illegible] il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari e precise, dunque il sondaggio della Regione - curato dal professor Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che le perplessità sono [illegible] tra chi ha un titolo di studio basso e medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che la donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti - si può essere donatori anche oltre gli 80 anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito [illegible] numero verde: telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 22,30 - sarà possibile ottenere una risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, il sito internet da consolare è wow.Air.it/Piemonte.

Ma non basta, entro fine mese la Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, [illegible] nella compilazione del tesserino blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona e in farmacia

PIEMONTE, MENO MALATTIE

Fumano e bevono di più, ma si ammalano meno e vivono più a lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge [illegible] uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel [illegible] del quinto congresso della Faodi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca sono raccolti in un dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte si scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone su 100 hanno superato i [illegible] [illegible], ma chi si ammala è vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, e problematica sta diventando pure - come nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti [illegible] altezza.

Indagine Altroconsumo

Torino promossa per le barriere architettoniche

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure con qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli 8 Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, un disabile e un accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici e le strutture per lo svago e il tempo libero delle città campione. E il quadro che n'è uscito, a livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente; soprattutto se si considera che sono passati 30 anni dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il 62 per cento è pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altroconsumo» su Torino, suddiviso punto per punto. Servizi pubblici: promosse con voti più che sufficienti Asl e anagrafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate con un lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita ampiamente [illegible] sufficienze; ma il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico è giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città è promossa con una votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

SAPER SPENDERE

Quei vecchi orologi con una piccola storia

Simonetta

Un orologio da tavola incuriosisce la [illegible] proprietaria [illegible] origine straniera residente a Torino che, «per saperne di più» si è rivolta a Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. Reca la scritta "Musy Pere & Fils, orlogers du Roi, Turin", funziona [illegible] molto bene».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino spiega: «E' un orologio da carrozza la cui cassa, fusa in bronzo dorato [illegible] mercurio, è francese, mentre il movimento potrebbe essere di un artigiano piemontese, firmato da Mus, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed il [illegible] valore si aggira intorno ai [illegible] milioni».

★ «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta il nome di Aubert - Genève. All'interno sulla [illegible] c'è la scritta Nickel - Cylindre huit rubis e su un fregio ancora il nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha [illegible] una gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, ma aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato a gennaio. Ed ecco la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il suo valore è di circa due milioni e mezzo».

★ Mario di Rapallo ha tirato fuori dalla [illegible] [illegible] sicurezza per una cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risultato perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stemma [illegible] Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo [illegible] fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che se l'orologio è in buone condizioni può [illegible] valere circa due milioni. La catena in oro deve essere valutata a parte in base al peso [illegible] metallo prezioso».

★ Lina ci [illegible] dalla provincia di Savona: «Possiedo un orologio d'oro da taschino che era di mio padre (nato nel 1889), non so se acquistato da lui o ricevuto da altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta Ml Chronometer, l'astuccio - credo originale - è in pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe saperne di più».

«E' un bel modello - spiega il professor Vigliano Cossalino - che risale ai primissimi del Novecento. Infatti sono evidenti le caratteristiche dello stile Liberty nella decorazione della [illegible] esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni di conservazione, [illegible] pare, il suo valore si aggira intorno a [illegible] milione e mezzo».

★ Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie a [illegible] speciale cinturino in cuoio: Mi piacerebbe conoscerne il valore [illegible] anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi e un manifesto di Boccasile "Sestriere"».

«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - sia per la cassa sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi come orologio da polso. Risale all'inizio del Novecento e, se funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere [illegible] 500-600 mila lire. [illegible] servizio da caffè non si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che la lettrice definisce arazzi sono tessuti di serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. Il manifesto: si deve vedere per stabilirne autenticità e epoca».

★ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro risalente alle fine [illegible] XIX secolo, molto diffuso tra le signorine di buona famiglia che si dedicavano al ricamo: il valore commerciale è di circa un milione.

★ Nessuna risposta per Ida M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany e Zenith e tutto il resto: senza fotografie, è impossibile. E così per Ada di Torino.

★ Barbara B. ci scrive il suo indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Dal Giappone all'Ossola per imparare a cucinare



DOMODOSSOLA. Cuochi del Sol Levante a lezione di gastronomia piemontese. Anche quest'anno l'istituto alberghiero «Mellerio Rosmini» di Domodossola ha formato 40 chef giapponesi desiderosi di apprendere i segreti dei piatti regionali italiani. Il corso si ripete da sette anni per l'interesse che la nostra cucina, ormai da tempo più gettonata di quella francese, [illegible] conquistato in Giappone. Promotrice dell'iniziativa, che sta producendo effetti positivi nello scambio di cultura gastronomica tra i due paesi, è l'agenzia torinese «Italian Culinary Tours». Prima di rientrare nel loro paese i cuochi faranno pratica con un tirocinio di un anno [illegible] migliori ristoranti italiani.

Quest'anno nascerà l'Idropark Fila

BIELLA. Un progetto ambizioso per la Fila Holding, azienda biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive. Quest'anno, in collaborazione [illegible] la Provincia di Milano, realizzerà l'Idropark Fila, il rilancio dell'ex aeroporto per idrovolanti che si trasformerà in punto di ritrovo per sportivi e famiglie. E' già al lavoro un pool di esperti e campioni.

Il presidente Violante ospite del Cai di Ivrea

IVREA. Luciano Violante, presidente della Camera, sarà ospite sabato prossimo, alle ore 21 al Teatro Giacosa, della sezione del Club alpino italiano di Ivrea che festeggia i 125 anni di fondazione. Durante la serata saranno anche ricordati i [illegible] anni di fondazione del Coro alpino eporediese che proporrà al pubblico una scelta di brani del suo repertorio.

La Stra-Alessandria invade le [illegible] del centro storico



ALESSANDRIA. Si corre domani sera alle 20,30 con partenza dalla centralissima piazza della Libertà, la quinta edizione della Stra-Alessandria, la camminata per le vie del centro cittadino. Gli iscritti finora sono duemila. Da ieri le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale in piazza della Libertà, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto alla maglietta dell'edizione 2000 con il logo della corsa e del progetto «Ciao Bambi», iniziativa alla quale sarà destinato il ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile da Melchiorri, in via Migliara, e da La bici, in via Carlo Alberto.

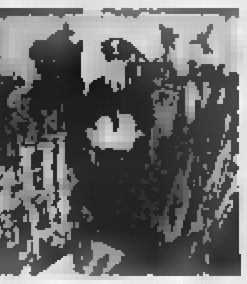
Furti a Sanremo polizia all'offensiva

SANREMO. E' di quattro arresti il bilancio dell'offensiva di polizia e carabinieri all'ondata di furti che ha interessato il centro di Sanremo. L'altra notte gli uomini del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, hanno sorpreso due ladri alle prese con una «spaccata» ai danni di un negozio di telefonini ed un[illegible], sedicente, sospettato di essere un professionista dello scasso».

Da Aosta ad Olbia [illegible] nuovo volo

AOSTA. Dal 17 giugno al 9 settembre sarà istituito un volo diretto Aosta-Olbia e ritorno a cadenza settimanale. Dopo il recente acquisto di un «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti e i collegamenti con Roma (due al giorno dal lunedì al venerdì) e Parigi (il giovedì e la domenica) l'Air Vallée aggiunge un tassello al progetto di rilancio dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

Furti di oggetti sacri altri quattro in carcere



SAVIGLIANO. Quattro persone [illegible] finite in carcere, su ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99» che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da mesi conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta di Lorenzo Debar, 26 anni, abitante a Cuneo e Claudio Bresciani, 45, di Carignano; Santolo Marano, 48 anni, originario di San Gennaro Vesuviano, ma abitante a Canneto Pavese (Pavia) e Mauro Galasso, 45 anni, torinese. I carabinieri invitano chi [illegible] subito furti negli ultimi 3-4 anni a contattare la compagnia di Savigliano, 0172 22333 e 22334.

Sequestro dell'Acna lo chiede Acqui Terme

SAVONA. Un'istanza per il sequestro dell'Acna di Cengio. L'ha presentata in procura a Savona il sindaco di Acqui Terme. Al centro della richiesta, oggetto di una nuova inchiesta giudiziaria, c[illegible] gli impianti di scarico. Secondo il sindaco piemontese non sarebbero autorizzati: lo erano stati per gli scarichi di produzione, non lo sono oggi per quelli relativi alla messa in bonifica dello stabilimento.

Il sindaco testimonial di azienda ceramica

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta di ceramiche. Ivo Alvaro Vignali, 47 anni, è il personaggio «clou» della campagna promozionale per la nuova sede sanremese della «Trucchi». Il titolare, Sergio Trucchi, è l'assessore al Commercio e Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico del sindaco.

Per la settimana del riso arrivano Prodi e la Grandi



VERCELLI. Ci saranno anche Romano Prodi e Irene Grandi alla prima «settimana internazionale del riso» che da giovedì 8 a martedì 13 giugno si svolgerà tra Vercelli (avrà la parte del leone), Novara e Pavia. Il presidente della Commissione europea interverrà lunedì 12 a un convegno di grandi esperti, mentre la cantante del momento sarà la protagonista del concerto benefico di chiusura in piazza Zumaglini. Ma è tutto un susseguirsi di iniziative questa «Settimana internazionale del riso». In programma figurano, oltre a numerosi convegni ed incontri ad alto livello, mostre d'arte e di fotografia, spettacoli in piazza, degustazioni di vini e piatti tipici, mercatini, itinerari guidati nella bassa vercellese.

TO 94.4 Mhz · CN 94.3 · AT, AL 91.8 · VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Pie[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità; **7,50**. Polizia Stradale [illegible] Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporti: **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**. Musica e Notizie, **12,10**: temperature. **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie, **15,30** Viabilità Ferrovie: **16,50** Viabilità Polizia Municipale **17,20** Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Giovedì 11 Maggio 2000 — 43

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN. TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.57-81.11.82 FAX 019.80.18.08

E il Porto fa segnare il nuovo record dei traffici nei primi quattro mesi del 2000

Canavese confermato all'Authority

Segretario per altri 4 anni, astenuta la Cgil

Ermanno Branca

SAVONA

Rino Canavese confermato segre[illegible] dell'Authority. Il Comitato portuale al gran completo, [illegible] il presidente regionale Sandro Biasotti, ha approvato, [illegible] la sola astensione dei rappresentanti della Cgil, il rinnovo del mandato per [illegible] quadriennio. Una prova di forza da [illegible] è uscito bene il nuovo presidente del porto Sandro Becce, che aveva deciso di affidarsi alla competenza tecnica di Canavese malgrado l'aperta ostilità di Cgil e Provincia [illegible] le perplessità della Camera di commercio. Per Canavese un successo personale, dopo gli scontri con l'ex presidente Giuseppe Sciutto, che si era addirittura ritirato dalla corsa per il secondo mandato.

Il segretario ha commentato così il rinnovo della fiducia: «Ringrazio il presidente e il Comitato portuale per l'attestazione di fiducia. Ringrazio anche chi ha sollevato critiche costruttive perchè serviranno a lavorare meglio. Voglio sottolineare che lo spirito di unità ci consentirà di ottenere importanti risultati. Se qualcosa di buono è stato fatto in passato, il merito è senza dubbio della squadra che ora ha trovato nel presidente Becce una guida di livello eccellente». Ma anche Sandro Becce è uscito rinfrancato dalla riunione dopo la tempesta di 15 giorni fa: «Un [illegible] di fiducia e un'attestazione di professionalità. Con Canavese lavo[illegible] in piena sintonia e unità di intenti per lo sviluppo del porto». Proprio sulla ritrovata coesione dei vertici dell'Authority hanno puntato tutti i rappresentanti delle istituzioni. Unica nota di dissenso è arrivata dai sindacalisti Cgil, che così hanno motivato l'astensione: «Le profonde lacerazioni e la confusione dei ruoli hanno pesato sul funzionamento e sul prestigio dell'Authority. Per questo sarebbe stata preferibile [illegible] scelta diversa. Ma non intendiamo far mancare la fiducia al presidente Becce. Chiediamo tuttavia chiarezza dei ruoli, trasparenza del mandato». [illegible] presidente della Regione Sandro Biasotti è rimasto al di fuori della mischia, votando a favore della scelta di Becce.

La riconferma di Canavese è arrivata sull'onda della ripresa dei traffici portuali dopo un 1999 da dimenticare. L'Authority [illegible] ha diffuso un comunicato sull'incremento delle merci convenzionali (50 per cento in più) ma anche sul boom dell'attività dei silos cereali (80 per cento) e delle rinfuse (34 per cento). Per i prodotti petroliferi [illegible] crescita nei primi 4 mesi dell'anno è stata solo del 5 per cento, ma c'è da tenere presente che questo era uno dei pochi settori in attivo l'anno precedente. A marzo le merci a banchina sono salite [illegible] 535 mila tonnellate, [illegible] crescita di prodotti metallurgici, concimi e cellulosa. Per le [illegible] c'è stato un record con 47 mila transiti. Ottimo anche [illegible] trend del traffico passeggeri, che fa segnare un recupero del 27 per cento rispetto allo stesso periodo del 1999. Nel complesso, secondo l'Authority, il porto sta viaggiando a velocità che non erano più state toccate dall'inizio degli Anni '90.



Rino Canavese confermato segretario

Alti Fondali

Tre concorrenti per le Funivie

SAVONA. Quattro società [illegible] sono candidate a gestire il nuovo terminal degli Alti Fondali di cui l'Authority portuale ha appena affidato la realizzazione alla Techint. Intanto il Comune [illegible] appresta a dare il parere favorevole al nuovo albergo del porto.

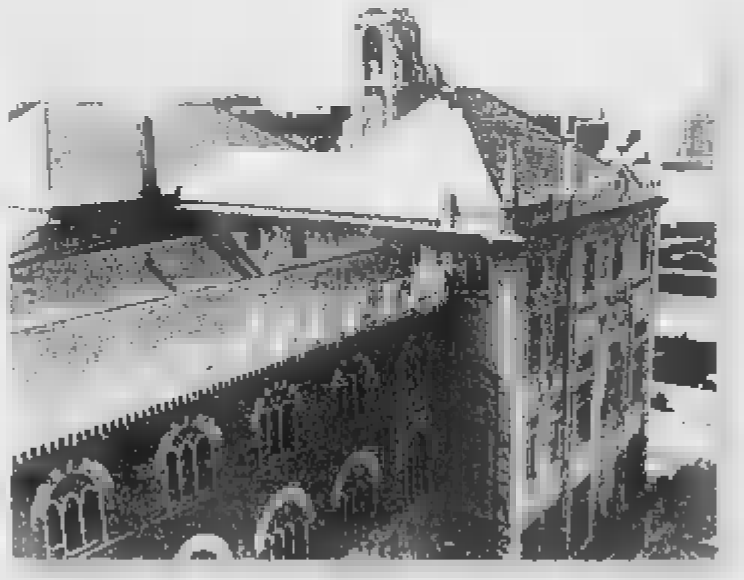
QUATTRO IN CORSA Sono quattro i terminalisti che hanno presentato domanda all'Authority manifestando interesse per la gestione del terminal degli Alti Fondali dove verranno movimentati non solo carbone ma anche rinfuse e concimi. Oltre alle Funivie che hanno rinnovato l'interessamento per un'operazione che sinora li aveva coinvolti come unico soggetto imprenditoriale, figurano due grandi gruppi: CoeClerici ed Energy. Quest'ultimo è un consorzio che raduna anche Trv e Trg. L'Authority ha ricevuto anche l'offerta di un imprenditore già presente nel porto di Savona (Monfer?). Il presidente Becce spera di poter coinvolgere almeno una parte degli imprenditori che si sono fatti avanti per creare un consorzio capace di [illegible] Savona [illegible] traffico di carbone e rinfuse bianche che sinora era mancato. Nel frattempo le Funivie dovranno dare attuazione alle direttive del Governo sulla distinzione fra attività di sbarco e movimentazione. L'azienda dei vagonetti dovrà anche realizzare la seconda parte dei lavori, per il trasferimento del carbone.

[illegible]aco Ruggeri ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale urgente per approvare due delibere che riguardano lo sviluppo portuale. Da un lato, il Comune dovrà esprimersi sul trasferimento del terminal carbonifero negli Alti Fondali e dall'altra dovrà dare l'ultimo benestare all'av[illegible] dei lavori in piazzetta d'Alaggio per la costruzione dell'albergo della società Sailor.

CORSICA [illegible] Il Comitato portuale ieri mattina ha già approvato il progetto per la realizzazione del nuovo svincolo dei traghetti a Portovado. L'Aurelia verrà allargata ed è previsto anche lo spostamento del varco doganale, in modo che tutte le operazioni di imbarco si svolgano al di fuori della cinta portuale. **[e. b.]**

OGGI PRESENTAZIONE A GENOVA

La Stampa e il Mercantile da martedì insieme a 1500 lire



Da martedì 16 maggio La Stampa e il Corriere Mercantile, che da giornale del pomeriggio si trasformerà in quotidiano del mattino, usciranno insieme al prezzo di 1500 lire in tutte le edicole della provincia di Genova. L'iniziativa sarà presentata questo pomeriggio alle 17, a Palazzo San Giorgio. I lettori troveranno un grande giornale nazionale e internazionale, con un'edizione locale che assumerà un volto rinnovato per analizzare in modo ancora più approfondito la realtà genovese e regionale, e un quotidiano antico ma nel contempo tutto nuovo, che avrà 28 pagine dedicate alla città e alla provincia e un'edizione specifica per il Levante.

Ellera, avventura a lieto fine per una coppia

Si perdono nel bosco ritrovati dopo sei ore

ALBISOLA S.

Dispersi nei boschi di Ellera, alle spalle di Albisola Superiore.

E' l'avventura, fortunatamente a lieto fine, capitata l'altra sera a una coppia di savonesi, G.F., 48 anni, e B.E., 33, che per provare il nuovo fuoristrada [illegible] erano addentrati in una zona impervia, che non conoscevano bene. Ma per colmo della sfortuna, l'auto è andata a impantanarsi in una zona piena di fango: i due, rimasti bloccati e non riuscendo più a spostare il fuoristrada sono stati costretti a chiamare aiuto con il telefonino cellulare, ma poichè non sapeva[illegible] proprio dove si trovavano, non sono riusciti a dare indicazioni precise, se non quella di essersi inoltrati, all'inizio del giro, nei boschi [illegible] Ellera.

Così, quando mancavano pochi minuti a mezzanotte, è iniziata una ricerca che ha mobilitato per tutta la notte carabinieri di Savona e Stella, squadre di vigili del fuoco della caserma di via Nizza, gruppi di volontari, guardie forestali. Per [illegible] le squadre di soccorso hanno perlustrato i boschi alle spalle di Ellera, alla ricerca del fuoristrada e tenendosi sempre in contatto telefonico con la coppia. Ma senza fortuna. Le imprecise indicazioni di G.F. e B.E. e il buio contribuivano a complicare le operazioni di ricerca.

Tutto si è risolto ieri mattina alle 6, alle prime luci dell'alba. Soltanto allora, infatti, le squadre di soccorso sono riuscite a individuare il fuoristrada, in località Corce. G.F. e B.E. erano in buone condizioni di salute, anche se provati dalla stanchezza per aver passato tutta la notte svegli [illegible] attesa dell'arrivo dei soccorritori. Il fuoristrada è stato liberato dalla trappola di fango che ne aveva imprigionato le ruote. I due savonesi hanno potuto così ritornare a casa. **[c. v.]**

I danni, secondo le prime stime, potrebbero ammontare a centinaia di milioni

«Il raid teppistico? Era solo un gioco»

Confessano gli autori degli incendi ad auto e moto

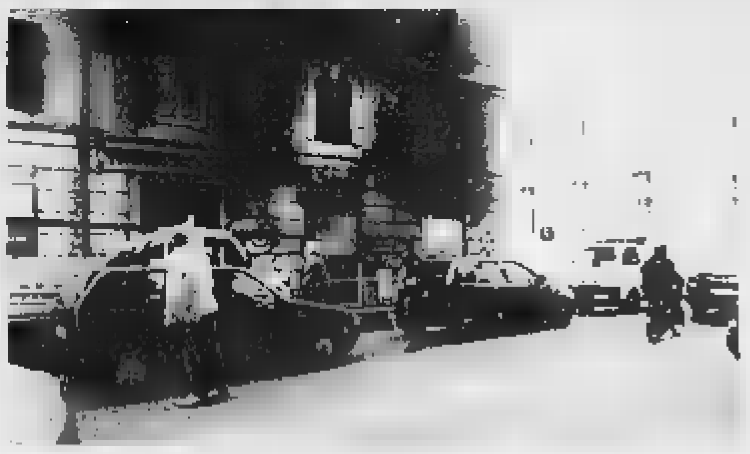
Claudio Vimercati

SAVONA

Danni per centinaia di milioni. Sono il bilancio del raid teppistico avvenuto l'altra notte in mezza città. Otto incendi nella zona del centro e nei quartieri di Fornaci, Oltreletimbro, Villapiana: 19 motorini e 2 auto distrutte; danneggiati due negozi e la facciata di un palazzo in via Niella. E tutto per una bravata. Almeno stando a quanto emerge dall'indagine degli agenti della volante che hanno arrestato i presunti autori del raid: un olandese [illegible] fissa dimora, Erik Blom, 31 anni, e un bancario, Simone Rausa, 26, residente a Millesimo. I due, che sono stati a lungo interrogati dal sostituto procuratore Emilio Gatti e dal procuratore scolastico, alla fine avrebbero confessato. Ora sono in carcere con le accuse di incendio doloso continuato e aggravato e furto. Rausa è anche indagato per possesso di arma impropria perchè sulla sua auto, i poliziotti hanno trovato una mazza da baseball.

Un gioco, un'idea per rendere meno noiosa la serata. Sarebbero queste le motivazioni all'origine del raid che ha messo in allarme mezza città. Simone Rausa e Erik Blom si conoscevano già da qualche giorno. L'altra sera si sono incontrati nei giardini del Prolungamento, sono andati in un bar, hanno bevuto un po' e si sono inventati quel gioco, passando poi all'azione. Non avrebbero, però, usato bottiglie molotov per appiccare gli incendi.

Gli inquirenti hanno accertato che i due giovani adocchiavano una moto, manomettevano la pipetta che porta la benzina nel carburatore, riempivano di carburante una bottiglia di plastica che avevano con loro e versavano il contenuto nel serbatoio della loro auto. Poi, prima di ripartire con la macchina, gettavano un fiammifero nella chiazza di benzina formatasi nel frattempo sotto la moto e appiccavano l'incendio. In questo modo, nel giro di mezz'ora, hanno scatenato l'inferno nel centro cittadino (piazza Leon Pancaldo, via Niella), nell'Oltreletimbro (vie De Amicis e Alfieri), nel quartiere delle Fornaci (corso Vittorio Veneto, via Gioberti) e a Villapiana (vie Verdi e Cavour). I problemi maggiori in via Niella. Le fiamme hanno infatti distrutto nove [illegible] e lambito il negozio «Il fruttivendolo» e la facciata del palazzo. Non sono mancati i momenti di panico. Alcuni abitanti del caseggiato hanno lasciato gli alloggi e [illegible] scesi in strada. [illegible] ritornati nei propri appartamenti soltanto qualche ora più tardi quando i vigili del fuoco hanno ultimato lo spegnimento delle fiamme.



Il palazzo di via Niella che è rimasto gravemente danneggiato dall'incendio

Ieri al San Paolo l'ispiratore del celebre film con Robin Williams ha giocato con bambini e genitori

Patch Adams, un clown-dottore a Pediatria

Emozione e curiosità a Savona per la visita del medico americano

Paride Pasquino

SAVONA

Sarà un medico vestito da clown o un clown vestito da medico? Lui, [illegible] pediatra più famoso del mondo, Patch Adams - la cui storia è diventata un film di grande successo interpretato da Robin Williams - non ha alcun dubbio: «Sono un clown...lo sono diventato 36 [illegible] fa. Da 32 sono anche un dottore». Ieri Adams era a Savona e per [illegible] intero pomeriggio ha «sconvolto» la vita del reparto di Pediatria del San Paolo. Ha ballato, cantato, scherzato, intrattenuto bambini [illegible] adulti.

Personaggio clownesco anche nella vita di tutti i giorni, Patch Adams. I pochi che si aspettavano di vederlo arrivare in camice hanno scoperto subito il clown che si nasconde (neppure troppo) in [illegible] uomo di 55 anni alto quasi 2 metri. Capelli lunghissimi raccolti in una coda, pitturati di azzurro e verde, baffetti alla D'Artagnan, sorriso perennemente stampato sul volto. Camiciona hawaiana, pantaloni larghissimi a fioroni, un calzino diverso dall'altro. Arriva sulla Volvo del primario di Pediatria, Amnon Cohen che [illegible] andato fino a Genova a prenderlo e che per tutto [illegible] pomeriggio lo seguirà facendo da padrone di [illegible] interprete al tempo stesso.

[illegible] Patch Adams c'è anche Susan Parenti, musicista, compositrice, performing partner che lo segue da sempre in questa avventura quasi fuori dal tempo che è la medicina del sorriso. Ridono, scherzano, giocano con tutto e con tutti. I bambini li adorano, gli adulti li ammirano. Nella sala d'attesa del reparto, [illegible] terzo piano del padiglione Astengo, ci sono tutti: medici infermieri, piccoli ricoverati con i genitori. C'erano anche i tre attori savonesi della compagnia «I Mastrocilliegia», Elio Berti, Enza e Daniela Liaci che [illegible] settimane fanno i clown nel reparto. Oggi con Patch Adams è stata la loro consacrazione.

In un breve discorso tradotto simultaneamente dal primario Cohen, Patch Adams spiega i motivi della sua scelta. «In America l'obiettivo di prendersi cura delle persone va di pari passo con la possibilità di attingere [illegible] loro quattrini». Adams ha voluto ribalta[illegible] questo concetto, facendone una filosofia di vita e capendo il fatto che si poteva curare le persone, o meglio prendersi cura di loro, con il buonumore, il sorriso. C'è stato spazio per le domande, dalla più semplice di un bambino («Ma i suoi baffi [illegible] veri [illegible] finti?») allo sfogo drammatico [illegible] toccante della madre di una bimba autistica e idrocefala, cui Patch Adams [illegible] Susan Parenti hanno saputo dare speranza e voglia di continuare a lottare. La festa [illegible] finita nelle camere del reparto, ballando valzer nella corsia al suono della fisarmonica. Domani Patch Adams sarà a Genova, ospite di una festa nel porto antico.



Hunter «Patch» Adams, 55 anni

Il Comune piemontese al pm: scarichi non autorizzati per la fase di bonifica

«Sequestrate gli impianti dell'Acna»

L'istanza è stata presentata dal sindaco di Acqui

SAVONA

Nuova istanza di sequestro per l'Acna di Cengio. L'ha presentata alla procura di Savona [illegible] sindaco di Acqui Terme, che contesta [illegible] regolarità degli scarichi. A giorni la decisione del pm Maurizio Picozzi.

Una vicenda giudiziaria che pare interminabile, quella dell'Acna. L'istanza del sindaco prende le mosse da due precedenti inchieste. La prima riguardava il presunto percolato, ovvero la fuoriuscita di liquidi inquinanti dall'area dello stabilimento, che secondo l'accusa sarebbero andati a finire nel fiume Bormida. Dagli accertamenti peritali era scaturito un [illegible] filone di indagini.

Si tratta del fascicolo denominato «Acna bis»: l'ipotesi accusatoria è incentrata sul funzionamento del depuratore degli scarichi e su una presunta attività di diluizione: sarebbe stata illecitamente immessa acqua nei liquidi di scarico, a monte del collettore, così da incidere sull'esito della monitorizzazione delle acque scaricate. Anche in questo caso è stata disposta una perizia, con incidente probatorio, nel corso della quale però [illegible] sarebbe stato possibile stabilire [illegible] fondatezza dell'ipotesi accusatoria.

Proprio in tale ambito sarebbe emerso il problema legato alla bonifica. Secondo il sindaco di Acqui, gli scarichi dello stabilimento sarebbero stati autorizzati per le acque di produzione, ma non per questa successiva fase.

Il ragionamento è: l'Acna non produce più; gli impianti sono comunque attivi per la messa [illegible] sicurezza dello stabilimento: c'è stato un mutamento della situazione e di status; tale cambiamento doveva essere registrato, [illegible] particolare con [illegible] adeguamento dell'autorizzazione relativo agli impianti di scarico

Ciò significa - secondo la tesi del Comune - che attualmente l'Acna sta smaltendo rifiuti speciali abusivamente. Una circostanza che viola la normativa a tutela dell'ambiente, [illegible] che quindi è perseguibile penalmente.

A seguito delle segnalazioni dei periti, la procura di Savona ha aperto un nuovo fascicolo, l'ennesimo intestato all'Acna, che vede indagati sette tra dirigenti e liquidatori dell'azienda. L'istanza di sequestro, degli scarichi o degli impianti, è stata presentata dunque in questo contesto

A margine delle questioni giudiziarie e ambientali, il business della bonifica. Sarebbero necessari pare tre camion-cisterna all'ora (2400 metri cubi) per smaltire quanto generato dalle operazioni di messa in sicurezza. Costi [illegible] si andrebbero ad aggiungere a quelli relativi [illegible] sito di smaltimento. **[f. p.]**

Una lettera di protesta al sindaco e alla giunta. Ma i problemi del traffico restano

Casaccia: chiarezza o me ne vado

L'assessore infuriato per le critiche alle spalle

SAVONA

«Pronto a dimettermi se non ci sarà un chiarimento». L'assessore al Traffico Piero Casaccia, ha inviato una dura lettera di protesta al sindaco, agli assessori e ai capogruppo di maggioranza per le critiche sollevate in sua assenza dai ds. Mentre Casaccia era in visita al campo di concentramento di Mauthausen, nei corridoi di Palazzo Sisto ma soprattutto [illegible] sedi delle segreterie dei partiti di maggioranza si è celebrato una sorta di «processo in contumacia» per contestare l'operato dell'assessore in tema di viabilità e parcheggi. E' vero che la situazione del traffico è caotica ma se ne poteva discutere in presenza di Casaccia. E proprio questo è il senso della lettera dell'assessore che, polemicamente, si dice pronto a farsi da [illegible] per far posto ad alcuni giovani di belle speranze che cercano spazio e visibilità politica.



L'assessore al Traffico Piero Casaccia

«Al ritorno dal mio viaggio a Mauthausen ho potuto leggere sulla rassegna stampa una serie di dichiarazioni [illegible] merito alle questioni del traffico e dei parcheggi rilasciate da esponenti di giunta in mia assenza e senza il tema fosse stato affrontato in giunta - sostiene Casaccia nella lettera -. A parte le questioni di merito, mi ha colpito il metodo, da me sempre osteggiato, di dichiarazioni che non tengono conto della collettività della discussione in giunta. Certamente tutti possono coltivare le proprie idee ed esprimerle liberamente ma quello che mi ha irritato è stata la netta impressione della ricerca di un capro espiatorio su un [illegible] delicato ma anche artificiosamente gonfiato e spesso usato per acquisire facile poplarità a basso costo. I problemi reali della città certamente non finiscono in piazza Mameli o in via Paleocapa».

Aggiunge l'assessore Casaccia nella missiva di protesta: «Non è questa lettera la sede per spiegare la politica amministrati[illegible] della giunta anche perchè credo che i contenuti siano più politici che strettamente amministrativi. In altri momenti di difficoltà, anche evidente, [illegible] questa Amministrazione, gli atteggiamenti di alcune forze politiche sono stati profondamente diversi anche rispetto ai singoli [illegible]. Credo perciò che sia immediatamente e strettamente necessario un confronto chiaro nella giunta [illegible] nella maggioranza consiliare. Se sarà di reciproca soddisfazione bene, altrimenti non ho nessuna difficoltà a rimmetere al sinda[illegible] le mie deleghe e a dedicarmi ad altre cose. Mi sembra che ci siano in giro abbastanza giovani e meno giovani di belle speranze pronti a ricevere il loro meritato spazio».

Casaccia, che al rientro dalla lunga visita ai campi di concentramento si è subito ammalato, ha ricevuto attestazioni di stima e solidarietà dai colleghi. [illegible] il caso politico resta. Il traffico e i lavori pubblici [illegible] settori su cui le forze politiche di maggioranza sono particolarmente sensibili, ritenendo che abbiano un peso elettorale notevole. Come [illegible] bastasse, restano da risolvere problemi oggettivi: la viabilità è intricata, i parcheggi nel pieno [illegible]rasma, molti lavori pubblici in ritardo. Se questo dipenda dalle scelte di Casaccia, della giunta o dei dirigenti comunali, [illegible] tutto decifrare. [e. b.]

Viabilità

Villetta isolata Caos in centro

SAVONA. Una giornata campale per il traffico in città. I problemi maggiori si sono verificati alla Villetta, a seguito della chiusura di via Poggi e via De Mari per la sistemazione della rete fognaria. Gli automobilisti diretti in città si sono incanalati [illegible] via Montegrappa mentre via Beato Ottaviano è stata aperta al doppio senso di circolazione in modo da consentire il transito degli automobilisti che dal centro erano diretti alla Villetta. I maggiori problemi si sono verificati a causa della modifica della linea 5 del bus che non potendo salire da via Poggi ha utilizzato via Famagosta. Una variante che ha di fatto isolato il quartiere della Villetta dal resto della città. Problemi anche in centro dove via Manzoni e via Mistrangelo si sono trasformate in trappole senza uscita in cui si avventurano decine di ignari automobilisti. Le due strade sono infatti rimaste prive dello sbocco in via Paleocapa. [e. b.]

Arriva Ciampi

Lavori urgenti a Palazzo Sisto

SAVONA. Pulizia straordinaria in Comune, [illegible]tieri chiusi al Priamar ed emergenza bagni. Scattano i preparativi per la visita del presidente Ciampi [illegible] Savona. Il 23 maggio, la data concordata [illegible] il Segretariato della Presidenza, si avvicina rapidamente e gli enti locali si trovano [illegible] dover organizzare [illegible] cerimonia complessa, con una serie di appuntamenti ravvicinati fra Priamar, Comune, Campus universitario [illegible] porto. L'amministrazione comunale ha previsto interventi di manutenzione straordinaria ai bagni, che notoriamente sono uno dei punti deboli di un palazzo che avrebbe bisogno di un robusto maquillage.

Ma il cerimonialesi è [illegible] in moto anche per quanto riguarda l'[illegible] fra il Presidente, [illegible] sindaco [illegible] il Consiglio comunale. Tornerà ancora una volta di moda la mitica poltrona presidenziale che già ospitò Pertini, Cossiga e Scalfaro. [e. b.]

Tutta la stagione dei Bagni Marini

Albissola «lancia» l'estate del 2000

ALBISSOLA M.

Divertimento e arte. Il binomio più classico per le Albissole si ripeterà anche quest'estate. L'Associazione Bagni Marini e i due Comuni varano le manifestazioni [illegible] hanno avuto un prologo di grande successo con la gara dei castelli di sabbia di dieci giorni fa.

Domattina alle 11 all'Hotel Garden prevista la presentazione ufficiale della seconda edizione [illegible] di «Spiaggiarte», manifestazione biennale che coinvolge anche il Centro artistico e culturale «Bludiprussia». Tredici stabilimenti balneari saranno il luogo in cui per tre mesi si potranno ammirare pannelli o sculture ceramiche di grandi dimensioni. Sette i laboratori artigiani [illegible] Albissola che si presteranno a collaborare offrendo ospitalità [illegible] assistenza agli artisti.

Sabato 8 luglio «Spiaggiarte [illegible]» sarà anche una serata di spettacolo e mondanità mentre sabato 15 luglio tornerà l'appuntamento con il «Guinness dei primati» con il tentativo di acquisire il primato della spaghettata più grande del mondo. Sabato 22 luglio lo spettacolo dei lumini in mare.

Ad Agosto troneggia «Spiaggiathlon» con una presentazione in maschera delle squadre domenica 13 e la gara martedì 15, una sorta di giochi senza frontiere tra bagni marini. I fuochi d'artificio sono previsti per venerdì 18 agosto. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA M.

Videopoker nel pub patteggiano [illegible] multa

Avevano un videopoker nel pub di Albissola, ritenuto strumento di gioco d'azzardo, e non avrebbero pagato le vincite - come prescritto - in buoni consumazione e nuove partite. I.R., la titolare [illegible] M.I.C., l'addetta alla cassa, hanno patteggiato davanti al giudice Princiotta 40 giorni di arresto, convertiti in pena pecuniaria. [f. p.]

SAVONA

Razzia nell'Imperiese condannato a 17 mesi

La notte del 25 aprile, dopo essersi allontanato dalla Comunità di recupero l'Ancora, che lo ospitava, ha depredato l'alloggio imperiese di Anna Longo, originaria di Balestrino, portando via oggetti e gioielli per venti milioni, e caricando tutto su un'auto, anch'essa trafugata. Mauro Carini, 31 anni di Albisola, la cui razzia si era conclusa ad Albenga [illegible] un posto di blocco dei carabinieri, è stato condannato l'altro giorno dal Tribunale di Imperia a un anno e e cinque mesi di reclusione. [m. v.]

FURTO

Alloggio di via Collodi svaligiato [illegible] ladri

Ladri in azione, [illegible] mattina, in via Collodi. Approfittando dell'assenza della proprietaria, Monica B., [illegible] anni, sono entrati nel suo alloggio e razziato un cofanetto che conteneva preziosi. Secondo le prime indagini della polizia, i malviventi sarebbero entrati nell'appartamento aprendo la porta con una copia delle chiavi. [c. v.]

VILLAPIANA

Devasta l'appartamento [illegible] finisce in Psichiatria

Intervento degli agenti della volante ieri mattina in un appartamento di [illegible] San Lorenzo per riportare alla calma O.F., 32 anni, che dopo aver malmenato madre e convivente, in preda alla collera, stava devastando l'alloggio. L'uomo è stato poi trasportato in ospedale e ricoverato in Psichiatria. [c. v.]

VIABILITA'

[illegible] l'ex Italsider parcheggi per il mercato

Il Comune si è accordato [illegible] la società Orsa per ottenere la disponibilità di parte delle aree che verranno utilizzate come parcheggio a servizio [illegible] mercato coperto di via Giuria. Verranno ricavati 40 posti auto. [e. b.]

VALLEGGIA

E' grave al S. Paolo dopo la caduta dall'albero

Infortunio agricolo ieri pomeriggio in via Gagliardi a Valleggia. Sergio Torcello, 70 anni, è caduto da un albero e dopo le prime cure da parte dei medici intervenuti con l'automedica, è stato ricoverato al San Paolo, in osservazione. [c. v.]

Indagini a Savona

Investimenti «multilevel» dieci indagati

SAVONA. Oltre una decina di indagati, a Savona e in tutt'Italia. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico contesterebbe l'associazione per delinquere finalizzata alla truffa: ad essere chiamati in causa sono i vertici e gli area-manager di una nota società, attiva nel settore degli investimenti cosiddetti «multilevel».

L'inchiesta - affidata alla Finanza - è in pieno corso, e tenuta nel massimo riserbo. Avrebbe preso le mosse da alcuni esposti, presentati da savonesi che sosterrebbero di essere stati ingannati [illegible] truffati. Il meccanismo ricorda la «catena di [illegible]. Antonio»: [illegible] aderisce al programma - illustrato nel corso di mega-convention - con un versamento di sette milioni: la promessa è che presentando altri sette soci si guadagnerà automaticamente [illegible] milioni. E così via. Un meccanismo che desterebbe più d'una perplessità in procura. La società conterebbe ventimila [illegible] per il più il guadagno sarebbe però solo per pochissimi. [f. p.]

Fondi del Governo

Tre miliardi per il teatro Chiabrera

SAVONA. Il Comune di Savona ha ottenuto un finanziamento di 3 miliardi in 15 anni per ristrutturare il teatro Chiabrera. Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco Ruggeri. «Abbiamo appena ricevuto il decreto del ministero dei Beni culturali che ci accorda un finanziamento di 200 milioni l'anno per gli interventi di ristrutturazione generale del teatro. Il contributo verrà prorogato per 15 anni e di fatto il Comune avrà a disposizione circa 3 miliardi». Oltre al teatro di Savona il ministero ha deciso di finanziare il teatro Savoia di Campobasso (250 milioni l'anno), il teatro Regio di Parma (180 milioni), i Filarmonici di Ascoli Piceno (300 milioni), il teatro municipale di Piacenza (70 milioni). Per Savona si tratta di una bella boccata d'ossigeno, visto che il Comune aveva programmato un intervento particolarmente oneroso. I lavori dovrebbero prendere il via entro fine maggio e provocheranno anche notevoli disagi alla viabilità. Intorno al teatro verrà infatti costruita una palizzata che occuperà mezza carreggiata di via Famagosta. [e. b.]

Le infermiere erano finite nei guai per aver mangiato i pasti avanzati dai pazienti

Truffa in ospedale: 4 archiviazioni

Chiusa l'inchiesta sul S. Maria in Bethlem di Varazze

SAVONA

Non commette il reato di truffa l'infermiere che consuma i cibi rimasti sul carrello dopo la distribuzione dei pasti ai pazienti. Per questo motivo, il giudice delle indagini preliminari (accogliendo [illegible] del pubblico ministero) ha archiviato una vicenda giudiziaria che vedeva nella scomoda posizione di indagate quattro infermiere dell'ospedale S. Maria in Bethlem di Varazze, Franca Schiappapietra (capo sala), Laura Cerruti, Antonietta Ratto e Rosa Ucci. Le accuse nei loro confronti erano di truffa ai danni dell'Asl, interruzione di un servizio di pubblica necessità, somministrazione di medicinali guasti.



L'ospedale Santa Maria in Bethlem a Varazze dove lavoravano [illegible] 4 infermiere

Tutto aveva avuto inizio nel febbraio del '95 quando l'ospedale di Varazze ricevette la visita dei carabinieri. All'arrivo dei militari (erano le 12,30) le quattro infermiere erano in una saletta e stavano consumando [illegible] spuntino, con i cibi che erano rimasti sul carrello delle vivande e che sarebbero finiti nella spazzatura essendo deperibili. Durante il controllo furono poi sequestrati farmaci scaduti e alle infermiere venne contestata anche l'accusa di somministrazione di medicinali guasti. «Reati inesistenti - commenta l'avvocato Giorgio Seghetti che ha difeso le infermiere -. Per la truffa, mancavano i requisiti tipici dell'artificio o raggiro e comunque mancava un danno per l'Asl dal momento che i cibi rifiutati dai pazienti erano deteriorabili e sarebbero finiti nell'immondizia. Quanto alla somministrazione di farmaci scaduti, non vi era alcuna prova».

[illegible] che sono state accolte dal pubblico ministero, Emilio Gatti, che ha coordinato l'inchiesta e chiesto l'archiviazione non solo per il reato di truffa, ma anche per gli altri. Sulla presunta interruzione di pubblico servizio, il sostituto procuratore sostiene «che non è sufficiente [illegible] momentanea assenza dalle [illegible]sio, per consumare un pasto, a fare configurare il reato. Il servizio era comunque assicurato visto che il personale si trovava in una camera centrale rispetto a quelle dei degenti, da cui si poteva facilmente intervenire in caso di bisogno». «Inoltre - prosegue il pm - nella sala sono installati un telefono e [illegible] quadro centralino collegato agli interruttori di emergenza situati in ogni posto letto». Archiviazione anche per il reato di somministrazione di farmaci scaduti: dall'indagine è infatti [illegible] che i farmaci non erano in distribuzione [illegible] pazienti, i quali, fra l'altro, non li avevano [illegible] terapia. [c. v.]

LETTERE AL [illegible]

Da Finale un aiuto per il Senegal

In relazione all'articolo dell'8 maggio si precisa: l'ambulanza data in dono al Comune di Thiaroye sur Mer del Senegal parte da una iniziativa del Sindaco e dell'Assessore alla Sanità del Comune di Finale in collaborazione con Croce Verde di Finalborgo, Croce Bianca di Finalmarina, Croce Bianca di Varigotti e Avis di Finale. Tanto è dovuto a rettifica della notizia che riportava l'iniziativa in capo alla Croce Bianca.

Pietro Rocca, assessore
Finale L.

[illegible] a Celle Ligure esiste [illegible] sughereta

In riferimento all'articolo intitolato «Un conferenza sulla sughereta di Bergeggi», apparso giovedì 4 maggio u.s., desidero puntualizzare: anche sul territorio comunale cellese [illegible] infatti presenti parecchi esemplari di quercia da sughero, da cui la denominazione di «Natta» relativa alla località che le ospita. Proprio in località Natta, infatti, lo [illegible] anno, nel [illegible] di marzo, è stata individuata e inaugurata una zona destinata a diventare area protetta ed attualmente oggetto di alcuni lavori di riqualificazione ambientale.

Luigi Venturino, [illegible]
Celle L.

Il [illegible] 114 [illegible] [illegible] odori

A fare servizio in Valbormida c'è un pullman, il n° 114 (targa Sv 282685) all'interno del quale c'è una puzza tremenda che si impregna i vestiti e non va via. Inoltre fa venire un fastidio alla testa e un senso di nausea. Ogni volta che salgo sul quel pullman, quando arrivo [illegible] lavoro, i miei colleghi mi chiedono se prima vado nella stalla a governare i maiali. Questa situazione dura ormai da mesi, spero che all'ZActs vogliano prendere provvedimenti.

Segue la firma, Cairo M.

[illegible] memorabile nei campi di sterminio

Vorrei far [illegible] e ricordare [illegible] nostri concittadini l'esistenza [illegible] l'attività dell'A.n.e.d (Associazione nazionale ex deportati). Un gruppo di studenti delle scuole superiori delle province di Savona e Imperia, accompagnati con amore e solerte dedizione da alcuni adulti tra cui tre «nostri» ex deportati e la presidente dell'associazione, è ritornato dal viaggio-pellegrinaggio [illegible] campi di sterminio nazisti (Dachau, Mauthausen con i campi dipendenti di Ebensee e Gusen), che l'A.n.e.d. organizza ogni anno in coincidenza con l'anniversario della liberazione dei campi, il 5 maggio del 1945. Nel ringraziare dunque l'A.n.e.d., chiedo a chi nelle nostra città e paesi vive di sostenere l'associazione, di partecipare alle iniziative proposte e in particolare a questo viaggio sui luoghi di una Storia così importante e vicina nel tempo. Noi che l'abbiamo fatto lo diremo ai familiari, agli amici, ai colleghi, a quanti avranno [illegible]glia di sentire, [illegible] comprendere, persuadersi che ogni nostro vivere di uomini e donne ha ancora bisogno di libertà, di giustizia, di pace. Un abbraccio ai miei compagni di viaggio.

Antonella Montanaro
Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800 556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800.556.688 **(da Ceriale a Ando[illegible]).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8[illegible] 19,30:
Canepari, via Montenotte, [illegible] 828949
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851923
Delle Fornaci, corso Vanato, telefono 804602

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrera*, corso Italia, telefono 019/827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto, telefono 640606
[illegible] *Degli Ingauni*, [illegible] Dalmazia 11, telefono 52218
[illegible] MARINA: *Della Concordia*, via Biglieli 24, telefono 019 481.816.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, [illegible] Turati 7, telefono 489910
[illegible] SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500 (Per il notturno Nuova, Ferrania, tel. 520726)
[illegible]: *Me[illegible]o*, via Aurelia 146, telefono 931049
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 601703
LOANO: *Superiore* via Gazzi 12, telefono 667003
MILLESIMO *Saroldi*, . piazza [illegible] 45, telefono 565650
NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 748936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, [illegible] 125, telefono 616732 *(Per il notturno Finocchi*, via [illegible] 14, *tel.* [illegible] *dalle* [illegible] *19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
VADO LIGURE: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 880231. *(Per il notturno Della Ferrera di Savona)*
VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934652

STATO CIVILE

[illegible] 10 [illegible]

[illegible] Nessuno.

[illegible]RTI: Maria Codino, 87 anni, Celle Ligure, via Sanda 256. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Vittorio Bovolo, 86 anni, Savona, via Milano 11. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Piera Rampi, 73 anni, Bosco Marengo, piazza Mercato. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Andrea Rebagliati, 97 anni, Savona, via Servettaz 31. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Eliseo Parodi, 79 anni, Genova, vico Invrea [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 8.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al Centro per l'impiego di Albenga oggi verrà effettuata la chiamata di due videoterminalisti che verranno assunti a tempo determinato (due anni) dall'Asl di Albenga. Sempre al Centro per l'impiego di Albenga è prevista la chiamata di [illegible] impiegato per l'ufficio statistica dell'Apt Riviera [illegible] Palme. L'impiegato sarà utilizzato per sei mesi.

IN CITTA' E FUORI

CERIALE

Ritratti di Fogazzaro

Questa sera alle ore 21, presso la sala consigliare del Comune, critico letterario Franco Gallea è relatore della conferenza: "Ritratti critici di Antonio Fogazzaro" nell'ambito del "Maggio Culturale Cerialese". L'ingresso è gratuito. [r. sr.]

FINALE LIGURE

Progetto Continenti

La biblioteca civica ospita alle 21 la conferenza con proiezione di diapositive a cura di Tiziana Bonora dal tema "Progetto continenti: Centro America, ricostruire la speranza". L'entrata è libera. [r. sr.]

[illegible]

Incontro Italia-Slovenia all'Aias

Nella giornata di domani un gruppo di 24 disabili provenienti dalla Slovenia saranno ospiti dell'Aias di Savona nella sede di via Famagosta. Sarà un incontro di amicizia e di scambi culturali con i colleghi italiani al quale gli organizzatori [illegible] anche invitato il sindaco Ruggeri. [s. b.]

Il Provveditorato ha reso noti i nomi degli insegnanti che esamineranno gli studenti del quinto anno

Maturità, tutti i prof e le commissioni

Ecco gli istituti di provenienza dei membri interni

Continua l'elenco delle Commissioni di Maturità

[illegible] PROF. PER I SERVIZI ALBERGHIERI E [illegible] «MIGLIORINI», [illegible] IV [illegible] Presidente Umilia Nardone, Alberghiero di Taggia Sezione VB Tecnico Serv. Turis. Commissari interni Daniele Pampararo (Italiano); Tiziana Boero (Matematica); Silvia Bosisio (Geografia Turistica) Sezione VC Tecnico Serv. Turis Commissari interni Tiziana Boero (Matematica); Silvia Bosisio (Geografia Turistica), Bruna Peracchi (Italiano). Commissari esterni per entrambe le sezioni Inglese: Margherita Ratto, Alberghiero «F. M. Giancardi», Alassio; Storia dell'Arte e dei Beni Culturali. Maura Mariano, Ist Prof per i Servizi Commerciali e Turistici e della Pub. «G. Mazzini», Savona; Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica: Mariarina Pizzo, Alberghiero «F. M Giancardi», Alassio

IST. PROF. PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE «F. M GIANCARDI», ALASSIO VI commissione. Presidente Bruno Testa, Alberghiero «Migliorini», Finale Ligure Sezione B Tecnico Serv Turis e Sezione B/Abb Tecn Gest Az Info. Commissari interni Marina Ottonello (Italiano); Pasquale Indulgenza (Tecniche di Comunicazione e Relazione); Carlo Bevilacqua (Geografia Turistica); Monica Bianchi Lo Foresti (Inglese). Franca Calissano (Diritto e Economia). Commissari esterni Sezione B Tecnico Serv. Turis Inglese: Barbara Cattaneo Della Volta, Ist Tecnico per il Turismo «A Gentileschi», Milano; Storia dell'Arte e dei Beni Culturali: Maria Elisa Del B[illegible] Liceo Artistico «A. Martini», Savona; Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica: Bruno Freccero, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Tur. e della Pubb «G. Mazzini», Savona. Commissari esterni per la Sezione B/Abb Tecn Gest Az. Info. Informatica Gestionale: Fabrizio Nodrini, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Tur. e della Pub «G Mazzini», Savona; Matematica. Marina Gerace, Liceo Classico «C. Botta», Ivrea; Economia d'Azienda: Bruna Freccero, Ist Prof per i Servizi Commerciali e Tur. e della Pubb «G. Mazzini», Savona. Sezione A/IT e A/IF Tecnico Ser. Ristor Commissari interni Roberto Giannantonio (Italiano). Maria Elisabetta Corradi (Legislazione); Daniela Baz[illegible] (Tedesco e Inglese); Ida Epinot (Francese e Inglese) Commissari esterni. Economia e Gestione delle Aziende Ristorative: Bruna Freccero, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Tur. e della Pub. «G. Mazzini», Savona; Alimenti e Alimentazione: Roberto Bernardi, Alberghiero «Migliorini» Finale Ligure; Matematica: Marina Gerace, Liceo Classico «C Botta», Ivrea.

[illegible] PROF. PER I SERVIZI ALBERGHIERI [illegible] «F. M. GIANCARDI», [illegible] PER I SERVIZI [illegible] «MIGLIORINI», FINALE [illegible] IX commissione Presidente. Giovanna Caccamo, Ist. Prof per i Servizi Commerciali e Tur. e della Pub. «G. Mazzini», Savona Sezione A Tecnico Serv. Turis Commissari interni Pasquale Indulgenza (Tecniche di Comunicazione e Relazione); Carlo Bevilacqua (Geografia Turistica); Graziella Filippone (Italiano) Commissari esterni Inglese: Alfredino Gallizia, Ist. Tecnico Industriale «Galilei», Imperia; Storia dell'Arte e dei Beni Culturali: Elena Pietrane[illegible] Ist. Prof. Industria e Artigianato «D. Chiodo», La Spezia; Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica: Domenica Mollica, Ist. Prof. per i Servizi Commerciali e Tur. e della Pub. «G. Mazzini», Savona Sezioni VC/[illegible] e VC/TT Tecn. Gest [illegible] Ling. Commissari interni. Bruna Pe[illegible]hi (Italiano); Michelina Orecchia (Francese); Enrico Galbazzi (Inglese); Marianne Schuster (Tedesco). Commissari esterni. Diritto e Economia Mariarosaria Cirillo, Ist. Tecn. Industriale «G. Ferraris», Savona; Matematica: Ornella Castellari, Liceo Classico «G. Arimondi», Savigliano. Economia d'Azienda: Domenica Mollica, Ist Prof. per i Servizi Commerciali e Tur. e della Pub. «G. Mazzini», Savona.

IST. PROF. PER [illegible] ALBERGHIERI E [illegible] «[illegible]» [illegible] PER I [illegible] «MATER [illegible]», FINALE LIGURE V commissione Presidente Gabriella Partesotti, Ist. Prof Industria e Artigianato «L. Da Vinci», Savona Sezione VE Tecnico Ser. Ristor Commissari interni. Gloria Bardi (Italiano); Angela Schiappapietre (Legislazione); Assunta Guetta (Francese); Giovanni Cameletti (Italiano); Clotilde Ferrari (Legislazione); Alessandra Gagliardi (Inglese). Commissari esterni Economia e Ge[illegible] Aziende Ristorative: [illegible] Schivo, Alberghiero «F. M. Giancardi», Alassio; Alimenti e Alimentazione Giulia Acarbis, Ist. Prof per i Servizi Alberghieri e Ristorazione di San Pellegrino Terme (Bg); Matematica: Cristina Batkovich, Ist Prof per i Servizi Commerciali e Tur e della Pub. «G. Mazzini», Savona Sezione Unica Tecn Gest Az Ling Commissari interni Luigina Malabaila (Italiano), Chiara Ghiringhelli (Francese). Eliana Cecchin (Inglese) Commissari esterni. Diritto e Economia Alessandro Petrazzini, Ist Prof Ind e Art «L. Da Vinci», Savona; Matematica Cristina Batkovich, Ist Prof per i Servizi Comm. e Tur e della Pub. «G. Mazzini», Savona; Economia d'Azienda Paola Schivo Alberghiero «F. M. Giancardi» Alassio.

LICEO ARTISTICO «A. MARTINI», SAVONA. I commissione Presidente: Emilio Mattei, Liceo Artistico «Paul Klee», Genova Sezioni IVB e IVD Artistico Commissari interni. Mauro Basso (Matematica e Fisica); Marilena Boggiano (Italiano e Storia); Sandro Agnese (Figura e Ornato Modellato); Piergiorgio Bianchi (Italiano e Storia); Sergio Nasoni (Figura e Ornato Modellato). Commissari esterni. Disegno Geometrico Prospettiva Architettura Pierantonio Gandoglia, Istituto d'Arte Imperia; Ornato Disegnato: Eleonora Aldani, Istituto d'Arte Imperia; Storia dell'Arte Roberta Delfino, Ist Prof Industria e Artigianato «L. Da Vinci», Finale Ligure. Sezione VA Pittura e Dec. Pitt. Michelangelo Commissari interni Laura Cerponi (Inglese). Maria Gengo (Storia); Carla Poggi (Progettazione). Maria Rosa Traverso (Educazione Fisica) Commissari esterni Italiano Giuseppina Tartufo, Ist Prof Industria e Artigianato «L. Da Vinci», Cairo Montenotte; Storia dell'Arte Roberta Delfino, Ist Prof Industria e Artigianato «L. Da Vinci», Finale Ligure; Matematica: Lorenzo Lanfranco, Liceo Scientifico «A Issel», Finale Ligure, Filosofia. Silvia Rodino, Liceo Scientifico «A Issel», Finale Ligure.

ISTITUTO [illegible] COMMERCIALE, [illegible] E ISTITUTO [illegible] «FERMI», [illegible] I commissione. Presidente Caterina Cogno, Istituto Tecnico Commerciale «G. Sommellier», Torino Sezioni A/Ingl. e A/Fra Amministrativo. Commissari interni. Graziella Cossetta (Italiano); Alberto Sambi (Diritto); Alba Diotallevi (Inglese). Enrica Martinelli (Francese) Sezione Unica Amministrativo Commissari interni Giovanna Siccardi (Italiano); Luana Radini (Francese e Inglese); Giuseppe Rembado (Diritto). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Ragioneria: Livia Garolla, Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli», Savona; Matematica Giuliana Buelloni Vallino, Istituto Tecnico Commerciale «E Pertini», Varazze; Geografia Generale ed Economica: Giovanna Masala, Istituto Tecnico Commerciale «P Boselli», Savona.

ISTITUTO [illegible] COMMERCIALE «P. [illegible]», [illegible] V commissione. Presidente Gio[illegible] Ciarlo, Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei», Albenga. Sezioni A/Fra. e A/Ingl. Amministrativo. Commissari interni. Gabriella Bianchi (Italiano); Tiziana Tassini (Economia Pol., Scienza delle Finanze e Stat. Econ., Diritto; Fagioli Ersilia (Francese); Margherita Saettone (Inglese). Sezioni B/Fra. e B/Ingl. Amministrativo Commissari interni. Ersilia Fagioli (Francese); Cristina Bottino (Italiano); Renzo Bozano (Diritto, Econom. Polit., Scienze delle Finanze e Stat. Econ); Margherita Saettone (Inglese). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Ragioneria: Simonetta Montecucco, Istituto Tecnico Commerciale Loano; Matematica Carlo Nasi, Istituto Tecnico Commerciale Loano; Geografia Generale ed Economica Giovanna Manfredi, Istituto Tecnico Commerciale Loano



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE LOANO. II commissione Presidente Giuseppe Dell'Oglio, Ist. Tecn Commerciale e per Geometri «E Fermi», Ciriè (To). Sezione Amministrativo Progetto Igea. Commissari interni Attilio Boasso (Italiano); Giovanni Battista Romanisio (Diritto), Monica Gastaldi (Tedesco) Sezione B Amministrativo Progetto Igea. Commissari interni. Gianni Bellebio (Italiano); Antonella Tosi (Diritto); Maria Bambina Scola (Inglese) Commissari esterni per entrambe le sezioni. Economia Aziendale Sandra Stefanutti, Istituto Tecnico Commerciale «P Boselli», Savona; Matematica Applicata Stefano Scotto, Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli», Savona; Geografia Economica Enzo Ghione, Istituto Tecnico Commerciale «E Pertini», Varazze

ISTITUTO TECN. COMMERCIALE E PER [illegible] «F. PATETTA», [illegible] MONTENOTTE. IV commissione Presidente Giacomo Rambaldi, Istituto Tecnico Commerciale «P Boselli», Savona Sezione VA Amministrativo Progetto Igea Commissari interni Gabriella Pellegrini (Italiano); Enrico Mozzoni (Diritto) Serena Burgio (Francese) Sezione [illegible] Amministrativo Progetto Igea Commissari interni Adalberto Ricci (Italiano). Vincenzo Scaglione (Diritto). Franca Colonna (Inglese) Commissari esterni per entrambe le sezioni Economia Aziendale: Renzo Carrone, Ist. Prof. per i Servizi Commerciali e Turistici «Alba», Cortemilia; Matematica Applicata Lorenza Bruzzone, Istituto Tecnico Commerciale «P Boselli», Savona. Geografia Economica: Giuseppe Boveri, Ist Prof per i Servizi Commerciali e Turistici «P. Cillario Ferrero», Alba.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE «[illegible]», VARAZZE. VI commissione. Presidente Giuseppina Moratti, personale a riposo Sezione C Amministrativo Progetto Igea Commissari interni Ermenegilda Fanciullacci (Italiano). Alessandra Frizzante (Diritto); Bianca Maria Corona (Francese). S[illegible] D Amministrativo Progetto Igea Commissari interni Elena Freccero (Italiano); Maria Vittoria Contini (Diritto); Alessandra Baldi (Francese) Commissari esterni per entrambe le sezioni Economia Aziendale: Costantina Giuliani, Istituto Tecnico Commerciale «V. Benini», Melegnano (Mi); Matematica Applicata: Manuela Mangione, Istituto Tecnico Commerciale «V. Benini», Melegnano (Mi); Geografia Economica: Maria Angela Dragone, Istituto Tecnico per il Turismo «E. Firpo», Genova

[illegible] COMMERCIALE «P. BOSELLI», SAVONA. VII commissione Presidente Maria Luisa Bruzzone, Istituto Tecnico Industriale «I. Calvino», Genova. Sezione I Amministrativo Progetto Igea. Commissari interni Tommaso Campanella (Italiano); [illegible]la Cristina Masi (Diritto). Franca Berti (Inglese). Commissari esterni. Economia Aziendale Eleonora Crottogini, Ist Tecn Commerciale e per Geometri «F Patetta» Cairo Montenotte Matematica Applicata: Mariella Borroni, Ist. Tecn. Commerciale e per Geometri «G Baruffi», Mondovì Geografia Economica Clara Ferro, Ist Tecn Commerciale e per Geometri «F Patetta» Cairo Montenotte Sezioni S/Fra e S/Ingl Amministrativo Commissari interni Patrizia Dicecco (Italiano); Rosanna Rebaghati (Diritto); Marina Tiro (Francese); Antonella Carrara (Inglese) Commissari esterni Ragioneria. Eleonora Crottogini Ist Tecn. Commerciale e per Geometri «Patetta» Cairo Montenotte; Matematica: Mariella Borroni, Ist. Tecn. Commerciale e per Geometri «G Baruffi», Mondovì; Geografia Generale ed Economica Clara Ferro, Ist. Tecn Commerciale e per Geometri «F Patetta», Cairo Montenotte VIII commissione Presidente Erna Bonino, personale a riposo Sezione B Programmatori Commissari interni Marta Arnaldi (Italiano); Giuseppina Ricotta (Diritto) Armanda Bertolotto (Matematica, Calcolo delle Probabil. e Statistica) Commissari esterni Ragioneria ed Economia Aziendale Fiorenza Sciolla, personale a riposo, Inglese Paola Angela Cuneo, Liceo Classico «S Giuseppe Calasanzio», Carcare; Informatica Generale ed Applicazioni Gestionali Anna Mangino Istituto Tecnico Commerciale Loano Sezione E Periti Az Progetto Erica Commissari interni. Simonetta D'Aniello (Storia dell'Arte). Enrica Piccardo (Inglese); Elide Caprioli (Francese); Stefania Spilinga (Tedesco). Commissari esterni Italiano e Storia Maria Clara Bonino, Istituto Tecnico Industriale «G Ferraris», Cairo Montenotte, Matematica Applicata Daniela Ferrari, Istituto Tecnico Commerciale «F. A. Bonelli», Cuneo; Geografia Generale e Antropica: Marisa Guerra, Istituto Tecnico Industriale «Galilei», Imperia; Elementi di Legislazione ed Economia Aziendale: Fiorenza Sciolla, personale a riposo

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE LOANO E ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE LOANO CON[illegible] III commissione, Presidente Arturo Ivaldi, Ist. Tecn. Commerciale e per Geometri «F. Patetta», Cairo Montenotte. Sezioni VA e VB Programmatori Prog. Mercurio. Commissari interni Angelo Nervi (Italiano); Marco Valnegri (Diritto); Nicolo Canepa (Matematica), Ermanno Briano (Italiano); Mario Rembado (Diritto); Marisa Timossi (Matematica). Commissari esterni Informatica: Emilia Lavagna, Istituto Tecnico Commerciale «P. Boselli», Savona; Economia Aziendale: Stefania Volpone, Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini», Varazze; Inglese Antonella De Paola, Liceo Classico «G. Chiabrera», [illegible] Sezione Unica Giur. Econ. Aziendale Commissari interni. Caterina Parodi (Inglese); Fulvio Baldoino (Italiano); Davide Gandini (Diritto). Commissari esterni. Economia Aziendale: Stefania Volpone, Istituto Tecnico Commerciale «E. Pertini», Varazze; Matematica. Giancarla Rosa, Istituto Tecnico Commerciale «A. Zanon», Udine Economia Politica: Maria Angela Curtoni, Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» Savona

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE «G. [illegible] IV [illegible] Presidente Renato Rossetti, Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti», Loano Sezione C Chimico Commissari interni Carlo Frumento (Tec Chim Ind.li Princ di Auton e di Org.ne. Chimica Organica. Bio-Organica delle Fermenta.); Giovanna Calabria (Matematica); Daniela Restivo (Inglese) Commissari esterni Italiano: Gian Piero Biagioni, Istituto Tecnico per il Turismo «E Firpo», Genova; Economia Industriale ed Elementi di Diritto Sara Marsico, Istituto Tecnico Commerciale «V. Benini», Melegnano (Mi); Analisi Chimica e Elaborazione Dati. Angelo Bernardini, Istituto Tecnico Industriale «G. Galilei», Albenga Sezione A Meccanica Commissari interni Paolo Domenico Taramasso (Tecnologia Meccanica); Franco Bocciola (Sistemi di Automazione Industriale, Meccanica Applicata e Macchine a Fluido. Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale) Maria Montanaro (Inglese) Commissari esterni Italiano Gian Piero Biagioni, Istituto Tecnico per il Turismo «E Firpo», Genova; Matematica Maria Salerno, Ist Tecn Commerciale e per Geometri «G Baruffi», Mondovì. Economia Industriale ed Elementi di Diritto Sara Marsico Istituto Tecnico Commerciale «V Benini», Melegnano I commissione Presidente Marialuisa Sverzellati, Istituto Tecnico Industriale «G Natta», Sestri Levante Sezioni G e H Elettr e Telecom Commissari interni Pantaleo Venturino (Sistemi Elettronici Automatici Telecomunicazioni); Franca Aledda (Inglese); Mauro Piuma (Elettronica Tecnologie Elettroniche, Disegno e Progettazione). Diego Cigliutti (Telecomunicazioni, Sistemi Elettronici Automatici). Michela Pace (Elettronica. Tecnologie Elettroniche. Disegno e Progettazione) Sezione O Elettr e Telecom Commissari interni Mauro Piuma (Telecomunicazioni, Elettronica, Tecnologie Elettroniche, Disegno e Progettazione); Paolo Longoni (Educazione Fisica); Cinzia Gravano (Inglese) Commissari esterni per entrambe le sezioni Italiano Matilde Odello, Istituto Tecnico Industriale «G Vallauri», Fossano; Matematica: Maria Carla Pavesi, Istituto Tecnico Industriale «G Caramuel», Vigevano; Economia Industriale ed Elementi di Diritto: Maria Teresa Rebessi, Istituto Tecnico Industriale Mondovì.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE «G. FERRARIS», SAVONA. III commissione Presidente Benedetto Maffezzini, Istituto Tecnico Commerciale «C Rosselli», Genova Sezioni [illegible] e L Elettrot. ed Autom. Commissari interni. Gianfranco Crema (Sistemi Elettrici Automatici, Tecnologie Elettriche, Disegno e Progettazione, Impianti Elettrici). Elisabetta Servetto (Elettrotecnica); Sara Corio (Inglese). Maria Montanaro (Inglese): Floriano Mottino (Tecnologie Elettriche, Disegno e Progettazione, Impianti Elettrici); Pietro Luperi (Elettrotecnica e Sistemi Elettrici Automatici) Commissari esterni Italiano e Storia: Giovanni Bevilacqua, Ist Tecn. Commerciale e per Geometri «F. Patetta», Cairo Montenotte Matematica Silvia Mallarini, Istituto Tecnico Industriale Mondovì; Economia Industriale ed Elementi di Diritto Francesca Sambi, Istituto Tecnico Industriale «G Galilei», Albenga Sezione Z Scient Tecnol Prog Brocca Commissari interni Maria La[illegible] Buti (Biologia); Maria Luisa Robatto (Matematica); Luigia Maria Pizzorno (Inglese); Giovanni Pozzo (Informatica e Sistemi Automatici) Commissari esterni Italiano Giovanni Bevilacqua Ist Tecn. Commerciale e per Geometri «F Patetta», Cairo Montenotte, Filosofia Alberta Giudice Istituto Tecnico Industriale «G Galilei» Albenga Fisica Ruggero Cattaneo, Ist. Prof Industria e Artigianato Imperia Chimica Guido Grossi Istituto Tecnico Industriale «G Galilei» Albenga

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE «G. FERRARIS», CAIRO MONTENOTTE. II commissione Presidente Alfonso Garpano Liceo Artistico «A Martini» Savona Sezione S Meccanica. Commissari interni Cinzia Gravano (Inglese) Bruno Menghi (Disegno Progettazione ed Organizzazione Ind Meccanica Applicata e Macchine a Fluido) Marco Perrone (Sistemi ed Automazione Industriale Tecnologia Meccanica) Sezione T Meccanica Commissari interni Emilio Guadagno (Meccanica Applicata e Macchine a Fluido Disegno Progettazione ed Organizzazione Ind.). Ada Castagna (Inglese) Alberto Pera (Sistemi ed Auto[illegible] Industriale, Tecnologia Meccanica) Commissari esterni per entrambe le sezioni Italiano e Storia: Ida Maria Tura, Alberghiero «G Giolitti», Mondovì; Matematica: Franca De Benedetti, Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti», Savona: Economia Industriale ed Elementi di Diritto Raffaella Bertolo, Liceo Classico «G Chiabrera» Savona

ISTITUTO TECNICO NAUTICO «LEON PANCALDO», SAVONA. I commissione. Presidente Carla Carpani Istituto Tecnico Industriale Corsico (Mi) Sezione Naut per Tras Marit Progetto Nautilus Commissari interni Daniele Berte (Controlli ed Automazione Elettrotecnica ed Elettronica) Gabriella Gorla (Storia) Matteo Iovieno (Navigazione) Vittorio Sciarrone (Teoria e Tecnica dei Trasporti Marittimi) Commissari esterni Italiano Angelina Lubrano Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» Cairo Montenotte Matematica Ornella Paoli Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti», Loano; Economia dei Trasporti e Organizzazione Aziendale Fabrizio Falco, Istituto Tecnico Commerciale Loano; Inglese Barbara Santini Ist Tecn Commerciale e per Geometri «F Patetta» Cairo Montenotte Sezione Nauti. per App Imp. Mar (Nautilus) Commissari interni Matteo Iovieno (Teoria e Sicurezza della Nave) Gaetana Bazzino (Matematica) Ermanno Rossi (Macchine e Disegno e Impianti Tecnici). Commissari esterni Italiano e Storia Angelina Lubrano, Istituto Tecnico Industriale «G. Ferraris» Cairo Montenotte: Inglese Barbara Santini, Ist Tecn Commerciale e per Geometri «F Patetta», Cairo Montenotte Elettrotecnica ed Elettronica Dario Benzo, Ist Prof Industria ed Artigianato Cuneo.

ISTITUTO TECNICO PER G[illegible] [illegible] commissione Presidente Camilla Vasone, personale a riposo Sezione VB/SED Geometri. Commissari interni Emilia Musso (Italiano); Giovanni Tafi (Topografia); Antonio Marsilio (Ed. Fisica) Sezione VA/SER Commissari interni Antonio Marsilio (Ed Fisica), Guido Camuzzini (Italiano); Paolo Bagnasco (Topografia). Commissari esterni per entrambe le sezioni Estimo: Giovanni Franco, Ist. Tecn Commerciale e per Geometri «F Patetta», Cairo Montenotte. Tecnologia delle Costruzioni Fabio De Dominicis, Ist. Tecn Commerciale e per Geometri «F Patetta», Cairo Montenotte: Elementi di Diritto: Maria Grazia Criscenzo, Ist. Tecn. Commerciale e per Geometri «G Baruffi», Ceva IV commissione. Presidente Romilda Saggini personale a riposo Sezione VI Geometri Progetto Cinque Commissari interni Bruna Caratti (Italiano) Luigi Camuzzi (Inglese) Giacom[illegible] piantu Ezio Dabove (Topografia e Fotogrammetria Sezione VD Geometri Progetto C[illegible] Commissari interni Bruna Caratti (Italiano) Luigi Camuzzi (Inglese) Giacomo Boveri Bagnasco[illegible] Ezio Dabove (Topografia e Fotogrammetria) Commissari esterni per entrambe le sezioni Geopedologia Economia Estimo Elisabetta Moreno Ist Prof per l'Agricoltura e l'Ambiente «D. Aicardi» Albenga. Diritto ed Economia Maria Brosso Ist Tec Commerciale e per Geometri «C Colombo» Sanremo Disegno e Progettazione Carlo Bel[illegible] Ist Tec Commerciale e per Geometri «F Patetta» Cairo Montenotte Matematica e Informatica: Rosa Gabrielli, Istituto Tecnico Industriale «G Ferraris» Cairo Montenotte

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI «LEON BATTISTA ALBERTI», LOANO III commissione Presidente Maria Giovanna Carbonetto Liceo Scientifico «G Bruno» Albenga Sezione VA Geometri Commissari interni Gian Pietro Tilli (Ed Fisica) Maria Rosa Vavalà (Italiano) Luca Bosso (Topografia) Commissari esterni Estimo Giuseppe Rossi Ist Prof per l'Agricoltura e l'Ambiente «D Aicardi» Albenga Tecnologia delle Costruzioni Maria Grazia Forzonone Bagnasacco Istituto Tecnico per Geometri «A. Alto» Torino Elementi di Diritto Grazia Vanara Ist Tecn Commerciale e per Geometri «F Patetta» Cairo Montenotte Class. VS Geometri Progetto Cinque Commissari interni Gabriella Ramalli (Italiano). Maria Tobia (Inglese) Maurizio Briasco (Topografia e Fotogrammetria); Gualtiero Zanetti (Impianti) Commissari esterni Geopedologia, Economia Estimo Giuseppe Rossi Ist Prof per l'Agricoltura e l'Ambiente «D Aicardi» Albenga Diritto ed Economia Grazia Vanara Ist Tec. Commerciale e per Geometri «F. Patetta» Cairo Montenotte Disegno e Progettazione Maria Grazia Forzonone Bagnasacco, Istituto Tecnico per Geometri «A Alto» Torino Matematica e Informatica Lucya Savone Liceo Scientifico «G Bruno» Albenga

IST. TECN. COMMERCIALE E PER GEOMETRI «F. PATETTA», CAIRO MONTENOTTE. I commissione Presidente Paola Carrera, Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» Savona Sezioni VA e Privat Geometri. Commissari interni Gabriella Ghiso (Italiano) Vincenzo Delfino (Topografia) Valter Veneziano (Ed Fisica) Commissari esterni Estimo Luigi Rizzo Istituto Tecnico Per Geometri «Leon Battista Alberti» Savona, Tecnologia delle Costruzioni Francesco Demarziani Istituto Tecnico per Geometri «Leon Battista Alberti» Savona Diritto: Patrizia Cremonese Istituto Tecnico Nautico «Leon Pancaldo», Savona. Sezione VC Amministrativo Progetto Igea Commissari interni. Leandro Pirola (Italiano) Monica Busca[illegible] (Diritto). Amelia Mocco (Francese) Commissari esterni Economia Aziendale Maria Letizia Giampino, Istituto Tecnico Commerciale «P Boselli» Savona Matematica Applicata Stefano Leso Istituto Tecnico Commerciale «F A Bonelli» Cuneo Geografia Economica Maristella Burattini Istituto Tecnico Commerciale «L. Einaudi» Genova

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI «LEON BATTISTA ALBERTI», SAVONA E ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI LEG. RIC. «ALMA MATER», ALASSIO. V commissione Presidente Rocco Damonte, personale a riposo Sezione VA Geometri Commissari interni Renata Tomatis (Italiano). Liviana Ciravegna (Matematica); Claudio Romanel (Topografia) Sezione A Geometri Commissari interni Mariagrazia Giannantonio (Italiano); Sandro Cosentino (Topografia) Carla Siffredi (Ed Fisica). Commissari esterni per entrambe le sezioni Estimo: Bruno Canale, Ist Tecn Commerciale e per Geometri «F. Liceti», Rapallo, Tecnologia delle Costruzioni. Felice Lovisolo, Ist Tecn Commerciale e per Geometri «In Mem. dei Morti», Chiavari; Diritto: Nicla Nigro, Istituto Tecnico Industriale «G Vallauri», Fossano.

MURPHY&NYE®

Marco Pirinoli, Walter Pirinoli e Rinaldo Agostini sono lieti di invitare tutti gli amici e i futuri clienti all'inaugurazione ufficiale del nuovo **Store MURPHY&NYE** in Via Milite Ignoto 42 ad **Alassio**, oggi Giovedì 11 Maggio 2000 dalle ore 18.00 alle ore 20.00. La serata proseguirà alla Discoteca **'U BRECCHE** di Via Dante per il **"MURPHY&NYE DANCE PARTY"** dalle ore 22.00, in collaborazione con **CAPESPAN FRUITS & JUICE** from South Africa e **RADIO 103**.

Saranno presenti i Campioni Mondiali e la Medaglia d'Oro Olimpica di Atlanta insieme a tutti i campioni della Classe Tornado in regata ad **Alassio** per il Campionato Europeo.

Il parto al Santa Corona, la donna non può occuparsi dei bimbi: saranno adottati

Due gemelli abbandonati dalla madre

Alfredo e Maurizio affidati al sindaco di Pietra

Augusto Rembado

PIETRA L.

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, diventerà da oggi «padre» di due gemelli nati nel reparto di maternità del Santa Corona ma non riconosciuti dai genitori.

Non si tratta di un caso di abbandono. La legge attribuisce questo ruolo al primo cittadino in attesa delle decisioni del tribunale dei minori.

La notizia è trapelata solo ieri sera per un comprensibile riserbo da parte dei medici dell'ospedale e di quelli del consultorio ■ Loano che hanno seguito il caso, senza precedenti al Santa Corona.

Accetta di parlare dell'episodio il primario di pediatria Carla Navone: «Posso solo dire che non si tratta di abbandono. Ci sono motivi oggettivi ed accertati, che per la privacy ■ possono in alcun modo rendere noti, per cui la madre non può occuparsi dei piccoli. Vogliamo tutti assieme proteggere questa donna e i bambini. I piccoli stanno comunque bene».

L'unica conferma è che sono italiani. Sono volutamente evitati particolari che in qualche modo possano far risalire all'identità dei genitori naturali. La donna rimasta incinta era seguita dal Consultorio. La decisione di ■ riconoscere i bambini era dunque prevista. Commenta il caso ■ sindaco Accame. Dice: «In queste ore riceverò la documentazione ■ legge. Darò il nome ai neonati che si chiameranno Alfredo e Maurizio. Poi aspetteremo le decisione del tribunale dei minori».

E' probabile che ci saranno presto le pratiche di adozione. Sono tante le coppie, anche in Liguria, che invece di tentare fecondazioni artificiali, ai limiti della sperimentazione scientifica, sono disponibili ad accogliere i due piccoli nati al Santa Corona. Se la loro mamma non è in grado «per ragioni oggettive» di allevarli ci sarà chi ■ gli farà ■ il suo amore.

In questa notizia c'è anche la conferma del notevole salto di qualità, per attrezzature e professionalità, fatto dal reparto neonatale e dalla pediatria ■ Santa Corona. Sino ■ pochi anni fa già i neonati intorno i due chilogrammi di peso venivano sempre trasferiti d'urgenza al Gaslini di Genova.



L'ospedale ■ Pietra dove ■ nati i due gemelli Alfredo e Maurizio

Auditorium, un caso a Finale

E' necessario migliorare l'acustica Montanaro lascia la maggioranza

FINALE L.

Il Comune di Finale Ligure dovrà spendere altri soldi per sistemare l'acustica all'interno dell'Auditorium ■ nell'ex chiesa ■ complesso di Santa Caterina a Finalborgo. La conferma l'altra ■ in Consiglio comunale. Intanto abbandona la maggioranza Francesco Montanaro dei Comunisti italiani in contrasto con alcune scelte fatte di recente dall'amministrazione. La giunta Cervone conserva comunque, per ora, una solida maggioranza. I problemi d'acustica nell'auditorium sono stati sollevati da Massimo Gualberti e Mirco Bozzano. Conferma l'assessore Antonio Pastorino: «Abbiamo dato incarico ad un esperto per trovare una soluzione. Quando si fanno certe ristrutturazioni in edifici storici i problemi ■ tanti».

In seguito ai lavori di interramento della fognatura e della rete idrica nella strada San Sebastiano a Perti Alto «si è dato vita ■ un cantiere pericoloso». La denuncia al sindaco è stata del consigliere Mirco Bozzano. Proteste anche a Varigotti da parte di residenti ed operatori economici per «gli interminabili» lavori in corso nel centro cittadino e per la pavimentazione in piazza Capello da prete. Non è la prima volta che in questi mesi da Varigotti si arri■o questo tipo di segnalazioni. Chiede in particolare Bozzano: «Perchè la strada San Sebastiano giace in un così grave stato di abbandono e di pericolosità soprattutto per il grande traffico a cui è soggetta, specialmente nei giorni festivi? Quando è prevista la fine dei lavori appaltati?». Proteste, per motivi analoghi, il ■ ■ anche in via per Calvisio. Discusse in Consiglio anche le istanze di Nicola Viassolo e Giovanni Ferrari e gli altri membri dell'opposizione su piazzetta Milano e il «mancato» Consiglio per la ricorrenza del 25 Aprile. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

Camion in una scarpata, grave l'autista

Incidente stradale intorno alle 19 nella zona ■ Monte Scravaion. Un camionista ha perso il controllo ed è finito in una scarpata. Sono intervenuto i vigili del fuoco di Albenga, i carabinieri di Calizzano e il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco ■ Genova. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso del Santa Corona. Non è in pericolo di vita. [l. b.]

PIETRA L.

Oggi a San Nicolò i funerali di Fassino

■ svolgeranno alle 14 nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Gianfranco Fassino, 62 anni, morto per malattia al Santa Corona. Fassino è stato per anni stimato ispettore di alcuni giornali nazionali. Lascia la moglie Lietta Bellenda e i figli Gian Luca e Giovanni. [a. r.]

ORCO F.

L'Enpa denuncia: gattino strangolato con un cavo

Un gatto strangolato da un cavo d'acciaio in ■ sentieri vicino a via Santuario ad Orco Feglino. La denucia è delle guardie zoofile dell'Enpa. L'animale potrebbe essere incappato ■ un laccio ■ bracconieri. Ogni anni nel Savonese in queste trappole finiscono almeno 500 gatti domestici. [a. r.]

FINALE L.

Nuovo direttivo al Cai, Giorgio Nida presidente

Giorgio Nida è il presidente del Cai di Finale Ligure. Nel direttivo del club entrano anche Irene Diotta e Renata Garrone (vice presidenti) e inoltre Giuseppe Antonello Moschese, Ruggero Walter Daccò, Milena Colombo, Rita Pastorino, Silvano Franchelli, Giorgio Garassi■, Giancarlo Levati e Lorenzo Carlini. [a. r.]

GARLENDA

In fiamme auto guidata da un extracomunitario

Auto in fiamme martedì alle 22 in località San Rocco a Garlenda. L'extracomunitario che la stava guidando è riuscito a scendere in tempo ed a chiamare i Vigili del Fuoco. Pompieri in azione anche ieri mattina alle 6 ad Albenga per un altro incendio di auto questa volta in via del Cristo. Limitati i danni. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Carabinieri mobilitati per falso allarme in banca

Scatta il sistema di sicurezza della banca, ma è solo un falso allarme. E' successo l'altro pomeriggio quando i carabinieri di Laigueglia e Alassio sono tempestivamente arrivati all'ingresso della filiale del Banco di Chiavari. Si trattava comunque di un falso allarme. [m. br.]

Continua l'emergenza malavita in tutta la Riviera di Ponente

Laigueglia, il primo cittadino per tre volte vittima dei ladri

Il problema dei furti in abitazioni e sulle auto in sosta interessa tutta ■ Riviera e non risparmia neppure i sindaci. N■ qualcosa Silvano Montaldo, primo cittadino ■ Laigueglia, che negli ultimi mesi è stato visitato per ben tre volte dai ladri. L'ultimo episodio si è verificato l'altra notte, nonostante ■ sindaco fosse in casa. Fortunatamente, dopo ■ aperto l'auto ed essersi impadroniti di un caricabatterie del cellulare ■ di qualche altro piccolo oggetto, i ladri sono scappati, forse disturbati, pri■ ■ riuscire a forzare completamente le serrature dell'ingresso dell'abitazione.

E tre! Anzi quattro se contiamo un colpo messo a segno circa due anni fa. Anche ■ villa ■ sindaco a Punta Tacuara riceve di tanto in tanto una visita ■ parte ■ei topi di appartamento che quotidianamente si danno da fare nel Ponente. Piccoli e grandi furti, talvolta solo tentativi. Episodi che si verificano dovunque e che potrebbero essere ben più marcati senza il lavoro costante di prevenzione messo in atto dalle forze dell'ordine con pattuglioni, controlli ed appostamenti. Gli organici però, nonostante arrivi costantemente ■ da più parti il grido d'allarme dei cittadini e la richieste di ■ potenziamento, rimangono scarsi ■ che carabinieri, polizia e vigili (che non hanno il dono dell'ubiquità) si trovano di fronte a territori troppo vasti da tenere sotto controllo e a continue segnalazioni da parte dei residenti, anche se ogni giorno ci sono denunce, arresti ed espulsioni.

«Il ministero dell'interno si crede probabilmente che la Riviera sia un'isola felice. E' forse per questo che carabinieri e polizia continuano a lavorare a ranghi ridotti e duramente, cercando di fare il possibile per far fronte all'ordine pubblico. Il fatto è che il problema della microcriminalità è troppo sottovalutato. E' assurdo che ogni cittadino viva sempre con l'incubo che possa sparirgli qualcosa da casa», ha detto Silvano Montaldo. E ha aggiunto: «Ad Albenga ■ è ampliata la presenza di extracomunitari, tra i quali si trovano anche moltissime persone dedite alla delinquenza. Inevitabilmente queste sono in continuo spostamento nelle località del Ponente». [m. br.]



Il sindaco Silvano Montaldo

La sua proposta è caldeggiata da molti politici tra i quali l'onorevole Enrico Nan

Angelo Vaccarezza sindaco ■ Loano?

L'assessore di Forza Italia presenta la candidatura

Angelo Vaccarezza, Forza Italia, scende in campo e si candida alla poltrona di sindaco di Loano. L'altro pomeriggio ha restituito al primo cittadino in carica, Francesco Cenere, la delega di ■ice sindaco, ma conserva l'incarico di assessore allo sport e al turismo. Spiega: «Non si può decidere all'ultimo momento una eventuale candidatura. Certe ■ vanno fatte per tempo nell'interesse della città. La mia è una scelta autonoma di disponibilità alla candidatura che non implica il coinvolgimento dell'attuale amministra■ comunale. Personalmente credo che si dovrebbe procedere ■ le primarie. Sono comunque impegnato nei prossimi mesi ■ incontrare le forze politiche che ■ identificano nella Casa delle libertà ■ ■ associazioni cittadine per verificare l'eventuale convergenza sul mio ■. Non vorrò essere in nessun modo un sindaco imposto. Dovrò anzi essere un primo cittadino supportato e non sopportato».

La candidatura di Vaccarezza, che sarebbe gradita anche al parlamentare del Ponente Enrico Nan, da un lato fa chiarezza all'interno della giunta loanese dall'altra crea qualche tensione. Il meno contento di questa decisione sembra essere l'assessore Pier Luigi Bocchio anche lui fra i papabili. Resta inoltre il problema dell'assessore Pietro Oliva. Malgrado i molti voti ricevuto alle recenti regionali, Oliva risulta il primo dei non eletti per un posto in Consiglio in via Fieschi. Probabilmente entrerà ugualmente in Regione grazie alle dimissioni di Franco Orsi destinato a diventare assessore regionale all'urbanistica. Con Oliva ■ Regione la candidatura a sindaco per il prossimo anno di Vaccare■ sarebbe più facile. Il sindaco Cenere conferma: «Quello di queste settimane è stata una tempesta in un bicchiere d'acqua. Non cambia nulla nell'impegno della giunta. Anzi abbiamo messo a punto un ulteriore sforzo in vista della scadenza elettorale fra 11 mesi. In giunta non si è discusso su chi sarà il nuovo sindaco perchè non è compito nostro sceglierе. Ci sarà un dopo-Cenere, ma intanto l'azione amministrativa andrà avanti. Non staremo qui a perdere tempo anche per il 68 per cento dei voti ottenuti a Loano dal Polo alle recenti regionali». Ieri Cenere ha nominato nuovo vice sindaco Remo Zaccaria a cui restano le deleghe a finanze e bilancio. Se Oliva andrà in Regione al suo posto nell'esecutivo entrerà Umberta Bolognesi. [a. r.]

■ COMITATO PER VALERIANI

Si è costituito a Pietra Ligure il «Comitato spontaneo per Dario Valeriani sindaco». Il gruppo è composto da persone dei più diversi settori. «Si vuole favorire la nascita ■ una lista capitanata dal noto maestro elementare sulla scia del grande consenso che sta confluendo verso questa nuova figura mai approdata alla politica attiva. Nei prossimi mesi il Comitato, che è aperto a qualsiasi contributo di idee e progetti per il futuro della città, preannuncia varie iniziative», spiega il coordinatore Franco Bianchi, ex vice sindaco.

Commenta Valeriani: «Sono lusingato da ■esta iniziativa. Sono pronto ad impegnarmi. In passato ho ricevuto proposte politiche dal centro destra e dal centro sinistra». Quella di Valeriani è la seconda candidatura per ■ prossimo anno dopo l'intenzione del sindaco leghista Giacomo Accame, di ripresentar■. Questa volta dovrebbe essere sostenuto anche dal Polo. I giochi sono solo all'inizio. [a. r.]

I CENTO ANNI DI «BERTUMÈ»



Festa ■ Villa Azzurra ■ Varigotti

Bartolomeo Saccone, per tutti «Bertumè», ex sommergibilista, ex parrucchiere, notissimo nella sua Finale, ha tagliato felicemente il traguardo dei 100 anni. E' stato festeggiato ■ Villa Azzurra di Varigotti alla presenza ■ sindaco Pi■ Paolo Cervone e del presidente dell'Associazione marinai di Finale, Nazario Masiero (nella foto di Azzis). In dono targhe, mazzi di fiori ■ una splendida e gustosa torta. Tanti auguri caro e simpatico «Bertumè».

L'inchiesta sugli appalti truccati negli ospedali e negli enti pubblici

«Turbativa d'asta» indagini ■ Savona

Dopo l'arresto di due ex amministratori del S. Corona

PIETRA L.

Ci sarebbe anche un filone Savonese nell'inchiesta che l'altra mattina ha portato agli arresti domiciliari Mario Panerai e Arcangelo Di Gioia, due ex-dirigen■ amministrativi «storici» del Santa Corona di Pietra Ligure. L'accusa che arriva dai giudici di Milano è di concussione, truffa e turbativa d'asta per forniture alimentari, in particolare frutta e verdura. I ■atti si riferiscono al periodo '90-'95. La seconda inchiesta aperta ■la magistratura ■ sarebbe riferita, sempre all'inizio degli anni '90, in particolare per la fornitura di carne ed ascensori.

«Ho versato per tre o quattro anni sino al '96 la ■ di 50 milioni di lire, ogni anno, al provveditore Di Gioia e al consigliere Panerai in relazione alle gare d'appalto per le quali, tra l'altro, mi accordai con due ditte liguri». E' quanto avrebbe dichiarato ■ magistrati di Milano Giampiero Zucchetti già il 28 ottobre dello scorso anno. Accuse pesanti ■ dimostrate. Sembrano ■ coincidere tutte le date circa la presunta responsabilità di Di Gioia ■ Panerai. Il primo ha lasciato il Santa Corona, per ■ pensione, a fine '95. Panerai, per anni coordinatore amministrativo, si ■ invece trasferito un anno prima all'ospedale di Albenga. Negli appalti sotto accusa sarebbero state escluse alcune ditte ■ la complicità dei funzionari pubblici. Fra le conseguenze l'arrivo ■ piatti dei pazienti di alimentari scadenti. Potrebbe■ esserci sviluppi nei prossimi giorni.

Gli ordini di custodia sono sataŧi eseguiti dai carabinieri del nucleo operativo di Milano nell'ambito dell'ultima fase dell'inchiesta sulle forniture alle ■ di enti pubblici che riguarda molti ospedali del nord. Un grande business di ■ spesso, anche in Riviera, ■ sentiva parlare. Tante ■ incontrollate, anche calunnie. Forse le nuove inchieste faranno chiarezza. [a. r.]



Mario Panerai

Amministratrice nei guai

A «Mi manda Raitre» il caso delle fatture non pagate di Andora

ANDORA. «Che cosa succede ■ l'amministratore del condominio si prende i soldi dei condòmini ■ senza pagare le utenze?». E' l'interrogativo lanciato ieri ■ da Piero Marrazzo nella trasmissione ■ manda Raitre». In primo piano è stato portato il caso dell'amministratrice condominiale di Andora nel mirino di circa ■ condòmini per una vicenda ■ fatture non saldate per l'importo complessivo di cir■ un miliardo e mezzo. La donna è al centro di una indagi■ condotta dalla guardia di finanza di Alassio sull'ipotesi di «appropriazione indebita». Le fiamme gialle stanno cercando di ricostruire la contabilità dell'agenzia immobiliare tramite le fatture delle ditte di fornitori del Savonese ■ dell'Imperiese. Ieri sera, durante la trasmissione, sono state fatte parlare le parti in causa. Alcuni condòmini han■ partecipato ■ collegamento, in diretta da Andora. [m. br.]

Blitz notturno al «Conad»

Un arresto a Loano dopo il furto al supermercato

LOANO. Il servizio di prevenzione notturno organizzato dai carabinieri ha dato un risultato: un ladro ■ stato preso ■ le mani nel sacco, mentre il ■ complice, che è riuscito ■ sottrarsi all'arresto, sarà denunciato per trascorsa flagranza. E' accaduto davanti all'ingresso del supermercato Conad Margherita. I carabinieri sono riusciti, sopraggiungendo in auto, ■ fermare D.R.M., 27 anni, residente a Toirano, pregiudicato, mentre stava asportando delle cassette di frutta. Il giovane aveva un complice che è riuscito a darsi alla fuga attraverso ■ ■ del centro storico. ■ i militari ■ ora sulle sue tracce e ■ breve è prevista l'identificazione con conseguente denuncia a piede libero. ■ refurtiva, ■ valore di un milione, ■ stata recuperata e restituita ■ proprietario. D.R.M. è ■ trattenuto presso la caserma dei carabinieri a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. sr.]


Specchio
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
La 1° cassetta della serie
uomini & animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini & animali
LA STAMPA

Si è fatto ricorso alla radiologia interventistica in collaborazione con il S. Paolo

Chirurgia d'avanguardia a Cairo

Nuove tecniche per un aneurisma all'aorta

Mauro Camoirano

CAIRO M

Grazie alla collaborazione e alla sinergia degli specialisti degli ospedali di Cairo e Savona, è stata eseguita, al S.Paolo, dall'equipe del dottor Andrea Piccardo, primario di chirurgia a Cairo, una delicatissima operazione su paziente affetto da aneurisma all'aorta addominale. Un intervento condotto con tecniche innovative di impianto protesico percutaneo, fra i primi eseguiti in Liguria. Un'operazione davvero all'avanguardia a livello nazionale che, come sottolinea lo stesso Piccardo, «dimostra come, sorretti da una buona organizzazione, e con il supporto delle specializzazioni del S. Paolo, anche l'ospedale di Cairo può affrontare casi di alta chirurugia con metodologie innovative e meno invasive».



L'ospedale di Cairo è ora dotato di moderne apparecchiature scientifiche

Insomma, altro che solo appendiciti ed ernie: con un concreto, e qualificato, lavoro di equipe, la presenza di un ottimo chirurgo coadiuvato dalla professionalità degli specialisti in loco, ed appoggiandosi operativamente all'ospedale di Savona, il nosocomio cairese è in grado di affrontare qualsiasi intervento. Il caso, giunto all'attenzione del dottor Piccardo, era stato studiato, sotto la guida del dottor Pietro Infelise, responsabile del Modulo di radiodiagnostica cairese, attraverso la Tac spirale, strumento all'avanguardia di cui si avvale il reparto radiologia di Cairo diretto dal primario, nonchè direttore del Dipartimento di Radiologia dell'Asl 2, Michele Oliveri. Lo stesso Oliveri formava, quindi, un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto dai dottori Franco Perona ed Antonio Barile, che giudicava positivamente l'idoneità del paziente a tale intervento, poi condotto a Savona dal dottor Piccardo con la collaborazione degli stessi Perona e Barile e del primario del servizio Anestesia del S.Paolo, dottor Massimo Vecchietti.

Nell'intervento classico, si «apre» il paziente per intervenire sull'aneurisma, ovvero sulla dilatazione patologica del lumme del vaso (la parte cava) che forma una [illegible]. Operazione ovviamente «traumatica» che sottintende una degenza di 15/20 giorni.

Con la tecnica usata dal dottor Piccardo, oltrettutto preceduta da un'angioplastica sull'arteria iliaca sinistra, si è potuto procedere in modo molto meno invasivo. Infatti, i chirurghi si sono «limitati» ad effettuare due incisioni, introducendo una speciale sonda compressa all'interno dell'arteria iliaca che, guidata in edoscopia, ha raggiunto l'arteria addominale affetta dell'aneurisma. Qui veniva ancorata e fatta espandere, «ricostruendo» il lumme danneggiato. Operazione, quindi, molto meno traumatica, che ha permesso di ridurre a 4 i giorni di degenza.

Chiara la soddisfazione dello stesso direttore del Dipartimento di Radiologia, Michele Oliveri: «L'ottima riuscita dell'intervento dimostra non solo la validità della Radiologia interventistica e di una collaborazione interdipartimentale, ma anche l'esigenza di un'attività chirurgica di elevato livello presso l'ospedale di Cairo». E conclude: «Vorrei poi sottolineare l'importanza, per Cairo, di avere a disposizione un'apparecchiatura come la Tac Spirale, che consente non solo di effettuare un gran numero di esami per i pazienti ambulatoriali provenienti anche da altri Ambiti dell'Asl, accorciando i tempi di attesa di Savona ma, anche, di intervenire in casi estremamente complessi come, appunto, quello citato».

Altare, lavori

Nuovi punti luce contro i vandali

ALTARE. Hanno preso il via i lavori di installazione di nuovi punti-luce nella zona compresa tra la strada provinciale e località Santa Libera. L'intervento è stato deciso dall'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco, Idalda Brondi, nell'ambito di un progetto inerente il potenziamento del sistema di illuminazione pubblica che interessa alcune aree del paese.

Il programma, in questo caso, prevede l'installazione di 4 nuovi lampioni per un costo pari a [illegible] 13 milioni. Un intervento che si aggiunge a quello che, nelle scorse settimane, ha interessato la zona adiacente le scuole elementari e medie dove, per garantire maggiore sicurezza, sono stati installati nuovi punti-luce.

Un'iniziativa attuata dal Comune per tentare di far fronte agi innumerevoli atti vandalici [illegible] a segno nei mesi [illegible] ai danni della struttura scolastica. Non solo, ma proprio per evitare il ripetersi di episodi di questo genere che, oltre a provocare ingenti danni, hanno anche creato un clima di comprensibile preoccupazione fra il personale della scuola e i genitori, l'amministrazione comunale ha provveduto a far installare anche un sistema di controllo. [l. b.]

«Pesca[illegible]» ori

Ladri ingegnosi Colpo a Cosseria

COSSERIA. Furto in un'abitazione del paese. I ladri, in pieno giorno, distraendo uno dei componenti della famiglia chiedendo se nella zona vi fossero terreni da affittare, sono riusciti ad impossessarsi di una borsetta contenente ori e denaro per un valore complessivo di alcuni milioni.

Un colpo davvero insolito. Anche perché, uno dei malviventi, è riuscito a introdurre un bastone fra le inferriate a protezione della finestra di una stanza al piano terra e a «pescare» la borsa.

Il tutto si è svolto in pochissimi istanti, mentre la proprietaria era intenta a preparare il pranzo nella cucina accanto. Nessuno dei componenti la famiglia si è accorto di nulla.

Il furto è stato messo a segno da due giovani, che in base alle testimonianze, risultano essere di nazionalità italiana.

I malviventi subito dopo il colpo si sono dati alla fuga. La borsetta è stata ritrovata pochi minuti più tardi in località Montecala da un automobilista che l'ha immediatamente consegnata ai carabinieri. Al suo interno i ladri hanno lasciato soltantoi documenti della proprietaria e le custodie degli ori. Dei prezi[illegible] e del denaro, naturalmente, nessuna traccia. [l. b.]

Altare: l'Emi di Bagnasco vince l'asta

Un'impresa edile compra la Savam

ALTARE

Acquistato da un'impresa edile di Cengio il secondo lotto dell'ex vetreria Savam. E' stata la E.M.I. del geometra Giampaolo Bagnasco, conosciuta impresa edile con diramazioni in vari settori, ad aggiudicarsi, nell'asta di ieri, il lotto corrispondente al nucleo «storico» dell'ex vetreria. Circa settantamila metri cubi di volumetria, comprendenti due grandi edifici, dove erano posizionati i forni; la parte, adibita ad uffici, che si affaccia sulla Statale; una palazzina interna, anch'essa all'epoca adibita ad uffici; il magazzino che corre lungo tutto il perimetro della vetreria, verso via Cesio; ed una serie di officine.

All'apertura delle buste, ieri, alle 12,30, non è nemmeno mancata la classica suspance, visto che, dopo quattro aste andate praticamente deserte, questa volta le offerte pervenute al curatore fallimentare, dottor Pierlazzaro Cerruti, sono state due. Alla fine, però, come detto, pur a parità d'offerta - che si attestava sulla base d'asta di 300 milioni - è stata quella della EMI a prevalere per le migliori condizioni di pagamento.

Chiara la soddisfazione del sindaco, Idalda Brondi che, nonostante aspetti di conoscere nel dettaglio i progetti dell'imprenditore prima di rilasciare un commento definitivo, si dichiara, comunque, soddisfatta per come, nel giro di poco meno di quattro mesi, «tutta l'area sia stata acquistata e si prepari a quell'auspicabile decollo che, auspichiamo, finirà per essere volano di una ripresa estesa a tutto il paese». In questi giorni, infatti, sta terminando anche l'iter che definirà l'effettiva transizione del lotto principale acquistato, a febbraio, dalla «CGM srl». [m. ca.]

[illegible]

CARCARE

Furti in uffici e negozi ha patteggiato un anno

Vito Resta, 28 anni, di Carcare, ha patteggiato in tribunale un anno di reclusione. Era accusato di una serie di furti commessi nella scuola materna, in due uffici dell'Asl e in due negozi a Carcare e Savona. [l. b.]

S.GIUSEPPE

Travolto e ucciso un giovane capriolo

Un giovane capriolo è stato travolto e ucciso da un'auto lungo la strada provinciale tra S.Giuseppe e Cengio. E' accaduto ieri mattina. Il selvatico non ha avuto scampo. [l. b.]

CAIRO M.

Stasera all'Abba assemblea dei pensionati

Assemblea dei pensionati, oggi con inizio alle 15, al cinema Abba. Nel corso dell'incontro, organizzato da Cgil, Cisl e Uil, si discuterà sui referendum e sulla manifestazione del 17 sulla legge di riforma dell'assistenza. [l. b.]

CARCARE

Il titolo nel biliardo dedicato a Pastorino

Dopo la vittoria nel campionato provinciale di biliardo serie B, la «Boccia 1» sabato 27, nella prestigiosa cornice del Casinò di Sanremo, sfiderà la vincente del girone di Imperia. Un titolo, quello appena conquistato, che i sei giocatori dedicano all'unanimità al presidente del circolo, Arnaldo Pastorino. [m. ca.]

Al Planet di Albisola gara di Playstation, Rock Night al Gasoline con dj Steva

Notte ricca di musica da ballare

Ritmi latini all'Horus e al Tropicana di Loano

Un'altra notte all'insegna della musica da ballare nei locali della Riviera. Molte occasioni di divertimento per chi cerca il revival [illegible] la musica dal vivo.

[illegible] Revival al Gilda al pomeriggio. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy [illegible] al Mister Drake.
[illegible] L. Musica dal vivo al Baraonda.
CENGIO Ritrovo al Veliero.
CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.
[illegible] M. Pianò bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar.
[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub [illegible] lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.
[illegible] S. Ritrovo al Planet (domani gara di play station).
STELLA S. GIUSTINA Musica dal vivo al ristorante Orasa Maggiore.
SAVONA Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica [illegible] ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto [illegible] Negrita. Ritrovo al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.
VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, la musica New Age e le sonorità tribali del dj Alphone al Daubaci. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.
BERGEGGI Lap dance al Siste Galeshka di Portovado.
QUILIANO Ritr[illegible]o al Caffè del Centro.
SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.
FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steva. Dancing con il dj Albertini al Patio. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.
PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all'Airone e al Dolphin's.
LOANO «Tribù Latina» protagonista al Club Tropicana. Al Fermento una serata dedicata agli Anni '70 [illegible] '80 con dj [illegible] vocalist «El Paris». Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Live al bar Doria in riva al mare. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atraviragо. Karaoke al Poseidon.
BORGHETTO Revival al salone delle feste.
CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.
[illegible]NGA Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la musica di Human dj, nel settore sudamericano «Evasione latina» mentre è in funzione sino a tardi la zona ristorante. All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Caprice al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bortellotti alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub.
ALASSIO Alla Mezzaluna i canti di osteria con «Il Budellerie». Ritrovi al disco pub Blues a all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.
[illegible] Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mato Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Bulow e la Casa del Priore.
[illegible] Spazio latino al Barock Caffè.
[illegible] M. Discobar revival all'Acqua Salata.
CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub [illegible] videomusicali.
IMPERIA Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Ritrovo giovane al Wall Street Cafè.
[illegible]A DEI[illegible] Live St.James pub. La musica e il cabaret di Ruggero Ormea al Frog's. Pop, rock e folk al Tre Alberi.

[a. r.]



Il fascino dei ritmi caraibici e la bellezza delle ballerine latino-americane accendono le notti in Riviera. Stasera si balla al Tropicana con Tribù Latina e in un settore della discoteca Horus di Albenga

PER I LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al numero **019/810971** o telefonare al numero **019/624256**

[illegible] Beppe Grillo e Baglioni

Prevendite aperte in tutta la Liguria per i du e show previsti entro giugno

Dopo Marco Masini, tocca a Beppe Grillo e Claudio Baglioni. Inizia anche nel Ponente ligure la prevendita per due degli appuntamenti pre-estivi più attesi in Liguria. Grillo sarà al palasport genovese già il [illegible] maggio prossimo. I biglietti si possono già acquistare [illegible] Savona da «Charleston dischi» in piazza Chabrol, a Finale Ligure da «Il Disco» in via Dante Alighieri, [illegible] Loano da «Lollipop» in via Garibaldi, ad Albenga da «Bm dischi» in via D'Aste, a Sanremo da «Love Musica» in via Roma e da «Koncerto» [illegible] Cairo Montenotte in [illegible] Dante. Principali prevendite a Genova ai botteghini del «Politeama Genovese», da «Music 2001», da «Music 1 e 2», da «Orlandini dischi» e da «As Musica». L'organizzazione degli spettacoli è sempre della «Little Things Grandi Eventi» di Vincenzo Spera.

Beppe Grillo, dopo la sua partecipazione di Capodanno ad un programma di Tele+ ha ripreso anche le sue serate in pubblico. Di recente è stato al palasport di La Spezia. Con il suo «Time out» prende sempre di mira i potenti, anche e soprattutto quelli del mondo della comunicazione e dei telefonini in genere. Più che [illegible]ico è diventato [illegible] un paladino del «popolo dei consumatori». Lo show è in cartellone il 26 maggio al palasport di Genova. Tre ordini di biglietti a 25, 30 e 40 mila.

Il «Tour 2000» di Claudio Baglioni farà tappa al palasport del capoluogo ligure il 15 giugno. Presenterà in particolare i brani dell'ultimo album «Viaggiatore sulla coda del tempo» ma anche i grandi successi sempre i più richiesti dal pubblico. Sono quattro gli ordini di biglietti previsti dall'organizzazione: da 40 a 80 mila lire, oltre ai diritti di prevendita. [a. r.]

ALLA RIBALTA

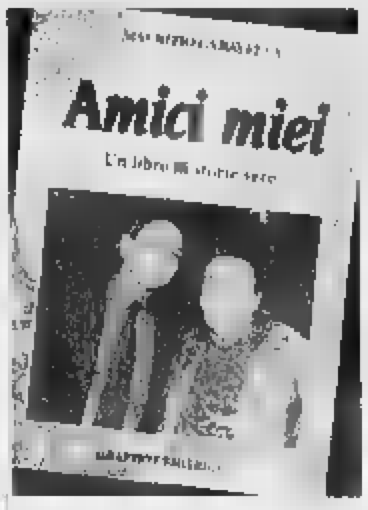
Caravella racconta storie di varia umanità

Pier Carlo Alfonsetti
TORINO

Una vasta, suggestiva collana di testimonianze di vita raccolte nel corso di una carriera giornalistica di rilievo: così si potrebbe definire il risultato del lavoro che ha portato Maurizio Caravella, per tanti anni a La Stampa e Stampa Sera e collaboratore di settimanali di importanza nazionale, a raccogliere 38 storie «vere», come le ha definite lui stesso nell'introduzione [illegible] «Amici miei», e tutte fortemente intrise di umanità.

Svariati i protagonisti di queste vicende che l'autore ripropone nel libro (154 pagine, pubblicato dalla Graphot Editrice, corredato da numerose fotografie, venduto nelle migliori librerie al prezzo di 25 mila lire) dopo averle offerte ai lettori dei giornali per i quali collabora. Una raccolta interessante, curiosa, piacevolissima.

Personaggi scolpiti negli anfratti di una realtà talora cruda talora divertente da apparire quasi frutto di fantasia, come [illegible] ladro incorreggibile che ha «ripulito» oltre diecimila alloggi, il pensionato che da anni si batte per entrare in possesso di un'eredità di 80 quintali d'oro, quei bei tipi che smaniano per essere ammessi al «Club degli imbecilli» oppure i due coniugi che se ne vanno beatamente a dormire dividendo il loro letto con tigri e leopardi.



La copertina del libro di Caravella

Storie di varia umanità, vicende talvolta al limite del credibile.

Storie in molti casi ambientate nella vecchia provincia piemontese e che si leggono d'un fiato perché la penna di Caravella è sempre scorrevole e di grande effetto.

Ma il libro ha anche un padrino, addirittura famoso in tutto il mondo e cioè Alberto Sordi. Sì, perché una strana coincidenza della vita ha fatto in modo che l'esistenza del grande attore e quella del giornalista si incrociassero, sia pure per un attimo.

Il motivo? Anch'esso quasi incredibile e che scoprirete in una delle tante storie raccontate in «Amici miei».

Spettacolo all'Astor a favore dell'Anfass

Il teatro di Molière a Savona con i Guitti

SAVONA

«Il borghese gentiluomo» di Moliere, per la traduzione di Nadia Buizza, va in onda questa sera al teatro Astor di Savona. A portarlo in scena è la compagnia «I guitti» di Brescia mentre ad organizzare il tutto è l'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli ed adulti subnormali) di Savona. Parte dell'incasso, infatti, andrà nelle casse dell'associazione benefica.

La regia è di Adolfo Micheletti mentre scene e costumi sono di Giacomo Andrico. Due le rappresentazioni, una alle 16 (biglietto a 25 mila lire) e una alle 21 (biglietto a 35 mila lire).

La commedia di Moliere «Il borghese gentiluomo» fu rappresentata per la prima volta a Chambrod per [illegible] divertimento del Re il 14 ottobre del 1670. Fu lo stesso Moliere ad incarnare il personaggio del borghese. Il signor Jourdain, bravo borghe[illegible] che potrebbe godersi [illegible] pace le sue ricchezze onestamente acquisite in tanti anni di lavoro, s'è messo in testa la fanta[illegible] della nobiltà. Avanti negli anni vuole imparare il ballo, la musica, la scherma. Tutta la sua vita si polarizza sullo scopo di frequentare il gran mondo, di atteggiarsi a nobile. Per questo suo scopo rischia affetti e sostanze. E non si accorge che il nobile Turco che chiede la mano della figlia, promettendo a lui una nobiltà turca, altro non è che una sorta di «congiurato» della burla ordita ai suoi danni da famigliari e amici.

«Non vi ho parlato della commedia il primo giorno perché temevo di essere sedotto dal modo in cui era recitata, ma in verità non avete fatto nulla che mi abbia divertito di più», disse a Moliere il Re Luigi XIV. Abbastanza per trascorrere una serata in compagnia di buon umore, a volte amaro e che fa riflettere, ma sempre con gusto ed ironia. Con in più la consapevolezza di aver aiutato [illegible] associazione benemerita a proseguire a fare del bene aiutando il prossimo meno fortunato.

Ampio stand con organizzazione di una conferenza con i cataloghi di Astengo e Foschini

Alassio in vetrina alla «Fiera del libro»

Tutti i protagonisti alla grande kermesse di Torino

Romano Strizioli
ALASSIO

Alla Fiera del Libro, che si apre oggi a Torino, il Comune di Alassio è presente con un ampio stand e con l'organizzazione di una conferenza. L'appuntamento di maggio al Lingotto rappresenta per la cittadina del muretto il momento di maggior impegno nella sua azione di collegamento di vacanza e cultura, una strategia che nel promuovere la cultura punta [illegible] creare una immagine di qualità per il proprio turismo.

Il tema che sarà proposto nello stand della biblioteca civi[illegible] (diretta da Roberto Baldassarre) è «Non solo leggere ma stampare», per significare che l'assessorato comunale alla cultura non solo svolge una intensa attività con [illegible] biblioteca ma sostiene anche la cultura sia nazionale che locale con la pubblicazione [illegible] libri e riviste. A Torino infatti, ancora fresco di stampa, verrà diffuso l'ultimo numero della rivista del «Mitomodernismo», il movimento artistico e culturale d'avanguardia guidato da Conte, Kemeny e Zecchi. Saranno anche presentati i cataloghi di Domenico Astengo e Giuliano Foschini dedicati alle mostre sulla «Riviera», mentre si annuncia per il 2001 una rassegna sempre sul tema del turismo rivierasco d'inizio del secolo dal titolo «La route de Gênes». Fra gli altri libri editi dalla biblioteca figura il recente «Alassio, briciole di storia - Dall'epoca napoleonica al duemila» di Tommaso Schivo, il nuovo libro di ricostruzione storica di Maura Muratorio «Daniel Hanbury e la colonia inglese di Alassio».

Sullo sfondo dello stand alassino è esposta una gigantografia a colori della baia alassina con la presentazione delle iniziative culturali quali «Un autore per l'Europa», «Un editore per l'Europa», il «Grand Tour letterario» che vedrà collegati nella presentazione di celebri autori italiani Alassio, Cervinia, Brunico e Riccione. Dice l'assessore alla cultura Monica Zioni: «La nostra presenza a Torino ci permette di [illegible] a contatto con le proposte più vive della cultura italiana che inseriamo poi nella crea[illegible] di nuove manifestazioni ed eventi per i turisti». Intanto tutto è pronto per sabato prossimo alle 14 quando si svolgerà il convegno «Mercato di massa e mercato di nicchia», sempre organizzato dal Comune di Alassio con la Fiera del Libro, dedicato alle ultime tendenze dell'editoria in Italia. La conferenza è coordinata da Giuliano Vigini, direttore della Editrice Bibliografica Italiana.

INIZIATIVA LIONS SU SALUTE E CIBO

I soci in provincia di Savona del Lions club hanno promosso una campagna di sensibilizzazione sulla corretta alimentazione. E' un'iniziativa locale, nell'ambito del progetto nazionale dei Lions club a tutela della salute, che viene condotta attraverso la diffusione dei un opuscolo dal titolo «Giusto mangiar giusto». Ogni anno viene scelto un tema di interesse generale. Quest'anno ci si è concentrati sulla corretta alimentazione, come prevenzione a gravi ma evitabili malattie legate al metabolismo. L'opuscolo, una guida in 24 pagine a colori, viene distribuito nelle scuole medie superiori della provincia di Savona. Vi sono illustrati, con spiegazioni semplici e vignette efficaci i concetti fondamentali per un'alimentazione giusta, sana e completa, che non tralascia i bisogni dell'organismo, ma evita gli eccessi (obesità ed altre malattie). «Abbiamo ritenuto giusto, attraverso questo tema, aiutare i ragazzi e le famiglie ad una migliore tutela della salute. Il motto dei Lions è "servire" e vuole essere un impegno costante [illegible] concreto per il bene della comunità», , spiegano i Lions [illegible] distretto 108 IA3. [m. br.]

STASERA AL [illegible]

ASTOR. Tel 019-854627
Spettacolo teatrale.
Or.: 21
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Mission to mars
Orario: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, [illegible]000

DIANA 2. Tel 019-825 714.
Erin Brockovich
Orario: 16-19-22
Lire 12.000, [illegible], 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Avviso di chiamata.
Or.: 15,45; 18; 20,15-22
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
OGGI RIPOSO
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Comedian Harmonists.
Orario: 20,30-22,30
Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel 019-650 570
Film a luci rosse
Orario: 15-22,30
Lire 11 000, 8000, 5000

[illegible]. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

[illegible]. Tel 0182-640 263
Mission to Mars.
Or. 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi spettacoli [illegible] le 16,30-18,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Canone inverso.
[illegible] 21 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 5000

AMBRA. Tel 0182-51419.
[illegible]
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Avviso di chiamata
Ore 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli [illegible] 16,30-19,30)
Lire 10 000; 6000, 5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21
Lire 10000-8000-6000

ARIA. Tel 504 234
Una relazione privata.
ore 21,30

[illegible]. Tel 019-692 910
The million dollar hotel.
Ore 21
Lire 7000

LOANESE. Tel 019-669 961
OGGI RIPOSO
Or [illegible] lire [illegible]

LUX.
CHIUSO PER FERIE

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

[illegible] 1. Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO

[illegible] 2. Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO

IMPERIA

CAVOUR. Tel 61978
Da venerdì 12 inizio prevendita spettacolo teatrale
Perché no?

CENTRALE. Tel 0183-63871
Ragazze interrotte
Orario 20,15, 22,40. Lire 8000-7000

DANTE. Tel 0183-793620
Mission to Mars
Orario 20,15-22,40. Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Ogni maledetta domenica
Spettacoli ore 20,20. Lire 10000-7000

CAPITOL. Tel 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Ogni maledetta domenica
Orari 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Oggi riposo

SAN BOSCO. Tel 0184-252672
Oggi riposo

ARISTON. Tel 0184-506 060
Mission to Mars
Orario (indicativo) 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE «Faust» di C. Gounod dir. V. [illegible]ky. Ore 20. L. 170/60 mila

TEATRO STABILE - sala Duse. Oggi riposo

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Doudou N'Diaye Rose Percussion [illegible]» dal Senegal. Ore 20,30, lire 45-31 mila

POLITEAMA GENOVESE. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Lillo Campana. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Pokemon-Storia di noi due
America B: L'imperatore e l'assassino
[illegible] Una spia per caso
Ariston 2: The million dollar hotel
Cinepiù Porto Antico multisala: Stuart Little-Avviso di chiamata-Erin Brockovich-Pokemon-Breaking out-Mission to Mars-Sigmund-Pane e Tulipani-Storia di noi [illegible] che c'è di nuovo-Oggi [illegible]
[illegible]
Corallo 2: Pane e tulipani
Europa: Pokemon, il film - Magnolia
Lux: I ragazzi del Marais
Odeon: Matrix
Olimpia: Canone inverso
Orfeo: L'occhio di Wilt

Modellini [illegible] documenti, fino alla realtà virtuale

La storia della «Piaggio» raccontata nei chiostri

FINALE L.

Dai vecchi modellini d'aereo al gioco della realtà virtuale che «porta alla guida» di un velivolo. Anche questo è «Sulle ali della memoria», mostra storica sull'industria aeronautica Rinaldo [illegible]aggio di Finale Ligure, 6 mila visitatori nei primi [illegible] giorni. Da vedere le grandi foto storiche riproduzioni di quelle pubblicate nel volume sulla Piaggio. In altre zone dei Chiostri di Finalborgo trovano posto i modellini di aereo, libri, motori, documenti e pezzi di motori ed altri oggetti.

Per completare a rendere più ricca la storia più recente dell'azienda oggi, come tutti i giovedì sino al 21 maggio, dalle 16 alle 18, i piaggisti (soprattutto gli ex) potranno lasciare le loro testimonianze, documenti o registrazioni, in [illegible] apposito spazio della mostra. Il materiale raccolto diventerà in seguito parte della «storia della Piaggio». Un secondo appuntamento per i piaggisti è previsto il 3 giugno prossimo. All'interno dello stabilimento finalese, dalle 9, ci sarà un «Incontro con i pensionati».

L'organizzazione ha allestito nei Chiostri anche tre computer che potranno essere utilizzati dai visitatori, soprattutto ragazzi, come simulatori di volo. Indetto [illegible] di disegni per gli alunni delle scuole, la classe vincente «t[illegible] mano un P 180». A completare l'esposizione video storici sulla Piaggio con immagini d'epoca. All'esterno sistemata la parte anteriore di un P 166. La mostra resta visitabile dalle 16 alle [illegible], sabato e domenica anche [illegible] mattino dalle 10 alle 13. Nel pomeriggio del 18 maggio la mostra dovrebbe [illegible] visitata da Luca di Montezemolo, presidente ed amministratore delegato della Ferrari. [a. r.]

Il successo della portacolori della Fratellanza davanti a Valentina Ghione (nuoto) e a Valentina Calcagno (pallavolo)

Gli Olympic Golden nel cielo del Savona Goal

Ecco tutti i vincitori, Silvia Mosca è la nuova Miss dello sport

E' finita dunque con la vittoria di una giovanissima, la ginnasta della Fratellanza Silvia Mosca, l'edizione 2000 della «Miss dello Sport», uno dei referendum ormai più seguiti e apprezzati nel grande cast delle iniziative ideate da Nanni De Marco e promosse da La Stampa.

Sarà lei, quest'estate durante una serata speciale che comunicheremo quanto prima, a ritirare la «fascia», in attesa di sfilare anche sul palcoscenico del Teatro Chiabrera tra qualche mese, nella nuova edizione dello Sportivo dell'Anno. Magari accanto a star come Simona Ventura e Alessia Merz, simpaticissime e affascinanti protagoniste dell'ultima edizione.

Silvia Mosca, grazie allo scatenato «tifo» della Fratellanza e di altri covi dello sport savonese, è emersa su altre due piccole stelle dei nostri club, la cui grazia resta comunque impressa e certamente strapperà applausi nelle sere delle premiazioni: la nuotatrice dell'Amatori Valentina Ghione e la vollista Valentina Calcagno del Vbc Savona.

A parte le ragazze, che come sempre hanno strappato le maggiori attenzioni e simpatie, c'è stato un grande successo per i sempre più seguiti e amati «Olympic Golden»: in tanti hanno superato il traguardo delle tremile preferenze, e le discipline in corsa sono arrivati al ragguardevole numero di venti. Si era partiti da sei, la «moltiplicazione» dimostra da sola con quanta attenzione sia stato seguito il referendum.

Il Vbc [illegible], intanto, oltre a spingere la Calcagno al terzo posto tra le «miss», ha vinto la sezione riguardante i settori giovanili. E' riuscito a mettere in fila società e sport sulla carta più seguiti e praticati, a dimostrazione di un autentico «spirito di squadra» anche lontano dal campo di gioco.

Non resta che ricordare i pronosticatori del Savona-Goal. Il referendum più antico e frequentato (chi, in città, non ha mai avuto la tentazione di compilare quella minuscola scheda?) ha anche stavolta prodotto una battaglia senza esclusione di colpi, di «tappa» in «tappa», tanto che si è arrivati ad una classifica finale con vittoria ex-aequo. E tanti altri ad un pugno di punti dal primato.

Tutto bello, tutto divertente. Ed è soprattutto significativo un dato. Emergono tanti giovani e giovanissimi. Da soli, in gruppo, con gli amici e con la famiglia, la scuola, la società sportiva. Il «Savona-Goal» è davvero entrato nel nuovo millennio, ha varcato il confine peraltro mitico che lo legava ai vecchi draghi del pronostico. Ha messo radici tra i più giovani. E' questo il successo più vero, al di là di ogni retorica: la vecchia creatura di Nanni De Marco non ha solo più fratelli e figli. Ora ha anche i «nipotini».

[r. bg.]

Un successo sottolineato dall'impegno di tanti giovani lettori





A destra la ginnasta Silvia Mosca Miss dello Sport per il 2000: a sinistra Valentina Ghione seconda classificata e Valentina Calcagno che ha ottenuto il terzo posto



Lo sprint del Vbc Savona

Volley super nei settori giovanili Nei pronostici arrivo a pari merito

Per settori giovanili e Savona-Goal, entrambe le classifiche si [illegible] risolte al fotofinish. Nei settori giovanili l'effetto trascinante di Valentina Calcagno ha portato il Volley Ball Savona al sorpasso nelle ultime tappe, i battuti [illegible] non certo per demerito loro [illegible] i bravi atleti della Rari Nantes Savona, sempre vicini al successo, i calciatori del Savona e i canoisti della Sabazia. Oltre i duemila voti il Vado Fbc, il Legino Calcio campioni uscenti e l'Atletica Varazze.

Classifica finale: 3093 Volley Ball Club Savona; 3670 Rari Nantes Savona; 3008 Ca[illegible] Sabazia; 2419 Legino Calcio; 2216 Vado Fbc; 2096 Atletica Varazze; 1830 GS Panificatori Savona Ciclismo; 1800 Atletica Alba Docilia; 1315 Polisportiva Quintiliano; 1200 Veloce Fbc; 1100 Loanesi S. Francesco; 910 Speranza Lavagnola; 631 Savona On Line; 501 Hc Savona, 415 Hc Liguria.

Anche nel grande gioco dei pronostici la sfida non si è affatto risolta presentando due formazioni a pari merito dopo dodici tappe tiratissime. La maglia rosa è stata così divisa in due fra la Classe Prima Media della Guidobono di Legino e il «vecchio» professore del gioco Domenico Minuto, [illegible] tutto a 350 punti e due sole lunghezze dopo un altro grande [illegible] nostro referendum, Franco Giamello, che fra il serio e il faceto alla vigilia della tappa conclusiva asseriva di vincere... è mancato di parola di poco, comunque molto bravo.

La classifica del Gran Premio Scultori Orafi: punti 350 Classi Prima Media Guidobono, sede di Legino (Ciarlo Boys) e Domenico Minuto; 348 Franco Gamello; 346 Antonio Fazio; 344 Simo e Graz Turin; 342 Tamino del Club Coniglietti; 338 Edicola Quiliano, Turi Rik, Alice Zunino, Anita Rossello; 336 Roberto Peri, Andrea Penna; 334 Lama Turin; 330 Ilda Peri, Ilaria Costa; 328 Luca Rapalino; 326 Giovanna Cazzullo; 324 Rosanna Mordeglia; 322 Classi Terza Media Guidobono, Franco Peri, Toldo, Marcello Morelli; 320 Franco Minuto, Giorgio Faggioni; 312 Piero Minuto; 310 Bruna Reposo, G. Luigi Biondi; [illegible] Mimmo Minuto, Valentina Doglio; 300 Classi Seconde Media Guidobono, G. Luigi Firpo, Franco Bonnati, Ely [illegible] Pergola; seguono altri.

[n. d. m.]

SPORT E BELLEZZA, UNA TRADIZIONE CHE NON CONOSCE FINE



LA CLASSIFICA FINALE

Nome	Sport	Voti
Silvia MOSCA	ginnastica artistica	voto 5016
Valentina GHIONE	nuoto	voto 4750
Valentina CALCAGNO	volley	voto 4036
Daniela RAVERA	pesca sportiva	voto 4020
Stefania FERRANDO	atletica	2580
Andina MARA	basket	voto 1512
Patrizia TINTI	ginnastica	voto 1380
Pamela LAZZARI	volley	voto 1341
Alice CANEPA	tennis	voto 1030
Alica DOMINICI	sincro	[illegible]



Carrellata sulle «miss» che hanno preceduto Silvia Mosca sul trono savonese: a sinistra Erika Zingaro, vincitrice della prima edizione, a destra Elisa Di Padova che le è succeduta, sotto Leda Galimberti trionfatrice l'anno scorso





I magnifici ragazzi dello sport

Tra i più votati Prandi, Ghigliotto Mozzone, Negro, Gilardo e Bonfiglio

Venti discipline passate al setaccio del voto popolare dei lettori rendono senza dubbio onore agli atleti che si sono battuti su ogni campo e palestra. Nell'anno delle Olimpiadi australiane il riconoscimento alla prossima carriera farà da stimolo per un ancora maggiore impegno. I giovani «Golden» savonesi hanno ricevuto questi voti.

Atletica Leggera: [illegible] Riccardo Negro; 3010 Emanuele Esposito; 2974 Ilaria Rossi; 2690 Tomaso Gamaleri; 1300 Stefania Ferrando; 1291 Marco Prato, [illegible] Daniele Capezio.

Badminton: 630 St. Murgia.

Basket: 3518 Valentino Bonfiglio; 3280 Matteo Lima; 3130 Francesco Trotta; 900 L. Gotta.

Bocce: 300 Mauro Benotto; [illegible] Giovanni Freccero; 214 Fabrizio Ferraro.

Calcio: 2700 Alessio Salis; 1750 Alberto Sassi; 1016 Stefano Murgia; 900 Gualerzi; 890 Di Padova; 778 Negro.

Ciclismo: [illegible] Davide Gilardo; 3112 Elvis Bruno; 1700 Claudio Lavagna; 1500 Marco Giuliano.

Canottaggio e canoa: 2617 Gemelle Taverna; 2006 Claudio Checcucci; 1310 Luca Giancardo; 400 Davide Parodi.

Hockey: 1196 S. Pellegrino.

Ginnastica: 2480 Enrico e Gio[illegible] Roetto.

Golf: 510 Giovanni Geddo; 340 Carlo Isti; 330 Ercole Igor.

Patt. ar.: 3017 Linda Lagorio.

Pattinaggio: 3200 Fabio Carra[illegible]; 1300 Sara Polletti; 1270 Federica Penner; 500 Mattia Fortunato; [illegible] Luca Marcafri.

Salvamento: 3700 Marcella Prandi.

Sport Acqua: 3400 Gabriele Ghigliotto; [illegible] Marco Prussiati; 2231 Roberto Sanguineti; 1310 Aldo Bottone; 1307 Laura Strassera; [illegible] Luca Duce; 900 Angela Morando; [illegible] Davide Del Seno.

Tiro a volo: 1016 Federico Garbero.

Sci: 212 Cinzia Gambetta; 200 Sara Bozzo.

Tennistavolo: 300 Zaichine; 211 Barbieri; [illegible] Negro.

Tennis: 340 Roberta Pedroni; 280 Giorgio Sampier; 270 Stefano Pellerì; 261 Pietro Barberis; 230 Paolo Dagna.

Volley: 3400 Alessandro Mozzo[illegible] 3316 Irene Apicella; [illegible] Anna Gaudino; [illegible] Pamela Lazzari; 1312 Martina Davi; [illegible] Sara Poleti; 1006 Alice Demelas; [illegible] Traversa.



Simona Ventura, sopra, e Alessia Merz, protagoniste dell'ultima edizione dello «Sportivo dell'Anno», sul cui palco vedremo i vincitori di questi referendum

Una passione che non tramonta

Grande feeling, aspettando lo «Sportivo»



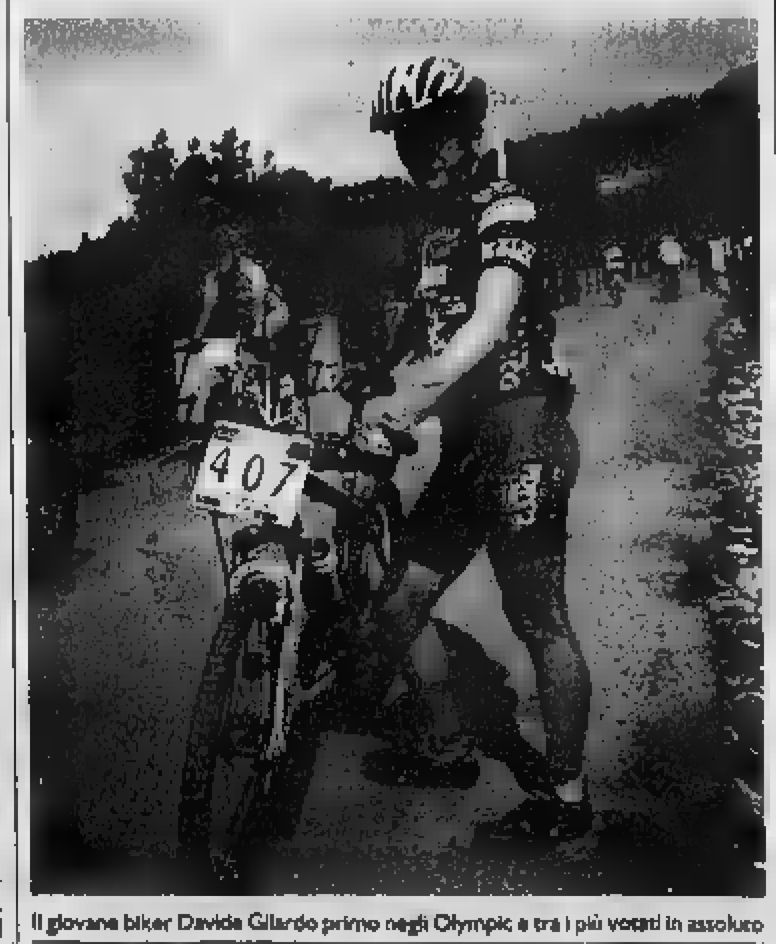
Erika Zingaro, Elisa Di Padova, Leda Galimberti. E adesso Silvia Mosca. «Striscia la miss», grazie ai nostri referendum: l'appuntamento sarà ancora una volta - al di là della serata come ogni estate riservata ai referendum della seconda metà di stagione agonistica - anche al Teatro Chiabrera [illegible] lo Sportivo dell'Anno.

Già: tra qualche mese occorrerà cominciare a lavorare per l'edizione 2000-2001, ma è certo che nel frattempo la macchina si ferma. Ormai gli appuntamenti innescati dall'antica scheda del Savona Goal si succedono a raffica, come testimoniano le migliaia di schede riservate ai sempre più seguiti e amati Olympic Golden, come sottolinea il crescente numero di giovanissimi impegnati a raccogliere e a compilare le schede.

Ora, fino a settembre, i referendum [illegible] in vacanza. Ma [illegible] pensare già a [illegible] potranno offrire tra qualche tempo: il Savona [illegible] in un Cnd che potrebbe essere di grande interesse e spessore, può far da traino.

Intanto [illegible] ricordare che il mega-appuntamento con il Chiabrera comincerà a sua volta a prendere forma fin dalle prossime settimane. Dopo Irvine, Biaggi e Mancini; dopo Boskov, la Idem e la Nazionale di scherma; dopo le splendide Ventura e Merz, chi ci sarà? Di certo, per ora, i protagonisti di questa pagina. E non è poco.

[r. bg.]



Il giovane biker Davide Gilardo primo negli Olympic e tra i più votati in assoluto

Nel fine settimana Santa Margherita Ligure sarà teatro di un altro straordinario happening

Grande vela, adesso tocca al «Pirelli»

Un nuovo super appuntamento dopo il Trofeo Zegna

«Tornado»

Per gli azzurri c'è poca gloria

ALASSIO

Capita di rado che tante «grandi firme» della vela si diano battaglia come nel Campionato europeo Tornado che si concluderà domani dopo sei giornate di intense regate. Regate combattute, grazie a condizioni meteorologiche e soprattutto di vento ideali, com'era prevedibile.

Afferma Rinaldo Agostini, coordinatore delle classi olimpiche e dirigente del Circolo Nautico al Mare [illegible] Alassio che ha in cura l'evento: «I tecnici della vela hanno da sempre considerato [illegible] golfo alassino come sede ideale per le regate. Certo, anche da noi capita che [illegible] annullino prove per mancanza di vento o per il mare burrascoso: ma la percentuale, rispetto ad altre località, è sicuramente minore. Nelle prime quattro giornate il programma [illegible] stato rispettato con tutte le gare che [illegible] sono svolte regolarmente. E anche nelle ultime due tutto dovrebbe andare al meglio».

Lotta per il primo posto ancora aperta anche [illegible] Roman Hagara, timoniere austriaco tra i più esperti di questa classe, [illegible] ottime possibilità [illegible] occupare il primo posto del campionato continentale. La sua bravura è confermata dalle tre vittorie ottenute nella prima parte della manifestazione. E [illegible] sarà lui ad occupare il gradino più alto del podio è possibile che [illegible] compito tocchi al fratello Roman, vincitore della regata di martedì disputata con condizioni di vento ideali per questa classe. E ancora [illegible] tedesco Roland Gaebler che detiene il titolo mondiale conquistato a Sidney nelle acque che, tra quattro mesi, ospiteranno i Giochi Olimpici.

Di sicuro in zona medaglia non finiranno gli equipaggi azzurri, che del resto sono arrivati ad Alassio senza nessuna ambizione se non quella di imp[illegible] dai più illustri colleghi. I fratelli Bodini che occupano l'undicesima posizione sembra[illegible] lontani parenti di Zuccoli-Glisoni o dei fratelli Pirinoli, equipaggi che negli anni [illegible] vinsero campionati del mondo in questa classe.

Meno male che buone notizie per la vela italiana, e ligure in particolare, arrivano da Barcellona dove nelle regate internazionali di vela latina si è imposto «Barracuda», imbarcazione del cantiere di Varazze, con al timoniere Roberto Cecconi ed equipaggio composto da Berto Carattino, Pino Cerruti, Marco [illegible] Davide Fazio, tutti rigorosamente varazzini. Alla manifestazione hanno preso parte una quarantina di imbarcazioni. [g. o.]

Danilo Sanguineti

S. [illegible]RITA LIGURE

Il Trofeo Zegna, diciamolo francamente, dal punto di vista sportivo, è colato [illegible] picco alla prima salva di cannone: lo scorso weekend Portofino è stata la capitale della mondanità non delle vele, [illegible] le regate degli yacht sopra i 20 metri di lunghezza annullate in [illegible] per mancanza di vento. Le poche prove portate a termine [illegible] state ridotte in percorso e difficoltà per riuscire a stilare una graduatoria decente. Musi[illegible] molto diversa [illegible] annuncia per domani quando a Santa Margherita partirà la seconda «tappa» delle Regate di Primavera organizzate dallo Yacht Club Italiano, le «Regate Pirelli-Coppa Carlo Negri».

Da un paio di edizioni S.Margherita [illegible] affiacata a Portofino nell'ospitare lo Zegna, quest'anno il salto di qualità con l'appuntamento sammargheritese non più anteprima dello Zegna, ma successivo e con piena autonomia e dignità. La mossa è stata possibile grazie al prestigioso abbinamento con il gruppo Pirelli. Per rendere significativa la propria presenza il famosissimo marchio milanese ha messo in palio la terza coppa «Carlo Negri» che venne disputata per la prima volta nel lontano 1945 [illegible] mai più contesa dal 1982. [illegible] trofeo venne ideato da Beppe Croce per commemorare l'amico e pilota di aviazione Carlo Negri, figlio di Margherita Pirelli, caduto in guerra durante un'azione volontaria nel 1943.



Nel Tigullio è sempre grande vela

E' prevista la presenza nel porticciolo di S Margherita [illegible] oltre cento barche sotto i 20 metri [illegible] lunghezza che prenderanno parte alla tre giorni di regate. Possono partecipare gli scafi IMS, maxi Yacht e racer puri; [illegible] imbarcazioni concepite esclusivamente per la competizione [illegible] batteranno assieme a scafi da regata e barche da crociera.

Tra i sicuri protagonisti ci saranno il diciannove metri «Grampus» di Carlo Puri, il plurivittorioso «Yah Man» di Vittorio Flava, il [illegible] piedi da regata pura «Marrakech» di Lorenzo Bressani, i Wally Yacht «Tiketitan» di Luca Bassani, «Kauris II» di Marco Tronchetti Provera.

La manifestazione si aprirà domani mattina sotto l'accogliente tensostruttura allestita dalla Pirelli dove ogni gior[illegible] verrà offerta [illegible] tutti i partecipanti la prima colazione. Alle 11 è prevista [illegible] partenza della prova di giornata, a conclusione della quale gli equipaggi potranno ritrovarsi nuovamente sotto il tendone ospitalità per un caldo piatto di pasta.

In serata presso i giardini di piazza Martiri della Libertà un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Santa Margherita intratterà gli intervenuti. Nelle manifestazioni di cornice non bisogna dimenticare il raduno di auto d'epoca organizzato dal Veteran Car Ligure che vedrà schierate sul molo di Santa Margherita sabato una cinquantina tra le più belle auto d'epoca di sempre.

Sempre sabato e sempre sulla banchina del molo arriveranno i motoscafi d'epoca Riva (saranno circa 30) più quattro motoryacht costruiti tra il 1945 e il 1965 provenienti da Portofino che sfileranno nel golfo facendo da sfondo alle regate. Alle 13 circa quindi riunione [illegible] auto e motoscafi d'epoca sul molo. Domenica l'ultima prova delle regate al mattino e nel pomeriggio la premiazione.

A SAVONA HA VINTO SOLIDEA

«Malandrino Rankover» non [illegible] l'ha fatta. Il vincitore del campionato crociera, nella Regata Lei&Lui organizzata dalla Lega Navale Savona, ha dovuto cedere la vittoria a «Solidea», dopo un entusiasmante duello con «Passepartout», l'imbarcazione che nel campionato crociera aveva dato molto filo da torcere alla barca guidata da Rudi Fallucca. [illegible] quale afferma: «Siamo partiti male, nell'ultima bolina abbiamo rimontato su Passepartout [illegible] l'abbiamo superato. Poi abbiamo ingaggiato un fantastico duello di virate. [illegible] un superlavoro della [illegible] prodiera Marina Abate, [illegible]nza però riuscire a superare Solidea condotta da Beatrice e Stefano Carracino. Un bel duello, che alla fine però [illegible] ha penalizzato». Già, infatti nella classifica generale dietro l'undici metri Solidea si piazzava il dodici metri «Mon Ami», di Patrizia e Carlo Picciocchi. La sfida tra le imbarcazioni della Lni continua il 21 maggio con la regata di beneficienza «Navigando contro il male». [r. p.]

Domenica scattano gli spareggi di Prima

Al via Fegino-Bolanese ed Altarese-Camogli

Spietate sfide tra le seconde classificate Andora-Don Bosco, in palio la salvezza

In attesa della chiusura del Cnd, a tenere banco nella prossima domenica calcistica saranno cinque incontri di Prima, tutti [illegible] inizio alle 16. Tre importanti, perché mettono in palio alcuni posto in Promozione ed una salvezza, due platonici: solo per avvicinarsi all'assegnazione del titolo regionale di categoria.

L'unico spareggio-salvezza riguarda il girone A, con Don Bosco Valle Campo ed Andora che al termine delle trenta giornate hanno chiuso alla pari sul terz'ultimo gradino con 35 punti.

Punteggio altissimo, che negli altri tre gironi liguri avrebbe garantito una tranquilla salvezza, non nel girone ponentino dove le ultime [illegible] hanno camminato, ma corso. In stagione, un successo per parte: 3-1 per il Don Bosco all'andata e 1-0 per l'Andora al ritorno. Le due squadre [illegible] troveranno di fronte al campo di Taggia.

Incontri fra le seconde classificate per stabilire le due promozioni sicure, tre se l'Entella in Cnd si salva o [illegible] Vado sale dall'Eccellenza, quattro [illegible] dovessero realizzarsi entrambe le combinazioni. Probabile una via di mezzo, ovvero tre posti disponibili.

Domenica le prime due partite del girone all'italiana con incontri di sola andata: Altarese-Camogli Golfo Paradiso a Cogoleto e Fegino-Bolanese al Sivori A di Sestri Levante. Massima incertezza, anche perché le quattro formazioni in stagione hanno tutte superato la boa dei 60 punti.



Urbinati, punto di forza dell'Altarese

Dovendo fare un pronostico, la spezzina Bolanese ha forse qualcosa in più, e sarebbe risultata subito in Promozione senza la presenza della corazzata Lavagnese.

Infine i due incontri di semifinale per l'assegnazione del titolo regionale. Derby levantino al Broccardi di Santa Margherita fra Rapallo e Lavagnese; ultime fatiche per i «vecchietti» degli Anni '50 a Vado contro l'Alassio. Le due vincenti si troveranno di fronte sette giorni dopo per la conquista del titolo. [g. s.]

[illegible]

Le gare sono in programma anche a Varazze

Col «Città di Savona» show internazionale

Tutto pronto per l'ottava edizione del trofeo internazionale «Città di Savona» [illegible] badminton, manifestazione organizzata dal Club Savonabadminton che si svolgerà sabato e domenica sui campi dell'Itis di Savona e al palazzetto dello sport di Varazze. Una passerella d'elite che da lustro alla società presieduta da Marco Losco.

Infatti per questa rassegna sono arrivate molte adesioni di atleti provenienti da Francia, Germania, Olanda, Romania e addirittura dalla Cina, mentre i giocatori delle società italiane parteciperanno in gran massa all'edizione del 2000. Ci saranno anche molti giocatori della Nazionale Italiana che prende[illegible] parte alle selezioni per le qualificazioni alle Olimpiadi di Sidney.

Per due giorni Savona sarà la capitale di questa disciplina e vista l'importanza del torneo sarà ospite del Savonabadminton il presidente Federale Rodolfo La Rosa che assisterà agli incontri e [illegible] presente alle premiazioni.

Il via della manifestazione [illegible] per sabato alle 12 [illegible] le eliminatorie, mentre domenica dalle 9 alle 15,30 sono in programma le semifinali e le finali [illegible] doppio, doppio misto, singolare maschile e singolare femminile. Alle 16,30 le premiazioni con la partecipazione del p[illegible]idente del Coni provinciale Lelio Speranza.

Afferma il presidente del Savonabadminton, «Speriamo che tutto proceda nel verso giusto. Abbiamo lavorato con grande impegno per allestire questa importante kermesse che da lustro alla nostra città e alla nostra provincia. Continuiamo ad organizzare questa manifestazione internazionale per far conoscere e promuovere la nostra disciplina in tutta la regione». Questa passerella internazionale chiude praticamente la stagione che ha visto primeggiare sui campi d'Italia gli atleti savonesi.

[illegible] Giovedì 11 maggio nella palestra della [illegible] media Guidobono è in programma la fase comunale dei G[illegible]hi Sportivi studenteschi, con in campo i principianti del volano, mentre il prossimo 21 maggio si svolgeranno, sempre nella palestra della scuola media Guidobono, in via Macchiavelli, le fasi provinciali dei Giochi sportivi studenteschi.

Alla manifestazione hanno aderito le scuole di Borghetto Santo Spirito, Guidobono Savona, Giuria Chiabrera Savona, Quiliano e Carcare. Gli incontri avranno inizio alle 14,30. [r. p.]



Gruppo del Savonabad organizzatore

CALCIO

Primi risultati al torneo «Bigliani»: bene anche Bragno e Pallare

Cairese e Savona a raffica

Ko Carcarese (5-1) e Rocchettese (7-0)

Tempo di tornei, sia per le prime squadre che per i settori giovanili. Prima pagina per [illegible] Torneo Marco Bigliani in corso di svolgimento sui campi «Vesima» e «Rizzo» ed organizzato dalla Cairese. La manifestazione, che si concluderà domani con [illegible] finali, è una passerella per squadre che da pochi giorni hanno terminato i vari campionati.

Nella serata inaugurale la Cairese ha superato la Carcarese per 5-1 grazie alla doppietta di Chiarlone ed ai gol di Ceppi, Veneziano e Ghiso. Affermazione anche del Bragno (3-1) sul Cengio con reti di Ghiso, Odella, Gonella e, per gli sconfitti, di Caruso. Vittoria di misura per il Pallare che ha superato (1-0) l'Aurora grazie al gol di De Salvo. Infine, secondo pronostico, goleada del Savona che ha battuto senza problemi la Rocchettese (7-0) grazie a una tripletta di Biloni e a due gol di Siciliano. La vittoria biancoblù è stata completata dalle reti di Lamberti e Fortunato.

[illegible] E' IL MOMENTO DI CALVARI

Presenze importanti all'imminente Trofeo Pipetta, giunto alla 7a edizione ed in programma dal 20 maggio al 10 giugno sul campo Comunale «F. Marchesani» di Calvari e riservato alle tre categorie Giovanissimi 85-86, Esordienti 87-88 e Pulcini 89. Proprio tra i più piccoli saranno al via Genoa e Sampdoria e possibili anche negli Esoddienti, divise in due gironi diversi [illegible] che potrebbero essere le protagoniste della finalissima. Sampdoria nel girone A con Ligorna e Calvarese, Genoa nel B con Arecco e Grassorutese. Prime sfide sabato 20 con Sampdoria-Ligorna alle 18 e Genoa-Arecco alle 19, giovedì 25 Sampdoria-Calvarese alle 19 e Genoa-Grassorutese alle 20, domenica 28 Arecco-Grassorutese alle 18 e Ligorna-Calvarese alle 19. Sei squadre anche nei Giovanissimi: Giacomo Mora, Calvarese e Grassorutese nell'A, [illegible]arassi Quezzi, Rivasamba e Goliardica Priaruggia nel B. E sei pure negli Esordienti: Genoa, Rivasamba e Calvarese nell'A, Baiardo, Grassoratese e Ligorna nel B. [g. s.]

Passando ai tornei giovanili «campo principale» è Laigueglia con il «H.D. Ottow», riservato agli Allievi, organizzato dalla S. Matteo. La finale ha registrato il successo proprio della S. Matteo che ha superato la Loanesi per 2-1. I gol della sfida sono stati realizzati da Vigna, Murgia e Ferraro. Oggi prende il via il «Città di Laigueglia» riservato agli Juniores. La prima sfida alle 18 con Carlin's-Ospedaletti a cui seguirà S. Matteo-Pietra Ligure. Le finali di questo torneo sono in programma domenica pomeriggio mentre sabato si svolgerà un torneo riservato ai Pulcini. [g. o.]

PODISMO

L'intero ricavato della manifestazione è andato a favore dell'Associazione savonese contro la leucemia

Un trionfo per Schiappacasse e Rita Perucca

Successo di partecipanti per l'edizione 2000 del Memorial Gambetta

Claudio Schiappacasse, portacolori del Città di Genova, ha vinto la nona edizione del «Memorial Nicola Gambetta», organizzato dalla Polisportiva S. Francesco. La manifestazione, [illegible] cui ricavato è stato interamente devoluto all'Associazione Savonese contro le leucemie (raccolti oltre [illegible] milioni) ha visto al secondo posto Paolo Bassafontana (Dlf Savona) ed al terzo il «libero» Claudio Settone. In campo femminile primo posto per Rita Perucca (anche lei non iscritta ad alcuna società) mentre il secondo e terzo posto sono stati rispettivamente di Cinzia Forgia (Dlf Savona) e Anna Sai (Serenella). Il Memorial Gambetta, che si snodava su una distanza di 8,5 km, era diviso anche in fasce d'età: in quella oltre i 56 anni primo posto per Giancarlo Facci (Run Finale) mentre in quella tra 41 e 55 anni affermazione di Pasquale De Martino (Città di Genova) davanti [illegible] Andrea Olivieri (Albe Docilia). Nella fascia 22-40 anni primo Massimo Mella del Dlf Savona: qui i «ferrovieri» hanno colto anche gli altri due gradini del podio con Gianfranco Didimo e Renzo Dogliotti. Nella fascia 16-21 anni primo Kamal Soufaib (Albe Docilia) e in quella sotto i [illegible] anni affermazione di Michael Maskani (Medie Pertini). Nelle classifiche femminili affermazione di Rosa Bonalberi (Polisportiva Serenella) nella categoria oltre 56 anni. Nella 41-55 anni prima Maura Bolla e in quello 22-40 Federica Bargetto. Iris Digia[illegible] ha vinto in quella 16-21 e sotto i 15 anni si è imposta Silvia Pescio (Elementari Mameli). Il Gruppo Podistico Savona ha vinto il premio per società. [g. o.]

[illegible] CERAOLO CONQUISTA LE FINALI TRICOLORI

Una finale nazionale per Andrea Ceraolo. Il giocatore dell'Albisola bocce ha [illegible]so in riga, nella categoria Ragazzi, tutti gli avversari nella gara di qualificazione svoltasi a La Spezia dove l'albissolese ha ottenuto il pass per la fase finale degli Italiani con Fabrizio Ferrari [illegible] Noce e Diego Raggi della Rapallese. Buone le prestazioni degli altri savonesi impegnati alle gara di qualificazione: Matteo Settone dell'Albisola e Kevin Albarin della Finalese dopo aver passato il primo turno sono stati sconfitti in semifinale.

Le squadre savonesi continuano [illegible] riscuotere risultati e successi a livello regionale. Nella selezione [illegible] campionati [illegible] categoria B, disputata [illegible] valida per l'assegnazione del trofeo Gaggero, ha visto primeggiare i savonesi. La finale ha visto [illegible] campo la terna della Vadese con Glori, Pessano e Murialdo contro il trio della Letimbro di Chiesa, Caviglia e Costa. [illegible] vittoria è andata alla formazione vadese che ha staccato il pass pass per gli Italiani.

Nella Coppa Italia di serie A grande spettacolo sui campi della Val Merula dove si è giocata la prima giornata della manifestazione del gruppo Ovest. In campo i grandi campioni quali Nicola Sturla e Carlo Ballabene. La coppia della Ferrero di [illegible] si è imposta rifilando un [illegible] «cappotto» 13-0 al Bellaria di Berto e Saini. Terzo posto per la Rapallese di Costa e Bozzo, mentre la Brb Ivrea di Avetta e Birolo sono stati battuti in semifinale dai vincitori. [r. p.]

CANOTTAGGIO

Si gareggiava a Genova

Quattro bronzi per la Lni Savona ai «regionali»

Quattro medaglie di bronzo per gli atleti della Lni Savona ai campionati regionali di canottaggio che si sono svolti a Geno[illegible] Pra. Sul podio [illegible] saliti Flavio Pignone e Marco Perata nel doppio Ragazzi, Silvia Murullo [illegible] singolo cadetti, Alberto Agostinelli [illegible] Federico Lupei nel doppio pesi leggeri, mentre nel singolo pesi leggeri sul podio è salito nuovamente Agostinelli. Nonostante questi importanti successi dallo spogliatoio della Lni c'è amarezza. L'allenatore Franco Badino: «Ci alleniamo duramente ma i risultati stentano ad arrivare. In realtà i riscontri cronometrici mostrano distacchi minimi dai gradini più alti del podio: in fondo lavorando sulla rifinitura non dovremmo aver difficoltà nel migliorare le nostre posizioni, anche se devo dividermi in due per non trascurare il gruppetto dei "Pulcini", [illegible] futuro della nostra società». [r. p.]

PESCA SUBACQUEA

Sua la Coppa Paradiso

Nella selezione per gli Italiani vince Cappucciati

Il savonese Paolo Cappucciati si è aggiudicato la «Coppa Paradiso» di pesca subacquea, valida quale prova di qualificazione per il Campionato italiano di seconda categoria. La gara, che ha visto al via più di [illegible] concorrenti, si è disputata nel tratto di mare compreso tra lo Scoglio del Cane e la Torre di Pieve ed è stata condizionata dalle forti correnti. Nel carniere di Cappucciati sono finiti, [illegible] una profondità variabile tra i 3 ed i 25 metri, laggioni, saraghi e cefali. Al termine della competizione tre concorrenti avevano lo stesso punteggio ma Cappucciati [illegible]liva sul gradino più alto del podio (superando Cerusici e Smeraldi) in virtù del maggior peso [illegible]plessivo. Domenica appuntamento a Savona con [illegible] «Coppa Mirage» che radunerà i principali protagonisti della disciplina. Ed anche in questa occasione Cappucciati parte con i favori del pronostico. [g. o.]

TRIATHLON

E' finito all'11° posto

Giacometti [illegible] i big nell'attesa [illegible] di Sanremo

SANREMO

Quasi 300 atleti si sono dati battaglia nella prima manifestazione stagionale riservata al triathlon, svoltasi a Sanremo. Nella prima frazione, 1500 metri di nuoto in [illegible], ottima prestazione di Gabriele Portunati, mentre nella seconda frazione, 40 km in bicicletta sulle alture sanremesi, [illegible] le selettive salite di Bussana e del Poggio, emergeva il talento di Roberto Giacometti, portacolori del Bici & Bike Triathlon, che faceva registrare il quinto tempo parziale.

L'ultima fatica, 10 km. di podismo, confermava il successo del romano Danilo Palmucci, pluricampione italiano, davanti [illegible] Vannacci e Sala, mentre Giacometti chiudeva con una positiva undicesima posizione assoluta in 2 ore 8'20''. [L. a.]





Un mese per mettersi in forma e per prepararsi al grande caldo.
Condizionatori delle migliori marche, piccoli elettrodomestici per la cura del corpo e altri prodotti da scegliere subito. Lasciatevi attrarre dalle offerte d'inizio stagione.
L'estate più calda del millennio non entrerà nelle vostre case.
EURONICS Funziona.
Dal 13 maggio al 3 giugno
CONDIZIONATORI CON
zero di zero
FINANZIAMENTI INTERESSI ZERO
Compri oggi e paghi 1ª rata Gennaio 2001 SENZA INTERESSI
Delchi
MITSUBISHI
SAMSUNG
DeLonghi
Electrolux
SPLENDID
argo
LG Fresh
ATLANTIC
£. 1.690.000
10 Rate di £. 169.000
DE'LONGHI CF 20 - 2000
Climatizzatore fisso murale mono - 8000 BTU/h - Full auto per modo climatizzazione, deumidificazione e ventilazione - Timer intelligente - Autoswing - Telecomando.
£. 2.890.000
10 Rate di £. 289.000
SAMSUNG AM14A1E2 DUAL
Climatizzatore dual split a parete solo freddo - 7000+7000 BTU/h - Componenti BIO - Telecomando.
£. 1.590.000
10 Rate di £. 159.000
DE'LONGHI PINGUINO PAC 15
Condizionatore portatile - 2 velocità ventilazione Massima efficienza: freddo, deumidificazione, riscaldamento - Termostato ambiente - Filtro antibatterico - Funzione antigelo - Protezione compressore.
£. 699.000 £. 590.000
OCEAN COF 330
Congelatore a pozzo Vasca in acciaio.
£. 1.310.000 £. 1.190.000
CANDY 41/13E
Frigorifero combinato bicompressore - Capacità totale lorda: 406L. netta: frigo 276L., freezer 101L. Capacità congelamento 10Kg/24h. Classe: C.
Richiedi il preventivo. L'installazione del tuo climatizzatore ti sarà finanziata all'acquisto
Da noi la convenienza è di casa.
NOVARA Via Mattei 29
CORBETTA - ABBIATEGRASSO - CESANO B. - VIGEVANO - PAVIA - BUSTO A.
Info Line 02.974.85.003
www.penati.it
PENATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE

L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

[illegible] Pietropinto

Copiare software in azienda [illegible] reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della sentenza [illegible] la quale a fine aprile ha assolto un imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, con la formula «perché il fatto non costituisce reato», [illegible] stato interpretato erroneamente. In tv e sui giornali era uscita con grande rilievo la notizia che «copiare software non è reato». Niente di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula [illegible] è stata raggiunta la certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a conoscenza o avesse in qualche modo deciso o suggerito la duplicazione di programmi a dipendenti o tecnici della sua società. In altre parole nella ditta di San Mauro [illegible] stati trovati software duplicati, [illegible] questo costituisce un reato. Solo che non è stato individuato chi li ha copiati. O, almeno, [illegible] c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita con gran rilievo in tv e sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo dei software, tra le società produttrici di programmi: era una mazzata tremenda, un colpo durissimo. E [illegible] hanno atteso [illegible] trepidazione i motivi di quel verdetto, [illegible] prima vista infausto. E ieri, quando [illegible] sentenza è stata depositata, [illegible] stata convocata addirittura una conferenza stampa [illegible] Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa e il pm Parodi - chiarisce che è [illegible] copiare i programmi in azienda. Il codice parla di fine di lucro, e per realizzarlo non è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il mero risparmio di spesa».

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che «rimane l'esigenza di una normativa più forte che tuteli [illegible] settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque un maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia ogni anno muove un giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software su due [illegible] circolazione è illegale».



L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che [illegible] lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

L'interpretazione errata della sentenza dello scorso aprile sui software copiati era finita con gran rilievo in tv e sui giornali

Alla [illegible] stampa era presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore di San Mauro protagonista, [illegible] malgrado, della vicenda: «Non sono un pirata di programmi. Non ero a conoscenza che nei pc aziendali ci fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. [illegible] sono contrario alla duplicazione poiché la mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».

La sentenza del giudice Gianetti non ha convinto il pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore unico non sappia di certi movimenti.

Oltre che sulla [illegible] di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, [illegible] aula i difensori Claudio Morra e Roberto Calleri avevano insistito in particolare su un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha un risparmio, un vantaggio, ma equivale [illegible] quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto di no. [illegible] giudice Gianetti però anche [illegible] questo è stato di parere diverso. In ambito aziendale la duplicazione [illegible] certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo caso una trentina di milioni) integra il fine di lucro. E se il programma viene copiato da un privato, come [illegible] studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è il fine di lucro? Di sicuro la ditta che produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile [illegible] dimostrare [illegible] fine [illegible] lucro.

Mille piemontesi rispondono [illegible] un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto [illegible] donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

[illegible] Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su un campione di mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura che il prelievo degli organi avvenga non [illegible] cadaveri, ma su pazienti in condizioni gravissime come il coma irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, si sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso o meno a donare gli organi. Bene, il 64 per cento dei piemontesi intervistati ha risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. Ma solo [illegible] 52 per cento [illegible] loro accetta di offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per cento [illegible] totale degli interpellati, uno su tre, appunto. Gli altri [illegible] contrari o indecisi. [illegible] prelievo avviene solo ed esclusivamente su persone clinicamente decedute - ribadisce il dottor Pier Paolo Donada, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per [illegible] prelievo organi» -, e prima di redigere il certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre in almeno sei ore dopo [illegible] decesso». E il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema [illegible] che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari [illegible] precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato dal professor [illegible] Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che [illegible] perplessità sono maggiori tra chi ha un titolo di studio basso e medio basso, le donne e gli anziani. «E pensare che [illegible] donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli [illegible] anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito un numero verde: telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 22,30 - sarà possibile ottenere una risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, il sito internet da consultare è: wow.Air.it/Piemonte.

[illegible] non basta, entro fine mese la Regione distribuirà un opuscolo [illegible] guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, [illegible] nella compilazione del tesserino blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona [illegible] in farmacia.

PIEMONTE, MENO MALATTIE

Fumano e bevono di più, ma [illegible] ammalano meno e vivono più [illegible] lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di una percentuale più elevata di fumatori [illegible] bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel corso del quinto congresso della Faodi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca sono raccolti in un dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte [illegible] scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute». 25 persone su 100 hanno superato i 65 anni, ma chi [illegible] ammala è vittima di patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, e problematica sta diventando pure - come nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti in altezza.

Indagine Altroconsumo

Torino [illegible] per le barriere [illegible]

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: [illegible] pure con qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli 8 Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, un disabile e un accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici [illegible] le strutture per lo [illegible] e i tempo libero delle città campione. E il quadro che n'è uscito, a livello nazionale, è tutt'altro che soddisfacente; soprattutto [illegible] si considera che [illegible] passati 30 anni dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su [illegible] servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il 62 per cento [illegible] pienamente accessibile ai disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco il giudizio di «Altroconsumo» su Torino, suddiviso punto per punto. S[illegible] pubblici: promosse con voti più che sufficienti Asl [illegible] anagrafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate con un lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici di pace, pessima all'ufficio di colloca[illegible].

A livello [illegible] informazione fornita ai cittadini [illegible] handicap, Torino merita ampiamente la sufficienza; ma il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico è giudicato «mediocre». [illegible] giudizio globale dell'indagine, comunque, la città è promossa [illegible] votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

SAPER SPENDERE

Quei vecchi orologi con una piccola storia

Simonetta

UN orologio da tavola incuriosisce la sua proprietaria [illegible] origine straniera residente [illegible] Torino che, «per saperne di più» si è rivolta a Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. Reca la scritta 'Musy Pere [illegible] Fils, orlogers du Roi, Turin', funziona ancora molto bene».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «E' un orologio da carrozza la cui cassa [illegible] fusa in bronzo dorato al mercurio, è francese, mentre il movimento potrebbe essere di [illegible] artigiano piemontese, firmato da Mus, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella [illegible] Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed [illegible] suo valore si aggira intorno ai tre milioni».

★ «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta il nome di Aubert - Genève. All'interno sulla cassa c'è la scritta Nickel - Cylindre huit rubis e su un fregio ancora il nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha avuto una gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, ma aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato a gennaio. Ed ecco la risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il suo valore è di circa due milioni e mezzo».

★ Mario di Rapallo ha tirato fuori dalla cassetta [illegible] per una cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risultato perfettamente funzionante. Risale ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stemma Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo con fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio [illegible] in buone condizioni [illegible] valere circa due milioni. La catena in oro deve [illegible] valutata a parte in base al peso del metallo prezioso».

★ Lina [illegible] scrive dalla provincia di Savona: «Possiedo un orologio d'oro da taschino che era [illegible] mio padre (nato nel 1889), [illegible] so se acquistato da lui o ricevuto da altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MI Chronometer, l'astuccio - credo originale - è [illegible] pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe saperne di più».

«E' un bel modello - spiega [illegible] professor Viglieno Cossalino - che risale ai primissimi del Novecento. Infatti sono evidenti le caratteristiche dello stile Liberty [illegible] decorazione della cassa esterna. Se è funzionante [illegible] in ottime condizioni di conservazione, come pare, [illegible] suo valore si aggira intorno a un milione e mezzo».

★ Silvana dalla provincia di Torino: «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie [illegible] uno speciale cinturino in cuoio: Mi piacerebbe [illegible] scerne il valore: Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi [illegible] un manifesto di Boccasile "Sestriere"».

«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - sia per la [illegible] sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi come orologio da polso. Risale all'inizio del Novecento [illegible] se funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 500-600 mila lire. Del servizio da caffè non si può dire nulla perché mancano le foto. Quelli che [illegible] lettrice definisce arazzi [illegible] tessuti di serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. [illegible] manifesto: si deve vedere per stabilirne autenticità e epoca».

★ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino [illegible] lavoro risalente alla fine di XIX secolo, molto diffuso tra le signorine di buona famiglia che si dedicavano [illegible] ricamo: il valore [illegible] ciale è di circa un milione.

[illegible] Nessuna risposta per Ida M. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany [illegible] Zenith e tutto [illegible] resto: [illegible] fotografie, è impossibile. E così per Ada di Torino.

★ Barbara B. ci scriva il suo indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Dal Giappone all'Ossola per imparare a [illegible]



DOMODOSSOLA. Cuochi del Sol Levante a lezione di gastronomia piemontese. Anche quest'anno l'istituto alberghiero «Mellerio Rosmini» di Domodossola ha formato 40 chef giapponesi desiderosi di apprendere i segreti dei piatti regionali italiani. Il corso si ripete da sette anni per l'interesse [illegible] la nostra cucina, ormai da tempo più gettonata di quella francese, si è conquistata in Giappone. Promotrice dell'iniziativa, che sta producendo effetti positivi nello scambio di cultura gastronomica tra i due paesi, è l'agenzia torinese «Italian Culinary Tours». Prima di rientrare nel loro paese i cuochi faranno pratica con un tirocinio di un anno [illegible] migliori ristoranti italiani.

Quest'anno [illegible] l'Idropark Fila

BIELLA. Un progetto ambizioso per la Fila Holding, azienda biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive. Quest'anno, in collaborazione con la Provincia di Milano, realizzerà l'Idropark Fila, il rilancio dell'ex aeroporto per idrovolanti che si trasformerà in punto di ritrovo per sportivi e famiglie. E' già al lavoro un pool di esperti e campioni.

Il presidente Violante ospite del Cai di Ivrea

IVREA. Luciano Violante, presidente della Camera, sarà ospite sabato prossimo, alle ore 21 al Teatro Giacosa, della sezione del Club alpino italiano di Ivrea che festeggia i 125 anni di fondazione. Durante la serata saranno anche ricordati i 50 anni di fondazione del Coro alpino eporediese che proporrà al pubblico una scelta di brani del suo repertorio.



La Stra-Alessandria [illegible] le vie del centro storico

ALESSANDRIA. Si corre domani sera, alle 20,30 con partenza dalla centralissima piazza della Libertà, la quinta edizione della Stra-Alessandria, la camminata per le [illegible] del centro cittadino. Gli iscritti finora sono duemila. Da ieri le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale, [illegible] piazza della Libertà, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto alla maglietta dell'edizione 2000 con il logo della corsa e del progetto «Ciao Habib», iniziativa alla quale sarà destinato il ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile, da Melchionni, in via Migliara, e da La bici, [illegible] via Carlo Alberto.

Furti [illegible] Sanremo polizia all'offensiva

SANREMO. E' di quattro arresti il bilancio dell'offensiva di polizia [illegible] carabinieri all'ondata di furti che ha interessato il centro di Sanremo. L'altra notte gli uomini del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, hanno sorpreso due ladri alle prese [illegible] una «spaccata» ai danni di un [illegible] di telefonini ed uno slavo, [illegible] te, sospettato di essere [illegible] professionista dello scasso».

Da Aosta ad Olbia [illegible] un nuovo volo

AOSTA. Dal 17 giugno al 9 settembre sarà istituito un volo diretto Aosta-Olbia e ritorno a cadenza settimanale. Dopo il recente acquisto di un «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti e i collegamenti con Roma (due al giorno dal lunedì al venerdì) e Parigi (il giovedì e la domenica) l'Air Vallee aggiunge un tassello al progetto di rilancio dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

Furti [illegible] altri quattro in [illegible]



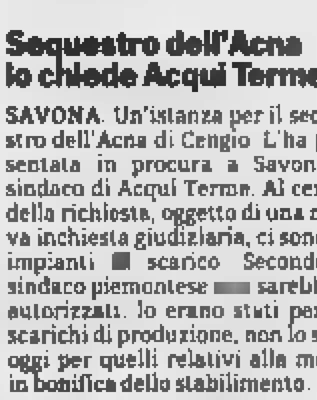
SAVIGLIANO. Quattro persone sono finite in carcere, su ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99», che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da mesi conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta di Lorenzo Debar, 26 anni, abitante [illegible] Cuneo e Claudio Bresciani, 45, di Carignano; Santolo Marano, [illegible] anni, originario di San Gennaro Vesuviano, [illegible] abitante a Ca[illegible]eto Pavese (Pavia), e Mauro Galasso, 45 anni, torinese. I carabinieri invitano chi ha subito furti negli ultimi 3/4 anni a contattare la compagnia di Savigliano, 0172/22333 e 22334.

Sequestro dell'Acna lo chiede Acqui Terme

SAVONA. Un'istanza per il sequestro dell'Acna di Cengio. L'ha presentata in procura a Savona il sindaco di Acqui Terme. Al centro della richiesta, oggetto di una nuova inchiesta giudiziaria, ci sono gli impianti [illegible] scarico. Secondo il sindaco piemontese [illegible] sarebbero autorizzati. lo erano stati per gli scarichi di produzione, non lo sono oggi per quelli relativi alla messa in bonifica dello stabilimento.

Il sindaco testimonial di azienda ceramica

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta di ceramiche. Ivo Alvaro Vignali, 47 anni, è il personaggio «clou» della campagna promozionale per la nuova sede sanre[illegible] della «Trucchi». Il titolare, Sergio Trucchi, [illegible] l'assessore al Commercio e Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico del sindaco.



[illegible] arrivano Prodi e [illegible]

VERCELLI. Ci [illegible] anche Romano Prodi e Irene Grandi alla prima «Settimana internazionale del [illegible]» che da giovedì 8 a martedì 13 giugno [illegible] svolgerà tra Vercelli (avrà [illegible] parte del leone), Novara [illegible] Pavia. Il presidente della Commissione [illegible]opea interverrà lunedì 12 a un convegno di grandi esperti, mentre la cantante d[illegible] momento sarà la protagonista del concerto benefico [illegible] chiusura in piazza Zumaglini. [illegible] è tutto un susseguirsi di iniziative questa «Settimana internazionale del riso». In programma figurano, oltre a numerosi convegni ed incontri ad alto livello, mostre d'arte e di fotografia, spettacoli in pia[illegible] degustazioni di vini e piatti tipici, mercatini, itinerari guidati nella bassa vercellese.

PROGRAMMI RTL TORINO

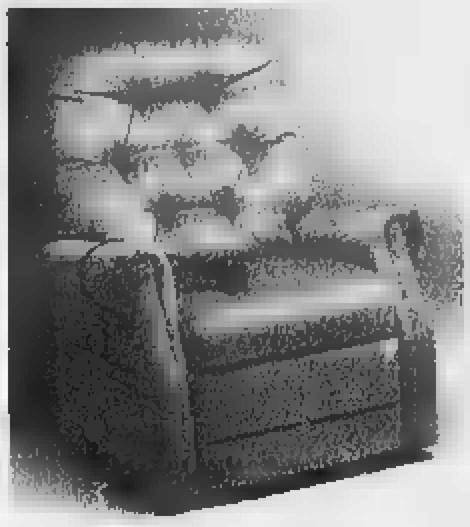
TO 94,4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' [illegible]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

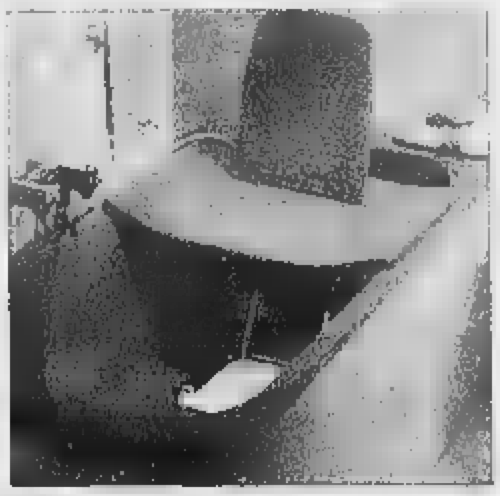
6-9: Abitudine quotidiana; **6,20**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

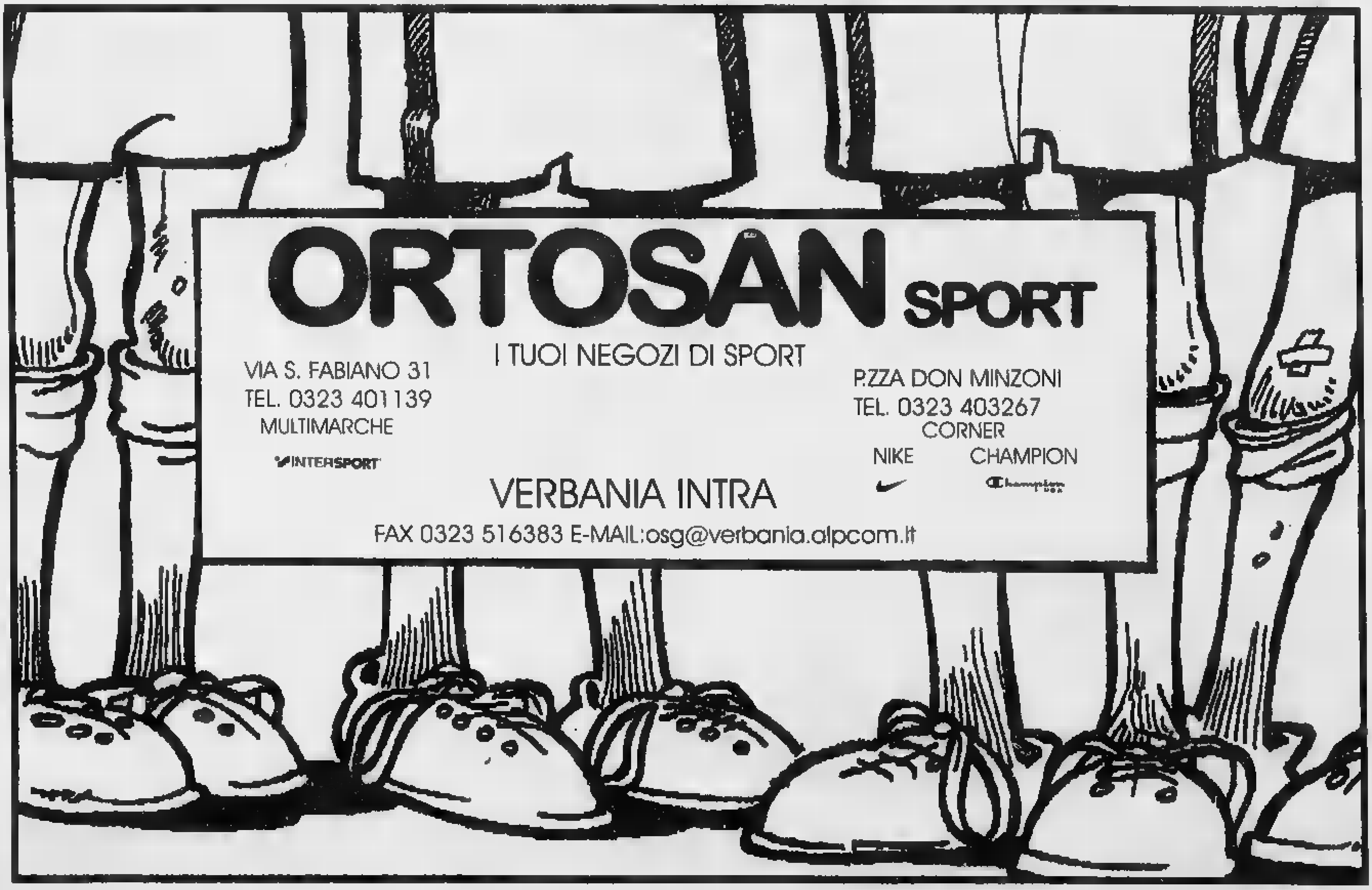











ORTOSAN SPORT
I TUOI NEGOZI DI SPORT
VIA S. FABIANO 31
TEL. 0323 401139
MULTIMARCHE
INTERSPORT
P.ZZA DON MINZONI
TEL. 0323 403267
CORNER
NIKE
CHAMPION
VERBANIA INTRA
FAX 0323 516383 E-MAIL:osg@verbania.alpcom.it

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Oggi la riunione del comitato esecutivo

Bpn, si defila anche l'«Emilia Romagna»

NOVARA

La Banca popolare dell'Emilia Romagna [illegible] rinunciato al progetto di aggregazione con la popolare di Novara. In [illegible] nota l'istituto di Modena sottolinea che «il proprio consiglio di amministrazione ha deciso di non dare ulteriore seguito ai contatti avuti» [illegible] la banca guidata di Siro Lombardini tramite l'advisor Mediobanca. «La rottura - conclude il comunicato - è stata provocata dalla eccessiva divergenza delle rispettive posizioni nel processo negoziale». Alla Bpn ieri sera [illegible] ha voluto commentare la decisione dell'Emilia Romagna. A questo punto l'ipotesi di aggregazione che si preannuncia più plausibile, l'unica che sarebbe rimasta in campo, è quella con la Commercio Industria sostenuta nelle scorse settimane anche dalla presa di posizione di importanti esponenti del mondo imprenditoriale novarese come Marco Drago amministratore delegato dell'istituto geografico De Agostini. Ma al punto in cui [illegible] c'è chi sostiene che si potrebbero riaprire i giochi per la Popolare di Milano o per quella di Lodi. Oggi è in programma una riunione del comitato esecutivo con carattere meramente tecnico. Le decisioni dovrebbero essere assunte la prossima settimana. [r.n.]

Da domani [illegible] martedì fitta serie di iniziative per difendere la propria professionalità dopo il caso-Sassari

Gli agenti penitenziari in piazza

Sit-in davanti al supercarcere e alla prefettura



Lunedì si torna a protestare davanti al carcere di Novara

Carlo Bologna

NOVARA

In piazza per difendere la propria professionalità. Per gridare che non [illegible] picchiatori come in molti li hanno bollati per gli episodi del [illegible] di Sassari ma semplicemente poliziotti al servizio dello Stato. E' un vero e proprio calendario di manifestazioni quello articolato dagli agenti penitenziari aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Sappe e Sag-Unsa. Si incomincia do[illegible] a Vercelli: al corteo che partirà alle 9 da piazza Pajetta e terminerà davanti alla prefettura ci saranno anche agenti di Novara e Verbania. Sabato [illegible] delegazioni delle due province saranno anche davanti alle Vallette di Torino all'iniziativa del Sappe.

Lunedì l'agitazione torna davanti all'istituto di via Sforzesca. Dalle [illegible] alle 13 agenti e sindacalisti organizze[illegible] un sit-in davanti [illegible] cancelli. E dalle 13 alle 21 la lotta continua con un'altra veste: l'autoconsegna in mas[illegible] all'interno del carcere. Martedì la manifestazione più ravvicinata [illegible] le istituzioni e la città: dalle 17 alle 19 i poliziotti penitenziari sfileranno [illegible] corteo per le vie di Novara e chiederanno [illegible] ricevuti [illegible] prefetto, sindaco, procuratore e magistrato di sorveglianza. In un documento unitario i sindacati ribadiscono: «singoli episodi di violenza illegale, [illegible] compiuti, ricadono nelle responsabilità soggettive degli autori e non possono coinvolgere migliaia di agenti». Gli agenti chiedono inoltre l'aumento dell'organico, la verifica dei carichi di lavoro, l'adeguamento delle dotazioni a partire dalle auto per le traduzioni detenuti, più risorse per la formazione e la riorganizzazione del Dipartimento amministrazione penitenziaria. Nel frattempo continua l'astensione dalla [illegible].

Nei giorni scorsi l'on. Marco Zacchera ha visitato il carcere e la scuola di polizia penitenziaria di Verbania: «E' una realtà con strutture moderne ma [illegible]pazi ridotti - osserva -. Le condizioni sono accettabili [illegible] non vi [illegible] mai stati episodi [illegible] violenza. Si soffre però la mancanza di [illegible] all'aperto, laboratori, strutture specifiche per tossicodipendenti, [illegible] per colloqui». Un detenuto ha iniziato lo sciopero della fame.

Orta, sfiorata la strage. Un consigliere si è tuffato per estrarre il ferito dall'abitacolo

Invade campeggio e finisce nel lago

Camionista tratto in salvo

Marcello Giordani

Un consigliere comunale si getta in acqua [illegible] salva un camionista milanese precipitato nel lago col proprio veicolo, dopo essere entrato in un campeggio ed avere abbattuto alberi, siepi, reti di [illegible] ed una barca.

Tragedia sfiorata [illegible] salvataggio drammatico quello che si è verificato ieri alle 15,25 nel lago d'Orta in via Domodossola, davanti al camping Orta. Un camionista milanese di 55 anni, Arnaldo Volpe, aveva superato l'incrocio di Orta diretto ad Omegna: dietro di lui, ad una ventina di metri, c'era l'auto guidata dal geometra Gianni Savoini, consigliere comunale ortese, che stava recandosi al proprio ufficio di Omegna.

«Ad un tratto, nella discesa verso Pettenasco, arrivato alla curva ho [illegible] il camion andare dritto: poi, quando l'autista si è accorto all'ultimo momento che stava uscendo di strada - dice Savoini - deve avere sterzato all'improvviso dalla parte opposta».

Il camion è finito così contro il guard rail, sfondandolo, e precipitando nel prato del camping Orta. «Il camion - racconta la signora Guarnori, che gestisce il campeggio - ha sfondato la [illegible]te di protezione in metallo, un muretto, una siepe ed ha abbattuto due alberi. Per fortuna che sulla sua direzione non c'erano roulottes nè campeggiatori; fosse capitato fra due settimane, con molti più ospiti nel camping, sarebbe stato un disastro».

Il camion è finito dritto nel lago, nello specchio d'acqua davanti al campeggio; lì l'acqua è profonda al massimo cinque metri, [illegible] è stato questo a salvare [illegible] lombardo. «Quando ho visto [illegible] finire nel campeggio, ho inchiodato la macchina e [illegible] corso a vedere quello che era successo. Pensavo di vedere il camion appena sotto il guard rail, [illegible] quando non ho visto niente mi [illegible] spaventato. Sono sc[illegible] nel campeggio ed il veicolo era lì, dentro l'acqua».

Gianni Savoini si è tolto la giacca e s'è buttato in acqua: «Nel lago c'era un tedesco che urlava, e ho pensato fosse lui il camionista; ma quando mi [illegible] avvicinato, questo non smetteva di gridare [illegible] mi indicava l'abitacolo del camion. [illegible] sono avvicinato ed ho visto dentro il conducente: per fortuna [illegible] già aperto [illegible] finestrino [illegible] l'ho tirato fuori dalla cabina».

L'uomo [illegible] stato trasportato con l'elisoccorso all'Ospedale di Borgomanero, dove i medici gli hanno riscontrato [illegible] trauma alla colonna vertebrale [illegible] contusioni [illegible]. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti subito la Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco e i volontari dell'associazione «Croce Santa Giustina» di Orta, che hanno messo a disposi[illegible] anche la loro imbarcazio[illegible] per avvicinarsi al camion [illegible] recuperare i documenti. Il recupero del mezzo avverrà questa mattina.





Il camion è finito nel lago dopo aver divelto il guard-rail, [illegible] muretto e la siepe
A destra i vigili del fuoco intervenuti sul posto con volontari e forze di polizia
Il ferito è stato portato all'ospedale di Borgomanero con l'elicottero del 118

Covest attacca, Legambiente è per l'unità

«Su Malpensa la bugia dei sindaci lombardi»

L'accusa: sabato sono tutti al convegno che loda lo scalo e domenica protestano

[illegible]

VARALLO POMBIA

«Il convegno di Pinocchio». Il Comitato Ovest Ticino ribattezza così l'appuntamento di sabato a Gallarate e attacca: «E' coerenza quella dei sindaci lombardi? Sabato mattina parlano di 'Malpensa 2000: cardine fondamentale per [illegible] trasporto ae[illegible] nazionale e internazionale'. Domenica protestano allo scalo. Ogni commento è superfluo». Il convegno è promosso da «Casa Europa» con il patrocinio del Comune di Gallarate nell'aula magna dell'Istituto Filosofico Aloisianum, s'inizia alle 9,30. L'invito recita: «Tutta la cittadinanza è attesa». La stessa cittadinanza e i sindaci dei centri nell'area dell'aeroporto ventiquattr'ore dopo vanno a Malpensa a gridare il loro no al decollo definitivo dello scalo. L'Ovest Ticino, com'è [illegible] noto, non ci sarà: il Coordinamento Enti Locali e il Covest protestano [illegible] 28 maggio per chiedere innanzitutto l'equa ripartizione delle rotte e [illegible] blocco dello sviluppo dell'attività aerea: «Oggi più che mai - dicono al Covest - davanti [illegible] questo convegno, nel quale tesseranno le lodi dell'aeroporto, ci sentiamo legittimati a difendere le nostre ragione e il territorio. Noi abbiamo una faccia sola». A testimonianza dell'attenzione che cresce sul problema delle rotte e dell'ambiente prosegue la raccolta di firme promossa dal Covest per chiedere a Regione [illegible] Provincia un intervento ancora più determinato. Domani, venerdì, dalle 21 è il Comune di Marano Ticino ad organizzare un'assemblea. Altri incontri verranno promossi, i sindaci si stanno mobilitando. Arriva però da Legambiente l'appello al ricompattamento del fronte anti-Malpensa. I responsabili dell'organizzazione in Piemonte e Lombardia firmano il documento «Malpensa 2000: divisi si perde, uniti si vince». Insieme al «no al grande hub» si chiede la ripartizione delle rotte e il rispetto della valutazione d'impatto, no a cargo city e ai voli notturni. Scrive Legambiente: «Ci auguriamo che comitati, associazioni, gente senza distin[illegible] di regione o provincia ricostruiscano l'indispensabile unità». Ma nuove ruggini si annunciano fra alcuni Comuni lombardi: per il 28 maggio il Covest potrebbe trovare alleati proprio oltre Ticino.

> Domani sera [illegible] Marano Ticino [illegible] prevista un'assemblea

L'architetto Paglietttini ha incontrato gli ordini professionali e i quartieri

«Un piano che nasca dal confronto»

Questo l'obiettivo del progettista designato

Renato Ambiel

NOVARA

«Non vogliamo un piano regolatore che nasca dentro gli uffici comunali ma uno strumento in grado di crescere insieme alla città e con quanti sono interessati: quartieri, ordini professionali, categorie, associazioni, semplici cittadini. Per questo andremo ad un confronto serrato con i novaresi per raccogliere idee, suggerimenti. Vogliamo arrivare a stendere la delibera programmatica prima dell'estate». Mario Agnesina, assessore all'urbanistica, ha intenzioni nobili e idee chiare su come procedere alla revisione del prg. Un'operazione varata nel dicembre di tre anni fa con una delibera di indirizzo che ha subito poi rallentamenti per una serie di ricorsi al Tar. Così, solamente all'inizio di marzo è stato proclamato il vincitore della gara, l'architetto Gianfranco Paglietttini responsabile dello studio professionale «Collettivo di Urbanistica» di Parma. E' un professionista esperto in problemi di pianificazione urbana e territoriale.



A sin. l'architetto Gianfranco Paglietttini incaricato di redigere la variante del Piano regolatore



A fianco l'avvocato Mario Agnesina all'urbanistica del Comune di Novara



Proprio per favorire la partecipazione, ieri dopo aver incontrato nel pomeriggio gli ordini professionali a palazzo Faraggiana, in serata si è confrontato, a palazzo Cabrino, con i responsabili dei quartieri presentando una prima bozza di delibera. Una fotografia della situazione attuale sulla quale discutere, confrontarsi, formulare proposte anche se l'amministrazione un progetto di città ce l'ha già in mente. «E' giusto però che si arrivi alle decisioni attraverso un confronto - ha detto il professionista -. La partecipazione va costruita, stimolata. Il documento che presentiamo vuol essere una sorta di provocazione, un'apertura di discussione con coloro che questo piano se lo dovranno godere, o subire».

Dalla bozza programmatica emergono alcune considerazioni scontate ed altre un pò meno. Novara è una città diversa rispetto ad altri capoluoghi di dimensioni analoghe perchè risente della sua posizione geografica strategica. E' condizionata dai progetti delle grandi realizzazioni come l'alta capacità, per esempio. E' cresciuta guardando al modello milanese, sovradimensionato per le sue esigenze ma l'ha capito in tempo. Così ha «consumato» poco del suo territorio. L'alta densità abitativa ha portato con sè elementi di insufficente qualità urbana. Così un obiettivo dev'essere quello di approfittare dell'occasione per fare una città più bella ed attraente in grado di offrire una buona accoglienza. Si sta andando in questa direzione con una serie di iniziative come i programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. Sviluppando cioè una sinergia fra pubblico e privato tenendo conto delle esigenze che cambiano ed anche di quel che succede al di fuori della cinta daziaria... nella prospettiva di lavorare per una città sostenibile dopo aver dimostrato di sapere interpretare le esigenze della gente. Allora chissà che certe scelte si possano governare anzichè subirle passivamente, o quasi.

Ieri sera l'accordo, oggi impianti di nuovo tutti aperti

Supera il 90% l'adesione allo sciopero dei benzinai

NOVARA

«Il 90% dei benzinai ha aderito allo sciopero. Così è stato a Novara, dove sono rimasti aperti cinque impianti su cinquanta e così nel resto della provincia. A Trecate, ad esempio, erano tutti chiusi. Nel Verbano la percentuale di adesione potrebbe anche essere superiore al 90». E' questa la fotografia che consegna Luigi Minicucci, segretario Faib-Confesercenti di Novara e Vco, a conclusione della giornata di sciopero dei benzinai. Riflette l'andamento delle altre province italiane.



L'adesione dei benzinai di Novara e Vco allo sciopero è stata massiccia ma il servizio è stato garantito da alcuni impianti aperti nelle due province

E chi ha tenuto aperto, in alcuni casi già dal mattino, si è trovato sprovvisto di carburante. La giornata delle code per il riformimento, come previsto, è stata quella della vigilia, l'altro ieri. Oggi, se l'agitazione fosse continuata, sarebbe stata la giornata dei disagi.

«Il cittadino ha comunque trovato impianti aperti - dice Minicucci - è ovvio che una prolungata chiusura avrebbe comportato delle ripercussioni per chi usa l'auto ed ha bisogno carburante. Le associazioni dei consumatori si arrabbiano ma inutilmente. Siamo lavoratori come tutti quanti. Mettetevi nei nostri panni: difendiamo i nostri posti e non facciamo certo uno sciopero ogni settimana. Per quanto riguarda l'adesione siamo soddisfatti. Ci aspettavamo una risposta così ampia dalla categoria».

Sulla chiusura delle pompe di benzina aleggiava anche lo spauracchio della precettazione. Ma i sindacalisti della Faib fin dalla vigilia avevano tuonato: «Non siamo un pubblico servizio, non rientriamo nelle categorie precettabili dalle Prefetture. E in ogni caso alcuni gestori che restano aperti anche in queste occasioni per garantire il rifornimento dei mezzi d'emergenza ci sono sempre. I disagi sono davvero limitati».

L'incontro di ieri tra Governo, benzinai e compagnie petrolifere ha permesso di raggiungere un'intesa grazie al documento presentato dal ministro Letta che interessa cinque punti chiave: contrattualistica, ammodernamento della rete con nuove scadenze temporali, conferma del credito di imposta per i gestori in scadenza a fine anno, impegno del ministero a monitorare con un comitato congiunto il processo e interessamento della conferenza dei servizi tra Stato, Regioni e Comuni sull'ammodernamento della rete.

Intanto domani i sindacati di base di molte città hanno proclamato uno sciopero dei trasporti che coinvolge anche i bus. Non interessa Novara dove alla Sun garantiscono la regolarità del servizio. [c. bo.]

CANTIERE DAVANTI AL MUNICIPIO



Lavori per risistemare il porfido

Sono partiti i lavori di rifacimento del porfido nel cuore della città. Il cantiere è già stato aperto nel tratto di via Rosselli tra il municipio e l'inizio di piazza delle Erbe e nelle prossime settimane riguarderà anche l'intera piazza Matteotti e la parte di corso Mazzini che da palazzo Cabrino arriva sino all'inizio di piazza Gramsci. Il contratto con l'impresa appaltatrice contempla quaranta giorni di lavoro e 300 milioni di spesa. Il Comune si è impegnato a sollecitare la chiusura del cantiere nel minor tempo possibile. [b. c.]

In casa con la figlia

Un'anziana cade dalle scale e muore

NOVARA. Stava per uscire a fare una passeggiata in città con la figlia ma mentre scendeva le scale un malore le ha provocato una caduta rovinosa che si è rivelata fatale. Vittima dell'incidente è stata Maria Zanotti, 87 anni, abitante in viale Giulio Cesare 58.

L'incidente è accaduto l'altra sera: la donna voleva andare a fare quattro passi accompagnata dalla figlia: «Era già arrivata al primo pianerottolo - racconta la donna - quando l'ho vista avere sbandare e gridare che stava scivolando. E' stato un attimo: la caduta è stata rovinosa, tremenda».

Maria Zanotti, ricoverata all'ospedale Maggiore, è stata sottoposta ad un disperato intervento chirurgico per tentare di salvarla. Non c'è stato nulla da fare. «E' stato davvero un fatto inspiegabile - dice la figlia - perchè la mamma era in ottime condizioni, piena di vitalità». I funerali della pensionata si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di san Giuseppe. [m. g.]

IN CITTA' E FUORI

ARTE

Caravaggio e la luce

Gli «Incontri alla Canonica» di Novara proseguono oggi alle 17,45 con l'intervento di Emiliana Mongiat che nella sede di vicolo Canonica parlerà di «Caravaggio, il pittore della luce e dell'ombra». [r. l.]

FOTOGRAFIE

«Segnali» a Borgo

Proseguono oggi alle 21,30 a Villa Zanetta, in corso Sempione 1 a Borgomanero, le serate del Focineclub. Marco Guidetti presenterà diapositive intitolate «Segnali». [m. g.]

PERSONAGGI

Il grinder di Luna Rossa

Il Centro culturale di Montecrestese alle 21 di domani ospiterà il «centurione» di Luna Rossa, Massimo Galli che proietterà anche immagini inedite delle regate. Organizza il parroco don Luciano Mantovani. [r. l.]

CORSO

Come fare click

Un corso di fotografia è proposto ad appassionati e principianti dall'Arci di Verbania. Sede delle lezioni allo studio «Fotografie» di Intra. Info allo 0323.402592. [p. cr.]

LETTERE AL GIORNALE

La giunta di Stresa c'è e funziona

Il signor Albino Pastore, i cui trascorsi sono ben noti ai cittadini di Stresa come la recente ingiunzione ad un risarcimento milionario a favore del Comune, si è arrogato da qualche tempo il diritto di impartire suggerimenti e critiche alla Amministrazione da me guidata. Data la provenienza, non ho mai ritenuto mio dovere dare corso ai suggerimenti, peraltro mai sollecitati, nè respingere le critiche che, in ogni caso, restano un diritto della persona. Faccio però eccezione per la lettera pubblicata su La Stampa del 23 marzo.

Rispondo che la Giunta del Comune di Stresa c'è e funziona, che il bilancio è passato con i voti necessari poichè le cifre sono state valutate da tutti i presenti per quello che sono e non è stato sollevato alcun problema politico. In quanto ad «arrivare in ogni modo alla fine della legislatura», non è certamente il pulpito dal quale parla il signor Pastore il più adatto a impartire lezioni a chicchessia.

L'Amministrazione da me guidata è riuscita, senza alcun riconoscimento morale o tangibile, a mettere sul binario esecutivo opere che Stresa aspettava da decenni e che l'immobilismo di molti predecessori aveva bloccato. A noi basta la soddisfazione d'aver fatto il nostro lavoro nella più assoluta trasparenza e pulizia».

Giampaolo Calligarich, sindaco, e la Giunta del Comune di Stresa

Diventerà più bella piazza Sant'Agabio?

Bella l'idea di migliorare la piazza della chiesa di Sant'Agabio. Finalmente quando ci si sposa si avrà un vero sagrato, senza rischio di venire travolti dalle auto. Spero che l'abbellimento del quartiere continui con altre opere. Le aspettiamo da anni, speriamo che sia la volta buona.

Lettera firmata, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le righe di testo. L'indirizzo e-mail è: Novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER.

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 [illegible]; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81 [illegible]; **Domodossola:** t. 0324 48.13 34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00 47; **Omegna:** telefono 0323 86.01 11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54 13 18

FARMACIE

A [illegible]re: **Comunale,** villaggio Dalmazia, tel 0321 43.10 03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** [illegible], 16 tel 0321 39 95.13 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. [illegible]no: *Guarna*, via Roma, [illegible] 0321 82.01.39. **Veruno:** *Vietti*, p. Roma, tel 0322 83.06 91. [illegible]: *Marazzi*, p. [illegible]teotti, 10 tel. 0322 87 271 **Borgolavezzaro:** *Tarantola*, via Marconi, 14 [illegible] 88.52.13 [illegible]: *Apostoli* c.so Cavour, 102 tel. [illegible] 49.71.31. **Bellinzago Novarese:** *San Pietro*, [illegible] Matteotti, 24 tel 0321 98.116 **Galliate:** *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel 0321 86 14 32 **Verbania (Intra):** *Nava*, Matteotti, 25 [illegible] 0323 51 81 81. **Stresa:** *Giuliano*, lg lago, 40 tel 0323 30 326 **G[illegible]na Toce:** *Barnardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77. **Domodossola:** *Salmonini*, p. Mercato, [illegible] tel [illegible] 24 23 10. **Piedimulera:** *Davesini*, via Roma, 51 [illegible]. 0324 83 125. **Seppiana:** *Calosia*, via Seppiana, 71 tel 0324 56 388.

Il Comune restaura la «Taverna del Lago», ospitò anche la Società Operaia

Lesa aprirà la Casa del Turismo

Cultura e iniziative nell'ex locale notturno

LESA

Una Casa del Turismo a Lesa: sarà ospitata nell'edificio della Società Operaia, poi diventata un locale notturno, la «Taverna del Lago». Il Comune di Lesa ha stanziato seicento milioni per il completo restauro che dovrà essere ultimato entro il prossimo anno. «La Taverna del Lago - illustra il vicesindaco Rodolfo Diana - è un bene del Comune di Lesa. Con la precedente amministrazione si era pensato di affidarla in gestione ad un privato ma l'asta pubblica andò deserta. Ora si è deciso di passare ai lavori e rinnovare i locali che, fra altro, sono ancora in ottimo stato».

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco Letizia Romerio Bonazzi: «Non pensiamo certo di eseguire lavori per rilanciare un altro ristorante oppure una discoteca. Come amministrazione abbiamo altri obiettivi. Questa struttura sarà un volano per il turismo. Ci saranno attività ricreative e culturali. Si potrà affidarla a privati ma a Lesa ci sono anche tante associazioni che la potrebbero gestire: valuteremo le diverse ipotesi».

La privilegiata posizione a lato della strada statale del Sempione ha consigliato la trasformazione in sede per un ufficio turistico. Già da questa estate potrà ospitare alcune mostre di artisti locali che hanno da subito offerto la loro disponibilità. [s. bot.]



Secondo i piani del Comune la Casa del Turismo si aggiungerà ai numerosi motivi di richiamo paesaggistici e culturali della riviera borromea. Nella foto, i visitatori cominciano ad affollare le località

Lavori in corso sul lungolago

Arona, le soste in Largo Garibaldi ridotte per la presenza del cantiere

ARONA

Sono in pieno svolgimento in centro ad Arona i lavori per il rifacimento del lungolago sulla base del progetto redatto, nel dicembre del '98, dall'architetto Gilberto Oneto. Riguardano l'area del «Parlamentino», dalla sede della Navigazione Lago Maggiore fino all'altezza dell'Hotel Giardino. E' la ditta Poscio ad avere in subappalto il cantiere, direttore dei lavori l'architetto Enrico Marforio.

La spesa prevista è di circa novecento milioni (Iva inclusa), 306 dei quali sono destinati alla pavimentazione, 120 al nuovo impianto di illuminazione, 15 per l'impianto di irrigazione e otto per alberi e arbusti.

Verranno conservate le aiuole e si provvederà alla pavimentazione dell'area in pietra grigia. Saranno posti anche 15 nuovi punti luce.

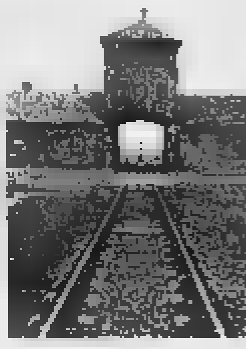
Nei giorni di traffico intenso qualche disagio si registra nella circolazione cittadina. Fino a luglio resteranno inutilizzabili quindici posti per parcheggio di autovetture, che sono occupati dal cantiere. In compenso è stata permessa la sosta dei mezzi sull'altro lato della strada, a fianco dell'aiuola di Largo Garibaldi. E' stato anche istituito un senso unico intorno alla stessa aiuola. [s. bot.]

Accompagnati da consigliere di An

Studenti in visita ai lager nazisti

Sarà Massimiliano Janowschi, consigliere provinciale di Alleanza nazionale, ad accompagnare i diciassette studenti delle scuole medie superiori del Novarese alla visita di quattro giorni nei lager nazisti in Austria.

Con loro anche quattro insegnati del liceo scientifico «Fermi» di Arona, dell'Itis «Omar, dell'Agrario «Bonfantini» e dell'Itc «Mossotti» di Novara. Sono le scuole frequentate dai vincitori del concorso promosso da Consiglio regionale, province piemontesi, Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione e Provveditorato agli Studi.



L'ingresso di Mauthausen

Il concorso prevedeva la produzione di elaborati sui temi della Resistenza (con particolare riferimento ai diari scritti nei mesi della lotta partigiana) e della deportazione (attraverso l'analisi di libri e film).

Gli studenti potevano scegliere anche temi di un passato più recente, come i conflitti etnici che hanno dilaniato i Balcani dalla fine degli Anni Ottanta ad oggi o il terrorismo a Torino e in Piemonte letto attraverso casi emblembleniatici come l'assassinio del vicedirettore de La Stampa, Carlo Casalegno.

In visita ai lager per riflettere sugli orrori del passato partiranno oggi Chiara Caresani, Sara Creola, Roberta Praderio, Chiara Robustellini, Elisa Zianni (del «Fermi»), Delia Garella, Antonio Gide, Cristian Momo, Renzo Ferraris, Daniele Violi (dell'«Omar»), Lorenzo Grassi, Matteo Locatelli, Melissa Pavesi, Sara Tramontana, Clelia Taschini (del «Bonfantini»), Roberta Cerri e Ilaria Cibrandi (del «Mossotti»). Concluderanno il viaggio domenica.

C'è inoltre un gruppo di tredici studenti che, pur non avendo vinto, è stato premiato per l'alta qualità dei lavori. Frequentano tutti classi dello scientifico Antonelli di Novara. Saranno accompagnati dal consigliere ds Fiorenzo Galetti e da una professoressa a visitare, dal 25 al 28 maggio, la mostra «Razzismo di stato e razzismo quotidiano» allestita nel museo storico della città. [c. bo.]

Da Novara

Medico Asl in partenza per l'Africa

NOVARA

E' ormai un vecchio amico dell'Africa malata. E' stato diverse volte in Guinea Bissau ed è tornato da poco dal Mozambico dove faceva parte delle squadre di volontari accorsi per aiutare le vittime dell'alluvione. E' già pronto a ripartire, questa volta su incarico del ministero: Piero Bestagini, 41 anni, medico epidemiologo novarese in forza all'Asl 13 per lo screening dei tumori femminili. Da anni, tramite la Comunità di Sant'Egidio di cui fa parte, è impegnato in missioni in Africa e questa esperienza è stata giudicata determinante dal ministero nella scelta di affidare a lui la guida del progetto sanitario.

Raggiungerà Maputo lunedì prossimo, 15 maggio, e ci resterà per quattro mesi. E' incaricato di organizzare l'avvio di un'attività di prevenzione contro la trasmissione del virus dell'Aids, vero flagello di molti Paesi dell'Africa tra cui il Mozambico, con una particolare attenzione ai donatori di sangue e all'ambito materno-infantile. L'operazione si occuperà anche di svolgere educazione sanitaria alle donne e alle famiglie, di formare personale locale e di rendere del tutto operativi laboratori già attrezzati.

«E' una missione breve - dice Bestagini -. Ma è probabile che il progetto continui nel futuro. All'inizio l'equipe sarà soltanto italiana ma è probabile che in seguito diventi internazionale e accolga anche medici stranieri». [b. c.]

Incontro tra istituto di credito e proprietà

Grignasco, spiragli per il «Maglificio»?

GRIGNASCO. Si potrebbe aprire uno spiraglio nella vertenza al «Maglificio di Grignasco», dove la società, denunciando crisi di liquidità per l'interruzione dei rapporti con una banca, ha inviato lettere di licenziamento a 37 lavoratrici su un totale di 48 occupati. Ieri c'è stato un contatto tra la proprietà e un istituto di credito che, anche se non stati resi noti gli esiti della riunione, potrebbe alimentare qualche speranza su una ripresa produttiva adeguata alle necessità contigenti.

Elementi di positività che andrebbero ad aggiungersi al recente intervento del prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini che, sollecitato dalle dipendenti e dalle organizzazioni sindacali di categoria, ha subito incontrato le loro rappresentanze a Palazzo Natta. Dopo il colloquio, il prefetto Pellegrini ha già convocato per venerdì prossimo un nuovo incontro in cui ha convocato anche la proprietà e i direttori provinciali dell'Inps e dell'Ufficio del Lavoro.

Da Grignasco [illegible] intanto una pronta replica di Francesco Mosca, figlio del titolare del Maglificio e portavoce dell'azienda, a una dipendente che si era rivolta al giornale per offrire la propria testimonianza sulla vicenda e manifestare il proprio sdegno per il mancato pagamento delle spettanze.

«Capisco il momento difficile - dice Francesco Mosca - ma non accetto in alcun modo che si metta in discussione la mia onorabilità. Chi parla, innanzitutto dovrebbe sapere benissimo che io sono a mia volta un dipendente del Maglificio e non rivesto alcun ruolo nella società proprietaria, intestata a mio padre Mario e a Maria Rosa Mosca. Il fatto che io intenda aprire un locale pubblico - rimarca - è cosa risaputa, ma riguarda soltanto me e la mia libertà di investire i miei denari come meglio credo. Da qui a sollevare dubbi sulla provenienza dei soldi necessari ce ne corre: sono una persona onesta e non ho niente da nascondere, basta consultare i libri contabili della ditta». [p.ben.]

Cinque denunce

Raffica di furti in poche ore alla «Iper»

NOVARA. Raffica di furti in una sola giornata alla «Iper» di viale Giulio Cesare. Lunedì cinque persone sono state denunciate a piede libero dalla Polizia che con le sue Volanti ha fatto più volte la spola tra la Questura e il supermercato.

Il primo furto è avvenuto alle 10,40: un rumeno di 17 anni ha rubato una tuta da ginnastica. Ha cercato maldestramente di nasconderla ma i vigilantes del supermercato l'hanno visto e bloccato. L'ha fatta franca il suo complice che è riuscito a scappare prima dell'arrivo degli agenti. Nuova chiamata al 113 alle 17,30 quando un marocchino di [illegible] anni ha preso dalle corsie della «Iper» tre cassette di musica e un paio di slip.

Neanche mezz'ora dopo altro allarme: il ladro beccato in flagrante è un altro extracomunitario di 19 anni che stava scappando senza pagare un cappellino e uno shampoo per i capelli. Infine alle 21, ancora due immigrati del Marocco di 20 e 26 anni. Hanno preso alcune video cassette e dei compact disc. [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Tentata truffa, è allarme

Allarme truffe in città. Lo lancia una donna di Vignale che ieri mattina alle 10 alla fermata del bus davanti alla stazione è stata avvicinata da una Clio chiara con a bordo tre ragazze giovani e gentili. «Signora, venga con noi. Ha sbagliato a compilare alcune carte, rischia di perdere un milione e 700 mila lire» le hanno detto, insistendo più volte. Lei non c'è cascata e ora invita i novaresi a fare attenzione. [b. c.]

GOZZANO

Straripano i torrenti a Imolo

Traffico interrotto ieri mattina, alle 8,30, fra Gozzano ed Orta, in regione Imolo, dove il temporale ha causato l'esondazione di alcuni torrenti che hanno trascinato a valle detriti bloccando la strada. Sono intervenuti Anas e Stradale di Borgomanero. [m. g.]

GOZZANO

Atti vandalici al castello

Ancora atti vandalici in paese. Dopo la distruzione della stele di don Lorenzo Milani, i vandali si sono rifatti vivi imbrattando con lo spray le mura del complesso architettonico del castello, adiacente la chiesa. [m. g.]

Interlinea e «Fabrica»

Il Novarese fra storia e futuro al Salone del Libro

NOVARA. Si apre oggi al Lingotto di Torino il Salone del Libro e fra gli appuntamenti, due vedono protagonisti case editrici e autori novaresi. Interlinea presenta oggi alle 18,30 nello stand del padiglione 3 il libro fotografico «Vita quotidiana durante la campagna di Russia»: le immagini raccontano le memorie dell'alpino [illegible] Pasquale Grignaschi con testo di Mario Rigoni Stern. Interlinea inaugura l'accordo con le Messaggerie Libri per la distribuzione nazionale. Da oggi nello Spazio Ragazzi (padiglione 5, Casa dei Chip) presentazione della collana volumi e CdRom «Le Cliccafiabe» delle edizioni San Paolo. Il prodotto multimediale rivolto a bambini da 6 a [illegible] anni è realizzato dall'autore novarese Giuseppe Galliano di «Fabrica Art&Media». Sabato e lunedì altre dimostrazioni, per dettagli si può consultare il sito www.giuseppegalliano.it [m. p. a.]

In due istituti di Novara

I genitori-falegnami riparano banchi rotti nella scuola dei figli

NOVARA. Armati di chiodi e martello hanno lavorato per rendere più accogliente la scuola dei loro figli. Anche a Novara si è svolta sabato l'operazione «Nontiscordardime» lanciata da Legambiente.

Una cinquantina di ragazzi, insegnanti e genitori hanno animato le aule della scuola elementare «Calvino» di San Rocco. I bambini e le maestre hanno preparato il materiale per la festa di fine anno mentre mamme e papà si sono impegnati a rimettere a nuovo sedie e arredi rotti. Operazione replicata alla media «Pajetta» dove i genitori hanno sostituito attaccapanni inservibili e riparato banchi traballanti. «Purtroppo - ha commentato papà Polotti, presidente del Comitato dei genitori della scuola di San Rocco - la maggior parte dei lavori richiesti l'anno scorso con urgenza al Comune, come la rimozione di pali di legno abbandonati nel cortile e di alcune lastre di eternit, non sono stati ancora svolti». [b. c.]

Servono i fondi per il raccordo con la strada statale

Galliate, al «ponte di ferro» mancano i finanziamenti

GALLIATE. Lo sdoppiamento del «ponte di ferro»: un progetto che Regioni e Anas stanno esaminando con attenzione. Al tavolo degli interlocutori anche il Comune di Galliate, con il sindaco Arturo Boccara. Il progetto, di cui si parla da tempo, sembra destinato a diventare realtà. Manca ancora un tassello, che interessa la Regione Piemonte e di conseguenza Galliate: i finanziamenti per la costruzione del raccordo con la statale, per un totale di 1 [illegible] e 200 metri, non sono disponibili.

Sul versante lombardo Anas e Regione stanno lavorando sul progetto, modificato per l'alto costo: il ponte ferroviario sarà mantenuto, dopo l'esito positivo delle prove statiche. E' prevista invece la costruzione di un nuovo attraversamento automobilistico. «In queste riunioni - dice il sindaco Arturo Boccara - si considera la costruzione a sud dell'attuale, ma questo comporterebbe abbattimenti di strutture alberghiere e ristoranti. A Nord del ponte invece non ci sono costruzioni che verrebbero interessate dai lavori». L'attuale ponte di ferro, molto ristretto e con visibilità ridotta (causa di numerosi incidenti) al confine con la Lombardia, verrebbe utilizzato solo per il «traffico balneare». [c. m.]



Il sindaco Arturo Boccara vuole risolvere la questione della viabilità al confine con la Lombardia

Il Genio Civile ha già avviato il trasferimento nella nuova sede a Domodossola

Polo unico per i servizi regionali

E' polemica sui posteggi: «Lasciate l'area verde»

[illegible] Benacchio

DOMODOSSOLA

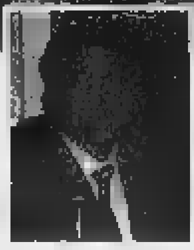
Da lunedì il Genio Civile ha già cominciato a trasferire i mobili che arrederanno la nuova sede di via Romita, ospitata nell'edifi[illegible] multipiano sorto accanto alla Comunità montana valle Ossola. E mentre sono in corso i lavori di finitura, altri servizi territoriali della Regione Piemonte si apprestano al trasloco. Ancora pochi giorni e ben 27 uffici regionali, dall'economia montana al servizio geologico, saranno tutti riuniti in una sola sede a Domodossola.

Il Centro unificato, fermamente voluto dalla Comunità montana, accoglierà inoltre un bocciodromo coperto e una sa[illegible] congressi con una capienza di oltre 200 posti, accessibile anche a persone disabili. Attesa da tempo, l'opera non si accompagna però solo all'orgoglio degli amministratori comunitari per l'impegno e la realizzazione a tempi di record: emergono infatti anche polemiche sull'impatto ambientale e su alcune scelte carattere logistico.

E' di questi giorni l'appello lanciato dall'ex presidente della Comunità montana Luciano Rolandini all'attuale successore, Pier Leonardo Zaccheo, contro la recente delibera che prevede l'eliminazione dell'area verde esistente davanti alla sede per costruire un parcheggio da destinare agli utenti e ai funzionari regionali dei servizi che si insedieranno nei nuovi uffici.







Il nuovo edificio multipiano di via Romita. A destra l'ex presidente della Comunità montana Ossola Luciano Rolandini e a sin. il [illegible] Pierleonardo Zaccheo

Il Centro accoglierà anche sala convegni e bocciodromo

«Ci ripensi, presidente - scrive Rolandini in una lettera aperta pubblicata dal settimanale Eco-Risveglio - quella piccola oasi è diventata un simbolo; simbolo di come si possa [illegible]pire, avendone sensibilità, un ambiente meglio vivibile per l'uomo moderno». E ricordando i precedenti tentativi di aggressione fatti da «insensibili [illegible]mentificatori», Rolandini denuncia che «da qualche tempo quell'area, degradata dall'incuria, è diventato ritrovo di emarginati, disadattati e questo non ne ha più consentito un uso corretto; ma [illegible] è certo eliminando l'area che si risolve il problema. Esistono soluzioni tecniche, già adottate da paesi civili - aggiunge fra l'altro l'ex presidente - che consentono di salvaguardare l'ambiente [illegible]za penalizzare le necessità moderne, ad esempio parcheggi sotterranei».

Nella sua richiesta, Rolandini non risparmia [illegible] frecciata: «Se non ci ripensasse - scrive - si potrebbe presupporre che l'eliminazione della zona verde sia necessaria per meglio mascherare e rendere più compatibile [illegible] l'ambiente circostante la [illegible] 'incomprensibile' costruzione...».

Il presidente Zaccheo, interpellato, raccoglie solo in parte la provocazione. «E' bene rammentare - risponde - che si tratta [illegible] [illegible] decisione collegiale e come tale è da valutare. Certo, [illegible] una scelt[illegible] nasce dalla considerazio[illegible] che il beneficio di poter disporre di importanti servizi in un solo edificio ha bisogno di adeguati supporti logistici. L'area di sosta a pagamento che occupa l'intero piazzale antistante l'ingresso dell'ospedale San Biagio sarebbe insufficiente. Ricavare nuovi posteggi in prossimità d[illegible] [illegible] congressi, del centro sociale e del bocciodromo diventa così indispensabile. Gli alberi non verrerebbero comunque abbattuti, ma [illegible]ti e sistemati a filare. In ogni caso, si [illegible] esaminata la possibilità dei parcheggi sotterranei ma non abbiamo fondi e in ogni caso dovrebbe semmai intervenire il Comune».

Omegna, il sindaco ancora nel mirino

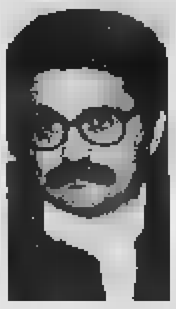
L'opposizione chiede le dimissioni di Piazza

«Deve dirci [illegible] è in grado di governare» Domani sera si riunisce la maggioranza

OMEGNA

L'opposizione chiede le dimissioni del sindaco di Omegna, Teresi[illegible] Piazza. E [illegible] ha fatto presentando una richiesta di convocazione del consiglio comunale con all'ordine del giorno la verifica delle condizioni di governabilità della città. «Questo sindaco, a dispetto del risultato ottenuto alle elezioni amministrative, che lo hanno visto prevalere al primo turno, [illegible] prigioniero della [illegible] stessa [illegible] - dicono Attilio Ardizzi di Forza Italia [illegible] Augusto Quaretta del Nuovo Centro per Omegna - [illegible] questo punto ci deve dire se [illegible] in grado di governare».

I partiti di opposizione denunciano il blocco dell'attività amministrativa del Comune provocato, secondo loro, dalla situa[illegible] di stallo dovuta al rimpasto in Giunta [illegible] volte annunciato ed ancora mai effettuato. La crisi interna alla maggioranza che sostiene Piazza è stata provocata dal passaggio di Rino Burba, a suo tempo nominato assessore quale rappresentante di Rifondazione Comunista, nelle fila dei Comunisti Italiani. Da allora Rifondazione rivendica il posto in Giunta. «E [illegible] rivendichiamo, più semplicemente, la governabilità della città - [illegible]stiengono Aldo Maffezzoli della Lega Nord [illegible] Luigi Songa di An - da troppo tempo ormai la gente di Omegna assiste alle beghe dei partiti del centro sinistra». Ironi[illegible] [illegible] pungente Walter Spirito, dell'Ape: «Siamo al punto [illegible] rimpiangere quasi la vecchia amministrazione, che perlomeno lavorava. Questi non hanno voglia [illegible] fare niente. Tornare alle urne sarebbe la [illegible] più corretta». Progetto questo che però non [illegible] nelle intenzioni della maggioranza. Rino Burba ha infatti già consegnato la lettera di dimissioni ed al suo posto entrerà Vincenzo Volpe di Rifondazione. Resta da decidere [illegible] quali deleghe. La [illegible] di maggioranza è stata convocata per venerdì sera. [v. a.]



Teresio Piazza sindaco di Omegna alle prese con un nuovo attacco



L'assessore Rino Burba da Rifondazione [illegible] passato ai Comunisti italiani

---

Aumentano i giovani del Sol Levante che studiano a Domo

Chef in Ossola dal Giappone

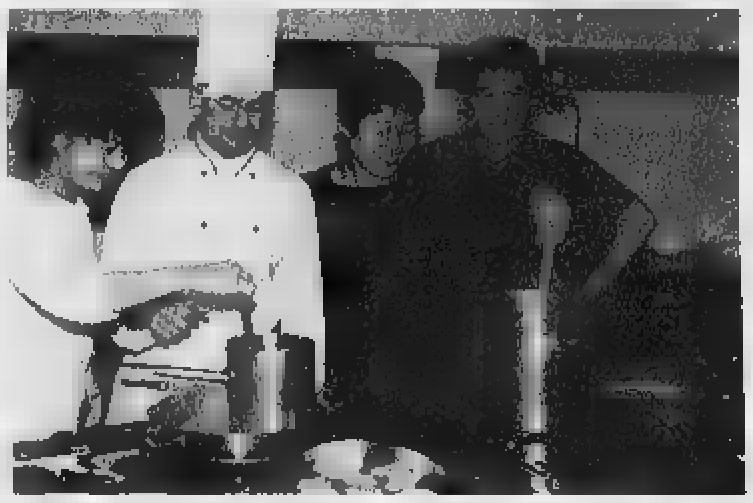
Frequentano la scuola Mellerio Rosmini

DOMODOSSOLA

La città è molto popolare in Giappone. A far crescere la sua notorietà sono i cuochi del Sol Levante che ogni anno frequentano i corsi per chef professionisti alla scuola alberghiera «Mellerio Rosmini». Per tutti il capoluogo ossolano è [illegible] «loro casa italiana» e ne sono buoni ambasciatori. Gli estimatori sono destinati a crescere.

Anche quest'anno 41 cuochi si sono specializzati nella cucina nostrana sotto [illegible] guida di Ivano Pollini, direttore della scuola e chef di prim'ordine. La conclusione del ciclo di studi è stata sottolineata con una cerimonia a cui hanno partecipato il sindaco Mariano Cattrini, l'assessore alla Cultura Paolo Bologna ed il preside dell'Istituto Rosmini Federico Brustia. E' il settimo anno consecutivo che Domo laurea questi cultori della cucina italiana. Il percorso formativo è dettato da un forte interesse per i piatti della nostra tradizione. L'iniziativa è organizzata dall'agenzia torinese Italian Culinary Tours che affida la realizzazione all'Istituto Rosmini. «Sono talmente sedotti dai nostri piatti - fa sapere Daniela Patriarca [illegible] le animatrici di Italian Culinary - che ormai la cucina italiana in Giappone ha strappato il primato a quella francese».

Durante la loro permanenza in Italia gli allievi hanno effettuato pure seminari in altre scuole alberghiere della penisola, tra cui quelle [illegible] Palermo, Fiuggi e Alghero. Prima di rientrare nel loro Paese faranno un praticantato di un anno nei migliori ristoranti italiani. [illegible] guidare la Commissione d'esame il presidente della Federazione Italiana Cuochi, Claudio Zaretti. (f. r.)



I cuochi giapponesi alla scuola alberghiera «Mellerio Rosmini» di Domo

---

Domani a Domodossola

All'asta 500 [illegible] di selvaggina sequestrata

DOMODOSSOLA. Asta pubblica di carne proveniente da selvaggina sequestrata o abbattuta dagli agenti della Polizia Provinciale. Si svolgerà domani dalle 10 all'ufficio Tutela della fauna della Provincia al numero 15 di via Carale di Masera. L'incanto sarà condotto, come avviene in tutte le gare, da un pubblico banditore.

L'asta riguarda oltre mezza tonnellata di carne, ricavata da 18 animali, conservata in alcuni macelli privati. Per lo più sono camosci, cervi, caprioli e cinghiali sequestrati a cacciatori di frodo. Alcuni animali, i cinghiali in esubero, sono stati abbattuti dagli [illegible]enti addetti agli equilibri faunistici. Altri invece sono rimasti uccisi in seguito ad incidenti stradali. L'esemplare più generoso è un cervo che sfiora i 150 chil. I più l[illegible]ri, un cinghiale di 8 chili e mezzo ed una femmina di capriolo di 10. [f. r.]

Piedimulera, 60 operaie senza lavoro e senza paga

La «Wind» verso il fallimento e sui conti indaga la Finanza

PIEDIMULERA

Si va verso la richiesta di fallimento per la «Wind», la fabbrica di giocattoli che dava lavoro a 60 operaie. Una soluzione inevitabile visto che l'azienda, adesso chiusa, avrebbe già confermato di non voler pagare neppure gli stipendi di aprile.

In un incontro avvenuto all'Unione Industriali di Verbania, un dirigente della «Wind» avrebbe confermato la decisione della società di non pagare, per difficoltà finanziarie, gli stipendi di aprile che doveva [illegible]ssere versati entro il 15 di questo mese. Nell'assemblea di giovedì scorso le lavoratrici [illegible]o deciso di attendere sino al 15 maggio prima di avviare una massiccia azione legale contro la «Wind». La conferma del non pagamento dello stipendio fa cadere tutte le remore da parte delle operaie che potranno così tutelarsi per evitare di perdere i loro soldi.

Oggi pomeriggio a Piedimulera le lavoratrici si ritroveranno per fare il punto della situazione. Il sindacato sta ancora cercando di far luce su dove si trovi la sede sociale della «Wind», società che lavorava per conto della Mattel da cui riceveva le commissioni per l'assemblaggio dei giocattoli poi messi in [illegible] col marchio della multinazionale.

La matassa si ingarbuglia ancor di più visto che per le 60 dipendenti della «Wind» non ci sono sbocchi occupazionali. L'azienda, che ha iniziato a ope[illegible] tre anni [illegible] nella zona industriale di Piedimulera, ha un capitale sociale di soli venti milioni; a capo risulterebbe un'amministratrice di [illegible] anni. Sulla «Wind» sta indagando anche la Guardia di Finanza. Un controllo necessario sotto l'aspetto fiscale e quello della regolarità occupazionale e retributiva per il personale che lavorava nella fabbrica. (re. ba.)



Il sindaco Reschigna rilancia il progetto di società consortile per avviare l'istituzione dei corsi

«Sull'Università dobbiamo mobilitarci»

Da Verbania il sollecito a Provincia, Omegna e Domo

Sergio Ronchi

VERBANIA

Costituire con urgenza la [illegible]tà consortile per lo sviluppo di cultura, ricerca e studi universitari nel Vco. E' l'appello che [illegible] sindaco di Verbania Aldo Reschigna lancia in [illegible] lettera aperta al Presidente della Provincia e ai colleghi di Domodossola e Omegna.

Il primo cittadino ricorda che, pur tra contrapposizioni, sul finire dello scorso anno si affrontò il problema in numerosi incontri tra le amministrazioni e grazie alla mediazione nella competente commissione provinciale si elaborò una bozza di statuto. Su questa si sono poi raccolti i consensi e anche il Consiglio comunale di Verbania il 23 dicembre [illegible] deliberato l'adesione alla società.

In tale delibera si rileva che la riforma universitaria darà forte impulso allo svolgimento in sede decentrata di corsi di laurea breve e si esprime pertanto la necessità di valorizzare risorse e vocazioni del territorio con l'istituzione di co[illegible] di laurea coerenti. «Purtroppo po[illegible] - [illegible] ora Reschigna - i mesi successivi sono trascorsi senza che più nulla [illegible] accaduto e sulla nuova società il silenzio è totale. La nostra amministrazione prosegue contatti e studi per verificare [illegible] opportunità esistenti, che rischiano però di sfumare perché senza un progetto comune per l'intero



Il sindaco Aldo Reschigna ha scritto una lettera al presidente della Provincia e ai sindaci di Domodossola e Omegna

Vco tutto diventa più difficile». «Se crediamo davvero in tale prospettiva - conclude il sindaco - occorre che si trovi presto un tavolo di incontro per sviluppare progetti, assicurare i necessari contatti con [illegible] Università, coinvolgere le associazioni di categoria e questo tavolo non può essere che la società consortile». Da qui la sollecitazione ad istituirla senza frapporre ulteriori indugi.

Dalla Provincia c'è [illegible] risposta del presidente Ivan Guarducci: «La fase deliberativa del consorzio è ormai prossima. Il ritardo - sottolinea Guarducci - si deve alla necessità di completare le adesioni e di produrre alcune verifiche. Siamo più che mai determinati [illegible] portare a compimento questa società di importanza fondamentale per lo sviluppo culturale ed economico della zona».

Cinque studentesse del Cobianchi ospiti in platea [illegible] Festival di Cannes

VERBANIA

Nessun film italiano [illegible] so a Cannes ma cinque studentesse verbanesi il festival [illegible] hanno [illegible] «vinto». Sono allieve della classe seconda A nell'indirizzo linguistico sperimentale dell'istituto tecnico Cobianchi. Tutto s'inizia con l'adesio[illegible] assieme a scuole tedesche, francesi e spagnole, al progetto europeo «Comenius» finanziato dalla Cee e volto ad approfondire le conoscenze in ambito cinematografico. Molte ore di lezione [illegible] state dedicate ad un accurato lavoro sul linguaggio del cinema. L'esame di vari film, un incontro con il critico Bruno Fornara giurato del Festival di Venezia, la frequenza extrascolastica di un corso di lingua francese sono altre fasi del lavoro svolto.

Come momento conclusivo tutte le alunne della classe hanno recensito il film «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci. Una giuria ha scelto come [illegible]gliori le recensioni di Valentina Bigoni, Aurora Lopez, Nadia Sahnane, Marisa Barresi e Elisa Sacchi.

Sono appunto loro che, assieme alle professoresse Laura Sau [illegible] Luigina Macor, hanno acquisito il diritto di assistere da oggi a martedì p[illegible]imo al Festival, con spese di soggiorno e ingresso coperte da un contributo comunitario. Sarà un'esperienza preziosa, un evento culturale oltre [illegible]he mondano. Il resto della classe, pur [illegible] potendo accedere alle proiezioni, visita Cannes in viaggio di istruzione. [s.r.]

Prima udienza a Verbania [illegible] per la difesa è stato soltanto cambio di assegni

Usura, processo con 31 testimoni

Vittima un ristoratore e quattro sono gli imputati

VERBANIA

Seconda udienza, nei giorni scorsi in tribunale, del processo alle quattro persone imputate di concorso in usura ai danni di Fabrizio De Giorgi, parte civile assistito dagli avvocati dello studio Correnti di Novara. Gli imputati, difesi dagli avvocati Ruffier, Matinella e Zanetta, sono Alfonso Vaccarino, Nadia Fornara, Atos Piersanti e Ermenegildo Crespi. Secondo il pm Messolini avrebbero prestato denaro con elevato tasso d'interesse a De Giorgi che all'epoca ('92-97) era titolare del ristorante «Il campanile pendente» a Massino Visconti. In aula hanno deposto sette dei 31 testi [illegible] tra questi Luigi Busletta che ha confermato di aver aiutato De Giorgi, pur non sapendo del giro usuraio, prestandogli un miliardo e 600 milioni. La tesi della difesa rigetta l'ipotesi d'usura, gli imputati avrebbero solo cambiato assegni al ristoratore. Il processo riprende il 15 maggio. [a.r.]

Esposta sul lungolago di Pallanza

Foto ricordo di Bartali nel negozio di Azzoni



L'immagine con dedica di Bartali al fotografo Azzoni esposta in vetrina

VERBANIA

Anche a Verbania Gino Bartali ha lasciato un ricordo indelebile in tanti tifosi e appassionati di ciclismo. La sua ultima presenza sul Lago Maggiore fu per l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia del 1992 e proprio a tale circostanza [illegible] riferisce una immagine con dedica di «Ginettaccio» esposta in questi giorni nel negozio di fotografia di Enzo Azzoni sul lungolago di Pallanza. «Bartali - ricorda il fotografo Azzoni -, era ospite in un albergo vicino al [illegible] negozio e fece visita ad una mostra da me allestita per ricordare il precedente arrivo della 'corsa rosa' nella nostra città nel 1952, [illegible] parecchie foto che lo ritraevano come corridore. Ne fu entusiasta e [illegible]i chiese varie copie, lasciandomi come ricordo alcuni autografi con dedica. Del campione incontrato [illegible] questa occasione mi colpirono l'entusiasmo e la grande vitalità. Ricordo che seguiva il Giro a bordo di un'auto che guidava ancora personalmente». [s.r.]

IN BREVE

MONTECRESTESE

Capriolo contro auto

All'uscita della superstrada un'auto, guidata da una donna, è stata investita da un capriolo. La conducente ha rimediato un brutto spavento e l'auto molti danni. L'animale è fuggito. Altri incidenti simili si sono verificati di recente. [re. ba.]

OMEGNA

Convegno sull'epatite B

«Epatite B: aspetti clinici e nuove terapie»: è il tema del convegno organizzato per sabato alle 10 al Forum dall'Associazione per lo studio delle patologie epatiche, con l'Asl 14. [v. a.]

OMEGNA

Presentazione della sfilata

Oggi c'è la presentazione, dalle 21 alla Pro Loco, della quinta edizione di Omegna Moda. La sfilata inaugurerà la stagione turistica omegnese. [v. a.]

[illegible]NA

Pensionati, un confronto

«Il pensionamento: una vita nuova. Contare o costare?»: [illegible] ne parla al convegno di do[illegible] dalle 21 al Forum. Organizzano l'assessorato comunale ai Servizi Sociali e la Consulta del Volontariato. [v. a.]

Al mercato di Cannobio

Sequestrate magliette false di Pokemon

CANNOBIO. Sequestro di numerosi capi di abbigliamento contraffatti al mercato di Cannobio. L'operazione è stata portata a termine, domenica scorsa, dagli [illegible] della Guardia di Finanza.

Il materiale requisito era esposto sulle bancarelle di alcuni ambulanti. Molti indumenti riportavano marchi coperti da copyright con le effigi false di Pokemon, The Simpson e personaggi della Warner Bros. Al termine del loro intervento i militari hanno posto sotto sequestro 814 t-shirt e 78 cappellini Pokemon, 178 t-shirt The Simpson e 93 t-shirt con le immagini dei personaggi della Warner Bros. Non si escludono altri sviluppi. L'azione dei militari si è svolta nell'ambito di un'attività di polizia sempre attenta alla tutela del consumatore. Ultimamente il Comando della Guardia di Finanza del Vco, in seguito ad accurate indagini, era pervenuta al sequestro di capi di abbigliamento contraffatti in Puglia e Lombardia. [f.r.]

Gli ispettori del ministero in Ossola e Cusio

La task-force scopre clandestini al lavoro

VERBANIA

Prosegue senza [illegible]sto l'attività ispettiva della «task force» inviata nel Vco dal ministero del Lavoro per «fotografare» la situazione relativa alle norme di sicurezza e della regolarità contrattuale in cantieri e aziende. La presenza degli ispettori ministeriali (15 persone tra funzionari e carabinieri dello speciale nucleo dell'Ispettorato del Lavoro) [illegible] stata richiesta dai sindacati al ministro Cesare Salvi durante [illegible] visita [illegible] Ossola. Insediata venerdì [illegible] Prefettura, la task force ha dato il via ad un'intensa attività. [illegible] giro di sole 48 [illegible] ha portato al sequestro di 4 cantieri edili tra Verbania e Gravellona Toce e alla verifica di 220 posizioni lavorative. Di queste il 10 per cento è risultato «in nero». In collaborazione con i carabinieri del comando provinciale e gli agenti della questura, le ispezioni sono proseguite anche ieri in Ossola in aziende del settore lapideo e nel Cusio per ditte di pulitura dei metalli. In entrambi i casi sono stati scoperti diversi lavoratori «in nero» così come è stato rilevato per un'impresa di Vigevano che nei pressi di Omegna stava posando la pavimentazione in un ampio capannone. Di 9 operai controllati, ben 8 (un egiziano, due polacchi e cinque romeni) sono risultati clandestini. Erano stati reclutati dal titolare della ditta in [illegible] bar [illegible] Vigevano e percepivano, «in nero», un compenso tra le 50 e le 100 mila il giorno. Il loro datore di lavoro è ora indagato a piede libero mentre ulteriori accertamenti sono in corso nei suoi confronti. Gli ispettori han[illegible] inoltre disposto l'immediata sospensione dei lavori di taglio e potatura di alcune piante, nei pressi di Baveno, eseguiti dai dipendenti di una nota ditta del settore di manutenzione floricola. Gli operai lavoravano infatti sui rami degli alberi senza l'uso delle cinture di sicurezza. Tra i dipendenti della stessa azienda sono state individuate tre persone non in regola con il contratto di lavoro. Gli ispettori ministeriali hanno inoltrato denuncia alla magistratura. [a.r.]

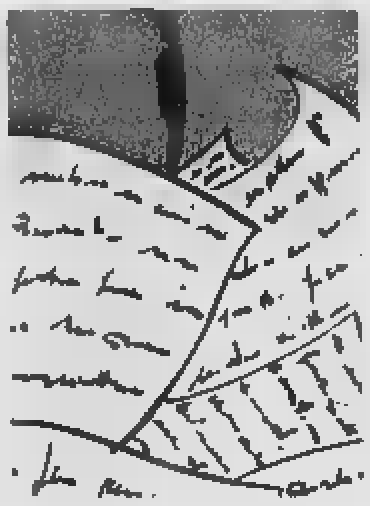
Vincitori di due «Festival» alla Fiera del Libro a Torino

Cuneo e Chambéry premiano scrittori esordienti di romanzi

Gianni Martini

Cuneo e Chambéry si sono idealmente gemellate nel promuovere scrittori esordienti di [illegible]zi, dando vita a due «festival» paralleli che coinvolgono migliaia di giovani appassionati di letteratura contemporanea. Un anno di lavoro che si conclude [illegible] questi giorni [illegible] tre manifestazioni: a Chambéry, Torino [illegible] nel Cuneese.

L'idea madre [illegible] dalla Francia dove nell'87 venne lanciato il «Festival du Premier Roman»: romanzi di esordienti ogni anno sono sottoposti al giudizio di «comitati [illegible] lettura» che [illegible]lano una graduatoria dei migliori neo-romanzieri. Per premio l'incontro [illegible] i lettori e la possibilità di fregiarsi [illegible]l titolo di «vincitore del festival». L'iniziativa è stata estesa all'Italia dove sono [illegible] [illegible] serie di «Comitati [illegible] lettura» curati dall'«Alliance française» che partecipano alla designazione dei migliori esordienti. Un anno fa [illegible] decisione di istituire un «Festival del Primo Romanzo» anche a Cuneo, rivol[illegible] [illegible] esordienti italiani. Grazie al Sistema bibliotecario provinciale, al Comune di Cuneo e ad alcune associazioni culturali oltre cento scrittori da tutt'Italia hanno aderit[illegible] inviando le loro opere-prime. In questi giorni la proclamazione dei vincitori dei «festival» di Cuneo e Chambery. Per l'Italia i più apprezzati [illegible] stati Matteo B. Bianchi con «Generation of Love»; Simonetta Monesi con «Indaco»; Valerio Aiolli con «Io [illegible] mio fratello» e Angelo Ferracuti [illegible] «Attenti al [illegible]». Tredici gli esordienti francesi vincitori che saranno festeggiati a Chambéry da oggi a sabato. Tra le varie iniziative la mostra «Il sorriso della buona lettura», con sessanta opere di altrettanti cartonisti da tutto il mondo, allestita nel Consolato d'Italia a Chambéry e [illegible] [illegible] disposizione da Eurohumor di Cuneo. Tra gli invitati in Savoia cento studenti di Cuneo e Alba che hanno fatto parte delle giurie. Uno dei segnalati, Joel Egloff sarà in Italia, alla Fiera del Libro [illegible] Torino lunedì 15 alle 15 dove presenterà [illegible] [illegible] «Edmond Ganglion & fils», pubblicato dalla «Du Rocher». Allo stesso incontro parteciperà Matteo B. Bianchi. Tra il pubblico 50 studenti dei Comitati di lettura della «Granda». Prosecuzione alle 21, in biblioteca a Cuneo, dove gli scrittori Bianchi [illegible] Monesi risponderanno ai lettori. La conclusione martedì 16 alle 21 nella biblioteca di Boves dove interverranno Valerio Aiolli e Angelo Ferracuti.



Logo del festival organizzato a Cuneo

«CARTA BIANCA»



Sabato i [illegible] al Lingotto

Sabato mattina, alle 11,30, nella [illegible] Gialla del Lingotto di Torino saranno premiati i vincitori [illegible] seconda edizione di «Carta Bianca» che ha coinvolto 72 mila giovani delle medie superiori di tutt'Italia. Gli studenti-redattori hanno realizzato 6291 giornali e una serie di commissioni allestite dal Premio Grinzane-Cavour ha scelto i 31 quotidiani «ideali». Nella foto, i vincitori dello Scientifico «Ferrari» [illegible] Borgosesia (Vercelli).

STORIE DI LANGA

Dalla ruota del mulino di Vesime alla panetteria di Scaletta Uzzone

Luigi Sugliano

C'è una sottile linea bianca che [illegible]nisce due paesi, due uomini, uno stesso cognome e un'arte antica, che si sbriciola con il passare dei giorni. Puoi partire da Vesime, la Langa astigiana è quasi finita o sta per incominciare, dipende da dove guardi. Il mulino di Cesare è nell'angolo della strada, di là c'è [illegible] Bormida, di qua [illegible] [illegible] ancora i sacchi, in mezzo il lavoro [illegible] un uomo che ha imparato [illegible] far girare la macina nel paese dove questa storia finisce, ha imparato che era [illegible] piccolo a battere la pietra, [illegible] conoscere l'acqua e la farina, il granoturco migliore per la polenta e il grano che darà il pane. Ha imparato a caricare i sacchi, a far girare la ruota con l'acqua del fiume, anche se era nera, ma per il mulin[illegible].

Cesare ha il berretto sulla testa a coprire gli anni, i pochi capelli, i pensieri di quando lavorava da Viazzi a Scaletta, di quando batteva le pietre tutto il giorno e capiva che per far funzionare un mulino ci volevano gli utensili che ancora c[illegible], la passione che non vuole andarsene, la fatica che ha impregnato le braccia e l'acqua che scorre sulla ruota. E' contento quando racconta che per comprare le sue farine Pietro Montrucchio parte da Bardonecchia e gli dice che di buone così non riesce a trovarne.

Dario ha [illegible] stesso cognome di Cesare (e anche il mio) e ha la bottega a Scaletta Uzzone, al fondo del paese. Vende il pane e la focaccia. La bottega è una camera tutta bianca, come è in fondo quella linea di farina che lega questi due uomini, alle pareti solo due almanacchi [illegible] uno [illegible] del mulino di Cortemilia, l'altro ricorda che per lavorare la terra ci vogliono i trattori. Poi un bancone in legno, un tavolinetto di plastica, due sedie dove [illegible] donne si siedono, aspettano il turno raccontando di questa valle che è [illegible]n miracolo di bellezza, [illegible] lamento per l'isolamento e la solitudine, una speranza di chissà quale riscatto.

Come quel pane [illegible] quella focaccia, le pagnotte [illegible] uguali di forma e sapore a quelle che facevano gli antenati di Dario nelle campagne della Valle Uzzone. Chissà se la farina arriva anche da Vesime, se quel filo sottile di due cognomi identici si riannoda in quella stanza, dove sembrano concentrarsi i mestieri più naturali di questa Langa affamata e sazia, ghiotta di [illegible] semplici come quattro pareti spoglie, un bancone piccolo, una bilancia antica.

GIRO di VITE

«Mr. Barbera, I suppose»

Sergio Miravalle

Il vino stimola la fantasia. Non c'è altra spiegazione visto il pirotecnico dispiegarsi di feste, sagre e rassegne che punteggiano il Piemonte in questo [illegible] di piovosa primavera.

La palma della curiosità tocca alla cantina sociale di Mombaruzzo, nel Sud dell'Astigiano, ai confini [illegible] l'Acquese. La cooperativa fondata nel 1903, il [illegible] e 4 giugno organizza un fine settimana di festa al «profumo di vino» [illegible] cena al fritto [illegible]isto, degustazioni e orchestra. Fin qui [illegible]lla di strano. Il colpo d'ala arriva alla domenica mattina quando si terrà (con qualsiasi tempo precisa la locandina) il primo raduno internazionale dei signori Barbera. Tutti coloro che portano questo enologico cognome saranno ospiti della cantina e riceveranno un omaggio a [illegible]cordo dell'incon[illegible]. Alberto Barbera direttore della Biennale di Venezia è già stato invitato. C'è anche un ex ministro (per un giorno), Augusto Barbera, costituzionalista di fama. Altri Barbera sono stati scovati tra Emilia, Liguria e Toscana. Ci saranno rappresentanze dal Sud anche in versione «La Barbera» (dall'elenco telefonico di Palermo ne spuntano 1200) e questo [illegible] nella definitiva scelta di dare femminilità a questo vino. A proposito di femminilità enologo della cantina è Daniela Pesce che firma oltre alla barbera anche un profumato brachetto d'Acqui, frutto delle uve prodotte dai 400 soci.

Tra i signori Barbera è prevedibile che si scoprano parentele e «ceppi» (è il caso di dirlo) in comune. In fondo [illegible] il loro cognome sono un «testimonial» vivente di questo vino. Giusto ricompensarli. L'idea potrebbe essere estesa. Personalmente conosco due signori Barolo e una marea di Nebiolo (ma il vitigno e [illegible] vino hanno la doppia b e qui si aprirà una disputa dinastica). In ogni caso i signori Barbera sono invitati a Mombaruzzo per domenica [illegible] giugno. Si possono prenotare allo 0141 77019 [illegible] si preparino: sarà una giornata di saluti e strette di mano: «Piacere, Barbera», «Piacere, Barbera».

Nati nel 1997. Altra bella giornata di festa dedicata al vino si annuncia a Barbaresco dove questa domenica si assaggia l'annata 1997 e verranno consegnate le bottiglie omaggio ai bimbi nati in paese proprio nel 1997 che avranno così una «dote enologica» da stappare [illegible] momenti importan[illegible]i della loro vita. [illegible] Barbaresco, nel senso del vino verrà inoltre abbinato al culatello e sarà anche, più romanticamente, sposato alla musica

Sedia, [illegible] e ris[illegible]. Gran festa anche a Gattonare dove si celebra il Mese del nebbiolo del Nord Piemonte. Domenica degustazioni e passeggiate ecologiche o in bicicletta lungo il fiume Sedia. Pranzi in vineria con il riso ospite d'onore. Informazioni allo 0163 834070.

Il brachetto al Regio. Rosso e fragrante il brachetto si mette in abito da sera e partecipa come ospite d'onore al brindisi d'apertura della stagione lirica al Regio di Torino. Domani sera nell'intervallo della prima del Rigoletto di Verdi si brinderà con il brachetto del Consorzio d'Acqui.

serminio@lastampa.it

Inedito raduno a Mombaruzzo di coloro che hanno il cognome del vino

Quattro le date locali della rassegna piemontese promossa da La Nuova Arca

«Musici e pellegrini» del Giubileo

Sabato al Conservatorio il primo concerto

NOVARA

La città accoglie con entusiasmo uno dei maggiori complessi cameristici europei ed una pianista di elevate capacità musicali e virtuosiste: la Chamber Salzburg Soloists diretta dalla «spalla» Lavard Skou Larsen e la tedesca Caroline Doerge. Il concerto rientra nella stagione 2000 «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa», organizzata dall'associazione La Nuova Arca in collaborazione con la Regione Piemonte.

Il primo appuntamento novarese della stagione, che quest'anno ha come sottotitolo «Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo», si terrà sabato nell'auditorium del Conservatorio Guido Cantelli alle 21.

Un'occasione importante per assistere all'esecuzione di un programma estremamente accattivante: di Mendelssohn si ascolterà la Sinfonia n. 12 in sol minore; di J.S. Bach il concerto per pianoforte e orchestra in fa minore BWV 1056; di Janacek la Suite per archi.

Al termine della sera la Pronnovara offrirà un «assaggio» di prodotti tipici del Novarese.



La pianista tedesca Caroline Doerge

E questo non è che il primo di un breve intenso ciclo che comprende l'esecuzione sotto forma di concerto della mozartiana «Così fan tutte» con l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Claudio Desderi, responsabile artistico del Teatro Regio e i finalisti dell'Accademia della Voce di Torino. Il concerto, che vedrà in scena giovani cantanti, si terrà domenica 21 al palazzetto dello Sport di Casalbeltrame nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune. Il ciclo dei concerti novaresi si concluderà venerdì [illegible] giugno nella Basilica di San Gaudenzio con il Quartetto Wiener Viertuosen, che per la prima volta nel Novarese suonerà assieme alla Caroline Doerge, pagine di Beethoven e Schubert. Sarà questa un'occasione da non perdere per ascoltare le prime parti dei Wiener e la Doerge.

I biglietti si possono acquistare a Mondo Musica 2 Viale Roma Novara, tel. 0321-457275; a Olivieri Musica in Corso Cavour 10 tel. 0321-626344 a Casalbeltrame e mezz'ora prima nelle stesse sedi dei concerti. Nel Vco la rassegna arriverà domenica 2 luglio, per una serata all'aperto, in piazza Garibaldi. Sarà un duplice appuntamento, con la rassegna musicale e con l'arte russa. In scena alle 21 il coro della città di Ekaterinburg, [illegible] il Quartetot strumentale Ural, solista la soprano Elena Bakanova. Il programma prevede musiche, tra gli altri, di Bogaliov, Soloviov-Sedoi. Dalle 10 alle 19 mostra-mercato dell'arte russa. [c. pir.]

Casalbeltrame «Rana» e arte

CASALBELTRAME. Il premio «La Rana d'oro» taglia il traguardo della 18ª edizione e si arricchisce di eventi. Il programma ideato quest'anno da Arpitesca è articolato su più fronti, a partire dalla mostra dedicata ad Augusto Perez e Giacomo Soffiantino, e comprende anche la musica classica.

Primo appuntamento [illegible] gli autori dunque il 21 maggio, alle 21 e la rassegna itinerante «Musicisti Pellegrini in pullman alle fermate del Giubileo». Altro concerto di classica il [illegible] giugno, con i «Musici di Santa Pelagia». La consegna delle Rane d'Oro, con il galà di premiazione, sabato 10 giugno al palazzetto dello sport.

Un momento di festa che nelle precedenti edizioni ha registrato la presenza, di Sabrina Ferilli, Nancy Brilli, Norberto Bobbio. [c. m.]

Rock e funky in birreria, assolo di hip hop a Ponderano

Cabaret con Renato Trinca

Si ride al Battisti

[illegible] Sarà Renato Trinca ad allietare la nottata di cabaret in programma al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

MOLINO DI [illegible] Si beve e si balla al «Molino» con i ritmi creati dal deejay Bruno. Dalle 22.

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

[illegible] Una rock band molto conosciuta ed apprezzata nel Varesotto e nel Novarese, gli «Illeciti Musicali», suona dalle 22,30 allo «Show Time».

NOVARA. Il White Horse di Novara, Torrion Quartara, ospita come di consueto la musica dal vivo. Stasera alle 22,30 sono protagonisti i novaresi Easy Funk, con il loro repertorio di funky e jazz.

[illegible] Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live [illegible] Antonello e Mary. Dalle 22.

ARONA. Proseguono le cene a tema alla discoteca «Rocca». Stasera è la volta della cucina napoletana. Dalle 21,30. Si balla su tre piani con i [illegible] di Simone Cattaneo e Jimmy.

NEBBIUNO. A tutto rock dalle 22,30 al «Mu..y Malones» in compagnia delle covers proposte dai «Free Monkey.»

[illegible] Una band biellese che esegue tanto buon rock: [illegible] i «Whisky facile», di scena dalle 22,30 al «Camelot Pub».

[illegible] Una rock band di Varese che propone le ultime novità del [illegible]: sono la «Combriccola», di [illegible] dalle 22,30 all'«Osteria La Selva» di Graglia Piana.

VERBANIA. Per i giovedì blues e jazz, al pub «O'Connors» di via Scavini 5, si esibisce la «Big Johnny's Band». Dalle 22,30.

[illegible] Super hip hop happening al «Babylonia» in compagnia di due gruppi: «Pharcyde» e Mc Supernatural. Presenteranno il loro nuovo ultimo album, unica data italiana. Ingresso a 20 mila lire.

A cura di Marco Piatti





[illegible] cabaret [illegible] Trinca all'happening di hip hop con «Pharcyde»

Sabato con i «Viale Malò» il primo invito ad assistere alla messa in scena

Cameri, spettatori «Dentro le quinte» scoprono i segreti del teatro comico



Pippo Lorusso, novarese protagonista di spot nazionali

CAMERI

Musica, cabaret, prosa: anche Cameri, per anni silenziosa, si affaccia alla ribalta degli spettacoli grazie all'iniziativa di giovani del paese. La consulta ha promosso una serie di appuntamenti (il prossimo il 25, con gli artisti di strada), nel frattempo il testimone passa al gruppo teatrale locale «Matai Zartai». Il cartellone «Dentro le quinte - riflessi di teatro comico», offre una breve panoramica (quattro gli appuntamenti) con giovani attori. Si parte il sabato, altri spettacoli il [illegible] maggio, 3 e [illegible] giugno. Il titolo «Dentro le quinte» non è casuale: chi prenoterà i 4 spettacoli anticipatamente, potrà usufruire di una riduzione di prezzo ed avrà la possibilità di assistere alle prove generali, al montaggio delle quinte e a tutto ciò che avviene negli ultimi momenti, prima di «andare in scena».

«Cerchiamo - commentano gli attori del Matai Zartai - di approfondire l'aspetto culturale e divertente che la rassegna propone». Teatro giovanile, ma già affermato: è il caso della compagnia «Viale Malò», che sabato alle 21.30 nella sala polivalente di piazza Dante, propone «Lamore».

Il testo di Monica Bonomi è portato in scena da otto personaggi, e tra questi l'attore novarese Pippo Lorusso, un interprete del nuovo spot del Bitter Sanpellegrino. E' ambientato in un quartiere, Metropoli, e racconta la strampalata storia d'amore di Arianna e Renato. [c. m.]

Pupazzi e burattini per i piccoli che diventano protagonisti. Tre repliche a Gozzano e Agrate

Il Teatro delle Selve riparte da Veruno con Rodari

Nelle scuole rivivono le magiche filastrocche dello scrittore cusiano

VERUNO

Riparte domani mattina dalla scuola materna di Veruno il ciclo di repliche della filastrocche di Gianni Rodari che il Teatro delle Selve sta portando in numerose scuole della provincia di Novara. Protagonisti sono Franco Acquaviva e Anna Olivero di Ameno.

«Il nostro vuole essere un omaggio a Gianni Rodari - dice Franco Acquaviva - che sapeva cogliere in ogni cosa l'aspetto fiabesco traendo con giochi di parole magiche filastrocche che ancora adesso incantano i bambini».

Proprio ricreando, con scenografie suggestive l'atmosfera magica dei libri di Rodari, Il Teatro delle Selve propone i [illegible] spettacoli che hanno una caratteristica che certo il grande scrittore omegnese avrebbe apprezzato: la partecipazione dei bambini allo spettacolo. «Con le parole si può giocare ed inventare continuamente - fa notare Anna Olivero - in un gioco puramente sonoro e ritmico come faceva Rodari con le [illegible] filastrocche che sono splendide poesie.

Il risultato è quello di un mondo fantastico, di utopia, un mare infinito nel quale è possibile tuffarsi e sognare».

La formula dello spettacolo che il Teatro delle Selve propone nelle scuole, soprattutto quando si tratta di materne, consiste nello scoprire le «cose»: non per ciò che sono e per la funzione che hanno, ma per ciò che potrebbero essere quando a liberale dal loro uso quotidiano c'è la fantasia.

«Sono i ragazzi ad inventare gli spettacoli, a creare nuove filastrocche - ribadisce Acquaviva - creando piccoli dialoghi e rime scritte per l'occasione». Per stimolare, ma [illegible] vente non è necessario, la fantasia dei bambini Anna Olivero veste i panni della cantastorie, [illegible] pupazzi e burattini, danza e gioca con i presenti.

In questo modo i ragazzi entrano a far parte essi stessi dello spettacolo, ricreando giochi antichi e riscoprendo il valore del gioco come movimento del corpo.

«Lo scopo, sotto l'aspetto didattico è quello di osservare il mondo non dalle apparenze, ma per ciò che realmente è - osserva Anna Olivero - usando, come ci ha insegnato Rodari, l'immaginazione che è la più grande forma di libertà».

Il Teatro delle Selve proseguirà in questo mese le repliche dello spettacolo a Gozzano, il 19, ad Agrate il 23 ed il 26 ancora a Gozzano. [v. a.]



I due attori del Teatro delle Selve, Franco [illegible] e Anna Olivero di Ameno

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-675 688
Mission to mars Or 17.30 21.15 Feriali festivi e prefestivi L 12 000 [illegible] 8000 Mercoledì sabato pom e giov pom i fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 876
oggi riposo Feriali, [illegible] e prefestivi L 12 000 [illegible]

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Stigmate con Patricia Arquette [illegible] 20.30 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12 000 rid 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
[illegible] con Tom Cruise Or 21,30 Feriali festivi e prefestivi L 12 000 rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Anna & the king con [illegible] Foster [illegible] in lingua originale inglese) Or 19.45 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12 000 rid 10000 Mart feriali e non prefestivi, posto unico L 8 000

TRECATE

SANT'ANDREA
oggi riposo

BORGOMANERO

SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322 - 240 566
Il tempo dell'amore (Cineforum ingresso L 10 000 o con tessera), or 21 L 10 000/6000 lun [illegible]

[illegible]

VARDONI.
oggi riposo

[illegible]

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
La neve cade sui cedri Or 20, 22.15 Lire 11 000, 8000, merc fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission to mars Or 20.15 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Company [illegible] spie per [illegible] Or 20,15 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc fer L [illegible])

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Stigmate Or 20.15 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc fer L [illegible])

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
American beauty con Annette Bening [illegible] 21 Ingresso L [illegible]

CASTELLETTO TICINO

[illegible] **SALA 1.** Tel [illegible] - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 [illegible] 14.30-21.30
Erin Brockovich con Julia Roberts Or 20.10, 22.40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914 285
Pokemon or 20.20 e **Ogni maledetta domenica**, con Al Pacino Or 22.30 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 914 285
Storia di noi due, con Bruce Willis Or 20.20 22.20 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914 285
Avviso di chiamata, con Meg Ryan, Dyane Keaton Or 20.30 22.50 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 914 285
Stigmate con Patricia Arquette [illegible] 20.40, 22.50 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 914 285
[illegible] **to** [illegible], con Gary Sinise, Tim Robbins Or 20, 22.40 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 914 285
Stuart Little - Un topolino in gamba, con Geena Davis, or 20.30 **Ma che c'è di nuovo?**, con Madonna [illegible] 22.30 Lire 13 000, rid 9000

DOMODOSSOLA

CORSO [illegible] **1.** [illegible] su segr tel 0324 - [illegible]
oggi riposo

CINE [illegible] **2.** [illegible] su segr tel 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Al di là della vita (Rassegna) [illegible] 21.15

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
The opposite of sex (Cineforum)

ORATORIO
oggi riposo

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

[illegible]

SOCIALE ([illegible]) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940.
Avviso di chiamata Or 20.[illegible]

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Pane e tulipani, con B. Ganz, M. Massironi.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Stigmate, con Patricia Arquette

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis [illegible] 011 88 78 07 **[illegible] d'amor perduto.** Or 20 [illegible] 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Do not disturb - Non disturbare** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio [illegible] 67, tel 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16,10 18,20 20,22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel [illegible] 521 Pom **Mission to Mars** Or 16, 18 10 20 20 22,30
ALFIERI p. za Solferino 7 tel 562 38 00 RIPOSO
[illegible] **AMBRA SALA** c. Vittorio Emanuele [illegible] tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** [illegible] 30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or 15.45 19 22.10 Sala 3 **Pokémon** Or 14.30 [illegible] 16.30 **Storia di noi due** Or 20.30 22.30
[illegible] c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Matrix.** Or 17.30 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible], tel 540 605 [illegible] **Inverno** Or 15.40, 18.20, 15 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 Rassegna mondi lontani mondi vicini. No-stop cinematografica. Tra documentario e fiction. Or 16 23
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17.50 20 10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 v. tel 436 07 23 **Il fratello minore** Or 16 18 10 20 20 22.30
CIAK c. G. [illegible] 109, tel 232 029 **Pokémon.** Or 14.30 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or 20,30 22.30
CORSO c. Gramsci 9 tel 547 477. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16 18.10 20 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ginepro v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **I ragazzi del Marines** Or 15.40, 18 [illegible] 35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **La capagna Spell** [illegible] 15 **L'ornacchio del Whit-e Texas funeral** Or 16.40 [illegible] 20.40 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447.52.41 **Mission to Mars** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447.52.41 **Erin Brockovich** Or 15 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 15.10 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817.16.47 **Pane e tulipani.** Or 20.10 22.30
[illegible] **1** c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Vedi sotto**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 393 **Il miglio verde.** Or 15; 18.30; 22
FARO v. Po 30, tel 817 33 73 **Il miglio verde.** Or [illegible] 22
FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 7057 **Stigmate.** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
[illegible] Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione. [illegible] 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** [illegible] 22.30
[illegible] v. Po 21, tel 812 59 96 **Praticamente il rumore del mare.** Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
IDEAL v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Kadosh.** Or 17.30 20 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel [illegible] **Mission to Mars** Or 15.30 17.50 20,10 22.30
MASSIMO 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Jesus' Son** Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30
MASSIMO 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Pom **T come Tigre** Ore 18 Sara Goya di Carlos Saura con F Rabal, J Coronado Or 18, 20.15 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Pokémon.** Animazione Or 14.30 16.30 18.30 **American beauty** Vet min. 14 Or 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Breaking out** Or 15.30 17.50, 20 10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 [illegible] **Mille spie per caso** Or 14.50 16.45 18.40 [illegible] 22.30 Sala 2 **Ma che c'è di nuovo?** Or 16 18.10 20.20 22.25 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17.00, 20 22.30 Sala 4 **Girl interrupted.** Or 15, 17.30 20 22.30 in lingua originale. Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30 [illegible] 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 20.25 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or 19.15 22.15
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 **Stigmate** Or 16, 18.15 20.20 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena da domani ore 20.30 al 3/6); **Wozzeck** (dal 29/5 al 11/6); **L'italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7); **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23/7). Biglietteria (ore 10.30 18) tel 0[illegible]
PICCOLO REGIO IL PICCOL. Piccolo Regio Lab Prossimi appuntamenti (ore 21) 18/5 **Woyzeck.** Un film di W. Herzog 23/5 **Manfred Gurlitt, un ritratto** conferenza di G. Salvagno e L. Gallarati 27/5 **Woyzeck e il futuro del melo** Spettacolo di prosa di R. D'Onghia. Regia di R. Valerio Informazioni Tel 011 8815 248/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. In vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653/ 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Università Popolare di Torino - ore 20.30 Gruppo Strumentale «Carlo Mosso» Gaeta Monasterolo, direttore musiche di Mozart, Sinigaglia, Liszt, Doppler, Dvorak. Ingresso libero

Domani al liceo artistico

Invito al dialetto della Pro Loco di Romagnano

ROMAGNANO SESIA. Torna la poesia dialettale nell'ormai consueto appuntamento di Romagnano.

E' in programma domani sera alle 21, presso l'aula magna del liceo artistico statale, la serata di presentazione della nuova edizione della rassegna.

La manifestazione è organizzata anche quest'anno dalla Pro Loco ed è giunta alla terza edizione, confermando la vitalità del vernacolo nella zona a cavallo fra Novarese e Valsesia. Ad introdurre la serata sarà Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, esperto di dialetto valsesiano e soprattutto da sempre attivo nella promozione della cultura locale.

«Gli autori - sottolinea il presidente della Pro Loco di Romagnano Sesia, Gaudenzio Mora - leggeranno i loro componimenti, che sono stati raccolti in un opuscolo; questo verrà distribuito nel corso della stessa serata».

Una manifestazione all'insegna del linguaggio locale non poteva che [illegible] un titolo in linea con la lingua di casa, e la Pro Loco ha scelto «Invit ad prumavera». [m. g.]

A Fontaneto D'Agogna

Prosa e archeologia poi arriva la Banda di Carpignano Sesia

FONTANETO D'AGOGNA. Prosegue sabato sera alle 21, al Centro Comunitario, «Itinerarte», il programma di teatro, musica e cultura in attesa della festa patronale di Sant'Alessandro: la manifestazione sta riscuotendo grande successo di pubblico.

Sabato alle 21, la professoressa Ivana Teruggi, docente del liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero, terrà una conferenza dal titolo «Indagini archeologiche nel pavimento della parrocchiale e intorno all'edificio dell'abbazia di San Sebastiano». Sabato 27 maggio sarà la volta del [illegible] con una commedia di Molière, «Il medico per forza», interpretata dagli attori del gruppo «L'Arcano» di Novara; il 9 giugno sarà inaugurata alla biblioteca pubblica «Dante Strona» la mostra «Aconia et Agones». Sabato 24 giugno si terrà un concerto per giovani con la band dei «Blues gotter's».

Il calendario della manifestazione prevede come serata conclusiva sabato [illegible] luglio, quando si terrà un concerto filarmonico con il «Gruppo fiati Santa Cecilia» di Carpignano Sesia, che interpreteranno le più belle e celebri colonne sonore del dopoguerra. [m. g.]


Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30:12:30 e 15:00-19:00
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00:12:30 e 14:30-19:30
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12-30
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00:12:30 e 14:30-19:30
CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR
Utility
BANCO
DA LAVORO
UFO500
SCELTO
PER VOI!
OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 169.000


CAP
ELLEZZA IGIENE
i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.
offerte 1 al 21 maggio
SuperOfferte di maggio
COLORERIA ITALIANA Tessuti Assortito 7.950
SVELTO Lavastoviglie Pastiglie 25 Lavaggi 5.750
GILLETTE MACH Ricambi pz. 4 9.900
NEUTRO ROBERTS Spray ml. 150 4.150
SCOTTEX Casa Rotoli 3.250
AIAX Antistatico Pompa Completo ml. 500 2.650
Ricambio ml. 500 1.950
PH 3.5 Detergente Intimo Delicato e Freschezza ml. 250 2.150
LETTIERA MARAMEO Kg. 5 1.950
KITEKAT gr. 410 900
CLINIANS Speciale viso
LINEA CLINIANS VISO Prezzo Speciale
a: GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/B

Le classifiche provvisorie di tutte le categorie prima della volata finale

Giorni decisivi per il Golden Boys

Domenica sarà pubblicato l'ultimo tagliando

NOVARA

L'ultimo tagliando del referendum Golden Boys verrà pubblicato domenica 14. Per favorire quanti volessero tentare una rimonta dell'ultimo minuto ecco la classifica aggiornata. Sono ancora diversi i pacchi [illegible] da scrutinare. Le posizioni di leadership però sembrano inattaccabili anche [illegible] non è mai detta l'ultima parola. Sono state inserite in graduatoria 86.399 preferenze, 17.863 solo per il Campione del Secolo.

Primi calci. Simone Verde (Gozzano) 4146; Davide Barbuto (Juve Domo) 1003; Demetrio Lipari (Juve Domo) 1000; Martino Primerano (Juventus Club) 885; Enrico Colombo (Oleggio) 603; Luca Pagani (Trecate) 420; Mattia Pingitore (Gravellona Toce) 377; Giovanni Ruschetti (Ramatese) 297; A. Bergantin (Olimpia) 114; Andrea Adamini (Gravellona) 81; Luigi Lazzaro (Bavenese) 59; Matteo Busto (Trecate) 43; Stefano Re (Bavenese) [illegible]6; Andrea Ecchioni (Cureggio) 27; Leonardo Ingrassia (Libertas Rapid) 12; Enzo Piccirillo (L. Rapid) [illegible].

Pulcini. Diego Gasparotto (Borgoratorio) 4686; Carlo Allegranza (Juve Domo) 2003; Mattia Gallone (Caltignaga) 1690; Luca Tacchini (Briona) 1331; Matteo Pagani (Romentinese) 822; Luca Zeffiretti (Ramatese) 668; Nicola Calderisi (L. Rapid) 580; Andrea Santinello (Ramate) 308; Andrea Calderoni (RamateseB) 287; Fabio Pescarolo (San Rocco) 242; Mattia Zanetta (Borgo) 203; A. Tavella (Olimpia) 114; Giulio Morlacchi (Stresa) 97; Thomas Trombetta (Virtus Bagnella) 72; Mirko Bugatti (Bavenese) 59; Luca Vitelli (Juventus Club) 56; Roberto Piscia (Bavenese) 36; Ivan Paltani (Stresa) 32; Paolo Godio (NE Lesa) 3[illegible]; Claudio Ravizzoni (Sanpietrina) 29; Luca Cattaneo (Borgoratorio) 24; Stefano Milani (Gozzano) 18; Alberto Lissoni (Cureggio) 16; Mattia Vianello (RamateseB) 10; Alessandro Perna (Rapid) 6; Felice Clemente (RamateseB) 3; Andrea Conti (Trecate) 3; Alberto Russo (Sparta) 3.

Esordienti. Valerio Lai (Gozzano) 4136; Luca Gallone (Caltignaga) 1690; Fabio Barbuto (Juve Domo) 1525; Marti[illegible] Federici (Briona) 1357; Daniele DiMuro (Romentinese) 722; Simone Spaggiari (L. Rapid) 636; Dimitri Borzini (Oleggio) 524; Jacopo Pingitore (Gravellona T.) 369; Corrado Olmi (Juve Domo) 363; Stefano Ferraris (Stresa) 346; Mattia Forzani (Bagnella) 202; Daniele B[illegible] (Briona) 115; A. Rainoldi (Olimpia) 114; Lorenzo Antonini (Crevolamasera) 107; G. Longobardo (Juve Domo) 85; Daniele Maffè (Cerano) 69; Gaetano Morabito (Juve Domo) 65; Davide Lilla (Bavenese) 59; Daniela Graziotto (Stresa) 58; Matteo Crivellin (Oleggio) 47; Roberto Cavalli (Romentinese) 43; Alessandro Amodei (Bavenese) [illegible]; Manuel Crepaldi (Ghemmese) 27; Fabio Ditucci (Lib. Rapid) 24; Alex Guidetti (Borgoratorio) 22; Luca Buonfiglio (L. Rapid) 19; Luca Ragazzoni (HumilitasArona) 18; Edoardo Fontaneto (Cureggio) 16; Alberto Lissoni (Cureggio) 11.

Giovanissimi. Alessio Gasparotto (Borgoratorio) 4686; Daniele Scrimaglia (Juve Domo) 1952; Alessio Ricci (Caltignaga) 1682; Pasquale Olivo (Juventus Club) 1410; Michael Finotto (Briona) 1331; Thomas Papa (Romentinese) 822; Matteo Zanone (BorgoOratorio) 526; Roberto Vallogini (Momo) 383; Alessio Cemiglia (L. Rapid) 262; Mar[illegible] Pescarolo (SanRocco) 242; Giovanni Caldi (Cireggio) 157; A. Regusini (Olimpia) 114; Nicholas Galli (Juventus Club) 98; Federico Gatto (Bavenese) 81; Giacomo Frattasi (Juve Domo) 75; Alessandro Vesce (Rapid) 68; William Zanardi (Serravallese) 60; Davide Luzzi (Bavenese) 59; Davide Santoro (Vespolate) 52; Roberto Tabarini (Bagnella) 45; Ermes Sciuto (Verbania) [illegible]8; Mattia Piras (Fondotoce) 36; Fabio DiTucci (L. Rapid) 18; Andrea Barbarossa (L. Rapid) 16; I. Brunati (Stresa) 16; Daniele Prina (Bagnella) 16; Edoardo Fontaneto (Cureggio) 11; Marco Romerio (Vergante) 9; Alessandro Lauzzi (L. Rapid) 8; Stefano Togno (RamateseA) 5; Fabio I[illegible] (L. Rapid) 3; Marco Pratillo (L. Rapid) 3; Tomas Julita (RamateseA) 2; Enrico Manzin (L. Rapid) 2.

Allievi. Simone Pezzimenti (Borgoratorio) 3486; Paolo Federici (Sizzano) 1332; Mattia Pintus (Borgoratorio) 1200; Lorenzo Bonanno (Juve Domo) 974; Jonathan Filomeno (Juve Domo) 962; Domenico Floris (Romentinese) 832; Andrea [illegible]arangon (San Rocco Novara) 463; Matteo Parmigiani (Caltignaga) 454; Daniele Prina (Bagnella) 188; Luca Martone (L. Rapid) 179; Fabio Bellan (Sizzano) 115; A. Imbro (Olimpia) 114; Luca Piras (Bavenese) 95; Simone Sala (Bavenese) 91; Diego Boarella (Caltignaga) 40; Matteo Grisoni (Verbania) 17;

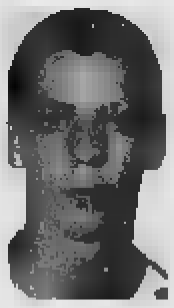
Juniores. Matteo Aliverta (Gozzano) 4136; Giuliano Svilpo (Juve Domo) 1874; Marco Daffara (Romentinese) 832; Simone Agabio (Gattico) 246; Davide Gardoni (Barengo) 241; Giulio Bellotti (Cristinese) 171; Antonio Lipari (Juve Domo) 136; Paolo Biscurdini (NE Lesa) 132; A. Pellegrino (Olimpia) 114; Steve Calloni (Verbania) 110; Luciano Ribezzi (Caltignaga) 98; Marco Danini (Bavenese) 91; Matteo Albertini (Bavenese) 59; Stefano Vallelonga (Fondotoce) 36; Andrea Carpan[illegible] (Borgosesia) 31; Walter Guidetti (Gargallo) 21; Mattia Velatta (Stresa) 9; Mattia Cavagnino (Barengo) 6.

Campione del secolo. Silvio Piola 5945; Giampiero Boniperti 3444; Fabio Scienza 1603; Andrea Alessi 1233; Lui[illegible]gi Giannini 936; M. DalLago 909; Stefano Basalini 892; Mauro Pescarolo 460; G. Pelé 4[illegible]3; Erminio Forti (Autocross) 329; M. VanBasten 16[illegible]; Roberto Bettega 123; Fabrizio Ciapponi 113; Armando Maradona 106; Giuseppe Lattanzio 100; Lello Antoniotti 97; I. Parola 95; I. Pansgini 68; Loris Bolamperti 65; Andrea Bedotto (volley) 6[illegible]; Massimo Galli 62; Roberto Baggio 53; Pippo Fallarini (ciclista) 47; N. Udovicich [illegible]5; Robert Holtoff 40; Dino Zoff 37; G. Fornara 34; Walter Guidetti 3[illegible]; R. Ronaldo 31; G. Giuliani 28; Ermes Sciuto 28; Gigi Riva 19; Beppe Scienza 19; Paolo DiCanio 17; A. Montero 17; Giuseppe Tagini 17; Valentino Mazzola 16; I. Dessi 15; Matteo Vanzago 14; Giacomo Agostini 13; Alberto Tomba 10; Walter Zenga 10; Tato Lena 7; Fabian Scialino 6; Paolo Biscardini 5; Domenico Floris 5; Bebo Bonomi 3; Davide Santoro 3. (r.l.)





Qui a fianco Matteo Aliverta del Gozzano che guida la classifica provvisoria degli juniores con oltre quattromila [illegible]



A sinistra Mattia Zanetta punta centrale dei pulcini del Borgo. A destra Giuliano Svilpo della Juve Domo è secondo in classifica



Basket, oggi il via ai play out per la permanenza in B1

Cimberio, parte da Padova la scalata verso la salvezza

NOVARA

La lunga attesa è terminata, dopo quasi un mese la Cimberio torna in campo oggi per conquistarsi il diritto di riprendere parte alla B1 e sopraltutto di una stagione meno tormentata. Ma questo Padova, che attende i novaresi stasera alle 21 nella «gara [illegible] dei play out, [illegible] pare disposto a concedere sconti, tanto più che l'eventuale «bella» l'avrà in casa.

Oltretutto i veneti hanno il dente avvelenato per quella sconfitta subita al palasport alla penultima di campionato, dopo che avevano condotto a lungo, anche con 15 punti di vantaggio. Due punti lasciati alla Cimberio reduce da una interminabile striscia di sconfitte e che di fatto consentì alla «banda» di Rusconi di staccare Cagliari e quindi evitare la retrocessione diretta. «Ci siamo preparati a lungo e per bene in queste settimane - dice il d.g. Milvio Cara - con l'obiettivo di tenere sulla corda la squadra non solo dal punto di vista fisico, ma pure mentale. Contro Padova sarà una bella battaglia, le due forze si equivalgono, noi dobbiamo vincere almeno una volta là, altrimenti [illegible] ci resta che pensare all'ultima chances, alla partita [illegible]va».

Rusconi stasera non dovrebbe avere problemi di formazione, se si esclude Paolo Prato, per il quale forse si è affrettato il rientro in campo: «No, clinicamente Paolo era guarito - dice ancora Cara - in allenamento andava come una scheggia ma la voglia di strafare del giocatore dopo il lungo periodo di stop, quasi mesi, ha provocato un crollo a livello aerobico. Ecco perchè abbiamo preferito preservarlo nella final four di Coppa contro Ferrara. Ora dovrebbe essere a posto, forse non ancora al [illegible]0% ma comunque in grado di dare un grosso aiuto alla squadra». La Cimberio ci crede, cominciando già da stasera, vincere subito e poi tentare di chiudere il discorso domenica (alle 18,30 al palasport con ingresso gratuito). A dirla sembra facile, difficile farlo sul campo per un quintetto che in tutta la regular season è riuscito a vincere fuori casa una sola volta, a Pavia. C'era ancora Vanoncini in panchina, quel Vanoncini che ha portato Cento dal baratro della retrocessione ai play off nell'ultima di campionato e a una clamorosa qualificazione in semifinale dopo il «suicidio» di Ferrara nel derby. Facendo nascere seri dubbi in chi pensava che del tracollo della «Cim» fosse l'unico responsabile. (m.p.)



La Cimberio di Rusconi oggi a Padova

SPORT FLASH

PODISMO

Oleggio in marcia con la «Passeggiata»

E' in programma per domani sera la 13ª edizione della «Passeggiata di San Giovanni» ad Oleggio. Percorso di 7 km [illegible] partenza alle 20,15, organizza il Gp 76 Oleggio. (s. b.)

CICLISMO

Trofeo Domodossola gare per Esordienti

Esordienti in gara domenica per il secondo Trofeo Città di Domodossola organizzato dal Pedale Ossolano Cipir. Si gareggia su un circuito di km 7,5 che sarà ripetuto quattro volte dagli '87 e cinque volte dagli '86. Il via alle 9 da piazza Repubblica. (a. b.)

PODISMO

Camminata sabato [illegible] la Pro di Invorio

Una «Camminata a favore del fanciullo» sabato ad Invorio. Organizzano Pro Loco, Avis e Aib di Invorio. Il percorso è di km 6, il via alle 19,45. (s. b.)

BOCCE

Chieri vince a Novara la finale di serie B volo

La fase finale del Campionato italiano di bocce serie B, settore volo, è stata vinta dalla Chierese di Chieri battendo per 10 a 0 la Marenese di Marene del Friuli. La gara è stata disputata a Novara, al bocciodromo Bermani di viale Kennedy. Terzo posto per l'Armese di Arma di Taggia. (r. l.)

L'assoluzione di un imprenditore, tempo fa, aveva fatto credere il contrario

E' reato copiare software in azienda

I giudici: male interpretata una nostra sentenza

[illegible] Pietropinto

Copiare software in azienda è reato. Lo conferma il giudice Giorgio Gianetti nelle motivazioni della sentenza con la quale a fine aprile ha assolto [illegible] imprenditore di San Mauro. Quel verdetto, con la formula «perché il fatto non costituisce reato», era stato interpretato erroneamente. In [illegible] [illegible] sui giornali [illegible] uscita con grande rilievo la notizia che «copiare software non è reato». Niente di tutto questo. L'imprenditore è stato ritenuto innocente per altri motivi, e cioè per mancanza dell'elemento soggettivo del reato. Tradotto in linguaggio corrente vuol dire solo che in aula non è stata raggiunta [illegible] certezza che Angelo Rovella, l'imprenditore alla sbarra, fosse a conoscenza o avesse in qualche modo deciso [illegible] suggerito la duplicazione di programmi a dipendenti o tecnici della [illegible] società. In altre parole nella ditta di San Mauro sono [illegible] trovati software duplicati, e questo costituisce [illegible] reato. [illegible] [illegible] [illegible] è stato individuato chi li ha copiati. O, almeno, non c'è alcuna prova che l'abbia fatto il Rovella.

L'interpretazione errata finita con gran rilievo in tv e sui giornali aveva creato parecchio allarme nel mondo dei software, tra le società produttrici di programmi: era una mazzata [illegible], [illegible] colpo durissimo. E così hanno [illegible] con trepidazione i motivi di quel verdetto, [illegible] prima vista infausto. [illegible] ieri, quando la sentenza è stata depositata, [illegible] stata convocata addirittura una conferenza stampa in Procura dalla Business Software Alliance (Bsa), l'associazione mondiale che tutela il software originale. «La sentenza - hanno spiegato Claudia Pavoletti, responsabile antipirateria Bsa e [illegible] pm Parodi - chiarisce che è reato copiare i programmi in azienda. Il codice parla di fine [illegible] lucro, e per realizzarlo non è necessario vendere il programma, commercializzarlo. Basta anche il mero risparmio di spesa».



L'interpretazione errata della sentenza dello scorso aprile sui software copiati era finita con gran rilievo in tv e sui giornali

L'imputato fu prosciolto perché non c'era la prova che avesse lui riprodotto i programmi

Produttori soddisfatti: il giro d'affari dei pirati è di 700 miliardi l'anno Servono leggi più rigide

Claudia Pavoletti ha sottolineato poi che «rimane l'esigenza di una normativa più forte che tuteli il settore della proprietà intellettuale, come il nuovo decreto sul diritto d'autore all'esame della Camera. Occorre comunque un maggiore impegno nella lotta alla pirateria, un'industria che in Italia ogni [illegible] muove [illegible] giro d'affari di oltre 700 miliardi e dove un software su due in circolazione è illegale».

Alla conferenza stampa era presente anche Angelo Rovella, l'imprenditore di San Mauro protagonista, [illegible] malgrado, della vicenda: «Non sono un pirata di programmi. Non ero a conoscenza [illegible] nei pc aziendali [illegible] fossero software privi di licenza. Si trattava comunque di programmi inutili per noi. Io sono contrario alla duplicazione poiché la mia stessa azienda produce tecnologia e parecchio software».

La sentenza del giudice Gianetti [illegible] ha convinto [illegible] pm Andrea Calice, che ricorrerà in appello. I programmi copiati hanno un valore di una trentina di milioni, la ditta di San Mauro - ritiene l'accusa - non è di dimensioni tali per cui l'amministratore [illegible] non sappia di certi movimenti.

Oltre che sulla mancanza di dolo da parte dell'imputato, espressamente richiesto dal codice, [illegible] aula i difensori Claudio Morra e Roberto Calleri avevano insistito in particolare su un punto. La legge sul diritto d'autore del 1941 punisce chi duplica i programmi «a fini di lucro». Ma il privato che copia solo per evitare l'acquisto del software è punibile? Anche lui ha un risparmio, un vantaggio, ma equivale a quel «fine di lucro» di cui parla la legge. I difensori hanno sostenuto di no. Il giudice Gianetti però anche su questo è stato [illegible] parere diverso. In ambito aziendale la duplicazione è certamente un reato, perché anche il semplice risparmio di spesa (in questo caso una trentina di milioni) integra il fine di lucro. E se il programma viene copiato da un privato, come lo studente che lo duplica dal compagno di classe? E' reato? C'è il fine di lucro? Di sicuro la ditta che produce il programma può rivalersi in sede civile sul «pirata», resta difficile da dimostrare il fine di lucro.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Dal Giappone all'Ossola per imparare [illegible] cucinare



DOMODOSSOLA. Cuochi del Sol Levante a lezione di gastronomia piemontese. Anche quest'anno l'istituto alberghiero «Mellerio Rosmini» di Domodossola ha formato [illegible] chef giappo[illegible] desiderosi di apprendere i segreti dei piatti regionali italiani. Il corso [illegible] ripete da sette anni per l'interesse che la nostra cucina, ormai da tempo più gettonata di quella francese, [illegible] è conquistata in Giappone. Promotrice dell'iniziativa, che sta producendo effetti positivi nello scambio di cultura gastronomica tra i due paesi, è l'agenzia torinese «Italian Culinary Tours». Prima di rientrare nel loro paese i cuochi faranno pratica [illegible] un tirocinio di un anno nei migliori ristoranti italiani.

Quest'anno nascerà l'Idropark [illegible]

BIELLA. Un progetto ambizioso per la Fila Holding, azienda biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive. Quest'anno, in collaborazione con la Provincia di Milano, realizzerà l'Idropark Fila, il rilancio dell'ex aeroporto per idrovolanti che si trasformerà in punto di ritrovo per sportivi e famiglie. E' già al lavoro un pool di esperti e campioni.

Il presidente Violante ospite del Cai di Ivrea

IVREA. Luciano Violante, presidente della Camera, sarà ospite sabato prossimo, alle [illegible] 21 al Teatro Giacosa, della sezione del Club alpino italiano di Ivrea che festeggia i 125 anni di fondazione. Durante la serata saranno anche ricordati i 50 anni di fondazione del Coro alpino eporediese che proporrà al pubblico una scelta di brani del suo repertorio.



La Stra-Alessandria invade le vie del centro storico

ALESSANDRIA. Si corre domani sera, alle 20,30 con partenza dalla centralissima piazza della Libertà, la quinta edizione della Stra-Alessandria, la camminata per le vie del centro cittadino. Gli iscritti finora sono duemila. Da ieri le adesioni si raccolgono anche sotto i portici del palazzo comunale in piazza della Libertà dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19. La quota è di settemila lire e dà diritto alla maglietta dell'edizione 2000 con il logo della corsa e del progetto «Ciao Habib», iniziativa alla quale sarà destinato il ricavato della camminata. Le iscrizioni si ricevono anche all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in piazza Basile, da Melchionni, in via Migliara, e da La bici, in via Carlo Alberto.

Mille piemontesi rispondono a un sondaggio della Regione, in arrivo il tesserino blu

Uno su tre disposto a donare gli organi

I medici: ma ancora troppi pregiudizi sugli espianti

[illegible] Longo

La donazione dei propri organi? E' disponibile solo un piemontese su tre. Almeno così emerge da un sondaggio promosso dalla Regione su un campione di mille persone. Resiste ancora, purtroppo, la paura [illegible] il prelievo degli organi avvenga non su cadaveri, [illegible] su pazienti in condizioni gravissime come il [illegible] irreversibile.

Un timore del tutto infondato, ma difficile da combattere. Esiste, tuttavia, una maggiore sensibilità all'importanza dei trapianti. La prova? In questi giorni, insieme al certificato elettorale, si sta consegnando il tesserino blu per dichiarare il proprio consenso o meno a donare gli organi. Bene, il 64 per cento dei piemontesi intervistati [illegible] risposto che sì, restituirà all'Asl il tesserino compilato. Ma solo il 52 per cento di loro accetta [illegible] offrire i propri organi. Una percentuale che corrisponde al 33 per cento del totale degli interpellati, uno su tre, appunto. Gli altri sono contrari e indecisi. «Il prelievo avviene solo ed esclusivamente su persone clinicamente decedu[illegible] - ribadisce il dottor Pier Paolo Donada, responsabile del «Gruppo regionale coordinamento per il prelievo organi» -, e prima di redigere il certificato di morte si eseguono controlli rigidissimi: tre in almeno sei [illegible] dopo il decesso». E il dottor Riccardo Bosco, rianimatore all'ospedale Martini raggiunge: «Il problema è che occorre un'informazione più esatta sui trapianti». L'esigenza di notizie più capillari e precise, dunque. Il sondaggio della Regione - curato dal professor Davide Cannoni del Politecnico di Torino - dimostra che le perplessità [illegible] maggiori tra chi ha un titolo di studio basso e medio basso, le donne e gli anzia[illegible]. «E pensare che la donazione non ha limiti d'età - ricorda il dottor Stefano Reggere del centro regionale trapianti -, si può essere donatori anche oltre gli [illegible] anni».

E' proprio per fornire informazioni sulla donazione organi che la Regione ha istituito un numero verde: telefonando al numero 800333033 - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 22,30 - sarà possi[illegible]ile ottenere una risposta ad ogni interrogativo sui trapianti. Una radiografia di questa realtà è, inoltre, fornita, dalla Rete, il sito internet da consolare è: www.Air.it/Piemonte.

Ma non basta, entro fine mese la Regione distribuirà un opuscolo che guiderà i cittadini sia nel mondo dei trapianti, sia nella compilazione del tesserino blu. Per averlo sarà sufficiente rivolgersi al proprio medico di base, all'Asl di zona e in farmacia.

PIEMONTE, MENO MALATTIE

Fumano e bevono di più, ma si ammalano meno e vivono più [illegible] lungo. E' un bel traguardo quello raggiunto dai piemontesi rispetto agli altri italiani. L'aumento della longevità - a dispetto di [illegible] percentuale più elevata di fumatori e bevitori - emerge da uno studio dell'Istat, divulgato ieri a Genova nel [illegible] del quinto congresso della Fadoi (federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti). I dati della ricerca sono raccolti in un dossier intitolato «L'Italia dice 33», uno spaccato dello stato psico-fisico degli italiani. Per quanto riguarda il Piemonte [illegible] scopre che il 72,1 per cento degli intervistati si dichiara in «buona salute», 25 persone su 100 hanno superato i 65 anni, ma chi si ammala è vittima [illegible] patologie gravi. In aumento, infatti, i tumori al polmone, linfonodi e diabete. Preoccupano anche cirrosi epatica e tiroide, [illegible] problematica [illegible] diventando pure - come nel resto del Paese - l'obesità, soprattutto tra i giovani. Di positivo, però, c'è che i ragazzi sono cresciuti in altezza.

Indagine Altroconsumo

[illegible] per le barriere [illegible]

Barriere architettoniche e libertà di movimento per i disabili: sia pure [illegible] qualche riserva, Torino è promossa. Sulla base di un'indagine condotta su 17 città italiane dalla rivista «Altroconsumo», organo dell'omonimo Comitato Consumatori, il capoluogo piemontese rientra fra gli 8 Comuni che meritano la sufficienza piena, anche se in qualche settore - ad esempio trasporto pubblico, Poste e ufficio di collocamento - si segnalano gravi carenze.

La ricerca è stata svolta «sul campo» da una coppia di collaboratori del mensile, un disabile e un accompagnatore, che hanno visitato di persona gli uffici pubblici e le strutture per lo svago e i tempo libero delle città campione. E il quadro che n'è uscito, a livello nazionale, [illegible] tutt'altro che soddisfacente; soprattutto se si considera che sono passati 30 anni dalla prima circolare del ministero dei Lavori Pubblici sulla necessità di abbattere le barriere architettoniche.

Secondo l'indagine di «Altroconsumo», su 226 servizi pubblici offerti al cittadino nelle 17 città-campione solo il 62 per cento [illegible] pienamente accessibile [illegible] disabili. Oltre a Torino i consumatori promuovono Bologna, Firenze, Milano, Palermo, Bolzano e Trento; mentre vengono bocciate senza appello Ancona, Bari, Cagliari, Catanzaro, Napoli, Pescara, Potenza, Roma e Venezia.

Ecco [illegible] giudizio di «Altro[illegible] su Torino, suddivi[illegible] punto per punto. Servizi pubblici: promosse con voti più che sufficienti Asl e anagrafe, bocciate Poste e Prefettura. Tempo libero: ottimi risultati per Palasport e biblioteche, premiate con un lusinghiero «buono». Altri servizi: discreta l'accessibilità dei disabili ai cimiteri, buona nelle strutture dei giudici [illegible] pace, pessima all'ufficio di collocamento.

A livello di informazione fornita ai cittadini con handicap, Torino merita ampiamente la sufficienza; [illegible] il grado di accessibilità dei disabili al trasporto pubblico è giudicato «mediocre». Nel giudizio globale dell'indagine, comunque, la città [illegible] promossa con una votazione sufficiente, superata soltanto da Bologna (che ha ottenuto «buono»).

[illegible] polizia all'offensiva

SANREMO. E' di quattro arresti il bilancio dell'offensiva di polizia [illegible] carabinieri all'ondata di furti che ha interessato il centro di Sanremo. L'altra notte gli uomini del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, hanno sorpre[illegible] due ladri alle prese con [illegible] «spaccata» ai danni di un negozio di telefonini ed uno slavo, sedicente, sospettato di essere un professionista dello scasso».

Da Aosta [illegible] con un nuovo volo

AOSTA. Dal 17 giugno al 9 settembre sarà istituito un volo diretto Aosta-Olbia [illegible]no a cadenza settimanale. Dopo il recente acquisto di un «Fairchild-Dornier 328-300 Jet» da 32 posti e i collegamenti con Roma (due al giorno dal lunedì al venerdì) e Parigi (il giovedì e la domenica) l'Air Vallée aggiunge [illegible] tassello al progetto di rilancio dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe.

Furti di oggetti sacri altri quattro in carcere



SAVIGLIANO. Quattro persone sono finite in carcere, [illegible] ordine di custodia cautelare [illegible]so dal gip del tribunale di Torino, nell'ambito della seconda fase dell'operazione «Antiqua '99», che i carabinieri della compagnia di Savigliano stanno da mesi conducendo nell'ambito dei furti e dello smercio di oggetti sacri e mobili d'arte. Si tratta di Lorenzo Debar, 26 anni, abitante a Cuneo e Claudio Bresciani, 45, di Carignano; Santolo [illegible], 48 anni, originario di San Gennaro Vesuviano, ma abitante a Canneto Pavese (Pavia), e Mauro Galasso, 45 anni, torinese. I carabinieri invitano chi ha subito furti negli ultimi 3/4 anni a contattare la compagnia di Savigliano, 0172/22333 e 22334.

Sequestro dell'[illegible] lo chiede Acqui Terme

SAVONA. Un'istanza per il sequestro dell'Acna di Cengio. L'ha presentata in procura a Savona il sindaco di Acqui Terme. Al centro della richiesta, oggetto di una nuova inchiesta giudiziaria, ci sono gli impianti di scarico. Secondo il sindaco piemontese non sarebbero autorizzati: lo erano stati per gli scarichi di produzione, non lo sono oggi per quelli relativi alla messa [illegible] bonifica dello stabilimento.

Il sindaco testimonial di azienda ceramica

BORDIGHERA. Il sindaco di Bordighera diventa «testimonial» pubblicitario per una ditta di ceramiche. Ivo Alvaro Vignali, 47 anni, è il personaggio «clou» della campagna promozionale per la nuova sede sanremese della «Trucchi». Il titolare, Sergio Trucchi, è l'assessore al Commercio e Manifestazioni della cittadina delle palme e grande amico del sindaco.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Quei vecchi orologi con una piccola storia

Un orologio da tavola incuriosisce la sua proprietaria [illegible] origine straniera residente a Torino che, «per saperne di più» si è rivolta a Saper spendere: «E' alto 20 cm e largo 13 - scrive - ed è in bronzo e smalti. Reca la scritta 'Musy Pere & Fils, orlogers du Roi, Turin", funziona ancora molto bene».

[illegible] professor Ferdinando Vigliano Cossalino [illegible]: «E' un orologio da carrozza [illegible] cui cassa, fusa in bronzo dorato al mercurio, [illegible] francese, mentre il movimento potrebbe [illegible] di un artigiano piemontese, firmato da Mus, lo storico e famoso orologiaio e orafo di Casa Savoia nella via Po. L'orologio risale alla seconda metà dell'Ottocento ed il suo valore si aggira intorno ai tre milioni».

[illegible] «Tramandato dai miei nonni ai miei genitori e da questi a me - scrive R. G. di Torino - possiedo un orologio d'oro da taschino, che sul quadrante riporta [illegible] nome di Aubert - Genève. All'interno sulla cassa c'è [illegible] scritta Nickel - Cylindre huit rubis [illegible] un fregio ancora il nome Aubert. Mi piacerebbe conoscerne la valutazione».

La lettrice ha [illegible] gran pazienza: la sua prima lettera è dell'agosto '99, ma aveva dimenticato le fotografie che ci ha rinviato a gennaio. Ed ecco [illegible] risposta dell'esperto: «E' un ottimo modello di orologio da taschino e sembra anche ben conservato. E' di origine svizzera e risale tra la fine Ottocento e l'inizio Novecento. Il [illegible] valore è di circa due milioni e mezzo».

[illegible] Mario di Rapallo ha tirato fuori dalla [illegible] di sicurezza per una cerimonia «il vecchio orologio d'oro da taschino di mio padre che, caricato, è risul[illegible] perfettamente funzionante. [illegible] ai primi anni del 1930, sul retro della cassa c'è lo stemma Zenith e la scritta Grand Prix Paris 1900. Attendo con fiducia una risposta».

L'esperto ritiene che «se l'orologio è in buone condizioni pos[illegible] valere circa due milioni. La catena in oro deve essere valutata a pa[illegible] in base al peso [illegible] [illegible]llo prezioso».

★ Lina ci scrive dalla provincia di Savona: «Possiedo un orologio d'oro da taschino che [illegible] di mio padre (nato nel 1889), non so se acquistato da lui o ricevuto da altri. Allego le fotografie. Sul quadrante c'è la scritta MI Chronometer, l'astuccio - credo originale - [illegible] in pelle e risulta del negozio G. Mandile, P.S. Martino 8-10, Napoli. Mi piacerebbe saperne [illegible] più».

«E' [illegible] bel modello - spiega il professor Vigliano Cossalino - che risale ai primissimi del Novecento. Infatti sono evidenti [illegible] caratteristiche dello stile Liberty nella decorazione della cassa esterna. Se è funzionante e in ottime condizioni di [illegible]zione, come pare, il suo valore si aggira intorno a un milione e mezzo».

★ Silvana dalla provincia di To[illegible] «Ho ereditato da mio padre un orologio in argento da taschino che diventa orologio da polso grazie a [illegible] speciale cinturino in cuoio: Mi piacerebbe conoscerne il valore: Ho anche, eredità della nonna, un servizio da caffè, due arazzi e un manifesto di Boccasile "Sestriere"».

«L'orologio è certamente insolito - spiega l'esperto - sia per la cassa sagomata di stile Liberty sia per la curiosità di adattarsi [illegible] orologio da polso. Risale all'inizio del Novecento e, [illegible] funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 500-600 mila lire. Del [illegible] vizio da caffè [illegible] si può dire nulla perché [illegible] le foto. Quelli che la lettrice definisce arazzi [illegible] tessuti [illegible] serie della prima metà del Novecento privi di valore commerciale. Il manifesto: si deve vedere per stabilirne autenticità e epoca».

★ Carla D. di Cuneo, il suo è un grazioso tavolino da lavoro risalente alle fine [illegible] XIX secolo, molto diffuso tra le signorine di buona famiglia che si dedicavano al ricamo: il valore commerciale è di circa un milione.

★ Nessuna risposta per Ida [illegible]. M. (lettera senza indirizzo) e i suoi due orologi Tiffany e Zenith e tutto il resto: senza fotografie, è impossibile. E così per Ada di Torino.

★ Barbara B. ci scrive il suo indirizzo, ci sono notizie per lei.

simonetta.conti@lastampa.it



Per la [illegible] del riso [illegible] Prodi e la [illegible]

VERCELLI. Ci saranno anche Romano Prodi e Irene Grandi alla prima «settima[illegible] internazionale del riso» che da giovedì 8 a martedì 13 giugno si svolgerà tra Vercelli (avrà la parte del leone), Novara e Pavia. Il presidente della Commissione europea interverrà lunedì 12 a un convegno di grandi esperti, mentre la cantante del momento sarà la protagonista del concerto benefico di chiusura in piazza Zumaglini. Ma è tutto un susseguirsi di iniziative questa «Settimana internazionale del riso». In programma figurano, oltre a numerosi convegni ed incontri ad alto livello, mostre d'arte e di fotografia, spettacoli in piazza, degustazioni di vini e piatti tipici, mercatini, itinerari guidati nella bassa vercellese.

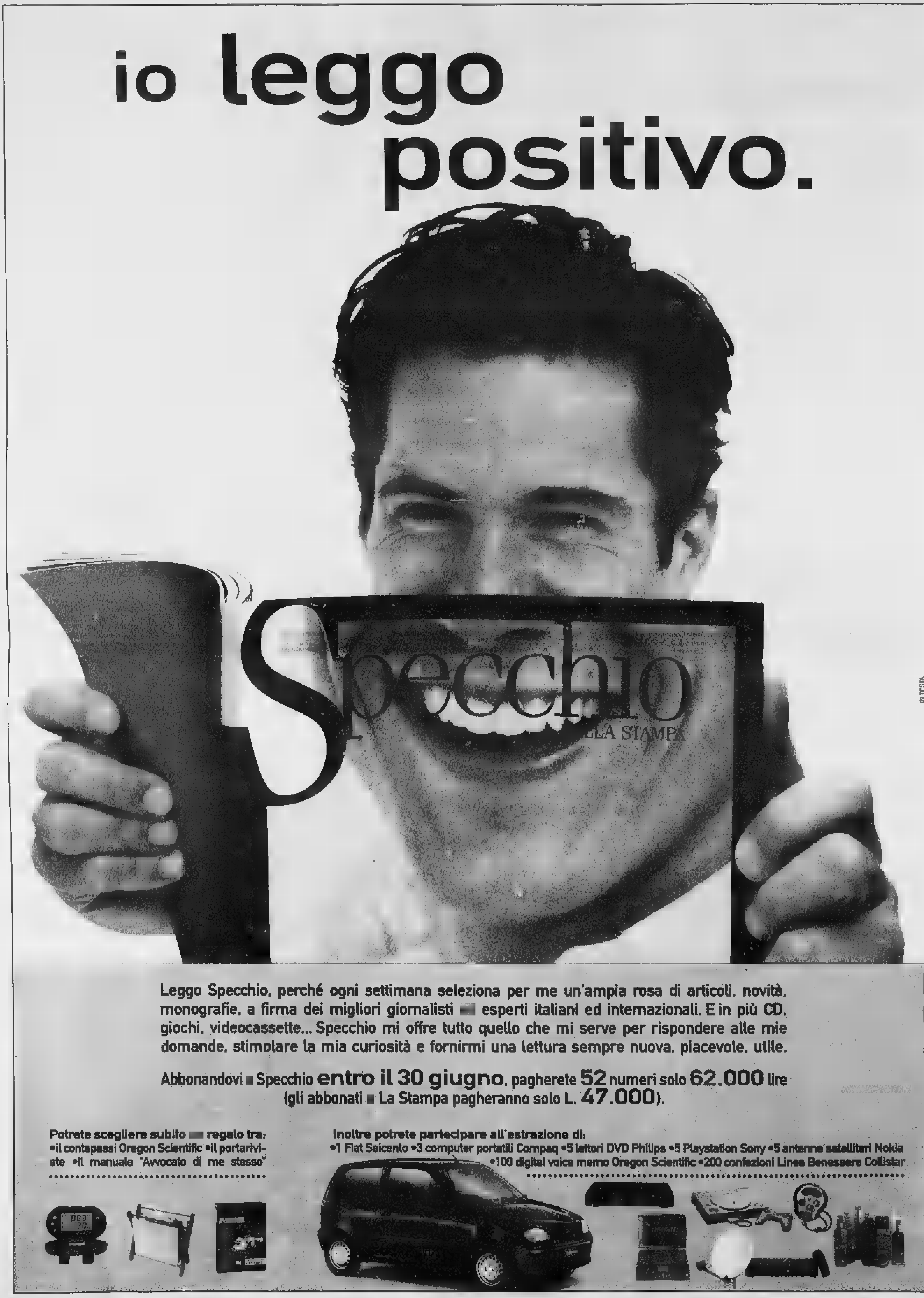
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10.30 - 11.30 - 12,30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19.30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,20**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,[illegible]**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,30**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: [illegible], **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: [illegible] e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale


io leggo positivo.
Specchio
LA STAMPA
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.
Abbonandovi Specchio entro il 30 giugno, pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati La Stampa pagheranno solo L. 47.000).
Potrete scegliere subito regalo tra: •il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"
Inoltre potrete partecipare all'estrazione di: •1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Sabato le premiazioni al Lingotto. Sugli scudi anche studenti del Classico e dello Scientifico di Vercelli, Calamandrei di Crescentino e Sraffa di Santhià

Carta Bianca, un'apoteosi per Borgosesia

Miglior giornale quello della 5ª A dello Scientifico Ferrari



VERCELLI

Si intitola «La Rosa dei venti» ed è stato giudicato il miglior giornale tra quelli cucinati dai ragazzi [illegible] Vercelli, Biella e Aosta che hanno partecipato a Carta Bianca.

Un successo per il Liceo Scientifico di Borgosesia e un fiore all'occhiello per il nostro campanile, che svetta sugli altri vicini. Il merito del risultato va ad [illegible] vecchia [illegible] della Stampa, Dario Rosco, [illegible] anni, gi[illegible] autore del miglior articolo nella [illegible] edizione. Con lui, in redazione, Nicola Passerini (altro vincitore nel '99 con un pezzo di economia), Andrea Zenone, Andrea Rigamonti, Claudia Manfredi, Elisa Demar[illegible] e Giorgio Dellassette, tutti della 5ª [illegible] del liceo Gaudenzio Ferrari.

«Una faticaccia - spiega il direttore responsabile della Rosa dei venti - perché anche [illegible] partiti con molto anticipo, alla fine abbiamo lavorato 30 ore consecutive per chiudere le ultime pagine in modo de[illegible]». Curatissima l'impaginazione. «Forti della passata esperienza - dice Dario - [illegible]o puntato sul colore e sull'impostazione grafica». Senza però, aggiungiamo noi, dimenticare i contenuti. In prima pagina i giornalisti hanno proposto un editoriale sulle paure legate all'arrivo [illegible] terzo millennio. Nello spazio dedicato alla cultura hanno privilegiato i loro amori: i viaggi, i videogiochi, [illegible] tivù e [illegible] cinema. Ma hanno anche dedicato un primo piano alla scomparsa di Snoopy e del suo autore.

Nello sport, oltre al calcio, da segnalare un articolo sul nuovo sport dei giovani, il ciclismo acrobatico. E ancora, nella [illegible] locale, una divertente intervista [illegible] il sindaco showman [illegible] Serravalle, Gianluca Buonanno. Qualche futuro giornalista nel gruppo che si è aggiudicato i 2000 Euro (circa 500 mila lire a testa)? «Sinceramente no - risponde Dario Rosco - a cominciare da me che dopo la maturità mi iscriverò a Fisica».

Tra i premiati per i migliori articoli individuali Andrea Gavosto (3ª A geometri di Crescentino), Elisabetta Regis (3ª Itc di Santhià), e Marco del Ciello (2ª [illegible] del Classico di Vercelli). Il Grand Prix della pubblicità è infine andato alla 4ª C tradizionale dello Scientifico di Vercelli. Sabato mattina i premi al Lingotto di Torino. [d. b.]



Il comitato di redazione della 5ª [illegible] dello Scientifico «Gaudenzio Ferrari»

Vercelli ospita la prima kermesse internazionale per il rilancio del settore

Anche Prodi e Irene Grandi tra i «testimonial» del riso

Enrico Sacco
VERCELLI

[illegible] prima «Settimana internazionale del riso» è stata presentata ufficialmente ieri dagli organizzatori. La manifestazione si svolgerà da giovedì 8 giugno [illegible] si concluderà martedì 13, con [illegible] finale che [illegible] annuncia di grande richiamo per la partecipazione della cantante del momento, Irene Grandi, al concerto di chiusura a Vercelli.

Il programma completo della «settimana» coinvolge le tre principali province risicole, Vercelli, Novara [illegible] Pavia, dove quattro convegni di importanza internazionale verranno abbinati alla promozione del territorio e dei capoluoghi del riso. Il tutto [illegible] coordinato da Promoriso, una struttura operativa costituita [illegible] Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, da cui [illegible] partita l'idea e il coinvolgimento nelle varie iniziative di [illegible]ti, artigiani, industriali, musei, enti locali.

Responsabile del Comitato promotore della parte vercellese della manifestazione [illegible] Marco Oletti, presidente dell'Unione provinciale agricoltori. «Il clou della settimana del riso - afferma - lo abbiamo voluto a Vercelli. Quale capitale europea riconosciuta del riso ospiterà il momento politico-economico più importante, con il convegno organizzato dall'Ente risi lunedì 12 giugno alla Camera di Commercio dal titolo "Il riso affronta il mercato globale". Proprio in questo momento che si può definire l'anno zero per la nuova risicoltura europea, si parlerà di riforma di mercato e globalizzazione con il commissario [illegible] dell'agricoltura Franz Fischler, il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio. Ci ha assicurato l'adesione il massimo livello politico europeo, il presidente della commissione Romano Prodi. E' un appuntamento per rafforzare la leadership italiana risicola in Europa».

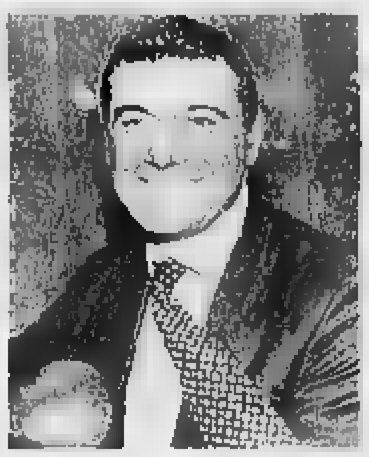
A Vercelli tutto è pronto. Per sei giorni sarà un susseguirsi di iniziative: mostre d'arte e fotografiche, concerti di musica classica, moderna e popolare, spettacoli in piazza, degustazioni, mercati[illegible] di prodotti tipici, itinerari guidati della città e della bassa vercellese.

«Sabato e domenica - precisa Andrea Desana della Coldiretti - saranno i giorni di coinvolgimento di tutta la città in collaborazione con commercianti e artigiani». Per due giorni negozi e musei aperti fino [illegible] tarda sera, degustazioni di vini a sottofondo musicale con gli «aperitivi in musica» per ospitare al meglio i visitatori della nostra città.

Infine martedì 13 giugno il gran finale in piazza Zumaglini. Andrà in scena il concerto benefico con Irene Grandi, appena reduce qualche giorno prima dal «Pavarotti and friends» di Modena, unica artista italiana a parteciparvi. Tutto, sottolineano gli organizzatori, è gratuito, il ricavato delle offerte volontarie sarà devoluto in favore delle popolazioni del Mozambico.

Tre grandi ospiti che interverranno alla settimana internazionale del riso in programma a Vercelli dall'8 al [illegible] giugno: il presidente della Commissione europea Romano Prodi, il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio e la star Irene Grandi







Dall'8 al 13 giugno in programma convegni a livello europeo abbinamenti di vino e piatti tipici mostre, spettacoli e musica

Vercelli, accusato di truffa con il medico

Lavorava malato, in aula un dipendente comunale

In servizio per la stessa amministrazione ad uno spettacolo della stagione di prosa

Roberto Martini
VERCELLI

C'è mezzo Palazzo di città radunato in Tribunale: funzionari, impiegati e consiglieri comunali sfilano davanti al giudice Giovanni Campese, che però rimanda tutti a casa in fretta. Rinviando il processo a Luciano Conte, dipendente dell'assessorato alla Cultura, [illegible] al suo medico, Pierfelice Miglietta, al 30 giugno. In aula, perché il decreto di citazione deve essere corretto, il giudice non va oltre la lettura del capo di imputazione. Per Luciano Conte l'ipotesi d'accusa è aver truffato il suo datore di lavoro, per il medico aver certificato un falso stato di salute del suo assistito.

I testimoni ricostruiranno meglio la vicenda, noi proviamo però a darle i primi contorni. Da anni Conte segue la stagione di prosa: biglietti, bordereau, prevendite. Un inverno si presenta dal suo medico curante. Ha l'influenza, il dottore gli prescrive pochi giorni a casa. Durante questo periodo è previsto uno spettacolo di un comico affermato. Luciano Conte è a casa e - dicono molti testi già durante [illegible] prime indagini - [illegible] sera dello spettacolo viene chiamato d'urgenza al Teatro Civico: è il più esperto nel gestire lo sbigliettamento, senza di lui molta gente resterebbe fuori. Conte va a teatro, si ferma il tempo necessario perché il pubblico prenda posto, poi se ne torna a casa. Più malato di prima, verrebbe da aggiungere.

Viene visto mentre lavora: ma non aveva l'influenza? E non percepisce un compenso per quella prestazione? Dall'interno dello stesso Palazzo di città scatta l'esposto, che non si ferma e arriva sino davanti al giudice. Dove nessuno, né difesa (gli avvocati Corsaro, Raina e Cardano) né accusa (il pm Tommasi) ha il tempo di esporre le sue ragioni. Sfilano solo i testimoni, e pare davvero una succursale del municipio: il giudice chiama i consiglieri Giovanni Troiano e Claudio Alessio, i dipendenti comunali Gabriele Ferraris, Gian Piero Anadone, Antonio Buonocore, Dario Sala, Mario Fiore, Paola Spola. Arrivano anche Flavio Ardissone, per la società che gestisce il teatro, Pasquale De Fazio, responsabile della Siae vercellese, il segretario provinciale dell'Ordine dei medici Piergiorgio Fossale. Ma è tutto rimandato al 30 giugno.

Subito un rinvio Da correggere il decreto di citazione

Da domani dibattiti e test per i giovani

Ore 11, lezione di guida sicura

Donata Belossi

I vercellesi alla guida di auto e moto non sono disciplinatissimi. Un gentile eufemismo del comandante dei vigili, Giorgio Spalla, e [illegible] suo [illegible]resciallo Pier Giuseppe De Grandi, dietro [illegible] quale si nascondono numeri da Guinness dei primati: 1580 infrazioni in quattro mesi per guida senza cinture di sicurezza, 30 semafori bruciati in un'ora.

I più educati, strano ma vero, sono i ragazzi: solo 13 multe per giovani centauri senza casco.

Ed è proprio dagli under 20 dell'Iti, dell'Ipsia e del professionale Lanino di Vercelli che è partita la richiesta di un corso sulla sicurezza stradale. Immediato l'assenso dell'asses[illegible] comunale alle Politiche giovanili, Sergio Cucco, del Comando dei Vigili, e di due sponsor privati, l'Autoteam di Gianni Daffara e l'associazione sportiva Equipe Vitesse.

«Con il loro prezioso contributo - ha spiegato Cucco - è stato possibile organizzare un corso di due giorni non solo teorico».

Domani alle 11, nell'aula magna dell'Iti, dunque è previsto un talk show alla Maurizio Costanzo, condotto dal giornalista Enrico De Maria, alla presenza di 130 studenti.



Il comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla

Sabato mattina, invece, in piazza Camana, i ragazzi proveranno l'ebbrezza di fare da «secondi» a piloti collaudati. Spiega il presidente dell'Equipe Vitesse, Massimo Formaggio: «Il test guida sicura Alfa Romeo prevede l'uso corretto del volante, frenate di fronte ad ostacoli improvvisi e in curva, in condizioni ottimali e su strade bagnate, e la gestione dell'effetto "pendolo" ovvero della sbandata improvvisa».

Al pomeriggio, dalle 14 alle 18, gli istruttori saranno a disposizione della gente e ripeteranno i test.

«Lo scopo dell'iniziativa, che speriamo di rendere periodica - continua Spalla - è di educare i ragazzi alla sicurezza stradale, attraverso l'informazione e la percezione del pericolo, molto più efficaci della semplice repressione».

Alla tavola rotonda di domani parteciperanno non solo i «tecnici» della strada, in senso stretto, vigili e piloti, ma anche il primario di medicina legale dell'Asl 11, Paolo Bertone, lo psicologo Vincenzo Alastra, e medici del Ser.T.

L'assessore Cucco conclude con una promessa: «Dal prossimo anno scolastico esporteremo l'educazione stradale anche nelle scuole medie».

Dal 22 maggio finirà il periodo di «tacita tolleranza»

Al bando i videopoker

Nasce l'Osservatorio dei gestori

L'installazione di videogiochi illegali colpisce negativamente proprio i gestori che invece pref[illegible] rispettare le regole: lo sostiene Mario Negro, presidente regionale dell'«Appa, associazione piemontese promozione automatico». Per questo motivo viene apprezzata l'opera delle Forze dell'ordine e, in particolare, l'intervento dei questori delle [illegible] province piemontesi che con una propria ordinanza hanno aggiornato, tenendo [illegible] delle rispettive esigenze e delle diverse realtà, la «tabella dei giochi proibiti» prevista dal «Tulps, testo unico leggi di pubblica sicurezza».

Se [illegible] è parlato ieri mattino in una conferenza stampa organizzata dal questore di Vercelli Giuseppe Poma, [illegible] era stato uno dei primi a porre [illegible] alla tabella, vietando in assoluto l'installazione dei videopoker e delle videoroulettes, e inibendo ai minori di 18 [illegible] l'uso di tutte le altre macchinette elettroniche, anche le consentite.

L'ordinanza del questore Poma doveva diventare operativa lunedì primo maggio: nel frattempo, però, i sindaci che dovevano notificarla a ciascuno dei rispettivi gestori, sono stati impegnati prima [illegible] le elezioni regionali ed ora con i referendum. Si è quindi resa necessaria una sorta di «tacita tolleranza», che comunque è destinata ad esaurirsi dopo il 22 maggio.

Rimane sottinteso che anche la nuova «tabella dei giochi proibiti» potrà, al bisogno e qualora se [illegible] verificasse la necessità, venire «limata» o comunque modificata nelle parti che si dimostrassero non pertinenti. Il questore ha dichiarato di apprezzare la [illegible]isponibilità dell'associazione di categoria (3 mila esercizi e circa 14 mila iscritti in Piemonte) a collaborare con tutte le Forze dell'ordine (polizia, carabinieri e Guardia di finanza, senza distinzioni di uniforme) per disciplinare il settore «in attesa - ha detto il dottor Poma - che venga licenziato il regolamento nazionale». Cosa, questa, che richiederà non meno di un [illegible] di tempo.

Il presidente Negro ha poi preannunciato un'importante iniziativa dell'Appa: la costituzione a livello regionale [illegible] «Osservatorio permanente sulla gestione degli apparecchi a premio» con lo scopo di contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo, denunciando tempestivamente alle competenti autorità le eventuali violazioni rilevate. [w. ca.]



Il questore Giuseppe Poma ieri ha [illegible] conferenza stampa sui videopoker

LA VOCE DELL'ASCOM

Gli agenti di commercio festeggiano il decennale

SEMBRA appena dietro l'angolo quel 23 giugno 1991 quando l'associazione Agenti e Rappresentanti della provincia di Vercelli diede il via a quella che, ora che si [illegible] raggiunto il traguardo dei 10 anni, si può considerare una piacevole tradizione: la giornata dell'agente di commercio.

Così, come [illegible] quando [illegible] fa cifra tonda, è naturale avere voglia di tirare le somme, abbozzare un consuntivo, fermarsi a guardare il percorso fatto per cercare di capire che cosa ci aspetta. E' [illegible] dato [illegible] fatto che in questi anni l'Associazione agenti e rappresentanti della provincia [illegible] Vercelli - che ha come riferimento nazionale la Fnaarc - abbia saputo crescere e consolidarsi, al punto da diventare la più importante e numerosa organizzazione territoriale.

Parallelamente, la «Giornata dell'agente», iniziativa unica in Piemonte, è riuscita ad affermarsi sempre più sia per la qualità degli oratori che per il numero dei partecipanti. Saba[illegible] 20 maggio, presso la sede dell'Ascom di Vercelli con ingresso da via Laviny 27, a partire dalle ore 9,30, [illegible] accenderanno i riflettori per il decimo [illegible] consecutivo: «Questo appuntamento - sottolinea Alberto Filippini, presidente della Fnaarc Vercelli-Valsesia e [illegible]ponente della giunta nazionale - si è proposto, e per questo è stato apprezzato, come un momento di riflessione per [illegible] categoria. Trovare qualche [illegible] per ripensare la propria professione, conoscere le ultime variazioni delle norme per gli agenti [illegible] commercio oppure sulle novità fiscali è stato giustamente interpretato [illegible] importante [illegible]sione di aggiornamento».

Il programma si [illegible] nutrito: dopo l'apertura dei lavori curato dal presidente Filippini, [illegible] sarà un primo intervento che sarà affidato all'ospite d'onore, il presidente della Fondazione Enasarco, Michele Alberti, che interverrà sulle prospettive per il futuro a breve e media scadenza dell'Ente. Prenderà la parola, quindi, Alberto Ulivi, vice presidente nazionale Fnaarc, che svilupperà il tema «La forza della Fnaarc ed il [illegible] rapporto tra agenti e l'e-commerce», mentre prima del dibattito Luigi Strazzella, responsabile dei servizi fiscali Fnaarc, parlerà su [illegible] studi di settore ed i Caf impresa».

«La decima edizione che si festeggerà il [illegible] maggio - prosegue il presidente Filippini - rappresenta la sintesi [illegible] un lavoro organizzativo e del supporto di un'Ascom impareggiabile come quella di Vercelli, sempre al nostro fianco [illegible] uomini e risorse. Tuttavia questo deve anche essere un punto di partenza per altri 10 anni (e più) di impegno della nostra organizzazione».

Chi fosse interessato a ricevere ulteriori informazioni per la «Giornata dell'agente» o, più in generale, sull'attività della Fnaarc può rivolgersi agli uffici Ascom di Vercelli e provincia.

Grande attesa per la manifestazione del 19 maggio al Sociale di Biella: presenterà il critico Vittorio Sgarbi

Studenti vercellesi protagonisti al Bancarella

Sono 17 le scuole della provincia che hanno giudicato i 6 libri finalisti

Torna, e il merito è della librerai Giovannacci di Biella, di Biverbanca e delle due Fondazioni Carisver, la passerella prestigiosa dei finalisti al Bancarella. Venerdì 19, infatti, il teatro Villani di Biella ospiterà il Gotha degli scrittori internazionali.

E anche se la spledida Isabel Allende (*La figlia della Fortuna*), Michael Connelly, autore de *Il ragno*, e Paolo Coelho, con *Veronika decide di morire*, saranno rappresentati da autorevoli «padrini», sul palco, alle 17, gli invitati troveranno Paola Calvetti (*L'amore segreto*), Carlo Lucarelli (*L'isola dell'Angelo caduto*), e forse anche Wikram Seth (*Una musica costante*).

Un 48° Bancarella che parla dunque straniero, ma presentato da un critico italianissimo, nei modi e nella verve, Vittorio Sgarbi, che è l'anfitrione designato dagli organizzatori del pomeriggio letterario.

Secondo i Librai pontremole[illegible], antichi fondatori del premio, «questa sestina è la migliore degli ultimi anni». E a parlare dei libri in concorso ci saranno, in sostituzione di Coelho il giornalista Cesare Medail del Corriere della sera, Lorenzo Del Boca, scrittore e presidente della Federazione nazionale stampa italiana, per Isabel Allende, e Daria Bignardi di Tempi Moderni per Connelly.



Vittorio Sgarbi

In sala, come ogni anno, i protagonisti saranno i giovani delle quarte e quinte superiori, e dell'università «Avogadro». Tra di loro, la Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli e quella di Biella individueranno 12 potenziali critici e ne premieranno le recensioni [illegible] libretti di 800 mila lire ciascuno.

Nel Vercellese le scuole che hanno aderito all'inizitiva sono 17, e i ragazzi dovranno inviare i lavori entro il 15 alla Fondazione, in via San Cristoforo 7, a Vercelli. I vincitori verranno proclamati durante la manifestazione, e, ritirato il premio, gli studenti potranno rivolgere domande agli autori e ai loro rappresentanti.

La Fondazione Carisver, come ogni anno, metterà a disposizione gratuita un pullman per il trasporto degli studenti a Biella, e per ulteriori informazioni i presidi potranno rivolgersi allo 0161.502.382.

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega il presidente Dario Casalini - è quello di contribuire a diffondere l'amore per la lettura fra i giovani». Ad ogni scuola la Carisver ha regalato la sestina completa. [r. v.]

IL [illegible] AL SALONE

Importante presenza del Comune di Vercelli alla «Fiera del libro 2000» che [illegible] inaugura oggi [illegible] Lingotto di Torino. L'appuntamento è nell'area dello stand della Regione Piemonte (al padiglione 5), dove verrà proposto il «Liber Matriculae» in versione cd-rom.

Si tratta di un [illegible]ico documento (il «Libro della matricola» dei notai di Vercelli dal secolo XIV al secolo XVIII) rivisitato attraverso la tecnologia informatica: una realizzazione che, in questi mesi, ha destato un particolare interesse tra gli studiosi. Domani alle 15, sempre nello stand del padiglione 5, terrà una relazione introduttiva sul cd-rom l'assessore alle Politiche culturali del Comune di Vercelli, Gianni Mentigazzi, cui farà seguito l'illustrazione del documento multimediale da parte di Antonio Olivieri, che è stato il curatore scientifico, e Carlo De Vita, capo-progetto dello stesso cd-rom.

Interverranno Germana Gandino, dell'Università del Piemonte Orientale, che tratterà il tema «Storia e linguaggio nell'Alto medioevo: [illegible] tecnologie per l'analisi delle fonti», e Giangiacomo Fissore dell'Università di Torino che, come considerazione finale, parlerà di nuove tecniche e di edizioni delle fonti.

In mostra alla Fiera torinese anche un libro fotografico che ci riguarda da vicino: «Un paese d'oggi: Villata» di Cele Bellardone e Dino Boffa, recente pubblicazione edita da Torino Stampatori per la collana del «Torchio [illegible]fo». Anche per questo libro di splendide immagini a colori del paese della risaia vercellese, c'è un buon interesse: è stato presentato al Salone internazionale del libro a Parigi e dopo [illegible] Fiera di Torino sarà alla Book Expo America di Chicago e a Bukermesse di Francoforte. [g. bar.]

Fitto calendario di incontri anche nel Biellese

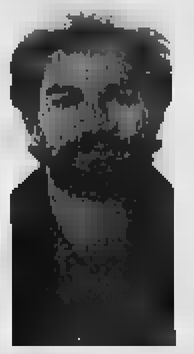
Le assemblee Gilda «Stop agli scrutini»

«Per favore, ministro, non ci faccia entrare in Europa [illegible] questi stipendi». [illegible] grido di dolore (ma anche di battaglia) arriva dalla Gilda degli insegnanti, che hanno ricordato al nuovo responsabile dell'istruzione in Italia, Tullio De Mauro, che il sindacato non farà [illegible]

E nel confermare [illegible] blocco completo degli scrutini, la se[illegible] settimana [illegible] giugno, il professor Clerico, coordinatore provinciale del movimento, snocciola il calendario delle prossime assemblee, che faranno uscire la Gilda dai confini del Vercellese.

La settimana scorsa sono stati coinvolti i prof della Valsesia e del Biellese, oggi i missi dominici della Gilda saranno a Trino e domani alle [illegible] alla media di Borgosesia, e alle 11 alle medie di Varallo.

Da lunedì 15 il tour riprenderà dalla scuola media [illegible] Cossato, e proseguirà il giorno dopo all'Iti di Biella. Un salto ad Alessandria, e poi dal prossimo giovedì Clerico incontrerà i colleghi dell'Agrario e venerdì quelli del Commerciale e delle elementari di Santhià.



Pierangelo Clerico segretario provinciale vercellese del sindacato «Gilda degli insegnanti»

Scopo degli incontri è non far diminuire la «pressione» attor[illegible] alle questioni scolastiche e mantenere viva la mobilitazione. Un modo insomma per «avvertire» il neo ministro, chiamato, dopo [illegible] mandato di Berlinguer, a sedare gli [illegible] di professionisti, storicamente tranquilli. Ora invece, e la crescita degli iscritti alla Gilda lo conferma, gli insegnanti hanno deciso [illegible] chiedere più attenzione e di ottenerla. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«La casa di riposo sia in centro paese»

Dopo 25 anni di amministrazione, il sindaco Antonio Tarabolet[illegible] ha deciso finalmente di dar vita ad una casa di riposo: iniziativa brillante e necessaria. Unico neo, l'ubicazione della stessa in una frazione, un vecchio fabbricato sito in Roasio Sant'Eusebio.

Sentito il parere di molti abitanti del paese, la quasi tota[illegible] è contraria a tale sede, pertanto reputo necessario, e molto importante, che la casa di riposo sorga al centro del territorio del comune e, nel medesimo tempo, vicino agli uffici comunali, alla banca, alla posta, alla farmacia, agli ambulatori al bar e ai negozi vari.

Tutto questo permetterebbe agli ospiti di essere vicino alla propria gente e di vedere i propri nipoti uscire dalle scuole. Si chiede di far continuare a vivere i futuri ospiti della casa e a non condannarli alla troppa tranquillità.

Perdurando l'ubicazione attualmente prevista, mi vedrò costretto a proporre una sottoscrizione per cercare di impedire l'incresciosa scelta del luogo. Caro sindaco, lasci che la gente di quella casa possa ricordarla con serenità e non con malanimo.

Gilberto Donna, Roasio

[illegible] di intralcio al [illegible] Leone

[illegible]o visitato la splendida mostra dei lavori di Francesco Leale, approfittandone anche per tornare dopo qualche anno al Museo Leone.

Qui purtroppo ho notato come ci siano molte barriere architettoniche, in particolare i gradini per entrare e quelli tra una sala e l'altra.

Il mio appello è di eliminarli per consentire le visite alle bellissime esposizioni anche a chi ha problemi nel camminare.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno [illegible] a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: [illegible] 0161 424.757,
Gattinara: tel. 0163 832.600;
[illegible]à: tel. 0161 92 91,
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122,
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
[illegible]ra: telefono 0163 822.[illegible];
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 [illegible] 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente) *Dr. Antonello Balzar*, via Tha[illegible] Revel [illegible] (Cappuccini), tel. 0161 301 325/302.183.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina* [illegible], piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.

San G[illegible]o: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 95.143.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borse*, piazza Caccami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma [illegible], tel. 015 78.2.3.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.195.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.[illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Diapositive

Le terre dei ghiacci

E' per stasera l'ultimo degli appuntamenti di «Immagini dal mappamondo» nella sede della sezione vercellese del Cai, in via Stara 1. A chiudere [illegible] Gundy Margret Emildottir, islandese, responsabile per l'Italia dell'Ente del turismo del [illegible] Paese. Un viaggio in dia dall'Islanda alla Groenlandia.

[illegible]

L'antologico [illegible]

Prosegue a Vercelli la mostra antologica di Francesco Leale [illegible]lle sedi del Dugentesco, di Studio Dieci e del Museo Leone. Orari di apertura: 15-18, domenica 10-12 e 15-18; lunedì chiuso. Fino a domenica 28 maggio.

Associazioni

Il Comitato gemellaggi

Il Comitato per i gemellaggi si riunirà alle 16 di giovedì della prossima settimana in [illegible] giunta al Municipio di Vercelli. All'ordine del giorno la costituzione della segreteria, i contatti ufficiali con Arles e i piani delle attività [illegible] svolgere.

Lo chiedono [illegible] Ghigo categorie, enti e sindacati

Regione, il Vercellese vuole un assessorato

Enrico De Maria

VERCELLI

La provincia di Vercelli rivendica un assessore regionale. Lo chiedono ad alta voce il presidente dell'amministrazione provinciale Giulio Baltaro e il segretario generale territoriale della Cisl Rocco Maria Zito, ma scendono in campo anche le associazioni agricole e irrigue e la loro richiesta è condivisa pure da rappresentanti dei commercianti, dei cacciatori. Insomma, una mobilitazione generale.

Nella passata legislatura, Vercelli aveva Giovanni Bodo, assessore all'agricoltura, vittima di uno scontro fratricida, nell'ambito di Forza Italia, con Luca Pedrale, dirigente dell'Arpa con una lunga militanza, pur essendo giovane, nella Dc. Per battere Bodo, Pedrale ha sfondato quota 10 mila nelle preferenze, ottenendo, percentualmente, il successo più rilevante in Piemonte e [illegible] Italia: 10 [illegible] voti sui 35 mila ottenuti da Pedrale nella nostra provincia superano ampiamente le 14.251 preferenze [illegible] mila conquistate da Deodato Scanderebech a Torino.



Luca Pedrale (Forza Italia)

Sia Zito sia Baltaro non personalizzano il discorso [illegible] Pedrale, ma rivendicano un [illegible] to per la provincia più Azzurra d'Italia. Zito ha scritto direttamente a Ghigo: «Questo territorio, [illegible] presidente, ha bisogno di un forte rilancio per aprire nuove speranze, ed ha bisogno, forse più di altri di [illegible] tanza autorevole e legittimata da una volontà popolare. Vercel[illegible] e tutti noi aspettiamo questo».

E Baltaro aggiunge: «Un'eventuale "colpevole dimenticanza" rappresenterebbe, per la provincia di Vercelli, un grave danno oltrechè una manifestazione di insensibilità verso le legittime attese del territorio che [illegible] espresso il consenso percentualmente più alto alla coalizione del Polo e che, proprio per questo, ritiene di avere pari diritti, rispetto ad altri, ad essere adeguatamente rappresentato nell'organismo esecutivo regionale».

> «Il territorio in cui Forza Italia ha ottenuto la più alta percentuale di voti nel Paese non può essere escluso dalla giunta»

Anche [illegible] mondo agricolo e dell'irrigazione, che pure [illegible] votato in massa per [illegible], sponsorizza la candidatura di Pedrale. «Abbiamo bisogno - si osserva - di una rappresentanza che sappia tutelare i nostri legittimi interessi anche a livello regionale, visto l'attacco che il riso italiano e soprattutto vercellese sta subendo a livello di Unione europea».

E sono in molti a guardare al coordinatore regionale di Forza Italia, il vercellese Roberto Rosso che, in queste ore, sta trattando [illegible] Ghigo i nomi degli assessori a Palazzo Lascaris.

La Provincia contesta l'esclusione dall'elenco degli idiomi tutelati

«Discriminato il piemontese»

Baltaro: è una lingua da salvaguardare

VERCELLI

[illegible] 20 anni il piemontese [illegible] una lingua tutelata dall'Unesco e dal Consiglio d'Europa. Recentemente il Senato ha approvato - la Camera l'aveva già fatto fin dal 1998 - la legge dal titolo «Norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche» nel quale però il piemontese non compare nell'elenco delle lingue meritevoli di attenzione da parte dello Stato.

Una *dimenticanza* per la quale la Provincia ha preso cappello. Così l'assemblea di Sala delle Tarsie ha votato un ordine del giorno estremamente critico contro l'esclusione e chiama a raccolta Regione, parlamentari subalpini [illegible] associazioni nel tentativo di modificare la legge.

«L'esclusione del piemontese - protesta il presidente della Provincia Giulio Baltaro - rappresenta una deplorevole discriminazione perchè la nostra lingua, al pari di altre, si è autonomamente evoluta nel corso dei secoli ed è ricca di una letteratura, di numerose grammatiche e di dizionari che dimostrano come [illegible] ben più di un semplice dialetto».



Il presidente della Provincia Giulio Baltaro, paladino della lingua piemontese

Poi aggiunge: «Proprio nel momento in [illegible] ci si avvia verso [illegible] riforma dello Stato in senso federalista e di valorizzazione delle autonomie, chiediamo al parlamento che il piemontese [illegible] inserito tra le lingue minoritarie d'Italia da salvaguardare e da valorizzare, nel rispetto delle tradizioni idiomatiche, a tutela del patrimonio e dei diritti linguistici della comunità regionale».

Ci sono, come detto, due precedenti molto importanti: il «Libro rosso dell'Unesco sulle lingue minacciate» redatto dal professor Tapani Salminen dell'Università di Helsinki e il Rapporto 4745 approvato dal Consiglio d'Europa nel 1981. Entrambi riconoscono il pieno diritto della lingua piemontese di essere considerata un idioma da tutelare.

«Proprio per questo - conclude Baltaro - il nostro ordine del giorno è stato spedito ai presidenti e ai capigruppo di Camera e Senato, all'Unesco, al Consiglio d'Europa, alla Regione e [illegible] presidenti delle altre Province piemontesi perchè ci appoggino in questa battaglia a difesa della nostra lingua». [f. co.]

La minoranza

Sanità e strade 2 interpellanze

VERCELLI. La minoranza consiliare della Provincia ha presentato due interpellanze e una mozione per far sì che il prossimo Consiglio, convocato per martedì prossimo affronti tre argomenti di grande rilevanza: il servizio sanitario in provincia, la realizzazione della tanto attesa «tangenziale Nord» di Vercelli e il bilancio 2000 di programmazione economica predisposto dalla giunta regionale uscente.

La mozione proposta dall'opposizione consiliare riguarda il terzo punto. Spiega Norberto Julini, capogruppo del Ppi. «Il bilancio regionale è inadeguato [illegible] incoerente in quanto espressione di una programmazione economica che non pone al centro di una politica di sviluppo le piccole e medie imprese, riserva modesta attenzione a settori trainanti quali commercio, turismo e servizi e infine riserva poche attenzioni al decentramento territoriale; tutte questioni che risultano decisive per lo sviluppo del territorio vercellese e valsesiano».



Julini (Ppi)

Le interpellanze riguardano invece sanità e grande viabilità. Per quanto riguarda la sanità, l'opposizione ricorda che il direttore generale Asl Mario Lombardo ha predisposto una relazione annuale «che include importanti indirizzi per l'attività futura dell'Azienda e per la riorganizzazione della stessa». E visto che il piano regionale è giunto [illegible] scadenza, la minoranza suggerisce al presidente Baltaro «di invitare il direttore generale dell'Asl 11 ad un'audizione in prima commissione affinchè gli amministratori provinciali possano esprimere il loro parere consultivo».

Infine, la «tangenziale Nord». E' un'opera importate per la quale l'Anas ha già previsto un finanziamento di 110 miliardi. L'opposizione rammenta a Baltaro che fin dal '97 Provincia e Anas hanno concordato sulla necessità di riesaminare il progetto preliminare, adeguandolo alle attuali esigenze della viabilità. A questo proposito era stato mobilitato l'Ufficio tecnico provinciale e s'era insediato un «Tavolo di concorso e di concertazione».

La minoranza chiede a che punto sia situazione. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Rubano spumante «Berlucchi», denunciati

Avevano fatto la «spesa» gratis all'Iperstore di Vercelli, ma sono stati sorpresi dalla vigilanza che ha chiamato i carabinieri e la polizia. A finire nei guai due romeni (un uomo e una donna), che sono stati denunciati per furto. La coppia aveva rubato tre bottiglie di Berlucchi, numerosi capi di abbigliamento intimo e alcune t-shirt: il tutto per un valore di 400 mila lire. Intanto i carabinieri di Livorno Ferraris hanno arrestato Giuseppe Di Leo, 64 anni: per l'uomo, che non avrebbe rispettato in pieno l'affidamento in prova ai servizi sociali, era [illegible] disposto un ordine di carcerazione.

CRESCENTINO

Domani la riunione del Consiglio comunale

Si riunisce domani, alle 17, il Consiglio comunale. Dopo [illegible] comunicazione del sindaco che riguarda la nomina dei due nuovi assessori Riccardo Cassina ed Emilio Ligas, l'assemblea procederà ad eleggere il difensore civico per il 2000 ed il collegio dei revisori dei conti del prossimo triennio.

GATTINARA

Bancarotta fraudolenta, anziano arrestato

Franco Ferraris, 76 anni, gattinarese, è stato arrestato dai carabinieri della cittadina: deve scontare, per una sentenza diventata esecutiva, 4 [illegible] e un mese di carcere per bancarotta fraudolenta. All'uomo, vista l'età avanzata e le condizioni di salute, [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari.

VERCELLI

Il conto Lions per Telefono azzurro

Il Lions club vercellese ha aperto un conto corrente sul quale si posso[illegible] offerte per Telefono azzurro. Il conto, alla Banca Sella, filiale di piazza Risorgimento, ha queste coordinate: codice Abi 03268, Cab 10000, numero 05886600201. Verrà chiuso il 9 giugno per consegnare il ricavato ad Ernesto Caffo, fondatore del Telefono Azzurro, che sarà a Vercelli in occasione del Festival «Mille e una nota», il cui incasso verrà interamente devoluto all'organizzazione che interviene per aiutare i [illegible] vittime di abusi.

Il colpo l'altra notte

Villata, furto in tabaccheria da 30 milioni

VILLATA. Durante la notte scorsa, presumibilmente poco prima dell'alba, a Villata, degli sconosciuti sono entrati nella tabaccheria di corso Vittorio Veneto. Gli ancora ignoti ladri si sono introdotti all'interno dell'esercizio e si [illegible] impossessati di numerose stecche di sigarette di svariate marche e di valori bollati per la somma di [illegible] milioni di lire [illegible]. Per accaparrarsi l'ingente bottino, i malfattori hanno utilizzato una tecnica alquanto usuale: hanno sollevato la saracinesca del negozio e sono entrati abilmente, riuscendo ad agire indisturbati e tagliando la corda dall'ingresso principale.

La banda dei ladri di sigarette ha però dei precedenti: il furto, infatti, non è [illegible] primo verificatosi dall'inizio dell'an[illegible] in provincia e nei comuni limitrofi. I carabinieri di Borgovercelli, fatti gli accertamenti nel luogo in cui è avvenuto l'episodio, hanno iniziato le indagini; non si esclude che la vicenda [illegible] legata agli episodi accaduti [illegible]li altri centri. [r. s.]

Molto interessante l'assemblea del Tribunale del malato a Santhià

Lombardo: 3 miliardi e mezzo per l'ospedale «San Salvatore»

Cara Tell

SANTHIA'

Nonostante difficoltà e incomprensioni, anche dovute a problemi tecnici (mancavano i microfoni) è stata molto interessante la pubblica assemblea che si è svolta l'altra sera nel salone parrocchiale sui problemi della sanità, ed in particolar modo sul futuro dell'ospedale «San Salvatore». L'ha convocata il Tribunale del malato presieduto da Pierluigi Monti invitando il direttore generale dell'Asl 11, Mario Lombardo, ad esporre alla cittadinanza il piano di riorganizzazione degli ospedali della provincia, «San Salvatore» compreso. Con Lombardo c'erano il direttore sanitario dell'ospedale santhiatese, Luigi Fiore, il responsabile tecnico dell'Asl 11 Maria Teresa Lombardi e i due professionisti che hanno realizzato i progetti per la riorganizzazione del «San Salvatore», Claudio Scalo e Domenico Castelli.



Il manager dell'Asl vercellese Mario Lombardo ha ribadito che entro pochi mesi all'ospedale San Salvatore di Santhià arriveranno il Servizio Dialisi e la Day Surgery

Premettendo che l'ospedale di Santhià [illegible] chiuderà affatto (erano presenti diversi esponenti del Comitato spontaneo per la salvaguardia del San Salvatore), Lombardo ha spiegato che, da giugno ad ottobre, si apriranno i cantieri. Con una spesa di 3 miliardi e mezzo sarà ingrandita l'ala del Pronto soccorso (che verrà trasferito temporaneamente al piano rialzato) per ricavare il Servizio Dialisi e la Day Surgery, cioè la Chirurgia di 24 ore. Ad operare in questo servizio torneranno anche i medici che attualmente si [illegible] trasferiti al «Sant'Andrea» di Vercelli. Al secondo piano saranno ricavati ambulatori e laboratori, sempre in appoggio alla Day Surgery. Lombardo ha poi respinto tutte le accuse di «carenza di informazione», affermando di avere sempre interessato tutte le istituzioni.

Il corteo parte da piazza Pajetta: attesi rappresentanti anche da fuori provincia

Polizia penitenziaria in sciopero

Domani mattina a Vercelli la protesta degli agenti

Walter Camurati

VERCELLI

Scenderanno in sciopero e sfileranno in corteo, domani, gli operatori [illegible] polizia penitenziaria in servizio nel [illegible] di Billiemme: per partecipare alla manifestazione arriveranno anche loro colleghi da Biella, Novara e Verbania, e si prevede che nel corteo sfileranno non meno di duecento persone. Allo sciopero ed al corteo, naturalmente, parteciperanno solamente gli agenti liberi dal servizio. La protesta, che si accoda a quelle organizzate con modalità diverse un po' dappertutto sul territorio nazionale, è stata proclamata da Bruno Ranucci, segretario territoriale della Federazione del pubblico impiego di Vercelli aderente alla Cisl.

Adesioni sarebbero già pervenute da parte della Uil territoriale e delle organizzazioni sindacali autonome [illegible] personale della polizia penitenziaria.

La scaletta prevede per le 9 di domani il concentramento in piazza Pajetta: [illegible] qui si formerà il corteo che, con striscioni e scandendo slogan [illegible] percorren[illegible] Libertà, raggiungerà il Palais national, sede della prefettura, dove una delegazione chiederà di essere ricevuta dal prefetto Antonio Pagnozzi.

Spiega il segretario Bruno Ranucci: «Innanzitutto la protesta significherà piena solidarietà con i colleghi implicati nella vicenda del carcere di San Sebastiano a Sassari, al di là della vicenda [illegible] in corso che li vede indagati dalla magistratura a vario titolo e con imputazioni diverse. E' veramente lon[illegible] anni luce dalla dimensione reale del pianeta carcere l'immagine degli appartenenti ad un Corpo di polizia marchiati come delinquenti [illegible] e additati [illegible] pubblica riprovazione come protagonisti delle più feroci torture; tanto che ormai tra le due categorie ospitate nelle carceri quasi non [illegible] capisce più bene chi possa essere il vero delinquente».

Anche le altre rivendicazioni ricalcano quelle già sottolineate a livello nazionale: migliori condizioni di lavoro, sicurezza personale e dei familiari, riconoscimento della professionalità acquisita in un lavoro certamente non facile e sovente ingrato, copertura delle piante organiche da sempre carenti e, in ogni caso, adeguamento degli organici alle reali necessità.

Ieri gli agenti della polizia penitenziaria hanno attuato in tutta Italia una delle prime iniziative preannunciate sin dai giorni scorsi dai sindacati nazionali di categoria: il cosiddetto «sciopero bianco», che prevede l'applicazione del regolamento carcerario con estrema severità e il massimo rigore oltre che in tutte le sue parti.

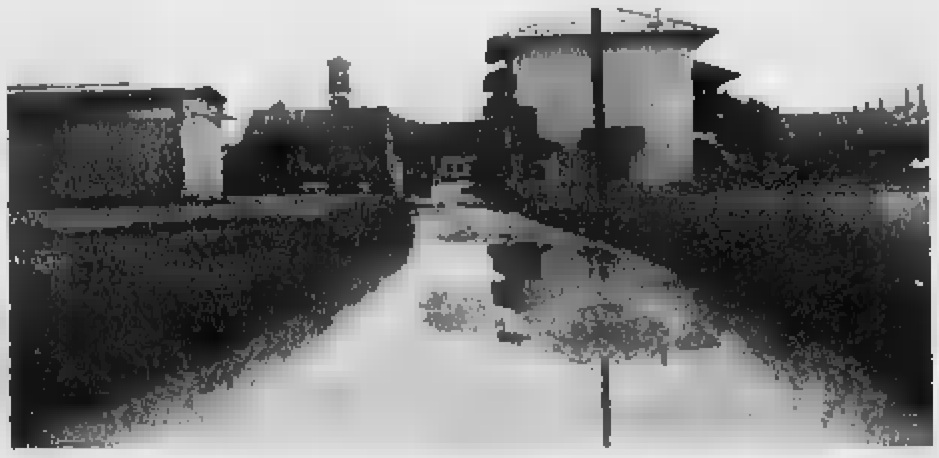
Super-lavoro per i vigili del fuoco dopo la pioggia torrenziale dell'altra notte. Gli Sos a Roasio e Vintebbio

Cantine allagate e smottamenti in Valsesia

E a Tronzano, in frazione Salomino, manca ancora l'acqua potabile

ROASIO

Smottamenti, case allagate e una frazione da 2 giorni senz'acqua potabile. E' questo il bilancio delle ultime piogge torrenziali che [illegible] abbattute sul Vercellese e sulla Valsesia: e pure l'altra notte per i vigili del fuoco è trascorsa all'insegna del super-lavoro. Gli interventi più impegnativi sono stati fatti a Roasio, dove è [illegible] lanciato l'Sos a causa di un'officina invasa dall'acqua e di uno smottamento di terra [illegible] ghiaia che ha sradicato alcune piante. Gli alberi rischiavano [illegible] finire [illegible] ridosso delle case. L'allarme è partito anche a Serravalle e a Vintebbio. In frazione Salomino, vicino a Tronzano, prosegue intanto l'emergenza: i centocinquanta abitanti, l'altra mattina, si [illegible] svegliati con 40 centimentri d'acqua che scorreva lungo le [illegible]. Che cosa [illegible] successo? La pioggia, nella not[illegible] fra domenica [illegible] lunedì, non è stata assorbita [illegible] è tracimata dai campi di mais finendo [illegible] l'invadere gli scantinati, le abitazioni e perfino il pavimento della chiesa.



Gli abitanti della frazione Salomino l'altra mattina si sono svegliati con le strade completamente allagate. La pioggia torrenziale ha provocato numerosi disagi

Ma non è stato questo l'unico guaio: ancora ieri una cisterna dei vigili del fuoco di Vercelli ha garantito il rifornimento di acqua potabile all'intera frazione. In seguito agli allagamenti, il pozzo che alimenta l'acquedotto è, infatti, risultato inquinato ed è stato immediatamente chiuso.

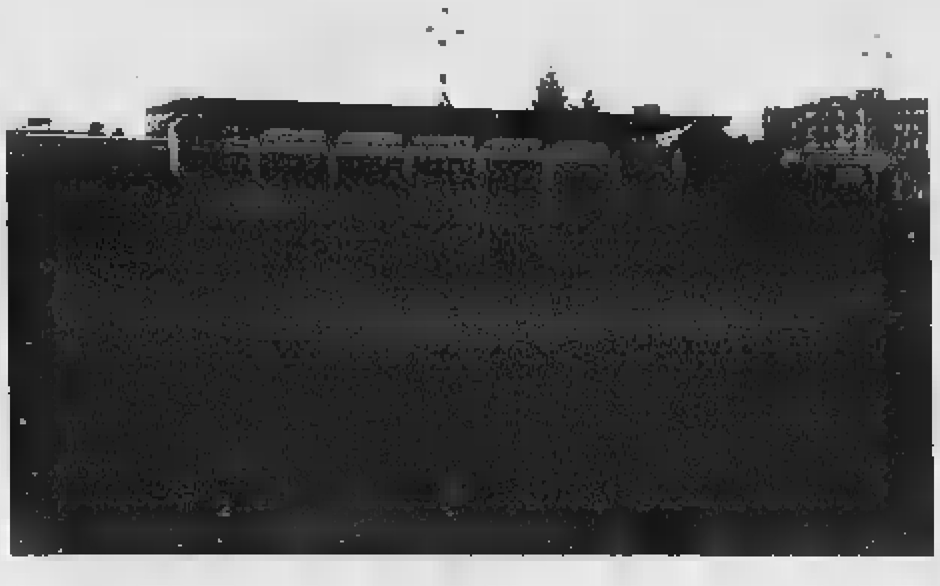
Come se questo non bastasse, i vigili continuano ad [illegible] allertati anche per un'altra emergenza: si tratta delle vespe e delle api, che ancora nella giornata di ieri hanno obbligato i pompieri a maxi-interventi a Santhià e a Vercelli. [g. mo.]

La società del neo patron Benazzi è alle prese con la critica condizione del campo comunale

Cossato, un sogno inglese per il calcio

Il club azzurro vuole acquistare il glorioso stadio Fila

[illegible] De Biasio





Nella foto di Corrado Micheletti le tribune del glorioso stadio Fila che la Cossatese del neo presidente Mauro Benazzi (a destra) vorrebbe acquistare come i maggiori club inglesi

Il presidente: «Cerchiamo anche un preciso riferimento per il nostro settore giovanile»

La Cossatese del nuovo corso del presidente Mauro Benazzi si ispira al Torino [illegible] ai club d'Oltremanica. Mentre inizia a concretizzarsi [illegible] granata di tornare a giocare al campo di via Filadelfia (lo storico teatro di tanti trionfi), il nuovo consiglio direttivo della società azzurra ha nel cassetto il progetto di trasferire gli incontri della prima squadra dal comunale «Ezio Abate» al Fila, il terreno che vide i maggiori successi dei lanieri.

«Siamo indirizzati ad un centro sportivo di tipo inglese dove, oltre al terreno di gioco principale, trovino posto campi di allenamento e strutture confortevoli in grado di diventare [illegible] punto d'incontro per gli appassionati e soprattutto per i ragazzi, oltre 200, del nostro settore giovanile - spiega Mauro Benazzi -. La nostra volontà va però [illegible] contro problemi di ordine burocratico e finanziario non facili da superare».

Il tutto è stato provocato dal deterioramento accusato dal prato verde dell'«Abate» che, oltre a problemi di drenaggio, [illegible] presenta insidioso per le molte buche. Gli inevitabili lavori [illegible] manutenzione [illegible] previsti solamente per il 2001 [illegible] il dover disputare un altro campionato [illegible] Eccellenza su un terreno che, con l'avvento della stagione invernale, è de[illegible] a rovinarsi ancora di più ha incoraggiato i dirigenti cossatesi [illegible] cercare soluzioni alternative. La loro attenzione si è inevitabilmente incentrata sul «vecchio» campo Fila.

«L'intervento di ristrutturazione e di messa a norma, secondo le attuali leggi di sicurezza ed antinfortunistiche, richiederebbe [illegible] intervento finanziario non indifferente che ci sentiremmo di sostenere solo se fossimo i proprietari dell'intero complesso - prosegue il patron della Cossatese -. Non bisogna dimenticare che anche i campi di gioco hanno bisogno di una ripassatina».

L'intero complesso, il cui prezzo speravano i dirigenti cossatesi sia abbordabile, purtroppo appartiene a diversi proprietari [illegible] un lotto è addirittura sotto vincolo fallimentare. [illegible] Fila, per quanto migliore [illegible] molti terreni liguri, manca inoltre dell'omologazione della Federcalcio per il campionato di Eccellenza.

«Spero che questo nostro progetto, unico nella nostra provincia per una società militante in Eccellenza, trovi molti consensi poiché le difficoltà da affrontare sono veramente tante e [illegible] la collaborazione di tutti - conclude Mauro Benazzi -. Un club che voglia crescere e confermarsi deve impegnarsi [illegible] i giovani e darsi una struttura solida [illegible] punti di riferimento precisi. Ecco perché noi puntiamo sul "Fila", campo tradizionalmente caldo per [illegible] vicinanza tra giocatori e pubblico quanto importante per la storia della nostra società [illegible] proprio su quel terreno ha colto i suoi più importanti successi. Sotto questo aspetto, e fatte le debite proporzioni, capisco gli sforzi dei tifosi granata per tornare a tifare al Filadelfia».

DALLA PROVINCIA

[illegible]

«Riduciamo il debito»: si apre il dibattito

Con lo slogan «Riduciamo il debito dei paesi poveri» si apre domani alle 21 il primo appuntamento della campagna ecclesiale a favore dei paesi del Terzo mondo. Sede del dibattito sarà il teatro comunale, che ospiterà fra i relatori il professor Roberto Battistini, docente di economia e commercio presso l'Università di Torino. Al centro dell'analisi, la sperequazione della ricchezza fra le Nazioni e il monito lanciato nei mesi scorsi dal Papa e da numerose associazioni laiche, riguardo [illegible] debito estero dei paesi in via di sviluppo. (c. gi.)

PRAY

Pronti 175 [illegible] per la manutenzione delle strade

Settantacinque milioni di lire: [illegible] questo l'importo del mutuo che l'amministrazione comunale ha appena contratto [illegible] la Cassa depositi e prestiti. La somma sarà destinata alle opere di manutenzione straordinaria della strada che collega Pray a Portula. Un ulteriore mutuo di 100 milioni sarà destinato alla manutenzione straordinaria della frazione Mucengo. (m. ch.)

COSSATO

Gli orari di ricevimento dell'assessore Abate

L'assessore ai servizi sociali [illegible] allo sport Marco Abate ha cambiato l'orario di ricevimento al pubblico: sarà a disposizione dei cittadini [illegible] mercoledì e il venerdì dalle 15,30 alle 16,30 nelle settimane pari, e negli stessi giorni (ma dalle 9,30 alle 10,30) nelle settimane dispari. Si potrà anche fissare un appuntamento telefonando allo 015/98.93.502. (c. gi.)

PRAY

Via alla raccolta differenziata dei rifiuti «verdi»

È partita nei giorni scorsi, e proseguirà fino a ottobre, la raccolta della frazione organica verde in Valle Sessera. Il servizio - finalizzato al recupero di potature, sfalci, foglie e fiori derivanti dalla manutenzione delle aree verdi private e al relativo trasporto nell'impianto di compostaggio Cosrab di Biella - sarà gestito [illegible] forma convenzionata dai Comuni di Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula e Pray. Il materiale da smaltire dovrà essere depositato presso le ecostazioni, rispettando sempre le indicazioni fornite dai Comuni. (m. ch.)

COSSATO

Esperti a confronto sulle mense biologiche

Stasera alle 21, a villa Berlanghino, è in programma il secondo appuntamento organizzato dal Comune nell'ambito del ciclo «Mense biologiche». Due i relatori: Marco Borello e Piero Rosso, che affronteranno il tema «Gli alimenti tradizionali e biologici per i bambini dagli 0 ai 3 anni». (c. gi.)

Cancellate le clausole vessatorie, ma la rete idrica è da sistemare

Guerra dell'acqua a Pollone il tribunale condanna la Sap

POLLONE



Nuovo capitolo della guerra dell'acqua a Pollone Il tribunale ha cancellato le clausole vessatorie ma serve 1 miliardo per sistemare la [illegible]

Nuovo capitolo nella «guerra dell'acqua». Il tribunale ha dichiarato [illegible] applicabili in modo definitivo le clausole vessatorie, prima sospese, della Società acqua potabile. Intanto ha condannato il gruppo che fa capo all'imprenditore Ange[illegible] Bonesio al pagamento di 18 milioni di spese processuali.

La vicenda è balzata alla cronaca nel febbraio '98 quando su iniziativa di Paolo Tha [illegible] Maurizio Urru [illegible] costituì l'Associazione utenti assistita dall'avvocato Luca Boggio. Nel luglio '98, l'associazione ottenne l'abbassamento delle tariffe e la sospensione delle clausole vessatorie, [illegible] blocco dell'erogazione se le bollette non fossero state pagate. Nel frattempo il tribunale ha incaricato il dottor Mario Maggia di controllare il bilancio della Sap srl, mentre [illegible] Comune ha declinato l'incarico di «custode del sequestro». L'acquedotto è rimasto [illegible] bene privato e la custodia è passata al ragionier Mario Sola. Sempre a marzo il sindaco Giuseppe Falchero, di fronte ad una lettera che evidenziava come il mancato pagamento delle bollette avrebbe potuto condurre alla liquidazione della Sap, ha confermato che [illegible] Comune avrebbe cercato di acquisire l'impianto dopo le decisioni del tribunale e se le richieste non avessero superato il valore di perizia per 290 milioni, cui si sarebbero dovuti aggiungere subito i 480 milioni della straordinaria manutenzione più investimenti vari per una somma superiore al miliardo.

Commenta Paolo Tha: «Non credo che la Sap possa coprire le spese del tribunale ed entro una settimana [illegible] dovrebbe essere ultimato il controllo contabile. Inoltre il 26 ci sarà un'assemblea dei soci: per [illegible] è una grande vittoria». (d. sa.)

Sabato 20 la cerimonia con le autorità: nell'edificio anche una palestra e una sala-mensa

Eliporto e Internet, la caserma è super

Occhieppo Superiore inaugura il comando dell'Arma

OCCHIEPPO SUPERIORE

Sarà inaugurata sabato [illegible] la nuova caserma dei carabinieri, cui competono i Comuni di Camburzano, Occhieppo Infe[illegible] (il cui sindaco Fiorenzo Barosi è stato propugnatore dell'operazione nove anni fa), Occhieppo Superiore, Pollone e Sordevolo.

A comandarla è [illegible] maresciallo capo Cosimo Dello Iacovo, che ha iniziato il suo servizio nel '91 [illegible] Sordevolo, affiancato da 7 carabinieri.

La caserma non sarà intitolata a nessuno, perché questo non [illegible] previsto nei piccoli comandi (a meno che [illegible] siano state vittime di conflitti a fuoco). Ma avrà una «madri[illegible] [illegible] tutto rispetto: Emma Saliceti vedova Gamba, il cui padre era un colonnello dell'Arma deportato e morto nel campo di sterminio di Mauthausen.



La nuova caserma [illegible] carabinieri di Occhieppo Superiore

La nuova caserma si affaccia [illegible] via Pietro Secchia, al confine con Occhieppo Inferiore, ed ha una superficie [illegible] 1300 metri quadrati disposti su due piani. Dice il maresciallo capo Dello Iacovo: «Questa è per ora l'unica caserma del Biellese all'avanguardia per tecnologia, essendo dotata di computer, [illegible] telecitofono e prossimamente di collegamento a Internet. Al piano terra ci sono gli uffici, più ampi per meglio lavorare, la saletta di attesa per i cittadini, la [illegible] (ma a cucinare provvediamo [illegible] a turno). Al piano superiore, oltre all'alloggio che occupo con la mia famiglia, ci sono le [illegible] dei militari, singole e con servizi interni. Anche le camere di [illegible] sono ottimali».

Già formalmente operativa dal 19 gennaio, la nuova caserma sarà presto dotata di una palestra, ricavata nella mansarda di 100 metri quadrati circa, alle cui attrezzature provvederà l'Arma.

Aggiunge [illegible] maresciallo capo: «Verrà anche costruito, in accordo con la Comunità montana Bassa valle Elvo, un eliporto che gestiremo direttamente e che servirà a noi, alla protezione civile e al 118 per fornire servizi all'intera valle Elvo».

Una nota curiosa. Da quando i carabinieri sono nella nuova stazione [illegible] nati tre bambini: Linda, Riccardo e Vittorio.

Questo il programma dell'inaugurazione [illegible] sabato 20: alle 9,45 è previsto l'arrivo delle autorità e degli invitati; alle 10 gli onori e alle 10,15 gli interventi; alle 10,30 ci saranno la benedizione delle bandiere [illegible] nazionale ed europea e l'alzabandiera. Infine, alle 10,50, l'inaugurazione con la madrina. (d. sa.)

Lo stabile, in comodato per 5 anni, potrebbe ospitare due antichi vagoni dell'«Associazione amici delle strade ferrate»

Alla stazione il museo dei treni

Candelo, è accordo fra il Comune e le Ferrovie

[illegible]

Sembra concretizzarsi la trattativa che, da alcuni [illegible] vede impegnate Ferrovie dello Stato e amministrazione comunale per l'acquisizione, da parte di quest'ultima, della locale stazione ferroviaria.

E' sfumata, invece, la possibilità di estendere, [illegible] richie[illegible] dalla giunta, la convenzio[illegible] in comodato gratuito a [illegible] anni: il periodo dovrà limitarsi a 5, ma [illegible] quasi certo che, alla scadenza, sarà prorogato.

Nei giorni scorsi la direzio[illegible] regionale [illegible] ha inviato al Comune la documentazione, già sottoscritta, per la formalizzazione dell'atto. Restano ora da [illegible] le proposte di utilizzo dello stabile e dell'area circostante, entrambi oggetto di interventi di riqualificazione.

Particolarmente interessante è apparsa agli amministratori l'iniziativa dell'Associazione amici delle strade ferrate biellesi, volta ad individuare una sede idonea nella quale ospitare due vagoni delle stra[illegible] ferrate di Biella.

Il sindaco, Mariella Biollino, ha proposto all'associazione una collaborazione: a intervento ultimato la stazione svolgerà il duplice ruolo di accoglienza dei viaggiatori e di sezione museale collegata [illegible] il Ricetto e la Baraggia.

«Questo museo è tutto da inventare - precisa Andrea Zombolo, assessore ai Lavori pubblici - ma certamente l'attività dell'Associazione strade ferrate biellesi potrebbe avere una posizione di rilievo in quanto collegata con [illegible] mondo ferroviario e concretamente impegnata nel mantenere vive le testimonianze del passato».

«L'amministrazione di Candelo - aggiunge Zombolo - intende mettere a disposizione di alcune associazioni parti dello stabile [illegible] delle [illegible] esterne.

Sono [illegible] corso, tra l'altro, trattative con esponenti di [illegible] forme d'arte grazie ai quali [illegible] possibile realizzare, in collaborazione [illegible] le Ferrovie dello Stato e altri soggetti promotori, [illegible] polo storico e artistico importante».

Non [illegible] dimenticato, infatti, che la stazione di Candelo è l'ultimo fabbricato viaggiatori esistente della precedente tratta Santhià-Biella, avvenuta [illegible] 1956 e la variante del tracciato con destinazione Biella San Paolo. Inoltre, può [illegible] tare sulla presenza di un pezzo storico assai importante: il serbatoio pensile per il rifornimento delle locomotive a vapore che, in futuro, sarà [illegible] nuovamente funzionante, co[illegible] pure la vecchia colonna idraulica per l'alimentazione delle locomotive. (m. ch.)



La stazione ferroviaria di Candelo sarà concessa in comodato al Comune

Con il Gruppo «Nini»

Soggiorno marino per gli [illegible] di [illegible]

CREVACUORE. Nuove iniziative per il Gruppo «Nini» pro-anzi[illegible] e ammalati, che organizza dal [illegible] maggio al 6 giugno un soggiorno marino [illegible] Riccione, negli hotel Parioli e Helios.

La quota di partecipazione è di 830 mila lire, e comprende il viaggio in pullman, il trattamento di pensione completa, le escursioni e l'intrattenimento.

È previsto, invece, per domenica [illegible] giugno il tradizionale pellegrinaggio a Padova. Questo il programma: partenza da Crevacuore [illegible] Varallo alle 5, [illegible] [illegible] Padova intorno alle 10,30. Alle 11 si assisterà alla messa nella basilica di San Leopoldo. Dopo pranzo visita alla basilica di [illegible] Francesco e rientro. La quota è di 86 mila lire.

Per informazioni [illegible] prenotazioni ci si può rivolgere a questi recapiti: Agenzia Walser viaggi, (0163/54.095), Mariuccia Alcide (015/76.89.13), Giovanni Pivotto (015/76.84.55). (m. ch.)

La tre-giorni a Viverone

Ressa di pescatori per la maxi-gara di «carp-fishing»

VIVERONE. Una sessantina di pescatori ha preso d'assalto il lago di Viverone per una sfida di carp-fishing. Si tratta di una particolare tecnica usata per le carpe, uno dei pesci più pregiati e difficili da catturare.

L'appuntamento, organizzato dal gruppo di Vercelli in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha richiamato specialisti provenienti da tutta Italia: Torino, Milano, Lodi, Alba, Cremona, Livorno, Rieti ed Enna.

La coppia prima classificata è riuscita a catturare sei prede, dal peso compreso tra gli 8 e i 16 chili. Il pesce più grosso ha fatto salire l'ago della bilancia a [illegible] chili e mezzo, anche [illegible] [illegible] preda che agli esperti [illegible] sembrata di almeno 30 chili è riuscita a fuggire prima di finire nel retino. [illegible] termine della gara, come impone il carp-fishing, tutti i pesci [illegible] stati rilasciati nel lago. (w. d. b.)


Specchio
DELLA STAMPA
Alik e Tengéré.
Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
La 1° cassetta
della serie
uomini &animali
Specchio
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini &animali
LA STAMPA

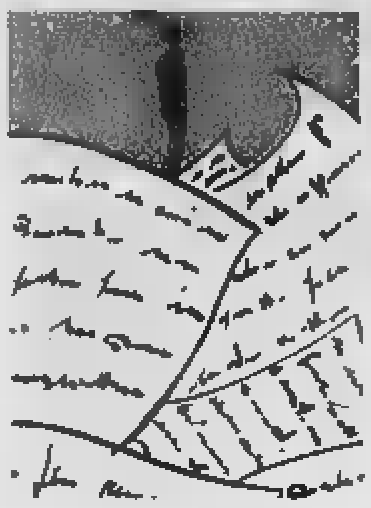
Vincitori di due «Festival» alla Fiera del Libro ■ Torino

Cuneo e Chambéry premiano scrittori esordienti di romanzi

Gianni Martini

Cuneo e Chambéry si sono ideal[illegible] gemellate nel promuove[illegible] scrittori esordienti di romanzi, dando vita a due «festival» paralleli che coinvolgono migliaia di giovani appassionati di letteratura contemporanea. Un [illegible] di lavoro che si conclude in questi giorni [illegible] tre manifestazioni: a Chambéry, Torino [illegible] nel Cu[illegible].

L'idea madre arriva dalla Francia dove nell'87 venne lanciato il «Festival du Premier Ro[illegible]: romanzi di esordienti ogni anno sono sottoposti al giudizio di «comitati di lettura» che stila[illegible] una graduatoria dei migliori neo-romanzieri. Per premio l'incontro con i lettori e la possibilità di fregiarsi del titolo di «vincitore del festival». L'iniziativa è stata estesa all'Italia dove sono sorti una serie di «Comitati di lettura» curati dall'«Alliance française» che partecipano alla designazione dei migliori esordienti. Un anno fa la decisione di istituire un «Festival del Primo Romanzo» anche a Cuneo, rivolto a esordienti italiani. Grazie al Sistema bibliotecario provinciale, al Comune di Cuneo e [illegible] alcune associazioni culturali oltre cento scrittori da tutt'Italia hanno aderito inviando le loro opere-prime. In questi giorni la proclamazione dei vincitori [illegible] «festival» di Cuneo [illegible] Chambery. Per l'Italia i più apprezzati sono stati Matteo B. Bianchi con «Generation of Love»; Simonetta Monesi con «Indaco»; Valerio Aiolli con «Io [illegible] mio fratello» e Angelo Ferracuti [illegible] «Attenti al [illegible]». Tredici gli esordienti francesi vincitori che saranno festeggiati [illegible] Chambéry da oggi a sabato. Tra le varie iniziative la [illegible] «Il sorriso della buona lettura», con sessanta opere di altrettanti [illegible]tonisti da tutto il mondo, allestita nel Consolato d'Italia a Chambéry e messa [illegible] disposizione da Eurohumor di Cuneo. Tra gli invitati in Savoia cento studenti [illegible] Cuneo [illegible] Alba che hanno fatto parte delle giurie. Uno dei segnalati, Joel Egloff sarà in Italia, alla Fiera del Libro di Torino lunedì [illegible] alle [illegible] dove presenterà il [illegible] «Edmond Ganglion & fils», pubblicato dalla «Du Rocher». Allo stesso incontro parteciperà Matteo B. Bianchi. Tra il pubblico 50 studenti dei Comitati di lettura della «Granda». Prosecuzione alle 21, in biblioteca a Cuneo, dove gli scrittori Bianchi e Monesi risponderanno ai lettori. La conclusione martedì 16 alle 21 nella biblioteca di Boves dove interver[illegible] Valerio Aiolli e Angelo Ferracuti.



Logo del festival organizzato a Cuneo

«CARTA BIANCA»



Sabato i riconoscimenti al Lingotto

Sabato [illegible], alle 11,30, nella Sala Gialla del Lingotto di Torino saranno premiati i vincitori della seconda edizione di «Carta Bianca» che ha coinvolto 72 mila giovani delle medie superiori di tutt'Italia. Gli studenti-redattori hanno realizzato 6291 giornali e una serie di commissioni allestite dal Premio Grinzane-Cavour ha scelto i 31 quotidiani «ideali». Nella foto, i vincitori dello Scientifico «Ferrari» [illegible] Borgosesia (Vercelli).



Dalla ruota del mulino di Vesime alla panetteria di Scaletta Uzzone

Luigi Sugliano

C'è una sottile linea bianca che unisce due paesi, due [illegible], uno [illegible] cognome e un'arte antica, che si sbriciola con il passare dei giorni. Puoi partire da Vesime, la Langa astigiana è quasi finita o sta per incominciare, dipende [illegible] dove guardi. Il mulino di Cesare è nell'angolo della strada, di là c'è il Bormida, di qua ci sono ancora i sacchi, in mezzo il lavoro [illegible] un [illegible] che ha imparato a far girare [illegible] nel paese dove questa [illegible] finisce, ha imparato che era ancora piccolo a battere la pietra, a [illegible] l'acqua [illegible] la farina, il granoturco migliore per la polenta e il grano che darà il pane. Ha imparato a ca[illegible] i sacchi, a far girare la ruota con l'acqua del fiume, anche se era nera, ma per il mulino bastava.

Cesare ha il berretto sulla testa [illegible] coprire gli anni, i pochi capelli, i pensieri di quando lavorava da Viazzi a Scaletta, di quando batteva le pietre tutto [illegible] giorno [illegible] capiva che per far funzionare [illegible] mulino [illegible] volevano gli utensili che ancora conserva, la passione che non vuole andarsene, la fatica che ha impregnato le braccia [illegible] l'acqua che scorre sulla ruota. E' contento quando racconta che p[illegible] comprare le sue farine Pietro Montrucchio parte da Bardonecchia e gli dice che di buone così [illegible] [illegible] a trovarne.

Dario ha lo stesso cognome [illegible] Cesare (e anche il mio) e ha la bottega a Scaletta Uzzone, al fondo del paese. Vende il pane e la focaccia. La bottega è [illegible] camera tutta bianca, [illegible] è [illegible] fondo quella linea di farina che lega questi due uomini, alle pareti solo due almanacc[illegible] e uno è del mulino di Cortemilia, l'altro ricorda che per lavorare la terra ci vogliono i trattori. Poi un bancone in legno, un tavolinetto di plastica, due sedie dove le donne si siedono, aspettano il turno [illegible]lando di questa valle che è un miracolo di bellezza, un lamento per l'isolamento e la solitudine, una speranza di chissà quale riscatto.

Come quel pane [illegible] quella focaccia, le pagnotte sono uguali di forma e sapore a quelle che facevano gli antenati di Dario nelle campagne della Valle Uzzone. Chissà se la farina arriva anche da Vesime, se quel filo sottile di due cognomi identici si riannoda in quella stanza, dove sembrano concentrarsi i mestieri più naturali di questa Langa affamata [illegible] sazia, ghiotta di [illegible] semplici come quattro pareti spoglie, un bancone piccolo, una bilancia antica.

GIRO di VITE

«Mr. Barbera, I suppose»

Sergio Miravalle

Il vino stimola [illegible] fantasia. Non c'è altra spiegazione visto il pirotecnico dispiegarsi di feste, sagre e rassegne che punteggiano il Piemonte in questo scorcio di piovosa primavera.

La palma della curiosità tocca alla cantina sociale di Mombaruzzo, nel Sud dell'Astigiano, ai confini con l'Acquese. La cooperativa fondata nel 1[illegible]3, il 3 e 4 giugno organizza un fine settimana di festa al «profumo di vino» con cena al fritto misto, degustazioni e orchestra. Fin qui nulla di strano. Il colpo d'ala arriva alla domenica mattina quando si terrà (con qualsiasi tempo precisa la locandina) il primo raduno internazionale dei signori Barbera. Tutti coloro che portano questo enologico cognome saranno ospiti della cantina e riceveranno un omaggio a ricordo dell'incontro. Alberto Barbera direttore della Biennale di Venezia è già stato invitato. C'è anche un ex ministro (per un giorno), Augusto Barbera, costituzionalista di fama. Altri Barbera sono stati scovati tra Emilia, Liguria e Toscana. Ci saranno rappresentanze dal Sud anche [illegible] versione «La Barbera» (dall'elenco telefonico di Palermo ne spuntano 1200) è questo va nella definitiva scelta di dare femminilità [illegible] questo vino. A proposito di femminilità [illegible]olo[illegible] della cantina è Daniela Pesce che firma oltre alla barbera anche un profumato brachetto d'Acqui, frutto delle uve prodotte dai 400 soci.

Inedito raduno a Mombaruzzo di coloro che hanno il cognome del vino

Tra i signori Barbera è prevedibile che si scoprano parentele e «ceppi» (è il caso di dirlo) in comune. In fondo con il loro cognome sono un «testimonial» vivente di questo vino. Giusto ricompensarli. L'idea potrebbe essere estesa. Personalmente conosco due signori Barolo e una marea di [illegible]olo (ma il vitigno e il vino hanno la doppia b e qui si aprirà una disputa dinastica). In ogni caso i signori Barbera sono invitati a Mombaruzzo per domenica 4 giugno. Si possono prenotare allo 0141 77019 e si preparino: sarà [illegible] giornata di saluti e strette [illegible] mano: «Piacere, Barbera», «Piacere, Barbera».

Nati [illegible] 1997. Altra bella giornata di festa dedicata al vino si annuncia a Barbaresco dove questa domenica si assaggia l'annata 1997 e verranno consegnate le bottiglie omaggio ai bimbi nati in paese proprio nel 1997 che avranno così una «dote enologica» da stappare nei momenti importanti della loro vita. Il Barbaresco, nel senso del vino verrà inoltre abbinato al culatello e sarà anche, più romanticamente, sposato alla musica.

Sedia, vino e ri[illegible]. Gran festa anche a Gattonare dove si celebra [illegible] Mese del nebbiolo del Nord Piemonte. Domenica degustazioni e passeggiate ecologiche o in bicicletta lungo il fiume Sedia. Pranzi in vineria con il riso ospite d'onore. Informazioni allo 0163 834070.

Il brachetto al Regio. Rosso e fragrante il brachetto si mette in abito de sera e partecipa come ospite d'onore al brindisi d'apertura della stagione lirica al Regio di Torino. Domani sera nell'intervallo della prima del Rigoletto di Verdi [illegible] brinderà con il brachetto del Consorzio d'Acqui.

sermir@lastampa.it

A Ponderano stasera il primo show con i Pharcyde, a Mottalciata debutta il «Sonora» Festival

E' live dall'hip-hop al jazz

Una raffica di concerti nel Biellese

Giovanni Barberis
Paola Guabello





[illegible] i «Mr. Shuffle» che suonano stasera al Fun Club. Sopra i mani [illegible] due cantanti-ballerini dei Pharcyde in pedana al Babylonia. Sotto James Thompson



Al Fun Club debutta stasera «Sonora», il 1° festival rock che unisce Piemonte e Valle d'Aosta. Al Babylonia, sempre da oggi, sono in programma una raffica di concerti live, al Black Lion di Miagliano suonano i «Nocciolo della questione» e poi ancora al Dragon con la band di Vince Vallicelli ci sarà al sax e al flauto James Thompson. Un fine settimana ricco di emozioni per i nottambuli e musicofili della provincia. Ma ecco tutti gli appuntamenti.

Prima manche di «Sonora» al Fun club di Mottalciata la sfida che andrà avanti per tutto maggio e giugno, ogni giovedì a partire dalle 22,30. Si tratta di un festival/concorso che vede in lizza le band attive nelle province di Aosta, Biella e nel Canavese, zone vicine tra loro a livello geografico ma distanti a livello di scambio giovanile. In pedana dalle 22,30 salgono i biellesi «Re di maggio» che si confrontano con «Blood Valley» ed i «Feed back». Domani sera un torna il live con i «Mr.Shuffle B.& B.».

Al Babylonia questa sera salgono in pedana i «Pharcyde» che con Mc Supernatural presentano il loro nuovo album. Il duo giamaicano darà vita ad un super hip-hop happening (l'unica data italiana del tour) fatto di musica e movimento (ingresso 20 mila lire). Ma non solo. I riflettori del music club di Ponderano restano accesi anche domani per i «Trib-U», la band che dedica tutto il suo repertorio alle cover degli U2 (ingresso 10 mila lire) e a seguire la «time bomb night», per ballare con i dischi di dj Skinner di Radio Torino Popolare. Sabato in cabina di regia entrerà in azione dj RonX 2000, mentre sulla pedana è atteso il mitico Tony Roots per un reggae & dub happening. Il cantante sarà accompagnato dagli «Iful sound system». Il tutto dalle 23 alle 4 del mattino (ingresso 15000).

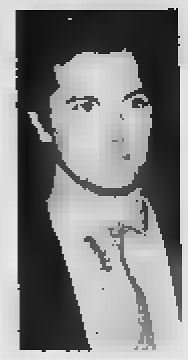
Come detto, stasera il palco del Dragons di Crevacuore riapre al grande blues. Con la band di Vince Vallicelli ci sarà al sax ed al flauto James Thompson. Il musicista di Los Angeles è in Europa dagli Anni Ottanta si è esibito spesso con artisti di rilievo, da Zucchero a Joe Cocker.

E per restare alle citazioni: ha preso parte al New Orleans Heritage Jazz Festival (Svizzera), al More Blues Festival (Belgio), a Sanremo Blues e ad Umbria Jazz. E' conosciutissimo anche dal pubblico tv che resta fuori dai circuiti musicali, proprio perché è diventato famoso come testimonial di una birra. In tema di spettacoli al Dragon's (inizio dopo le 22.30): è stato rinviato a domenica 21 il cabaret di Marco Carena. Al suo posto ci sarà Pippo Romano.

L'attore vercellese da lunedì a Roma

Givogre ispettore nel 1° film di Salvi

VERCELLI



L'attore vercellese Tommy Givogre lavorerà nella prima pellicola firmata dal comico Francesco Salvi

Ricordate Francesco Salvi, comico-architetto calato a Vercelli una sera di ottobre per presentare la rassegna dei «Martedì al cinema»? Allora raccontò alla platea che stava lavorando ad una sceneggiatura sul mondo del pugilato, un film senza risate forse, ma in cui credeva. E probabilmente quella sera si è consolidato l'accordo che oggi porta Tommy Givogre a Roma, volto vercellese tra gli attori de «La rentrée».

Le riprese sono iniziate in settimana, Tommy Givogre (padrone di casa al Nuovo Italia, con il padre Mino) arriverà nella capitale lunedì. Il film, che ha ottenuto il finanziamento statale come opera prima, si gira interamente a Roma: Francesco Salvi ha scritto, a quattro mani con il regista Franco Angeli, la storia di un pugile tradito dagli amici che preferisce passare sei anni in carcere pur di non tradire a sua volta. Appena uscito di cella, il suo solo desiderio è di tornare a combattere.

Il comico ha scritto per sé il ruolo del protagonista, mentre all'amico vercellese, che lavorerà al suo fianco per una settimana, ha affidato la breve parte di un giovane ispettore di polizia. «Ancora una volta divento un poliziotto - sorride Givogre -. Nella "Rentrée", pur essendo amico del protagonista e cercando di redimerlo, devo arrestarlo. Gireremo insieme una scena di forte impatto, con tanto di inseguimento e colluttazione. Di questo film, però, conosco tutta la storia da tempo. Me l'ha raccontata Francesco mentre, nel '97, lavorava a "Cascina Vianello"».

Il film verrà girato in tempi stretti perché Francesco Salvi pensa di presentare la pellicola (fuori concorso, approfittando di qualche particolare "vetrina") alla prossima Mostra del cinema di Venezia. [r. m.]

La rassegna s'inaugura domani mentre prosegue anche «Strumenti antichi»

Gli Incas del Perù precolombiano

Biella, una mostra al Chiostro di San Sebastiano



Un ornamento per tessuto in oro, in mostra al Chiostro di San Sebastiano

BIELLA

Dopo aver fatto tappa a Milano, Bologna e Torino, «Dalla terra degli Inca» approda in città, al Chiostro di San Sebastiano. Domani alle 18 l'inaugurazione.

In mostra una sessantina di reperti del Perù precolombiano, un avvenimento di portata nazionale che parla sostanzialmente biellese. Il gruppo Incas di Vigliano, è infatti lo sponsor della prestigiosa iniziativa realizzata in collaborazione con la Tucano Viaggi che, parallelamente, proporrà una multivisione con immagini del Perù contemporaneo.

Ori, ceramiche e tessuti provenienti da una collezione privata ed esibiti secondo un percorso culturale cronologico, saranno in vetrina accanto agli strumenti musicali antichi. Quest'ultima rassegna infatti (inaugurata la scorsa settimana) visto il successo ottenuto, proseguirà fino al 21. Da non dimenticare, sabato e domenica alle 18, le visite guidate al Chiostro a cura degli Amici del Museo del Territorio. [g. co.]

Oggi alle 16 il via con un omaggio a Cesare Pavese

Scrittori della Resistenza Rassegna di film a Varallo

VARALLO



L'attore Gian Maria Volonté

Prende il via, a Palazzo d'Adda, la rassegna di film dal titolo «Scrittori piemontesi della Resistenza». Il calendario delle proiezioni, anticipato da relazioni di scrittori, storici, docenti, giornalisti, prevede oggi il tema su Cesare Pavese: intervengono Arnaldo Colombo, docente di lettere, e Franco Vaccaneo del Centro studi «Pavese». Il film è «Speciale Cesare Pavese» di Gianfranco Fiore.

La figura di Davide Lajolo sarà il tema di giovedì 18 maggio, per «La strada più lunga», con Gian Maria Volonté, da «Il voltagabbana». Anticipato da interventi di Mario Renosio, dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti, e di Laurana Lajolo, dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione. Giovedì 25 maggio, proiezione di «L'età dell'uomo», con tema Italo Calvino. Intervengono lo scrittore Emilio Jona, consigliere dell'Istituto per la storia della Resistenza di Biella e Vercelli, e Claudio Milanini, docente di letteratura. La rassegna si conclude giovedì 1° giugno ricordando Beppe Fenoglio con «Una questione privata» di Guido Chiesa e gli interventi di Walter Fenoglio e Piero Negri, giornalista, del circolo «Fenoglio». Inizio, sempre alle 16.

Organizza l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Biella e Vercelli. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Ballo e canto al Pinocchio

Ballo liscio e karaoke questa sera alla discoteca Pinocchio. In cabina di regia c'è dj. Zeus. Domani a [illegible] disco-music e karaoke con dj. Jerry. Sabato latino americano a volontà con dj. Axo mentre in discoteca entra in azione dj. Gerry. Domenica, sempre in via Serralunga, c'è una serata di musica dal vivo con «Chicco» e Gillo. Alla consolle è in azione dj. Zeus.

Occhieppo Superiore

Proiezione di «Riflessi»

Sabato alle 21, appuntamento con i fotoamatori del circolo Riflessi a Villa Mossa. Sarà presentata una proiezione di diapositive su Norvegia e Scozia. Dopo il reportage commenti e scambi di esperienze.

Mosso

Concerto lirico

Domani alle 21 all'istituto «Ermellino Allorto» è in programma un concerto nell'ambito di «Itinerari musicali ...tra passato e futuro». Interviene il trio lirico formato da Anna Magon, Adriano Bertaggia, Mauro Fonzetto, Camillo Marone Bianco accompagna al pianoforte.

Borgosesia

Il coro Alpin dal Rosa

La sezione valsesiana del coro Alpin dal Rosa di Valbusaga di Borgosesia sarà in trasferta per l'adunata nazionale dell'Associazione alpini che si tiene a Brescia. In [illegible] della manifestazione, domani sera alle 21 gli Alpin dal Rosa si esibiranno nell'auditorium di Pompiano.

Concorso musicale

Lunedì 31 luglio alle 21,30 nella [illegible] parrocchiale di Castel San Pietro di Camino si terrà il primo concorso interregionale musicale canoro «Oreste Damonte», [illegible] a cantanti e gruppi senza limiti di età. Le iscrizioni dovranno pervenire entro sabato 15 luglio. Telefonare allo 0142.469.381

Vercelli

La stagione al Civico

Sabato 27 (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18) alla sede dei Servizi culturali ed educativi del Comune (Assessorato Santa Chiara di corso Libertà 300) saranno distribuiti i tagliandi per le prenotazioni della Stagione 2000-2001 al Teatro Civico. Informazioni: allo 0161. 252.622.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Stigmate di R. Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne V.M.14. Orario 20.15/22.30

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità**, di Steven Soderberg con Julia Roberts Orario 19.45/22.30
SALA 2 **South Park - Il film** di Trey Parker
SALA 3 **Pane e tulipani**, di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz, Marina Massironi Orario 20/22.30

[illegible] Inf. 015-22 736 - 31 312
Mission to Mars di Brian De Palma con Gary Sinise, Tim Robbins Orario 20-22.30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Ragazze interrotte, di James Mangold con Winona Ryder, Angelina Jolie, Vanessa Redgrave, Whoopi Goldberg Orario 22.15 spettacolo unico

[illegible]
[illegible] Tel. 0163-22 698
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27
[illegible] **is East** di Damien O'Donnell [illegible] 15 spettacolo unico Lire [illegible]

[illegible]
N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]
ARIBERTI.
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 373
Ogni maledetta domenica - Any Given Sunday, di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz, Dennis Quaid [illegible] 21/23 Lire 12.000/8000

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827
OGGI RIPOSO

[illegible]
FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO
OMA Inf. Tel. 0161-828 600
[illegible]

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
OGGI RIPOSO

VERCELLI
[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-257 744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Avviso di chiamata con Meg Ryan, Diane [illegible], Lisa Kudrow. Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
[illegible] **del Mare** di [illegible] Palma con Gary Sinise, Tim Robbins. Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
[illegible] **Pokémon (animazione). A seguire alle ore 22** Pene d'amor perdute, **di e con Kenneth Branagh.** Lire [illegible]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
E allora Mambo, di Lucio Pellegrini [illegible] 21.30 spettacolo unico [illegible]/tessera

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667
[illegible] **Francesco** [illegible] 15-18 Alla opere al Museo [illegible] Leone e a Studio Dieci

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 [illegible] **d'amor perdute.** Or. 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] 77/b tel. 216 87 84 **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] c. Giulio Cesare 67 tel. 856 588 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16 10.18 20.30 22.30
AREA 400 c. Giulio [illegible] 67 tel. 856 521 Pom. **Mission to Mars.** Or. 16. 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p. zza Solferino 2 tel. [illegible] 32 03 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or. 15.45. 19. 22.10 Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30. 16.30 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30. 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Matrix.** Or. 17.30 20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40 18 20.15. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 Rassegna mondi lontani mondi vicini No-stop cinematografica [illegible] mentario e fiction Or. 16. 22
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32 t. [illegible] 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30. 17.50. 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Il inferno minore** Or. 16. 18.10 20.20 22.30
CINE c. G. Cesare 105 tel. 232 029 **Pokémon** Or. 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30 22.30
[illegible] Gramsci 9 tel. 547 472 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16 18.10 20.20. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40 18. 20.20 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **La cugina Spell** unico ore 15 **L'orecchio del Whit-e Texas funeral** Or. 16.40 18.40 20.40. 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 53 41 **Mission to Mars** Or. 15.30 17.50 20.10. 22.30
ELISEO BLU p. zza Sabotino tel. 447 53 41 **Erin Brockovich** Or. 15. 17.30 20. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 53 41 **Hanging up - Avviso di** [illegible]. Or. 15.10 16.55 18.35 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or. 20.10 22.30
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15 22.30
ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **Il miglio verde.** Or. 15 18.30. 22
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Il miglio verde.** Or. 18.30 22
FIAMMA [illegible] Trapani 57 tel. 385 2057 **Stigmate.** Or. 15.45 18 20.15. 22.30
[illegible] Baccara 4 tel. 521 4316 **Pokémon. Animazione** Or. 15.20. 17.30 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 22.30
IDEA v. Po 21, tel. 812 59 56 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30 18.30. 20.30 22.30
KOMO v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Kadosh** Or. 17.30 20 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Mission to Mars** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
MADAMA 1 [illegible] 7 tel. 812 41 73 **Judas kiss** Or. 16.30 18.30. 20.30 22.30
MADAMA 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Pom. **T come Tigre** Or. 16 Sera **Goya** di Carlos Saura con F. Rabal J. Coronado Or. 18. 20.15 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 [illegible] Assunzione Or. 14.30 16.30. 18.30 **American beauty** Vet. min 14 Or. 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Breaking out** Or. 15.30 17.50. 20.10 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or. 14.50 16.45 [illegible] 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or. 15 17.30. 20 22.30 Sala 4 **Girl interrupted** Or. 15 17.30 20 22.30 In [illegible] Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15 17.30 20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Erin Brockovich** Or. 15 17.30 20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **Ogni maledetta domenica.** Or. 16.30 19.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 20.25 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or. 19.15. 22.15
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible] **Stigmate** Or. 16 18.10 20.20 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena da domani alle 20.30 al 3/6) **Wozzeck** (dal 30/5 al 11/6) **L'Italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7) **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 22/7) Biglietteria (ore 10.30 18). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Prossimi appuntamenti (ore 21) 18/5 **Woyzeck**. Un film di W. Herzog. 23/5 **Manfred Gurlitt, un ritratto**, conferenza di G. Salvagno e L. Galliano 27/5 **Woyzeck e il futuro del male**. Spettacolo di prosa di R. D'Onghia. Regia di R. Valerio. Informazioni Tel. 011 8815 246/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
[illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate, L. 60.000) [illegible] 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/810 4961
[illegible] Bodoni Università Popolare di Torino - ore 20.30: Gruppo Strumentale «Carlo Mosso» [illegible] Ladi Doppler, Dvorak, [illegible]

OSMOTEC

Via F.lli Rosselli, 116/A • Biella (BI) • Tel. 015.840.94.00-015.840.83.45 • Fax 015.840.96.15
E-mail: osmotec@mclink.it - osmotec@3wnewmedia.it

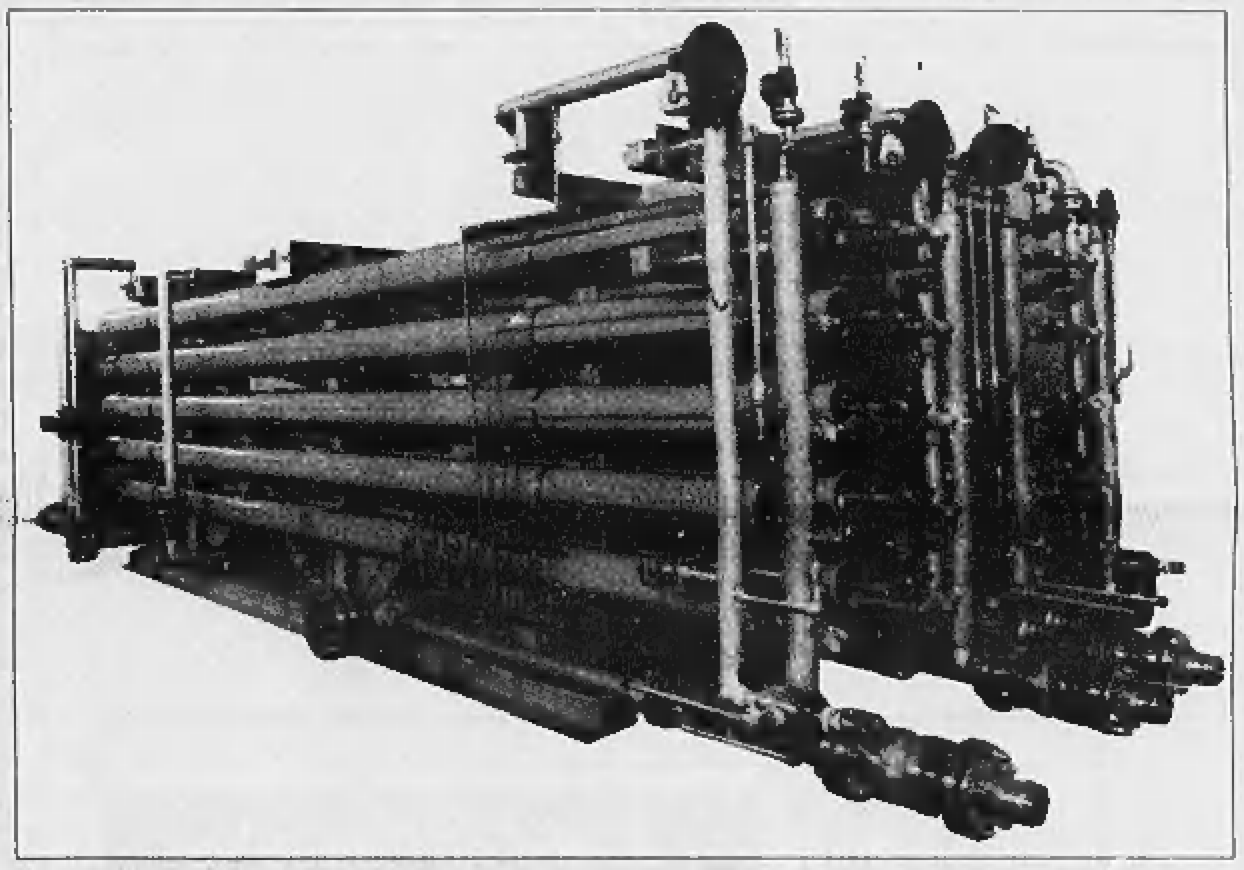
IL RIUTILIZZO DELL'ACQUA DI SCARICO DELL'INDUSTRIA TESSILE MEDIANTE PROCESSI A MEMBRANA

CHE COSA È LA SEPARAZIONE A MEMBRANA. Tra i vari tipi di trattamento esistenti oggi nel campo dell'ingegneria chimica ed applicabili alle acque di scarico, uno dei più promettenti per il nostro futuro tecnologico, è rappresentato dalle cosiddette OPERAZIONI DI SEPARAZIONE A MEMBRANA. L'operazione di Separazione a Membrana fa parte della più vasta categoria della FILTRAZIONE ed è quindi riconducibile ad essa: in ogni operazione di filtrazione si alimenta un filtro o membrana, che è una vera e propria barriera fisica, e si ottiene un **filtrato purificato** (detto "permeato") e un **non filtrato** (detto "concentrato" o "retentato"). Esistono 4 tipi principali di operazione a membrana, e più precisamente: MICROFILTRAZIONE - MF / ULTRAFILTRAZIONE - UF / NANOFILTRAZIONE - NF / OSMOSI INVERSA - OI. Senza scendere nella trattazione dei meccanismi separativi coinvolti, possiamo affermare approssimativamente che, passando dalla MICROFILTRAZIONE all'OSMOSI INVERSA, la dimensione media dei pori filtranti della membrana diminuisce progressivamente, permettendo così la separazione selettiva delle particelle (dalle più grandi - visibili - alle più piccole - come gli ioni disciolti) dall'acqua.

CARATTERISTICHE DELLA SEPARAZIONE A MEMBRANA. Rispetto alle operazioni di separazione tradizionali (precipitazione chimica, trattamenti a fanghi attivi, distillazione, evaporazione, crioseparazione, etc), la separazione a membrana messa a punto da OSMOTEC, presenta alcuni indubbi vantaggi: 1) è un'operazione fisica, quindi non coinvolge alcun trattamento chimico (minor impatto ambientale); 2) richiede energia di pressione e non calorica (risparmio energetico); 3) permette il riutilizzo dell'acqua senza ulteriori trattamenti di purificazione (risparmio economico); 4) in alcuni casi permette il riutilizzo di composti ad alto valore aggiunto - es. coloranti, lanolina - (risparmio economico).

Gli impianti a membrana sono essenzialmente costituiti da una sezione di pompaggio e dalle membrane stesse: il tutto è collegato con le necessarie tubazioni e valvole e corredato della strumentazione richiesta. Si presentano compatti e montati su telaio con il loro relativo quadro elettrico e possono funzionare in automatico attraverso PLC.

OSMOTEC: L'OSMOSI INVERSA NEL TRATTAMENTO DELL'ACQUA. L'OSMOSI INVERSA è in grado di separare dall'acqua i sali in soluzione e gli eventuali composti organici inquinanti. Può quindi essere impiegata in tutti i processi di purificazione dell'acqua, dall'addolcimento alla demineralizzazione, dalla purificazione microbiologica al trattamento degli inquinanti eventualmente presenti nelle acque di pozzo.

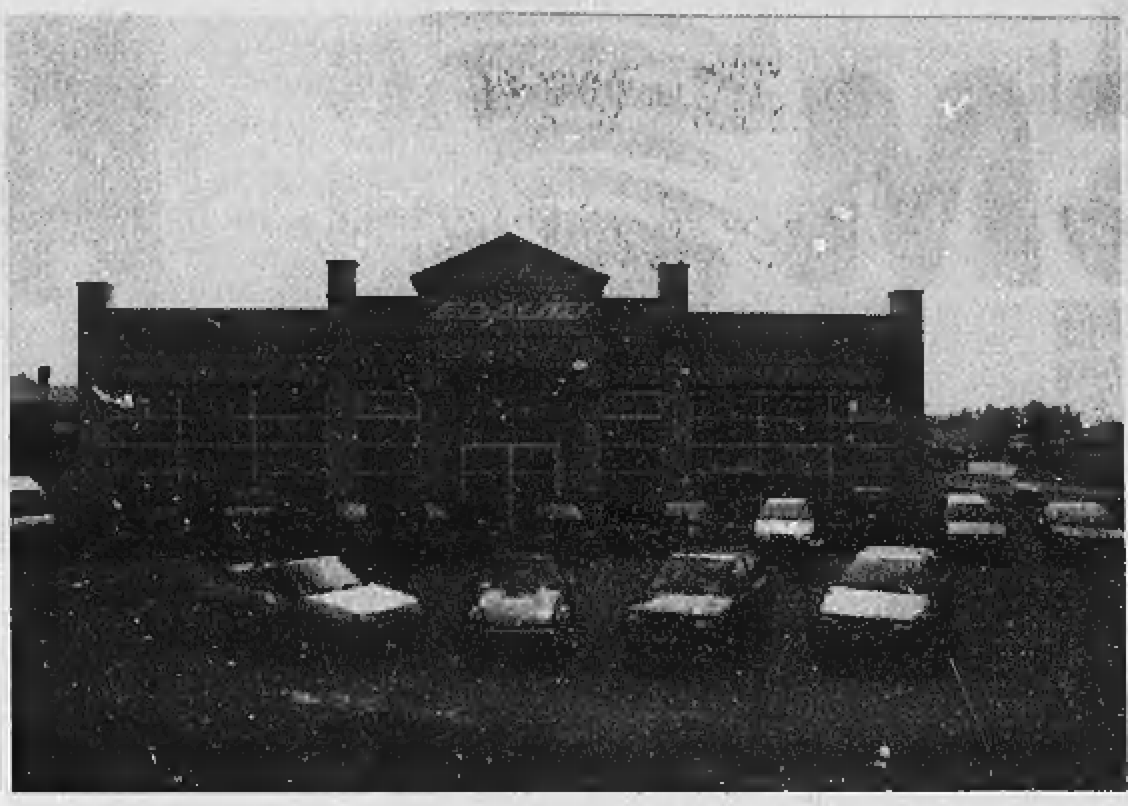


APPLICAZIONE DEI PROCESSI A MEMBRANA NEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO DELL'INDUSTRIA TESSILE. La maggior parte delle acque di scarico può essere trattata con le membrane. Generalmente il sistema di trattamento più utilizzato è costituito da due stadi: il primo di MICROFILTRAZIONE o ULTRAFILTRAZIONE, il secondo di NANOFILTRAZIONE o OSMOSI INVERSA. La percentuale di acqua recuperata può oscillare dal 50% al 90% in funzione della composizione dell'acqua di scarico da trattare e dei parametri operativi del sistema. L'esperienza nell'applicazione delle membrane ai processi industriali e nella realizzazione impiantistica che contraddistinguono lo staff di OSMOTEC permettono di raggiungere costi operativi che oscillano da un minimo di 200 ad un massimo di 500 lire/mc. di acqua recuperata.

CASO ESEMPLIFICATIVO. Sono state effettuate delle prove preliminari in una importante industria Biellese, la Pettinatura Europa 90 di Occhieppo Inferiore con risultati più che positivi: si è avuta la conferma dell'abbattimento dei due parametri critici COD e odore. Sulla base di questi risultati, la società menzionata ha dato il consenso per la prosecuzione di studi finalizzati alla realizzazione dell'impianto industriale. Questo sarà il primo impianto con tecnologia a membrana per il recupero dell'acqua realizzato da una Pettinatura.

OSMOTEC: L'ULTRAFILTRAZIONE PER LA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA. In sostituzione del complesso ed articolato trattamento di potabilizzazione tradizionale Osmotec propone l'utilizzo di membrane di ultrafiltrazione che sono in grado di separare selettivamente i componenti di una soluzione grazie all'applicazione di energia di pressione. Le sostanze che hanno dimensioni più piccole dei pori della membrana la attraversano con l'acqua come permeato, mentre quelle più grandi vengono trattenute come concentrato. Inoltre poiché la membrana di ultrafiltrazione è in grado di trattenere tutti gli inquinanti microbiologici a valle di tale trattamento non è più necessario addizionare agenti disinfettanti se non per cautelarsi dal possibile reinquinamento che può avvenire lungo le linee di distribuzione. Le membrane di ultrafiltrazione a fibra cava utilizzate per tale applicazione, vedono fortemente ridimensionato il problema dello sporcamento, problema esistente su membrane di configurazione obsoleta, in quanto possono essere periodicamente lavate in controcorrente (20-30 secondi ogni 1-2 ore) con evidenti benefici sulle portate di acqua prodotta. Prove pilota effettuate per un periodo di circa 2 mesi presso l'acquedotto di Vaglio (BI) hanno dato i seguenti riscontri: La portata di acqua potabile prodotta dall'impianto si è mantenuta pressoché costante durante l'intero periodo della sperimentazione. In occasione di eventi meteorici che hanno portato ad un deciso incremento della torbidità dell'acqua in ingresso, la portata prodotta è diminuita di circa il 30% senza riscontrare alcuna variazione della qualità dell'acqua potabile. La portata è stata successivamente ripristinata dai controlavaggi una volta che la torbidità dell'acqua in ingresso è tornata a valori normali. Le analisi effettuate sui campioni prelevati in diverse fasi della sperimentazione hanno evidenziato in ogni condizione operativa la completa rimozione di tutti gli inquinanti microbiologici ed una torbidità residua pari a 0.01 NTU. Sulla base dei risultati delle prove realizzate si sono valutati i costi operativi specifici ipotizzando una durata media delle membrane di 5 anni ed un costo dell'energia elettrica di 170 £/kWh. Il costo operativo è stimato in circa 115 £/mc. di permeato prodotto.

In questi giorni ci sono delle «4x4» a condizioni vantaggiose



Lo specialista in occasioni

E' l'Edauto-Multimarche di Cigliano

CIGLIANO

E' vero: all'Edauto-Multimarche l'etichetta di «specialista dell'autoccasione» calza a pennello. E d'altro canto, per ottenere tale titolo è necessaria una grande esperienza...

Esperienza che non manca (è da vent'anni sul mercato) a questa azienda che ha una grande «base» localizzata in un punto strategico, a Cigliano, sulla strada per Livorno Ferraris. Una «base» facilmente raggiungibile attraverso strade che arrivano dalle zone del Vercellese, del Torinese, del Biellese, senza contare la vicinanza dell'autostrada Torino-Milano, il cui casello (quello di Cigliano, appunto) è proprio a due passi, un chilometro mal contato.

Edauto è a disposizione di una sempre più vasta clientela (anche a quella più esigente), offrendo una sconfinata serie di autovetture, fuoristrada, veicoli commerciali, sempre con garanzia compresa nel prezzo. E tanto per dare un'occhiata al parco-macchine, consideriamo che in questo momento possono essere disponibili «4x4» a condizioni supervantaggiose con una scelta ampia, che si estende dalla Nissan alla Toyota, dalla Suzuki alla Hyundai e Mitsubishi.

E proprio modelli di queste suddette marche vengono importati direttamente. Così, evitando svariate intermediazioni, diventa possibile abbattere quei costi aggiuntivi che spesso comportano un forte rialzo del prezzo.

«Ma non è solo una questione di cifre, - commentano alla Edauto-Multimarche - è importante considerare che ovviamente possono essere fornite assicurazioni e garanzie valide oltre che sul territorio nazionale, anche all'estero».

Tra le formule adottate da Edauto-Multimarche, oltre alle vendite, si prevedono permute, oppure (e questo è molto importante) l'acquisto di veicoli anche solamente per contanti. E senza neanche l'impegno a comprarne un altro.

E oltre a questo corre l'obbligo di segnalare che Edauto-Multimarche è una rivendita autorizzata di zona di tutta la nuova gamma Nissan, con veicoli commerciali in qualsiesi allestimento.

Il fiore all'occhiello del settore veicoli commerciali della Nissan, è attualmente «Atleon», realizzazione totalmente europea destinata a soddisfare in maniera moderna le nuove realtà e le esigenze di trasporto urbano ed interurbano, nel totale rispetto dell'ambiente e della sicurezza. Ma, attenzione: quella di «Atleon» è solo uno dei moltissimi esempi che si potrebbero descrivere, alla Edauto. Tutto sommato vale quindi la pena di fare una visita alla Edauto, che, tra l'altro, si trova in uno spazio suggestivo e moderno.

Gli orari di apertura sono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, nei giorni feriali compresi lunedì e sabato. Sarà possibile annunciarsi chiamando lo 0161.433.923, via fax allo 0161.433.924 oppure a mezzo e-mail edauto@tin.it.









Basket di A2, stasera (20,30) i rossoblù giocano la «bella» dopo le quattro sfide finite con due vittorie a testa

Fila, a Jesi è il match-verità

Partita secca: chi perde esce dai play-off

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Difficile presentare un match-verità quando c'è ben poco da dire. Questa sera (s'inizia alle 20,30) la Fila Biella scende sul parquet di Jesi per conquistare l'accesso alla finale promozione. Un obiettivo sul cui nessuno aveva più scommesso una lira dopo le due sconfitte iniziali contro la Sicc, ma che ora sembra davvero ad un passo dall'avversarsi. Una partita secca, chi vince prosegue e chi perde torna a casa: una follia se consideriamo i 33 match già giocati tra girone regolare e seconda fase, ma sicuramente in grado di procurare emozioni vietate ai deboli di cuore.

Per fornire un adeguato sostegno alla truppa rossoblù, da questa mattina è cominciato il lungo esodo di tifosi biellesi verso la provincia di Ancona. Il gruppo degli ultrà ha organizzato due bus gratuiti: il primo è già stato interamente occupato, per il secondo c'è ancora qualche posto ed è sufficiente presentarsi al palazzetto prima di mezzogiorno, orario di partenza. A questo centinaio di appassionati se ne aggiungeranno altri che si sposteranno in auto, sciopero dei benzinai permettendo.

Una partita secca dicevamo, in cui sicuramente non saranno di fronte le stesse squadre viste al palazzetto domenica scorsa. Jesi, trascinata dal pubblico amico (la società ha messo in vendita dei biglietti a prezzi stracciatissimi, pur di riempire il più possibile il palazzetto), non sarà così arrendevole come si è dimostrata nel secondo tempo dell'ultima sfida. E la Fila, come primo avversario, dovrà guardarsi da sé stessa, da quella squadra che troppo spesso in questa stagione si è improvvisamente smarrita perdendo prima la strada del collettivo e poi del canestro.

Certamente l'inerzia della partita è cambiata e ora sono i marchigiani quelli più sotto pressione. La Fila avrà comunque il compito di non perdere di vista gli avversari almeno nella prima parte del match. E poi tentare la volata finale.

«Ma loro restano i favoriti - dice il general manager Marco Atripaldi -. Tra gli amici intravedo troppi volti sorridenti: a loro ricordo, e non solo per scaramanzia, che a vincere a Jesi per la seconda volta è impresa molto difficile. Dunque potremo anche perdere: l'importante sarà uscirne a testa alta».



La formazione

«Big» Erdmann non è al meglio

Walter De Biasio

BIELLA

Seguita da due pullman di tifosi, la Fila tenta oggi a Jesi quanto non è mai riuscito a nessuno nel corso dei play off: passare dallo 0-2 al 3-2 e giocarsi poi, contro la vincente della sfida tra Fabriano e Avellino, la possibilità di salire in A1. I rossoblù si presentano con Pessina, sofferente ad una caviglia per una distorsione rimediata domenica scorsa, e Erdmann, colpito da tallonite, non al meglio della condizione. In settimana non si sono allenati ma entrambi, dopo essere passati dalle mani del massaggiatore, sono pronti ad entrare nel quintetto iniziale con Nolan, Sorrentino e Zamberlan. La partita si annuncia carica di tensione quanto aperta ad ogni risultato «Loro possono contare sul fattore campo ma devono fare i conti con una maggior pressione - dice Giampaolo Zamberlan, capitano dei rossoblù e giocatore di grande esperienza -. Jesi ha avuto un ottimo avvio di stagione poi è incappata in un momento difficile. Ha saputo risalire ma quando si è trovata avanti nei play off per 2-0 si è fatta rimontare. Questi episodi non possono non aver lasciato il segno e noi dobbiamo sfruttare la nostra maggior freschezza mentale per metterli alle corde e rimanere attaccati ai marchigiani nel punteggio. Questo sarà molto importante perchè la sfida che si deciderà sul piano nervoso».

Sull'incertezza della gara concorda anche Federico Danna.«Per molti dovremmo già essere in vacanza ed invece siamo ancora qui a giocare per la promozione in A1 - afferma il coach rossoblù -. Questa sera può capitare di tutto quindi, più che mai, poche parole e grande concentrazione. Sarà un incontro aperto ad ogni risultato, equilibrato e potrà decidersi in ogni momento a causa di un fatto episodico».

Intanto buone notizie giungono dal settore giovanile.

La formazione Juniores, dopo essersi aggiudicata il titolo regionale ha compiuto il primo passo verso la finale nazionale che si disputerà a Reggio Calabria dal 4 al 7 giugno. I ragazzi di Massimo Grigatti si sono infatti imposti per 92-49 al Riva del Garda nell'unica partita valida per accedere alla seconda fase. Per i biellesi, il prossimo appuntamento è fissato per lunedì 15 maggio a Mortara quando affronteranno Genova.

«La partita contro Riva del Garda l'abbiamo decisa già nel primo tempo (chiuso avanti 50-29) ma contro i liguri, che possono contare su tre giocatori in pianta stabile in C1, sarà più difficile»: spiega coach Grigatti.

La Fila gioca oggi a Jesi la sfida che vale un posto nella finale per la salita in A1. A sinistra Nicola Minessi e a destra il capitano Giampaolo Zamberlan



IN C2

Granai: «Le probabilità di superare il Meda e salire al quinto posto sono dell'1 per cento»

Biellese, ci vuole un mezzo miracolo

I bianconeri si preparano alla decisiva sfida di Busto

BIELLA

Serve un miracolo calcistico per centrare il quinto posto e andare ai play-off. Ma la Biellese Angelico non ha ancora gettato la spugna e si recherà a Busto per far risultato pieno, con la speranza che da Meda giungano buone notizie (i lombardi hanno ancora una lunghezza di vantaggio sui bianconeri).

Angelo Granai, che domenica tornerà a guidare la squadra dalla panchina vista la squalifica di mister Patrizio Sala, vede poche possibilità di agganciare gli spareggi promozione: «Direi l'1 per cento rispetto al 99 per cento del Meda. I brianzoli, oltre al punto in più in classifica, hanno il vantaggio di giocare in casa contro il Viareggio, ovvero una formazione che ha conquistato la salvezza da molto tempo e che quindi non ha più nulla da chiedere in questa campionato. Comunque seguiremo con attenzione lo svolgimento di questa gara: manderemo a Meda un nostro tecnico, che ci terrà informati continuamente sul risultato».

La formazione. Tra i bianconeri non ci sono squalificati, a parte il tecnico Sala. Milano e Vagnati restano indisponibili e quindi si va verso la riconferma totale dell'undici di domenica scorsa. Intanto oggi alle 15 i lanieri saranno impegnati in un test d'allenamento a Casale, contro i nerostellati che militano in Cnd.

Iniziative tifosi. Con il match interno con il Meda si è conclusa la votazione per eleggere il miglior bianconero della stagione. Il premio, denominato «Over 60», in quanto le preferenze sono state assegnate dagli spettatori «pensionati» (presidente di questa frangia di tifosi organizzati è Gianni Fantato), è andato a Ivan Campese. Ecco in dettaglio la classifica finale: Ivan Campese 964 voti, Max Guidetti 785, Lorenzo Mazzia 707, Marco Saviozzi 646. Particolarmente soddisfatto Ivan Campese che ha dichiarato: «Sono contento per questo riconoscimento, che mi è stato conferito da un gruppo di tifosi che mi aveva criticato al mio arrivo a Biella. Sono soddisfatto per essere riuscito a cambiare il loro giudizio nei miei confronti». E' stato invece premiato con uno zaino Invicta il giocatore rivelazione della Berretti: si tratta di Ciro Ferrara, omonimo del difensore della Juventus.



Marco Campese (nella foto) è tra i giocatori premiati dai tifosi in tribuna che hanno indetto un referendum per festeggiare i migliori del club bianconero

Nella Pro ritorna Col

Al posto dello squalificato Fogli

VERCELLI

Roberto Fogli non ci sarà per il saluto di domenica della Pro al Piola contro l'Imperia: ieri il regista dei bianchi è stato squalificato per due turni dal Giudice sportivo in seguito all'espulsione patita domenica scorsa a Sesto San Giovanni e così vedrà l'ultimo match della stagione dalla tribuna.

In attesa di riabbracciare il popolo vercellese nel prossimo luglioo, quando ricomincerà la nuova avventura della Pro. Che avrà in lui uno dei condottieri (quasi certamente nel ruolo di regista difensivo, quello occupato con ottimo profitto in quasi tutta la seconda parte del campionato).

Fogli dunque è già di certo uno dei giocatori confermati per la prossima stagione: gli altri saranno decisi non prima di una quindicina di giorni, visto che la Pro inizierà a muoversi in concreto sul mercato all'inizio di giugno. Questo per un motivo semplicissimo: il presidente Nino Prunelli e il direttore generale Nino Prunelli domenica, dopo il match con l'Imperia decideranno se riconfermare o meno alla guida della navicella bianca mister Agatino Cuttone.

Poi si darà il via alle grandi manovre. Nel caso in cui Cuttone resti alla Pro la settimana ventura sarà dedicata ai verdetti sui giocatori bianchi (chi confermare, chi mettere sul mercato anche se sotto contratto, chi riscattare o restituire alla squadra di appartenenza), altrementi Turotti inizierà a prendere i contatti per il nuovo allenatore. Che sarà ingaggiato sicuramente nell'ultima decade di maggio (in quanto lunedì Prunelli volerà, per motivi di lavoro, in Brasile, dove resterà una decina di giorni). Una cosa comunque è certa: la campagna di rafforzamento sarà condotta in piena sintonia con l'allenatore, chiunque esso sia.

Dal futuro un passo indietro per tornare al presente. Stasera alle 18 i bianchi sosterranno un'amichevole contro il Piemonte Sport sul campo di corso Rigola. Dove ruoteranno tutti i giocatori a disposizione del buon Agatino. Che per domenica ha due dubbi: scegliere chi subentra a Fogli (il candidato numero uno è Col) e chi mandare in panchina tra i difensori che con il rientro di Garlini sono saliti a cinque.

[r. eyn.]

Capitan Col domenica con l'Imperia dovrebbe rientrare a tempo pieno a oltre due mesi di distanza dall'infortunio patito nello sfortunato match con la Pro Patria. Prenderà il posto dello squalificato Fogli



INIZIATIVE

Domenica sarà pubblicato l'ultimo tagliando. La classifica vercellese

Golden Boys, per il referendum è iniziato il conto alla rovescia



VERCELLI

Conto alla rovescia per il Golden Boys. Il 14 maggio verrà pubblicato l'ultimo tagliando per votare i «calciatori d'oro» dell'edizione 2000. Quindi inizierà il lungo spoglio dei voti (che continuano ad arrivare sempre più numerosi) che definiranno le classifiche nelle sei categorie.

Ecco come si presenta la situazione delle società vercellesi a pochi giorni dalla chiusura.

Primi calci: Paolo Mazza (Santhià) 2341; Gabriel Porcella (Santhià) 1491; Luca Spadafora (Castigliano) 127; Riccardo Ronza (Tronzano) 99; Michele Scicchitano (Canadà) 1.

Pulcini: Massimo Totaro (Santhià) 1822; Nicolas Patania (Santhià) 1365; Andrea Salussolia (Santhià) 572; Andrea Barba (Dufour Varallo) 37; Andrea Mazzola (Gattinara) 15; Stefano Marcato (Tronzano) 10; Fabio Marzola (Pro Belvedere) 4; Nicolò Tricerri (Trino) 4.

Esordienti: Daniele Bonfiglio (Santhià) 1798; Michel Consalandi (Santhià) 1250; Diego Esposito (Pro Vercelli) 375; Luca Burbello (Santhià) 319; Marco Bellotti (Santhià) 40; Diego Gigliotti (Trino) 4.

Giovanissimi: Stefano Cesano (Scuole Cristiane) 1955; Jonathan Colombo (Santhià) 1271; Angelo Decaro (Santhià) 1307; Stefano Campanello (Pro Vc) 150; Emilio Erbari (Pro Vercelli) 35; Manuel Leocata (Scuole Cristiane) 28; Jonathan Busolli (Santhià) 11; Alessandro Cafasso (Trino) 3; Alberto Pistone (Trino) 1.

Allievi: Gabriele Mondini (Santhià) 2154; Daniel Minorelli (Pro Vercelli) 1668; Davide Mazza (Santhià) 341; Luca Barresi (Ghislarborio) 35; Andrea Rocca (Trino) 4.

Juniores: Simone Scola (Cigliano) 2551; Rocco D'Agostino (Santhià) 1520; Alex Villarbotto (Santhià) 1104; Simone Perego (Santhià) 125; Francesco Ristagno (Cavaglià) 85; Andrea Bolzonaro (Cavaglià) 36; Roberto Trombini (Santhià) 20; Enrico Casciano (Salussolia) 18; Cristian Margaro (Borgo Vc) 12; Nicola Picco (Trino) 4.

Ultime schede anche per il campione del secolo: in vetta, nella classifica vercellese c'è sempre Silvio Piola, seguito da Giovanni Pirovano e Marcello Bertinetti: questi i primi tre classificati.

[p. m. f.]

GINNASTICA

Sono i dieci i candidati alle maglie della Nazionale

Caldera, Pozzo e Ferretti in lizza per gli Europei

VERCELLI

Bisognerà ancora aspettare ventiquattr'ore per sapere se e quanti ginnasti della Libertas faranno parte della spedizione azzurra ai campionati europei Seniores in cartellone a Brema dal 24 al 28 maggio. In lizza Dario Caldera, Enrico Pozzo e Matteo Ferretti che, martedì a Milano, hanno sostenuto l'ultimo test di valutazione assieme ad altri sette candidati.

«I tecnici federali - spiega Andrea Sacchi, allenatore della Libertas, nonché dello staff azzurro - si sono presi ancora qualche giorno prima di ufficializzare le convocazioni». Una pausa di riflessione forse inevitabile dopo le prove offerte dai dieci ginnasti: un po' tutti hanno commesso errori che non ci si aspetterebbe da atleti di questo livello: «Anche i nostri ragazzi - conferma Sacchi - si sono uniformati, alternando esercizi validi ad altri non ottimali. Matteo Ferretti, che ha chiuso con un 50,50 ha sbagliato qualcosa al volteggio e alle parallele; Caldera poteva far meglio al corpo libero, mentre Pozzo è uscito male alla sbarra».

Insomma, nessuno si è dimostrato superiore ai compagni-rivali: «Sarà una scelta molto difficile - precisa Sacchi - nella quale, oltre all'aspetto tecnico potranno entrare in gioco altri fattori. Bisognerà vedere con quale criterio costruire la squadra per Brema se, cioè, si punterà sul collettivo o su eventuali individualità. In ogni caso, per la Libertas, il fatto d'aver inserito nel giro azzurro tre ginnasti, due dei quali appena promossi dalla Juniores è già un motivo d'orgoglio».

E la settimana prossima toccherà proprio agli under Luca Forte e Mario Volta giocarsi la chiamata per gli europei giovanili. In questo caso le speranze sono maggiori, anche perché, nelle ultime uscite, ovvero i campionati Nord Italia di alta specializzazione, i due vercellesi avevano lasciato solo le briciole ai rivali.

[p. m. f.]


Costa come una colazione e in più risveglia
la comunicazione della tua azienda.
Soluzione Telefono
Tutti i cellulari che ti servono, a partire da 5.000 lire al mese.
Omnitel Aziende presenta Soluzione Telefono, un'idea in più per migliorare la comunicazione della tua Azienda con un investimento iniziale minimo. Chiama il Numero Verde e chiedi la consulenza dei nostri esperti: ti consiglieranno l'abbonamento Omnitel Aziende che risponde meglio alle tue esigenze. Per ogni SIM che vorrai attivare (nuova attivazione o SIM addizionale) potrai acquistare un cellulare in 24 rate mensili* senza interessi, partendo da 5.000 lire al mese (Iva inclusa), addebitate sul Conto Telefonico.
Per maggiori informazioni 800 208 208 oppure www.omnitel.it
*Il contratto di acquisto a rate del telefono vincola il Cliente a mantenere il contratto di abbonamento Omnitel Azienda per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione del contratto prima di tale data comporta comunque il pagamento in un'unica soluzione delle rate residue e di una penale pari a 25.000 lire per ogni mese mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese. Sono ammessi pagamenti tramite addebito diretto in banca oppure Carta di Credito oppure (solo New RAM e CAM Italy).
omnitel
Aziende